LA FORMULA 1

LA STAMPA

ANNO 132. N. 269. GIOVEDI' 1 OTTOBRE 1998 L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA).

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. [illegible] TEL. 011.6568111. FAX 011.655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06.47661. FAX 06.480039; 06.484885; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02.782181. FAX 02.780049. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011.6568334/035. FAX 011.5627558. ITALIA 6 NUMERI [C.C. POST. 7104] CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 [illegible] - L.I.C. NY 11101 - 2421. www.lastampa.it

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.600, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E ANCHE «IL CORRIERE». A RICHIESTA CON MARKET A L. 3.000. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Bri 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1,10; CZ- KCS 56; DANIMARCA KR. [illegible]; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 500; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pes. 250; CANARIE Pts. 300; SVEZIA SKR. [illegible]; SVIZZERA FRS. 2.80; CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50. SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, [illegible] 02.24424.611, FAX 02.24424.490. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011.5665211. FAX 011.6563300 TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI, OCCASIONALI L. 1.500.000 (1.800.000), COMM.LI L. 1.400.000 (1.680.000), SABATO L. 1.600.000, RIC. PERS., IL VENERDI', L. 1.250.000 (1.500.000), VENERDI' + SABATO L. 1.700.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.550.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.300.000 (1.560.000), NECROLOGI L. 16.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

9 771122 176003 81001

È SU RAI 1. RAIUNO

Oggi pacchetto lavoro e piano Europa. Bertinotti non cede, vertice anticrisi D'Alema-Veltroni

Finanziaria, Prodi gioca l'ultima carta

Allarme dell'Fmi: rischi di recessione mondiale

ROMA. Sulla Finanziaria, oggi Romano Prodi gioca la sua ultima carta. Il governo vara la seconda parte del «collegato», presentando i pacchetti sul lavoro e sul piano-Europa. Ma la partita politica sulla manovra è solo agli inizi, anche se l'intensità delle polemiche che scuotono i partiti prefigura una stagione turbolenta destinata a cambiare in qualche misura gli equilibri politici.

Il Prc ha messo in gioco la propria identità di sinistra «radicale»; e, ancora ieri, Fausto Bertinotti ha insistito sulla richiesta di una «svolta», aprendo anche a una eventuale nuova maggioranza. E Francesco Cossiga sa di avere nella Finanziaria un eventuale trampolino di lancio, forse l'ultimo, in vista di quell'aggregazione di Centro da varare per le europee.

Intanto, è allarme da parte del Fmi: bisogna abbassare i tassi di interesse per evitare il rischio di una recessione mondiale. **Martini, Masci**

Rampino e Lepri ALLE PAG. 2, 3 E 16

LA FRAGILE SINISTRA DEI SENTIMENTI

SE davvero Rifondazione comunista, come ha scritto Rossana Rossanda, è un'esperienza emotiva prima ancora che politica - venuta al mondo per riscattare un popolo di sinistra «tradito» dalla metamorfosi socialdemocratica del pci - allora è giusto fermarsi un attimo e chiedersi cosa infine sia scattato lì dentro, nell'intimo di quel popolo, in forma di delusione e rimpianto.

Per quanto ciò possa apparire paradossale dopo l'ingresso nell'Euro e il rafforzarsi del centro-sinistra su scala continentale, sono proprio questi - delusione e rimpianto - i sentimenti profondi con cui Prodi, Veltroni e D'Alema devono imparare a fare i conti perché non li troveranno annidati solo nell'elettorato di Rifondazione, ma ben di più intrecciati fino alle radici stesse dell'Ulivo. Poco importa, da questo punto di vista, se nei giochi parlamentari la crisi di governo resta ancora un'ipotesi secondaria. Né si può accontentare, la sinistra italiana di governo, del fatto che il malessere diffuso alla base e oggi brandito da Bertinotti non giunga (nella maggioranza dei casi) fino alla volontà di determinare le dimissioni di Prodi e dei suoi ministri. Nei sondaggi e nelle assemblee di base oggi risulta impopolare, male accetta, la posizione di chi vuole provocare la caduta del governo dell'Ulivo. Ma ci sono verità impalpabili che nessun sondaggio è in grado di registrare. Altrove, nei Paesi da tempo abituati all'alternanza, la definiremmo classificata ma non va neppure ignorata. Perché si tratta in realtà di un «lapsus freudiano», di una frase che è sfuggita nella fretta di congratularsi con Schroeder e nel

Gad Lerner

CONTINUA PAG. 2 SECONDA COLONNA

SONDAGGIO EXPLORER

Gli italiani non credono alla crisi di governo

A PAGINA 4

INTERVISTA A COSSIGA

«Con Berlusconi dialogo impossibile»

BRUXELLES. «Ho chiamato Berlusconi, non mi ha risposto. Non sono abituato a ricevere insulti: con lui dialogo impossibile». Cossiga (foto), da Bruxelles, attacca: «Bertinotti mira a trasformare l'Italia nel Chiapas».

Guzzanti A PAG. 5

Affitti, via alla riforma

Addio equo canone, sospesi gli sfratti Tariffe Telecom, deciderà l'Authority

Il presidente del Consiglio, Prodi

ROMA. Il Senato ha dato il via libera alla riforma degli affitti e degli sfratti. Addio quindi all'equo canone e ai patti in deroga, ed avvio di una nuova disciplina che prevede la sospensione degli sfratti per 180 giorni, un doppio canale di contrattazione, sgravi fiscali e l'istituzione di un fondo nazionale per i meno abbienti. Oggi tocca alla Camera votare a tempo di record le nuove norme prima della scadenza della proroga degli sfratti fissata al 31 ottobre. Intanto sul giallo delle tariffe Telecom interviene Maccanico: le decisioni verranno prese dall'Authority delle telecomunicazioni. **Ippolito e Fossi** A PAG. 15

Il leader tedesco in visita ufficiale a Parigi

Schroeder, patto con Chirac «Stessa linea sull'Europa»

L'inviato Spd a Blair: «Lavoriamo insieme» Nasce il nuovo asse Berlino-Parigi-Londra

L'incontro tra il futuro cancelliere Schroeder e il presidente Chirac ALLE PAG. 6 E 9

TRIANGOLO CON QUATTRO LATI

LA svista di Tony Blair, che si rallegra perché la vittoria socialdemocratica in Germania vede tre grandi Paesi europei - Gran Bretagna, Germania e Francia - allineati in una nuova sinistra e dimentica l'Italia dell'Ulivo o la relega tra i Paesi che non contano, non va drammatizzata ma non va neppure ignorata. Perché si tratta in realtà di un «lapsus freudiano», di una frase che è sfuggita nella fretta di congratularsi con Schroeder e nel

Boris Biancheri

CONTINUA A PAG. 10 PRIMA COLONNA

Uccisi donne e bambini

Orrore in Kosovo La Nato pronta all'attacco

Ancora atrocità in Kosovo

ZAGABRIA. La scoperta di due atroci massacri nel Kosovo - corpi mutilati di donne e bambini e i cadaveri di 14 uomini uccisi a sangue freddo - accelera i preparativi della Nato per un intervento che potrebbe essere deciso oggi dall'Onu. Badurina e Tessandori A PAG. 11

Investito il Ponente: strade e ferrovie bloccate, black-out dei telefoni, fuori uso decine di cabine elettriche

Giorno di paura in Liguria, il nubifragio uccide

Crolli e allagamenti, donna travolta a Sanremo da un'onda di fango

Rapimenti: punire i mediatori

L'Antimafia sui sequestri conferma «Ecco quando lo Stato ha pagato»

di Francesco La Licata A PAGINA 12

Accusa i pedofili, seviziato

A Palermo, dopo la deposizione in aula Bruciato con la sigaretta dall'aguzzino

di Antonio Ravidà A PAGINA 13

E' morto il «mago» Munari

Pioniere del disegno industriale Inventò le famose «macchine inutili»

di Marco Rosci A PAGINA 25

GENOVA. Ore di pioggia, e in Liguria è stato il disastro. Ieri l'acqua ha mandato in tilt una regione, bloccato strade e ferrovie, allagato negozi e provocato anche una vittima, una donna travolta e uccisa da un'ondata di fango vicino al municipio di Sanremo. **Fazio, Moretti e Torra** A PAG. 7

L'uragano rompe gli argini dei fiumi: Alabama invaso dai rettili

Georges libera gli alligatori

WASHINGTON ORA che la tempesta si è finalmente quietata, gli alligatori nuotano placidi in alcune strade allagate dell'Alabama. La loro ruvida sagoma si muove tra i tetti delle case sfiorando il pelo dell'acqua. I loro occhi rossi guatano i nuovi dintorni. E la popolazione locale comincia a tremare.

L'uragano Georges doveva seminare morte e distruzione nel Sud degli Stati Uniti. Invece si è trasformato in una tempesta tropicale che ha scaricato quasi un metro d'acqua in due giorni e ha provocato vasti allagamenti. E a mano a mano che i tributari del Mississippi - l'Escatawpa, il Pascagoula, il Chickasawhay - hanno rotto gli argini e sommerso paesini e cittadine, centinaia di alligatori hanno invaso i centri abitati seminando il terrore.

Nelle comunità più isolate gli uomini che sono riusciti a tenere i fucili all'asciutto tornano in canoa verso le loro case inondate, pronti a sparare contro gli immensi rettili che nuotano spaesati (e probabilmente affamati). L'Associated Press segnalava scene decisamente insolite, come quella a Moss Point, dove un alligatore si era fermato davanti ad un pannello stradale per metà sommerso che diceva «Stop».

Alligatori sono stati visti nuotare per le strade sommerse e nelle campagne non solo in Alabama ma anche in Mississippi e in Louisiana. E nel Nord della Florida decine di bestioni destinati a diventare pellame pregiato per scarpe e borse sono stati «liberati» dalla coda dell'uragano Georges che ha spinto le acque sopra gli argini attorno ai canali d'allevamento.

Le autorità locali invitano alla calma: i rangers sono già al lavoro su un piano d'emergenza per la cattura di alligatori randagi quando le acque cominceranno a ritirarsi.

Andrea di Robilant

ACROSS PROGETTI

SPECIALISTI IN PROGETTI DI:

- TELEINFORMATICA
- VIDEOCONFERENZA
- TELELAVORO
- FORMAZIONE A DISTANZA

Via Abbadesse, 40
20124 Milano
TEL. 02/66.88.113
FAX 02/66.88.733

Nel mirino Udinese-Roma del gennaio '97 e tre gare del '96. Sparite le provette positive, sospetti su 6 giocatori

Calcio-doping, quattro partite sotto inchiesta

Champions League: la Juve pareggia col Rosenborg 1-1, Inter-Sturm Graz 1-0

POLITICA E SPORT

Un'attrazione fatale

ROMA. La storia del Coni si è sempre adeguata agli equilibri vincenti di Roma politica. Andrea Manzella (foto) potrebbe essere il nuovo capo. Caccarelli A PAG. 6

TORINO. Nell'inchiesta sull'antidoping spuntano i primi casi di controlli «imboscati». L'indagine segue ora il filone delle provette sparite. I sospetti sono su Udinese-Roma, del 19 gennaio '97 e su altri tre incontri del campionato '96-'97. A fornire indicazioni al pm sarebbe un dipendente «pentito» del laboratorio del Coni. In Champions League, intanto, pareggio 1-1 della Juventus in casa del Rosenborg e vittoria dell'Inter sullo Sturm Graz (1-0).

SERVIZI A PAG. 6 E NELLO SPORT

OGGI

di Guido Ceronetti

E' pericoloso uscire dai meandri della propria inquietudine per addentrarsi nella socialità.

Aldo Merini, *L'altra verità* (Schelwiller, 1986)

VARUK

Servizio Cortesia [illegible]

Il Consiglio dei ministri approva la seconda parte del collegato alla Finanziaria

Sud e lavoro, il giorno della verità

Oggi l'ultima offerta di Prodi

ROMA. Per il Sud e l'occupazione - due temi centrali della Finanziaria '99 - è il giorno delle grandi decisioni. Il Consiglio dei ministri varerà oggi la seconda parte del «collegato» che conterrà tutte le misure a sostegno dell'occupazione e dello sviluppo, con particolare riferimento al Sud e ai giovani. Il ministro Ciampi ha parlato ieri di questa Finanziaria come di «una netta inversione di tendenza rispetto al passato», in quanto si tratta di una manovra leggera, senza nuove tasse e che, per la prima volta, raccoglie il frutto dei sacrifici degli ultimi anni.

Il «pacchetto» che i ministri vareranno oggi sarà fondato su una serie di deleghe al governo ma dai contorni molto ampi, in maniera di fornire al Parlamento - e a Rifondazione in particolar modo - dei margini per intervenire. Comunque, anche se ne non si conoscono elementi dettagliati, è possibile anticipare le grandi linee del provvedimento.

AGENSUD. Saranno definiti i contorni e i compiti di «Sviluppo Italia» l'agenzia (impropriamente chiamata Agensud) che si incaricherà di coordinare tutti gli interventi per lo sviluppo nel Meridione. L'agenzia sarà istituita con autonomo decreto della presidenza del Consiglio e non farà assunzioni dirette. Oltre ai fondi già stanziati, l'attuale manovra dota le attività di sviluppo del Sud di 15.600 miliardi.

CREDITO D'IMPOSTA. Chi assumerà un giovane disoccupato al Sud potrà beneficiare di un credito d'imposta pari a un milione a soggetto (fino a 60 dipendenti in totale) e per tre anni. In pratica ogni azienda otterrà un credito di 180 milioni in tre anni (a patto ovviamente che assuma almeno 60 lavoratori). La norma sarà formulata in maniera da non stridere con le disposizioni comunitarie.

AGEVOLAZIONI PER I GIOVANI. Per i neo assunti al Sud è prevista una «decontribuzione» triennale: chi li assumerà non pagherà l'Inps per tre anni.

ENTI INUTILI. Saranno aboliti alcuni «baluardi» ormai obsoleti che gravavano sul costo del lavoro. Per esempio il contributo Enaoli (un ente soppresso per l'assistenza agli orfani) o gli ex contributi Gescal (che servivano per la casa). Il costo del lavoro verrebbe alleggerito di uno 0,8% pari a 3200 miliardi.

FONDO OCCUPAZIONE. Il fondo per l'occupazione e la riduzione dell'orario di lavoro dovrebbe essere elevato da 800 a 2000 miliardi.

SOVVENZIONI. La legge 488 sull'imprenditoria nelle aree depresse sarà rifinanziata. Allo stesso modo saranno stanziati almeno 300 miliardi per l'imprenditoria femminile, dopo che l'iniziativa voluta dalla ministra Anna Finocchiaro ha consentito la creazione di oltre 3500 posti di lavoro con oltre 500 progetti approvati.

AMMORTIZZATORI SOCIALI. Il governo presenterà una revisione complessiva della materia, ispirata a due criteri fondamentali: universalità degli istituti (che oggi riguardano solo un 20% dei lavoratori) e armonizzazione al welfare europeo. In questi termini li ha definiti il consigliere di Treu Luciano Forlani. Sembra probabile l'estensione della cassa integrazione a tutti i settori (ora il terziario ne è escluso) e l'introduzione di un sussidio di disoccupazione. Si pensa inoltre ad un sostegno attivo ai disoccupati costituito da formazione professionale che agevoli il reinserimento e di un assegno ai disoccupati particolarmente poveri. Certamente non saranno riproposti i Lsu (lavori socialmente utili) in quanto non si sono dimostrati efficaci se non come espediente di sostegno economico. I lavoratori Lsu non saranno assorbiti neppure dall'agenzia Sviluppo Italia ma si cercherà di ricollocarli attraverso altri strumenti, per esempio il «lavoro interinale».

TFR. Il progetto del governo è di agevolare lo «smobilizzo» delle risorse accantonate per il trattamento di fine rapporto (tfr) indirizzandole verso i fondi pensione.

SOMMERSO. Per far emergere il lavoro nero si agirà su due fronti: la carota e il bastone. La carota è costituita dal pagamento del 25% dei contributi sulla retribuzione minima e, per giunta, in 48 rate. Il bastone dal rafforzamento dei controlli da parte di Guardia di finanza, Asl e Inps e da una commissione ad hoc della presidenza del Consiglio.

Raffaello Masci

«MINISTRI D'ORO»

Ai non eletti 300 milioni

ROMA. La Camera ha approvato la proposta di legge del popolare Vincenzo Cerulli Irelli e del diessino Antonio Soda che equipara l'indennità percepita dai ministri e dai sottosegretari non parlamentari a quella dei colleghi eletti: 223 voti a favore, 140 contrari (Polo e Udr) e 25 astensioni (Lega). Ora sarà esaminata dal Senato. Il costo del provvedimento sarà di circa 4 miliardi e mezzo annui.

Raffaele Costa (Fi) ha commentato: «si è sbagliato attribuendo un'indennità che non compete loro in quanto non eletti dal popolo». Lo stipendio lordo dei ministri e dei sottosegretari non parlamentari era di 60 milioni annui; passa ora - ha sottolineato l'ex ministro - a 160 milioni annui netti (da 110 a 300 milioni lordi). (r. i.)

Il super ministro per l'Economia Carlo Azeglio Ciampi

PERSONE

Come quando fuori piove

SI prova una certa vergogna al pensiero d'essere stati increduli, impazienti, magari irridenti di fronte al buco dell'ozono e a coloro che tenacemente ne prevedevano i danni, le conseguenze gravi: quel buco suscitava a volte sghignazzi, risate, prese in giro, sbuffi d'esasperazione, diventava oggetto di battute ironiche e di sketches comici alla tv; chi annunciava disastri naturali e alterazioni del clima veniva a volte considerato un esagerato, un profeta di sciagure, un fanatico, a volte un paranoide che riversava sul buco dell'ozono chissà quali proprie nevrosi, a volte un semplice menagramo. Ma i fatti dicono adesso quanto simili atteggiamenti possano risultare superficiali, futili, sbagliati.

Riassumiamo? Terremoti, maremoti, diluvi, inondazioni. A gennaio piogge torrenziali in Kenya e in Australia, gelate straordinarie in Canada; a febbraio inondazioni all'Avana e sulla costa californiana; ad aprile la stagione americana dei cicloni è la più micidiale in quindici anni, e in Perù El Niño provoca centocinquanta morti. Tornado, siccità, invasioni di cavallette, uragani, neve d'estate, tifoni, trombe d'aria. In luglio a Papua Nuova Guinea un'onda alta dieci metri azzera villaggi, porta seimila persone a morte o sparizione; in agosto la piena dello Yangtze devasta la Cina, alluvioni distruggono e uccidono in Niger, Sudan, Iran, Yemen, Corea del Sud; poi è la volta del Messico. A settembre, ieri, il ciclone batte le coste americane degli Stati del Sud costringendo a evacuare parte della Florida, lo Stato dove le star hollywoodiane e i grandi ricchi s'erano trasferiti per sfuggire ai terremoti di California. E anche in Europa le previsioni del tempo diventano più che altro previsioni di maltempo; il caldo tropicale dell'estate provoca pure in Italia molti patimenti; grandi piogge allagano, travolgono, interrompono la circolazione; pochi si sentono ancora di sfottere chi sospira «non ci sono più le mezze stagioni», l'irriso luogo comune è adesso una realtà concreta; rispetto a quanto avviene veramente, i disastri naturali rappresentati dal cinema catastrofico sembrano appena un'anticipazione, forse una premonizione.

Un cambiamento improvviso per la sua contemporaneità in diversi continenti, spaventevole per la sua distruttività, allarmante per l'emergenza perpetua in cui costringe a vivere e per il fatto che riporta a un tempo arcaico, a un rapporto con la Natura non controllabile né razionalizzabile. Non è completamente provato che tutto sia colpa del buco dell'ozono: però...

OGGI

Dev'essere proprio ostinata la speranza nel paradiso cattolico oppure nel paradiso comunista. L'idea che il presente brutto verrà riscattato da un futuro luminoso, che il sacrificio ora porterà alla felicità poi, che i guai di un oggi destinato magari a durare tutta la vita serviranno a guadagnare a noi o ai figli un domani giusto e sereno, ha nutrito per troppo tempo l'etica cattolica o l'etica marxista, nonostante ogni smentita persiste: su certe costruzioni o decostruzioni del caos romano pre-Giubileo lo slogan fideistico promette «Oggi i disagi, domani una città migliore».

Lietta Tornabuoni

Il vicepresidente Giovanni Verde: «Valuteremo le domande dei candidati senza condizionamenti di sorta»

Il Csm frena sul dopo-Borrelli

«Le nomine le decidiamo solo noi»

Qui accanto il vicepresidente del Csm Giovanni Verde A destra il procuratore della Repubblica di Milano Francesco Saverio Borrelli

Durissimo Boato «Il procuratore ha interferito con altri poteri»

Mancuso: la scelta è già sicura Al plenum voterà anche Scalfaro

MILANO. Non è un «day after» quello che si respira in procura dopo l'annuncio di trasferimento fatto da Francesco Saverio Borrelli. Anzi. Il procuratore si presenta puntuale nel suo ufficio come se nulla fosse cambiato. Legge una decina di fax (sempre meno, ormai) che il popolo dei grafomani gli invia come omaggio di commiato. Poi affronta la routine. Mentre, significativamente, in un altro ufficio i pm del pool si ritrovano per commentare la giornata e mettere a punto le nuove strategie di lavoro. «Tutto come sempre, direi che si è ritrovata piuttosto una gran voglia di lavorare», dice uno di loro ridendo dei pronostici comparsi ieri su molti quotidiani che davano per sicuro, dopo l'annuncio di Borrelli, un imminente trasferimento di massa del pool.

«Da qui al trasloco vero e proprio di Borrelli credo ci saranno diversi mesi. Un tempo nel quale si possono fare ancora un sacco di cose», si lascia sfuggire Piercamillo Davigo, ieri impegnato in un processo contro il deputato azzurro e avvocato della Fininvest Massimo Maria Berruti accusato di calunnia e millantato credito. Eppure Davigo risulta anche l'unico al momento, che abbia fatto una domanda di trasferimento per la corte d'appello. «Si - commenta il pm - ma è una domanda giacente da almeno due anni. Non ha alcun significato». Nessuno però intende commentare l'addio del «capo». «Ormai è un dato di fatto digerito», dice Gherardo Colombo, «lo sapevamo da tempo anche se quando in agosto lo ha annunciato ci ha colto un po' alla sprovvista». Ferve il lavoro? «Lo constaterete con i vostri occhi, quando tra un po' inizieranno i processi».

Poca voglia di chiacchierare anche per Paolo Ielo, che per altro, non molto tempo fa, ha presentato domanda per passare alla Dda, il trasferimento che rimane comunque interno alla procura milanese. Gli scenari, anche se Borrelli venisse nominato procuratore generale e decidesse di prendere l'anticipato possesso della carica (il posto si renderà libero dal prossimo 9 ottobre) inizieranno a cambiare soltanto dalla fine della prossima primavera. E secondo alcuni non saranno cambiamenti epocali. «Parlare di fine di un'epoca - dice il presidente dell'Anm Elena Paciotti - è solo una rappresentazione giornalistica. La richiesta di Borrelli di passare alla procura generale è un fatto del tutto naturale». Naturale ma non scontato, come ricorda il vice presidente del Csm Giovanni Verde che a proposito dirama addirittura una nota stampa: «Il Csm valuterà le domande degli aspiranti con la dovuta serenità e obiettività, senza condizionamenti di sorta e senza rinunziare ad alcuna delle prerogative proprie dell'organo di autogoverno». Un riferimento non solo al futuro di Borrelli, ma forse, soprattutto, al suo successore in procura. I giochi sono aperti. Gerardo D'Ambrosio, l'attuale aggiunto, sarà sicuramente il «reggente» per i sei mesi di transizione che separeranno l'uscita di Borrelli dall'insediamento del nuovo procuratore. Poi lui stesso potrebbe passare ad altro incarico (l'altro ieri ha presentato domanda sia per la procura generale di Milano che per quella di Roma) oppure coronare il sogno di succedere a Borrelli. Ma i candidati sono diversi e tutto dipenderà dagli equilibri che si riusciranno a raggiungere in seno al Csm. Secondo l'ex ministro Mancuso, Giovanni Caizzi avrebbe più titoli di Borrelli per la poltrona di procuratore generale, ma Borrelli potrebbe contare sull'appoggio di Scalfaro che avrebbe perfino deciso di partecipare alle sedute del Consiglio Superiore quando si discuterà delle nomine. «Io trovo un po' esagerato tutto quello che si sta scrivendo in questi giorni su questi pretesi spostamenti di magistrati importanti - dice Vittorio Borraccetti, segretario nazionale di Md -. Queste non le leggo con un certo fastidio, perché danno l'idea da una parte di un "cursus honorum" per alcuni magistrati e dall'altra, l'idea di una regia che di fatto non esiste. Per cui se andrà via Borrelli verrà qualcun altro, sperando che sia una persona idonea a reggere la procura di Milano. Insomma, non è la fine del mondo: il lavoro in quell'ufficio potrà continuare benissimo». Della stessa idea anche Cesare Salvi, presidente dei senatori Ds: «La decisione di Borrelli non è la fine di un ciclo. sarebbe grave, ma per fortuna non è così, se tutta l'attività della magistratura dipendesse da un sol uomo, per quanto meritevole». E l'augurio che Mani pulite non finisca arriva anche da un personaggio insospettabile: Claudio Martelli, condannato proprio da Milano a 4 anni di reclusione per la vicenda del Conto protezione ma lusingato ieri da un riconoscimento per il suo passato lavoro di ministro di Giustizia proprio da Borrelli: «Sarebbe un disastro se l'inchiesta contro la corruzione politica, imprenditoriale, pubblica, dovesse finire». Per il verde Marco Boato invece, Borrelli e il pool svolgono ancora, «un ruolo sistematico d'interferenza rispetto agli altri poteri dello Stato». [p. col.]

DALLA PRIMA PAGINA

LA FRAGILE SINISTRA DEI SENTIMENTI

Ecco perché delusione e rimpianto rischiano di estendersi dentro la sinistra italiana fino a produrvi indifferenza e passività.

Lo ha intuito Massimo D'Alema, e forse per questo ha scelto di chiamarsi provvisoriamente fuori dalla contesa con Rifondazione di cui si era assunto quasi per intero l'onere un anno fa. Lo ha intuito anche Romano Prodi, se è vero che ha repentinamente modificato i connotati della sua legge finanziaria, da «Finanziaria per lo sviluppo» a «Finanziaria per i ceti deboli».

La partita della sinistra italiana oggi si gioca proprio lì, tra i ceti deboli, salvaguardati in parte dall'Ulivo durante la rincorsa ai parametri di Maastricht ma non fino al punto di restituire loro fiducia nel futuro. Per fare un esempio, non è affatto probabile che di fronte all'apertura di una crisi i metalmeccanici bresciani guidati da Maurizio Zipponi, che l'anno scorso calarono su Roma per rimettere insieme a forza i due tronconi separati della sinistra, sarebbero domani pronti a ripetere il loro gesto. Delusione e rimpianto, si tradurrebbero probabilmente in una rammaricata accettazione della fine di ogni speranza.

Ancora una volta il fattore tempo potrebbe dunque rivelarsi decisivo. I dati che segnalano una sia pur timida ripresa dell'occupazione; il varo finalmente di un'Agenzia per lo sviluppo del Sud; la stessa proposta di impiego «sociale» delle riserve in eccesso delle banche centrali rivelata su questo giornale da Carlo Bastasin: agli occhi del popolo di sinistra può anche darsi che tali novità giungano troppo tardi. Lo capiremo solo nei prossimi giorni. Di certo possiamo già dire che il travaglio del popolo di sinistra - indipendentemente dall'esito della conta tra Bertinotti e Cossutta - obbliga Romano Prodi a usare il pedale dell'acceleratore. La sua proverbiale cautela, stavolta, potrebbe rivelarsi un'imprudenza.

Gad Lerner

Il caso-Magliana

Scagionato il procuratore Galli Fonseca

ROMA. Finisce in archivio la pratica sul procuratore generale della Corte di Cassazione, Ferdinando Zucconi Galli Fonseca, coinvolto nella vicenda relativa ad uno dei numeri telefonici trovati nelle tasche del boss della banda della Magliana, Danilo Abbruciati, morto nell'aprile dell'82 nel corso di un conflitto a fuoco.

Il «plenum» del Consiglio superiore della magistratura ha deciso di archiviare il caso, essendo stato ormai accertato, attraverso una perizia calligrafica, che il numero telefonico «incriminato» non era quello dell'abitazione dell'alto magistrato ma del padre della compagna di Abbruciati.

Nel breve dibattito svoltosi a Palazzo dei Marescialli, tutti i consiglieri hanno dato atto alla prima commissione incaricata delle verifiche, di aver lavorato bene ed in maniera esaustiva. [Agi]

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE
Marcello Sorgi
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini, Dario Cresto-Dina

REDATTORE CAPO ROMA Ugo Magri
REDATTORI CAPO CENTRALI Franco Trupia, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO MILANO Chiara Beria di Argentine

ART DIRECTOR Cynthia Sgaraglino

EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Ninniello

STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011 6568111

STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via Giordano Bruno 84, Torino
SeBe srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
STS spa Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, via della Ghiaiaia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS Spa
Direzione: MILANO, 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.450. TORINO 10135 corso M. d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. BOLOGNA, via Amendola 13, tel. 051 295052. PADOVA, via Gattamelata 105, tel. 049 8073144. CATANIA, corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. FIRENZE, via Don Minzoni 45, tel. 055 501192, 573666. GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, tel. 010 540184, 592560. NAPOLI, via Carracciolo 16, tel. 081 7205111. ROMA, via Barberini 86, tel. 06 4200691.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: 308.000 (Lire 1000 alla copia)
Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 6568334, 335; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 7194; bonifico bancario sul conto n. 12501 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 167-233383; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 6568.334-335; fax 011 5627958
Internet: www.lastampa.it E-mail: abbonamenti@lastampa.it

©1997 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 613/1926

Certificato n. 3571 del 10/12/1997
La tiratura di mercoledì 30 settembre 1998 è stata di 480.437 copie

Botteghe Oscure impegnata in una difficile trattativa, il leader del Pds un'ora con Veltroni

D'Alema soccorre Prodi: il governo non cadrà

Ma Bertinotti insiste: svolta o nuova maggioranza

ROMA. L'ascensore di Rifondazione ha ripreso a lavorare. A pieno ritmo: mentre la bufera sta per abbattersi sul partito, nella sede di via del Policlinico si tesse la trama in vista del duello in Comitato politico. Rifondazione è in ebollizione, alle sorti politiche dei neocomunisti è agganciato anche Prodi, che oggi in consiglio dei ministri mette nero su bianco la sua ultima offerta su occupazione e sviluppo del Mezzogiorno.

E se un Prodi allegro, irritato ma sicuro raccontava a un suo interlocutore al ricevimento per il re di Spagna di non poterne più di Bertinotti, e già da alcuni mesi, se Marini dà altrettanti segnali d'insofferenza e contemporaneamente spinge ad accettare i voti di Cossiga, è Botteghe Oscure la più impegnata a trattenere Bertinotti nella coalizione di maggioranza. Martedì era stato Marco Minniti ad incontrare Veltroni e poi Prodi per sondare la disponibilità residua alle trattative. Ieri è stato Massimo D'Alema, appena rientrato dalla visita in Argentina e Cile, a mettersi al lavoro. Senza nemmeno smaltire il jet-lag, è subito andato a trovare il vicepremier, dal quale si è intrattenuto per un'ora: tutto quel che è dato sapere del colloquio è che «tra i due c'è un'ampia convergenza su un punto: evitare una crisi di governo».

I segnali che escono da Palazzo Chigi sono improntati all'ottimismo. E questo nonostante ieri Bertinotti abbia smentito decisamente che la «sorpresina» di cui egli stesso aveva parlato possa alleggerire la cappa di nubi che s'intravvede all'orizzonte del governo. «Se Prodi persisterà nel negare non a noi, ma al Paese, la svolta necessaria, il quadro politico ne potrà subire le conseguenze in termini di un mutamento di maggioranza» ha scandito ieri alle agenzie di stampa.

La partita politica lega però sempre più il governo all'ascensore di Rifondazione. Un sali-e-scendi che potrebbe arrivare ben oltre questo fine settimana di assemblea rifondarola, come sanno benissimo sia Prodi che D'Alema: anche perché, e questo è un segnale certo non ininfluente, Bertinotti ha convocato a Roma «una grande manifestazione per la svolta». La data fissata è il 17 ottobre: se davvero dal Comitato politico dovesse uscire una parola definitiva sul futuro della maggioranza, come si potrà mai fare quella dimostrazione di piazza?

La partita politica sulla Finanziaria è dunque appena agli inizi, e non è detto che il momento della verità coincida con l'atteisissimo parlamentino di Rifondazione, in agenda questo fine settimana. Ieri l'ascensore di Rifondazione ha portato al terzo piano, nel grande studio con la piccola foto di Antonio Gramsci sotto la quale pensa e riceve Fausto Bertinotti, la barba trozkista di Marco Ferrando. Titolare del 7 e mezzo per cento del capitale politico di Rifondazione comunista, e vitale perché Bertinotti riesca a spuntarla nella grande conta che concluderà l'assemblea del partito.

Un incontro andato male, perché il leader dell'ala dura dei trozkisti, come annunciato da giorni, è andato a Bertinotti a proporgli di sottoscrivere un ordine del giorno comune: rottura col governo Prodi, e ritorno immediato del partito all'opposizione. Bertinotti non ha accettato. E questo è un segno evidente della sicurezza con la quale il segretario di Rifondazione affronta la prova decisiva del partito. Dalla sua, conta di avere 170 voti su 338, e cioè quella «maggioranza più uno» che Cossutta ha già bollato come poco qualificante politicamente, ai fini della rottura col governo Prodi. Ma, evidentemente, Bertinotti è sicuro che Ferrando e i suoi 24 voti scenderanno a patti di qui a sabato, e comunque, in caso di rottura col governo, ha dalla sua gli altri trozkisti, i 24 di Livio Maitan. Intanto nel partito prosegue la chiamata alle armi: ieri i bertinottiani avrebbero preso l'Emilia e Romagna e Milano, i cossuttiani l'Abruzzo e Varese. Gli schieramenti cominciano a prendere posizione, prima della battaglia finale.

[ant. ram.]

Procreazione, rinvio

Maggioranza divisa Il Polo: uno scandalo

ROMA
DALLA REDAZIONE

«Uno scandalo». Forza Italia e Alleanza nazionale incassano con parole forti il rinvio dell'esame della legge sulla procreazione assistita. La conferenza dei capigruppo, infatti, ha deciso che la proposta di legge venga discussa in aula soltanto dopo la sessione di bilancio.

Tutto normale invece per la maggioranza. E' il capogruppo dei popolari alla Camera Sergio Mattarella a bacchettare il Polo: «C'è chi parla e finge di sorprendersi non conoscendo i regolamenti parlamentari. Si tratta di una proposta che comporta oneri finanziari e quindi va esaminata dopo la fine dei lavori sulla manovra prevista per il 15 novembre».

Ma Gianfranco Fini non ci sta e attacca il governo: «La decisione del rinvio è grave e sconcertante - dice il presidente di Alleanza nazionale -. E' indilazionabile disciplinare le tecniche di ingegneria genetica per eliminare abusi, manipolazioni, rischi sanitari e violazioni dell'integrità familiare». E per il leader del Ccd Pier Ferdinando Casini «ancora una volta viene sottratto al Parlamento il diritto di esprimersi su una materia importante».

La reazione del Polo si spiega: il centrodestra sperava che, nella discussione della legge, sarebbero venuti a galla i contrasti nell'Ulivo, specialmente tra i Popolari e le componenti «laiche» del centro-sinistra. Ecco perché per il leader Ccd «è strano che si votino soltanto i provvedimenti sui quali la maggioranza ha trovato un accordo non sgradito a Rifondazione comunista ed alla Sinistra democratica». Ma il rinvio ha avuto anche un altro effetto: oltre a evitare rotture nell'Ulivo, ne ha causata una in Fi per la posizione intransigente assunta da Silvio Berlusconi.

L'ala liberale ieri è uscita allo scoperto ufficializzando la propria «corrente» nel partito del Cavaliere «per non assumere una posizione confessionale e integralista». Promotori della trasformazione gli azzurri Lucio Colletti, Marco Taradash e Giuseppe Calderisi che oggi presentano a Montecitorio il nuovo gruppo laico. Chiara la motivazione: «Ci siamo rotti, non vogliamo che Forza Italia diventi una sorta di partito del Papa». E gravi le accuse: «Forza Italia invece di dare pari dignità a diverse concezioni del mondo, ha deciso di adottare come unico modello quello della Chiesa cattolica. E' necessario invece che la componente laica faccia sentire la sua voce dato che nel partito non c'è molto dibattito interno ma solo diktat da parte di alcuni marescialli».

Il presidente dei deputati azzurri Giuseppe Pisanu minimizza l'iniziativa: «Nulla di sconvolgente. Comunque i capigruppo del Polo si sono battuti strenuamente contro il calendario dei lavori imposto dalla maggioranza».

Anche la Lega critica il rinvio «in quanto si fa di tutto per non portare in aula una proposta di legge che ha già impiegato cinque mesi per ottenere i pareri dalle commissioni». Dura la reazione dei socialisti che promettono battaglia «per norme ispirate a garanzia, liberalità e valori laici». Lo slittamento provoca rimpianto nell'Udr: «Sarebbe stato meglio ritirare la pregiudiziale. Questo ostruzionismo è inspiegabile».

RETROSCENA

IL FUTURO DEL GOVERNO

Il segretario del partito popolare Franco Marini

Marini al premier: attento

«I comunisti fanno sul serio»

ROMA

CON un sacchetto di plastica pieno di sigari, Franco Marini esce dal portone di Montecitorio e si produce in uno dei suoi numeri preferiti: «Allora? Che novità ci sono? Io non so nulla...». Certo, la crisi è destinata a restare in una nebulosa fino a quando Fausto Bertinotti non farà la prima mossa sulla scacchiera, ma pian piano, scendendo la collinetta di Montecitorio, il leader del Ppi si scioglie. E racconta lo scenario per lui più probabile: «Come prima cosa dovremo verificare se Bertinotti confermerà la sua uscita dalla maggioranza». Pare ci sia «una sorpresina»... Marini sorride: «Mi sembra come quelle uova di Pasqua che apri e non ci trovi niente dentro. Mi sa tanto di presa in giro: in politica le sorpresine non esistono».

Ad un ravvedimento di Bertinotti credono in pochi e Marini guarda già oltre: «Se Rifondazione dirà di no, a quel punto credo che Prodi non possa far finta di nulla: dovrà salire al Quirinale e immagino che gli sarà chiesto di presentarsi in Parlamento....». E a quel punto? Inizia una lunga ricerca dei voti per fare passare la Finanziaria? «No, io all'ipotesi fatta da Dini di lavorare nelle commissioni non ci credo. Credo che il presidente del Consiglio verrà in Parlamento e chiederà un voto che contenga in sé sia la fiducia al governo e sia un giudizio complessivo sulla manovra». Marini non lo dice, ma lo scenario da lui tratteggiato si chiude con una crisi a breve scadenza e Prodi al Quirinale con le dimissioni in tasca.

Ma Romano Prodi non la pensa allo stesso modo: a Palazzo Chigi si pensa ad una tattica più morbida, si immagina di ricucire una maggioranza parlamentare «nell'ambito del voto del 21 aprile 1996», come dice Walter Veltroni. Prodi lo sa: in Italia le crisi di governo si sa come cominciano e non si sa mai come finiscono. Dunque, se si può, meglio evitarle. E infatti il Professore ha trascorso la giornata di ieri per mettere a punto il pacchetto-occupazione che, per i comunisti, dovrebbe costituire la parte più «appetitosa» della Finanziaria. Certo, anche ieri sera dallo staff di Prodi ripetevano che «le offerte a Bertinotti sono finite», ma il pacchetto elaborato dai tecnici di Palazzo Chigi e del Tesoro è un ponte lanciato verso Rifondazione. Un lavoro complesso, tanto è vero che ieri sera - caso raro - non era stato ancora diramato l'ordine del giorno del consiglio dei ministri di oggi, chiamato a varare le misure sociali. Prima fra tutte quella Agensud tante volte reclamata da Bertinotti.

Certo, in queste ore Prodi è diventato più sospettoso del solito. Lo ha irritato quella sortita dalemiana («Io a Palazzo Chigi? Se e quando l'Ulivo lo vorrà») perché Prodi immaginava di dover fare i conti con le ambizioni di D'Alema soltanto alla fine della primavera del 1999. «In quel periodo si concentrano tre scadenze importanti - spiega Enrico Letta, vice-segretario del Ppi, con un buon rapporto personale con Prodi -. Si elegge il nuovo Capo dello Stato, ci sono le elezioni europee e si va al rinnovo della Presidenza della commissione europea. E' naturale immaginare che a giugno del '99 si concluda in ciclo».

E visto che Prodi è «un po' sospettoso», la sortita di D'Alema non lo ha messo di buon umore, anche se a Palazzo Chigi non temono una prematura ambizione dalemiana. Per lo staff di Prodi il vero pericolo è un altro: una volta tagliati per davvero i ponti con Bertinotti, potrebbe prender quota un governo tecnico con i voti dei cossuttiani, dell'Udr cossighiana e magari aperto ad ulteriori apporti parlamentari. E per quel governo è già pronto un candidato di prestigio: «Il nome è quello di Carlo Azeglio Ciampi - spiega Bruno Tabacci, vicesegretario dell'Udr cossighiana -. Un governo tecnico di ampia convergenza sarebbe l'unica soluzione che consentirebbe di traghettare oltre il semestre bianco. Alla fin fine credo che anche Marini stia pensando a questo».

E in questi giorni, ad infastidire Prodi ha contribuito oltre alla dimenticanza di Blair («Ora ci sono governi omogenei a Parigi, Londra e Bonn»), anche una piccola delusione ricevuta dal prossimo Cancelliere di Germania. Prodi aveva telefonato a Schroeder per fargli gli auguri e mentre i due stavano parlando, il sottosegretario Micheli ha suggerito al presidente del Consiglio di prospettare la possibilità di un incontro tra i due capi di governo. Prodi ha fatto un rapido accenno ad un eventuale incontro, ma Schroeder non deve aver capito e per il momento non è stata ancora fissata la data del *vis-à-vis* tra i due capi di governo.

Fabio Martini

MACALUSO

«L'Ulivo-spezzatino»

ROMA. «Il centro-sinistra è uno spezzatino impazzito, con una sinistra avvilita da separazioni e risse». E' la diagnosi di Emanuele Macaluso sulla rivista «Le ragioni del socialismo», dove ironizza sulle «fantasie» che la vittoria della Spd ha sprigionato in Italia. Macaluso ritiene fuori luogo l'entusiasmo di Prodi e «senza fondamento» anche la gioia del vicepresidente del Consiglio, che vede nel successo della Spd una specie di onda lunga dell'Ulivo. Per l'ex parlamentare comunista infatti dopo 2 anni e mezzo di governo Prodi e la discussione sulla Cosa 2 «non c'è né l'Ulivo, né il partito socialista con qualità e dimensioni europee». [AdnKronos]

E a Palazzo Chigi si lavora al «pacchetto occupazione» un ponte lanciato verso Rifondazione. Se Bertinotti rompe, si va verso la soluzione tecnica guidata da Ciampi

Qui sopra il segretario del Pds Massimo D'Alema

Il popolo dei fax: compagni, la crisi no

La base Prc assedia il segretario: «Ripensaci»

ROMA. L'altra volta era giusto un anno fa, era proprio d'ottobre. L'altra volta, mentre rischiava di scendere il crepuscolo sul governo, furono le Dame di San Vincenzo de' Paoli a chiedere a Bertinotti via fax la retromarcia. «Temiamo fortemente che l'intransigenza Sua e del Suo partito sia dannosa in questo particolare momento proprio a quelle categorie che Ella giustamente intende difendere...». Oggi, il messaggio è lapidario, «Non fate cazzate», e da terza ondata tecnologica: un fax mandato con il sistema di messaggistica dei cellulari Gsm, è dunque anonimo, che all'unanimità ha vinto il Pulitzer degli appelli al partito. Se ne sta appeso negli uffici parlamentari di Rifondazione.

L'altra volta, quando Bertinotti minacciò la crisi a causa di inadeguata manovra di bilancio, furono Melandri e Bressa a dargli del «delinquente» e del «mascalzone». Melandri e Bressa, e cioè le propaggini di Botteghe Oscure e di Piazza del Gesù. Adesso, a viale del Policlinico arrivano le arrabbiature brutali del popolo militante, quello che in piazza scendeva con le bandiere rosse e giura che non le farà mai più, l'anziano partigiano dell'Anpi che con il groppo in gola vede svanire l'ultimo sogno di una sinistra di lotta e di governo, il geometra il cui cuore batte ancora al ritmo dell'Internazionale, la professoressa che, dice, «mi ricordo di Althusser e quindi io non vi voto più». Idee ed emozioni confuse, perché chissà cosa mai può entrarci l'ex gauchiste uxoricida di Francia con Bertinotti e Cossutta, ma tali sono gli umori della gente rifondarola.

«Lei è un fanatico esaltato, la sua illusione è una dolce chimera. Crede davvero che i giovani disoccupati voteranno Rifondazione?»: da via Corrado Alvaro 5 di Pozzuoli, il signor Canfora Vincenzo di anni 75, già consigliere comunale del pds nel paesone puteolano, ha preso carta e penna, e così ha scritto all'onorevole Bertinotti Fausto. Premurandosi pure di inviare copia per conoscenza all'onorevole Cossutta Armando.

Capello Giovanni, del partito della Rifondazione comunista di Torino, si è limitato a faxare uno slogan senza destinatario, «Rottamiamo il comunista da salotto». Poi ci ha ripensato e ha aggiunto: «Pregasi rottamare con urgenza il comunista da salotto. Ci rifiutiamo di vivere in un paese comandato dal nano di Arcore con Previti ministro della giustizia».

Roberto Canevalli, o forse Corneralli, da chissà dove fa notare che «affossando questo governo per un capriccio massimalista il gruppo dirigente si dimostra demagogico, irresponsabile, infantile», insomma ben di peggio dell'altra volta, quando per il rischio evitato di una quasi-crisi di governo Massimo Cacciari emise per il partito della Rifondazione comunista la diagnosi di «fase del narcisismo anale».

Ma oltre gli insulti, la rabbia, la sfiducia, l'ira funesta di un popolo che dice, come fossimo nel Cile di Allende, «questo governo fa schifo, ma è pur sempre il nostro governo», c'è anche come ovvio molto orgoglio. «Una volta la sinistra era attratta dal fascino perverso dell'irriducibilità: adesso le sinistre europee sanno vincere e governare, perché noi non riusciamo a competere per il buongoverno, in maniera moderna e antagonista?», fa sapere da Grosseto, via telegramma, un anonimo «comunista dal 1948».

Dallo sconcerto al dolore, quando a prendere la penna è l'Anpi di Modena, «le partigiane e i partigiani scongiurano disastrose rotture per far avanzare il processo riformatore». Dal dolore al realismo: Dino Bianchi, operatore sociale nel Canton Ticino, dice che «noi lo sapevamo che dovevamo stare al governo con quelli lì, mica ce l'abbiamo la maggioranza nel paese».

Ma è difficile che a furia di spedire messaggi, «e votala, 'sta finanziaria», Bertinotti si convinca. L'altra volta, si disse che aveva ascoltato i compagni del *manifesto*: stavolta, la Rossanda sembra invece comprendere le ragioni della rottura. L'altra volta diede ascolto ai ragazzi della Fiom di Brescia: stavolta, anche il mitico operaio Maurizio Zipponi ha cambiato idea. Soprattutto, stavolta non è ancora uscito l'appello di Sabrina Ferilli. La quale, l'altra volta disse al *Tg3* «Fausto, ripensaci». E Fausto, come è noto, ci ripensò.

Antonella Rampino

LEGGE ELETTORALE PROPOSTA DEL PPI

ROMA. Rafforzare il bipolarismo eliminando il meccanismo dello scorporo e i patti di desistenza, ma soprattutto assegnando alla coalizione vincente un premio di maggioranza da ricavare dalla quota proporzionale: è questa la proposta di mediazione tra Polo e Ulivo che il vicesegretario del Ppi, Dario Franceschini, ha illustrato a Silvio Berlusconi, Marco Minniti, Domenico Nania ed Elio Vito. Una iniziativa, avallata dalla segreteria di Piazza del Gesù, che dovrebbe servire ad evitare il referendum Segni-Occhetto-Di Pietro in vista della decisione della Corte Costituzionale e a sbloccare il muro contro muro tra i due schieramenti. I Ds sono fermi sul doppio turno di collegio, mentre Forza Italia e An contrappongono il doppio turno di coalizione. Alla coalizione vincente che ottiene almeno il 40% dei seggi tra maggioritario e proporzionale viene attribuito un premio di maggioranza. [Ansa]

Il segretario di Rifondazione comunista Fausto Bertinotti

Il sondaggio Explorer-La Stampa: risale la popolarità di Prodi, ma cresce il partito degli indecisi

Gli italiani non credono alla crisi di governo

Solo 15 su cento sono convinti che Bertinotti romperà

Le prime indicazioni sulla Finanziaria '99 paiono portare miglior salute al governo dell'Ulivo e al suo premier. L'esecutivo guidato da Romano Prodi giunge alla presentazione della manovra dopo una lunga fase di erosione della sua popolarità. Ma l'ultimo indice di soddisfazione per la compagine di centrosinistra che siede a Palazzo Chigi segnala la risalita di un punto rispetto a due settimane fa. E' questo il risultato più eclatante della tredicesima rilevazione Explorer per la Stampa, effettuata nell'ultima decade di settembre (1004 interviste telefoniche a un campione significativo di elettori italiani).

Con la presentazione della Finanziaria sembra dunque arrestarsi il ciclo discendente iniziato subito dopo il momento magico legato all'ingresso dell'Italia nella moneta unica e il fallimento della Bicamerale. Un dato significativo: le notizie legate ai contenuti della manovra '99 non hanno provocato le cadute di consensi che tradizionalmente si sono verificate in tali occasioni, così come ora successo nel '96 e nel '97 con le Finanziarie «di sacrificio».

LA POPOLARITA' DI PRODI. Segue quella del governo. L'indice di popolarità del presidente del Consiglio risale a quota 54, recuperando un punto rispetto alla rilevazione del 14 settembre e riavvicinandosi ai valori personali tradizionali (tra i 55 e i 60 punti).

SE SI VOTASSE OGGI. Il centrosinistra risale sopra quota 44 per cento e recupera quasi tre punti rispetto a metà settembre, mentre il Polo ridiscende intorno al 42 per cento. Tuttavia, il nuovo sorpasso del centrosinistra sul centrodestra è dovuto soprattutto a un aumento degli indecisi tra gli elettori dei partiti di opposizione. Non crescono in assoluto i consensi per il centrosinistra, ma una parte di quelli per il centrodestra si «parcheggiano» tra gli indecisi, che infatti aumentano quasi del 6 per cento. Da segnalare: una parte consistente degli elettori del Polo non è favorevole a una crisi di governo e all'ipotesi di elezioni anticipate.

LA PAGELLA DEL GOVERNO. Resta stabile nell'opinione pubblica la graduatoria dei problemi prioritari che il governo dovrebbe affrontare e risolvere. In particolare, il nodo dell'occupazione si conferma come quello più sentito dagli italiani (il 70 per cento degli elettori lo ritiene il «problema numero uno»). Seguono, a distanza, le tasse, la sanità, le pensioni e l'ordine pubblico. Sorprende che i problemi della Giustizia siano indicati come prioritari solo dall'1,5 per cento degli elettori. I giudizi più negativi sull'operato del governo si concentrano sulle questioni del lavoro e del sistema fiscale; quelli più positivi sul risanamento dei conti pubblici, su scuola, università e riforma della pubblica amministrazione.

LE STRADE DELLA CRISI. Solo il 15 per cento degli italiani crede nella possibilità che Rifondazione comunista arrivi a ritirare l'appoggio al governo e a costringere Prodi alle dimissioni. La maggioranza degli intervistati (il 48,5 per cento) prevede che lo scontro si risolverà con una soluzione di compromesso. La grande maggioranza degli elettori italiani (quasi il 60 per cento) considera del resto negativa l'eventualità di una crisi di governo in questo momento. Scontato il giudizio negativo degli elettori dell'Ulivo (Ds 89,7 per cento; Ppi-Verdi-Lista Dini 85,7 per cento); ma anche tra gli elettori di Rifondazione prevalgono a larghissima maggioranza (64,7 per cento) i «no» all'eventuale caduta del governo. Tra gli elettori del centrodestra (in particolare tra quelli di Forza Italia) i giudizi negativi superano di poco quelli positivi. «Stabilità e continuità dell'azione di governo sembrano dunque valori apprezzati anche al di là delle differenze di orientamento politico», osserva Stefano Draghi per Explorer Opinion. Le soluzioni possibili? «Nell'ipotesi di una crisi di governo - aggiunge Marco Marturano - la maggioranza relativa degli elettori (46 per cento) si dichiara favorevole a una soluzione limpida: le dimissioni di Prodi e nuove elezioni. E' una soluzione preferita dagli elettori di molti partiti, esclusi quelli dell'Ulivo. Favorevoli alla soluzione di un appoggio al governo da parte dell'Udr di Cossiga sono invece un terzo degli elettori. E anche i due terzi di quanti votano Prc si dichiarano favorevoli a questa alternativa piuttosto che alla crisi di governo e a nuove elezioni».

Mario Tortello

Vorremmo conoscere la sua opinione sul governo in carica. Lei è molto, abbastanza, poco o per nulla soddisfatto dell'attuale governo?

Base: tutti gli intervistati	28 Settembre (1004) % - (a)	14 Settembre (1001) % - (b)	Δ (a) - (b)
Molto soddisfatto	2,4	2,3	0,1
Abbastanza soddisfatto	25,4	25,7	-0,3
Né soddisfatto/né insoddisfatto	3,3	3,3	0,0
Poco soddisfatto	33,5	30,0	3,5
Per nulla soddisfatto	32,3	37,5	-5,2
Non risponde	3,1	1,2	1,9
	100,0	100,0	Δ
Indice Explorer di soddisfazione per il governo	30	29	+1

Qual è il suo giudizio sul capo del governo? Secondo lei, Prodi è un buon capo del governo?

Base: tutti gli intervistati	28 Settembre (994) % - (a)	14 Settembre (989) % - (b)	Δ (a) - (b)
Molto	6,3	5,0	1,3
Abbastanza	31,4	31,7	-0,3
Né buono né cattivo	3,5	3,3	0,2
Poco	31,8	29,5	2,3
Per nulla	24,4	28,5	-4,1
Non risponde	2,6	2,0	0,6
	100,0	100,0	Δ
Indice Explorer di popolarità del capo del governo	54	53	+1

Se Lei domani dovesse andare nuovamente a votare, per quale schieramento voterebbe? (sistema maggioritario)

Base: voti validi	28 Settembre % - (a)	14 Settembre % - (b)	21 Aprile '96 % - (c)
Centro-sinistra (Ulivo+R.C.)	44,8	42,0	45,4
Polo per le libertà	42,4	44,8	40,5
Lega Nord	7,3	7,1	10,8
Altri	5,5	6,1	3,3
	100,0	100,0	100,0
Base: tutti gli intervistati			
Indecisi	24,4	18,8	
Non risponde	7,2	6,8	

Indice di soddisfazione per il governo

Indice di popolarità del capo del governo

Le intenzioni di voto al maggioritario

Secondo Lei, Quali sono i due problemi più importanti e urgenti che il governo dovrebbe affrontare e risolvere?

Base: tutti gli intervistati	PRIMO PROBLEMA	SECONDO PROBLEMA	TERZO PROBLEMA
I problemi del lavoro e dell'occupazione	69,9	11,7	81,6
Le tasse e la pressione fiscale	9,4	19,7	29,1
La sanità	4,3	10,2	14,5
Le pensioni	3,5	7,3	10,8
La criminalità e la droga	1,7	7,3	9,0
Gli immigrati extracomunitari	2,5	5,9	8,4
Il risanamento dei conti pubblici	2,9	4,4	7,3
I problemi della giustizia	1,5	4,1	5,6
La scuola e l'università	1,3	3,7	5,0
La riforma della Pubbl. Amministrazione	0,5	1,8	2,3
Altri problemi	2,5	4,2	6,7
Indica solo un problema	-	19,7	-
Totale	100,0	100,0	180,3

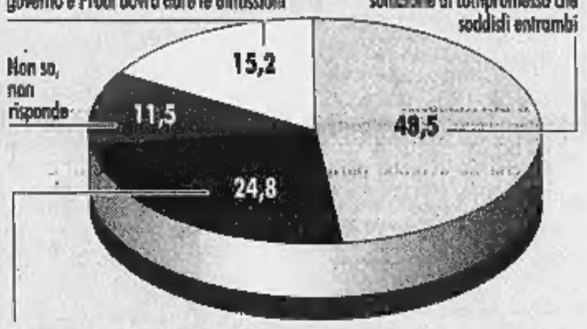
Per quel che riguarda.... il governo secondo Lei ha fatto:

base: tutti gli intervistati	BENE	MALE	POCO O NULLA	NON SA	INDICE EXPLORER (*)
I problemi del lavoro e dell'occupazione	8,9	44,9	43,5	2,7	31
Le tasse e la pressione fiscale	12,3	61,0	22,9	3,8	34
La sanità	18,2	41,7	34,1	5,8	40
Gli immigrati extracomunitari	19,0	44,0	31,2	5,9	41
La criminalità e la droga	19,3	38,2	35,7	6,9	42
Le pensioni	19,2	43,6	28,2	9,0	42
I problemi della giustizia	21,1	38,9	27,8	12,2	44
La riforma della Pubbl. Amministrazione	25,6	28,7	30,5	15,2	48
La scuola e l'università	28,7	26,1	27,0	18,2	51
Il risanamento dei conti pubblici	33,1	29,8	20,4	16,8	54

(*) L'indice Explorer è un punteggio che sintetizza il giudizio degli intervistati sul problema indicato. E' la media geometrica di tre valori valori: la percentuale di giudizi positivi e i complementi a cento dei giudizi negativi e delle risposte "poco o nulla".

Secondo Lei, se il governo Prodi non accettasse di modificare la Finanziaria come vuole Bertinotti, cosa è più probabile che accada?

base: tutti gli intervistati: 1004 — 22 Settembre



Se Bertinotti facesse cadere il governo, questo secondo Lei sarebbe un fatto positivo o negativo?

Per orientamento di voto

base: tutti gli intervistati:	TOTALE	CENTRO - SINISTRA: RC	DS	PPI/DINI/VERDI	CENTRO - DESTRA: FORZA ITALIA	AN	LEGA NORD	SENZA ORIENTAMENTO
Positivo	26,2	23,5	7,4	11,9	46,8	50,9	34,0	17,8
Negativo	59,9	64,7	89,7	85,7	44,2	40,5	47,2	60,0
Incerto, non so	13,9	11,8	2,9	2,4	9,0	8,6	18,8	22,2
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Secondo Lei, se Bertinotti ritirerà l'appoggio al governo sulla Finanziaria, è meglio che...

Per orientamento di voto

base: tutti gli intervistati:	TOTALE	CENTRO - SINISTRA: RC	DS	PPI/DINI/VERDI	CENTRO - DESTRA: FORZA ITALIA	AN	LEGA NORD	SENZA ORIENTAMENTO
Prodi dia le dimissioni e si vada a nuove elezioni	46,3	47,1	35,6	40,5	66,2	70,4	58,5	35,9
Prodi accetti il sostegno dell'Udr di Cossiga	33,4	33,3	51,1	47,6	20,8	22,6	32,1	33,3
Incerto, non so	20,3	19,6	13,3	11,9	13,0	7,0	9,4	30,8
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

La redazione: violate le procedure sindacali. Il Polo: è un uomo dell'Ulivo

Nuovo direttore, sciopero al Tg3

Chiodi al posto di Fava, domani lo stop dei giornalisti

ROMA. Terzo giro di nomine Rai della gestione Zaccaria. Il consiglio di amministrazione di viale Mazzini ha deciso ieri alcune modifiche dell'Area Sport e alla nuova testata unificata Tg3/Tgr, provocando le proteste del Tg3, che sarà in sciopero domani, e sollevando un polverone di polemiche non solo da parte degli esponenti politici dell'opposizione, ma anche dei Verdi. Per la nuova testata unificata Tg3/Tgr, il cda ha deciso l'istituzione dell'incarico di Direttore editoriale. Il compito è stato affidato a Nuccio Fava, dall'estate direttore responsabile del Tg3/Tgr. Al posto di Fava andrà Ennio Chiodi, exvicedirettore del Tg3 diretto da Curzi, poi passato alla testata giornalistica regionale, e attualmente assistente del presidente e responsabile della segreteria particolare di Zaccaria. Al termine di un'animata assemblea, i giornalisti hanno deciso di scendere in sciopero «per la grave violazione contrattuale compiuta dal vertice Rai che ha proceduto alla nomina del nuovo direttore senza informare preventivamente gli organismi sindacali, come prevede il contratto di lavoro giornalistico». L'assemblea ha poi espresso «sconcerto per la decisione immotivata di sostituire il direttore Nuccio Fava alla vigilia della presentazione del piano editoriale». Critico anche il Singrai, il sindacato dei dipendenti dell'azienda, che ha definito il cambio ai vertici del Tg3 «l'ennesima prova che i vertici Rai navigano a vista: o il direttore uscente non è in grado di svolgere il suo ruolo, e allora non si comprende la nuova promozione, oppure il suo piano editoriale non è piaciuto al settimo piano che chiede all'assistente del presidente di realizzare qualcosa di diverso e più in linea con le vere volontà del cda». Secondo il senatore Stefano Semenzato dei Verdi l'episodio «segnala la ripresa di uno scontro dai contorni confusi all'interno della Rai e gravido di conseguenze. La figura di Fava è legata alla grande informazione nazionale. Chiodi invece rappresenta più nette ipotesi di regionalizzazione». «Sconcertati» si dicono i responsabili dell'informazione di An, Forza Italia e Ccd per una scelta «caduta su un professionista che è stato candidato dell'Ulivo a Bolzano alle ultime elezioni politiche». Il cda ha risposto alle proteste del Tg3 affermando che la delibera di ieri conteneva «il solo intendimento di nominare il nuovo direttore della testata e non la nomina formale». Dunque «non è stata violata alcuna norma contrattuale» e la nomina «verrà formalizzata dopo il completamento dell'iter previsto dalle norme e dalle prassi aziendali», ma che va in ogni caso letta come un'«operazione di rafforzamento della testata». Il cda della Rai ha poi designato alla guida di Raisport Giovanni Bruno al posto di Fabrizio Maffei, e assegnato alla testata un nuovo ruolo, quello di agenzia che dovrà assicurare lo sviluppo e la realizzazione della programmazione informativa sportiva all'interno dell'azienda. La direzione «Acquisto Sport» che si occupa dei diritti televisivi, resta affidata a Paolo Francia. Il cda ha poi nominato Nino Rizzo Nervo direttore della segreteria al posto di Chiodi.

[r. r.]

Nuccio Fava

Il 75% degli industriali veneti vuole un partito locale

Lega, continua la guerra Un commissario a Treviso

VENEZIA. La Lega ha confermato che il congresso straordinario si svolgerà a Brescia il 24-25 ottobre. E continua la serie dei commissariamenti nel Veneto. Ieri Bossi, per mano del presidente del partito e commissario «nazionale» Stefano Stefani, ha messo in riga i ribelli di Treviso, esautorando il segretario provinciale Mariangelo Foggiato e sostituendolo con il consigliere regionale Giampaolo Gobbo. Commissariato anche l'intero consiglio provinciale, eletto in marzo con l'80 per cento dei voti: una trentina di membri tra cui otto parlamentari e il presidente della Provincia Luca Zaia. Stefani ha motivato la sua decisione parlando di «mancato rispetto dei principi stabiliti dal congresso federale». Secca la reazione di Foggiato: «E' grottesco: il principio stabilito dal congresso era quello di non fare alleanze di alcun tipo. Stefani è stato il diretto protagonista dell'alleanza con il Polo per la Provincia di Vicenza. Se i principi valgono per tutti, Stefani dovrebbe innanzitutto commissariare se stesso». Ieri, intanto, sono stati divulgati i risultati di un sondaggio eseguito dalla Fondazione Corazzin per conto del Centro Studi degli industriali del Nord-Est. Il 75,4% degli imprenditori locali ritiene che sarebbe utile un'organizzazione politica su scala regionale per dare voce ai problemi del Veneto.

[r. i.]

Il leader della Lega Umberto Bossi

INTERVISTA

IL FONDATORE DELL'UDR

L'ex capo dello Stato al Cavaliere: non sono abituato a ricevere insulti e disprezzo

Qui accanto l'ex presidente Francesco Cossiga e alla sua destra Silvio Berlusconi Sotto a sinistra il presidente Scalfaro e, a destra, Armando Cossutta

IL PARTITO

«A giudicare dai fax e dalle iscrizioni in arrivo direi che andiamo bene Ma non volevo fare chiamate alle armi Ho detto solo: agite secondo coscienza»

«Con Berlusconi dialogo impossibile»

Cossiga: l'obiettivo di Bertinotti? Il Chiapas

BRUXELLES
DAL NOSTRO INVIATO

E' la seconda volta che ci troviamo seduti di fronte in aereo. La prima fu quando lui partì per l'esilio in Irlanda, lasciando il Quirinale con anticipo. Oggi nessun esilio: Francesco Cossiga va a portare il suo partito in Europa, vede la regina del Belgio (ma ha dimenticato a casa il libro scelto per regalo e anche il gilet senza il quale si sente nudo), ha salutato Juan Carlos in partenza da Roma, parla con Aznar, riceve messaggi dall'Italia e dall'estero, si comporta come un sovrano e saccheggia molto volentieri la sua sterminata aneddotica. Ma quando gli chiedo perché, a che fine si sia scatenato con tanta furia contro Berlusconi, racconta.

«Vede, io non avevo alcuna voglia di questo scontro e devo dire che il Cavaliere ha fatto tutto da solo. Lui era, mi pare, alle Bahamas e sono stato io a chiamarlo. Gli ho detto: senta Silvio, qui mi pare il caso che ci incontriamo. Abbiamo un autunno di fuoco davanti a noi: prima la finanziaria, e dovremmo decidere insieme che atteggiamento prendere, se cercare di ottenere una crisi di governo o cercare un'altra soluzione. Poi bisogna vedere se in caso di crisi si va ad elezioni anticipate, poi c'è la questione del semestre bianco, poi l'elezione del Presidente della Repubblica...».

E Berlusconi?

«Berlusconi, con un certo distacco mi rispose che lui doveva pensarci, che ne avrebbe parlato con i suoi, e che insomma lì per lì non sapeva che dirmi».

E così è finita?

«No. Io l'ho chiamato anche in seguito per tre volte tra la fine d'agosto e l'inizio di settembre. Lui mi disse che la cosa che lo interessava di più erano le elezioni europee. Io gli risposi: d'accordo, ma le europee sono in primavera. Prima di quell'epoca abbiamo un'agenda fittissima: la finanziaria, la crisi...».

Risposta?

«La risposta, quando lui tornò a Villa San Martino ad Arcore fu: il dottore è a passeggio nel parco. Chiamo una seconda volta e il dottore è sempre a passeggio nel parco. Lascio passare qualche giorno, richiamo e lui è a passeggio nel parco. Così ho capito che il Cavaliere non aveva alcun interesse a discutere».

E non le telefonò più?

«Sì, mi chiamò dopo qualche giorno e io ero in bagno. Non scherzo: ero in bagno davvero. Dissi la verità: che pensavo a uno scherzo, a un maleducato che al telefono si spacciava per Berlusconi».

Fin qui l'aneddoto. E politicamente?

«Politicamente? Mah: lei vede qualcosa di politico nel suo atteggiamento. Mi hanno raccontato che lui commentava le mie telefonate dicendo: il solito teatrino della politica. Ma come sarebbe a dire teatrino della politica? Abbiamo la finanziaria, abbiamo l'eventualità di una crisi, abbiamo...».

La crisi: lei la vuole o no?

«Io voglio un altro governo, ma non voglio la distruzione dell'Italia, questo è il punto. L'opposizione è una cosa, la distruzione un'altra».

Il che, tradotto?

«Tradotto significa: se apriamo una crisi sgangherata, senza sbocco, che cosa succede per esempio alla lira proprio alla vigilia, mancano due mesi, del rapporto definitivo con l'Euro? E' una preoccupazione ragionevole oppure è teatrino della politica?».

Ma con questo ragionamento la crisi non si fa mai: tanto vale tenersi Prodi e la sua maggioranza.

«Cominciamo col dire che la crisi non la voglio io, adesso e in questi termini. La vuole Bertinotti. E io non posso farci niente. Non ci può fare niente neanche Prodi e, se non mi sbaglio, neanche Scalfaro. Io ho prospettato alcune soluzioni che seguono la crisi bertinottiana, e mi sembrava sensato, ragionevole, patriottico, buono per l'Italia, che tutte le forze liberali e moderate ragionassero insieme e stabilissero dei punti in comune».

Invece, passeggiate nel parco.

«Ma sì, e con quella violenza... Quella del Cavaliere, dopo tanti salamelecchi con D'Alema, diventa ora una posizione oltranzista, sprezzante... E io non sono abituato a ricevere insulti, né a subire gesti sprezzanti».

Lei ha anche lasciato liberi i suoi di andarsene se non condividono la sua linea per la finanziaria. Effetti?

«Mah, a giudicare dalle adesioni, dai fax, dall'ondata di messaggi e persino dalle nuove iscrizioni all'Udr, non direi che va male. Ma io non volevo provocare una chiamata alle armi. Volevo soltanto dire: ognuno faccia quello che gli dice la coscienza, nessuno si senta vincolato perché io non sono un padrone, non sono un boss. Noi dell'Udr stiamo insieme perché ci siamo scelti, abbiamo stabilito una linea che è moderata: non nel senso che è pusillanime, ma nel senso che è coraggiosamente ragionevole. Chi ci vuol stare, ci sta. Chi non vuole è padronissimo di andarsene: nessun anatema, nessun rinfaccio, qui non siamo un'azienda, siamo un'accolita di gentiluomini e di patrioti civili. Se poi ci insultano, sappiamo reagire, ma senza lattanza».

Lei pensa che Bertinotti farà marcia indietro?

«Io penso che Bertinotti vada alla rottura, che sia pienamente sincero e che non voglia affatto questo provvedimento piuttosto che quest'altro...».

E allora che cosa vuole?

«Bertinotti vuole il Chiapas. Bertinotti fa parte di quest'Europa che in parte anche le elezioni tedesche hanno messo in luce, in cui riemerge il rifiuto globale per il sistema capitalistico e liberale della produzione e della distribuzione della ricchezza. Lui non sogna le trentacinque ore e più asili nido. Lui vuole fare guerra alla globalizzazione, al liberalismo, alla Nato, all'Occidente liberale che noi rappresentiamo. E' una scelta legittima, è una scelta che ha la sua storia, la sua dignità, le sue alleanze internazionali e di fronte alla quale noi non possiamo fare altro che prenderne atto, pensare a come limitare i danni per il Paese e come offrire al Paese una guida di governo che vada incontro ai suoi bisogni. Noi non abbiamo bisogno di barricate, di invettive ed estremismi rabbiosi».

Lei parla con Bertinotti?

«Io parlo con tutti e mi sembra che tutti parlino con me, ma parlano con noi proprio perché noi non abbiamo nulla da nascondere, da intrigare... E' così chiaro quello che stiamo facendo...».

Un modo di definire quello che state facendo potrebbe essere semplicemente questo: state tenendo in piedi il governo, mentre dite di stare all'opposizione. Non le sembra abbastanza bizzarro?

«La politica non è un match di boxe. Che questa maggioranza non vada, lo dicono i fatti. Che il Paese meriti un'altra maggioranza di governo è una conseguenza. Noi siamo alternativi a questo governo e a questa maggioranza e infatti siamo all'opposizione, ma senza pugni e calci».

Vedo che Fini le fa credito, la aspetta al varco delle conseguenze. Dice che alla fine si vedrà se l'Udr è quel che dice di essere, o se si rivelerà soltanto un salvagente.

«Fini è un uomo ragionevole e sensato o, come direbbe il suo alleato Cavaliere, fa parte del teatrino della politica».

Ha sentito anche lui?

«Le ho già risposto».

E secondo lei Cossutta spacca? Va alla scissione?

«Secondo me no. Il loro scopo è quello di tenere Rifondazione e non spaccare. Cossutta non vuole passare alla storia come quello che ha spaccato il partito. Ma al tempo stesso i numeri sono numeri e di lì non si scappa».

E Scalfaro? Che cosa pensa? Che cosa farà?

«Il Presidente della Repubblica, per quel che capisco, è fedele a questa formula di governo e non desidera cambiarla. E quindi farà di tutto per non cambiarla».

Tuttavia, sono sue parole, Bertinotti vuole il Chiapas, i numeri sono i numeri, la finanziaria bisognerà pur votarla...

«Tutto ciò è il teatro dei fatti, della realtà. In quella ci muoviamo e cerchiamo soluzioni per il Paese, non contro il Paese. Fra l'altro siamo ormai in Europa, siamo parte di un Parlamento che avrà responsabilità nuove, gli scenari sono ben più grandi e complessi di quelli del semplice teatrino della politica».

Anche lei deride il teatrino della politica?

«Ma per carità. Lascio ad altri questo impegno. Adesso la saluto perché mi aspetta la regina del Belgio e poi ci aspetta l'Europa».

Paolo Guzzanti

EUROPOPOLARI

Oggi il sì del ppe all'ingresso dell'Udr

BRUXELLES. E' Francesco Cossiga a guidare la delegazione dell'Udr alla riunione dei leader dei partiti aderenti al Ppe. E entro oggi dovrebbe essere formalizzato il «sì» all'ingresso nella famiglia europopolare. Ieri, i dirigenti del Ppe - per i partiti italiani, i segretari di Ccd e Cdu Pierferdinando Casini e Rocco Buttiglione e il vice-segretario del Ppi Enrico Letta - hanno dato il primo via libera all'accoglimento del partito di Cossiga. Decisione che dovrebbe essere definitivamente formalizzata ora dall'ufficio di presidenza Ppe. L'Udr dovrebbe «subentrare» al posto del Cdu, come membro a pieno titolo del Ppe quale «erede» della ex Dc; come è noto, il Cdu ha deciso di fondersi nel nuovo partito guidato dall'ex Capo dello Stato.

A Bruxelles, i leader dei partiti europopolari parleranno anche della sconfitta subita in Germania dal cancelliere Helmut Kohl e faranno un primo bilancio dei nuovi equilibri politici europei dopo l'uscita di scena dell'ex Cancelliere. Cossiga ha già proposto per Kohl la presidenza onoraria del Ppe. [Ansa]

I PIANI DI SCALFARO

«Il Presidente della Repubblica è fedele a questa formula di governo: non vuole cambiarla E farà di tutto per conservarla»

LA SCISSIONE DI COSSUTTA

«Non succederà nulla. Vogliono tenere insieme Rifondazione A nessuno piace essere ricordato come l'artefice della frattura»

«Guai se salta la Finanziaria»

Fossa incontra Mastella: va approvata

ROMA. La Finanziaria deve essere approvata, perché bisogna «evitare che il Paese sia costretto ad affrontare con l'esercizio provvisorio la fase di effettiva costruzione dell'Euro». Così il presidente di Confindustria, Giorgio Fossa, ieri mattina, si è rivolto al segretario dell'Udr, Clemente Mastella, durante un vertice che si è tenuto presso la foresteria di Confindustria a Via Veneto. Un appuntamento fissato di buon'ora, «per fare il punto - spiega una nota della Confindustria - sulla situazione della Finanziaria».

Gli industriali, pur ritenendo la manovra «solo un primo passo», temono che il «niet» di Rifondazione ne impedisca l'approvazione, con conseguenze disastrose per il Paese. Di conseguenza, hanno voluto «sondare» l'Udr per conoscere la disponibilità della formazione guidata da Francesco Cossiga a «compensare» i voti contrari dei bertinottiani.

Clemente Mastella, a sua volta, ha ribadito la posizione consueta del suo partito: l'Udr, ha affermato nel corso del colloquio con Fossa, conferma l'intenzione di votare la Finanziaria per «contribuire a garantire la continuità della politica economica nella fase delicata di costruzione della moneta unica», ma a due condizioni: «Che il governo si dimetta, e che la Finanziaria non contenga alcun accenno alla legge sulle 35 ore, sulla quale l'Udr esprime una decisa contrarietà».

Confindustria e Udr, spiega ancora la nota di Viale dell'Astronomia, si sono quindi trovate d'accordo «sulla necessità di varare un programma pluriennale di riduzione della pressione fiscale e contributiva sulle imprese e sul lavoro, e di intensificare gli interventi a favore del Mezzogiorno attraverso l'accelerazione delle infrastrutture, dei contratti d'area e dei patti territoriali, e attraverso una maggiore flessibilità del mercato del lavoro, condizione indispensabile per una terapia d'urto contro la disoccupazione».

L'incontro con l'Udr - come ha voluto precisare la stessa Confindustria - segue analoghe riunioni tra Fossa e le delegazioni di altri partiti politici, che si sono svolte prima dell'estate.

Che farà, comunque, Rifondazione comunista? Mastella avanza un pronostico: alla fine, Fausto Bertinotti salverà il governo e l'unità del partito con una formula magica, «la libertà di coscienza». E aggiunge: «Alcuni potrebbero astenersi, altri votare a favore, alcuni contro. Ma il governo Prodi così passerebbe lo scoglio della Finanziaria». [r. int.]

LA CRISI

«Sono i comunisti a chiederla, non io Io voglio un altro governo, ma non intendo portare il Paese verso la distruzione»

L'EUROPA

«Cerco soluzioni per l'Italia non contro l'Italia. Ormai gli scenari sono più grandi e complessi di quelli del teatrino della politica»

lo STATO di Marcello Veneziani
resta settimanale e torna nel cuore de il BORGHESE di Vittorio Feltri
24 PAGINE IN PIU' DI IDEE PER UN GRANDE SETTIMANALE
lo STATO il BORGHESE

Inchiesta del pm Guariniello su Roma-Udinese del gennaio '97. Un pentito avrebbe parlato anche di altre 3 gare

Calcio e doping, quattro partite nel mirino

Sparite le provette positive ai test, sospetti su 6 giocatori

TORINO. E ora nell'inchiesta sull'antidoping-colabrodo del pm Guariniello spuntano i primi casi di controlli «imboscati». Dopo aver messo in luce gigantesche carenze nel modo di condurre i test, (che portavano a «saltare» gli esami su quasi tutte le sostanze più vietate e pericolose), ora l'indagine sta accelerando sull'altro grosso filone: quello delle provette sparite, della documentazione che doveva essere conservata e non c'è più, e soprattutto dei casi di positività che, quand'anche venivano riscontrati, erano poi lasciati a metà, senza fare contro-analisi.

Così, è saltata fuori una partita, Udinese-Roma, del 19 gennaio '97, al termine della quale un calciatore sarebbe risultato positivo: nelle sue urine sarebbero state trovate tracce di stimolanti, ma poi di quell'analisi non si seppe più nulla. In quell'incontro (che finì 1-0 per l'Udinese, gol di Poggi) furono sorteggiati, per l'antidoping, Helveg e Bertotto per i friulani e Petruzzi e Lanna per i giallorossi. Ma, oltre a Udinese-Roma, ieri si rincorrevano voci su altre tre partite del campionato '96-97: in alcuni campioni di urina arrivati al laboratorio dell'Acqua Acetosa al termine di questi tre incontri sarebbero state riscontrate tracce di sostanze proibite, ma tutto sarebbe stato messo a tacere e non sarebbero state compiute le controanalisi. I giocatori coinvolti sarebbero almeno sei, appartenenti a tre diverse squadre di serie A. Tutto vero? Mentre il pm Guariniello si limita ad un laconico «no comment», ieri s'è riparlato addirittura di Maradona e Caniggia: secondo qualcuno sarebbero stati trovati positivi dopo la partita Argentina-Italia dei Mondiali '90, ma allora sarebbe stato tutto messo a tacere. Lo scandalo esplose soltanto un anno dopo.

Il pm anche qui non commenta. E continua a lavorare sull'Acqua Acetosa. Al pm avrebbe raccontato molte cose del laboratorio un «pentito», dipendente del centro antidoping e che conosceva quello che avveniva nella struttura. E proprio sul laboratorio ieri il magistrato ha sentito a lungo la dottoressa Francesca Buiarelli, chimica del laboratorio all'inizio del '97 quando si giocò Udinese-Roma. A Guariniello avrebbe parlato di una situazione «ad alta tensione» nella struttura, anche se ha raccontato di non avere «ricevuto pressioni specifiche» quando faceva le analisi. «Dopo averle effettuate consegnavo i risultati a Giarrusso che li controfirmava. Poi venivano mandati alle federazioni. All'epoca, però, conservavamo i verbali per due anni». Prima di lei, sempre sull'Acqua Acetosa, è stato sentito Giorgio Zappacosta, segretario generale della Figc all'epoca di Matarrese. «Abbiamo sempre dato per scontata la buona fede del laboratorio del Coni nel compiere le analisi». Ma intanto il caso della partita Udinese-Roma finita nel mirino del pm ha sollevato ieri un polverone. Pierpaolo Marino, direttore generale dei friulani, reagisce furibondo: «Dire che siamo esterrefatti è dire poco. Non sappiamo nulla della vicenda: c'è chi vuole gettare fango sulla nostra maglia». In un primo tempo, qualcuno aveva fatto riferimento a una Roma-Udinese del gennaio '98, quando furono sorteggiati per l'antidoping Alessandro Calori e Francesco Statuto. Non c'entrano nulla, visto che la partita sotto accusa risale ad un anno prima. Calori: «Il mio unico doping è sempre stata la forza di volontà». E Statuto: «Volevo ben dire. Ho la coscienza a posto». L'allenatore Francesco Guidolin non ha dubbi: «Sono da 25 anni nel calcio e dico che non ho mai avvertito questo probema. Il doping non l'ho mai visto, non l'ho mai incontrato. Non posso che difendere i miei giocatori: questo è un gruppo che lavora con grande serietà». E anche Zaccheroni, allenatore dell'Udinese nella passata stagione, cade dalle nuvole: «Non so nulla, e nemmeno i miei atleti credo che sappiano nulla. Sono attentissimo in materia di somministrazione di farmaci ai calciatori: non fornisco nemmeno l'aspirina». Pure Helveg sostiene di essere estraneo alla faccenda riguardante Roma-Udinese del campionato scorso: «A Udine nessuno ha mai assunto niente di proibito».

Ieri sera si era diffusa la voce di un nuovo caso di positività rilevato dall'Acqua Acetosa: si parlava addirittura di cocaina, ma il Coni ha precisato: «Non può che trattarsi delle controanalisi svoltesi una settimana fa, dopo un prelievo fatto il 23 agosto nell'incontro Livorno-Reggina. Un caso già noto agli organi di stampa».

E in questo clima rovente di voci, smentite e polemiche, un fatto è certo. Del laboratorio dell'Acqua Acetosa si interessa ora anche il Cio, che ha deciso una severa ispezione per il mantenimento dell'accredito internazionale. L'ha confermato il presidente Juan Antonio Samaranch, con Primo Nebiolo. «I nostri ispettori arriveranno presto a Roma», ha anticipato Nebiolo. Ma poi ha aggiunto: «Non penso, però, che si arriverà a togliere l'accredito alla struttura». E Samaranch: «Non credo che il laboratorio antidoping sarà chiuso. Il Cio ha bisogno di questa importante struttura italiana. Prenderemo, però, alcuni provvedimenti». E se il Comitato olimpico tedesco ha annunciato che d'ora in poi anche i loro club faranno controlli antidoping a sorpresa, a Torino continueranno nei prossimi giorni gli interrogatori. Con i primi avvisi di garanzia.

Nino Pietropinto

Zdenek Zeman

In arrivo avvisi di garanzia
E tornano voci di esami spariti su giocatori argentini a Italia 90

Sarebbe stato un dipendente del laboratorio a fornire nuovi spunti all'inchiesta

IL CASO

LO SCANDALO DELLE ANALISI

La procura del Coni torna nel laboratorio dei misteri

L'avvocato Longo «Convocherò i testi delle partite sospette»

Ma il primo giallo riguardava gli esami di una ostacolista

Il procuratore Guariniello

ROMA

LETTI i giornali tra un'udienza e l'altra, mentre svolgeva il suo lavoro di avvocato in tribunale, il procuratore antidoping ha deciso: «Apro un'inchiesta». E così, dalla prossima settimana, una nuova sfilata di calciatori, allenatori, medici e tecnici di laboratorio si annuncia al palazzo del Coni. Tutti a rapporto da Ugo Longo, avvocato penalista e procuratore capo antidoping, dopo le denunce sui test falsificati di Roma-Udinese.

Ma non sarà un'indagine facile. Intanto si tratta di stabilire con certezza qual è la partita «incriminata», e quali le altre su cui grava il sospetto, sembra tutte del campionato 1996-1997. Poi bisognerà accertare i fatti. «Io mi muovo sulla base della "notitia criminis" appresa dai giornali - spiega Longo -, poi devo verificare gli eventuali illeciti e disporre le sanzioni disciplinari. Per questo devo cominciare ascoltando tutti i possibili testimoni».

Su Roma e Udinese, agli atti della procura antidoping c'è già quello che scaturì dal procedimento aperto quest'estate dopo l'allarme lanciato da Zeman. L'allenatore della Roma citò il caso di alcuni giocatori dai quali era rimasto «stupito» per come era «mutata in poco tempo la loro struttura muscolare»; fece i nomi di Del Piero e Vialli, ma anche di Iuliano, Pecchia e Statuto. Il procuratore Longo convocò gli interessati, e nella relazione finale c'è il resoconto di ciascuna di quelle dichiarazioni.

Su Francesco Statuto - calciatore della Roma messo quest'anno fuori rosa da Zeman, dopo aver giocato la passata stagione nell'Udinese -, il procuratore anti-doping scrive: «Il signor Statuto ha sottolineato la differenza che sussiste tra i metodi adottati dalla sua ex squadra, l'Udinese, ove si faceva uso di aminoacidi e Neoton, e quelli della Roma, ove non si fa invece ricorso ad integratori. Lo stesso giocatore ha dichiarato di avere fatto uso nell'Udinese dell'elettrostimolazione una volta a settimana, ad integrazione degli allenamenti e sotto controllo medico».

Tutto qui. Il nuovo procedimento d'indagine (quello di quest'estate s'è concluso con l'archiviazione) dovrà ora entrare più nel dettaglio su ciò che accadeva nella società friulana, se verrà confermato che proprio un giocatore dell'Udinese risultò positivo dopo la partita del gennaio 1997.

Ma alla procura del Coni non sono una novità nemmeno i misteri legati a quel laboratorio di analisi antidoping dell'Acqua Acetosa dal quale sarebbero scomparse le prove del test positivo (taciuto) di Udinese-Roma. Proprio nello stesso periodo della partita «incriminata», infatti, l'inizio del '97, un'altra inchiesta del procuratore Longo accertò che in quelle stanze c'era qualcosa che non andava. Lo scandalo, quella volta, riguardava non il calcio ma l'atletica leggera.

Anna Maria Di Terlizzi, campionessa dei 100 metri ostacoli, il 26 gennaio dell'anno scorso risultò positiva al test effettuato dopo il Grand Prix di Ancona; nel campione A di urina fu trovata una concentrazione di caffeina pari al doppio del limite consentito dai regolamenti. L'atleta venne sospesa in attesa degli esami sul campione B, sul quale invece la dose di caffeina risultò molto al di sotto dei limiti consentiti.

La procura antidoping aprì un'inchiesta, dalla quale risultò che i due campioni, A e B, erano effettivamente stati prelevati alla stessa persona nello stesso giorno, ma presentavano molte differenze per «volume, aspetto fisico e grado di acidità». Al termine di numerose e dettagliate audizioni di medici e tecnici di laboratorio, la procura stabilì che «vi era stata una contaminazione non accidentale del solo campione A relativo alla gara del 26-1-1997».

In altre parole, una manipolazione del test antidoping sulla Di Terlizzi, che fu immediatamente prosciolta e scagionata da ogni accusa. Non così andò per i tecnici del laboratorio. «Ci sono margini di incertezza sulla correttezza dell'operato degli addetti al prelievo e di quelli che si sono occupati delle operazioni analitiche», si legge nella relazione finale, tanto che la procura decise di trasmettere gli atti al presidente del Coni per le sanzioni amministrative e alla procura di Roma per accertare eventuali reati.

L'inchiesta penale si concluse con l'archiviazione perché rimasti ignoti gli autori del reato, di quella amministativa non s'è più saputo nulla. Ma un paio di tecnici di laboratorio furono sostituiti. Nel frattempo, la procura presso la pretura di Roma ha aperto una nuova indagine, e dieci giorni fa un altro «giallo» è stato denunciato dall'ormai ex presidente del Coni Pescante: la scomparsa di ogni documentazione sulle analisi fatte per il calcio, a differenza di tutti gli altri sport. Anche il Comitato olimpico internazionale ha disposto un'ispezione sul «laboratorio dei misteri».

Giovanni Bianconi

Scontro sul commissariamento

Il Polo attacca: «Veltroni vuole un suo uomo al governo dello sport»

ROMA. L'ipotesi di commissariamento del Coni va avanti, il Polo dà battaglia, lo sport italiano si chiude in trincea. Lo scontro si risolverà in tempi stretti, a metà mese, certo entro il 24 arriverà il verdetto della Commissione Grosso: se denuncerà gravi manchevolezze il commissariamento sarà inevitabile. E per lo sport sarebbe una doppia beffa con la sconfessione del reggente appena nominato dal Consiglio nazionale del 13.

Una beffa ormai scontata: le ultime notizie sembrano moltiplicare i casi di positività e alcune voci rilanciano sul calcio lo spettro della cocaina.

Questa mattina alle 10 davanti alla Giunta, alle 13 lo aspetta la Commissione cultura della Camera: è una giornata amara per Mario Pescante, prima le dimissioni da presidente del Coni, poi chiamato dai politici per cercare di difendere (in favore di un altro sportivo) quella poltrona da cui non avrebbe mai voluto alzarsi.

La Giunta oggi si presenterà compatta, con alla testa il segretario generale Pagnozzi, dimenticate tutte le guerre interne per evitare «intromissioni» nella guida nello sport. Un solo grido: «mai un commissario» per i tre candidati possibili (Petrucci, Pagnozzi e Consolo, in ordine di possibilità di elezione).

Su tutti, però, incombe la Commissione Grosso, voluta dal ministro Walter Veltroni, che dovrà fare luce su quello che accade nello sport italiano. Mentre il Polo si schiera, e Alleanza nazionale parla di «infido progetto per portare un fedelissimo di Veltroni sulla poltrona del Coni».

E Bosi (Ccd) fa eco: «L'autonomia dello sport è un valore irrinunciabile, Veltroni cerca di utilizzare il commissariamento per spingere verso il Coni uomini di fiducia del governo».

Per respingere questi attacchi (mentre Veltroni tace aspettando la relazione di Grosso) il senatore Cortiana (d'intesa con Monticone, Pagano, Bergonzi e Fumagalli-Carulli, capigruppo di maggioranza nella commissione Cultura e Sport di Palazzo Madama) ha convocato Pescante. «La nostra preoccupazione è che un intervento isolato da parte del governo possa causare facili scenari di lottizzazione del Coni. Ho chiesto al ministro Veltroni di rispondere in Commissione come intende intervenire per limitare i danni derivanti dal mortificante spettacolo a cui hanno dato vita i dirigenti del Coni. E gli chiediamo di riconsiderare le modalità di gestione del massimo organo dello sport italiano, per il quale è indispensabile una profonda riforma. Per questo abbiamo ritenuto di dover sentire Mario Pescante per conoscere la vera dimensione della crisi».

La giunta del Coni compatta per evitare intromissioni
Proposti tre nomi per l'eredità di Pescante

Ma chi sarà il commissario? Il candidato numero uno, quello che molti danno per certo, il professor Andrea Manzella, ha confidato a Nizzola di non essere stato neanche contattato per quell'incarico. Oltretutto, prima si dovrà conoscere l'esito della Commissione Grosso, capire se sarà l'intero sistema a essere messo sotto accusa. O la responsabilità del «terremoto doping» sarà solo di alcuni singoli, e in questo caso non ci sarebbe motivo per il commissariamento.

Probabilmente a questa ipotesi si aggrappa Primo Nebiolo, membro Cio italiano, quando dichiara: «La Giunta Coni deve rimanere una squadra che comanda. Per lo sport italiano è un momento infelice, ma dopo la tempesta torna sempre il sereno. Sentiremo Pescante e se le sue dimissioni saranno accettate, andremo alle elezioni entro sessanta giorni».

Piero Sorantoni

Carraro e Manzella nel futuro di un comitato allo sbando

Una poltrona per due

Le loro storie pubbliche chiamano in causa straordinari equilibrismi

CALCIO scommesse, appalti esagerati, atleti dopati, ministri tangentari smaniosi di far bella figura, ipocrisia e mancanza di progetti: fin dai tempi dei *circenses*, cattivo sport e mala politica finiscono prima o poi per incontrarsi.

In tempi moderni questa attrazione magnetica si scarica di solito sul Coni, ridotto - come appare oggi - uno straccio non solo sporco, ma anche logoro. Dagli inghippi finanziari del caso Lentini alla vorace stadiolatria del Mundial, dalla gestione della tossicodipendenza di Maradona (e di chissà quanti altri) alla crescente militarizzazione delle tifoserie c'è qualche ragione di pensare che, anche con il rinforzo negativo del doping, l'ente che organizza lo sport italiano sia a qualche passettino dal baratro (anche sul piano della pubblica moralità).

Al governo, al vicepresidente Veltroni in particolare, sembra opportuno, anzi non pare vero di poter mettere mano al Coni. La cui storia, d'altra parte, fin dalla fondazione durante il ventennio fascista, si è sempre adeguata agli equilibri vincenti nella Roma politica - con la dovuta predominanza, perciò, di proto, tardo, meta e post-andreottismo, pure articolato nelle distinte stratificazioni dell'era «Evangelisti» e di quella «Sbardella».

Ma quel duttile e composito predominio, inaugurato con le Olimpiadi del 1960, non esiste più da diversi anni. Così, sullo sfondo tutt'altro che edificante dello sport odierno - giudici, minacce, bugie e campioni di urina - si intravedono due figure di possibili «salvatori». Anche se per la verità non si riesce (ancora) a capire se sono parte di uno stesso disegno o se al contrario giocano in competizione (se non in alternativa).

Di certo - ed è senz'altro l'aspetto più intrigante della faccenda - Andrea Manzella e Franco Carraro si stimano e sono anche amici. Vero è che nelle questioni di potere l'amicizia è un sentimento povero, talvolta. Ma di sicuro i due hanno già utilmente collaborato, proprio sul terreno delle organizzazioni sportive. E poi hanno gli stessi codici sociali, vivono entrambi con signore sveglie e intraprendenti, frequentano gli stessi luoghi, gli stessi salotti, indossano più o meno gli stessi colori e le stesse stoffe, sono due uomini di riconosciuto successo e rinomata multilateralità (calcio, giure, industria, golf, politica, relazioni: tutto più o meno sullo stesso piano). Se l'espressione non sapesse marxisticheggiante o peggio ancora psico-dietrologica si potrebbe dire che al di là delle opportune diversità Manzella e Carraro fanno parte della stessa oligarchia. E anche in base a questa sottile appartenenza, e a una rara disposizione dell'animo che li rende eccezionalmente privi di nemici, possono aspirare a qualsiasi potere che riguardi il Coni e più in generale lo sport italiano - le procedure apparendo nel loro caso una questione del tutto secondaria.

A voler proprio spaccare il capello, in un'ideale collocazione geometrico-bipolare, Manzella sarebbe di sinistra e Carraro (che sulle spalle conserva un graffietto di Veltroni in prima pagina sull'*Unità*) sarebbe di destra. Il primo in quanto attuale deputato europeo dei ds, il secondo come ex ministro e sindaco craxiano di Roma. Ma le loro storie pubbliche reclamano un trattamento meno semplificato, chiamando in causa inusitate prudenze e straordinari equilibrismi, ai limiti della conciliazione degli opposti. Basti sapere che per Carraro fu coniato il termine di «socialdemocristiano» (di rito, per giunta, milanistico-andreottiano), mentre nel corso del tempo il professor Manzella, autore della riforma della Presidenza del Consiglio, consulente di Mario Segni e nominato al Consiglio di Stato da Cossiga, ha via via prestato la sua collaborazione a Spadolini, De Mita e Ciampi. Prima di farsi eleggere dal pds di Occhetto.

Come si intende, si tratta di due personaggi che non hanno itinerari obbligati. Lo sport italiano invece sì.

Filippo Ceccarelli

Strade allagate, black out di telefoni e luce. Chiesto lo stato di calamità per l'Imperiese

Un nubifragio mette in ginocchio la Liguria

Donna travolta dall'acqua

GENOVA. Ore di pioggia, e in Liguria è stato il disastro. Ieri l'acqua ha mandato in tilt una regione, bloccato strade e ferrovie, allagato negozi e cantine, fatto saltare oltre un centinaio di cabine Enel e mandato in tilt i telefoni, e ha provocato anche una vittima, una donna travolta e uccisa da un'ondata di fango a due passi dal municipio di Sanremo. La Regione Liguria chiederà lo stato di calamità per la provincia di Imperia.

L'emergenza maltempo non è cessata, perché pioverà anche oggi in Liguria, e la perturbazione si sta allargando rapidamente verso il Veneto e il Friuli, ma anche sulla Toscana, come spiegano all'Ufficio Meteo della Protezione civile. E i cittadini di Camaiore e delle frazioni collinari colpiti dall'alluvione avvenuta nella notte fra lunedì e martedì scorso si preparano ad affrontare la terza notte d'emergenza. La Versilia è in stato d'allarme.

Sulla Riviera ligure di ponente le forti piogge sono iniziate intorno alle sette del mattino. E subito i tombini di Diano Marina, Imperia e Sanremo hanno cominciato a riempirsi e a straripare. Strade allagate,

Interrotte per ore l'Aurelia e la ferrovia Disagi anche a Genova: due aerei sono stati dirottati a Pisa

E in Versilia non cessa l'allarme La gente ha paura e abbandona le case trasferendosi a valle

traffico bloccato, e nei negozi l'acqua ha raggiunto il livello dei banconi. Poco dopo le undici, a Sanremo è avvenuta la tragedia. In via Duca degli Abruzzi, vicino al Municipio, un'ondata di acqua ha travolto Maria Lupi, 45 anni, che stava cercando di raggiungere la sua abitazione nella vicina via Lamarmora. La corrente ha sbattuto la donna contro l'asfalto e i muri: Maria Lupi è morta presumibilmente per trauma cranico.

A Ospedaletti, vicino a Sanremo, un uomo di 67 anni, Nicolò Grifa, è rimasto intrappolato nella sua auto circondata dall'acqua ed è stato salvato dalla Croce Rossa. Intanto l'alluvione faceva saltare 124 cabine Enel: a mezzogiorno Sanremo era senza corrente elettrica. Alla periferia di Ventimiglia è straripato il Roja, mentre a Imperia sono usciti dagli argini i torrenti Prino, Caramagna e Oliveto, trascinando via le auto parcheggiate sulle sponde. La statale Aurelia è rimasta bloccata per una frana all'altezza di Costa Rainera, fra Diano Marina e Imperia. Bloccata anche la ferrovia. Due aerei non hanno potuto atterrare all'aeroporto di Genova e sono stati dirottati a Pisa.

La tregua è arrivata nel primo pomeriggio. Ed è iniziata la conta dei danni. Complessivamente a Imperia sono caduti 214 millimetri d'acqua. Sanremo è risultata la città più colpita, con decine di locali allagati e le strade invase dal fango. A San Lorenzo al Mare un torrente straripato ha travolto una sessantina di auto. Solo in serata è stata ripristinata la ferrovia nell'Imperiese. Le piogge hanno colpito anche il Savonese, con frane e allagamenti nel Finalese. Ad Albenga, danneggiate le colture della piana.

Critica la situazione in Versilia, dove ieri pomeriggio è ripreso a piovere. Venerdì il sottosegretario alla protezione civile Franco Barberi presenterà la domanda di stato di emergenza per la zona colpita dall'alluvione e, se il Consiglio dei ministri lo approverà, potrà essere emessa l'ordinanza per la ricostruzione. Il Comune di Camaiore ha stilato un primo censimento dei danni: 200 case e 500 tra aziende, uffici, negozi e fondi seriamente danneggiati. Permane lo stato di allarme, ma i vigili del fuoco non sono pessimisti: le precipitazioni previste non dovrebbero avere carattere torrenziale. Ma chi può si prepara a trascorrere la notte a valle, lontano dalle colline. **[r. cri.]**

Diano Marina: una donna cerca di ripulire la sua casa dal fango

LA VENDETTA DELLE TERRE RAPINATE

Mai una pioggia simile sulla Riviera dei Fiori, a memoria d'uomo. Da 195 a 200 millimetri in due ore (20 litri d'acqua per metro quadro) contro la media di 700 distribuiti in dodici mesi. La concentrazione del fenomeno, evidentemente dovuto all'ormai innegabile cambiamento del clima, ha fatto crollare il sistema idrogeologico dissestato dalla febbre edilizia a partire dagli Anni Cinquanta («La speculazione edilizia» di Italo Calvino è del 1957) e dalla trasformazione delle colline per la floricultura in serre. Il suolo privo di manto vegetale e di alberi, coperto largamente dal cemento e dall'asfalto, non trattiene la pioggia e la scarica nei fiumi sugli abitati costieri. Il delitto ambientale, maturato per decenni grazie all'ignavia e alla trascuratezza dei responsabili pubblici, ha manifestato tutta la sua gravità, facendo vittime umane e danni immensi.

Quasi per tradizione quando pioveva forte Sanremo e altre città della Riviera venivano allagate. Le strade diventavano torrenti, i corsi d'acqua straripavano, negozi e sottopassi venivano inondati. L'abitudine agli allagamenti, subiti passivamente come inevitabili prezzi dello «sviluppo turistico», ha ricevuto un durissimo colpo dal nubifragio eccezionale. Il territorio ha ceduto di schianto, rivelando che a Sanremo, Ventimiglia, Imperia, non si può continuare come prima. Le popolazioni colpite capiscono che il restauro naturalistico delle colline non è qualcosa che sta a cuore a minoranze di esteti o ambientalisti, è una necessità vitale per tutti.

Ferrovia litoranea bloccata, ponti crollati o pericolanti, mettono in causa anche un tipo di ingegneria che presumeva di ignorare o sottovalutare i problemi geologici, la natura e la solidità dei suoli, la portata dei corsi d'acqua. Il disastro chiama gli amministratori locali alle loro responsabilità: non possono più agevolare con disinvoltura nuove lottizzazioni e nuove costruzioni sulle colline, non possono più sottovalutare il dovere della manutenzione del letto dei torrenti e degli scarichi urbani. La richiesta di dichiarare lo «stato di calamità» apparirebbe una triste farsa se non fosse accompagnata da impegni seri per il riassetto idrogeologico, e per una gestione più severa del territorio.

Paesaggio e ambiente naturale sono stati trattati in modo tale da aggravare anno per anno il dissesto, mettendo in pericolo intere popolazioni e il patrimonio ereditato da una società che riusciva a far convivere la cultura contadina con quella delle forme di turismo non distruttivo, prime quelle importate dagli inglesi, creatori di parchi e giardini. Sulla Riviera pesano decenni di incultura e di rapina. La pioggia eccezionale abbia almeno l'effetto di svegliare le coscienze addormentate e di rivelare l'urgenza di compiere i primi passi per ridurre i pericoli.

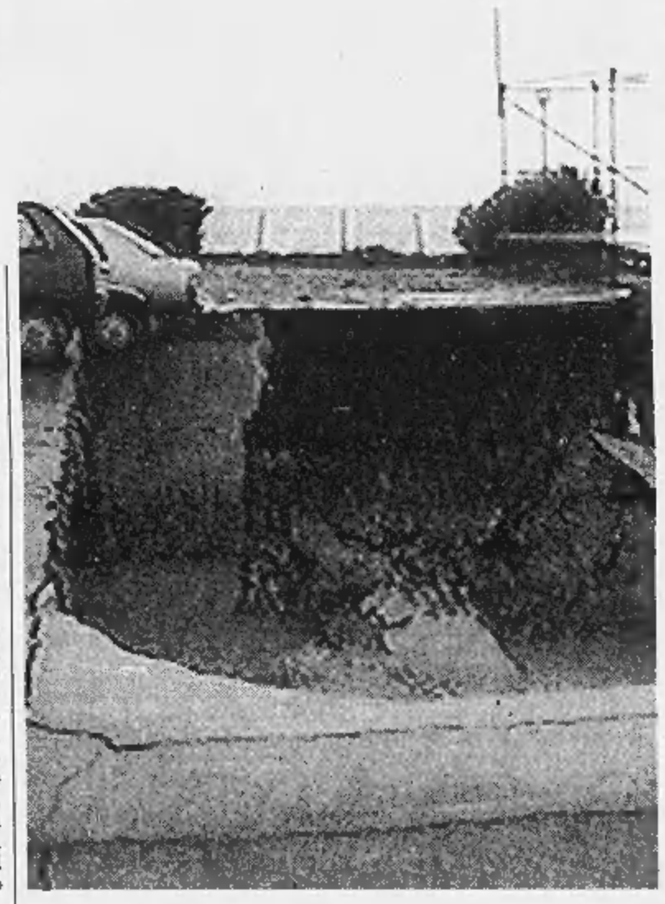
Al governo e al Parlamento l'ennesima triste esperienza dovrebbe suggerire alcuni provvedimenti validi in tutta Italia, non solo in Liguria. La cancellazione degli stanziamenti per opere pubbliche capaci di causare altri disastri (anche se approvate con frettolose valutazioni di impatto ambientale), destinando i fondi al riassetto idro-geologico delle zone a più alto rischio. L'estensione a tutti i Comuni del divieto di costruire su «terreni sedi di frane in atto o potenziali, e al piede di dirupi» (divieto limitato ai Comuni ad alto rischio sismico). Un programma di «rinaturalizzazione» degli alvei cementificati, di pulizia e vigilanza dei corsi d'acqua, di rimboschimento delle pendici denudate.

Ma non otterremo ascolto finché non usciremo dalla rassegnazione alle cosiddette «calamità» che favorisce il sonno o la trascuratezza dei politici e amministratori locali, tra un'alluvione e l'altra.

Mario Fazio

REPORTAGE

CRONACHE DAL DILUVIO



E' SANREMO stata travolta da un'ondata di acqua e di fango, mentre tentava di mettersi in salvo in una strada del centro di Sanremo trasformata in un fiume in piena. Una massa imponente, che l'ha trascinata per un centinaio di metri in un ribollire di schiuma, sotto gli occhi dei dipendenti del vicino municipio che dalle finestre guardavano sgomenti il nubifragio. Maria Lisa Lupi, 46 anni, è stata trovata incastrata sotto un'auto, in fondo a via Duca degli Abruzzi. Morta.

Invano alcuni agenti della polizia municipale, dopo averla portata in un garage, hanno tentato di rianimarla. L'ambulanza l'ha poi portata all'ospedale, ma è stato tutto inutile. Poco prima, sempre nella stessa via, il dirigente del Centro elaborazione dati del Comune, Giancarlo Rilla, 50 anni, aveva rischiato di fare la stessa fine. Ha visto tre bambini spaventati bloccati in un'auto, ha tentato di raggiungerli, ma è stato trascinato per alcuni metri dalla furia dell'acqua. Si è salvato aggrappandosi a un muretto. Così come una giovane madre, sfiorata dalla massa tumultuosa mentre attraversava la strada con il figlio in braccio. E' caduta, si è rialzata ed è riuscita a mettersi in salvo.

Da via Duca degli Abruzzi alla centrale via Matteotti: in un modesto alloggio seminterrato due anziani coniugi hanno rischiato di morire annegati. Lei, Ida Feola, 65 anni è sulla sedia a rotelle. Il marito, Renato Valtan, di 70, è emodializzato. Quando un gruppo di ragazzi ha udito le loro grida d'aiuto e ha sfondato la porta, avevano già l'acqua alla gola. Ancora pochi minuti e sarebbero morti. L'ambulanza li ha portati all'ospedale. Entrambi in stato di choc, ma fuori pericolo.

Una giornata terribile, da dimenticare, per Sanremo e la Riviera, con 200 millimetri di pioggia, di cui 70 in poco più di un'ora. Con negozi, ristoranti, alberghi e case allagate, famiglie senza tetto, auto trasformate in ammassi di rottami, le strade del centro diventate di colpo simili a fiumi in piena, l'Aurelia bloccata fra Ospedaletti e Bordighera, il traffico ferroviario interrotto per l'intera giornata, fughe di gas che minacciavano incendi e l'emergenza elettricità in tutta la città. Anche all'ospedale, dove per tutto il pomeriggio l'energia elettrica è stata garantita soltanto dai generatori. E' rimasta al buio tutta la parte della città a Sud di via Roma. Nel centro clinico privato Villa Speranza, i pazienti dei piani bassi sono stati trasferiti per sicurezza in altri reparti. L'acqua non ha risparmiato nemmeno la sala privè del casinò e il salone delle slot machines.

Alla Foce di Sanremo l'acqua ha riportato alla luce un residuato bellico: gli artificieri lo faranno brillare in giornata. I danni sono ingentissimi e uno solo è il dato confortante: la dichiarazione di stato di calamità naturale da parte del governo. A Imperia è straripato il torrente Prino. Gli allagamenti si sono verificati soprattutto nella zona della Fondura. Chiuso il casello di Imperia Est. Bloccata anche la ferrovia e la strada di Capo Berta per frana. Il ponte sull'Aurelia di San Lorenzo ha rischiato di crollare. Il traffico è rimasto paralizzato per ore. Il provveditore agli studi ha disposto per oggi la chiusura delle scuole a Sanremo e delle elementari a Imperia.

Ma i momenti di paura non sono mancati neanche a Ventimiglia, dove si è temuto che il Roja rompesse gli argini. Poi, in serata, il fiume era di nuovo sotto controllo. La pioggia ha causato allagamenti anche nella zona di Peglia, alla Marina e a San Secondo. Una frana si è abbattuta sull'Aurelia in località Madonna della Ruota, fra Ospedaletti e Bordighera e il traffico è stato ripristinato soltanto in serata, mentre in Riviera i treni hanno ripreso a viaggiare nella notte.

Molti i Comuni dell'entroterra ligure che sono rimasti parzialmente isolati per le frane cadute o che minacciavano di abbattersi sulla strada. Fino a sera, erano irraggiungibili, se non attraverso un lungo e tortuoso percorso, tutti i centri della Valle Argentina, alle spalle di Taggia, uno dei centri maggiormente colpiti. Danni si sono registrati alle imbarcazioni all'ancora nella darsena del torrente Argentina, mentre l'elenco dei danni ad Arma e nel centro storico di Taggia registrava auto distrutte, oltre che molti negozi, bar e ristoranti allagati.

Il nubifragio ha rallentato il traffico sullo svincolo autostradale per una voragine che si è aperta nell'asfalto. Squadre di operai hanno lavorato fino a notte alla luce delle fotocellule per riattivare il raccordo. Il sindaco Gilardino ha emesso un'ordinanza che obbliga gli abitanti di Arma e Taggia a far bollire l'acqua prima di berla.

A Ospedaletti un atto di coraggio: un carabiniere si è lanciato in soccorso di una donna travolta da una cascata di acqua e fango. I due sono stati trascinati per diversi metri, fino a quando il militare è riuscito ad aggrapparsi a uno spuntone. I due sono sani e salvi.

Gian Piero Moretti

Due anziani salvati in extremis nella loro casa allagata al pianterreno

Danneggiati la sala privé del casinò e il salone delle slot machines

Per strada fiumi di fango

Sanremo in tilt, ore di panico

INTERVISTA

LE PREVISIONI METEO

«E' colpa dell'effetto serra»

Caroselli: ma da oggi torna il sole

ROMA

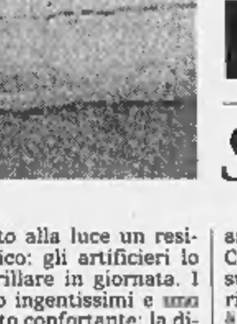
«Il peggio è passato. Oggi tornerà il sole». Sono rassicuranti le previsioni del meteorologo di Raiuno, Guido Caroselli, dopo il nubifragio che ha sconvolto la Liguria, in particolare la Riviera di Ponente.

Possiamo parlare di cessato allarme?

«Per il Nord sicuramente sì. La perturbazione si sta spostando verso l'Austria, oggi rimarranno alcune piogge residue sul Trentino, sul Friuli e sul Veneto. Ma il "dente guasto" sarà un altro: da domani sono in arrivo nubifragi al Sud, su Calabria, Puglia e Sicilia. Il Centro è stato graziato da questa ondata di maltempo. Anche in Versilia la situazione dovrebbe cominciare a normalizzarsi. Al Nord riprenderà a piovere domani, ma non saranno più piogge pesanti. Anche se potrebbero rivelarsi pericolose: saranno insistenti, proseguiranno per tutto il fine settimana. C'è il rischio che si "gonfino" i fiumi».

Era prevedibile un disastro come quello di oggi?

«Io lo avevo previsto, ma c'è un problema di informazione. Telegiornali e tv danno troppo poco spazio alle previsioni meteo. Io martedì sera ho avuto a disposizione



Il meteorologo Guido Caroselli è polemico: avevo previsto il pericolo per la Liguria ma la tv dà poco spazio alle previsioni meteo

due minuti e mezzo in un programma di varietà. Troppo poco tempo per far capire che cosa sarebbe successo. Così nessuno si è reso conto della gravità della situazione. I meteorologi si ascoltano soltanto quando il disastro ormai è avvenuto».

La Liguria, in particolare la Riviera di Ponente, è conosciuta e apprezzata per il clima mite. Come è potuto accadere un disastro del genere?

«E' vero, la regione è caratterizzata da un clima mite: non per niente viene chiamata il "balcone del Nord sul Sud". In autunno, di solito, si registrano piogge copiose sul Golfo Ligure, perché si forma una zona di bassa pressione. Ma nubifragi del genere, no. In questa situazione, oltre alle forze della natura, bisogna tenere conto delle responsabilità dell'uomo, che cambiano le regole del gioco. Sto parlando di "effetto serra": l'uomo continua ad introdurre energia, riscaldando gli strati bassi dell'atmosfera. L'atmosfera, a sua volta, deve spendere questa energia in più, così si verificano temporali tanto forti e altre tragedie. Anche anni fa accadevano sciagure, ma non con questa frequenza. Oggi assistiamo a fenomeni sempre più "arrabbiati"».

Che cosa si può fare per evitare il ripetersi di nubifragi come quello che ha investito la Liguria?

«La situazione è allarmante. E la soluzione è una sola: bisogna consumare meno energia e affidarsi a soluzioni alternative, come l'energia del vento o del Sole. Ma ci sono troppi interessi in ballo e quindi non so quando mai sarà presa in considerazione. Certo bisognerà trovare un rimedio, le temperature si alzano sempre di più, uragani e nubifragi aumentano di intensità e frequenza».

Antonella Torra

Il premier britannico soddisfatto dell'offerta: «Non siamo più ai margini d'Europa»

L'inviato Spd: «Blair, vieni con noi»

Scharping al congresso laborista: asse Parigi-Londra-Berlino

BLACKPOOL
DAL NOSTRO INVIATO

E' il numero tre della Spd ed ex leader del partito, Rudolf Scharping, ad allargare le braccia della nuova Germania all'Inghilterra di Tony Blair. Mentre a Parigi Chirac, Jospin e Schroeder rinsaldano i vincoli dell'«asse» che domina la scena europea, Scharping sale a sorpresa, applauditissimo, sul podio al congresso laborista di Blackpool. Per dire che il suo governo vuole con Londra un rapporto «uguale a quello con la Francia». E allude a una sorta di triumvirato europeo, con buona pace dell'Italia, dimenticata in questo storico frangente europeo come già lo era stata nei giorni scorsi da Blair e dal ministro degli Esteri britannico Robin Cook. E' vero: Scharping si salva in corner parlando di «altri Paesi» che possono spartire il comune cammino. Ma poi se li scorda e continua a parlare, ripetutamente, di «Gran Bretagna, Francia e Germania». Solo in seguito, intervistato, fa retromarcia: «l'Italia? Certo, anche l'Italia. E altri».

Una gaffe? Una sottolineatura voluta? Un avvertimento a Roma? Difficile dire. Si va davvero verso un triumvirato Bonn-Parigi-Londra? E' il portavoce di Tony Blair a ricucire lo strappo in agguato: «Fin dal giorno delle elezioni tedesche c'è stato un preciso sforzo per sottolineare l'importanza dell'Italia e di altri Paesi nella costruzione europea. Quello che sta accadendo nell'Unione europea è che i partiti di centro e centro-sinistra controllano i giochi. Siamo lieti dei nuovi sviluppi ma devo ricordare che i rapporti di Blair con Romano Prodi sono ottimi». Certo è che la vittoria di Schroeder rappresenta, per Blair, una ventata d'ossigeno: «Dopo anni in cui il nostro Paese è visto ai margini dell'Europa - dice il suo portavoce - il primo ministro desidera essere coinvolto nella direzione che anche Scharping auspica».

Il messaggero di Schroeder è molto chiaro: «Vogliamo e ci serve una grande leadership in Europa che comprenda una partecipazione britannica. Sono lontani i tempi quando i conservatori dicevano no a tutto ciò che riguardava l'Europa e un cancelliere conservatore tedesco rispondeva: "Non m'importa". Ora da Schroeder e da Tony Blair ci si aspetta un sì a un'Europa comune, alla cooperazione multilaterale, alla collaborazione in Europa. L'Europa dev'essere la nostra sfida comune, la nostra comune responsabilità e abbiamo bisogno di un sì comune a un futuro comune». In piedi i più di mille delegati applaudono con calore. Il nuovo dialogo con Bonn era nell'aria; ma nessuno se l'aspettava così esplicito.

Sulla carta tutto è facile. Scharping ricorda i quattro obiettivi di Schroeder: 1) modernizzazione, rafforzamento dell'economia, stabilizzazione finanziaria, welfare e pubblica istruzione forti e moderni; 2) lotta alla criminalità; 3) continuità in politica estera; 4) lotta alla disoccupazione. Sono obiettivi che Blair può sottoscrivere senza difficolta. Soprattutto l'ultimo; e le armate del New Labour esultano quando Scharping proclama: «Dobbiamo lavorare con i governi francese e britannico e con gli altri partner europei nella lotta per l'occupazione». Sull'Euro supera i tradizionali ostacoli. «Noi lo sosteniamo - dice - ma non basta. Il suo successo dipende dall'attuazione di un rigido programma politico. Bisogna prendere urgenti iniziative per coordinare l'economia e le politiche finanziarie, sociali, estere e di sicurezza».

E' più di quanto un altro tema a margine del congresso - l'Ulster - abbia riservato ieri a Tony Blair. Dopo un suo incontro con Gerry Adams del Sinn Féin e con il leader unionista David Trimble che è anche first minister della assemblea di Belfast, il suo portavoce sfoggia ottimismo. «Non siamo ancora a una svolta ma si intravvede il desiderio di affrontarla. E questo è un buon segno», è la valutazione.

Ma c'è impasse nell'attuazione dell'accordo del Venerdì Santo: con gli unionisti che chiedono - come parte dell'intesa - il disarmo dell'Ira prima che si possa formare il nuovo esecutivo nordirlandese; e il Sinn Féin che ribatte definendo la richiesta «un'altra pre-condizione» di cui l'accordo non parla. «Rispettino l'accordo - dice scuro in volto Adams, che oggi a Belfast avrà il suo terzo incontro con trimble - e diano vita all'esecutivo». E Blair, quale garante, è in mezzo.

Fabio Galvano

Il vice primo ministro britannico John Prescott applaudito da Tony Blair dopo il suo intervento al Congresso di Blackpool

Lavoro

La settimana è di 48 ore

LONDRA. La settimana di 48 ore, grazie all'Europa, sbarca oggi anche nel Regno Unito e gli imprenditori sono nel panico. Un provvedimento governativo, che entra in vigore da oggi, introduce tra l'altro ferie pagate, pause di almeno 11 ore tra una giornata lavorativa e l'altra e un giorno di riposo obbligatorio a settimana, benefici che per molti erano affidati alla discrezione dei datori di lavoro.

Il Paese, governato per quasi 20 anni dai conservatori di Margaret Thatcher e John Major, si era opposto alle euro-norme sull'orario di lavoro. I conservatori avevano ceduto e presentato un disegno di legge solo poco prima dell'arrivo al governo di Tony Blair nel maggio 1997. Mantenendo una promessa elettorale, i laburisti hanno trasformato in legge la Direttiva europea, senza togliere però un emendamento «thatcheriano» che prevede la possibilità per i lavoratori di rinunciare per iscritto ai benefici delle 48 ore. I britannici nell'Ue guidano la classifica dei lavoratori (più di 40 ore alla settimana per il 47%), seguiti da italiani (41%), tedeschi (14%) e francesi (10%). [Ansa]

«Pronti a offrire un patto anche all'Italia dell'Ulivo»

BLACKPOOL

FRANCIA, Germania, Gran Bretagna. Noi vogliamo il governo britannico come una forza guida nella nuova Europa, anzi desideriamo una sua stretta collaborazione in una comune leadership. Storicamente questa è una situazione senza precedenti, con Londra, Parigi e Bonn governate da analoghi partiti. E' una grande opportunità, ma anche una grande responsabilità, perché il nuovo governo tedesco intende svolgere un ruolo determinante verso un'Europa più unita». Trascinato dall'entusiasmo, Rudolf Scharping dipinge la nuova Europa in cui «13 Paesi su 15 - dice - hanno un governo di centro o centro-sinistra». E' il suo omaggio, mentre risponde alle domande di un piccolo gruppo di giornalisti dopo l'applaudito intervento al popolo del New Labour in cui si è rivolto a «compagni e amici», alla «terza via» che Tony Blair offre all'Europa.

Ma dica, Herr Scharping: l'Italia è proprio fuori gioco?

«No, offriamo una cooperazione attiva a qualsiasi governo dell'Unione europea. Anche i Paesi più piccoli avranno gli stessi diritti e lo stesso ruolo di Francia, Inghilterra, Germania».

E Italia.

«Certo, anche l'Italia. Includeremo anche il governo italiano, includeremo tutti i governi. Il gruppo socialista al Parlamento europeo (di cui Scharping è presidente, ndr) ha stabilito un coordinamento molto stretto e questo ci dà molte opportunità di creare rapporti di fiducia, anche se Romano Prodi ha avuto qualche difficoltà».

Quali difficoltà?

«L'invito del partito popolare a Berlusconi, quando Prodi ha preferito non partecipare. Ma i rapporti con l'Italia non possono essere difficili, perché il governo italiano è principalmente sostenuto dalla socialdemocrazia. La sua forza più importante appartiene alla nostra famiglia politica. Non sarà difficile coordinare con loro la nostra terza via».

Ci sono difficoltà per la «terza via» blairiana?

«Ne abbiamo discusso nell'ambito del gruppo socialista europeo e dell'Internazionale socialista. Se c'erano difficoltà all'inizio, non ci sono più. La verità è che se parliamo di reinventare una politica abbiamo bisogno di coordinamento. E l'iniziativa di Blair consiste proprio in questo: fare convergere le socialdemocrazie con le forze affini».

Ma c'è forse qualche divergenza fra Lafontaine e Blair sul modo di affrontare la riforma del sistema finanziario internazionale?

«Nessuna divergenza. Lafontaine ha detto che l'iniziativa di Blair a Wall Street è stata ottima. Il vero problema è sapere che cosa succede sui mercati finanziari internazionali, con il Fondo Monetario che pompa verso la Russia denaro che vediamo tornare nelle nostre banche ma nelle mani di persone che definirei "interessanti"».

Lei è stato il primo a venire a Londra. E Schroeder?

«In questi giorni sarà impegnato nelle trattative per la coalizione con i Verdi. Ma poi verrà anche a Londra: il più presto possibile». [f. gal.]

Rudolf Scharping è stato candidato Spd alla Cancelleria nelle elezioni del '94 che videro un'avanzata del partito ma non il sorpasso delle Unioni guidate da Kohl

INTERVISTE

DUE OSPITI A BLACKPOOL

IL TEDESCO

Apertura a metà a Roma: «I Paesi più piccoli avranno pari diritti di Francia Germania e Gran Bretagna»

IL RUSSO

«Ha ragione il primo ministro Bisogna lavorare come capitalisti e dividere come socialisti»

Luzhkov, sindaco di Mosca «Sto studiando blairismo»

BLACKPOOL

SONO uno a cui piace stare a casa e raramente esco da Mosca. Ma sono venuto a Blackpool per imparare di più sul New Labour di Tony Blair. Voglio approfondire questa nuova filosofia perché, nei limiti di quello che ne so, mi piace molto. E' un modo di organizzare l'economia in base ai principi di mercato, ma è capitalismo con un sistema molto complesso di sostegno alla gente. Sì, mi piace molto».

Berretto di pelle in testa, secondo i dettami di uno stile proletario che Tony Blair e i suoi seguaci firmati Armani hanno dimenticato da tempo, Jurij Luzhkov è stato una delle comparse più inattese e disinibite alla grande festa laborista. E' il sindaco di Mosca, l'uomo che molti additano come possibile successore di Eltsin alle elezioni del 2000.

Ma che significato può avere il New Labour nella Russia d'oggi?

«La nostra amministrazione cittadina sta seguendolo con molta attenzione. Anzi lo emula, sebbene forse in un modo piuttosto primitivo. Il nostro slogan è: lavorare come capitalisti, dividere come socialisti. Blair la chiama terza via. Mi sento molto vicino alle sue ricette: anch'io voglio una via di mezzo fra capitalismo e socialismo. Stiamo cercando d'imboccare quella strada e cerchiamo di avvalerci anche dell'esperienza di Blair».

O ci pensa piuttosto per la Russia, se è vero che intende candidarsi alle elezioni del 2000?

«Non ho ancora deciso. Non ho mai detto di volermi candidare e non intendo farlo ora. Per il momento mi limito a osservare la situazione. Voglio continuare a fare il mio lavoro, come faccio dal 1996 quando sono stato eletto con il 90% dei voti, perché ho il sostegno della gente di Mosca. Ma se vedrò che gli unici con una chance di essere eletti sono incapaci di guidare il Paese in modo sensato e corretto, o non sembrano in grado di garantire stabilità e prosperità per la Russia, anch'io entrerò in lizza».

Pensa a elezioni anticipate?

«Sono contrario a tali proposte. Desidero che la Russia si attenga alla costituzione e vada alle urne, per sostituire Eltsin, soltanto nel 2000».

Conosce Blair da tempo?

«L'ho conosciuto quando è venuto a Mosca, un anno fa. E' stato una sorpresa per noi: non molti leader viaggiano nella metropolitana o entrano nei negozi. Quel suo stile democratico e semplice ci è piaciuto».

Ma lei è davvero venuto in Inghilterra soltanto per il congresso di Blackpool?

«No, sono qui (e difatti ha proseguito per Londra; ndr) anche per rassicurare gli investitori della City, per dire che il loro denaro è al sicuro a Mosca e che la nostra città farà fronte ai suoi obblighi finanziari senza rinvii».

Ma la crisi è grave.

«Il Fondo Monetario e le banche occidentali hanno gravi colpe, perché hanno concesso la maggior parte dei prestiti per consumi e non per investimenti. E' stato un grande errore: il denaro è stato gettato al vento anziché essere impiegato per progetti concreti e specifici». [f. gal.]

Berretto di pelle in testa secondo i dettami di uno stile proletario che i laboristi britannici hanno rinnegato Così il sindaco di Mosca Jurij Luzhkov è comparso al congresso di Blackpool

Achtung, sabotatori di treni

Gli ultrà ecologisti colpiscono ancora

BONN
NOSTRO SERVIZIO

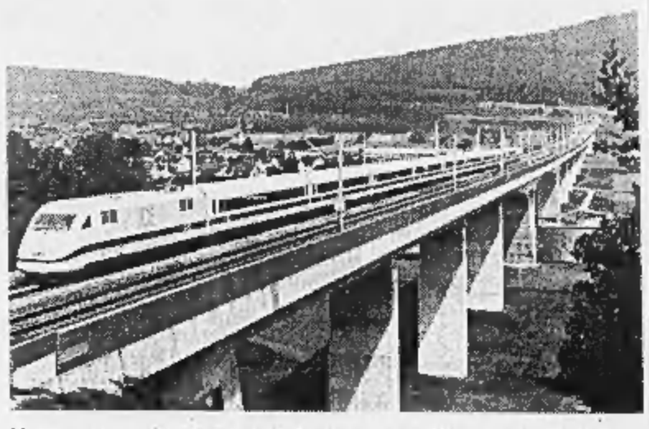
Sembrava uno dei soliti inconvenienti «tecnici» in cui incappano anche le Ferrovie tedesche, ma forse era un attentato e il giorno in cui è avvenuto l'ha trasformato in un funesto presagio «politico» per i rapporti fra la Spd di Gerhard Schroeder e i Verdi, suoi probabili alleati di governo. Domenica scorsa, mentre più di 50 milioni di tedeschi si recavano alle urne per dare il benservito al cancelliere Helmut Kohl, due treni ad alta velocità «Ice» si sono fermati su una tratta che collega Berlino a Hannover, nel Nord del Paese, per un danneggiamento dei cavi elettrici aerei. Due ore di blocco e, potenza della Deutsche Bahn, solo un massimo di mezz'ora di ritardo (segnalato però quasi con sdegno dai media) per 32 treni.

Il tutto sembrava un incidente. Dopo il rinvenimento su un binario di alcuni ganci di ferro, ieri si è appreso però che il danneggiamento potrebbe essere frutto di un attentato. In questi casi pensare ad ambientalisti «militanti», in Germania, è quasi automatico: dall'inizio degli Anni 80, le Ferrovie sono state prese di mira da anti-nuclearisti che puntavano ad impedire il passaggio di convogli carichi di scorie nucleari, con un apice toccato nell'autunno di quattro anni fa quando si contarono circa 300 attentati (binari segati, traversine divelte, cavi arpionati come è forse accaduto domenica e quant'altro). Tra Berlino e Hannover c'è poi in piedi la questione della tratta «Transrapid», il supertreno a sospensione magnetica che grandi aziende tedesche come Daimler-Benz, Siemens e Thyssen vorrebbero iniziare a costruire fra pochi mesi.

I trasporti però, e in ciò consiste il sinistro presagio politico evocato dall'episodio di domenica, sono il secondo più ingente pomo della discordia fra i socialdemocratici della Spd e i Verdi dopo la politica estera (qui gli ecologisti, a differenza della più realista Spd, vogliono fra l'altro uno scioglimento della Nato). Si tratta di due campi che già iniziano ad inasprire le trattative per la formazione del governo. La Spd vuole tassare i carburanti solo di circa 60 lire e attende una futura concertazione europea per rincarare il cherosene degli aerei e per ridurre i limiti di velocità sulle strade. Gli ecologisti invece vogliono il prezzo della benzina per auto all'equivalente di 5 mila lire già fra pochi anni, la velocità sulle strade ridotta a 100 chilometri orari (in molti tratti di autostrada adesso invece non c'è alcun limite) e soprattutto sono contro la costruzione del «Transrapid» e di un'autostrada prevista lungo il Baltico. C'è poi il capitolo nucleare, con i Verdi che ovviamente sono per uno smantellamento delle centrali il prima possibile mentre Schroeder, in linea col titolo di «compagno dei padroni» affibbiatogli dai giornali, punta su un'intesa con la lobby atomica. Per i «fundis», i Verdi «fondamentalisti» riuniti attorno al leader Juergen Trittin ce n'è abbastanza per rischiare di mandare a monte il primo governo di sinistra tedesco dopo i 16 anni di era-Kohl. E per i libri di storia, il presagio di un tale evento è già pronto: l'attentato sulla tratta Hannover-Berlino del 27 settembre 1998.

Rodolfo Calò

Domenica (mentre si votava) due convogli ad alta velocità costretti a fermarsi Danneggiati i cavi aerei



Un treno superveloce tedesco: gli ultimi guasti potrebbero essere sabotaggi

Nulla di rituale nel primo incontro: «La stessa linea di sempre, ma modernizziamoci»

Schroeder a Parigi: non siamo più soli

«Rapporto prioritario ma non esclusivo»

Il presidente francese Jacques Chirac (a sinistra) ha invitato il neo cancelliere Gerhard Schrooder a Parigi la sera stessa della vittoria elettorale dell'Spd

Ecco la vignetta di Pancho su «Le Monde» Schroeder arriva al «Forum verso l'Europa sociale» Jospin e Blair gli chiedono se ha qualche idea e Prodi origlia

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Jacques Chirac lo accoglie in inglese per metterlo a suo agio, e Lionel Jospin finirà per trascinarlo nel suo borgo natale - Meudon - che fortuna vuole sorga a pochi passi da Parigi. Gerhard, sei di famiglia! Parigi, ansiosa come una madre latina ma grata per l'onore fattole, riceveva ieri con qualche apprensione dopo l'interminabile era Kohl Schroeder, l'ultimogenito (ma forse il più coriaceo) nell'Europa rosa. E il presidente della Bassa Sassonia, che ha ormai la nomina a Cancelliere in tasca, non delude le aspettative. Così, fra un brindisi nel salone Pompadour e i «ciao ciao» ai fotografi, Jacques Chirac può annunciare neanche 180 minuti dopo averlo conosciuto: «Su Europa e relazioni bilaterali, abbiamo la stessa linea». Mai convergenza internazionale, e su due sponde ideologiche in teoria avverse, fu più rapida. Il colloquio Chirac-Schroeder - «assai amichevole e particolarmente simpatico», dicono i loro staff mostrando un debole per il superlativo - sancisce dunque il new start nell'asse francotedesco. E il fantasma di Kohl non importuna, in definitiva, i vecchi partner. Chirac scopre uno Schroeder dalla statura mitterandiana. Bella sorpresa, rispetto al gigantesco Helmut. Significa che lo dominerà. Perlomeno in altezza.

Ma chi attendeva dal vertice un semplice esercizio di public relations rimarrà deluso. Al lavoro! Il blitz inaugurale di una nuova epoca non si esime dalla concretezza. Schroeder renderà felice Parigi annunciando il suo «pieno accordo» per la Bretton Woods bis: «Bisogna controllare meglio il flusso planetario di capitali». In contropartita, la Francia sembrerebbe lasciarsi persuadere a intese più ampie con i britannici. Uno pari. Assente dal summit, il terzo triumviro del socialismo europeo - Tony Blair - aleggiava comunque su Eliseo e Matignon. Lo stesso premier francese rileverà, emarginando Prodi (un abitudine, si direbbe) che «tre grandi Paesi» condividono un'analoga ispirazione politica. Andiamo verso il triangolo? chiede Schroeder, inquieto, un intervistatore televisivo. «Lasciamo da parte la geometria» replica lui, sottolineando nondimeno - è il suo ritornello da domenica sera - che lo storico legame con Parigi resterà «prioritario». «Ma non esclusivo», soggiunge perfido. - Ci amate come prima? gli ridomanda l'anchorman scivolando sul patetico. «Amo mia moglie» è la secca risposta. Ma Gerhard Schroeder - lo dimostrano i tre divorzi - è uomo dai molteplici amori. Anche politici, forse.

Annuncia il pieno accordo sulla nuova Bretton Woods cara alla Francia

Giudica «polverosi» i vertici semestrali tra i due alleati: la formula cambierà

Sull'Europa sociale e nuovo impulso all'occupazione, il duo Chirac-Jospin non poteva che trovarsi d'accordo con l'interlocutore d'oltre-Reno. Ma qui l'auspicio cade nel vuoto programmatico. In compenso, Parigi e Bonn varano gruppi di riflessione sull'euroriforma e il delicatissimo allargamento che l'Ue affronterà nel Duemila. Il metodo è vecchio. Creare un blocco a due, che orienti il dialogo fra i Quindici, polarizzandolo. Per Marianne e Germania, il rinnovamento passa anche attraverso le fruttuose abitudini d'antan.

Quanto ai vertici semestrali in cui entrambe si ritrovano per tastare il polso del feeling, Schroeder li giudica «polverosi». La formula cambierà. Parola d'ordine è modernizzarsi. Meno sorrisi diplomatici, largo al confronto. Chirac si adegua. E non controvoglia: il rituale, che toccò l'apogeo nel periodo Mitterrand-Kohl, mostrava da tempo la corda. Restyling, infine, per il Trattato dell'Eliseo che Adenauer siglò con il Generale nel lontanissimo '63. Anche in tal caso, l'input viene da Schroeder. Che i suoi ospiti intendessero lasciargli vincere il primo round? Qualcuno potrebbe sospettarlo. Nel gioco delle apparenze che accompagna i vertici, la coppia Chirac-Jospin teneva a mostrare un Gerhard Schroeder addomesticabile. Fatto. Il cancelliere virtuale li ripaga esibendo una tardiva francofilia. Ma il risultato più efficace lo ottiene forse risintonizzando Chirac e Jospin sulla medesima lunghezza d'onda. Impeccabili ambedue dinnanzi al «caro Gerhard». «E' una coabitazione fatta d'armonia» spiega, lirico, il primo ministro. Chirac concorda. Lancerà a Schroeder: «Quaggiù lei è a casa sua». Il leader Spd si schermisce con teutonica ritrosia. Non esageriamo.

Enrico Benedetto

Ok a Fischer

«Agli Esteri senza problemi»

BONN. Gerhard Schroeder non vede «alcun problema» nell'affidare al leader dei Verdi Joschka Fischer la guida del ministero degli Esteri.

Lo ha dichiarato lo stesso Cancelliere eletto in un'intervista a «Die Woche». Schroeder ha fatto presente che da «rivoluzionario professionista», come era definito fino a qualche tempo fa, Fischer si è trasformato in «un uomo politico insolitamente razionale».

Una metaformosi avvenuta in tempi «sorprendentemente rapidi» che porta ora il vincitore delle elezioni a sostenere che proprio per questo la nomina di Fischer agli Esteri non pone problemi di nessun tipo.

In particolare, nell'intervista al settimanale «Die Woche», Schroeder - alla domanda se gli piacerebbe che il capogruppo parlamentare Verde rappresenti la Germania in un futuro consiglio di sicurezza dell'Onu riformato - ha risposto: «Come del resto lui stesso, in linea di principio io non avrei alcun problema». «Fischer - ha continuato ancora il Cancelliere secondo un'anticipazione dell'intervista che sarà pubblicata oggi - «è diventato un uomo politico straordinariamente razionale». [Ansa-Agi]

Schoenhuber

«Ora le destre si compattino»

BONN. Il voto di domenica è stato «una dura sconfitta» per l'estrema destra tedesca: lo ha ammesso Franz Schoenhuber, esponente della «Dvu» (Unione del popolo tedesco), sottolineando la necessità di una più stretta collaborazione fra movimenti di destra anche a livello europeo, «ma non con Gianfranco Fini».

Nelle recenti politiche nessuno dei tre principali partiti dell'estrema destra (Dvu, Republikaner e Npd) è riuscito a superare la soglia di sbarramento del cinque per cento che condiziona l'ammissione al parlamento. Ad aprile nelle regionali della Sassonia-Anhalt, la Dvu era giunta invece al 12,9.

Per l'ex Waffen-SS Schoenhuber, fondatore dei Republikaner poi passato alla Dvu, la sconfitta è dovuta in larga parte alle divisioni fra i partiti. In vista delle elezioni europee Schoenhuber propone una ricompattazione delle forze a livello europeo sotto la guida del francese «Front national» di Jean Marie Le Pen. Schoenhuber ha precisato di avere contatti anche in Italia ma non ha fatto nomi e ha tenuto a precisare che l'auspicata collaborazione non dovrebbe estendersi a Gianfranco Fini. [Ansa]

REPORTAGE

La città ai piedi del Cancelliere virtuale

LA PRIMA VOLTA SULLE ORME DI KOHL

All'Eliseo sottobraccio al presidente francese

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Quando sale i suoi scalini dalla guida rossa ed entra all'Eliseo, Gerhard Schroeder toglie la mano dalla tasca della giacca e la appoggia al braccio di Chirac. Sussurra qualcosa al Presidente, indica a mano tesa il cortile d'onore del palazzo e si volta verso la grandine dei flash, che lo inseguono fino al Salone dei Ritratti: dove prima del pranzo, attorno a un tavolo rotondo con dodici coperti, cadranno di nuovo a pioggia su di lui, mentre su un divano damascato converserà col suo ospite francese. Salendo i sei gradini, ieri, il Cancelliere virtuale ha compiuto probabilmente il suo capolavoro, l'annuncio di uno stile che potrebbe diventare un culto. Entrando nel palazzo che più di qualsiasi altro in Francia simboleggia una consuetudine politica rispettata da tutti i suoi predecessori - fino a farne un puntiglioso elemento di racconto e di memoria - l'uomo che ha sconfitto Helmut Kohl ma ancora non ne ha preso il posto ha fatto della virtualità del proprio ufficio provvisorio un'arma, un'occasione di visibilità e di intervento in un presente ancora privo - per lui - delle garanzie di ufficialità e di forma.

Un gioco d'anticipo, l'irruzione in uno spazio politico nel quale Schroeder, ieri, è sembrato recuperare la fruttuosa confluenza linguistica della sua campagna elettorale: una miscela di complicità mediatica e di disponibilità pragmatica nei confronti del suo futuro ruolo. Di certo, mentre conversava con Jacques Chirac sul divano damascato della Sala dei Ritratti, l'uomo di Hannover scelto dai tedeschi per mandare in pensione il Cancellere dell'Unificazione e dell'Europa ha dimostrato di trovarsi a suo agio nei luoghi, e fra i rituali, del potere. Ha sostituito alla mobilità gestuale del Cancelliere ancora in carica, massiccia e ruvida ai limiti dell'autoironia, una disinvolta e sobria compostezza via via modulata e adeguata all'evoluzione dell'evento.

Lo si è visto al suo ingresso all'Eliseo, mentre otto cavalieri dall'elmetto piumato e disposti a «V» gli rendevano gli onori secondo un rituale anch'esso un po' meticcio: non allargato alla Guardia Repubblicana, ancora, che gli verrà assegnata quando tornerà da Cancelliere; ma sufficientemente forbito ed eloquente grazie al piccolo drappello di cavalieri disposti a «V» ad attenderlo. Lo si è visto durante la visita all'atelier nel quale Auguste Rodin lavorò, visse e morì nel 1917, a Meudon. Una tappa breve, mezz'ora appena rosicchiata ai colloqui politici con il primo ministro Lionel Jospin; ma voluta per ritrovare il luogo magico della collaborazione fra lo scultore e Rainer Maria Rilke, il poeta austriaco del quale Schroeder ha fatto un'occasione di entusiasmo e di culto. Un mito germogliato in gioventù e che da allora lo accompagna: davanti a una scultura imbiancata, ieri, Schroeder ha recitato a richiesta, ma non senza una convinzione che evocava la sincerità della passione, i versi di «Autunno».

Lo si è visto più tardi, alla conferenza stampa congiunta con Jospin nella Sala Rossa di Palazzo Matignon: quando di nuovo si è esposto alla grandine di flash salutando qua e là fra il pubblico di giornalisti, alzando o curvando il sopracciglio destro e mostrando di comprendere e aprezzare le ricadute, anche politiche, di quelle salve. Come sul divano all'Eliseo, nella Sala Rossa di Palazzo Matignon Gerhard Schroeder ha dimostrato il suo istinto per la provocazione e il gesto, definendo per esempio con lievissima ironia Chirac «un socialdemocratico moderato», uno dei nostri. Ma ha confermato soprattutto di essere un pragmatico che crede ai sogni: «La domenica delle elezioni è successo che mi sembrava di non aver capito bene. Poi è venuto il lunedì mattina, e poi il mercoledì e ci si ritrova qui a Parigi», ha detto senza esserne sollecitato ma portando naturalmente la risposta verso la serata del risultato elettorale e poi il risveglio. «Sono contento, molto contento davvero di aver vinto e di poter fare il Cancelliere, e voglio dirlo anche qui: lo farò bene», ha detto deviando ancora una volta dal corso del discorso al quale una domanda lo aveva indirizzato. «Helmut Kohl avrà il suo posto nella storia. La dignità con la quale ha accettato la sconfitta, la sera del voto, parla per lui», ha detto afferrando l'occasione che gli offriva un suggestivo lapsus di Jospin («Qui a Parigi lavoreremo benissimo con Gerhard Schroeder come abbiamo lavorato molto bene, finora, con Helmut Schmidt»).

Adesso che è l'ora del congedo, Jacques Chirac scende con lui in giardino. Mentre passeggia col Presidente fra i prati del palazzo, seguito da lontano da teleobiettivi e guardaspalle, Gerhard Schroeder sembra racchiuso anche fisicamente nella virtualità che ha fatto di questo viaggio una prima, nella storia delle relazioni fra Parigi e Bonn: lo spazio mediatico messogli a disposizione da un Presidente impegnato in una partita ancora aperta - di fronte alla teorica complicità dei due partiti socialisti - si dilata nel prato del palazzo. Visto dagli scalini con la guida rossa e mentre discende nel giardino, l'uomo arrivato dalla provincia settentrionale e protestante per sostituire un Cancelliere cattolico e renano tocca la spalla di Chirac, fa cenno di sì, riprende a camminare. La complicità, reciproca, si esibisce in gesti che richiamano da soli l'intimità di due potenti: la passeggiata è già un'incoronazione.

Emanuele Novazio

PER UN DENTIFRICIO

Testimonial suo malgrado

BONN. Il sorriso del futuro concelliere Gerhard Schroeder da oggi non è più prestato solo alla politica, ma anche a una marca di dentifricio. La ditta di dentifrici Perl Weiss (perla bianca) ha comprato un'intera pagina sul quotidiano «Frankfurter Allgemeine Zeitung» che mostra la foto di Schroeder tutto denti. Sotto lo slogan della campagna pubblicitaria: «L'ha provato a tutto il mondo: dove ci sono dei bei denti, c'è Perl Weiss». E due tubetti: uno «bianco di bellezza», l'altro «bianco fumatori». Gerhard Schroeder, grande appassionato di sigari, forse l'avrà apprezzata. Non così il governo della Bassa Sassonia, ancora sotto la sua guida, dove un portavoce ha giudicato lo spot «particolarmente brutto». [Ansa]

Il premier Lionel Jospin con Schroeder al Musée Rodin, davanti alla statua del Pensatore

In gita al paese natale di Jospin cita versi di Rilke nell'atelier di Rodin

L'Espresso
Letteratura Italiana Zanichelli

Domani in edicola con L'Espresso il quinto CD-Rom a sole 24.900 lire.

Le vittime, soldati israeliani e civili arabi. Gerusalemme: è Hamas. I palestinesi: sono i coloni

Agguato del Kippur a Hebron

Due bombe senza firma, venti feriti

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Undici militari israeliani e altrettanti passanti palestinesi sono rimasti feriti ieri nel centro di Hebron (Cisgiordania) in due esplosioni avvenute in rapida successione.

Sulle responsabilità dell'attentato vi sono versioni contrastanti: fonti militari di Gerusalemme affermano che nel primo pomeriggio un giovane palestinese, probabilmente un militante di Hamas, è uscito di corsa da un cimitero verso la Piazza Gros, ha lanciato una prima bomba a mano contro una postazione dell'esercito israeliano e una seconda contro una pattuglia della Guardia di frontiera. Il secondo ordigno è però rotolato sotto a un minibus palestinese provocando il ferimento di una decina di passeggeri.

Ma l'autista del taxi multiplo (Yasser Ihmedat, ventitrè anni, uno dei feriti) ha raccontato che pochi istanti prima della deflagrazione era stato circondato da un gruppo minaccioso di coloni ebrei. Uno di questi avebbe poi gettato un ordigno all'interno del veicolo da uno dei finestrini.

Nella città - divisa in due settori da un anno e mezzo, uno (chiamato H1) sotto controllo palestinese e l'altro (definito H2) sotto controllo israeliano - la situazione sta divenendo convulsa. Lunedì lungo la linea di demarcazione una donna ebrea è stata ferita da spari, e ieri a H1 la polizia palestinese ha scoperto un gigantesco laboratorio di Hamas dove erano stati nascosti 300 chilogrammi di esplosivo, quasi pronti per l'uso.

Hamas del resto è tornato a minacciare ieri nuovi attentati anti-israeliani dopo la morte (avvenuta martedì a Ramallah, Cisgiordania) di Zarhan Zarhan, un militante del suo braccio armato Ezzedin al-Qassam. Secondo Mahmud az-Zahar, un dirigente di Hamas, Zarhan è stato vittima infatti di un arabo-israeliano (Abu Fahd) al soldo dei servizi segreti israeliani.

Secondo la ricostruzione di Hamas, Abu Fahd ha consegnato a Zarhan e a due suoi compagni una sacca contenente armi. Ma dentro alle armi era nascosta una piccola quantità di esplosivo: non appena la Golf di Zarhan ha lasciato Abu Fahd ed è entrata nel villaggio di Bitunya, l'agente ha fatto brillare la carica con un telecomando. Zarhan è stato dilaniato dalla deflagrazione, i suoi compagni sono rimasti gravemente ustionati. Alcune settimane fa Israele aveva eliminato due comandanti di Ezzedin al-Qassam, i fratelli Awadallah.

Fra Hamas e Israele è in corso dunque una lotta senza esclusione di colpi che rischia in ogni momento di sfociare in stragi e massacri. E' questo l'avvertimento lanciato già nei giorni scorsi dal colonnello Igal Sharon, il comandante militare di H2 che la scorsa notte ha imposto il coprifuoco nella casbah di Hebron.

Trovatisi al centro di sanguinosi incidenti proprio nel giorno del Kippur (il solenne digiuno penitenziale ebraico), i quattrocentocinquanta coloni ebrei che vivono blindati a Hebron minacciano di prendere in pugno la situazione con «ritorsioni esemplari» nei vicini rioni palestinesi. «La situazione è ormai sfuggita di mano - ha detto il loro portavoce, Noam Arnon - e il ministro della Difesa Yitzhak Mordechai deve rassegnare le dimissioni».

Aldo Baquis

Nella città cisgiordana divisa in due settori la situazione è incandescente: ogni giorno un attacco

Un'immagine dell'attentato di ieri in Cisgiordania

AMBIENTE

«Già negli Anni 80 dicevo che l'uso dissennato della natura minacciava il diritto alla vita»

Ecologia, ultima sfida di Gorbaciov

Inaugura la sezione italiana di «Green Cross»

ROMA. Mikhail Gorbaciov ecologista, profeta di una sciagura che minaccia la specie umana e il globo intero se non si interviene ricostituendo armonia fra l'uomo e la natura, tiene a battesimo la sezione italiana di «Green Cross International», l'organizzazione di cui è presidente, che ha coinvolto 21 Paesi e vanta nel suo comitato d'onore personaggi come Ted Turner, Nadine Gordimer, Robert Redford, Shimon Peres, Jean Michel Cousteau, Rita Levi Montalcini.

Nella sede dell'Enciclopedia Treccani l'ex premier sovietico racconta come il suo ambientalismo non sia una conversione recente: «Già negli Anni Ottanta dicevo che le armi nucleari e l'uso dissennato delle risorse naturali minacciavano valori universali come il diritto alla vita. Questo sarebbe stato il problema del XXI secolo, che avrebbe richiesto di cambiare tutto: la legislazione nel settore ecologico, la maniera stessa di trattare la natura, la tentazione di affidarsi con cieca fiducia ai governi dominati dalle regole del business. Fui criticato in Urss, accusato di tradire gli interessi di classe, considerato un eretico. Ma io non ho mai detto che non esistevano più conflitti di classe, etnici, nazionali. Ho solo parlato della necessità di salvare il genere umano, e del rischio di un pianeta desertificato».

Arrigo Levi lo saluta chiamandolo «un utopista che ha cambiato la Russia e la storia del mondo; un profeta che non ha predicato nel deserto». Gorbaciov respinge seccamente l'etichetta di utopista e poi ammette che questa rigidità gli viene dalla tradizione del pensiero marxista: «Non siamo ancora riusciti a mettere una pietra sopra il nostro passato» dice. Guarda senza ottimismo la situazione del suo Paese: «Lo scenario è pesante, grave. L'epoca di Eltsin è finita. Abbiamo bisogno di un governo che sani il distacco creatosi fra politica e società. Occorrono libere elezioni, riforme costituzionali, una nuova squadra - non pilotata da Eltsin nè dai comunisti - che blocchi la dissoluzione dello Stato e apra la strada a una nuova politica industriale, sociale, economica».

Un rischio è che «il popolo scenda in piazza e cacci via chi è incapace di aprire nuove prospettive al Paese». Una scadenza è determinata dal fatto che i limiti della pazienza sono finiti. Gli era stato promesso - da un'équipe di avventurieri capitanati dal personaggio che conosciamo - il regno dei cieli in terra entro 2-3 anni. Non è successo. La gente vuole sapere perché un Paese tanto ricco di risorse, materiali e culturali, non possa vivere con lo stesso tenore di vita dei Paesi sviluppati».

Liliana Madeo

DALLA PRIMA PAGINA

TRIANGOLO CON QUATTRO LATI

daffare della preparazione del congresso di Blackpool, di una frase che certamente non andava detta ma che corrisponde - io credo - più che a una precisa posizione politica a quello che è per Blair un semplice dato di fatto. Gli inglesi, d'altronde, sono pratici: se le cose sono così, perché tacerlo? E chi potrebbe negare che anche a Parigi vi sia qualcuno che ha sentimenti analoghi o che ve ne sia qualcuno anche a Bonn? Quel che il nuovo cancelliere tedesco pensa del nostro Paese lo si vedrà; per ora aspettiamo ad attribuirgli giudizi.

In ogni caso, che vi sia chi ritiene che l'Italia sia malgrado tutto ancora un giocatore di secondo piano che non può essere messo al livello degli altri tre quando si tratta delle grandi strategie europee (le mosse più mondiali), non toglie nulla a quanto è stato fatto per ridare credibilità al nostro Paese sul piano della politica e dell'economia internazionale. Si è credibili se si ha continuità di linea politica e se le proprie ambizioni sono alla misura delle proprie forze. Avremmo perduto credibilità se, dopo esserci proposti prioritariamente il traguardo dell'Euro, non avessimo fatto i sacrifici necessari per raggiungerlo; se, dopo esserci spinti in avanti per riannodare il dialogo con l'Iran e con la Libia, ci fossimo ritirati ai primi rimbrotti; se, dopo aver chiesto di essere consultati sugli affari balcanici, avessimo esitato ad assumerci anche le responsabilità militari conseguenti. O, sul piano interno, se un governo che ha affermato di voler durare cinque anni fosse caduto dopo cinque mesi. Così non è stato e la nostra credibilità internazionale è cresciuta.

Questo non vuol dire che gli altri partners si affrettino a fare spazio all'Italia in ogni e qualsivoglia circostanza. Tanto meno in una fase della vita dell'Europa come è quella attuale, in cui il gioco tende a svolgersi più fuori che dentro le istituzioni, in cui molti Paesi guardano ai loro interessi e a quanto tali interessi sono favoriti o compromessi dalle sfide future, l'allargamento ad Est, la necessaria proiezione nel Mediterraneo, la complicata e tuttora aperta partita balcanica.

La Gran Bretagna, in particolare, persegue da sempre con molta coerenza una sua visione degli equilibri europei che è quella che non deve esservi in Europa una forza dominante cui la stessa Gran Bretagna sia estranea. La signora Thatcher, che non credeva all'integrazione europea, pensava a suo tempo che il contrappeso naturale al predominio tedesco - o, se vogliamo, franco-tedesco - in Europa fosse costituito dall'Unione Sovietica. Ma l'Unione Sovietica non esiste più, la Germania è più forte di quanto lo fosse allora e, con l'allargamento a Est dell'Unione, lo sarà ancor più in futuro. L'etichetta di una nuova sinistra consente oggi a Blair di prospettare un triangolo al posto dell'asse franco-tedesco ideato da De Gaulle e Adenauer. Forse è una visione superata della politica estera, forse è una concezione invecchiata del potere cui la fine del bipolarismo ridà solo temporaneamente attualità. Forse. Ma è ingenuo pensare che siccome Tony Blair è giovane, simpatico e moderno persegue non gli obiettivi che interessano lui ma quelli che interessano noi.

D'altronde, Francia e Gran Bretagna non hanno forse sostenuto con convinzione il diritto della Germania e non dell'Italia ad avere assieme a loro un seggio permanente nel Consiglio di Sicurezza dell'Onu? Non è questa la più chiara indicazione della scala di valori che questi Paesi hanno, e non da oggi, in mente?

La risposta dell'Italia, se vogliamo essere coerenti con la linea perseguita in tutti questi anni, non può essere quella di ambire a diventare un quarto lato del triangolo e a inserirci in qualche modo in un direttorio europeo non di continuare a seguire la strada delle regole e delle istituzioni comuni e di batterci affinché sia all'interno di queste ultime - e non al loro esterno - che le decisioni siano prese. Che le «terze vie», se ci sono, siano cercate non a Londra o a Washington ma anzitutto a Bruxelles.

Non sarà cosa facile in un momento della vita internazionale in cui ciascuno sembra soprattutto impegnato a badare ai fatti suoi ma è la sola linea dignitosa, coerente e compatibile con il nostro passato. Per farla accettare occorre essere tenaci e credibili perché le resistenze esistono e non vengono dalla sola Inghilterra. Ma occorre soprattutto evitare che una occasionale convergenza di coloritura politica in alcuni grandi Paesi si traduca in una scorciatoia rispetto alle lunghe, faticose ma insostituibili deliberazioni delle istituzioni comuni dell'Europa.

Boris Biancheri

L'Accademia di Medicina di Torino ricorda il
professor Rino Colombo
maestro di Chirurgia Socio Ordinario già Presidente e partecipa al dolore della famiglia.
— **Torino,** 30 settembre 1998

Ivo Aldo e **Silvia** ricordandolo piangono il caro professore
Rino Colombo
— **Torino,** 30 settembre 1998.

Adriano Vitelli partecipa con commozione al ricordo di
Rino Colombo
e al lutto dei suoi famigliari.
— **Torino,** 30 settembre 1998.

Commosso per la repentina scomparsa di
prof. Rino Colombo
Maestro di Chirurgia di integerrimo uomo di scienza **Napoleone Massaioli** partecipa al dolore della famiglia.
— **Torino,** 30 settembre 1998.

Il **Presidente** della **Società Piemontese di Chirurgia** prof. **Massaioli** ed il **Consiglio Direttivo** partecipano al lutto per la morte del
prof. Rino Colombo
maestro di Chirurgia e già Presidente della Società.
— **Torino,** 30 settembre 1998.

Spartaco Lombardo
Virgilio Angiesio
Vittorio Canino
Agostino Ramella
piangono la scomparsa del prof. **COLOMBO** Maestro di Chirurgia.

Gli amici **Amprino** e **Godina** commossi partecipano con profondo affetto e rimpianto.

Mariagrazia, Silvio, Gianni Valente col padre **Mario,** partecipano vivamente al dolore delle famiglie Colombo ed Albonico.

Le famiglie **Albonico** e **Ramella** sentano sempre viva l'uomo e il medico.

Franca con **Giorgio Sergio** e famiglie ricordano con affetto il caro zio **RINO.**

Ines, Guglielmo e **Laura** sono affettuosamente vicini a Paola, Giorgio e Mariacarla nel loro dolore.

Camillo Franca Montanaro, i figli e le nipotine ricordano con affetto il
prof. Rino Colombo
— **Torino,** 30 settembre 1998.

Nel ricordo dello zio
Rino Colombo
Renata Franco Paolo e famiglie sono vicini a Paola Maria Carla e Giorgio.
— **Torino,** 30 settembre 1998.

Giorgio e **Angioletta, Mia** ed **Enzo** sono vicini a Paola, Maria Carla e Giorgio nel ricordo di una lunga affettuosa amicizia.

Famiglie **Brignolo - Mussi** porgono sentite condoglianze.

E' stato un **MAESTRO. Giovanni Sesia.**

Roberto e **Giovanna Mutani** partecipano al dolore degli amici Potruzzelli.

Vi siamo affettuosamente vicini. Famiglia **Vaudetti.**

Gli **Amici** e **Colleghi** della **Chirurgia Generale** dell'**Ospedale San Luigi** sono vicini a Luca:
Daria Andreone
Patrizia Checchini
Ines Destefano
Stefano Enrico
Giovanni Malendrino
Walter Martino
Paolo Mello Taggia
Claudio Miglietta
Vincenzo Morreale
Fabrizio Mossotti
Alberto Pecchio
Chiara Schirripa.

Spartaco Lombardo ricorda commosso il maestro e amico
prof. Rino Colombo
— **Torino,** 30 settembre 1998

I **Colleghi** della **Patologia Chirurgica** ricordano con affetto il grande **CLINICO** e **MAESTRO** di chirurgia
Angelo Paletto
Napoleone Massaioli
Giuliano Maggi
Marcello Del Poli
Alessandro Gastini
Giorgio Gagna
Mario Nano
Alberto Oliaro
Alessandro Bergani
Michele Carnimeo
Carlo Fronticeli.
— **Torino,** 30 settembre 1998.

E' mancato
Renzo Tonetti
Addolorati lo annunciano la moglie **Carla,** i fratelli **Mario** e **Aldo,** cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì ore 8,15 parrocchia Regina delle Missioni, indi si proseguirà per Sant'Ambrogio. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 30 settembre 1998.

Graziella, Giorgio Calcagno e figli ricordano il caro **RENZO,** con un forte abbraccio a Carla.

La famiglia **Calcagno** partecipa al dolore di Carla.

A 97 anni ci ha lasciato
Giuseppe Gallo
Medaglia d'Oro Fiat Ferriere
Lo piangono la figlia **Rita** col marito **Matteo,** il nipote **Gian Franco** con **Daniela,** gli adorati pronipoti **Federico, Vittoria** e **Umberto.** Funerale venerdì 2, ore 11 Cimitero Monumentale.
— **San Maurizio C.se,** 30 settembre 1998.

Maria, Berto, Laura Fabbri e famiglia commossi partecipano al dolore.

E' mancato
Sigfrido Benedetto
anni 78
Ne danno il triste annuncio la moglie **Laura,** i figli **Sigfrida** e **Lauro** con **Alberto** e **Olga** e i nipoti **Pietro** e **Matteo.** Funerali: venerdì 2 ottobre, ore 15,30 a Settimo Rottaro (Torino).
— **Ivrea,** 30 settembre 1998.

La consuocera **Opera Bertoglietti Guidetti** partecipa con **Annalisa, Alberto, Resi** al dolore della famiglia.

Umberto e **Mariagrazia** con **Cristiana, Daniela, Roberta** e rispettive famiglie sono vicini con affetto a Sigfrida e ai suoi cari.

E' mancato l'
avv. Renato Arneodo
Ne danno il doloroso annunzio a funerali avvenuti: il fratello **Giacomo,** la nipote **Amelia** con **Federico** e **Luisa,** il nipote **Giorgio** con **Katia** e **Sara.**
— **Varallo Sesia,** 28 settembre 1998.
via G. Massarotti 31.

Il **Collegio Italiano Esperti Consulenti Tecnici Tribunali C.I.E.C.T.** partecipa al cordoglio della famiglia per la dipartita del collega ed amico, p.io
Douglas Cellini
— **Torino,** 30 settembre 1998.

Giorgio Mosso
ci ha lasciato. Lo annunciano con immenso dolore la moglie **Delfina Giachino,** i figli **Leandro, Giovanni** e **Luciano** unitamente alle loro famiglie. Un particolare ringraziamento al dott. Massimo Lombardo per la sua solerte umanità professionale e alle care collaboratrici Teresa e Livia che lo hanno assistito con devozione ed affetto. Ricorderemo la sua forza, gli insegnamenti che ci ha lasciato, il suo sorriso e il suo coraggio oggi 1° ottobre alle ore 10,00 nella Chiesa della Madonna del Rosario (Sassi).
— **Torino,** 1 ottobre 1998.

Carissimo **NONNO,** il ricordo del tuo affetto, dei tuoi insegnamenti e del tuo sorriso ci accompagnerà sempre. **Giorgio** con **Alessandra** e **Luisa, Laura** e **Tommaso, Lucia, Cristina, Elena** con **Mauro.**

La sorella, la nipote **Luciana** con **Ugo** e figli, il nipote **Carlo** con **Maria Grazia** e figli si uniscono al dolore della famiglia.

Titolari, Maestranze e **Collaboratori tutti** della **Mosso Costruzioni s.r.l.,** della **Piemonte Strade S.p.A.** ricordano con riconoscenza il **FONDATORE** delle società.

Rosina con **Giovanni Anna, Carla** e famiglie; **Riccardo Silvana** con **Domenico, Gianni Rosanna, Massimo Lalla** e famiglie partecipano al dolore stringendosi affettuosamente alla famiglia tutta nel ricordo del caro zio **GIORGIO.**

Il cognato **Giovanni Torta,** con i figli **Ernesto, Leandro, Franco, Giorgio** e rispettive famiglie, partecipa al dolore dei familiari per la scomparsa di **GIORGIO.**

Tommaso Agostino Arlotta e famiglia piangono il caro **GIORGIO.**

Si uniscono al dolore dei familiari gli amici
Imilda Rodolfo Balma
Clelia Nino Ballone
Germana Rita Alberto Andrea Bertalot
Evelina Rodolfo Bertolo
Gina Rigon.

Sono vicini alla famiglia con tanto affetto
Piero Anna Cristina Ermanno.

Maria Teresa, Ferdinando e **Riccardo Peyrani** con le rispettive famiglie partecipano commossi al dolore di Fina e dei cugini per la perdita del caro **GIORGIO.**

I cugini **Valle Zubiena** si uniscono al dolore di Fina e famiglia.

Cristianamente è mancata
Pierina Castelletto
ved. Giajetto
Addolorati lo annunciano il figlio **Gian Piero** con **Daniela** e **Raffaella,** il cognato **Luciano** e parenti tutti. Un sentito ringraziamento al dott. Violetta Riva ed al personale medico e paramedico Chirurgia 1° dell'ospedale Mauriziano. Funerali venerdì 2 ottobre ore 10 parrocchia La Visitazione, corso Francia 272.
— **Torino,** 1 ottobre 1998.

E' mancato
Angelo Zago
anni 78
Lo annunciano la moglie **Mariuccia** e congiunti. Un ringraziamento al personale medico e paramedico del Reparto Nefrologia. Funerali in Torino, venerdì 2 ottobre ore 11,45 chiesa Madonna di Campagna, con partenza dall'ospedale San Giovanni Bosco.
— **Torino,** 1 ottobre 1998.

Ha concluso in modo prematuro la sua esistenza terrena
Ing. Rocco Orlandella
Lascia un incolmabile vuoto nella moglie **Mimma,** nelle amatissime figlie, **Antonella** e **Ilaria** e nei parenti tutti. Un vivo ringraziamento va a coloro che hanno contribuito a lenire le sofferenze. Funerali venerdì 2 ottobre ore 10 nella Chiesa di San Pellegrino, corso Racconigi, 26.
— **Torino,** 1 ottobre 1998.

Mercoledì 30 settembre si è spento
Ing. Rocco Orlandella
Lo annunciano la moglie **Mimma,** le figlie **Antonella** e **Ilaria;** i fratelli **Pietro** e **Michele;** la sorella **Carmela, Giovanna, Gerardina** e **Agnese,** i suoceri. Al grande dolore si associano: le cognate **Pia, Franca** e **Isabella;** i cognati **Michele, Peppino, Leonardo, Gigi** e **Ferdinando;** gli zii; i nipoti: **Benedetto, Perrone, Fortin, Colla, Zecco, Ortandella** e **Croce;** i cugini **Moresa** e **Orlandella;** l'**Associazione Santagatese** di **Torino.**
— **Torino,** 1 ottobre 1998.

E' mancata
Margherita Forneris
ved. Ruffinatti
anni 96
L'annunciano: la figlia **Maria** con **Angelo,** nipoti **Liliana, Chiara** ed **Emanuele.** I funerali venerdì 02-10-98 alle ore 14,30 Chiesa di Candia Canavese. Partenza dall'Ospedale MaurizIano ore 13,30. Non fiori ma opere di bene.
— **Torino,** 29 settembre 1998.

Cristianamente è mancato
Dario Gallo
anziano FIAT
anni 79
Lo annunciano: la moglie **Ernestina (Pina),** la figlia **Vera** con **Alberto,** la sorella **Dolores,** parenti tutti. Funerali in Avigliana giovedì 1 ore 15 Chiesa S. Anna - Drubiaglio.
— **Avigliana,** 30 settembre 1998.

E' mancato
Sergio Campia
di anni 68
Ne danno il triste annuncio la moglie **Rosa,** la figlia **Loredana** col marito **Michele,** gli adorati nipotini, il fratello **Nicola** con la rispettiva famiglia. I funerali si svolgeranno oggi in Torino alle ore 11,30 partendo dall'abitazione via Scapacino 30.
— **Torino,** 1 ottobre 1998.

Improvvisamente è mancata
Angela Bellezza
ved. Cavalli
anni 89
Con dolore lo annunciano il figlio **Lidio** con **Marina, Laura, Silvio** e **Lorenzo.** Funerali domani ore 15 parrocchia di Sommariva Perno.
— **Sommariva Perno (CN),** 1 ottobre 1998.

Cristianamente è mancato ai suoi cari
Giuseppe Luigi Montersino
Lo annunciano, a funerale avvenuto, congiunti, nipoti e parenti tutti.
— **Torino,** 27 settembre 1998.

Flavia e **Giuseppe Ferraro** ricordano con infinito rimpianto l'amico fraterno
Marino Serra
— **Torino,** 30 settembre 1998.

NECROLOGIE

TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre a spese di trasmissione, Iva 20% per avviso.

Il mancato all'affetto dei suoi cari
DOTTORESSA
Maria Tilde Fiorentini
Lo annunciano con immenso dolore la mamma, gli zii, i cugini. Funerali giovedì 1 ottobre nella cappella dell'ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 28 settembre 1998.

Gli **Amici** della **Divisione di Pneumologia** dell'**ospedale Mauriziano «Umberto I»** partecipano commossi al dolore della famiglia Fiorentini per la perdita di **MARIA TILDE.**

Amici e **Colleghi** del **Servizio di Anatomia Patologica** ricordano con affetto la cara **TILDE:**
Bruno Torchio
Manuela Motta
Angela Ramella
Nicoletta Revarino
Stefano Taraglio
Marina Toselli.

Ciao **TILDE,** la tua sei andata in un giorno di sole. I tuoi amici:
Giuditta Bracco
Paola e **Guglielmo Brocca**
Laura Brigatti
Angela e **Paolo Cottino**
Marina e **Giussy D'Angelo**
Anna Darcole
Fulvia Givone
Delia e **Marcello Melgara**
Loretta e **Pino Iacopino**
Claudia e **Giorgio Molletti**
Manola Riccardino
Alberto Vivaldi.

Presidente, Consiglio di Amministrazione, Collegio dei Revisori, Direttore Generale, Direzione Sanitaria e **Personale tutto** dell'**Ordine Mauriziano** partecipano con profondo dolore alla scomparsa della
DOTTORESSA
Maria Tilde Fiorentini
— **Torino,** 28 settembre 1998.

Presidenza, Consiglio Direttivo, Soci e **Personale** del **Circolo della Stampa** partecipano al dolore della mamma per la perdita di **TILDE.**

Ciao **TILDINA. Vittoria** e **Renata.**

Il prof. **Vienna,** il prof. **Rizzetto** e i **Medici** della **Gastroenterologia** dell'**Ospedale Molinette** ricordano con profondo dolore l'amica e collega
DOTTORESSA
Tilde Fiorentini
— **Torino,** 29 settembre 1998.

Ricordano con affetto la coraggiosa amica **TILDE** i **Colleghi** dell'**Unità Operativa di Nefrologia e Dialisi** dell'**Ospedale Mauriziano:**
Cristiana Begnis
Michele Bruno
Paolo Gabella
Giovanni Giorcelli
Marco Manganaro
Martino Marangella
Adriano Ramello
Alberto Tricarri
Gianmaria Vacha
Corrado Vitale.

I **Colleghi** dell'**Anaao-Assomed** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della cara **TILDE.**

Profondamente addolorati per la prematura scomparsa, li ricorderemo sempre.
Marco Astegiano
Luciano Bertolusso
Raffaello Sostegni
Alessandro Musso
Beppe Rocca
Angela Sambataro
Teresa Cammarota
Rosalba Daga
Vittorio Ponti.

Condomini, Inquilini, Amministratore e **Custode** di **corso Stati Uniti 67** partecipano commossi al dolore della famiglia.

Maria e **Piera De la Pierre** addolorati per la perdita della
DOTTORESSA
Maria Tilde Fiorentini
sono vicini alla sua mamma.
— **Torino,** 29 settembre 1998.

Il **prof. Marco De la Pierre,** il **dott. Angelo Pera** e tutto il **Personale** della **Divisione di Gastroenterologia** dell'**ospedale Mauriziano** partecipano, profondamente commossi, al dolore dei familiari per la scomparsa della
DOTTORESSA
Maria Tilde Fiorentini
per molti anni impareggiabile medico e carissima amica.
— **Torino,** 29 settembre 1998.

Gli **Amici** della **Divisione di Gastroenterologia:**
Davide Albrino
Sarino Aricò
Giovanni Maria Balbando
Lucia Crocellà
Franco Coppola
Marco Daperno
Patrizia Della Giovanna
Patrizia Della Monica
Elena Ercole
Giovanni Ferrari
Roberto Ferreris
Maria Fracchia
Giovanni Galatola
Cristiana Laudi
Lucio Lombardo
Guya Mascero
Angelo Pera
Rodolfo Rocca
Lidia Rovera
Carmela Scaffidi
Paola Sacreto
Laura Sidoli
Marco Tabone.

Angelo e **Martù Caroli** ricordano **TILDE** con immenso affetto.

Il **Primario** e i **Colleghi** della **Medicina II** si uniscono al dolore della famiglia.

Gli **Amici** ed il **Personale** del **Laboratorio Analisi** ricordano la cara **TILDE.**

I **Colleghi** del **Servizio di Anestesia-Rianimazione** dell'**Ospedale Mauriziano di Torino** ricordano la
DOTTORESSA
Tilde Fiorentini
— **Torino,** 30 settembre 1998.

I **Colleghi Neurologi** dell'**Ospedale Mauriziano** partecipano al cordoglio per la
DOTTORESSA
Maria Tilde Fiorentini
— **Torino,** 30 settembre 1998.

ANNIVERSARI

1997 1998
Gian Matteo Alessandria
Sempre con noi. Santa Messa sabato 3 ottobre ore 18,30 parrocchia Madonna di Pompei.

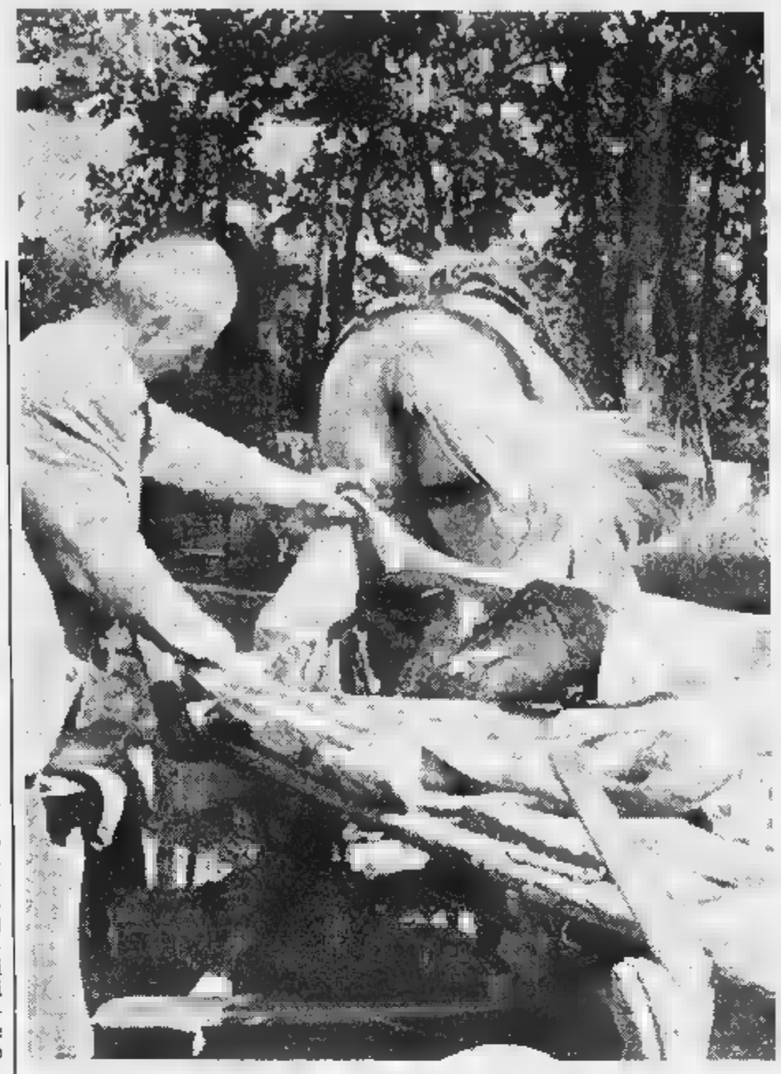
Laura e **Gian Giorgio** ricordano con rimpianto la loro cara mamma
Maria Massara Gay
Santa Messa parrocchia S. Alfonso 3 ottobre ore 18.
— **Torino,** 1 ottobre 1998.

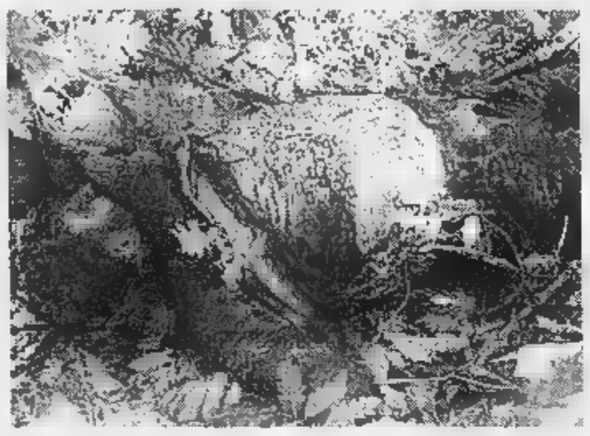
1994 1998
Cecilia Carnaghi
Sempre ricordiamo.

1935 1998
Lorenzo Bergallo
Sempre con noi.

I soldati hanno infierito su una famiglia di 19 persone, i reporter hanno visto i corpi straziati

Kosovo, orrore senza fine Donne e bambini massacrati





Tre immagini raccapriccianti del massacro nel Kosovo: i corpi di un [illegible] e [illegible] bimbo scoperti in un bosco, e il cadavere di un'altra vittima portato via dai parenti su un carro

In un altro villaggio la polizia ha fucilato alle spalle 14 civili. Londra convoca un vertice Nato e il Consiglio di Sicurezza per decidere un raid su Belgrado

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

La scoperta di due atroci massacri di civili albanesi nel Kosovo sta accelerando i preparativi della Nato per un intervento contro le postazioni militari serbe. Dopo i corpi mutilati di donne, vecchi e bambini ritrovati martedì nel villaggio di Donje Obrinje, ieri sono stati rinvenuti i cadaveri di 14 uomini, uccisi da raffiche di mitra sparate a bruciapelo. Di fronte a queste nuove drammatiche circostanze [illegible] si terrà una riunione [illegible] emergenza del consiglio di sicurezza dell'Onu che esaminerà le misure da prendere contro Belgrado. [illegible] seduta è stata convocata dalla Gran Bretagna. «Siamo di fronte ad omicidi agghiaccianti», ha dichiarato il ministro degli Esteri britannico Robin Cook e ha annunciato che la settimana prossima la Nato prenderà la decisione sugli eventuali raid aerei contro Belgrado. «Le forze di polizia dell'esercito jugoslavo sono entrate sabato nel nostro villaggio. La gente è scappata nel vicino bosco, ma i soldati ci hanno seguito. Hanno circondato tutta [illegible] zona e hanno preso a parte gli uomini. Li hanno portati nel cortile di una fattoria, li hanno schierati contro una palizzata e hanno cominciato a picchiarli [illegible] spranghe di ferro [illegible] bastoni di legno. Hanno usato anche i forconi [illegible] contadini. Poi [illegible] hanno costretti a sdraiarsi per terra. Infine un poliziotto ha preso il mitra [illegible] ha falciato tutti sparando a pochi centimetri di distanza dai corpi». A raccontare quanto è accaduto [illegible] un sopravvissuto alla carneficina. Ferito alle braccia e alle gambe da numerosi proiettili, visibilmente sotto choc, l'uomo afferma che sono state le truppe [illegible] Milosevic a compiere l'eccidio. [illegible] un portavoce della polizia di Belgrado ha smentito [illegible] che le forze dell'ordine serbe abbiano ucciso i civili albanesi nel Kosovo centrale. I diplomatici occidentali e i giornalisti recatisi sui luoghi dei massacri, si sono imbattuti [illegible] scene raccapriccianti. A Donje Obrinje [illegible] stati uccisi [illegible] membri di una stessa famiglia: quattro bambini, sei donne [illegible] una incinta, e alcuni anziani. Anche loro erano scappati di fronte ai bombardamenti delle truppe jugoslave e avevano trovato un rifugio nel bosco. Ma sono stati raggiunti dai soldati che hanno sparato a tutti un colpo di pistola alla nuca. «Alcuni corpi [illegible] mutilati. Stretto ad un cadavere [illegible] donna c'era [illegible] corpicino di una bambina di 18 mesi, col visino imbrattato di sangue. Nella mano stringeva [illegible] il biberon», ha raccontato [illegible] giornalista. Ma è stato [illegible] parente della famiglia trucidata a testimoniare su quanto era accaduto, spiegando in lacrime che i soldati hanno tagliato le gole ad alcune delle vittime. La ferocia delle truppe di Belgrado [illegible] spiegherebbe con il fatto che in quello stesso villaggio il giorno precedente sono stati uccisi sette poliziotti serbi. [illegible] tratterebbe, insomma, di una rappresaglia. Poche [illegible] dopo il presidente Milosevic annunciava la fine dell'offensiva nel Kosovo. A nome dell'Unione europea l'Austria ha chiesto ieri a Belgrado che venga aperta un'inchiesta internazionale sui massacri. «Vogliamo esperti forensi indipendenti», ha aggiunto il capo della diplomazia britannico Robin Cook. E la Germania ha messo ufficialmente a disposizione della Nato 14 aerei e [illegible] soldati per ogni intervento militare volto a fermare il conflitto. Le forze alleate hanno lanciato un nuovo avvertimento al presidente Milosevic riguardo la scadenza della settimana prossima. Lunghe colonne di carri armati jugoslavi hanno cominciato ieri a ritirarsi dal Kosovo, ma secondo gli analisti militari il presidente jugoslavo avrebbe deciso di spostarli soprattutto perché non facciano da bersaglio agli eventuali bombardamenti alleati. «Se ci attaccheranno risponderemo. Metteremo sotto le [illegible] tutti i nostri uomini per combattere il nemico», ha ribadito il vi[illegible] premier serbo, l'ultranazionalista Seselj. Per un attimo, ieri notte, i serbi hanno temuto che i raid della Nato fossero iniziati. Un sordo boato, poi la terra ha incominciato a tremare. Ma [illegible] è trattato di [illegible] terremoto, con epicentro Cacak, dove è morta una persona mentre 17 [illegible] rimaste ferite.

Ingrid [illegible]

Pioggia di profughi su Tirana

Una nuova mina per l'Albania in crisi

Il neopremier albanese Pandeli Majko

TIRANA. Quello che resta di una famiglia: padre, madre e tre bimbi fra i 2 e i 7 anni. Era notte e pioveva fitto, l'altro giorno, quando Hamet Krasniqi, 45, sua moglie Drita, 38, [illegible] i tre piccoli hanno bussato al portone scuro di Arra e Madhe, il Grande Noce, centro di accoglienza della Caritas. Il patriarca, Petrit, di 70 anni, aveva incontrato il suo autun[illegible] lungo la strada da Mitroviza, nel Kosovo, e neppure Ylli, il fratello di Hamet [illegible] l'ha fatta. Lo sanno che Scutari, il a pochi chilometri dalla frontiera con il Montenegro, non è un punto d'arrivo [illegible] soltanto di passaggio. Hanno camminato per quattro giorni e i loro piedi sono piagati in modo orribile. «C'è da temere che non torneranno più [illegible] camminare [illegible] prima», dice sorella Enza, francescana [illegible] medico. Anche a Tirana, alla clinica universitaria, i profughi arrivano ogni giorno. «E non si fermano, appena possono tentano il balzo verso Otranto per poi raggiungere la Germania o la Svizzera», osserva il cardiologo Petrit Vargu. Per questo, perché non affrontino il mare che non è più amico, la Fondazione Scanderbeg porterà a Scutari una tenda sotto la quale insegnanti kosovari faranno lezione.

L'eco della guerra combattuta lassù al Nord, fra monti [illegible] gole, rimbomba anche in questa Tirana alla ricerca disperata di normalità. Arriva così la notizia che 5 soldati jugoslavi, nel Kosovo occidentale, sono stati uccisi [illegible] pallottole sparate, si dice, dal territorio albanese e il fresco leader, Pandeli Majko, sottolinea come non ci [illegible] speranze per la pace «se Milosevic non ritira [illegible] suo esercito, non ordina il cessate il fuoco e non accetta di sedersi al tavolo delle trattative con i rappresentanti del Kosovo». L'Alba[illegible] non avanza pretese territoriali: lo aveva già assicurato Fatos Nano e con ciò ha [illegible] un punto alle accuse serbe per i presunti aiuti forniti [illegible] quelli dell'Uck, l'esercito irredentista. Nessuno si illude: il conflitto è anche a Tirana. La prova, l'agguato di alcuni giorni fa in cui è caduto il [illegible]istro della Difesa del governo in esilio kosovaro; lui pure si chia[illegible] Hamet Krasniqi. Sembra un groviglio inestricabile, questo delitto, anche [illegible] la polizia assicura che ne verrà a capo. Del resto, dice Hasan Ahmetaj, capo della polizia albanese, «ho fatto io il sopralluogo. E' un attentato compiuto da professionisti: in due contro 5 [illegible] 6 persone».

Il che significa che gli [illegible] erano certi che il ministro [illegible] fosse stato venduto e non potesse difendersi a dispetto delle guardie del corpo. «Siamo avanti nell'inchiesta. Abbiamo trovato tre bossoli, un passamontagna e ad alcuni metri dal luogo dell'attentato, anche l'arma, una pistola che non circola in Albania: una Zastava, jugoslava. Pensiamo che quell'idea, sia nata lontano da Tirana». D'accordo, lei non fa il nome di Belgrado, ma parlare di quella pistola non è un po' come dire che chi ha compiuto l'agguato ha voluto lasciare la firma? «Lo chiariremo. Per il momento possiamo dire che fra la gente che manifesta in piazza Scanderbeg per Berisha ci sono molti arrivati dal Kosovo. Per il colpo di Stato il commissariato [illegible] 3 ha bloccato 40 persone, 24 kosovari».

Secondo lei esistono punti di contatto fra l'omicidio di Krasniqi e quello di Azem Hajdari che ha provocato l'insurrezione di metà settembre? «Non posso dirlo, per ora, ma non posso neppure escluderlo. Purtroppo...» Che cosa, comandante? «Abbiamo perso una grande opportunità, nel caso Hajdari: per colpa di quelli del partito democratico non abbiamo potuto esaminare da vicino né il [illegible] cadavere né quello della sua guardia del corpo [illegible] neppure abbiamo parlato con l'unico [illegible]stimone, che è ricoverato in ospedale. In ogni modo, le indagini procedevano rapide, quando c'è stato il golpe. E [illegible] sono riprese». E hanno portato [illegible] una pista che punterebbe [illegible] lontano dalla politica: Hajdari, lasciano intendere gli inquirenti di Tirana, avrebbe pagato con la vita vecchi odii fra famiglie. Insomma, sarebbe morto perché qualcuno avrebbe applicato la legge arcaica del Kanun. Certo, non sarà facile far accettare questa tesi a Sali Berisha [illegible] [illegible] quelli del partito democratico che sulla morte del pretoriano hanno poggiato [illegible] loro collera e costruito il colpo di Stato. Al quale, per ore, la polizia ha assistito immobile. Perché comandante? «Da vent'anni sono militare ed era la prima volta che vede[illegible] [illegible] Albania una cosa del genere, con una folla così numerosa e arrabbiata che non era possibile fermare subito. D'altra parte, dalla Casa Bianca [illegible] Prodi ci hanno detto che abbiamo fatto [illegible] buon lavoro. Noi siamo collegati con la polizia italiana, [illegible] [illegible] da ora ma da quando c'era Parisi». Rischi di attentati? «Ci lavoriamo». Tutti sospettati, par quasi voler dire: briganti di strada, kosovari fuoriusciti, oppositori del governo, che poi sarebbero quelli del pd, soprattutto i servizi segreti serbi che fornicherebbero a tempo pieno. Perché è l'ombra di quell'inferno su a Nord, oltrefrontiera, che si allunga fino a Tirana, e chi fugge ignora se gli apriranno il portone a cui bussa. Ha scritto Eda Malaj, poetessa ventunenne: «La notte chiuse le porte / e mi lasciò fuori. Esitai a bussare / pure fuori era buio».

Vincenzo Tessandori

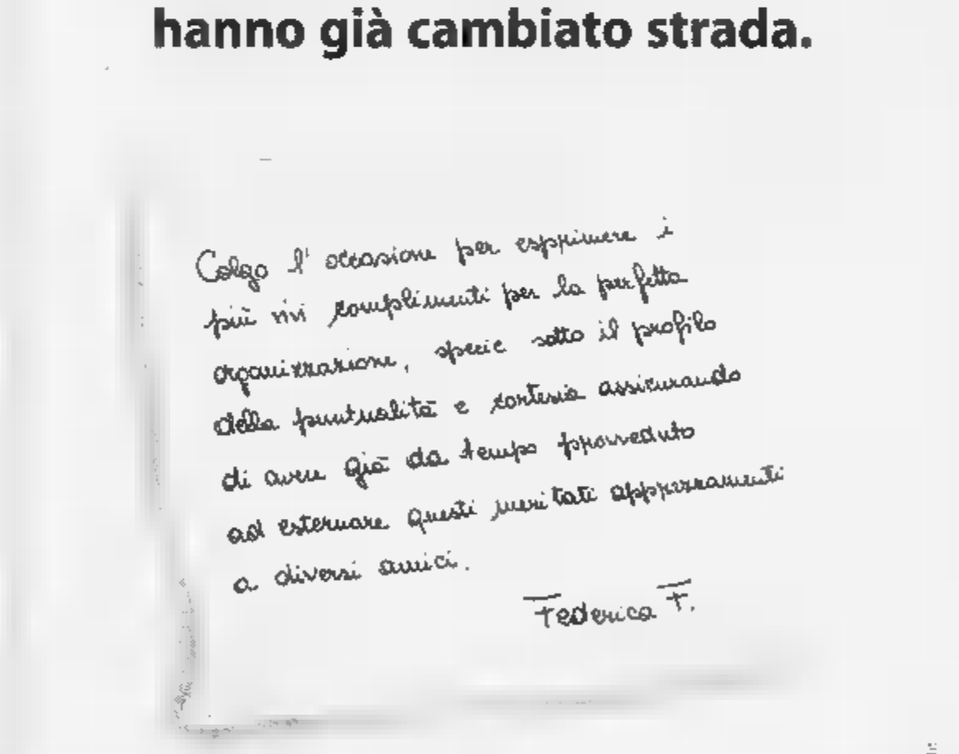
IN CASO DI RAID

Sì ai Tornado anche dalla Spd

BONN. Il governo tedesco uscente presieduto dal Cancelliere Helmut Kohl ha deciso ieri di mettere a disposizione della Nato 14 caccia Tornado per [illegible] eventuale intervento nel Kosovo. Guenther Verheugen, candidato della Spd al dicastero della difesa nel futuro governo Schroeder, ha affermato che «un gabinetto a guida socialdemocratica non avrebbe potuto decidere altrimenti». Il sostegno da parte di Gerhard Schroeder è esplicito, anche se il successore di Kohl non ha finora chiarito se egli intenda attendere una risoluzione dell'Onu che legittimi un intervento della Nato. «Se la Russia ricorresse al suo diritto di veto al Consiglio di sicurezza per impedire un intervento - ha aggiunto Verheugen - ciò rappresenterebbe un abuso, in quanto [illegible] necessità di fermare il massacro nel Kosovo fa premio sul rispetto formale [illegible] diritto internazionale».

[AdnKronos]

100 mila automobilisti italiani hanno già cambiato strada.


Colgo l'occasione per esprimere i più vivi complimenti per la perfetta organizzazione, specie sotto il profilo della puntualità e cortesia assicurando di avere già da tempo provveduto ad esternare questi meritati apprezzamenti a diversi amici.
Federica F.

Tu cosa aspetti?

Numero Verde 167-20.20.20

Genertel®
L'assicurazione al telefono.

lunedì-sabato 8-20 Tel. 040 - 67 68 666 Fax 040 - 67 68 360 www.genertel.it

RETROSCENA

LE CARTE DELL'ANTIMAFIA

«Spesso sono gli stessi in diversi rapimenti: la legge deve punirli come complici dei banditi»

«Pugno di ferro con i mediatori»

La commissione antisequestri all'attacco

A sinistra: Silvia Melis. Accanto: Giuseppe Soffiantini e il giudice Lombardini

L'indagine dell'Antimafia ha confermato che in più di un'occasione lo Stato ha pagato per la liberazione degli ostaggi

ROMA IN più d'una occasione lo Stato ha pagato per ottenere la liberazione degli ostaggi prigionieri delle «Anonime» sarda e calabrese. Esiste una vasta [illegible] grigia», nelle vicende dei sequestri di persona, che è [illegible] scandagliata [illegible] ottenuta per nulla chiarezza. Una «zona grigia» dove confluiscono personaggi occulti, strani protagonisti, investigatori inquietanti, e dove è estremamente incerto il ruolo svolto dai servizi di sicurezza. Dentro questa «zona grigia» - specie negli ultimi tempi, in Sardegna - ha proliferato la controversa figura del «mediatore». E' proprio questa nuova «professione» ad inquietare la Commissione Parlamentare Antimafia, che ha concluso l'indagine sulle ultime, drammatiche vicende legate ai sequestri di persona affidate ad un comitato ristretto, presieduto dal sen. Alessandro Pardini. Lo spunto per l'indagine è stato dato dai recenti avvenimenti che hanno visto coinvolti alti ufficiali come il gen. Delfino, offertosi «mediatore» nel sequestro Soffiantini e magistrati come Luigi Lombardini, «mediatore» nel caso Melis, morto suicida al culmine [illegible] faccia a faccia [illegible] colloghi della Procura [illegible] Palermo che gli contestavano l'anomalia del ruolo svolto nella vicenda.

La relazione finale del Comitato parlamentare analizza l'evolversi del fenomeno dei sequestri e ne studia gli andamenti e le trasformazioni, anche quelle di natura antropologica e culturale. Ciò non fa passare in secondo piano il duro giudizio politico e morale, di fronte alle molte pieghe mai chiarite dei «casi più eclatanti, quelli di Faruk Kassam, della giovane Ghidini e di Cesare Casella». Già la Commissione Rutini, nel novembre del '93, aveva «manifestato perplessità per le voci [illegible] presunti pagamenti di informatori». «Rispetto a quelle conclusioni - scrivono oggi i parlamentari - non [illegible] emersi fatti nuovi clamorosi che possano modificare quel giudizio». E ancora: «Non contribuiscono a fare chiarezza dichiarazioni di ex ministri dell'Interno ed ex sequestrati che, [illegible] anni di distanza da alcuni episodi di sequestro, adombrano e ribadiscono di interventi dei servizi segreti per la soluzione di quei casi». «Certo è - si legge ancora - che il [illegible] controllo sull'uso dei fondi riservati del Ministero dell'Interno era affidato solo alla rendicontazione, sotto forma di nota spesa, che veniva, dopo l'approvazione, regolarmente distrutta. Un sistema dunque carente in termini di garanzia circa la trasparenza e che ha permesso l'emergere di ombre e sospetti, mai completamente fugati».

Il Comitato «assolve» sostanzialmente l'operato dell'apparato investigativo diretto dal pm Alberto Nobili in relazione alla liberazione della Sgarella: «Le cose dette dal dott. Minale e dal dott. Nobili hanno permesso di chiarire la liceità e la legalità del comportamento degli inquirenti. Diversamente che in altri casi di sequestro, tutte le fasi delle indagini risultano agli atti e sarà possibile una loro verifica nel momento in cui saranno resi pubblici».

Di altro tenore la descrizione della cosiddetta «zona grigia del sequestro Soffiantini». Il Comitato parla di «mondo occulto», introduce la figura del mediatore che, in quel caso, fu il generale dei carabinieri Delfino. La storia del «contatto» tra il militare e la famiglia del sequestrato, avvenuto tramite un amico di Soffiantini padre, è ricostruita nei particolari. Ed anche la comparsa dei tanti «mediatori» nel sequestro Melis. Le due storie [illegible] vengono considerate staccate tra di loro, anzi si ipotizza un filo comune, una sorta di strategia occulta dove si sono [illegible] personaggi [illegible] l'editore Niki Grauso, il giudice Lombardini e molti altri. Il Comitato ricorda, in proposito, l'audizione del col. Rosati che ha rivelato [illegible] spaccato di quello che avveniva prima della legge sul sequestro dei beni, relativamente alle trattative per il pagamento del riscatto e che vedevano coinvolti magistrati, ufficiali di pg, in ruoli di primo piano, ma completamente occulti rispetto alle indagini ufficiali. [illegible] duro il giudizio su Grauso, che non ha difficoltà ad ammettere di [illegible] proposto quale mediatore [illegible] Melis, al solo scopo di ottenere gratuitamente facile pubblicità». «Se già questa giustificazione - commenta la relazione - [illegible] come frutto [illegible] mostruoso cinismo, il fatto poi [illegible] averla sfruttata per un fine politico, per costruire la base per [illegible] proprio movimento politico, da una parte trasforma la vicenda in una inquietante operazione di manipolazione del consenso e dagli sviluppi potenziali [illegible] pericolosi, e dall'altra costituisce una seria fonte [illegible] rischio per l'incolumità dello stesso ostaggio». Le considerazioni sui «mediatori» - spesso gli stessi [illegible] diversi sequestri - pongono l'interrogativo se ci si trovi davanti ad un «vertice gestionale» (identificabile in professionisti, imprenditori, politici, magari accomunati dalla militanza massonica), ad una «rete», che cerchi di «esportare nel Continente la propria sfera [illegible] azione».

La piaga dei rapimenti non è da sottovalutare. La relazione lancia persino l'allarme sui «sequestri di origine cinese», fenomeno in crescita [illegible] Milano dove diversi orientali sono stati sequestrati da connazionali. Potrebbe essere un «tentativo della mafia cinese di costituire [illegible] filiale milanese della Mano Nera». Il documento si chiude con alcune proposte legislative, tra cui quella [illegible] considerare i «mediatori» [illegible] complici di ideatori ed esecutori.

Francesco La Licata

SOFFIANTINI

In Svizzera altre banconote del riscatto

COMO. Quattro banconote da 100 dollari provenienti dal riscatto pagato per la liberazione di Giuseppe Soffiantini, sequestrato venerdì scorso in [illegible] banca [illegible] Cernobbio, sembrano confermare che Giovanni Farina, il capo della banda dei rapitori dell'industriale bresciano, prima di scappare in Australia, dove è stato arrestato il 15 agosto scorso, è rimasto latitante per un certo periodo in Svizzera. Le quattro banconote sono state portate all'incasso da un imprenditore edile comasco che le aveva ricevute da [illegible] suo cliente il quale, rintracciato dagli inquirenti, è riuscito a dimostrare che a sua volta li aveva avuti da una multinazionale svizzera, con sede a Berna, e succursale in Ticino. Una multinazionale impegnata in attività imprenditoriali [illegible] umanitarie nel Terzo Mondo che, in passato, attraverso la succursale ticinese, però, sarebbe finita sotto inchiesta per riciclaggio di soldi sporchi.

Per la liberazione [illegible] Giuseppe Soffiantini, rapito il 17 giugno '97 a Manerbio, e liberato il [illegible] febbraio di quest'anno, è stato pagato un riscatto di 5 miliardi di lire in dollari statunitensi. Giovanni Farina, il 15 agosto scorso, giorno dell'arresto, all'aeroporto di Sydney [illegible] documenti falsi [illegible] valuta straniera (dollari provenienti dal riscatto Soffiantini e franchi svizzeri) per oltre 200 milioni di lire. (m. m.)

Per la prima volta incontro collettivo in piazza San Pietro: condivido la vostra sofferenza

L'abbraccio del Papa a venti sieropositivi

L'esponente dell'Anlaids «E' stato affettuoso Gli abbiamo chiesto aiuto per trovare lavoro ed evitare schedature»

Giovanni Paolo II durante l'incontro con il gruppo di giovani sieropositivi

CITTA' DEL VATICANO. «Santità, aiutateci a fermare [illegible] "schedature" e a trovare un lavoro»: un gruppo di giovani sieropositivi appartenenti all'Associazione Nazionale per [illegible] Lotta all'Aids erano ieri in Piazza San Pietro, all'udienza papale: cattolici e [illegible] cattolici. Giovanni Paolo II ha una lunga consuetudine di incontri e gesti di affetto verso coloro che sono stati colpiti dalla «peste del secolo», come è stata definita da uno studioso cattolico; ma [illegible] [illegible] prima volta che li [illegible] riceva a «casa sua» in Piazza San Pietro in gruppo, e non individualmente.

I venti malati, [illegible] maggioranza donne, sono sfilati alla fine dell'udienza davanti a Giovanni Paolo II, al momento [illegible] saluti. E' stato un momento di grande emozione, come racconta Rosaria Iarpino, rappresentante dell'Anlaids. «Condivido la vostra sofferenza», ha detto il Pontefice. Uno dei giovani gli ha offerto il «red ribbon», la coccarda rossa simbolo in tutto il mondo della lotta contro l'Aids, e il Papa l'ha benedetto, facendo il segno della croce sulla striscialina di stoffa.

«Abbiamo chiesto al Santo Padre [illegible] lanciare due appelli, scritti in una lettera che gli abbiamo consegnato con il red ribbon - dice Rosaria Iarpino -. Il primo riguarda il lavoro e cioè il reinserimento delle persone nel lavoro; il secondo la "le schedature" delle persone sieropositive. Alcune regioni italiane hanno aperto dei registri dove tengono i nomi di queste persone. Sono Umbria, Lazio, Veneto e Calabria, e in molte altre regioni si sta pensando di attivare lo stesso servizio». La scusa per le schedature è «epidemiologica»; «ma in realtà questo pericolo non c'è, e non vogliamo che ci siano schedature di persone sieropositive, tantomeno di quelle negative».

Ma è il lavoro, il ritorno a una vita «normale» il cruccio dei più. «Abbiamo chiesto al Papa [illegible] lanciare un appello a tutti gli imprenditori cattolici, e al mondo cattolico per permetterci di tornare a lavorare, perché con i farmaci stiamo bene ma abbiamo bisogno di una posto di lavoro, anche per normalizzarci». Nel breve colloquio hanno parlato al Pontefice delle loro difficoltà, e delle loro paure, legate anche all'apertura degli uffici di collocamento privati: «In un ufficio di collocamento pubblico uno è più tutelato; temiamo che gli uffici privati tenderanno a dare agli imprenditori persone senza problemi, e tenderanno [illegible] escludere coloro che non garantiranno la loro [illegible] presenza costantemente al lavoro».

Visita di Juan Carlos alla chiesa in cui sono sepolti i suoi avi. Cena di gala a Palazzo Reale

Ovazione per il re nelle vie di Napoli

Un pizzaiolo riesce a eludere il servizio d'ordine e lo avvicina: «Maestà, volete favorire una pizza?»

Il re di Spagna Juan Carlos riceve la pergamena della cittadinanza onoraria dal sindaco di Napoli Antonio Bassolino

NAPOLI. Il re, anzi «o rre», è tornato fra i suoi avi che fecero la storia di Napoli e di un regno morto e sepolto [illegible] l'unità d'Italia. Ha trovato ad accoglierlo una città ben disposta, a tratti entusiasta e un po' nostalgica per la passata grandezza, in una magnifica giornata di fine settembre. Lui, Juan Carlos di Borbone, accompagnato dalla regina Sofia, ha ripagato con la stessa moneta: passeggiando per i vicoli del centro antico, fra la basilica di Santa Chiara e la chiesa di San Domenico dove sono sepolti i suoi antenati, ha accarezzato e baciato un bambino e sorriso alla folla che ha applaudito e ha gridato a lungo: «Viva 'o rre». Una voce fuori dal [illegible] quella dei consiglieri comunali di Rifondazione comunista, che hanno contestato la decisione del Comune di conferire la cittadinanza onoraria a Juan Carlos.

Dopo gli impegni politici e la stressante ufficialità dei Palazzi romani, Juan Carlos e Sofia di Spagna hanno voluto concedersi una visita privata a Napoli e, dalla tarda mattinata di oggi, a Palermo. L'aereo dei sovrani è atterrato a Capodichino alle 13,40. La prima tappa è stato lo stesso grande albergo del lungomare che ospitò Bill Clinton durante il G7: stesso albergo e stessa suite, la «Caruso». Poi, nel tardo pomeriggio, la visita in città.

L'appuntamento era nel Maschio Angioino, il «Castelnuovo» restaurato e addobbato a festa per il conferimento della cittadinanza [illegible] onoraria. «Fra il '500 e il '600 l'identità di Napoli si è formata proprio in rapporto alla Spagna, e non è un caso che il '600 sia stato il "secolo d'oro" per questa città», ha detto il sindaco Antonio Bassolino. «La magnificenza di queste sale evoca per noi immagini della storia del nostro Paese: siamo qui per conoscere il vostro passato [illegible] anche il presente, perché sappiamo dei nuovi impulsi che stanno attraversando Napoli», ha risposto il re prima di ricevere una pergamena e un dono: [illegible] formella in bronzo antico che raffigura un particolare della porta del Maschio Angioino.

Dopo avere ammirato un'esposizione dei reliquiari della Casa aragonese e una mostra dei codici miniati, allestita dallo storico dell'arte Gen[illegible]ro Toscano, Juan Carlos e la regina Sofia si sono spostati a piazza del Gesù, l'antico [illegible] di Napoli, accompagnati da Bassolino. Poliziotti e carabinieri hanno sudato sette camicie per fare largo alla coppia reale diretta nella basilica di Santa Chiara: [illegible] tappa d'obbligo, visto che lì riposano i re di Napoli. Poi, attraverso via Benedetto Croce, fra strette di mano e sorrisi del re e un rapido ma violento scambio di improperi fra i fotografi spagnoli e gli uomini del servizio d'ordine italiano, la coppia ha raggiunto piazza San Domenico Maggiore.

Qui tre donne in costume d'epoca sono schizzate fuori dalla pasticceria Scaturchio, la più nota in città, e hanno bloccato il corteo piazzando un vassoio colmo di babà e sfogliatelle sotto il naso dei [illegible] «Maestà, gradite», ha sussurrato una delle ragazze. E Juan Carlos e Sofia hanno gradito. Dopo una breve visita nella basilica di San Domenico e nella vicina cappella di San Severo, Juan Carlos e consorte hanno ricevuto un altro dono: un pastore e un Gesù bambino in terracotta modellati dai fratelli Ferrigno, i migliori artigiani di via San Gregorio Armeno, dove ancora si fabbricano i classici presepi napoletani. Un pizzaiuolo è riuscito ad avvicinare il re: «Maestà, se volete favorire per una pizza...», ha detto. [illegible] lui, impettito nel suo doppiopetto grigio, ha risposto in italiano: «Grazie no, sono un po' stanco».

La giornata napoletana dei sovrani [illegible] Spagna si è conclusa [illegible] con una cena [illegible] gala nel Palazzo Reale a cui hanno partecipato duecento invitati. Durante il brindisi, Juan Carlos ha parlato [illegible] [illegible] volta del filo che unisce Napoli alla Spagna.

Fulvio [illegible]

Allarme dall'Inghilterra

«Può essere fatale fare l'amore dopo il parto»

LONDRA. Avere rapporti sessuali pochi giorni dopo aver partorito potrebbe avere [illegible] conseguenze letali per le donne. Lo rivela uno studio pubblicato sul «British medical journal», secondo cui due giovani madri [illegible] no morte all'improvviso, una settimana dopo aver partorito, mentre facevano l'amore con i [illegible] compagni. Le due vittime, rivelano i medici, hanno mostrato gli [illegible] sintomi e la medesima causa: sono decedute dopo essere state colpite da embolia. Le donne avevano sviluppato bolle d'aria nelle arterie del cuore e del cervello, dopo essere state vittime di coaguli nel ventre. Non capita di frequente di morire mentre si ha [illegible] rapporto sessuale e normalmente succede solo a quelle persone che soffrono di problemi cardiaci. Per questo motivo si crede che ci possa essere una relazione tra le morti delle due giovani madri, una [illegible] 22 e una di [illegible] anni. (Agi)

LE SOLUZIONI DEI GIOCHI

SCACCHI

Partita giocata nel torneo «Sigeman & Co», Malmoe [illegible] Il Bianco ha proseguito [illegible] il triangolino seguito 1 e7, Tf7; 2, A:f6, T:f6; 3 Tad1 e il Nero si è arreso (se 3... Dc6, 4 Dc4 e poi decide l'ingresso della Torre in ottava)

TESTO ENIGMA

Nel campo A si giocarono 48 partite in un girone di [illegible] squadre, col sistema all'«italiana»: ogni squadra gioca 5 partite (una contro ciascuna delle altre 5 squadre), cioè si disputano 5 turni di 3 partite ciascuno, per un totale di 5x3=15 partite; poiché i gironi erano 4, in tutto furono giocate 15x4=60 partite; sommando poi le 2 semifinali e le 2 finali si ha un totale di [illegible] incontri. Noto che nel campo A furono giocate il triplo delle partite del campo B, gli [illegible]; furono [illegible] 8, 64:(3+1)=16 e nell'A 16x3=48

[illegible] DI PAROLE

Schema a destra 11 lettere: esplicativo, spericolato, spericolato; 10 lettere: pericolosi, pericoloso; 9 lettere: esplicati, esplicato, esplosivo; 8 lettere: cipressi, cipresso, colatoio, erpicati, erpicato, locativo, pericolo, ricolati, ricolato, vocativo; 7 lettere: colatoi, colosso, colpire, colpose, colposi, colposo, esosità, esplosi, esploso, esposta, esposti, postale, riposta, riposti, riposto, solcati; 6 lettere: [illegible], cavolo, colati, colato, covati, locali, locato, pressi, presso, ricavo, sopire, topica, topico, valico, vitali, vocali, volivo, 5 lettere: avoli, avolo, colpe, colpi, colpo, costa, costi, erica, esosi, esoso, iloti, [illegible], peria, perso, piolo, plico, polsi, polso, posta, posti, posto, preso, serio, serpi, slavo, socio, [illegible]co, solio, spire, spola, spose, sposi, sposo, [illegible]ta, talco, talpe, tosse, viola, vispe, vispi, vispo, vista, visto, volpe, volpi. Totale 96 parole. Schema a sinistra. Capitali: Lagos, Lomè, Manila, Mosca, Nicosia, Oslo, Riga. Totale 7 capitali.

DAMA

Problema a un tiro del compositore cagliaritano. Il Bianco vince giocando 1) 18-14, 31x22, [illegible] 25x18, 22x6; 3) 9-5, 1x28; 4) 32x14 e vince.

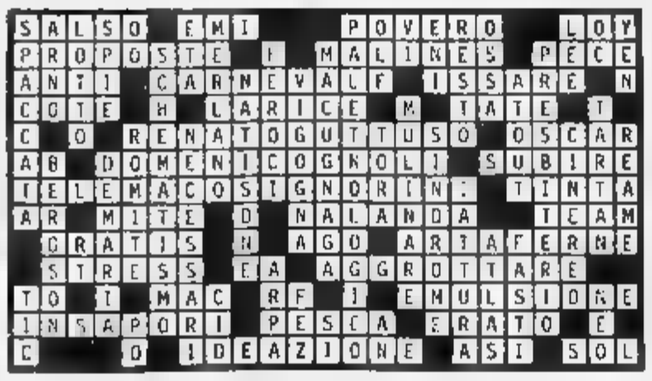
[illegible] (6,7). S. T. R antre mitl – STRANI TREMITI.

[illegible]

La combinazione finale corretta è: G V R A.

DOPPIO GIOCO

In orizzontale, dalla prima alla nona riga: Arrostire (9 punti); Scolarità (9 punti); Tagliola (8 punti); Astinenze (9 punti); Paziente (8 punti); Artiglio (8 punti); Salumeria (9 punti); Inutilità (9 punti); Problema (8 punti). In verticale dalla prima alla nona colonna: Pretesto (8 punti); [illegible]ld (8 punti); Lasciare (8 punti); Scam[illegible] (9 punti); Razionale (9 punti); Giardini [illegible] punti); Torsione (8 punti), [illegible] (8 punti); Pulitura (8 punti). Totale = 151.



LOTTO CONCORSO N. 78

MERCOLEDI' 30 [illegible] TE 1998					
Bari	44	17	10	12	60
Cagliari	60	23	[illegible]	34	15
Firenze	61	47	45	3	40
Genova	30	48	2	35	84
Milano	[illegible]	11	29	34	[illegible]
Napoli	20	5	77	3	67
Palermo	74	75	1	4	60
Roma	34	88	67	1	25
Torino	[illegible]	27	7	66	77
Venezia	25	48	60	33	35

SUPERENALOTTO

Firenze	61	Bari	44
Napoli	20	Palermo	74
Milano	87	Roma	34

Numero jolly Venezia 25

Montepremi L. 10.155.854.010

Nessun 6: jackpot L. 7.631.224.[illegible]

Nessun 5+1: jackpot L. 4.700.554.135

	Punti	[illegible]
Ai 73	[illegible]	27.824.300
Ai 2557	[illegible]	794.300
Ai 78.110	3	26.000

Dopo la deposizione in aula, l'uomo lo ha avvicinato e lo ha bruciato con la sigaretta

Sevizia il bambino che lo accusa

Palermo: la vendetta del pedofilo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Se continui, avrai guai». ■ per rafforzare la minaccia, che gli ha rivolto con espressione rabbiosa, gli ha spento ■ sigaret- ■ su un braccio e sul petto. «Attento a te!». Protagonisti: uno degli 11 pedofili sotto processo da ■ ■ e ■ a Palermo e una delle loro 40 vittime, un bambino di ■ anni che quella mattina camminava vicino alla stazione centrale, ■ il fratello di 13 anni. Mentre lo torturava, al riparo da sguardi indiscreti dietro un muro, il pedofilo avrebbe anche preteso dal piccolo l'assicurazione che avrebbe ritrattato quanto aveva riferito agli inquirenti sul conto ■ ■ di altri «nonni», «zii» ■ «amici» del «giro» in cui le decine di bambini erano rimasti invischiati nel rione Ballarò. Lì ■ è nel cuore del mandamento Albergheria: un centinaio di ettari di tuguri e vicoli maleodoranti, di vecchie costruzioni in attesa di un improbabile risanamento edilizio, alternate a splendide chiese ed edifici nobiliari.

L'episodio, che conferma la tracotanza del clan di pedofili finito in tribunale ■ una pesante sequela di imputazioni, è stato raccontato agli investigatori e l'ulteriore denuncia è stata inserita dal sostituto procuratore Marzia Sabella in ■ rapporto che ha consegnato ai giudici che si stanno occupando degli abusi sessuali ■ numerosi bambini tra gli ■ e i 14 anni. Ma il processo procede a singhiozzo in ■ clima apertamente ostile, alimentato non soltanto da parenti ■ amici dei pedofili, ■ anche da alcuni genitori e congiunti delle vittime. I pedofili si dichiarano innocenti su tutta la linea.

Intanto, la documentazione, consegnata al tribunale dal pm Sabella, che ■ nel passato si è avvalsa degli accertamenti eseguiti dall'Ufficio minori della questura, è stata corredata dal referto medico stilato nel posto di pronto soccorso in ■ ■ era stato medicato il bambino seviziato con il mozzicone di sigaretta e dai verbali del nuovo interrogatorio, in cui il piccolo aveva confermato le sue accuse, assistito da ■ psicologo esperto in pediatria. Ma non tutto è filato liscio. Il bambino, infatti, è caduto in un'evidente contraddizione, perché ha riconosciuto in una foto l'imputato Roberto Lo Vecchio, ma ha contemporaneamente fatto ■ nome di un altro, Salvatore Maniscotti, anche lui rinviato ■ giudizio e da tempo a piede libero. Il bambino ha parlato di «nonno siccu», che è il soprannome di Maniscotti, ma tra le decine di foto segnaletiche che gli sono state mostrate dai poliziotti ha indicato quella di Lo Vecchio. E nel dubbio gli inquirenti hanno deciso di non arrestare per le sevizie ■ l'uno né l'altro.

A Lo Vecchio era stato imposto il divieto di soggiornare a Palermo, dove può tornare soltanto per essere presente alle udienze del processo che, dopo varie pause, riprenderà lunedì prossimo. Di lui avevano parlato numerosi bambini, che nel retrobottega della ■ tabaccheria trasformata a quanto pare in set per filmini pornografici sarebbero stati violentati e costretti a performances sessuali. Il tutto in cambio di poche lire ■ a volte di dolciumi e gelati. Ma i difensori degli 11 sotto processo - e gli stessi ■cusati - hanno più volte sottolineato che non ■ solo filmino o una solo foto compromettenti sono stati mai trovati per il semplice fatto che sarebbero niente altro che il frutto della fervida fantasia dei bambini.

La vicenda, comunque, venne alla luce quando alcuni alunni della scuola elementare «Verga» disegnarono nei loro album figure maschili e femminili in pose decisamente oscene. Gli insegnanti chiesero loro spiegazioni e ■ a galla la sconvolgente verità.

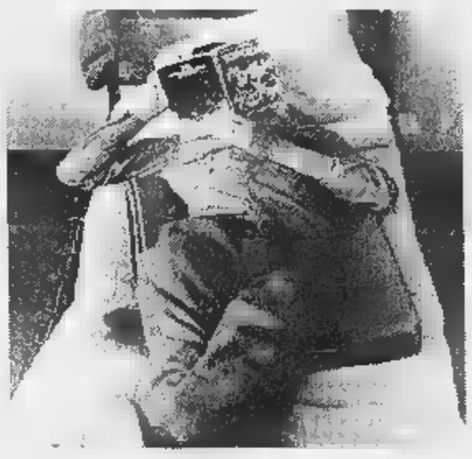
Antonio Ravidà

Il papà di Simeone resta in cella

ROMA. Franco Nardacci resta in carcere. Il giudice per le indagini preliminari Adele Rando ha convalidato ieri, dopo oltre due ore di interrogatorio, il fermo dell'uomo firmando ■ provvedimento di custodia cautelare. Nei confronti ■ Nardacci pende l'accusa di violenza sessuale. Lo ha reso noto, uscendo dal carcere di Regina Coeli, il pm Pietro Saviotti. Nardacci ha respinto tut- ■ le ■ che gli ■ state ■ dai magistrati: ■ ha mai abusato sessualmente né dei figli Rebecca ■ Simeone (il bimbo di 8 anni per la cui morte sono indagati due pescatori di Ostia), né del bambino di una sua vicina di casa. «Il mio difeso è alla ricerca dei motivi che hanno spinto la figlia a fare queste ■ - ha detto al termine dell'interrogatorio l'avvocato Rosario Tarantola -. Nel mio progetto difensivo non escludo di chiedere per Nardacci una perizia psichiatrica, a prescindere dalle sue eventuali responsabilità, oltre alla possibilità di un confronto tra lui e sua figlia». Intanto gli occupanti di via Capo d'Armi hanno cominciato a coltivare un piccolo progetto già dopo la morte del piccolo Simeone: un «nido di palazzo», un piccolo asilo autogestito dove lasciare i bambini, affidarli in ■i sicure e soprattutto conosciute. [Agi]

Franco Nardacci, ■ papà ■ Simeone

L'allarme dalle procure del Friuli



Un codicillo della nuova legge sull'obiezione di coscienza consente ai renitenti alla leva di cavarsela ■ una multa, ■ però macchiare la fedina penale

Bastano quattro milioni per dire addio alla naja

Molti giovani «sfruttano» un codicillo della legge sull'obiezione di coscienza

ROMA. Incredibile ma vero, a evitare la naja si rischia una multa di 4 milioni e mezzo. Grazie a un codicillo della nuova legge sull'obiezione di coscienza, chi si rifiuta di prestare il servizio militare (e non accetta nemmeno il servizio civile degli obiettori) non rischia quasi più niente. Sono lontani i tempi delle carceri militari. Di quando obiettori e Testimoni di Geova languivano in fortezza.

Oggi si finisce davanti al pretore. L'obiezione totale, infatti, equiparata alla renitenza alla leva, resta un reato penale. Ma è un reato minore. E un buon avvocato ■ come pilotare le ■, chiedendo il patteggiamento, invocando una sentenza di Corte Costituzionale, infi- ■ proponendo di sostituire il carcere con ■ pena pecuniaria. Finirà che il renitente se la caverà con una multa di 15 mila lire per ogni giorno di renitenza. Ossia 4 milioni ■ mezzo di multa per dodici mesi.

In diverse procure circondariali del Nord, specie nel Veneto e in Friuli dove si concentrano moltissime caserme, già ■ verificano i primi casi. E il procuratore circondariale di Belluno, Gianni Griguolo, ha lanciato l'allarme su *Famiglia Cristiana*, ripreso l'altro giorno anche da *Il Giornale*.

«Effettivamente il problema esiste», ammette ■ sottosegretario alla Difesa Gianni Rivera. «Valuteremo l'estensione del fenomeno», gli fa ■ Massimo Brutti, anche lui sottosegretario ■ alla Difesa. L'imbarazzo è palpabile nelle stanze del ministero. Ma Brutti rifiuta di vedere un'emergenza: «Vedremo se la strada ■ quella ■ incrementare le pene. In fondo, si affronta sempre un processo penale. E non è detto che ci ■ tanta benevolenza da parte dei giudici nei confronti di questi imbroglioni. Non so quanti saranno quei mascalzoni, finti obiettori, che preferiranno rischiare una condanna piuttosto che accettare il servizio militare o almeno il servizio civile».

Naturalmente la renitenza non è ancora un fenomeno di massa. La nuova legge sull'obiezione di coscienza è appena entrata in vigore. Qualcuno dell'opposizione, però, nel corso del dibattito al Senato, aveva segnalato che si rischiava di spalancare un'autostrada ai furbi che volevano evitare il servizio di leva. La maggioran- ■ valuto che era un problema marginale. E che era comunque un gesto di civiltà non mandare in carcere gli obiettori totali.

«Il problema nasce con i Testimoni ■ Geova, che rifiutano qualsiasi tipo di servizio allo Stato - spiega Valdo Spini, presidente della commissione Difesa alla Camera - ma certo diventa inaccettabile se passa la pratica di una mercificazione di un diritto. Chiameremo il governo a valutare con ■ il fenomeno. E se del caso, modificheremo la legge».

Anche gli obiettori di coscienza, che hanno molto atteso la nuova legge, sono indignati. Codici alla mano, spiegano l'effetto di un combinato di norme. C'è una sentenza della Corte Costituzionale che stabilisce: la pena per un militare di leva non può superare ■ periodo della leva ■. Spostando la competenza su questi reati dalla giustizia militare a quella ordinaria, c'è la possibilità del patteggiamento e della pena pecuniaria.

Alla fine ■ si rischia quasi niente. «Sarà discriminato chi non ha i mezzi economici rispetto a chi può affidarsi a un buon avvocato e sceglie di fare l'avventuriero, pagando la multa. Già si saranno scatenati i faccendieri», commenta Mas- ■ Paolicelli, leader degli obiettori non violenti.

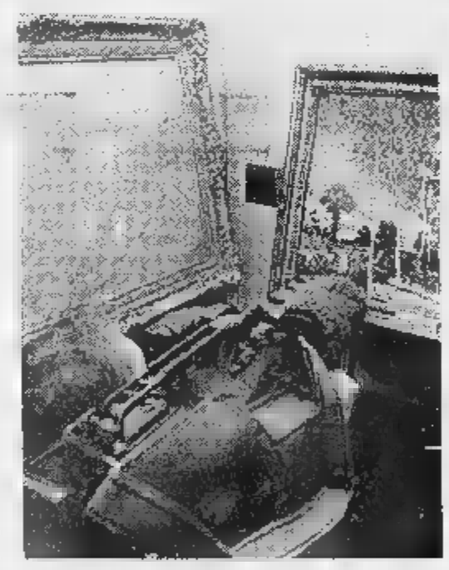
Da quando si è sparsa la notizia ■ questo escamotage per evitare la naja, alla sede degli obiettori è un interminabile squillare di telefoni. Chiamano a centinaia per saperne di più. Ha telefonato anche un carabiniere ausiliario per farsi consigliare come lasciare la mitraglietta e diventare obiettore totale. Gli obiettori di coscienza, quelli veri, l'hanno preso a male parole. Il senatore Verde Athos De Luca ha presentato un'interrogazione urgente.

Francesco Grignetti

Il sovrintendente aveva organizzato il colpo. Arrestati anche gli autori del furto e recuperato l'altro capolavoro trafugato

Ritrovato il Monet rubato

Nizza, in cella il direttore del museo



I due quadri rubati a Nizza ■ stati ritrovati in ■ battello ■ in ■ paese vicino

PARIGI. Sembrava un colpo da professionisti quello della settimana scorsa al museo delle belle arti di Nizza, e invece il sogno accarezzato dai soliti ignoti ■ durato soltanto qualche giorno. Presi ■ le mani nel sacco, recuperati i preziosi quadri impressionisti, un Monet e un Sisley, sbugiardato il direttore del museo, che aveva organizzato - insieme a uno dei due malviventi, suo amico - tutta la messinscena ■ del ■ stesso rapimento.

Lunedì della settimana scorsa, la notizia aveva destato sconforto fra gli amanti della pittura. Due opere celebri e dal valore inestimabile, «Scogliere vicino a Dieppe di Claude Monet» e «Strada dei pioppi a Moret» di Alfred Sisley, erano state prelevate in tutta calma da due uomini col volto coperto e le armi in pugno: di prima mattina avevano «rapito» il direttore Jean Forneris e conducendolo con loro al museo come ostaggio si erano fatti aprire senza difficoltà dalla custode dello stabile.

Ieri mattina i due quadri ■ no stati ritrovati intatti - cornici comprese - in una barca ancorata nel porto turistico di St-Laurent-du-Var, che si trova non lontano da Nizza.

I due uomini arrestati, di 33 e 39 anni, hanno confermato i sospetti che da qualche giorno gravavano su Forneris, indagato senza allarmare i complici e posto sotto sorveglianza giudiziaria.

Uno dei due arrestati è un suo amico d'infanzia, ■ qualcuno afferma che i rapporti fossero anche di altra natura.

Il provvedimento nei riguardi del direttore, caduto in contraddizione davanti agli inquirenti, era stato tenuto segreto per non mettere in allarme gli altri due complici che erano in possesso delle preziose opere rubate.

I due quadri grazie al loro enorme valore e alla loro fama non sarebbero mai stati vendibili, secondo quanto affermano unanimi gli esperti del settore.

Forneris, evidentemente messo a confronto con una serie di circostanze troppo inverosimili, non è riuscito a recitare fino in fondo la parte della vittima numero uno dell'operazione. La perseveranza del disonesto direttore è durata solo ventiquattro ore, poi il funzionario ha ceduto raccontando tutto, all'insaputa dei due complici.

L'occasione fa l'uomo ladro, è la morale di Didier Durand, procuratore della Repubblica a Lione, secondo il quale le cattive amicizie avrebbero messo nei guai il direttore del museo. Gli inquirenti in ■ primo momento avevano dichiarato: è opera di professionisti.

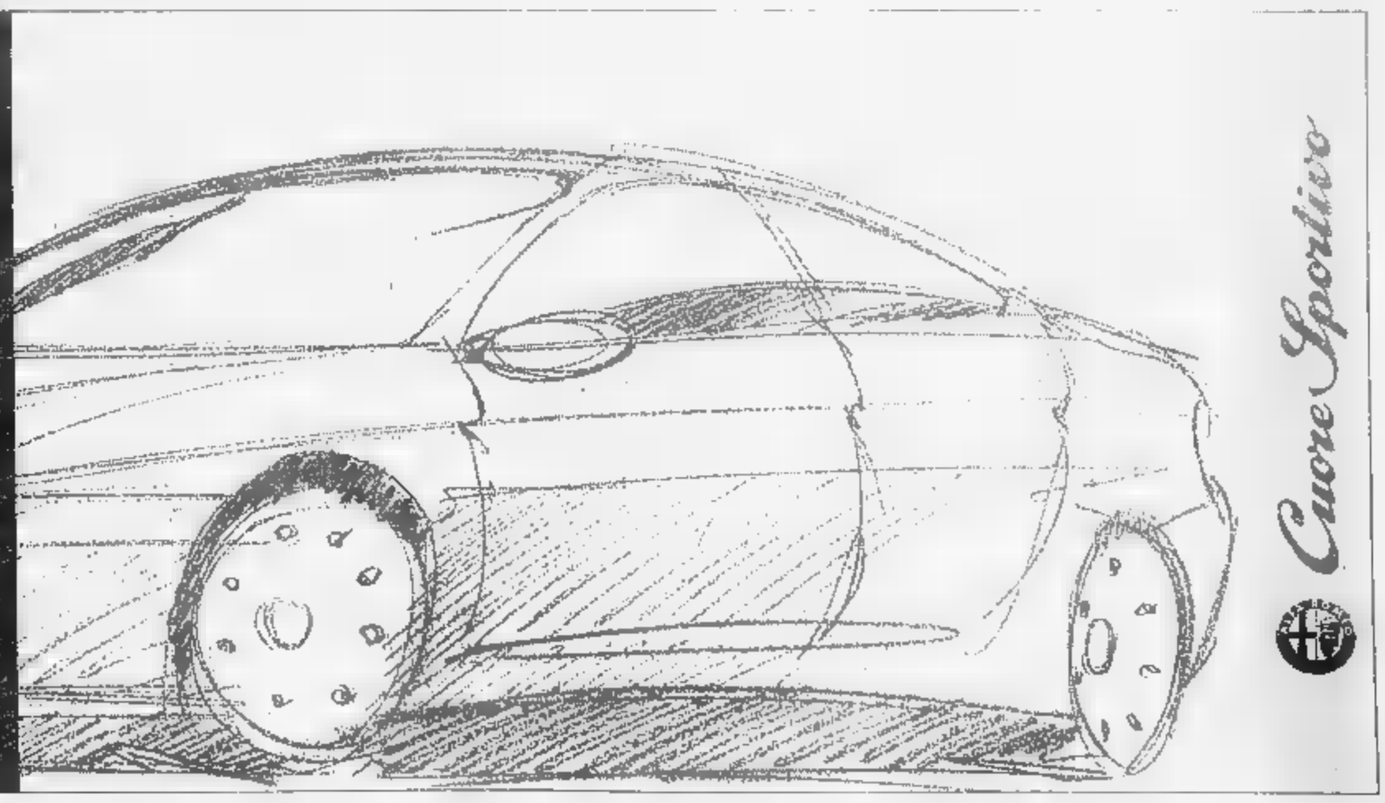
I due complici del direttore sono un disoccupato (l'amico del direttore) e un venditore ambulante, entrambi - come Forneris - in difficoltà finanziarie. [Ansa]

A UDINE

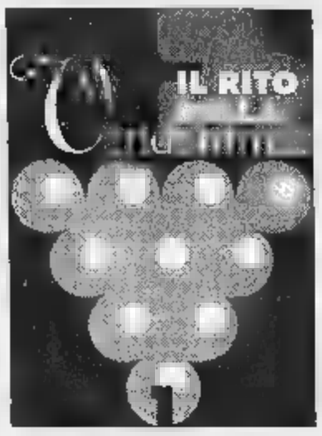
Sfregiato un Guttuso

UDINE. Un taglio netto, chirurgico, una rasoiata inferta trasversalmente alla tela. E' lo sfregio a un dipinto di Renato Guttuso scoperto alla Galleria d'Arte Moderna del capoluogo friulano all'indomani dell'ultimo, affollato weekend di visitatori. L'opera, danneggiata da uno sconosciuto, s'intitola «Pescatori di Scilla» e risale agli Anni 40. Un olio delle dimensioni di 97 centimetri per 130, che la galleria d'arte udinese aveva assicurato per un valore di circa 200 milioni di lire. I sistemi organizzativo e di sorveglianza ■ sotto accusa per la facilità con la quale uno sconosciuto ha potuto danneggiare una delle opere più significative della collezione Astaldi. Non esiste un sistema di allarme. [m. m.]

ALFA 166.
Venerdì 2, sabato 3, domenica 4 dai Concessionari Alfa Romeo.



Cuore Sportivo



Viaggio tra i vitigni di Cabernet e Merlot, dove convivono tradizione e tecnologia

Quando viene staccata l'uva nera è più che matura La tenerezza sfatta dei grani alza la qualità organolettica del vino

L'enologo: nei nostri prodotti entra Il gusto di questa terra, così come nel Barolo c'è il gusto del Piemonte

Due immagini della vendemmia nei Colli Euganei. In Veneto gli esperti parlano di annata eccezionale sia qualità sia per la quantità

Sulle colline ubriache di sapori

L'ora dei rossi nei vigneti dell'Eugania

COLLI EUGANEI NON si nota, non se ne parla, eppure è un evento che condiziona un settore importante della nostra economia per un anno: la vendemmia. La migliore, da molti anni a questa parte. Quantità buona, qualità eccellente. L'uva più delicata e rapida di maturazione (la bianca) è già stata staccata e spremuta da una settimana, è fermenta nei tini. Correndo per le strade delle colline, si sente l'odore del mosto: le narici del Carducci si dilaterebbero. Adesso si stacca la nera. E' più che matura, ed è così che dev'essere: la tenerezza sfatta dei grani alza la qualità organolettica del vino, corpo e zuccheri. Vado a visitare un'azienda vinicola sui Colli Euganei, non è una delle di alta produzione ma una delle primissime a valersi della qualifica Doc: il Doc fu introdotto nel '66, a questa zona fu assegnato dal '69. Per le stradine antiche incontro stormi di Bmw e Mercedes: sono i tedeschi che vengono qui per i fanghi, e girano per i vigneti e ubriacarsi di sapori. Supero un paesino che si chiama «Mezzavia», perché sta a mezza via tra Roma e Vienna, giro verso Arquà Petrarca: ristorante «del poeta», bar «de Laura». La gloria, sui tempi lunghi, diventa profanazione. Ecco la piazzetta della chiesa. Nella piazzetta, una tomba sontuosa. Turisti intorno, tedeschi, francesi, ma anche contadini veneti: «La sê la tomba coésta?». Per risponderglì, leggo la prima riga dell'iscrizione in latino: «Francisci algida hic lapis tegat Petrarce. Sì, è la tomba del Petrarca». «Beato lù, ch'el capisce». Mi domando: ma che senso hanno queste lapidi in latino? Non sarebbe meglio riscriverle in inglese? Arriva un furgoncino Ford, è dell'azienda vinicola Le Marlunghe, lo guida il padrone, Franco Zanovello, è venuto a prendermi. Salgo. Il padrone porta in vetta a un colle, da lì mi spiegherà tutto. Elegante, camicia blu, cellulare. Dalla sommità si vede tutta l'Eugania. Comincia: «Ieri abbiamo finito la raccolta dei bianchi, Moscato, Chardonnay, Pinot, Serpino. Oggi comincia il Merlot. Poi verrà il Cabernet. Ultimo il Raboso».

Una volta giravano nuvole di stornelli e tordi sull'uva matura, e i cacciatori li aspettavano acquattati nei fossi, con cartucce corazzate. Sparavano nello stormo chiuso come una nuvola nera, e nello stormo si apriva uno squarcio bianco: gli uccelli colpiti cadevano a terra, sfasciati.

«Non è cambiato nulla, si ripete anche adesso. Specialmente ai bordi dei boschi. Fanno dei danni considerevoli».

Ci sono i frati benedettini qui vicino, a Praglia: hanno un'abbazia e coltivano i colli a vigneto. Pigiano l'uva all'antica, pestando con i piedi, alzando le tonache. Fanno così dai tempi di Totila, che è passato di qui, e qui si è convertito.

«Non lo fanno più. Hanno smesso da qualche anno. Sono stati gli ultimi viticoltori all'antica».

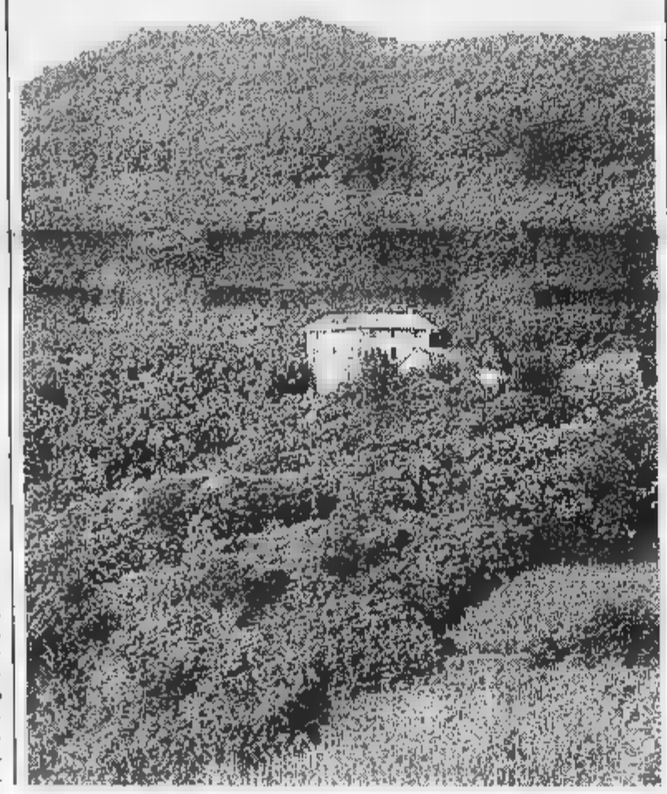
Lei ha un cellulare.

«Sì, e squilla spesso. Mi scusi».

No, lo dicevo perché i frati viticoltori si chiamavano con le campane: due rintocchi si chiamava un frate, con tre rintocchi si chiamava un altro frate. Il frate così chiamato usciva dal vigneto e rientrava in convento.

«Ah (ride). Ma loro perdevano tempo, noi non abbiamo tempo da perdere».

Stiamo guardando questo paesaggio collinare, queste colline vulcani spenti, uno dei più bei paesaggi d'Italia. Pare di vedere il mondo in creazione. Qui si è ritirato il Petrarca, negli ultimi dieci anni di vita. Voleva passeggiare in pace, senza essere riconosciuto, e scrivere sedendosi sulle pietre. Qui è pieno di eremi. Nel vino entra un influsso di questa terra? La composizione chimica di queste colline? Questo sole? I venti pedemontani? Le piogge?



«Ah sì, entra tutto. La diversità di terreno e del clima dà prodotti differenti, e la differenza è più spiccata se il vitigno è "di carattere": o aromatico o intenso. Quattro vigneti danno quattro Merlot diversi, e quattro Baroli diversi. Il vino risente del drenaggio delle acque, della composizione del terreno, la grana, la ricchezza minerale. Nei vini prodotti qui entra l'Eugania, come nel Barolo entra il Piemonte, nel Chianti la Toscana, nel Traminer l'Alto Adige, nel Pinot entra il Friuli e in Friuli hanno più freschezza di clima e più ventilazione delle altre regioni. La maturazione è più lenta: il tempo e disposizione della vigna per raccogliere sostanze aromatiche e nutrienti è maggiore. Il grappolo è più pieno».

Sta dicendo che nel Barolo si sente il Piemonte?

«Certo».

E si può «bere il Barolo» per nostalgia del Piemonte?

«Come no. Chi lo beve, lo fa per questo. Anche se non ha mai visto il Piemonte. Ecco il bisogno».

Infatti, Hemingway amava il Veneto, e beveva Valpolicella. Thomas Mann amava Venezia, e disprezzava la birra. Il vino ha più gusto. E più retrogusto.

«Il retrogusto è la coda del gusto, quel che resta sul palato più è lungo, dopo l'assaggio. Il gusto più lungo è assoluto, qui, è del Moscato bianco».

Se i nostri vini sono la nostra terra, le colline, i venti, le falde argillose, i drenaggi, chi c'è nel mondo che ha voglia di tutto questo? Chi sente il bisogno (naturale e culturale) di soddisfare questi gusti, queste nostalgie?

«Tanti. Noi esportiamo l'80% della nostra produzione; soprattutto in America e Germania. I gusti di americani, tedeschi, svizzeri, francesi, inglesi, li vediamo quando vengono qui. Tra i più competenti in assoluto ci sono i tedeschi...».

Più degli italiani?

«Molto più degli italiani, degli austriaci e dei francesi. Ma meno degli inglesi. Gli inglesi sono pochi qui, a fare i fanghi, sono a scaldarsi in Sicilia, fin dai tempi di Churchill, ma sono attentissimi, un vino lo discutono mezz'ora. I tedeschi sono responsabili di un grosso cambiamento, nella distribuzione dei vini in Europa. Hanno imparato che i vini rossi con buona tannicità (Merlot, Cabernet, Sangiovese, Nebbiolo, Teroldego...) svolgono un'attività anti-colesterolo. E perciò li preferiscono. Nei nostri ristoranti, qui nelle zone termali, pieni di turisti tutto l'anno, i vini rossi stanno sostituendo massicciamente i bianchi. E' un fenomeno che cresce di anno in anno. La scoperta della funzione protettiva, sulle arterie, dei vini rossi, sta modificando anche il mercato internazionale. Negli ultimi anni c'è stata una salita vertiginosa di richieste di Baroli, Brunelli, Chianti, e per noi di Merlot e Cabernet. Mai stati così costosi.

A Stoccolma, una settimana fa, ho avuto un Cabernet, di una marca che qui costa 14 mila lire, servito a 120 mila.

«Ci credo, è una gara. Gli stranieri amano i nostri grandi rossi più di noi: noi lo sentiamo un cedimento alla gola, loro come una virtù salutare».

Ferdinando Camon

A Cernobbio

Villa d'Este Un colpo miliardario

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Furto miliardario a Villa d'Este, il lussuoso albergo sul Lago di Como sede di importanti convegni nazionali e internazionali. Quadri, oggetti di antiquariato e argenteria del '700 e dell'800, per un valore complessivo di alcuni miliardi, sono stati rubati dal complesso della Villa.

I ladri, che hanno saccheggiato la villa annessa all'albergo in cui vive il direttore, sono entrati in azione nella notte fra giovedì e venerdì scorsi, ma la notizia è diventata di dominio pubblico soltanto ieri con pure tre mille riserve.

Da quanto si è appreso, i malviventi sarebbero arrivati a Villa d'Este via lago, a bordo di un gommone rubato, e sarebbero riusciti ad entrare nella villa passando attraverso il letto di un torrente in secca.

La villa saccheggiata è abitata da Jean Marc Droulers amministratore delegato della «Villa d'Este Spa» società proprietaria del famosissimo albergo, affacciato sul golfo di Cernobbio, uno dei punti più incantevoli del Lario, celebrato da scrittori e musicisti, ispirati dalla bellezza del Lago di Como.

Si tratta di una costruzione che sorge all'interno del parco della villa, in posizione marginale affacciata sulla strada provinciale e su un piccolo torrente, e che non ha nulla a che vedere con il prestigioso albergo. I ladri sarebbero entrati forzando una finestra che si affaccia sulla strada, e avrebbero poi lavorato scaricando la refurtiva nel letto del torrente in secca. Inutile cercare conferme ai diretti interessati che si limitano a precisare che «Villa d'Este non c'entra nulla».

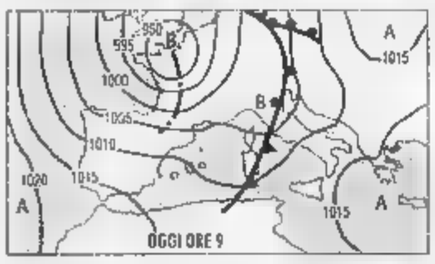
Una stima sul valore delle merce rubata non è stata ancora fatta: tuttavia nel bottino degli Arsenio Lupin sarebbero finite di un paio di tele ottocentesche, di valore però non particolarmente elevato, argenteria e altri oggetti di antiquariato.

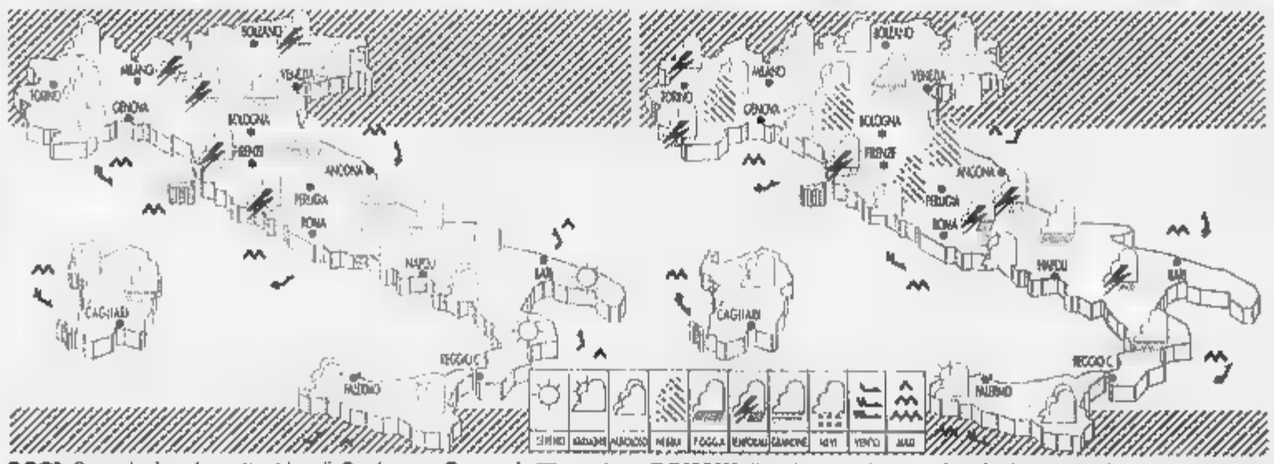
Gli investigatori, poco distante dalla darsena di Villa d'Este, hanno ritrovato il gommone usato per il colpo. Questo fa pensare che una volta raccolto il bottino i ladri sia scappati attraverso il parco per raggiungere la vecchia statale Regina considerato anche che l'alloggio dell'amministratore delegato di «Villa d'Este Spa» è adiacente alla strada.

Marco Marelli

IL TEMPO

a cura di **Marcello Leffredi**





PI Siamo nuovamente alle prese con una ondata di maltempo. Da ha raggiunto il Nord e la Toscana e tra oggi e domani investirà con diversi accenti il resto della penisola. giorni seguenti le condizioni del tempo ranno caratteristiche di variabilità, alternando ampie zone di sereno al mattino, seguite da annuvolamenti pomeridiani a cui si associeranno brevi piovaschi o temporali locali. **Tendenza depedenmi.** Su tutte regioni alterneranno e annuvolamenti locali. Questi ultimi tenderanno ad intensificarsi durante le ore pomeridiane dando luogo a locali piovaschi più probabili su zone alpine.

OGGI. Su regioni centro settentrionali, Sardegna e Campania nuvoloso a temporaneamente coperto con piogge intermittenti e locali temporali in estensione da Ovest verso Est. Tendenza pomeriggio parziali schiarite su Liguria, Sardegna e tirreniche.

DOMANI. Il maltempo si sposterà al Sud mentre sul resto territorio subentrerà un tempo variabile possibilità durante le ore pomeridiane di brevi piovaschi e temporali locali sulle Alpi Occidentali e sull'Alta Toscana.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	13	18	Bologna	15	25	Bari	13	27
Bolzano	14	19	Firenze	18	26	Napoli	13	24
Verona	17	20	Pisa	15	22	Potenza	10	20
Trieste	15	21		13	27	S.M. Lauca	16	23
Venezia	14	22	Perugia	11		R. Calabria	16	26
Milano	16		Pescara	11		Palermo	17	26
Torino	14	20	L'Aquila	7	21	Catania	14	27
Cuneo		15	Roma Urbe			Messina		25
Genova		20	Roma Clamp.	14	24	Alghero	17	
Imperia		19	Campobasso			Cagliari		28

CITTA' ESTERE

	min			min	max	
Amsterdam	10	17	nuvoloso	Lisbona	14	21	variabile
Atene	17	28	sereno	Londra	15	18	nuvoloso
Bangkok	27	30	pioggia	Los Angeles	16	23	
Berlino	9		nuvoloso	Madrid			pioggia
Bruxelles	13	16	pioggia	Montreal			pioggia
Bucarest		23	variabile	Mosca		6	pioggia
Budapest	12	20	nuvoloso	New York	17		nuvoloso
Buenos Aires	12	24	sereno	Nizza		22	pioggia
Copenaghen	9	15	nuvoloso	Parigi	14		variabile
Dublino	12	15	pioggia	Pechino	16		sereno
Francoforte	11	19	variabile	Praga			variabile
Gerusalemme	20	25	nuvoloso	Rio de Janeiro	21	27	nuvoloso
Ginevra	11	17	pioggia	Sofia	12		variabile
Helsinki	5	10	nuvoloso	Sydney	19	33	
Johannesburg		24	variabile	Tokyo	19	23	nuvoloso
Il Cairo		35	sereno	Varsavia	7	15	nuvoloso
Istanbul		22	pioggia	Vienna	13		nuvoloso

"Sintomi di forte raffreddore e di influenza?"
Vivin C... e torni subito effervescente.

A. MENARINI Divisione

È un medicinale che può avere controindicazioni ed effetti collaterali. Per i bambini sotto i 12 anni è necessaria la prescrizione medica. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Aut. Min. San. n.15889

Ci sono mille posti
dove passare una bella vacanza.
Uno solo dove è bello finirla.

Kodak EXPRESS

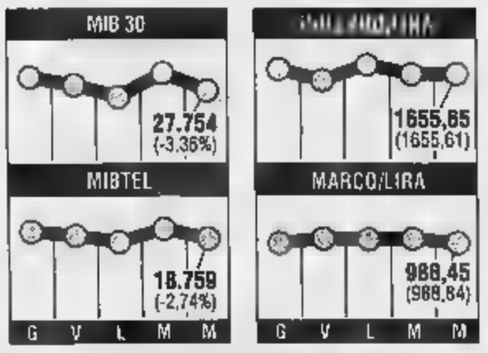
un Centro Kodak Express ogni triste fine vacanza diventa un rientro esaltante. Perché in un Centro Kodak Express c'è chi si prende cura tuoi ricordi. Qualcuno che in un'ora stampa le tue foto Il massimo della qualità per farti fino in fondo ogni emozione. Potrai chiedere degli ingrandimenti, scegliere di stampare nei formati che vuoi, naturalmente sempre e solo su Carta Kodak, una garanzia in più per le tue foto. Così come lo sono le pellicole Kodak e le macchine fotografiche e getta Kodak Fun, di cui potrai rifornirti presso qualsiasi Centro Kodak Express.

Centri Kodak Express. Curiamo le tue Foto come fossero le nostre.

LA FOTOGRAFIA DI DOMANI.

Nuovo esame per la Malpensa

Il caso Malpensa approda al Consiglio dei ministri dei Trasporti della Ue, che si riunisce oggi in Lussemburgo. Sarà un'informativa: si parlerà dell'aeroporto hub, soltanto per linee generali. Il nuovo decreto Burlando sarà infatti pronto solo all'inizio della prossima settimana ed è molto improbabile che il ministro italiano (ieri si è recato a palazzo Chigi) ne illustri i contenuti ai suoi colleghi europei ed al commissario Neil Kinnock. I contatti tra il governo e la commissione di Bruxelles, quasi quotidiani fino a pochi giorni fa, sembrano ormai interrotti. «Non abbiamo idea di cosa stia succedendo» confermano i collaboratori di Kinnock. Senza scoprire le carte, quindi, oggi Burlando si limiterà a illustrare i termini della vicenda e spiegherà come intende muoversi nei prossimi giorni. Il decreto bis annunciato per la prossima settimana sarà provvisorio e legherà l'entrata a regime di Malpensa alla realizzazione delle infrastrutture, come chiede Bruxelles.



Commercio estero, saldo attivo

Il saldo della bilancia commerciale italiana ha registrato un attivo di 10.535 miliardi di lire a luglio, contro i 10.766 miliardi dello stesso mese del '97. Lo comunica l'Istat, precisando che nel periodo gennaio-luglio 1998 il saldo è stato pari a 29.807 miliardi, rispetto ai 19.437 del primo semestre (33.400 nei primi sette mesi 1997). Nel mese di agosto il saldo commerciale nei confronti dei paesi extra Ue è salito a 5.500 miliardi, dai 4.919 miliardi dell'agosto '97. A luglio, invece, il saldo commerciale con i paesi Ue ha registrato un attivo di 4.795 miliardi rispetto ai 4.349 miliardi dello stesso mese '97. Ad agosto, nei confronti dei paesi extra Ue, la variazione tendenziale delle esportazioni è tornata positiva (+2,7% a 13.306 miliardi di lire), mentre le importazioni sono diminuite (-2,9% a 7.806 miliardi). Gli aumenti più consistenti delle esportazioni si sono registrati per i prodotti tessili e abbigliamento (+17,7%) e i mezzi di trasporto (+12,7%).

il fisco
ogni settimana in edicola

il fisco
per essere o diventare esperti tributari

Appello di Washington ai Grandi dell'economia e ridimensionamento delle stime per la crescita

«Giù i tassi per evitare la recessione»

Fmi: in Italia ripresa da consolidare

ROMA. Il vento che tira è proprio cambiato, nelle istituzioni finanziarie mondiali. «Ridurre i tassi di interesse» è il messaggio del Fondo monetario internazionale, nel quadro di previsione sull'economia del globo tracciato, come d'uso, ogni sei mesi. In questa fase il nemico da battere non è più l'inflazione: è il rischio «di un rallentamento più profondo, più diffuso e più prolungato». Ma c'è fiducia che i sette grandi sapranno evitare una vera e propria recessione. Bene ha fatto la Federal Reserve americana a ridurre il tasso a breve di 0,25 per cento, pur se sostiene il capo economista del-l'Fmi Michael Mussa - sarebbe stata meglio «una mossa più aggressiva».

I grandi Paesi industriali del G-7 avevano dato il primo segnale in questa direzione con il loro comunicato del 15 settembre; ma finora alcune banche centrali attaccate ai loro dogmi hanno frenato. L'Fmi mette più in chiaro: nel caso la crisi internazionale minacci di aggravarsi, occorreranno nuovi cali del costo del denaro in Usa, Canada ed Europa. Per l'area Euro, la traiettoria ormai avvalorata dai governatori - convergenza dei tassi al livello tedesco, 3,3-3,5% - viene giudicata opportuna nel caso che la crisi si aggravi. Se ci fosse da far fronte a un pericolo di recessione sarebbe meglio, secondo l'Fmi, andare ancor sotto.

Nel *World Economic Outlook*, il rapporto dell'Fmi presentato ieri a Washington, non fa cenno specifico del ritardo di convergenza dei tassi italiani, a 90 giorni dall'ora X dell'Euro. Si accenna al problema che la convergenza potrà creare ad altri Paesi (l'allusione principale è all'Irlanda) con economie in crescita vigorosa; e il consiglio è di compensare l'allentamento monetario con una stretta di bilancio. Non è certo il caso dell'Italia, dove l'Fmi vede una ripresa «ancora non consolidata» sulla quale, è scritto nell'*Outlook*, al contrario la convergenza eserciterà un effetto positivo.

In un modo o nell'altro, non trova molti appoggi nel mondo l'analisi in base alla quale la Banca d'Italia sta ritardando la convergenza. Tra i responsabili del «Sistema europeo di banche centrali», dopo Hans Tietmeyer e Wim Duisenberg è toccato ieri a Fons Verplaetse, governatore della Banca del Belgio, esortare i Paesi euro con tassi alti ad abbassarli per tempo, senza aspettare il 31 dicembre: «Come economista, ritengo che la cosa migliore sia un coordinamento tra loro» (ossia tra Italia, Spagna, Portogallo e Irlanda).

«Monetaristi noi? - esclama da parte sua il capo dell'ufficio studi Fmi, Mussa -. Noi chiediamo di abbassare i tassi nei Paesi che rappresentano il 90% del prodotto mondiale!». Un tempo correva voce che titolo preferenziale per essere assunti all'Fmi era aver studiato a Chicago, roccaforte del monetarismo, mentre Harvard era troppo keynesiana; ora forse non è più così. All'interno dell'Fmi sono comunque tempi di autocritica, sotto un diluvio di accuse per la crisi asiatica. «Sì, abbiamo fatto molti errori», ammette Mussa, prendendosi senz'altro una colpa pesante, quella di aver consigliato nel '96 il Giappone al rigorismo di bilancio, con gravi effetti recessivi.

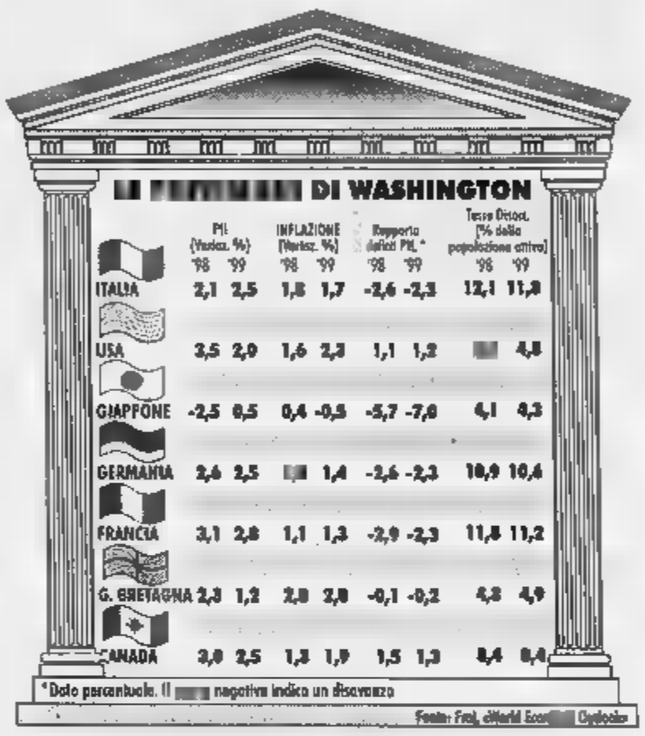
Il quadro delle previsioni sull'economia mondiale che l'Fmi fornisce ogni sei mesi è il più dettagliato che esista, ma è spesso poco aggiornato a causa di lentezze burocratiche. Così accade che la crescita dell'Italia quest'anno venga ancora stimata al 2,1 per cento, quando lo stesso governo non spera più di arrivare al 2 per cento. L'aggravamento della crisi cominciato in agosto con la catastrofe russa ha spinto a una revisione. La crescita complessiva dell'economia mondiale è valutata al 2% quest'anno (contro il 3,1% prima dell'estate) e al 2,5% nel '99 (contro il 3,7%).

Per il momento, l'Fmi è dell'opinione che l'Occidente sarà colpito solo in modo lieve; ma si cautela notando che esiste «una moltitudine di rischi collegati, che rendono la situazione fragile in modo anormale». Nei sette grandi, nonostante la condizione difficile del Giappone, la crescita dovrebbe essere del 2,1% (non il 2,3%) quest'anno e dell'1,9% nel '99. Pressoché invariate restano le cifre dell'area Euro: 3% quest'anno, 2,8% il prossimo. E per l'Italia, l'Fmi prevede che l'abbassamento dei tassi con l'Euro darà nel '99 una spinta capace di farle allineare il passo con la Germania.

Sulla grande scommessa dell'Euro il giudizio dell'Fmi è positivo. Ma per non continuare a pagare un prezzo pesante in termini di occupazione i Paesi dell'Europa continentale dovranno riformare i loro mercati del lavoro troppo rigidi, e il *welfare*. E c'è anche un monito ai governi ormai quasi tutti controllati dall'Internazionale socialista: la crisi non si contrasta allentando il rigore di bilancio; occorre invece (secondo la tesi che è anche del commissariato di Bruxelles agli affari monetari) arrivare a «bilanci in pareggio almeno nel 2001».

Stefano Lepri

Giudizio positivo sulla moneta unica ma serve una riforma del mercato del lavoro e del Welfare State «Attenti alla crisi» E Wall Street precipita



IL CASO

DOPO IL TAGLIO DELLA FED

Effetto Greenspan sui listini In forte calo tutte le Borse

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Brutta caduta di Wall Street, in picco di Giappone e i listini in tutta Europa segnano forti ribassi: la modesta riduzione dei tassi americani annunciata martedì dalla Federal Reserve ha lasciato gli operatori a bocca asciutta ed ha finito per alimentare l'inquietudine che domina i mercati in tutto il mondo. Il Fondo monetario ha applaudito l'inversione di tendenza decisa dalla banca centrale americana (la limatura dei tassi a breve dal 5,50 al 5,25 è la prima riduzione del costo del denaro in tre anni). Ma i mercati evidentemente si aspettavano un taglio più sostanziale. E la delusione degli operatori ha scatenato una corsa al ribasso su tutte le piazze.

Le cose sono cominciate ad andare male con l'apertura dei mercati a Tokyo. A peggiorare drammaticamente la situazione è poi arrivata la notizia che l'agenzia Moody aveva appena declassato (da A1 a A3) il rating della Nomura Securities, la più grande società finanziaria giapponese. Alla fine della giornata l'indice Nikkei aveva perso il tre per cento, ed era sceso ai livelli del febbraio 1986.

Poche ore più tardi l'ondata di vendite si è abbattuta sui mercati europei. Londra è riuscita a contenere le perdite (-0,67) ma Francoforte (-2,27) e soprattutto Parigi (-4,17) prendevano una brutta botta. E a Milano l'indice Mibtel perdeva il 2,70.

L'onda ha poi attraversato l'Atlantico e ha colpito Wall Street, dove l'indice Dow Jones, partito subito al ribasso, ha continuato a perdere terreno per tutta la giornata, tornando al di sotto di quota mille, un'importante soglia psicologica, e chiudendo con una perdita secca di 233 punti, pari al 2,8 per cento.

Il presidente della Federal Reserve Alan Greenspan

A provocare la brusca caduta della borsa a Wall Street non è stato soltanto l'annuncio della Fed di martedì: la giornata ha registrato una pioggia di risultati trimestrali negativi da parte di molte aziende leader. Segno, dicono molti analisti, che la crisi economica in Asia, in America latina e in misura minore in Russia sta raffreddando l'economia americana più del previsto.

Ma il Fondo monetario, nel rapporto annuale sullo stato dell'economia del mondo presentato ieri, assicura che gli una recessione negli Stati Uniti non è alle porte - parla piuttosto di un «soft landing», un atterraggio in dolcezza dopo il boom di questi ultimi anni.

L'allentamento dei tassi deciso dalla Fed dovrebbe essere sufficiente a impedire un'eccessiva contrazione dell'economia, sostiene Michael Mussa, capo economista dell'Fmi. «Tanto più - aggiunge - che i mercati finanziari prevedono un ulteriore allentamento del credito nei prossimi mesi».

I mercati si aspettavano un passo più deciso della Fed già questa settimana, ed hanno reagito quasi con rabbia all'annuncio di martedì. Ma sotto la guida di Alan Greenspan la banca centrale americana si è sempre distinta per il suo approccio molto graduale, la sua strategia dei «piccoli passi».

La cosa più importante, fanno notare gli osservatori più accorti, è l'inversione di tendenza, il ritorno ad un allentamento del credito dopo anni in cui la lotta all'inflazione è stata la priorità numero uno della Fed. E molti prevedono che la piccola riduzione dell'0,25 annunciata martedì sia in realtà l'inizio di un calo progressivo dei tassi nel corso dei prossimi mesi.

Non solo: l'inversione di tendenza nella politica della Fed segnala l'intenzione della banca centrale di far fronte alla crisi di liquidità globale per evitare che buona parte delle economie mondiali entrino in recessione, se addirittura in una depressione.

La riduzione del costo del denaro negli Stati Uniti - anche se modesta - equivale ad un ricostituente che dovrebbe irrobustire la crescita Usa dopo sei mesi di stanca, stimolando l'investimento interno e anche l'import da quei Paesi in Asia e in America latina che hanno economie in forte crisi.

E del resto l'economia americana nell'insieme rimane robusta. Proprio ieri il Presidente Clinton ha reso noto che il bilancio federale sarà in attivo per la prima volta dal 1969 con un surplus di 70 miliardi di dollari. L'inflazione rimane sotto controllo e la disoccupazione è ai minimi storici. Quella americana - dicono molti economisti - non è un'economia che ha bisogno di grossi stimoli in questo momento. Se la Fed ha deciso di allentare il credito è soprattutto per far fronte alla crisi finanziaria mondiale. E così facendo si è assunta la responsabilità di operare una sorta di banca centrale planetaria.

Andrea di Robilant

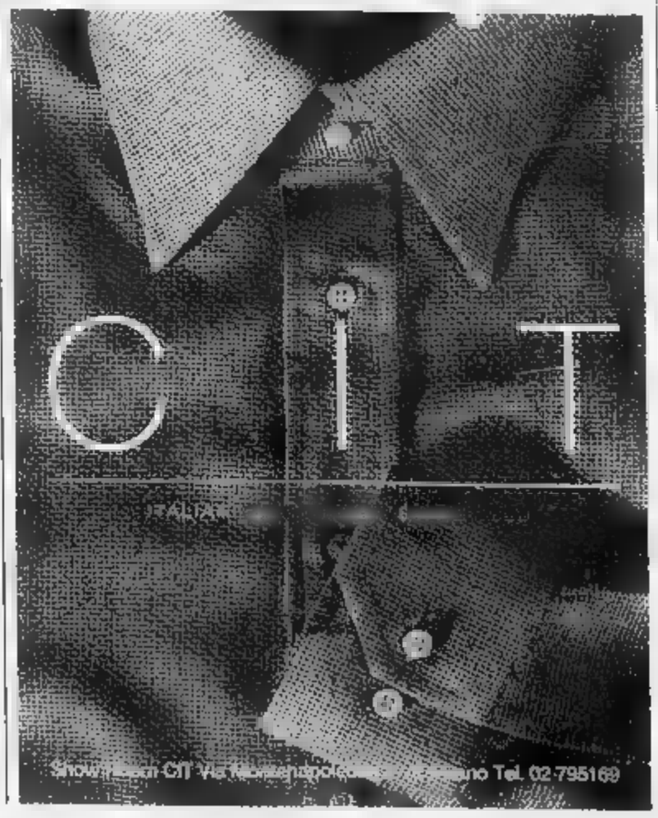
Tokyo al G7: un fondo per salvare l'Asia

E l'indice Nikkei scivola al minimo record dal 1986

ROMA. Delusione per le decisioni della Fed sui tassi, bacchettate da Moody's, il barometro della Borsa, in Giappone, indica ancora bufera. Ieri l'indice Nikkei del mercato di Tokyo ha preso un altro brutto colpo, perdendo il 3 per cento e scivolando ai minimi dal 1986. Eppure le aspettative erano tutte per un rialzo, dato che al 30 settembre corrisponde la chiusura dei bilanci societari del primo semestre e quindi, sulle basi dei dati, parte la corsa all'acquisto dei titoli più sicuri, invece lo stagnare dell'indice è stato interpretato come un segno negativo dagli operatori, che alla fine hanno venduto in massa. Come non bastasse a peggiorare la situazione è arrivato il declassamento da A1 ad A3 nella pagella di Moody's del rating sul debito a lungo termine della Nomura Securities, la più grande casa di brokeraggio giapponese. «Le perdite sostanziali registrate nelle sue attività immobiliari negli Stati Uniti e nella compravendita di titoli in proprio, sono indicative del livello di rischio per la Nomura e della sua vulnerabilità alle condizioni del mercato», sentenzia Moody's motivando il giudizio e prosegue: «Sebbene la Nomura rimanga la società di brokering predominante in Giappone i suoi ricavi sono sottoposti a una severa pressione a causa della prevalente recessione dell'economia interna». In questa pioggia di notizie negative sono affondate le banche, già sotto choc per il fallimento della finanziaria Japan Leasing. E la Banca del Giappone fa sapere che l'attività sul mercato valutario di Tokyo fra l'aprile 1995 e l'aprile scorso è diminuita del 7,9% a 148,7 miliardi di dollari al giorno, mentre è salita del 37% a Londra e del 43% a New York. Ora le attese degli operatori sono rivolte al rapporto economico governativo Tankan che verrà presentato oggi e che potrebbe dare una svolta positiva alla situazione, a peggiorarla. Intanto il Giappone si fa portavoce della crisi asiatica ed ha pronta la richiesta da presentare sabato alla riunione del G7 che si terrà a Washington: istituire un fondo speciale da 30 miliardi di dollari che dovrebbe andare prioritariamente a beneficio di Indonesia, Malaysia, Filippine, Singapore, Thailandia e Corea del Sud. L'iniziativa del governo di Tokyo mira a cancellare l'accusa che viene fatta al Giappone di essere il responsabile della crisi asiatica, anzi, si fa notare che fu proprio il Giappone, nell'estate del 1997, a lanciare l'allarme per il peggioramento delle economie asiatiche, proponendo la costituzione di un fondo di salvataggio, ma senza essere ascoltato. Ora il ministro delle Finanze, Miyazawa, rilancia la proposta: i fondi sarebbero erogati interamente a disposizione del Giappone, attraverso la Export-Import Bank of Japan, per garantire i debiti dei sei Paesi asiatici, comperare loro titoli pubblici e pagare gli interessi sui crediti concessi dall'Occidente. «Prenderemo l'iniziativa - ha spiegato Miyazawa - sebbene la nostra situazione interna sia difficile perché sentiamo di avere questa responsabilità sulla scena internazionale».

Il ministro giapponese delle Finanze Miyazawa

Vanni Cornero



Lo scontro per la Commerciale continua a Piazza Affari. Cade il Mibtel, crolla la Snia

La Consob indaga sui piani Comit

Spaventa: «Se avete parlato di San Paolo, ditelo»

Il presidente della Comit, Luigi Fausti
Sopra, il numero uno della Consob, Luigi Spaventa

MILANO. Irrompe la Consob nell'*affair* Comit. La commissione presieduta da Luigi Spaventa ha inviato alla Commerciale una nota nella quale si chiede «se il cda abbia dicusso un progetto Morgan Stanley di aggregazione con altro istituto e una lettera in proposito da Luigi Arcuti a Luigi Fausti, e da questi sottoposta al consiglio. E, qualora non fatto, se e quanto intenda discuterne». Facendo riferimento al documento letto da Fausti in consiglio, chiede inoltre se siano state discusse altre «aggregazioni» e se risponda a verità che la Deutsche Bank abbia richiesto «la cooptazione di un proprio rappresentante nel cda» e se «tale richiesta, qualora pervenuta, sia stata esaminata».

La nota Consob arriva alla fine di una giornata apparentemente «tranquilla» nella quale sembra che solo la Borsa si affanni intorno alla *querelle* che coinvolge, oltre all'istituto di piazza Scala, Mediobanca, San Paolo di Torino, Imi e Bancaroma. In un mercato che cede fin dalla prime battute, i titoli del puzzle bancario del momento si muovono decisi in controtendenza, evitando all'indice maggiori dolori. Comit sale del 3,52%, Bancaroma del 3%, Mediobanca guadagna il 2%, Imi e San Paolo l'uno e ciascuna.

Una vivacità meno paranoica dei sobbalzi di martedì, spia di una maggiore incertezza. Il listino continua a credere nel megapolo Milano-Torino al quale dovrebbe poi agganciarsi anche il gruppo romano, ma appare meno sicuro di chi sarà il vero vincitore e preferisce puntare le carte un po' tutti i protagonisti della guerra in . E difatti, in chiusura, anche per questi valori arriva, compatta, l'inversione di tendenza il ribasso, Comit e Mediobanca che perdono circa il due e mezzo per cento, e la sola Bancaroma che riesce a mantenere un segno positivo per un quinto di punto (+0,21%). Mentre un altro titolo vicino a un fedele di Mediobanca, la Snia, precipita del 7,8% dopo il disimpegno di Gemina, annunciato da Cesare Romiti.

Fuori dai circuiti telematici, dopo il duro confronto che il giorno precedente aveva visto il consiglio Comi destituire il presidente Luigi Fausti e nominare Luigi Lucchini, la calma sembra tornata. Ma è calma di superficie. Mentre il fondo statunitense Janus Capital comunica di essere nel capitale Comit dal 2,92% all'1,96% a seguito di una transazione eseguita ieri (nel giugno scorso il Janus rilevato il 2,1% ceduto dalla Banca di Roma), spuntare nel capitale della Comit Giampiero Pesenti, fedelissimo di Mediobanca, con lo 0,4%. Un investimento di 81 miliardi per otto milioni di ordinarie Comit, attuato da Italmobiliare attraverso la controllata Societé de Partecipation Financiere Italmobiliare.

Sotto le ceneri, insomma, il fuoco cova e le parti in lizza accumulano munizioni per rafforzarsi in attesa scontro finale che, prima e poi, dovrà emergere. Fermo, almeno apparentemente, le grandi banche straniere della Commerciale, compresa Deutsche. La quale le sue munizioni le ha già messe al riparo. E sarà interessante vedere quali nuovi volti spunteranno nel capitale della Commerciale (e forse anche di qualcun altro) dove, secondo autorevoli fonti, sarebbe già presente il Credit Suisse.

La vicenda che ruota intorno ai destini della Comit coinvolge in prima persona anche i destini della banca di Enrico Cuccia. E gli eserciti si schierano. Non è un caso se Pietro Marzotto, che già ha defilato da via Filodrammatici non sottoscrivendo l'ultimo aumento di capitale, dichiara: «Ritengo che un istituto così glorioso e importante come la Banca Commerciale debba esplorare tutte le opportunità di alleanze, aggregazioni o di fusioni che valore per gli azionisti». E subito dopo, a proposito del consiglio Mediobanca nel quale è in scadenza, aggiunge: «Sono una persona che si sta ritirando. E quindi, anche lì, prima di essere riproposto, glielo dirò io».

Valeria Sacchi

BANCA ROMA

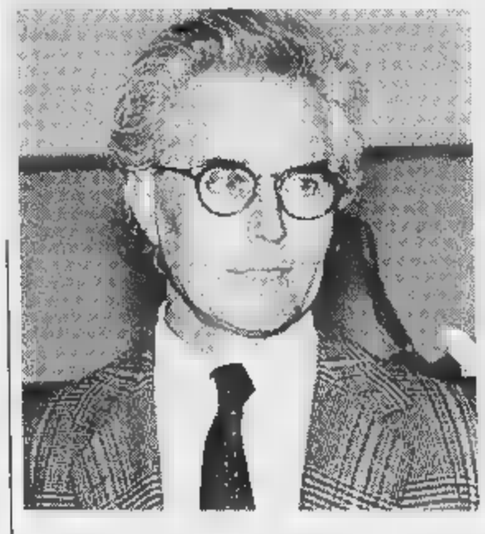
Chiuso un semestre in rosa

ROMA. Voci tutte in crescita nella semestrale della Banca di Roma che, a fine giugno, ha registrato utili netti per 503 miliardi di lire, un risultato lordo in aumento del 102% (a quota 1.439 miliardi) ed un Roe (return on equity) al 5 per cento, a fronte di un abbattimento dei costi dell'11,5 per cento. Soltanto un anno fa l'istituto di credito capitolino (in corsa per un'integrazione con la Comit), a metà esercizio, aveva accusato perdite per 2.794 miliardi di lire. Il bilancio semestrale della Banca di Roma è stato analizzato e approvato ieri pomeriggio dal consiglio di amministrazione presieduto da Cesare Geronzi. Il conto economico al 30 giugno rivela anche una crescita della raccolta della clientela (+3,3% a 71.667 miliardi) e degli impieghi (+6,1% a quota 83.378 miliardi).

INTERVISTA

LUCIANO BENETTON

«Sono meglio i tedeschi in casa che un mercato troppo chiuso»



Luciano Benetton

SCUSI Benetton, le fa paura la calata delle banche tedesche? «Sinceramente no», risponde pronto Luciano, fondatore e gran creativo dell'impero Treviso. «Avrei paura della reazione opposta, della chiusura. Questo sì ci farebbe tornare indietro».

Il rischio colonizzazione? Molti temono che si perda, dietro alle azioni bancarie, un pezzo di solidarietà...

«Certo, sarebbe meglio se anche noi ce la facessimo a varcare il confine. si fa quel che si può. Sarebbe assurdo cercare rivincite di pretsigio, senza avere le strutture adeguate. Non fermato gli imprenditori nelle banche all'inizio degli Anni 80, quando anche noi muovevamo sul fronte della finanza, allora avremmo guadagnato vent'anni. Ma Banca d'Italia, a suo tempo, hanno voluto così».

Adesso avete scelto un'altra strada, quella delle alleanze. L'ingresso nel patto di sindacato Pirelli, innanzitutto. E' una scelta strategica?

«Senz'altro sì. E' un'alleanza viva, di lungo periodo, a cui attribuiamo grande importanza. Vogliamo fare tanta strada assieme. Anche perché è una scelta prestigiosa, abbiamo entrambi molte idee, condivise, sulle tante cose da fare».

Non perde il vizio della ritrità, Luciano Benetton, che proprio ieri ha approvato i conti del primo semestre. Alle spalle il gruppo ha un periodo difficile, dedicato a digerire le attività sportive, che hanno richiesto grossi sacrifici di bilancio, anche sul fronte del magazzino e della distribuzione. «Abbiamo fatto fuori tutte le scorte, ripulito i magazzini, ripensato ai punti vendita». Alla fine, l'utile netto consolidato è di 120,3 miliardi, contro i 140,5 di un anno fa, quando Benetton System faceva ancora parte del gruppo. L'indebitamento netto è di 695 miliardi, in salita dopo l'acquisto di Benetton Sport-System («estremamente contenuto - si fa notare - rispetto ai mezzi propri» dato il patrimonio netto 2052 miliardi, solo in lieve salita rispetto ai 2030 di un anno fa). Per il secondo semestre, riferisce una nota del gruppo, si scommette sulla ripresa al punto che l'utile di fine anno dovrebbe risultare pari a quello dell'esercizio '97.

Questo significa che è in vista la ripresa dei consumi?

«Non ci scommetterei. Sono convinto che una parte del mercato possa riprendere. Ma occorrono i prodotti giusti, un prezzo adeguato, i punti vendita attrezzati nel modo migliore. Possiamo ripartire noi e altri che hanno fatto le scelte giuste. Gli altri, non credo».

Chi è meglio piazzato: Europa, Usa e Oriente?

«L'Europa, è ovvio. In Giappone pagano il prezzo della crisi, la prima da 40 anni e stentano a raccapezzarsi tra le difficoltà. L'America dà segnali di stanchezza. L'Europa mi sembra l'unica ad aver le carte in regola».

Anche l'Italia?

«Italia compresa, certo. Anche se si registra una certa stanchezza...».

Se lo dice lei, ottimista da sempre...

«Sul fronte delle privatizzazioni non c'è la stessa volontà di un anno fa. Noi andiamo avanti, ma al centro non si risponde con la determinazione giusta. A Nord-Est tutto, per sé, si è risolto in una montagna di chiacchiere. Poi c'è il Sud...».

Lei è stato uno dei promotori dell'intesa tra Treviso e Manfredonia. Pentito?

«Nient'affatto. Ma noi non chiedevamo contributi per partire. Nel nostro settore non c'è bisogno di fare grandi investimenti iniziali, soprattutto dove già ci sono strutture produttive. Ci serviva, invece, uno stimolo fiscale, per accompagnare il decollo delle iniziative».

E invece?

«Pare che non sia compatibile con le regole di Bruxelles. Noi al Sud continuiamo a fare qualcosa, dalla Puglia alla Calbria. Certo, avremmo potuto fare molto di più con una politica fiscale adeguata».

L'alternativa è l'estero?

«Non credo. Ne abbiamo parlato anche oggi in consiglio. A prima vista molti Paesi, soprattutto nel Far East, offrono condizioni molto vantaggiose. Ma in Europa, oggi, il mercato è sempre più difficile. Vince solo il prodotto perfetto, capace di passare tutti gli esami di qualità, soprattutto nel mercato tedesco. Ed io credo che solo il made in Italy mi dia tutte le garanzie».

Ugo Bertone

Tutti i numeri migliorano, ma le previsioni per fine anno sono inferiori al '97

Ifi, prudenza dopo sei mesi d'oro

Fresco entra in Consiglio

Il presidente dell'Ifi Giovanni Agnelli e Paolo Fresco numero uno della Fiat

MILANO. Paolo Fresco, presidente della Fiat, è stato cooptato nel consiglio dell'Ifi, la finanziaria presieduta da Giovanni Agnelli, al posto di Michel David-Weill, partner della banca Lazard che aveva, a sua volta, sostituito nel consiglio dell'Ifil Antoine Riboud, patron della Danone, dimissionario per motivi di salute.

La nuova nomina è stata decisa ieri nel corso del consiglio dell'Ifi nel quale sono stati esaminati i dati dei primi sei mesi del '98 che hanno evidenziato un risultato consolidato prima delle imposte positivo per 456 miliardi, il 5,1% in più dello stesso periodo '97. In crescita anche il patrimonio netto consolidato di competenza del gruppo che a fine giugno era di 5373 miliardi, 359 miliardi in più rispetto al giugno dell'anno precedente. Del tutto ribaltata la posizione finanziaria consolidata netta a breve dell'Ifi e delle società interamente controllate: a fine dicembre '97 l'indebitamento ammontava a 118 miliardi, sei mesi dopo, a fine giugno '98, il saldo si è chiuso con un attivo di 132 miliardi di lire. Ancor più rilevante la crescita di valore del portafoglio delle partecipazioni, nonostante l'andamento certo positivo delle Borse in questi ultimi mesi: sulla base dei prezzi di fine settembre '98 la plusvalenza potenziale ammonta a oltre 3100 miliardi.

Più in dettaglio, il risultato prima delle imposte della capogruppo Ifi nel primo semestre ha raggiunto i 175,2 miliardi di lire con un incremento di 128,5 miliardi rispetto ai 46,7 miliardi realizzati a fine giugno '97. Una crescita dovuta anche alle plusvalenze realizzate nel periodo dall'Ifi con le cessioni di azioni Unicem e Fiat, in particolare la cessione del 2,2% del capitale ordinario Fiat a seguito dell'accordo con la Compagnia di San Paolo, operazione che ha portato Ifi e Ifil al 30% del capitale ordinario Fiat, il 21,8% del quale vincolato al patto di sindacato in scadenza il prossimo dicembre. Ancora: nei primi sei mesi del '98 - ricorda l'Ifi - è proseguita la cessione di azioni Unicem nell'ambito dell'accordo con il gruppo Buzzi. Mentre per quanto riguarda le operazioni successive al giugno '98 la principale è quella che ha visto l'Ifi sottoscrivere a luglio (per la quota di propria competenza e per un importo di 177,2 miliardi) l'aumento di capitale dell'Ifil.

Un ottimo primo semestre '98, insomma, che lascia prevedere per il capogruppo Ifi spa «risultati in miglioramento rispetto a quelli realizzati a fine 97». Ma la prudenza, tenendo conto degli effetti della crisi finanziaria globale partita dall'Asia e dal Giappone, è d'obbligo: se la capogruppo sembra estranea a qualsiasi contraccolpo, su altre consociate (ma non sulla Juventus che, a fine giugno '98, ha visto crescere dell'11,8%, a 164 miliardi, i propri ricavi) la crisi potrebbe a fine anno pesare condizionando inevitabilmente il risultato consolidato del gruppo. Preoccupazione che si riflette nel comunicato emesso al termine del consiglio presieduto dall'avvocato Agnelli: «Considerato l'andamento economico e patrimoniale del primo semestre e le informazioni disponibili per le principali consociate - si legge - è ragionevole ritenere, a oggi, che il risultato '98 del gruppo Ifi potrà essere inferiore a quello del 97». [a. s.]

OLIVETTI WANG

Arriva il nuovo presidente

MILANO. Alberto Fresco, fratello del presidente della Fiat Paolo Fresco, è stato nominato presidente della Olivetti Wang Global, la consociata italiana di Wang Global nata il scorso dalla fusione tra Olsy (gruppo Olivetti) e Wang Laboratories e attiva nella produzione di servizi informatici per le imprese. Per Alberto Fresco è più un ritorno, poiché aveva iniziato la carriera proprio nella Olivetti, negli Anni 60. Il neopresidente ha detto di intravedere grandi opportunità con questa nomina, visto che l'Italia rappresenta il 20% del fatturato complessivo della Wang. E Joe Tucci, presidente e amministratore delegato della società, ha annunciato: «Per il '99 raggiungeremo vendite per 3,5 miliardi di dollari, con un risultato operativo di oltre 300 milioni di dollari».

Crescono i clienti

Più utili nei conti di Italgas

TORINO. Una semestrale decisamente soddisfacente per il gruppo Italgas: i risultati esaminati ieri dal consiglio di amministrazione presieduto da Piero Mallardi hanno messo in evidenza segni tutti positivi con un fatturato che ha sfiorato i 3000 miliardi di lire (esattamente 2975 miliardi), in crescita del 2,7 per cento rispetto allo stesso periodo del '97 ed un risultato lordo salito a 297 miliardi, il 31,4 per cento in più dell'anno scorso.

La relazione semestrale '98 riporta, inoltre, per la prima volta, le imposte sul reddito ammontate a 142 miliardi e l'utile netto che ne deriva è pari, dunque, a 155 miliardi di lire.

Nel periodo in esame, il margine operativo lordo è cresciuto del 9 per cento, salendo da 580 a 632 miliardi ed il risultato operativo, dopo aver scontato ammortamenti per 320 miliardi, si è attestato a 312 miliardi (contro i 262 del 97), con un incremento del 19,1 per cento.

L'indebitamento del gruppo è passato da 1947 miliardi di fine '97 a 693 del giugno . Per quanto riguarda l'andamento economico della capogruppo Italgas, i ricavi totali nei primi sei mesi dell'anno, hanno raggiunto i 2207 miliardi, con una crescita del 3,7 per cento rispetto allo stesso periodo del '97. Il risultato lordo, «anche a seguito della efficace gestione finanziaria», è stato sottolineato dai vertici aziendali, è salito a 254 miliardi, un aumento del 44,3 per cento. L'utile netto è ammontato a 124 miliardi di lire.

Da gennaio a fine giugno, le vendite complessive di gas sono state pari a 5768 milioni di metri cubi (sostanzialmente in linea con quelli venduti nel 1997), mentre i clienti gas, saliti a poco più di milioni, sono aumentati di 45 mila unità.

Nel settore idrico, le vendite di acqua sono state pari a 166 milioni di metri cubi (nel 1997 erano state pressappoco le stesse, 167 milioni di metri cubi), di cui 72 milioni distribuiti all'ingrosso da «Eniacque Campania».

Ordini alle stelle

Finmeccanica ha ridotto le perdite

ROMA. La Finmeccanica riduce le perdite e porta in attivo il risultato operativo. Nel primo semestre dell'anno l'azienda del Gruppo Iri ha registrato, a livello consolidato, una perdita di 568 miliardi, di cui 277 per oneri straordinari, contro una perdita di 1951 miliardi nello stesso periodo del 1997. Il risultato operativo segna un +147 miliardi contro una perdita di 80 miliardi del primo semestre 1997 mentre l'indebitamento finanziario netto scende a 5304 miliardi, 1941 mld in meno rispetto a fine '97.

Il miglioramento nella gestione operativa, si legge in una nota dell'azienda, riguarda tutti i settori di attività ad eccezione di Ansaldo Energia la cui ristrutturazione è in corso.

Finmeccanica segnala la crescita del 90% dei nuovi ordini che hanno raggiunto i 9777 miliardi di lire e la riduzione del fabbisogno finanziario operativo del semestre a soli 26 miliardi (1250 nel primo semestre 1997).

I ricavi del semestre ammontano a 6724 mld contro i 7079 dello stesso periodo del '97 con contrazione dovuta essenzialmente al settore energia.

Per l'intero esercizio la Finmeccanica prevede «un ulteriore miglioramento del risultato operativo nella seconda metà dell'anno». Il risultato dell'esercizio beneficerà anche di plusvalenze patrimoniali conseguenti alle cessioni ed alla costituzione di joint ventures che si completeranno nell'anno. Il risultato ante imposte della capogruppo è negativo per 516 mld contro i -1859 del '97.

«Quest'anno Finmeccanica è impegnata su molti fronti, ma i risultati che stiamo conseguendo ci stanno confortando - ha detto l'amministratore delegato Alberto Lina, commentando i risultati -. La nostra redditività operativa è migliorata, la posizione finanziaria si sta normalizzando e stiamo progredendo nella definizione degli accordi internazionali. Abbiamo ancora molto lavoro da fare e molti problemi da affrontare ma siamo determinati a risolverli e siamo incoraggiati dai progressi finora raggiunti.

L'amministratore delegato scelto da Marina Berlusconi. Proviene da Morgan Stanley

Sposito sul ponte della Fininvest

Prende il posto di Livolsi a partire da novembre

Claudio Sposito, nuovo amministratore delegato Fininvest

MILANO. Claudio Sposito, 42 anni, romano, managing director della Morgan Stanley, sarà il nuovo amministratore delegato della Fininvest, in sostituzione di Ubaldo Livolsi. Sarà operativo dall'inizio di novembre, subito dopo la riunione del consiglio di amministrazione Fininvest per l'approvazione del bilancio semestrale. La scelta del nuovo manager è stata seguita e realizzata in tempi brevi direttamente dal vicepresidente Marina Berlusconi che il 22 settembre, a Montecarlo, nella convention Publitalia, ha tracciato le linee guida del nuovo corso del «Biscione»: dopo la fase di riassetto e razionalizzazione (che ha portato tra l'altro alla quotazione in Borsa di Mediaset e alla cessione di Standa) si è aperta - ha detto Marina - «quella della crescita». Una crescita all'insegna del «largo ai giovani», intenzione ripetuta più volte nell'appuntamento monegasco dal presidente di Mediaset Fedele Confalonieri. Con l'espansione del gruppo, la «prima generazione» di manager viene progressivamente affiancata dalla nuova di amministratori, contestualmente al sempre maggior impegno ai vertici dell'azienda dei figli di Silvio Berlusconi, Marina e Pier Silvio. In Mediaset così saliti Maurizio Carlotti (consigliere delegato) e Mario Brugola (direttore generale), in Mondadori Maurizio Costa (amministratore delegato). Sono stati anche nominati amministratori delegati in Pagine Utili Giuseppe Corrado e nella Medusa Federico Di Chio.

La ricerca dell'amministratore che guiderà la nuova fase della Fininvest seguiva un identikit che si può sintetizzare così: giovane, esperto in campo internazionale e conoscitore del gruppo. Sposito si è laureato in architettura all'università di Roma nel 1978 ed ha conseguito un master in Business administration (Mba) all'American University di Washington. Dal 1989 è alla Morgan Stanley, prima aveva lavorato in Standard Chartered, Barclays Bank e Citibank.

Livolsi, invece, lascerà la Fininvest dopo sette anni e dopo averla guidata nella fase di riorganizzazione, per mettersi in proprio come banchiere d'affari. E' quanto ha annunciato lui stesso nei giorni scorsi, contraddicendo quanti lo indicavano come candidato alla poltrona di amministratore delegato della Telecom Italia.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 60 - via Marenco 32, t. 5665211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 775180; **ASTI,** corso Dante 60, t. 351011; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 10, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250, **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 8, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129 **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527, **CUNEO,** corso Galileo Galilei 21bis, t. 609122, **FIRENZE,** via Don Minzoni 46, t. 561192-573668 **GENOVA,** via C. R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913839, **IMPERIA,** via Allegri 10, t. 273371-273373, **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185, **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855, **NAPOLI,** via Cilea/ciolo 15, t. 7205111, **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144, **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479, **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4620311, **SANREMO,** via Gerberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3-6, t. 811162 **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592, oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

	PREZZI DELLE (IVA ESCLUSA)	
1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerta**	L. 22.000
4	**Lavoro Domanda** - opera, autisti, lattonerie, personale pubblico esercizi, impegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari o part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.800
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	
7	**Affitti Offerta**	L. 22.000
8	**Affitti Domanda**	
9	**Subaffitti**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11		L. 22.000
12		L.

Avvisi urgenti, data fissa, o necrologi: il doppio. Necrologi urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A. A tutte le categorie soluzioni finanziarie velocemente un consulente presso di voi. Tel. 0422 42 63 76 - 42 25 27 CCIAA TV 229441

A. FINANZIAMENTI immediati A tutti. A proprietari auto tutelandendo la targa. Fiduciari anche firma singola. No spese anticipate. Serietà. (U.I.C. n° 4395) **"PRESTITI"** 011 561.7521 Re Umberto 67 To.

FAIT FINANZIAMENTI
automezzi, immobili Srl dal 1958. Competenza, rapidità riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino via Avogadro 19. Telefono 011 562.6070 - 562.6138. Iscrizione Uff. cic Italiano Cambio n. 16414.

EVIZZERA finanziamenti aziendali personali mutui leasing sconto fatture. Tanjay LLC Lugano 0041 91 690.9485. Registro n. 680894683 Londra.

049 895.1991 abbisognandi finanziamenti velocemente qualsiasi categoria importo operazione. Contatto immediato. (CCIAA Padova 301026)

ATTIVITA' COMMERCIALI

E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ATTIVITÀ a cedere un'attività? Pagamento contanti compensi fine operazione. Azienda Italia Spa Istituto Piemontese. Chiamata gratuita 167 696 440.

attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel. 02 295.18014.

cedesi attività bar gelateria panineria servizio [illegible] fronte mare avviamento garantito.

analcolico zona piazza d'Armi mila giornaliero orario corto cedo L. 180 milioni. Baldini Srl 011 596.771.

caffetteria Totocalcio importante alto reddito garantito ottimo prezzo affare corto. Tel. 011 385 5289.

BAR super bravo su via importante incasso L. 800 mila di sufficienti L. milioni affare. Montanaso 011 473.1033.

BAR zona Statuto VII nuova apertura vendesi a mun. Punto Edinord 011 542.666.

CAFFE' a zona centrale di passaggio cedesi avviata attività di caffetteria e cremeria Gabetti 011

PRIVATO negozio angolare 8 vetrine mq commerciale libero gennaio buona uscita. Tel 852.397 ufficio.

RIVOLI cedesi bar a centro arredamento buon incasso passaggio chiusura serale. Torino Centro 011 562.2430

TABACCHI centrale levata 20 milioni ampia moderna alloggio atti utile cede anticipo L. 350 milioni. Frana 011 562.3250.

TABACCHI giornali zona Chieri levata L. 14 milioni utile netto L. 130 milioni anticipo L. 300 milioni. Frana 011 562.3250.

TABACCHI su sufficienti 2 persone forti possibilità incremento altera cedesi. St. Montonosso 011 473.1033.

TABACCHI Sisaltris centrale levata L. 34 milioni moderna forti utili cede anticipo L. 400 milioni. Frana 011 562.3695.

zona Aeronautica levata L. milioni moderna 2 addetti cede anticipo L. 300 milioni Frana 011 562.3895.

TAXI licenza volendo anche auto cedesi per impossibilità di conduzione ottimo prezzo St. Montonosso 011 473

TORINO cedesi bar in centro zona piazza Statuto ottimo passaggio chiusura Centro 011 562 2430.

VENDO telegrammi mq arrazzata con agevolazione lavoro. Tel. 682.0142 ore pasti

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI

AZIENDA metalmeccanica costruzione macchine speciali aggiustatori, montatori, lamieristi Richiedesi minima esperienza. Età massima 32 . Telefonare allo 011 904.8624 ore

CARPENTERIA leggera Borgaro lavorazione acciaio inox cerca operai lamieristi specializzati perfetta conoscenza disegno. Tel 011 470.1895.

CERCASI aggiustatori e fresatori CNC Selca 3045 per stampi materie plastiche. Tel. 011 959.5064.

in La Loggia ricerca fresatori pratici controllo numerico Tel. 011 962.7251.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CERCASI ragazza/o per negozio con esperienza. Scrivere: Publikompass 5145 - 10100 Torino

PASTICCIERE esperto cerca 3 mattine settimana. Telefonare 011 817.3077.

RISTORANTE pizzeria di prestigio in Torino cerca: cuoco, pizzaiolo, cameriere, altamente qualificati e referenziati. Tel. 0335 682.6681.

telefonici con **rizzazione ministeriale (oroscopi, pronostici, lettura tarocchi) cerca importante cooperativa. Indispensabile disponibilità turni. Inquadramento INPS. Formazione retribuita. Incentivi. Tel. 011 669.6363.**

RICERCHIAMO diplomati/e, Torino, da inserire come operatori su PC nel settore amministrativo/gestionale. Età max 25 anni. Tel 011 563.3911.

STUDIO consulenza lavoro cerca diplomato/a ragioniere/a con conoscenza paghe contributi. Scrivere: Publikompass 2438 - 10100 Torino.

STUDIO notarile cerca ragazza/i 18/20 anni primo impiego per lavori di segreteria. Tel. 011 530.668 - 535.884.

TELEFONISTA cercasi per attività gestione telefonate 144 cartomanzia. Turni anche notturni. Ottima condizioni. Inquadramento INPS in cooperativa. Telefonare allo 011 669.8545 dal lunedì al venerdì.

TECNICI

ARTEGRAFICA Garabello & Mauro assume urgentemente macchinista esperienza 4 colori X 100 Komori. Tel. 011 698.5230.

I PART TIME

PER settore moda pubblicità visionamo aspiranti modelle/i indossatrici/tori anche senza esperienza. Tel. 397.0837.

PRIMARIA società recupero crediti ricerca esattori per potenziamento proprie reti regionali. Inquadramento e compensi saranno commisurati alle effettive capacità e comunque in grado di soddisfare le candidature più qualificate. Curriculum vitae via fax allo 06 442.51587 entro il 9/10/1998 citando la zona d'interesse.

E

S.p.A. necessitano due giovani vendita. Offresi: prodotti industriali specifici ed esclusivi, portafoglio clienti, affiancamento costante e formazione. Offresi spese e compenso provvigionale. Il tutto permette guadagni elevati subito fino a L. 10 milioni mensili (liquidati giornalmente). Per informazioni telefonare numero verde 1670 149.23.

AZIENDA con metodologia innovativa vendita industriale cerca due collaboratori in zona, portafoglio clienti esclusivo, affiancamento costante e formazione. Offresi rimborso spese e compenso provvigionale. Il tutto permette l'inserimento anche di persone esperte con guadagni elevati fino L. 10 milioni mensili (liquidati giornalmente). Per informazioni telefonare numero verde 1670 149.23.

CERCHI LAVORO?
aTRIaS Tecnomasa selezionano giovani diplomati/e militesenti per inserimento in organico zona Grugliasco Collegno. Tel. 011 786.242.

in Volpiano distribuisce prodotti cerca agenti con patente C per lavoro di tentata vendita, clientela già acquisita. Inquadramento enasarco. Per appuntamento telefonare 011 995.1838 in giornata ore 14,00 - 1

NUOVA Concessionaria Fiat ricerca per divisione aziende venditori/trici auto per le zone Borgaretto e anche prima esperienza purché a lavorare in esterno. Telefonare per appuntamento 0163 204.513

SOCIETA' produttrice rice di importanti marchi settore ecologia - ambiente selezione venditori/trici e capi area per le sue Mail. Ottime prospettive professionali ed economiche. Tel. 011 703.449.

AVORO

OPERIAMO inserimento lavoro veloce me massaggiatore sportivo terapeutico estetico tramite formazione accelerata. Tel. 011 437.4515

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CARPENTIERE lamierista. Ferro inox 6° livello. Esperienza ventennale. Disponibilità immediata. Tel. 0368 350.5588.

ELETTROEROSIONISTA filo tutto controllo aggiustatore stampista materie plastiche pratico macchine utensili offresi. Telefonare serali 011 203.245.

RETTIFICATORE interni esterni V passaggio diretto 011 959.4526

2TENNE sano dinamico militesente 1 anno tornitore, 7 anni studio commercialistico con utilizzo AS/400 IBM Zucchetti. Offresi. Tel. 011 990 9852 - 011 998.8478.

IMPIEGATA amministrativa, 27enne pluriennale esperienza CO.GE. autonoma, inglese-tedesco, esamina proposte. Tel. ore pasti 011 220.4139.

IMPIEGATA 40enne esperta segreteria, conoscenza inglese, praticissima PC, nozioni contabili offresi ad azienda commerciale part-time. Tel. 011 771.3519.

INGLESE francese, import-export segretaria esperienza 20ennale offresi part-time. Tel. 011 749.9438.

PERITO telecomunicazioni 21enne militassolto uso PC Word Excel Access offresi. Tel. 1 732.731.

RAGIONIERA esperta in contabilità ordinaria e semplificata, Iva, 740, offresi anche . 0338 376.1434.

RAGIONIERA 28enne, pluriennale esperienza, contabilità amministrativo, disponibilità immediata, esamina proposte. Scrivere: Publikompass 8366 - 10100 Torino.

32enne pluriennale nonza s/o studio dottori commercialisti offresi a seria ditta zona Vinovo Torino Sud. Libera subito. Telefonare allo

RAGIONIERE pluriennale esperienza CO.GE bilanci problematiche fiscali offresi anche part-time. Tel. 0335 390.950.

scuola amministrazione esperienza segreteria gestione clienti fornitori PC francese ottimo inglese. Tel. 909.0348.

TECNICI

stampi e stampaggio lamiere ex responsabile tecnico di stabilimento disponibile per trasferimento estero pensionato offresi per collaborazione. Telefonare allo 0339 281.8021.

RESPONSABILE stabilimento trentennale esperienza condizione p acquisti, gestione commesse e fornitori offresi. Tel. 0338 973.0340.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

ESPERTISSIMA referenziata offresi 8/10 ore al giorno Torino e cintura libera da pagni famiglioni. Tel. 011 966.4741.

PRESTAZIONI CONSULENZE

AVVOCATO recentemente esamina proposte collaborazione studio legale e altro. Tel. 011 967.6895 dopo le ore 20,00.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A. SERIM 011 562.9801 libero Turati (Maurizieno) salone 2 camere cucina bagno piano 1° L. 270 milioni.

A. SERIM 011 562.9801 libero Crocetta via Governolo piano rialzato mq 130 bilngrassi cantina soffitta.

A. SERIM 011 562.9801 Carducci (prossi) signorile ristrutturato sala 2 camere cucina bagno.

A. SERIM 011 562.9801 via Lombroso nuovi signorili alloggi saloncino 2/3 mere cucina bisenvizi posti auto.

A. TOSCANO SPA collina Torino strada Moncalvo porzione 2 piani salone doppio 4 camere studio cucina 3 bagni terrazzi garage giardino L. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA Einaudi pedonale signorile doppio 3 camere 2 bagni lavanderia accessori balcone posto auto L. 1 miliardo 80 milioni. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA corso Massimo gio salone doppio 3 camere cucina lineilo 3 bagni balconi garage L. 869 milioni. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA corso Montecucco co terrazzato panoramico soggiorno 2 camere cucina 2 bagni L. 335 milioni. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO Montecucco ottima vista rifinito salone angolo cucina camera bagno balconi L. 199 milioni (42098). Tel. 011 561.3050.

SPA corso Umbria affarone ottimo investimento ristrutturato mai abitato ampia caserma servizi L. 49 milioni (41596). Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA corso Valdocco salone camera cucina bagno balconi L. 85 milioni. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA piazza Castello signorile vista piazza Castello salone 2 camere cucina bagni balconi L. milioni. Tel. .3050.

A. TOSCANO SPA presso corso Cosenza nel verde soggiorno living cucinino camera bagno balco L. 155 milioni. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA presso piazza S. Rita luminoso cucina bagno balconi L. 147 milioni (42598). Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA presso via della Salute ristrutturato soggiorno living angolo cottura 2 camere bagno balconi L. 115 milioni (37296). Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA presso via Cibrario signorile ristrutturato salone camino 2 camere cucina 2 bagni balconi L. 299 milioni (42998). Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA presso via Frisiali Carlo panoramico ristrutturato ingresso camera cucina bagno balcone L. 155 milioni (40796). Tel. 011

A. TOSCANO SPA presso via Maria Vittoria epoca soggiorno angolo cottura camera ampio bagno L. 79 milioni. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO Torino Esposizioni signorile ninissimo salone 2 camere cucina lineilo 2 bagni balconi L. 478 milioni Tel. 011 561 3050

A. TOSCANO via Andrea Doria signorile salone 3 camere cucina 2 bagni balconi possibilità box L. 298 milioni. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA via Boston attico terrazzato panoramico salone camino 2 camere soggiorno angolo cottura balcone L. 339 milioni. Tel. 011 561.3050

A. TOSCANO SPA via Buenos Aires panoramico luminoso camera lineilo angolo cottura bagno balconi soffitta L. 119 milioni Tel 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA via Cassini affare Liberty camera cucina bagno balconi L. 129 milioni 800 mila. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA via Donati signorile salone 2 camere cucina 2 bagni balconi L. 379 milioni. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA Gorizia lussuoso salone 2 camere cucina 2 bagni balconi L. 485 milioni (33198). Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO via Gorizia panoramico open space zona giorno camino zona notte cucina bagno L. 148 milioni. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA via Lamarmora signorile bilvelli salone doppio 4 camere cucina 2 bagni lavanderia balconi soffitta L. 795 milioni (36796). Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA via Palmieri palazzo Carrera Liberty salone doppio 4 camere cucina lineilo 2 bagni balconi box doppio L. 895 milioni. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA via Pigafetta soggiorno camera cucina bagno balconi L. 149 milioni. Tel. 011 561.3050.

A. VIA Duchessa Jolanda prestigioso stabile d'epoca appartamento piano rialzato mq 130 giardino privato L. 398 milioni. Edikmarket 011 327.2150.

A. C. Lingotto (via Leoni) libero signorile saloncino cucina bagno volendo box. Tel. 011 561.3050.

A. & C. presi via rivale cucina libero saloncino 2 camere na bisenvizi box. Tel. 011 562.8613.

ABITAZIONI
d'epoca signorili (Cernaia-Statuto) via Juvara 20 salone 2/3/4 pluriservizi prezzi affare. Tel. 011 812.5060 - 011 503.313.

ADIACENZE via Di Nanni piano rialzato 3 camere cucina bagno. M.DM 011 747.894.

AFFARE adiacenze piazza Sabotino mere lineilo servizi L. 105 milioni. M. 747.694.

largo Giachino la costruzione alloggi lussuosi prezzi affare salone cucina 2 camere servizio cantina da L. 160 milioni. Franco Costruzioni Srl 011 660.6540.

ATTICO mansardato adiacente nini in elegante palazzina Liberty totalmente ristrutturato mq 140 altamente signorile posto auto. Internet 612.4206.

ATTICO su 2 con ampi terrazzi e box in nuova costruzione adiacenze piazza Sabotino, impresa vende con ritiro permuta. 011 532.170.

(continua)

Sì del Senato alla riforma, ora tocca alla Camera. Sfratti sospesi per 180 giorni

Affitti, equo canone addio

Via libera ad aiuti e sgravi fiscali

ROMA. Con 148 «sì» e 27 [illegible] il Senato ha dato il sospirato via libera alla riforma degli affitti e degli sfratti. Dopo due giorni di votazioni a singhiozzo, segnate dalla [illegible] del numero legale per ben sei volte e ieri, nella fase conclusiva, da un vivace scontro tra maggioranza e opposizione, [illegible] prevalsi il buon senso e la volontà di varare [illegible] provvedimento vivamente atteso da oltre due milioni e mezzo di famiglie, tra inquilini e proprietari.

Oggi [illegible] alla Camera ratifica[illegible] a tempo [illegible] record le modifiche introdotte [illegible] Palazzo Madama [illegible] avviare gli ultimi adempimenti necessari per l'entrata in vigore delle nuove norme prima della scadenza della proroga degli sfratti fissata al 31 ottobre. Sembrava un traguardo ormai irraggiunbile ed, invece, in poche ore è stato recuperato il molto tempo perduto ed è avvenuto il «miracolo» auspicato fino all'ultimo dal ministro dei lavori pubblici Costa.

Addio, dunque, all'equo [illegible] [illegible] ai patti in deroga, ed avvio di una [illegible] disciplina che prevede la sospensione degli sfratti per 180 giorni, un doppio canale di contrattazione, sgravi fiscali per inquilini e proprietari e l'istituzione [illegible] un fondo nazionale per i [illegible] abbienti.

Una legge certamente innovativa, che le poche modifiche apportate al Senato non hanno intaccato. «Una svolta per il mercato delle abitazioni, una svolta epocale», commenta Costa. «Una legge - spiega il sottosegretario ai lavori pubblici Mattioli - che incentiva il ritorno al mercato delle locazioni di 5 milioni di alloggi sfittii, piuttostoche con nuove colate di cemento sulle nostre città». Favorevoli Confedilizia e Sunia, critico il Sicet perchè il provvedimento non tutelerebbe in modo adeguato gli inquilini. Ed ecco i punti essenziali:

CONTRATTI. Due canali di contrattazione. Il primo liberamente contrattato [illegible] durata vincolata per un minimo [illegible] 4 anni, rinnovabile però solo per altri 4; il secondo basato su contratti tipo stipulati tra inquilini e proprietari con durata minima di 3 anni rinnovabili di altri 2 a canoni più bassi incentivati da sgravi fiscali ad hoc per i proprietari.

SGRAVI [illegible] INQUILINI. E' prevista una detrazione sull'imposta sul reddito, alimentata da un apposito fondo, con entità e criteri che saranno definiti nella finanziaria.

[illegible]. Gli inquilini [illegible] abbienti saranno sostenuti nel pagamento dell'affitto da un apposito fondo nazionale con dotazione di 1.800 miliardi, 600 miliardi all'anno nel triennio '99-2001.

SGRAVI [illegible] I PROPRIETARI. Una detrazione pari al 30% del canone percepito potranno averla solo i proprietari che aderiranno ai contratti tipo se risiedono in comuni ad alta intensità abitativa e saranno in regola con la registrazione del contratto e il pagamento dell'Ici. I proprietari alle prese con inquilini morosi [illegible] pagheranno le tasse dal momento della convalida dello sfratto fino alla sentenza.

SFRATTI. Cambiano le procedure, la competenza passa ora dalle commissioni prefettizie ai pretori. Nel frattempo l'esecuzione degli sfratti sarà sospesa per [illegible] giorni, un periodo che per gli ultrasessantacinquenni, handicappati [illegible] malati terminali si allungherà fino [illegible] 18 mesi. Durante la sospensione dello sfratto l'inquilino dovrà pagare un canone maggiorato del 20% e in caso di inadempienza si provvederà all'esecuzio[illegible] immediata del rilascio. La vendita dell'appartamento sarà motivo valido per la richiesta di sfratto, ma [illegible] condizione che il proprietario possegga solo quella casa in affitto e che all'inquilino sia concessa la prelazione.

Le votazioni decisive [illegible] Palazzo Madama erano ripartite faticosamente con il sistema elettronico dopo un incidente tecnico, che ha provocato un vivace scontro tra il presidente di turno Contestabile (Forza Italia) e il capo gruppo dei Democratici di sinistra Salvi. Dopo che il presidente di turno Contestabile di Forza Italia aveva annunciato per ben due volte la mancanza del numero legale, Salvi lo ha accusato di non aver tenuto conto del fatto che cinque senatori della maggioranza, pur presenti e votanti, non erano stati registrati dal sistema per un difetto tecnico in precedenza segnalato e di [illegible] messo in votazione un emendamento della Lega Nord, che invece doveva essere considerato decaduto per assenza dei presentatori. Esponenti del Polo sono scesi in lizza a difesa del collega di Forza Italia, [illegible] alla fine è stato lo stesso Contestabile ad ammettere di fatto le inadempienze, dichiarando decaduto l'emendamento della Lega Nord e disponendo il recupero, chiesto da Salvi, di un'ora perduta.

Gian Carlo Fossi

Il ministro dei Lavori pubblici Paolo Costa

Fs, slitta il piano aziendale

Consiglio diviso sulla terapia d'urto

ROMA. Slitta [illegible] dicembre l'approvazione del piano d'impresa '98-2003 delle Ferrovie dello Stato: il consiglio d'amministrazione ha infatti avviato ieri l'esame delle linee generali del piano senza però concluderlo. Dopo 5 ore e mezza di riunione, i sette consiglieri non avrebbero approvato i cosiddetti «scenari di riferimento» presentati richiedendo al management i «numeri» del piano di riassetto della società per poterli esaminare e discutere in modo più approfondito. All'interno [illegible] vertice, i consiglieri si sarebbero divisi: da una parte la maggioranza del consiglio, dall'altra, isolati, [illegible] presidente Claudio Dematté e l'amministratore delegato Giancarlo Cimoli.

Le Ferrovie smentiscono però qualunque divisione. Un comunicato di poche righe, diffuso al termine del consiglio, spiega che il piano di impre[illegible] sarà pronto entro dicembre e che il cda ha avviato la discussione del documento «Obiettivi di piano», che contiene le linee guida necessarie per portare l'azienda verso il mercato grazie [illegible] importanti recuperi di [illegible] competitività allineata a quella dei principali operatori europei.

Gli obiettivi del piano rappresentano - aggiunge il documento - una base fondamentale «per un confronto [illegible] l'azionista sulle riforme strategiche, indispensabili per la piena realizzazione della direttiva Prodi sullo sdoppiamento della società, e per la stesura definitiva da parte del management di complessi progetti industriali per consentire lo sviluppo dell'azienda in un quadro di grande miglioramento della qualità e dell'efficienza».

All'inizio della riunione, il presidente Dematté avrebbe sottolineato esplicitamente che la discus[illegible] [illegible] riguardava il piano di impresa, [illegible] esclusivamente gli scenari. E tutti sarebbero stati d'accordo sull'impossibilità di riportare in «nero» i conti senza una «sterilizzazione» degli ammortamenti per le infrastrutture», senza un nuovo sistema tariffario e una riduzione del costo del lavoro. Una conferma indiretta delle anticipazioni uscite [illegible] i giorni scorsi e che parlavano di 24 mila esuberi in 5 anni (il taglio di organico consentirebbe il risparmio di 1900 miliardi sul costo del lavoro) e di un «rosso» di 2 mila miliardi nel 2003.

All'interno del Consiglio sarebbero quindi emersi due orientamenti: uno, dei «falchi» favorevoli alla linea dura nei confronti dei sindacati e ad una sensibile riduzione del costo del lavoro; l'altro delle «colombe» favorevoli alla trattativa per evitare uno scontro del tutto inutile al raggiungimento degli obiettivi di risanamento.

Aumenti, intervento di Maccanico

«Sulle tariffe Telecom deciderà l'Authority»

I consumatori sul piede di guerra L'azienda: è solo disinformazione

ROMA. Salirà [illegible] non salirà? [illegible] molto o di poco? Per ora non c'è nessuna certezza [illegible] come cambieranno le tariffe, voce per voce, tanto che il ministro delle comunicazioni Antonio Maccanico non dà nulla per scontato: «Le richieste della Telecom Italia [illegible] una cosa, le decisioni dell'Authority un'altra». L'Authority è quella delle comunicazioni: si tratta dell'organismo di garanzia del mercato nato nell'imminenza della privatizzazione con una legge di poco più di un anno fa, [illegible] appena entrato in funzione, al quale spettano le decisioni in materia di tariffe telefoniche. E' all'Authority, presieduta da Enzo Cheli, che si è rivolta la Telecom, per ottenere la revisione delle diverse voci. Ed è dall'Authority che sarebbe avvenuta una fuga di notizie sulle richieste dell'azienda presieduta da Gian Mario Rossignolo. Fuga di notizie che fa infuriare la Telecom: c'è «solo disinformazione», si legge in una sua nota, e le polemiche sarebbero state aperte «con leggerezza sulla base di grossola[illegible] approssimazioni». [illegible] non sono state fatte smentite per «rispetto degli impegni di riservatezza». Resta un fatto che non è nota la verità sulla questione delle tariffe: esistono versioni diverse e [illegible] trapposte. Il capitolo più delicato resta quello delle telefonate urbane. Stando alle indiscrezioni e alle accuse dei consumatori, la Telecom avrebbe chiesto un aumento del 22%. Nel comunicato di ieri, l'azienda obietta invece che per le urbane si sollecita «un lieve aumento», quindi una percentuale più contenuta.

La Telecom ricorda anche che questo ritocco all'insù fa parte di un «ribilanciamento» delle diverse voci: ovvero è compensato dalla «significativa diminuzione» delle conversazioni interurbane [illegible] internazionali. Ma alla fine quale sarà il saldo per il cliente? Non ci rimetterebbe con l'eventuale accoglimento delle sue richieste, giura la Telecom: queste «prevedono comunque che la bolletta media dei clienti diminuirà». La Telecom, per fronteggiare la concorrenza già attiva sulle telefonate a lunga distanza, sarebbe pronta perciò a sopportare un taglio netto alle relative tariffe, compensato da un aumento meno forte per le urbane. Ma le associazioni [illegible] consumatori non credono affatto che, a conti fatti, i clienti possano guadagnarci. Anzi sostengono il contrario. La bolletta media salirà di 6.500 lire a bimestre (cioè del 5,3%) secondo l'Unione nazionale consumatori. L'Adusbef calcola un aggravio di 624 miliardi per il solo aumento del canone che, secondo [illegible] indiscrezioni, sarebbe pari all'11% per le abitazioni e al 14% per l'utenza affari (inoltre sempre stando all'Adusbef, che querelerà per diffamazione la Telecom per alcuni suoi giudizi, la diminuzione richiesta per le interurbane è del 10% e per le internazionali del 14). L'Aduc parla di «scippo alla borsa degli utenti», il Codacons contesta l'Authority. Ma la Telecom deve anche subire le critiche della Confcommercio che definisce «sconcertanti» le sue richieste che «avrebbero un notevole impatto inflazionistico». Poi ci [illegible] le contestazioni politiche: [illegible] deputato verde Paolo Galletti vuole l'abolizione del canone, per Alleanza nazionale Italo Bocchino e Enzo Savarese si chiedono «dove siano finiti i benefici per gli utenti auspicati con la liberalizzazione del settore». In realtà non è ancora successo nulla: «Per ora sappiamo che la manovra si farà [illegible] tre fasi (ottobre, febbraio e luglio) [illegible] sui suoi contenuti nulla è definito» puntualizza Maccanico. **[r. ipp.]**

Europa, Ford taglia

Per l'auto frenata in Brasile

ROMA. Le catene [illegible] montaggio della Fiat brasiliana nella maxifabbrica di Betim si sono fermate per due giorni [illegible] causa del crollo delle vendite originato dalla [illegible] economica [illegible] finanziaria in cui sta dibattendosi [illegible] Brasile. Sono stati lasciati a casa 15.000 operai delle catene di montaggio. Si tratta di una disposizione temporanea in sintonia [illegible] analoghi provvedimenti presi dalle altre case automobilistiche impiantate in Brasile come la Volkswagen e la General Motors.

I contraccolpi della crisi asiatica e [illegible] sul Brasile e più in generale sull'America Latina stanno creando grossi problemi al settore auto. La Fiat brasiliana ha attualmente uno stock invenduto di circa 30 mila macchine. Da qui la prima decisione, presa il 14 settembre scorso, di collocare per un [illegible] in licenza remunerata i 2500 operai del turno [illegible] notte. La produzione nella fabbrica alle porte di Belo Horizonte è stata ridot[illegible] [illegible] da 2100 unità al giorno a [illegible].

Ciò nonostante il responsabile della Fiat Auto per l'America Latina, Giovanni Battista Razelli, prevede per fine anno o per i primi mesi del [illegible] una ripresa del mercato. Razelli lo ha affermato inaugurando [illegible] Belo Horizonte il primo nucleo della nuova fabbrica di carrozzerie dell'italiana Stola, che produrrà inizialmente la carrozzeria della «Strada», la nuova pick-up della linea «Palio» che la Fiat lancerà in Brasile il [illegible] prossimo.

Intanto, in Europa, la Ford annuncia l'intenzione [illegible] tagliare circa 1500 posti di lavoro entro il 2003 presso l'impianto spagnolo di Almusafes, che impiega 7889 addetti. In una nota la Ford Spagna ha spiegato che la decisione è stata presa a causa del rifiuto del consiglio di fabbrica di aumentare la produzione di Almusafes con straordinari al sabato, così la casa automobilistica si è vista costretta a trasferirne una parte in Germania (68.800 Ford «Focus» all'anno, pari a 310 al giorno.

LOUIS ROBERT ITALIA
Dal 1979
TORINO Corso Vittorio Emanuele II°, 109
Tel./Fax 011.541.150

ASTA

SU MANDATO NOTARILE

DI ANTIQUARIATO ED ARREDI
PROVENIENTI DA NOBILI CASATI PIEMONTESI
ED ALTRE COMMITTENZE PRIVATE,
DATI IN AFFIDAMENTO PER L'IMMEDIATO REALIZZO
AL MIGLIORE OFFERENTE

La licitazione comprende:
mobili d'epoca, cassettoni, trumeau intarsiati, servanti, credenze, book-case,
librerie a giorno, vetrine, specchiere, tavoli, sedie, poltrone, scrivanie, salotti, comodini,
gueridon, tavolini, sculture in bronzo, vetri, cristalli, lampade, porcellane,
marmi intarsiati, icone russe XIX secolo.
Una raccolta di dipinti: paesaggi, nature morte, soggetti di genere di artisti italiani,
inglesi, olandesi del novecento.
Argenti '800: servizi, vassoi, candelieri e oggetti vari di manifattura italiana, inglese ed americana.
Importante lotto di tappeti persiani, caucasici ed orientali,
annodati a mano agli inizi del secolo [illegible] cui:
Tabriz, Ardebil, Malayer, Shirwan, Kasak, Bukara russi, Keshan, Saruk, Kirman,
Nain, Lilian, Yalame, Abadeh ecc.

ASTA

Sabato 3 Ottobre ore 16.00
Domenica 4 Ottobre ore 16.00
Lunedì 5 Ottobre ore 21.15

ESPOSIZIONE AL PUBBLICO
Da oggi - orario: 10.00-13.00 e 16.00-20.00
I LOTTI SONO VISIBILI ANCHE DURANTE LE ASTE
CATALOGO IN SEDE

S.I.T.O
SOCIETÀ INTERPORTO DI TORINO S.p.A.

Sede V. Cavour 31 - 10123 TORINO Uffici Amm. e Tec. Interporto di Torino Km 20 + 500 Lang. Sud - 1° strada n. 2 - 10043 Orbassano (TO)

Estratto di bando di gara di pubblico incanto

[illegible] dei lavori relativi alle opere di scavo di sbancamento, di rimozione di terra e roccia, di costruzione di muri di sostegno (muri Reno Mat.)
- Importo [illegible] Lire [illegible] 2.356.420.868
- Oggetto e forma [illegible] Lavori di cui alle delibere Cipe 126/97 e 18/1/98 e costituenti stralci 5° lo 5° p.f.
- Le offerte saranno aperte in pubblica seduta [illegible] Commissione giudicatrice [illegible] Km 20 + 500 Lang. Sud - Prima Strada n. 2 - 10043 Orbassano (TO) il giorno 12-10-1998 alle ore 10.00
- Termine di aggiudicazione: [illegible] 21 C.1 [illegible] massimo [illegible] della L. n. 109/94 e s.m.i. [illegible] Decreto 18.12.1997 [illegible]
- Termine utile per dare ultimati i lavori: entro 400 giorni dalla data di consegna delle opere
- Cauzione AVCP in base al D.M. n. 304/98
- Categorie [illegible]
Q1 per Lire 9.603.000.000 (prevalente)
Q4 per Lire 3.930.000.000 (scorporabile)
- I concorrenti che intendono partecipare alla gara di appalto dovranno produrre la documentazione richiesta dal Bando integrale pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale e in [illegible] e [illegible] Amministrativi e Tecnici di Accesso [illegible] [illegible] [illegible]

IL PUNTO DEI MERCATI

Una pioggia di semestrali

ANCHE ieri è proseguita la diffusione in Borsa dei risultati semestrali delle società quotate.

ERG. Il gruppo Erg chiude il primo semestre '98 con un miglioramento di 45 miliardi del margine operativo lordo, passato dai 14,4 del primo semestre '97 ai 59,4 dello stesso periodo del '98 (+312%). Il risultato netto rimane negativo passando tuttavia da meno 25 miliardi a meno 15 miliardi. Per la capogruppo Erg Spa, la relazione semestrale evidenzia un risultato infrannuale negativo di 5,7 miliardi (+5,9 miliardi nel primo semestre '97). I dati, resi noti al termine del consiglio di amministrazione, sono stati definiti dall'amministratore delegato Pierantonio Nebuloni «molto soddisfacenti». «Sono risultati in netto miglioramento», ha detto sottolineando l'andamento stagionale dei risultati che per quanto riguarda il settore della raffinazione registrano solitamente una redditività molto più forte nel secondo semestre dell'anno.

GABETTI. Il gruppo Gabetti torna all'utile, con un risultato consolidato prima delle tasse di 6,1 miliardi, a giugno, contro la perdita di 1,1 miliardi del primo semestre dell'ultimo esercizio. In un comunicato si sottolinea, inoltre, un aumento del 14,5% dei ricavi da intermediazione (27,6 miliardi) e un utile ante imposte per la capogruppo di 4,2 miliardi (erano 323 milioni al giugno '97). «Prevediamo di chiudere il 1998 - ha dichiarato l'amministratore delegato Elio Gabetti - con un risultato consolidato netto positivo».

SAIAG. Il gruppo Saig chiude il primo semestre '98 con risultati positivi che riflettono il buon andamento operativo e recepiscono i proventi straordinari generati dall'operazione Btr/Saiag. L'utile netto consolidato sale a 18 miliardi (+49%) dopo imposte per miliardi (9 miliardi). Il fatturato è cresciuto del 12% a 578 miliardi, a miliardi (+12,7%) escludendo le attività conferite alla joint-venture.

STEFANEL. E' di 13,6 miliardi di lire l'utile prima delle imposte realizzato nel primo semestre di quest'anno dal gruppo Stefanel, contro una perdita di 4,7 miliardi segnata nello stesso periodo del '97. L'utile operativo è di 10,2 miliardi, a fronte di un risultato di pareggio registrato nello stesso periodo dell'anno scorso. Il fatturato netto è di 252,8 miliardi (+2,4%), di cui il 41,2% all'estero. Da parte sua, Stefanel SpA ha chiuso con un utile prima delle imposte di 14,1 miliardi, contro i 7,6 del primo semestre '97 e un fatturato in crescita dell'11,6%, pari a 130,3 miliardi.

TRENNO. Registra nel primo semestre '98 una perdita consolidata di 1,3 miliardi (3,3 miliardi di utile al 30 giugno '97) imputabile al piano di riassetto realizzato nel corso del '97 e all'avvio del progetto del Totoscommesse. Per l'intero esercizio '98 le prospettive sono complessivamente positive: sarà buono il trend per l'attività telematica mentre permane negativa la congiuntura nel comparto ippico. Il fatturato consolidato di Trenno nel primo semestre è pari a 58,3 miliardi (26,1 miliardi) mentre l'utile operativo è stato di 4,4 miliardi (2,5 miliardi). Il margine operativo lordo realizzato dal gruppo è stato di 9,4 miliardi (5,3 miliardi) a seguito di ammortamenti e accantonamenti per circa 5 miliardi (2,7 miliardi).

ECONOMIAFLASH

L'Authority diffida l'Enel

L'Enel si rifiuta di ritirare l'energia prodotta dagli autoproduttori privati e l'Autorità di garanzia gli manda una diffida minacciando la sanzione. E' successo ieri, una delibera dell'Autorità in cui si richiama l'Enel SpA al rispetto degli obblighi di servizio pubblico e la si diffida «dal tenere comportamenti in contrasto con l'obbligo di ritiro dell'energia elettrica prodotta da altri».

porta Unim in

Tempi confermati e regali agli azionisti in vista, per la quotanda Unim, la Unione Immobiliare che porterà sul mercato il patrimonio immobiliare dell'Ina, almeno secondo l'amministratore delegato quest'ultima, Lino Benassi.

Bulgari, utile netto +21%

Primo semestre in crescita per i risultati della Bulgari. L'utile netto del gruppo ha raggiunto i 29,5 miliardi lire, segnando un incremento del 21% rispetto ai 24,4 miliardi del periodo gennaio-giugno 1997. In progresso anche l'utile operativo che è passato a 41,6 miliardi (+35%).

Borsa SpA, Grego al legale

Claudio Grego, avvocato, 51 anni, nato a Roma, sarà da oggi il responsabile della direzione affari legali e regolamentazione di Borsa Italiana SpA. Claudio Grego svolgerà anche il ruolo segretario del cda.

L'Impregilo a S. Pietroburgo

L'Impregilo si è aggiudicata, tramite una partnership con la svedese Ncc di cui detiene il 75%, la gara per il rifacimento della «linea 1» della metrò di S. Pietroburgo. Il valore dell'opera è di circa 210 miliardi.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 965,60 (+0,80%); Bruxelles (Bel 20) 2959,20 (-2,49%); Francoforte (Dax) 4474,51 (-2,27%); Hong Kong (Hang Seng) 7883,46 (+0,59%); Londra (Ftse 100) 5064,40 (-0,87%); Madrid (Ibex 35) 7676,50 (-4,83%); Parigi (Cac 40) 3197,95 (-4,17%); Sydney (Allord) 2587,00 (-0,64%); Tokyo (Nikkei) 13406,39 (-3,00%); Zurigo (Smi) 5760,40 (-4,31%); New York (Dow Jones) 7.847 (-2,89%).

IL TASSO UFFICIALE DI SCONTO

Banca Popolare di Ravenna 35800; Carnica 2700-2900; Cassa di Risparmio di Bologna 28900-29000; Cassa di Risparmio di Parma & Piacenza 2580-2630; Eurosviluppo 22.
WARRANT: Bonaparte 99 20; Kariba 33-41; Milano 580-590; Ricchetti 261.

CAMBI VALUTE

VALUTE ESTERE	MILANO DENARO	MILANO PRECEDENTE
Dollaro Usa	1955,55	1955,51
ECU	1945,72	1945,67
Marco tedesco	988,45	988,84
Franco francese	294,29	294,90
Sterlina	2811,46	2825,50
Fiorino olandese	876,56	877,09
Franco belga	47,81	47,93
Peseta spagnola	11,53	11,64
Corona danese	259,53	260,05
Lira irlandese	2469,90	2472,65
Dracma	5,74	5,74
Escudo portoghese	9,54	9,64
Dollaro canadese	1086,39	1099,85
Yen giapponese	12,25	12,33
Franco svizzero	1194,55	1193,23
Scellino austriaco	140,49	140,54
Corona norvegese	223,40	223,51
Corona svedese	210,87	211,34
Marlfo finlandese	334,72	
	984,52	983,56

ORO: CHIUSURE

(Prezzi espressi in $ per oncia) Ufficiale: gr. 31,1035

MERCATI	30-09-98	29-09-98
Hong Kong	293,70	296,00
Zurigo	295,10	296,00
Londra	293,50	294,40
Francoforte	296,25	
Milano (L.y.)		
New York	296,50	296,00

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso
15/10/98	13		
15/11/98	45	99,400	5,124
15/12/98	74	99	4,712
15/01/99	105	98,650	4,704
15/02/99	136	98,350	4,570
15/03/99	164	98,100	4,364
15/04/99	195	97,800	4,254
15/05/99	224	97,520	4,162
15/06/99	256	97,180	4,178
15/07/99	286	96,880	4,125
15/08/99	318	96,580	4,076
15/09/99	348	96,330	4,019

MONETE AUREE

Sterlina (vc)	118 000 - 126 000
Sterlina (mc)	121 000 - 135 000
Sterlina (post.74)	120 000 - 133 000
Marengo Italiano	110 000 - 115 000
Marengo Svizzero	92 000 - 101 000
Marengo Francese	90 000 - 99 000
Marengo Belga	90 000 - 99 000
Marengo Austriaco	90 000 - 98 000
20 Marchi	120 000 - 133 000
10 Dollari liberty	415 000 - 450 000
10 Dollari Indiano	515 000 - 600 000
20 Dollari liberty	750 000 - 775 000
20 Dollari St Gaudens	770 000 - 805 000
4 Ducati Austria	290 000 - 315 000
100 Corone Austria	480 000 - 510 000
100 Pesos Cile	230 000 - 250 000
	520 000 - 525 000
50 Pesos Messico	595 000 - 625 000

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot.	Var.
Autost. Mend	25800	-0,77
B. Pop. Crema	65200	+2,44
B. Pop. Cremona	13800	-1,04
B. Pop. Emilia	97500	+0,52
B. Pop. Luino-Varese	11500	0,00
B. Cr. Pop. Siracusa	24500	0,00
B. Pop. Novara	11000	0,00
B. Pop. Sondrio	39450	-0,13
B. Provincia Napoli	1010	-0,98
Italiana Assicurazioni	14410	-0,07
Napoletana Gas	4900	+1,03
Pirelli	11800	+1,72
Fondiario Nord Milano	2380	+3,48
Ifil priv.	1998	+9,20
Ifilpe	440	0,00
Sfeirgestioni	90	-9,09
Sopaf	100	0,00
Bonaparte	146	0,00
Bonaparte	53	0,00

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	5,062	5,062
Call	0,000	0,000
1 M	5,062	5,062
6 M	5,062	5,062
1 Settim.	5,062	5,062
2 Settim.	5,062	5,062
1 mese	5,000	5,000
2 mesi	4,875	4,875
3 mesi	4,750	4,812
6 mesi	4,250	4,312
	4,000	4,125
12 mesi	3,937	4,062

TITOLI ITALIANI AL SEAQ

AZIONI	30-09-98	29-09-98	Var.az.
Alleanza	nr	nr	-
Banca Roma	nr	nr	-
Benetton	nr	nr	-
Bulgari	7400	7400	0
Cir	1350	1350	0
Comit	nr	nr	-
Compart	nr	nr	-
Credit	nr	nr	-
Edison	14485	14485	0
Eni	10020	10105	-85
Fiat ord.	4305	5845	-1339
Fiat priv	4450	4450	0
Fiat rnc	3450	3450	0
Gemina	nr	nr	-
Generali	58400	58400	0
Ifil priv	nr	nr	-
Ifil	27875	27875	0
Ina	5120	5120	0
Italgas	nr	nr	-
Mediobanca	nr	nr	-
Montedison	1825	1825	0
Olivetti ord	3458	3875	-417
Parmalat	nr	nr	-

AZIONI	30-09-98	29-09-98	Var.az.
Pirelli	5165	5165	0
Ras	nr	nr	-
Rinascente	nr	nr	-
S.Paolo Torino	20500	20500	0
Sme	nr	nr	-
Telecom	11400	13500	-2167
Telecom rnc	8935	8935	0
Tim ord	9680	11900	-2220
Tim rnc	nr	nr	-

INDICI BORSA

Valori di Milano	30-09-98	%
MIB	1126	-2,09
MIBTEL	18759	-2,74
MIB 30	27754	-3,38
MIDEX	18943	-1,08
IMR (Ristretto)	1139	+0,35

FIB 30

Scadenza	Apert	Chius	Min	Max
Dic. 98	28525	27957	27640	
Mar 99	28700	28212	28125	29065
Giu 99	nr	nr	nr	nr

OBBLIGAZIONI DEL 30-09-98

TITOLI	Prezzo
Enel 85-00 ind a	116,45
Enel 85-00 ind b	101,42
Enel 85-01 ind a	101,30
Enel 91-01 ind	
Enel 91-01 ind	103,49
Enel 91-03 ind a	104
Enel 92-03 ind	
Enel 93-03 ind	100,75
Enel 93-03 ind 2	113,61
Enel 93-03 ind	103,45
	91,80
	116,05
CCIAA 8% 7-95	104
CCIAA 8% 7-96	103,50
Autostrade 93-00 ind a	101
	101,20
	100,45
Enel FF 95-96 01 ind	102,05
Enel FF 95-96 02	100,84
Enel FF 95 6,95% 96 04	120,85
Enel FF 95 6,95% ind	105,65
Enel FF 95-96-01	Susp.
Enel FF 95 96-08 TV	
Ansaldo 95-00 ind	101,25
S.Paolo cf 5%	103
S.Paolo cf 6%	103
S. Paolo cf 6% Conv	
S. Paolo cp 6% 5%	
	101,50
Cr.Ital Cmprare 96-01 TV	101,48
Mediocredito 94-04 ind	100,40
Mediocredito 96-01 ind c	114,50
Mediocredito 96-06 ind	70,22
Mediocredito 96-06 ind	97,50
Mediocredito 96-11 ind	97,95
Mediocredito 96-01 ind	101,45
Mediocredito 96-01 ind	101,50
Mediocredito 96-01 ind	101,45
Mediocredito 96-01 ind	101,50
Mediocredito 96-01 ind	101,50
Mediocredito 96-01 ind	101,50

FONDI D'INVESTIMENTO

	29-09	28-09
ITALIANI		
Adriatic Bond	24295	24313
Adriatic Azioni	28821	28837
Adriatic Europa	[illegible]	[illegible]
Adriatic Est	8409	[illegible]
Adriatic global	22272	22293
Adriatic Multi Fund	29121	29122
Agricoltura	25614	25614
Alleanza Obbig	16893	16893
Api Azionario	13910	13815
Api Obbligaz.	10671	10669
Alto Obbligaz.	12638	12651
[illegible]	20539	20471
Alto Azionario	22111	[illegible]
Alto Monetario	10787	10788
Arcadia 2000	23442	23500
Arcadia Vespucci	12747	12747
Arca Azionario	17459	17325
Arca Investor	[illegible]	[illegible]
Arca Obbligaz.	11248	11252
Arca Az. America	31922	31856
Arca BT-Bt. Term.	13180	13180
Arca Az. Europa	19919	19918
Arca Az. Far East	8353	8246
Arca At. Italia	31271	31200
Arca BB	48354	48009
Arca Bond	13073	[illegible]
Arca R. Dol. (Lire)	12897	12849
Arca Bond Ecu (Lire)	11893	11899
Arca Bond Yen (Lire)	8754	8683
Arca MM	20815	20814
Arca PB	14004	14009
Arca Te	22864	22829
Arca Venture	22725	22659
Assicurazioni	22115	22121
[illegible]	20183	20154
Azimut Monetario	14999	14999
Azimut Obbligazioni	19153	19158
Azzoaglio	N.P.	40581
Azzurro Bond	N.P.	[illegible]
Azzurro Geodolo	N.P.	[illegible]
[illegible]	N.P.	19945
Azzurro Monetario	N.P.	14578
Azzurro Mondiale	N.P.	[illegible]
Azzurro Pmi	N.P.	31362
Azzurro Res	N.P.	25782
Azzurri	30870	29971
Azzurri America	18115	18226
Azzurri Bilanciato Int.	17731	17793
Azzurri Europa	17625	17532
Azzurri Far East	14143	14149
Azzurri Fixed Rate	11031	11034
Azzurri Floating Rate	11031	11034
Azzurri garanzia	19049	[illegible]
Azzurri Opp. Ytd	10151	10156
Azzurri Or. Italia	28230	27747
Azzurri Reddito	22805	22494
Azzurri Pacifico	9885	9845
[illegible]	12905	12912
Azzurri Selezionati	11797	11797
Azzurri Trend	[illegible]	[illegible]
Azzurri Trend Eur.	6735	6838
Azzurri Trend Ita.	14441	14572
[illegible]	10551	10571
[illegible]	12698	12665
Az. Europa Rendigest	22252	22269
Az. Intern. Rendigest	[illegible]	[illegible]
Az. Nord Am. Rendigest	22775	22807
Az. Pacifico Rendigest	[illegible]	[illegible]
Azzurro	[illegible]	47605
[illegible]	20837	[illegible]
[illegible]	14884	14969

	29-09	28-09
[illegible]	[illegible]	[illegible]
B N Liquidità	[illegible]	[illegible]
[illegible]	15556	[illegible]
B N Obbly. Interaz.	[illegible]	[illegible]
[illegible]	10967	10911
B N Opportunità	11530	11499
B N Risparmio Italia	11876	11878
[illegible]	[illegible]	23466
B N Valore Forte	[illegible]	[illegible]
Bim Cr	14806	13821
[illegible]	12315	12324
BPB Rubens	[illegible]	[illegible]
BPB Tiepolo	[illegible]	[illegible]
BPB Tiziano	24722	24811
[illegible]	10443	10444
[illegible]	24884	24881
Capitalgest	34420	34136
Capitalgest az.	[illegible]	[illegible]
[illegible]	10995	10951
Capitalgest B. Mercati	18884	18888
Capitalgest Europa	11210	11247
Capitalgest Internaz.	15499	15460
Capitalgest Monetario	15745	15748
Capitalgest Pacifico	5821	[illegible]
Capitalgest rend.	14577	14563
Capitalnia	30408	29814
Carimonte Alfa	15378	15381
[illegible]	22181	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Carimonte Az. America	11586	12016
Carimonte Az. Asia	6686	[illegible]
Carimonte Az. Europa	12686	12686
Carimonte Az. Italia	[illegible]	15282
Carimonte Bond	13445	13474
Carimonte Gar. Az.	12254	12252
Carimonte Glob. Obbl	12343	12386
Carit. Dol. Obbl (Ex)	7.45	7.45
Carit. Magna Graecia	14189	14186
Carit. Int. Graecia Az	[illegible]	10730
Carit. Int. Graecia Ob	10635	[illegible]
[illegible]	19214	19211
Carit. Mar. Obbl (Dm)	10.33	10.33
[illegible]	16729	16797
Cartaperta Delta	36261	[illegible]
Cartaperta High Yields	8636	8650
[illegible]	51498	51299
Cartasalo Cargo Obb.	15142	15142
Cartasalo Lire (ex)	22683	22682
Cartiforte P.F.	6680	6650
[illegible]	11472	11472
[illegible]	15695	15696
Cartiforte Strategy Due	12574	12560
Centrale Americas	27170	27250
Centr. Az. Internaz. Int.	8584	8584
Centr. America (Ex)	14.41	14.39
Centrale Bond A (Ex)	13.61	12.96
Centr. Bond B. [illegible]	12.63	12.63
Centrale Capital	38116	38483
[illegible]	13174	13174
Centr. Centro Cen.	[illegible]	15266
Centr. Est. America	9891	10062
Centr. Est. Asia (Ex)	4.82	4.86
Centr. Est. Bond	9765	9774
Centr. Est. Europa	10577	10512
Centr. Giappone	[illegible]	[illegible]
Centr. Giappone (Yen)	566.75	[illegible]
Centr. Europa	41481	41599
Centr. Europa (Ecu)	21.32	21.33

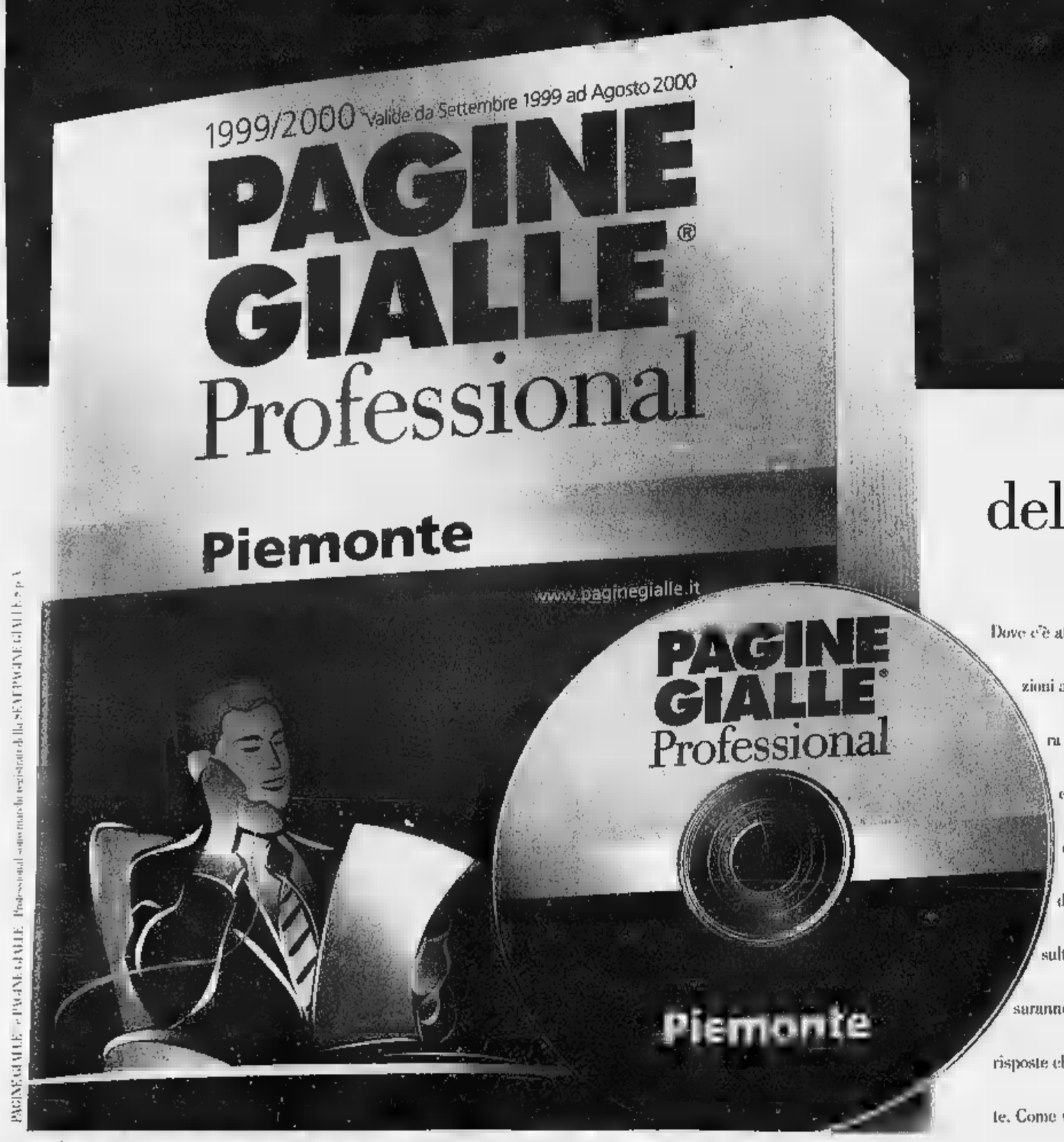
	29-09	28-09
Centrale Gli Blue Chips	17757	17734
Centrale Italia	22041	22771
Centrale Money	[illegible]	21746
[illegible]	30530	30549
Centr. Cons. Int. (Dm)	11.14	11.14
Centrale Cash D. (Ex)	10.81	10.80
Centr. Tasso Fisso	12725	12702
Centrale Tasso Var.	10522	10525
Cestipiano Azionario	[illegible]	25879
Cestipiano bilan.	30430	30228
Cestipiano Cedola	13459	13457
Cestipiano Cedola	11052	11053
Cestipiano Indice	20659	[illegible]
Cestipiano reddi	21282	21286
[illegible]	[illegible]	84498
Chian Cash Impresa	[illegible]	[illegible]
Chian Fenice	8767	8647
[illegible]	10132	[illegible]
[illegible]	10476	10177
Chian Pegaso	11492	11472
Chian Sestante	12781	12609
[illegible]	13898	13853
Chian Liquidity*	12743	12739
Chian Obbl. Estero	13980	13958
[illegible]	12194	12186
Columbus Int. Bond	12329	12370
Columbus Int. Bond $	7.45	7.44
[illegible]	18546	18473
[illegible]	[illegible]	11084
Comit Plus	11262	11047
[illegible]	[illegible]	11067
Consultinvest Az	17235	[illegible]
Consultinvest Red.	11173	11152
Copernico Monetario	N.P.	40344
Copernico Obbligaz.	N.P.	14483
Di Tomaso Obblig.	11782	11771
Duomo Globale	12257	12266
Duomo Mobiliare Lire	11411	11183
Duomo Obbl. Int.	11845	11859
Duomo Trend	13205	13293
Dukatcrescita Corporate	23878	24143
Dwgf Cash	10415	10415
Ducat Consumer Goods	10737	10783
Ducat Energy	10369	10290
Ducat Industrial Corp	11858	11850
Ducat Multimedia	11288	11298
Ducat Piazza Affari	12276	12098
Ducato Az. America	10864	10866
Ducato Az. Aust	5271	5286
Ducato Az. Europa	11915	11931
Ducato Az. Int.	53259	53358
Ducato Az. Italia	20019	19977
Ducato Az. Pacific	6749	6684
Ducato Az. Paesi Em.	4905	4932
Ducato Monetario	12688	12671
Ducato Or. Oriente	11279	11208
Ducato Or. Euro 2000	11840	11833
Ducato Red. Int.	10473	10477
Ducato Red. Italia	36958	36760
Ducato Sicurvita	14032	14004
Elite Monetario Italia	10179	10174
Elite Obbligaz. Italia	10478	10469
Epta Bond	31567	31574
Epta Capital	25828	25837
Epta Money	21228	21227
Eptainternational	23886	23875
Epta 92	18522	18539
Epta 99	10545	10548

	29-09	28-09
Epta MT	11094	[illegible]
Epta ST	12154	12186
[illegible]	10126	10128
Epta High Yield	6525	6574
Epta Mercati Emerg.	6810	6850
[illegible]	8623	8617
Epta Sel. Europa	8992	8950
Epta Sel. Pacifico	9949	9568
Eugenio	19209	19266
Euromarcato	[illegible]	19701
Eurobbligazionario	10940	10922
Eurom. Am. Eq. Fund	32096	32426
Eurom. Az. Italiane	25992	25553
Eurom. Blue Chips	23153	23276
[illegible]	35398	35148
Euromob. Centenario	18383	[illegible]
Eur. Em. Mar. E. F.	6336	6347
Eurom. E. Eq. Fund	26831	26873
Eurom. Green Eq. Fund	[illegible]	+16060
Eur. Comm. Eq. Fund	13353	13478
Eur. High Tech E. F	15821	15952
[illegible]	84337	84351
Eurom. Liquidità	11315	11375
Euroin. North Am. Bond	12439	12512
Euroin. North E. Bond	11599	11514
Euromob. Pensioni	21427	21442
Euromob. Reddito	[illegible]	12863
Euromob. Risk F	[illegible]	38511
Euromob. Tesoreria	16558	16849
Eur. Tigre Far East	11497	11595
Euromob. Yen Bond	14427	14284
Eurorotativo	42618	43819
Europa 2000	28097	29435
F&F Largest az. Italia	36777	36123
F&F Largest az. Mon.	21957	21983
F&F Largest Inter. Italia	12467	12465
F&F Largest obb. Italia	27580	27594
F&F Largest obb. Inter.	17371	17366
F&F Largest Portafoglio	10513	10516
F&F Monetario	10628	10620
F&F Professionale	85346	83445
F&F Prof. Gest. Italia	32304	32348
F&F Prof. Gest. Int.	24895	24819
F&F Prof. Mon. Italia	12580	[illegible]
F&F Prof. Redd. Ita.	19342	19334
F&F Prof. Redd. Int.	11537	11541
F&F Protezione	12826	12815
F&F Select America	20178	20488
F&F Select Bond	11451	11441
F&F Select Bond (Dm)	11.56	11.57
F&F Select Europa	29744	29781
F&F Select Emergenti	17042	17177
F&F Select Italia	18534	[illegible]
F&F Select Paesi Merc.	[illegible]	[illegible]
F&F Select Pacifico	8182	8111
F&F Select Paesi Em.	7861	7976
F&F Select Rg. Dyl	10119	10157
F&F Sel. Rit. Dur (Ex)	6.61	6.61
F&F Select Rotaria L.	13939	13940
F&F Select Rg 50 Int	10453	10456
Fideuram Magellano	8599	8698
Fideuram Azione	22951	22976
Fideuram Income	22508	22539
Fideuram Performan.	14878	14835
Fideuram Security	14308	[illegible]
Fideuram Trend	14606	14605
Fonditalia	69912	69565
Fondersel America	20601	20640
Fondersel Euro	13616	13612
Fondersel Oriente	12962	12999

	29-09	28-09
Fondersel Europa	[illegible]	[illegible]
[illegible]	20016	20018
[illegible]	23256	23284
Fondersel Merito	10866	10811
Fondersel Oriente	8187	8046
Fondersel P.M.I.	16610	15855
Fondersel Ind	20231	20235
[illegible]	15128	15089
Fondersel Alto Potenz.	12138	12136
Fondicri Int.	31084	31078
Fondicri I	12766	12772
Fondicri Bilanciato	20492	[illegible]
Fondicri Ind. Plus	[illegible]	14587
Fondicri Investor	21453	21492
Fondicri Pr. II	17238	17254
Fondicri P. II (Cur)	[illegible]	8.87
Fondicri $ I	31534	31894
Fondicri Selez. Am.	12117	12122
Fondicri Selez. Eur.	11344	11631
Fondicri Selez. Gl.	[illegible]	8540
Fondicri Bond Plus	8253	8235
Fondimpiego	27005	27007
Fondinvest 1	13914	13915
Fondinvest 2	37225	36966
Fondinvest 3	30031	29585
Fondinvest Europa	27814	27825
Fondinvest Paesi E.	[illegible]	9134
Fondinvest Settori	25532	25693
Fondo Centrale	31436	31563
Fondo Genercomit	12785	13231
Fondo Roma G. M.	15000	[illegible]
Fondo Trading	13630	13759
Fondotorino	16645	16646
Galileo	25131	24853
Galileo Japan	19609	20049
Gardos Co	18781	18780
Generconsult	47212	46840
Generconsult Az. It	19463	19353
Generconsult Gr. Tot	21269	21269
Generconsult Ips	21964	21809
Generconsult Ita	24855	24773
Generconsult Int	29485	29499
[illegible]	49467	49845
Generconsult mon.	19790	19791
Generconsult	12633	12628
Generconsult Eur	11829	11824
Generconsult Eur (Ecu)	9.95	9.91
Generconsult Am.	31787	31839
Generconsult Am (Ex)	7.13	7.12
Generconsult Pacifico	7777	7773
Generconsult Espans.	12156	12165
Generconsult G. Est.	18391	18393
Geoob	21545	21505
Geoob Reserve Rot.	8080	8037
Geoob Paesi Emerg.	8748	8788
Geoscudo*	27856	27833
Geotitoli	13111	13116
Gestibond $	6.64	6.63
Gestibond Dollari	10826	11035
Gestielecchi	13111	13343
Gestiecash	10826	10825
Gestimonetario	25981	25983
Gestiobbligazionario	13111	13343
Gestiocredito	11779	11779
Gestiopiù	10826	10825
Gestirisparmio	13111	13343
Gestitalia Bilanciato	10826	10825
Gestitalia Obbligaz.	13111	13343
Gestitalia Reddito	10826	10825
Gestitalia Tesoreria	13111	13343
Gestitalia Trading	10826	10825
Gestiva	13111	13343
Gestiva Bilanciato	10826	10825
Gestiva Obbligaz.	13111	13343
Gestiva Reddito	10826	10825
Gestiva Tesoreria	13111	13343
Gestiva Trading	10826	10825
Gestnord	13111	13343
Gestnord Bilanciato	10826	10825
Gestnord Obbligaz.	13111	13343
Gestnord Reddito	10826	10825
Gestnord Tesoreria	13111	13343
Gestnord Trading	10826	10825
Gestnord Trading

NASCE PAGINE GIALLE PROFESSIONAL

L'ELENCO DI CHI HA I NUMERI



PAGINE GIALLE e PAGINE GIALLE Professional sono marchi registrati da SEAT PAGINE GIALLE S.p.A.

Il meglio delle aziende regione per regione.

Dove c'è attività, ci sono le Pagine Gialle. Sempre pronte a offrire nuove soluzioni a chi le sta cercando. È così da oltre trent'anni e da oggi lo sarà ancora di più. Perché sono nate le nuove Pagine Gialle Professional, il vero e proprio concentrato di attività economica. In questo nuovo elenco a copertura regionale troverete il meglio del business: tutte le aziende che guidano il mercato, raccolte in 1400 categorie. Il tutto consultabile anche nella versione in Cd-Rom allegata al volume. Le edizioni saranno quattro: Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia Romagna. Ma le risposte che potrete trovarvi saranno infinite. Come vuole la tradizione Pagine Gialle.

PAGINE GIALLE
Idee che creano valore

UNO SPECIALE SU ...

Un reportage su Renzo Piano sul Centro culturale della Nuova Caledonia progettato dal grande architetto nel rispetto dell'ambiente è tra i servizi di *Specchio*, sabato in edicola con *La Stampa*.

UNO SPECIALE PER ACCARDO

La Banca Popolare di Milano un miliardo e mezzo per tre anni l'Orchestra da Camera Italiana (Oci) fondata e diretta dal violinista Salvatore Accardo. Ieri a Milano firmato l'impegno.

ANNO 132 NUMERO 269 23

GIOVEDI' 1 OTTOBRE 1998

Oggi l'anteprima nazionale di «Così ridevano». Parlano i testimoni dell'epoca

Qui Enrico Lo Verso e Francesco Giuffrida, gli interpreti principali di «Così ridevano» di Gianni Amelio. Sopra una scena del film. In basso il regista con i due protagonisti

TORINO

Il film di Amelio, *Così ridevano*, storia di due fratelli siciliani nella Torino della grande immigrazione, vincitore del Leone d'oro all'ultima Mostra del Cinema di Venezia viene presentato oggi in anteprima nazionale nella città in cui è ambientato. Sono in programma due proiezioni, alle 15 e alle 20, organizzate dal Comune di Torino e dalla Regione Piemonte, in collaborazione con il Museo Nazionale del Cinema. Alla proiezione serale partecipe anche il regista Gianni Amelio e l'attore protagonista Enrico Lo Verso che dialogheranno con lo storico del cinema Gianni Rondolino. Nel pomeriggio, alle 18,30 a Porta Nuova, luogo simbolico dell'immigrazione meridionale di Torino (qui i Treni del Sole sfornavano a migliaia uomini con la classica valigia di cartone che nelle soffitte dei palazzi di questa zona spesso trovavano prima precaria sistemazione) è in cartellone una festa-concerto il gruppo salentino Officina Zoé. La febbre per il film di Amelio ha contagiato la città: gli inviti per le due proiezioni sono andati a ruba. Torino aveva accolto con favore il regista già nella fase di lavorazione: basti ricordare i giovani in coda per fare la comparsa e il coinvolgimento di molte maestranze cittadine. L'attenzione per il film ha forse anche un'altra radice: nonostante l'immigrazione meridionale abbia cambiato il volto della città state rarissime le opere cinematografiche o i romanzi che abbiano cercato di raccontare quel periodo e i suoi traumi. Traumi che producono i loro effetti ancora oggi: «*Così ridevano* - ha dichiarato Amelio - racconta un'Italia che non c'è più, per cercare di capire meglio l'Italia che viviamo adesso».

Per molte donne meridionali la grande città del Nord ha rappresentato l'emancipazione

Ma gli uomini non dimenticano i pregiudizi d'una città che fu anche razzista

IL SUD A TORINO
l'epopea della speranza

TORINO

I primi diciassette anni della vita, a Reggio Calabria, non esistono più, forse mai esistiti. «La mia vita - dice infatti Italia Febbo - è cominciata quando sono arrivata a Torino nel 1957». La città dell'immigrazione, la *Torino amara*, come diceva il titolo di un articolo di Diego Novelli, sul settimanale comunista *Vie Nuove*, la fece sentire «una persona tutte le altre». E aggiunge: «Potevo comprarmi le scarpe perché mi guadagnavo i soldi. Invece laggiù dovevo aspettare che i soldi me li desse mio padre». Se andrà a vedere *Così ridevano* la signora Febbo, che gestisce un negozio di ceramiche e cornici, forse riconoscerà la scritta *Non si affitta a meridionali*, ricorderà la rabbia di quando nei bar chiamavano *napuli* lei e i fratelli, ma non moti di compianto per la sua storia di immigrata, perché il suo lungo viaggio su un treno della speranza dalla Calabria a Torino ha voluto dire «sentirmi una donna realizzata, anche essendo meridionale».

Ma il di emancipazione che il Nord ha rappresentato per le donne del Sud rovescia un opposto di frustrazione, nell'esperienza e nel ricordo di molti uomini: «Io so che allora, a Torino, sono stato discriminato», dice Donato Resta, manovale edile pugliese, sbarcato da Gioia del Colle alla stazione di Porta Nuova, con una scatola di cartone, nel 1960 a 23 anni. E' storia d'un fuggitivo, come li chiamò Goffredo Fofi in un memorabile libro inchiesta (*L'immigrazione meridionale a Torino*). Un fuggitivo dalla fame, e da condizioni sfruttamento, «orgoglioso essere scappato dal paese, anche se la mi trovavo piangere», che portava nella città del conflitto industriale una ribellione di nuovo stampo. In Fiat dal 1963, l'attuale pensionato Donato Resta dice perciò: «Il sindacato e il partito mi hanno dato tutta la poca cultura che possiedo. La mia era una vita chiusa. E' stata la scelta politica riempirne i vuoti

I anni, dal '58 al '64, teatro del film rappresentarono seconda parte della travolgente ondata migratoria che fece dell'antica capitale sabauda una metropoli di un milione e duecentomila abitanti. «Nei periodi caldi arrivavano quindicimila persone al mese - dice Novelli, allora giornalista comunista, in seguito popolare sindaco -. Ci rendiamo conto di che cosa significava? La città non seppe organizzare l'inserimento. Che fu selvaggio. Con le pensioni dove lo stesso letto era affittato a più immigrati, secondo i turni di lavoro che facevano. Con le baracche lungo il Po, dove gerà Italia 61. Con la a tirar su nei nuovi quartieri ghetto, destinati a diventare i simboli del degrado, da via Artom alle Vallette».

Quella Torino era razzista? «Boh sì. Nei confronti dei meridionali i torinesi nutrivano una diffidenza storica, che si traduceva nei soliti luoghi comuni. Si diceva che fossero rumorosi e sporchi e tipo *A ciaciaro sempre* (chiacchierano sempre), *A fan tròpi cit* (fanno troppi bambini) e, peccato gravissimo, *A l'han nen veuja 'd fè gnente* (non hanno voglia di far niente). Gli stessi stereotipi che si usano per gli extracomunitari. La ritrosia annidava anche nel pci. Erano nate la sezione dei pugliesi, la sezione dei siciliani, e così via. E' stato Adalberto Minucci, all'inizio degli Anni Sessanta, a contrastare la tendenza, inserendo i meridionali nei quadri del partito e nei consigli comunali».

In questa massa, fissata nella storia da un'iconografia emblematica (le fotografie di Lucas, Mulas o Berengo Gardin, le quenze di *Rocco e i suoi fratelli*), si poteva riconoscere qualche carattere di un'identità collettiva? «Negli adulti c'erano minoranze consapevoli, che avevano fatto le lotte per la terr - risponde don Carlo Carlevaris, all cappellano del lavoro, più giovane, e assistente diocesano dell'Azione Cattolica -. Ma la maggioranza, e soprattutto i giovani, avevano una dimensione del collettivo. Erano problemi individuali quelli che volevano risolvere: innanzitutto mandare i soldi casa o almeno rendersi indipendenti dalle famiglie, disposti a subire di tutto per riuscirci».

Novelli: «L'inserimento fu selvaggio. C'erano pensioni dove lo stesso letto era affittato a turno più persone»

Per Amelio non fu un fenomeno negativo ma un'occasione di arricchimento

Emigrazione come utopia

ROMA

DOPO il film, il documento: Gianni Amelio, il regista *Così ridevano*, Leone d'oro alla Mostra di Venezia, di nuovo al lavoro, sta realizzando per la Rai *Poveri noi*. Nella «Alfabeto italiano», che affida a nostri cineasti il compito di utilizzare i materiali d'archivio radiotelevisivi per tracciare una nuova storia d'Italia (e che ha già coinvolto tra gli altri Marco Bellocchio, Silvano Agosti, Giuseppe Bertolucci, Daniele Segre, Davide Ferrario, Fiorella Infascelli, Alessandro Benvenuti), Amelio fa un film di montaggio lungo cinquanta minuti sugli anni 1956-1964, sulla grande migrazione interna di quel tempo: «Ma vista in tutto il Paese, anche nel Nord, a esempio pure nel Veneto, da sempre regione di emigranti».

Ne *Lamerica*, Amelio è stato il primo, forse l'unico artista intellettuale italiano a raccontare il dramma degli albanesi decisi a sbarcare in Italia, a capire l'importanza cruciale di quel fenomeno della migrazione mondiale da Sud a Nord, da Est a Ovest, dai Paesi della fame ai Paesi dell'obesità, che insieme con la fine del lavoro resterà segnare questa fine secolo e il secolo nuovo. In *Così ridevano*, ha scelto la grande migrazione interna del meridione al settentrione che negli Anni Cinquanta e Sessanta rappresentò il primo vero incontro fra le due parti del Paese che mescolò culture, linguaggi, identità, come sfondo determinante e bellissimo d'una tragedia famigliare: la storia di due fratelli siciliani emigrati a Torino, esempio dei legami di sangue intesi come possesso sopraffazione fin di bene», della prepotenza asocialità di quelle famiglie che anche oggi producono solidarietà e delitti.

Se i profughi albanesi de *Lamerica* evocavano gli emigranti italiani del principio del secolo, gli emigranti siciliani Torino di *Così ridevano* vogliono far riflettere sugli attuali immigrati extracomunitari in Italia. Gianni Amelio calabrese, nato a San Pietro Magisano, in provincia Catanzaro. Suo padre fu emigrante in Argentina per quindici anni. Diversamente da altri, il regista non ha mai considerato la migrazione interna degli anni '50-'60 un fenomeno distruttivo: «Al contrario. Mentre l'emigrazione italiana dell'inizio del Novecento verso le Americhe stata terribile, ha dissolto famiglie, individui tradizioni, la migrazione interna ha arricchito enormemente Nord Sud, è stata passo avanti per l'Italia. Certo, la prima generazione di meridionali emigrati a Torino o a Milano ha patito, ma anche nel Sud si pativa: noi mangiavamo ogni giorno cicoria raccolta nei campi, la pasta comprata a etti il cibo della domenica, la carne era un evento raro. Arrivo dire che dovremmo coltivare l'utopia dell'emigrazione: il dramma è chiudersi da benestanti di fronte a chi viene verso di noi, senza considerare che quei poveri possono darci molta ricchezza».

Lietta Tornabuoni

tello maggiore si ammalò, in più in quel periodo era senza lavoro: usciva lo stesso di tutte le mattina alle e restava a dormire in giro per i prati, per timore che i proprietari della lo considerassero disoccupato o scioperato».

Ma l'operaio Donato Resta vedeva la fidanzata la domenica, passava le sere al bar *Mogambo* di corso Regina, mangiava sempre pane e mortadella non aveva soldi da mandare alla madre «che voleva sposare l'ultima figlia». Quando si sposa lui, nel 1963, in due possiedono «due reti, due materassi, una stufa a carbone, due pentole, quattro piatti, un tavolino, forse tre sedie». Però la moglie non andava a lavorare, «perché la cultura meridionale voleva la donna a casa». La frustrazione si scaricava sul tempo di fabbrica: «Alla catena dei camion, in diciassette minuti dovevo mettere dodici bulloni per fissare il fianchetto, la targa e il portapacchi. Ma non ce la facevo. Così avvitavo due bulloni e andasse avanti che ballava tutto».

Ci sono molte coincidenze in questi due percorsi: il tempo libero passato esclusivamente nel giro dei meridionali, il matrimonio con compaesani, nel giro per entrambi di qualche anno, e anche il riconoscimento d'una solidarietà settentrionale. Come quando i proprietari della casupola, dove i fratelli Febbo erano arrivati a vivere in sette, parteciparono alle nozze Italia. Come quando Donato Resta, ancora muratore, non ce la fa a sollevare una palata di cemento: «Il geometra mi guardò il bianco dell'occhio e mi chiese che c avevo mangiato la mattina a colazione. Pane mortadella. E ieri sera: lo stesso. E ieri l'altro: lo stesso. Mi porto al ristorante e mangiai sette piatti. Mi diede anche ventimila lire da mandare a casa».

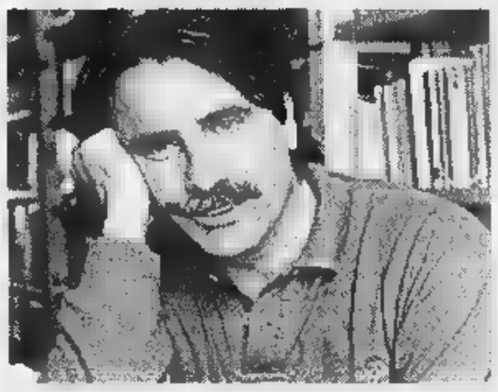
Il punto fondamentale che, invece, divide queste due esperienze il diverso modo in cui Torino diventa per l'una e per l'altro l'occasione inserirsi nella vita. Diventa futuro. Tuttavia nessuno dei due ha mai sognato di tornare al luogo d'origine. Le radici della loro identità non a Reggio Calabria o a Gioia del Colle. allora gli si domanda che mi no, «Non posso dire di essere piemontese, perché ho ancora l'accento meridionale - dice Resta -. Non ho imparato il piemontese. Però vivo a Torino e adesso ci vivo bene». lei: «In verità non sento né piemontese né meridionale. Non saprei dire. Io sono persona come le altre. E mi basta. Se mai una persona che non deve vergognarsi delle origini meridionali».

Dopo il trionfo di Venezia il regista sta girando per la Rai «Poveri noi» sull'Italia dei primi Anni 60

Alberto Papuzzi

INCHIESTE. Uno psichiatra e un giudice raccontano quattro percorsi dell'orrore domestico

Matricidio: così nella devastazione insospettabile di quattro vite si riflette il naufragio dei sentimenti



Paolo Crepet è autore con Giancarlo De Cataldo del volume «I giorni dell'ira» non un saggio un'opera per «parlare alla gente»

Quei delitti di famiglia figli della «normalità»

LUISA l'ha fatto con una bottiglia, Enrico con tredici coltellate, Simona con un cuscino, Mario una «mazzetta» da carpentiere e poi ha dato fuoco. Sono quattro colpevoli del «delitto dei delitti»: il matricidio. Giovani. Nessuno di loro era un Nerone, né un'Elettra, neppure un Pierre Rivière, l'uomo la cui storia criminale è stata l'oggetto del grande saggio di Foucault. Quattro mai assurti al rango di protagonisti, come i purtroppo numerosi assassini in famiglia le cui vicende hanno riempito in i giornali. Rimasti sconosciuti, incapaci di suscitare l'interesse dei media, sepolti sino a ieri negli incartamenti di una Corte d'Assise che a tre di loro ha comminato nel '96 pene modeste rispetto all'indicibilità del gesto, mentre il quarto si era tolto di mezzo prima del processo.

Che cosa allora ha spinto uno psichiatra «in trincea» come Paolo Crepet ed un giudice non meno coraggioso come Giancarlo De Cataldo a raccontare proprio «questi» percorsi di orrore, «atti che nascono e si mimetizzano in una silenziosa, patologica *normalità*»? La singolarità del loro libro, *I giorni dell'ira - Storie di matricidi* appena uscito da Feltrinelli, sta proprio prima di tutto nell'aver imboccato «questa» direzione che li ha poi quasi obbligati a rifiutare l'idea di scrivere un saggio («sarebbe stato l'ennesimo, sul tema. Scrivere un saggio è a volte una scelta ansiolitica per chi la compie») per sfidare la «narrazione», nella quale il vissuto dei primi attori e dei comprimari è tutt'altro che univoco, «personaggi» che sono una somma di volti, di fatti, soprattutto di emozioni «solo genericamente ispirati agli interrogatori, ai verbali, alle perizie, ai documenti».

Perché attingendo alla diversa e per molti aspetti complementare esperienza professionale i due autori non vogliono parlare «a una ristretta congrega di esperti della psiche e del diritto penale, ma alla gente. A quella gente che legge le percependo qualcosa di insondabile e di inquietante. Dentro un delitto, dunque anche dentro un matricidio, dobbiamo cercare di capire l'origine delle nostre paure. Questo è l'unico che ha per noi, il parlare del Male».

«Non avrei voluto ammazzarla, non adesso almeno» racconta facendoci rabbrividire Luisa all'amante della madre (l'anonimato è di rigore «perché a noi non interessa mettere in luce il particolare granguignolesco, amplificare il dettaglio raccapricciante», unico dato costante, allarmante, in tutti e quattro gli scenari, il caldo, il sudore, il senso di claustrofobia) c'è l'indifferenza che scatena il suo furore «l'offesa più orrenda che un genitore possa fare al proprio figlio, contro cui non puoi opporre nulla, tranne una cosa». Quale? «Il . Un rancore che la di un padre, figura assente in tutte le storie del libro, rende più feroce.

«Un giorno papà ci ha abbandonati senza dire nulla,..» e Simona e madre, entrambe diversamente malate, la prima epilettica, la seconda anoressica-bulimica, cominciano il loro rapporto-calvario. «Mia madre aveva di vomitare e ingrassava ogni giorno di più, godeva a imporre ai miei occhi il suo quotidiano deformarsi, gli altri erano scappati, così siamo cresciute l'una addosso all'altra riducendo le nostre vite ad un confronto con e dentro il nostro male». La solitudine. Tra poveri e tra ricchi. Come quella di Mario, il figlio non voluto, un padre mai conosciuto, una madre annoiata, lontana, silente, che arriva alle spalle di lei seduta al computer, «amore, ragazzo mio, non fare così, vieni qui tra le mie braccia,.. ci sono andato e poi ho colpito, ho fermato per sempre quell'istante che avevo desiderato, l'istante in cui la sua voce... e la voce dell'angelo, erano una sola voce, e mentre la finivo le dicevo "grazie", perché finalmente... anche per me...». Mario è il suicida, Enrico sarà invece riconosciuto totalmente incapace di intendere e di volere, ma non per questo che la sua tragedia viene raccontata dalla sorella chiamata a deporre al processo, invitata dai legali a un perdono che coinvolge lei stessa, in certo modo corresa, come tutte le figure di contorno a questi drammi. Angela rappresenta, senza minimamente alleggerire quella individuale, una chiamata di responsabilità collettiva che è la vera sfida al lavoro di Crepet e De Cataldo. «Abbiamo scelto di scrivere le storie di questi delitti perché contengono in sé un aspetto metaforico: si tratta solo di comportamenti - lucidi e folli che siano - che dicono della devastazione di una singola esistenza, ma descrivono il naufragio della struttura fondamentale della nostra società: la famiglia. Questo soprattutto ci interessa: puntare il dito sulla frantumazione morale delle nostre relazioni, sulla solitudine cui ci siamo stati e arresi, sull'indifferenza che spegne le nostre emozioni. Sottolineando - aggiunge Crepet - che i nostri quattro matricidi maturano il loro orrore in un'atmosfera di "normalità", dove tutto quello che precede il gesto estremo può essere accaduto anche a noi, nelle città ormai invivibili, nelle condizioni claustrofobiche, asfittiche di tutta la esistenza che ci precludono l'unica via di salvezza, la possibilità di amare». Terribile responsabilità questa volta per i due autori anche solo il «parlare» della morte della famiglia. «Ma questo non è un funerale, è grido d'appello. Specialmente chi, come noi come tantissimi, è impegnato sul fronte dei problemi giovanili, non può tacere».

Applotti

Un romanzo di follia e adulterio

Eliot, il diavolo fra le donne

ROMA

UN santo o malfattore? Un demone o un angelo? Probabilmente fu entrambe le cose uno dei maggiori poeti del Novecento, Thomas Stearns Eliot. A riaprire la discussione sulle profonde ambivalenze che contrassegnarono il grande personaggio, questa volta è una biografia o un saggio critico, bensì il bel romanzo, *L'archivista* (uscirà a giorni da Guanda) dell'esordiente statunitense Martha Cooley. Il libro descrive le storie parallele del celebre poeta e del sessantacinquenne Matthias Lane, custode presso una grande biblioteca di Washington del fondo sigillato delle lettere di Eliot. Un filo sottile collega l'esistenza dell'archivista e del Premio Nobel che, nato a Saint-Louis, Missouri, nel 1888, designò come patria elettiva l'Inghilterra: entrambi infatti hanno avuto una moglie ricoverata in casa di cura psichiatrica. Ed entrambi hanno cercato cancellare dalla propria vita l'infausta presenza. Matthias ha preso psicologicamente le distanze dalla follia della consorte, tanto che la moglie, intuendone la freddezza, ha tentato persino il suicidio. Eliot, invece, aveva fatto peggio e, dopo che la Vivienne fu rinchiusa con il suo consenso, si limitò a pagare la retta mai concederle il beneficio di visite.

«Ho avuto difficoltà a far accettare il libro da una casa editrice - racconta la Cooley di passaggio a Roma in occasione della pubblicazione del romanzo in Italia -, proprio perché la vedova di sollevava obiezioni e faceva resistenza fronte a questo mio ritratto del marito». Non c'è dubbio che il libro, elogiatissimo dalla critica americana per la raffinatezza dello stile e per la struttura del racconto, non poteva troppo apprezzato dai familiari dello scrittore.

«Ho cercato di scavare a fondo in tutti i dettagli della vita di Eliot - commenta la scrittrice -. Unico tassello mancante al puzzle che ho voluto ricostruire proprio le lettere che Eliot spedì, nell'arco vent'anni, alla sua amica americana Emily Hale. Non sappiamo che tipo di rapporto scrittore abbia avuto con la sua corrispondente d'oltreoceano. Probabilmente deve essere stata la sua amante. In ogni caso la giovane donna era l'esatto contrario di Vivienne. Quanto moglie, che Eliot abbandonò nel 1933, era estroversa, impulsiva, incontenibile, tanto la Hale era timida e riservata nella manifestazione dei suoi sentimenti. Vivienne rappresentava la parte più e inquietante del poeta».

Il ritratto di Eliot in questo romanzo, che sarà pubblicato in Francia, Germania, Inghilterra e Brasile, è pieno di luci e di ombre: lo scrittore appare, proprio come bibliotecario, preda di grandi sensi di colpa per l'abbandono della moglie. La Cooley condivide a fondo la tesi di quanti sostengono che Eliot contribuì ad alimentare i disturbi psichici di Vivienne. Il poeta beveva abbondantemente mentre Vivienne imbottiva di medicinali per tenere a bada le turbe psicofisiche la colite, l'emicrania, gli attacchi di panico incontrollato.

Dopo conversione all'anglicanesimo, nonostante profondo senso religioso, Eliot non perse il interesse quasi maniacale per le donne e per la sfera del sesso. «Un tipo sordido», lo definisce dei personaggi del libro. Nella ricostruzione della Cooley le lettere di Eliot alla Hale sono il cuore del romanzo: diventano il centro della vita di Matthias e della più giovane amica, la ricercatrice Roberta. Ancora oggi proprio queste missive contengono i tratti più segreti della vita di Eliot. «In quel lungo carteggio lui deve spiegato indubbiamente qual il sentimento profondo che lo legava a Vivienne e quali le ragioni del tremendo abbandono». Nella fiction della Cooley il segreto delle lettere si scioglie, nella realtà il mistero continua poiché l'epistolario non potrà essere pubblicato prima del 2020.

ila Serri

LETTERE AL GIORNALE

Catasto, le penne d'oca battono il computer. Zeri, genio indipendente

Napoleone si organizzato meglio

Napoleone è riuscito a fare il catasto con impiegati armati di penne d'oca; siamo, nel 2000, le modifiche fatte da qualche decennio a questa parte, riusciti a metterlo in coma. Quando arriveranno le direttive dell'Euro si raggiungerà il caos! Grazie ai cervelli top (con stipendi?), e a tutti i mezzi elettronici a disposizione al giorno d'oggi! Povera Italia!

Lorenzo Pomatto

«Promessi sposi» prima fortunata

Nell'intervista con Riccardo Cocciante (*La Stampa*, 26 settembre) detto che il musical apre vie impensabili osando anche con *I promessi sposi*. E' il caso di ricordare che dal capolavoro di Alessandro Manzoni stati tratti libretti d'opera, il più famoso dei quali composto da Antonio Ghislanzoni e musicato da Enrico Petrella, cui Palermo diede i natali nel 1813. Alla «prima», date nel 1869 a Lecco, Teatro Sociale, assistette lo stesso Manzoni, il quale si complimentò con il stro palermitano per la bella musica.

Ma tutt'altro apprezzamento si meritò il noto capocomico Luigi Vestri a motivo dell'insuccesso teatrale della versione sceneggiata de *I promessi sposi* realizzata da lui, tanto che don Lisander, presente alla recita, disse all'improvvisato riduttore: «Ah, briccone, come mi avete assassinato!».

Angelo Giumento, Palermo

Sos per «Terza pagina»

Forse questa notizia è sfuggita, invorrei che non passasse sotto silenzio: «Terza pagina» in onda dal lunedì al venerdì su Radio 3, chiude.

Da venerdì 2 ottobre la rubrica (quasi) giornaliera, ideata e condotta da Michele Gulinucci su Radio 3 è stata bocciata dal nuovo direttore dei programmi radio Giancarlo Santalmassi. Tutto nuovo e allora via il vecchio, si fa per dire, Gulinucci & C. In 15 minuti «Terza pagina» a disposizione del commentatore (insieme a Gulinucci si sono alternati protagonisti della cultura italiana come Daria Galateria, Sandra Petrignani, Mario Fortunato, Valerio Magrelli, Marcello Veneziani, Mario Ajello e tanti altri), le pagine culturali dei quotidiani del giorno: è stato affrontato un argomento che mi interessa? E' stato intervistato un autore o ricordato un artista che mi appassiona? Gulinucci & C. mi informano se mi garba scendo all'edicola mi collego la a casa Internet e mi scarico l'articolo o l'intervista che mi interessa.

Perché eliminare una trasmissione culturale da una radiofonica che per tradizione fa cultura? Una trasmissione che da pochi interagisce con gli ascoltatori tramite una segreteria telefonica (06/3244974) su cui lasciare incisi richieste, osservazioni e commenti.

I messaggi sempre ascoltati e non è infrequente essere contattati direttamente dal conduttore principale. I messaggi sono molti, ma 15 minuti, dal 5 ottobre, ruberanno spazio a chi, a cosa? A chi dà fastidio «Terza pagina»? Gran parte dell'editoria (quotidiani, settimanali, mensili, libri, ecc.) viene nominata e giudicata: io ho acquistato giornali, riviste libri che mai avrei pensato di leggere.

Non si favorisce anche così la più importante legge di mercato: vendere, vendere e, vendere?

Per concludere, c'è qualcuno che come me è contrariato e soltanto dispiaciuto per la fine forzata di «Terza pagina» lo invito a scrivere al direttore dei programmi.

Laura Ivani
Genova
sparodi@rubens.arch.unige.it

Caro Oreste Del Buono, mi sia l'aggettivo dettatomi dalla lunga quotidiana consuetudine di lettore della sua «finestra». Si leggono spesso su *La Stampa* espressioni di stupore e di implicita sottintesa condanna per l'ignoranza di certi giovani evidenziata in più occasioni: la Miss «universitaria» che ignora la capitale della Bulgaria, certe amenità di aspiranti presentatrici in un programma di Rai Tre titolo e via discorrendo...».

Antonino Gilardi, Parma

Una volta la geografia era importante

CERCA il primo caso direi che c'è poco da stupirsi», lei dichiara, ove si ideri che la geografia dell'Italia e dell'Europa si studia solo ed esclusivamente nei primi tre anni della Media (o scuola dell'obbligo) come peraltro anche nel ginnasio di una volta. Ai nostri tempi, però, studiavamo (e imparavamo) la geografia su un testo semplice e chiaro e, aggiungo, di pochi etti i chilogrammi di carta patinata e riccamente illustrata di oggi (visto che ci siamo abituando a valutare i testi scolastici a peso). Il nostro era uno studio nozionistico e mnemonico che ha subito l'ostracismo della moderna pedagogia. Ci tuttavia di fissare bene certe "nozioni", senza il supporto delle quali va incontro alle magre figure lamentate. Si consoli, comunque, la nostra Miss perché di "amnesie" del genere se ne potrebbero citare di ben più gravi, quali, per esempio, incertezze circa i capoluoghi di regioni italiane oppure ignoranza totale circa i valichi con gli Stati confinanti e relative vie di comunicazione da parte di persone forni di titolo di studio superiore. E magari carenze e limitassero alle sole cenze storico-geografice! (ci siamo scordati delle resi di laurea con errori di grammatica?). La Miss va, dunque, assolta e la scuola condannata....

«P.S. Ho parlato di "nostri tempi" poiché, suppongo che, anche lei abbia studiato, come me, negli Anni Trenta sul Gribaudi. *L'Uomo e il suo Regno*, Sei, Torino. Mi scuso, infine, per non poruto scriverle a macchina, essendo fuori sede. La ringrazio per l'attenzione (e la pazienza) e cordialmente la saluto...».

Certo, abbiamo studiato negli stessi ni, anche se non sugli stessi tesi. Allora la geografia era una materia importante, contava per qualcosa, c'era tanto mondo ancora da esplorare per i sogni d'avventura. E gli insegnanti erano più severi. Oggi c'è più complicità in loro come negli studenti, nel non prendere più la scuola una faccenda Prevale la convinzione che scuola non serva più a nulla, non prepari affatto alle difficoltà della vita.

Oreste Del Buono

L'ambiguo linguaggio della comunicazione

Com'è ambiguo il linguaggio difficile la comunicazione. Nell'articolo «Toscani, l'ultima provocazione ha il volto dei bambini Down» (12 settembre) nell'intento di spiegare la nuova campagna Benetton i suoi originali protagonisti leggo: «Bambini disabili, dunque. Bambini Down...». Ho difficoltà a capire: nel centro di riabilitazione per disabili Baviera, «nella casetta di marzapane i fiori alle finestre, che nessuno farebbe mai venire in mente fiaba» (e perché mai?) gli ospiti sono tutti persone Down, oppure qualsiasi tipologia di menomazione può generalizzata in Down?

Poi parla Toscani che, per giustificarsi, cita il (datato) movimento Dada: «Gli stupidi vedono il bello solo nelle belle». Come dire che c'è del bello anche nelle brutte, come dire che gli ospiti del centro bavarese, si sa, sono cose brutte? (e fosse, comunque, sono cose a cui ci si può permettere «rubare l'anima», come certe top model che invece ci rubano i soldi!).

E ancora la signora Tamaro che ha deciso di cambiare idea: far pubblicità una forma di prostituzione ma, fatti i conti con il specchio in bagno (la strega cattiva di Biancaneve?) decide di vendere le sue parole per «un mondo senza difese, senza confini, preconcetti, mondo che viene alla luce offrendo l'immediatezza del suo amore» (si riferisce forse alla multinazionale Benetton?).

Ma ciò che ha scatenato questa voglia di riflettere sull'ambiguità del linguaggio (o di certa cultura?) è la dichiarazione, in chiusura di articolo, della signora mamma Balbo che sostiene: «Questa campagna serve anche colpire il disinteresse di chi in Italia certe cose le vuole solo de- e «Sono venuta qui perché in Italia i bambini come Stefan sono abbandonati a loro stessi...».

Subito mi sono sentito offeso. Sono padre di un ragazzo Down. Con mia moglie, l'altro mio figlio, con i nonni e gli zii, gli amici, la scuola ecc. Abbiamo lavorato tanto per consentire a Marco di costruirsi la sua identità, di scegliere e verificare il suo percorso di vita, di diventare cittadino di Aosta e poi dell'Italia e poi del mondo.

Vorrei chiedere alla signora Balbo di cercare di giustificare le scelte (se può) senza il bisogno di offendere quelle di altri genitori. I percorsi di vita assolutamente individuali, in ogni caso: la generalizzazione può condurre, troppo sovente, a falsi stereotipi. Non dico che siano sempre «fiori alle finestre»: e volte la «testarda allegria» del sorriso di mio figlio mi fa più male che bene. Però abbiamo scelto: Marco vive in Italia, e casa nostra, con noi, ci aiuta a vivere, a confrontarci con il mondo, e trovare attorno a noi (con un pizzico di fortuna) persone, ritmi, luoghi, amici. E tutto ciò senza alcun bisogno di pubblicità. Questa sì che una fortuna!

Paolo Salomone, Aosta

Un difensore tesori

E' sempre interessante leggere una notizia concernente Federico Zeri, Accademico di Francia, o una critica, un'invettiva del grande maestro al quale la stima di molti illustri personaggi della cultura e della politica internazionale. In Italia è il più ac- e competente difensore dell'uomo, dei tesori del passato e delle testimonianze delle nostre origini culturali. La filippica contro i tribuni del «governo di sinistra» è scritta da un accademico che, dall'alto del suo ingegno indipendente, soffre per l'abbandono in cui vengono lasciati centri e popolazioni, colpiti da disastri naturali, spesso aggravati dall'insipienza delle amministrazioni centrali e periferiche.

Tarcisio Bertoli, Padova

Pescante non tornerà per Coni

Credo utile, e giornalisticamente interessante, dare direttamente a voi risposta alla domanda con la quale il giornalista Vanni Loriè chiude il pezzo apparso ieri a pagina 27 de *La Stampa* e dedicato alle vicende che stanno purtroppo animando la vita del Coni assegnandomi un ruolo di protagonista.

Scrive l'articolista: «... Fra un mese sarà pronunziata la commissione Grosso. In caso di assoluzione, non avremo un Pescante nuovamente in corsa per il Coni?». La mia risposta è no.

Mario Pescante, Roma
presidente Coni

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - 6568924
e-mail lettere@lastampa.it

Dal Futurismo alle «Macchine inutili»: è morto a Milano un maestro dell'avanguardia italiana, aveva 91 anni

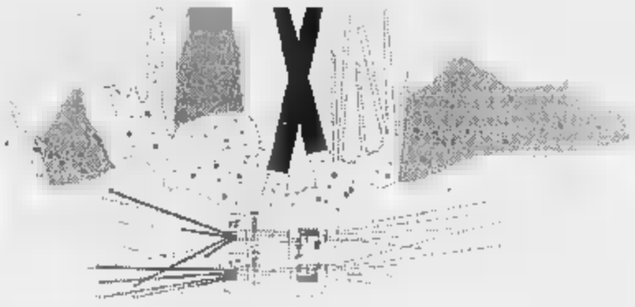
Munari, il giocoliere dell'arte

Un esploratore fra pittura e design

Scrisse oltre sessanta libri inventò il «cane a sei zampe» per l'Eni di Mattei

Una visione infantile del mondo e della vita sulla scia di Duchamp e Picabia

Qui accanto Bruno Munari con una delle sue creature. A sinistra «Schizzo per collage»



MILANO E' morto la notte scorsa Bruno Munari. Scomparso Luigi Veronesi, era rimasto lui il grande vecchio dell'astrattismo italiano, con i suoi quasi 91 anni di operosità eccezionalmente poliedrica solo alla fine bloccata dal progresso del male incurabile. E con Veronesi aveva appunto anche in comune la varietà e la vastità delle espressioni, degli strumenti, dei materiali visivi e degli interessi teorici e didattici. Ragghianti espresse in efficacissima sintesi questa poliedricità: «Munari sin dal principio è che può operare secondo divisioni convenzionali, per lui pittura, scultura, forme, colori, volumi e due o più dimensioni, proiezioni, forme cinetiche e modalità tutte ed anche simultaneamente convergenti per esprimere, nel movimento incessante, condizionale, costitutivo, un messaggio di trasfigurazione lirica del mondo visibile». In questa continua trasmutazione dinamica delle forme risiede forse la traccia del futurismo iniziale che lo portò, attraverso l'amicizia di Marinetti e di Prampolini, all'adesione nel 1927 e alla prima partecipazione e collettiva futurista alla Galleria Pesaro; e ciò di fronte alla completa perdita della produzione, a parte la prima esperienza grafica nel *Cantastorie di campari* del 1932. Qui già affaccia un altro dei suoi tanti e sempre geniali volti, quello ludico, rivolto ad una visione raffinatamente «infantile» del mondo e della vita, comprendente anche un personalissimo recupero del dadaismo di Duchamp e di Picabia, che troverà piena espressione negli «oggetti trovati» esposti per la prima volta a Milano nel 1950.

La prima piena e ultima affermazione, cui sono sopravvissuti documenti visivi e materiali, è quella delle «macchine inutili» esposte nel 1933 alla Galleria Arti e Milano, in cui si assommano in forme dinamiche o statiche del tutto originali, fra design e gioco, astrazione e dadaismo-surrealismo. Ai pochi esemplari rimasti in possesso dell'autore si sono aggiunte le ricostruzioni prodotte da Danese, con cui e lungo ha collaborato l'artista-designer nel secondo dopoguerra. Agli anni 30 risalgono anche, in progressivo allargarsi della sfera creativa che non cesserà più lungo il successivo mezzo secolo, i primi dipinti concretistici paralleli e quelli degli astrattisti fra Como e Milano, e le prime sperimentazioni fotoastratte sulla linea di Moholy-Nagy e di Man Ray, prima tangenza con Veronesi. Il secondo dopoguerra vede l'artista, il designer, il didatta infantile (suo capolavoro *Facciamo insieme libro da leggere. Alfabetiere secondo il metodo attivo*, pubblicato da Einaudi nel 1960) fra i protagonisti e i precorritori dell'astrazione ottica e dell'arte cinetica. E' dovuto fondamentalmente al suo esempio e alla sua elaborazione teorica (*Teoremi sull'arte*, Scheiwiller, Milano, 1961) l'incontro fra arte visiva e design nel Movimento Arte Concreta, di cui fu uno dei fondatori. Munari scrisse oltre 60 libri, pubblicati da Einaudi, Laterza, Zanichelli e Adnkronos. Tra i titoli più noti: *Le macchine di Munari*, *Arte come mestiere*, *Design e comunicazione visiva*, *Il dizionario dei gesti italiani*.

Come designer, fu soprattutto feconda di risultati la collaborazione con l'Olivetti, mentre un «logo» visivo fra i più esemplari e di lunghissima fortuna fino oggi fu il cane-salamandra e sei zampe creato per l'Eni di Mattei. Fra i suoi oggetti, in cui incontrano astrazione plastica di alto rigore estetico, manualità materiali quotidiani e gusto del gioco, eccelle il pieghevole in cartoncino *Scultura da viaggio* del .

Fra le fondamentali antologiche ricordiamo quella organizzata nel 1979 all'Università di Parma da Arturo Carlo Quintavalle e il cui catalogo con testi di Giulio Carlo Argan e Alessandro Mendini ha il valore di vera e propria monografia. Più recentemente e avute la grande antologica nel Palazzo Reale di Milano, alla fine del 1986, e le antologiche nel 1989 al museo di Gerusalemme, al museo di Sant'Agostino e all'Università di Genova.

Marco Rosci

CHE MIRACOLO LE SUE MANI

Einaudi: Un'inventiva fulminea Per 40 anni progettò la nostra grafica

Giulio Einaudi: «Munari un artista solo nella grafica editoriale: gli oggetti fantastici che sapeva inventare sono diventati delle bellissime opere d'arte»

LA collaborazione con Munari è iniziata nel 1942. Allora avevamo una collana che chiamava «Libri per l'infanzia e la gioventù» e lui pubblicò in quell'anno due titoli: *Abecedario* e il famoso *Le macchine di Munari*. Essendo libri basati sulle illustrazioni, partecipò in prima persona alla progettazione grafica dei volumi, e già da quelle prime esperienze capimmo Munari avrebbe stravolto la concezione formale dei libri Einaudi. Fu immediatamente cooptato come consulente e per circa quarant'anni sarebbe venuto periodicamente a Torino a progettare la grafica delle nuove collane, a scegliere le copertine, a disegnare un logo o un marchio che di volta in volta mi serviva. Lo ricordo in centinaia di riunioni. Lui arrivava e noi gli avevamo già preparato una pila di libri da copertinare: con un'inventiva fulminea riusciva a dare immediata rispondenza formale ai contenuti. Sceglieva i caratteri, i colori, le immagini. Aveva dei circuiti mentali rapidissimi che si coagulavano nelle mani. Le mani agivano, creavano come in un film accelerato; sembrava che pensassero con le mani e che il pensiero diventasse realizzazione in tempo reale. Munari ha inventato un'identità grafica che è rimasta nel tempo e che ha reso inconfondibili i nostri libri.

Ma Munari non era un artista solo nella grafica editoriale: gli oggetti fantastici che sapeva inventare sono diventati delle bellissime opere d'arte e alcuni dei suoi multipli fra le cose più preziose che conservo.

Giulio Einaudi

Qualità da sfogliare.

E da ascoltare.

Deutsche Grammophon:
3 secoli di capolavori in 100 anni di registrazioni.

In occasione del **centenario della Deutsche Grammophon**, Specchio, il settimanale di qualità, ti invita all'ascolto de **"L'Albero della Musica"**, 12 splendidi CD di inarrivabili incisioni, divisi in tre serie: "il Concerto", "la Sonata", "la Sinfonia". Ogni CD è corredato da un libretto di 28 pagine **un'approfondita guida all'ascolto.** Da sabato 3 ottobre troverete in edicola il primo dei quattro CD della seconda serie, dedicata a "la Sonata": **Corelli, Bach, Händel e Scarlatti**. "L'Albero della Musica": **un evento così capita una volta ogni 100 anni.**

Tre serie di 4 CD ognuna

1ª serie:	"il Concerto"	uscita a maggio
2ª serie:	"la Sonata"	dal 3 ottobre
3ª serie:	"la Sinfonia"	data da definire

Dal 3 ottobre il primo CD della seconda serie.

Specchio + LA STAMPA + CD a sole 14.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)

*Avviso per gli abbonati! Il tagliando per ritirare in edicola il CD con uno sconto di 2.500 lire è inserito nella copia di Specchio n. 140 del 26/9 che gli abbonati hanno già ricevuto a

Specchio. Prima riflette, poi parla.

INTERVISTA

UN CICLONE TRA MUSICA E CINEMA

Dopo il successo da 28 milioni di dischi la rockstar si racconta mentre esce il nuovo cd

Alanis Morissette l'artista canadese ha venduto 28 milioni di dischi Sopra: Madonna

Morissette: «Provo a essere Dio»

«Perché non può avere il volto di una bella donna?»

LONDRA

VENTOTTO milioni di dischi venduti in tutto il mondo ■ la consacrazione a rockstar a soli ventiquattro anni. Ora sono in tanti ad aspettare il secondo cd di Alanis Morissette intitolato «Supposed Former Infatuation Junkie» (nei negozi il 30 ottobre). Del disco, registrato a Los Angeles insieme con l'amico ■ produttore Glen Ballard, l'artista ha firmato tutte le canzoni e non pago ha anche cantato tutte le parti vocali (compresi i cori), ha suonato l'armonica, il flauto ■ il pianoforte. Il primo singolo è già nelle radio, s'intitola «Thank You» ed è un buon apripista per un cd che farà discutere. Alanis Morissette pur così giovane ha lo sguardo maturo, fissa dritto negli occhi l'interlocutore, le sue parole ▬ pensate, pesate, il sorriso che chiude le sue frasi è aperto, gentile.

Il suo nuovo disco è ▬ pubblica confessione. Tutte le ▬ sono autobiografiche e parlano di violenze, disattenzione, scontentezza, soprusi.

«Quando ero piccola ho passato del tempo con persone che con me si comportavano in maniera emozionale, dura. Crescendo sto imparando a eliminare i "grigi" della mia vita ■ a tirar fuori quello che ho dentro. Il raccontare delle esperienze passate, anche se negative, fa bene al cervello».

E' un consiglio dello psicologo dal quale per qualche tempo è stata in analisi?

«Sì, certo. Quando si ha un successo come quello che ho avuto io e si vendono 28 milioni dischi può capitare di perdere la via. Di dare peso a ▬ che in realtà non ne hanno e viceversa. In questa ricerca interiore sono venute fuori paure e frustrazioni che ▬ porto addosso da sempre. Da piccola desideravo essere ▬ maschio. Col tempo ho imparato a credere nella ▬ femminilità».

Lei è molto vulnerabile?

«Diciamo che ho imparato a isolare la mia vulnerabilità tenendola da parte. Riesco a dominarmi meglio e infatti anche le canzoni sono scritte in terza persona proprio perché quando mi racconto e spiego gli stati emozionali, cerco di essere distaccata».

In brani come «Are you still mad», «Simpathetic character», ma anche nel singolo «Thank You» ■ nella bellissima «Would ▬ ▬ c'è una crudezza che fa ricordare «Jagged little pill».

«Sono cambiata ma il mio stile è questo. La gente ha dimostrato di apprezzarlo e fino a quando andrà bene così...».

Lei ha fatto un viaggio in India che l'ha segnata molto. Perché?

«Avevo bisogno di spiritualità e quello è un posto dove la spiritualità si respira nell'aria. Tuttavia dell'India ho visto i lati belli e quelli brutti di ▬ modo di vivere che potrebbe sembrare ideale. In "Baba" per esempio c'è una mia interpretazione dei santoni, dei cosiddetti guru che catalizzano l'attenzione ■ migliaia di persone. Sono degli pseudi guaritori, non fanno altro che sostituire le droghe sintentiche con una droga più subdola: il plagio».

Con 28 milioni di dischi venduti, lei è diventata ricchissima...

«Mi crede ▬ le dico che non so quanti soldi ho ■ non ho neppure avuto il tempo per rendermene conto? Ho cambiato alloggio e adesso ▬ vivo più ▬ un piccolo appartamento male ammobiliato. C'è voluto del tempo anche per abituarmi alla casa grande perché spesso quando sto sola in salotto mi sembra tutto troppo vasto».

▬ chiesto a Madonna, che la scoprì anni fa, qualche consiglio ▬ come investire il denaro?

«No, per queste cose ho altri consiglieri».

C'è una canzone dove lei parla di un'isola deserta ■ di come ▬ sarebbe bello starsene da sola con i suoi 3 cd preferiti. Quali ▬ gli artisti che si porterebbe dietro?

«Lauryn Hill e l'ultimo "The Miseducation of...", un cd di meditazione e un greatest-hits ■ Stevie Wonder».

Cosa pensa dello scandalo Clinton-Lewinski?

«Credo che nel disco ci ▬ molti riferimenti ai comportamenti sessuali dei maschi. Lo ascolti e capirà».

E' vero che recentemente ha fatto anche l'attrice?

«Sì, nel film del mio amico Kevin Smith (il regista ■ "Clerks" n. d. r.) dove faccio la parte di Dio».

Dio?

«Perché, Dio non può essere femmina? Lei conosce ■ ▬ degli angeli? Io no e per quanto ▬i riguarda Dio potrebbe anche ▬ ▬ bella donna, proprio come me».

Luca Dondoni

«Avevo bisogno di spiritualità e sono andata in India, ma ho trovato guru finti e cialtroni»

Si presenta con un look acqua e sapone, diventa estrema nei testi

Una ragazza d'assalto

RAGAZZE dotate. Ma certo anche ragazze decise, con il senso del ritmo e del business; e spesso spudoratamente sincere, al limite dell'imbarazzo generale. Queste figure di cantautrici d'assalto, tipiche degli Anni Novanta, continuano a inondare con dischi e concerti il mondo ▬ rock e del pop. Sempre più numerose, sono spesso di buon livello artistico ■ ▬ sparse per tutti i continenti; l'elenco, trasversale ▬ generi, potrebbe essere infinito: da Sheryl Crow a Tori Amos, da Natalie Imbruglia a Courtney Love, dalla rossa McKennith all'africana Angelique Kidjo; per non parlare poi dei gruppi femminili, dalle Spices fino alle All Saints, diventate modelli di riferimento per scatenate gang di ragazzine decenni con mamme appresso.

Perché, ▬ questo universo rosa shocking così fittamente popolato per palati di tutti i gusti, Alanis Morissette abbia finito per sbancare il lotto delle vendite, è destinato a rimanere ▬ mistero. E «Jagged Little Pill», il suo primo disco rock ■ «impegnato» dopo ▬ apprendistato (tenuto quasi nascosto) nel mondo della dance, ha venduto milioni di copie: ormai si colloca fra i best sellers di questo decennio.

Forse Alanis ha colpito di più perché era la più giovane della nidiata (soltanto 21 anni quando è uscito «Little Pill»); forse anche è stata quella che ▬ è fatta meno problemi volendo descrivere il proprio mondo, e soprattutto le pulsioni sessuali: quel «Fammi bere vino, cenare e fare ■ 69» al centro del brano «Right Through You», avrà scatenato migliaia di immaginazioni, con in più il fatto che la ragazza è una tipa tutta acqua e sapone, e ■ sua divisa in scena sono camicette immacolate piuttosto che il tradizionale repertorio sexy dell'abbigliamento femminile. Per la sua attitudine di estrema apertura, qualcuno ha scatenato un paragone improprio con Janis Joplin; ▬ ▬ discreta quantità di anni di psicoanalisi l'ha resa sicura: commentando una frase nella quale Madonna la paragona a se stessa da ragazza, ha detto di rimando: «Io non ho problemi a commettere errori in pubblico, mentre lei è invece più attenta all'immagine».

Il punto sull'eterno femminino parte dunque sempre dai simbolismi della ▬ popolare: quindici e più anni fa, fu proprio Madonna a svelare al mondo intero che l'ideologia femminista aveva fatto il suo tempo e che, sulla strada della parità conquistata, ▬ arrivato il tempo di ripagare i maschi con la loro stessa moneta. Ora, Alanis non si pone neanche ■ problema vince con la voce, con i contenuti, con le camicette candide. La rockeuse della porta accanto. Che vive, invece di lasciarsi guardare vivere. E non ■ mica una cosa da poco.

Marinella Venegoni

Canzoni che parlano di violenza e soprusi rabbia e sesso per cancellare i buchi neri del passato

Produrrà «Enthropy»

Bob De Niro un film sugli U2

ROMA. Robert De Niro, attore ▬ fra i più acclamati e pagati di Hollywood, sarà il produttore degli «U2» in ▬ film girato dietro le quinte dell'ultimo ▬ tour della rockband più popolare del mondo. ■ titolo del film tanto atteso perché svelerà molti reatroscena della popolarissima band, è già stato deciso: «Enthropy». Scelto anche il regista della pellicola: Phil Joanou (già regista di «Stato di grazia» ■ «Analisi finale»), che già aveva collaborato con ■ gruppo di Bono come regista del documentario «Rattle & Hum». Naturalmente i protagonisti del film saranno gli stessi musicisti: «Bono & C.» recitaranno la parte di se stessi. Il che non è poco soprattutto per i fans che seguiranno poi il film che sarà diffuso nelle sale di mezzo mondo.

▬ Niro

La storia di «Enthropy» è quella di un regista tormentato, interpretato da Stephen Dorff, che sta filmando tutti i concerti degli «U2» e quindi conosce a fondo i singoli musicisti, il loro modo di interpretare musiche e canzoni, la loro vita privata. Nel frattempo De Niro tornerà a vestire i panni di un mafioso, ma questa volta con grande spirito ironico, per ridere: lo farà in «Analyze This» di Harold Ramis dove la star affiancherà Billy Cristal in una commedia che racconta le sedute di un malvivente dal suo analista. L'instancabile De Niro intanto sta ultimando le riprese di «Out on my feet» al fianco di Mark Wahlberg; nel 1999 De Niro sarà il protagonista e produttore del nuovo film di Joel Schumacher, «Flawless».

Italia 1 approfittando del momento di grande attività dell'attore, domani sera manderà in onda alle 20,45 la prima visione televisiva di «Heat-La Sfida», ▬ affresco sull'importanza che hanno il caso, l'ironia della sorte, le affinità nelle scelte della vita, firmato dal geniale Michael Mann. Un film complesso anche dal punto di vista interpretativo, che mette però ■ ▬ agio l'attore americano, ormai avvezzo ad affrontare ruoli diversi, affiancato da un altro grande del cinema hollywoodiano: l'amico e «rivale» Al Pacino. **[s. n.]**

Con «Il signor Quindicipalle» completa la trilogia dedicata al gioco del biliardo

Torna Nuti, e ricomincia dalla Ferilli

«Ho avuto momenti bui, è vero: ma so reggere»

ROMA. S'è schiarito i capelli di biondo, ha preso qualche ruga ■ qualche chilo, s'è fatto un po' più modesto, ma l'amore per la battuta ■ il disprezzo per la retorica in Francesco Nuti ▬ rimasti immutati. Nonostante lo sconquasso di «Occhio pinocchio» che gli ha provocato una causa per danni, un fiasco al botteghino, ■ tre ▬ di crisi esistenziale da ▬ ▬ ■ uscire adesso, ▬ questo «Il signor Quindicipalle» girato in coppia ▬ Sabrina Ferilli. «Ho avuto momenti bui, ho riflettuto, ho navigato molto. Ho fatto undici film: dieci sono andati bene, uno no. Ma siccome sono stato criticato sempre, resto con le idee confuse». S'è detto che lei fosse finito, che avesse abbandonato il cinema. «Si sono dette ▬ tante cose. Fa parte del gioco: chi è famoso è oggetto di chiacchiere. Sono forte: so reggere». Non le è venuto ▬ mente di fare ▬ film ▬ esserne anche ■ protagonista? «Che volete che faccia? Una cosa sui partigiani? Una sul futuro? ■ mio modello è Frank Capra: so fare la commedia, io. Poi, siccome la scrivo, quando comincio a pensare a chi pigliare, finisce che scelgo me stesso perché me la ▬ cucita addosso».

Dunque, «Il signor Quindicipalle», alias Francesco Nuti alias Cecco di Narnali, ■ un campione di biliardo che s'innamora ▬ prostituta d'alto bordo Sabrina Ferilli, ■ metà del film si svolge proprio su un tavolo verde esattamente come «Io Chiara e lo ▬ e «Casablanca» ▬ Casablanca», un po' perché, dice Nuti, «Non c'è due senza tre» ■ un po' perché: «Una trilogia, quando ■ comincia, va completata». La realtà è che, mai ▬ stavolta, la storia è autobiografica: il film è dedicato da Nuti al padre barbiere ■ dongiovanni, la famiglia è quella che Nuti ha avuto ■ Narnali, il suo paesino sulla Pistoiese, la nonna novantenne di Nuti cade a terra ▬ le emozioni proprio come quella del film, ma soprattutto Nuti, tale e quale al suo eroe, quando può gioca a biliardo, e i magici colpi immortalati sulla pellicola ▬ veramente fatti da lui, magari al secondo o al terzo ciak, però ▬ ▬. Il solo personaggio inventato, insomma, è quello ■ Sabrina Ferilli, la donna del destino che piomba nell'esistenza dell'uomo sconvolgendola per sempre. Sabrina Ferilli, splendidamente servita almeno ▬ un paio di sequenze dove brilla la sua bellezza e la sua espressività, (davanti allo specchio, ■ corpo seminudo, ■ in un mambo scatenato in ▬ vestito ▬ fuoco), nonostante i pettegolezzi che circolavano su Nuti, racconta di ▬ accettato la proposta senza esitazioni. «Credo nelle persone e osare mi piace. E poi mi mancava il ruolo della prostituta dal cuore buono, ▬ classico cinematografico». Lui, adesso, aspetta che il film cammini da solo regalando al suo pubblico un sorriso. Lei, sogna uno «Sliding doors» all'italiana più che un «Titanic». Lui progetta un piccolo tour con ■ ▬ banda musicale. Lei torna al Sistina con «Il Rugantino».

Sabrina Ferilli protagonista del film nel ruolo della prostituta d'alto bordo: Nuti le ha cucito addosso alcune scene nelle quali l'attrice mette ■ risalto tutta la sua avvenenza

▬ Robiony

La Dench, «M» dell'ultimo 007, interpreta Filumena Marturano

Judy, da Bond a Eduardo

«Io, così inglese, divento napoletana»

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Da James Bond a Eduardo De Filippo, ma non è un salto nel vuoto. Perchè Judy Dench, nota ■ pubblico internazionale soprattutto come la «M» di 007 e per ▬ mancista di altri film ■ successo, è in realtà uno dei «mostri sacri» del teatro inglese. Calca le scene da quarant'anni e non è quindi ▬ sorpresa che il regista Peter Hall le abbia offerto la parte da cui non sempre altre attrici sono uscite a testa alta: quella di Filumena Marturano.

Una Filumena, ▬ precisato, tutta nuova; ▬ una Filumena inglese ▬. Perchè troppo sovente, in passato, le impossibili traduzioni dal napoletano ▬ apparse sgualate, vuoi per ■ falso accento italiano, vuoi per l'uso ■ cadenze regionali inglesi per far sentire il clima ▬ ghetto. Questa volta ▬: «Quello che stiamo cercando di fare - dice la Dench - è di ▬ un intenso, volatile e plausibile clima napoletano, ▬ con corpo ■ voce inglese. Quello che bisogna far capire al pubblico è che questa non ■ una macchietta, ma una donna che da 25 anni grida ■ dentro».

La prima sarà l'8 ottobre al ▬ ▬adilly Theatre; ma già ▬ questi giorni ci saranno le anteprime del rodaggio finale. ▬ Hollywood piovono offerte cinematografiche, non tanto in seguito ai ruoli della Dench accanto a James Bond quanto per ■ successo del film «Mrs Brown» - la storia del romanzo d'amore fra la regina Vittoria e il suo servitore scozzese - e per ■ buone note che provengono da Roma dove ▬ Maggie Smith e Joan Plowright ha completato durante l'estate l'ultimo film di Zeffirelli, «Te ▬ Mussolini». Ma lei resiste: prima della prossima impresa accanto a Pierce Brosnan-007 (all'inizio del 1999), intende calcare per un po' le scene: prima nei panni di Filumena, poi portando a Broadway «Amy's View», il dramma di David Hare che tanto successo ha raccolto a Londra.

Judy Dench debutta l'8 ottobre al Piccadilly Theatre ■ Londra

Affronta De Filippo con l'entusiasmo della neofita, lei che di anni ne ha 63 e che di teatro ne ha visto molto. «Era ▬ parte che non ▬ conoscevo - ammette - ■ che ho accettato al buio. L'ho letta una settimana prima che cominciassero le prove, quando ▬ ormai troppo tardi per tirarsi indietro. Ma ne sono affascinata». Ammette che non è facile, ▬ ricorda che quello di non tirarsi ▬ indietro è un suo vizio: «Mi dicono: forza, prova, gettati ▬ mille metri e vedi un po' come ■ pare. E io, che amo la verità e il rischio ■ le stranezze, lo faccio. Nessuno credeva che sarei stata in grado ▬ diventare Cleopatra. Ma la ▬ ■ molto peggio: per sconfiggerla occorre imparare qualcosa di nuovo. Eccomi allora, quintessenza dell'inglesità, ■ cercare di trasformarmi in una napoletana».

Fabio Galvano

TIVÙ & TIVÙ

Ma quanti guai, povera Costanza I giochi, il lupo e il superboll

MA povera Costanza, cioè Monica Guerritore: almeno nella prima puntata della sua storia, in onda l'altra sera su Raidue di fronte a 5 milioni 284 mila spettatori, gliene capitano di tutti i colori. La malasorte si abbatte su di lei quando il marito è colpito da un infarto. Da allora, nell'ordine: la banca le sospende il credito promesso, a simpaticamente si indirizza ad una banda di usurai legalizzati; deve cedere per un tozzo di pane la licenza del negozio d'abbigliamento appena restaurato con determinazione; la figlia di 17 anni va a vivere con il padre, ex marito di Costanza; la donna che l'aiutava da tanti anni nel negozio la lascia. Quando sembra che la situazione stia per schiarirsi, sai che deve capitare ancora qualcosa: potrebbe essere un incidente all'altro figlio-a-metà della coppia, cioè un bambino avuto da lui nel suo primo matrimonio (moglie morta). Infatti pare che il bambino annegato nella da bagno, ma è un falso allarme; potrebbe essere, l'ultima disgrazia incombente, una malattia di lei, che infatti fa tutte le analisi. Potrebbe essere, e te lo senti che è proprio quello, il tradimento del marito infatuato: che dopo malattia la moglie non fa più l'amore, ma in compenso viene beccato dalla consorte a sbaciucchiarsi sul soppalco del negozio. E chi? Con la ragazza che se era pappata la licenza, che Costanza stessa aveva fatto conoscere al marito per aiutarlo un po', siccome aveva pure perso il lavoro, ti pareva. Insomma, lo sceneggiato inanella una serie impressionante di jelle concatenate, una perfetta sceneggiatura del proverbio «le disgrazie non vengono mai sole». Che forse è pure vero. Come forse è realistica, pur nella semplificazione stereotipata, la vicenda di una donna che, alle soglie della mezza età, si crollare il mondo addosso, e sbaglia tutto. Monica Guerritore conferisce al suo personaggio una credibilità altrimenti pericolante. Enzo Decaro (era il terzo della Smorfia con Massimo Troisi e Lello Arena) è in questi giorni sul video il marito fedifrago della Guerritore, il marito medico della Gardini (anche in pronta replica), il marito separato di «Tutti gli uomini uguali», prossimo telefilm di Italia 1. Imperversa.

Avevamo lasciato i duellanti del preserale, Carlo Conti e Fiorello, a tenzone appena cominciata. Dopo una decina di giorni, si sta profilando il miglior andamento di «In bocca al lupo» su Raiuno confronti di «Superboll» su Canale 5. Le scatenate caratteristiche di Fiorello, che non fa il presentatore ma fa stesso, sia pure benissimo, forse non si addicono a questo tipo di programma, il cosiddetto «game show». Inoltre Conti ha la regia di Jocelyn e giochi complicati, che tengono maggiormente conto della distrazione del pubblico. Poi c'è il vecchio discorso: Fiorello è da piazza e non da studio. La verve risulta compressa tra quelle quattro mura, con i vincoli di un copione.

Intanto ricordiamo che domani con «La Stampa» esce «In tivù», diffuso in Piemonte, Liguria, Val d'Aosta. I lettori possono mandare brevi recensioni o idee per nuovi programmi a «La Stampa - In tivù», via Marenco 32, 10126, Torino, al numero di fax: 011/6568.131, oppure alla casella posta elettronica acomazzi@tin.it.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Basta «poco» per vincere

GUMP
1994, Canale 5 alle 21; dur. 142'

Originale e «politically correct» film che attraversa trent'anni di Storia americana, ma poi si rivela meno trasgressivo di quello che potrebbe sembrare. Ottima regia di Robert Zemeckis e secondo Oscar (dopo «Philadelphia») per Tom Hanks. Un paraplegico con un quoziente di intelligenza limiti della normalità riesce comunque a diventare un vincente.

IL BACIO
1995, Rete 4 alle 22,40; dur. 100'

Remake dell'omonimo film di Henry Hathaway (1947), più riuscito di altri rifacimenti. Non solo per un cast tanto efficace quanto affiatato (Nicolas Cage, David Caruso, Samuel L. Jackson) ma anche perché Barbet Schroader riesce a stabilire una sorta di equilibrio tra il noir vecchio stile e il melodramma rendendo sopportabile la violenza iperrealista dei prodotti di oggi. Jimmy vorrebbe lasciare la malavita, ma per colpa del cugino finisce di nuovo in galera. Un procuratore ambizioso lo fa uscire a condizione che tradisca un giovane, folle e pericoloso boss...

GANG
1974, Tmc2 alle 20,30; dur. 123'

Dal romanzo di Edward Anderson, uno splendido noir di Robert Altman - remake «La donna del bandito» di Nicholas Ray - con i giovani Keith Carradine e Shelley Duvall, per la prima volta protagonista. Durante la Grande depressione, un giovane evaso incontra una ragazza di campagna e la porta con sé rendendola partecipe rapine e omicidi...

DIPLOMATICO
1952, Tmc alle 14,05; dur. 97'

Riuscita spy-story, ambientata in piena guerra fredda, di Henry Hathaway con Tyrone Power e Patricia Neal. Per vendicare l'amico agente, ucciso Trieste per un microfilm, uomo si trasforma per le spie sovietiche...

I DUE CARABINIERI
1984, Tmc alle 20,45; dur. 118'

Commedia di e Carlo Verdone, assecondato da Enrico Montesano. Il carabiniere Glauco si innamora di Rita, cugina del collega-amico Marino che ne è geloso. Ma oltre agli affetti ci sono i criminali...

LA MORTE CORRE SUL VIDEO
1997, Raitre 20,45; dur. 87'

Geneviève Bujold (da «Coma profondo» a «Inseparabili») è la protagonista di un thriller-tv di Sarah Botsford. Suzanne, affermato avvocato, è separata dal marito e vive con la figlioletta Nicole. Ma un giorno, rientrando a casa, scopre che la baby sitter è stata uccisa la piccola rapita...

Watt Radio
METZ - NOKIA - SABA - AKAI
con incentivo rottamazione fino a £ 300.000
A BEINASCO APERTO E LA - A TORINO: O

ANTENNA

Gad Lerner si occupa della Finanziaria (*Pinocchio*, Raidue, ore 20.50), torna Michele Santoro *Moby Dick* (Italia 1, alle 20.45), puntata del Maurizio Costanzo Show dedicata all'astrologia e alla religione (Canale 5, ore 23.40), Milena Gabanelli indaga sul business che si cela dietro sepolture funerali (*Report*, Raitre, ore 22.55). Gilberto Squizzato ripercorre la vita di due religiosi impegnati nella lotta contro la mafia (*Così vicino, così lontano*, Raiuno, alle 22.55), Paolo Crepet e l'esorcista Don Amorth tra gli ospiti di Luisa Rispoli (*Tappeto volante*, Tmc, alle 16).

Secondo un sondaggio «Gente Money» il venticinque per cento dei pubblicitari italiani giudica Romano Prodi conduttore ideale programmi televisivi sulla religione. Marco Carnevale, dell'agenzia McCann Erickson: «Un programma religioso sarebbe coerente con il suo personaggio. Quando parla in pubblico, ad esempio ai giornalisti, si congeda come se dicesse loro "vai in pace", facendoli sentire tutti rinfrancati e rincuorati». Subito dopo Prodi, i pubblicitari sceglierebbero per il suo «senso religioso» Oscar Luigi Scalfaro.

Dallo stesso sondaggio, risulta che il ventisei per cento dei pubblicitari sceglierebbe Lilli Gruber «velina» di Striscia la notizia. Enrica Pontali della Armando Testa: «Da quando si è rifatta, sembra più una velina che una giornalista».

CONTRI
Alberto Contri a proposito di Enrico Ghezzi che ha curato un libro su d Alema dal titolo «Parole a vista»: «Si nasce incendiari e si muore pompieri».

La nota conduttrice americana Oprah Winfrey, in trattative per intervistare Monica Lewinsky, ha mandato tutto a monte perché la stagista pretendeva essere pagata.

La madre di Monica Lewinsky secondo Daniele Luttazzi: «Una signora che si eccita annusando i resti spermatici dei presidenti americani».

PREMIATA
La Premiata Ditta sarà protagonista di una sit-com Mediaset dal titolo «Fin che c'è Ditta c'è speranza». Quindici episodi da ventiquattro minuti, duecento tra costumi e parrucche, trecentosessanta ore di trucco.

«Se ho vecchia 500, io la lucido e la lavo, non diventa certo una Ferrari» (Giancarlo Magalli a proposito della nuova edizione di «Domenica in»).

Appena intravede un programma politico, Ela Weber cambia subito canale: «Proprio non sopporto la politica. Quella italiana meno di tutte, è così banale».

Cristina Quaranta convinta che Alessia Merz vada benissimo per il cinema ma non funzioni assolutamente per la televisione: «Non è sveglia, non è spigliata. Insomma, non ci sa fare».

«Non Borelli ma canto, non sono Gassman ma recito, non sono Baudo ma faccio tivù» (Fiorello).

Giorgio Dell'Arti

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 Euronews [6352]
6.30 Tg1 (anche alle ore 7.00, 7.30, 8.00, 9.00, 9.30, 11.30)
6.45 Unomattina estate con P. Saluzzi, M. Maggioni, P. Strabioli. Regia di L. Mancini [1824343]
8.30 Tg1 flash Lis [8485449]
9.55 Linea verde - Meteo Verde [2336994]
10.00 Non puoi impedirmi di amare Film (comm., 1939) con C. Grant, C. Lombard. Regia di J. Cromwell [454064]
11.30 Tg 1 Mattina [2343449]
11.35 Verdemattina estate Rubrica condotta da L. Sardella e J. Majello. Regia di L. Carbone [2915246]
12.25 Che tempo fa [2239159]
12.30 Tg1 flash [63082]
12.35 Matlock Telefilm "La veggente" A. Griffith, L. Purl, K. Holliday. Regia di C. Duvin [7685159]
13.30 Telegiornale [45555]
13.55 Tg1 Economia Quotidiano informazione sull'azienda Italia a cura di M. Beretta [8561284]
14.05 Lui e lei Film-tv "Segreti familiari" - 2° episodio [2170807]
15.55 Solletico Varietà per ragazzi con E. Ferracini, Serio [5842420]
17.50 Oggi al Parlamento Rubrica di attualità [2498913]
18.00 Tg1 [8]
18.10 Zorro Telefilm [4915569]
18.35 In bocca al lupo! Varietà con C. Conti [120554]
19.30 Che tempo fa [33]
20.00 Telegiornale [51285]
20.35 Sport notizie [4700710]
20.40 La zingara Gioco [3067984]
20.50 Una donna per amico Film-tv - 2° episodio [772]
22.50 Tg1 [3435642]
Così vicino, così lontano - La scommessa e Il silenzio Inchiesta [580739]
24.00 Tg1 Notte - Agenda - Zodiaco - Che tempo fa [53640]
0.35 Rai Educational [4571821]
1.10 Sottovoce Interviste a cura di G. Marzullo [8355821]
1.25 La notte per voi [92664314]
1.30 Luna Park (1979) [7105024]
2.35 Difficile morire Film (dramm., 1977) [7534444]
4. Tg1 Notte (R) [3832821]
4.35 Juke Box Come potete giudicar...

RAIDUE

7.00 Go cart mattina [4705466]
9.30 Lassie Telefilm [2342710]
9.50 Quando si ama Soap opera [1867626]
10.15 Santa Barbara Soap opera [8527239]
11.00 Tg2 Medicina 33 Rubrica di attualità medica a cura di L. Onder [39026]
11.10 Meteo [5206523]
11.15 Tg2 [2365456]
11.30 Anteprima I fatti vostri con M. Giletti [8197]
12.00 I fatti vostri Un programma presentato M. Giletti [58449]
13.00 Tg2 Giorno [9642]
13.30 Tom & Jerry Cartoni animati [651710]
14.05 Single per due Film-tv (comm., 1995) con M. Frankel, A. Pays. Regia di D. Sinoyr [2176449]
15.50 L'ispettore Telefilm "Per un milione di dollari" [7260361]
16.15 Tg2 flash [447739]
16.45 Il Virginiano Telefilm "Questa è la legge" con L.J. Cobb, J. Drury [965791]
17.15 Tg2 flash [6260352]
18.15 Tg2 flash Lis [2956555]
18.20 Rai Sport Sportsera Notiziario sportivo [2002664]
18.40 Il viaggio Sarena variabile con O. Beviacqua [6199130]
19.05 Guardia del corpo Telefilm "Modelle" [743435]
20.00 Tom & Jerry Cartoni [88]
20.30 Tg2 - 20.30 [84064]
20.50 Pinocchio Attualità G. Lerner [50110710]
Dark Eyes - oscure presenze Telefilm "Fratelli" [6720710]
23.45 Tg2 Notte Notiziario diretto da C.J. Mimun - **Meteo** [5661159]
0.20 Oggi al parlamento Rubrica di attualità [8208840]
0.30 Meteo [1015550]
0.35 Rai sport Pallacanestro: Eurolega Team System-Samara [2574840]
1.25 Non lavorare stanca? A G. La Porta [6376314]
1.40 Tg2 Notte Notiziario diretto da C.J. Mimun [329-1821]
2.10 Notteinsieme lentano "Il cielo in una stanza" [1036376]
Diplomi universitari a distanza - Consorzio Net.t.un.o Rubrica di cultura [17161647]

RAITRE

6.00 Sveglia Tv con Tg3 e TgR (anche 6.30, 7.00, 7.30, 8.00) [92772]
6.15 Tg3 (anche 6.45, 7.15, 7.45, 8.15) [5787826]
8.30 Il successo Film (comm., 1962) con V. Gassman, A. Aimee. Regia di M. Morassi [2632449]
10.30 Equitazione Giochi dali [719951]
12.00 Tg3 [45975]
I educational Infinito futuro: A cura di F. De Vita - Media/Mente con C. Massarini [54623]
14.00 Tg regionale Notiziario diretto da Nuccio Fava - **Tg3** [1354826]
14.50 Tgr Leonardo [5899468]
15.00 Ma che ti passa per la testa? Telefilm [3604]
15.30 sport pomeriggio sportivo Vela e vela - Equitazione - Ciclismo [28062]
17.00 Geo Magazine Documentario a cura F. Scolllca [47197]
18.30 Un posto al sole Soap opera [2333]
19.00 Tg3 - Tg regionale [5381]
20.00 Le nuove avventure di Superman Telefilm "Operazione Black out" [57449]
20.45 La morte corre sul video Film (thriller, 199) con G. Bujold, N. Beatty. Regia Sarah Botsford [479623]
Tg3 Notiziario diretto da N. Fava - **Tg regionale** [74994]
22.55 Report "Carissima salma" di A. Bruno, M. Gabanelli. Regia A. nozzi [8846449]
23.50 Erotic tales Telefilm "Caramelle" con S. Sandrelli [5846604]
0.30 Tg3 La notte - Meteo [4082807]
1.10 Rai Sport Golf 22° Campionato italiano professionisti P.G.A.I. [9217739]
2.10 Ridere fa bene [99038555]
2.15 Dalle parole ai fatti - Cosa accade stanza del direttore Rubrica di attualità [9838463]
2.25 Miami vice Telefilm "Giocattoli mortali" [5162840]
3.05 Star Trek deep space nine Telefilm "Affare di famiglia" [7554840]
3.55 Cinema che follia! (1988) [50765208]
5.20 Gli antenati

CANALE 5

Tg5 Prima pagina Lettura delle prime pagine dei quotidiani in edicola oggi - **Oroscopo - Meteo** [6439710]
8.00 Tg5 Mattina [5352474]
8.45 Vivere bene Rubrica di attualità e medicina condotta da M.T. Ruta [5942159]
10.00 Maurizio Costanzo Show Talk-show (Replica) [322772]
11.30 Tira molla Gioco con G. Ingrassia e la partecipazione L. Corna [792517]
13.00 Tg5 Giorno [2846]
13.30 Sgarbi quotidiani Rubrica di attualità condotta da V. Sgarbi. Regia di F. Martinez [16555]
13.45 Beautiful Soap Opera con Moss, K.K. Lang, J. McCook, Flannery, H. Tyle [113246]
14.15 Uomini e donne Talk show condotto da De Filippi. Regia di L. Basile [4405623]
15.45 Detective in corsia Telefilm "Iniezione letale" - "Lo strano caso di Mister Johnson" con D. Van Dyke, Balo [2952449]
17.45 Varissimo Rubrica di attualità condotta da Chiara Parodi, e partecipazione di Marco Liorni [4122772]
18.35 Superboll Gioco con Fiorello e partecipazione di F. Agerback, A. Lorenzini. Regia L. Lorenzini [7240504]
20.00 Tg5 Sera
Striscia la notizia - La voce dell'inavvertenza [9739]
21.00 Forrest Gump Film (comm., 1994) con T. Hanks, S. Field. Regia di R. Zemeckis [62786458]
23.40 Maurizio Costanzo Show Talk-show condotto da Costanzo [7579]
1.00 Tg5 [5136376]
1.30 Striscia la notizia - La voce dell'inavvertenza Varietà (Replica) [5139463]
2.00 New York Police Department TF "L'oscar per Slpowivcz" [1175531]
Vivere bene Rubrica di attualità e medicina (Replica) [9500647]
4.15 Tg5 [9019821]

ITALIA 1

6.10 Il mio amico Ultraman Telefilm "Radio pirata" [1439567]
6.40 Ciao ciao Cartoni animali [15201913]
9.20 Alta marea Telefilm [6323619]
10.15 Il tesoro perduto Film (avv., 1997) con R. Carradine, L. Majors. Regia di J. Manlesi [5660517]
12.20 Studio sport [5604401]
12.25 Studio aperto [1656401]
12.50 e misfatti [7303284]
12.55 Caccia alla frase con P. Quintale [5088904]
13.30 Lupin, l'incorreggibile Lupin Cartoni [1517]
14.00 I Simpson Cartoni [65807]
14.20 Colpo di fulmine Varietà con W. Nudo, R. Ream [455604]
15.00 Fuegol Varietà con T. Donà. Regia di L. Biscussi [1994]
15.30 Beverly Hills, 90210 Telefilm "Il coraggio vivere" - 2ª parte [4081]
16.00 Bim bum bam Varietà per ragazzi [10979]
17.30 Robin Hood Telefilm "Robin Hood e i demoni" [86710]
18.30 Studio aperto Notiziario diretto da P. Liguori [12604]
18.55 Studio sport [3858975]
Bugs Bunny show Cartoni [2826]
19.30 La Telefilm "Il misterioso Lenny" F. Dreschor [1197]
Sarabanda Gioco condotto da E. Papi. Regia di Baroncelli [28449]
Moby Dick Attualità con Santoro [4133571]
23.15 Nash Bridges Telefilm "Cattivi sospetti" con Johnson [7570371]
0.15 Studio aperto - La giornata [2125685]
0.20 Tutto Coppa [4755043]
1.00 Studio sport [9014043]
1.05 Il sport motori Rubrica sportiva [7437043]
1.35 Fuegol Replica [7425208]
2.05 ragazze nel piatto Film con P. Sellers [1503260]
4.00 Helan Telefilm "Cercando Teresa" [1193537]
American gothic Telefilm "Il cerchio fuoco" [1197753]
6.00 Segno particolari genio Telefilm "Rana spa-" - 2ª parte [98973376]

ITALIA 1

6.00 Piccolo amore Telenovela con G. Maun, R. Blu- [4562197]
6.50 Zingara Telenovela con A. Del Boca [7017130]
8.30 Rassegna stampa Lettura delle prime pagine dei quotidiani [3506994]
8.50 Guadalupe Telenovela [6781369]
9.40 Paste e Rubrica attualità a cura di R. Gervaso [2331449]
9.45 Alen Telenovela [9796975]
10.45 Febbre d'amore Soap opera [7991555]
11.30 Tg4 Notiziario da E. Fede [2953694]
11.40 Forum Rubrica di attualità con Perego [3441410]
13.30 Tg4 Notiziario diretto da E. Fede [4197]
14.00 La ruota della fortuna Gioco presenta Bongiorno con la partecipazione [56-]
15.00 Sentieri Soap opera Zimmer, Newman, Raines [25197]
16.00 Copacabana palace Film (comm., 1962) con W. Chiari, Koscina. Regia di Steno [6197]
16.00 Ok il prezzo è giusto I. Zanicchi [97178]
18.55 Tg4 Notiziario diretto da E. Fede [8468807]
19.30 Game boat Varietà per ragazzi All'interno verranno trasmessi i cartoni animati: Flintstones - Superman [8353686]
Calcio: Losanna-Lazio Coppa delle Coppe [14-44807]
22.40 Il bacio morte Film (thriller, 1995) con N. Cage, D. Caruso, S.L. Jackson Regia di B. Schroeder [9527642]
0.45 Rassegna stampa Lettura delle prime pagine dei quotidiani [6687734]
1.05 Napoli terra d'amore Film (dramm., 1954) C. Giuffrè, C. Pisacane. Regia C. Mastrocinque [4101376]
2.45 Peste e corna Attualità (Replica) [99683005]
2.50 Rassegna stampa [4274-152]
3.10 Mister Ed TF [4206173]
3.30 Amore eterno Telenovela [1741376]
Rubi Telenovela

CANALE 5

Apertura del programmi [325597333]
7.00 Telegiornale Notiziario diretto da Antonio Lubrano [72420]
7.05 Capitan Cook Telefilm [2975643]
8.00 Telegiornale Notiziario diretto da A. Lubrano [57197]
8.05 Avvocati a Los Angeles Telefilm [9737739]
Cartoni animati Capitan Zeta - Muteking - Rocky Joe [76371]
10.00 Tutto esaurito Film (comm., 1944) Paulette Goddard, Fred MacMurray. Regia di Sidney Lanfield [6401284]
11.40 Ironside Telefilm [3165468]
12.40 Meteo - Telegiornale Notiziario da A. Lubrano [56422461]
13.00 Tmc Sport [47536]
13.10 Quincy Telefilm [1656629]
14.05 Corriere diplomatico Film (spion., 1952) con Tyrone Power, Patricia Neal. Regia di Henry Hathaway [9172026]
16.00 Tappeto volante Condotto da Luciano Rispoli [993284]
18.00 Zap zap tv estate Programma per ragazzi condotto M. Maravacca, R. Santoliquido. All'interno verranno trasmessi i cartoni animati: Capitan Zeta - Muteking - Rocky Joe [16739]
19.30 Super Vicky Telefilm [8623]
20.00 Tmc sport Notiziario sportivo [27449]
20.20 Meteo - Telegiornale Notiziario diretto Antonio Lubrano [3421130]
20.45 I due carabinieri Film (comm., 1984) Carlo Verdone. Massimo Boldi. Regia di Carlo Verdone [726178]
23.00 Telegiornale Notiziario diretto da Antonio. Lubrano - [91197]
23.25 Calcio Coppe delle coppe Helsingborgs-Chelsea [1883178]
1.30 Telegiornale Notiziario diretto da Antonio Lubrano - **Meteo** [5124531]
2.00 Tappeto volante Replica [2445024]
4.00 Cnn Collegamento in di- tv con sete televisiva americana [54230983]

ALLA RADIO

Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; ; 15; 17.30; 18; 19; 21.20; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30.
7.23 Questioni di soldi; 8.34 Golem; 9.02 Radio anch'io; 10.13 Radiouno musica; Titoli; 11.18 Radiocolori; 12.05 Come vanno gli affari; 13.28 Oggi Parlamento; 13.30 Da Parlspema a Los Alamos; 14.10 Bolmare; 14.15 Senza rete. Musica ed informazione; 16.00 Noi europei; 17.00 Come vanno gli ari; 19.32 Ascolta, si fa sera; 19.40 Zapping; 20.40 Calcio: Coppa delle coppe; 23.10 Panorama parlamentare; 23.15 Per ; 23.45 Uomini camion; 0. La misteri.
RADIODUE Gr: 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.10; 12.30; 13.30; 19.30; 22.30.
6.00 Il buongiorno di Radiodue... E poi 7; 8.08 Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; 8.50 "Segreti di famiglia" orig. rad.; 9.13 Il ruggito coniglio; 10.35 telefonando... risponde B. (tel. 167050222); 11.54 Mezzogiorno con L. Carboni; 13.00 Hit-parade; 14.15 Alcatraz; 15.00 Crackers. Navigator Jolari unlavr; 16.07 Jeffer-; 18.02 Caterpillar; 20.02 I Duellanti; 21.32 Suoni ultrasuoni; Crackers; 1.00 Stereonotte.
Gr: 6.45; 8.45; 13.45; 18.45.
7.15 Prima pagina; 9.03 Mattinotre; 10.15 Terza Pagina; 12.30 Opera senza confini; 14.04 Lampi d'autunno; 19.01 Hollywood party; 19.45 sulle Festival; 20.30 Saarbrücken symphony orchestra; 22.30 Oltre il sipario; 23.30 Storie radio; 23.53 La voce dei tarocchi; Notte classica.

TMC2

6.00 Risvegli [442420]
È permesso? [647888]
Risvegli [56844420]
Coloradio Giallo [11391607]
13.00 I nostri [487468]
13.30 1+1+1 [480555]
14.00 Flash [137607]
14.05 Coloradio rosso La radio in diretta tv con Mixo [74340555]
19.00 Club Hawaii Telefilm [488791]
19.30 Flash [450246]
19.35 Ferrari Challenge (R) [156352]
Coloradio Rosso [7478642]
20.30 Gang Film (dramm., 1974) con Keith Carradine [6201197]
22.40 Coloradio viola [4152791]
Tmc2 Sport [644371]
23.10 Tmc2 Sport Magazine [8458820]
24.00 Coloradio viola [12205314]

TELE +

7.35 Un colpo dilettanti Film [965-3739]
9.10 Appuntamento con angelo Film [1938517]
10.55 Ransom - Il riscatto Film [991-4401]
12.55 Quando tornerà la primavera Miniserie [73683791]
16.05 Stressati Film [7038507]
17.50 The phantom Film (avv., 1996) [8064401]
19.30 Com'è [473420]
20.20 Absolutely Telefilm [3484569]
21.00 Riccardo III - Un un Film [4277517]
22.50 Dal Golfo al Kurdistan Documentario [5165130]
Il coraggio della verità Film [2248-3395]

TELE +

10.30 Vacanze di Natale Film [172-8915]
12.10 Sudafrica la grande sfida della natura Film [8405246]
13.05 Matrimonio sotto Film [8941791]
14.55 Pane e Fiore Film [1628130]
16.10 Di giorno Film [4766604]
17.50 Vanishing point Film [5810239]
19.15 Alla ricerca pietra verde Film [7338246]
20.30 Alien nation - The enemy within Film [3696474]
22.00 Provo apparenti Film (thriller, 1997) [3365046]
doppio in quattro Film [815-1688]
1.20 Viaggio all'inizio del mondo Film [3939444]

MTV

6.00 Kickstart I video più frizzanti [991772]
9.00 Shopping club [74913]
10.00 Mtv [23454607]
13.00 easy [27081]
14.00 Dance floor chart [28197]
15.00 Cercasi Vj [6062]
15.30 Mad for Hits I video più popolari della settimana [84130]
17.00 Select Mtv [9956-2]
19.00 TgA [7994]
19.30 Pop-Up video [6265]
20.00 Dance floor chart [9333]
21.00 All time top 10 [44310]
22.30 So 90's trene Grandi [55826]
23.30 Ultrasound - Rock N'Roll Feuds [4913]
Madonna [90753]
1.30 Night mix [70151192]

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View, (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema ShowView) o sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non dotato di Sistema ShowView).
(02)259.218.15.
Dicitura del Copyright
è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-016.

LA FORMULA 1 È SU RAI 1.
RAIUNO
RAI. DI TUTTO, DI PIÙ.

Prende il via su Raiuno «Carràmba che fortuna», il varietà legato alla Lotteria Italia

Carrà, sabato sera tra balli e miliardi

«Le vere sfide? Con se stessi»

ROMA. Una valanga di miliardi, una nuova idea di programma, un carisma televisivo indiscutibile, vestita di rosso da capo a piedi e omaggiata dal presidente Rai in persona che la paragona al goleador Ronaldo, Raffaella Carrà affronta con piglio deciso la battaglia del sabato sera, sottolineando soprattutto il fatto che quest'anno, dopo i pasticci delle ultime edizioni, il meccanismo della Lotteria Italia è stato riveduto e oliato a dovere.

«Cercherò di essere seria e attenta - dice la telestar - non sono attorniata da persone che fanno inghippi, tutto avviene in maniera chiara e trasparente».

E in effetti quest'anno il gioco è pesante: il premio finale, legato all'estrazione del 5 gennaio, è salito a 10 miliardi, ma in ogni puntata di «Carramba che fortuna» i telespettatori, giocando con il loro biglietto, avranno la possibilità di vincere un miliardo e anche più. «Quando ci hanno affidato la responsabilità del sabato sera - racconta la Carrà - abbiamo subito pensato di partire dalla rivoluzione della Lotteria, rendendo più ricco e avvincente l'appuntamento settimanale con la fortuna».

E per chi azzarda critiche sulla tv dispensatrice di montagne di soldi, il direttore di Raiuno Agostino Sacca ha già pronta la replica: «E' sbagliato avere un atteggiamento moralistico nei confronti dei giochi - dice -: succede anche nella mitica e austera Bbc che trasmette 12 "game-show" a settimana, di cui due abbinati alle Lotterie».

Per l'avversario Bonolis la regina della televisione di Stato ha parole più che gentili: «Certo, è una sfida durissima, avrei preferito avere Bonolis come compagno, questo non lo nascondo, comunque il nostro è un confronto basato sulla stima, sulla simpatia, sul rispetto, anche perché siamo tutti e due creativi, nel senso che anche lui firma il programma che conduce. Insomma, mi piacerebbe poter pensare che, se sabato ci saranno venti milioni di persone davanti alla tv, dieci seguiranno il mio programma, le altre dieci il suo. E comunque sono convinta che la grande prova, ogni volta, è con se stessi e non con gli altri».

La protagonista del programma, spiega la Carrà, è la fortuna, sia quando c'è sia quando non c'è, però, visto il titolo, non è detto che ci scappi anche qualche piccola sorpresa. Per il resto, oltre agli ospiti di rito (sabato tocca a Carlo Verdone, Julio Iglesias, Alberto Sordi, Valeria Marini, Ricky Martin) la trasmissione promette il ritorno di un balletto vero: «Ultimamente in tv - sottolinea la Carrà - più che ragazze che danzano si sono viste ragazze che sfilano e invece, a mio parere, le donne non devono essere usate così, semplicemente come ornamento dei programmi».

Fulvia Caprara

«Più che ballerine in tv vedo ragazze che sfilano: donne usate soltanto come ornamento»

Sfidanti d'autunno: Raffaella Carrà e (in basso a sinistra) Paolo Bonolis con Annabelle Susanne Brewka

Bonolis: io lotto per la specie

«"Ciao Darwin", talk-show leggero»

ROMA. Senza disporre di premi miliardari, ma con l'obiettivo, trascurabile, di «individuare, nell'arco di tredici puntate, tra migliaia di partecipanti provenienti da tutta Italia, i connotati e le caratteristiche dell'uomo e della donna del 2000», Paolo Bonolis tenta, con «Ciao Darwin» (da sabato alle 21 su Canale 5), di contrastare la corazzata Carrà. Ovviamente la prima regola è evitare le spacconate e tenere basso il tiro: «Non possiamo certo farci influenzare dalla febbrile attesa di questa sfida tv perché è chiaro che noi siamo molto più deboli. E' come se andassero in onda contemporaneamente due partite, Empoli - Fidelis Andria e Juventus - Anderlecht, e ci si stesse a chiedere quale sarà la più vista, anche se magari nella prima potrebbero essere segnati sei gol e nella seconda neanche uno». Insomma, fa capire Bonolis che di «Ciao Darwin» è autore insieme con Stefano Magnaghi, anche se la proposta di Canale 5 dovesse risultare più allettante di quella di Raiuno, è già scritto che la seconda sarà la più seguita.

A parte le mani avanti e gli attestati di stima rivolti alla Carrà («Non temo e non invidio nulla, ma di lei apprezzo soprattutto la caparbietà e la grande professionalità»), si capisce che Bonolis crede molto nella sua nuova creatura, una sorta di via di mezzo, dice, tra «un talk-show poco serio e un varietà d'impianto classico». In ogni puntata, spiega il conduttore, due categorie di persone, 50 uomini e 50 donne, si sfideranno tentando di «sopravvivere» alla specie opposta: si comincia contrapponendo gli alti ai bassi (i capisquadra sono rispettivamente Christian De Sica e Lello Arena) e si prosegue con i magri e i grassi, i capelloni e i calvi, le bionde e le brune, le casalinghe e le donne in carriera, le amanti e le mogli e via così. Ma il programma non si esaurisce solo in questa competizione: «C'è la verifica del livello di adattabilità dell'uomo normale in circostanze straordinarie, ci sono gli oggetti del futuro, c'è il discorso del confronto fra i sessi, la voglia di fare una specie di viaggio nel tempo».

Bonolis potrà contare, oltre che sulla sigla appositamante creata da Renato Zero e intitolata «Mattia», su Luca Laurenti e su Annabelle Susanne Brewka, studentessa svizzera di 23 anni cui è stato affidato il ruolo di Madre Natura. Le prime puntate saranno registrate, poi, quando la macchina sarà rodata, si andrà in onda in diretta. «Ci lanciamo con un programma molto insolito - dice Bonolis -, ma è giusto non sedersi sugli allori e provare a fare sempre cose nuove, per il pubblico, ma anche per me stesso».

[f. c.]

Milano, «Elastesse» domani in prima mondiale

Daniel Ezralow Moses Pendleton David Pearson danzatori e coreografi internazionali di nuovo insieme dopo 20 anni per danzare allo «Smeraldo»

Pendleton ed Ezralow danzano per i capelli

ROMA. Dopo vent'anni insieme, riuniti sotto il segno di Pantene, Moses Pendleton, David Parsons, Daniel Ezralow danzatori, coreografi, interpreti di spicco nel panorama della danza internazionale, hanno firmato per il teatro Smeraldo di Milano «Elastesse», spettacolo fortissimamente voluto dalla celebre Maison di cosmetici e idealmente consacrato ai capelli. Debutto domani in prima assoluta (con una serata di gala a inviti) e poi in cartellone dal 6 all'11 ottobre. Protagonisti di quello che il geniale e inarrestabile Moses Pendleton definisce uno straordinario esperimento, un gruppo di artiste rumene, tra i 20 e i 22 anni, ex olimpioniche di ginnastica.

In scena i 15 interpreti saranno avvolti da abiti che fasceranno i loro corpi come un abbraccio. «Confusi tra i colori, le luci del palcoscenico, le chiome irriverenti dei protagonisti - dice Moses Pendleton - che acquisteranno all'interno della performance una sorprendente umanità. Del resto i capelli sono lo specchio dell'anima, riflettono la personalità dell'individuo».

«Non ci sarà nel nostro spettacolo - aggiunge David Parsons - citazioni importanti. Capelli punk, rasati, post-sessantottini, incipriati, colorati, lisci e arricciati. Ognuno dei nostri ragazzi si mostrerà nella sua assoluta e completa nudità. Esplosione di energie primigenie, magiche, rituali. Come la musica che accompagnerà il lavoro».

«Non avevo mai pensato a un balletto sui capelli soprattutto con degli atleti», confessa Pendleton. Fallito il «Sogno» shakesperiano accanto a Michelle Pfeiffer e Kevin Kline, ha accettato di coreografare il «Gobbo di Notre Dame», un musical prodotto dalla Walt Disney e sarà impegnato, sino alla prossima estate, con Natalia Estrada e il suo complesso, i Monux, nella realizzazione di un video di danza girato nel Connecticut). «Conosco a memoria il film "Air". Mi rammarico di non essere stato l'artefice dell'impresa. "Elastesse" mi ha aperto comunque nuovi orizzonti spettacolari».

Corpi morbidi, elastici, flessuosi, piegati al volere libertario dei tre coreografi americani. «Diversamente dai danzatori gli atleti trasmettono emozioni diverse - spiega Daniel Ezralow protagonista sul piccolo schermo, in questi giorni, dell'ultimo spot dell'Ariston firmato da Mauro Solesi -. Forze calamitanti come centrifughe. Inarrestabili ed imprevedibili».

Ritroveremo Moses Pendleton, Daniel Ezralow e David Parsons sugli schermi Rai fra i protagonisti dell'evento televisivo «Suoni e luci al Palatino».

[s. n.]

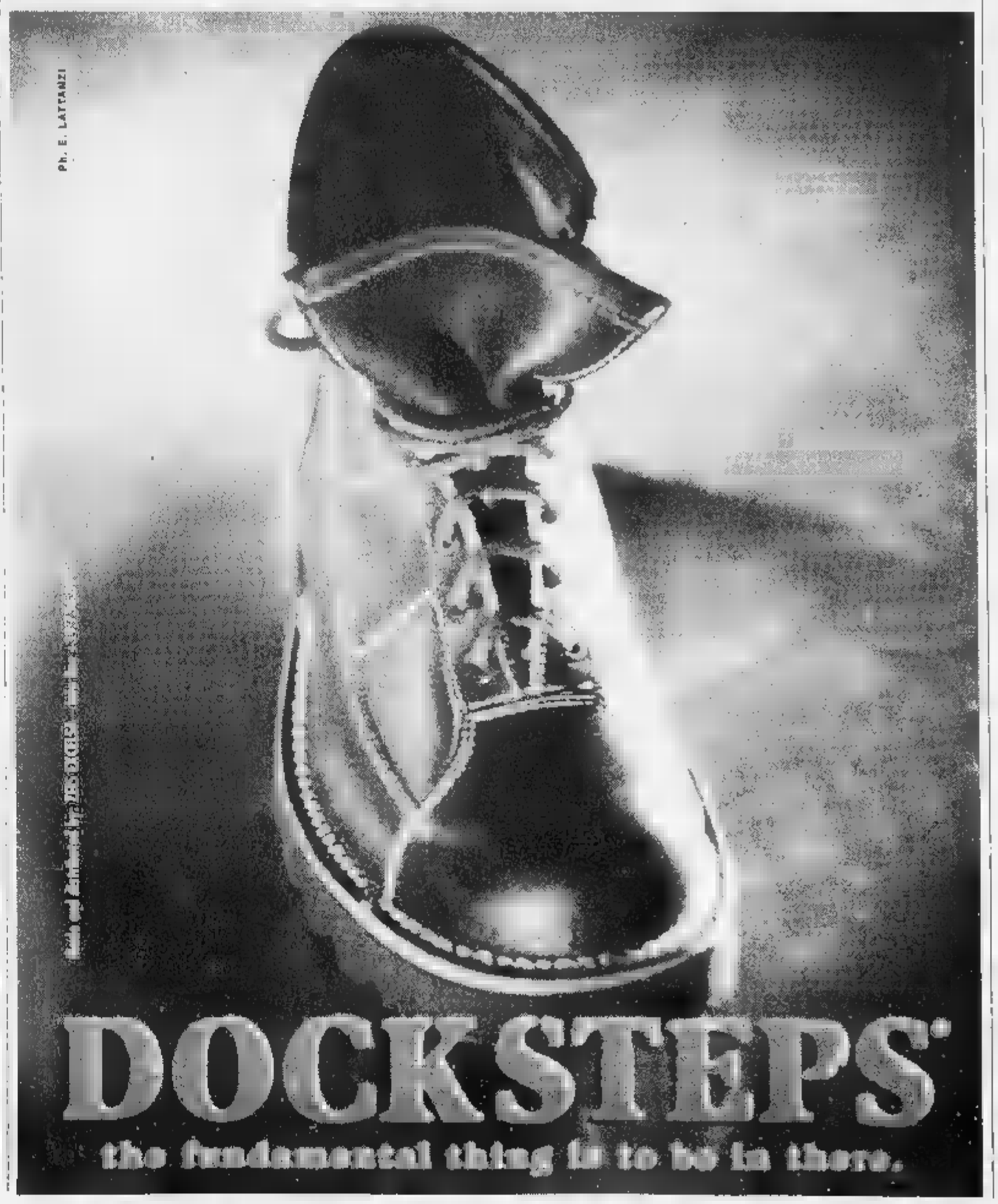
NOTIZIE

ROMINA POWER, PRIMO LIBRO. Romina Power ha realizzato uno dei suoi «sogni»: scrivere un libro. La sua prima fatica s'intitola «Cercando mio padre», protagonista Tyrone Power, star del cinema degli Anni Cinquanta e sarà pubblicato a novembre da Gremese, per essere tradotto poco dopo in inglese in vista del lancio negli Stati Uniti. La figura dell'interprete di tanti film di successo, scomparso nel 1958, quando la figlia aveva sette anni, è ricostruita da Romina attraverso ricordi di amici dell'attore, lettere ed anche brani dei diari della moglie, Linda Christian. Ci sono poi le «tante emozioni e riflessioni» provate dalla figlia nella sua personale indagine sul padre. Romina Power ha detto: «Ho voluto ricostruire la più intima e profonda essenza di mio padre come uomo prima ancora che artista».

IL LAVAPIATTI DOWN DI E' morto ieri Morten Rotne Leffers, il giovane lavapiatti down interprete della serie televisiva «Il Regno» di Lars von Trier. Rotne Leffers, che aveva solo 30 anni, era diventato molto popolare in Danimarca per la sua partecipazione alla fortunata serie televisiva ambientata in un grande ospedale. La morte di Leffers segue di poche settimane quella di altro protagonista di «Regno», l'attore svedese Ernst-Hugo Jaregaard (69 anni), che interpretava il ruolo del primario dell'ospedale, da tempo malato di cancro.

SPRINGSTEEN NEI GUAI. La Pony Express Records di Newark (New Jersey), piccola casa discografica, vuol portare in tribunale Bruce Springsteen. L'azienda afferma di aver regolarmente comprato i diritti di una dozzina di canzoni scritte da Bruce quando era uno sconosciuto, ed ora vuole vendere i cd prodotti. Il cantante ed i suoi avvocati non sono d'accordo. Di qui la lite che finirà sicuramente in tribunale.

IL DAMASCO. Il nuovo film prodotto da Angelo Rizzoli, con Ben Gazzara, Franco Nero, Valerie Kaprisky, Randi Ingerman e diretto da José Maria Sanchez sarà trasmesso da Canale 5 martedì 6 e giovedì 8 ottobre. Il thriller, tra avventura e mistero, interamente girato in Africa, sarà presentato domani all'Hotel de la Ville a Roma.



CHAMPIONS LEAGUE: RISULTATI DELLA SECONDA GIORNATA E CLASSIFICHE

GRUPPO A

Olympiakos-Croatia Z. [illegible]
Ajax-Porto 2-1

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
Olympiakos	4	2	1	1	0	4	2
Ajax	4	2	1	1	0	2	1
Porto	1	2	0	1	1	3	4
Croatia Z.	1	2	0	1	1	0	3

PROSSIMO TURNO
21-10 Olympiakos-Ajax
Porto-Croatia

[illegible] B

Galatasaray-Athletic Bilbao 2-1
Rosenborg-JUVENTUS 1-1

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
Galatasaray	4	2	1	1	0	4	3
JUVENTUS	2	2	0	2	0	3	3
Rosenborg	2	2	0	2	0	2	2
Athletic Bilbao	1	2	0	1	1	2	3

PROSSIMO TURNO
21-10 Rosenborg-Galatasaray
Athletic Bilbao-JUVENTUS

[illegible] C

Spartak Mosca-Real [illegible] 1-1
INTER-Sturm Graz 1-0

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
Spartak Mosca	6	2	2	0	0	4	1
Real Madrid	3	2	1	0	1	3	2
INTER	3	2	1	0	1	1	2
Sturm Graz	0	2	0	0	2	0	3

PROSSIMO TURNO
21-10 INTER-Spartak Mosca
Real Madrid-Sturm Graz

[illegible] D

Barcellona-Broendby 2-0
Bayern-Manchester Utd 2-2

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
[illegible]	4	2	1	1	0	5	3
Broendby	3	2	1	0	1	2	3
Manchester Utd	2	2	0	2	0	5	5
Bayern	1	2	0	1	1	3	2

PROSSIMO TURNO
21-10 Bayern-Barcellona
Broendby-Manchester Utd

[illegible] E

Dinamo Kiev-Lens 1-1
Arsenal-Panathinaikos 2-1

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
Arsenal	4	2	1	1	0	3	2
[illegible]	3	2	1	0	1	3	3
Lens	2	2	0	2	0	2	2
Dinamo Kiev	1	2	0	1	1	2	3

PROSSIMO TURNO
21-10 Arsenal-Dinamo Kiev
Lens-Panathinaikos

[illegible] F

Benfica-Psv Eindhoven 2-1
Hjk Helsinki-Kaiserslautern [illegible]

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
[illegible]	4	2	1	1	0	1	0
Kaiserslautern	4	2	1	1	0	1	0
Psv Eindhoven	3	2	1	0	1	3	3
Benfica	3	2	1	0	1	2	2
Hjk Helsinki	1	2	0	1	1	1	2

PROSSIMO TURNO
21-10 Hjk Helsinki-Benfica
Psv Eindhoven-Kaiserslautern

[illegible] IN TV

10,30 **Equitazione.** Mondiali: dressage — Raitre
15,55 **Equitazione.** Mondiali: dressage — Raitre
16,40 **Ciclismo.** Giro di Puglia — Raitre
18,20 Sportsera — Raidue
18,55 Studio sport — Italia1
20,35 Rai sport notizie — [illegible]
20,45 **Calcio.** Losanna-Lazio — [illegible]
23,00 Tmc2 sport e magazine — Tmc2
23,25 **Calcio.** Helsingborg-Chelsea — Tmc
23,30 Goal magazine — [illegible]
0,25 Tutto coppe — Italia1
0,35 **Basket.** Teamsystem Bo-Samara — Raidue
1,00 Studio sport — Italia1

CITIZEN
Dal polso al cuore

LA STAMPA
SPORT
Giovedì 1 Ottobre 1998

CITIZEN
Dal polso al cuore

UEFA CHAMPIONS LEAGUE

Mentre l'Inter vince in extremis (dopo due reti annullate), i bianconeri rischiano grosso a Trondheim

La Juve salva un punto in Norvegia

Rampulla para un rigore

DAL NOSTRO INVIATO

Sdoganato dalla panchina a causa della squalifica di Peruzzi, Rampulla che porta un nome importante (Michelangelo) ha scolpito il secondo pareggio della Juve [illegible] questo avvio molto deludente del[illegible] Champions League. La sua prodigiosa parata [illegible]l secondo rigore di Skammelsrud ha salvato l'1-1 con il Rosenborg e [illegible] pezzo delle ambizioni juventine di passare oltre il primo turno. L'impressione, [illegible] già contro il Galatasaray, è negativa. [illegible] è in questo modo, salvandosi ogni volta [illegible] [illegible] fiatone, che la Juve asmatica può proseguire in Coppa: ieri, subendo nel secondo tempo come in poche altre occasioni le avevamo visto fare, s'è mostrata nuda, senza la poderosa corazza di [illegible] tempo. Forse non è soltanto una questione di forma, a fine settembre. C'è qual[illegible] che [illegible] ingrana più.

Evaporato il pericolo del freddo al sole di questa settembrata quasi romana, [illegible] Juve in avvio non ha penato troppo. Tolta la testa, cioè i primi dieci minuti di vaga pressione norvegese, [illegible] la coda finale in cui Berg e Rushfeldt sono stati fermati da fuorigioco millimetrici, il cuore del primo tempo è stato decisamente juventino. Merito della spinta di Davids, più incisivo di Zidane. Il francese per [illegible] minuti è [illegible] fosse rimasto sull'erba del Parco dei Principi, ha ammaestrato la palla come un giocoliere e s'è fatto trovare ovunque ma è stato molto impreciso. Davids, più grezzo, ha preso [illegible] palla a ceffoni. Però, vivaddio, [illegible] ha cavato le azioni che hanno fatto veramente male. Da [illegible] [illegible] incursione al 27', conclusa con un sinistro sbilenco, [illegible] nato il gol del vantaggio: Inzaghi s'è trovato sulla traiettoria [illegible] per istinto e fortuna ha colpito di sinistro spiazzando Jamtfall.

La rete ha rassicurato la Juve. Forse troppo. Il centrocampo [illegible] Rosenborg ha potenza e velocità. Soprattutto Berg, partendo dalla [illegible] presidiata da Tacchinardi, ha avviato le azioni più pericolose, mentre a sinistra Mirkovic ha patito oltre misura Soerensen, tanto che dopo la mezz'ora Lippi ha invertito i difensori [illegible] fascia e ha mosso lo jugoslavo sulla destra. E' stato il momento migliore del Rosenborg: al 30', Rampulla si è scos[illegible] la ruggine per zompare d'istinto sulla deviazione di Rushfeldt; al 38' Birindelli ha attenuato il tiro di Soerensen. Ma più che la difesa, è stato il centrocampo a calare, [illegible] Davids eccessivamente avanzato.

I norvegesi hanno avuto più spazio, dalle fasce [illegible] piovuti in [illegible] [illegible] scolastici che la pre[illegible] di Rushfeldt ha reso insidiosi ma niente di più. Alla Juve [illegible] mancato invece il contropiede. O ripartiva [illegible] troppo lentezza o cercava il lancio verso Inzaghi [illegible] traiettorie centrali e troppo semplici per Bragstad e Hoftun, implacabili. L'avvio di ripresa prometteva una dolce conclusione. Soprattutto dopo che al 6' [illegible] Zidane riusciva il tocco che aveva cercato fin lì: il passaggio filtrante a Del Piero era sublime, il controllo dello juventino altrettanto [illegible] non così la conclusione una volta saltato il portiere. Palla ben fuori dal palo.

E la maledizione del gol accompagnava il capitano juventino che non segna [illegible] azione dal 26 aprile. Persino quando ritrovava uno di quei [illegible] tiri taglisti a rientrare sul palo lontano (37'), l'istinto [illegible] Jamtfall lo puniva perchè il portiere arrivava a levare la palla dall'angolo in alto. A quel punto però la Juve [illegible] già attraversando da un pezzo il cal[illegible]. La pressione di Berg, di Strand, insomma degli uomini forti del Rosenborg aveva spinto il centrocampo bianconero sempre più verso Rampulla. Al 25' [illegible] un cross lungo Birindelli spingeva Strand ed [illegible] rigore. Il pareggio acuiva le voglie del Rosenborg: la grande Juve in fondo non [illegible] poi così inarrivabile da saper uscire [illegible] intelligenza dall'assedio. Non c'erano le [illegible] Andava puntellato il centrocampo ma Lippi cambiava Mirkovic, Inzaghi e Zidane con Fessotto, Fonseca e Zalayeta. Insomma non cambiava niente. Berg colpiva il palo, e poco dopo l'arbitro Ancion (un teatrante, che giustifica quanto i francesi dicono dei belgi) concedeva [illegible] secondo penalty, meno evidente del primo, per un contatto tra Davids e Jakobsen. Rampulla andava sul tiro forte e non angolatissimo di Skammelsrud. Salva[illegible] il pareggio. Sul futuro invece non scommettiamo.

LIPPI

«E ora è vietato sbagliare a Bilbao»

TRONDHEIM. Lippi e la [illegible] Juve bella a [illegible]tà: «Bel primo tempo, un gol casuale, dovevamo [illegible] più incisivi. Poi [illegible] venuti fuori loro e ci hanno creato grossi problemi. A noi manca [illegible] colpo del ko, quest'anno [illegible] così. Ma adesso cominciamo [illegible] vincere: se falliamo [illegible] Bilbao, sono guai grossi». Sente di [illegible] la [illegible] [illegible] posto sulle scelte fatte: «Ho tolto Inzaghi, perché volevo sfruttare [illegible] momento buono di Fonseca per [illegible] [illegible] vincere. Zidane? Era la prima partita intera, [illegible] è andato male. Purtroppo è [illegible] momento particolare, siamo tutti in ritardo. Serve pazienza».

[illegible] SuperPippo ancora una volta è scontento e non fa nulla per mascherarlo: «Stavo bene, [illegible] scelte di Lippi. Il [illegible] gol? Più fortunoso che bello. Questo pareggio non ci voleva, adesso diventa sempre più difficile». Del Piero è stanco di [illegible] processato: «Non devo dire ogni volta [illegible] [illegible]. Nel complesso meritavamo di più, tuttavia è chiaro che dobbiamo migliorare, soprattutto quando sono gli avversari ad avere il possesso di palla. [illegible] [illegible] [illegible] strada giusta. Noi bene per 60 minuti, poi loro ci hanno messi in crisi, saltavano sempre il centrocampo. Ora i passi falsi sono vietati. [illegible] [illegible] ho avuto tanta sfortuna». Eroe della serata, Rampulla spiega le [illegible] parate decisive: «La più difficile quella su colpo di testa di Dahlum; sul secondo rigore mi sono buttato sperando tirasse [illegible] [illegible] di lì. Ma in un Verona-Cremonese avevo parato addirittura due tiri dal dischetto». [f. ver.]

Per Del Piero, qui ostacolato [illegible] norvegese Berg, una partita in cui si è cominciato a rivedere il vero Alex

Inzaghi ancora Rapinator mette il piedino ed è gol

ROSENBORG [4-3-3]		JUVENTUS [4-3-3]	
JAMTFALL	6,5	RAMPULLA	6
RASMA	6	BIRINDELLI	5,5
BRAGSTAD	6	TUDOR	6
HOFTUN	6,5	MONTERO	6,5
BERGDOLMO	6,5	MIRKOVIC	5,5
STRAND	6,5	(32' st Pessotto)	sv
(38' st Winsnes)	sv	[illegible]	[illegible]
SKAMMELSRUD	5	[illegible]	6
BERG	7	DAVIDS	6,5
SORENSEN	6,5	DEL PIERO	6
(10' st Hernes)	[illegible]	INZAGHI	6,5
[illegible]	5	(18' st Fonseca)	sv
(17' [illegible])	[illegible]	ZIDANE	[illegible]
[illegible]	5,5	(34' st Zalayeta)	sv
All.: SOLUED	6	[illegible]	6

Arbitro: ANCION (Belgio) 6

Reti: p.t. 27' Inzaghi; s.t. 24' Skammelsrud (rigore). **Ammoniti:** [illegible], Tacchinardi, [illegible]. **Spettatori:** 15.386.

Zidane (a sinistra) e Davids festeggiano Inzaghi per il gol del vantaggio juventino

LA PARTITA

TOTALE TIRI	7
IN PORTA	2
FUORI	4
RESPINTO	1
FALLI FATTI	5
FALLI SUBITI	4

[illegible] 6. Grande protagonista della [illegible]. Per mezz'ora non corre alcun pericolo. Ha il maglione fosforescente color carota e certo [illegible] passa inosservato. Non è bravo ma bravissimo nell'unica occasione da gol che i norvegesi creano nel primo tempo. Riflessi e scatto felino: perfetta la sua respinta d'istinto. Concede il bis tuffandosi [illegible] sventare una capocciata [illegible] Dahlum ed evitando un gol sicuro: esagera parando pure un rigore.

BIRINDELLI 5,5. Parte su Jacobsen in un duello fra mini giocatori che fa tenerezza. Dopo mezz'ora Lippi lo dirotta a sinistra per arginare le avanzate di Sorensen che [illegible] sempre scompiglio da quella parte. Ma non fa sfracelli. Spiana Skammelsrud provocando un rigore assolutamente indiscutibile.

[illegible] 6. Perfetto o giù di [illegible] nel controllo di Rushfeldt. Con il gigante norvegese ingaggia un duello ad alta quota in cui il croato ha quasi sempre la meglio. Soffre nella ripresa quando gli avversari [illegible] fanno meno timidi.

[illegible] 6,5. Ci voleva il [illegible] ritorno per dare compattezza alla difesa. Spazza via e pilota i compagni di reparto. In attesa di Ferrara è lui il collante della retroguardia juventina.

[illegible] 5,5. Il [illegible] efficace dei quattro difensori. Concede troppo spazio all'avversario che si proietta dalle sue parti, offre ogni volta un [illegible] di desolante precarietà. Lippi allora lo sposta [illegible] destra cercando di semplificargli il compito. (Dal 32'st **Pessotto sv**).

[illegible] 5,5. Partenza gagliarda, fa muro a centrocampo dando man forte [illegible] Deschamps. Ma con il passare dei minuti patisce il dinamismo e lo spirito d'iniziativa di Berg.

[illegible] 6. Partito dopo partita sta ritrovando le cadenze normali. Prezioso intercettatore delle avanzate norvegesi, buono anche come rampa di lancio per gli attaccanti.

[illegible] 6,5. Nulla di nuovo da segnalare. Indispensabile nel ruolo di traghettatore di palloni, suo il tiro da cui scaturisce il gol del vantaggio. Dubbio il fallo che viene punito con il secondo rigore.

[illegible] [illegible] Sta tornando quello di sempre. Si tuffa nel cuore della difesa del Rosenborg con spunti vecchia maniera. Prova il tiro che l'ha [illegible] famoso in tutto il mondo, ma, almeno in quello, per ora la fortuna gli volta le spalle. Quelli del Rosenborg diventano matti per cercare di renderlo innocuo. Due volte al tiro in avvio di ripresa, nel primo caso fa tutto benissimo, [illegible] purtroppo si impappina al momento della conclusione.

INZAGHI 6,5. Ancora Pippo in versione Rapinator: guarda caso sul rasoterra di Davids c'è il [illegible] piedino dorato, basta un tocco ed [illegible] gol è servito. Davvero un predestinato. (Dal 16'st **Fonseca sv**).

[illegible] [illegible] A volte fa tutto benissimo ed è lo Zizou che ha messo ko il Brasile. Altre volte sembra che lasci il posto al [illegible] gemello, perchè si perde in ghirigori [illegible] degni della sua fama. Alla Juve così non può bastare. (Dal 34' [illegible] **Zalayeta sv**).

LIPPI [illegible] Cinquanta panchine europee. Non le festeggia nel modo sperato, ma ritrova una Juventus che [illegible] combattere, [illegible] che se si complica l'avventura di Coppa.

Rampulla, eroe a Trondheim

Fabio Vergnano

[illegible] COPPE

La Lazio [illegible] Losanna deve ritrovare la vittoria per non rischiare di uscire in anticipo dall'Europa

Mancini a caccia di un gol che vale 20 miliardi

E' la cifra che perderebbe il club di Cragnotti in caso di eliminazione

RETE4 ORE 20,45

Lo[illegible]		Lazio	
	[4-4-2]	[4-4-2]	
1	[illegible]	MARCHEGIANI	1
[illegible]	HOTTIGER	PANCARO	16
16	PUCE	COUTO	[illegible]
7	LONDONO	MIHAJLOVIC	11
13	HAENZI	FAVALLI	5
17	CELESTINI	CONCEICAO	14
10	RHEN	ALMEYDA	25
[illegible]	PIFFARETTI	[illegible]	[illegible]
18	[illegible]	[illegible]	18
9	UDOVIC	MANCINI	10
26	[illegible]	SALAS	9
	[illegible]	[illegible]	
18	RAPO	BALLOTTA	12
3	IGLESIAS	LOMBARDI	[illegible]
4	LUBAMBA	LOPEZ	6
12	GERBER	[illegible]	26
21	DIOGO	GOTTARDI	17
23	[illegible]	MARCOLIN	[illegible]
14	THURRE	PROTTI	8
All.: BREGY		[illegible].: ERIKSSON	

ANDATA: 1-1

LOSANNA. Alla prima curva secca della stagione, la Lazio rischia di andare fuori strada. Condannata [illegible] sentirsi rinfacciare i tanti soldi spesi dal presidente Cragnotti, infatti, se non riuscisse a scrollarsi di dosso l'handicap dell'1-1 nell'andata di Coppa Coppe la Lazio perderebbe venti miliardi. Introiti previsti [illegible] sponsorizzazioni, incassi e diritti tv, che verrebbero a mancare a una società che ha fatto della quotazione in Borsa [illegible] del bilancio un fiore all'occhiello. L'aggravio di responsabilità, dicono Eriksson [illegible] Mancini «non p[illegible]».

A cercare di ribaltare l'1-1 dell'Olimpico, [illegible] ci saranno Vieri, Nesta, Stankovic e De la Peña: soprattutto Vieri, tesserato in ritardo [illegible] disponibile eventualmente dai quarti di finale, [illegible] comunque infortunato, sarebbe [illegible] importantissimo. Diventa fondamentale, quindi, la coppia Mancini-Salas. «Gli svizzeri - dice l'ex sampdoriano - [illegible] favoriti dal risultato dei primi 90' che consente loro di difendersi visto che con lo 0-0 passerebbero il turno. [illegible] noi siamo più forti e se daremo il massimo agli ottavi andiamo noi».

La formazione allenata da Georges Bregy è [illegible] discreto collettivo e ha qual[illegible] individualità di buon livello (Douglas, autore del gol che pareggiò all'andata la rete messa a segno da Nedved, Celestini ed Haenzi), ma sul piano tecnico [illegible] paragone non regge. Eriksson ostenta ottimismo: ride ed arrossi[illegible] quando gli fanno i complimenti per una sua foto in compagnia di una bella ragazza pubblicata da un settimanale. Annuncia: «Scommetto su questa Lazio, prima o poi comincerà a vincere: è la squadra che volevo, vedo i giocatori migliorare giorno dopo giorno».

«Contro il Perugia ho visto una Lazio nervosa, contrariata dall'enorme attesa dell'ambiente. Credo che il Losanna possa approfittarne - dice Bregy -. Non mi sembra che i romani abbiano fatto progressi. Possiamo farcela». Celestini, il centrocampista [illegible] origine italiana (23 anni) che aveva sbagliato un rigore all'Olimpico promette: «Se l'arbitro dovesse fischiarne uno, lo tirerò e stavolta la palla finirà in rete. Voglio convincere il ct Gress di meritare un posto per Italia-Svizzera [illegible] 10 ottobre [illegible] Udine».

[illegible] IN SVEZIA

Nelle altre partite odierne di Coppa delle Coppe (tra parentesi il risultato degli incontri di andata) da seguire la trasferta in Svezia del Chelsea [illegible] Vialli, con Casiraghi e Di Matteo nel mirino del ct azzurro Zoff. Difficile compito per il Paris-Saint-Germain [illegible] Simone in Israele. Anche il Newcastle di Shearer rischia a Belgrado nell'arena del Partizan. Varteks-Rudar Velenje (1-0), Haka-Panionos (0-2), Mtk Budapest-Ried (0-2), Copenaghen-Levski Sofia (2-0), Amica Wronki-Heerenveen (1-3), Real Maiorca-Heart of Midlothian (1-0), Helsingborgs-Chelsea (0-1), Genk-Duisburg (1-1), Spartak Trnava-Besiktas (0-3), Jablonec-Apollon Limassol (1-2), Valerenga-Rapid Bucarest (2-2), Partizan Belgrado-Newcastle (1-2), Maccabi Haifa-Paris Sg (1-1), Braga-Metalurgs Liepaja (0-0), Lokomotiv Mosca-Cska Kiev (2-0). *Coppa Uefa:* Glasgow Rangers-Beitar Gerusalemme (1-1).

Orchestra Sinfonica Nazionale
della RAI

LA TRADIZIONE CONTINUA

UN'ALTRA GRANDE STAGIONE

DI CONCERTI RAI PER TORINO

STAGIONE SINFONICA
1998-1999

DAL 14 OTTOBRE 1998 AL 25 MAGGIO 1999
AUDITORIUM "G. AGNELLI" - LINGOTTO - TORINO
29 CONCERTI

Eliahu Inbal
Direttore onorario

Jeffrey Tate
Primo direttore ospite

Sergio Sablich
Direttore artistico

GLI AUTORI

Albéniz - Bach - Bartók - Beethoven - Berlioz
Borodin - Brahms - Britten - Bruch
Čajkovskij - Debussy - Dvořák - Elgar
Ljadov - Lutosławski - Magnard - Mahler
Mozart - Paganini - Prokof'ev
Rachmaninov - Ravel - Respighi
Rimskij-Korsakov - Saint-Saëns - Schubert
Sibelius - Smetana - Šostakovič - Strauss
Stravinskij - Tomasi - Vaughan Williams - Wagner

I DIRETTORI

Yuri Ahronovich - Gerd Albrecht
Semyon Bychkov - Riccardo Chailly
Rafael Frühbeck de Burgos - Carlo Maria Giulini
Eliahu Inbal - Isaac Karabtchevsky
Dmitrij Kitaenko - Aleksandr Lazarev
Zdeněk Mácal - Evelino Pidò - Michel Plasson
Mstislav Rostropovich - András Schiff
Giuseppe Sinopoli - Stanislaw Skrowaczewski
Jeffrey Tate - Gilbert Varga

Nuovi abbonamenti: Turni Rosso e Blu, Serie Argento e Verde dal 3 al 12 ottobre 1998

RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

INFORMAZIONI
BIGLIETTERIA

Auditorium RAI
piazza Rossaro - 10124 - Torino
Telefono:
011-810.4653 e 011-810.4961

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

CAVORETTO strada Fiocchardo 21 vendo a L. 660 milioni villetta indipendente giardino. Baldini Srl 011 596.771.

COS corso Dante p[illegible] via Giulia ingresso salone 3 camere tinello cucinino bagno cantina, bella casa. Tel. 011 433.3151.

CENTRALE libero signorile ristrutturato soggiorno [illegible] cucina bagno, Internau 812.4206.

CENTRALISSIMI 200 mq [illegible] piano stabile prestigioso splendida vista città e collina Torino Centro 011 562.2430.

CENTRO STORICO palazzo barocco ristrutturazione conservativa ultimi appartamenti signorili, Tel. 011 669.2662.

CENTRO via S. Chiara stabile '700 ristrutturato alloggio da rifinire con superficie di circa 200 mq. Silpa 011 619.9494.

[illegible] via S. Quintino libero signorile luminoso ingresso 4 [illegible] cina doppi servizi. Gabetti 011 561 8336.

CENTRO via S. Teresa libero signorile ingresso 3 camere cucina bagno cantina 4° piano L. 435 milioni. Tel. 011 517.6040.

CIT TURIN in bellissima [illegible] Liberty prestigioso salone 4 camere cucina 3 servizi, Box e posto auto. Esim 011 460.135.

CORSO Dante 45 libero piano 3° ingresso grande living cucina [illegible] bagno. Monglovi 011 433.6751 - 0336 858.558.

CORSO Duca 73 libero piano 1° doppi ingressi soggiorno 2 camere cucina abitabile doppi servizi adatto abitazione/studio. Monglovi 011 433.6751 - 0336 858.558.

CORSO Francia Cit Turin alloggio signorile bilngressi salone 5 camere cucina 3 bagni piano 2° mq 235. Silpa 011 619.9494.

CORSO Francia signorile 5 camere cucina 3 servizi 2° piano L. 500 milioni. Tel. 011 650.2132.

CORSO Grosseto ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 9° piano L. 165 milioni dilazionabili. Tel. 011 821.452.

CORSO Inghilterra prestigioso panoramico mq 215 grande salone, 4 camere, cucina, doppi bagni, box. Tel 0337 217.507.

CORSO Marconi libero signorile completamente ristrutturato salone 3 camere ampia cucina lavanderia d[illegible] servizi. Tel. 011 562.1875.

CORSO Matteotti/Re Umberto libero fumi[illegible] salone angolare 3 camere cucina bagno 3 arie balconi. Affaire 011 561.3040.

CORSO Mediterraneo [illegible] ingresso 3 camere cucina bagno 2 arie ascensore. Emmedue 011 562.8487.

CORSO Montecucco 1° piano mq 60 circa libero. Tel. 011 681.1627 ore ufficio.

CORSO Orbassano appartamento libero ristrutturato 2 camere tinello cucinino servizi cantina. Eurocase 011 590.6023.

CORSO Peschiera libero signorile ristrutturato ampio salone 2 camere cucina bagni servizi box. Eurocase 011 590 6023.

CORSO QUINTINO SELLA
Impresa vende direttamente prestigioso alloggio con zona ad uso anche studio/ufficio; ingressi indipendenti, ampi terrazzi, giardino privato, box interrato. Telefonare 011 568.4455.

CORSO Sommeiller [illegible] d'epoca signorile piano rialzato mq 75 2 camere cucina bagno abitazione/ufficio. Tel. 596.169.

[illegible] Svizzera adiacente libero ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno bella casa 2 alto. Emmedue 011 562.8487.

CORSO Turati Garden Palace signorile 7° piano salone 3 camere cucina tripli servizi box. Gabetti Crocetta 011 561.8336.

CORSO Vittorio affare vendesi 4 saloni 3 camere cucina servizi 3° piano L. 450 milioni. Tel 011 650.2132.

CORSO Vittorio (Monumento) palazzo signorile mq 150 e 85 piano intermedio scala interna. Centro Casa 011 562.3686.

CRAMEA via Manara libero mansardato di 5 vani con ascensore splendida vista. Emmedue 011 562.8487 - 0336 460.453.

CROCETTA corso Re Umberto alloggio 6° piano mq 290 terrazzo mq 50 stabile prestigioso Tonno Centro 011 562.2430.

CROCETTA in posizione tranquilla recente piano alto ampio salone 2 camere cucina bisevizi. Box. Esim 011 460.135.

CROCETTA via Cibrario libero 2 camere cucina bagno adatto studio/abitazione L. 180 milioni. [illegible]belli 011 561.8336.

EDILCASE
EDILCASE A 561.3535 Sestri Parco Molsino nuova costruzione, consegna autunno '98 mq 100/143 con possibilità giardino privati. Pagamenti personalizzati permute.

[illegible] a [illegible] 741.2874 libero via Ventimiglia panoramico camera tinello cucinino bagno L. 126 milioni.

[illegible] Brescia lussuoso salone 4 camere cucina 2 bagni lavanderia box. Tel. 011 517.0021.

EDILNORD IMMOBILI corso d'Azeglio panoramico salone 3 c[illegible] 3 bagni L. 670 milioni Tel. 011 517.0021.

EMINTER IMMOBILI Crocetta ristrutturato 165 mq in casa liberty salone 2 camere cucina 2 bagni. Tel. 011 517.0021.

[illegible] **IMMOBILI** largo Re Umberto/Cabota stabile lusso mq 240 ampi balconi box portineria Tel 011 517.0021.

[illegible] **IMMOBILI** via Lanzie ristrutturato soggiorno 2 camere tinello cucinino L. 230 milioni. Tel. 011 517.0021.

FONDO via Monginevro vendesi alloggio nuovo 2 camere salone cucina scala interna grande mansarda terrazzo mq/uo diizioni permute. Tel. 011 541.552.

[illegible] Luceno ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno ampio L. 155 milioni. Ag. Lucento 011 253.747.

GABETTI SPA corso Marche libero [illegible] ra tinello cucinino bagno L. 100 milioni. Ag. Parella 011 756.888.

GABETTI SPA corso Principi [illegible] vende nuda proprietà [illegible] camera [illegible] bagno L. 73 milioni. Tel. 011 248.1653.

GABETTI SPA [illegible]. Maurizio in bel palazzo d'epoca soggiorno 3 camere cucina bagni. Ag. Crimea 011 660.4240

GABETTI SPA piazza Carducci doppi ingressi 3 camere tinello cucinino 2 bagni [illegible] arie. [illegible] Nizza 011 663.3574.

GABETTI SPA piazza [illegible] vende libero ingresso salone 3 camere cucina doppi [illegible]. Ag. Giulio Cesare 011 [illegible]

GABETTI [illegible] precollina via Fabo in [illegible] palazzina salone 3 camere cucina 2 [illegible]ghi Ag. Crimea 011 660.4240.

GABETTI SPA vende in via Castelgidfino ristrutturato camere tinello cucinino bagno, Ag. [illegible]. Vittorio 011 258.969.

[illegible] **SPA** vende libero [illegible] Montebianco 3 camere tinello cucinino 2 bagni. Ag. Viberti 011 335.8703.

GABETTI SPA vende libero [illegible] Machiavelli 6° piano salone 2 camere cucina 2 [illegible]. Ag. Viberti 011 335.8703.

GABETTI SPA vende prossi corso Traiano in bella casa salone 2 camere tinello 2 bagni box. Ag. S. Rita 011 [illegible]

[illegible] **SPA** vende via Gradisca casetta libera bifamiliare con seminterrato L. 430 milioni. Ag. S. Rita 011 359.393.

GABETTI [illegible] via Carrara libero 3° piano 2 camere tinello cucinino bagno L. 235 milioni. Ag. Parella 011 756.888.

GABETTI SPA via Ventimiglia ingresso [illegible]mera tinello cucinino bagno vista collina. Ag. Nizza 011 663.3574.

G.E.A. [illegible] Francia piano [illegible] soggiorno 2 [illegible] cucina bagno [illegible] e cantina. Tel. 011 562.8939.

G.E.A. vende corso [illegible] [illegible] signorile piano alto salone cucina 2 [illegible] doppi[illegible]. Tel. 011 562.8939.

G.E.A. vende libero corso Galileo [illegible] casa signorile piano [illegible] salone 3 camere cucina tripli servizi. Tel. 011 562.9939.

G.E.A. vende libero corso Unione Sovietica piano alto 2 camere tinello cucinino bagno cantina. Tel. 011 562.9939.

G.E.A. via Boston signorile 9° piano salone [illegible] bile camera bagno tinello cucinino ca[illegible]. Tel. 011 562.9939.

G.E.A. via Brandizzo consegna fine '98 alloggi di vario metrature prezzi da L. 2 mi[illegible]300 mila al mq. Tel. 011 562.9939.

[illegible]**DRE** corso Quintino Sella palazzina d'epoca su 3 piani salone studio 7 camere servizi terrazzo panoramico autorimessa giardino. Tel. 596.169.

INIZIO FRAZIONAMENTI
via Vanchiglia 41 liberi alloggi di camera cucina bagno; 2 camere cucina bagno; 3 camere cucina bagni. Prezzi a partire [illegible] L. 34 [illegible]. Possibilità di abbinamenti vari. M. Casa sas 011 770.7[illegible].

LA BARCA in moderna palazzina immersa nel verde di un attrezzato parco condominiale caratteristico alloggio su 2 livelli mq 150 box. Carezzana 011 539.962.

LARGO RE UMBERTO
via Lamarmora signorile portineria giardino condominiale appartamento mq 180. Posti auto. Trattative riservate. Tel. 011 650.9218.

LESSONA via vicinanze, impresa [illegible] ultimi alloggi in prestigiosa palazzina [illegible]minante sul [illegible]. Tel. 011 561.1137 - 0347 451 2059.

LUNGO DORA corso Orbassano signorile recente panoramico particolare appartamento mq 260 su 2 livelli. Tel. 596.195.

[illegible] [illegible] **FIRENZE** frazioniamo stabile con ascensore da 55 a 75 mq mutuo rate pari affitto. Edilcasa 011 561.3535.

MADONNA DI CAMPAGNA nuovissimo salone cino 2 camere cucina bagno terrazzo box. Tommasi 011 568.3885.

MEC CASE 011 545.438 libero corso Matteotti stabile d'epoca signorile ingresso salone, 3 camere, studiolo, cucina. Parzialmente da ristrutturare.

NIAP[illegible] libero signorile luminoso ottimo investimento/reddito L. 85 milioni. Internau 011 812.4206.

MIRAFIORI libero piano 6° saloncino 3 camere cucina terrazzino verandato box L. 170 milioni. Eurocase 011 [illegible]

MIRAFIORI villa su 2 piani ampia metratura box giardino L. 550 milioni. Affiliato Tecnocasa L2 Sas 011 397.9780.

MOLINETTE nuova costruzione soggiorno cucina 2 camere bagno. Permuta, dilazioni. Impresa 011 953.3570.

MONO/BILOCALE centrale stessa [illegible] libero con bagno ottimo per investimento L. 5 milioni a rate. Tel. 011 617.8000.

[illegible]A2 [illegible] centro Statuto mq 850 su 3 piani. Trattative riservate. Centro Casa 011 562.3888.

PALAZZINA mq 850 circa 3 piani uso civile e comm[illegible]iale zona via Filadelfia presso corso Unione. Ottimo investimento/reddito. Torino Centro 011 562.2430.

PARELLA
palazzina con 4 alloggi occupati + mini[illegible]ardo e negozio [illegible] L. 350 milioni. Gabetti 011 [illegible]

PIAZZA Adriano (via Frejus) libero 5° piano ri[illegible] cucina abitabile 2 camere doppi servizi. Monglovi 433.6751.

PIAZZA Bengasi ingresso camera cucina bagno L. 5 milioni contanti più L. 600 mila mensili. Imm. Panero 011 534.964.

PIAZZA Bernini in casa prestigiosa del '70 mq 260 doppi ingressi giardino privato e box auto. Edilcasa 011 561.3535.

PIAZZA Bernini (via Alpignano 6) villa inizio '900, 1° piano libero salone con camino disimpegno 2 vani cucina abitabile doppi servizi riscaldamento autonomo videocitofono. Monglovi 011 433.6751.

PIAZZA Carlo Felice pressi saloncino [illegible] soppalco camera cucinotta bagno L. 150 milioni Tel. 011 437.4248.

PIAZZA Sabotino presso recente spazioso ingresso 2 camere cucina grande bagno 3° piano. Centro Casa 011 562.3888.

PIAZZA San Carlo alloggi prestigiosi ristrutturati di varie metrature in stabile signorile. Franco Promotor 011 627.9200.

PI[illegible] Solferino pressi in prestigiosa casa d'epoca mq 240 salone 4 camere grande cucina doppi servizi. Tel. 812.3444.

PI[illegible] Solferino via Prati libero bilocale mansardato angolo [illegible] bagno L. 135 milioni. Gabetti 011 561.8336.

PIAZZA Statuto (via S. Donato 9) libero 3° piano ingresso 3 camere cucina doppi servizi. Monglovi 011 433.6751.

[illegible] Vittorio adiacente vista Capuccini libero monolocale mansardato con cottura e bagno. Emmedue 011 562 8487.

[illegible] via Piave libero bilocale con bagno e soffitta ristrutturato termoautonomo. GR 011 505.039.

[illegible] residenza corso Ciriè 10. Impresa vende ultimi alloggi in prestigioso palazzo in posizione dominante. Tel. 011 561.1137 - 0347 451.2659.

PRECOLLINA appartamento in villa di salone 5 camere 4 bagni e mansarda. Posizione unica per parco secolare e vista sulla città. Edilcasa 011 561.3535.

[illegible] Chieri [illegible] quadrifamiliare ristrutturata alloggi varie metrature box giardino. Tel. 011 273.5361.

PR[illegible]**LLINA** via Asti recente signorile su 2 piani soggiorno cucina 2 camere servizi posto auto. Finci 011 505.691.

PUNTO EDILNORD corso Novara in stabile nuovo alloggio ultima piano box prezzo interessante. Tel. 011 542.866.

PUNTO EDILNORD via Garessio palazzina con giardino occupata affare [illegible] 40%. Tel. 011 542.866.

[illegible] **EDILNORD** via Vittorio Amedeo in casa d'epoca ristrutturata alloggio mq 85 4° ed ultimo piano. Tel. 011 542.866.

[illegible] **EDILNORD** zona Molinette [illegible] o piccoli adatti come investimento prezzi interessanti. Tel. 011 542.866.

SANTA RITA Sporting ampio nuovo cantiere alloggi da 95 mq a 115 mq box auto giardino. Gedim 011 562.7566.

SASSI libero in palazzina recente [illegible] giardino salone 3 camere tinello cucina 2 bagni mq 178 L. 450 milioni. Volendo box. Per visite Edilcasa 011 561.[illegible]

S. RITA piazza libero 3 camere tinello cucinetta 2 bagni ascensore L. 80 milioni e mutuo. Tel. 011 817.8000.

S. SECONDO via bilocale mansardato nuova ristrutturazione finiture termoascensore allo rogito. Tel. 011 096.0957.

STABILE in blocco da ristrutturare di circa mq 4400 fuori terra zona piazza Statuto Trattative riservate IPI 011 561 7091.

VENDESI attico angolare su corso (Crocetta) salone con camino [illegible] con servizi cucina lavanderia box cantina soffitta. Tel. 011 500.179 - 011 595.852.

VIA Borgo Dora libero ottimo stato camera tinello cucinino bagno mq 59 L. 69 milioni. Edilcasa 011 561 3535.

VIA Cavour casa del '700 camera tinello cucinino ingresso bagno L. 115 milioni. Tel. 011 650.2132.

VIA Cremona libero piano rialzato t[illegible] [illegible] camera cucina bagno 70 mq L. 87 milioni. Volendo box. Edilcasa 011 561.3535.

VIA de Sanctis libero di ingresso living su soggiorno cucinino camera bagno ristrutturale piano 6°. Silpa 011 819.9494.

VIA Genova piano rialzato su giardino 2 camere tinello spazioso. Studio Rocca 011 505.059.

VIA Legnano 3 appartamento da ristrutturare di mq 60 termoascensore L. 120 milioni. IPI 011 561.7091.

VIA Oslavia/corso Belgio appartamenti signorili in costruzione. Facilitazioni. Tel. 011 561.1627 ore ufficio.

VIA Rio de Janeiro [illegible] mansardato soggiorno [illegible] 2 bagni box mq 100. Silpa 011 819.9494.

VIA Rio de Janeiro ingresso soggiorno con angolo cottura camera bagno box mq 67 piano 4°. Silpa 011 619.9494.

VIA Rio de Janeiro ultimi alloggi ingresso soggiorno 1/2 camere cucina servizi box mq 78/117. Silpa 011 819.9494.

VIA San Secondo finemente ristrutturato 4° piano 120 mq ascensore termoautonomo. Tel. 011 596.0957.

VIA Servais in palazzo indipendente di innovativa architettura vendesi appartamenti varie metrature. Tel. 011 799.017.

VIA Spano (stadio Filadelfia) panoramico 3 camere tinello cucinino bagno L. 225 milioni. Centro Casa 011 562.3888.

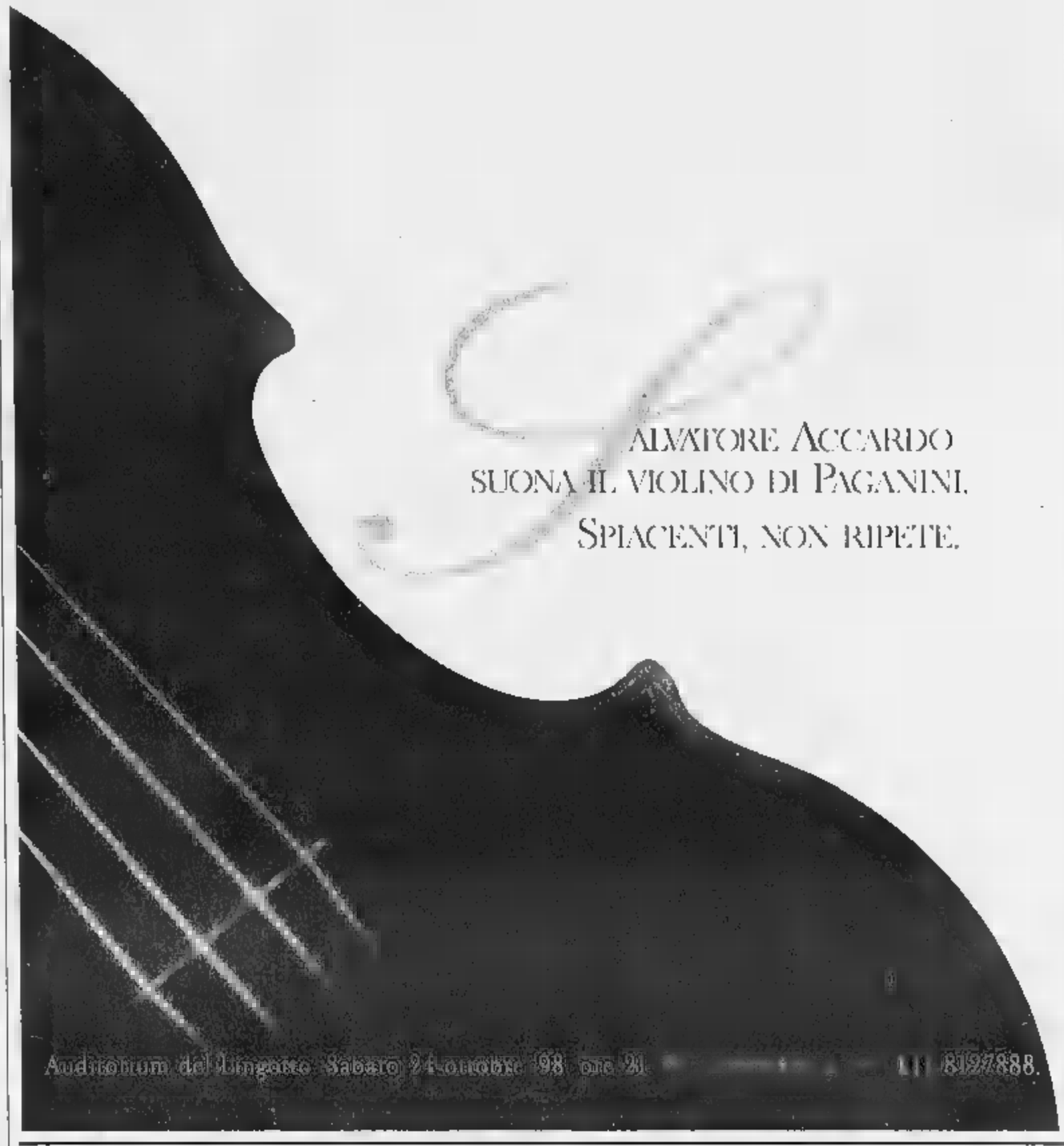
VIA Tunisi libero ristrutturato 2 camere soggiorno cucinino bagno ripostiglio L. 143 milioni. Torta 011 561.2077.

VIBERTI (zona) signorile piano alto vista su parco 3 arie 140 mq volendo box. Arcasa 011 504.333.

VILLA prestigiosa mq 600 garage e auto mq 3600 fermeo. Finiture lussuose trasformabile bifamiliare. Harca 011 746.738 - 0335 328.995.

ZONA Tesoriera libero panoramico ristrutturato saloncino cucina 3 camere 2 bagni termoascensore. Affaire 011 561.3040.

53.800.000 adiacenze corso Unsa 6° piano con ascensore mansarda con bagno e piccolo balcone. "La Borsa" 011 369.482.



HINTERLAND PROVINCIA

A. CASALBORGONE case uni/bifamiliare ottimo stato ampio giardino box terrazzo L. 380 milioni. Edilmarket 011 837.259.

[illegible] 011 562 7566 [illegible] adiacente via Italia libero bella casa luminoso 2 [illegible] tinello cucinino bagno.

A. VICINO Superga [illegible] mq [illegible] unifamiliare su 2 piani giardino [illegible] stupenda urge vendere! Edilmarket 011 837 259.

ALLOGGI in costruzione Nichelino centro palazzina di prestigioso salone cucina 2 c[illegible] servizio cantina consegna marzo '99 prezzi affare da L. [illegible] milioni. Franco Promotor 011 627 9200.

A Revello nell'antica cascina del castello villino di gran pregio con giardino di mq 250. Emmedue 011 562.8487.

BALDISSERO Residenza panoramiche ville unifamiliari rifiniture di pregio e ampio giardino. [illegible] 011 460.135

BARBANIA cascina ristrutturata [illegible] piano di cucina tinello soggiorno 3 [illegible] bi-servizi giardino Gabetti 011 920 7553

[illegible] (Borgaretto) [illegible] indipendente 3 lati 5 vani lotto possibilità ampliamento terreno mq 2000 L. 180 milioni Navone Casa [illegible] 933.8587 - 0336 925.111

[illegible] **VIGA** [illegible] recente 6° piano soggiorno living camera cucinetta bagno posto auto Gabetti 011 056 6022

CASELLE centro libero porzione casa epoca finemente ristrutturata su 2 piani mq 215 circa. GR 011 505 039

CASELLE ville nuovo signorili mq 210 abitative garage doppio giardino mq 400 L 420 milioni. Ortelli 011 527.575.

[illegible] borgata Paradiso signorile ristrutturata salone 3 camere cucina bisevizi box. Tel. 011 547.036.

COLLEGNO corso Francia libero ingresso living su salone 2 camere tinello cucinino 2 bagni mq 150. Silpa 011 819.9494

COLLEGNO Terracarta residenziale salone 3 camere cucina 2 bagni termoautonomo box 4 arie. Gabetti 011 405 2870.

GIAVENO presso ville indipendenti nuove panoramiche giardino permute parziali mutui agevolati 5%. [illegible] 011 937.6287.

[illegible] [illegible] liberi [illegible] porzione casa ristrutturata 2 piani più sottotetto e giardino privato. GR 011 505 039.

[illegible] corso Romolvia Collini [illegible]gnoli libero ristrutturato [illegible] tinello cucinino bagno Edilcasa 011 561.3535.

MONCALIERI corso Trieste panoramico fabbricato ristrutturato 3 camere cucina bagno terrazzo Gabetti 011 642.563.

MONCALIERI in palazzo settecentesco 460 mq su 2 piani più casetta indipendente di 120 mq box giardino privato Futurimmobiliare 011 517.0021.

[illegible] precollina in complesso residenziale salone 2 [illegible] cucina 2 bagni terrazzo box. Eurolid 011 561.8777

MONCALIERI strada Castelvecchio villa prestigiosa da ristrutturare [illegible] 40 mila mq trattative riservate. Franco Promotor 011 [illegible].1656.

NICHELINO complesso "I Portici" nuova costruzione alloggi di soggiorno 2 o [illegible] camere e servizi A partire da L. 245 milioni. M. Casa Sas 011 770.7531.

[illegible] complesso "I Portici" [illegible] costruzione piccolo soggiorno angolo cottura camera bagno [illegible] L. [illegible] milioni. M. Case Sas 011 770.7531.

NICHELINO in [illegible] 6 bonus [illegible] costruzione a L. 78 milioni totali [illegible] anche singola. M. Casa 011 770.7531

NICHELINO libero salone 2 camere cucina 2 servizi box auto giardino condominiale affare L. 220 milioni Tel. 011 605 5776.

[illegible] centro attico mq [illegible] [illegible] ingresso sala 2 camere cucina bagno, terrazzo mq 26. CDS 011 433 3151.

PINO TORINESE rustico panoramico fine ristrutturazione terrazzo giardino box. S.R.C. 011 669 2777

PUNTO EDILNORD S. Mauro Mazzaluna alloggi mq 87/143 pronta consegna fantastico prezzo [illegible]. Tel. 011 542.866.

PUNTO EDILNORD Villarbasse/Gaveno villa plurifamiliare con giardino posizione centrale. Tel. 011 [illegible]

REVIGLIASCO appartamento su [illegible] livelli (1° piano più mansarda) mq 230 totali in palazzina quadrifamiliare terrazza con vista incantevole posizione eccellente. Cadorna 011 541.020 - 0336 219.048.

[illegible] centrale [illegible] recente villetta a schiera 6 bellissimo villaggio residenziale. Tel. [illegible]

[illegible] impresa vende alloggio panoramico 105 mq con taverna giardino box doppio posto auto. [illegible] 011 220.5421.

RIVOLI libero corso Torino in palazzina nel verde [illegible] 120 circa 3 bagni box L. 535 milioni. Fazia & Bertinetto 741.2874..

RIVOLI signorile recente salone cucina 2 camere [illegible] servizi box cantina L. 360 milioni. Piemonteimmobili 011 937.7082.

RIVOLI [illegible] Vecco doppi ingressi salone 5 camere cucina 3 bagni 3 posti auto mq [illegible] Silpa 011 619.9494.

[illegible] collinare nel verde impresa vende direttamente ville in costruzione singole o bifamiliari. Tel. 011 799.017

SALICE D'ULZIO panoramico salone [illegible] camere cucina bagno terrazzo ristrutturato L. 250 milioni MBM 011 566.463.

SESTRIERE Principi di Piemonte alloggi panoramici da [illegible] a 90 [illegible] L. 290 milioni Casa & Design 011 [illegible].1827.

VILLA Sangano nuova costruzione indipendente cucina salone 2 camere bservizi ingresso mansarda. Tel. 011 696.0957.

VINOVO villaggio Dega ingresso salone 2 camere cucina bservizi posto[illegible] no box doppio. CDS 011 433 3151.

PIEMONTE

AFFARONE colline monferrato vendesi caratteristico [illegible] sviluppendente ristrutturato composto: ampia cucina con camino, studio, soggiorno con camino, 4 camere letto, 3 servizi, bellissima mansarda, splendida cantina in muratura a vista, ampia veranda, tinello, portico, rimessa, garages Terreno annesso mq 15.000 circa adatto corte complementare [illegible] vigneto, frutteto, prato, campo, noccioleto, piccolo parco. Angolo agreste veramente incontaminato. Richiesta L. 598 milioni Tel. 0383 929.02.

ASTI vendesi posizione incantevole panoramica [illegible] bifamiliare indipendente, isolamento notarile, [illegible], rustico, piscina, parco, vicino uscita [illegible] asti Tel. 011 859.1133

CEVA (Cn) vendesi 5 vani grande terrazzo giardino condominiale volendo anche arredato L. [illegible]. Tel. 010 814.181.

[illegible] in ameno paese vicinanze Moncalvo (At) comodo ai servizi vende si bellissima casa d'epoca panoramica e soleggiata su 2 piani, 8 vani servizi ampio negozio + box ampio posto Richiesta L. 268 milioni. Tel 0141 410 041.

VILLA uscita casello To Sv [illegible] Carrù nel verde unifamiliare recente costruzione giardino L. 350 milioni, Tel. 0174 43 081.

[illegible]

COURMAYEUR La Salle, in unico edificio, soleggiatissimi appartamenti con garages. Vane metrature. Prezzi interessanti. Tel. 0165 809 213 - 844.131

TORGNON privato vende alloggi pronta consegna soleggiati visuale valli Gran Paradiso garage box. [illegible] 0166 45.933.

[illegible]

ALASSIO borgo Cosca palazzo signorile 3 camere salone cucina 2 bagni. Tel. 0347 316 8392 - 0182 644.485.

ALASSIO impresa vende direttamente bi/trilocali nuovi a partire da L. 250 milioni (consegna estate '99) possibilità box posto auto. Tel. 0182 642 645

ALASSIO L. 195 milioni collinare [illegible] camere soggiorno cucina servizi terrazzo vista mare affarone. Tel. 0182 471 238.

ALASSIO Parco delle Ninfee ampio bilocale con terrazzo mq 130 vista mare panoramica cantina. Tel. 0182 642 645

ALASSIO via Dante (50 mt dal mare) attico con ampio terrazzo completamente ristrutturato 2 camere 2 bagni sala cucina vista mare. Tel. 0182 642.645

BERGEGGI in complesso residenziale bilocali con terrazzo incantevole vista mare. Fondocasa 019 741 5002.

[illegible] **S. SPIRITO** 100 mt mare camera soggiorno servizi balcone L. 185 milioni. Punto Edilnord 0182 870 777.

BORGHETTO S. SPIRITO 7 km mare, rustico indipendente 120 mq vista mare terreno 500 mq. Mutuo agevolato. L. 110 milioni. Arcasa 0182 973.027.

CERIALE investimento sicuro comodo centro monolocale balcone cantina L. 100 milioni Fondocasa 0182 931.815.

CERIALE
vendesi villino [illegible] mt mare indipendente ingresso soggiorno cucinino 2 camere servizi giardino Tel. [illegible] 930.895 - 0337 221 279.

DIANO MARINA affarone vendo bella villa mq 200, giardino 800 mq bella posizione 1 km mare. Tel. 0335 610 2454.

[illegible] Ceriale monolocale [illegible] in villa giardino riscaldamento autonomo posto auto. Tel. 0182 931.609 - 0182 991.055.

LIGURIA rustici in pietra, borgo antico entrotera Albenga, parco ulivi, da L. 25 milioni mutuabili. Tel. 02 [illegible].05115.

LOANO attico [illegible] vista [illegible] [illegible] di 20 mq posto auto L. 165 milioni. Fondocasa 019 675.513.

PIETRA LIGURE [illegible] mt mare ampio bilocale balconata comodo negozi L. 220 milioni. Fondocasa 019 615.951

SANREMO centrale ingresso [illegible] camera bagno stupenda vista mare L. 75 milioni. Fondocasa 0184 591 070

S. BARTOLOMEO MARE a 300 mt dalla spiaggia soggiorno cucinotta servizi balcone arredato tenuto molto bene a L. 155 milioni. Tel. [illegible].

SPOTORNO viale Europa ingresso sala cucina camera bagno balcone cantina nuovo ultimo. Fondocasa 019 741.5002

SPOTORNO 350 metri mare ingresso bilocale cucinino camera bagno giardino mq 75 postauto. Studiotre 019 746.468

VILLETTE entroterra Albenga 5 locali doppi servizi taverna box giardino L. 20 milioni contanti mutuo. Tel 0182 213.71

COSTA AZZURRA

A. JUAN LES PINS vicino mare vista mare nuovi bel monobilocali L. 84 milioni Tel 0182 555 627 - 0337 261 676

A. MENTONE fronte mare vista stupenda nuovi bilocali di prego ultimi terrazzi Tel. 0182 555.627 - 0337 261.676

A. NIZZA attico Place Masséna splendida [illegible] monolocali da [illegible] 90 milioni Tel 0182 555.627 - 0337 261.676

[illegible] **NIZZA** centro liquidiamo ultimi appartamenti anche arredati con alte rendite, mono bilocali da L. 73 milioni Consegna immediata Interni 011 594 782

AFFARE Antibes Les Pins fronte mare alloggi nuovi accesso spiaggia L. 26 milioni più piccola rata Italgest 0184 449.072

AFFARE Antibes mare vista rare villa indipendenti giardino, terrazze L. 87 milioni più piccola rata Italgest 0184 449 072

[illegible] Cannes fronte mare vista mozzafiato residenza [illegible] bilocali terrazze da [illegible] 200 milioni Italgest 0184 449 072

AFFARE Cannes Theoule villette sul mare vista mozzafiato piscina da L. 88 milioni più piccola rata Italgest 0184 449 072

AFFARE Menton Garavan fronte mare ultimi alloggi nuovi da L. 27 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072

[illegible] Nizza alloggi nuovi vicinanze investimento reddito garantito 7% L. 45 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072

A Mentone centro bilocale doppia esposizione vista mare L. 194 milioni Italimmobili 011 771 1916 - 011 771.1560

A Nizza, prodhi, vendesi privatamente in palazzina signorile [illegible] 500 mt dal mare, appartamento così composto ingresso, salone, [illegible] 2 camere, 2 bagni, terrazzo, 2 [illegible] box Pisrina condominiale Vera affare Richiesta L. [illegible] milioni. Tel. 0337 376 478 - 0337 [illegible] 450

BEAUSOLEIL confine Montecarlo [illegible] piano ascensore 4 [illegible] 2 bagni [illegible] garage bilocalissimo Tel. 0174 552.731 pasti

CANNES precollina nel verde splendida vista mare ampio terrazzo piscina bilocali da L. 160 milioni bilocale da L. 320 milioni Numero verde 167 140 420

CAP MARTIN affare imperdibile alloggi goduti vista mare parco piscina tennis da [illegible] 180 milioni. Italgest 0184 449 072.

JUAN [illegible] PINS 30 mt mare palazzina ristrutturata mono-bilocali da L. 72 milioni. ISIT 167 140 420

NIZZA a 20 mt Promenade [illegible]rondo monolocale con terrazzo 5° piano. Unico! FF 270.000. Giovanni 0033 612 103.365

ESTERO

CHAM[illegible] in stupendi chalets appartamenti a 100 mt dalle piste cucina arredata, da FF 359.000 Italgest 0184 449 072.

[illegible] CAPANNONI

[illegible] industriale commerciale vendesi capannone mq 800 con uffici servizi parcheggio. Tel. 011 913.8180

CAPANNONI
Ns ultimare 2 unità mq 2400 cadauna più mq 800 uffici abbinabili vendesi/affittasi. Fronte autostrada To-Sv tra uscite Carmagnola e Marene. Tel. 0172 471.111.

COLLEGNO corso Marche capannoni 1200/3000 mq, fabbricato uffici mq 800 volendo frazionati. Eurolid 011 561 8777

[illegible] Trecino prossi locale commerciale artigianale seminterrato mq [illegible] eventuali box. Immobiliare Brocci 011 434.3711.

DOGLIANI centro negozio nuovo mq 100 più alloggio mq 800 più basso fabbricato L. 175 milioni Tel. 011 517.6040.

LANZO nuovo complesso industriale, artigianale disponiamo ultimi capannoni possibili mutui agevolati Gabetti 011 920 7553

MURA centralissimi via Torino negozio mq 60 ristrutturato arredato con ingresso semplice ulteriori ultimi passaggio avanzamento Tecnocasa Centro 011 562 2430

[illegible] Maria Teresa ufficio mq 284 locato ad alto reddito Edilcasa 011 561 3535

POLO INDUSTRIALE
nuova realizzazione su area confinante aeroporto Caselle. Ampia disponibilità metrature. Finanziamenti agevolati. Gabetti 011 539.007.

RACCONIGI complesso immobiliare di mq [illegible] cielo. Idoneo uso di cantina deposito. Possibile frazionamento Mediocasa [illegible] 0336 861.866.

[illegible] **S. DONATO** via, posizione altamente centrale [illegible], negozio 40 mq collegato con locale ufficio 100 mq, libero, vendesi per urgentissime L. 110 milioni Tecnocasa [illegible] 307.1352

SOCIETA' vende immobile circa 5000 mq pluripiano frazionabile, più 1000 scoperti, 24 parcheggi, uffici a ingresso carrai, Torino [illegible] in complesso custodito, mutuo pezzo affare trattativa diretta Tel 0337 220 030

UFFICI E MAGAZZINI

vendesi affittasi zona via Reiss Romoli uffici 300 mq magazzino da 200 mq a 1000 mq. Tel. 011 505 820

VENDESI bellissimo locale commerciale di mq 200 adatto a bar ristorante pub fronte ampio parcheggio su importante punto di passaggio statale To-Sv ballatoio ristorante Tel 0173 81 187 loro serali 0173 81 239)

[illegible] negozio laboratorio 2 vetrine mq 70, via Maria Ausiliatrice angolo corso Principe Oddone Tel [illegible] 561.3943

VENDONSI locali uffici centrali stabile signorile su 2 piani mq 650 ingressi condominiale e privato su strada box e posti auto. Tel 011 500 179 - 011 595.852

VIA Guido Reni corso Sebastopoli in bella stabile ufficio mq 110 ristrutturato immobiliare Brocci 011 434 3711

ZONA Barca via Centallo laboratorio mq 230 palazzina uffici mq 100 cortile L. 315 milioni Tel. 011 273.5361

[illegible]

GIVOLETTO vendesi terreno edificabile Telefonare [illegible] serali 011 967 6895

TERRENO edificabile albergo 50 60 camere comodo svincolo tangenziale cintura To sud Edilmarket 011 837 259

TERRENO edificabile commerciale terziario e servizi su strada di forte traffico comodo tangenziale cintura [illegible] sud Trattative riservate Edilmarket 011 837 259

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

A. INTERI stabili occupati liberi volete vendere e realizzare velocemente? Edilmarket 011 837.259

ALLOGGIO grande ricerco in vendita (minimo 100/120 mq). Contanti. No perditempo. Sig. Lorenzini 011 617.0215.

CALCIATORE professionista acquista appartamento signorile zona centro o buona collina. Esmi 011 460.135.

CERCHIAMO alloggi in centro precollina S. Rita in case belle. Rapide delibere. Centro Casa 011 562 3888

GABETTI SPA cerca per coppia impiegati mq 80/100 ascensore [illegible] centro sud. Pago contanti. Sig.ra Garro 011 57 672

RICERCHIAMO
IN ACQUISTO
(per società di [illegible].S.p.A.)
in Torino
fabbricato minimo 1500 mq
CASAPIEMONTE HERMADA
TEL. 011 819.1000

SABATELLI IMMOBILI
cerca appartamenti liberi in Torino e provincia. Pagamento contanti. Tel. 011 669.2669.

TORINO PR[illegible]

A. VILLE unifamiliari, casette con giardino in Torino e provincia [illegible] vendere? [illegible] 011 837.259 risolve veloce e [illegible]

[illegible] casetta, rustico o cascinale con terreno in cintura torinese o max a 40 km 'La Borsa' 011 388 482.

[illegible]

RICERCHIAMO terreni edificabili (PEC approvati) qualsiasi dimensione e destinazione Edilmarket 011 837.259.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI isola pedonale Crocetta appartamento in villa su 2 livelli arredato terrazzo Tel. 011 593 901.

A.GEDIM 011 562 7566 centrale adiacente via Roma vuoto bella casa parco alto salone 4 camere cucina 2 servizi.

[illegible]RESIAMO accogliendo alloggi da proporvi tutti arredati vuoti metrature varie stessa casa, giardino Internau 011 548 3629

AFFITTASI appartamento libero rinfrescato soggiorno 3 camere doppi servizi cucina abitabile ampi balconi volendo box Tel. 011 500 179 - 011 595.852

AFFITTASI in palazzo d'epoca corso Principe Oddone 50 alloggi

PIRELLI GÖTTRONE LOWE

Olio Cuore. Il compleanno del nostro miglior amico.

Quarant'anni e non sentirli... Olio Cuore, con la sua forma di sempre, continua a prendersi cura del benessere di tutti i consumatori.
Ricco di vitamina E e di acido linoleico, Olio Cuore soddisfa sia il piacere di stare a tavola sia il desiderio di una corretta alimentazione.
Per altri quarant'anni, mangiar bene per vivere bene. E per l'occasione, Olio Cuore offre la speciale confezione doppia: con due lattine, una è gratis.

Olio Cuore vi invita al suo compleanno: ogni lattina acquistata, una lattina regalata.

UEFA CHAMPIONS LEAGUE

Due reti incredibilmente annullate al francese e a Ventola, ma al 94' lo Sturm Graz deve capitolare

Djorkaeff mantiene l'Inter in Europa

E' ancora Pirlo, subentrato a Moriero, a dare la scossa

MILANO. Al di là del bene e del male, quando il nostro cronometro segna il quarto minuto di recupero, Youri Djorkaeff tiene l'Inter incollata all'Europa. Lo Sturm cede dopo aver rischiato il naufragio (un palo, una traversa, due reti misteriosamente annullate), ma anche il colpaccio. L'Inter vince con il cuore, in capo a una contesa che ne conferma l'aura guerriera e le solite sventatezze geometriche. Provvidenziale, una volta, l'innesto di Pirlo. Simoni rinuncia all'espediente di Simeone libero e sguinzaglia Silvestre, un giovanotto sveglio di comprendonio. Difesa a tre, con Bergomi e Galante ai lati, centrocampo folto e la coppia Djorkaeff-Ventola a muoversi fra i reticolati austriaci.

E' un'altra Inter (come ingredienti, certo come bellezza): è, soprattutto, un altro impasto. Le squalifiche hanno tolto di mezzo Colonnese, Fresi e West; Ronaldo e Baggio, loro, sono in ginocchio. Notte di pioggia e di macumbe, con l'arbitro sempre fra i piedi. Lo Sturm è una marmellata di squadra. Foda protegge le spalle a Milanic e Neukirchner, i gendarmi deputati alla custodia di Ventola e Djorkaeff. Sulle fasce, Schopp e Posch si oppongono a Zanetti e Moriero. Al centro del ring, si guatano in cagnesco Simeone e Schupp, Cauet e Mahlich, Winter, il più arretrato della ditta, e Reinmayr. Dalle parti di Pagliuca, Vastic e Haas disturbano Bergomi e Galante, non certo il ringhiante Silvestre.

L'Inter impiega mezz'ora a decifrare la ragnatela di Osim. Zanetti e Moriero portano palla, il resto del branco procede a spallate. La sfida si dipana ruvida, nel solco della tradizione italo-austriaca. Il meglio di sé, l'orchestra di Simoni lo offre agli sgoccioli del primo tempo: 38', da Simeone a Ventola, destro radente, Sidorczuk è lì, pronto a ripetersi su una rasoiata di Zanetti; 39', ci prova Cauet, parabola avvelenata da uno stinco vagante; 40', Simeone dal limite, alto di poco; 42', l'azione più bella, un'ardita miscela di velocità, precisione e profondità, Bergomi, Winter, Djorkaeff, Simeone, Ventola, grande parata del portiere; 43', angolo di Moriero, testa di Djorkaeff, brivido.

La ripresa viene tenuta a battesimo da uno scoppiettante botta e risposta: prima Ventola, su servizio di Zanetti, incorna fuori bersaglio a un passo dalla porta; poi Galante, in spaccata, si sostituisce a Pagliuca ed evita un gol fatto: il tiro era di Vastic, sfuggito a Silvestre. Ancora Zanetti, fuga e cross: Bergomi transita in leggero, ma fatale, ritardo. Ecco Djorkaeff: nell'attimo di scartare Sidorczuk, l'arbitro gli infligge un fuorigioco assurdo. Parlare di rete annullata è esagerato, però... La partita s'impenna. L'Inter preme: e premendo, si scopre. Un involontario assist di Bergomi smarca Vastic, ma le gambe di Pagliuca sono tenaglie ciclopiche. Popovic avvicenda Schopp. Le streghe prendono di mira Djorkaeff: il francese coglie il palo, al 15', e sulla carambola deposita a lato.

Serata da duri: è allora, dentro Zamorano; al 20', per il dignitoso Cauet. Djorkaeff arretra a supporto dell'attacco. Reinmayr spaventa Pagliuca. Inter e Sturm ingaggiano tumultuosi corpo a corpo. Questione di centimetri, al 25', allorché Simeone accarezza il montante su punizione di Moriero. Pasticcia la difesa interista, Pirlo rileva Moriero e subito pesca Ventola, il cui colpo di testa sorvola i tentacoli di Sidorczuk. La terna s'inventa l'ennesimo, cervellotico, offside: Ventola era in linea con l'ultimo difensore.

L'Inter si allunga, lo Sturm la pizzica: è Winter, al 33', a salvare sull'arrembante Popovic cui le torri di controllo concedono di tutto. Epilogo allucinante: in contropiede, gli austriaci sprecano a piene mani; angolo di Pirlo, Zamorano scheggia la traversa. Poi, al 4' di recupero, la sospirata sterzata del destino: splendida apertura di Pirlo per capitan Bergomi, palla nel mucchio, mischia omerica, Djorkaeff trova un pertugio e infila, solo Dio come. Dai fischi agli applausi. Non sappiamo se era un salmo: di sicuro, è finito in gloria.

Roberto Beccantini

A Ventola, qui in un contrasto con Milanic, annullato un gol regolare

LE PAGELLE

Pagliuca, altri miracoli

Silvestre, un tempo da campione

[3-5-2] 1		STURM GRAZ [3-5-2] 0	
PAGLIUCA	7	SIDORCZUK	7
BERGOMI	6	NEUKIRCHNER	6
SILVESTRE	6	FODA	5,5
GALANTE	5,5	MILANIC	6
MORIERO	5,5	[34' st ANGIBEAUD]	sv
[28' st PIRLO]	6,5	SCHOPP	6
CAUET	6	[33' st POPOVIC]	6,5
[20' st ZAMORANO]	6	MAHLICH	6
WINTER	6	REINMAYR	6,5
SIMEONE	6	[46' st MAVAVANO]	sv
ZANETTI	6	SCHUPP	6
DJORKAEFF	7	POSCH	6
VENTOLA	6	VASTIC	6,5
		HAAS	6,5
All. SIMONI	6,5	All. OSIM	6,5

Arbitro: PEDERSEN (Norvegia) 5

Reti: st 49' Djorkaeff
Ammoniti: Moriero, Haas, Schopp, Ventola
Spettatori: 24.791 paganti per un incasso di 1.163.346.000

7. Solo ordinaria amministrazione nella prima parte. Poi un'uscita disperata nella ripresa che potrebbe costare cara all'Inter. Infine deve respingere di piede su tiro ravvicinato di Vastic e tentare un'uscita disperata fuori dall'area.

6. Bravo di testa e di piede. Perfetta scelta di tempo con scatti brucianti. Sembra un veterano nel ruolo di libero e ha appena 21 anni. Una scoperta per tutti perché finora Simoni l'ha utilizzato negli ultimi minuti col Real Madrid a sinistra e in Coppa Italia a Cesena come tornante. Per lui solo applausi a scena aperta. Fino all'inizio della ripresa quando fa sorprendere da Vastic e non si riprende più.

BERGOMI 6. Torna in marcatura, per esigenze di formazione, a presidiare la fascia destra. Deve vedersela con Haas, che staziona in quella zona e che non pare un fulmine e non deve fare molta fatica. Si fa vedere spesso in attacco ma non è fortunato, come domenica a Empoli. All'inizio della ripresa solo davanti alla porta fallisce di testa.

GALANTE 5,5. Fa l'uomo ovunque perché il suo avversario diretto Reinmayr preferisce girare al largo dall'area di rigore. Ha il grande merito di deviare in angolo un tiro di Vastic che stava per finire in porta perché Pagliuca era già stato saltato. Per il resto la solita confusione anche se ci mette tanta buona volontà.

MORIERO 5,5. Si becca un'ammonizione per vendicare un presunto fallo subito da Djorkaeff. Svolge il suo compito sulla fascia destra senza troppo fantasia. Le solite serpentine ma nessuna conclusione degna di nota. Serve un'ottima palla a Simeone (punizione che però l'argentino spreca banalmente). (Dal 27' st **Pirlo 6,5.** Inventa l'azione finale che manda in gol Djorkaeff).

6. Deve coprire la fascia destra: lo fa correndo molto, tamponando e aiutando l'attacco. Ma i suoi passaggi non sempre sono precisi. (Dal 19' st **Zamorano 6.** Prende il posto di Djorkaeff (una seconda punta). Tenta di portare il solito scompiglio nella difesa avversaria, ma senza costrutto. Colpisce la traversa nel recupero).

WINTER 6. Fa il playmaker arretrato guardando nel contempo Mahlich in copertura. Buon ritmo ma scarsa precisione nel tiro quando arriva davanti all'area avversaria. Si perde nella ripresa.

SIMEONE 6. Il solito guerriero, che grazie alla tattica un po' chiusa degli avversari può dedicarsi più all'attacco che alla difesa. Va più volte anche al tiro ma le sue conclusioni sono imprecise.

ZANETTI 6. Sulla sua fascia passano in pochi e lui si trasforma in attaccante aggiunto con vari cross dal fondo che però non vengono sfruttati. Evidenziando ancora una volta il solito vizio di tenere troppo la palla.

VENTOLA 6. Si impegna allo spasimo. Lotta con tutti i palloni: nella ripresa va in gol ma la rete gli viene annullata, come a Djorkaeff, per un fuorigioco inesistente.

7. Le migliori occasioni sono sue. Ma è impreciso e sfortunato, colpisce un palo e quando segna la rete gli viene annullata per precedente fuorigioco inesistente. Si vendica con il gol finale, il primo in coppa con la maglia interista.

L'arbitro PEDERSEN S. L. corre molto sul gioco deciso degli austriaci e non fa niente per evitare le loro continue perdite di tempo. Non è aiutato dai guardalinee, in particolare da quello che staziona dalla porta opposta alla tribuna d'onore.

Nino Sormani

Gigi Simoni

ARBITRI E GIUDICI

Le stranezze del sorteggio

Farina, dopo le accuse di Perugia-Lazio, arbitra Inter-Perugia

MILANO. Mano pesante del giudice sportivo contro le società per i disordini e i lanci di oggetti in campo da parte dei loro tifosi: 60 milioni all'Empoli, alla Lazio e 20 milioni al Milan in A; 20 milioni in serie B a Brescia e Andria. In A, due turni a Catè (Samp), Macellari (Cagliari) e Sereni (Empoli); uno a Mancini (Lazio), Sakic (Samp), Baldini (Empoli) e Olive (Perugia). Sei squalificati in B: due turni a Marazzina (Chievo) e Guarneri (Cremonese); uno ad Alzori (Ravenna), Mantelli (Cesena), Martino (Reggina) e Sassarini (Torino) per «aver colpito a piedi uniti un avversario alle caviglie».

Il sorteggio arbitrale ha riservato una curiosa sorpresa: l'arbitro Farina, messo sotto accusa dai laziali per avere, a loro dire, fischiato un rigore a favore del Perugia convalidando poi la rete di Nakata realizzata subito dopo il fischio, arbitrerà ancora gli umbri, a Milano contro l'Inter. Ecco gli arbitri di domenica in A (ore 15,30): Bologna-Parma Messina, Fiorentina-Udinese Braschi, Inter-Perugia Farina, Juve-Piacenza Pellegrino, Lazio-Cagliari Boggi, Salernitana-Empoli De Santis, Sampdoria-Roma (ore 20,30 in pay-tv) Tombolini, Venezia-Milan Ceccarini, Vicenza-Bari Bazzoli.

E in serie B: Chievo-Brescia Fausti, Cosenza-Pidelis Andria Pin, Cremonese-Verona Paparesta, Lecce-Torino Bertini, Lucchese-Cesena Serena, Monza-Treviso Strazzera, Napoli-Atalanta Sirotti, Pescara-Reggiana Rosetti, Ravenna-Reggina Cardella, Ternana-Genoa Rossi.

SERIE B

Dopo due ko esterni, granata più prudenti ma decisi a far punti nella trasferta di Lecce

Il Toro vuole risposte da Lentini

Mondonico: se non si tira indietro, a lui non rinuncio

Ottobre, decisivo per il Toro, sia in campionato sia per la ricostruzione dello stadio Filadelfia. Domenica, a Lecce, ci sarà un altro importante esame di maturità, il terzo, dopo le sconfitte di Cremona e Torni. Contro la squadra di Nedo Sonetti, l'ex allenatore granata che due anni fa, al debutto sulla panchina della Cremonese, si tolse lo sfizio di vincere al Delle Alpi con il Toro di Sandreani, Mondonico presenterà schieramento più coperto, almeno in partenza, puntando ugualmente a vincere.

L'allenatore dà fiducia a Lentini: «Non rinuncio a uno come Gigi, a meno che non sia lui a sentire il peso della responsabilità e a tirarsi indietro». Salvo ripensamenti, una sola punta fissa, Ferrante, Lentini in appoggio e Scarchilli pronto a inserirsi fra i due. Artistico è in dubbio anche per la panchina: l'ex salernitano uno tallonite che gli impedisce di saltare al meglio e lo frena nella corsa. E potrebbe essere questa una delle ragioni,

Scarchilli sostituirà Artistico in un Toro più coperto lontano dal Delle Alpi

forse la principale, del suo rendimento altalenante. Mondo vuole valutare le condizioni dei contravanti nell'allenamento di domattina, prima di volare a Lecce.

I pugliesi hanno perso in casa con il Treviso ma Mondo che dura per il Toro: «Il Lecce, come il Napoli, ha avuto il tempo di programmare e costruire una squadra da promozione. Deve soltanto carburare. E' una partita da centrare anzitutto tatticamente. E manderò in campo gente senza psicofisiche di nessun tipo».

Così oggi (ore 15,30) a Omegna, contro i dilettanti locali, Mondonico collaudera Scarchilli e Asta, altro papabile per Lecce, nella formazione delle cosidette seconde linee. Giocherà anche Bonomi che, dopo la squalifica, riprenderà il suo posto in retrovia accanto a Mallagliati, Fattori e Mercuri.

In attesa che Artistico ritrovi la forma ideale, Scarchilli è candidato a sostituirlo nelle partite fuori casa. Non è reputa un attaccante ma un centrocampista a tutti gli effetti, completo perché sa anche difendere. Mondonico ne prende atto, e vuole vederlo in azione: «Chiedo risposte chiare e forti da parte sua e delle altre alternative».

Una risposta altrettanto chiara e forte la chiede la società al Comune per il «Filadelfia». Vidulich ritiene che la rinascita di uno stadio capace di ospitare almeno mila spettatori per le gare di campionato, sia fondamentale: «Aumenterà la solidità del Torino, e consentirà alla società di quotata in borsa. Noi siamo pronti. Il progetto della Fondazione Filadelfia ci trova d'accordo anche se ci sarà da modificare qualche dettaglio. Aspettiamo soltanto il placet del Comune».

Nonostante gli alti e bassi della squadra, la campagna abbonamenti, chiusasi ieri con 10.713 tessere per un introito di 4.275.350.000 lire, ha fatto registrare un leggero incremento rispetto agli abbonati reali dello scorso campionato. E a testimonianza dell'amore dei tifosi, il sito internet (www.Toro.It) aperto due settimane fa sta registrando risultati più che soddisfacenti, con le notizie sulla squadra, con i quiz e i sondaggi «Granata fino all'osso». Nei giorni scorsi, alla domanda, «Chi è più granata tra Clinton e Starr», i maggiori suffragi dei tifosi torinisti li ha avuti il presidente degli Usa. Sarà curioso vedere le risposte alla stessa domanda Schumacher e Hakkinen. Si sono registrati 6 mila contatti quotidiani, 25 mila settimanali. Segno che c'è tanta voglia Toro.

Bruno Bernardi

TENNIS

Il tribunale d'appello assolve l'operato di Nosetto

Biaggi, ricorso respinto e censurato il suo gesto

GINEVRA. Il Tribunale d'Appello della Federazione Motociclistica Internazionale ha respinto il ricorso presentato dai legali di Biaggi e Barros dopo le sanzioni inflitte ai due piloti nel GP di Catalogna, perché formalmente errato. Le squadre dell'italiano e del brasiliano avevano chiesto di annullare la squalifica di Max e la penalizzazione di Alex, perchè la comunicazione degli «stop and go» non era stata comunicata «per iscritto» mentre il regolamento dice che si può fare (com'è avvenuto) a voce.

Il Tribunale (presieduto dall'avvocato francese Marie Gali coadiuvata da due colleghi, un cecoslovacco e un belga) ha voluto censurare - senza nessun aggravamento di pena - il comportamento di Biaggi in quanto «come simbolo per i giovani, il fatto di non aver rispettato la bandiera nera che gli segnalava di fermarsi è altamente diseducativo».

Nessun provvedimento contro il direttore di corsa Roberto Nosetto, il cui operato è risultato in linea con i regolamenti. Semmai si potrà obiettare sulla sua discrezionalità nell'applicare una sanzione così pesante. Il Presidente della Fim, Zerbi, dopo aver rinnovato ieri la sua stima a Nosetto («un uomo così dove lo troviamo? Non si può discutere l'operato di una persona per un singolo avvenimento, anche se questo tocca i tifosi italiani da vicino») ha detto che si metterà al lavoro «per permettergli di lavorare, nel '99, con maggiore tranquillità, fornendogli supporti tecnici adeguati». Tra i progetti in discussione, l'abolizione dello «stop and go» («anacronistico nel motociclismo») e l'introduzione di un cartello che indichi al pilota i condi di penalità comminati.

«Capisco che questa notizia non farà piacere a Max - conclude Zerbi - ma proprio perchè conosco il grande campione che è sono certo che capirà l'errore commesso e riuscirà già in Australia a superare questo brutto momento». [r. b.]

Decisione il 10 ottobre

Torino si candida per la finale di Coppa Davis

TORINO. Insieme a Firenze, Montecatini, Ancona, Bologna, Milano e Roma, anche Torino si è ufficialmente candidata per ospitare la finale di Coppa Davis con la Svezia in programma dal 4 al 6 dicembre. L'impianto, tramontata l'ipotesi Lingotto per altezza insufficiente, potrebbe il Palastampa oppure Torino Esposizioni. Il supporto tecnico è dato dal Circolo La Stampa-Sporting, le garanzie economiche sono offerte dalla Essedue. La candidatura ha l'appoggio entusiasta del sindaco Castellani e del Comitato promotore delle Olimpiadi invernali del 2006. I tempi sono stretti: il regolamento prevede che la sede venga comunicata entro 7 giorni dal termine della semifinale, dunque entro lunedì, ma il presidente Ricci Bitti, data l'importanza dello storico avvenimento che richiede scelte meditate, ha chiesto una proroga al 10 ottobre, quando si riunirà il Consiglio federale cui spetta la decisione.

FORMULA 1

Il pilota McLaren svela i piani della sfida finale

Coulthard: «A Suzuka proteggerò Hakkinen»

BARCELLONA. Schumacher e la Ferrari vanno forte, ma non conta. Il tedesco ha segnato ieri ancora il miglior tempo (1'22"031) nelle prove svolte sul circuito di Montmelò, staccando di oltre un secondo Coulthard con la McLaren. Tuttavia i risultati cronometrici hanno rilievo secondario in questo momento preparazione dell'ultima gara del Mondiale a Suzuka, in quanto non si sa esattamente cosa stia provando il team inglese. Fra l'altro mentre lo scozzese gira in Spagna, Hakkinen lavora quasi in solitudine a Magny Cours. La scuderia di Maranello si è impegnata soprattutto nella scelta pneumatici per il Giappone.

«Alcune opzioni già state escluse - ha spiegato Schumi -. Però in Germania i nostri problemi non sono nati soltanto per le gomme ma anche per altri fattori. Adesso non siamo né depressi né abbattuti, ma più concentrati che se avessimo vinto. C'è ancora molto tempo prima dell'ultima sfida. Oggi la Ferrari manderà in pista una vettura a passo lungo per fare analisi comparative, ovviamente anche con le coperture Goodyear, per decidere quale tipo di configurazione utilizzare nella del 1° novembre. Michael ieri ha asserito di non essere ai programmi della McLaren, ma non ha resistito alla curiosità di guardare vicino la monoposto di Coulthard. E successo quando lo scozzese è finito fuori pista e gli stavano portando la macchina al box. Schumacher si è avvicinato al box McLaren e «ho guardato bene il fondo piatto», si è limitato a spiegare. Intanto Coulthard ha messo le mani avanti per l'impegno decisivo del campionato.

«A Suzuka il mio ruolo - ha ammesso David - sarà quello di proteggere il mio compagno Mika Hakkinen. In questo momento stiamo seguendo due strade parallele, su due piste diverse, per più informazioni possibili». I test continuano oggi. [r. m.]

SPORT FLASH

CALCIO, IL MILAN VUOLE NOWOTNY. «Per Jens Nowotny il Milan ci ha offerto 25 miliardi ma noi non lo cediamo neppure per 30», ha dichiarato alla tv tedesca Calmund, manager del Bayer Leverkusen. Nowotny, 24 anni, si è affermato nel ruolo di libero dopo avere iniziato come mediano sinistro. Vanta 162 presenze e 7 reti in Bundesliga e 7 presenze in Nazionale.

ALLENATORE. Dopo l'esonero di Pillon, il Genoa è ancora senza allenatore: ancora in ballo Cagni e Del Neri. Ieri la squadra si è allenata Onofri, tecnico di 1ª cat. che siederà in panchina domenica.

RONALDO Ronaldo e Suzana Werner si sposeranno a marzo, secondo il quotidiano brasiliano Lance: un'azienda specializzata starebbe organizzando una festa per mille invitati. Intanto l'interista è stato «sfidato» da un altro Ronaldo, il campione di maratona. «Gareggeremo sui 5 km, correrò all'indietro», ha detto Da Costa.

SCI, Dai reggiseno ai tortellini. Deborah Compagnoni è diventata testimonial per due anni dei prodotti Fini. La campagna da 15 miliardi su Tv e giornali, partirà all'inizio del '99.

DOPING E La Commissione antidoping della Federazione svizzera di ciclismo ha sospeso per otto mesi Zuelle, Dufaux e Meier, atleti della Festina coinvolti nello scandalo doping al Tour. La Commissione ha anche multato i tre di 3.000 franchi svizzeri (circa 4 milioni). Intanto da Madrid, Jalabert (che per la spagnola Once) ha annunciato che non parteciperà ai Mondiali della prossima settimana in Olanda. Al Giro di Puglia, invece, Donati ha vinto la 2ª tappa, la Trani-Alberobello di 172 km conquistando anche la maglia di leader.

POZZI E SANGUINETTI KO. Nel primo turno del primo torneo Open Atp in svolgimento a Toloso, Sanguinetti e Pozzi sono stati sconfitti rispettivamente dall'australiano Fromberg per 6-4 6-4 e dal ceco Vacek per 7-6 (7-2) 6-4.

IPPICA, Nella tris di ieri a Roma (trotto), comb. vincente 3-1-9. Ai 1.543 vincitori L. 1.833.600. Quota coppia (rit. 16) L. 172.200

2-3-4 ottobre

MOBILUS

L'IMMENSO

LA PIÙ MAESTOSA E COMPLETA ESPOSIZIONE DI MOBILI IN ITALIA

TORINO - STRADA SETTIMO 390

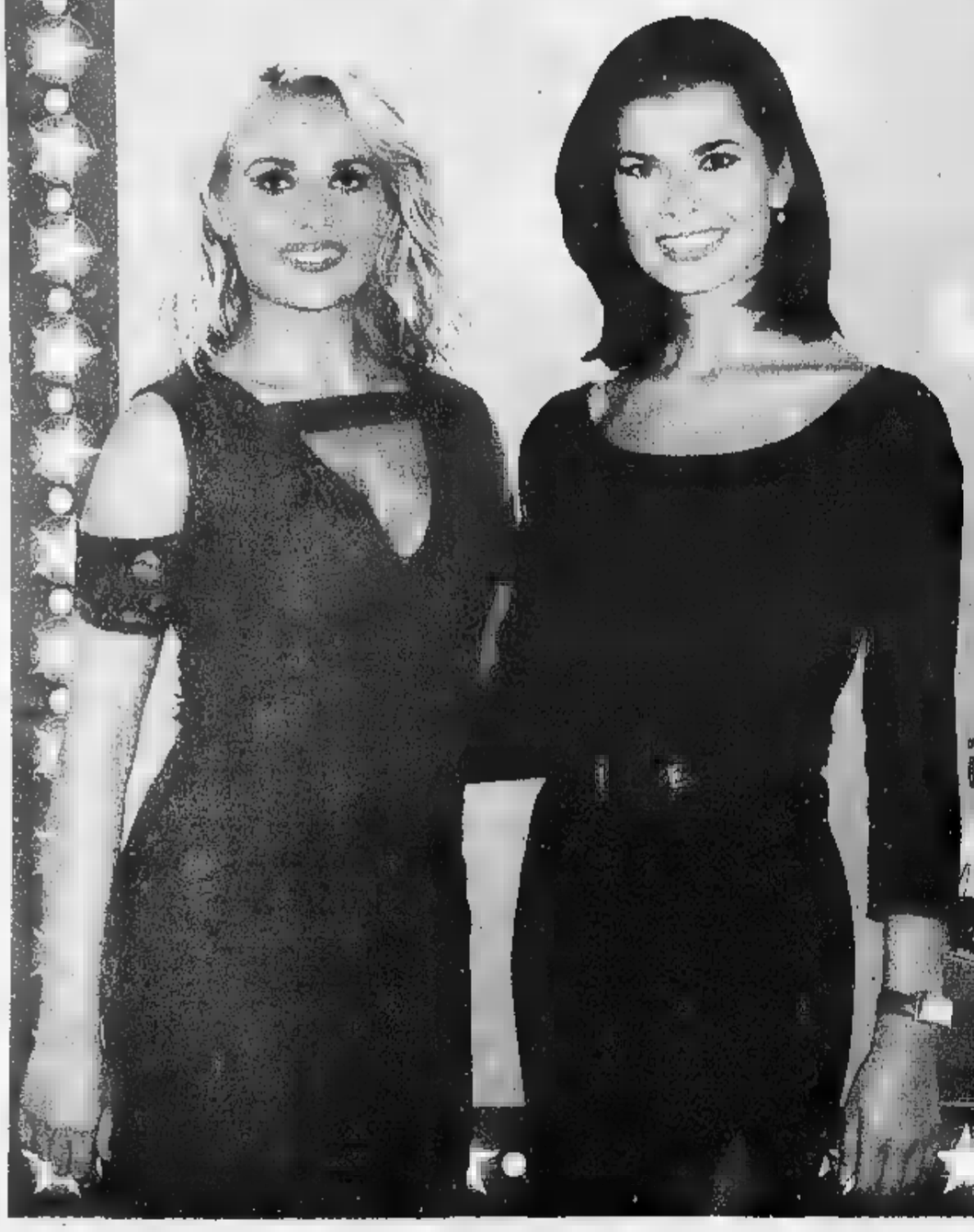
USCITA TANGENZIALE ABBADIA DI STURA

DI FRONTE AL CENTRO COMMERCIALE PANORAMA

Da domani comincia la GRANDE FESTA! 3 GIORNI

DI DIVERTIMENTO E GRANDI AFFARI!

MUSICA GIOCHI SPETTACOLI



Dove vai se l'inglese non lo sai?

Vai subito in via Giolitti, [illegible]
Tel. 011-884141 r.a.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Dove vai se l'inglese non lo sai?

Vai subito in via Duomo 55
Tel. 011 [illegible]

via Marenco 32, telefono 011.65.68.111

Tre o due viaggi il giorno, si teme che le compagnie straniere riducano la presenza su Torino

In volo da Caselle, sul pullman

Alitalia si collega con Malpensa

«Volate via con noi», ha scritto l'Alitalia in un recente annuncio pubblicitario per promuovere i [illegible] servizi internazionali e intercontinentali sul nuovo aeroporto di Malpensa 2000. Dal prossimo 25 ottobre i torinesi potranno farlo, tre volte al giorno dal lunedì [illegible] venerdì e due il sabato e la domenica, «volando via» con Alitalia direttamente da Caselle. Ma in pullman.

Un rullaggio lungo 110 km, dopo aver fatto, ai banchi del «Sandro Pertini», accettazione (anche per le prosecuzioni), controllo documenti, carta d'imbarco. E [illegible] viaggio di 90 minuti in autobus «di lusso», con colori e hostess Alitalia (caffè e bibite a bordo). Viaggio che è considerato «volo», tanto che sul sistema operativo della compagnia compare ora il collegamento Torino-New York. Quasi una beffa, se si ricordano [illegible] promesse [illegible] qualche anno fa.

Di ufficiale su questo progetto non c'è nulla e alla Sagat non commentano perché non hanno notizie dirette. Ma ci vuole poco a scoprire che il «volo» Caselle-Malpen[illegible] sarà affidato alla «Autoservizi Novarese», con tre partenze giornaliere alle 7, alle 10 (tranne il sabato e la domenica) e alle 16,30. Il viaggiatore si presenterà in aeroporto a Caselle [illegible] qui affettuerà tutte le procedure d'imbarco. Quando salirà sul pullman, sarà come se lo facesse sul «747»: da quel momento sarà a tutti gli effetti un «passeggero aereo».

L'operazione, commercialmente valida per l'Alitalia, dovrebbe sottrarre alle compagnie straniere che operano [illegible] Torino una buona parte dei passeggeri che utilizzano Francoforte, Parigi, Bruxelles, Amsterdam e Zurigo, come basi per proseguire su altri scali europei, ma soprattutto intercontinentali. Nei primi otto mesi di quest'anno queste cinque destinazioni hanno registrato un movimento di 358.857 persone, tra arrivi e partenze. Una fetta di mercato sicuramente appetibile.

Se l'Alitalia drenerà traffico, trasferendolo via pullman su Malpensa, e se la clientela apprezzerà il «volo a terra», è pensabile che le compagnie straniere riducano i collegamenti su Torino. E il nostro aeroporto perderebbe certamente delle opportunità. Dopo l'«illusione» del servizio merci per il Nord (concentrato a Caselle per soli 30 mesi e passato a Milano) c'è chi te[illegible] altri giochi della nostra compagnia. Nel frattempo [illegible] scarsità di posti sul Torino-Roma resta un problema non risolto: la domanda [illegible] coperta solo all'80-85 per cento. La lettera inviata il 23 luglio '97 dal presidente della Regione Ghigo all'amministratore delegato di Alitalia, Cempella, non ha avuto risultati apprezzabili.

Il senatore Franco Debenedetti, più volte intervenuto sul proble[illegible] dei collegamenti aerei di Torino, aveva anticipato nel marzo scorso la mossa dell'Alitalia: «Se le scelte degli utenti rivelano che questa offerta è vantaggiosa - dice oggi - ben venga. Ma questa mossa dell'Alitalia, che non [illegible] pare imbattibile, dovrebbe spingere la Sagat e le altre compagnie aeree che operano [illegible] Caselle a inventare un'offerta ancor [illegible] vantaggiosa. Un viaggio di un'ora e mezza in pullman, tra nebbia, scomodità e tempo necessario, non mi sembra [illegible] prospettiva straordinariamente allettante. Il problema è di avere delle strategie per anticipare le mosse prevedibili dei concorrenti e di metterle in atto rapidamente. In questo caso [illegible] talmen[illegible] prevedibile l'istituzione di [illegible] pullman Caselle-Malpensa che è stata prevista. Di nuovo dico che il problema della Sagat è di avere strategie, alleati, rapidità decisio[illegible]. E, c[illegible] non mi stanco di ripetere, questo richiede un diverso assetto proprietario».

Gianni Bisio

LA TRAGEDIA DI MONCALIERI

Morta la donna ferita dall'amante

Anna Maria è morta. La giovane donna colpita lunedì sera da quattro colpi di pistola esplosi dall'uomo che la voleva costringere a tornare con lui si è spenta [illegible] pomeriggio nella Rianimazione del Centro Traumatologico. [illegible] nulla è valso un lungo e disperato intervento chirurgico al cervello. Ora si scopre che la sua era una morte annunciata da tempo, una morte che proprio Anna Maria Gerace aveva previsto, in [illegible] drammatico biglietto.

Angelo Conti A PAG. [illegible]

Gli assessori all'Ambiente riuniti per trovare il modo di ridurre l'inquinamento

Contro l'ozono un giorno a piedi

Oggi la proposta nel vertice delle grandi città

Un tuffo nella memoria ecologista di venticinque anni fa. L'Italia, e quindi anche Torino, appiedata per un giorno la settimana come nelle domeniche dell'austerity. Il tutto per combattere [illegible] «nemico» benzene che, secondo le nuove direttive europee, [illegible] deve superare i dieci microgrammi per metro cubo [illegible] in questi ultimi tempi, invece, raggiunge un po' in tutti i grandi centri urbani la preoccupante media dei [illegible].

E' questa la proposta che l'assessore all'Ambiente Gianni Vernetti sottoporrà stamattina - insieme con i responsabili dello Sviluppo Sostenibile di Roma [illegible] Bologna - [illegible] quindici colleghi di altrettante città italiane riuniti a Bologna per fare [illegible] punto sull'emergenza inquinamento. Riunione sollecitata proprio dallo stesso Vernetti nell'agosto sco[illegible] quando, anche sotto la Mole, la percentuale di ozono presente nell'aria raggiunse un livello così elevato da spingere il procuratore aggiunto Guariniello a richiedere con urgenza a Palazzo civico la documentazione dei provvedimenti sino ad allora adottati.

Stamattina alle nove e trenta, dunque, nel Municipio [illegible] Bologna, tre assessori verdi, cercheranno di convincere un'altra dozzina [illegible] [illegible] all'Ambiente che per combattere il rischio benzene c'è soltanto un modo: quello di bloccare il traffico, un giorno [illegible] settimana, in tutte le principali città italiane. Proposta che domani - sempre che venga votata dalla maggioranza dei presenti - verrà girata direttamente al ministro Ronchi. «Organizzare blocchi programmatici del traffico è davvero l'unica via per riuscire a rimanere nei valori stabiliti dalla recente normativa europea - ha spiegato ieri l'assessore Vernetti - e l'idea di scegliere un unico giorno per l'Italia intera, scelto fra quelli infrasettimanali naturalmente, è dettata da ragioni di pura praticità».

Nel summit di stamattina però, non [illegible] parlerà soltanto di un'Italia appiedata, ma pure di provvedimenti preventivi: quelli adottati proprio per evitare che si arrivi al punto [illegible] bloccare il traffico. All'ordine del giorno ci sono infatti punti come l'energia rinnovabile, il controllo del gas di scarico, una rete di monitoraggio più capillare del livello qualitativo dell'aria: «Torino - ha poi aggiunto l'assessore Vernetti - ha già fatto molto in questo senso: introducendo iniziative come l'obbligo del bollino verde per le auto non catalitiche, il controllo periodico delle caldaie degli stabili, la promozione e la diffusione dello sfruttamento di energie rinnovabili come, per esempio, quella solare».

(e. min.)

ASCOM

Osservatorio sul commercio

Un «Osservatorio sul Commercio» affidato a ricercatori e studiosi di dottrine diverse - da storia e sociologia ad economia - disposti a riunirsi periodicamente per analizzare e diffondere, sulla base di rilevazioni a cadenza fissa, l'evoluzione del commercio in rapporto ai mutamenti della città. A partire da temi attuali come il calo democratico torinese o il livello di sicurezza nei vari quartieri. E' la novità lanciata dal presidente Ascom Giuseppe De Maria, presentando il libro di Bruno Mayda «Il prezzo dello scambio. Commercianti a Torino dal 1940 al 1943», basato su una ricerca cui ha contribuito l'archivio di via Massena. L'autore sta ora lavorando ad una seconda fase di ricerca che andrà dalla caduta del fascismo al varo della legge 426 sulla distribuzione, varata nel 1971. E anche in questo caso l'Ascom ha messo a disposizione le sue documentazioni dell'epoca. Tra i traguardi anticipati da De Maria, una mostra storica sul «lavoro del commercio» ed borse di studio riservate a tesi universitarie sul tema.

POLITECNICO

Nuovi corsi

Super-geometri in arrivo

Tra pochi mesi, sul mercato del lavoro, arriveranno super-geometri o super-periti. Figli di un progetto presentato al ministero della Pubblica istruzione di cui è capofila il Politecnico, che offrirà ai diplomati una nuova chance di studio-specializzazione pratica. [illegible] **Favro A PAG. 34**

IL CASO

Sfrattato

Il Circolo degli Artisti

Sfratto esecutivo al Circolo degli Artisti. Il pretore ha accolto la richiesta della proprietà dell'antico, nobilissimo Palazzo Granori di via Bogino, 9 ed ha decretato che il Circolo deve lasciare liberi i locali del piano nobile entro fine anno.

P. P. Benedetto A PAG. 35

ECONOMIA

Flessione

Un autunno difficile

Non è recessione, ma rallentamento [illegible]. Il presidente dell'Unione industriale, Francesco Devalle, analizza la situazione economica con un misto di prudenza e preoccupazione. «La seconda parte dell'anno sarà meno positiva della prima».

M. Casel A PAG. 37

INCIDENTE

Tangenziale

Traffico paralizzato

Un'altra disgrazia in tangenziale, nelle vicinanze dell'Interporto di Orbassano già al centro di molte polemiche. La vittima è un camionista di [illegible] anni: l'incidente ha paralizzato il traffico nell'ora di punta. Code fino a 10 chilometri.

M. Poggio A PAG. 36

PERSONAGGIO

LE SPERANZE DELL'AFRICA

Incontri ufficiali ma anche una lunga chiacchierata-intervista con gli studenti delle superiori

Soyinka, testimone delle lotte per i diritti umani

Il premio Nobel nigeriano in visita a «Identità e differenza»

UNA delle figure più prestigiose della cultura mondiale, Wole Soyinka, ha contribuito a iniziare le manifestazioni [illegible] «Identità e differenza», come si dice, in bellezza. Nato nel '34, nigeriano, premio Nobel nell'86 (uno dei pochi [illegible]si in cui [illegible] conferimento fu salutato da un consenso unanime), Soyinka è drammaturgo, romanziere, poeta, saggista in lingua inglese. I suoi libri sono pubblicati in Italia da Jaca Book. Lo lega [illegible] Torino, dove è venuto quando fu rappresentata al Carignano una [illegible] commedia [illegible] poi per ricevere il premio Grinzane, un rapporto di simpatia, amicizia e affetto.

Perché ha accettato l'invito, specie nel quadro del Forum per i diritti umani, al quale invierà un suo messaggio? In virtù del suo dichiarato, militante, impegno civile pagato spesso di persona. Durante la guerra civile tra Nigeria e Biafra venne incarcerato a causa della sua opposizione, e di quella drammatica esperienza resta uno splendido diario, L'uomo è morto. La dittatura del generale Sani Abacha, morto - verosimilmente ucciso - di recente, mise la sua vita in serio pericolo, data la [illegible] intransigente avversione al despota. Fu dunque costretto, pochi anni orsono, [illegible] fuggire avventurosamente dalla Nigeria, e insegna ora alla Emory University di Atlanta, negli Stati Uniti, ma viaggia instancabilmente poiché, come egli stesso dichiara, sente di dover svolgere una «missione politica».

Giunto [illegible] Torino domenica sera, accolto dal sindaco Castellani, lunedì mattina Soyinka ha incontrato [illegible] cinema Massimo un migliaio di studenti delle scuole superiori, e dopo una brillante introduzione ha risposto a tutta [illegible] serie di domande dirette e vivaci, toccando vari argomenti, sull'Africa, sui diritti umani, sulle vicende spesso tragiche da cui il continente è scosso. Ha spaziato dalla politica alla letteratura, alla vita quotidiana, [illegible] persino al calcio, che ha reso popolare la Nigeria ma è anche [illegible] sfruttato ai propri fini dalla dittatura. Possiamo ben dire che Soyinka è uscito da tre ore di incontro fisicamente provato, considerando la sua passionalità, ma estremamente soddisfatto.

Wole Soyinka, 64 anni, con il sindaco **Castellani**. Lo scrittore nigeriano è emigrato negli Stati Uniti per sfuggire alla dittatura che governa il suo Paese

Nel pomeriggio Soyinka ha incontrato la comunità nigeriana, [illegible] cui ha avuto [illegible] franco scambio, incoraggiandola ad acquisire una maggiore compattezza [illegible] presa di coscienza. In serata ha avuto, tra l'altro, un proficuo scambio di idee con l'assessore alla Cultura della Regione, Gianmpiero Leo.

Alle 12 [illegible] ieri, Soyinka ha parlato alla Sala delle colonne del municipio, insieme al sindaco, all'assessore alla Cultura Perone, artefice di «identità [illegible] differenza», e al deputato europeo Bontempi, insistendo sull'importanza cruciale della lotta per i diritti umani, nel segno della indivisibilità di quei diritti, si tratti della Jugoslavia, dell'Algeria, della Nigeria, in uno sforzo comune che rispetti le differenze ma unisca uomini e donne di tutti i Paesi. Se davvero viviamo in [illegible] mondo globale, egli [illegible] sottolineato, mobilitiamoci tutti, facciamo sì che questa parola [illegible] moda [illegible] contenga al suo interno alcun tipo di discriminazione, in modo che la democrazia e il rispetto delle minoranze si affermino dovunque. Nel pomeriggio ha concluso il soggiorno con un altro incontro [illegible] Palazzo Cisterna, sotto l'egida della Regione. Quando gli è stato chiesto in quali Paesi, secondo lui, [illegible] gente mostra un'attenzione e una simpatia più genuine per [illegible] sua Africa, «L'Irlanda e l'Italia».

Claudio Gorlier

Vobis apre a Torino!

NUOVO PUNTO VENDITA
Inaugurazione: sabato

3 ottobre

in Via S. Donato 80

VOBIS

La prima catena europea dell'informatica

Dalla fine del prossimo anno, dopo la maturità, potranno frequentare nuovi corsi di specializzazione

Il Poli farà nascere i super-geometri

Porte aperte anche ai periti

Tra pochi mesi, sul mercato del lavoro, arriveranno super-geometri e super-periti. Saranno figli della «Fis», «Formazione tecnico-professionale integrata», un mega-progetto presentato dalla Regione al ministero della Pubblica Istruzione di cui è promotore e capofila il Politecnico, che offrirà ai diplomati una nuova chance di studio-specializzazione pratica: dopo il diploma di maturità, potranno frequentare - sin dalla fine di quest'anno, o dall'inizio del prossimo - corsi che rappresentano una novità assoluta. Ai tradizionali percorsi post-scuola superiore (diploma universitario, laurea, post-laurea) si affianca ora, per geometri e periti, la possibilità di scegliere una specie di «via di mezzo» tra il diploma universitario e il semplice diploma di maturità. I corsi dureranno, a seconda dei profili, due o tre semestri, al termine dei quali i ragazzi decideranno se proseguire gli studi fino al diploma universitario, o addirittura la laurea, o fermarsi. In quest'ultimo caso, otterranno un titolo riconosciuto tanto dai Collegi dei periti e dei geometri quanto dalla pubblica amministrazione (per i punteggi nelle graduatorie). Nel caso dei geometri, i tre semestri sostituiranno anche analogo periodo di pratica presso gli studi professionali, obbligatoria per l'esame di Stato.

Ad innescare i nuovi percorsi formativi è stato lo stesso ministero, che ha stanziato un'ottantina di miliardi per il prossimo biennio, da integrare con fondi reperiti sul territorio. La scadenza per la presentazione dei progetti da finanziare è scoccata ieri. Riccardo Roscelli, pro-rettore del Politecnico, spiega che la docenza universitaria, in questi corsi, «non supererà il 10-15%. Sono previste lezioni in teledidattica, mediante il Consorzio Nettuno. I nostri docenti avranno anche un ruolo di controllo, visto che accrediteremo i titoli conseguiti dai ragazzi che proseguiranno gli studi nel nostro ateneo. Almeno il 50% degli insegnanti arriverà dal mondo del lavoro, e il 30-40% dei corsi consisteranno in attività pratiche. Le "basi logistiche" saranno presso alcuni istituti tecnici, con una quota di lezioni tenuta da loro insegnanti».

Per il progetto-geometri (la figura professionale che nascerà si chiama «geometra esperto»), il Politecnico è capofila di un maxi-progetto che coinvolge le Regioni Piemonte, Lombardia, Friuli, Toscana, Campania e Sicilia, con gli atenei (oltre al «Poli») di Trieste, Pisa, Catania, la Federico II di Napoli e il Politecnico di Milano. In Piemonte hanno aderito istituti tecnici delle province di Torino (il «Guarini», Alessandria (il «Nervi»), Vercelli («Cavour»), Asti («Giobert»), Mondovì («Baruffi»), Savigliano («Eula») e Verbania («Ferrini»), oltre a sindacati, consorzi di costruttori, aziende. Altri progetti sono mirati ai periti: logistica, manutenzione, e sicurezza (Itis di Ivrea, Forum, aziende canavesane e Politecnico, a - a Torino - istituti Avogadro, Grassi, Pininfarina, con Csea, aziende e «Poli»); esperti in sistemi di trasporto (gli istituti tecnici coinvolti sono l'Avogadro di Torino, Tamburelli di Saluggia, Itis Vercelli); tecnico di sistemi di telecomunicazioni (Ivrea, Avogardo, Pininfarina di Moncalieri); specialisti in automazione industriale (Cobianchi di Verbania, Avogadro e Grassi di Torino); per gli impianti tessili l'Itis di Biella, e infine tecnici dell'ambiente al Cobianchi di Verbania, Avogardo e Pininfarina di Torino.

Perché il Politecnico abbia deciso di varare, con la Regione, il progetto, lo chiarisce il professor Roscelli: «Una moderna università lavora su tutti i segmenti formativi, da quelli più immediati e strettamente professionalizzanti alle filiere d'eccellenza, consentendo la possibilità di collegamenti tra i percorsi. E' il concetto della "formazione continua", costantemente connesso al mondo del lavoro per la trasmissione di conoscenze: vuol dire anche occuparsi di tutto l'arco della vita professionale, fino, da un lato, a consentire ai laureati di tornare all'università per approfondire la loro preparazione, e dall'altro a fornire un primo livello di studi sempre più immediatamente spendibile nelle aziende».

(g. fav.)

Il progetto cui il Politecnico è promotore s'inserisce nella «Formazione tecnica integrata»

«Attenti ai falsi messaggi»

Lo sfogo del preside di Lingue «Certe scuole fanno solo promesse»

Cari studenti, diffidate delle imitazioni. «Quando vedete la pubblicità di corsi di lingue straniere che parlano fumosamente di "university", "di livello universitario", e altre simili stravaganti dizioni, e che in certi casi richiamano addirittura le professioni di interpreti e di traduttori, non fatevi pigliare per il naso. Evitate di sborsare milioni per iscrivervi a scuole private che offrono insegnanti non sempre preparati, e rilasciano titoli che non valgono nulla». L'appello è di Paolo Bertinetti, preside di Lingue e letterature straniere (tra le più giovani facoltà dell'ateneo di via Po), che si dice «preoccupato della marea di messaggi pubblicitari che giocano sull'equivoco», attirando studenti con «specchietti per le allodole che possono pagare a caro prezzo».

L'ira del preside (anglista di approccio generalmente soave) è arrivata all'ultima pubblicità «di certe scuole di cui evitare i nomi». E allora, eccolo ristabilire la verità sui corsi «doc». «Innanzitutto - spiega - c'è una serie di scuole private che insegnano le lingue straniere con serietà. Nei confronti di queste, nulla a che ridire. Alcune traboccano di ignoranti, per altre ho la massima stima». La perplessità è sulle scuole che promettono specializzazioni. Che dicono di insegnare, cioè, non tanto l'inglese o il tedesco in sè, quanto di preparare ai mestieri, fornendo corsi professionalizzanti, ad esempio per traduttori, interpreti, insomma lavori «di fino» sulle lingue. Giocando magari su termini come «university», «universitario». Chiarisce Bertinetti: «In Piemonte, due e solo due sono le sedi in cui sono attivati diplomi universitari per traduttori e interpreti: ad Acqui c'è quello dell'ateneo di Genova, a Fossano quello di Lettere di Torino, che l'anno prossimo passerà alla nostra facoltà. Poi c'è, per chi vuole approfondire maggiormente queste materie, il nostro corso di laurea». Aggiunge: «Infine c'è una scuola privata che, essendo nata prima che si attivassero nella regione i diplomi universitari, aveva ottenuto, ed ha ancora, un riconoscimento del ministero dell'università. E' privata, costa: ma chi vuol pagare ciò che può aver a costi minori (e, mi auguro, qualità diversa) all'università, faccia pure. Però il punto è: al di là del fatto che ci sono posti di lavoro per traduttori oltre un certo limite, a queste scuole "ufficiali" già fin troppe: tutte le altre scuole sono un'altra cosa. Costano, e non hanno nulla a che vedere con l'università». Più chiaro di così...

Manicola

Ultimo assalto alle segreterie

Si sono chiuse ieri sera, all'ex Principotti di piazza Bernini, le immatricolazioni degli studenti iscritti al primo anno dei corsi di laurea e di diploma dell'Università degli Studi. I dati definitivi sulla quantità di studenti che cominciano in questi giorni le lezioni (in molti casi addirittura già iniziate) saranno resi noti oggi: la tendenza di ieri indicava, a metà giornata, un grosso recupero rispetto ai giorni scorsi; alle 16 (ora ufficiale di chiusura dei cancelli, dopo la quale si sono smaltiti gli studenti già in coda) è stata «sfondata» quota 10 mila nuove matricole a Torino, con una previsione finale dell'ateneo di sostanziale stabilità rispetto agli scorsi sommando i ragazzi che si sono presentati agli sportelli per le sedi decentrate.

Per i ritardatari che si presenteranno per l'immatricolazione da oggi alla fine di ottobre, la sanzione sarà salata: dovranno pagare 100 mila lire in più (per la mora) e saranno automaticamente iscritti alla V fascia di reddito per il pagamento delle tasse universitarie, la più elevata (oltre due milioni e mezzo l'anno).

Gran Paradiso

Nivolè, stop a numero chiuso

Stop al superaffolamento di auto al Nivolè, il celebre altopiano in territorio valdostano a 2600 metri di altezza nel Parco del Gran Paradiso, raggiungibile lungo la strada «provinciale» che da Ceresole Reale. Scatterà la regolamentazione in base al numero di posti-auto disponibili nelle aree parcheggio create fra la diga del Serrù e il Nivolè. E' questa la decisione emersa l'altro giorno durante un vertice in Provincia il presidente Mercedes Bresso, gli amministratori dell'Ente Parco, Regione Valle d'Aosta, il sindaco di Ceresole, dirigenti dell'Aem (l'Azienda energetica possiede due importanti bacini lungo la strada che raggiunge il colle). Toccherà adesso ai tecnici del Parco tradurre in concreto la decisione che passerà quindi all'esame finale della Provincia, «proprietaria» della strada. Spiega, Piero Blanchetti, sindaco di Ceresole: «Dovranno essere create aree parcheggio nei pressi delle dighe del Serrù e dell'Agnel, in base ad un progetto che il nostro Comune aveva già messo a punto». Al Nivolè - ma la decisione è presa dalla Regione valle d'Aosta - saranno realizzate sosta per 200-250 auto. «In alcune domeniche della estate si sono contate 700 ed anche 800 auto - dicono al Parco -, un numero insostenibile per zona così delicata dal punto di vista ambientale».

Della regolamentazione al Nivolè si parla da oltre un decennio, anche se solo negli ultimi anni il problema è esploso, grazie anche all'azione di numerose associazioni ambientaliste e di amministratori pubblici impegnati in Provincia e Regione. Due anni fa, il Parco del Gran Paradiso aveva condotto un'indagine tra i frequentatori del Nivolè: la maggioranza si è dichiarata favorevole ad un accesso regolamento, al pagamento di pedaggio. In cambio, però, chiedeva aree sosta e servizi lungo la «provinciale», bus navetta.

Le regolamentazione prevista dovrebbe implicare anche il pagamento di un pedeggio, nella fase iniziale previsto nel tratto oltre il Serrù. Sui tempi di attuazione, né al Parco, né alla Provincia si sbilanciano: «Si lavora, comunque, per attuarla entro l'inizio della prossima estate».

Intanto l'Associazione Amici del Gran Paradiso di Ceresole Reale ha lanciato l'«Operazione Nivolè 2000», con lo scopo di ripristinare e segnalare il percorso a piedi, un tempo utilizzato per raggiungere il Nivolè. Si tratta di un'agevolissima mulattiera che partendo dall'alpe Renarda, a monte della frazione Chiapili di Ceresole, «incrocia» in un paio di punti la strada asfaltata, per poi risalire verso il Colle e «sbucare» in territorio valdostano nei pressi del Rifugio Città di Chivasso: «Un percorso affascinante - dice Giovanni Dematteis, ideatore del progetto - accessibile agli escursionisti di tutte le età, in grado di far riscoprire la salita al celebre Colle e all'altrettanto celebre altipiano dal quale si può ridiscendere in Valsavarenche».

Guido Novaria

L'uomo continuava a perseguitarla. «Viveva oramai da tempo nel terrore» dicono i familiari

E' morta la donna ferita dall'amante

Inutile l'operazione al Cto per estrarre i proiettili

Anna Maria è morta. La giovane donna colpita lunedì sera da quattro colpi di pistola esplosi dall'uomo che la voleva costringere a tornare con lui si è spenta ieri pomeriggio nella Rianimazione del Centro Traumatologico. A nulla è valso il lungo e disperato intervento chirurgico al cervello.

Ora si scopre che la sua era una morte annunciata da tempo, una morte che proprio Anna Maria Gerace aveva previsto, in un drammatico biglietto, lasciato fra le sue cose, nella sua casa: «Se mi troverete morta, sarà stato Livio Navone. Mi perseguita, ho paura di lui». Una persecuzione documentata con disperazione anche su una audiocassetta che riporta le innumerevoli e terribili minacce telefoniche, proferite dall'uomo nei confronti della ragazza, per convincerla a riprendere la relazione.

Anna Maria era spaventata. Recentemente si era recata dai carabinieri, per denunciare la situazione. Era successo il giorno in cui Livio Navone l'aveva attesa all'uscita dall'ospedale di Moncalieri, dove lavorava in cardiologia: l'aveva affrontata, mostrandole una fotografia, che lui le aveva scattato proprio lì il giorno prima, a sua insaputa: «Come ti ho fotografata, ti potevo anche uccidere». Poi aveva stracciato quell'immagine, proferendo altre minacce. I militari l'avevano ascoltata e pare fossero poi intervenuti, per cercare di calmare l'uomo. Ma inutilmente.

Da sinistra **Anna Maria Gerace**, ieri al Cto dopo l'intervento al cervello per estrarre i proiettili sparati da **Livio Navone**, lunedì sera, dopo l'ennesimo litigio, in via Montano, a Moncalieri

La frattura fra i due pareva ormai insanabile. La relazione si era bruscamente interrotta a luglio, quando Anna Maria aveva ribadito il suo rifiuto ad andare a vivere con quell'uomo. Voleva che il figlio, Alessandro, 12 anni, continuasse a vivere solo con lei. Si sentiva più sicura in quella situazione. Evidentemente si fidava completamente di quell'uomo, così impulsivo. Livio Navone, che probabilmente stava pensando di abbandonare moglie e figli, non aveva accettato quella scelta, peraltro motivata con molta serenità dalla donna. Aveva reagito nel peggiore dei modi, con gli insulti e poi le minacce. La donna aveva allora scelto di troncare una relazione che si stava facendo assolutamente invivibile.

Anna Maria, che era ragazza equilibrata e che cercava disperatamente di rendere questa rottura meno traumatica, aveva però accettato di vederlo lunedì a Moncalieri, per l'ennesimo chiarimento. La madre, quasi presagisse quanto stava per accadere, aveva cercato di persuaderla a non andare, poi si era offerta di accompagnarla: «Non ti preoccupare mamma - l'aveva rassicurata la figlia - so come comportarmi. Tu bada ad Alessandro, digli che tornerò presto».

Angelo Conti

Dipendente Asl

Telefonava dall'ufficio a Cuba

Una lunga serie di telefonate a Cuba dall'ufficio sono costate a un dipendente dell'Azienda sanitaria locale in servizio ad Orbassano un procedimento penale terminato con un patteggiamento a due anni di reclusione. Leonardo Marino, 48 anni, operatore tecnico disinfettatore, era accusato di peculato perché le sue chiamate all'isola caraibica sarebbero costate all'ente pubblico alcune decine di milioni di lire.

I fatti vennero denunciati dall'Unità sanitaria (che si è costituita parte civile assistita dall'avvocato Fulvio Gianaria) nel 1996.

Le indagini sono state condotte dal pubblico ministero Enrica Gabetta. Marino era già balzato agli onori delle cronache il 14 aprile del '97, quando, per protestare contro un trasferimento che lui riteneva assolutamente ingiusto, cercò di appiccare il fuoco ai locali della direzione sanitaria, finendo col ferire un sorvegliante che stava cercando, in qualche modo, di bloccarlo.

Specchio dei tempi

«Il soggiorno torinese di Nostradamus» - «Cattivo utilizzo della pista ciclabile» - «Meritiamo forse di più da questa città che continuiamo ad amare» - «Non cancellate la storia!» - «Ignorate le città italiane»

Il Servizio Telematico Pubblico del Comune di Torino ci scrive:

«Desidero rispondere al lettore che chiedeva informazioni sul soggiorno di Nostradamus nella città di Torino. In effetti la visita del noto veggente appare molto di più di una semplice leggenda, e per non dilungarmi troppo sull'argomento vorrei segnalare che la Cascina Morozzo sarebbe ubicata in via Michele Lessona, ma una via dopo, in via Sismonda all'altezza di via Belli.

«Qui resta solo un pezzo di muro di cinta di una nobile villa cinquecentesca che dominava per intero la zona che corrisponde all'incirca all'attuale Parco della Pellerina. Un altro mito che si va ad aggiungere ai tanti della nostra splendida città e della dolce e antica borgata Parella».

Andrea Toso

Un lettore ci scrive:

«Leggo le polemiche riguardanti la pista ciclabile di via Bertola; e da utente ringrazio l'amministrazione che mi ha dato la disposizione una via preferenziale per raggiungere il posto di lavoro. Per quanto riguarda il fatto che sia pericolosa o meno direi che la colpa non è del Comune ma di tutti quei cittadini che si riempiono la bocca di richieste di legalità e poi percorrono detta pista in macchina, dei taxisti che hanno deciso che serve come via preferenziale, dei cittadini che la utilizzano come parcheggio».

Giuliano Vergnasco

Una lettrice ci scrive:

«Si riaprono le scuole ed è che risorge il solito problema... Abito in Barriera di Milano, una zona ben servita, di scuole elementari, medie, materne, nidi e anche un liceo. Tutto bene se non fosse per l'incuria in cui versano dette scuole, in specifico per la materna di via Cena e che è pure un Centro educativo speciale municipale che accoglie anche bimbi con handicap.

«Ho iscritto il mio bimbo di 5 anni in questo Centro, e grande è stato il mio sbalordimento nel vedere in quali condizioni versa il giardino nel quale questi bambini sono costretti a giocare. Si può dire che d'erba ne è rimasta ben poca, dovrebbe essere trapiantata, si può anche dire che i giochi sistemati in questo "giardino" andrebbero puliti e forse anche sostituiti. Per non parlare delle pareti interne cui hanno dovuto provvedere le educatrici e armarsi di pennello e bianco per far sì che apparissero almeno decenti.

«Ed ecco che come genitore mi chiedo: se il Comune ci ha fornito questi servizi, e qui in nome di tutti i genitori ringrazio, perché non si attiva a far sì che questi siano continuino a risplendere negli anni con più attenzione e manutenzione? E' una utopia sperare di vedere la nostra città funzionale e pulita? Eppure i servizi li paghiamo! Nonostante tutto, questa nostra città un po' "malandata" continuiamo ad amarla. Non meritiamo più?».

Carmela Gaita

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo cittadini di Santena. Vogliamo con questa nota esprimere la preoccupazione per gli effetti dell'ultimo progetto presentato dall'Amministrazione comunale circa il riordino della piazza Tana.

«Questo progetto prevede la realizzazione di un'anonima piazza da adibire a parcheggio.

«Per la sua realizzazione è previsto l'abbattimento della restante ala dell'Ospizio Forchino (buona parte del complesso venne abbattuta nei primi Anni dimostrando scarsa sensibilità e lungimiranza).

«Secondo il Piano regolatore vigente "... ogni elemento che testimoni peculiarmente la storia e le tradizioni locali, dovrà essere diligentemente conservato e/o ripristinato...". L'ex Ospizio Forchino è stato per 200 anni punto di riferimento dei cittadini santenesi, molti dei quali sono nati nel reparto di maternità che è stato operativo fino agli Anni 60.

«Una delle ultime tracce della nostra storia sta per essere cancellata».

Seguono 18 firme

Una lettrice ci scrive:

«La mia non vuole essere una critica al lettore Piovano, ma un doveroso ridimensionamento di ciò che ha scritto. Per recarmi in Liguria spesso attraverso il colle di Tenda e nella valle della Roja in territorio francese e, per così dire, in prossimità del mare, ho constatato con grande dispiacere che la segnaletica stradale prevede in svariati incroci le distanze per Menton, Cannes, Nice, Marseille, Lyon e... Paris chilometri. Non c'è che dire: i "due passi" da Ventimiglia e dal confine italiano mi è sembrato proprio poco prestigioso e tanto nazionalistico non leggere almeno un'indicazione per le cittadine italiane».

Mariarosa Ricca

La Sovrintendente blocca lo sfratto esecutivo dallo storico Palazzo Graneri

«Non toccate il Circolo degli Artisti»

La proprietà dell'immobile è disponibile ad affittare o vendere «però non a prezzi irrisori, di mercato»

Sfratto esecutivo al Circolo degli Artisti. Il pretore ha accolto la richiesta della proprietà dell'antico, nobilissimo Palazzo Graneri di via Bogino 9 ha decretato che il Circolo deve lasciare liberi i locali del piano nobile entro fine anno. Trasloco in vista dopo quasi un secolo e mezzo. L'immobile è di proprietà della «Società Graneri», dei costruttori De Giuli e Rosso, che dopo l'acquisto l'ha ristrutturato e frazionato: una normale operazione di mercato.

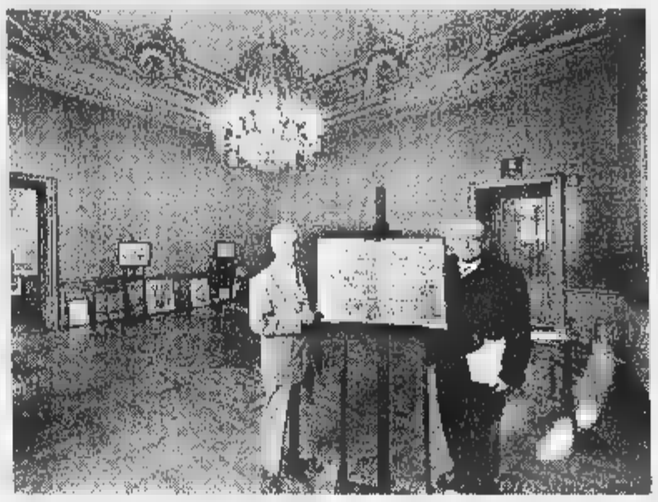
Lo sfratto che fa seguito alla disdetta del contratto di locazione che si usa con un inquilino qualunque innesca immediatamente un furibondo braccio di ferro a colpi di carte bollate, ricorsi e controricorsi. Da un lato l'avvocato Antonio Forchino a difesa della memorica storica del secolare «salotto» culturale, dall'altro lo studio dell'avvocato Paolo Emilio Ferreri a tutela degli interessi della proprietà che deve far quadrare i conti di un'operazione costosa e a quanto pare remunerata. All'intimazione risponde a giro di posta la Sovrintendenza ai Beni Culturali cui si è appellato l'avvocato Forchino che ieri «congela» lo sfratto. Il Circolo sta dov'è con i suoi arredi, gli archivi, la ricca biblioteca, lo studio Cavour con il busto del Dini che lo ritrae, gli autoritratti delle decine e decine di artisti illustri e oscuri che l'hanno frequentato ieri le malinconie del presente. Perché questo luogo quasi dirimpettaio a Palazzo Carignano porta in sé, per quanto è accaduto nelle sue sale, per le personalità che in esse sono state accolte, un pezzo di cuore e di storia del Risorgimento nazionale. A sfogliare l'archivio vengono i brividi: suona a dieci anni Casella futuro compositore ed allora enfant prodige del pianoforte; Toscanini giovane siede al violoncello in un concerto; canta Tamagno. Qui si fidanza Napoleone III, i Reali di casa, la nobiltà e la borghesia fanno la coda per essere ammessi alle preziose sale. Quanto basta per far dire, nella sua notifica, alla Soprintendente dottoressa Carla Enrica Spantigati: «Si ritiene che l'intimazione di sfratto della pretura di Torino 4 agosto possa in alcun modo accolta dati gli stretti rapporti storici e culturali tra il Circolo degli Artisti e la sua sede "naturale" rappresentata da Palazzo Graneri». Bene. Ma c'è il risvolto della medaglia. Dice l'impresario Mario De Giuli, per conto della proprietà: «Lo sfratto lo abbiamo chiesto per cessata locazione lasciando aperte eventuali soluzioni. Ma il Circolo vuole pagare irrisorio. siamo disposti a vendere, ad affittare al prezzo giusto, ad entrare anche come soci». Quali i prezzi? «L'affitto in base al vecchio conteggio dovrebbe di 270 milioni l'anno ma il canone adeguato ai costi di ristrutturazione e alle migliorie apportate. Se volessero acquistare sono miliardi sui quali si può concordare uno sconto». Le risorse del Circolo? Scarse. Che il Circolo debba restare a Palazzo Graneri è giusto: altrimenti sarebbe come proporre di portare il Caval 'd Brons in viale dei Mughetti o la Sindone a Cantù. Però il declino dell'istituzione per carenza di soci e indifferenza generalizzata è altrettanto evidente. Se è vero come ha sottolineato la Soprintendenza che si tratta di salvaguardare un patrimonio pubblico allora ci devono pensare in tanti, soltanto l'ottimo direttore Ugo Torretta che ha già le sue gatte da pelare. Ci devono pensare gli enti pubblici, i cittadini potenziali soci, gli artisti, gli esponenti della cultura e quelli che i soldi li hanno. Sempre che a loro del Circolo importi qualcosa e che Circolo sappia proporsi con programmi credibili e iniziative di grande rilievo (come si fa ai tempi belli quando adesioni erano tante) al centro dell'attenzione non ai margini. Al fine di salvaguardare le ragioni della memoria, l'integrità della struttura, ma anche i diritti della proprietà.

Pier Paolo Benedetto

LA STAMPA

In via Bogino dal 1858

Palazzo Graneri ha una lunga storia che s'inizia alla fine del Seicento quando nell'allora isolato San Giovenale l'abate Marc'Antonio Graneri della Roccia, appartenente ad una famiglia che aveva fatto fortuna e mietuto allori ai tempi di Cristina di Francia, Madama Reale, commissionò la fastosa residenza risparmio di pietre e marmi. Il palazzo ristrutturato nel 1781 acquistato nel 1843 dalla famiglia Gerbaix de Sonnaz che lo vendette nel 1906. Il Circolo degli Artisti costituitosi nel 1847 ed eretto a ente morale nel 1857 si trasferì a Palazzo Graneri occupando l'intero piano nobile di oltre mille metri quadrati. Il 10 dicembre 1858. Entrando nei nuovi locali il Circolo si legò immediatamente ad esin quanto il socio fondatore Enrico Cadoli, pittore, ne affrescò la volta del Salone d'Onore e lo stesso fecero altri artisti.



Il direttore del Circolo, **Torretta** (a sin.), e l'avvocato **Forchino**

I risultati della perizia psichiatrica riaprono anche il capitolo dell'eredità della vittima

Raptus di follia dietro l'omicidio Lancia

Uccise la madre con una coltellata al cuore: non punibile

La donna dovrà comunque sedere sul banco degli imputati in Corte d'assise ma si tratterebbe di una formalità

C'è un raptus di follia all'origine del delitto Lancia. Follia cieca ma momentanea, che nella notte fra il e il 27 settembre del '96, sulla collina di Moncalieri, ha guidato la mano di Giovanna: con una coltellata al cuore ha ammazzato la madre Eleonora Boglione, 70 anni, nipote del fondatore della famosa casa automobilistica. oggi, a due anni di distanza, la donna che ha ucciso con terribile sangue freddo la madre, potrebbe ricevere comunque parte dell'eredità.

E' questo il risultato - e la conseguenza immediata - della perizia psichiatrica consegnata dai medici al pm, a due anni dalla clamorosa vicenda. Incapace di intendere e di volere, Giovanna Lancia è stata giudicata al termine dell'indagine preliminare della dottoressa Paola Stupino responsabile di quanto ha fatto, anche processo che si terrà in d'assise sarà in pratica una formalità: chi uccide genitore può essere per legge punito con l'ergastolo, ma è la stessa legge a stabilire che in caso di follia improvvisa soltanto la corte d'assise - e non un giudice per le indagini preliminari - possa sentenziare la non procedibilità per infermità mentale.

Giovanna, difesa dall'avvocato Giordanengo, comparirà dunque nei prossimi mesi in aula a ricordare e raccontare quella notte di sangue. Fin dal primo interrogatorio, disse di esser stata guidata da una «voce», una spinta misteriosa, più forte di qualsiasi sua resistenza. Ma ora il punto è un altro: se anche l'esito del processo appare scontato, farà probabilmente discutere, in aula, la questione dell'eredità di Eleonora Lancia Boglione: una somma che ammonterebbe a 100 miliardi, che la figlia del fondatore della casa automobilistica aveva destinato in parti uguali alle tre figlie.

Giovanna, l'assassina, potrà avere la parte di denaro? Un caso più unico che raro. Probabilmente sì, visto l'esito della perizia psichiatrica. L'incapacità di intendere e volere, come descritta dagli psichiatri nel caso Lancia, consentirebbe cioè la successione del patrimonio anche senza la nomima di un curatore. Gli psichiatri parlano infatti di incapacità di intendere e volere «momentanea», legata a quella terribile notte del 26 settembre '96, lasciando intendere che la mente confusa di Giovanna Lancia tornerà come prima.

Niente condanna, niente modifica del volere testamentario di Eleonora Lancia Boglione. La figlia Giovanna, che nella colluttazione con la madre rimase ferita al petto, ha trascorso un periodo alle Molinette, da dove è stata poi trasferita nell'ex manicomio giudiziario di Castiglione delle Stiviere. In preda a crisi depressive, quella notte di settembre ha sentito una voce che le ha detto di uccidere la madre per difenderla dall'arrivo di qualcuno che l'avrebbe aggredita e bruciata viva.

Giovanna Lancia che la notte fra il 26 e 27 settembre due anni fa uccise a coltellate la madre Eleonora Boglione anni nella loro abitazione sulla collina Moncalieri (a destra)

E' accusato di averla sottratta al fallimento

Pianelli, via al processo per la villa scomparsa

Sta per compiere 78 anni. Orfeo Pianelli, presidente del Torino Calcio, torna sotto processo per violazione della legge fallimentare. Una vicenda che si trascina tempo: è legata infatti crack di quindici anni (da miliardi), della Pianelli e Traversa. A distanza di tanti anni è stato scoperto un presunto nuovo ammanco: Orfeo Pianelli avrebbe venduto - questa l'accusa - una villa in Francia, a Villefranche, sulla Costa Azzurra. Il valore? Almeno due miliardi; ma qualcuno dice che sarebbe molto di più, forse tre o quattro.

Il processo si è aperto ieri in tribunale: presidente Giordana, pm Sandrelli, difensori Zaccone e Feno, parte civile Giuseppe Zanalda. Anche nell'eventualità di una condanna l'ex imprenditore non andrà in carcere, considerando la sua età.

La villa «La petite maison», si trova in Deborà. Per il 50 per cento apparteneva a Orfeo Pianelli, patron del Torino, poi condannato per la bancarotta del suo Secondo l'accusa Pianelli avrebbe dovuto metterla a disposizione del fallimento. A un certo punto curatore fallimentare venne a sapere che l'ex imprenditore stava per venderla. Il magistrato chiese spiegazioni. Ma, come risposta, ricevette una lettera rassicurante.

Nel '94 il curatore fallimentare concluse l'indagine e finalmente sembrò essere nella condizioni di ottenere la disponibilità della . Ma, quel giorno, si scoprì invece che la «petite maison» stata venduta a una società romana, con vari passaggi, che ha coinvolto anche una società delle Isole Vergini.

Il processo, incominciato nella quinta sezione del tribunale, proseguirà il 15 ottobre.

La rubrica Saper Spendere è rinviata per assoluta mancanza di spazio

Scatta l'allarme, ma era soltanto una scatola

Un falso pacco-bomba al medico del carcere

Nuovo allarme per pacco sospetto recapitato al direttore sanitario del carcere delle Vallette, dottor Remo Urani. La segretaria del medico ha notato, l'altra mattina, un pacco in arrivo che appariva l'esatta copia di quello giunto (con all'interno una bookbomb) alla fine di agosto. La donna ha dato immediatamente l'allarme, l'ufficio stato isolato, è intervenuta Digos. Quel pacco è stato controllato con un metal detector, e poi altre apparecchiature, ma tutti i riscontri sono stati negativi. A questo punto si è proceduto all'apertura: all'interno c'era sol- una scatola di cartone vuota. Il pacco era stato spedito Firenze, con un mittente di fantasia. Remo Urani ha confermato l'episodio: «Dopo il pacco bomba controlliamo con grande attenzione tutta corrispondenza, l'ultimo plico appariva molto simile a quello con l'esplosivo. Non crediamo si tratti di uno scherzo, più probabilmente voleva saggiare la nostra capacità nell'individuare pacchi sospetti».

La scatola di cartone ed il suo incartamento, con tanto di indirizzo e mittente, sono stati sequestrati dalla Digos e trasmessi alla Polizia Scientifica. Ora si cercherà di risalire a qualche impronta digitale (nei pacchi-bomba veri è stata trovata una).

Intanto l'attenzione verso le eventuali iniziative di gruppi anarchici resta alta. Un nuovo allarme ieri, con l'arrivo alla redazione eporediese de «La Sentinelle del Canavese», di una lettera contenente minacce morte nei confronti di Daniele Genco, il giornalista di quel periodico corrispondente dell'agenzia Ansa selvaggiamente picchiato a Brosso Canavese da un gruppo di squatter. La missiva è firmata Associazione Anarchica Canavesana, una sigla nuova che potrebbe essere riconducibile gruppi che da tempo operano nella zona di Ivrea. **[a. con.]**

Champignon, champenoise, Champs-Elysées!

Dis donc, tutto qui il tuo francese?

SONO APERTE LE ISCRIZIONI AL CENTRE

Corsi intensivi, annuali, specializzati, aziendali, individuali, per bambini e adolescenti. Preparazione ai diplomi DELF/DALF e al "*Certificat pratique de français commercial et économique*" della Camera di Commercio e Industria di Parigi.

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS DI TORINO

Via Pomba, 23 - 10123 Torino - Tel. 011.562.33.13 - Fax 011.51.02.20

LE BON FRANÇAIS EST AU CENTRE

Associazione Diabetici Banting e Best
Sede di Torino - Affiliata FAND

GIORNATA NAZIONALE DEL DIABETE

«Le persone viaggiano... le idee anche»

SABATO 3 OTTOBRE

- Un treno d'epoca partirà da Torino Porta Susa, destinazione Ivrea.
  Nelle stazioni di Chivasso e di Ivrea e a bordo del treno, medici e infermieri volontari determineranno le glicemie e rilasceranno gratuitamente il valore glicemico, dando informazioni e chiarimenti.
- Nella serata, concerto presso l'Aula Magna A.M. Dogliotti del Centro Congressi delle Molinette.

DOMENICA 4 OTTOBRE

- Dalle 9 alle 13, nel piazzale dell'Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino (c.so Bramante 88) continuerà la determinazione delle glicemie, mentre le auto storiche del Veteran Car Club di Torino concluderanno la carrellata attraverso la città ritrovandosi presso l'Ospedale.

Affiliato Torino Centro Due D.I.
Via Principe Amedeo 13C,
tel.011/812.72.28 - 011.88.76.50

TO - CENTRO

Via Pietà - mq 160 - stabile portineria appartamento signorile composto di: ingresso, salone, due camere, cabina armadi, cameretta, cucina, doppi servizi. Ottimo.
L.

Via Po - mq 140 c.a. - in stabile signorile appartamento composto: ingresso, salone soppalcato, due camere delle quali una soppalcata, cucina abitabile, doppi servizi. Ottimo. Possibilità posto auto.
L. 650.000.000

MANUEL RITZ
abbigliamento uomo
Via Cibrario, 19/bis - Torino
Tel. 011/43.73.571
LIQUIDAZIONE PER RINNOVO LOCALI
SCONTO 20% - 30%
TRUSSARDI - MARTINI SPORT
FABIO INGHIRAMI - FULL TIME
MISSONI - VALENTINO

PIANO BAR - LIVE MUSIC
DED CAFE MUSIC - C.SO SEBASTOPOLI, 202/B
TORINO - TEL. 011.321280
STASERA dalle ore 23.00 - CABARET
GEGIO E GIANFRI

La Stampa 1997 in CD-ROM.
tutto LA STAMPA Compact
Numero Verde 1678 - 02005

LA STAMPA ABBONAMENTI

ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)
- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7.30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE
al
011 6568334/335
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale vi verranno fornite le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra posizione al numero
011 6568334/335 - fax 011 5627958
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30;
Informazioni su Internet
www.lastampa.it/abbonamenti

Città di Torino

Bollettino degli Appalti

Forniture e servizi di importo inferiore a L. che saranno appaltati prossimamente.

OGGETTO	IMPORTO	SCADENZA
LICITAZIONE PRIVATA N. 108/98 Servizio di stampa dei bilanci di previsione anni 2000-2001/2002	L. 73 700 000	presentazione domanda entro il 5 ottobre 1998
LICITAZIONE PRIVATA N. 106/98 acquisto di calzature varie occorrenti al personale comunale vario	L. in quattro lotti	presentazione domanda entro l'8 ottobre 1998
ASTA PUBBLICA N. 86/98 Acquisto di tende alla veneziana, verticali ed oscuranti occorrenti agli uffici comunali, scuole ed uffici giudiziari	L. 350.0 in quattro lotti	presentazione offerte entro le ore del 20 ottobre 1998
ASTA PUBBLICA N. 101/98 Fornitura di elementi in pietra, previa lavorazione, per la posa a delimitazione di banchine a marciapiedi salizzati	L. 175.000.000	presentazione offerte entro le ore 9 del 27 ottobre 1998
ASTA PUBBLICA N. 111/98 Servizio di copertura assicurativa dei rischi professionali del Segretario Generale, dei Direttori, dei Dirigenti e dei Funzionari formalmente designati quali responsabili di procedimento		presentazione offerte entro le ore 9 del 3 novembre

I bandi sono in visione all'Albo Pretorio, Via Milano 1, e presso il Servizio Centrale 7 Acquisti-Contratti-Appalti, Settore Appalti, Piazza Palazzo di Città 1, orario 8-16 dal lunedì al venerdì (tel. 442-2389/2742).
Di tutte le gare, di ogni tipo e importo (comprese quelle per opere pubbliche) e relative aggiudicazioni, è data notizia su:
- Internet: http://www.comune.torino.it/appalti/

a cura del SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI-CONTRATTI-APPALTI

LAVAZZA

SAI

SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA

Caffè Letterari

Incontri del lunedì pomeriggio con i principali scrittori italiani

"Giovanni Pascoli e Guido Gozzano"
Letture a cura di Mario Brusa
Interviene Marziano Guglielminetti
Lunedì 12 ottobre, ore 15

"I bei momenti"
(Mondadori)
Incontro con Enzo Siciliano, vincitore del Premio Strega 1998
Lunedì 19 ottobre, ore 15

"Mirafiori"
Storia della fabbrica delle fabbriche
(Edizioni Il Mulino)
Incontro con Giuseppe Berta e Edmondo Berselli
Lunedì 26 ottobre, ore 15

"Ricco a parole"
Sulle macerie del dopoguerra fioriscono i sogni di un giovane scrittore
(Mondadori)
Incontro con Nantas Salvalaggio
Lunedì 2 novembre, ore 15

"Invito alla lettura: i grandi romanzi del '900"
"La montagna incantata" di Thomas Mann
A cura di Guido Davico Bonino
Lunedì 9 novembre, ore 15

"Un mese con Montalbano"
Incontro con l'autore maggiormente presente nelle classifiche letterarie
(Mondadori)
Incontro con Andrea Camilleri
Lunedì 16 novembre, ore 15

"Operazione Via Appia"
L'ultimo libro di Giulio Andreotti
(Rizzoli)
Incontro con l'autore
Lunedì 23 novembre, ore 15

"Uno sguardo sul secolo dopo la fine delle ideologie"
(Longanesi - Ponte alle Grazie)
Incontro con Sergio Romano
Lunedì 30 novembre, ore 15

Nel corso degli incontri attori della Compagnia "Sergio Tofano" leggeranno brani tratti dalle opere presentate.

In occasione dei "Caffè Letterari" potranno essere acquistati, a condizione di particolare favore, i libri in presentazione con autografo personalizzato

CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE TORINO

La tessera di ingresso (valida per due persone), gratuita fino ad esaurimento posti, potrà essere ritirata solo presso il Centro Congressi Unione Industriale in via Fanti, 17. Per informazioni telefonare esclusivamente al mattino al numero 011.5718.242

CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE TORINO

Ogni conferenza dei "Caffè Letterari" verrà anche trasmessa da Telesubalpina il martedì alle ore 17.00

Sede, organizzazione e gestione degli incontri: Centro Congressi Unione Industriale Torino - Via Fanti, 17

TRADING

Indagine degli industriali, «tiepidi» nei confronti della Finanziaria

La crisi rallenta l'economia

Ma l'occupazione porta 21 mila posti

Non è recessione, ma rallentamento sì. Il presidente dell'Unione industriale, Francesco Devalle, analizza la situazione economica con un mix di prudenza e preoccupazione. Utilizzando i dati della indagine congiunturale relativa all'ultimo trimestre dell'anno, realizzata dall'ufficio studi, dice: «Già la precedente rilevazione aveva colto un rallentamento. E' evidente che la seconda parte dell'anno sarà meno positiva della prima».

E le ragioni sono molte. Naturalmente la fine degli incentivi alla rottamazione si fa già sentire e poi c'è la crisi internazionale (finanziaria e economica) che dalle tigri asiatiche al Giappone, dalla Russia a alcuni Paesi dell'America Latina attraversa un effetto domino quasi tutto il mondo tralasciando per ora l'Europa.

Devalle: «Nel nostro continente scenari catastrofici allo stato attuale sono poco verosimili. Tuttavia è evidente che l'economia americana dovesse fermarsi o entrare in recessione le ricadute sarebbero immediate in situazione in cui la ripresa europea deve molto alle importazioni americane».

Sul piano interno, secondo Devalle, nel rallentamento gioca un ruolo predominante la riduzione della propensione al consumo delle famiglie dovuta a un deterioramento del clima di fiducia». In questa situazione si colloca anche il giudizio sulla finanziaria negli anni sempre fortemente criticata dagli imprenditori; quest'anno sembra andar meglio e Devalle dice: «Al di là degli slogan sembra di capire che questa finanziaria sia più leggera rispetto agli anni precedenti: e questo è un dato importante. Quanto alle capacità di favorire la crescita pare che ci siano alcune premesse positive, specie per quanto riguarda il sostegno indiretto ai consumi delle famiglie».

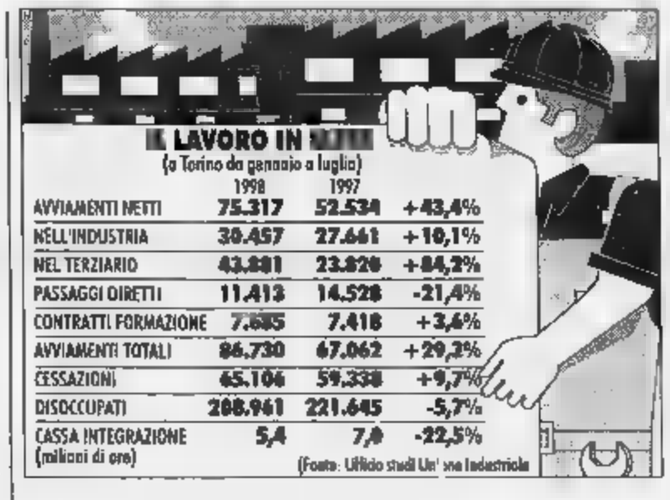
E sul versante del fisco Devalle - dopo aver rilevato che «è comunque rassicurante che non siano previsti nuovi - rileva: «Sulle proposte di alleviare la pressione fiscale l'esperienza mi induce a essere molto cauto: soprattutto se gli sgravi strettamente collegati alla riduzione dell'evasione».

Nell'analisi della congiunturale non è mancata una bacchettata al sindacato e in particolare a quello metalmeccanico che ha appena approvato la piattaforma per il rinnovo contrattuale: «Se permane la volontà di una eccessiva regolamentazione degli straordinari, finalizzata all'aumento dell'occupazione, si è fuori strada e si mina pesantemente la flessibilità delle imprese».

Ed è sul terreno dell'occupazione che Devalle - pur rilevando che i primi sette mesi dell'anno sono andati meglio, con una crescita di oltre 21 mila posti - lancia un appello: «Secondo la nostra rilevazione oltre il 43 per cento delle imprese incontra difficoltà a reperire personale qualificato, nel metalmeccanico si arriva al 50%. La dimensione del fenomeno è tale da confermare una riluttanza dei giovani a indirizzarsi al lavoro industriale da tempo riscontrata». Aggiunge: «Dobbiamo invertire la tendenza anche spiegando ai giovani nelle scuole e alle famiglie che ci sono dei posti di lavoro - ad esempio come tornitore o fresatore - per i quali nel mercato torinese non c'è offerta. Le imprese spesso assumono immigrati. Capisco che le aspirazioni, anche a causa dei modelli televisivi, siano rivolte a lavori intellettuali come il medico o l'informatico, ma deve passare il messaggio che c'è lavoro anche ben pagato per chi lo sa fare».

Nella congiunturale - che analizza dati relativi a ordinativi, export, utilizzo della capacità produttiva, liquidità, costo del denaro, occupazione - sono state enucleate alcune aree all'interno della provincia. Spiega il direttore dell'ufficio studi, Mauro Zangola: «L'area più colpita dal rallentamento economico sembra essere il Pinerolese, mentre è stazionaria la Valle di Susa. Il peggioramento del clima di aspettative è significativo per le imprese prima e seconda cintura; rispetto allo scorso trimestre è marcato in modo particolare soprattutto a Torino città. Nell'area Chivasso-Lanzo e basso Canavese, invece, le previsioni rimangono ottimiste».

Marina Cassi



	1998	1997	
AVVIAMENTI NETTI	75.317	52.534	+43,4%
NELL'INDUSTRIA	30.457	27.661	+10,1%
NEL TERZIARIO	43.881	23.826	+84,2%
PASSAGGI DIRETTI	11.413	14.528	-21,4%
CONTRATTI FORMAZIONE	7.685	7.418	+3,6%
AVVIAMENTI TOTALI	86.730	67.062	+29,2%
CESSAZIONI	65.106	59.338	+9,7%
DISOCCUPATI	208.961	221.645	-5,7%
CASSA INTEGRAZIONE (milioni di ore)	5,4	7,0	-22,5%

(Fonte: Ufficio studi Unione Industriale)

Al Mauriziano e al Traumatologico

L'osmometro sempre rotto

Ha contattato tutti i principali ospedali piemontesi, a caccia di un osmometro, un'apparecchiatura per una particolare analisi del sangue e delle urine. Per una settimana, dopo essersi sentito dire che al Mauriziano e al Cto gli unici due macchinari del genere a Torino sono fuori uso, Bruno Diberti, 44 anni e la moglie invalida al 100 per cento, ha dovuto arrangiarsi con la guida telefonica: «Ho cercato dappertutto un altro centro dove poter fare le analisi a mia moglie: a Chieri, a Chivasso, a Savigliano, a Cuneo», racconta. Telefonate inutili, per quell'osmometro che non si è trovato: «Alla fine - dice - ho denunciato il fatto in Regione. Là mi hanno detto di contattare una dottoressa in assessorato; lei mi avrebbe aiutato a risolvere il problema. Ho provato, ma ieri pomeriggio non ho trovato neppure lei».

Sanità «fai da te». Ovvero, cronaca di un disservizio. Al Mauriziano - dove la signora Diberti si presenta ormai ogni due mesi dal dicembre '96 - l'osmometro è rotto da diverse settimane, «quel tipo di analisi viene comunque fatta in laboratorio - spiegano in ospedale -, sia pure la procedura manuale richiede più tempo, ora accettiamo solo pazienti ricoverati, e quelle richieste dall'esterno». Anche al Cto allargano le braccia: «La macchina è bloccata dal 23 settembre, e siamo in attesa del tecnico, che però arriva». Forse oggi potrebbe essere la giornata buona, l'osmometro in dotazione al Traumatologico potrebbe finalmente essere rimesso in funzione, ma nel frattempo la moglie di Bruno Diberti ha saltato ciclo di analisi e a questo punto dovrà rifare tutto da capo: prelievi del sangue e delle urine, che il marito dovrà portare come sempre e provette all'ospedale che per primo riaprirà il servizio di osmolarità sierica e urinaria.

Una vita difficile in casa Diberti. Durante il lungo periodo di malattia della moglie, Bruno Diberti ha dovuto arrangiarsi altre volte, ed è per questo che sbotta: «Lei è costretta a letto: affetta da osteoporosi e artrite reumatoide galoppante, è stata colpito anche da ictus, e dalla fine del '96 deve fare continui controlli per il livello di sodio e di potassio in sangue e nelle urine. Malgrado la fisioterapia non si può muovere». I Diberti si sono rivolti all'Asl 2, l'azienda sanitaria di zona, hanno cercato un medico o un infermiere che potesse fare i prelievi per le analisi, «ma sicome il personale degli ambulatori del territorio viene a casa dei pazienti solo dalle 7,30 alle 9,30, e a quell'ora nessun ospedale ritira più le provette, abbiamo dovuto rivolgerci a un centro privato, pagando».

[m. acc.]

Dai teatri

■ **Dopo la Scala, anche il Regio, da ieri, ha uno statuto della Fondazione prevista dalla legge. Il Consiglio di amministrazione del Teatro, ha approvato la «bozza» preparata la consulenza del notaio Marocco e dell'avvocato Franzo Grande Stevens. In base al nuovo assetto il futuro Cda dell'ente sarà di 7 membri: oltre al sindaco, due scelti dal Comune, due dalla Regione e due dall'assemblea, formata dai rappresentanti di enti e associazioni che daranno contributi.**

■ **E ASILO.** Da domani alle 15 a domenica, a Villa Gualino, giuristi, avvocati e magistrati di vari Paesi europei mettono a confronto le diverse normative sul diritto d'asilo. Il seminario, promosso, tra gli altri, da Magistratura Democratica e dal Centro d'Iniziativa per l'Europa, fa parte di «Identità e Differenza».

■ **TV** Il consorzio regionale per l'agriturismo presenta alle 16,30 (istituto Grossi di via Veronese 305) la guida «La campagna ai bambini». Sarà distribuita alle scuole.

■ **CHIERI.** Ieri pomeriggio è stata chiusa al traffico la provinciale tra Baldissero e Valle Ceppi. L'innalzamento delle acque del rio Piola ha danneggiato il ponte sul torrente, già in attesa dei lavori di ristrutturazione.

■ **AUTONOMIA A SCUOLA.** Dimensionare le scuole sul territorio per arrivare all'autonomia di gestione entro settembre 2000. Se ne è parlato ieri a Villa Gualino, in un convegno organizzato dalla Regione Piemonte. L'operazione non sarà indolore perché prevede il raggruppamento amministrativo di scuole con 500-900 alunni, salvo deroga a 300 in zone montane.

■ **ALLA POLIZIA.** «Accuse infamose e strumentali» per Cesare Formisano, presidente della Circoscrizione 8, quelle mosse da un giovane marocchino contro la polizia. «Da parte nostra piena solidarietà agli agenti». Sull'episodio, denunciato dall'Imam Bouriki, la magistratura ha aperto un'inchiesta.

■ **MULTE IN VIA** Per i lavori del nuovo parcheggio sotterraneo in corso Bolzano molti agenti sono costretti a lasciare le auto private anche in seconda corsia o sui marciapiedi nelle vie vicine alla questura. E ieri sono stati multati. La protesta degli agenti: «Sappiano i vigili che veniamo a lavorare, non a divertirci».

■ **LA CUCCIA DEL CANE.** Oltre un chilo di gioielli era nascosto nella cuccia del cane, davanti a una baracca del campo nomadi di Strada Aeroporto. Ma gli agenti del commissariato Madonna di Campagna, hanno sequestrato anche una pistola calibro 6,35 di fabbricazione spagnola, tre dipinti moderni e alcune banconote false (da 100 mila). Il proprietario della baracca, già noto alle forze dell'ordine, è stato denunciato all'autorità giudiziaria. «Nei prossimi giorni - ha detto il vice questore Antonio Baglivo - chi ha subito un furto in zona è invitato a venire in commissariato, munito di denuncia, per controllare se qualcosa gli appartiene».

Le organizzazioni autonome contro il San Paolo: riduzioni ingiustificate sulle pensioni

Crt, i sindacati temono trasferimenti

«Pericolo di tagli». L'azienda: allarmi infondati

Il pianeta bancario torinese è in fermento. I sindacati autonomi di Crt (Cassa di risparmio di Torino) e Istituto bancario San Paolo lanciano un allarme - diverso nei toni e nei contenuti ma comunque emblematico - per una situazione difficile, in piena evoluzione.

C'è, ad esempio, malessere tra i dipendenti della Crt (che già fa parte di Unicredito) dopo la fusione con il Credito Italiano: si teme che l'operazione provochi trasferimenti e cambiamenti di mansione imprevisti. Lo scorso 23 settembre il sindacato Falcri (Federazione autonoma dei lavoratori delle Casse di Risparmio italiane) aveva indetto, in proposito, un'assemblea cui avevano partecipato gli esponenti di altri sindacati autonomi. Due giorni fa è nato un comitato di coordinamento intersindacale tra i dipendenti Crt. «La dirigenza della Cassa di Risparmio - è scritto in una nota dei promotori del comitato - ha già comunicato che, gradualmente, tutte le "funzioni" verranno eliminate e sostituite da quella che sarà la struttura egemone del Credito Italiano, con il conseguente smantellamento della sede centrale»; un'operazione, quest'ultima, che «vanificherà circa duecento anni di storia a favore di potentati politico-economici extrapiemontesi». Secondo il comunicato, la Crt, azienda produttiva e in salute, con la fusione subirà inoltre «gli esuberi, già accertati, esistenti presso le altre realtà incorporanti». Il rischio paventato è che vi siano, quindi, dipendenti costretti a «migrare in luoghi impreciasti» o a «riciclarsi in ruoli da sottoccupazione». Nella nota, infine, si rileva che all'assemblea del 23 settembre mancavano i sindacati confederali. La Crt, da parte sua, ridimensiona la gravità della situazione.

La banca afferma che «l'allarme non è giustificato». L'azienda ha fornito ai sindacati «ampie rassicurazioni e meriti». Ci sarà - secondo la Crt - una riconversione di mansioni, ma non ci saranno trasferimenti, né licenziamenti. Attualmente i dipendenti Crt sono 4950 e - secondo l'istituto di credito - il subirà soltanto lievi flessioni peraltro a «carattere fisiologico».

SAN PAOLO. La Fasib Silcea-Cisal e l'Ugl Credito (sindacati autonomo ed ex-Cisnal) protestano perché «l'azienda - affermano in un comunicato congiunto - intende ridurre al 2 per cento la propria contribuzione previdenziale». I sindacati autonomi attaccano le organizzazioni di categoria di Cgil, Cisl e Uil e intendono impegnarsi in una vertenza «al fine di mantenere tutto quel patrimonio previdenziale acquisito anche con le lotte sindacali di coloro che ci hanno preceduto in azienda».

Enzo Bacarani

COMUNE E PROVINCIA

«Unicredito sì, ma targato To»

Il Comune e la Provincia ritengono che nel Consiglio di amministrazione di Unicredito debbano esserci anche «persone saldamente radicate nella realtà torinese e piemontese e di profilo professionale alto, in grado di assicurare una forte presenza di Torino e di tutelare correttamente gli interessi del suo territorio». In una nota diffusa dal sindaco, Valentino Castellani, e dal presidente della Provincia, Mercedes Bresso, alla vigilia delle nomine in Unicredito da parte delle fondazioni delle banche aderenti (Crt, Cariverona e Cassamarca), si afferma inoltre che tali nomine «dovranno concorrere a caratterizzare in modo sempre più marcato il processo di formazione di una vera banca federale del Nord, che costituisca un motore di sviluppo e ricchezza».

A Villa Lascaris

«Assemblea» di trecento parroci

Oltre 300 parroci e diaconi della diocesi sono riuniti ieri a Villa Lascaris Pianezza per la prima di una serie di riflessioni sulla realtà e il futuro della parrocchia nel dopo-Sinodo. Il cardinale Giovanni Saldarini ha inaugurato la giornata con la presentazione della recente lettera pastorale «Avrete forza dallo Spirito e mi sarete testimoni», incentrata sulla rinascita della parrocchia. Poi è stata la volta del vicario per la pastorale, mons. Gianni Carrù.

Nella sua lunga analisi, mons. Carrù ha ricordato, tra l'altro, che «nel contesto diocesano attuale, ci sono diagnosi pessimistiche - o realistiche - che lamentano la presenza di forze quali il crescente anonimato urbano, la contiguità con ambienti segnati da laicismo, indifferenza, ateismo, che tendono a ridurre l'incidenza della parrocchia. A questo si aggiunge la concorrenza di comunità di fede alternative, che si formano intorno a un leader, a un'idea». Nel pomeriggio i sacerdoti hanno lavorato a gruppi, a partire dalle indicazioni contenute nella lettera pastorale.

Omicidio Zavanese

«Il killer è seminfermo di mente»

Al processo per l'omicidio di Lucio Zavanese, 44 anni, presidente della cooperativa Tourin Coop di via Corte d'Appello 2, strangolato nel suo ufficio il 15 gennaio dello scorso anno, ieri è stato il turno dei periti psichiatrici. Alla sbarra per il delitto sono Luca De Cillis, dipendente della cooperativa e Andrea Capodici. De Cillis è seminfermo mente. E ieri lo hanno confermato davanti alla Corte (presidente Alberto Bernardi) il consulente d'ufficio, Enzo Bosco, quello dell'imputato, il dottor Nannini e del pm, Iaretti Sodano; Il dottor Bosco ha spiegato che De Cillis, pericoloso socialmente, soffre di un disturbo complesso della personalità. Ha aggiunto che al momento del delitto soffriva di una crisi predelirante. De Cillis ha raccontato di aver subito anni fa molestie sessuali dalla vittima. E' credibile? Bosco ha spiegato: «Non è importante che sia avvenuto, ma che l'abbia vissuto come tale». Il processo continua domani gli interrogatori degli imputati.

OSSERVATORI PRIVILEGIATI

I corrispondenti dal Belpaese di Financial Times, Handelsblatt e Le Point ai MartedìSera

«Da barzelletta a Paese normale»

Così l'Italia è giudicata dai giornalisti stranieri

Sopra, **Paul Betts** del «Financial Times» e a destra il francese **Dominique Dunglas** corrispondente di «Le Point»

Il giornalista tedesco **Erich Kusch** corrispondente dall'Italia di «Handelsblatt»

Ci sono un inglese, un tedesco, un francese. Dicono tutti che l'Italia non è più una barzelletta. Dicono che in fondo siamo diventati un Paese normale. E un Paese che conserva ancora fascino po' scanzonato nonostante nuovo volto serietà, che tutti attribuiscono alla vittoriosa verso il traguardo dell'Euro. Certo qualche vizietto rimane. Ma soprattutto «sono pochi i popoli che hanno l'umiltà chiedere agli altri: come giudicate»?

A dirlo sono i corrispondenti dal Belpaese per la stampa estera. Hanno dato vita ieri sera al primo dibattito nell'ambito dei Martedì Sera all'Unione Industriale: «Come ci giudicano all'estero» Moderati da Alberto Masoero, responsabile ufficio stampa estero della Fiat, Paul Betts di «Financial Times», Erich Kusch di «Handelsblatt» e Dominique Dunglas di «Le Point» hanno raccontato la loro Italia. Con gli occhi da forestiero. Anche se è scappato «noi italiani» anche al cugino francese.

Abbandonati i pregiudizi e i luoghi comuni, spazio ai giudizi. All'estero pizza mandolino sono scomparsi, quando si pensa all'Italia. che li si vede in modo diverso. Una volta lo chiamavano folclore, adesso chiamano cultura, tradizione. Negli ultimi tempi i direttori dei loro giornali chiedono articoli sull'arte, sull'enogastronomia, sulla cultura italiana. «Pensano ai tanti inglesi che passano l'estate in Toscana», dice Betts. «Nel cestino le storie su Mafia e Enimont, quest'estate abbiamo pubblicato paginoni sull'Italia che vince, la voglia d'Italia», racconta Dunglas. «Spiegare la politica romana rimane un'impresa difficile, ma lo facciamo perché ai tedeschi le faccende italiane interessano», spiega Kusch.

Masoero ha chiesto al corrispondente del «Financial Times» se gli inglesi giudicano ancora il capitalismo italiano serie B. La risposta: «L'ultimo della sfida Ok Corral in Comit ha evidenziato i vecchi vizi. D'altra parte il del risanamento dell'Eni ora viene studiato Harvard. E' una fase di transizione».

Nessuna attenzione a scuola o medicina. L'interesse ultimo è per i media. La televisione è «pessima». Non spendono molte altre parole. Per la carta stampata è un'altra musica. «Sono pieni di talento, divertenti da leggere, anche a volte non tanto affidabili», secondo il giornalista di Le Point. «Hanno uno "charme" all'antica, con inchieste, buone penne, anche se esiste il problema del controllo editoriale», afferma l'inglese. «Mischiano il serio e lo scandalo, non è un buon segno», dice il tedesco. Ma poi tutti d'accordo a dire che la mattina è un piacere leggerli perché sono pieni di storie interessanti. E' l'effetto Italia.

Nulla educa alla democrazia più dell'esercizio della democrazia.

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica

«Documenti e testimonianze» 3
pp. XVIII-206, L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso Il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, IN VENDITA NELLE

L'ordinanza per San Salvario e Porta Palazzo, il censimento entro 45 giorni

Case schedate nei quartieri a rischio

Con targhette del Comune

Quarantacinque giorni - non uno di più (pena multe fino a mila lire) - per gli amministratori degli stabili di San Salvario e di Porta Palazzo i quali, entro il prossimo mese, dovranno sistemare accanto ad ogni alloggio del loro condominio una targhetta numerata. Sì, perché quel codice, nato già qualche anno fa per facilitare la vita all'ufficio Imposte e tasse (all'inizio l'operazione era chiamata «anagrafe tributaria» e nasceva proprio per smascherare i «desaparecidos» che non risultano abitare da nessuna parte) nelle zone più calde della città sta per trasformarsi in strumento prezioso quanto concreto per ottenere una puntuale fotografia dei 40 mila alloggi che si trovano in questi due quartieri a rischio. Da anni, infatti, si sostiene che soltanto organizzando controlli più severi nelle mansarde di San Salvario e attorno alle Porte Palatine il Comune avrebbe dato un notevole contributo alla lotta contro lo spaccio e la micro-criminalità. E oggi, finalmente, pare che questo momento sia arrivato. Il vicesindaco Domenico Carpanini ha ieri emesso un'ordinanza che impegna gli amministratori e i proprietari delle di questi due quartieri a dotare ogni alloggio della sua piccola «carta d'identità». Si legge sull'ordinanza: «Considerata la priorità assegnata dall'amministrazione agli interventi di riqualificazione dei quartieri torinesi San Salvario e Porta Palazzo per lo sviluppo dei quali occorre acquisire una precisa conoscenza e garantire un costante aggiornamento della situazione di fatto, tenuto in particolare conto delle frequenti variazioni anagrafiche relative a immobili situati in tali quartieri e dei diffusi problemi di sovraffollamento, con conseguenti riflessi sul piano igienico-sanitario e di rispetto della legalità nelle modalità di occupazione dei fabbricati, si dispone che...».

Chiarisce, il vice-sindaco Carpanini: «Contiamo molto di utilizzare il risultato di questa classificazione per combattere fenomeni come le speculazioni sugli affitti, la clandestinità e le finte residenze: ci auguriamo insomma che possa essere uno strumento di grande utilità anche di chi è responsabile dell'ordine pubblico oltre che all'ufficio Imposte e Tasse». L'assessore Eleonora Artesio, invece, responsabile del Decentramento ricorda che l'esigenza di una maggiore trasparenza era stata manifestata dagli stessi residenti al numero verde istituito dal Comune due anni fa: «C'erano state moltissime telefonate per sollecitare l'amministrazione a operare un controllo più capillare sui movimenti degli inquilini. Tanti residenti facevano l'esempio delle soffitte occupate abusivamente e in modo saltuario nonostante obbligatoria la denuncia in questura entro 48 ore dall'insediamento».

Ma come ci si dovrà comportare, in concreto, non appena agli amministratori verrà notificata l'ordinanza? Conclude il vice-sindaco: «Dal prossimo lunedì cominceremo a consegnare il documento agli interessati: dal momento in cui l'amministratore riceverà l'ordinanza scatterà il termine dei quarantacinque giorni». Le vie interessate dal provvedimento sono quelle pubblicate qui sopra: tenuto conto che i corsi o le vie che segnano i confini dell'area verranno coinvolti dall'obbligo soltanto per la parte che confina con l'area. Per esempio corso Marconi dovrà seguire l'obbligo soltanto per la parte opposta agli ex-uffici Fiat. Viceversa saranno interessati al provvedimento gli stabili che stanno sulla parte opposta e confinante con l'area. E veniamo alle multe. «In caso di mancata esecuzione di quanto esposto si legge sempre nell'ordinanza - si andrà incontro a una sanzione amministrativa che va dalle alle 250 mila lire per i proprietari e dalle 50 alle 500 mila per gli amministratori.

Emanuela Minucci

L'AREA DI S. SALVARIO

Quadrilatero compreso fra corso Vittorio Emanuele, corso Massimo d'Azeglio, corso Marconi e via Nizza.

L'AREA DI PORTA PALAZZO

Zona compresa fra corso Valdocco, via Cigna, corso Emilia, corso Vercelli, Lungo Dora Napoli, ponte Mosca, Lungo Dora Savona, corso XI Febbraio, corso Regina Margherita, via Porte Palatine, piazza della Repubblica, via Tre Galline, piazza Emanuele Filiberto e via Giulia.

Il vicesindaco Carpanini: così sconfiggeremo l'illegalità e la speculazione sugli affitti

DUE ARRESTATI

Tentarono di uccidere tunisino

Tre mesi fa hanno tentato di uccidere un tunisino: lo avevano accoltellato sotto i portici di via Nizza, in pieno giorno. Mohamed Lanine, 36 anni, aveva tentato di inserirsi nel mercato della droga di San Salvario gestito da altri connazionali. Ora gli agenti della polizia ferroviaria hanno arrestato gli autori di quel grave episodio: Farid Houdi, 28 anni, tunisino, e Hicham Smamri, 25 anni, marocchino. Inchiesta difficile, racconta il questore Paris Di Sapio. Lanine, agonizzante, cercò rifugio negli uffici della «polfer». Fu ricoverato al Mauriziano. Gli agenti piantonarono Lanine in ospedale perché qualcuno tentò di avvinarsi alla camera, forse per ucciderlo. Gli ispettori Muscarello, Avallone e Ardito hanno ricostruito quanto era accaduto. Ora i sottufficiali Balestrieri, Faedda e Calabrò hanno arrestato Houdi e Smamri in un alloggio di via Saluzzo. L'accusa: tentato omicidio.

Una notte di musica pop in piazza Castello

Concerto di Capodanno per la Biennale giovani

Entro ottobre sarà definito il casting Gli organizzatori cercano un'altra sede

Un grande concerto di musica «pop» in piazza Castello, nella resa pedonale del Comune. Con questa iniziativa la società «Big Torino 2000», formata da Comune, Regione e Provincia e presieduta dal sindaco Castellani, lancerà nella notte di Capodanno, la Biennale per giovani artisti che, tappa avvicinamento nelle maggiori città del Piemonte durante tutto il 1999, raggiungerà il clou nell'aprile Duemila. Quando, fra il 13 e il 19, arriveranno sotto la Mole almeno 800 artisti da 34 Paesi europei (con particolarte attenzione all'area baltica e allo scacchiere centro-orientale) e dalla Cina.

Il concerto, in attesa del 1999, secondo gli organizzatori (il direttore, che è anche segretario nazionale dell'Associazione Giovani Artisti Italiani, è Luigi Ratclif), dovrà avere un «taglio internazionale», anche a sostegno della candidatura di Torino e Piemonte per le Olimpiadi invernali del 2006. Dopo mezzanotte - spiegano gli assessori alla Cultura del Comune, Perone, della Regione, Leo, e della Provincia, Giuliano - ai giovani che parteciperanno alla Kermesse in piazza verrà consegnata una tessera che prevede sconti e porte aperte nella Torino di notte, in una sorta di «night clubbing» itinerante, attraverso discoteche, pub, ritrovi vari, convenzionati per l'occasione con «Big Torino 2000», per concludere la festa come accade, per esempio, da tempo a New York.

I preparativi per l'iniziativa di Capodanno sono in corso. entro ottobre dovrebbe essere definito il casting del concerto, con la scelta dei complessi delle band che si riuniranno fra i palazzi della Regione e della Prefettura per esibirsi e suonare la loro musica per la città in festa per il nuovo .

In questi giorni, inoltre, «Big Torino 2000», che sarà l'organismo stabile per far svolgere la Biennale rivolta ai giovani a cadenza fissa (ogni due anni, appunto), sta cercando casa: non accontentandosi del quartier generale puramente organizzativo (del quale si allestendo la sede) in via Maria Vittoria 16, Comune, Provincia e Regione vorrebbero creare un punto di riferimento per i giovani artisti o aspiranti tali, una zona prestigiosa della città, per esempio tra via Roma e piazza San Carlo, anche se l'impresa non è così semplice.

In altre parole, le tre amministrazioni, in stretta collaborazione, vogliono fare di Torino vero e proprio punto d'attrazione per l'arte giovane e contempranea: dalla musica al cinema, dalla scrittura alla gastronomia. Valorizzando il Piemonte e il capoluogo: per questo, nella prossima Biennale, come lo scorso anno quando la manifestazione rivolta ai Paesi Mediterraneo si svolse alla Cavallerizza, nel 2000 sarà scelta una di Torino finora scarsamente utilizzata per iniziative culturali.

Giuseppe Sangiorgio

Carmagnola, viaggiavano su una Uno rubata

Auto contro la caserma con rapinatori a bordo

CARMAGNOLA. Luca e Said sono due sbandati. Uno italiano, l'altro di origine marocchina. Vivono di espedienti: furtarelli e rapine di poco conto. Ma la notte scorsa loro fuga a bordo un'auto rubata è finita contro il muro di recinzione della caserma dei carabinieri di Carmagnola. Ironia della sorte: i due avevano appena rapinato un giovane in Vittorio Emanuele, a Torino, e tentato di derubare due ragazze all'uscita di un locale. Sono stati soccorsi, identificati e poi arrestati, dopo una breve colluttazione con i militari.

In manette sono finiti: Luca Pometto, di 36 , e Said Mounine, 34. I due, intorno a mezzanotte, armati di coltello a serramanico, tentano di rapinare due ragazze. Il colpo fallisce, e così si spostano in corso Vittorio Emanuele, e aggrediscono un giovane di 22 anni: lo minacciano con il coltello e gli fanno consegnare il portafogli. Infine, fuggono su una Uno rossa verso la periferia di Torino.

Un misero bottino loro: 15.000 lire appena e i documenti del ragazzo. Poco prima delle raggiungono Carmagnola: all'altezza della di fronte alla caserma dei carabinieri, sulla strada che porta a Racconigi, perdono il controllo dell'auto e si schiantano contro il muro di recinzione. Un boato fortissimo, che sveglia i militari.

Luca Pometto, che era al volante, sfila dalla tasca dei pantaloni il portafogli rubato e consegna la patente. «Eccola, la patente, quello della foto io», dice, convinto di farla franca. L'inganno, però, viene immediatamente smascherato: «Chi prendere in giro? Siete tutti e due arresto». A quel punto i due saltano giù dall'ambulanza e aggrediscono i militari. Calci e pugni contro un carabiniere e un sottufficiale. I due lottano disperatamente per sottrarsi alle manette, ma vengono bloccati. Così la loro fuga si è conclusa in carcere, dopo una lunga raffica di denunce: rapina, tentata rapina, ricettazione, resistenza, oltraggio e violenza a pubblico ufficiale. **[m. peg.]**

LUDOTECA

Bimbi e genitori all'asilo nido

Un luogo dove i bimbi da zero a 3 anni possono giocare i genitori, i nonni, o comunque un adulto che abbia desiderio di reimparare a giocare. L'appuntamento è in via Spoleto 5 presso l'asilo nido Charlie Chaplin. Le sale molto belle, con tanti giocattoli colorati, sono state inaugurate ieri mattina dall'assessore al sistema educativo Paola Pozzi. Per ora il servizio è sperimentale e gli ospiti ci possono andare soltanto il mercoledì dalle 16 alle 18 (prenotazioni 011/7492964 ogni lunedì) per una decina di bimbi. l'obiettivo è di aprire al quartiere non appena verificato il gradimento.

Vittima un camionista di Candiolo. Ciclista di Collegno travolto ad Avigliana

Maxi-ingorgo in tangenziale

Dopo un incidente mortale ad Orbassano

ORBASSANO. Polemiche e tragedie sull'Interporto di Orbassano. Ieri, intorno alle 16, mentre il sindaco di Rivalta Nicola De Ruggiero rilanciava la sua battaglia per riapertura del varco la frazione Dojrone e la tangenziale Sud, in seguito ad un incidente mortale, un'altra disgrazia si è abbattuta sulla carreggiata in direzione Milano. Il bilancio è di morto e due feriti. La vittima un camionista di 40 anni, Pier Giuseppe Teot, residente a Candiolo, in via Carducci 26. L'uomo è morto schiacciato dalla cabina di guida della betoniera, che dopo avere invaso la corsia opposta si è schiantata contro un altro camion e si è ribaltata sull'asfalto.

Tra i due mezzi pesanti è piombata pochi istanti dopo una Lancia Thema, che dopo l'urto è uscita di strada ed è finita come un missile sullo svincolo che porta al Sito. I soccorritori l'hanno trovata ad distanza di circa 500 metri dal punto d'impatto: conducente, Ezio Giordanengo, di Pinerolo, ricoverato in al Cto. Leggermente ferito invece il secondo camionista, Mauro Trevisan, 36 anni, di Collegno. La tangenziale è rimasta paralizzata: sulla carreggiata Nord si è formata una coda di 10 km che per ore ha impegnato pattuglie della polstrada e mezzi dell'Ativa.

Pier Giuseppe Teot, camionista, morto nell'incidente sulla tangenziale presso Orbassano

A scatenare invece le proteste è la chiusura dell'accesso al Sito dalla strada che collega Rivalta con Grugliasco, interrotta da mesi per la costruzione del Centro agroalimentare torinese. Una decisione a sorpresa della direzione dell'interporto: «Il transito nelle vie del Sito è riservato ai veicoli autorizzati: negli ultimi tempi la violazione del divieto era diventata inaccettabile. E il recente incidente mortale ne è la dimostrazione», spiega Bruno Cipullo, direttore tecnico.

Ma la chiusura dell'unico sbocco verso la tangenziale ha provocato ripercussioni sulla viabilità della zona. Risultato: code raddoppiate, lunghe attese agli incroci e ingorghi di fronte all'ospedale S. Luigi di Orbassano. «La decisione del Sito è comprensibile, non si può penalizzare un'area dove di collegamento sono già intasate dal traffico. Per questo bisogna trovare una soluzione temporanea, finché non verrà aperto lo svincolo diretto sulla tangenziale, previsto per giugno '99», spiega il sindaco De Ruggiero.

Lunedì prossimo alle 11 sindaci, Sito e Provincia si incontreranno per trovare una soluzione.

In altro incidente è morto un ciclista di Collegno. La disgrazia ad Avigliana, all'uscita della circonvallazione corso Torino, all'immissione sulla statale 25, località Passeggeri. Alfio Floresta, 52 anni residente a Collegno, via Matteotti 16, si sarebbe immesso sulla statale senza dare la precedenza ad una Alfa Romeo 145, condotta da Mario Iovinella, 52 anni, Avigliana, via Testa 23/A. Nell'impatto, l'auto ha colpito la bici, Floresta è morto lo .

Alta, bassa o normale?
IL CONTROLLO DELLA PRESSIONE È GRATUITO

Per tutto ottobre
le Farmacie Amiche
ti aspettano
per una automisurazione
precisa, accurata
e gratuita
della pressione.

Disponibilità,
competenza,
professionalità.
Scegli la qualità,
scegli la farmacia.

La Farmacia® è Amica

ASSOCIAZIONE TITOLARI FARMACIA DELLA PROVINCIA DI TORINO
10125 TORINO - Via Sant'Anselmo, 14 - Tel. 011.659.01.11 - Fax 011.650.26.59 - 011.659.01.00 - e-mail: ass.to@farmapiemonte.org

Presentato ieri il piano regionale di sviluppo per il triennio 1998-2000

Piemonte, 13 progetti di qualità

Un decalogo di criteri-guida

Un decalogo di criteri-guida per la programmazione dell'attività e della spesa della Regione. Tredici progetti prioritari da realizzare nel breve periodo. Una filosofia dalla forte connotazione «liberista» che nel lungo periodo punta «alleggerire progressivamente la presenza della Regione in aree considerate non strategiche, liberando così risorse, anche cospicue, da destinare a un numero limitato di iniziative- chiave». E' questo in sintesi il Piano regionale di sviluppo per il triennio 1998-2000 presentato ieri nel corso di una conferenza stampa dal presidente della Giunta, Enzo Ghigo, e dall'assessore alla Programmazione, Angelo Burzi. Spiega Ghigo: «Il piano regionale di sviluppo non è un'elencazioni di progetti, ma ha la pretesa di rappresentare un vademecum, un decalogo flessibile che cerca di assecondare le situazioni di sviluppo economico e sociale mano a mano che si presentano e non di definirle a priori. Insomma, uno strumento elastico per aggiornare il passo della Regione con l'evoluzione politica ed economica della società e non più uno strumento di dirigismo centralistico». Aggiunge Burzi: «E' una sorta di officina dello sviluppo. L'obiettivo è quello di far diventare più "piccola" la Regione, cioè meno invadente e più attrice diretta. Dobbiamo uscire dalla gestione diretta di enti e società partecipate non strategiche e ridurre il numero delle leggi».

Per far questo si punta alla «realizzazione di un nuovo equilibrio tra impegni produttivi ed assistenziali, che privilegi la creazione di condizioni di sviluppo diffuso e riservi una reale assistenza a quanto non può essere demandato al libero mercato». Ma quante sono le risorse che il Piano è in grado di utilizzare e quante riuscirà a mobilitare? Il Prs non dà una stima precisa. Burzi pensa a un ottimale delle risorse nonchè ad una sempre maggiore attenzione a convogliare in Piemonte i finanziamenti europei», un'obiettivo questo da raggiungere anche attraverso una propria azione «lobby capace di influire sui processi decisionali italiani e comunitari». Un gruppo di pressione da costituirsi altri soggetti italiani ed europei, con enti ed organismi pubblici e privati».

Nel breve periodo la giunta ha individuato tredici progetti prioritari. Tra questi, vi è quello di promuovere in Piemonte la formazione - ai livelli più alti - di giovani scienziati, tecnici ed economisti tramite un istituto di studi superiori per la ricerca scientifica e l'alta formazione specializzato in economia delle istituzioni, fisica e matematica dei sistemi complessi e biotecnologie. Poi il capitolo infrastrutture: potenziamento del sistema ferroviario ad Alta Capacità Lione-Torino-Milano-Venezia; collegamento autostradale Asti-Cuneo-Nizza e nuovo traforo; potenziamento del sistema aeroportuale regionale.

Nei prossimi 50 giorni il documento sarà sottoposto all'esame di enti locali e delle categorie economiche e poi verrà valutato dal Consiglio regionale. Fin d'ora però, è possibile prevedere un duro confronto con le minoranze. Ieri mattina Pino Chiezzi e Carla Spagnuolo, capogruppo di Rifondazione e dei socialisti, hanno spiegato le loro ragioni sotto i portici di piazza Castello: «Burzi ha affermato che il lavoro per il Prs è iniziato un anno fa. Che cosa ha fatto la Giunta nei due anni precedenti? Vogliono passare dalla filosofia al fare, ma è stato lo stesso Burzi ad ammettere che ci sono 2000 miliardi di fondi non impegnati».

Nel pomeriggio poi, Antonio Saitta (ppi), Pasquale Cavaliere (verdi) e Marisa Suino (ds) hanno mosso altri pesanti rilievi: «La giunta parla di flessibilità della programmazione, ma in realtà il Prs è una sommatoria di progetti senza valutazioni di fattibilità e di coerenza economica. Per 51 non è indicato il costo, per 16 è solo indicato il costo di gestione (55 miliardi) e per 50 non sono solo inseriti i costi dell'investimento, stimati in 6000 miliardi. Inoltre il programma è un atto di accusa per questa giunta che in tre anni non ha sburocratizzato la struttura e nemmeno delegificato». Secondo Roberto Rosso (Lega): «Si continua a rimanere nell'ambito della teoria. Manca l'indicazione di come reperire i soldi».

Maurizio Tropeano

Nella foto Enzo Ghigo presidente della Giunta

GLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA

1 INFRASTRUTTURE
2 PIEMONTE E RETE
3 POLO DI ECCELLENZA PER LA FORMAZIONE AVANZATA
4 VENARIA REALE
5 GESTIONE RIFIUTI
6 CITTA' MINORI
7 OLIMPIADI 2006
8 PROGETTO TORINO
9 NUOVA NORMATIVA URBANISTICA
10 POLO AEROSPAZIALE
11 POLITICA DI RIDUZIONE DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA
12 DIFESA DEL SUOLO
13 RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI IDRICI INTEGRATI

Ma ci sono delle polemiche

L'assessore Burzi risponde a Riba (Ds)

«Il Piemonte può mettere a bilancio fondi per progetti che non sono ancora pronti e che saranno cantierabili chissà quando, come ad esempio la tangenziale a Sud di Torino. Così si comporterebbe un buon padre di famiglia o un buon amministratore di un' impresa privata». Angelo Burzi, assessore al Bilancio, replica in questo modo alle accuse del capogruppo dei Ds, Lido Riba, che ieri aveva denunciato la «mancata disponibilità di fondi, e non impegnati o non spesi» previsti in settori come i trasporti (passante ferroviario di Torino, autostrada Torino-Pinerolo, la ferrovia Torino-Ceres), l'occupazione, la politica familiare, per oltre 200 miliardi. Secondo Enzo Ghigo, presidente della Giunta «quegli impegni rimangono tali ma le risorse saranno rese disponibili quando i progetti saranno istruiti e cantierabili. La giunta ha fatto un notevole sforzo per mettere a disposizione considerevoli risorse, ora sono gli altri enti coinvolti nelle realizzazioni delle opere a dover svolgere il loro ruolo per consentire l' impiego dei finaziamenti».

Progetti specifici come il passante ferroviario di Torino, la tangenziale di Torino, la Torino-Ceres «sono, infatti, subordinati a decisioni che richiedono la concertazione con altri soggetti come il Comune di Torino e il governo».

Quanto alle polemiche sul Fondo investimenti Piemonte (Fip) che avrebbe dovuto avere a disposizione, da spendere, 120 miliardi di lire, Ghigo e Burzi hanno spiegato che «quei soldi non sono stati iscritti a bilancio perchè per finanziare il Fip la Giunta avrebbe dovuto proporre tagli agli interventi nel campo sociale finanziati con le entrate correnti. Si è scelto di fare quei tagli e di proporre una modifica alla legge istitutiva del Fip per consentirne il finanziamento anche con mutui».

IN PIEMONTE

Borgosesia, uffici anche in versione mobile

BORGOSESIA. Un ufficio su quattro ruote, dotato di fax, modem, computer e fotocopiatrice. L'idea è dell'amministrazione comunale di Borgosesia che ha stanziato quasi 150 milioni per questo progetto. Il «Ducato Maxi» sarà consegnato in Comune entro metà novembre e il sindaco Corrado Rotti (nella foto) conta di poterlo rendere operativo prima di Natale. Il mezzo girerà ininterrottamente (con cadenze fisse) per le frazioni e i rioni più lontani dal centro di Borgosesia.

L'addetto (col doppio ruolo di impiegato e autista) potrà consegnare in tempo reale grazie al collegamento via modem (mediante un telefono cellulare) i documenti dell'ufficio anagrafe mentre funzionerà da punto di raccolta e consegna per tutte le altre richieste che interessano la vita amministrativa del Comune di Borgosesia.

La Lega alessandrina No al macello islamico

ALESSANDRIA. La Lega Nord scopre un nuovo fronte anti immigrati: il mattatoio. «Non lasciamo che gli islamici macellino gli animali con i loro riti barbari e inumani». Questo il succo di un ordine del giorno, votato dalla maggioranza leghista, che impegna sindaco e giunta a «intervenire presso il governo» per impedire la macellazione con rito islamico, per altro quasi identica a quello ebraico, consentito per legge dall'80.

Omegna premia Roberto Benigni

OMEGNA. Un premio con sorpresa attende Roberto Benigni e Vincenzo Cerami per il film «La vita è bella». A Omegna sarà consegnato loro domani sera il riconoscimento che porta il nome della città ed è dedicato «Alla Resistenza». E gli organizzatori hanno preparato un fuori programma assolutamente top secret. Benigni e Cerami saranno al Palasport per ricevere il riconoscimento alle 20,30.

Stop alla caccia al camoscio in Valle la Valle Varaita

SALUZZO. La magistratura ha imposto il divieto alle battute al camoscio in Valle Varaita che dovevano cominciare sabato. Il provvedimento, firmato dal sostituto procuratore presso la Pretura Valerio Dell'Anna, fa riferimento al censimento degli ungulati i cui risultati sono ora al vaglio dell'inchiesta.

Nella vallata sarebbero stati contati, secondo il presidente del comprensorio alpino Cn 1 Pier Carlo Roggero oltre mille camosci per cui la Regione aveva autorizzato l'abbattimento di 90 capi che il consiglio di gestione aveva poi ridotto a 72.

Anche lo scorso anno, sempre per i risultati controversi del censimento, nella Valle Varaita la caccia al camoscio era stata vietata. Il comprensorio alpino ha però deciso di presentare ricorso al provvedimento del magistrato.

Si può vivere senza amore?

DOMANI AL CHARLIE CHAPLIN 1

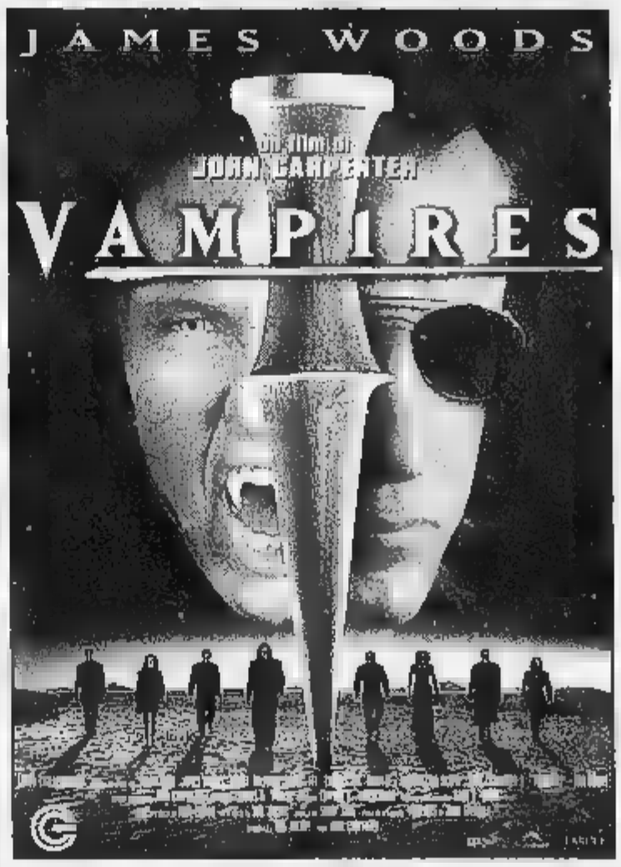
Per la pubblicità su LA STAMPA

PK publikompass

10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. (011) 666.52.11
Fax 666.53.00

Una storia sulla vita, sulla morte e su qualcosa che va oltre...

DOMANI AL CAPITOL



DOMANI AL REPOSI

CHARLIE CHAPLIN 2

in esclusiva

55ª MOSTRA VENEZIA

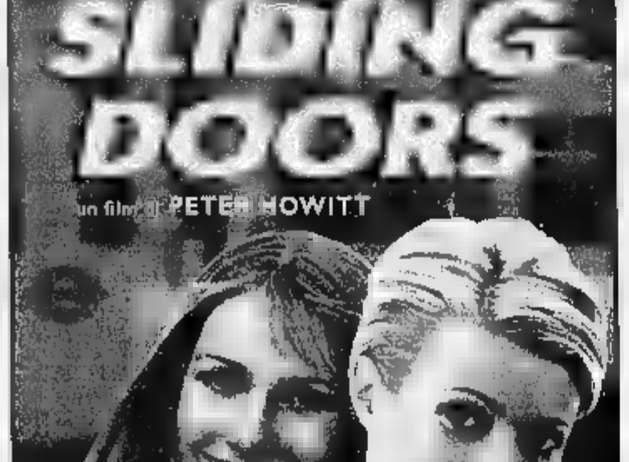
LEONE D'ORO PER LA MIGLIORE FOTOGRAFIA *a Luca Bigazzi*

PREMIO MARCELLO MASTROIANNI GIOVANE ATTORE EMERGENTE *a Niccolò Senni*

PREMIO UNICEF PREMIO O.C.I.C.

PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio 60 - TORINO
Tel. (011) 666.52.11

AMBROSIO - CIAK
FIAMMA - OLIMPIA 1



SCEGLI IL CINEMA

Dove si viaggia su comode poltrone.

Decisione il 10 ottobre, si giocherebbe al Palastampa o a To Esposizioni

Dieci giorni per la Davis

Ufficiale: Torino candidata per la finale

Dal 4 al 6 dicembre Davide Sanguinetti sarà [illegible] dei sicuri protagonisti della finale di Davis tra Italia e Svezia

Torino si è ufficialmente candidata per l'organizzazione della finale [illegible] Coppa Davis con la Svezia in programma dal [illegible] al [illegible] dicembre. Secondo il regolamento, che accetta solo richieste da parte di un circolo tennistico, il fax è partito dalla sede del Circolo della Stampa-Sporting, che è disposto a dare il supporto tecnico, [illegible] no[illegible] della Essedue che fa capo a Sandro Sprealico, una società privata che offre le garanzie economiche. Come sede della grande sfida, vista l'impossibilità di utilizzare [illegible] Lingotto per insufficiente altezza dell'impianto, vengono indicati il Palastampa, che può ospitare 10 mila spettatori (le norme della federazione internazionale pongono un limite minimo di 4 mila posti), oppure Torino Esposizioni, dove non ci sarebbero problemi ad allestire tribune adatte allo scopo. La costruzione di un campo in terra battuta, superficie decisa dai giocatori, richiede [illegible] una settimana di lavoro da parte di ditte specializzate, sicché tutto potrebbe essere pronto nei tempi e nei modi richiesti.

Insieme [illegible] Torino, finora, hanno presentato la loro candidatura Firenze, Montecatini, Roma, Ancona, Bologna e Milano, che è stata in precedenza indicata dalla federazione come sede della finale, ma solo per una formalità richiesta dalla federazione internazionale. In realtà Milano, come ha detto chiaramente il presidente Ricci Bitti, non può pretendere nessuna priorità o garanzia. La scelta della sede verrà decisa dal Consiglio federale. I tempi [illegible] stretti: le norme della Itf prevedono che la città venga indicata entro 7 giorni dal termine della semifinale, dunque [illegible] tro lunedì. Ma il presidente Ricci Bitti, data l'importanza dello storico avvenimento che rischiede scelte meditate, ha chiesto di far slittare la data al 10, quando si si riunirà il Consiglio federale.

La candidatura di Torino ha suscitato grande interesse, per [illegible] dire euforia. Ieri Sprealico si è incontrato con il sindaco Castellani che si è dichiarato entusiasta dell'eventualità di ospitare la finale della competi[illegible] [illegible] squadre più importante del mondo, un avvenimento che darebbe lustro e prestigio alla città. E i dirigenti del Comitato promotore delle Olimpiadi invernali del 2006 hanno offerto la loro piena disponibilità [illegible] sostegno della candidatura. «Lo scopo principale di Torino 2006 è di migliorare l'immagine della città, di far capire [illegible] tutti che non è la Detroit europea: dunque la finale di Coppa Davis, dopo l'esposizione dell'autoritratto di Leonardo, sarebbe un altro importantissimo mezzo [illegible] comunicazione, [illegible] avvenimento sportivo da cavalcare fino [illegible] in fondo», ha detto il direttore generale Giuliano Molineri offrendo la sua organizzazione come importante tramite per attivare le istituzioni. E Gabriele Maia, responsabile dell'immagine, ha aggiunto: «Credo che Comune, Provincia e Regio[illegible] siano caldissimi. Anche [illegible] vogliamo fortemente questa finale: siamo una specie di fondazione [illegible] dunque non possiamo promettere aiuti economici, però [illegible] in grado di garantire una potente lobby. Il comitato organizzatore di Torino 2006 si mette a piena disposizione per il raggiungimento dello scopo».

I soldi, a quanto pare, non mancano. Per ottenere l'organizzazione della finale è necessario, più o meno, più che meno, un miliardo e mezzo. Un miliardo per la Federazione, che cede i diritti, il resto per l'allestimento dell'impianto [illegible] dei servizi. La Essedue potrà contare sulla vendita dei biglietti e sullo sfruttamento di parte della pubblicità, una fetta assai limitata, però, perché i diritti televisivi sono della federazione internazionale [illegible] quelli pubblicitari appartengono alla Nec, sponsor ufficiale della manifestazione, e ad altri otto importanti aziende che hanno la possibilità di esporre il loro marchio in campo e dunque sotto l'occhio delle telecamere.

Carlo Coscia

TORINO 2006

Incontro Christillin-Veltroni

ROMA. Ieri a Roma a ricevere il presidente del Comitato Olimpico Internazionale (Cio), Juan Antonio Samaranch, che ha presenziato all'inaugurazione nello stadio Flaminio dei campionati mondiali di equitazione, c'era anche un'interlocutrice molto interessata ad avere assicurazioni che il momento [illegible] crisi dell'organizzazione sportiva italiana non si trasformi in un handicap per la [illegible] olimpica di Torino verso il 2006: il presidente esecutivo del Comitato promotore piemontese, Evelina Christillin, «Samaranch mi ha detto di andare avanti tranquillamente - ha riferito la Christillin - certo, questa situazione ci preoccupa, ed è per questo che domani mattina vedrò anche [illegible] vice presidente del Consiglio Walter Veltroni». Perchè, anche [illegible] con Sion, l'avversaria più accreditata, «la competizione è sportiva, arrivarci con le spalle scoperte non è piacevole. Soprattutto non rassicura chi nell'avventura vorrebbe investire qualcosa di più del nome».

CALCIO

Andata del 2° turno della Coppa Italia dilettanti

L'Ivrea perde 3-1 [illegible] Casale e spreca anche un rigore

CASALE. Non prosegue sotto i migliori auspici l'avventura dell'Ivrea nella Coppa Italia dilettanti: nell'andata in trasferta del 2° turno contro il Casale la squadra di Storgato è stata battuta 3-1. La partita si [illegible] giocata sotto una pioggia battente e il campo pesante ha [illegible] più volte in difficoltà i giocatori. Così le reti si sono concentrate tutte nella prima frazione di gioco. Dopo 8' Cabasso porta in vantaggio i nerostellati sfruttando [illegible] calcio d'angolo, [illegible] al 18' De Paola pareggia subito i conti grazie a un'azione tutta di prima condotta da Bonomo e Bergantin e finalizzata dalla punta con un preciso diagonale. Tra il 26' e il 37' i padroni di casa imprimono la svolta decisiva al match prima passando in vantaggio con Rotolo su rigore [illegible] poi fissando il risultato sul definitivo 3-1 grazie [illegible] Labbrozzo.

Nella ripresa lo stesso Rotolo viene espulso per fallo da ultimo uomo, ma la reazione degli operdiesi viene vanificata [illegible] almeno tre interventi decisivi [illegible] portiere del Casale Pareiko, che proprio allo scadere para anche un penalty [illegible] De Paola.

[p. a.]

SPORT FLASH

[illegible] KAPPA [illegible] Vittoria per 3-1 (15-6, 13-15, 15-5, 15-12) della Kappa Cus Torino [illegible] Pinerolo contro il Body Sistem nella 2ª giornata della Coppa Italia di serie B.

[illegible] BOCCE, FINALE [illegible] O. Si disputa stasera (ore 21): Lungodora Agrigento (6) la finale della 36ª edizione del torneo «Mossetto». Dopo il tiro iniziale del pallino affidato ad Umberto Gramaglia, la finale sarà giocata dalla Madonna [illegible] Pilone (Torta) e dal Balangero (Carrera).

[illegible] [illegible] AUXILIUM. Oltre ai già previsti arrivi di Burdese (da Alba) [illegible] Merli (da Forlì), l'Auxilium di [illegible] 21 ha tesserato Francesco Salvemini (1977, play brindisino di 180 cm, lo scorso [illegible] al Cus To), Paolo Saglia (1981, play, 175, ex Galvagno) e Luca Pepe (1981, guardia, 187 cm, ex Cus To).

Basket: tre club torinesi nella [illegible] donne

L'azzurra Manolino torna per far grande Collegno

Partenza l'11 ottobre: in lizza anche la retrocessa Palmar e l'Omicron Rivoli

La mano è sempre quella. Torrida. La voglia di fare canestro, ovviamente, [illegible] rimasta inalterata. Dopo una stagione passata in A2 d'Eccellenza [illegible] Brescia («Esperienza negativa, perché mi sono infortunata subito e perché, lo ammetto, non ho la testa per pensare solo al basket»), Anna Manolino è tornata [illegible] Piemonte.

Non più [illegible] Ivrea, dove ha trascorso i due [illegible] che hanno preceduto l'esperienza lombarda, ma all'Iscot Collegno (serie B), società con la quale [illegible] nata ceslisticamente.

Ventisei [illegible] appena compiuti, spirito un po' ribelle [illegible] poco incline [illegible] compromessi, la Manolino tre anni fa visse la sua stagione migliore, impreziosita dalla convocazione in azzurro con la Nazionale che stava preparando i campionati europei.

Durante l'ultima estate sembrava poi vicina all'accordo con la Palmar Torino: «Poi Collegno, proprietaria del cartellino, ha deciso di tenermi ed eccomi qui - racconta -. Fino ad ora siamo andate bene e ci sono tutte le premesse per continuare a farlo».

Nello [illegible] weekend, al Memorial Castellano vinto proprio dall'Iscot, Manolino [illegible] stata premiata quale miglior giocatrice, dimostrando [illegible] poter essere l'arma in più della squadra allenata dal giovanissimo Marco Spanu (24 anni).

Con lei, Daluiso, Vasco, Roggiero e le sorelle Nora, Collegno dispone di una squadra che nella seconda fase della B potrà anche stupire. «Non conosco bene le nostre avversarie - commenta Manolino -, quindi non vale la pena fare programmi [illegible] proclami. L'unica cosa certa, per ora, è che a giugno andrò a lavorare per un po' in Brasile».

Manolino è fatta così, prendere o lasciare: l'Iscot però ci conta e, probabilmente, ha visto giusto.

La serie B di quest'anno - partenza domenica 11 ottobre, quattro squadre ai playoff promozione e altrettante ai playout retrocessione - presenta altre due formazioni della provincia: la Palmar, reduce dal capitombolo dell'anno passato, e l'Omicron Computer Rivoli, società che ha rilevato i diritti della serie cadetta dall'Unicorno Settimo.

La Palmar, affidata alle cure di Gino Sgavicchia già sul ponte di comando in occasione della promozione in serie A del 1995, ha in pratica sostituito Pasino [illegible] Franzin. Per il resto, [illegible] quintetto [illegible] rimasto inalterato con Germanotti, Alfonso, Martini [illegible] Canepa. Dietro, tante giovani, forse troppe per puntare a un'immediata risalita, ma non [illegible] esclude qualche acquisto sul mercato che resta aperto fino al 31 dicembre.

L'Omicron Computer Rivoli, nata nel '79, ha invece deciso di accelerare i tempi [illegible] vuole a tutti i costi restare nella serie cadetta. La società ha messo a disposizione dell'allenatore Mas[illegible] Bonelli lo stesso gruppo dell'anno passato con alcune importanti novità: Chiomento, Pollestri, Fantino, Bertaglia e Raffaeli. L'operazione salvezza non è impossibile, come ha testimoniato [illegible] successo ottenuto sabato scorso contro [illegible] Gallarate, squadra di serie B del girone lombardo. L'importante [illegible] crederci.

Domenico Latagliata

LA FESTA [illegible] DELLO [illegible] SCOLASTICO

Da domenica a martedì in Sicilia la selezione regionale difende il primato dell'anno scorso

Ultimi Giochi, piemontesi da battere

Dal '99 GdG e Studenteschi cambieranno formula

Tre giorni per vincere ed essere campioni in carica per sempre. Mai una finale dei Giochi della Gioventù aveva messo in palio un premio tanto intangibile quanto eccitante e mai [illegible] Piemonte, re della classifica per regioni nella scorsa edizione, si è ritrovato con un compito così stimolante [illegible] strozzino al contempo. Dal 1999 la manifestazione sportiva più popolare e più praticata dagli studenti italiani cambierà nome (Giochi Sportivi Studenteschi), numero di discipline (non [illegible] più limitato alle quindici di oggi) e regolamento generale.

Così almeno recita il protocollo d'intesa firmato dal Coni e dal ministero della Pubblica Istruzione. E così si augurano anche quei professori di educazione fisica che da anni combattono impotenti contro le «furbate» di alcuni colleghi, autorizzati dalla caoticità delle norme, diverse per ciascuna disciplina ma contrastanti nelle linee di principio.

L'edizione numero 30 dei GdG, in programma da domenica [illegible] ottobre a martedì 6 in Sicilia insieme alla 15ª edizione dei Campionati Studenteschi, [illegible] di vedere sorgere l'alba udendo il rintocco delle campane da morto. Ma [illegible] anche che [illegible] che consegna ai vincitori di quest'anno, cioè il non poter più essere paragonati e dunque scavalcati da altri, [illegible] lo ha mai offerto nessuno. La battaglia sarà aspra, intensa, sportivamente sanguigna.

Il Piemonte, reduce dal trionfo dell'anno scorso con 7 ori, 3 argenti e [illegible] bronzi, ha tutto da perdere ma anche tutto da vincere. Gli atleti piemontesi iscritti alle gare dei GdG sono complessivamente 272, [illegible] cui 161 provenienti da Torino e provincia. Otto le discipline (ginnastica, nuoto, atletica, tennis, pallavolo, pallatamburello, orienteering e calcio) in [illegible] sono impegnati i torinesi, che saranno inseriti in [illegible] graduatoria definita sperimentale perché comprende [illegible] province che [illegible] hanno sostenuto [illegible] selezioni regionali. L'anno scorso a Cagliari fecero furore nell'atletica leggera i torinesi Diego Ierardi, primo negli 80 hs, e Riccardo Perello, oro nel salto in alto. Ierardi oggi è tesserato per la Sisport [illegible] in Sicilia è iscritto [illegible] 110 hs ma nelle prove degli Studenteschi. In un recente passato, i Giochi della Gioventù hanno visto transitare anche la [illegible] Elisa Rigaudo, fresca campionessa italiana juniores nella marcia, e la saltatrice eporediese Silvia Favre.

Il contingente subalpino che partecipa contemporaneamente agli Studenteschi è di 110 unità, 71 atleti sono delle scuole di Torino e dintorni. Buone le chances nella ginnastica aerobica, nell'atletica [illegible] [illegible] la squadra femminile [illegible] pallavolo.

L'edizione siciliana (gare a Catania, Messina, Enna [illegible] Siracusa) [illegible] un punto d'arrivo tanto [illegible] GdG quanto dei CS. Sarebbe bello comunque tagliare per primi il traguardo.

Silvia Garbarino

232 TORINESI IN GARA PER TRE GIORNI IN OTTO DISCIPLINE

GIOCHI DELLA GIOVENTÙ

RAGAZZI

Atletica: A. Misciali (80, Sacra Famiglia); D. Cancian (1000, id); A. Mangialaio (marcia, id); P.Masera (peso, id); F. Masetto (lungo, id); S. Mezzanaglia [illegible] hs, id); S. Perraro (alto, id); S. Cordera (marcia, Panetti di Strambino).
Ginnastica: P. Brotto (Costa di Andezeno); F. Brotto (id); F. De La Foreste (id); M. Serato (id); o. Ponzin (id).
Nuoto: M. Costagno (farfalla, Sociale To); L. Chiavirano (stile libero, id); E. Chiavirano (rana, id); F. Sampo (dorso, id); F. La Rosa (staffetta, id); L. Bergadano (staffetta, id); D. Mariotto (staffetta, id).
Pallavolo: L. Cena, M. Ciaiolo, F. Cravetto, A. Cravetto, F. Cuvertino, [illegible]. Dell'Aquila, T. Ferrando, A. Ferrari, P. Locci, J. Michieli, R. Schioppetti, D. Scuderi (tutti della Nievo di Torino).
Calcio: M. Aiello, A. Bolagna, A. Ballario, F. Battaglia, C. Bevacqua, A. Bisacca, G. Catizone, M. De Palma, D. Gandolfo, S. Giglio, E. Giglio, A. Giovannini, P. Guaccio, G. Luciani, A. Manuguerra, C. Troglio Ris (tutti della Gozzano di Rivarolo).
Pallatamburello: F. Avataneo, A. Bono, G. Bosso, M. Cinquerrui, O. Ciuche, A. Finelli, L. Gallino, G. Limongi, F. Marra, S. Simonetta (tutti della Costa di Moncalieri).
Orienteering: L. Lamberti (Banchetto), M. Tommaselli (id), L. Zappalà (Matteotti di Rivoli). **Tennis:** E. Zanalda (Meucci di Torino); J. Cordero [illegible] Vonzo (id).

RAGAZZE

Atletica: S. Assetta (peso, Giuliano di Susa); A. Chiappetta (80, id); E. Del Gaudio (alto, id), V. Jacob (marcia, id); P. Pellissero (lungo, id); E. Saluri (80 hs, id); F. Turabini (1000, id); G. Tartaglia (alto, Talione Alpignano); V. Andreo (marcia Panetti Strambino).
Ginnastica artistica: [illegible]. Callegarin (Costa Andezeno); B. Olivero (id); J. Schellino (id); E. Valda (id).
Ritmica: F. Cafasso (Costa Andezeno); [illegible]. Passuello (id); A. Recchiuti (id); C. Sorba (id).
Nuoto: B. Benetello (farfalla, Gionnetti di Vinovo); R. Cirincione (dorso, id); H. Garofali (rana, id); S. Santandrea (stile libero, id); F. Mirneci (rana, Meucci To); E. Fornaciari (staffetta, Sociale To); [illegible]. Scarrone (staffetta, id); S. Pastorino (staffetta, id).
Orienteering: V. Branciforti (Matteotti Rivoli); E. Cusin (id); M. Petrillo (id).
Tennis: G. Lavagno (Meucci Torino); G. Altea (id).

CAMP. STUDENTESCHI

RAGAZZI

Atletica: M. Bitto (lungo, itis Majorana Grugliasco); A. Capri (100, id); M. Giuffreda (marcia, id), A. Grandi (peso, id); [illegible]. Inserra (110 hs, id); D. Palmirotta (1000, id); T. Ruggiero (alto, id); [illegible]. Ierardi (110 hs, Itc Galilei Avigliana); M. Martino (peso, Gramsci Ivrea); S. Chiavola (marcia, Majorana Moncalieri); P. Panizza (disco, Cena Ivrea).
Ginnastica: L. Finotti (Monti Chieri); M. Piras (id); E. Serra (id); D. Tosso (id).
Nuoto: F. Deiana (dorso, Copernico To); M. Dolfin (rana, id); P. Palomba (Stile libero, id); A. Vignono (farfalla, id); A. Guaschino (staffetta, Ferraris To); A. Corino (staffetta, id); G. Garofani (staffetta (id).
Orienteering: G. Benzi (Cattaneo To); G. Negri (id); L. Varcelli (id).

RAGAZZE

Atletica: R. Cavallari (100 hs, Moro Rivarolo); L. Camerlo (1000, id); A. Leone (peso, id); F. Marchetto (100, id); C. Mattioda (alto, id); [illegible]. Pellegrino (lungo, id); R. Rende (marcia, id); M. Favre (marcia, Botta Ivrea); L. Croce (disco, Cottini Torino); F. Arnone (1000, Gobetti Torino).
Ginnastica artistica: L. Manacorda (Monti Chieri); V. Masera (id); P. Rendinella (id); M. Zerbi (id).
Aerobica: B. Boscolo (Itc Luxembourg Torino); C. Capobianco (id); C. De Vita (id); L. Di Dio (id); D. Fana (id); C. Faro (id); I. Mansueti (id); D. Monteleone (id).
Nuoto: G. De Palma (rana, D'Azeglio To); M. Garlato (dorso, id); E. Schiani (stile libero, id); A. Vignati (farfalla, id); L. Zichella (stile libero, Sociale To); C. De Falco (rana, Rotterdam To); V. Savarino (staffetta, Ferraris To); E. Romani (staffetta, id); V. Gualtieri (staffetta, id).
Pallavolo: K. Bertolone; M. Casimira; M. Catarinella; C. Cauda; [illegible]. Chiri; M.C.Fasano; M. Fassio; M.G. Ferrari; R. Gilio; S. Martellozzo; S. Pavin; G. Rizzi (tutte della Itc Vittone Chieri).
Orienteering: C. Boccadoro (Cattaneo Torino); N. Cavalla (id); I. Varese (id).

TORINO - Via CARLO ALBERTO 55
la bottega dello sportivo
tel. (011) 835194
da venerdì 25 settembre
ABBIGLIAMENTO e ATTREZZATURA
SPORTIVA
GRANDE PROMOZIONE D'AUTUNNO
40% 50% 60%
tantissimi articoli con sconti 20% - 80%

Da domani «Donne e cabaret», rassegna al femminile ■ Moncalieri

Se le risate si colorano di rosa

Show all'Officina della Magia

Manuela Tamietti una protagonista

Un manipolo di donne dalla comicità sottile ■ graffiante per ■■■ rassegna di humor tutto al femminile sul palco dell'Officina della Magia in via dei Mille 13 ■ Moncalieri. Da domani ■ sabato 31 ottobre **Donne e cabaret** - al suo debutto - promette trasgressioni e risate in dieci spettacoli pennellati di ■■■■. Per parlare di vizi, tic e malcostume; ■ intrattenere su temi del sociale, della politica ■ del sesso. Indagando sul rapporto delle donne con l'ironia, ■■■ verve umoristica e una buona dose di improvvisazione.

Ed è proprio una performan■■ di improvvisazione, il preludio alla rassegna: l'«anticipo» ■ per stasera alle 22,30 con «Claps»; qui, il pubblico verrà coinvolto dalla Liit (Lega Italiana di Improvvisazione Teatrale) per suggerire situazioni ■ titoli agli attori impegnati sulla scena. «Donne ■ cabaret» inaugura invece domani con Daniela Airoldi in «La show-formica»: protagonista ▮ Mica, una sexy-formica agguerrita ■ impicciona■■ decisa a scoprire a mettere in burla i vizi e i difetti più vistosi degli umanoidi. Segue il 3, «Non tutte le galline sono famo■■ per la bontà delle loro uova» con le Tre Marelle che raccontano di donne senza modelli a cui ispirarsi ■ che, nonostante ciò, preferiscono gli schiamazzi notturni ai piagnistei. Il 9 toccherà a Viviana Porro interprete di «Attesa», un monologo costruito in una immaginaria stazione affollata da personaggi noti e curiosi dai quali la mattatrice prende spunto per esibirsi in una lunga serie di imitazioni. Sabato 10 saranno invece Laura Righi & Claudia Penoni a tenere la scena: «Uoman», spettacolo dall'atmosfera quasi surreale, passa dai ritmi incalzanti del cabaret a quelli più «sospesi» ■ rarefatti della narrazione.

Il giorno 16 il sipario s'alzerà su Cinzia Turiani in «L'insostenibile pesantezza dell'essere», titolo parafrasato, solo per caso, dal libro di Kundera. In realtà la Turiani fa riferimento alla pesantezza di certi esseri (di sesso femminile ovviamente) rivisti e corretti in chiave cabarettistica. Ospiti della rassegna sono pure Beatrice Zuin (sabato 17); Manuela Tamietti in coppia sia con Giampiero Perone in «Hit Paròdia», una classifica stilata sul rapporto di coppia (il 23), sia con Vanessa Giuliani in «Celagiochiamo» (il 24), divertissement teatrale all'insegna del buonumore, e Luca Fagioli che il ■■ dedicherà all'altra metà del cielo ▮ suo nuo■■ spettacolo «E' una gran soddisfazione aver trovato final■■■ quella giusta». Chiudono il 31, i Due di Troppo, fiorentini, con «La nevrosi del reggisen■». Tutte le performances avranno inizio alle ore 22,30.

Informazioni, telefonando allo 011/605.29.44, da mercoledì a domenica dalle 17 in poi.

Elena Del Santo

IDENTITA' E ■■■■■ Programma di oggi e domani

Flash sul cinema latino-americano

Prosegue, tra rassegne cinematografiche, performances live di gruppi provenineti da vari Paesi ■ intermezzi gastronomici, il programma della manifestazione multietnica **Identità e Differenza**.

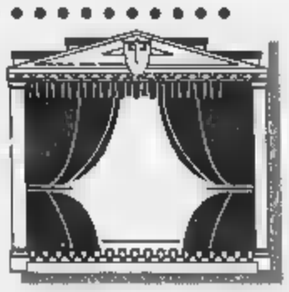
CINEMA. S'inaugura oggi al Cinema Massimo di via Montebello 8, la rassegna «Immagini dall'altra America. L'occhio del cinema latino-americano tra arte, memoria e testimonianza. Storia ■ realtà sociale», curata da Mais-Movimento per l'Autosviluppo, l'Interscambio e la Solidarietà. In programma dalle 15, la proiezione di «El coraje del pueblo» diretto da Jorge Sanjinés (Bolivia '71) e di «Eles ■■■ usam black tie» ■ Leon Hirszman (Brasile '81, sottotitoli in italiano). Domani, sempre dalle 15, si potranno vedere i film peruviani «Gregorio» ■ «Giuliana». Al CafèLiber di via Barbaroux, per la rassegna curata dal Comitato Chiapas, alle 21, proiezione della pellicola svizzero-francese «Yol». Al Centre Culturel, invece, continua la rassegna in francese: oggi dalle 15, «L'homme et l'enfant» di Berry e «Yaaba» di Idrissa Ouedraogo.

SPETTACOLI. Stasera alle 21 al Piccolo ■ Regio, «Kurdistan, un popolo e ■■■ nazione», spettacolo di danze tradizionali kurde. Sempre al Piccolo Regio, domani alle 21, saranno protagonisti i monaci tibetani di Ganden.

■■■■■ Domani a Villa Gualino (ore 15), primo giorno del convegno su «La disciplina di immigrazione e asilo in Europa» in programma sino al 4 (informazioni allo 011/817.00.00).

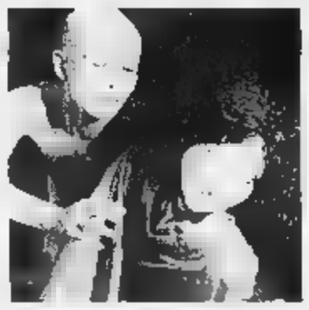
■■■ Per la rassegna di serate gastronomiche «Il giro ■■ mondo del gusto», l'appuntamento odierno è con il cibo cinese al ristorante «La ■■■ ■■■ seta» di corso Casale 160, mentre domani la cucina araba mediorientale sarà protagonista al Tropicana di corso Mediterraneo. [s. f.]

LO ■■■■■■



Una storia d'amore e di morte con lui che si sdoppia in lei e molti applausi per l'unico attore

CURIOSO che, in tempi di teatri penosamente spopolati, una folla di spettatori risponda al richiamo ■ uno spettacolo che viene da altri contesti, da diverse culture. Curioso ma pure confortante. Specie se l'occasione teatrale è di quelle che meritano l'attenzione e l'apprezzamento del pubblico. E gli applausi, nella sala stracolma, ■■■ sono certo mancati, martedì sera allo Juvarra, per il giapponese Dondoro Theater, ospite della quinta Rassegna di Teatro di Figura «Incanti». Sulla ■■■ nuda e nera, l'attore Hoichi Okamoto, anche autore di «Kiyohime Mandara» è solo. Solo si fa per dire, dal momento che è il numero due ■ ispirare l'aritmetica danza (di sottrazione ■ sdoppiamento) che l'interprete affronta avvinto ad un fantoccio. Proprio allacciato - due in uno - a una testa e un corpo fittizi ■ infilato in un duplice abito, l'interprete si «duplica» ■■■ esercizio di mirabile sincronismo, duettando con se stesso. Effetti speciali quasi magici: tanto che, a una buona mezz'ora dall'inizio dello spettacolo, diversi spettatori ancora ■ domandano ■■ in scena si muova ■■■ attore solo oppure due. La prova potrebbe pure esaurirsi in un gioco virtuosistico, in ■■■ dimostrazione di talento tecnico. Ma è ad un disegno spettacolare più raffinato e complesso che la calibrata sapienza del gesto si sottomette. Un attore e la sua maschera, ■■■ teatrante e il suo doppio diventano, sulla scena, un uomo e la sua ombra femminile (o viceversa, una donna e il suo referente maschile), avvinti ■ ■■■ legame ineludibile, gioioso ■ funesto, fatale. Come legati per sempre ■ una promessa amorosa sono i protagonisti della storia, attinta al folclore giapponese (e assai frequentata dal teatro nô e kabuki) che ■ spettacolo traduce in un dramma senza parole, dove ■ simbolo si stempera nella danza e la stilizzazione del rito si armmonizza con l'espressività spettacolare. Due ■ ■■■ ■■■ - spiegano le note illustrative dello spettacolo - il monaco Anchin e la principessa Kiyohime innamorati: lui promise ■ sposarla, ma ruppe la parola data per partire ■■■ luoghi lontani. Ma il tradimento del cuore ■■■ separa definitivamente gli amanti, dal momento che la donna tradita si trasforma in serprente e corre appresso all'amato verso un finale tragico ma, ancora, «in due». Così, Kiyohime uccide tra spire di fuoco Anchin, per poi seguirlo nella morte. Della storia - sonorizzata solo ■■■ rare sottolineature musicali e soffi di quel vento che si trascina via gli amanti - il pubblico in sala non conosce i dettagli (se non per averli letti nelle note di regia). Ma ■■■ sono quelli ad aggiungere fascino alla danza della morte e dell'amore, alla metamorfosi di ciò che esiste: del singolo e del doppio, dell'uomo e della donna.


Hyakki Puppet Theater «Dondoro»

Allo Juvarra grande successo del giapponese Hoichi Okamoto

Silvia Francia

Lo scrittore dà spettacolo al Procope

Ceronetti-Geremy e le sue Ideofore

Se amate il distillato di veleno, ■■■ non vi dispiace l'euforia dell'assurdo o il brivido della battuta ghiacciata, non perdetevi gli spettacoli di **Guido Ceronetti**, non perdetevi le sue marionette ideofore. Sono creature minime, perfide come Jago. Si arrampicano sugli specchi ■■■ nonsenso e precipitano nel cuore pazzo del sarcasmo. Saltano, piroettano, giacciono, risorgono, obbediscono fino al sacrificio agli ordini del loro marionettista, Ceronetti in persona, che quando si concede queste evasioni dello spirito, assume il nome di Guido Geremy. Ceronetti-Geremy partecipa per la seconda volta al festival di Teatro di figura **Incanti**. Questa sera alle 18,30 è al Café Procope ■■■ ■ suo Teatro dei Sensibili. L'ingresso è libero. Rappresenta «Il volto», che come tutti i volti teatrali non è definibile, è mutevole, sottoposto a un trucco che porta nella sua pasta l'umo■■ del momento. Una ■■■ è sicura: vi sorprenderà. Ceronetti e la sua compagnia replicheranno «Il volto» do■■■ alle 18,30 sempre al Procope. [o. g.]

Ceronetti marionettista al Festival «Incanti»

Al Conservatorio

L'Antidogma e il Quartetto firmato Mahler

Dalla produzione più nota di Gustav Mahler - il grande corpus di sinfonie ■ le raccolte di Lieder - si distaccano l'opera «I tre Pintos» (orchestrata e completata sulla base del lavoro incompiuto di Weberi e il giovanile «Klavierquartett», che accomuna appunto il pianoforte al classico trio d'archi (violino, viola ■ violoncello). E' una pagina ancora sostanzialmente scolastica, ma che rivela già dissonanze ■ arditezze degne del futuro esploratore ■■■ aree armoniche e timbriche nuove.

Questo Quartetto sarà eseguito stasera alle 21 in **Conservatorio** dall'Ensemble Europeo Antidogma. Lo stesso organico presenterà quindi «Phantasy» dell'inglese Frank Bridge, alla quale seguirà in prima assoluta «Personaggi ■ interpreti» per flauto, clarinetto, violino ■ pianoforte di James Dashow.

Per finire, l'Ensemble diretto da Paolo Ferrara presenterà «Texture croisée» di Francis Miroglio, che prevede l'intervento di nove strumentisti.

Ingresso a 5000 lire. [l. o.]

Festa allo Sporting

Ci sarà anche Mike per i novant'anni di Ruggero Radice

Ci sarà anche Mike Bongiorno, domani al **Circolo della Stampa-Sporting** di corso Agnelli, a festeggiare il novantesimo compleanno del giornalista Ruggero Radice («Raro» per tutti), che ha seguito con grande passione e competenza il ciclismo per oltre mezzo secolo (38 Giri d'Italia, ■■■ Tour de France, ■■■ campionati del mondo). Raro ■ stato uno dei maestri di Mike, quando il popolare presentatore televisivo, tanti anni fa, entrò a «La Stampa» deciso a fare il giornalista. I due, poi, non si sono più incontrati. La cerimonia avrà inizio alle ■■■ 12 e per l'occasione tutti avranno libero accesso allo Sporting. Saranno presenti ex corridori di nome (tra cui Felice Gimondi, Francesco Moser e Beppe Saronni, che hanno assicurato la loro partecipazione) e molti rappresentanti del ciclismo piemontese. E' atteso anche Giampiero Boniperti.

Con Grazia Mirti

Parlare di astri per combattere i tanti pregiudizi

Astrologia, ■■■■■ un metodo per sfatare pregiudizi, comprendere gli altri, comprendersi e vivere meglio. Da sabato ■ ottobre all'Istituto Tecnico Industriale di ■■■■ San Maurizio ■ (sala audiovisivi) riprendono gli incontri condotti da Grazia Mirti e Rocco Pinneri. Si tratta di tre tipi diversi di approccio all'argomento: il primo è introduttivo, ideale per i neofiti, (ogni mercoledì seminari dalle 19,45 alle 21,30); il secondo è un invito a conoscere le case astrologiche, i pianeti ■ i gradi sabiani (ogni sabato dalle 14,45 alle 18); il terzo consiste in una chiave multidimensionale ■ interpretazione dell'oroscopo, ■■■ ■■■ di visione più sofisticata dell'astrologia.

Opportunità diverse di migliorare cultura e ■■■■■■■ astrologica scegliendo il percorso più consono alle proprie ispirazioni. Per informazioni: telefono 011/437.61.92.

MUSICA *dove*

a cura di Gabriele Ferraris

AL REDDOCKS
Teatro di strada, teatro musicale: difficile dare un'etichetta al proteiforme spettacolo ■■ Barbarins Forchus, ■■■ ■■■■ sono di ■■■■ al «Reddocks» di via Valprato 68 (ore 22). Da vedere e ascoltare, comunque.

■■■ ■■■■
«Hiroshima Mon Amour» (via Bossolì 83, ore 22) ospita stasera il gruppo fun Genialando Minimamente. Rock con i Saliva alle Arcate 18-20-22 dei Murazzi del Po stasera per «Chiamata alle ■■■». E rock anche ■ «Mc Ryan's» ■ Moncalieri (strada Carignano 62, ore 22) ■■■ gli Aston Martin. Etnojazz al Teatro Peremprunier ■ Grugliasco (piazza Matteotti 39, ore 21) con Claudio Bonaviri.

■■■■PI DI BASE
Youthful Dust, Frogs ■ Marilyn Mon■■■ sono i primi tre gruppi ■ ■■■■, stasera al Csoa Askatasuna (corso Regina Margherita 47, ■■■ 22,30, ingresso gratuito), che ogni giovedì sera capiterà concerti di band di base. Dal 4 ottobre partiranno invece le serate cinematografiche (ore 21,30) ■■■ una serie dedicata ■ regista Sam Peckinpah: primo film ■ cartellone, «Convoy». Infine, ogni venerdì l'«Askatasuna» ospita una jam session jazzistica con inizio alle ■■. Domani, inoltre, alle 21 c'è un dibattito sui diritti umani in Cile.

MEI ■■■■
Riapre stasera l'«Amantes», il circolo di via Principe Amedeo 38/a, con una festa che s'inizia già alle 19: anche quest'anno ospiterà, tra l'altro, mostra d'arte. Feste d'inaugurazione stagionale anche ■■■ l'«Asiou» (via Spanzotti 3/a) ■ per lo «Zigfild Follies» (via Pomba 7): quest'ultimo locale presenta stasera i «drag queens» del Danilo Visconti Animation Group. Sempre stasera, in via Montebello 21, apre l'«Aché Barcantante», bar con musica dal vivo tutti i giorni dalle 18 alle 3 con ■ gruppo Karambola.

FOLK ■■■■
Appuntamento ■■■ il «Folk Club», domani sera in via Perrone 3 bis: ■■■ 21 ■■■■ Gragnaniello tiene ■ battesimo l'undicesima stagione ■■■ circolo con un concerto (che sarà replicato sabato) che beneficerà anche ■■■ rinnovato ■ ultra-moderno impianto d'amplificazione della sala.

DOVE *andiamo*

■■■■■ E CINEMA
Questa sera alle 21,30, nell'atrio partenze dell'Aeroporto ■ Caselle, le Fanfare della Brigata Alpina Taurinense ■ ■■■ Scuola Allievi Carabi■■■ ■ Torino daranno vita al «Concerto d'autunno ■■■ bande militari». In programma brani classici, marce e trascrizioni. Durante la serata ■■■■■ raccolte offerte a scopo benefico, destinate all'Ospedale Giovanni Bautino di Caselle, che potrà così ristrutturare due nuclei per gli ammalati non autosufficienti.

■■■■■■ DEGLI ARTISTI
Palazzo Graneri, via Bogino ■ ospi■ questa sera il concerto di Santiago Perez al clarinetto e Sandro Leo■■ al pianoforte. Brani di Brahms, Bernstein, Weber. S'inizia alle 21,30, l'ingresso ■ libero.

■■■■■■■ ■■ ■■■■■■
E' in programma questa sera al Castello di Venaria il ■■■■■■ per oboe e pianoforte di Donatella ■ Antonella Pedico. Appuntamento alle 21.

■■■■■■■
Seconda settimana a Collegno per «Suburbana», il cineforum organiz■■■ al centro cinematografico culturale L'Incontro in via Bendini 11. Oggi e domani sera viene proposto l'acclamato ultimo lavoro ■ Roberto Benigni «La vita è bella». Spettacoli alle 21.

FILM A ■■■■■■
«Effetto Cinema» propone questa sera all'Universal di Chieri uno dei maggiori successi ■ critica e di pubblico della scorsa stagione sul grande schermo: «Qualcosa ■ cambiato». La commedia di James L. Brooks s'incentra sul rapporto che s'instaura tra uno scrittore scontro■■ ■ ■■ po' maniacale (Jack Nicholson), la ■■■■■■■ ■■ bar dove fa colazione tutti i giorni (Helen Hunt) e ■ vicino ■ casa gay (Greg Kinnear). Sia Nicholson che la Hunt hanno vinto il premio Oscar per le migliori interpretazioni. «Questo - ha ■■■■ il sessantenne attore - non è il mio pri■■ personaggio che ■■ degli aspetti ■■■■■. Penso all'avvocato ■ "Easy Rider", all'astronauta ■■ "Voglia di tenerezza". Questa è forse la prima vera commedia, ma è anche qualcosa di più complesso e mi ha molto coinvolto emotivamente». S'inizia alle 21, ingresso a 7 mila lire.

APPUNTAMENTI *qua e là*

CONVEGNI

PIRANDELLO. Domani e sabato, con inizio alle 9,30, al Teatro Carignano, lo Stabile organizza ■ convegno su «Pirandello, la carne e l'angelo». Nella prima giornata intervengono Gigi Livio, Roberto Tessari, Wolfgang Sahfeld, Giovanni Cappello, Antonio Attisani e Roberto Alonge. Partecipano anche Agostino Re Rebaudengo, Giampiero Leo e Ugo Perone. Sabato la tavola rotonda conclusiva sarà ■■■ i registi Massi■■ Castri, Gabriele Lavia, Beppe Navello ■ Luigi Squarzina. Ingresso libero; ■■. 011/516.94.84.

■■■■■■

■ ■■■■■ Alle 21 all'Associazio■■ Amici dell'Arte e dell'Antiquariato, ■ ■■ Accademia delle Scienze 11, Renato Coda interviene su «Le mummie nella storia della civiltà». Ingresso libero

AL ■■■■■■ Questa sera ■ Caffè Neruda, in via Giachino 16/g, dibattito sulla situazione «■ Cile oggi». Partecipano Giuseppe Galicchio, Cladio Caron e Giampiero Rasimelli. Informazioni allo 011/25.30.00

IN CILE. Domani alle 21 al Centro Sociale Askatasuna, in ■■■ Regina Margherita 47, incontro dal titolo «Cile, la democrazia che non c'è: ■■ anni di diritti calpestati». Interviene, Manuel Rodriguez, un rappresentante ■■■ Fronte Patriottico.

LIBRI

AUDIOVISIVI. Alle 21 all'Unione Industriale, ■ via Fanti 17, l'associazione «Kal12 Dune» presenta il «Catalogo 1998-1999». Verranno proiettati gli audiovisivi «Gli ■■■■■ cercano pellegrinaggi, i pellegrini terre sconosciute», sul Sud America e l'Oriente, ■ «Sahara, la città virtuale». Entrambi ■■■ stati realizzati da Bruno Zanzottera.

■■■■■■■■ Domani alle 16 alla Biblioteca Civica di Moncalieri, in ■■■ Cavour 31, verrà presentato il libro di Maria Rosaria Visconti «Pelle ■ donna», edito da Lorenzo Masetta, che sarà presente ■■■ Gian Giorgio Massara. L'incontro, che avrà anche ■■ momento musicale ed è organizzato dalla Pro Loco e dalla Famija Moncallereisa, è ■ favore dell'asso■■■■■ «Case-Famiglia Pier Giorgio Frassati».

MOSTRE

DA ■■■■■ Dalle 18 alle 21 alla libreria Fògola, in piazza Carlo Felice 19, s'inaugura la mostra del pittore Ferruccio Bonetti. Rimarrà allestita sino al 18 ottobre

VERNISSAGE. Inaugurazione dalle 17 alle 20 alla Galleria Micrò, in piaz■■ Vittorio Veneto 10, della mostra di Mario Giovannini. Sino al ■■ ottobre.

■■■■■■■ Alle ■■ alla libreria Fontana, ■ via Monte di Pietà 19/c, inaugurazione ■■■■ personale ■ Emi Genesio «Scritture a francobolli»: chine, litografie e libri. Sino al 7.

INIZIATIVE

AI ■■■■■ Alle 19 ■ Giardini Sambuy, in piazza Carlo Felice, aperitivo con la musica di Yvonne Shaw. ■■■ 21 esibizione di Laura Cavallero, voce, e Luigi Tessarollo, chitarra.

■■■■■■■ Da oggi ■ domenica 4 ■ Castello ■ Mazzè si tiene il «Primo salone sulla meditazione e il viaggio spirituale». La prima giornata, dalle 15 alle ■■, vedrà anche l'intervento (alle 21) del Lama Gangchen Tulku Rimpoche. Informazioni allo 011/668.05.80; ingresso 15 mila. Tre volte al giorno navetta, andata e ■ torno, Torino Porta Susa-Mazzè

CORSI

SCRITTURA. Alle 21 all'associazione «Questione Psicanalitica», via Ormea 34, si ■■■■ il primo incontro del laboratorio sulla scrittura. Altre infor■■■■■ allo 011/669.00 ■■■

GRAFOLOGIA. Ultimi giorni per le iscrizioni al ■■■■ di grafologia (scolastica, aziendale e peritale-giudiziaria) organizzato dall'Istituto Sociale, in ■■■■ Siracusa 10. Comincerà il 16 novembre. Tel. 011/770.84.80.

DECOUPAGE. Cominciano oggi i corsi ■ découpage organizzati da Pellarino, in via Mercanti 11 ■■■ stage hanno ■ durata di tre pomeriggi e il materiale lo mette a disposizione l'insegnante. Costo ■■■ mila lire. Informazioni allo 011/53.53.96

■■■■■ ■■■■■ Oggi, ■■■ 19,30, all'Avogadro in corso San Maurizio 8, l'Associazione Italo-Araba Petra, presenta ■■■■ ■ cultura e lingua araba. Tel. 011/77.14.364.

PREMIAZIONE

■■■■■■■■ Oggi alle 17, a La Stampa in ■■■ Marenco 32, premiazione del concorso Automotoretrò intitolato alla memoria ■■■ giornalista Ferruccio Bernabò e organizz■■■ dalla Sma (Servizi Manifestazioni Automobilistiche) in collaborazione con TorinoSette. I vincitori: Stefania Uberti, Simona Mangolini, Angelo Baffa, Luciano Molino, Michele Quaglia, Luca Roccati, Pietro Vaschetti Longo, Carlo Simonini.

La Provincia cerca nuovi volontari tra chi ama la natura: la selezione è rigorosa

In divisa a difesa dell'ambiente

Più di 400 guardie ecologiche

Conto alla rovescia per l'assunzione di una nuova tornata di Guardie ecologiche volontarie (Gev) nei circondari di Torino, Lanzo e Susa. Terminati i due corsi organizzati dalla Provincia ad Avigliana e a Venaria, il 30 ottobre i 69 ammessi alle selezioni finali affronteranno gli scritti. Per gli orali, invece, bisognerà attendere il 13 novembre. «Siamo soddisfatti, l'età media dei candidati si è abbassata mentre si è innalzato il livello culturale», commenta Marco Delleani, responsabile del Servizio parchi della Provincia o direttore del Parco naturale del lago di Candia. Un segnale positivo nonostante il numero contenuto delle candidature, handicap che la Provincia cerca di superare sollecitando chi fosse interessato a partecipare ai corsi del prossimo anno a contattare l'ufficio competente per le informazioni del caso. Presenza importante, quella delle guardie, impegnate nella difesa ambientale attraverso il servizio di vigilanza e prevenzione in collaborazione con gli enti pubblici e le forze dell'ordine, senza escludere l'informazione (incontri con le scuole) e l'aggiornamento personale.

NASCONO. Il 1982, ad opera della Regione, sono operative dall'84.

Alla base della loro istituzione, la spinta di un vasto movimento di persone desiderose di impegnarsi nella tutela ambientale. La loro gestione spetta alle Province in collaborazione con i Comuni, le Comunità montane e i Parchi. In provincia di Torino di guardie sono 419.

Maggiore età, titolo di scuola media inferiore, residenza in Provincia. La domanda di partecipazione ai corsi va presentata alla Provincia.

CORSI DI FORMAZIONE. Ogni anno vengono organizzati due corsi di formazione da 50 guardie ciascuno divisi per zone. «Ma probabilmente dal '99 faremo solo per tutta la Provincia di Torino», anticipa Delleani. Il corso è della durata di 140 ore: di teoria, le restanti di uscite sul campo. La frequenza è obbligatoria per l'80 % delle lezioni. Terminato il corso, si sostiene l'esame finale: chi lo supera compie un tirocinio di 6 mesi prima di diventare «Gev» a tutti gli effetti.

AGGIORNAMENTO PERSONALE. Numerose le occasioni di perfezionamento offerto ai volontari. Ottobre: corso per interventi nelle scuole (15 ore). Novembre: corso sulla caccia (30 ore). Gennaio: corso di aggiornamento sulle zone umide. Infine, una convenzione con la Lipu per il progetto «Cicogna-bianca» e per quello sul lupo.

I POTERI. Il servizio è volontario (quindi non remunerato), il regolamento prevede una disponibilità di almeno 12 giorni l'anno. A questo punto la nuova guardia assume per legge la qualifica di pubblico ufficiale. Due i compiti principali: prevenzione e vigilanza (ovvero accertamento e contestazione di illeciti amministrativi). Ma anche incontri con le scolaresche, nell'ottica di una sensibilizzazione diffusa.

Le guardie non sono armate, portano soltanto lo stretto necessario: divisa, distintivi, macchina fotografica, radio, targhe magnetiche e poco altro. La Provincia rimborsa loro alcune spese (benzina, etc.).

AREE DI INTERVENTO. Tutte quelle che attengono alla difesa ambientale, dai parchi (Parco fluviale del Po, Parco della collina torinese, Parco provinciale di Candia) ai giardini cittadini.

I NEMICI DA COMBATTERE. Ce ne sono veramente per tutti i gusti: inquinamento a vari livelli, scarichi di moto, motorini e fuoristrada, cani senza custodia, bracconieri, piromani, turisti disinvolti, etc. Più in generale, le guardie intervengono su tutte le situazioni di degrado ambientale.

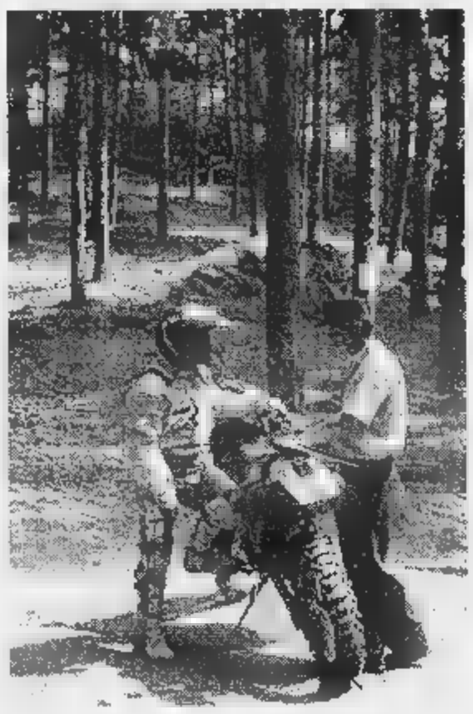
I RISULTATI. Ammontano a 800 le violazioni contestate nel '96, oltre seimila le relazioni di servizio tradottesi in segnalazioni agli organi competenti (Comuni, Asl etc.). L'anno scorso i verbali sono saliti a 962.

LE ZONE «SCOPERTE». Per il momento alcune località - alta Val Susa, Valle Orco, Val Chiusella - devono farne a meno.

I LIMITI. «E' vero, si potrebbe fare di più - conferma Delleani -. Prendiamo il meccanismo di selezione. Forse si privilegia troppo il nozionismo rispetto a due aspetti fondamentali: la motivazione ideale, per cominciare, e poi la forte identità, la consapevolezza di essere inseriti in un sistema». Altro problema, il numero contenuto delle adesioni, nonostante le sollecitazioni della Provincia, che proprio per questo invita a mettersi in contatto per informazioni sui corsi del prossimo anno.

Servizio Parchi della Provincia (011-86.13.501).

Alessandro Mondo



Una Guardia ecologica volontaria in azione un motociclista fracassone in montagna **Marco Delleani** (sopra), della Provincia: «L'età di iscrizione si sta abbassando»

DALLA SAA

Quattro borse di studio

La Scuola di Amministrazione aziendale mette a disposizione quattro borse di studio per i migliori studenti dei «Corso Neodiplomati». Coprono l'intero costo annuale. Sono inoltre previste dieci borse biennali, di quattro milioni, per i migliori classificati alla prova di idoneità. Per i migliori studenti del «Corso Quadri Aziendali» cinque borse di due milioni. Questo stesso corso prevede agevolazioni per aziende e enti che iscrivono due o più dipendenti. Attivate inoltre le specializzazioni in «Gestione degli acquisti» e «Gestione e sviluppo risorse umane». Infine la Scuola e il Consorzio Usas, in collaborazione con l'«Environment Park» organizzano un corso di specializzazione per «Operatrice di telecentro per servizi alle imprese». E' rivolto a 15 laureate, residenti in Piemonte, di più di 25 anni, in cerca di occupazione.

Sono in azione per fermare i bracconieri, contro i piromani e i turisti maleducati

Confesercenti

Un corso per hostess di terra

Un corso per hostess di terra rivolto è stato organizzato dal Cid (Centro didattico italiano) e dalla Confesercenti, attraverso il Cescot, l'agenzia formazione dell'organizzazione dei commercianti.

L'inizio delle lezioni è previsto entro la fine di ottobre. Alla fine del corso (che ha un costo di due milioni di lire Iva compresa e pagabili anche in nove rate mensili) è previsto esame che darà diritto a un diploma professionale.

I nomi di coloro che l'avranno sostenuto saranno segnalati ad aziende ed enti dei settori turistico e fieristico-congressuale. Sono, infatti, questi gli sbocchi sul mercato del lavoro a cui questa iniziativa è rivolta. La finalità è quella di formare personale specializzato in grado di svolgere attività tecnico-organizzative in tutte le occasioni di scambio, diffusione e promozione di prodotti, anche culturali. «All'hostess di terra - precisa un comunicato Confesercenti - è riservato il compito di garantire un servizio globale, dall'accoglienza al trasferimento aeroporto/stazione-hotel, all'allestimento di "hospitality desk", all'assistenza in congressi e fiere».

Il corso è riservato alle donne di età compresa tra i diciotto e i 35 anni, in diploma di scuola media superiore. Sono previste 105 ore di lezione con frequenza bisettimanale. Le materie di studio sono la lingua inglese, le tecniche turistiche, la tecnica dei trasporti, la geografia turistica, la storia dell'arte, le pubbliche relazioni, le tecniche congressuali.

Il corso si svolgerà nella sede torinese della Confesercenti, in corso Principe Eugenio 7 d: per informazioni telefonare allo 011/522.02.48.

BOLLETTINO METEO

Giovedì 1 Ottobre

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo molto nuvoloso con precipitazioni sparse, dalla sera. Venti: moderati Ovest-Sud Ovest. Temperatura: in lieve diminuzione. Visibilità: riduzioni per foschie nelle prime ore del mattino.

IN CITTA'

MASSIMA	16,5
MINIMA	13,4
UMIDITA' (ore 14)	78%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	19,6 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	86,8 mm
MEDIA (1913-1994)	67,4

Osservatorio Meteo Plazza

AEROPORTO DI

MASSIMA	15,3	MINIMA	15,1
(ore 20)			1007 hPa

del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	32,6	6 settembre 1949
MINIMA	3	30 settembre 1974

UN ANNO FA

MASSIMA	26,5	MINIMA	11,5

IL SOLE: alle ore 7 e 27 minuti; tramonta alle ore 19 e 10 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 16 e 47 minuti; cala domani alle ore 3 e 11 minuti.

- Luna piena 5 ottobre ore 22
- Ultimo quarto 12 ottobre ore 13
- Luna nuova ottobre ore 12
- Primo quarto 28 ottobre ore 14

MERCURIO: brilla quasi 20 volte più intensamente della Polare.

VENERE: sorge esattamente in direzione Est circa mezz'ora prima del Sole.

MARTE: a 335 milioni di km dalla Terra che si avvicina.

GIOVE: si trova entro i confini della costellazione dell'Acquario

SATURNO: riconoscibile come la stella luminosa ad Est di Giove.

IL oggi 14. Luna crescente proiettata costellazione del Capricorno, passa 3° a Nord di Urano.

LA PROVINCIA: Presentato «Ottobre Anziani» realizzato con le organizzazioni del volontariato

Al via i Giochi d'argento per gli «over 60»

Un autunno con tante occasioni: spettacoli, corsi e dibattiti

Arriva «Ottobre Anziani», con la tradizionale manifestazioni riservate ai torinesi in età autunnale. Ieri il varo illustrato dagli assessori Stefano Lepri ed Eleonora Artesio, affiancati da Achille Galvagno che da presidente dell'ex «sottocommissione anziani» è trasformato in pungolo delle iniziative per le terza età suddivise tra i vari sorati. Il via stamane alle ore 10, in piazza Palazzo di Città, con un concerto affidato alla banda dei vigili, seguito, alle 11, da cerimonia liturgica in Duomo.

Ed ecco il calendario di quest'anno che, come precisa il sindaco Castellani nella presentazione, «significa soprattutto un ulteriore passo avanti verso la programmazione di politiche e azioni a favore degli anziani, promosse coinvolgendo l'Amministrazione tutte le realtà e forze che operano nel settore».

Una caratteristica valida per gli inediti «Giochi d'Argento» di Torino riservati allo sport degli «over 60», che si prolungheranno dal ottobre (alle ore 10 la cerimonia di apertura prevista Parco della Pellerina) e domenica 11 ottobre sotto l'egida del settore Tempo Libero-Iniziative per la terza età in collaborazione con l'Isef. Cinque (atletica leggera, bocce, ciclismo, nuoto e tennis) le discipline contemplate in questa prima edizione, suddivise tra tesserati e non tesserati.

A scelta, spunti di divertimento o stimoli di riflessione. Rientrano tra i primi i due pomeriggi «A passo danza», previsti rispettivamente alle ore 15 dell'8 (al Du Parc) e del ottobre (al Club 84) e l'operetta «Al cavallino bianco» che si terrà all'Alfieri, con ingresso gratuito ad esaurimento dei posti, alle 15,30 di lunedì 12 ottobre.

Tre anche i dibattiti dedicati ad alcune problematiche di particolare rilievo. Alla conferenza «L'autonomia dell'anziano - Problema europeo», promossa dall'Ugaf, il compito di entrare nel vivo dell'attualità martedì 13 alle ore 15, presso il Salone della Galleria d'Arte Moderna in corso Galileo Ferraris 30. «L'anziano nell'area metropolitana: luci ed ombre» sarà al centro del dibattito che la galleria d'Arte Moderna ospiterà martedì 20alle ore 15, su iniziativa del Comitato Regionale Anziani e Società con il Sea e il Centro Servizi VSSP. All'anfiteatro Isvor in corso Massimo d'Azeglio 25, alle 9 di martedì 27 ottobre, tavola rotonda sui rapporti tra «La terza età e computers», promossa anch'essa dall'Ugaf, che in ottobre ha inoltre inserito autonomamente un corso-pilota su «Come vivere bene la terza età»..

Sempre il 27, alle ore 15,30,, il gran finale all'Alfieri monopolizzato da un concerto lirico inquadrato tra i fiori di Sanremo. Sotto i riflettori, tra un mare di ciclamini a disposizione del pubblico, i giovani finalisti (selezionati da una giuria presieduta da Giulietta Simionato tra cento candidati di 11 Paesi) del quarto concorso internazionale promosso dall'associazione «Sanremo Musica Classica», presieduta da Maria Pertica. Per gli inviti, rivolgersi dalle 9 alle 19 in piazza Solferino 4 alla biglietteria del teatro o all'ufficio «Iniziative Terza Età» di Ferrucci 122, dalle 9 alle 12 dei giorni feriali.

AVVISI AL CITTADINO

Una per Orbassano

Istituito oggi un servizio integrativo Atm alla linea 5, la «Navetta 5», con questo percorso: via Calvino (a Orbassano), strada Torino, via Torino (Rivalta), inversione di marcia alla rotonda via Gozzano, via Torino, strada Torino (Orbassano), via De Gasperi, via Di Nanni, via Circonvallazione interna, via Molini, strada Rivalta, inversione alla rotonda angolo Circonvallazione esterna, strada Rivalta, via Rivoli, via Neghelli, piazza Martiri della Libertà, via Ascianghi, via Frejus, via Giolitti, via Castellazzo, via San Rocco, via Calvino. A

Telemarketing con l'Ascom

L'Ascom organizza un «corso di telemarketing» per Agenti e Rappresentanti di commercio. Incontri in via Massena il 23 e il 30 ottobre, orario 9 - 13/14 - 18. Iscrizioni entro il 15. Informazioni al 551.62.89.

Corsi Cisv sui diritti umani

La «Comunità Impegno Servizio Volontariato» organizza da domani un corso «I diritti umani bussola», per svolgere volontariato con Sud del mondo. Per informazioni 899.38.23.

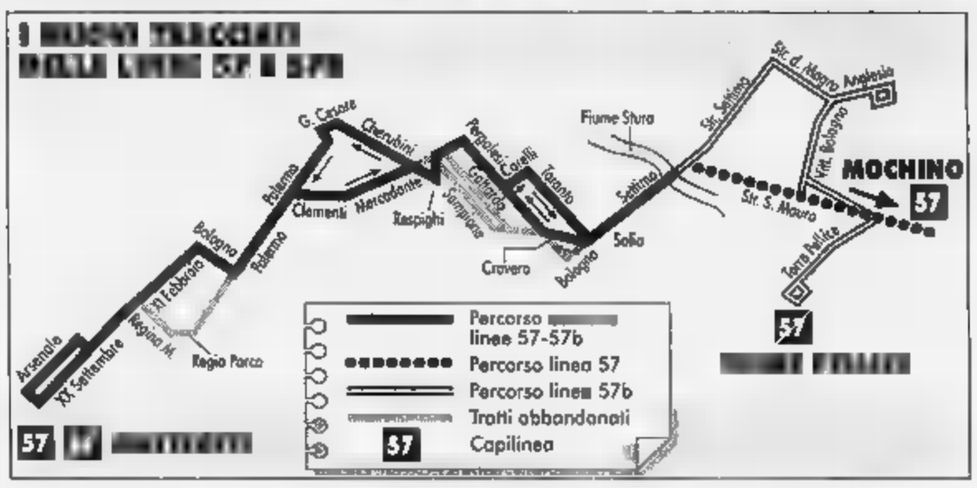
LE FARMACIE

DI. Orario 7-19,30
Atrio stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Traiano 73; via Gorizia 133; via Berthollet 10; corso Grosseto 165; via Fratelli Carle 5; via delle Orfane 25; corso Francia 177; corso Potenza 92; piazza Respighi 3; via Antonio Cecchi 54; via Monginevro 105; Pilletti 31 bis; via Maria Vittoria 3; corso Casale .

DI (19,30-9)
via Nizza 65; piazza Massaua 1; corso Belgio 151/B; corso Vittorio Emanuele 68.

APERTA 24 ORE
Venaria, via Leonardo da Vinci (Portici) aperta tutto l'anno festivi compresi.

SERVIZIO ATM



Cambiano percorso i bus 57 e 57 barrato

Novità, da oggi, nei quartieri Regio parco e Barriera di Milano nel servizio delle linee Atm 57, 57 barrato (che verrà prolungato alla zona Borgata Verna (via Torre Pellice). Vediamo nel dettaglio, come illustrato dalla cartina.

LINEE E FERIALI. Corso Matteotti, via Settembre (ritorno via Bertola, San Tommaso, Arsenale), corso XI Febbario, via Bologna, largo Brescia, corso Palermo, via Aosta, via Clementi, piazza Bottesini, via Mercadante (ritorno corso G. Cesare), via Cherubini, piazza Respighi, via Cimarosa, via Mercadante, via Pergolesi, via Corelli, corso Taranto (ritorno via Cravero), piazza Sofia, strada Settimo. Da qui si separano. Il 57 va in strada San Mauro e, a San Mauro, in via Roma, capolinea in piazza Mochino. Il 57 barrato nelle vie della Magra, Anglesio, Vittime di Bologna, Chiesa, strada San Mauro, via Torre Pellice.

57 E 57 barrato festivo, in entrambe le direzioni: il feriale sino in strada Settimo, poi a San Mauro in via Roma, capolinea in piazza Mochino.

IL BRIDGE

CONTRATTO 6 ♠ DA SUD ATTACCO 2♢ DA OVEST

LA LICITA				
				EST
2♠			4S.A.	
5♣	PASSO		6♠	PASSO

2 ♠ = Sottoapertura con 6 carte
= Key-cards blakwood
5 ♣ = 1 delle 5 key-card (4 assi e il K ♠)

LA SMAZZATA COMPLETA

	♠ A Q 10 7 ♡ A K 9 8 4 3 ♢ A 5 ♣ 7	
♠ 2 ♡ 7 ♢ K 8 7 6 3 ♣ Q 10 6 5 4 2	N O E S	♠ 9 3 ♡ Q J 10 5 ♢ Q 10 9 2 ♣ A J 3
	♠ K J 8 6 5 4 ♡ 6 2 ♢ 8 4 ♣ K 10 9	

Ovest 3♠. Come si dovrebbe impostare il gioco? Come sempre dovete contare i vincenti vostri e della difesa (per differenza) e individuare in quali pali possiate affrancare le prese necessarie ad arrivare a 12. Potete contare 6 prese atout (la parte più lunga), 2 di ♥ (AK), 1 ♠ (A) per un totale di 9 e assegnare presa certa a E/O grazie alla vincente di ♣. Vi giocante mancano 3 prese, alla difesa solo 1. Quest'ultima considerazione ci suggerisce:
1) Vincere l'attacco con l'asso.
2) La difesa dispone di 2 vincenti a affrancata e l'asso di ♣.
3) Occorrerà effettuare manovre di affrancamento che non prevedano cessione presa agli avversari (exposse, colpi in bianco).
4) Tra più alternative occorrerebbe rimandare quelle manovre che potessero rivelarsi negative modo definitivo (impasse).

Per trovare le 3 prese necessarie al c (12) occorre affrancare il palo di di Nord. Se il resto delle fosse 3-2 sarebbe sufficiente un taglio dopo la di AK per affrancare il palo e ottenere le prese mancanti. Se il resto fosse 4-1 occorre contare 12 prima di affrontare la smazzata:
1) Con il resto 4-1 delle occorre tagliare 2 carte per affrancare le altre.
2) Tagliando del morto le prese totali del colore si riducono a 4.
3) 4 atout, 2 tagli mano, 4 ♥ e l'asso di fanno solo 11.
Per mantenere il contratto dovete riuscire a tagliare di mano la ♦ (3° taglio) in modo allungare prese di atout fino a 7 (4 atout di morto, 3 tagli di mano). Occorre però notare che, dopo la battuta di 2 atout e il primo taglio di ♥, il rientra solo con atout e nonostante la sesta rimarremmo senza ♠ per tagliare la ♦ del morto (2 battute, 2 rientri, 2 tagli). potrebbe obiettare che con le ♥ divise 3-2 non costerebbe nulla fare un solo giro ♠, tanto nel caso di 4-1 e ♥ e doubleton di atout da chi possiede il singolo di ♥ lo stam non sarebbe realizzabile. La giocata corretta è quindi la seguente: asso di poi K di ♠, asso e K di , ♥ taglio, picche per il 10, taglio, picche per la Q, una cuori franca per scarto ♦ di mano, taglio, difesa può incassare solo l'asso di ♠ e il morto è franco. Ricordate di contare sempre le vincenti e conseguenza i rientri e i tagli addizionali prima affrontare il gioco.

IL PROBLEMA SUCCESSIVO:

LA LICITA			NORD	EST
	1♥		4♥	PASSO

♠ K Q 5 ♡ Q 10 7 6 5 ♢ 7 6 2 ♣ K Q		♠ 4 2 ♡ J 9 8 4 3 ♢ A K 3 ♣ A 6 3

Ovest attacca 4♢. Come deve impostare il gioco Sud?

(A cura di MORTAROTTI & ANDREA BURATTI)

I SERVIZI

SALUTE. Guardia medica. Gratuito notturno 011 57.47; Croce rossa, servizio gratuito e pediatrico, ore 8-24, a pagamento 011.24.45.411; Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 011.58.21.606-011.54.90.00; Centro antiveleni 011.663.76.37; Centro antiveleni pediatrico, Molinette, (20-23); Guardia odontoiatrica S. Anna 011.313.44.44; Maria Vittoria 011.43.53.111. Mauriziano 011.50.861. Presidi farmaci 167-00.66.22.

AMBULANZE. Ellemblance e Soc. urgenze 118; C. Rossa 011.244.5411; C. Verde 011.54.90.00; C. Bianca 011.317.71.27; C. Rossa 011.433.66.03; C. Gialla 011.783.425.

SOCCORSO ALPINO. Vigili del Fuoco 115; Carabinieri 112, sede centrale 011.55.191; Polizia 113, Questura centrale 011.55.881; 011.55.891; urbani 011.460.60.62; Polizia stradale 011.56.401; Corpo Forestale incendi boschivi , Posta e Telegrafi 160, Alfieri 19 8.30-19; Municipia 011.442.11.11; Certificati a domicilio: prenotazioni 011.436.01.66; servizio informazioni 167.019.95.85; Telefono Azzurro 011.436.77.00; Emilia 011.262.12.18; Soccorso stradale Aci 116; Corpo assistenza 011.53.06.55; 167.019152; Aeroporto 011.56.76.361; Satti 167.217.215.

SOCCORSO MEDICO. Alisco 011.313.47.15; Alzai (Alzheimer) 011.63.35.326; Alcolisti in trattamento 011.812.32.49; Ass. Vol. Ospedalieri 011.319.89.19 / 011.318.75.34; Ass. G. Adolino contro la scelerosità, 0360 55.41.20; C. Cardiopatici, 011.43.64.873; Epi '76 (epilessia), 011.533.496; Fed. Sportiva Disabili, 011.52.11.261; Tel. Azzurro 48.18.48; Tel. Azzurro comm. bambini 19.698; Tel. amico 011.319.52.52; Stranieri Cisca, 011.53.39.82; La Tenda (stranieri) 011.58.22.166; Samaritani & C. 011.53.48.54; Senzaj 011.436.85.66; Amacoy 011.817.05.30; Informagay 011.43.65.000; Gruppo Abele 011.814.27.11; Agata (Assistenza genitori di omos.) 011.521.11.16; Aplea (epilessia) 011.31.80.623; Magnati (cancro) 011.435.03.52; Telesoccorso 011.341.144; Lotta AIDS 011.43.61.043; Gruppo AIDS 011.43.64.749; Città Insieme 011.590.225; Salute donna 011.415.63.26 S.O.S. donne (abbandono neonati) 167-231.310; S.O.S. Viola 1678-13.000; Tel. Rosa 011.530.566; Serv. emerg. medici (un-mar-ven pom. e merc-sab mat.) 011.436.60.13; Telefonino (urbani) 167-23.12.92; Filo d'Argento 1678-69.116. FIE Dialogare Fiducia (fecondazione) 167-012.725.

LIDL

IN VIA NOVARA
NUOVA APERTURA A TRECATE (NO)
DAL 01-10-98

OFFERTA PREZZO ASSAGGIO

RIDUZIONI PREZZO VALIDE DA GIOVEDI 01/10/98 A [illegible]

al [illegible] 990
200 gr. L. 4.950 / Kg.

Fagiolini finissimi 650

[illegible] frizzante 1.790
0,75 l. L. 2.387 / l.

Alimento gat [illegible] 490

[illegible] 1.290

[illegible] 390

[illegible] 950

[illegible] 1.190

Detergente multiuso al [illegible] di limone 990

Fino ad esaurimento

Dolce al cacao con semi di girasole *
400 gr. L. 4.975 / Kg.
1.990

Tortilla chips *
sfogliatine croccanti di [illegible]
200 gr. L. 7.450 / Kg.
1.490

Salsa [illegible] *
370 gr.
L. 6.730 / Kg.
2.490

Sapori messicani

Nuovo in assortimento

Affettato misto
250 gr. L. 23.960 / Kg.
5.990

Salame di carne suina
300 gr.
L. 14.967 / Kg.
4.490

Pancetta stufata *
al Kg.
12.490

Pigiama da donna *
in satin, giacca con abbottonatura sul davanti e taschino, pantalone con elastico in vita
24.900

colore bianco

taglie: S-XL

Salopette per bambini *
con comode bretelle ■ 5 tasche, colori: giallo e verde
19.900

100% cotone
taglie: 86-110

Camicia Oxford [illegible] *
70% cotone, 30% poliestere, a maniche lunghe, [illegible] taschino, doppi bottoni sulle maniche, colori: azzurro e blu
14.900

taglie: M-XL

Fuseaux per bambine *
a fantasia, 95% cotone, 5[illegible] elastome, in 2 diverse combinazioni di colori
8.490

taglie: S-XL

Zaini a forma [illegible] animale *
topolino + baby topolino, panda + baby panda, [illegible] + banane
8.990

Coperta di cotone double face *
lato inferiore: 60% cotone, 40% Dralon, diversi colori; lato superiore: 100% cotone
79.900

dim.: 140x200 cm.

Piumone *
esterno 100% cotone, colori: naturale ■ zaffiro, dim.: 155x220 cm./135x200 [illegible]
99.000

vere piume d'oca

Cuscino *
esterno 100% cotone, dim.: 50x80 cm.
19.900

Sbattitore elettrico *
230 V, 200 W, [illegible] velocità "turbo" ■ [illegible] paia di fruste cromate
24.900

1 anno di garanzia

6 diverse velocità

Portaposate *
in polipropilene, con 7 divisori, colore bianco
3.490

con doppio ripiano scorrevole
39,5 cm.
31 cm.
7 cm.

Set da disegno *
costituito da: 1 matita, 1 temperino, 6 pennarelli, 2 timbri
3.990 CE

6 timbrini c[illegible] animali, 6 formine e 1 tampone

Set pennelli per dolci e grill *
con setole naturali
1.490
2 pezzi
ca. 20 cm.

Set bagno al profumo di miele *
[illegible] cestino ottagonale
9.990

3 diverse versioni

Frutta profumata *
con essenza profumata, [illegible] essere appesa con la ventosa in ogni luogo
3.990

mela, limone, pesca, arancia

Schiaccianoci *
cromato, super resistente
2.990

Torcia tascabile mini *
in alluminio anticorrosione, presa antiscivolo, regolabile da illuminazione a punto a piena proiezione mediante rotazione della testata, 90 volte più potente con 1 lampadina ■ lunga durata, ■ prova d'acqua e d'urto
5.990 CE

lampadina di scorta inclusa

Set cucito *
con oltre 40 pezzi
9.990

Bacinella ovale *
in polipropilene, [illegible] de maniglie, colori: blu ■ rosso
9.990

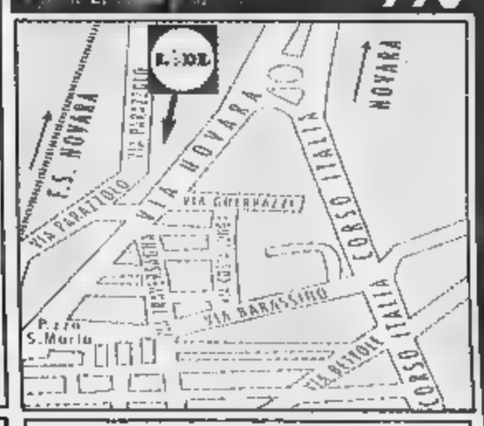
40 cm.
22 cm.
55 cm.

Boxer per [illegible] *
con abbottonatura, grande vestibilità, alla moda, taglie S-XL, 2 diverse combinazioni di colori
5.490

100% cotone

Body [illegible] donna *
in jersey, ■ manica lunga con collo rotondo e 3 bottoni di chiusura, taglie: S-XL, colori: nero ■ azzurro, sgambato [illegible] proteggi slip
12.900

ORARI DI APERTURA:
da Lunedì ■ Venerdì
dalle 9,00 alle 13,00
dalle 15,00 alle 19,30
Mercoledì pomeriggio
giorno di chiusura
Sabato
orario continuato
dalle 9,00 alle 19,30



Scarponcini con lacci da donna *
in pelle scamosciata, con suola in TPR, colori: nero e marrone
24.900

misure: 36-40

Pantofole in tessuto *
2 combinazioni di colori, suola in TPR
5.990

misure: 37-43

Scarponcini unisex imbottiti *
in nabuk, con caldo interno e suola in gomma antiscivolo, colori: mais ■ [illegible]
29.900

misure: 36-43

VERA PELLE

Ciabatte da bambino *
in tessuto con suola antiscivolo, diversi colori, simpatica applicazione
3.990

misure: 25-33

Scarpe con [illegible] da uomo *
suola ■ morbida gomma antiscivolo, in pelle trattata, colore marrone scuro
29.900

misure: 38-43

Mocassini in nabuk *
da uomo, con suola ■ PVC, colore marrone
29.900

VERA PELLE

misure: 39-44

Piante da 90 cm. *
7.770

LIDL Melegnano. Per conoscere il nostro punto vendita più vicino telefonate al numero 02/98231680

* PRODOTTI DISPONIBILI NEI PUNTI VENDITA [illegible] 1998 SALVO ESAURIMENTI * VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI. TUTTE LE IMMAGINI HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO

SCUOLE DANZA E RECITAZIONE

ABASTO Circolo culturale: aperte le iscrizioni per i corsi di recitazione. Informazioni 011 273.0972 9-23.
CENTRO DANZA ROYAL: dal 5/10 corsi professionali al mattino Carlo Blasis v. S. Marino 89/14. T. 322.676
OFFICINA Artistica Savinio palcoscenico: Corso biennale di formazione teatrale. Per info. 011 817.2274.
TEATRANZA - ARTEDRAMA: colloqui per scuole d'Arte Teatrale (giornaliera). Corso formazione teatrale (bi/settimanale). Animazione Teatrale bimbi e ragazzi. Tel. 645.740.

RITROVI

AMERICA MUSIC 447.7171: E... la festa continua d.j. Marco.
BEVERLY HILLS Santhià il lago del liscio 935: Questa sera una grande orchestra i Rodigini e a mezzanotte spaghettata omaggio
CLUB 84: 15,30 I Reporter. Ore 21 DOC by Mike & i Simpatici.
DU PARC: "Giardini Reali" 011 521.5275: ore 21 successo di F. Orsini. Lunedì prossimo 15,15
FEMINABAR a , 7 - To Tel. 812 7395: pornoshow 17.45-23.45 Laura Michelle Anna e Athena le gemelle, table serv.
GARDEN 660.3443 h. 15 Laura c'è, h. 21 Tango Argentino Domani h.
LA LUCCIOLA c.so Taranto 266. T. 200.097: 21 Tecterna, dame gratis.
LE ROI: ore 15.15 e 21 In tutto il mondo si balla ma solo a Le Roi ci si diverte.
METROPOL Teatro tel. 650.5470: oggi solo film Domani e sabato Venere Bianca.
PATIO + INVIDIA: 661.4841. Ore 22.30.
TANGO Sala Danze: ore 21 orch. Nuove Immagini.

GALLERIE E

BIASUTTI: 10,30-12,30-15,30-19,30
CARLINA: Adolf Vallazza sculture.
: Luca Davico
IL CALAMO della Rocca 4. Tel. : orario 10.30-12.30-16,30-19,30 1° ottobre 31 ottobre mostra Armando Donna incisioni.
Leonid Vaschtia - Il cavallo nel mondo contadino russo
SANGREGORIO ARTE: v. Pomba, - T. 817.0937 Espone artisti del canto.

ASSOCIAZIONE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Mostra collettiva
ARTEINCORNICE: Francisco Alvarez. inaugurazione ore 18 con l'artista.
BERMAN: Pompeo Maruca.
Mario Giovannini inaugurazione dalle 17 alle ore

TORINO
Centro Studi
CRUT - Centro Regionale Universitario per il Teatro
DAMS - Università di Torino
TEATRO CARIGNANO
2-3 1998
Convegno di studi
PIRANDELLO LA CARNE E L'ANGELO
con Roberto Alonge, Antonio Attisani, Giovanni Cappello, Massimo Castri, Gabriele Lavia, Gigi Livia, Federica Mazzocchi, Beppe Navello, Agostino Re Rebaudengo, Wolfgang Sahlfeld, Luigi Squarzina, Roberto Tessari
INGRESSO LIBERO
Informazioni Ufficio Promozione T.S.I. tel. 011/5169484 DAMS tel. 011/6177790

publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60
TORINO
Tel. 011 666 52 11
Fax 011 666 53 00

DA OGGI
ERBA
MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano
un film di
DANIELE LUCHETTI
I PICCOLI MAESTRI

STEFANO ACCORSI STEFANIA
SANDRO PETRAGLIA STEFANO RICCI
DOMENICO STANNONE DANIELE LUCHETTI
I PICCOLI MAESTRI
VITTORIO e RITA CECCHI GORI
DANIELE LUCHETTI
http://www.piccolimaestri.com/

DOMANI ALL'IDEAL
IL BILIARDO È DONNA
E IL TAPPETO VERDE È LA SUA GONNA

TEATRO REGIO TORINO
TORINO DANZA 1998
AVVISO AL PUBBLICO
In seguito a una azione sindacale che ha ritardato i lavori di preparazione de
LO SCHIACCIANOCI
la recita prevista per Sabato 3 Ottobre (ore 20.30) è stata annullata
I possessori di abbonamento o di biglietto potranno richiedere lo spostamento sulle recite di Domenica 4 (ore 15), Venerdì 9 (ore 20.30) e Sabato 10 Ottobre (ore 20.30)
Le richieste di spostamento dovranno pervenire alla Biglietteria del Teatro entro le ore 16 di Sabato 3 Ottobre. Il rimborso del biglietto o delle quote di abbonamento potrà avvenire alla Biglietteria del Teatro entro Sabato 10 Ottobre.

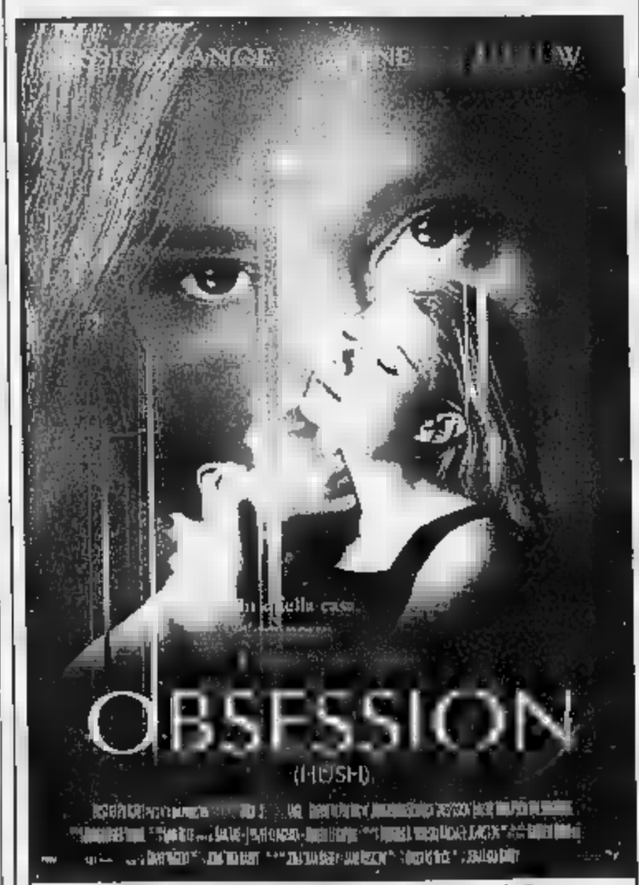
tutto LA STAMPA Compact
La Stampa in CD-ROM.
1678 -

DOMANI AI CINEMA
CENTRALE 1 e OLIMPIA

DOMANI VITTORIA e FARO

DOMANI AI CINEMA
eliseo e ROMANO
"Capita di rado che un film sollevi prima gli animi poi anche le mani. Gianni Amelio c'è riuscito." (IL CORRIERE DELLA SERA)
"Sono molti momenti di grande maestria cinematografica. Un risultato possente". (LA STAMPA)
"Un film straggente ed appassionato". (IL MESSAGGERO)
"Amelio scava con maestria sull'amore fraterno". (L'UNITÀ)

55 LEONE D'ORO
MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano
un film di
Gianni Amelio
così ridevano
Enrico Lo Verso Francesco Giuffrida

Insieme in un grande film il premio Oscar JESSICA LANGE e l'attrice rivelazione del momento GWYNETH PALTROW (Sliding doors).
DOMANI AI CINEMA
EMPIRE e ETOILE


LE TV PRIVATE

8
8.25 Dalle 9 alle 5; True colors; 9.55 Amichevolmente ...; 1 Tg 9; 14.30 Amichevolmente con; 19.00 Dalle 9 alle 5; 19.30 True colors; 20.00 Tg 9; 20.30 Crimini nella n...e, film; 1.30 Amichevolmente con...; 1.45 Abat jour.

7
7.30 Tg 4 ; 8.05 Mattinata Telecupole; 1.00 Musica e spettacolo; 12.30 A gentile richiesta; 19.30 Tg4; Musica e spettacolo; 20.30 Film; 22.30 Tg4; 23.00 Spettacolo di varietà; Le auto della settimana.

TORINO TV
7.45 Reporter; 8.00 T. S. I. grandi documentari della tv svizzera; 9.00 Reporter; 9.30 Rubrica di cinema; 10.30 Reporter; 11.15 Rubrica ; 14.20 Rubrica di cinema; 15.30 Reporter; 17.15 T. S. I. grandi documentari dalla televisione svizzera; 22.30 Rubrica di cinema; 23.15 Rubrica automobilistica.

TELECITY
9.00 Telecity per voi; 12.30 Tg7; 13.40 Cartoni animati; 14.40 Detective per amore; 17.30 Soldato Benjamin; 18.00 La grande vallata; 19.00 Tg7; 19.30 Cartoni animati; 20.40 I luv u, film; 22.45 Seven show; 0.30 Telecity per voi.

GRUPPO
7.45 Fun tv; 8.00 Cartoni animati; 8.30 Auto expò; 9.00 FBI; 12.00 Andiamo al cinema; 13.00 Cartoni animati; 13.30 Auto expò; 14.00 Numeri del lotto con Marco; 15.00 The box; 18.00 Fun tv; 19.30 Videonotizie; 20.00 Cartoni ; 20.30 Film; 22.00 dei mondiali di calcio; 22.30 Videonotizie; 23.00 Auto expò; 0.15 Fun Tv.

PRIMANTENNA
13.00 Le auto della settimana; 14.55 Videocomic; 15.55 Crazy dance; 16.30 Appuntamento con Naibi; 20.00 Le auto della settimana; 21.00 Volley time; 22.45 La salute e rimedi naturali; 23.45 Le auto della settimana.

JUANA RETE TV
6.30 Maria; 9.15 Spazio infinito; 10.45 Affari d'oro; 12.30 Maria; 14.00 Affari d'oro; 18.00 Le auto della settimana; 19.15 Tg4; 20.00 A spasso con Internet; 20.30 Tg4; 20.45 Loro amore mio; 23.00 Voci nella notte; 24. auto della settimana.

9
9.30 Time sette; 11.00 Cartomanzia; 12.30 Romagna ; 13.30 Incontri; 16.00 Made in Italy; 18.00 Auto oggi; 19.20 Telegiornale time notiziario; 21.30 Rimanach piemontesi; 22.30 Cartomanzia; 0.30 Telelime by night.

QUINTA RETE
11.30 Sceneggiato; 12.11 Telegiornale nazionale; 13.00 Oroscopo; 13.30 Telefilm; 14.30 Musicale; 15.30 Documentario; 17.00 Musicalmente tre; 18.15 La storia del rock; 18.45 Ruote in pista; 19.10 Telegiornale nazionale; 19.30 La storia del rock; 20.30 Film; 22.30 Telegiornale; 23.05 Corsa tris.

ODEON TV
7.45 Reporter; 18.00 Telegiornale generation; 18.45 Vitù sottosopra la Tivù Varietà; 18.00 Doposole Diario dell'estate; 19.25 Rush finale; 19.30 Il regionale; 20.00 Aspettando il telegiornale rosa Soft news; 20.30 Un commesso viaggiatore in cerca di guai, film; 22.30 Il regionale; 23.30 La città dei motori; 24.00 Skipper; 0.30 Doposole Diario dell'estate; 1.00 Skandal - Sexy magazine; 1.30 Chiusura programmi

I C
19.30 Telegiornale; 20.00 Matrimonio proibito; 20.40 Fun Tv; 22.30 Telegiornale; 23.00 Le auto della settimana.

STA
7.00 La terra e il sole; 12.30 L'onore della ; 13.30 Cartoni; 19.00 Notiziario; 19.30 Rubrica; 20.00 Cartoni animati; 20.30 Dimensioni parallele, film; 22.30 Auto d'oggi; 23.15 Film; 0.30 Sexy follie no stop.

TTT
Le della settimana; 9.00 Teleshopping; 13.10 Arte ad arte; 13.15 Vi Torino; 13.30 Pagine di città; 14.00 Le auto della settimana; 18.30 Le auto della settimana; 19.35 Pagine di città; 23.15 Le auto della settimana.

RETE 7
8.30 J Tv Programmi per r zi; 12.00 Telefilm; 12.45 Informa sette; 13.00 Telefilm; 15.25 Una per Rebecca Telefilm; 19.00 Auto d'oggi; 19.55 Informa sette; 20.40 Le 24 ore di Le Mans, film; 23.00 Hotel paradiso; 24.00 Informa se.

TELESUBALPINA
L'incendio Chicago, film; 12.00 La corda al ; 13.50 Il regionale; 14.00 Cartoni; 15.30 I segreti mondo animale, 16.15 Calcutta, film; 16.15 Cartoni animati ; 18.45 I confini della scienza Doc.; 18.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Giovanni Paolo II - Anno dopo anno; 20.40 Esecuzione di un , film; 22.30 I nuovi confini della scienza; 23.00 Telegiornale locale

TAI 9
9.00 L'incendio di Chicago, film; 12.00 La corda al collo; 13.50 Il regionale; 14.00 Telegiornale locale; 15.30 I segreti del mondo animale; 16.15 Calcutta, film; 18.15 Cartoni animati ; 18.45 I nuovi confini della scienza Doc.; 18.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Giovanni Paolo II - Anno dopo anno; 20.40 Esecuzione di un , film; 22.30 I nuovi confini della scienza; 23.00 Telegiornale locale

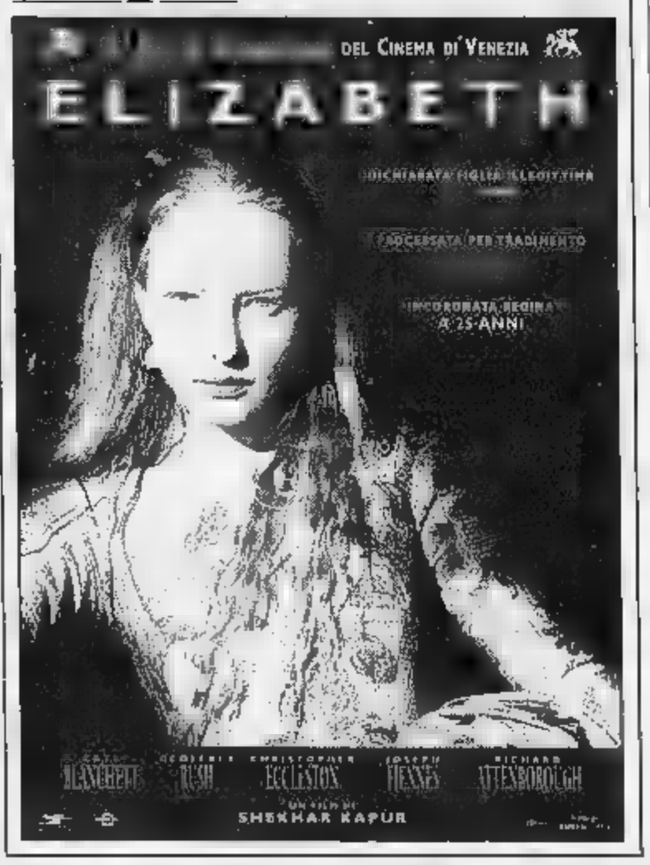
E 21
19.00 Telegiornale ; 19.30 Veronica. Il volto dell'amore Telenovela; Vicino alla gente; 20.30 Attraverso l' ; 21.30 Le auto della settimana; 22.30 Televendite . 0124/513813); 23.30 Tg 21.

12.40 Alpitime (anche alle 19. , 22.00, 24.00); 11.00 Istruzioni per l'uso; 14.00 Le auto della settimana; 18.00 Programma con cinquestelle; 19.40 Le auto della settimana; 20.45 Programma con cinquestelle; 23.45 Le auto della settimana.

TELESTUDIO
9.00 Spettacolo; 11.00 Telefilm; 13.15 Rotocalco; 13.45 Corsa tris; 14.00 Andiamo al cinema; 14.15 La signora in rosa; 14.45 Documentario; 15.45 Cinema Piemonte; 16.00 Rivediamoli insieme; 18.30 Cartoni animati; 18.00 Musicale; 19.30 Telegiornale; Muoviamoci bene; Corsa ; 20.45 Film; 22.30 Telegiornale; .45 Oroscopo.

VIDEONORD
7.00 Tg; 8.00 The box ; 10.00 Film; 11.30 JTV; 13.30 The box; 16.30 Film; 18.00 JTV; 20.00 d'oggi; 20.40 Se vuoi vivere sparo, film; .10 Telegiornale; 22.30 Auto d'oggi; .15 Telefilm; .15 Telegiornale.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti

DOMANI AI CINEMA
lilliput e STUDIO RITZ


REPOSI MULTISALA
Un grande film, commovente, intelligente, profondo.
(GIANLUIGI RONDI)

FILMS

CRISTINA CACCIA

DELLE PIERE Drammatico. La Archibugi racconta la problematica vita del quattordicenne Siddharta e della sorellina Domitilla, figli abbandonati a stessi di genitori che proprio vogliono crescere. **[Chaplin]**

L'ANGOLO Thriller. L'avvocato americano Jack Moore, Pechino per affari, sveglia con a fianco il cadavere della ragazza cui aveva trascorso la notte. **[Reposi 4]**

DREAM. Autore. Esordio americano di Emir Kusturica e Orso d'Argento al festival di Berlino 1993, il film racconta vicissitudini del giovane Alex: il lavoro, il ritorno alla città natale in Arizona, l'amore per una stravagante signora. **[Centrale]**

ARMAGEDDON. Fantascienza. Un enorme asteroide destinato abbattersi sulla terra distruggerla. La Nasa decide mandare nello spazio un gruppo uomini per farlo esplodere. **[Ambrosio 1, Lux]**

ARMA 4. Azione. I simpatici poliziotti Riggs e Murtaugh stavolta sulle tracce di un'organizzazione criminale cinese. **[Ideal, Lilliput]**

CITY OF Sentimentale. L'affermato cardiochirurgo Meg Ryan incrocia l'angelo innamorato Nicolas Cage, che, come copione, rinuncia per lei all'immortalità. **[Cristallo, Reposi 1]**

COSI' Anteprima. Drammatico. Il film di Amelio vincitore Venezia racconta un'amara storia immigrati, a Torino nel '50: protagonista la famiglia italiana, piena di amore e di violenza. **[Romano]**

DARK CITY. Fantastico. Rufuss Sewell si sveglia una mattina in uno strano albergo e scopre di ricercato per una serie omicidi che non si ricorda aver commesso. **[Adua 200, Nazionale 1]**

DOTTOR DOLITTLE. Commedia. Murphy un giorno scopre di possedere la straordinaria dote di parlare con gli animali. **[Faro, Doria]**

GIOCHI DELL'EDEN. Drammatico. Kim Rossi Stuart è Il Cristo sconosciuto, quello compreso la Natività e la Passione, tra i 12 ed i 30 anni. **[Reposi 2]**

GODZILLA. Avventura. Torna il mostro giapponese creato negli Anni Cinquanta: a generare lucertolone è un'esplosione cleare in Polinesia; New York è la metropoli approda e semina il panico. **[Adua 400, Capitol, Eliseo, Vittoria]**

IL GRANDE LEBOWSKI. Commedia gialla. Lebowski viene coinvolto, suo malgrado, in complicata vicenda di rapimenti. E' l'ultimo lavoro dei fratelli Coen. **[Kong]**

INCONTRI PROIBITI. Commedia. Ingegnere romano prossimo agli ottant'anni (Alberto Sordi) incontra su treno s'innamora un'attraente infermiera di ospedale (Valeria Marini). **[Etoile]**

NOTTE. Drammatico. Calgari in un'Arancia Meccanica all'italiana, ambientata negli anni '70 a Roma, tra borgatari e rivoltosi e carabinieri affogati nella violenza.

MAESTRO. Drammatico. Luchetti racconta, nel '43, le vicende dei giovanissimi studenti partigiani sulle montagne. **[Erba 1]**

IL PROFUMO UN D'ESTATE. Commedia. La MacDowell Keitel in vicenda ambientata negli Anni Trenta, storia di un vecchio ex schiavo che bussa alla porta Eliseo di poter morire nella casa dove è nato. **[Chaplin 1]**

RACCONTO D'AUTUNNO. Commedia. Quarto e ultimo episodio di una serie dedicata alle stagioni Eric Rohmer, il film racconta di una ragazza e una quarantenne che vogliono trovare il marito a una loro amica. In versione originale con sottotitoli. **[Massimo 1]**

SCREAM 2. Thriller. Sidney, sopravvissuta alla micidiale dell'uomo maschera dell'urlo, cambia e va al college, dove dopo poco ricompare l'ombra killer. **[Nazionale 2]**

CRIMES - GIOCHI PERICOLOSI. Thriller. Un giovane professore si difende dall'accusa d'aver violentato due allieve: bugie e colpi scena. Indaga una coppia di poliziotti. **[Eliseo Blu, Valentino 1]**

DOORS. Commedia. Una metropolitana persa per un minuto di ritardo al centro della giornata di Helen (la Paltrow): se l'avesse presa avrebbe scoperto il convivente insieme l'ex fidanzata. **[Ambrosio 2, , Ollimpia 1, Ciak]**

THE TRUMAN SHOW. Commedia. Peter Weir, l'attore Carrey Impersonale l'inconsapevole protagonista di una soap-opera trasmessa in diretta televisiva ventiquattro ore su ventiquattro. **[Ambrosio 3, Arlecchino, Reposi 3]**

TU RIDI. Drammatico. L'ultimo lavoro dei Taviani si ispira Pirandello e si articola in due episodi: «Felice» descrive vicissitudini di un ex tenore (Antonio Albanese). Il successivo «I due sequestri» riguarda invece le gesta criminali di un manovale della mafia. **[Empire, Eliseo Rosso]**

VIOLA. Erotico. Viola, single per scelta, lavorando al computer di notte incappa in un rapporto «hard» con misterioso Ma la relazione virtuale, sempre più ambigua presente, influenzerà pericolosamente la sua vita... **[Studio Ritz]**

WISHMASTER IL DEI Pt. Horror. Un Ginn, genio maligno da secoli imprigionato in un opale, rivive. Il suo compito esaudire, in modo violento letale, i desideri della gente. **[Ollimpia 2]**

DA OGGI LA SETTIMANA LETTERARIA

Con «Giovani Parole» Torino si riveste di poesia e scrittura

Parole carta, parole recitate, parole scritte sulla strada. Torino da oggi si riempie di «Giovani parole» provenienti da tutta Italia. E' questo il titolo della prima edizione di una rassegna che riunisce varie iniziative all'insegna scrittura dell'oggi. Niente di «statico»: la settimana (dura fino al 7 ottobre) organizzata dalla Città dall'Osservatorio Letterario Giovanile propone incontri, eventi, curiosità in numerosi luoghi del centro scelti con originalità. L'inaugurazione è oggi alle in Municipio con un «aperitivo» di poesie poemetti cantati: partecipano il C '900 e i poeti Gabriella Leto e Silvio Ramat, che più tardi, alle 19, inaugurano in piazza Palazzo di Città i «Fortici d'inchiostro», una lastra di plexiglass che raccoglierà via via le firme i versi degli artisti passeggio a Torino, e alle 21 saranno all'incontro «Leggere per scrivere e per dire» all'Unione Culturale Antonicelli. Alle 23 invece tocca al teatro. «Parole da bere» è il titolo dell'appuntamento dedicato alla lettura dei copioni realizzati dai giovani autori selezionati nell'ambito del «Parole in teatro». Protagonisti della serata Alessandra Montrucchio e Andrea De Marchi, con gli attori Alessandra Lappano, Riccardo Lombardo, Paolo Ricagno Giuliana Ricca.

Ogni giorno, tanti incontri, tanti protagonisti del mondo letterario giovanile e non, e tante idee. Accanto agli appuntamenti principali, «Giovani Parole» ospita «Effetti collaterali», un cartellone parallelo di performance per le vie della città. Si inaugura oggi alle 14 con Daniela Calisi che in via Garibaldi, in mezzo alla gente, scriverà versi di Boris Vian sul selciato. Tra le altre originalità di «Effetti»: uomini-sandwich con testi di autori esordienti, gazebo per chiacchiere tra passanti e scrittori, ritratti letterari improvvisati per strada, raid letterari con recitazione di testi in negozi, locali notturni e mezzi pubblici. Per informazioni sulla Settimana: 011/4424926.

Cristina Caccia

PRIME VISIONI

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO HANDICAP

200
c. Cesare 67, . 011-856.521. **City,** A. Proyas, Rufus Sewell, William Hurt. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

ADUA 400
c.so G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **Godzilla**, di R. Emmerich, con M. Broderick, J. Reno. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

AMBROSIO MULTISALA 1
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Armageddon** - Or.: 15,50; 19,25; 22,30. Pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000. ●●

AMBROSIO MULTISALA 2
c. Vittorio 52, t. 011-547.007. **Sliding Doors**, con G. Paltrow. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30. Pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000. ●●

AMBROSIO MULTISALA 3
c. Vittorio 52, t. 011-547.007. **The Truman** : 16; 18,10; 20,20; 22,30. Pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000. ●●●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22, . 011-561.71.50. **Truman Show**, di P. Weir, con Jim Carrey, L. Linney. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

via Dalmazzo 24, tel. 011-540.605. **Godzilla**, di Emmerich, con M. Broderick, J. Reno. Or.: 15; 19,45; 22,30. Ingr. pom. ; sera 11.000. ●●

CENTRALE
via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. **Arizona dream,** regia E. Kusturica. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; 11.000; Alace 6000. ●●●

C. CHAPLIN 1
Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Il profumo di un giorno** . 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

C. CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E, . tel. 011-436.07.23. **L'albero delle pere**, di F. Archibugi. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; 11.000. ●●

corso G. Cesare 105, tel. 011-232.029. **ding** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

CRISTALLO
via Goito 5, tel. 011-650.71.00. **City of Angels**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ■

v. Gramsci 9, . 011-542.422. **Il dottor Dolittle**, di Betty Thomas, con Murphy. Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30. Ingr. pom. ; sera 11.000. ●●

ELISEO GRANDE
Sabotino, . 011-447.5241. **Godzilla**, di R. Emmerich, con M. Broderick, J. Reno. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

ELISEO
piazza Sabotino, . 011-447.52.41. **Sex crimes**, di J. McNaughton, con K. Bacon, M. Dillon. Or.: 16,30; 18,35; 20,40; 22,45. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

ELISEO ROSSO
p. Sabotino, . 011-447.52.41. **Tu ridi**, di P. e V. Taviani, con A. Albanese, L. Arena, S. Ferilli. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. ; sera 11.000. ●●●

EMPIRE
p. V. Veneto 5, t. 011-617.16.42. **Tu ridi**, di P. e V. Taviani. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Alace . ●●●

ERBA 1
c. Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **I piccoli maestri**, di D. Luchetti con E. Accorsi, S. Montorsi, M. . Or.: 20; 22,30. Ingr. 11.000; . 8000. ●●

ERBA 2
corso Moncalieri 241, . 011-661.54.47. .

ETOILE
via Buozzi ang. Roma, tel. 011-530.353. **Incontri proibiti**, di e con Alberto Sordi, Valeria Marini. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

FARO
via Po 30, tel. 011-817.33.23. **Il Dolittle**, Betty Thomas, Eddie Murphy. Or.: 20,35; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 6000. ●●

FIAMMA
c.so Trapani 57, tel. 011-385.20.57. **Sliding doors**, regia Howitt, con Gwyneth Paltrow. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

IDEAL
c. Beccaria 4, tel. 011-521.43.15. **Arma letale 4**, di R. Donner, M. Gibson, D. Glover, J. . Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

KING
v. Po 21, 011-812.59.96. **L'odore della notte** di C. Caligari con V. Mastandrea. : 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Alace 6000. ●●●

KOSMOS
via Teresa 5, t. 011-534.614. **Il grande Lebowski**, di J. Coen. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; 6000. ●●●●

LILLIPUT
v. XX Settembre 15 bis, t. 011-537.100. **Arma letale 4**, regia di R. Donner. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. ; 11.000. ●●

LUX
Galleria San Federico, tel. 011-541.283. **Armageddon - finale**, con Bruce Or.: 15,50; 19,05; 22,20. Ingr. pom. ; sera 11.000. ●●

MASSIMO 1
v. Montebello 8, t. 011-817.1048. **Stagioni d'autunno**, (Fr. 1998, 102', v.o., sott. it.). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

NAZIONALE 1
v. Pomba 7, tel. 011-812.4173. **Dark City.** Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ■■

NAZIONALE 2
v. Pomba 7, tel. 011-812.41.73. **2**, di W. Craven, con D. Arquette, B. Campbell. Vist. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11. . ●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **Sliding Doors**, regia di P. Howitt, con G. Paltrow, J. . Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **Wishmaster - Il signore del desiderio**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. pom. 11.000. ●●●

REPOSI 1
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400 **City of Angels**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 7000; sera 11.000. ■

REPOSI 2
15, . 011-531.400. **I giardini dell'Eden.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

REPOSI 3
via Settembre 15, tel. 011-531.400. **The Truman Show.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

REPOSI 4
via Settembre 15, tel. 011-531.400. **L'angolo rosso**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

REPOSI 5 - LILLIPUT
via XX Settembre 15, tel. 011-53.71.00. **Arma letale 4** di R. Donner con M. . Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000 ●●

ROMANO
Gal. Subalpina, tel. 011-562.01.45. **Così ridevano** Gianni Amelio. Antiprima ad invito. ●●

STUDIO 1 RITZ
v. Acqui 2, tel. 011-819.01.50. , di D. Majorca, S. Rocca, S. Rota, Crippa. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

VALENTINO 1
Teatro Nuovo, c.so M. D'Azeglio 17, . 011-650.02.00. **Sex crimes - Giochi pe- .** . Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; . 8000.

VITTORIA
via Roma 336, tel. 011-562.17.89. **Godzilla**, regia di R. Emmerich, con M. , J. Pallo. Or.: 16; , 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000 ●●

ALTRE VISIONI

. P. Sarpi 111/A. 011-612 136. Da domani **La maschera di ferro** di R. Wallace con L. DiCaprio e G. Depardieu. Ingr. 2 13.000, Ridotto e Alace 6000.

CUNEO v. Nizza 56, . 011-668.76.68. SO. Da domani **Full Monty.**

v. Bagetti 30, tel. 011-433.7474 domani a domenica **Titanic** di J. Cameron con L. DiCaprio e K. Winslet. Ingr. 8000, rid. 6000.

FREGOLI p. Giulia 2 bis, . 011-812.23.12. **Deep Impact.** Con Robert Duvall e Vanessa Redgrave. 16.05; 20,30

LAURENTI c. G. Cesare 80, tel. 011-284. . Sabato e domenica **Titanic**, con L. DiCaprio, K. Winslet. Or.: 16; 20,30.

. Brandizzo 85, tel. 011-284.028. Da venerdì 2 ottobre a lunedì 5 ottobre **Titanic**, con L. DiCaprio, K. Winslet. Intero . 8000. Due a L. 12.000.

LUCI ROSSE

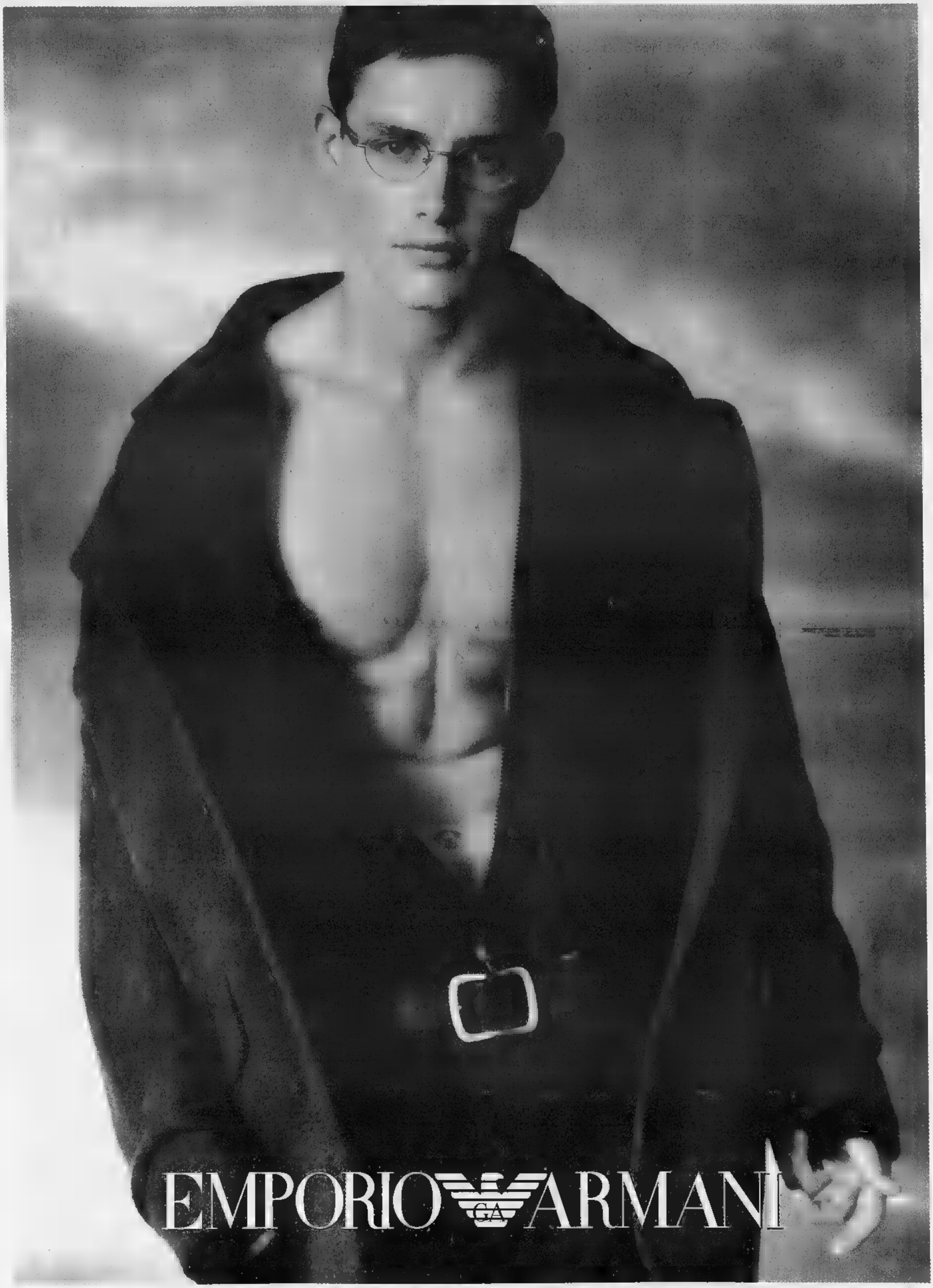
via Sacchi 18. Tel. 011-562.1293. **Stalloni in di** con Rocco Siffredi, Rossana Doll. Or.: ap. 14,30, ult. 22,30. Da . Int. 8000, rid. 7000, anziani 5000.

via Chiesa Salute 77/b. Tel. 011-210.985 - 290.071. Oggi spettacoli hard-core dal vivo con le più famose e giovani pornostars. Ingresso viet. min. 18 anni. film: 16 - 21. Dr. spett.: 17.30; 22,30; 24.

c. P. Oddone 31. Tel 011-484.621. Prima visione **carne di Olga.** Or.: fer. 10,30, ult. 22,30; fest. ap. 14,30, ult. 22,30.

HOLLYWOOD corso Regina Margherita . Tel. 011-521.23.85. **Le novità**, con Rossana Doll, Robert . Or.: ap. 10,30, . 24; fest. 14,30, ult. 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011-555.334. **Jennifer gatta di piacere**, con Simona Valli, Anita Rinaldi. Or.: ap. 10,30, ult. 22,30. Dalle 17 spettacolo dal le star di Diva Futura.


EMPORIO ARMANI

INTERVISTA

IL FONDATORE DELL'UDR

L'ex capo dello Stato al Cavaliere: non sono abituato a ricevere insulti e disprezzo

Qui accanto l'ex presidente Francesco Cossiga e alla sua destra Silvio Berlusconi Sotto a sinistra il presidente Scalfaro e, a destra, Armando Cossutta

IL PARTITO

«A giudicare dai fax e dalle iscrizioni in arrivo direi che andiamo bene Ma non volevo fare chiamate alle armi Ho detto solo: agite secondo coscienza»

«Con Berlusconi dialogo impossibile»

Cossiga: l'obiettivo di Bertinotti? Il Chiapas

BRUXELLES
DAL NOSTRO INVIATO

E' la seconda volta che ci troviamo seduti di fronte in aereo. La prima fu quando lui partì per l'esilio in Irlanda, lasciando il Quirinale con anticipo. Oggi nessun esilio: Francesco Cossiga va a portare il suo partito in Europa, vede la regina del Belgio (ma ha dimenticato a casa il libro scelto per regalo e anche il gilet senza il quale si sente nudo), ha salutato Juan Carlos in partenza da Roma, parla con Aznar, riceve messaggi dall'Italia e dall'estero, si comporta come un sovrano e saccheggia molto volentieri la sua sterminata aneddotica. Ma quando gli chiedo perché, e che fine si sia scatenato tanta furia contro Berlusconi, racconta.

«Vede, io avevo alcuna voglia di questo scontro e devo dire che il Cavaliere ha fatto tutto da solo. Lui era, mi pare, alle Bahamas e sono stato io a chiamarlo. Gli ho detto: sentà Silvio, qui mi pare il caso che ci incontriamo. Abbiamo un fuoco davanti a noi: prima la finanziaria, e dovremmo decidere insieme che atteggiamento prendere, se cercare di ottenere una crisi di governo e cercare un'altra soluzione. Poi bisogna vedere se in caso di crisi si va ad elezioni anticipate, poi c'è la questione del semestre bianco, poi l'elezione del Presidente della Repubblica...».

E Berlusconi?

«Berlusconi, con un certo distacco mi rispose che lui doveva pensarci, che ne avrebbe parlato con i suoi, e che insomma lì per lì non sapeva che dirmi».

E così è finita?

«No. Io l'ho chiamato anche in seguito per tre volte tra la fine d'agosto e l'inizio di settembre. Lui mi disse che la cosa che lo interessava di più erano le elezioni europee. Io gli risposi: d'accordo, ma le europee sono in primavera. Prima di quell'epoca abbiamo un'agenda fittissima: la finanziaria, la crisi...».

Risposta?

«La risposta, quando lui tornò a Villa San Martino ad Arcore fu: il dottore è a passeggio nel parco. Chiamo una seconda volta e il dottore è sempre a passeggio nel parco. Lascio passare qualche giorno, richiamo e lui è a passeggio nel parco. Così ho capito che il Cavaliere non aveva alcun interesse a discutere».

E non le telefonò più?

«Sì, mi chiamò dopo qualche giorno e io ero in bagno. Non scherzo: ero in bagno davvero. Dissi la verità: che pensava a uno scherzo, a un maleducato che al telefono si spacciava per Berlusconi».

Fin qui l'aneddoto. E politicamente?

«Politicamente? Mah: lei vede qualcosa di politico nel suo atteggiamento. Mi hanno raccontato che lui commentava le mie telefonate dicendo: il solito teatrino della politica. Ma come sarebbe a dire teatrino della politica? Abbiamo la finanziaria, abbiamo l'eventualità di crisi, abbiamo...».

La crisi: lei la vuole o no?

«Io voglio un altro governo, non voglio la distruzione dell'Italia, questo è il punto. L'opposizione è una cosa, la distruzione un'altra».

Il che, tradotto?

«Tradotto significa: apriamo una crisi sgangherata, senza sbocco, che succede per esempio alla lira proprio alla vigilia, mancano due mesi, del rapporto definitivo con l'Euro? E' una preoccupazione ragionevole oppure è teatrino della politica?».

Ma con questo ragionamento la crisi non si fa mai: tanto vale tenersi Prodi e la sua maggioranza!

«Cominciamo col dire che la crisi non la voglio io, adesso e in questi termini. La vuole Bertinotti. E io non posso farci niente. Non ci può fare niente neanche Prodi e, se non mi sbaglio, neanche Scalfaro. Io ho prospettato alcune soluzioni che seguono la crisi bertinottiana, mi sembrava sensato, ragionevole, patriottico, buono per l'Italia, che tutte le forze liberali e moderate ragionassero insieme e stabilissero dei punti in comune».

Invece, passeggiate nel parco.

«Sì, e con quella violenza... Quella del Cavaliere, dopo tanti salamelecchi con D'Alema, diventa ora una posizione oltranzista, sprezzante... E io sono abituato a ricevere insulti, né a subire gesti sprezzanti».

Lei ha anche lasciato liberi i suoi di andarsene e non condividono la sua linea per la finanziaria. Effetti?

«Mah, a giudicare dalle adesioni, dai fax, dall'ondata di messaggi e persino dalle nuove iscrizioni all'Udr, non direi che va male. Ma io non volevo provocare una chiamata alle armi. Volevo soltanto dire: ognuno faccia quello che gli dice la coscienza, nessuno si senta vincolato perché io non sono un padrone, non sono boss. Noi dell'Udr stiamo insieme perché siamo scelti, abbiamo stabilito linea che è moderata: non nel senso che è pusillanime, ma nel senso che è coraggiosamente ragionevole. Chi vuol stare, ci sta. Chi non vuole è padronissimo di andarsene: nessun anatema, nessun rinfaccio, qui non siamo un'azienda, siamo un'accolita di gentiluomini e di patrioti civili. Se poi ci insultano, sappiamo reagire, ma senza iattanza».

Lei pensa che Bertinotti farà marcia indietro?

«Io penso che Bertinotti vada alla rottura, che sia pienamente sincero e che non voglia affatto questo provvedimento piuttosto che quest'altro...».

E allora che cosa vuole?

«Bertinotti vuole il Chiapas. Bertinotti fa parte di quest'Europa che in parte anche le elezioni tedesche hanno messo in luce, in cui rimerge il rifiuto globale per il sistema capitalistico e liberale della produzione e della distribuzione della ricchezza. Lui non sogna le trentacinque ore e più asili nido. Lui vuole fare guerra alla globalizzazione, al liberalismo, alla Nato, all'Occidente liberale che noi rappresentiamo. E' una scelta legittima, è una scelta che ha la sua storia, la sua dignità, le alleanze internazionali e di fronte alla quale noi possiamo fare altro che prenderne atto, pensare come limitare i danni per il Paese e come offrire al Paese una guida di governo che vada incontro ai suoi bisogni. Noi abbiamo bisogno di barricate, di invettive ed estremismi rabbiosi».

Lei parla con Bertinotti?

«Io parlo con tutti e mi sembra che tutti parlino con me, ma parlano con noi proprio perché noi non abbiamo nulla da nascondere, da intrigare... E' così chiaro quello che stiamo facendo...».

Un modo di definire quello che state facendo potrebbe essere semplicemente questo: state tenendo in piedi il governo, mentre dite di stare all'opposizione. Non le sembra abbastanza bizzarro?

«La politica non è un match di boxe. Che questa maggioranza non vada, lo dicono i fatti. Che il Paese meriti un'altra maggioranza di governo è una conseguenza. Noi siamo alternativi a questo governo e a questa maggioranza e infatti siamo all'opposizione, ma senza pugni e calci».

Vedo che Fini le fa credito, la aspetta al varco delle conseguenze. Dice che alla fine vedrà se l'Udr è quel che dice di essere, o si rivelerà soltanto salvagente.

«Fini è un uomo ragionevole e sensato o, direbbe il suo alleato Cavaliere, fa parte del teatrino della politica».

Ha sentito anche lui?

«Le ho già risposto».

E secondo lei Cossutta spacca? Va alla scissione?

«Secondo no. Il loro scopo è quello di tenere Rifondazione e non spaccare. Cossutta non vuole passare alla storia come quello che ha spaccato il partito. Ma al tempo stesso i numeri sono numeri e di lì non si scappa».

E Scalfaro? Che cosa pensa? Che cosa farà?

«Il Presidente della Repubblica, per quel che capisco, è fedele a questa formula di governo e desidera cambiarla. E quindi farà di tutto per non cambiarla».

Tuttavia, sono sue parole, Bertinotti vuole il Chiapas, i numeri sono i numeri, la finanziaria bisognerà pur votarla...

«Tutto ciò è il teatro dei fatti, della realtà. In quella muoviamo e cerchiamo soluzioni per il Paese, non contro il Paese. Fra l'altro siamo ormai in Europa, siamo parte di un Parlamento che avrà responsabilità nuove, gli scenari sono ben più grandi e complessi di quelli del semplice teatrino della politica».

Anche lei deride il teatrino della politica?

«Ma per carità. Lascio ad altri questo impegno. Adesso la saluto perché mi aspetta la regina del Belgio e poi ci aspetta l'Europa».

Paolo Guzzanti

EUROSUMMIT

Oggi il sì del ppe all'ingresso dell'Udr

BRUXELLES. E' Francesco Cossiga a guidare la delegazione dell'Udr alla riunione dei leader dei partiti aderenti al Ppe. E entro oggi dovrebbe essere formalizzato il «sì» all'ingresso nella famiglia europopolare. Ieri, i dirigenti del Ppe - per i partiti italiani, i segretari di Ccd e Cdu Pierferdinando Casini e Rocco Buttiglione e il vice-segretario del Ppi Enrico Letta - hanno dato il primo via libera all'accoglimento del partito di Cossiga. Decisione che dovrebbe essere definitivamente formalizzata ora dall'ufficio di presidenza Ppe. L'Udr dovrebbe «subentrare» al posto del Cdu, come membro a pieno titolo del Ppe quale «erede» della ex Dc; come è noto, il Cdu ha deciso di fondersi nel nuovo partito guidato dall'ex Capo dello Stato.

A Bruxelles, i leader dei partiti europopolari parleranno anche della sconfitta subita in Germania dal cancelliere Helmut Kohl e faranno un primo bilancio dei nuovi equilibri politici europei dopo l'uscita di scena dell'ex Cancelliere. Cossiga ha già proposto per Kohl la presidenza onoraria del Ppe. [Ansa]

I PALAZZI DI SCALFARO

«Il Presidente della Repubblica è fedele a questa formula di governo: non vuole cambiarla E farà di tutto per conservarla»

LA CRISI DI COSSUTTA

«Non succederà nulla. Vogliono tenere insieme Rifondazione A nessuno piace essere ricordato come l'artefice della frattura»

«Guai se salta la Finanziaria»

Fossa incontra Mastella: va approvata

ROMA. La Finanziaria deve essere approvata, perché bisogna «evitare che il Paese sia costretto ad affrontare con l'esercizio provvisorio la fase effettiva costruzione dell'Euro». Così il presidente di Confindustria, Giorgio Fossa, ieri mattina, si è rivolto al segretario dell'Udr, Clemente Mastella, durante un vertice che si è tenuto presso la foresteria di Confindustria a Via Veneto. Un appuntamento fissato di buon'ora, «per fare il punto - spiega una nota della Confindustria - sulla situazione della Finanziaria».

Gli industriali, pur ritenendo la «solo un primo passo», temono che il «niet» di Rifondazione ne impedisca l'approvazione, con conseguenze disastrose per il Paese. Di conseguenza, hanno voluto «sondare» l'Udr per la disponibilità della formazione guidata da Francesco Cossiga a «compensare» i voti contrari dei bertinottiani.

Clemente Mastella, a sua volta, ha ribadito la posizione consueta del partito: l'Udr, ha affermato nel corso del colloquio Fossa, conferma l'intenzione di votare la Finanziaria per «contribuire a garantire la continuità della politica economica nella fase delicata di costruzione della moneta unica», ma a due condizioni: «Che il governo si dimetta, e che la Finanziaria contenga alcun alla legge sulle 35 ore, sulla quale l'Udr esprime una decisa contrarietà».

Confindustria e Udr, spiega ancora la nota di Viale dell'Astronomia, si sono quindi trovate d'accordo «sulla necessità di varare un programma pluriennale di riduzione della pressione fiscale e contributiva sulle imprese e sul lavoro, e di intensificare gli interventi a favore del Mezzogiorno attraverso l'accelerazione delle infrastrutture, dei contratti d'area e dei patti territoriali, e attraverso una maggiore flessibilità del mercato del lavoro, condizione indispensabile per una terapia d'urto contro la disoccupazione».

L'incontro con l'Udr - come ha voluto precisare la stessa Confindustria - segue analoghe riunioni tra Fossa e le delegazioni di altri partiti politici, che si sono svolte prima dell'estate.

Che farà, comunque, Rifondazione comunista? Mastella avanza pronostico: alla fine, Fausto Bertinotti salverà il governo e l'unità del partito con una formula magica, «la libertà di coscienza». E aggiunge: «Alcuni potrebbero astenersi, altri votare a favore, alcuni contro. Ma il governo Prodi così passerebbe lo scoglio della Finanziaria». [r. int.]

LA CRISI

«Sono i comunisti a chiederla, non io Io voglio un altro governo, ma non intendo portare il Paese verso la distruzione»

L'INTERVISTA

«Cerco soluzioni per l'Italia non contro l'Italia. Ormai gli scenari sono più grandi e complessi di quelli del teatrino della politica»

Tutti i numeri migliorano, ma le previsioni per fine anno sono inferiori al '97

Ifi, prudenza dopo sei mesi d'oro

Fresco entra in Consiglio

MILANO. Paolo Fresco, presidente della Fiat, è stato cooptato nel consiglio dell'Ifi, la finanziaria presieduta da Giovanni Agnelli, al posto di Michel David-Weill, partner della banca Lazard che aveva, a sua volta, sostituito nel consiglio dell'Ifil Antoine Riboud, patron della Danone, dimissionario per motivi di salute.

La nuova nomina è stata decisa ieri nel corso del consiglio dell'Ifi nel quale sono stati esaminati i dati dei primi sei mesi del '98 che hanno evidenziato un risultato consolidato prima delle imposte positivo per 456 miliardi, il 5,1% in più dello stesso periodo '97. In crescita anche il patrimonio netto consolidato di competenza del gruppo che a fine giugno era di 5373 miliardi, 359 miliardi in più rispetto al giugno dell'anno precedente. Del tutto ribaltata la posizione finanziaria consolidata netta a breve dell'Ifi e delle società interamente controllate: a fine dicembre '97 l'indebitamento ammontava a 118 miliardi, sei mesi dopo, a fine giugno '98, il saldo si è chiuso con un attivo di 132 miliardi di lire. Ancor più rilevante la crescita di valore del portafoglio delle partecipazioni, nonostante l'andamento non certo positivo delle Borse in questi ultimi mesi: sulla base dei prezzi di fine settembre la plusvalenza potenziale ammonta a oltre 3100 miliardi.

Più in dettaglio, il risultato prima delle imposte della capogruppo Ifi nel primo semestre ha raggiunto i 175,2 miliardi di lire con un incremento di 128,5 miliardi rispetto ai 46,7 miliardi realizzati a fine giugno '97. Una crescita dovuta anche alle plusvalenze realizzate nel periodo dall'Ifi con le cessioni di Unicem e Fiat, in particolare la cessione del 2,2% del capitale ordinario Fiat a seguito dell'accordo con la Compagnia di San Paolo, operazione che ha portato Ifi e Ifil al 30% del capitale ordinario Fiat, il 21,8% del quale vincolato al patto di sindacato in scadenza il prossimo dicembre. Ancora: nei primi mesi del '98 - ricorda l'Ifi - è proseguita la cessione di azioni Unicem nell'ambito dell'accordo con il gruppo Buzzi. Mentre per quanto riguarda le operazioni successive al giugno la principale è quella che ha visto l'Ifi sottoscrivere a luglio (per la quota di propria competenza e per un importo di 177,2 miliardi) l'aumento di capitale dell'Ifil.

Un ottimo primo semestre '98, insomma, che lascia prevedere per la capogruppo Ifi spa «risultati in miglioramento rispetto a quelli realizzati a fine 97». Con la prudenza, tenendo conto degli effetti della crisi finanziaria globale partita dall'Asia e dal Giappone, è d'obbligo: la capogruppo sembra estranea a qualsiasi contraccolpo, su altre società consociate (ma non sulla Juventus che, a fine giugno '98, ha visto crescere dell'11,8%, a 164 miliardi, i propri ricavi) la crisi potrebbe a fine anno pesare condizionando inevitabilmente il risultato consolidato del gruppo. Preoccupazione che si riflette nel comunicato emesso al termine del consiglio presieduto dall'avvocato Agnelli: «Considerato l'andamento economico e patrimoniale del primo semestre e le informazioni disponibili per le principali consociate - si legge - è ragionevole ritenere, a oggi, che il risultato '98 del gruppo Ifi potrà essere inferiore a quello del 97». [a. z.]

Il presidente dell'Ifi Giovanni Agnelli e Paolo Fresco della Fiat

OLIVETTI WANG

Arriva il nuovo presidente

MILANO. Alberto Fresco, fratello del presidente della Fiat Paolo Fresco, è stato nominato presidente della Olivetti Wang Global, la consociata italiana di Wang Global nata il marzo scorso dalla fusione tra la Olsy (gruppo Olivetti) e Wang Laboratories attiva nella produzione di servizi informatici per le imprese. Per Alberto Fresco è un pò un ritorno, poiché aveva iniziato la carriera proprio nella Olivetti, negli Anni . Il neopresidente ha detto di intravedere grandi opportunità con questa nomina, visto che l'Italia rappresenta il 20% del fatturato complessivo della Wang. E Joe Tucci, presidente e amministratore delegato della società, ha annunciato: «Per il '99 raggiungeremo vendite per 3,5 miliardi di dollari, con un risultato operativo di oltre 300 milioni di dollari».

Crescono i clienti

Più utili nei conti di Italgas

TORINO. Una semestrale decisamente soddisfacente per il gruppo Italgas: i risultati esaminati ieri dal consiglio di amministrazione presieduto da Piero Mallardi hanno messo in evidenza segni tutti positivi con un fatturato che ha sfiorato i 3000 miliardi di lire (esattamente 2975 miliardi), in crescita del 2,7 per cento rispetto allo stesso periodo del '97 ed un risultato lordo salito a 297 miliardi, il 31,4 per cento in più dell'anno scorso.

La relazione semestrale riporta, inoltre, per la prima volta, le imposte sul reddito ammontate a 142 miliardi e l'utile netto che deriva è pari, dunque, a 155 miliardi lire.

Nel periodo in esame, il margine operativo lordo è cresciuto del 9 per cento, salendo da a 632 miliardi ed il risultato operativo, dopo aver scontato ammortamenti per 320 miliardi, si è attestato a 312 miliardi (contro i 282 del 97), con un incremento del 19,1 per cento.

L'indebitamento del gruppo è passato da 1947 miliardi di fine '97 a 693 del giugno . Per quanto riguarda l'andamento economico della capogruppo Italgas, i ricavi totali nei primi sei mesi dell'anno, hanno raggiunto i 2207 miliardi, con una crescita del 3,7 per cento rispetto allo stesso periodo del '97. Il risultato lordo, «anche a seguito della efficace gestione finanziaria», è stato sottolineato dai vertici aziendali, è salito a 254 miliardi, con un aumento del 44,3 per cento. L'utile netto è ammontato a 124 miliardi di lire.

Da gennaio a fine giugno, le vendite complessive di gas sono state pari a 5768 milioni metri cubi (sostanzialmente in linea con quelli venduti nel 1997), mentre i clienti gas, saliti a poco più di sei milioni, sono aumentati di 45 mila unità.

Nel settore idrico, le vendite di acqua sono state pari a 166 milioni di metri cubi (nel 1997 erano state pressappoco le stesse, 167 milioni di metri cubi), di cui 72 milioni distribuiti all'ingrosso da «Eniacqua Campania».

Ordini alle stelle

Finmeccanica ha ridotto le perdite

ROMA. La Finmeccanica riduce le perdite e porta in attivo il risultato operativo. Nel primo semestre dell'anno l'azienda del Gruppo Iri ha registrato, a livello consolidato, una perdita di 568 miliardi, di cui 277 per oneri straordinari, contro perdita di 1951 miliardi nello stesso periodo del 1997. Il risultato operativo segna un +147 miliardi contro una perdita di 80 miliardi del primo semestre 1997 mentre l'indebitamento finanziario netto scende a 5304 miliardi, 1941 mld in meno rispetto a fine '97.

Il miglioramento nella gestione operativa, si legge in una nota dell'azienda, riguarda tutti i settori di attività ad eccezione di Ansaldo Energia la cui ristrutturazione è in corso.

Finmeccanica segnala la crescita del 90% dei nuovi ordini che hanno raggiunto i 9777 miliardi di lire e la riduzione del fabbisogno finanziario operativo del semestre a soli miliardi (1250 nel primo semestre 1997).

I ricavi del semestre ammontano a 6724 mld contro i 7079 dello stesso periodo del '97 una contrazione dovuta essenzialmente al settore energia.

Per l'intero esercizio la Finmeccanica prevede «un ulteriore miglioramento del risultato operativo nella seconda metà dell'anno». Il risultato dell'esercizio beneficerà anche di plusvalenze patrimoniali conseguenti cessioni ed alla costituzione di joint ventures che si completeranno nell'anno. Il risultato ante imposte della capogruppo è negativo per 516 mld contro i -1859 del '97.

«Quest'anno Finmeccanica è impegnata su molti fronti, ma i risultati che stiamo conseguendo stanno confortando - ha detto l'amministratore delegato Alberto Lina, commentando i risultati -. La nostra redditività operativa è migliorata, la posizione finanziaria si normalizzando e stiamo progredendo nella definizione degli accordi internazionali. Abbiamo ancora molto lavoro da fare e molti problemi da affrontare ma determinati a risolverli e siamo incoraggiati dai progressi finora raggiunti.

MANAGER E TV

L'amministratore delegato scelto da Marina Berlusconi. Proviene da Morgan Stanley

Sposito sul ponte della Fininvest

Prende il posto di Livolsi a partire da novembre

MILANO. Claudio Sposito, 42 anni, romano, managing director del Morgan Stanley, sarà il nuovo amministratore delegato della Fininvest, in sostituzione Ubaldo Livolsi. Sarà operativo dall'inizio di novembre, subito dopo la riunione del consiglio di amministrazione Fininvest per l'approvazione del bilancio semestrale. La scelta del nuovo manager è stata seguita e realizzata in tempi brevi direttamente dal vicepresidente Marina Berlusconi che 22 settembre, a Montecarlo, nella convention Publitalia, ha tracciato le linee guida del nuovo corso del «Biscione»: dopo la fase riassetto e razionalizzazione (che ha portato tra l'altro alla quotazione in Borsa di Mediaset e alla cessione di Standa) si è aperta - ha detto Marina - «quella della crescita». Una crescita all'insegna del «largo ai giovani», intenzione ripetuta più volte nell'appuntamento monegasco dal presidente di Mediaset Fedele Confalonieri. Con l'espansione del gruppo, la «prima generazione» di manager viene progressivamente affiancata dalle nuove leve di amministratori, contestualmente al sempre maggior impegno ai vertici dell'azienda dei figli di Silvio Berlusconi, Marina e Pier Silvio. In Mediaset sono così saliti Maurizio Carlotti (consigliere delegato) e Mario Brugola (direttore generale), in Indadori Maurizio Costa (amministratore delegato). Sono stati anche nominati amministratori delegati in Pagine Utili Giuseppe Corrado e nella Medusa Federico Di Chio.

La ricerca dell'amministratore che guiderà la nuova fase della Fininvest seguiva un identikit che si può sintetizzare così: giovane, esperto in campo internazionale e conoscitore del gruppo. Sposito si è laureato in architettura all'università di Roma nel 1978 ed ha conseguito un master in Business administration (Mba) all'American University di Washington. Dal 1989 è alla Morgan Stanley, prima lavorato in Standard Chartered, Barclays Bank e Citibank.

Livolsi, invece, lascerà la Fininvest dopo sette anni e dopo averla guidata nella fase di riorganizzazione, per mettersi in proprio come banchiere d'affari. E' stato lui stesso nei giorni scorsi, contraddicendo quanti lo indicavano come candidato alla poltrona di amministratore delegato della Telecom Italia.

Claudio Sposito, nuovo amministratore delegato Fininvest

Per entrare in un anno di scienza vi basta un click. Su un unico CD-ROM per Windows (versione 3.1 e successive), al prezzo di sole 14.900 lire la raccolta completa di un intero anno di Tuttoscienze e non solo. • **UN ANNO DI SCOPERTE E INVENZIONI**: tutti i 941 articoli apparsi settimana dopo settimana su Tuttoscienze. • **I MIGLIORI INDIRIZZI INTERNET DI ARGOMENTO SCIENTIFICO**: 500 siti da visitare per i navigatori appassionati di scienza. • **SPECIALE MPEG4. COME FUNZIONA LA TV INTERATTIVA**: divertenti e originali esperimenti di simulazione multimediale. Con Tuttoscienze '97 in CD-ROM avrete un anno di informazione scientifica, da Sojourner a Hale-Bopp, a portata del vostro mouse.

Per informazioni

PER RICHIEDERE IL CD-ROM DI TUTTOSCIENZE '97, INVIATE IL COUPON.

In collaborazione con: HyperSystems — In collaborazione con: CSELT Gruppo Telecom Italia — LA STAMPA

Desidero ricevere il CD-ROM in contrassegno al prezzo di L. 14.900 (più L. 7.500 di spese postali)
Nome
Cognome
Via
Località Prov. Cap.
Firma
Ritagliare o fotocopiare questo coupon e inviarlo a
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino, oppure via fax n. 011-6568393

Il trattamento dei dati personali che la riguardano viene svolto dalla Editrice La Stampa S.p.A. o da una società appositamente incaricata dalla Editrice limitatamente all'offerta in e nell'ambito di quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali.

Sì del Senato alla riforma, ora tocca alla Camera. Sfratti sospesi per 180 giorni

Affitti, equo canone addio

Via libera ad aiuti e sgravi fiscali

Il ministro dei Lavori pubblici Paolo Costa

ROMA. Con 148 «sì» e 27 [illegible] il Senato ha dato il sospirato via libera alla riforma degli affitti e degli sfratti. Dopo due giorni di votazioni a singhiozzo, segnate dalla [illegible] del numero legale per ben sei volte e ieri, nelle fasi conclusiva, da un vivace scontro tra maggioranza e opposizione, sono prevalsi il buon senso e la volontà di varare un provvedimento vivamente atteso da oltre due milioni e mezzo di famiglie, tra inquilini e proprietari.

Oggi tocca alla Camera ratificare a tempo di record le modifiche introdotte a Palazzo Madama e avviare gli ultimi adempimenti necessari per l'entrata in vigore delle [illegible] norme prima della scadenza della proroga degli sfratti fissata al 31 ottobre. Sembrava un traguardo ormai irraggiunbile ed, invece, in poche ore è stato recuperato il molto tempo perduto ed è avvenuto il «miracolo» auspicato fino all'ultimo dal ministro dei lavori pubblici Costa.

Addio, dunque, all'equo canone e ai patti in deroga, ed avvio di una nuova disciplina che prevede la sospensione degli sfratti per 180 giorni, un doppio canale di contrattazione, sgravi fiscali per inquilini e proprietari e l'istituzione di un fondo nazionale per i meno abbienti.

Una legge certamente innovativa, che le poche modifiche apportate al Senato non hanno intaccato. «Una svolta per il mercato delle abitazioni, una svolta epocale», commenta Costa. «Una legge - spiega il sottosegretario ai lavori pubblici Mattioli - che incentiva il ritorno al mercato delle locazioni [illegible] milioni di alloggi sfittii, piuttostoche [illegible] colate di cemento sulle nostre città». Favorevoli Confedilizia e Sunia, critico il Sicet perchè il provvedimento non tutelerebbe in modo adeguato gli inquilini. Ed ecco i punti essenziali:

CONTRATTI. Due canali di contrattazione. Il primo liberamente contrattato con durata vincolata per un minimo di 4 anni, rinnovabile però solo per altri 4; il secondo basato su contratti tipo stipulati tra inquilini e proprietari con durata [illegible] di 3 anni rinnovabili di altri 2 a canoni più bassi incentivati da sgravi fiscali ad hoc per i proprietari.

[illegible] INQUILINI. E' prevista una detrazione sull'imposta sul reddito, alimentata da apposito fondo, con entità e criteri che saranno definiti nella finanziaria.

FASCE DEBOLI. Gli inquilini meno abbienti saranno sostenuti nel pagamento dell'affitto da un apposito fondo nazionale con dotazione di 1.600 miliardi, 600 miliardi all'anno nel triennio '99-2001.

**[illegible] Una detrazione pari al 30% del canone percepito potranno averla solo i proprietari che aderiranno ai contratti tipo se risiedono in comuni ad alta intensità abitativa saranno in regola con la registrazione del contratto e il pagamento dell'Ici. I proprietari alle prese con inquilini morosi non pagheranno tasse dal momento della convalida dello sfratto fino alla sentenza.

**[illegible] Cambiano le procedure, la competenza passa ora dalle commissioni prefettizie ai pretori. Nel frattempo l'esecuzione degli sfratti sarà sospesa per 180 giorni, un periodo che per gli ultrasessantacinquenni, handicappati o malati terminali si allungherà fino ai 18 mesi. Durante la sospensione dello sfratto l'inquilino dovrà pagare un [illegible] maggiorato del [illegible] caso di inadempienza si provvederà all'esecuzione immediata del rilascio. La vendita dell'appartamento sarà motivo valido per la richiesta di sfratto, ma a condizione che il proprietario possegga solo quella casa in affitto e che all'inquilino [illegible] la prelazione.

Le votazioni decisive a Palazzo Madama [illegible] ripartite faticosamente con il sistema elettronico dopo un incidente tecnico, che ha provocato un vivace scontro tra il presidente di turno Contestabile (Forza Italia) e il capo gruppo dei Democratici di sinistra Salvi. Dopo che il presidente di turno Contestabile di Forza Italia aveva annunciato per ben due volte la [illegible] del numero legale, Salvi lo ha accusato di non aver tenuto conto del fatto che cinque senatori della maggioranza, pur presenti e votanti, non erano stati registrati dal sistema per un difetto tecnico in precedenza segnalato e di aver messo in votazione un emendamento della Lega Nord, che invece doveva essere considerato decaduto per assenza dei presentatori. Esponenti del Polo sono scesi in lizza a difesa del collega di Forza Italia, alla fine è stato lo stesso Contestabile ad ammettere di fatto le inadempienze, dichiarando decaduto l'emendamento della Lega Nord e disponendo il recupero, chiesto da Salvi, di un'ora perduta.

Gian Carlo Fossi

Fs, slitta il piano aziendale

Consiglio diviso sulla terapia d'urto

ROMA. Slitta a dicembre l'approvazione del piano d'impresa '98-2003 delle Ferrovie dello Stato: il consiglio d'amministrazione ha infatti avviato ieri l'esame delle linee generali del piano senza però concluderlo. Dopo [illegible] ore e mezza di riunione, i sette consiglieri non avrebbero approvato i cosiddetti «scenari di riferimento» presentati richiedendo al management i «numeri» del piano di riassetto della società per poterli esaminare e discutere in modo più approfondito. All'interno del vertice, i consiglieri si sarebbero divisi: da [illegible] parte la maggioranza del consiglio, dall'altra, isolati, il presidente Claudio Dematté e l'amministratore delegato Giancarlo Cimoli.

Le Ferrovie smentiscono però qualunque divi[illegible]. Un comunicato di poche righe, diffuso al termine del consiglio, spiega che il piano di impresa sarà pronto entro dicembre e che il cda ha avviato la discussione [illegible] documento «Obiettivi di piano», che contiene le linee guida necessarie per portare l'azienda verso il mercato grazie a importanti recuperi di una competitività allineata a quella dei principali operatori europei.

Gli obiettivi del piano rappresentano - aggiunge il documento - una base fondamentale «per un confronto con l'azionista sulle riforme strategiche, indispensabili per la piena realizzazione della direttiva Prodi sullo sdoppiamento della società, e per la stesura definitiva da parte del management di complessi progetti industriali per consentire lo sviluppo dell'azienda in un quadro di grande miglioramento della qualità e dell'efficienza».

All'inizio della riunione, il presidente Dematté avrebbe sottolineato esplicitamente che la discussione non riguardava il piano di impresa, ma esclusivamente gli scenari. E tutti sarebbero stati d'accordo sull'impossibilità di riportare in «nero» i conti senza una «sterilizzazione degli ammortamenti per le infrastrutture», [illegible] un [illegible] sistema tariffario e una riduzione del costo del lavoro. Una conferma indiretta delle anticipazioni uscite nei giorni scorsi e che parlavano [illegible] 24 mila esuberi in [illegible] anni (il taglio di organico consentirebbe il risparmio di 1900 miliardi sul costo del lavoro) e di un «rosso» di [illegible] mila miliardi nel 2003.

All'interno del Consiglio sarebbero quindi emersi due orientamenti: uno, dei «falchi» favorevoli alla linea dura nei confronti [illegible] sindacati e ad una sensibile riduzione del costo [illegible] lavoro; l'altro delle «colombe» favorevoli alla trattativa per evitare uno scontro del tutto inutile al raggiungimento degli obiettivi di risanamento.

Sugli aumenti interviene Maccanico

«Per le tariffe Telecom deciderà l'Authority»

I consumatori sul piede di guerra L'azienda: è solo disinformazione

ROMA. Salirà non salirà? Di molto o di poco? Per ora non c'è nessuna certezza su come cambieranno le tariffe, voce per voce, tanto che il ministro delle comunicazioni Antonio Maccanico non dà nulla per scontato: «Le richieste della Telecom Italia sono una cosa, le decisioni dell'Authority un'altra». L'Authority è quella delle comunicazioni: si tratta dell'organismo di garanzie del mercato nato nell'imminenza della privatizzazione con una legge di poco più di un anno fa, ma appena entrato in funzione, al quale spettano le decisioni in materia di tariffe telefoniche. E' all'Authority, presieduta da Enzo Cheli, che si è rivolta Telecom, per ottenere la [illegible] delle diverse voci. Ed è dall'Authority che sarebbe avvenuta una fuga di notizie sulle richieste dell'azienda presieduta da Gian Mario Rossignolo. Fuga di notizie che fa infuriare la Telecom: c'è «solo disinformazione», si legge in una nota, e le polemiche sarebbero state aperte «con leggerezza sulla base di grossolane approssimazioni». E [illegible] state fatte smentite per «rispetto degli impegni di riservatezza». Resta un fatto che non è nota la verità sulla questione delle tariffe: esistono versioni diverse e contrapposte. Il capitolo più delicato resta quello delle telefonate urbane. Stando alle indiscrezioni e alle accuse dei consumatori, Telecom avrebbe chiesto un aumento del 22%. Nel comunicato di ieri, l'azienda obietta invece che per le urbane si sollecita «un lieve aumento», quindi una percentuale più contenuta.

La Telecom ricorda anche che questo ritocco all'insù fa parte di un «ribilanciamento» delle diverse voci: [illegible] è compensato dalla «significativa diminuzione» delle conversazioni interurbane e internazionali. Ma alla fine quale sarà il saldo per il cliente? Non ci rimetterebbe con l'eventuale [illegible] glimento delle sue richieste, giura la Telecom: queste «prevedono comunque che la bolletta media dei clienti diminuirà». La Telecom, per fronteggiare la concorrenza già attiva sulle telefonate a lunga distanza, sarebbe pronta perciò a sopportare un taglio netto alle relative tariffe, compensato da un aumento meno forte per le urbane. Ma le associazioni dei consumatori non credono affatto che, a conti fatti, i clienti possano guadagnarci. Anzi sostengono il contrario. La bolletta media salirà di 6.500 lire a bimestre (cioè del 5,3%) secondo l'Unione nazionale consumatori. L'Adusbef calcola un aggravio di 624 miliardi per il solo aumento del canone che, secondo le indiscrezioni, sarebbe pari all'11% per le abitazioni e al 14% per l'utenza affari (inoltre sempre stando all'Adusbef, che querelerà per diffamazione la Telecom per alcuni suoi giudizi, la diminuzione richiesta per le interurbane è del 10% e per le internazionali del 14). L'Adoc parla di «scippo alla borsa degli utenti», il Codacons contesta l'Authority. Ma la Telecom deve anche subire le critiche della Confcommercio che definisce «sconcertanti» le richieste che «avrebbero un notevole impatto inflazionistico». Poi ci sono le contestazioni politiche: il deputato verde Paolo Galletti vuole l'abolizione del canone, per Alleanza nazionale Italo Bocchino e Enzo Savarese si chiedono «dove siano finiti i benefici per gli utenti auspicati con la liberalizzazione del settore». In realtà non è ancora [illegible] nulla; «Per ora sappiamo che la manovra si farà in tre fasi (ottobre, febbraio e luglio) ma sui suoi contenuti nulla è definito» puntualizza Maccanico [r. ipp.]

Europa, Ford taglia

Per l'auto frenata in Brasile

ROMA. Le catene di montaggio della Fiat brasiliana nella maxifabbrica di Betim si sono fermate per due giorni a causa del crollo delle vendite originato dalla crisi economica e finanziaria in cui sta dibattendosi il Brasile. Sono stati lasciati a casa 15.000 operai delle catene di montaggio. Si tratta di una disposizione temporanea in sintonia con analoghi provvedimenti presi dalle altre case automobilistiche impiantate in Brasile come la Volkswagen e la General Motors.

I contraccolpi della crisi asiatica e [illegible] sul Brasile e più in generale sull'America Latina stanno creando grossi problemi al settore auto. La Fiat brasiliana ha attualmente uno stock invenduto di circa 30 mila macchine. Da qui la prima decisione, presa il 14 settembre scorso, di collocare per un mese in licenza remunerata i 2500 operai [illegible] turno di notte. La produzione nella fabbrica alle porte di Belo Horizonte è [illegible] ridotta da 2100 unità al giorno a 1800.

Ciò nonostante il responsabile della Fiat Auto per l'America Latina, Giovanni Battista Razelli, prevede per fine [illegible] o per i primi mesi del '99 una ripresa del mercato. Razelli lo ha affermato inaugurando a Belo Horizonte il primo nucleo della [illegible] fabbrica di carrozzerie dell'italiana Stola, che produrrà inizialmente la carrozzeria della «Strada», la [illegible] pick-up della linea «Palio» che la Fiat lancerà in Brasile il mese prossimo.

Intanto, in Europa, la Ford annuncia l'intenzione di tagliare circa 1500 posti di lavoro entro il 2003 presso l'impianto spagnolo di Almusafes, che impiega [illegible] addetti. In una nota la Ford Spagna ha spiegato che la decisione è stata presa a causa [illegible] rifiuto del consiglio di fabbrica di aumentare la produzione di Almusafes con straordinari al sabato, così la [illegible]a automobilistica si è vista costretta a trasferirne una parte in Germania (66.800 Ford «Focus» all'anno, pari a 310 al giorno.

LOUIS ROBERT ITALIA
Dal 1979
TORINO Corso Vittorio Emanuele II°, 109
Tel./Fax 011.541.150

ASTA

SU MANDATO NOTARILE

DI ANTIQUARIATO ED ARREDI
PROVENIENTI DA NOBILI CASATI PIEMONTESI
ED ALTRE COMMITTENZE PRIVATE,
DATI IN AFFIDAMENTO PER L'IMMEDIATO REALIZZO
AL MIGLIORE OFFERENTE

La licitazione comprende:
mobili d'epoca, cassettoni, trumeau intarsiati, servant, credenze, book-case,
librerie a giorno, vetrine, specchiere, tavoli, sedie, poltrone, scrivanie, salotti, comodini,
gueridon, tavolini, sculture in bronzo, vetri, cristalli, lampade, porcellane,
marmi intarsiati, icone russe XIX secolo.
Una raccolta di dipinti: paesaggi, nature morte, soggetti di genere di artisti italiani,
inglesi, olandesi del [illegible]ecento.
Argenti '800: servizi, vassoi, candelieri e oggetti [illegible] di manifattura italiana, inglese ed americana.
Importante lotto di tappeti persiani, caucasici ed orientali,
annodati a mano agli inizi del secolo tra cui:
Tabriz, Ardebil, Malayer, Shirwan, Kasak, Bukara russi, Keshan, Saruk, Kirman,
Nain, Lilian, Yalame, Abadeh ecc.

ASTA

Sabato 3 Ottobre ore 16.00
Domenica 4 Ottobre ore 16.00
Lunedì 5 Ottobre ore 21.15

ESPOSIZIONE AL PUBBLICO
Da oggi - orario: 10.00-13.00 e 16.00-20.00
I LOTTI SONO VISIBILI ANCHE DURANTE LE ASTE
CATALOGO IN SEDE

S.I.T.O
SOCIETÀ INTERPORTO DI TORINO S.p.A.
Sede V. Giolitti 40 - 10123 TORINO Uffici Am. e Tec. Interporto di Torino (km 20+500 Tang. Sud - 1° strada n. 2 - 10043 Orbassano (TO)
Estratto di bando di gara di pubblico incanto
- Oggetto dei lavori: realizzazione dei binari di raccordo in magazzino (lavoro Nord 11) e del casello di controllo (lavoro Nord 12)
- Importo a base d'asta Lire [illegible]
- Opera e lavorazioni: cat. bandi da cui alle Delibere Cipe 12/07/96 e 18/12/96 e cat. individuata S.I.T.O. S.p.A.
- Le offerte saranno aperte in pubblica seduta dalla commissione Amministrativa e Tecnici - Km 20+500 Tang. Sud - Prima Strada n. 2 - 10043 Orbassano (TO) il giorno 12-10-1998 alle ore 10.00
- Criterio di aggiudicazione: art. 21 C.1 lett. [illegible] della L. n. 109/94 e s.m.i. nonché disposizioni di cui al Decreto 16-12-1997 circa le offerte anomale.
Non saranno ammesse offerte in aumento.
- Termine utile per dare ultimati i lavori: [illegible] giorni dalla data di consegna delle opere.
- Categoria ANC: [illegible] cl. [illegible] n. 304/98
Cl. per Lire 1.500.000.000 (prevalente)
Cl. per Lire 750.000.000 (scorporabile)
Cat. per Lire 1.500.000 (non scorporabile)
- I concorrenti che intendono partecipare alla gara di appalto dovranno produrre la documentazione richiesta dal bando integrale pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale e in visione c/o gli uffici Amministrativi e Tecnici della Società.
- Le offerte unitamente a tutti gli altri documenti dovranno essere trasmesse in un plico alla S.I.T.O. S.p.A. - Km 20+500 Tang. Sud - Prima Strada n. 2 - 10043 Orbassano (TO) entro le ore 12.00 del giorno 10-10-1998, mediante raccomandata del servizio postale, posta celere o, se portato a mano, in corso particolare.
Il Presidente Dott. Fabio Lamberto

S.I.T.O
[illegible] INTERPORTO DI TORINO S.p.A.
Sede V. Giolitti 41 - 10123 TORINO Uffici Am. e Tec. Interporto di Torino (km [illegible]+500 Tang. Sud - 1° strada n. 2 - 10043 Orbassano (TO)
Estratto di bando di gara di pubblico incanto
- Oggetto dei lavori: realizzazione di n. 2 magazzini denominati Nord 9 e Nord 10 e destinati rispettivamente a manutenzione e riparazione containers e cambi ferroviari
- Importo a base d'asta: Lire 9.297.074.065
- Opera e lavorazioni: cat. bandi da cui alle Delibere Cipe 12/07/96 e 18.12.96 e cat. individuata S.I.T.O. S.p.A.
- Le offerte saranno aperte in pubblica seduta c/o gli Uffici Amministrativi e Tecnici - Km 20+500 Tang. Sud - Prima Strada n. 2 - 10043 Orbassano (TO) il giorno 12-10-1998 alle ore 12.30
- Criterio di aggiudicazione: art. 21 C.1 lett. [illegible] ribassi) della L. n. 109/94 e s.m.i. nonché disposizioni di cui al Decreto 16-12-1997 circa le offerte anomale.
Non saranno ammesse offerte in aumento.
- Termine utile per dare ultimati i lavori: [illegible] giorni dalla data di consegna delle opere.
- Categoria ANC: [illegible] cl. [illegible] n. 304
Cl. per Lire 9.000.000.000 (prevalente)
Cl. per Lire 3.000.000.000 (scorporabile).
- I concorrenti che intendono partecipare alla gara di appalto dovranno produrre la documentazione richiesta dal bando integrale pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale e in visione c/o gli uffici Amministrativi e Tecnici della Società.
- Le offerte unitamente a tutti gli altri documenti dovranno essere trasmesse in un plico alla S.I.T.O. S.p.A. - Km 20+500 Tang. Sud - Prima Strada n. 2 - 10043 Orbassano (TO) entro le ore 12.00 del giorno 10-10-1998 mediante raccomandata del servizio postale, posta celere o, se portato a mano, in corso particolare.
Il Presidente [illegible] Fabio Lamberto

NOTIZIE dalle AZIENDE

Successo per la vendita di ricambi alla Gencar

Lavorare bene sul prodotto "ricambio auto", vuol dire sostanzialmente garantire miglior servizio al cliente caso necessita
La vendita dei ricambi e [illegible] è una professione che richiede grande professionalità e [illegible] specifica del settore.
La Gencar, concessionario Opel per la [illegible] Torino grazie al lavoro svolto presso i [illegible] di via Nizza 185 e via Botticelli 21, ha raggiunto nel 1997, il 107% dell'obiettivo posizionandosi al 2° posto in Italia per il proprio gruppo di appartenenza.
Ilas Gruppo, [illegible] 1951 [illegible] e [illegible]

Esclusivo per la Tua azienda!

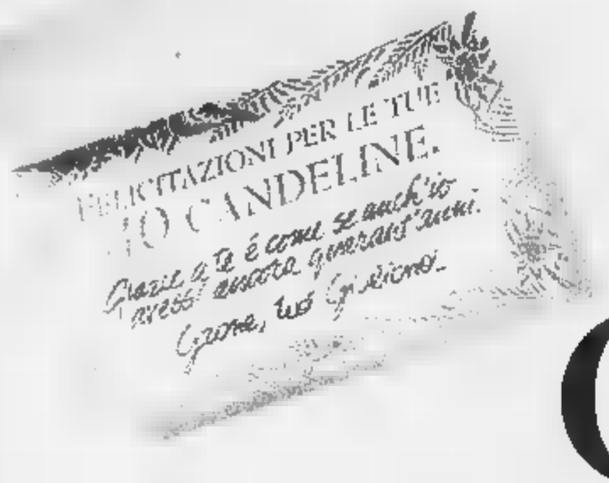
PROMOTEL S.R.L.
SOLUZIONI TELEMATICHE PER LE AZIENDE

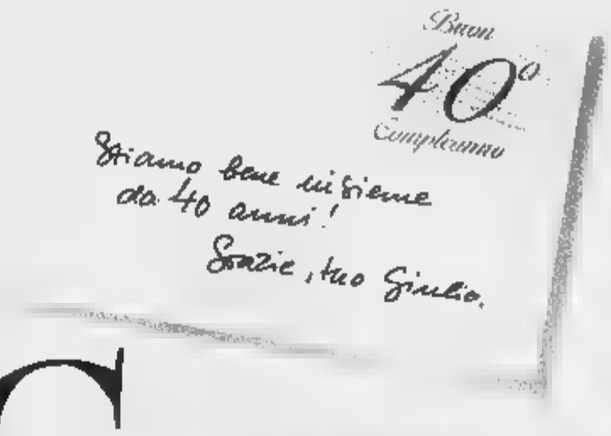
Ciò che proponiamo sono Soluzioni Telematiche studiate da TIM-Telecom Italia Mobile, per offrire alle Aziende un adeguato sviluppo della produttività mediante l'utilizzo della Telefonia Mobile
I vantaggi del Multibusiness
- Sconti consistenti su tariffe e canoni di abbonamento
- Noleggio telefoni cellulari a condizioni vantaggiose
- Fatturazione [illegible] bimestrale
- Documentazione analitica [illegible] traffico
Importante
[illegible] Soluzioni Telematiche Multibusiness [illegible] notevole riduzione [illegible] così Aziendali per l'uso di Telefoni cellulari e non comportano spese aggiuntive
Per consulenze immediate e gratuite a domicilio chiama
Promotel S.R.L. - Soluzioni telematiche per le aziende - Via B. Pirra, 2 - 10144 Torino
Tel. 011.47.31.700 Fax 011.47.34.042

Per la pubblicità su: LA [illegible]
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci, 29 - Tel. 02.244.24.611
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio, 60 - Tel. 011.668.52.11

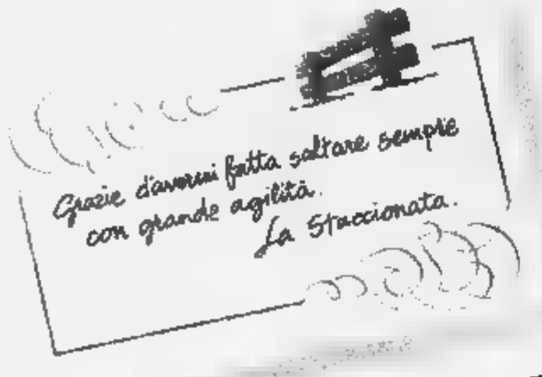
LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

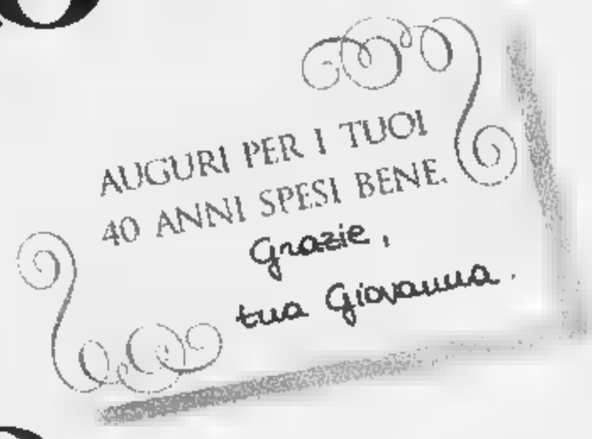
PUBBLICITÀ GESTIONE LOMI

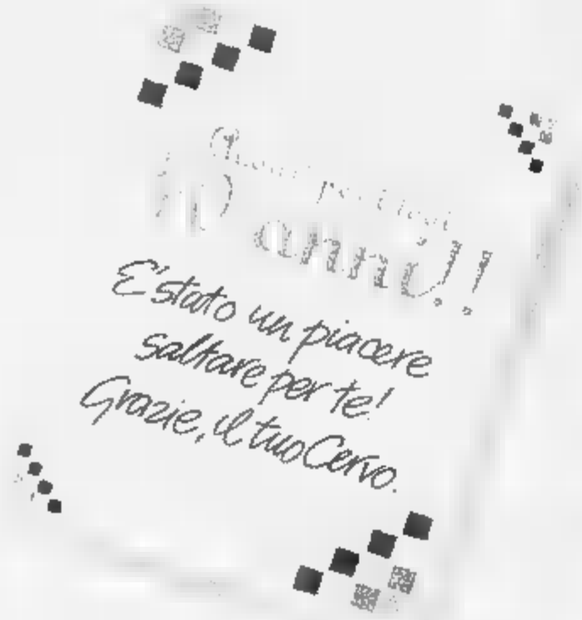


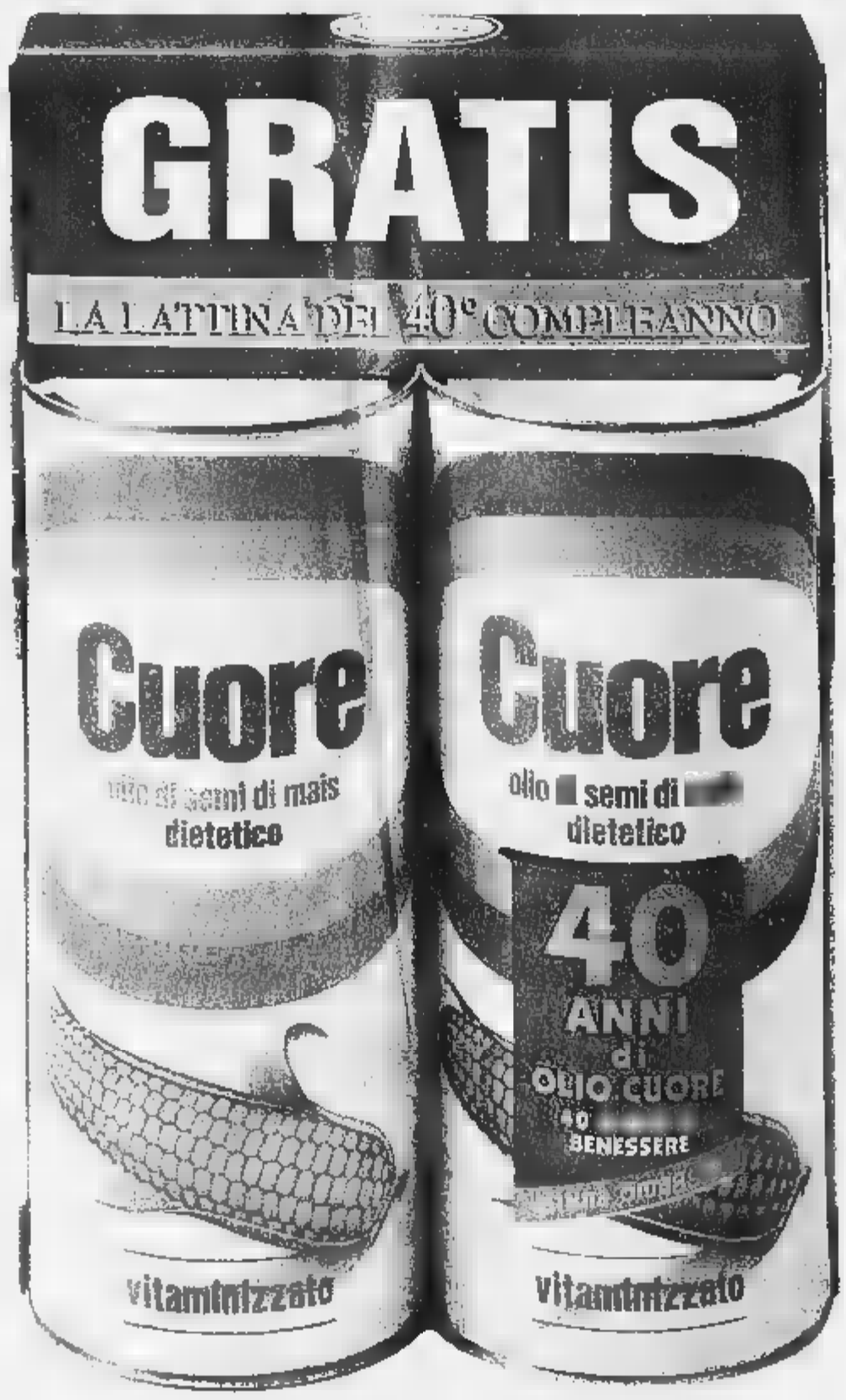


Olio Cuore.
Il compleanno del nostro miglior amico.









OFFERTA VALIDA FINO
AD ESAURIMENTO SCORTE
NEI PUNTI VENDITA CHE HANNO
ADERITO ALL'OPERAZIONE.

Quarant'anni e non sentirli... Olio Cuore, con la sua forma di sempre, continua a prendersi cura del benessere di tutti i consumatori.
Ricco di vitamina E e di acido linoleico, Olio Cuore soddisfa sia il piacere di stare a tavola sia il desiderio di una corretta alimentazione.
Per altri quarant'anni, mangiar bene per vivere bene. E per l'occasione, Olio Cuore offre la speciale confezione doppia: con due lattine, una è gratis.

Olio Cuore vi invita al suo compleanno: ogni lattina acquistata, una lattina regalata.

FONDAZIONE LABORATORIO MEDITERRANEO

FONDAZIONE LABORATORIO MEDITERRANEO

IL RAPPORTO SUL II FORUM CIVILE EUROMED

Nei giorni 12, 13 e 14 dicembre 1997 si è svolto a Napoli il II Forum Civile Euromed, organizzato [illegible] Fondazione Laboratorio Mediterraneo sotto l'Alto Patronato del *Presidente della Repubblica Italiana*, con il cofinanziamento della *Commissione Europea*, il patrocinio del *Parlamento Europeo*, dell'*Unesco* e del *Ministero degli Affari Esteri della Repubblica Italiana*, il contributo delle Regioni *Campania, Piemonte, Calabria, Liguria, Abruzzo, Catalogna, Sicilia, Toscana, Languedoc-Roussillon, Collectivité Territoriale de Corse* e del *Département des Bouches-du-Rhône*, in collaborazione con *l'Institut Català de la Mediterrània, l'Agencia Espanola de Cooperación Internacional (Ministerio de Asuntos Exteriores de Espana), la Società Umanitaria, l'Associazione Europa Mediterranea, il CSI - Piemonte e l'Ente Autonomo Mostra d'Oltremare*.

2248 rappresentanti di numerosi organismi della Società Civile, provenienti da 36 Paesi, si [illegible] confrontati [illegible] quattro aree tematiche suddivise in 11 sessioni ed oltre 50 temi [illegible] lavoro.

La Fondazione Laboratorio Mediterraneo ha pubblicato e distribuito (in 8000 esemplari) il Rapporto sul II Forum Civile Euromed.

(*Edizioni Magma, Napoli, aprile '98, pp. 902*).

Questo volume, corredato di documentazione fotografica e tabelle di sintesi dei lavori, raccoglie gli interventi [illegible] premessa ed apertura alle sessioni tematiche insieme ad [illegible] progetti [illegible] oltre 150 Raccomandazioni che le rappresentanze della Società Civile [illegible] hanno elaborato quale strumento per realizzare un efficace partenariato euromediterraneo.

Il testo relativo all'illustrazione dei progetti e delle raccomandazioni, insieme alla dichiarazione finale, è riportato in italiano, inglese, spagnolo, francese e arabo.

Le conclusioni ed i progetti illustrati nel volume sono stati presentati e discussi a Palermo (3.6.98), Bruxelles, Parlamento Europeo (1.7.98), Roma (12.7.98), Il Cairo (12.8.98), Alessandria d'Egitto (14.8.98), Assisi (12.9.98).

Prossime presentazioni: Spalato (ottobre '98), Bologna (ottobre '98), Firenze (novembre '98), Palermo (novembre '98), Tunisi (gennaio '99), Malta (gennaio '99), Istanbul (febbraio '99).

L'ACCADEMIA DEL MEDITERRANEO

I partecipanti [illegible] II Forum Civile Euromed, rappresentanti l'insieme della Società Civile [illegible] diterranea, hanno adottato diverse Raccomandazioni.

Una delle più importanti concerne la creazione di un'*Accademia del Mediterraneo* [illegible] come [illegible] organo permanente [illegible] coordinamento e cooperazione [illegible] tra le diverse Accademie, nazionali e regionali, dei Paesi mediterranei.

In applicazione di tale Raccomandazione, la cui concreta attuazione è stata fortemente auspicata, si è costituita [illegible] Commissione *ad hoc* incaricata [illegible] formulare le modalità più appropriate per la realizzazione di questo importante progetto, [illegible] cui realizzazione è stata affidata [illegible] Fondazione Laboratorio Mediterraneo e all'Université Euro-Méditerranéenne Itinérante.

La Città [illegible] Napoli accoglierà il 9 e 10 ottobre 1998 [illegible] riunione costitutiva dell'*Accademia del Mediterraneo* che avrà luogo nell'ambito della "VI Biennale Internazionale del [illegible]re" prevista a Castel dell'Ovo.

La riunione raggrupperà, conformemente all'articolo 6 dello Statuto, i Presidenti o i Segretari permanenti delle Accademie, nazionali e regionali, dei Paesi mediterranei (o loro rappresentanti) e gli accademici di questi Paesi. Per i Paesi che non hanno ancora delle Accademie nazionali o regionali parteciperanno Istituzioni ad [illegible] assimilabili.

L'*Accademia del Mediterraneo* sosterrà [illegible] potenziamento della creatività letteraria [illegible] artistica, lo sviluppo degli studi, il progresso delle scienze e [illegible] diffusione dei [illegible] umani e svolgerà tre compiti essenziali.

Il primo compito sarà il coordinamento tra le Accademie nazionali e regionali dei Paesi mediterranei e degli Organismi equivalenti.

Il secondo compito consisterà nel sostenere gli sforzi tendenti [illegible] una migliore conoscenza reciproca e ad una maggiore cooperazione tra i Paesi mediterranei.

Il [illegible] compito dell'*Accademia del Mediterraneo* sarà quello di incoraggiare e promuovere la [illegible] mediterranea in differenti ambiti di specializzazione.

A tal fine, essa si associerà alla Fondazione Laboratorio [illegible] Mediterraneo per la consegna del Premio Mediterraneo (*Pace, Cultura, Arte*), destinato a premiare ogni sforzo significativo per la [illegible] zione della pace e [illegible] la valorizzazione [illegible] cultura [illegible] e dell'arte nel Mediterraneo.

L'Accademia curerà pubblicazioni specifiche [illegible] un *Rapporto Annuale* sulle attività delle Accademie nazionali e regionali dei vari Paesi mediterranei [illegible] aderenti.

Cerimonia Costitutiva
dell'Accademia del Mediterraneo
Napoli, 10 ottobre 1998
Castel dell'Ovo - [illegible] «Compagna»
ore 16-19,30

Intervengono

presidenti o segretari permanenti delle Accademie nazionali e regionali; rappresentanti dei Governi di Paesi mediterranei; rappresentanti dell'Unione europea, dell'Onu, dell'Unesco e della Lega degli Stati Arabi; i rettori delle principali Università italiane e mediterranee; esponenti della cultura e della scienza provenienti da 36 Paesi.

LA COMMEMORAZIONE EUROPEA DELL'800° ANNIVERSARIO DI AVERROE

La Fondazione Laboratorio Mediterraneo e l'Univer[illegible] Euro-Méditerranéenne Itinérante, in applicazione di una specifica raccomandazione dei partecipanti [illegible] II Forum Civile Euromed, hanno organizzato - sotto l'alto patronato [illegible] Presidente della Commissione europea e del Segretario generale [illegible] Lega degli Stati arabi - la Celebrazione dell'800° anniversario del grande pensatore Averroè in collaborazione con le Università di Parigi (La Sorbonne), Cordova e Bologna. Averroè rappresenta un capitolo fondamen[illegible] del Medioevo ed un modello [illegible] atingere di grande attualità: lo svolgimento di questo ciclo di manifestazioni si è [illegible] sviluppato:

Université La Sorbonne de Paris

Parigi, 6 giugno 1998
Grande anfiteatro dell'Università La Sorbonne.

1. *L'apporto di Averroè alla filosofia e al sapere arabo-islamico*
2. *Attualità di Averroè*
3. *La filosofia di Averroè*

Tra i relatori: Jean Daniel, Georges Moustaki, [illegible] Minissi, Luis Costa Palacio, Walter Tega, Nadir Aziza, Abdallah Laroui, Tahar Ben Jelloun, Jean Audouze, Jacques Soppelsa, Julien Weiss, Maurice Ruben Hayoun, Alain [illegible] Lihera, Mohamed Arkoun, Youssef Chahine.

Universidad de Córdoba

Cordova, 26 settembre 1998
Facoltà di Filosofia dell'Università di Cordova

1. *Averroè filosofo*
2. *Averroè giurista*
3. *Averroè medico*
4. *Averroè astronomo*
5. *L'importanza di Averroè nella storia del pensiero*
6. *Attualità del pensiero di Averroè*

Tra i relatori: Biagio de Giovanni, Miguel Cruz Hernandez, Emilio Cabrera, Josep Puig Montada, Maria Isabel Fierro Bello, Julio Samsò, Masataka Takeshita, Yasin Dutton, Joan Vernet Gihés, [illegible] Mendizábal, Carlos del Valle, Emilio Tornero Poveda, Padre Constantin, Anke Van Kugelme, Antonia Lopez.

Università degli Studi di Bologna

Bologna, 23 ottobre [illegible]
Accademia delle Scienze - via Zamboni 31
Filosofia, Scienza e Religione. La presenza di Averroè nel suo e nel nostro tempo.

1. *L'apporto di Averroè alla filosofia e al sapere islamico*
2. *Averroè nella cultura occidentale*
3. *L'attualità di Averroè*

Indirizzi di saluto: Fabio Roversi Monaco, Walter Tega, Nadir Aziza e Michele Capasso.

Tra i relatori: Carlo Dolcini, [illegible] Busa, Ovidio Capitani, Massimo Campanini, Marco Veglia, Tullio Gregory, Cesare Vasoli, Franco Bacchelli, Vincenzo Consolo, Edgar Morin.

IL PREMIO «MEDITERRANEO»

La Fondazione Laboratorio Mediterraneo ha istituito, in collaborazione [illegible] varie Regioni [illegible] Mediterraneo, il *Premio Mediterraneo* (con [illegible] sezioni *Pace, Arte, Cultura*) che annualmente viene assegnato a personalità del mondo politico e culturale che hanno contribuito, [illegible] loro azione, a ridurre le [illegible] e ad avviare [illegible] processi di valorizzazione delle differenze culturali dell'area mediterranea.

Il Premio Mediterraneo d'Arte [illegible]

Il premio è stato assegnato a Trieste il 25 gennaio 1998 in collaborazione con Alpe [illegible] Cinema. Premiate, ex equo, da [illegible] giuria [illegible] studenti universitari, [illegible] produzioni cinematografiche della Repubblica Federale Jugoslava: "Ekopres-Ekspres" del regista sloveno **Igor Sterk** e "Mondo Bobo" del regista croato **Goran Rusinovic**, due opere prime particolarmente originali, una per [illegible] freschezza del messaggio poetico, l'altra per il personale e peculiare linguaggio filmico. Premiato inoltre, come miglior cortometraggio, "Moja Domovina" [illegible] **Milos Radovic** che rappresenta uno spaccato [illegible] grottesco dell'odierna realtà della ex-Jugoslavia.

Il Premio Mediterraneo di Pace 1998

Il premio è stato assegnato al presidente della Repubblica di Macedonia **Kiro Gligorov** con una cerimonia che si è svolta il 5 gennaio 1998 a Napoli. In quest'occasione al Presidente macedone è stato dedicato il *Concerto dell'Epifania per la Pace* realizzato dal Centro Francescano [illegible] Cultura *Oltre il Chiostro* nella Basilica [illegible] Santa Chiara e trasmesso da Raiuno e RaiInternational. Nella motivazione si legge:

"Grande figura dell'antifascismo europeo e della guerra [illegible] liberazione nei Balcani, Gligorov è l'uomo politico che con la sua azione e il suo prestigio nella Federazione Jugoslava è riuscito a contenere la deriva tragica dei similari regimi europei. Il Premio ha voluto riconoscere la chiar[illegible]veggenza [illegible] vedute, la coerenza e determinazione politica, il coraggio che Gligorov ha avuto sempre, sin dalla costituzione della nuova situazione jugoslava del dopoguerra, nell'affermare le stesse idee guida anche quando non erano conformi alla politica corrente. Idee e principi di cui è esempio e di cui è riuscito a ottenere che anche la Macedonia divenisse un esempio".

Il Premio Mediterraneo di Cultura [illegible]

Il premio viene assegnato a **S. M. Juan Carlos I**, Re di Spagna, oggi a Palermo (Palazzo d'Orleans) in collaborazione con la Presidenza della Regione Siciliana.

[illegible] motivazione si legge:

"Nella stagione della storia [illegible] cui la Spagna ha iniziato il percorso verso la democrazia Juan Carlos di Borbone ha saputo fare della Monarchia lo strumento d'una transizione stretta e faticosa ed il punto d'equilibrio d'una Spagna nuova, elemento vitale per l'avvenire del Mediterraneo dove già, all'epoca in cui precedeva un impero senza spinale, essa ebbe [illegible] Regno irradiante [illegible] civiltà dal Mezzogiorno d'Italia. Per questi motivi, riconoscendo che l'illuminato esercizio della Monarchia non può nascere se non da ferme convinzioni e un'umana cultura, la Fondazione Laboratorio Mediterraneo gli offre questo riconoscimento e insieme con la Presidenza della Regione Siciliana glielo consegna qui, su questa terra di Sicilia, che della Spagna non [illegible] serva soltanto vestigia ma pure una spirituale eredità".

ASSISI, CENTRO DEL MEDITERRANEO

COMUNE DI ASSISI

La Fondazione Laboratorio Mediterraneo ha sottoscritto, il 12 settembre 1998, [illegible] protocollo d'intesa con la Città di Assisi per attivare, in vista del Giubileo, il progetto "Assisi, centro del Medi[illegible]".

La città umbra è tra le principali mete turistiche mondiali: con i suoi sette milioni di turisti l'anno (quasi 20 milioni attesi per il giubileo), è seconda solo a Roma. Assisi, per la sua storia e [illegible] sua posizione geografica, rappresenta il luogo [illegible] riferimento delle tre religioni del [illegible] mare.

In [illegible] contesto, il protocollo d'intesa [illegible] Fondazione, principale attivatrice e coordinatrice delle istanze della Società Civile nell'ambito euromediterraneo, ha come obiettivo far diventare la Città il punto di riferimento della spiritualità e della cultura religiosa dell'area euromediterranea attuando azioni tese a strutturare nel tessuto urbano e culturale [illegible] Città eventi, iniziative culturali, ricerche, banche dati e quanto necessario per consolidare questo ruolo.

Assisi ha reso disponibile un'apposita sede per la Fondazione Laboratorio Mediterraneo al fine [illegible]:

1) *istituire una banca dati delle Città-Santuario dei Paesi euromediterranei da attuarsi nell'ambito dei programmi "Banca dati della Società Civile" e "Euromed City" attivati dalla Fondazione;*
2) *ospitare il Premio "Mediterraneo di Pace", già istituito dalla Fondazione;*
3) *svolgere un Forum Biennale Internazionale dal tema "Un mare, tre fedi";*
4) *istituire una scuola estiva di alta formazione su tematiche relative al Mediterraneo;*
5) *svolgere un Forum euromediterraneo dei giovani, nell'ambito del programma "Labmed Giovani";*
6) *attivare una banca dati e corsi di formazione relativi al patrimonio culturale dei Paesi mediterranei danneggiato da eventi naturali, nell'ambito del programma "Labmed patrimonio culturale", al fine di censire i beni culturali danneggiati e diffondere informazioni e strategie per una cultura della prevenzione, del restauro e della salvaguardia.*

LA BIENNALE INTERNAZIONALE DEL MARE

La Fondazione Laboratorio Mediterraneo collabora alla *VI edizione della Biennale Internazionale del Mare*

Sono previste le seguenti iniziative:

CERIMONIA INAUGURALE
2 ottobre 1998, ore 17
Interventi di: *Raffaele Pallotta d'Acquapendente, Michele Capasso, Lucio Barone Lumaga, Antonio Bassolino, Amato Lamberti, Antonio Rastrelli, Lamberto Dini*

CONVEGNI
- Mare, salute e bellezza
- Mare, sport e salute
- La pesca [illegible] politiche economiche [illegible] ambientali: il ruolo della cooperazione
- Riserve marine in Campania: un'opportunità [illegible] sviluppo delle economie locali
- Il [illegible]orso aereo marittimo
- Approdi e beni culturali in Campania. Le vie del mare
- Mediterraneo: condizioni e sviluppo del cambiamento
- Il mare, seduzione e tentazione
- Religione e cultura in dialogo per l'unità e [illegible] pace
- La cultura baluardo della civiltà contro l'intolleranza e la violenza
- La cultura umanistic[illegible] e scientifica del Mediterraneo
- Il patrimonio culturale [illegible] Mediterraneo
- La diplomazia nel Mediterraneo
- Turismo e cultura nel Mediterraneo alle soglie del Terzo Millennio
- Rapporto tra [illegible] [illegible] massa e preesistenze ambientali: arcipelaghi, siti archeologici, fronte mare come spa[illegible] pubblico
- Incontro dei Presidenti delle Regioni meridionali
- Femminilità nel lavoro e qualità della vita nel Mediterraneo
- Il [illegible] nella pittura del '900 Napoletano
- Diabete, qualità della vita [illegible] soglie del 2000. Un mare di novità ci aspetta.

ESPOSIZIONI
- Barcellona, la Catalogna e la cultura del mare
- Marsiglia e la cultura del mare
- Palermo e la Sicilia: cultura, arte, portualità
- Salone storico e informativo dell'attività sul mare
- Dieci [illegible] di studi sul mare
- Il Nuovo Porto di Napoli
- Le vie del Mare: analisi e progetti per il rilancio turisti[illegible] in Campania
- Il Museo del Mare e l'Acquario: dodici anni [illegible] studi, progetti e proposte
- Le aree marine protette della Campania
- Napoli e le città del Mediterraneo
- Studio sulle alterazioni del paesaggio costiero
- Coralli e Cannei
- I sistemi di pesca del Regno di Napoli (1500-1800)
- Il Libro e il Mare
- Le porcellane [illegible] Capodimonte e il [illegible].

PREMI
- Premi "Gabbiani d'Argento" 1998 a: *Michele Capasso, Joaquin Tasso, Calcutta Salvatore (alla memoria), Antonio Marcenaro*
- Premi "Marechiaro" 1998 a: *Città di Barcellona, Città di Palermo, Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, Movimento dei Focolari*

Nel corso della Biennale è prevista [illegible] Cerimonia costitutiva dell'*Accademia del Mediterraneo*.

VI EDIZIONE
NAPOLI
2-11 OTTOBRE [illegible]
CASTEL DELL'OVO

BIENNALE INTERNAZIONALE DEL MARE

LA RETE E I PROGETTI LABMED

La Fondazione Laboratorio Mediterraneo ha sottoscritto protocolli [illegible] collaborazione al fine di promuovere e sostenere lo sviluppo del partenariato euromediterraneo.

Ciò ha permesso [illegible] Fondazione di avvalersi [illegible] una rete costituita da:

STATI: Albania, Bosnia, Israele, Macedonia, Malta, Egitto, Tunisia, Marocco.

REGIONI: Abruzzo, Calabria, Campania, Catalogna, Corsica, Liguria, Piemonte, Sicilia, Toscana.

CITTÀ: Assisi, Barcellona, Bologna, Genova, Livorno, Ljubljana, Montpellier, Napoli, Palermo, Roma, Sarajevo, Spalato, Skopje, Torino, Torre del Greco, Trieste, Tunisi, Venezia.

UNIVERSITÀ: Comunità delle Università Mediterranee (Bari), Istituto Universitario Orientale (Napoli), La Sorbonne (Parigi), La Sapienza (Roma), Politecnico [illegible] Milano, Politecnico [illegible] Torino, Università [illegible] Alessandria (Egitto), Università [illegible] Bari, Università di Palermo, Università di Trieste, Università di Bologna, Università di Cordova, Università Federico II (Napoli).

ISTITUZIONI, ASSOCIAZIONI, ONG: Alpe Adria Cinema (Trieste), Associazione Gron (Napoli), Centre d'Études Mediterranéens (Tunisi), Centro Francescano di Cultura "Oltre il Chiostro" (Napoli), Centro del Paesaggio (Napoli), Cineteca [illegible] Comune di Bologna, Comunità Mediterranea dei Trasporti (Roma), C. S. I. Piemonte (Torino), Fondazione Humaniter (Milano), Goal (Organismo Generale della Bibliotheca Alexandrina), International Peace Center di Sarajevo (Bosnia), Irem-Cnr (Napoli), Lem (Livorno Euro-Mediterranea), Onu-Undp (Ginevra), Provveditorato agli Studi di Napoli, Sipco (Società Italiana di Psicologia [illegible] Comunità - Napoli), Società Umanitaria (Milano), Unesco, Unione Europea, Università Euromediterranea Itinerante.

La Fondazione opera in sinergia [illegible] Labmed attraverso i seguenti progetti:

1) ***Labmed Interculture.*** Favorisce l'incontro e il confronto tra le diverse culture, religioni e tradizioni dei Paesi mediterranei.

2) ***Labmed patrimonio culturale.*** Prevede [illegible] valorizzazione [illegible] patrimonio culturale (artistico, architettonico, archeologico, ambientale) del Mediterraneo attraverso [illegible] catalogazione e monitoraggio con l'uso [illegible] nuove tecnologie e strumentazioni telematiche.

3) ***Labmed Giovani.*** Promuove tra i giovani, gruppo emergente dell'area mediterranea, il confronto costruttivo e permanente.

4) ***Labmed Donne, democrazia e diritti.*** In collaborazione con le molte associazioni e *network* di reti [illegible] donne esistenti nell'intera area mediterranea, costruisce strumenti che [illegible] promuovono [illegible] sviluppo.

5) ***Labmed empowerment: educazione, formazione, lavoro.*** Favorisce l'interazione individuo-ambiente attraverso lo sviluppo, l'educazione e la formazione nonché il benessere individuale e sociale individuando gli aspetti che facilitano [illegible] costruzione di sinergie positive tra i diversi Paesi e gruppi etnico-religiosi.

6) ***Euromed City.*** Riafferma l'identità delle città mediterranee attraverso progetti, provvedimenti e azioni che riqualifichino il contesto urbano e la sua vivibilità.

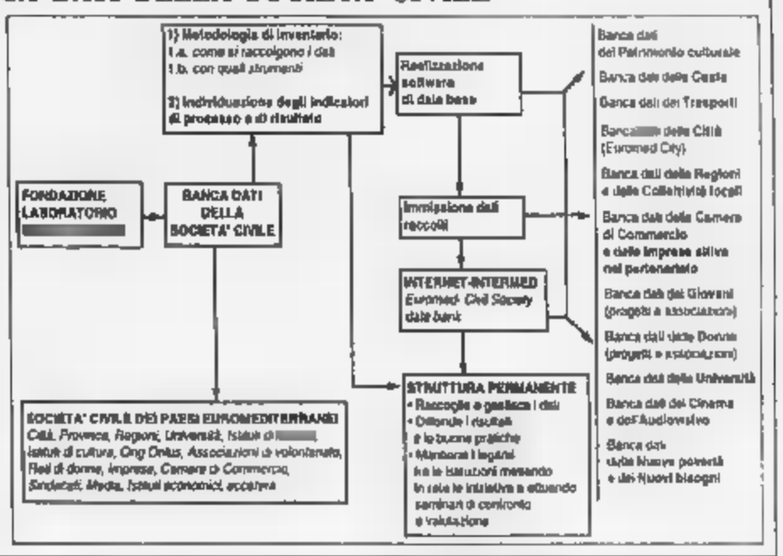
7) ***Centro di documentazione.*** Gli studi e le ricer[illegible] nonché [illegible] raccolta di materiali scientifici e culturali realizzati dalla Fondazione costituiscono un centro di documentazione di supporto tecnico e scientifico ai progetti e attività realizzati nell'ambito della rete Labmed.

LA BANCA DATI DELLA SOCIETÀ CIVILE

Euromed Civil Society intende consentire lo scambio di *know-how* e informazioni per la costruzione [illegible] dialogo e l'interazione [illegible] le diverse realtà della Società Civile del bacino mediterraneo [illegible] fine di potenziare le iniziative nell'ambito dell'informazione, della cultura e della ricerca.

Le raccomandazioni e i progetti [illegible] [illegible] II Forum Civile Euromed costituiscono solo un primo orientamento per [illegible] banca dati che persegue i seguenti obiettivi:

- *accrescere il ruolo di guida e orientamento della Società Civile nella trasformazione dei processi sociali e nella costruzione [illegible] processi integrati di informazione, formazione e ricerca;*
- *rinsaldare e potenziare le interazioni tra le Istituzioni rappresentative della Società Civile euromediterranea attraverso un'informazione sistematica e lo scambio delle diverse culture;*
- *valorizzare e diffondere le esperienze acquisite dando voce e forza alle migliori e più significative iniziative;*
- *individuare le buone pratiche e promuoverne la diffusione.*



EUROMED CITY: NAPOLI, CITTÀ COMPETENTE

[illegible]

La Fondazione Laboratorio Mediterraneo, nell'ambito del progetto Euromed City, [illegible] svolto [illegible] ricerca-intervento "Napoli città competente: i giovani e il lavoro". I lavori hanno avuto 3 [illegible]:

Fase A

1) Delineare il profilo economico, ambientale, urbanistico, associativo, sanitario, educativo, ricreativo-culturale della città.
2) Ricercare il senso di comunità della città secondo il modello della psicologia di comunità: senso [illegible] appartenenza e modalità di con[illegible], storia, identità ed [illegible] collettiva, memoria e identità dei luoghi.

Fase B

3) Analizzare attraverso [illegible] letteratura e il contributo di "esperti operatori privilegiati" quali sono le principali tematiche o aree d'intervento - ricerca.

Fase C

4) La ricerca si è [illegible] sull'area giovani [illegible] [illegible] problematiche del lavoro. [illegible] è provveduto così a delineare con i giovani della città il quadro della dimensione lavoro: aspettative, atteggiamenti, comportamenti, progetti [illegible] esperienze.

Attraverso un processo "ad imbuto" si è proceduto a focalizzare l'ambito [illegible] ricerca e i punti forza da attivare, cercando di individuare con gli stessi protagonisti iniziative e progetti più adeguati.

Pertanto l'intero lavoro si è via via focalizzato sulle differenti esperienze e sui diversi approcci al lavoro dei giovani della città di [illegible] [illegible] i 20-30 anni.

Scopo della ricerca è sperimentare una metodolo[illegible] d'indagine applicabile alle principali città del Mediterraneo che costituisca lo strumento operativo per individuare i punti forza e le risorse attivabili dai protagonisti delle diverse realtà per superare le nuove povertà e individuare i nuovi bisogni. Sua peculiarità è [illegible] carattere partecipato dell'intervento, svolto in collaborazione con abitanti, istituzioni e organizzazioni della città.

Il lavoro, svolto con il cofinanziamento della Società Umanitaria di Milano, sarà discusso a Napoli [illegible] la fine [illegible] 1998.

MEDITERRANEO III MILLENNIO: COLLOQUI INTERCULTURALI

Palermo, 11-12-13 novembre [illegible]
Castello Utveggio - Palazzo d'Orleans

La **Presidenza [illegible] Regione Siciliana** promuove congiuntamente all'Associazione Internazionale *Comen Conferenza Mediterranea* ed in collaborazione [illegible] la *Fondazione Laboratorio Mediterraneo* ed [illegible] *Centro Studi e Ricerche sui Diritti dell'Uomo 'G. Curti'* dell'Università Luiss i *Colloqui Interculturali* [illegible] *i Paesi rivieraschi del Mediterraneo*. I lavori prevedono le seguenti sessioni:

I Sessione: *Le nuove frontiere dei diritti [illegible] nel Mediterraneo*

I.1 Verso una convergenza possibile: le Convenzioni Europea e Africana, la "Carta Araba e Islamica dei Diritti Umani"
I.2 Verso [illegible] convivenza interetnica e interreligiosa
I.3 La Convenzione di Roma per un "Tribunale Internazionale sui crimini di guerra e contro l'Umanità": messa in opera e prospettive
I.4 Il tempo [illegible] dei giovani come spazio di inventiva sociale, culturale e di comunicazione

II Sessione: *Le risorse locali delle realtà mediterranee e le [illegible] strategie di sviluppo territoriale; il dialogo "Nord-Centro-Sud" come strumento di cooperazione per l'equilibrio socioeconomico e geopolitico nell'Area*

II.1 La Società Civile e il rilancio dei programmi di cooperazione decentralizzata
II.2 L'evoluzione degli scenari del lavoro e delle sue fonti di occupazione
II.3 Flussi migratori e realtà multietniche

Presentazione del volume [illegible] *Il Forum Civile Euromed*

III Sessione: *Sperimentazione, innovazione, dissemination di nuove tecnologie e [illegible] nuovi processi produttivi nei Paesi mediterranei*

III.1 Le risorse ambientali: un quadro internazionale di riferimento per una corretta gestione
III.2 L'innovazione tecnologica nei contesti territoriali locali delle regioni mediterranee

IV Sessione: *L'insularità mediterranea e i suoi valori: per una specialità di vantaggio delle politiche di sviluppo dei Paesi rivieraschi e della Unione Europea.*

IV.1 Le grandi isole mediterranee e le ragioni della specialità, gli strumenti innovativi dello sviluppo
IV.2 Le isole minori del Mediterraneo in una politica di recupero e valorizzazione del patrimonio culturale
IV.3 Il turismo mediterraneo quale strategia di cooperazione
IV.4 Il clima mediterraneo: la Sicilia per un progetto-pilota

EMAIL: mediterraneo@mbx.idn.it
labmed @mbx.idn.it

Sede: 80122 Napoli - via Mergellina, 35 [illegible] - tel. ++39+81+660074 - fax ++39+81+668873
80122 Napoli - via F. Crispi, 51 - tel. ++39+81+660074 - fax ++39+81+665147

Uffici di rappresentanza: 00195 Roma - via Brunetti, 48 - tel./fax ++39+6+3612122 — 1040 Bruxelles, 11/12 - Rue Père de Deken, 11/12

www.mediterraneo.idn.it
www.csi.it/mediterraneo

Dalla fine del prossimo anno, dopo la maturità, potranno frequentare nuovi corsi di specializzazione

Il «Poli» farà nascere i super-geometri

Possibilità di accesso ai corsi offerte anche ai periti
I docenti: è il concetto della «formazione continua»

Tra pochi mesi, sul mercato del lavoro, arriveranno super-geometri e super-periti. Saranno figli della «Fis», «Formazione tecnico-professionale integrata», un mega-progetto presentato dalla Regione al ministero della Pubblica Istruzione di cui è promotore e capofila il Politecnico, che offrirà ai diplomati una nuova chance di studio-specializzazione pratica: dopo il diploma di maturità, potranno frequentare - dalla fine di quest'anno, e dall'inizio del prossimo - corsi che rappresentano una novità assoluta. Ai tradizionali percorsi post-scuola superiore (diploma universitario, laurea, post-laurea) si affianca ora, per geometri e periti, la possibilità di scegliere una specie di «via di mezzo» tra il diploma universitario e il semplice diploma di maturità. I corsi dureranno, a seconda dei profili, due o tre semestri, al termine dei quali i ragazzi decideranno se proseguire gli studi fino al diploma universitario, o addirittura la laurea, o fermarsi. In quest'ultimo caso, otterranno un titolo riconosciuto tanto dai Collegi dei periti e dei geometri quanto dalla pubblica amministrazione (per i punteggi nelle graduatorie). Nel caso dei geometri, i tre semestri sostituiranno anche analogo periodo di pratica presso gli studi professionali, obbligatoria per l'esame di Stato.

Ad innescare i nuovi percorsi formativi è stato lo stesso ministero, che ha stanziato un'ottantina di miliardi per il prossimo biennio, da integrare con fondi reperiti sul territorio. La scadenza per la presentazione dei progetti da finanziare è scoccata ieri. Riccardo Roscelli, pro-rettore del Politecnico, spiega che la docenza universitaria, in questi corsi, supererà il 10-15%. Sono previste lezioni in teledidattica, mediante il Consorzio Nettuno. I nostri docenti avranno anche un ruolo di controllo, visto che accrediteremo i titoli conseguiti dai ragazzi che proseguiranno gli studi nel nostro ateneo. Almeno il 50% degli insegnanti arriva dal mondo del lavoro, e il 30-40% dei corsi consisteranno in attività pratiche. Le "basi logistiche" saranno presso alcuni istituti tecnici, una quota di lezioni tenuta da loro insegnanti».

Per il progetto-geometri (la figura professionale che [illegible] chiama «geometra esperto»), il Politecnico è capofila di un maxi-progetto che coinvolge le Regioni Piemonte, Lombardia, Friuli, Toscana, Campania e Sicilia, con gli atenei (oltre al «Poli») di Trieste, Pisa, Catania, la Federico II di Napoli e il Politecnico di Milano. In Piemonte hanno aderito istituti tecnici delle province di Torino (il «Guarini», Alessandria (il «Nervi»), Vercelli («Cavour»), Asti («Gioberti»), Mondovì («Baruffi»), Savigliano («Eula») e Verbania («Ferrini»), oltre a sindacati, consorzi di costruttori, aziende. Altri progetti sono mirati ai periti, logistica, manutenzione, e sicurezza (Itis di Ivrea, Forum, aziende canavesane e Politecnico, o a Torino - istituti Avogadro, Grassi, Pininfarina, con Csea, aziende e «Poli»); esperti in sistemi di trasporto (gli istituti tecnici coinvolti sono l'Avogadro di Torino, Tamburelli di Saluggia, Itis Vercelli); tecnico di sistemi e telecomunicazioni (Ivrea, Avogardo, Pininfarina di Moncalieri); specialisti in automazione industriale (Cobianchi di Verbania, Avogadro e Grassi di Torino); per gli impianti tessili l'Itis di Biella, e infine tecnici dell'ambiente al Cobianchi di Verbania, Avogardo e Pininfarina di Torino.

Perché il Politecnico abbia deciso di varare, con la Regione, il progetto, lo chiarisce il professor Roscelli: «Una moderna università lavora su tutti i segmenti formativi, da quelli più immediati e strettamente professionalizzanti alle filiere d'eccellenza, consentendo la possibilità di collegamenti tra i percorsi. E' il concetto della "formazione continua", costantemente al mondo del lavoro per la trasmissione di [illegible] vuol dire anche occuparsi di tutto l'arco della vita professionale, fino, da un lato, a consentire ai laureati di tornare all'università per approfondire la loro preparazione, e dall'altro a fornire un primo livello di studi sempre più immediatamente spendibile nelle aziende».

[g. fav.]

Il progetto cui il Politecnico è promotore s'inserisce nella «Formazione tecnica integrata»

«Attenti ai falsi messaggi»

Lo sfogo del preside di Lingue
«Certe scuole fanno solo promesse»

Cari studenti, diffidate delle imitazioni. «Quando vedete la pubblicità di corsi di lingue straniere che parlano fumosamente di "university", "di livello universitario", e altre simili stravaganti dizioni, o che in certi richiamano addirittura professioni di interpreti e traduttori, non fatevi pigliare per il naso. Evitate di sborsare milioni per iscrivervi a scuole private che offrono insegnanti non sempre preparati, e rilasciano titoli che non valgono nulla». L'appello è di Paolo Bertinetti, preside di Lingue e letterature straniere (tra le più giovani facoltà dell'ateneo in via Po), che dice «preoccupato della marea di messaggi pubblicitari che giocano sull'equivoco», attirando studenti con «specchietti per le allodole che possono pagare a caro prezzo».

L'ira del preside (anglista di approccio generalmente soave) è arrivata all'ultima pubblicità «di certe scuole di cui vorrei evitare i nomi». E allora, eccolo ristabilire la verità sui corsi «doc». «Innanzitutto - spiega - c'è una serie di scuole private che insegnano le lingue straniere con serietà. Nei confronti di queste, nulla a che ridire. Alcune traboccano di ignoranti, ma per altre ho la massima stima». La perplessità nasce sulle scuole che promettono specializzazioni. Che dicono di insegnare, cioè, non tanto l'inglese o il tedesco in sè, quanto di preparare ai dei mestieri, fornendo corsi professionalizzanti, ad esempio per traduttori, interpreti, insomma lavori «di fino» sulle lingue. Giocando magari su termini come «university», «universitario». Chiarisce Bertinetti: «In Piemonte, due o solo due sono le sedi in cui sono attivati diplomi universitari per traduttori e interpreti: ad Acqui c'è quello dell'ateneo di Genova, a Fossano quello di Lettere di Torino, che l'anno prossimo passerà alla nostra facoltà. Poi c'è, per chi vuole approfondire maggiormente queste materie, il nostro corso di laurea». Aggiunge: «Infine c'è una scuola privata che, essendo nata prima che si attivassero nella regione i diplomi universitari, aveva ottenuto, ed ha riconoscimento del ministero dell'università. E' privata, costa: ma chi vuol pagare ciò che può aver a costi minori (e, mi auguro, con qualità diversa) all'università, faccia pure. Però il punto è: al là del fatto che non ci sono posti di lavoro per traduttori oltre un certo limite, e queste scuole "ufficiali" sono già fin troppe: tutte le altre scuole sono un'altra cosa. Costano, e non hanno nulla a che vedere con l'università». Più chiaro di così...

Matricole

Ultimo assalto alle segreterie

Si sono chiuse ieri sera, all'ex Principi di piazza Bernini, le immatricolazioni degli studenti iscritti al primo dei corsi di laurea e di diploma dell'Università degli Studi. I dati definitivi sulla quantità di studenti che cominciano in questi giorni le lezioni (in molti casi sono addirittura già iniziate) saranno resi noti oggi: la tendenza di ieri indicava, a metà giornata, un grosso recupero rispetto ai giorni scorsi; alle 16 (ora ufficiale di chiusura dei cancelli), dopo la quale si sono smaltiti gli studenti già in coda! è stata «sfondata» quota 10 mila nuove matricole a Torino, con una previsione finale dell'ateneo di sostanziale stabilità rispetto agli anni scorsi sommando i ragazzi che si presentati agli sportelli per le sedi decentrate.

Per i ritardatari che si presenteranno per l'immatricolazione da oggi alla fine di ottobre, la sanzione sarà salata: dovranno pagare 100 mila lire in più (per la mora) e saranno automaticamente iscritti alla V fascia di reddito per il pagamento delle tasse universitarie, la più elevata (oltre due milioni e mezzo l'anno).

IN BREVE

BANCHE

I sindacati Crt temono trasferimenti personale

Il pianeta bancario torinese in fermento. I sindacati autonomi di Crt (Cassa di risparmio di Torino) e Istituto bancario San Paolo lanciano un allarme per una situazione difficile, in piena evoluzione. C'è, ad esempio, malessere tra i dipendenti della Crt (che già fa parte di Unicredito) dopo la fusione con il Credito Italiano: si teme che l'operazione provochi trasferimenti e cambiamenti di mansione imprevisti. Lo scorso 23 il sindacato Falcri (Federazione autonoma dei lavoratori delle Casse di Risparmio italiane) aveva indetto, in proposito, un'assemblea cui avevano partecipato gli esponenti di altri sindacati autonomi. Due giorni fa è in un comitato di coordinamento intersindacale tra i dipendenti Crt che temono trasferimenti.

ARTE

Il Circolo degli artisti perde l'antica sede

Sfratto esecutivo al Circolo degli Artisti. Il pretore ha accolto la richiesta della proprietà dell'antico, nobilissimo Palazzo Graneri di via Bogino, 9 ed ha decretato che il Circolo deve lasciare liberi i locali del piano nobile entro fine Trasloco in vista dopo quasi secolo e mezzo. L'immobile è proprietà della «Società Graneri», ossia dei costruttori De Giuli e Rosso che dopo l'acquisto l'ha ristrutturato e frazionato: normale operazione di mercato.

MUSICA

Musica pop in piazza la notte di Capodanno

Un grande concerto musica «pop» in piazza Castello, nella resa pedonale dal Comune. Con questa iniziativa la società «Big Torino 2000», formata da Comune, Regione e Provincia e presieduta dal sindaco Castellani, lancerà nella notte di Capodanno, la Biennale per giovani artisti che, con tappe di avvicinamento nelle maggiori città del Piemonte durante tutto il 1999, raggiungerà il clou nell'aprile Duemila. Quando, fra il 13 e il 19, arriveranno sotto la Mole almeno 800 artisti da 34 Paesi europei (con particolarte attenzione all'area baltica e allo acchiere centro-orientale) e dalla Cina.

CRONACA

Furti nelle chiese molte opere [illegible]

La Procura di Cremona ha avviato ricerche in tutta Italia per scoprire in quali chiese sono stati rubati i 347 oggetti d'arte sacra sequestrati dai carabinieri di Casalmaggiore (Cremona) insieme con i militari del nucleo di tutela del patrimonio artistico di Venezia. Si tratta di coppe, dipinti, statue, tabernacoli e altri pezzi trafugati dalla chiese di varie Curie: alcuni, i più conosciuti, sono già stati restituiti. Ma per molti altri è difficile risalire alla loro provenienza. Per questo, il procuratore capo Cremona, Nuzzo, ha autorizzato i carabinieri di Casalmaggiore a mostrare - tra il 2 e il 13 e il 17 e il 23 ottobre) gli album con le foto degli oggetti. Informazioni telefonando al numero 0375-42000.

L'uomo continuava a perseguitarla. «Viveva ormai da tempo nel terrore» dicono i familiari

E' morta la donna ferita dall'amante

Inutile l'operazione al Cto per estrarre i proiettili

Anna Maria è morta. La giovane donna colpita lunedì sera da quattro colpi di pistola esplosi dall'uomo che la voleva costringere a tornare lui si è spenta ieri pomeriggio nella Rianimazione del Centro Traumatologico. A nulla è valso un lungo disperato intervento chirurgico al cervello.

Ora si scopre che la era una morte annunciata da tempo, morte che proprio Anna Maria Gerace previsto, in un drammatico biglietto, lasciato fra le sue cose, nella sua casa: «Se mi troverete morta, sarà stato Livio Navone. Mi perseguita, ho paura di lui». Una persecuzione documentata disperazione anche su audiocassetta che riporta le innumerevoli e terribili minacce telefoniche, proferite dall'uomo nei confronti della ragazza, per convincerla a riprendere la relazione.

Anna Maria spaventata. Recentemente si era recata dai carabinieri, per denunciare la situazione. Era successo il giorno in cui Livio Navone l'aveva attesa all'uscita dall'ospedale di Moncalieri, dove lavorava in cardiologia: l'aveva affrontata, mostrandole fotografia, che lui le aveva scattato proprio lì il giorno prima, a sua insaputa: «Come ti ho fotografata, ti potevo anche uccidere». Poi aveva stracciato quell'immagine, proferendo altre minacce. I militari l'avevano ascoltata e pare fossero poi intervenuti, per cercare di calmare l'uomo. Ma inutilmente.

Da sinistra **Anna Maria Gerace**, morta ieri al Cto dopo l'intervento al cervello per estrarre i proiettili sparati da **Livio Navone**, lunedì sera, dopo l'ennesimo litigio, in via Montano, a Moncalieri

La frattura fra i due pareva insanabile. La relazione si era bruscamente interrotta a luglio, quando Anna Maria aveva ribadito il suo rifiuto ad andare a vivere con quell'uomo. Voleva che il figlio, Alessandro, 12 anni, continuasse a vivere solo con lei. Si sentiva più sicura in quella situazione. Evidentemente si fidava completamente di quell'uomo, così impulsivo. Livio Navone, che probabilmente stava pensando di abbandonare moglie e figli, non accettato quella scelta, peraltro motivata con molta serenità dalla donna. Aveva reagito nel peggiore dei modi, con gli insulti e poi con le minacce. La donna aveva allora scelto di troncare una relazione che si stava facendo assolutamente invivibile.

Anna Maria, che era ragazza equilibrata e che cercava disperatamente di rendere questa rottura meno traumatica, va però accettato di vederlo lunedì sera a Moncalieri, per l'ennesimo chiarimento. La madre, quasi presagisse quanto stava per accadere, cercato di persuaderla a non andare, poi si era offerta di accompagnarla: «Non ti preoccupare mamma - l'aveva rassicurata la figlia - so come comportarmi. Tu bada ad Alessandro, digli che tornerò presto».

Angelo Conti

Sulla Tangenziale

E' schiacciato nella cabina del [illegible]

ORBASSANO. Polemiche e tragedie sull'Interporto di Orbassano. Ieri, intorno alle 16, mentre il sindaco di Rivalta Nicola De Ruggiero rilanciava la sua battaglia per la riapertura del varco tra la frazione del Dojrone e la tangenziale Sud, seguito ad un incidente mortale, un'altra disgrazia si è abbattuta sulla carreggiata in direzione Milano. Il bilancio è di un morto e due feriti. La vittima è un camionista di 40 anni, Pier Giuseppe Teot, residente a Candiolo, in via Carducci 26. L'uomo è morto schiacciato dalla cabina di guida della betoniera, che dopo avere invaso la corsia opposta si è schiantata contro un altro camion e si è ribaltata sull'asfalto.

Tra i due più pesanti è piombata pochi istanti dopo una Lancia Thema, che dopo l'urto è uscita di strada ed è finita come un missile sullo svincolo che porta al Sita. I soccorritori l'hanno trovata ad una distanza di circa 500 metri dal punto d'impatto: il conducente, Ezio Giordanengo, di Pinerolo, è ricoverato in coma al Cto. Leggermente ferito invece il secondo camionista, Mauro Trevisan, 36 anni, di Collegno. Paralizzata la tangenziale.

BOLLETTINO METEO

Giovedì 1 Ottobre

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo molto nuvoloso con precipitazioni sparse. Variabilità dalla serata. Venti moderati da Ovest-Sud Ovest. Temperatura in lieve diminuzione. Visibilità: riduzioni per foschie nelle prime ore del mattino.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	16,5
MINIMA	13,4
UMIDITA' (ore 14)	78%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	19,5 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	86,8 mm
MEDIA (1913-1994)	57,4

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

ARCHIVIO DI CASELLE

MASSIMA 15,3	MINIMA 15,1
PRESSIONE (ore 20)	1007 hPa

del mese ultimi 50 anni

MASSIMA 32,6	8 settembre 1949
MINIMA 3	30 settembre 1974

UN ANNO FA

MASSIMA 26,5 MINIMA 11,5

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 27 minuti, tramonta alle ore 19 e 10 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 16 e 47 minuti; domani alle ore 3 e 2 minuti

☆ Luna piena 5 ottobre ore 22
☾ Ultimo quarto 12 ottobre ore 13
● Luna nuova 20 ottobre ore 12
☽ Primo quarto ottobre 14

MERCURIO: brilla quasi 20 volte più intensamente

VENERE: sorge esattamente in direzione Est circa mezz'ora prima del Sole.

MARTE: a 335 milioni di km dalla Terra che si avvicina.

GIOVE: si trova entro i confini della costellazione dell'Acquario.

SATURNO: riconoscibile come la stella luminosa ad Est di Giove.

IL oggi alle 14, Luna crescente proiettata nella costellazione del Capricorno, passa 3° a Nord di Urano.

Specchio dei tempi

«Il soggiorno torinese di Nostradamus» - «Cattivo utilizzo della pista ciclabile» - «Meritiamo forse di più da questa città che continuiamo ad [illegible]» - «Non cancellate la storia!» - «Ignorate le città italiane»

Il Servizio Telematico Pubblico del Comune di Torino ci scrive:

«Desidero rispondere al lettore che chiedeva informazioni sul soggiorno di Nostradamus nella città di Torino. In effetti la visita del noto veggente pare molto di più di una semplice leggenda, ma per non dilungarmi troppo sull'argomento vorrei segnalare che la Cascina Morozzo sarebbe ubicata in via Michele Lessona, ma una via dopo, in via Sismonda all'altezza di via Belli.

«Qui resta solo un pezzo di muro di cinta di una nobile villa cinquecentesca che dominava per intero la zona che corrisponde all'incirca all'attuale Parco della Pellerina. Un altro mito che si va ad aggiungere ai tanti della nostra splendida città e della dolce e antica borgata Parella».

Andrea Toso

Un lettore ci scrive:

«Leggo le polemiche riguardanti la pista ciclabile di via Bertola; io utente ringrazio l'amministrazione che mi ha messo a disposizione via preferenziale per raggiungere il posto di lavoro. Per quanto riguarda il fatto che sia pericolosa direi che la colpa non è del Comune ma di tutti quei cittadini che si riempiono la bocca di richieste di legalità e poi percorrono detta pista in macchina, dei taxisti che hanno deciso che serve come via preferenziale, dei cittadini che la utilizzano come parcheggio».

Giuliano Vergnasco

Una lettrice ci scrive:

«Si riaprono le scuole ed ecco che risorge il solito problema... Abito in Barriera di Milano, una zona ben servita, con scuole elementari, medie, materna, nidi e anche un liceo. Tutto bene se non fosse per l'incuria di cui dette scuole, in specifico per la materna di via Cena 5 che è pure un Centro educativo speciale municipale che accoglie anche bimbi con handicap.

«Ho iscritto il mio bimbo di 3 anni in questo Centro, e grande è il mio sbalordimento nel vedere in quali condizioni versa il giardino nel quale questi bambini costretti a giocare. Si può dire che d'erba ne è rimasta ben poca, dovrebbe essere trapiantata, si può anche dire che i giochi sistemati in questo "giardino" andrebbero puliti e forse anche sostituiti. Per non parlare delle pareti interne cui hanno dovuto provvedere le educatrici e armarsi di pennello e bianco per far sì che apparissero almeno decenti.

«Ed ecco che come genitore mi chiedo: se il Comune ci ha fornito di questi servizi, e qui in nome di tutti i genitori ringrazio, perché non si attiva a far sì che questi servizi continuino a risplendere negli anni con più attenzione e manutenzione? E' una utopia sperare di vedere la nostra città funzionale e pulita? Eppure i servizi li paghiamo! Nonostante tutto, questa nostra città un po' "malandata" continuiamo ad amarla. Non meritiamo di più?».

Carmela Gaita

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo cittadini di Santena. Vogliamo questa nota esprimere la preoccupazione per gli effetti dell'ultimo progetto presentato dall'Amministrazione comunale circa il riordino della piazza Tana.

«Questo progetto prevede la realizzazione di un'anonima piazza adibire a parcheggio.

«Per la realizzazione è previsto l'abbattimento della restante ala dell'Ospizio Forchino (buona parte del complesso venne abbattuta nei primi Anni 80 dimostrando scarsa sensibilità e lungimiranza).

«Secondo il Piano regolatore vigente "... ogni elemento che testimoni peculiarmente la storia e le tradizioni locali, dovrà essere diligentemente conservato e/o ripristinato...". L'ex Ospizio Forchino è stato per anni punto di riferimento dei cittadini santenesi, molti dei quali sono nati nel reparto di maternità che è stato operativo fino agli Anni 60.

«Una delle ultime tracce della nostra storia sta per cancellata».

Seguono 18 firme

Una lettrice ci scrive:

«La mia non vuole essere una critica al lettore Piovano, ma un doveroso ridimensionamento di ciò che ha scritto. Per recarmi in Liguria spesso attraverso il di Tenda e nella valle della Roja in territorio francese e, pur così dire, in prossimità del mare, ho constatato con grande dispiacere che la segnaletica stradale prevede in svariati incroci le distanze per Menton, Cannes, Nice, Marseille, Lyon e... Paris chilometri. Non c'è che dire: e "due passi" da Ventimiglia e dal confine italiano mi è sembrato proprio poco prestigioso e tanto nazionalistico non leggere almeno un'indicazione per le cittadine italiane».

Mariarosa Ricca

Dopo due anni di liti, commissionato uno studio sul centro

Ztl a Pinerolo, tutto da rifare

Se ne occuperà un sociologo

Dopo due anni è tempo di bilancio per la Ztl di Pinerolo, da sempre al centro delle polemiche: da parte un nutrito gruppo di commercianti che la osteggiano, dall'altra l'amministrazione comunale che, pur riconoscendo tutta una serie di problemi, vede nella a traffico limitato risorsa per la valorizzazione della città.

Adesso per cercare di trovare una soluzione, anzi onorevole compromesso, l'amministrazione ha incaricato un sociologo di eseguire uno studio. E in città c'è già chi solleva obiezioni. tratta una retro- da parte chi aveva sempre detto che la riapertura sarebbe una scelta antistorica? E quanto costerà ai pinerolesi questo nuovo studio? Forse facendo si cerca di prendere tempo?

Quesiti ai quali il sindaco Alberto Barbero risponde così: «Fare studio non significa tornare sui propri passi, il centro è ormai avviato nuova rivitalizzazione. Al momento è stata ancora quantificata la cifra dello studio che è stato affidato un dipendente dell'Ires che lo svolgerà non per conto del suo istituto ma un affidamento professionale».

«Resta inteso - continua il sindaco - che la discussione fra le parti non è chiusa. Ogni iniziativa proposta, volta a migliorare l'attuale situazione, proveniente dai commercianti, dalle associazioni dai singoli cittadini, sarà presa in .

Ma la chiusura del centro storico non va giù alla maggior parte dei commercianti che giorno dopo giorno assistono alla chiusura di quelle botteghe che sorgono nella Ztl. Portavoce di questa protesta è Sergio Godino, fotografo, presidente dell'associazione Amici della vecchia Pinerolo: «Sono già 25 le attività commerciali che hanno chiuso sono state costrette a trasferirsi in altri punti della città. La situazione è disastrosa, aggravata peraltro da tutte le dei parcheggi pagamento, una soluzione che scoraggia gli automobilisti. Non solo non possono più percorrere le nostre strade, ma vogliono acquistare nei nostri negozi devono anche sobbarcarsi pedaggio del parcheggio. Questa amministrazione è responsabile del crollo finan- tante aziende. E proprio l'altro giorno, quando via Silvio Pellico è stato inaugurato il Museo della Società Operaia, sulla saracinesca di un negozio il proprietario aveva scritto: "Chiuso per Ztl"».

E così com'è, la non piace neanche all'ex sindaco di Pinerolo, Livio Trombotto (sotto la sua amministrazione si deciso il provvedimento di chiusura), che con i consiglieri Pietro Rivò (ex vicesindaco) e Stefano Drago, ha presentato un'interpellanza con la quale chiede quanti esercizi commerciali hanno chiuso, quanto è stato incassato fino ad oggi dai parcheggi pagamento, quanto è costato il personale adibito al controllo delle zone blu e infine vuol sapere l'ammontare delle sanzioni rilevate nelle zone blu e la spesa che ha affrontato l'amministrazione per gli arredi la manutenzione di questa zona.

La querelle continua.

Antonio Giaimo

Un'immagine centro storico di Pinerolo e il sindaco **Alberto Barbero**: «Nessun dietrofront, vogliamo solo rivitalizzare la zona»

Scarmagno, soddisfazione dei sindacati

OP, è firmato l'accordo dopo 4 mesi di vertenza

Un impegno a sostenere l'informatica Oggi assemblea per approvare l'intesa

SCARMAGNO. E' durato un'intera notte, l'ultimo capitolo della trattativa sulla OP Computers e sul destino dei 400 lavoratori in cassa integrazione da giugno. Ma alla fine i risultati sono quelli che si auspicavano: un'ipotesi di intesa fra sindacati e azienda, che consentisse di superare la recente crisi occupazionale. E questo davanti rappresentanti dei ministeri dell'Industria e del Lavoro, che si impegnati a sostenere il settore dell'informatica. L'ultima parola spetta ai lavoratori di Scarmagno, che oggi si riuni- in assemblea per approvare l'accordo. Periodo di cassa integra- ridotto a 24 (anziché i 36 richiesti dall'azienda) per 392 persone, mobilità per 200 unità, turnover, ricollocazione di una quarantina di addetti in altre ditte della zo- (a cominciare da Infostrada), ttivazione di strumenti solidarietà da febbraio: sono i punti peculiari dell'intesa, «che consentono - recita una nota Fim, Fiom Uilm - di affrontare e risolvere entro anni tutto il problema occupazionale, in modo da azzerare le eccedenze».

Soddisfatti i vertici dei sindacati territoriali. «L'accordo - dice Gianni Marchetti, della Uilm - recepisce le nostre principali richieste. Ora dovremo attuare un monitoraggio costante e frequente, per garantire il rispetto di quanto concordato». Paolo Giorgio, della Fim, ritiene che l'intesa dia credibilità al piano industriale presentato da OP Computers. «E' certo un buon accordo - commenta -, ma non risolve di colpo tutti i problemi. Sarà indispensabile verifica attenta».

Apprezzamenti arrivano anche dalla sede della Fiom, «pur sapendo - dice segretaria Laura Spezia - che un'intesa che riduce gli organici ed costata mesi di duro lavoro». E aggiunge: «E' un risultato importante, che è potuto raggiungere anche g alla solidarietà all'opera delle istituzioni locali (dai sindaci parlamentari), ma soprattutto alla mobilitazione dei lavoratori in cassa integrazione».

Roba mica da poco, quella dei cassintegrati. Per 4 mesi stati a presidiare i cancelli di Scarmagno; senza dimenticare la realizzazione una pungente commedia teatrale sulla questione della Olivetti e, soprattutto, di esposto alla Procura sulla del settore informatico. E oggi, alla luce di quanto è a Roma, si registra una «moderata soddisfazione» per un accordo che non è il meglio in assoluto, ma segna comunque grandi passi avanti rispetto alle prospettive di qualche mese fa.

«Ora finiranno i presidi ai cancelli dell'azienda - spiega Massimo Barbiero, uno dei portavoce dei sintegrati -, ma non cesserà di stere Comitato. Continueremo a verificare che vengano rispettati i patti e gli obiettivi del piano industriale». Per intanto l'azienda anticiperà i soldi della integrazio-. Mentre si prospetta rientro tempi rapidi per coloro che più hanno necessità tornare al lavo-. [m. rev.]

PROVINCIA

PROGETTI. La giunta provinciale ha approvato, proposta della presidente Mercedes Bresso e dell'assessore alle Attività economiche Marco Camoletto, il «Progetto integrato del Bacino economico del Canavese», che consente di trasmettere alla Regione 16 progetti, presentati da altrettanti soggetti pubblici e privati canavesani, che si candidano i finanziamenti dell'Unione Europa previsti dal «Docup» 1997-1999. Le iniziative prevedono investimenti complessivi per oltre 20 miliardi. Fra i progetti approvati ci : la realizzazione di un «Polo per insediamenti produttivi per lo stampaggio a caldo» a Favria e Busano; la riconversione dell'officina H della Olivetti, che dovrebbe ospitare una parte del polo universitario il recupero della ex caserma Giodana di Chivasso, di cui prevede la riconversione Business Center; e un piano per diffusione dell'innovazione tecnologica nell'industria manifatturie- del Canavese, presentato dalla Rtm Spa.

DS. Avvicendamento al vertice della sezione di Bussole- dei Democratici di Sinistra: Giuseppe Garofalo, 45 anni, è stato eletto segretario cittadino. Sostituisce Ivano Fucile, che era in cari- dal 1993.

SUSA, Il Lions Club Susa-Rocciamelone ha cambiato i vertici del direttivo. Luigi Aquino succede a Olderigi Campobenedetto nella di presidente . Segretario e tesoriere sono invece stati eletti: Piero Prats e Giancarlo Favro.

CHIVASSO, PPI. Venerdì alle 18,30, via Torino 63 a Chivasso, inaugurazione della nuova sede del Partito Popolare Italiano, mentre lunedì 5 ottobre alle 20,30, presso il teatrino civico (Municipio) si terrà il congresso ordinario sezione dei popolari.

CASTIGLIONE, INCIDENTE. Diretta casa bicicletta, Susan Rudle, 47 anni, residente a San Mauro in via Mezzaluna 44, l'altra sera in via Mario Caudana alla periferia di Castiglione Torinese, per cause via accertamento è finita a terra battendo violentemente con la faccia sull'asfalto. La donna è stata soccorsa da un'ambulanza e trasportata all'ospedale di Chivasso dove i medici hanno diagnosticato la frattura del setto nasale altre ferite.

BRUZOLO, I vigili del fuoco del distaccamento di Susa ieri pomeriggio sono intervenuti nella stazione ferroviaria di Bruzolo per catturare una biscia che era entrata nella sala d'aspetto. Il rettile, ma lungo oltre un tro, si era nascosto dietro armadio, provocando il panico: è stato catturato poi liberato in un prato dietro la stazione.

CRESCENTINO, Quattro feriti ieri alle 19 sotto una pioggia battente sulla circonvallazione di Crescentino. Giorgio Lencia, 69 anni, di Settimo, via Leini 79, diretto verso Casale al volante di una Regata in fase di sorpasso ha urtato una Audi 80 che è finita nella scarpata. Alla guida c'era Giampiero Zara, anni, di Torino, compagnia di Antonio Porcu, di Beinasco, rimasti feriti, e Enrico Fancellu, 39 anni, di Torino. Quindi la Regata si è scontrata frontalmente con una Peugeot guidata da Enzo Aloi, 42 anni, residente a Chieri. Il Lencia è stato estratto dall'abitacolo dai vigili del fuoco e ricoverato pure lui a Chivasso.

Polemiche sulla chiusura dell'accesso al Sito dalla strada che collega Rivalta e Grugliasco

Scontro, muore camionista di Candiolo

L'incidente sulla tangenziale, bloccata per ore

ORBASSANO. Polemiche tragedie sull'Interporto di Orbassano. Ieri, intorno alle 16, mentre il sindaco di Rivalta Nicola De Ruggiero rilanciava la sua battaglia per la riapertura del varco tra la frazione Dojrone e la tangenziale Sud, in seguito ad un incidente mortale, un'altra disgrazia si è abbattuta sulla carreggiata in direzione Milano. Il bilancio di un morto e due feriti. La vittima un camionista di 40 anni, Pier Giuseppe Teot, residente a Candiolo, in via Carducci 26. L'uomo è morto schiacciato dalla cabina di guida della betoniera, che dopo avere invaso la corsia opposta è schiantata contro un altro camion e si è ribaltata sull'asfalto.

Tra i due mezzi pesanti è piombata pochi istanti dopo una Lancia Thema, che dopo l'urto è uscita di strada ed è finita come un missile sullo svincolo che porta al Sito. I soccorritori l'hanno trovata ad una distanza di circa 500 metri dal punto d'impatto: il conducente, Ezio Giordanengo, di Pinerolo, è ricoverato in coma al Cto. Leggermente ferito invece il secondo camionista, Mauro Trevisan, 36 anni, di Collegno. La tangenziale è rimasta paralizzata: sulla carreggiata Nord si è formata coda di 10 km che per ore ha impegnato pattuglie della polstrada e mezzi dell'Ativa.

A scatenare invece le proteste è la chiusura dell'accesso al Sito dalla strada che collega Rivalta con Grugliasco, interrotta da mesi per la costruzione del Centro agroalimentare torinese. Una decisione a sorpre- della direzione dell'interporto: «Il transito nelle vie del Sito è riservato ai veicoli autorizzati: negli ultimi tempi la violazione del divieto era diventata inaccettabile. E recente incidente mortale ne è la dimostrazione», spiega Bruno Cipullo, direttore tecnico.

Ma la chiusura dell'unico sbocco verso la tangenziale ha provocato ripercussioni sulla viabilità della zona. Risultato: code raddoppiate, lunghe attese agli incroci e ingorghi di fronte all'ospedale S. Luigi di Orbassano. «La decisione del Sito è comprensibile, ma non può penalizzare un'area dove di collegamento già intasate dal traffico. Per questo bisogna trovare una soluzione temporanea, finché verrà aperto lo svincolo diretto sulla tangenziale, previsto per giugno '99», spiega il sindaco De Ruggiero.

Lunedì prossimo alle 11 sindaci, Sito e Provincia incontreranno per trovare soluzione. [m. peg.]

AVIGLIANA

Ciclista investito e ucciso

AVIGLIANA. Un ciclista ha perso la vita all'uscita della circonvallazione di corso Torino, all'immissione sulla statale 25, in località Passeggeri di Avigliana. La disgrazia si è svolta improvvisa e la dinamica ancora in fase accertamento da parte dei vigili urbani. Alfio Floresta, 51 anni residente a Collegno, via Matteotti 16, proveniva da corso Europa e si sarebbe immesso sulla statale dare la precedenza ad una Alfa Romeo 145, condotta Mario Iovinella, anni, abitante ad Avigliana, via dei Testa 23/A che giungeva dalla sinistra. Forse il ciclista pensava che la strada fosse ancora chi ha visto arrivare l'auto. In effetti, la strada è stata riaperta solo 22 settembre, dopo sei mesi di chiusura. Nell'impatto, l'Alfa Romeo ha colpito la bici, Floresta è morto mentre soccorrevano.

Pier Giuseppe Teot, residente a Candiolo, morto schiacciato dalla cabina di guida betoniera, che poi si è ribaltata sull'asfalto

San Giusto, ricerche

Scomparso piccolo imprenditore

SAN GIUSTO. Non c'è più traccia da martedì scorso di Pasqualino Lampugnani, 53 anni, di San Giusto. L'uomo, tubista e titola- una piccola azienda nel Pinerolese, è sposato, ha un figlio, ma vive con la madre in alloggio in via del Molino 4 a San Giusto. E' stato visto l'ultima volta da alcuni vicini allontanarsi da San Giusto martedì pomeriggio bordo della sua Mercedes colore blu. «Lo abbiamo visto andare via come fa ogni giorno; ci ha salutati ed è salito sull'auto», affermano gli amici. Poi ieri, preoccupati per il protrarsi della sua assenza, i familiari hanno presentato denuncia ai carabinieri di S. Giorgio.

Sono scattate immediatamente le ricerche, soprattutto nei pressi del ponte Preti sulla pedemontana, che attraversa torrente Chiusella. E' lì, infatti, che è stata trovata la sua auto parcheggiata, con le chiavi inserite. Dell'uomo nessuna traccia, nemmeno un biglietto. I sommozzatori dei vigili del fuoco hanno cercato anche in acqua, ma per ora senza nessun esito.

Lite in maggioranza

Borgaro divisa sullo svincolo di Villaretto

BORGARO. E' una guerra in famiglia, a Borgaro, quella tra la giunta, il consigliere dei Verdi Vittorio Ceoloni e i rappresentanti di rifondazione comunista. Una battaglia politica tutta in- alla maggioranza. Motivo del contendere, lo svincolo sulla superstrada Torino-Caselle, in località Villaretto, che il Comune di Torino dovrebbe realizzare per consentire un agile accesso ai dell'Amiat, all'impianto compostaggio, in fase di ultimazione. Una battaglia nata dopo che amministrazione Provincia ha deciso di realizzare lo svincolo Villaretto.

«Una scelta pessima, che non serve per nulla all'impianto - di- Ceoloni - né tantomeno a drenare il traffico dalla via Rivarolo di Mappano. Anzi, quello svincolo porterà ad un aumento insostenibile della circolazione di mezzi pesanti». Una tesi, quella di Ceoloni, che deve aver convinto la Provincia, visto che nella delibera è stato inserito un emendamento che prevede, entro 3 anni, la costruzione della circonvallazione Mappano.

Alta, bassa o normale?
IL CONTROLLO DELLA PRESSIONE È GRATUITO

Per tutto ottobre
le Farmacie Amiche
ti aspettano
per automisurazione
precisa, accurata
e gratuita
della pressione.

Disponibilità,
competenza,
professionalità.
Scegli la qualità,
scegli la farmacia.

La Farmacia® è Amica

ASSOCIAZIONE TITOLARI DI FARMACIA DELLA PROVINCIA DI TORINO
10125 TORINO - Via Sant'Anselmo, 14 - Tel. 011.659.01.11 - Fax 011.650.26.59 - 011.659.02.00 - e-mail: ass.tit@farmapiemonte.org

La vertenza chiusa dopo 4 mesi di lotta. Soddisfatti i sindacati

Opc, firmato l'accordo

Oggi assemblea in fabbrica

SCARMAGNO. E' durato un'intera notte, l'ultimo capitolo della trattativa sulla OP Computers e sul destino dei 400 lavoratori in cassa integrazione da giugno. Ma alla fine i risultati sono quelli che auspicavano: un'ipotesi di intesa fra sindacati azienda, che consentisse di superare la recente crisi occupazionale. E questo davanti ai rappresentanti dei ministeri dell'Industria del Lavoro, che si sono impegnati sostenere il settore dell'informatica.

L'ultima parola spetta ai lavoratori di Scarmagno, che oggi si riuniscono in assemblea per approvare l'accordo. Periodo di cassa integrazione ridotto (anzichè i 36 richiesti dall'azienda) per 392 persone, mobilità per 200 unità, turnover, ricollocazione di una quarantina di addetti in altre ditte della zona (a cominciare da Infostrada), attivazione di strumenti solidarietà da febbraio: sono i punti peculiari dell'intesa, «che consentono - recita una nota di Fim, Fiom e Uilm - di affrontare risolvere entro 2 tutto il problema occupazionale, in modo da azzerare le eccedenze».

Soddisfatti i vertici dei sindacati territoriali, che martedì sera si sono presentati con una proposta unitaria al tavolo Governo. «L'accordo - dice Gianni Marchetti, della Uilm - recepisce le nostre principali richieste. Ora dovremo attuare un monitoraggio costante frequente, per garantire il rispetto di quanto concordato». Paolo Giorgio, della Fim, ritiene che l'intesa dia credibilità piano industriale presentato da OP Computers. «E' di certo un buon accordo - commenta -, ma non risolve di colpo tutti i problemi. Sarà indispensabile una verifica attenta, per far sì che vengano raggiunti gli obiettivi di sviluppo previsti dal piano industriale».

Apprezzamenti arrivano anche dalla sede della Fiom, «pur sapendo - dice la segretaria Laura Spezia - che un'intesa che riduce gli organici ed costata 4 mesi di duro lavoro». E aggiunge: «E' un risultato importante, che si è potuto raggiungere anche grazie alla solidarietà e all'opera delle istituzioni locali (dai sindaci ai parlamentari), ma soprattutto alla mobilitazione incessante dei lavoratori in integrazione».

Roba mica da poco, quella dei cassintegrati. Per 4 mesi stati a presidiare i cancelli di Scarmagno; senza dimenticare la realizzazione di una pungente commedia teatrale sulla questione della Olivetti e, soprattutto, di un esposto alla Procura sulla cessione del settore informatico. oggi, alla luce di quanto successo Roma, si registra una «moderata soddisfazione» per un accordo che di certo non il meglio in assoluto, segna comunque grandi passi avanti rispetto alle prospettive di qualche mese fa.

«Ora finiranno i presidi ai cancelli dell'azienda - spiega Massimo Barbiero, uno dei portavoce dei cassintegrati -, non cesserà di esistere il Comitato. Continueremo a verificare che vengano rispettati i patti e gli obiettivi del piano industriale». Per intanto l'azienda anticiperà i soldi della cassa integrazione. Mentre si prospetta rientro in tempi rapidi per coloro che più hanno necessità di tornare al lavoro.

Revello

L'assemblea dei lavoratori Opc voterà oggi l'accordo siglato Roma

I PUNTI

- Cassa integrazione ridotta a 2 anni
- Mobilità lunga, volontaria e incentivata per 200 unità
- Fuoriuscite volontarie incentivate
- Ricollocazioni volontarie in altre aziende del Canavese, a parità di stipendio di lavoro
- Rientri dalla cassa per coprire il turn-over
- Entro il 31/12/'98 sostituzione dei 29 che hanno lasciato l'azienda
- febbraio attivazione di strumenti solidarietà
- Possibilità di corsi di formazione per la riqualificazione

I sindaci vogliono la circonvallazione

Favria e Oglianico vietano il transito ai Tir in centro

Gravi danni alle aziende di stampaggio nell'area tra Busano, Forno e Rivara

FAVRIA. Tagliate fuori. Una settantina di aziende specializzate nello stampaggio a caldo nel triangolo Busano-Rivara-Forno rischiano di subire grossi danni economici dopo che Favria e Oglianico vieteranno a partire dai prossimi giorni il transito in centro paese dei mezzi pesanti. Provvedimenti che si aggiungono a quelli in vigore da tempo Rivarolo e Rivarossa e che obbligheranno gli autoarticolati ad un e proprio percorso ad ostacoli per raggiungere le industriali. «I nostri camion costretti a fare il giro dell'oca - ammonisce Oscar Serena, presidente Unisa, l'Unione italiana stampatori acciaio -: per noi perdere anche un solo secondo significa subire danni per milioni».

Oscar Serena, presidente Unisa

Ancora una volta il scoppia attorno alla questione 460, la statale che collega Torino Ceresole Reale, fondamentale asse di collegamento tra il capoluogo piemontese, le autostrade e la zona dello stampaggio canavesano. L'amministrazione Favria vieterà il transito in segno protesta: «Si vede che per farci ascoltare dagli superiori - sbotta il sindaco Serafino Ferrino - si deve andare avanti a colpi di ordinanze». Una frecciatina al collega Marco Ferrero, che nemmeno un anno fa ha vietato il passaggio di Tir nel centro di Rivarossa e per questo motivo, secondo Ferrino, sarebbe poi riuscito ad avere la circonvallazione in tempi rapidi. «Mentre noi aspettiamo 12 anni, da allora la Provincia ha un progetto nostra circonvallazione», chiude Ferrino.

divieto di transito sarà solo per i mezzi in entrata che verranno stoppati all'altezza del passaggio a livello di Favria. Per gli autoarticolati che arrivano da Forno-Rivara-Busa- il provvedimento vale. Ad aggravare la situazione, una seconda tegola: «Chiuderemo la provinciale Oglianico-Salassa la prossima settimana - spiega il sindaco di Oglianico, Mario Vaccarone - per lavori alle fognature e per il problema traffico». Ora gli stampatori dicono basta: «Non è colpa dei sindaci - tuona Serena - se attacchiamo soprattutto i parlamentari locali che dovrebbero alzare la voce a Roma: possibile che si rendano conto che questo passo le nostre aziende moriranno?».

[gp. mag.]

CANAVESE, PROGETTI. La giunta provinciale ha approvato il «Progetto integrato del Bacino economico del Canavese», che consente trasmettere alla Regione 16 progetti, presentati da altrettanti soggetti pubblici privati canavesani, che si candidano a ottenere i finanziamenti dell'Unione Europa previsti «Docup» 1997-1999. Le iniziative prevedono investimenti complessivi per oltre 20 miliardi. Fra i progetti approvati ci sono: la realizzazione di un «Polo per insediamenti produttivi per lo stampaggio a caldo» a Favria Busano; la riconversione dell'officina H della Olivetti, che dovrebbe ospitare parte del polo universitario canavesano; il recupero della ex caserma Giodana di Chivasso, di cui si prevede riconversione a Business Center; e un piano per la diffusione dell'innovazione tecnologica nell'industria manifatturiera del Canavese, presentato dalla Rtm Spa.

Primo giorno scuola, oggi, per i tre alunni della «pluriclasse» di Ceresole, l'ultima rimasta in funzione nelle valli Orco e Soana. Accanto a Cristiano Blanchetti (terza) ed Alex Giovannini (quarta) ci sarà anche Francesca Nigretti, iscritta alla prima elementare.

I carabinieri hanno arrestato Mendim Colaj, albanese di 23 anni, operaio in un cantiere edile in frazione Madonna delle Grazie di Agliè. Durante un controllo, il giovane stato trovato in possesso di passaporto rubato. La denuncia piede libero, invece, è scattata nei confronti del responsabile del cantiere, Benedetto Lazzaro, 57 anni, abitante a Susa, per violazione alla legge sugli stranieri.

Il pretore ha assolto dall'accusa di furto Cristian Rigazio, 22 anni, Ivrea, via Torino 115 (difeso dall'avvocato Coda). Era finito alla sbarra insieme ad Alessandro De Glaudi, ventenne di Montanaro, per un episodio avvenuto il 9 settembre '96. De Glaudi (all'epoca minorenne) aveva rubato Fiat Uno a Loranzè, e aveva fatto salire Rigazio. A Montalenghe, poi, i due avevano avuto un gravissimo incidente; il filmato di una tv locale sui soccorsi, dove dimostra che non Rigazio alla guida, è poi stato decisivo per scagionare il giovane dalle accuse.

Il Fulc (Federazione unitaria lavoratori chimica) Ivrea invita anche i dipendenti della Rbm di Colleretto Giacosa ad aderire allo sciopero di 8 indetto per oggi in tutto il gruppo Serono, in segno di protesta per l'annuncio di chiusura 2 stabilimenti e la cessazione delle attività ricerca di base. «Il 60 per cento del fatturato Rbm - spiega Loris Rossi, della Cgil - deriva da ordini Serono. Se c'è un ridimensionamento, è facile ipotizzare riflessi negativi sul piano occupazionale».

RIVAROLO, VERDE. Quasi conclusi i lavori per la risistemazione dell'area verde di corso Rocco Mesglia, nei pressi dell'oratorio San Michele e del complesso di Villa San Giuseppe a Rivarolo. Ricavati nell'area una ventina posti auto. L'investimento del Comune è circa 120 milioni.

San Giusto, ricerche

Scomparso piccolo imprenditore

SAN GIUSTO. Non c'è più traccia da martedì scorso di Pasqualino Lampugnani, 53 anni, di San Giusto. L'uomo, tubista e titolare di una piccola azienda nel Pinerolese, sposato, ha un figlio, ma vive con la madre in un alloggio in via del Molino 4 a San Giusto. E' stato visto l'ultima volta da alcuni vicini allontanarsi da San Giusto martedì pomeriggio a bordo della sua Mercedes di colore blu. «Lo abbiamo visto andare via come fa ogni giorno; ha salutati ed è salito sull'auto», affermano gli amici. Poi ieri, preoccupati per il protrarsi della assenza, i familiari hanno presentato denuncia ai carabinieri di . Giorgio.

Sono scattate immediatamente le ricerche, soprattutto pressi del ponte Preti sulla pedemontana, che attraversa il torrente Chiusella. E' lì, infatti, che è stata trovata la sua auto parcheggiato, con chiavi inserite. Dell'uomo nessuna traccia, nemmeno un biglietto. I sommozzatori dei vigili del fuoco hanno cercato anche in acqua, ma per ora senza nessun esito.

Eporediesi a Vercelli

Condannati per spaccio di cocaina

IVREA. Due eporediesi stati condannati l'altro ieri dal gip di Vercelli Dufour, che li ha giudicati con rito abbreviato, per spaccio di cocaina. Si tratta di Giovanni Trimarchi, 40 anni, via Gramsci 12 (difeso dall'avvocato Coda), Giuseppe Manganaro, 33 anni, via Gobetti 9/B (avvocato Nisi).

Il primo è stato condannato a 4 anni e 2 mesi di reclusione; il secondo, che doveva rispondere anche della omessa denuncia di una pistola, 4 anni 10 mesi.

Con loro sono stati condannati anche altri due giovani: Sabrina Puntelli, anni (2 anni e 2 mesi), e il tunisino Abdelkarim Yahyaoui, (4 anni e mesi), entrambi abitanti a Vercelli. I 4 erano stato arrestati all'inizio dell'anno dai carabinieri di Vercelli nell'ambito dell'operazione «Biancaneve». Nelle loro mani i militari avevano trovato diversi etti di cocaina; la droga sarebbe stata acquistata in Calabria per essere poi venduta prevalentemente a Torino, Ivrea Milano.

Convegni e mostre

Rivarolo apre gli archivi storici

RIVAROLO. Viaggio nella ria della città. Lo propongono sabato e domenica prossimi assessorato alla cultura, biblioteca civica «Besso Marcheis», gli «Amici del Castello Malgrà» e la Compagnia di San Francesco. Si comincia sabato, alle 10,30 nella sala consiliare, con la storia dell'archivio storico comunale, attraverso gli interventi di Carmen Minnuto, Anna Bonino, Lucia Yeuillaz ed Andrea Calzolari. Quindi Sandro Succo parlerà della «carta del castello Malgrà»; Arnaldo Conta Canova si occuperà dell'archivio della Chiesa del Gesù, Andrea Scavini intratterrà il pubblico sul centro studi di suo celebre prozio, Celeste Ferdinando Scavini; quindi interventi degli storici Riccardo Poletto Attilio Perotti. Dalle 16 alle 19, saranno esposti Comune i documenti provenienti dagli archivi storici cittadini (mostra aperta anche domenica). Alle 17, al castello Malgrà, sarà aperta la mostra antologica dell'istituto d'arte «Faccio» di Castellamonte; alle 21 inaugurazione della nuova piazza San Francesco seguita dal concerto della Corale rivarolese.

DOVE & QUANDO

IL Viene presentato alle 21, nella sala dorata del Municipio di Ivrea, il libro di Laura Schrader «Sulle strade del Kurdistan». L'iniziativa è promossa dagli assessorati alla Cultura e alle Politiche sociali dal Comitato gemellaggio tra Ivrea e Qala Diza.

Il Circolo Banchette organizza, in collaborazione il centro danza L'Etoile, corsi di danza classica, jazz e di carattere e di danze storiche: la docente Ivana Di Bernardo, che propone l'utilizzo del metodo «Vaganova», in voga nei maggiori teatri russi. Per informazioni e iscrizioni telefonare in orario serale allo 0125/48767.

CHITARRA. A partire da fine ottobre il musicista Gino Borio terrà, nei locali del circolo La Piazzetta di piazza Maretta Ivrea, un corso di chitarra. Per informazioni e prenotazioni telefonare allo 0125/49026 dopo le 17.

INI L'associazione culturale Yutah di Ivrea propone un laboratorio di introduzione al linguaggio teatrale per bambini dai 6 ai 10 anni. La docente Paola Stella, con l'uso di tecniche espressive proposte attraverso il gioco l'invenzione creativa, preparerà i partecipanti alla realizzazione di uno spettacolo tratto dal romanzo «Il piccolo principe». Gli incontri si terranno ogni mercoledì, a partire dal 14 ottobre, alla sede dell'associazione in via Castellazzo. Per informazioni rivolgersi allo 0125/710411.

IL CANTARELLO. E'in fase di organizzazione «Il Cantarello», rassegna nazionale che intende scoprire e lanciare nuovi talenti nel campo della musica leggera. La finale avrà luogo in gennaio, in un locale della zona eporediese. Le iscrizioni aperte fino a fine novembre; per avere tutte le informazioni necessarie ci si può rivolgere al Master Track digital recording studio di via Roma a Cascinette, telefono 0125/617514.

Anche per quest'anno, nel periodo ottobre-novembre, il Centro di formazione professionale Alberghiero di Ivrea propone corsi serali di cucina (venerdì), pasticceria (lunedì), bar (giovedì) e degustazione vini (martedì). Per informazioni e iscrizioni rivolgersi al Centro Alberghiero, dalle alle 12 dei giorni feriali. Telefono: 0125/615232 o 615273.

tengono il giovedì, inizio alle 21, nella sede della Lega Nord di via Gozzano a Ivrea, le lezioni del corso di lingua piemontese tenuto da Dario Pasero la collaborazione di Censin Pich. L'iniziativa gratuita e aperta alla partecipazione tutti.

GIO Si raccolgono oggi, dalle 21 alle 22.30 alla sede dell'associazione in via Miniere a Ivrea, adesioni alla gita escursionistica di domenica, che avrà come meta i casolari il bivacco di Money, in alta Valnontey, nel Parco nazionale del Gran Paradiso.

E'aperto, alla sede di via Dante 10 a Montanaro, il tesseramento all'associazione Libertas. Per la stagione 1998/99 sono stati previsti diversi corsi di ginnastica (dal body building alla ginnastica dolce, dall'aerobica al baby funky, alla ginnastica artistica), judo ju jitsu, di tennis. Inoltre vengono riproposti i laboratori di scultura su legno, pittura su ceramica taglio cucito. La tessera costa 50 mila lire (30 mila per i minori di 14 anni). Per informazioni iscrizioni rivolgersi in sede, dal lunedì al venerdì tra le 17.30 e le 19.30, oppure telefonare o faxare allo 011/9160660.

Alta, bassa o normale?
IL CONTROLLO DELLA PRESSIONE È GRATUITO

Per tutto ottobre
le Farmacie Amiche
ti aspettano
per una automisurazione
precisa, accurata
e gratuita
della pressione.

Disponibilità,
competenza,
professionalità.
Scegli la qualità,
scegli la farmacia.

La Farmacia® è Amica

ASSOCIAZIONE TITOLARI DI FARMACIA DELLA PROVINCIA DI TORINO
10123 TORINO - Sant'Anselmo, 14 - Tel. 011.659.01.11 - Fax 011.650.26.59 - 011.659.02.00 - e-mail: ass.tit@farmapiemonte.org

Radio Dimensione Suono NETWORK
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

NUMERI UTILI

SALUTE

[illegible]	118
[illegible]	58220330
Croce Rossa [illegible]	
Ambulanza	[illegible]
Assistenza ai cittadini	[illegible]
Telefoni sempre	[illegible]
[illegible]	480683-3054343
[illegible] a [illegible] (pediatrici, disabili)	228841
[illegible]	[illegible]
Droga che fare	167238238
Ambulatorio veterinario	[illegible]
[illegible]	
[illegible] pubblico d'emergenza	113
Carabinieri (Pronto intervento)	112
Polizia stradale	55441
Vigili [illegible] (Pronto intervento)	67691
Vigili del [illegible] (Pronto intervento)	115
Guardia di finanza (Pronto intervento)	117
[illegible]	
[illegible] (Abuso minori)	[illegible]
[illegible] (Violenza alle donne)	37516282

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Cavalli e nobiltà allo stadio

Si sono aperti ufficialmente ieri ma entrano nel vivo oggi e andranno avanti fino all'11 ottobre: sono i Campionati mondiali di equitazione che, quest'anno, hanno come palcoscenico Roma e che rappresentano un appuntamento non solo per gli appassionati di salto a ostacoli, dressage, volteggio o completo, ma anche per chi ama mondanità, spettacolo e incontri ravvicinati con i vip: da Luciano Pavarotti a Renzo Arbore, da Eros Ramazzotti a Melba Ruffo di Calabria. Tre sono i luoghi in cui si svolgeranno i «Weg» (World Equestrian Games): lo Stadio Flaminio, la Tenuta Santa Barbara vicino Bracciano e i Pratoni del Vivaro (Rocca di Papa). Allo Stadio Flaminio si terranno i concorsi di salto a ostacoli: è la prima volta che questo tipo di gare avvengono in una struttura normalmente dedicata al pallone e che è stata completamente ristrutturata (18 mila i posti disponibili) e [illegible] ricchita da un elegante villaggio [illegible] lizzato attorno allo stadio. E quando i cavalli vanno a dormire i Weg si trasformano in feste e ricevimenti. Dopo l'esclusivo party a inviti a Palazzo Colonna di ieri sera, la principessa Del Drago ha organizzato una serata al Gilda, il sindaco Rutelli una festa in Campidoglio e per il 9 ottobre è in programma un ricevimento prestigioso all'ambasciata spagnola in onore di Donna Pilar di Borbone, Infanta di Spagna e presidente della Federazione Equestre Internazionale. Per i più pigri c'è sempre la televisione.

(Rossella Fabiani)

[illegible]

Centrale	[illegible]
[illegible] (Polizia della città)	167.867035
GUASTI	
Acea (Pronto intervento elettrico)	167.220833
Acea (Pronto intervento acqua)	167.229999
[illegible]	116
Enel	16441
Italgas	167.803020
Pronto intervento Metroflex	5295959
[illegible]	182
[illegible]	
[illegible]	4954444
[illegible]	167.431784
Farmacie [illegible]	
F.S Informazioni	[illegible]
Biglietti Eurostar a domicilio	4881726
Informazioni andamento treni	4884466
Aeroporti	
Leonardo da Vinci	65951
Ciampino	794941
[illegible]	3570-4994-88177-6645-4157

Radio Dimensione Suono NETWORK
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

TEATRI

ABBEY via delle Fornaci, 33 tel. 6374167. Sabato 10 (prima) alle ore 20.30 e alle ore 22.30 **Inquisizione** dal Cantico dei Cantici, di e con P. Schiavo e con M. Carnevale. Traduzione G. Ceronetti

ABBOT via Natale del Grande, 21 tel. 5898111. Sabato [illegible] **(oltre ogni limite)** [illegible] Mastrosimone; con [illegible] Pariset, [illegible] Caracciolo, S. Fini, A. Bini, regia L. Cumbi.

ACCADEMIA via S. Saba, 24 tel. 5750827. Alle ore 21.30 (prima) la Comp. Emmevu Teatro presenta [illegible] **Leopardi: vita [illegible]** [illegible]... scritto e diretto da M. Jacolucci. Con M. Jacolucci, L. Piedimonte

ACCADEMIA piazza di Monteverchio 5 tel. 6879419. Tutte le sere alle ore 22.00 poesia e musica con Enzo Samaritani.

ARGENTINA-TEATRO DI ROMA largo di Torre Argentina, 52 [illegible] 68804601/2. È aperta la camp. [illegible] stagione 1998-1999, il termine per il rinnovo degli abbonamenti è prorogato fino al [illegible] settembre. Per informazioni [illegible] al numero 6875445-68400062, fax 6865669

ARGILLA TEATRO via dell'Argilla, 18 tel. 5361058. Alle ore 21.00 (prima) la Comp. La Scuoletta di Teatro in **Commedia d'amore e d'utopia** di Maila Ermini.

ASS. FRA I [illegible] via S. Severo 2 tel. 70491977. Domani alle ore 18.00 **Ultimo incontro** di e con Giovanna Zinoi, Beatrice Boero, Cristina Romano

BELLI piazza Sant'Apollonia, 11/A tel. 5894875. [illegible] he ore 20.45 Anna Ammirati in **Bendiga** (titolo [illegible] [illegible] **e una prostituta)** di David Hines. [illegible] e regia di Carlo Emilio Lerici.

CASA DELLE CULTURE via S. Crisogono, 45 tel. 58333253. Alle ore 21.00 **Signor K** tratto da "Il processo" di Kafka con A. Sena, C. Cellini, D. De Nuntis, M. Gavagnin, M.Sil Scavalli, G. Linari, A. Porcu. Regia di Roberto Zorzut.

COLOSSEO Sala Grande via Capo d'Africa, S/A [illegible] 7004932. Alle ore 20.30 (prima) [illegible] di **Quanto, due uomini** di Terry Baum e Carolyn Myers. Interpretato e diretto da Paola Sambo e Gloria Sapio. Alle ore 22.15 **Entpowell** scritto e diretto da A. Varani, con E. Collorti, P. Bellini, S.I. Lippi

COLOSSEO [illegible] via Capo d'Africa, S/A tel. 7004932. Alle ore 20.30 (Sala A) **Ben** scritto e diretto da L. Melchionna, con B. Perla, C. Brancato, A. La Capria, S. Giordano, F. Venditti, G.L. Morini, L. Zaccagnini
Alle ore 21.30 (Sala B) **Stendardoni** di P. Zuccari, regia di M. Cologno, con T. Bagnetta, G. Antignati, G. Fradeani, V. Agnes

[illegible] via Mar Rosso, 331-Ostia Lido tel. 5667824. Alle ore 21.00 **La piccola bottega degli orrori** di Corman e Ashley, con G. Pontillo, R. Braida, P. Loppi, M. Battaglia. Da Domenica 4 ottobre (tutte le domeniche) ore 16.00 stagione teatrale per [illegible] [illegible] regia di A. Di Francesco

DEI CocCI via Galvani, 69 tel. 5783502. Dal 7 ottobre **Non è sera ma [illegible] sredo** di Peppino [illegible] Filippo. Con A. Avallone, G. Zaccagnini, A. Poggi regia di A. Avallone. Continua fino al 6 ottobre [illegible] vendita di abbonamenti "Cinque capolavori di comicità"

DELLE MUSE via [illegible] Teatro Marcello, 4 tel. 6784380. Alle ore 21.00 **Peanuts e pipistrelli** di Vincenzo Salemme; con V. Salemme, C. Buccirosso, M. Casagrande, T. Del Vecchio, D. Mirazzella, N. [illegible] in [illegible] campagne [illegible]

DELL'ORSO Sala Grande via dei Filippini, 17/A tel. 68308735. Alle ore 21.00 **Mamma in mano** di Ghigo De Chiara con R. Della Casa, A. Delcaro regia di N. Mangano

[illegible] **Sala Cutelli** via dei Filippini, 17/A tel. 68308735. Alle ore 22.00 **Guerri e gas** tratto da Tardieu, Tzara, Ionesco, Ceronetti ed altri, con D. Collepiccolo, L. De Marchi, E. Franchi, V. Piserchia, I. Restifo, F. Sala, regia L. Salveti

[illegible] **Sala Orfeo** via dei Filippini, 17/A tel. 68308735. Alle ore 21.00 la Comp. Tir presenta **Calligrafico e calcolo.** [illegible] **uno e piccolo** [illegible] dall'opera di R. Biotchini. Con A. Farrari, M. Marcucci, L. Rava, L. Pisello, L. Sugliani, T.J. Whitel. Musiche originali di G. Balci.

ELISEO via di Grottapinta, 19 tel. 6871639. Alle 21.00 **Come amministrare il proprio senso [illegible] [illegible] parole)** di Antonio Amurri con S. Giunti, I. Ferretti regia A. Stroveglia.

ETI GATTO Sala B via di Grottapinta, 19 tel. [illegible] Per la stagione 1998/1999 abbonamenti a tre spettacoli a scelta. Orario 11/17

ETI [illegible] via Zabaglia 42 tel. [illegible] Mercoledì 7 alle ore 21.00 (prima) **La [illegible]** [illegible] i Sonetti di Belli; di e con M. Mosetti, musiche composte ed eseguite da F. Valeri, A. Valeri, M. Sinibaldi.

IN VIA SPERONI via L. Speroni, 13 tel. 4112267. Giovedì 8 alle ore 20.45 **E vissero tutti felici [illegible] complessati** di Gianni Calviello, [illegible] Morbidelli, F. Ferrilli, A. Colotta, M. Minni, S. Farag, regia G. Calviello

ELISEO via Nazionale, 183 tel. 4882114. Martedì 6 ottobre alle ore 20.45 (prima) (abb. A) Valeria Moriconi e Corrado Pani in **Il Gabbiano** di Anton Cechov, regia Maurizio Scaparro. Continua la campagna abb. per la stagione teatrale 1998/99

E.T.I. TEATRO [illegible] via M. Minghetti, 1 tel. [illegible] Prenotazione e vendita biglietti stagione [illegible] Il termine per il rinnovo è il 23 settembre. Orario biglietteria ore 10-13/15-19 Domenica riposo.

E.T.I. TEATRO VALLE via del Teatro Valle, 2[illegible] 68803794. Abbonamenti stagione 1998/99 - Formule Scegliteatro 4+4 teatro Quirino Mini-abbonamento teatro Valle e Speciale giovani (10 spettacoli). Orario biglietteria 10-19, domenica chiuso.

EUCLIDE piazza Euclide, 34/A tel. 8082511. Stagione teatrale 1998/99: Comp. Stabile Teatrogruppo diretta da V. Bofioli. Ottobre-Dicembre "In bianco per Bianca" da "La fille bien gardée" di Labiche e Marc-Michel. Dicembre-Gennaio "Sbrigati mi scappa da ridere" di V. Bofioli. Gennaio-Marzo "Tutti per Una e Una per tutti" da "Il Domino Rosa" di Hennequin e Delaccour

FLAIANO via S. Stefano Del Cacco, 15 tel. 6796496. Alle ore 21.00 **Snoopy il musical** di Charles M. Schulz. Con Claudia Balboni, Gianni De Feo regia di Riccardo Cavallo

FURIO CAMILLO via Camilla, 44 tel. 70347348. Sabato 10 ottobre alle ore 20.30 (prima) **Festa di famiglia** due atti di A. Aychbourn. Adattamento e regia di Federico Tiberi.

[illegible] via delle Fornaci, 37 tel. 6372294. Alle ore 17.00 Paola Quattrini in [illegible] di Rocco Familiari, con M. De Rossi, S. Quattrini regia di K. Zanussi. Continua la Camp. abbonamenti

[illegible] R. Leoncavallo, 10/16 tel. 8607513. Alle ore 21.00 Rassegna "[illegible] La danza giapponese incontra l'Occidente": Ten Pen Chiki Art Factory in "N-Yoln o 10.000 buchi" con Y. Yoshioka, A. Maggiani, D. Gramitz.
Sabato 24 ottobre alle ore 21.00 la Comp. Movimento danza in **Il fiume del [illegible]**

I MITI via Beniamino Franklin, 7 (Testaccio) tel. 5742240
Alle ore 21.00 Tom Del Monaco in **Pinocchio [illegible]** [illegible] **spose** di Giannalberto Purpi con V. Bartolo, T. Bartolini, I. Candolfo [illegible] di [illegible] Milani. Alle ore 22.30 **Se vuoi vivere serena... sposati** con E. Sarcina ed E. Pozzato.

IL VASCELLO via G. Carini, 72/78 tel. 5881021-5896031. Camp. 1998/99 Danza contemporanea, Teatro. Dal 5 ottobre "Il gabbiano" di A. Cechov ovvero "Quanta strada ha fatto Cechov per arrivare a Yokoama?" regia di G. Nanni, con M. Kustermann, S. Borsarelli, M. Chiosito, M. Fedele.

[illegible] via Taro, 14 tel. 8415057. Dal 22 al 29 novembre rassegna dedicata al teatro comico "Risi... Risum" e al Lotto di arte gestuale "Parola di... mimo"

LA CHANSON largo Brancaccio, 82/A tel. 4873164. Alle ore 21.30 il Teatro Cabaret di Napoli con il Gruppo Dilelo vi presenta **[illegible] Sottosal** È aperta la camp. abb. 1998/99 orario 10-13/15-20 tel. 4873164

LABIRINTO via Montebaldo, 14 tel. 3223634. Alle ore 16.30 e alle ore 21.00 **Il paese dei campanelli** di L. Ranzato. Prosegue la campagna abbonamenti stagione di prosa, e operette. Orario botteghino 10-20 tel. 3223634

MASSIMO via dei Virminale, 51 tel. 4854988-4870630. Campagna abbonamenti stagione [illegible]799. Il botteghino è aperto dal lunedì al sabato con orario continuato dalle 9.30 alle [illegible]

NUOVO TEATRO SAN RAFFAELE viale Ventimiglia, 6 tel. 6531628. Alle ore 21.00 **Ricordando Leopardi** con A. Innocenti, P. Nubi

OLIMPICO piazza G. da Fabriano, 17 tel. [illegible] 3234936
Alle ore 20.30 Romaeuropafestival presenta **Peony Pavilion** di Peter Sellars. Opera cantata, recitata e danzata in lingua cinese e inglese. Biglietti in vendita al teatro ore 11-19

[illegible] **A** via [illegible] Borsi, [illegible] [illegible]-8070954. Alle ore 21.30 [illegible] **ono Lattanzi** con Daniele Lattanzi. Prosegue la campagna abbonamenti [illegible]

POLITECNICO via G.B. Tiepolo, 13/A tel. [illegible] Alle 21.00 [illegible] di Giorgio Prosperi con M. Prosperi, A. Fallucchi, E. Sala, G. Mardella, A. Manzini, E. Carta

PRATI via Degli Scipioni, 98 tel. [illegible] Prossima apertura stagione teatrale 1998/99, "Casanova farebbe così" di A. Curcio & P. De Filippo - "Il medico dei Pazzi" di [illegible] Scarpetta - "La lettera di mamma" di P. De Filippo - "Lo spione della scala C" di Samy Fayad

[illegible] piazza S. Chiara, 14 tel. [illegible]770. Giovedì 22 Ottobre alle ore 21.00 (prima) **Er Monnezza [illegible] brillo** con A. Alfieri, [illegible] Merlino, [illegible] Pallani, L. Greco, [illegible] Romano, [illegible] Di Vincenzo, S. Esposito, T. Piergentili, M. Fonzi. Per informazioni telefonare al [illegible]

SISTINA via Sistina, 129 tel. 4200711. Alle ore 21.00 (Gio2) la Compagnia della Rancia presenta Raffaele Paganini e Tosca in [illegible] **spose per [illegible] [illegible]** Regia di Saverio Marconi. Prosegue la campagna abbonamenti 1998/1999. Il botteghino è aperto tutti i giorni dalle 10 alle 13 e dalle 15.30 alle 19

SPAZIOZERO via Galvani, 65 [illegible] 5756211. È in preparazione **Alice in Italy, [illegible] e canzoni della nostalgia Italiana** in scena dal 27 al 31 ottobre. Info. tel. 5756211

[illegible] via Cassia, 871/C tel. [illegible]
Alle ore 21.3[illegible] di Agatha Christie con Paolo Lombardi, S. Schemmari, Vittorio Ciorcalo; regia di Sofia Scandurra

[illegible] DEL CORSO via C. Della Rocca, 6 tel. 24406952. Alle ore 21.00 **Quando [illegible] poggio** [illegible] diretto da M. Conte; con M. Conte, I. Stivali, S. Silvestri, M. Panicori, G. Galloni.

TEATRO DELLA VILLA Villa Lazzaroni - via Appia Nuova 522 tel. 7825483. È aperta la campagna di abbonamenti per la stagione '98/99.

TEATRO DEL CENTRO Vicolo degli Amatriciani, 2 tel. 5867610. Alle ore 16.00 e alle ore 21.00 [illegible] di W. Shakespeare con Emanuele Giglio e Isabella Valentini. Traduzione ed adattamento Emanuele Giglio. Solo per scuole o gruppi organizzati su prenotazione.

TEATRO SETTE via Benevento, 23 tel. [illegible] Domani alle ore 21.00 (prima) **La fortuna si diverte** di A. Setti, con A. Da Simone, A.M. Annibaldi, A. Parisi, S. Chines, L. Pigliasco. Regia di F. De Filippo. Mercoledì 7 ottobre alle ore 21.00 (anteprima) **Cuno che capitano** di Massimiliano Bruno, con Paola Cortellesi e Massimiliano Bruno regia di F. Andreotti

TEATRO VENTI Circonvallazione Gianicolense 10 tel. [illegible]034. È aperta la campagna abb. per la stagione teatrale 19[illegible] info dal lunedì al sabato 9.00-18.00

[illegible] via degli Acquasparta, 16 tel. 68805890. Alle ore 21.00 **Prendete di M.** Manfredi. P. Lorica, con A. Fontana, G. Ramazzotti, regia di [illegible]

[illegible] P.zza S. Maria Liberatrice, 6 tel. 5740170. Martedì 6 alle ore 21.00 (prima) **[illegible]** scritto, diretto e interpretato da C. Bigagli; con A. Corsini, S. Gragnani, M. Nissen.

VILLA VOSCHETTO via di Monte Testaccio, 97 tel. 5744194-5746641. Dal 17 ottobre Gaby Valeri presenta **Piano vu! Pupazzacchi** con C. Toscano, A. Valeri, L. Rossi Stuart. Regia di P. Castellacci. Info e pren. al numero 5744194-5750770

CONCERTI E LIRICA

[illegible] piazza Beniamino Gigli, 1 tel. 48160255/ 4817003 fax 4881755. Domani (Genzano di Roma) Concerto straordinario per l'istituzione [illegible] parco internazionale della [illegible] nel Mediterraneo in collaborazione con il WWF International ed il WWF Italia. Dirige F. Mannino, musiche di Boccherini, Casals, Mascagni, Mannino; Orch. e coro del Teatro dell'Opera. Aperta la Campagna abbonamenti per la stagione di lirica e [illegible] Fino al 3 ottobre rinnovi degli abbonamenti presso la biglietteria [illegible] 5 ottobre al 17 possibilità di nuovi abbonamenti. Biglietteria aperta tutti i giorni tranne la domenica, dalle ore 10.30 alle ore 17.00.

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA [illegible] Flaminia 118 tel. 3201752. Giovedì 8 ottobre alle ore 21.00 presso il Teatro Olimpico (piazza Gentile da Fabriano) si inaugura la stagione [illegible] dell'oratorio Elia di Mendelssohn nell'esecuzione degli ensembles tedeschi di Colonia e Lipsia diretti da P. Neumann. Biglietti al teatro (tel. 3234890) orario continuato 11-19. Prevendita con carta [illegible] credito solo al [illegible] [illegible] lun. [illegible] ore. 10-17.

[illegible] **NAZIONALE S. CECILIA** via Vittoria, [illegible] tel. 3611064-3611058. Alle ore 20.30 all'Auditorio [illegible] in via della Conciliazione. "Festival di Cajkovskij" dirige Myung-Whun Chung. Pianista [illegible] Biglietti presso il botteghino dal lun. al ven. ore 10.30-13.30/15-18, tel. 68801044. Prevendita telef. dal lun. al ven. [illegible] ore 10-13/15-18 al num. verde 167/065065. Dal 1 ottobre sarà possibile sottoscrivere nuovi abbonamenti

[illegible] **CÉSAR** [illegible] via Ulente, 11 tel. 85353316. Domenica 4 alle ore 18.30 presso la Chiesa S. Paolo entro le mura (via Nazionale - angolo Via Napoli) Concerto [illegible] duo organistico: C. Andrews, J. Fisheli (Usa). Musiche di Bach, Howells, Patterson, Ferko, Locklair, Vierne, Dupré e Leighton. Ingresso libero

[illegible] **CORALE** [illegible] Largo Nostra Signora di Coromoto, 2 tel. 65746027. Sabato 17 ottobre alle ore 21.00 presso la Chiesa Nostra Signora di Coromoto concerto del Coro "Diego Capitella" direttori L. Ivaldi, G. Menardi. Corale "Benedetto Marcello" direttore M.T. Carloni.

[illegible] **DEL MUSICA SACRA** via Paolo IV 29 tel. 68805816. Domani alle ore 21.00 presso l'Oratorio [illegible] Caravita (via [illegible] Caravita) concerto del soprano U. Mertens, al piano il M° M. Zieschang. Musiche di Mozart, Schubert, Schumann ed altri.

[illegible] **CHIESA [illegible] MEDICINA** Lunedì 5 ottobre alle ore 21.00 (prima), presso la Chiesa di Santo Spirito in Sassia (via dei Penitenzieri 12 - Borgo [illegible] Spirito) concerto [illegible] misericordia" oratorio in tre parti per soli-coro polifonico e orchestra sinfonica. Dirige E. Monti. Ingresso [illegible] Invito. Per informazioni [illegible] 8080678-44291202

[illegible] **ORGANISTICA DEL** [illegible] via L. Leonardi 120 tel. 7213093
Domenica 4 alle ore 19.00 (ingresso libero) presso la Chiesa S. Marcello al Corso (piazza S. Marcello, 5) "Le [illegible] dell'organo" musiche di Sostakovic, Janichenko, Schnittke. Organista Oleg Janichenko.

AULA MAGNA I.U.C. Lungotevere Flaminio [illegible] tel. 6310051 - fax 36001511.
È aperta la campagna abbonamenti per la stagione concertistica 1998/99
Sabato 17 ottobre con Orchestra [illegible] Toscana-Americana
Per informazioni I.U.C. 3610052

CHIESA SAN CARLO AI CATINARI piazza B. Cairoli tel. 683[illegible] Domenica 4 alle ore 17.15 Vespri d'organo. Musiche di Martini, Bossi, Salili ed altri. Organista M° Concetto Panone. Ingresso libero

CIRCOLO [illegible] **F.A.** [illegible] via delle Quattro Fontane, 13 tel. 4826521
Alle ore 20.30 concerto d'organo del M° Hector Olivera: musiche di Mozart, Rogers, Williams, Porter, Strauss [illegible] Gershwin

[illegible] [illegible] [illegible] Ruggero Bacone 8 tel. 47818485
Sabato alle ore [illegible] 00 Concerto inaugurale recital del tenore Giacomo Aragall. Al pianoforte Amparo Garcia Gruells. Musiche di Bellini, Puccini, Tosti, Verdi

CONCERTI [illegible] **· AREA** [illegible] **CHIESA DI SANTA [illegible] MARCELLO** via del Portico di Ottavia, 29 - Pren. e info [illegible] 77209126. Alle ore 21.00 concerto di Roberta Tancredi (pianoforte). Musiche di Beethoven, Chopin, Brahms, Ravel

COMUNE DI TREVIGNANO ROMANO Domenica 4 ottobre alle ore 18.00 concerto di Giuliano Ansalone (tenore). Massimo Lambertini (pianoforte).

MERIDIES MUSIC tel. 65795117. Domani alle ore 20.30 nella Chiesa Valdese in p.za Cavour "La Traviata" musiche di G. Verdi

[illegible] via delle Fornaci 37 tel. [illegible] Riposo.

[illegible] **MUSICA INSIEME** via Fulda, 117 (teatro S. Carlo ai Catinari) tel. [illegible] alle ore 21.00 presso Toralorio S. Paolo di S. Carlo ai Catinari (p.za B. Cairoli 117) concerto "Ballo [illegible] e Rondeaux dal Codex Reina" musiche di J. Da Bologna, Machault, Bi[illegible], Dufay ed altri.

I SOLISTI DI ROMA via Ippolito 8 tel. 7001939. Martedì 6 ottobre alle ore 21.00 (prima) presso la Chiesa Anglicana (via del Babuino 153) "Il Fortepiano" musiche di Mozart, Boccherini, Clementi. Quartetto "I [illegible] di Roma" [illegible] C. Venen fortepiano

SALA UMBERTO P.za Porta S. Giovanni 10 tel. 5812050. Lunedì 5 ottobre alle ore 21.00 progetto A. Wolf-Trauermarsch (Marcia funebre) per trio di percussioni e voce recitante e "Un arco di canzoni patriottiche per mezzosoprano e pianoforte" di Regina [illegible] [illegible] Fabrizio Cinsalulli. Informazioni [illegible] 7008691

SCUOLA POPOLARE MUSICA DI TESTACCIO via [illegible] Testaccio 91 [illegible] 5750375. Domenica 4 alle ore 21.00 presso il Teatro Olimpico (piazza Gentile da Fabriano) **Ratto Serebriakov** spettacolo ispirato [illegible] grande compositore nel centenario della sua nascita. Due artisti a Bruno Tommaso

UNIVERSITÀ CULTURALE Sabato 10 alle ore 21.00 presso la Chiesa S. Pio V (largo S. Pio V) in Coro parrocchiale S. Agnese di Pineto presenta "Forza vegliente" spettacolo musicale ispirato alla vita di S. Francesco d'Assisi. Ingresso libero

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE piazza Ippolito Nievo, 3 tel. 5895431 5894293-5806090. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 9.00-13.00/16.00-19.00, sabato 9.00-12.00

GRUNDI p.za Esquilino 37 tel. 4744776-4827405. Chiuso domenica. Orario: 9.30-13/16-19.30

PLANETARIO via Veio 28 tel. 70450122. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 10.00-13.00/16.00-19.30; sabato 10.00-13.00

PRIENI via S. Martino 3/B tel. 4066585. Orario (solo feriali): 9.00-13.00/15.00-19.00

PRIMOTICKET Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale consegna a domicilio tel. 520721.

QUADRIFOGLIO via di Macchia Saponara, 74/D tel. 5214387. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario 9.00-13.00/16.00-19.30

MUSEI E MOSTRE

ACCADEMIA [illegible] via Angelo Masina, 11 (Trastevere) tel. 5846425. Orario martedì-sabato ore 11-18 domenica ore 10-13. "City Twombly" esposizione di sculture dell'artista americano. Ingresso [illegible]. Fino al 15 novembre

[illegible] **DI** [illegible] piazza San Pietro in Montorio, 3 tel. 5817377. Orario: martedì-sabato ore 15-20, domenica ore 10-13 e 16-20. [illegible] moderniedad y vanguardia" mostra degli artisti che vissero a Roma presso l'accademia di Spagna nei primi anni del [illegible]. Da oggi (ore 19) fino al 9 ottobre.

ACCADEMIA NAZIONALE DI SAN LUCA piazza dell'Accademia di San Luca 7[illegible] 5798850. Orario: tutti i giorni ore 10-19. £ 10.000. "Angelika Kauffmann e Roma" 35 dipinti dell'artista di origine austriaca realizzati durante i suoi soggiorni romani. Fino al 7 novembre.

ART CENTER ACEA via Ostiense, 106 tel. 6991191. Orario: [illegible]ledì-venerdì ore 10-14/17-[illegible] domenica ore 10-22. £ 12.000. "Le macchine e gli Dei" sculture di Roma antica provenienti dai Musei Capitolini. Fino al 2000.

CASA DI GOETHE via del Corso, 18 (Centro storico) tel. 32650412. Orario: mercoledì-lunedì ore 10-18. £ [illegible] "Barlach e Goethe" miseria, sofferenza disperazione e [illegible] nell'opera dell'artista Ernst Barlach morto nel 1938. Fino al 29 novembre

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. 8548577. Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica, con giorno e fascia oraria, telefonando al 328101. Orario: martedì-sabato ore 9-22, domenica ore 9-20. £ 12.000. Visite guidate £ 6.000. Accesso disabili

GALLERIA DI PIAZZA COLONNA piazza Colonna, tel. [illegible]16. Orario: lunedì-giovedì ore 10-22, venerdì e sabato ore 10-24. £ 14.000. "Dinosauri". Fino al 15 novembre.

GALLERIA DELL'ISTITUTO [illegible] **AMERICANO** Antiche scuderie di Palazzo Santacroce, via dei Catinari 3 tel. [illegible] lunedì-sabato ore 11-19. "L'emigrazione italiana in America Latina 1860-1940". Fino al 3 ottobre.

GALLERIA OSMA PANEPINTO piazza del Collegio Romano 2 tel. 6797323. Orario: tutti i giorni (chiuso il giovedì) ore 10-17. £ 12.000. Accesso disabili

GOETHE [illegible] via Savoia 15 tel. 8440051. Orario: martedì-venerdì ore 10-19. Ingresso libero

ISTITUTO AUSTRIACO DI CULTURA viale Bruno Buozzi, 113 tel. 3224702. Orario: lunedì-venerdì ore 10-18. "Incorporazioni - Judith Moser" esposizione di 40 corpi di argilla. Ingresso libero. Fino al 4 ottobre.

[illegible] **- [illegible] CENTER DELL'ARTE TESSILE** via Pietro [illegible] Coubertin (corso Francia) [illegible] 6076255. Orario: lunedì-venerdì [illegible] 10-13 e 15-17, sabato ore 10-13. "Plastici, progetti e schizzi del nuovo Auditorium [illegible] Renzo Piano". Fino all'inaugurazione [illegible] nuovo Auditorium

MUSEI CAPITOLINI piazza del Campidoglio (Centro storico) tel. [illegible] Orario: martedì-domenica ore 9 [illegible] £ 10.000. L'ultima domenica del mese ingresso gratuito. Accesso disabili

[illegible] **E GALLERIE DEL VATICANO** viale Vaticano tel. 69883333. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-16, domenica ore 9-14. £ 15.000. L'ultima domenica del [illegible] ingresso gratuito. Accesso disabili

[illegible] [illegible] **E** [illegible] via [illegible] del Parco Mellini 84 tel. 35347056. Orario mercoledì e sabato ore 9-13. Ingresso libero

MUSEO BARRACCO piazza [illegible] Baullari 1 tel. [illegible] Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-13. £ 10.000. "Il sacro e l'acqua. Culti indigeni in Basilicata" oggetti di culto e ex voto. Fino al 15 ottobre.

[illegible] **DELLA CIVILTÀ ROMANA** piazza Agnesi, 10 tel. 5926135. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. £ 5.000. Acc. disabili.

MUSEO DELLA [illegible] **COMMUNITÀ EBRAICA** lungotevere Cenci (Tempio) tel. [illegible] Orario: lunedì-giovedì ore 9-17, venerdì 9-14, domenica 9-1[illegible]

[illegible] **CERI** piazza SS. Apostoli, 67 tel. [illegible] Aperto tutti i giorni £ 6.000

MUSEO DELLE MURA ROMANE via Alessandro Guidoni tel. 65010089. Orario: martedì-venerdì ore 9-14, martedì e giovedì anche 14.30-17. £ 4.000. Accesso disabili

[illegible] **DEL RISORGIMENTO** via di San Pietro in Carcere (Centro storico) tel. 6790598. Orario: tutti i giorni [illegible] 10-18.

[illegible] via del Gonfalone [illegible] tel. 6868849. Orario: martedì-mercoledì venerdì-sabato ore 9-13, giovedì ore 14.30-18.30, martedì anche ore 14.30-18.30. £ [illegible]

[illegible] **ETRUSCO** piazzale Villa Giulia [illegible] tel. 3201951. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. £ 8.000

[illegible] [illegible] (Chiesa di S. Maria della Concezione) via Vittorio Veneto 27 [illegible] 4871185. Orario: venerdì-mercoledì ore 9-12 e 15-18.

MUSEO LABORATORIO DI ARTE CONTEMPORANEA piazzale Aldo Moro, 5 tel. [illegible] Orario: lunedì-venerdì ore 10-13. "Contaminazioni 2 - Fotografia nel complesso arte". Fino all'8 ottobre

MUSEO NAPOLEONICO piazza [illegible] Umberto I [illegible] [illegible]2581. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. £ 3.750. L'ultima domenica [illegible] mese ingresso gratuito. "Leopardi a Roma 1822-1833" mostra dedicata ai soggiorni romani del poeta di Recanati. Fino al 10 dicembre

MUSEO NAZIONALE DEGLI STRUMENTI MUSICALI piazza S. Croce in Gerusalemme 9/a tel. 7014796. Orario: martedì-sabato ore 9-13.30, domenica [illegible] 9-12.30. £ [illegible] Accesso disabili

MUSEO [illegible] **ARTI E TRADIZIONI** [illegible] piazza Marconi, 10 tel. 5910709. Orario: lunedì-sabato ore 9-14, domenica 9-13. £ 4.000. "Realtà e mito nei costumi del Piemonte e della Valle d'Aosta". Accesso disabili. Fino al 30 ottobre. "Costumi per narrare - La bottega di Piero Farani" esposizione dei costumi dell'atelier di Piero Farani realizzati per i [illegible] di Pier Paolo Pasolini. Fino ad ottobre

MUSEO [illegible] piazza Scanderberg 117 tel. 6991120. Orario: lunedì-domenica ore 9.30-17.30. Acc. di-[illegible]

MUSEO NAZIONALE DI CASTEL SANT'ANGELO lungotevere Castello 50 tel. 6875036. Orario: martedì-sabato ore 9-22, domenica 9-20. £ 8.000

[illegible] [illegible] [illegible] **ETRUSCO LUIGI PIGORINI** piazza G. Marconi 14 [illegible] 549521. Orario: martedì-sabato ore 9-14, [illegible] ore 9-13 [illegible]000. "Lo splendore del guerriero. Armi africane antiche" esposizione di [illegible] africane. Fino al 31 [illegible]

MUSEO NUMISMATICO [illegible] **ZECCA** via XX Settembre 94 tel. 47613317 [illegible] martedì-venerdì ore 9-12.30. Ingresso libero

[illegible] **STORICO DELLA LIBERAZIONE** via Tasso, 145 tel. [illegible] Orario: martedì-venerdì ore 16-19, sabato e domenica ore 9.30-12.30

[illegible] **EX** [illegible] largo Orazio Giustiniani, 10 tel. 86802112. Orario: tutti i giorni ore 10-24. £ 15.000. "Cina: la porta del drago. Arte e cultura cinese dagli usi e costumi alla lavorazione della seta. Fino all'8 novembre

PALAZZO ALTEMPS (Museo Nazionale Romano) piazza S. Apollinare, 44 tel. 3724121. Orario: [illegible] domenica ore 9-22 [illegible] Aperto al pubblico, ospita importante collezione di scultura archeologica

PALAZZO DELLE [illegible] via Nazionale 194[illegible] 4745903-[illegible] Orario: 10-21 (chiuso martedì). "La storia del Kazakhstan nei [illegible] tesori". Fino al 23 dicembre. "La coscienza luciferica" sperimentazione e produzione artistica nel campo delle tecnologie elettroniche. Fino al 30 ottobre. "Prime fotografie - Henri Cartier-Bresson. I primi scatti dell'autore francese che ha da poco compiuto i 90 anni di età. Fino all'8 novembre

PALAZZO DI PALAZZO RUSPOLI via Fontanella Borghese, 56 tel. [illegible] Orario: martedì-domenica ore 10-19. Ingresso [illegible] Zaccheria: le sculture dell'artista francese [illegible] più interessanti della prima metà del nostro secolo. Fino al 15 novembre

[illegible] **D** [illegible] viale E. De Pecola 73 [illegible] 4880530. Orario: martedì-sabato [illegible] 10-14, domenica ore 9-13. £ 12.000

FARMACIE DI NOTTE

Aperte [illegible] **alle 8.30**
[illegible] via dello Statuto 35/a; via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 19; piazza Istria 8;

TRAME

ARMAGEDDON. Fantascienza. Campione d'incassi internazionale, il film di Michael Bay «The rock» racconta di un meteoride asteroide destinato ad abbattersi sulla terra e distruggerla. La Nasa decide di mandare nello spazio un gruppo di uomini per farlo esplodere
[Ambassador 3, Aquila, Barberini 1, Eurcine 1, Giulio Cesare 2, Jolly 4, Maestoso 1, Metropolitan, Odeon 1, Sisto]

ARMA LETALE 4. Azione. La guardia costiera scopre un vecchio battello utilizzato per trasportare illegalmente negli Usa più di trecento cinesi da utilizzare sul mercato. I poliziotti Riggs e Murtaugh si mettono sulle tracce di una potente organizzazione criminale guidata da un signore del crimine asiatico
[Jolly 3, Lux 3, Maestoso 4, Odeon 3]

LA BALLATA DEI LAVAVETRI. Drammatico. Il nuovo film di Peter Del Monte narra di una famiglia polacca che, alla fine degli anni Ottanta, si ferma a Roma in attesa di ottenere il visto per il Canada. La permanenza durerà ben oltre il previsto. Protagonista, Kim Rossi Stuart
[Mignon 2]

DARK CITY. Fantastico. Rufuss Sewell si sveglia una mattina in uno strano albergo e scopre di essere ricercato per una serie di omicidi che non si ricorda di aver commesso.
[Atlantic 1, Capitol, Madison 3, Quirinale 1, Reale 1, Rouge et Noir, Royal 1, Ulisse]

DEL PERDUTO AMORE. Drammatico. Il nuovo film di Michele Placido è ambientato alla fine degli anni Cinquanta in un paese della Lucania prossimo alle elezioni amministrative: lì è protagonista una giovane maestra piena di iniziative (Giovanna Mezzogiorno).
[Cinema Lucky Blu, Greenwich 2, Lux 6, Fontane 1]

IL DOTTOR DOLITTLE. Commedia. Schiavo del lavoro, lo stravagante medico Eddie Murphy scopre un giorno di possedere una straordinaria facoltà: parlare con gli animali
[Academy Hall, Broadway 3, Ciak 2, Doria 3, Excelsior 3, Madison 4, Missouri 3, Savoy 3, Trianon 5, Tristar Sala Verde]

I FIGLIUOLI DELL'EDEN. Drammatico. Kim Rossi Stuart è il Cristo sconosciuto, quello compreso tra la Natività e la Passione, tra i 12 ed i 30 anni.
[Flaminio 1]

GODZILLA. Avventura. Ritorna sugli schermi il celeberrimo mostro giapponese cresciuto negli anni Cinquanta a generario in questo caso è un'esplosione nucleare in Polinesia. New York la metropoli dove approda e semina il panico
[Antares 1, Broadway 1, Capranica, Ciak 1, Doria 1, Empire 2, Europa, Excelsior 1, Garden, Madison 1, Missouri 1, Quirinetta, Savoy 4, Superga, Trianon 1 e 4, Tristar Sala Rossa]

INCONTRI PROIBITI. Commedia. Un ingegnere romano prossimo agli ottant'anni (Alberto Sordi) su un treno e s'innamora di un'attraente infermiera di ospedale (Valeria Marini)
[Antares 2, Doria 2, Madison 2, 2, Savoy 1, Trianon 2, Tristar Sala Blu]

L'ODORE DELLA NOTTE. Drammatico. Remo (Valerio Mastandrea) è prima un poliziotto irregolare, poi diventa leader di una banda di rapinatori. Il film è ispirato ad una storia
[Doria 3, Intrastevere 2, Madison 4, Missouri 3, Savoy 2, Trianon 3, Tristar Sala Verde]

I PICCOLI MAESTRI. Drammatico. L'ultimo lavoro di Daniele Luchetti è ambientato nel 1943 e racconta le vicende di giovani studenti che diventano partigiani sulle montagne.
[Admiral, Atlantic 4, Etoile, Excelsior 2, Paris, Sala Troisi]

SCREAM 2. Horror. Dopo il successo del precedente, ritornano incubi di «Scream» in questo caso gli inspiegabili omicidi avvengono in un college.
[America, Atlantic 2, Broadway 2, Empire 1, Gregory, New York, Royal 2]

SEX CRIMES - GIOCHI PERICOLOSI. Thriller erotico. Un giovane professore si difende dall'accusa di aver violentato due allieve tra colpi di scena bugie incrociate, false testimonianze
[Atlantic 6, Golden, Quirinetta 2, Reale 2, Ritz, Universal]

SLIDING DOORS. Commedia. Una metropolitana persa per un minuto ritardo il centro della giornata di Helen (Gwyneth Paltrow) l'ex fidanzata
[Alcazar, Alhambra 2, Olrie in, Eden, Eurcine 3, Giulio Cesare 1, Jolly 2, Lux 1, Maestoso 2,

TRUMAN SHOW Commedia. Il film di Peter Weir, fenomeno dell'estate americana. Jim Carrey impersona l'inconsapevole protagonista di una soap-opera trasmessa in diretta televisiva ventiquattro ore su ventiquattro
[Alhambra 1, Barberini 2 e 3, Embassy, Jolly 1, Lux 4, Maestoso 3]

TU RIDI. Drammatico. L'ultimo lavoro dei fratelli Taviani si articola su episodi: «Felice» descrive le vicissitudini di un ex tenore (Antonio Albanese), «I due sequestri» riguarda le gesta criminali di un manovale della mafia
[Archimede, Atlantic 3, Intrastevere 1, Mignon 1]

VENTIQUATTROSETTE. Drammatico. Nell'Inghilterra anni '. Hoskins è un idealista che cerca di salvare alcol e droga i ragazzi del quartiere educandoli l'arte del pugilato
[Greenwich 3]

VIOL@. Erotico. Viola, single per scelta, lavorando al computer notte incappa in un rapporto «hard» con il misterioso Milder. relazione virtuale, sempre più ambigua e presente, influenzerà pericolosamente la sua vita...
[Sala Umberto]

PRIME VISIONI

S/D/M/VP

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Los Angeles è la città degli angeli

CHE brutta idea, rifare «in moderno» un film dell'altro ieri, «Il cielo sopra Berlino» di Wim Wenders.
Come capita con gli americani (e del resto con tutti) il remake serve soltanto a trasformare un film amatissimo in storia alterata e addomesticata. Los Angeles è il luogo dell'amore tra l'angelo inquieto Nicolas Cage e la cardiochirurga Meg Ryan, in crisi a causa della morte inspiegabile d'un paziente sul tavolo operatorio. L'angelo, che si trovava presente (invano) per aiutare il morente, passa a voler aiutare la chirurga che ha perduto fiducia in se stessa, e se ne innamora al punto di voler assumere presenza visibile e forma umana, insomma di scendere sulla Terra per poter provare emozioni e sentimenti simili a quelli dell'amata dottoressa.
Nicolas Cage è fisicamente inadeguato al personaggio ultraterreno, intensamente spirituale.
Il film è mediocre ma Wenders n'è detto soddisfatto: «È commovente, realizzato con grande maestria, m'è piaciuto tantissimo».

LA CITTÀ DEGLI ANGELI
di Brad Silberling. Nicolas Cage, Meg Ryan, Dennis Franz. Produzione americana, 1987.
[Eurcine 2, Fiamma 2, Cesare 3, Lux 5, Odeon]

ACADEMY HALL [G] [1100]
via Stamira 5 tel 44237778
Il dottor Dolittle di B. Thomas, con Eddie Murphy, K. Platt. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L.

ADMIRAL [G] [379]
piazza Verbano 5 tel 8541195
I piccoli maestri di Daniele Luchetti, con Stefano Accorsi, Stefania Orario: 15.40-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

ADRIANO [S] [1343]
piazza Cavour 22 tel 3211896.
Chiuso per lavori

ALCAZAR [G] [298]
via Merry del Val 14 tel 5880099
Sliding doors di Peter Howitt, con Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L.

ALHAMBRA Sala 1 [S] [249]
via Pier delle Vigne, 4 tel 66012154
Truman Show di Peter Weir con Jim Carrey, Laura Linney. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.40 L.

ALHAMBRA Sala 2 [S] [229]
via Pier delle Vigne, 4 tel 66012154
Sliding doors di Peter Howitt, con Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA Sala 3 [G] [149]
via Pier delle Vigne, 4 tel 66012154
Armageddon di Michael Bay; con Bruce Willis, Ben Affleck. Orario: 16.40 L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000

AMBASSADE [S] [822]
via Accademia Agiati 57 tel 5408901

AMERICA [S] [758]
via Natale Grande 6 tel 5816168
Scream di Wes Craven con David Arquette, Courtney Cox VM 14. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L.

Sala 1 [S] [400]
viale Adriatico, 15-21 8184388.
Godzilla di Ronald Emmerich, con Matthew Broderick, Jean Reno. Orario: 16.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

ANTARES Sala 2 [M] [128]
viale Adriatico 15-21 tel. 8184388
Incontri proibiti di Alberto Sordi, con Alberto Sordi, Valeria Marini. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L.

APOLLO [S] [740]
via Cairoli e Sidama 20 tel. 86208806
Armageddon di Michael Bay, con Bruce Willis, Ben Affleck. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000

ARCHIMEDE [G] [550]
via Archimede, 71 tel. 3242
Fuori di Paolo e Vittorio Taviani, con Antonio Albanese, Sabrina Ferilli. Orario: 16.30 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ARISTON [G] [663]
via Cicerone 19 tel 3212597
per favori

ATLANTIC Sala 1 [S] [504]
via Tuscolana 745 tel 7610656
Dark City di Alex Proyas, con Rufus Sewell, Kieler Sutherland. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 2 [G] [505]
via Tuscolana 745 tel 7610656
Scream di Wes Craven con David Arquette, Courtney Cox VM 14. Orario: 15.15-17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 3 [G] [149]
via Tuscolana 745 tel 7610656.
Tu fuori di Paolo e Vittorio Taviani, con Antonio Albanese, Sabrina Ferilli. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 4 [G] [149]
via Tuscolana 745 tel 7610656
I piccoli maestri di Daniele Luchetti, con Stefano Accorsi, Stefania Montorsi. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 5 [G] [149]
via Tuscolana 745 tel 7610656
Wag Dog-Sesso e potere Levinson Hoffman e De Niro. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L.

ATLANTIC Sala 6 [G] [236]
via Tuscolana 745 tel 7610656
crimes di John McNoughton, con Kevin Bacon, Matt Dillon. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS Sala 1 [G] [401]
corso Vittorio Emanuele 203 tel 6875455
L'oggetto del mio desiderio di Nicholas Hytner, con Jennifer Aniston. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

TUS Sala 2 [G] [139]
Vittorio Emanuele 203 tel 6875455.
L'amante in città di Greg Mottola, con Parker Posey, Campbell Scott. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

Sala 1 [S] [500]
piazza Barberini 24-25-26 tel 4827707
Armageddon di Michael Bay, con Bruce Willis, Ben Affleck. Orario: 16.40 L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000

BARBERINI Sala 2 [S] [350]
piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707
Jim Carrey, Laura Linney. Orario: 18.05 L. 13.000

BARBERINI Sala 3 [G] [150]
piazza Barberini 24-25-26 tel 4827707
The Truman di Peter Weir con Jim Carrey, Laura Linney. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000

BROADWAY Sala 1 [G] [174]
via del Narcisi 36 tel
Godzilla di Ronald Emmerich; con Matthew Broderick, Jean Reno. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

BROADWAY Sala 2 [G] [286]
via del Narcisi 36 tel. 2303408
di Wes Craven con David Arquette, Courtney Cox VM 14. Orario: 15.15-17.40-20.05-22.30 L. 8.000

BROADWAY Sala 3 [G] [150]
via del Narcisi 36 tel 2303408
Il dottor di B. Thomas, con Eddie Murphy, K. Platt. Orario: 17.30-17.15-19.00-20.45-22.30 L. 8.000

CAPITOL [S] [575]
via G. Sacconi 39 tel 3236619
Dark City di Alex Proyas, con Rufus Sewell, Kieler Sutherland. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

CAPRANICA [S] [946]
piazza Capranica 101 tel. 6792465.
Godzilla di Ronald Emmerich; con Matthew Broderick, Jean Reno. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

CAPRANICHETTA [P] [121]
piazza Montecitorio 125 tel. 6796957
Il grande Lebowsky di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

CIAK Sala 1 [S] [600]
via Cassia 692 tel. 33251607.
di Ronald Emmerich; con Matthew Broderick, Jean Reno. Orario: 14.45-17.20 L. 8.000 20.00-22.30 L.

CIAK Sala 2 [M] [95]
via Cassia 692 tel 33251607
di B. Thomas, con Eddie Murphy, K. Platt. Orario: 14.45-16.30 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 12.000

CINEMALUXYBUS [G] [231]
Borgo Santo Spirito, 75 tel. 5832724.
Del perduto di Michele Placido; con G. Mezzogiorno, F. Bentivoglio. Orario: 16.40-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[S] [500]
piazza da Rienzo 88 tel 3235693
Serata ai Invitti ore

DEI PICCOLI [P] [83]
Pineta Borghese tel. 8553485.
Anastasia Orario: 17.00-18.45 L. 7.000
Full Monty Orario: 20.40-22.30 L.

1 [G] [290]
via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446.
Godzilla di Ronald Emmerich; con Matthew Broderick, Jean Reno. Orario: 16.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

DORIA Sala 2 [S] [129]
via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446
Incontri proibiti di Alberto Sordi, con Alberto Sordi, Valeria Marini. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[M] [110]
via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446
Delfini Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 **L'odore della** Orario: 20.30-22.30 L. 12.000

[G] [428]
piazza Cola Rienzo 74 3612449
Sliding doors Peter Howitt, con Gwyneth Paltrow, John Hannah Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

EMBASSY [G] [753]
via Stoppani 7 tel. 8070245
Show Peter Weir con Jim Carrey, Laura Linney. Orario: 16.00-18.20 L. 8.000 20.25-22.30 L. 13.000

[S] [664]
viale Regina Margherita tel 8417719
Scream 2 di Wes Craven con David Arquette, Courtney Cox VM 14. 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

EMPIRE 2 [S] [600]
viale Esercito 44 (Cecchignola) tel. 5070652.
Godzilla di Ronald Emmerich; con Matthew Broderick, Jean Reno. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

ETOILE [S] [707]
piazza in Lucina 41 tel. 6876125
I piccoli di Luchetti, con Stefano Accorsi, Stefania Montorsi. Orario: 15.40-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

1 [S] [439]
via Liszt 32 tel
Armageddon di Michael Bay, con Bruce Willis, Ben Affleck. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000

EUROPA Sala 2 [M] [220]
via Liszt 32 tel. 5910986.
Lo stato degli angeli di Brad Silberling, con Meg Ryan, Cage. Orario: 15.15-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

[M] [221]
32 tel 5910986
Sliding doors di Peter Howitt, con Gwyneth Paltrow, John Hannah 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

[S] [716]
corso Italia 107 tel. 44249760.
Godzilla di Ronald Emmerich, con Matthew Broderick, Jean Reno. Orario: 16.30 L. 8.000 20.00-22.30 L.

EXCELSIOR Sala 1 [G] [499]
via Beata V. Carmelo 2 tel 5292296.
Godzilla di Ronald Emmerich; con Matthew Broderick, Jean Reno. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

Sala 2 [G] [139]
via Beata V. Carmelo 2 tel 5292296
I piccoli maestri di Daniele Luchetti, con Stefano Accorsi, Stefania Montorsi. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

EXCELSIOR Sala 3 [G] [139]
via Beata V. Carmelo 2 tel
Il dottor di B. Thomas, con Eddie Murphy, K. Platt. Orario: 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. 12.000

FARNESE [G] [299]
Campo de' Fiori 56 tel 5864
L' dello pere di Francesca Archibugi; con Valeria Golino, Sergio Rubini. Orario: 17.00 L. 8.000 18.50-20.40-22.30 L.

FIAMMA Sala 1 [G] [599]
via Bissolati 47 tel. 4827100
I giardini dell' Eden di Alessandro D'Alatri; con Kim Rossi Stuart, Said Taghmaoui. Orario: 15.40-18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

FIAMMA Sala 2 [M] [173]
via Bissolati 47 tel. 4827100
La città degli angeli di Brad Silberling; con Meg Ryan, Nicholas Cage. Orario: 15.15-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L.

via Pietro Mati, 10 tel 61662378
apertura

FIUMICINO [S] [1000]
viale Traslevere 246 tel. 5812648.
di Ronald Emmerich; con Matthew Broderick, Jean Reno. Orario: 16.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

GARDEN [P] [217]
via Nomentana 43 tel. 44250299
La vita è bella Vers. Internaz. di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000

GIULIO CESARE 1 [S] [494]
viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795
Sliding doors di Peter Howitt, con Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L.

GIULIO CESARE 2 [M] [237]
viale Giulio Cesare tel. 39720795.
Armageddon di Michael Bay; con Bruce Willis, Ben Affleck. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000

GIULIO CESARE 3 [M] [231]
viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795.
dello degli angeli di B. Silberling, con Meg Ryan, Nicholas Cage. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

GOLDEN [S] [940]
viale Taranto 36 tel. 70496602
Sex crimes di John McNoughton, con Kevin Bacon, Matt Dillon. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

GREENWICH Sala 1 [G] [228]
via G. Bodoni 59 tel. 5745825
L' pere di Francesca Archibugi; con Valeria Golini, Sergio Rubini. Orario: 17.15-19.00 L. 8.000 20.45-22.30 L.

[M] [145]
via G. Bodoni 59 tel. 5745825.
Del perduto amore di Michele Placido; con G. Mezzogiorno, F. Bentivoglio. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

GREENWICH Sala 2 [M] [90]
via G. Bodoni 5745825
Ventiquattrosette Shane Meadows, con Bob Hoskins. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

GREGORY [G] [606]
via Gregorio VII 180 tel. 6380600.
Scream 2 di Wes Craven con David Arquette, Courtney Cox VM 14. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

[G] [374]
largo Benedetto Marcello 1 8548326
Il grande Lebowsky di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

INTRASTEVERE 1 [G] [210]
vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) 5884230
Tu fuori di Paolo e Vittorio Taviani; con Antonio Albanese, Sabrina Ferilli. Orario: 18.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L.

[M] [120]
vicolo 3/A (p.za Trilussa) tel
L'odore della notte di Claudio Caligari; con Valerio Mastandrea. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

INTRASTEVERE 3 [P] [36]
vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 5884230
Godjo Dilo-Le di Tony Gatlif, con Duris. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

JOLLY Sala 1 [G] [337]
via Giano Della Bella, 4/6 tel
The Truman di Peter Weir con Jim Carrey, Linney. Orario: 15.18.20 L. 8.000 20.15-22.30 L.

JOLLY Sala 2 [M] [150]
via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190.
Sliding doors di Peter Howitt; con Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

JOLLY Sala 3 [M] [175]
via Giano Della Bella, 4/6 tel 44232190.
4 di Richard Donner, con Mel Gibson, Danny Glover. Orario: 17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000

JOLLY Sala 4 [M] [140]
via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190.
Armageddon di Michael Bay; con Bruce Willis, Ben Affleck. Orario: 16.30 L. 19.30-22.30 L. 13.000

[G] [600]
via Fogliano 37 tel. 86206732
estiva

LUX 1 [S] [336]
via Massaciuccoli, 39 tel 86204960.
Sliding doors di Peter Howitt, con Gwyneth Paltrow, John Hannah 17.40 L. 8.000 20.35-22.40 L. 13.000

LUX 2 [M] [66]
via Massaciuccoli, 39 tel 86204960
pere di Francesca Archibugi; con Valeria Golini, Sergio Rubini. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

LUX 3 [G] [116]
via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960.
Arma letale 4 di Richard Donner, con Mel Gibson, Danny Glover. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.000

LUX 4 [M] [62]
via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960
The Truman di Peter Weir con Jim Carrey, Laura Linney. Orario: 15.00-17.00 L. 8.000 19.00-20.50-22.50 L. 13.000

LUX 5 [G] [176]
via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960.
degli angeli di Brad Silberling; con Meg Ryan, Nicholas Cage. Orario: 16.00-18.30 L. 8.000 20.35-22.40 L. 13.000

[M] [66]
via Massaciuccoli, 39 tel. 960
Del perduto amore di Michele Placido; con Giovanna Mezzogiorno, Fabrizio Bentivoglio. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L.

[G] [300]
via Chiabrera 121 tel.
Godzilla di Ronald Emmerich; con Matthew Broderick, Jean Reno. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.10-22.40 L. 12.000

MADISON Sala 2 [G] [300]
via Chiabrera 121 tel. 5417926
Incontri proibiti di Alberto Sordi; con Alberto Sordi, Valeria Marini. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

[M] [150]
via Chiabrera 121 tel. 5417926.
Alex Proyas; con Rufus Sewell, Kieler Sutherland. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

[P] [100]
via Chiabrera 121 tel. 5417926
Il dottor Orario: 15.30-17.10 L. 8.000 18.50 L. 12.000 **L'odore della notte** Orario: 20.30-22.30 L. 12.000

MAESTOSO Sala 1 [S] [634]
via Appia Nuova tel. 786086
Armageddon di Michael Bay; con Bruce Willis, Ben Affleck. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000

MAESTOSO Sala 2 [M] [130]
via Appia Nuova 416 tel. 786086
Sliding doors di Peter Howitt; con Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

MAESTOSO Sala 3 [M] [140]
via Appia Nuova tel. 786086.
The Truman Show di Peter Weir con Jim Carrey, Laura Linney 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

[M] [121]
via Appia Nuova 416 tel. 786086.
di Richard Donner, con Danny Glover. Orario: 17.15 L. 8.000 19.50-22.30 L. 13.000

MAJESTIC [G] [602]
via SS. Apostoli 20 tel. 6794908

via del Corso 7 tel
Armageddon di Michael Bay; con Bruce Willis, Ben Affleck. 16.15 L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000

[G] [325]
via Viterbo 11 tel. 8559493
Tu ridi di Paolo e Vittorio Taviani; con Antonio Albanese, Sabrina Ferilli. 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[M] [132]
via Viterbo tel. 8559493.
Del perduto amore di Michele Placido; con G. Mezzogiorno, F. Bentivoglio. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

MISSOURI Sala 1 [S] [468]
via E. Bombelli 25 tel. 55383193.
Godzilla di Ronald Emmerich; con Matthew Broderick, Jean Reno. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

MISSOURI Sala 2 [G] [219]
via E. Bombelli 25 tel. 55383193.
proibiti di Alberto Sordi; con Alberto Sordi, Valeria Marini. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

MISSOURI Sala 3 [M] [112]
via E. Bombelli 25 tel. 36319
Il dottor Dolittle Orario: 15.30-17.10-18.50 L. 8.000; **L'** Orario: 20.30-22.30 L. 12.000

NEW YORK [S] [1100]
via Cave 36 tel. 7810271.
di Wes Craven con David Arquette, Courtney Cox VM 14. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

NUOVO OLIMPIA A [S] [200]
via in Lucina 16/G tel. 6861068.
lupo fra terra e di Giuseppe M. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L.

NUOVO OLIMPIA B [G] [82]
via in Lucina 16/G tel.
Patsy Cline di Chris Kennedy, con Richard Boxburgh, Miranda Otto. Orario: 17.15-19.00 L. 8.000 20.45-22.30 L.

NUOVO SACHER [G] [300]
largo Ascianghi 1 tel. 5818116
Racconto d'autunno di Erich Rohmer. Versione originale con sottotitoli. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

1 [S] [295]
piazza S. Jacini, 22 tel.
Armageddon di Michael Bay; con Bruce Willis, Ben Affleck. Orario: 15.00-17.50 L. 8.000 20.20-23.00 L. 13.000

[M] [139]
piazza S. Jacini, 22 tel. 36296171.
La città degli angeli di Brad Silberling; con Meg Ryan, Nicholas Cage. Orario: 16.00-18.30 L. 8.000 20.40-22.50 L. 13.000

[M] [99]
piazza S. Jacini, 22 tel.
Arma letale 4 di Richard Donner, con Mel Gibson, Danny Glover. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.30-22.50 L.

ODEON 4 [G] [198]
piazza S. Jacini, 22 tel.
L'albero delle Francesca Archibugi, con Valeria Golini, Sergio Rubini. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

PARIS [S] [1165]
via Magna Grecia 112 tel.
I piccoli maestri di Daniele Luchetti, con Stefano Accorsi, Stefania Montorsi. Orario: 15.40-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

PASQUINO [M] [198]
piazza S. Egidio, 10 tel 5803622
City Angels VO di Brad Silberling; con Meg Ryan, Nicholas Cage. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 1 [S] [350]
via Quattro Fontane 23 tel. 4741515.
perduto amore di Michele Placido; con G. Mezzogiorno, F. Bentivoglio. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 2 [S] [200]
via Quattro Fontane 23 tel 4741515
d' di Erich Rohmer. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 3 [G] [340]
via Quattro Fontane 23 tel. 4741515
Arizona di Emir Kusturica, con Johnny Depp. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 4 [M] [70]
via Quattro Fontane 23 tel 4741515
La parola amore di Mimmo Calopresti, con Fabrizio Bentivoglio. Orario: 17.15-19.00 L. 8.000 20.45-22.30 L. 12.000

QUIRINALE Sala 1 [G] [350]
via Nazionale 190 tel. 4882653
Dark City Alex Proyas; con Rufus Sewell, Kieler Sutherland. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

QUIRINALE Sala 2 [G] [150]
via Nazionale
Sex crimes di John McNoughton, con Kevin Bacon, Matt Dillon. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

[G] [300]
via Minghetti 4 tel. 6790012
Godzilla VO con sottotitoli di Ronald Emmerich; con Matthew Broderick, Jean Reno. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

REALE Sala 1 [S] [725]
piazza Sonnino 7 tel 5810234
Dark City Alex Proyas; con Rufus Sewell, Kieler Sutherland. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

REALE Sala 2 [G] [200]
piazza Sonnino 7 tel. 5810234.
Sex crimes di John McNoughton, con Kevin Bacon, Matt Dillon. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

RIALTO [M] [250]
via IV Novembre 156 tel. 6790763
'66 di e con Vincent Gallo, Christina Ricci. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

RITZ [S] [995]
viale Somalia 109 tel. 86205683.
Sex crimes di John McNoughton, con Kevin Bacon, Matt Dillon. Orario: 16.30-18.30 L.

[S] [370]
via Lombardia 23 tel. 4880883.
Sliding doors di Peter Howitt; con Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario: 15.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

ROMA [G] [274]
piazza Sonnino 37 tel. 5812884
VO con sottotitoli in italiano. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ROUGE ET NOIR [S] [706]
Salaria 31 tel 8554305
Dark City di Alex Proyas; con Rufus Sewell, Kieler Sutherland. Orario: 16.30-18.30 L.

ROYAL Sala 1 [M] [149]
via E. Filiberto 175 tel
Dark City di Alex Proyas; con Rufus Sewell, Kieler Sutherland. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ROYAL Sala 2 [G] [210]
via E. Filiberto 175 tel. 70474619.
Scream 2 di Wes Craven con David Arquette, Courtney Cox VM 14. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

[S] [372]
via Girolamo Induno 1 tel. 5812495
I piccoli maestri di Daniele Luchetti, con Stefano Accorsi, Stefania Montorsi. Orario: 15.40-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

SALA UMBERTO [G] [400]
via della Mercede 50 tel. 6794753.
Vivi! di Donatella Maiorca; con Stefania Rocca. Orario: 16.45-18.40 L. 8.000 20.35-22.30 L. 12.000

SAVOY Sala 1 [S] [480]
via Bergamo 25 tel. 8548.
Incontri proibiti di Alberto Sordi; con Alberto Sordi, Valeria Marini. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

SAVOY Sala 2 [S] [329]
via Bergamo 25 tel. 85300948
L'odore della notte di Claudio Caligari; con Valerio Mastandrea. Orario: 16.00-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

SAVOY Sala 3 [M] [139]
via Bergamo tel 85300948
Il dottor Dolittle Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 **Riconoscere a vivere** Orario: 20.20-22.30 L. 12.000

4 [M] [100]
via Bergamo 25 tel. 85300948
Godzilla di Ronald Emmerich; con Matthew Broderick, Jean Reno. Orario: 17.00 L. 8.000 20.30-22.30 L.

SISTO [G] [500]
via dei Romagnoli 126 (Ostia) tel. 5610750.
Armageddon di Bay; con Bruce Willis, Affleck. Orario: 17.00 L. 19.45-22.30 L. 12.000

SUPERGA [G] [600]
viale della Marina 44 (Ostia) 5672528
di Ronald Emmerich; con Matthew Broderick, Jean Reno. Orario: 14.45-17.20 L. 8.000 19.45-22.30 L. 12.000

1 [S] [450]
via Muzio Scevola 99 tel. 7858158.
Godzilla di Ronald Emmerich; con Matthew Broderick, Jean Reno. Orario: 16.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

Sala 2 [G] [200]
via Muzio Scevola 99 7858158.
Incontri proibiti di Alberto Sordi, con Alberto Sordi, Valeria Marini. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L.

TRIANON Sala 3 [G] [200]
via Muzio 99 tel.
L'odore di Claudio Caligari; con Valerio Mastandrea. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

TRIANON Sala 4 [G] [150]
via Muzio Scevola 99 tel. 7858158.
di Ronald Emmerich; con Matthew Broderick, Jean Reno.

VERBA DDB

Stop alla rottamazione, avanti con gli incentivi.

2.750.000 lire per l'usato di oltre 10 anni.
Supervalutazione di ogni altro usato.
In alternativa, finanziamento da 5 a 14 milioni in 24 mesi a interessi zero*.

Polo.

*(Esempio ai fini della legge n° 154 del 17/02/92. Prezzo Lit. 21.451.200. Prezzo chiavi in mano, Polo 1.0 X versione 3 porte, esclusa A.P.I.E.T. Acconto Lit. 7.451.200. Commissione Lit. 220.000. Finanziamento Lit. 14.000.000. Importo rata Lit. 583.333. Numero rate 24. TAN 0%, TAEG 1,40%. L'offerta è valida fino al 31/10/98, salvo approvazione di Fingerma, e non è cumulabile con altre iniziative in corso. Per ulteriori informazioni consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge.)

Per autovetture Polo disponibili consegnate entro il 31/10/98.

Queste eccezionali condizioni Vi sono offerte dai CONCESSIONARI della provincia di Alessandria

autoservice
GARAGE 61 s.r.l.
Corso Divisione Acqui, 7 - ACQUI TERME
Tel. 0144 323.735

Concessionaria per
NOVI LIGURE - TORTONA - OVADA
Autobocca
Viale Regione Piemonte 15 - NOVI LIGURE
Tel. 0143 329.700 - 329.741

Mercandelli
Via A. Grandi 24 (zona industriale) **- CASALE MONFERRATO**
Tel. 0142 781.633

Negro
Concessionario per
ALESSANDRIA E VALENZA
Zona D3 - ALESSANDRIA
Tel. 0131 244.650

LIDL

IN VIA NOVARA
NUOVA APERTURA A TRECATE (NO)
DAL 01-10-98

Dolce al cacao con semi di girasole *
Fino ad esaurimento
400 gr. L. 4.975 / Kg.
1.990

Tortilla chips *
sfogliatine croccanti
200 gr. L. 7.450 / Kg.
1.490

Salsa tortilla *
370 gr.
L. 6.730 / Kg.
2.490

Sapori messicani

Affettato misto
Fino ad esaurimento
250 gr. L. 23.960 / Kg.
5.990

Salame di carne suina
300 gr.
L. 14.967 / Kg.
4.490

Pancetta *
al Kg.
12.490

OFFERTA PREZZO ASSAGGIO
RIDUZIONI PREZZO VALIDE DA GIOVEDI 0[illegible]

[illegible] al naturale [illegible] Kg	1.[illegible] 990
Cotoletta [illegible] 220 gr. L. [illegible].954 / Kg.	790 650
Verduzzo frizzante 0,75 l.	2.390 1.790
Alimento gatto all'anatra 200 g. L. [illegible]	890 490
Latte [illegible] tonico rinfrescante [illegible]	1.990 1.290
Sapone 150 gr. L. 2.600 / Kg.	490 390
Cerotti [illegible]	1.150 950
[illegible] con profumazione [illegible]	L.[illegible] 1.190
[illegible] limone [illegible]	1.590 990

Pigiama da donna *
in satin, giacca [illegible] abbottonatura sul davanti e taschino, pantalone con elastico in vita
24.900
colore bianco
taglie: S-XL

Salopette per bambini *
con comode bretelle [illegible] 5 tasche, colori: giallo e verde
19.900
100% cotone
taglie: 86-110

Camicia Oxford da [illegible] *
70% cotone, 30% poliestere, a maniche lunghe, con taschino, doppi bottoni sulla maniche, colori: azzurro [illegible] blu
14.900
taglie: M-XL

Fuseaux per bambina *
a fantasia, 95% cotone, 5% elastane, in 2 diverse combinazioni [illegible] colori
8.490
taglie: S-XL

Zaini a forma [illegible] animale *
topolino [illegible] baby topolino, panda + baby panda, scimmia + banane
8.[illegible]

Coperta di cotone double face *
lato inferiore: 60% cotone, 40% Dralon, diversi colori; lato superiore: 100% cotone
79.900
dim.: 140x200 cm.

Piumone *
esterno 100% cotone, colori: naturale e zaffiro, dim.: 155x220 cm./135x200 [illegible].
99.000
vere piume d'oca

Cuscino *
esterno 100% cotone, dim.: 50x80 [illegible].
19.900

Sbattitore elettrico *
230 V, 200 W, con velocità "turbo" [illegible] 2 paia di fruste cromate
24.900
1 anno di garanzia
6 diverse velocità

Portaposate *
in polipropilene, con 7 divisori, colore bianco
3.490
con doppio ripiano scorrevole
39,5 cm.
31 cm.
7 cm.

Set bagno [illegible] profumo di miele *
con cestino ottagonale
9.990
3 diverse versioni

Torcia tascabile mini *
in alluminio anticorrosione, presa antiscivolo, regolabile da illuminazione [illegible] punto a piena protezione mediante rotazione della testata, 90 volte più potente con 1 lampadina [illegible] lunga durata, [illegible] prova d'acqua [illegible] d'urto
5.990 CE
lampadina di scorta inclusa

Set cucito *
con oltre 40 pezzi
9.990

[illegible] di [illegible] *
costituito da: 1 matita, 1 temperino, 6 pennarelli, [illegible] timbri
3.990 CE
6 timbrini con animali, 6 formine e 1 tampone

Set pennelli per dolci e grill *
con setole naturali
1.490
2 pezzi
ca. 20 cm.

Frutta profumata *
[illegible] essenza profumata, può essere appesa con [illegible] ventoso [illegible] ogni luogo
3.990
mela, limone, pesca, arancia

Schiaccianoci *
cromato, super resistente
2.990

Bacinella ovale *
in polipropilene, comode maniglie, colori: blu e rosso
9.990
40 cm.
22 cm.
55 cm.

Boxer per [illegible] *
con abbottonatura, grande vestibilità, alla moda, taglie S-XL, 2 diverse combinazioni di colori
5.490
100% cotone

Body [illegible] donna *
in jersey, a manica lunga con collo rotondo e 3 bottoni di chiusura, taglie: S-XL, colori: nero e azzurro, sgombato con proteggi slip
12.900

ORARI DI APERTURA:
[illegible] Lunedì [illegible] Venerdì
dalle 9,00 [illegible]lle 13,00
dalle 15,00 alle 19,30
Mercoledì pomeriggio
giorno di chiusura
Sabato
orario continuato
dalle 9,00 alle 19,30

Scarponcini con lacci da donna *
in pelle scamosciata, con suola in TPR, colori: nero [illegible] marrone
24.900
misure: 36-40

Pantofole in tessuto *
2 combinazioni di colori, suola in TPR
5.990
misure: 37-43

Scarponcini unisex imbottiti *
[illegible] nabuk, [illegible] caldo interno e suola in gomma antiscivolo, colori: mais e nero
29.900
misure: 36-43
VERA PELLE

Ciabatte da bambino *
in tessuto con suola antiscivolo, diversi colori, simpatica applicazione
3.990
misure: 25-33

Scarpe con carro armato da uomo *
suola in morbida gomma antiscivolo, [illegible] pelle trattata, colore marrone scuro
29.900
misure: 38-43

Mocassini in nabuk *
da [illegible], [illegible] suola in PVC, colore [illegible]
29.900
VERA PELLE
misure: 39-44

Piante da 90 cm. *
7.770

LIDL Melegnano. Per conoscere il nostro punto vendita più vicino telefonate al numero 02/98231680

* PRODOTTI DISPONIBILI PUNTI VENDITA [illegible] RELATIVA [illegible] DALL'1/10/98 AL [illegible] SALVO ESAURIMENTO SCORTE - PREZZI VALIDI [illegible] ERRORI ED OMISSIONI. TUTTE LE IMMAGINI [illegible] VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO

Tre o due viaggi il giorno, si teme che le compagnie straniere riducano la presenza su Torino

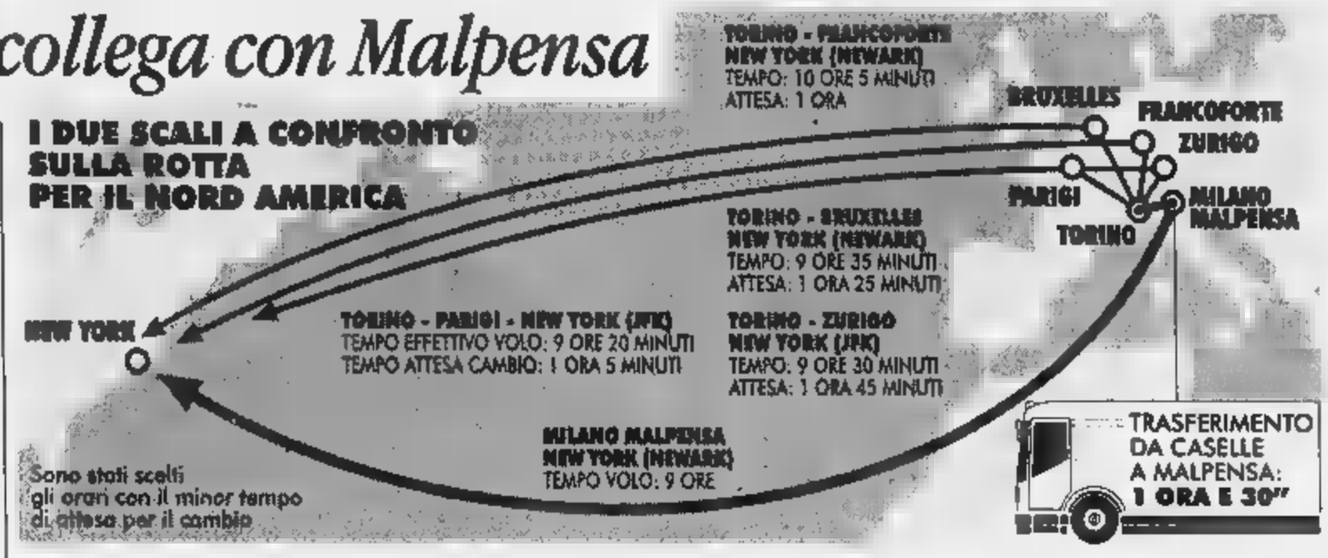
In volo da Caselle, sul pullman

Alitalia si collega con Malpensa

«Volate via con noi», ha scritto l'Alitalia in un recente annuncio pubblicitario per promuovere i nuovi servizi internazionali e intercontinentali sul nuovo aeroporto Malpensa 2000. Dal prossimo 25 ottobre i torinesi potranno farlo, tre volte al giorno dal lunedì al venerdì e due il sabato e la domenica, «volando via» con Alitalia direttamente da Caselle. E in pullman.

Un rullaggio lungo 110 km, dopo aver fatto, ai banchi del «Sandro Pertini», accettazione (anche per le prosecuzioni), controllo documenti, carta d'imbarco. E un viaggio di 90 minuti in autobus «di lusso», con colori e hostess Alitalia (caffè e bibite a bordo). Viaggio che è considerato «volo», tanto che sul sistema operativo della compagnia compare ora il collegamento Torino-New York. Quasi una beffa, se si ricordano le promesse di qualche anno fa.

Di ufficiale su questo progetto non c'è nulla e alla Sagat non commentano perché non hanno notizie dirette. Ma ci vuole poco a scoprire che il «volo» Caselle-Malpensa sarà affidato alla «Autoservizi Novarese», con tre partenze giornaliere alle 7, alle 10 (tranne il sabato e la domenica) e alle 16,30. Il viaggiatore si presenterà in aeroporto a Caselle e qui affettuerà tutte le procedure d'imbarco. Quando salirà sul pullman, sarà come se lo facesse sul «747»: da quel momento sarà a tutti gli effetti un «passeggero



L'operazione, commercialmente valida per l'Alitalia, dovrebbe sottrarre alle compagnie straniere che operano su Torino una buona parte dei passeggeri che utilizzano Francoforte, Parigi, Bruxelles, Amsterdam e Zurigo, come basi per proseguire su altri scali europei, ma soprattutto intercontinentali. Nei primi otto mesi di quest'anno queste cinque destinazioni hanno registrato un movimento di 358.857 persone, tra arrivi e partenze. Una fetta di mercato sicuramente appetibile.

Se l'Alitalia drenerà traffico, trasferendolo via pullman a Malpensa, e se la clientela apprezzerà il «volo a terra», è pensabile che le compagnie straniere riducano i

Dal 25 ottobre un bus in 90 minuti porterà i passeggeri allo scalo milanese

collegamenti su Torino. E il nostro aeroporto perderebbe certamente delle opportunità. Dopo l'«illusione» del servizio merci per il Nord (concentrato a Caselle per soli 30 mesi e passato a Milano) c'è chi teme altri giochi della nostra compagnia. Nel frattempo la scarsità di posti sul Torino-Roma resta problema non risolto: la domanda è coperta solo all'80-85 per cento. La lettera inviata il luglio '97 dal presidente della Regione Ghigo all'amministratore delegato di Alitalia, Cempella, non ha avuto risultati apprezzabili.

Il senatore Franco Debenedetti, più volte intervenuto sul problema dei collegamenti aerei di Torino, aveva anticipato nel marzo scorso la mossa dell'Alitalia: «Se le scelte degli utenti rivelano che questa offerta è vantaggiosa - dice oggi - ben venga. Ma questa dell'Alitalia, che non mi pare imbattibile, dovrebbe spingere la Sagat e le altre compagnie aeree che operano su Caselle a inventare un'offerta ancor più vantaggiosa. Un viaggio di un'ora e mezzo in pullman, tra nebbia, scomodità e tempo necessario, non mi sembra una prospettiva straordinariamente allettante. Il problema è di avere strategie per anticipare le mosse prevedibili dei concorrenti e di metterle in atto rapidamente. In questo caso era talmente prevedibile l'istituzione di un pullman Caselle-Malpensa che è stata prevista. Di nuovo dico che il problema della Sagat è di avere strategie, alleati, rapidità decisionale. E, come non mi stanco di ripetere, questo richiede un diverso assetto proprietario».

Gianni Bisio

I risultati della perizia psichiatrica riaprono anche il capitolo dell'eredità della vittima

Raptus di follia dietro l'omicidio Lancia

Uccise la madre, ma non è punibile

C'è un raptus di follia all'origine del delitto Lancia. Follia cieca ma momentanea, che nella notte fra il 26 e il 27 settembre del '96, sulla collina di Moncalieri, ha guidato la mano di Giovanna: con una coltellata al cuore ha ammazzato la madre Eleonora Boglione, 70 anni, nipote del fondatore della famosa casa automobilistica. Ma oggi, a due anni di distanza, la donna che ha ucciso con terribile sangue freddo la madre, potrebbe ricevere comunque parte dell'eredità. E' questo il risultato - e la conseguenza immediata - della perizia psichiatrica consegnata dai medici al pm, a due anni dalla clamorosa vicenda. Incapace di intendere e di volere, Giovanna Lancia è stata giudicata al termine dell'indagine preliminare della dottoressa Paola Stupino non responsabile di quanto ha fatto, e anche il processo che si terrà in Corte d'Assise sarà in pratica una formalità: chi uccide un genitore può essere punito con l'ergastolo, ma è la stessa legge a stabilire che in caso di follia improvvisa soltanto la Corte d'Assiste - e non un giudice per le indagini preliminari - può sentenziare la non procedibilità per infermità mentale. Giovanna, difesa dall'avvocato Giordanengo, comparirà dunque nei prossimi mesi in aula a ricordare e raccontare quella notte di sangue. Fin dal primo interrogatorio, disse di esser stata guidata da una «voce», una spinta misteriosa, più forte di qualsiasi sua resistenza. Ma il punto è un altro: anche l'esito del processo appare scontato, farà probabilmente discutere, in aula, la questione dell'eredità di Eleonora Lancia Boglione: la somma che ammonterebbe a 100 miliardi, che la figlia del fondatore della casa automobilistico aveva destinato in parti uguali alle tre figlie.

Giovanna, l'assassina, potrà avere la sua parte di denaro? Un caso più unico che raro. Probabilmente sì, visto l'esito della perizia psichiatrica. L'incapacità di intendere e volere, come descritta dagli psichiatri nel Lancia, consentirebbe cioè la successione del patrimonio anche senza la nomina di un curatore. Gli psichiatri parlano infatti di incapacità di intendere e volere «momentanea», legata a quella terribile notte del settembre '96, lasciando intendere che la mente confusa di Giovanna Lancia tornerà come prima.

Giovanna Lancia che la notte il 26 e 27 settembre di due anni fa uccise e coltellate la madre Eleonora Boglione (70 anni) nella loro abitazione sulla collina di Moncalieri (a sinistra)

Niente condanna, niente modifica del volere testamentario di Eleonora Lancia Boglione. La figlia Giovanna, che nella colluttazione con la madre rimase ferita al petto, ha trascorso un periodo alle Molinette, dove è stata poi trasferita nell'ex manicomio giudiziario di Castiglione delle Stiviere.

Dipendente Asl

Telefonate dall'ufficio a Cuba

Una lunga serie di telefonate a Cuba dall'ufficio sono costate a un dipendente dell'Azienda sanitaria locale in servizio ad Orbassano un procedimento penale terminato con un patteggiamento a due anni di reclusione. Leonardo Marino, anni, operatore tecnico disinfettatore, era accusato di peculato perché le sue chiamate all'isola caraibica sarebbero costate all'ente pubblico alcune decine di milioni di lire.

I fatti vennero denunciati dall'Unità sanitaria (che si è costituita parte civile assistita dall'avvocato Fulvio Gianaria) nel 1996.

Le indagini sono state condotte dal pubblico ministero Enrica Gabetta. Marino era già balzato agli onori delle cronache il 14 aprile del '97, quando, per protestare contro un trasferimento che lui riteneva assolutamente ingiusto, cercò di appiccare il fuoco ai locali della direzione sanitaria, finendo col ferire un sorvegliante che stava cercando, in qualche modo, di bloccarlo.

LA STAMPA ABBONAMENTI

ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento a misura per voi)
- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI E' FACILE:
BASTA TELEFONARE
al numero
011 6568334/335
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi saranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 6568334/335 - fax 011
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18
Informazioni su Internet
www.lastampa.it/abbonamenti

E' accusato di averla sottratta al fallimento

Pianelli, al via il processo per la villa «scomparsa»

Sta per compiere 78 anni. Orfeo Pianelli, presidente del Torino Calcio, torna sotto processo per violazione della legge fallimentare. Una vicenda che si trascina da tempo: è legata infatti al crack di quindici anni fa (da 120 miliardi), Pianelli e Traversa. A distanza di tanti anni è stato scoperto un presunto nuovo ammanco: Orfeo Pianelli avrebbe venduto - questa è l'accusa - una villa in Francia, a Villefranche, sulla Costa Azzurra. Il valore? Almeno due miliardi; qualcuno dice che sarebbe molto di più, forse tre o quattro.

Il processo si è aperto ieri in tribunale: presidente Giordana, pm Sandrelli, difensori Zaccone e Feno, parte civile Giuseppe Zanalda. Anche nell'eventualità una condanna l'ex imprenditore non andrà in carcere, considerando la sua età.

La villa «La petite maison», si trova in Debord. Per il 50 per cento apparteneva a Orfeo Pianelli, patron del Torino, poi condannato per la bancarotta suo gruppo. Secondo l'accusa Pianelli avrebbe dovuto metterla a disposizione del fallimento. A un certo punto il curatore fallimentare a sapere che l'ex imprenditore stava per venderla. Il magistrato chiese spiegazioni. Ma, come risposta, ricevette una lettera rassicurante.

Nel '94 il curatore fallimentare concluse l'indagine e finalmente sembrò nella condizioni di ottenere disponibilità della casa. Ma, quel giorno, si scoprì invece che la «petite stata venduta a una romana, con vari passaggi, che ha coinvolto anche una società delle Isole Vergini.

Il processo, incominciato ieri nella quinta sezione del tribunale, proseguirà il ottobre.

[n. pie.]

Indagine degli industriali: non è recessione

Crisi rallenta l'economia L'occupazione è cresciuta

Non è recessione, ma rallentamento sì. Il presidente dell'Unione industriale, Francesco Devalle, analizza la situazione economica misto prudenza e preoccupazione.

Le ragioni molte. Naturalmente la fine degli incentivi alla rottamazione si fa già sentire e poi c'è la crisi internazionale che dalle tigri asiatiche al Giappone, dalla Russia a alcuni Paesi dell'America Latina attraverso con un effetto domino quasi tutto il mondo, tranne l'Europa.

Sul piano interno, nel rallentato «gioca un ruolo predominante la riduzione della propensione delle famiglie dovuta a un deterioramento del clima di fiducia». In questa situazione si colloca anche il giudizio sulla finanziaria: «Sembra capire che questa finanziaria più leggera rispetto agli precedenti: e questo è un dato importante. Quando alle capacità di favorire la crescita pare che ci siano alcune pre- positive, specie per quanto riguarda il sostegno indiretto ai consumi delle famiglie».

E' sul terreno dell'occupazione che Devalle - pur rilevando che i primi sette dell'anno andati meglio, con una crescita di oltre mila posti - lancia appello: «Secondo nostra rilevazione oltre il 43 per cento delle imprese difficoltà a reperire personale qualificato, nel metalmeccanico si arriva al . La dimensione del fenomeno tale da confermare riluttanza dei giovani a indirizzarsi al lavoro industriale da tempo riscontrata».

Nella congiunturale sono state enucleate alcune aree all'interno della provincia. Spiega il direttore dell'ufficio studi, Mauro Zangola: «L'area più colpita dal rallentamento economico sembra essere il Pinerolese, mentre è stazionaria la Valle . Il peggioramento clima di aspettative è significativo per le imprese della prima e seconda cintura; rispetto allo scorso trimestre è cato in modo particolare soprattutto a Torino città. Nell'area Chivasso-Lanzo e basso Canavese, invece, le previsioni rimangono ottimiste».

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Borgosesia, uffici comunali anche in versione mobile

BORGOSESIA. Un ufficio su quattro ruote, dotato di fax, modem, computer e fotocopiatrice. L'idea è dell'amministrazione comunale di Borgosesia che ha stanziato quasi 150 milioni per questo progetto. Il «Ducato Maxi» sarà consegnato in Comune entro metà novembre e il sindaco Corrado Rotti (nella foto) conta poterlo rendere operativo prima di Natale. Il mezzo girerà ininterrottamente (con cadenze fisse) per le frazioni e i rioni più lontani dal centro Borgosesia. L'addetto (col doppio ruolo di impiegato e autista) potrà consegnare in tempo reale grazie al collegamento via modem (mediante un telefono cellulare) i documenti dell'ufficio anagrafe mentre funzionerà da punto di raccolta e consegna per tutte le altre richieste che interessano la vita amministrativa comunale.

La Lega al macello islamico

ALESSANDRIA. La Lega Nord scopre nuovo fronte anti immigrati: il mattatoio. «Non lasciamo che gli islamici macellino gli animali con i loro riti barbari e inumani». Questo il succo un ordine del giorno, votato dalla maggioranza leghista, che impegna sindaco e giunta a «intervenire presso il governo» per impedire la macellazione con rito islamico, per altro quasi identica a quello ebraico, consentito per legge dall'80.

Bocciati francese due oncologi

AOSTA. Le scuole della Valle d'Aosta continuano ad essere occupate, gli studenti protestano per sarà valutato l'esame di francese (quarta prova scritta) alla Maturità. Ed è proprio di questi giorni la bocciatura in francese due oncologi che hanno partecipato a un concorso per un posto in ospedale. «I loro titoli non sono stati presi in considerazione e l'Oncologia rimane sotto organico», accusa il coordinamento medici della Cgil.

Stop alla caccia al camoscio in Valle

SALUZZO. La magistratura ha imposto il divieto alle battute al camoscio in Valle Varaita che dovevano cominciare sabato. Il provvedimento, firmato dal sostituto procuratore presso la Pretura Valerio Dell'Anna, fa riferimento al censimento degli ungulati i cui risultati sono ora al vaglio dell'inchiesta. Nella vallata sarebbero stati contati, secondo il presidente del comprensorio alpino Cn Pier Carlo Roggero oltre mille camosci per cui la Regione autorizzato l'abbattimento di capi che consiglio di gestione aveva poi ridotto a 72.

Anche lo scorso anno, sempre per i risultati controversi del censimento, nella Valle Varaita la caccia al camoscio stata vietata. Il comprensorio alpino ha però deciso di presentare ricorso al provvedimento del magistrato.

Asfalto scivoloso Condannata l'Anas

LA SPEZIA. L'Anas è stata condannata dal Tribunale Civile di Genova per aver realizzato a La Spezia una strada dall' asfalto scivoloso. A ricorrere contro l'azienda era stato un automobilista spezzino, Marco Merani. Il 31 agosto del '92, mentre percorreva con la sua Panda la statale Aurelia nei pressi della località Foce, aveva perso il controllo del mezzo dell'asfalto bagnato dalla pioggia ed era andato a sbattere contro un muro.

Corsi di «biodanza» nel

BIELLA. Parte a Graglio un corso «biodanza», disciplina che inquadra un generale benessere fisico nella gestualità di tutti i giorni. Per la prima volta nel Biellese la «biodanza» verrà proposta con una serie lezioni che si svolgeranno all'Hortus Otii. L'inizio del corso è in calendario questa domenica dalle 10 alle 17, poi l'appuntamento si rinnoverà per altre sette volte, sempre la prima domenica ogni mese.

Omegna premia Benigni narratore Resistenza

OMEGNA. Un premio sorpresa attende Roberto Benigni e Vincenzo Cerami per il film «La vita è bella». A Omegna sarà consegnato loro domani sera il riconoscimento che porta il nome della città ed è dedicato «Alla Resistenza». E gli organizzatori hanno preparato un fuori programma assolutamente top secret. Benigni e Cerami saranno al Palasport per ricevere il riconoscimento alle 20,30. Al termine della cerimonia verrà proiettato il film. L'ingresso è libero. La giuria del «Città di Omegna» aveva assegnato il riconoscimento per la sezione letteraria, in luglio, allo scrittore marocchino Tahar Ben Jelloun, vincitore della sezione letteraria del Premio Omegna per il libro «Il razzismo spiegato a mia figlia». Domani tocca a Benigni e Cerami, premiati «per raccontato l'inenarrabile».

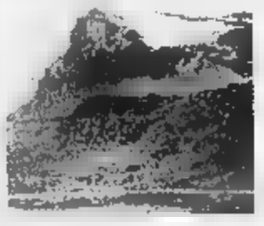
Asti, in banda sfruttatori albanesi

ASTI. Gestivano un traffico di prostitute da 30 milioni a sera, riciclando poi i proventi nel loro paese d'origine. In carcere, l'accusa di sfruttamento e associazione a delinquere, finiti sette albanesi. L'operazione (denominata «Vela» dal nomignolo di un capo clan) è stata condotta dalla Mobile astigiana, guidata dal commissario capo Pier Paolo Fanzone, con il coordinamento del pm Barbara Badellino.

l'amica con le telefonate

SAVONA. Per anni è stata molestata telefonicamente a ogni ora giorno e della notte, e quello che lei pensava un maniaco altri non era che il marito della sua migliore amica. Ora l'uomo, un insospettabile impiegato comunale cinquantenne, è stato denunciato dagli agenti della squadra mobile per molestie e peculato: secondo quanto accertato dalla polizia, infatti, avrebbe fatto la maggior parte delle telefonate dal ufficio.

Troppe auto regolamentato



TORINO. Stop al superaffolamento di auto al Nivolè (nella foto), il celebre altopiano valdostano a metri di altezza nel parco del Gran Paradiso, raggiungibile in auto solo dal versante piemontese, lungo la «provinciale» che sale da Ceresole. Scatterà la regolamentazione in base al numero posti-auto disponibili nelle aree parcheggio create a ridosso del colle: è questa la decisione emersa l'altro giorno durante un vertice in Provincia con il presidente Bresso, amministratori dell'Ente parco, tecnici della Regione Valle d'Aosta, il sindaco di Ceresole, dirigenti dell'Aem. Toccherà adesso ai tecnici del Parco tradurre in concreto la decisione che passerà quindi all'esame della Provincia. Intanto l'Associazione Amici del Gran Paradiso di Ceresole Reale ha lanciato l'«Operazione Nivolè 2000», con lo scopo di ripristinare e segnalare il percorso a piedi, un tempo utilizzato per raggiungere il Nivolè.

Associazione piccole e medie industrie
della Provincia di Alessandria

Consorzio Sviluppo PMI

Corso Roma 35 Alessandria tel.: 0039.131.283411 fax: 0039.131.43115
e-mail:apial@confapi.it internet: http://www.api.al.it

COS'E' L'API

L'API, Associazione Piccole e Medie Industrie della Provincia di Alessandria con sede ad Alessandria, corso Roma 35, è l'organizzazione, alla quale aderiscono esclusivamente piccole e medie imprese per difendere e promuovere gli interessi generali della categoria. L'API rappresenta i propri associati a tutti i livelli consultivi e decisionali e territoriali; si fa portatrice delle istanze che emergono dalla propria base associativa, in un rapporto corretto ed indipendente con le forze politiche.

SPECIALE NUOVE IMPRESE

A CURA DI MARCO TROMBA

LE AGEVOLAZIONI ALLA CREAZIONE DI NUOVE IMPRESE: LINEE GUIDA PER LA SCELTA DEGLI AIUTI

Le nuove aziende hanno, da qualche anno, una serie di strumenti d'aiuto per l'avvio della propria attività.
In particolare, apposite leggi a livello sia Nazionale sia Regionale, prevedono contributi a fondo perduto e finanziamenti a tasso agevolato in grado di alleggerire gli oneri necessari per costituire l'impresa e per acquistare gli strumenti di lavoro.
Esiste, di fatto, una regola pratica secondo la quale, maggiore è l'entità dell'aiuto, più lunghi sono i tempi di erogazione, più complesse sono le procedure per l'ottenimento degli aiuti e minori sono le possibilità di giungere all'erogazione.
E' pertanto importante identificare delle linee guida per orientare le scelte.
La valutazione circa l'agevolazione più adatta alle esigenze di ciascuna impresa dipende da vari fattori, i più importanti dei quali sono: **entità reale dell'agevolazione, tempi di erogazione degli aiuti, complessità della procedura, disponibilità dei fondi.**

1. ENTITÀ REALE DELL'AGEVOLAZIONE

Gli strumenti di aiuto alle imprese si distinguono in: contributi a fondo perduto (contributi in conto capitale, bonus fiscali, crediti di imposta, contributi in conto interessi); finanziamenti a tasso agevolato che abbattono il costo degli interessi bancari sul capitale erogato.
Nella scelta dell'agevolazione occorre tuttavia valutare l'entità effettiva dell'aiuto, e quindi quanto entri realmente nelle casse dell'azienda (basti pensare che talvolta i contributi sono tassati).
I finanziamenti agevolati devono essere confrontati con i contributi a fondo perduto considerando il risparmio di interessi ottenuto. Facendo un esempio pratico, l'abbattimento del 50% dell'attuale Prime Rate ABI, media dei tassi praticati alla migliore clientela, pari al 7,875%, applicato ad un finanziamento di 5 anni corrisponde ad un contributo a fondo perduto dell'11% circa.
Altro elemento di valutazione riguarda la percentuale di investimento coperto dall'aiuto: mentre, infatti, i contributi a fondo perduto coprono, solitamente, una parte soltanto delle spese sostenute, il finanziamento a tasso agevolato di norma offre la copertura finanziaria dell'intero valore degli investimenti in programma.
Infine, spesso, per l'erogazione di contributi, sono richieste documentazioni rilasciate da professionisti (ad esempio perizie di ingegneri o dichiarazioni di commercialisti), con il conseguente sostenimento di ulteriori costi per la redazione delle stesse che vanno a diminuire, di fatto, l'entità degli aiuti.

2. TEMPI DI EROGAZIONE DEGLI AIUTI

Un importante fattore discriminatorio degli aiuti, consiste nel tempo intercorrente tra la data di presentazione della domanda di agevolazione e la sua erogazione.
Infatti, più lunghi sono i tempi di attesa, maggiore è il ricorso al sistema bancario tradizionale per l'approvvigionamento di capitale per la creazione e l'avvio dell'impresa.
In linea di massima, data la diversa procedura seguita per l'esame delle domande da parte degli Enti preposti, si può affermare che un finanziamento a tasso agevolato è erogato più rapidamente di un aiuto sotto forma di contributo a fondo perduto.
Infine, un contributo a fondo perduto è generalmente erogato a conclusione degli investimenti, e pertanto successivamente al sostenimento dei costi da parte dell'Azienda.
Sarà pertanto a carico dell'Impresa la copertura iniziale delle spese attraverso strumenti ordinari quali i mezzi propri o il finanziamento bancario.
Al contrario il finanziamento a tasso agevolato, è solitamente erogato in base a preventivi di spesa e quindi, in via anticipata rispetto al momento in cui si sosterranno i costi.

3. COMPLESSITÀ DELLA DOMANDA

A seconda dell'Ente gestore e della tipologia di aiuti concessa, la procedura per l'ottenimento dei contributi varia considerevolmente.
Per questo fattore di valutazione non esistono quindi criteri generali.
Il consiglio pratico è di chiedere sempre dettagliate spiegazioni circa la modulistica e verificare la convenienza a farsi eventualmente assistere nella compilazione.
Occorre, infatti, considerare che il tempo impiegato per la raccolta della documentazione e per la redazione della domanda e delle successive integrazioni è sottratto all'espletamento dell'attività all'interno dell'impresa da parte del Titolare.

4. DISPONIBILITÀ DEI FONDI

Un ultimo fattore di valutazione, forse il più importante dal punto di vista del finanziamento della propria attività per le nuove imprese, è l'entità delle disponibilità dei fondi.
Infatti, l'aiuto è erogato solamente se esistono fondi disponibili; in caso di esaurimento degli stessi, quindi, la domanda di aiuti, pur essendo ammessa ai benefici, non ottiene in pratica l'erogazione degli aiuti per carenza di disponibilità.
Due sono gli elementi che determinano la possibilità per l'azienda di vedersi erogata l'agevolazione: lo stanziamento stabilito ed il numero di domande presentate.
Infatti, un grosso ostacolo all'erogazione dell'aiuto concesso può venire da una scarsa disponibilità di fondi.
E' anche vero che una massiccia presentazione di domande da parte delle aziende riduce considerevolmente la possibilità di ottenere gli aiuti richiesti. In linea di massima, infatti, quanto maggiori sono i livelli di aiuto previsti, tanto maggiore è il numero di domande presentate.

Infine, a prescindere dalle opportune valutazioni che ciascun'impresa può esperire per la scelta della normativa agevolata più adatta, esistono limiti oggettivi nell'inserimento o meno tra le tipologie di beneficiari di ciascuno strumento di aiuto.
In particolare, esistono normative dirette a particolari tipologie di attività (artigiani, industria, agricoltura, Enti, di dimensioni (piccole, medie, grandi), di composizione societaria (donne, giovani, Enti) o di localizzazione. Per quest'ultimo aspetto, la maggioranza degli aiuti sono rivolti a realtà produttive localizzate in aree definite dalla Commissione Europea come aree depresse (Obiettivi 1, 2 e 5b).
Queste zone, che si concentrano nei Comuni del Basso Piemonte e della Valle Scrivia (Obiettivi 2 e 5b) e in gran parte del Sud Italia e delle Isole (Ob.1), sono spesso gli unici ambiti territoriali ammessi alle agevolazioni (si veda ad esempio importanti leggi di portata nazionale quali la L. 488/92); in ogni caso, le iniziative ivi localizzate, si vedono attribuite contributi superiori a quelli delle rimanenti aree.

Dopo aver definito alcune possibili linee guida da seguire per la scelta della misura di aiuto alla creazione della propria impresa, diamo una sintetica descrizione delle principali normative agevolate comparandole tra loro sulla base dei criteri sopra riportati.

Per coloro che sono interessati ad entrare più nel dettaglio nelle varie tematiche qui esposte, l'API di Alessandria ha realizzato una specifica pubblicazione: **"Nasce un'impresa"**.
Si tratta di una guida agli adempimenti per l'impresa, in distribuzione gratuita presso i nostri Uffici.
Inoltre è possibile accedere allo **Sportello per le giovani imprese**, che fornisce consulenza gratuita per tutti coloro che intendono aprire o hanno appena avviato una nuova attività imprenditoriale.
Lo Sportello è aperto **tutti i Venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.**
E', infine, possibile contattare il personale preposto chiamando in orario d'ufficio (Lun.-Ven. h. 9.00-12.30/14.30-18.30) al numero telefonico 0131/28.34.34.

COS'E' IL CONSORZIO PMI

Il consorzio PMI Alessandria è promosso dall'API ed opera con attività esterna senza scopo di lucro. Il Consorzio ha il fine di fornire servizi, anche nel terziario avanzato, diretti a promuovere lo sviluppo, anche tecnologico, e la razionalizzazione della produzione, della commercializzazione e della gestione delle imprese consorziate.

IL PROSSIMO È STATO PUBBLICATO GIOVEDI
IL SUCCESSIVO NUMERO SARÀ PUBBLICATO GIOVEDÌ 05/11/98.

I NUMERI

LEGGE 488/1992

Agevolazioni finanziarie alle attività produttive.

La Legge 488/92 è una delle normative più importanti e conosciute nel panorama delle agevolazioni nazionali alle imprese.
Destinato alle realtà estrattive e produttive, oltre che a particolari imprese di servizi, ubicate nelle zone svantaggiate dell'Ob. 1, 2 e 5b, questo strumento di aiuto alle imprese agevola le imprese nel sostenimento delle spese per la realizzazione di un progetto organico di sviluppo.
Gli aiuti si sostanziano in un contributo in conto capitale calcolato in percentuale sull'entità ammessa delle spese.

LEGGE 215/1992

Azioni positive per l'imprenditoria femminile.

Beneficiarie della normativa in esame, create appositamente per il sostenimento dell'imprenditoria "in rosa", sono le piccole imprese, a prescindere dal settore di attività e dall'ubicazione, costituite da donne.
Le forme di agevolazione previste prevedono, a scelta dell'impresa, un contributo a fondo perduto, oppure un finanziamento agevolato della durata di 5 anni al tasso agevolato, o, infine, un credito di imposta.

LEGGE 44/1986

Disposizioni urgenti per la ripresa delle attività imprenditoriali

La Legge 44/86 è la normativa leader per il sostenimento di iniziative d'impresa proposte da società e cooperative, esclusa quelle commerciali, ubicate nelle aree Ob 1, 2 e 5b, e create esclusivamente da giovani tra i 18 ed i 35 anni, oppure composte prevalentemente da giovani tra i 18 ed i 29 anni, residenti nelle stesse aree depresse.
Essa prevede la concessione di tre forme di agevolazione economica: un contributo in conto capitale ed un mutuo agevolato per il sostenimento delle spese relative alla costituzione dell'impresa.
E' previsto, inoltre, un contributo per le spese di gestione sostenute nei primi 2 anni.

Leggi/criteri di valutazione	L. 488/92	L. 215/92	L. 44/1986	L.R. 22/97	L. R. 57/95	L. R. 21/97
Beneficiari	Particolari imprese in Ob 1,2, 5b	Tutte le imprese create da donne	Tutte le società e cooperative (escluse quelle commerciali) costituite da giovani e ubicate in aree Ob. 1, 2 e 5b	Tutte le imprese in Piemonte create da soggetti particolari	Imprese commerciali in Piemonte	Imprese artigianali in Piemonte
Entità reale dell'agevolazione	Dal 7,5% al 20% circa nelle nostre zone	Dal 15% circa al 60% nelle nostre zone	Dal 15% al 30% circa nelle nostre zone	50% sulla creazione dell'impresa; 10% circa sull'acquisto dei macchinari	Fino al 15%	Intorno al 9%
Tempi di erogazione degli aiuti	Intorno ai 9 mesi	1 anno circa	1 anno circa	1 anno circa	2 anni circa	6 mesi circa
Complessità della domanda	Complessa	Complessa	Molto complessa	Media	Semplice	Semplice
Disponibilità dei fondi	Bassa	Bassa	Alta	Alta	Media	Alta

LEGGE REGIONALE 22/1997

Misure straordinarie per incentivare l'occupazione mediante la promozione e il sostegno di nuove iniziative imprenditoriali

La Legge Regionale 22/97, è lo strumento di aiuto alle imprese di nuova costituzione più recente.
Destinato a nuove realtà produttive con sede legale, amministrativa ed operativa in Piemonte e composte da soggetti ritenuti dalla Regione "svantaggiati" in un contesto imprenditoriale (es: giovani tra i 18 ed i 35 anni, disoccupati iscritti da almeno 24 mesi nella prima classe delle liste di collocamento, donne, lo strumento di aiuto in esame prevede due modalità di sostegno all'apertura di nuove attività: un contributo a fondo perduto per l'avvio dell'impresa, per la frequenza di corsi di formazione seguiti dai soci e per l'assistenza tecnica e gestionale, ed un finanziamento a tasso agevolato l'acquisizione (anche sul mercato dell'usato) dei beni necessari per lo svolgimento dell'attività produttiva.

LEGGE REGIONE PIEMONTE 57/1995

«Commercio»

La legge in esame si propone di agevolare gli investimenti per l'ammodernamento e la riorganizzazione delle strutture commerciali, e di promuovere l'apertura di nuovi esercizi.
Beneficiari di questa normativa sono le imprese commerciali di vendita al dettaglio, le rivendite di giornali e riviste e di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande ubicate nella Regione Piemonte.
L'aiuto si sostanzia in un contributo a fondo perduto per investimenti relativi all'immobile ove è localizzata l'impresa ed ai beni legati allo svolgimento dell'attività dell'impresa.

LEGGE REGIONALE 21/1997

Fondo regionale per lo sviluppo e la qualificazione dell'artigianato

Le imprese artigiane trovano nella Legge Regionale 21/97 lo strumento "ad hoc" per il proprio settore di appartenenza.
Le finalità della normativa in esame, infatti, sono la promozione e sviluppo del settore artigiano mediante l'agevolazione di programmi di investimento promossi da imprese artigiane.
L'agevolazione prevista consiste in un finanziamento a tasso agevolato a 3-5 anni, di progetti di investimento legati all'attività dell'impresa.

CARIPLO
CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE S.p.A.
OLTRE 700 DIPENDENZE IN TUTTA ITALIA

CR CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA SPA
Il numero uno, [illegible]

Banca Cassa di Risparmio di Tortona S.p.A.

Piazza Garibaldi, 39
15100 Alessandria
Tel. 0131 / 262374
Tel. 0338 / 2693270
Doposcuola
• NAVETTA
• CORSI RECUPERO

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

arsal
ARGENTERIE SACCO
DAL 1915
VIA GAMBERTI, 11 - TEL. 0131 226653
CENTRI TAVOLA

Primi effetti della «legge del 41%» sulle ristrutturazioni: in provincia 1100 interventi

Lo sconto fiscale riapre i cantieri

Lavori per 111 miliardi grazie alle agevolazioni

ALESSANDRIA. Lavori per oltre 111 miliardi: è il primo effetto in provincia della cosiddetta «legge sulle ristrutturazioni», il provvedimento che consente la detrazione fiscale del 41% della spesa. «Alle Asl - spiega Livio Bocchio, impresa- e presidente del Collegio costruttori edili ed affini - risultano segnalate 1114 denunce di inizio lavori. I cantieri riguardano interventi per somme tra i 50 e i 150 milioni, con media 100 milioni».

E la prospettiva è di un ulteriore incremento, visto che le detrazioni fiscali saranno possibile anche per tutto il prossimo anno. Una boccata d'ossigeno per l'edilizia, che da tempo in ambito locale attraversa un periodo stanca, «anche perché in città in attesa dell'approvazione del piano regolatore, inoltre c'è un'offerta di alloggi dismessi da enti, assicurazioni, Atc» dice Bocchio.

«In effetti - commenta il presidente - credo che il 41% possa fare davvero da volano per il rilancio del settore. Sono però convinto che sarebbe ancor più incentivante la riduzione dell'Iva dall'attuale aliquota del 20% sulla manutenzione. Se fosse portata al 10, ad esempio, per il restauro conservativo le ristrutturazioni, i risultati si vedrebbero e ci sarebbero nel contempo effetti positivi nella lotta all'evasione delle imposte all'evasione dei contributi previdenziali».

In provincia, gli addetti al settore edile sono circa 10 mila. «Stimo che circa 6 mila rispettino le regole che 4 mila lavorino totalmente o parzialmente "in nero" - osserva Bocchio -; le imprese iscritte alla Camera di commercio sono oltre un migliaio, e quelle associate al Collegio circa 300».

Secondo gli esperti, per quanto riguarda le abitazioni della cosiddetta «fascia media» il mercato pressochè esaurito. C'è ancora spazio per l'edilizia di lusso, è soprattutto l'edilizia economico popolare il grande mercato del futuro. Lo standard qualitativo è notevolmente alzato in questi ultimi anni, ma resta ostacolo: il reperimento dei finanziamenti. L'Atc ha varato piani di intervento, utilizzando risorse proprie e dei Comuni. Ma i soldi non bastano. Una formula che potrebbe aiutare è quella dell'affitto-riscatto: la pigione diventa una sorta rata di un mutuo a lunghissima durata.

Mauro Facciolo

Livio Bocchio, presidente del Collegio costruttori ed affini

Case ad Alessandria negli ultimi otto anni

	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	
RILASCIATI	1347	1370	1332	1344	1270	780	674	
						+1423*	+1525*	+1292*
AUTORIZZAZIONI	593	456	500	634	670	216		
CONCESSIONI	753	914		710	600	564	582	
EDILIZIA RESIDENZIALE	490	661		500	421		421	**433**
ED. ART/INDUSTRIALE	78	87	74	78	42	41	34	**41**
ED. COMMERCIALE	57	52	41	47	25	26	21	**34**
ED. AGRICOLA	47	34	36	35	28		43	
. TURIST/RICETTIVA	4	1	1	—	—	1	3	**1**
ALTRE	78			50	84	79	68	**49**
Concessioni con incrementi di superficie e/o cubatura	341	481		419	311	323	388	**392**

* Interventi legati dopo alluvione 1994. Fonte: Comune di Alessandria. Ripartizione Urbanistica-Sezione edilizia privata

Una fase del recupero dell'ex Distretto: è stato suddiviso in alloggi per l'Atc

La città cambia aspetto

«Palazzo Trotti tornerà com'era inoltre si recuperano intere aree»

ALESSANDRIA. I costruttori da tempo sostengono che l'edilizia in provincia non è ancora decollata, che il settore è stagnante. Eppure la città nell'ultimo decennio ha cambiato volto. Con nuove abitazioni e, soprattutto, molti recuperi e ristrutturazioni. Uno dei fattori del rilancio è certamente l'alluvione del '94. Alla tragedia di quei giorni di novembre in cui l'acqua invase interi quartieri è seguita la ricostruzione. Solo per quanto riguarda l'edilizia privata, sono stati attivati decine e decine di piccoli cantieri.

«La città è cambiata - commenta l'architetto Enrico Pellizzone, capo settore dell'Urbanistica del Comune -, c'è stata una forte iniezione di denaro, gli alessandrini l'hanno speso per migliorare, cambiare la città stessa e i risultati sono sotto gli occhi di tutti. Nelle più colpite dalla piena, gli Orti e la città vecchia, non si vedono più le tracce dell'alluvione, si vede una città nuova, ben tenuta, si vede il cambiamento».

Parte del merito, sottolinea l'architetto, è del Comune, che «ha compiuto grossi sforzi per cercare finanziamenti e meccanismi finanziari per sistemare pezzi di città da decenni abbandonati. Si pensi al programma di riqualificazione urbana nella zona di S. Maria di Castello, con investimenti per 30 miliardi».

Interventi di recupero urbano riguardano inoltre il rione Cristo, con la zona D14 e il Villaggio profughi: «C'è un piano integrato con l'Atc e le imprese non solo per nuovi palazzi, ma per completare la zona D14 con piazze e strade». Sempre restando nel campo dell'edilizia pubblica, è ormai in dirittura d'arrivo il recupero dell'ex Distretto, con alloggi che saranno gestiti dall'Atc.

Inoltre, il Comune ha avviato (e in alcuni casi già ultimato) lavori negli immobili di sua proprietà: dalle scuole a Palazzo Cuttica, dalla Gamberina vecchia a Villa Guerci, all'ex ospedale militare.

Ma anche sul fronte dei privati si registrano iniziative di rilievo. I piani di recupero programmati sono una quarantina, in parte avviati prima dell'alluvione e in parte in tempi successivi. «Tra l'altro - osserva Pellizzone - si risolvono problemi atavici come quelli di Palazzo Trotti Bentivoglio, dell'ex Consorzio agrario, di via Milano angolo vicolo Caraglio».

L'architetto Enrico Pellizzone

Ci sono poi interventi all'insegna del «rinascimento urbano», nell'area Olva nel rione Pista, con la ricostruzione di un intero isolato, e sicuramente di rilievo è il cantiere Borsalino-Oltre canale, fra corso Borsalino, via XX Settembre, via Pacinotti e via Wagner: il progetto riguarda una volumetria di 73.548 metri cubi. «A mio parere - commenta l'architetto Pellizzone dall'osservatorio privilegiato del Comune -, in città l'edilizia è contraddistinta da due caratteristiche: da una parte, maggior attenzione all'esistente, valorizzando recuperando quello che c'è, come Palazzo Trotti Bentivoglio, che viene ricostruito com'era; dall'altra migliore qualità del manufatto, dalla fase di progettazione alla scelta dei materiali». [m. fa.]

Sassi dal cavalcavia: ieri aperta l'udienza di risarcimento danni per Mastarone e Lauria

Quanto valgono sette mesi in cella?

Lo Stato non vuol pagare 100 milioni ai due innocenti

ALESSANDRIA. Cento milioni di risarcimento danni per ingiusta detenzione? Sono troppi, è sufficiente una cifra di gran lunga inferiore che deve comunque essere quantificata dalla Corte d'Appello. Lo sostiene l'Avvocatura di Stato che ha illustrato il proprio punto di vi- in una memoria inoltrata alla quinta sezione penale della Corte torinese (presidente Giancarlo Capirossi).

I giudici sono chiamati a stabilire l'entità del risarcimento danni chiesti allo Stato da Gianni Mastarone e Francesco Lauria, i due giovani operai tortonesi coinvolti l'anno scorso nell'inchiesta sulla morte di Maria Letizia Berdini uccisa da un sasso lanciato dal cavalcavia della Cavallosa e poi prosciolti in udienza preliminare.

La è stata portata ieri all'esame della Corte che, letta la memoria, ascoltati sia il procuratore generale Bruno Rapetti, sia i legali dei due giovani, gli avvocati Stefano Bagnera di Casale, Marco Gatti di Tortona, Lorenzo Repetti e Claudio Simonelli Alessandria, si è riservata di decidere. Lo farà presumibilmente entro cinque giorni.

Anche il ha concordato con la tesi dell'Avvocatura Stato: Mastarone e Lauria hanno diritto al risarcimento danni, ma 100 milioni per ognuno di loro eccessivi.

Da sinistra, Gianni Mastarone e Francesco Lauria: la sentenza sulla loro richiesta danni è attesa entro cinque giorni

Perché? Nella memoria romana si fa presente che i sette mesi di detenzione scontati dai due operai, poi risultati estra- al mortale lancio sassi, devono essere risarciti con una cifra non superiore ai 9-10 milioni (il calcolo è stato fatto partendo dal presupposto che per l'omicidio il limite massimo della carcerazione preventiva è di anni).

A questa somma ne va aggiunta un'altra risarcimento del mancato guadagno (entrambi hanno dovuto interrompere per sette mesi l'attività lavorativa e sono stati retribuiti) dei danni morali subiti. Ma si arriva a una cifra ben al disotto dei cento milioni.

Assolutamente in disaccordo i dichiarati i legali. «Chiediamo 100 milioni, il massimo previsto dal codice, somma che, se anche liquidata interamente, non è proporzionata ai danni morali e materiali subiti».

Mastarone e Lauria, a parte la mancata retribuzione per i 7 di lavoro persi alla ditta «Ruberto» di Tortona, già per sè pesante, rimasti tutto quel tempo in carcere (e in isolamento) ingiustamente, stati additati all'opinione pubblica come assassini - ed è difficile liberarsi di tale etichetta - e stati al centro di una vicenda davvero clamorosa.

Emma Camagna

IL CASO

ANIMALI TRA POLITICA E RELIGIONE

Il Comune vara documento perché il governo dichiari il metodo fuori legge

La Lega contro i macelli islamici

«Le bestie è meglio ucciderle all'occidentale»

ALESSANDRIA. La macellazione secondo il rito islamico - che è in sostanza anche quello ebraico ed è consentita in Italia dal - non piace ai consiglieri comunali dei gruppi di Lega nord-Sinpa e Alessandria libera che hanno approvato, col voto contrario delle altre forze politiche in Consiglio comunale, un ordine del giorno presentato dal leghista Daniele Pinna.

Si impegnano sindaco e giunta «ad intervenire presso governo affinchè predisponga gli atti legislativi necessari a far rispettare le norme legge tutela del benessere animale anche da parte di ospiti stranieri che pretendono di imporre al nostro Paese, oltre alla non sempre piacevole gradita presenza, anche loro riti e tradizioni, volte barbari e inumani».

«Sono per la tutela degli animali - ha detto il sindaco France- Calvo, favorevole al documento -, non devono soffrire al momento della macellazione, come accade quando non vengono prima storditi. Chi noi deve assimilare i nostri usi costumi».

Si è dissociato l'assessore Gianni Berrone: è per tutela degli animali, «ma purtroppo essi affrontano ben altre forme di sofferenza al di là della macellazione col rito islamico». Inoltre ritiene che non si debbano criminalizzare tradizioni di altri popoli e non condivide la frase finale dell'ordine del giorno.

Contrari Della Volpe (ds), Taverna (Si), Priano (FI) Cattaneo (ppi) anche perchè hanno individuato una forma di nell'attacco alla macellazione con il rito islamico. «L'ordine del giorno è stato stravolto - ha detto il sindaco -, si è voluto gettarlo in politica, insisto sulla difesa degli animali».

Subito dopo, con voti della maggioranza, 6 e un astenuto, consiglio ha approvato l'ordine del giorno presentato da Alessandro Gemme (Sinpa). Si invita il sindaco ad impegnarsi, con i poteri previsti dalla legge 142 sulle autonomie locali, a far espellere stranieri illegalmente presenti sul territorio comunale ed non far quanti citano attività illegali. Ed a «sostenere iniziative di volontariato tutela della sicurezza dei cittadini», frase che ha indotto le altre forze a non approvare documento.

Marchiaro

Politica macelleria. Il rito islamico è molto simile a quello ebraico. L'assessore Berrone il documento comunale «Le sofferenze inflitte agli animali sono ben altre»

La cerimonia a Palazzo Rosso: ci sarà il figlio

Soldati oggi diventerà «mandrogno» onorario

ALESSANDRIA. Oggi alle 16, nella sala del Consiglio comunale, si terrà la cerimonia di conferimento della cittadinan- onoraria a Mario Soldati, scrittore, giornalista, regista cinematografico televisivo, critico. Le condizioni di salute consentono la sua presenza alla cerimonia: ricevere la pergamena sarà il figlio Michele.

Il conferimento della cittadinanza era stato approvato dal Consiglio, unanime, il 14 settembre. La motivazione: «Per preveggente riscoperta delle origini, la trasfusione della piemontesità in un ambito letterario contemporaneo di forte compenetrazione e contaminazione, ove le scuole si stemperano nella visione nella critica dettata dalle radici, cui la sua opera carismatico alfiere dona cassa di risonanza naturale, mai gridata, comunque intensa, viva, consapevole».

Commenta il sindaco Calvo: «Prosegue il percorso di riscoperta delle nostre origini, la memoria delle quali non si può pensare allo sviluppo della nostra gente. Il Comune di Alessandria è impegnato in questo sforzo la cittadinanza onoraria a un grande letterato piemontese è un altro passo di questo percorso. Soldati è un protagonista indiscusso della narrativa contemporanea, di cui la "lezione" piemontese è parte considerevole». [f. m.]

Alessandrino onorario. Mario Soldati, scrittore, giornalista, regista cinematografico e televisivo

IMO PIANO

Tortona

Tre nuovi servizi all'ospedale

Inaugurati ieri mattina: la «camera calda» al pronto (consente il trasporto del paziente dell'ambulanza all'interno del Dea in ambiente protetto), emodinamica Cardiologia e la risonanza magnetica Radiologia. PAG. 37

Valenza

Comune, rischiato lo scioglimento

Su un assestamento di bilancio da approvare assolutamente entro il settembre è rischiato lo scioglimento anticipato del Consiglio comunale martedì sera. Solo l'atteggiamento della minoranza ha fatto sì che l'eventualità non si avverasse. PAG. 37

Casale

In Coppa il Casale ha vinto per 3-1

Battuto l'Ivrea con 2 gol di Gabasio e uno di Rotolo (rigore). Il portiere estone Parenko ha parato un penalty.

BUROCRAZIA

LO SPORTELLO DEL CITTADINO DELLA POSTA AI DISSERVIZI

Da Castelletto d'Orba un «requiem» per gli alberi abbattuti

Vana la difesa dei tigli

E proteste per il reparto Radiologia

Lo sportello questa settimana ospita le proteste di un cittadino che lamenta il trattamento ricevuto in ospedale dalla madre di 75 anni. La signora in questione, recatasi nel reparto di Radioterapia per un controllo, in seguito all'asportazione del seno a causa di un tumore, alla richiesta di visitata da un medico si sarebbe sentita rispondere che con «seimila lire di ticket, non si può pretendere la visita di un medico». Paolo Tofanini, direttore generale, dell'ospedale, risponde di aver avviato un'istruttoria interna dalla quale è che la signora è stata comunque visitata anche se dal medico da lei richiesto.

L'architetto Luigi Del Fante invece segnala lo scempio compiuto a Castelletto D'Orba dove nonostante appelli e proteste sono stati abbattuti tigli centenari e due abeti rossi. Lo sportello del cittadino è sempre aperto: chi ha disservizi da segnalare, dubbi da chiarire, lamentele da esternare, può rivolgersi alla redazione de «La Stampa», in piazza della Liberta 15, 15100 Alessandria. E' possibile scrivere, presentarsi di persona, telefonare allo 0131/445653- o anche mandare un fax allo 0131/232508. Ogni giovedì su «La Stampa» saranno pubblicati i quesiti dei lettori e le relative risposte chieste agli enti competenti.

A CURA DI Selma Chiosso E Silvana Mossano

BOTTA E RISPOSTA

Problemi in ospedale per un medico

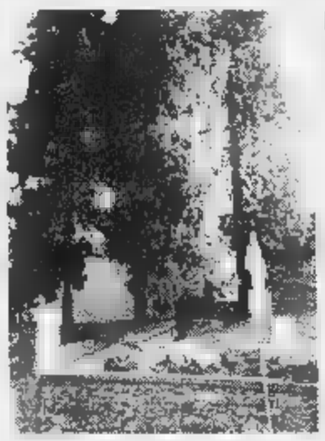
Vorrei segnalare episodio alquanto spiacevole accaduto nell'ambito sanitario, che per la sua specificità riveste sicuramente grande interesse per la collettività. L'episodio in questione ha visto protagonista mia madre, di 75 anni da qualche anno in cura in seguito all' asportazione del seno a causa di un tumore.

Recatasi all'appuntamento per la visita di controllo nel reparto di Radioterapia all'ospedale con tutti i patemi e l'angoscia di chi deve periodicamente aspettare l'ennesimo verdetto, alla richiesta della presenza di un medico si è sentita rispondere dal personale infermieristico che: «Non si può pretendere la visita un medico seimila lire di ticket, lo dice anche il medico».

Non voglio soffermarmi sulla gravità di tali affermazioni, penso si commentino da sé, ma desidero solo porle all'attenzione del responsabile sanitario dell'Asl 20 affinché simili episodi non debbano verificarsi, soprattutto verso persone anziane che non hanno magari il coraggio la forza di fornire le adeguate risposte.

Sono d'altro canto certo che si tratta di episodi che non rispecchiano la cultura ed il comportamento professionale dominante all'interno dell'ospedale di Alessandria, ma ho ritenuto doveroso segnalarlo affinché un'altra persona anziana non si senta umiliata e mortificata.

Giuseppe Puccio
Alessandria



Il luogo dov'erano i tigli abbattuti

In riferimento alla lettera del signor Giuseppe Puccio, la direzione sanitaria dell'azienda ospedaliera Antonio e Biagio e Cesare Arrigo ha provveduto ad effettuare istruttoria interna.

La paziente citata dal signor Puccio in cura presso l'Uoa di Radioterapia, si è presentata all'ambulatorio della succitata Uoa in data 11/09/98 alle 8,45 per essere sottoposta periodica visita di controllo prenotata sei mesi prima.

La paziente chiedeva di essere visitata da un «determinato medico» quel giorno assente; venne perciò spiegato all'interessata che, sebbene generalmente i pazienti vengano sempre seguiti dallo stesso sanitario, quel giorno non era possibile seguire tale procedura appunto per l'assenza quel medico.

La paziente venne comunque sottoposta alle 9 dello stesso giorno alla visita di controllo dal medico che in quel giorno svolgeva attività nell'ambulatorio.

Paolo Tofanini
direttore generale
Azienda ospedaliera
Santi Antonio e Biagio
Cesare Arrigo
Alessandria

piante del

Nonostante appelli richiami alla salvaguardia della natura e dell'ambiente, Castelletto D'Orba stati tagliati i tigli. Ma il gesto è ancor più grave perché sono stati tagliati anche due abeti (sulla sinistra rispetto all'entrata principale del Cimitero) che non erano affatto interessati dalla nuova collocazione del monumento, che andrà dalla parte opposta.

Rammarica, anzi raccapriccia, vedere e pensare questa azione portata ad effetto dal sindaco Lorenzo Repetto, nel pieno dei poteri a lui conferiti dalle leggi dello Stato, non essendo quei poveri alberi protetti da alcun vincolo di salvaguardia nè di bellezza paesaggistica, nè idrogeologico.

Esistono, tuttavia, nella co- di ogni uomo di buona volontà «altre» leggi non meno giuste e fondamentali che, pure in maniera discreta, fanno sentire la loro voce: basta saperle ascoltare. E ascoltandole, forse, non accadrebbero fatti del genere. Quegli abeti, (il cui diametro alla base del tronco era di circa 70 cm) costituivano insieme ad altri «fratelli», ed alcune tuie ed alla Chiesa Sant'Innocenzo (pregevole esempio di architettura protoromanica del VII-VIII secolo) un complesso unico, davvero suggestivo anche per la sua posizione, notificato, ma non per questo meno meritevole di rispetto e di valorizzin primo luogo da parte chi è preposto gestione dei beni comunali.

Invece si sono compiute scelte (dal sottoscritto dimostrate errate con ampie e circostanziate argomentazioni in due distinte lettere aperte una del 25 maggio e l'altra del 4 settembre 1998) che hanno causato, con effetto a catena, una serie di danni al patrimonio comune ed un aggravio notevole della spesa pubblica.

Così in pochi minuti sono state azzerate delle piante che lentamente cresciute nell'arco di cent'anni. Viene allora da chiedersi come mai possano accadere queste cose. E la risposta, forse, consiste nel fatto che nella società di oggi esistono uomini desiderosi di sentirsi forti (ma che della forza non possiedono altro che l'apparenza non la sostanza) fanno la voce grossa, magari svilendo le argomentazioni di chi non la pensa come loro, liquidandole come (mi si perdoni l'espressione) «belinate».

Ecco, allora, che abbattere in pochi attimi alberi alti e fieri, naturalmente destinati a vivere ben al di là del tempo concesso anche al più fortunato degli uomini, diventa, magari inconsciamente, un gesto del tutto gratuito rivincita, di affermazione egocentrica della volontà.

Concludendo, vorrei invitare caldamente il signor sindaco Lorenzo Repetto ad un pochino più di umiltà e ad ascoltare maggiormente la voce degli altri, le ragioni degli altri.

Luigi Fante,
Firenze

Oggi, alle 19

Conferenza su Russia e capitalismo

Il relatore Giulietto Chiesa inviato speciale de La Stampa a Mosca

ALESSANDRIA. Spetta a Giulietto Chiesa, inviato speciale editorialista da Mosca de La Stampa, autore di numerosi volumi sull'Unione Sovietica e la Repubblica russa fra cui «Russia addio» del '97, inaugura gli incontri formazione organizzati dall'Associazione Cultura Sviluppo.

Alle 19 di oggi nella salone di via S. Giovanni 28 parlerà su «Crisi momentanea fine di un'illusione? L'improbabile transizione della Russia al capitalismo occidentale». La relazione approfondirà vari punti, cioè cause politiche della crisi, gli errori dei riformatori russi dell'Occidente, la fine di un'illusione globalizzatrice, quale Russia è possibile, perchè ha bisogno della Russia.

«Come primo tema sul quale riflettere nell'incontro aperto a tutti si è scelta la questione della Russia e un relatore d'eccezione» dice Roberto Guala, presidente dell'Associazione culturale privata che ha avviato corso di formazione professionale per giovani. **[e. c.]**

Domani convegno

Si discute sul futuro della ex FN

ALESSANDRIA. «Quale futuro per la ex Fabbricazioni nucleari?». E' il tema del convegno, organizzato dalla presidenza del Consiglio comunale e dall' Ufficio gabinetto del sindaco, per «indicare - dice il presidente del consiglio Fabbio -, con l'azienda ancora aperta, le linee di riconversione». Si inizierà alle 9,30 di domani, a Palazzo comunale.

La FN di Bosco Marengo sino al '91 ha prodotto combustibile per centrali nucleari italiane ed estere, dare un futuro alla azienda, per il 99% di proprietà dell'Enea, ed ai suoi 104 dipendenti. Mentre è allo studio la riforma dell'Enea.

Un progetto per aprire all'interno di FN un polo ecologico per rifiuti industriali tossico-nocivi ha provocato la rivolta amministratori e popolazioni della Fraschetta.

«Compito della amministrazione comunale - dice il sindaco Francesca Calvo - è salvaguardare l'occupazione e l'ambiente, non due inconciliabili, questo infatti è il fine del convegno». Che vedrà, come dice Fabbio, a confronto il Gotha di quanti si occupano di politica energetica ed industriale, di rifiuti radioattivi e di ricerca.

Intanto l'onorevole Penna propone un emendamento al progetto di riforma dell'Enea per impegnare oltre metà dei dipendenti nell'attività smaltimento degli impianti nucleari. **[f. m.]**

Interverrà il Comune. Via libera anche all'imbarcadero sul Tanaro

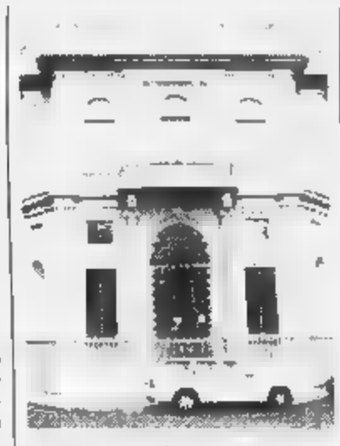
La «turbo caldaia» del liceo

Gli abitanti protestano: troppo rumore

ALESSANDRIA. Lo spazio del pubblico si è presentato affollato, l'altra in occasione della seduta del Consiglio comunale. Era presente un folto gruppo di residenti in via S. Gorizia, preoccupati di dover nuovamente sopportare i disagi per le colonne di vapore, ma ancora più per il rumore assordante sprigionato dalla nuova caldaia del liceo classico «Plana».

Era in discussione un ordine del giorno (approvato all'unanimità) presentato dal diessino Paolo Bellotti e gli abitanti hanno voluto rimarcare con la loro presenza la necessità di trovare una soluzione: «Lo scorso inverno, abbiamo subito i disagi, lo stress, dall'alba alle 22, per l' assordante di quei bruciatori. I tecnici dell'Arpa hanno accertato valori di rumorosità accettabili. Poi c'è la colonna fumo: è veramente solo vapore acqueo?».

Gianni Ivaldi, consigliere della Circoscrizione Centro, ha portato il problema all'esame del Consiglio circoscrizionale, poi è arrivato l'ordine del giorno



Il liceo classico «Giovanni Plana»

Bellotti che, illustrandolo, ha ricordato tutti i tentativi, finora inutili, fatti dagli abitanti perché il tormento abbia fine.

Ha proposto che intervenga Il Comune con i lavori necessari, poi vedrà deve rivalersi sull'impresa o sulla Provincia, alla quale il liceo è ora passato. A favore delle ragioni degli abitanti Rovito (An), Taverna (Si) e Cattaneo (ppi). L'assessore Dario Pavanello, ricordato che la soluzione del problema non sembra facile essendo stati inutili precedenti interventi - pannelli insonorizzanti e innalzamento della canna fumaria -, ha assicurato l'impegno per trovare soluzione al problema.

Parificazione scolastica. Il Consiglio ha quindi preso in esame l'ordine del giorno del gruppo di FI illustrato dal capogruppo Fabrizio Priano: chiede l'impegno del Consiglio comunale per sostenere, a livello nazionale, l'emanazione di legge sulla parificazione scolastica. Favorevoli si sono dichiarati il sindaco, Varvello (Lega), Cattaneo (ppi) e Taverna (Si), contro, per i diessini, Bellotti. Il documento è stato approvato con 24 sì e tre no.

Imbarcadero. La proposta Taverna per la ricostruzione dell'imbarcadero sulla sponda sinistra del Tanaro è passata all'unanimità. **[f. m.]**

DA NON PERDERE

Malattie respiratorie

Incontro biblioteca

«Malattie dell'apparato respiratorio» è il tema della serata che il dottor Antonello Sannia, specialista in endocrinologia e studioso di medicina fitoterapica, terrà questa alle 21 nel salone degli Stucchi, in biblioteca a Casale, organizzata dagli Amici della Biblioteca. **[r. sa.]**

Funzione religiosa

Triduo per la Madonna

Triduo di preparazione per la festa della Madonna del Rosario in S. Domenico a Casale. Alle 17,15 recita del rosario e alle 17,30 messa con omelia di padre Innocenzo Venchi, postulatore generale dei padri domenicani di Roma. **[r. sa.]**

Terzo Unitrè

Iscrizioni aperte

Proseguono a Casale nel negozio Panelli, in via Duomo, e al Centro Buzzi al Valentino, le iscrizioni per i corsi dell'anno accademico '98-'99 dell'Università della Terza Età. La quota per tutti i corsi, che inizieranno lunedì 12 ottobre, è di 50 mila. **[r. sa.]**

Consiglio Acquedotto

Crisi

E' convocata per stasera, alle 21, a Borghetto, l'assemblea dei sindaci dei Comuni aderenti al Consorzio Acquedotto della Val Borbera, si esamina la crisi del Cda dell'ente e potrebbero esserci le nuove nomine. **[m. d.]**

Volontari Base

Volontari socio sanitari

L'Avulss di Acqui organizza un corso base per il volontariato socio sanitario, che comincia stasera alle 21 nella parrocchia di San Francesco. Per informazioni: 0338 - 5050196. **[g. l. f.]**

Astronomia

Ciclo di incontri

L'assessorato alla Cultura organizza un d'introduzione all'astronomia che sarà presentato domani alle 21 a palazzo Robellini. Per informazioni: tabaccheria Levratti corso Italia, a Claudio Incaminato (0144/322202) o a Carlo Gorrino (0144 -321007). **[g. l. f.]**

Artista casalese

Espone al Consolato Usa

L'artista casalese Fernanda Core da oggi fino al 30 ottobre espone le proprie opere dal titolo «Appunti di volo» al Consolato generale degli Stati Uniti a Milano, in via Principe Amedeo 2/10. Orari: da lunedì a venerdì dalle alle 12 e dalle 14 alle . **[r. sa.]**

LETTERE AL GIORNALE

Arfea: non riusciamo a dialogare Fs

Nell'articolo a firma Massimo Delfino del settembre l'Arfea ha rilevato toni sicuramente giustificati da parte dei pendolari novesi per i ritardi cronici dei treni delle ferrovie. Ma, da tempo, l'azienda di trasporto alessandrina ha fatto presente che non ha responsabilità sulle mancate coincidenze Arfea-Fs per i ritardi dei mezzi di quest'ultima.

In assenza di un protocollo che prescriva l'attesa obbligatoria dei mezzi «Arfea» oltre l'orario prestabilito, gli autisti sono tenuti a rispettare gli orari di partenza previsti. La buona volontà nel ricercare forme di collaborazione deve avere almeno due interlocutori: nel caso specifico soltanto l'«Arfea» ha dimostrato di voler corrispondere alle esigenze dei pendolari novesi. Va detto che gli autisti delle autolinee «Arfea» non ottengono alcuna collaborazione dalla stazione ferroviaria di Tortona che si rifiuta di comunicare i ritardi dei treni che interessano i pendolari dell'autolinea Tortona-Novi. E la tecnologia odierna permette di comunicare fra persone - nel caso specifico fra i responsabili della stazione e gli autisti «Arfea» - senza abbandonare il proprio posto di lavoro.

Arfea spa
Alessandria

Pagamento pensioni le

Entrano in vigore nuove modalità di pagamento delle pensioni agli invalidi civili, sordomuti e ciechi civili. Per i titolari di sole prestazioni da parte del Ministero dell'Interno, non cambia niente per la rata di novembre-dicembre e tredicesima. Invece a partire dal gennaio 1999 il pagamento avverrà mensilmente. I titolari di due pensioni riceveranno un pagamento unificato mensile a novembre coincidono tutti i dati di pagamento delle diverse prestazioni e da gennaio '99 negli altri casi. Chi riscuote in contanti in Posta o in Banca può optare per l'accredito su corrente postale o bancario o la spedizione assegni circolari a casa propria.

Carlo Fenaroli,
Inps Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Cri 0131. 252.242; Cr. Verde 0131. 252.255. **Acqui:** Cri 0144. 322.300; Cr Bianca 0144. 323.333. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143. 636.430. **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143. 489.877. **Bassignana:** Avs 0131. 926.641. **Bosco Marengo:** Assp 0131. 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. **Casale:** Cri 0142. 452.258; Cr. Verde 0142. 453.310; Misericordia 0142. 781.010. **Castellazzo B.:** Assp 0131. 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131. 823.535. **Cerrina:** Cri 0142. 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131. 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143. . **Murisengo:** Cr. Verde 0141. 993.677. : Cri 0143. 20.20. **Ovada:** Cr Verde 0143. . **Pontestura:** Cri 0142. . : Cri 0141. 927.317. **Ponzone:** Cri 0144. 322.300. **S. Salvatore:** Cri 0131. 233.050 **S. Sebastiano C.:** Cri 0 . 786.666. **Serravalle S.:** Cri 0143. 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143. 65.002. **Tortona:** Cri 0131. 811.333; Misericordia 0131. 811.247. Avs 0131. 924.080. **Vignale:** Cri 0142. 933.340. **Vignole:** Cri 0143. 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131. 0337.248.202. **Voghera:** Cri 0383. 45.666.

DI TURNO

Ad **Alessandria** è turno, dalle 9 oggi alle 9 domani, la farmacia Ospe-, v. Venezia 8 (0131.55.640). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e ossigeno prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro presentazione ricette mediche urgenti. **Acqui:** Caponnetto, c. Bagni 65 (0144.322.556). **Casale:** Misericordia, v. Lanza 99 (0142.452.645). **Novi:** Comunale, v. Verdi (0143.76.255). **Ovada:** Moderna, v. Cairoli (0143.80.348). **Tortona:** Comunale I, c. Don Orione 51/a (0131.862.630). **Valenza:** Centrale, c. Garibaldi 45 (0131.941.372).

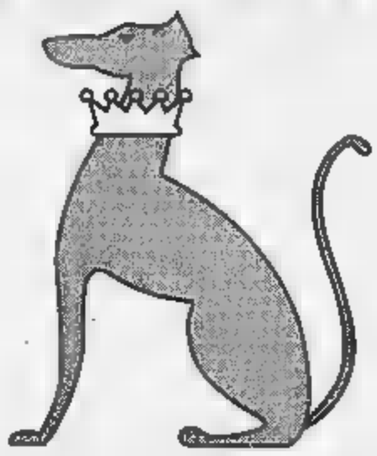
PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131. 206.537 e, Infantile, 0131. 207.224; **Acqui:** 0144. 777.211; **Casale:** 0142. 434.225; **Novi:** 0143. 322.211; **Ovada:** 0143. 82.61; **Tortona:** 0131. 865.227; **Valenza:** . 959.111.

GUARDIA MEDICA

a: 0131. 285.000; **Acqui:** 0144. .775; **Casale:** 0142. 434.111; **Castellazzo B.:** 0131. 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131. 856.763; **Cerrina:** 0142. 943.423; **F** 0131.781. 616/7; **Gavi:** 0143. 642.551: 0143. 33.21; 0143. 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131. ; **Serravalle S.:** 0143. 636.129; **Tortona:** 0131. 86.51; **Valenza:** 0131. 959.111.

Reposi
CALZATURE - PELLETTERIE
P.ZZA GARIBALDI, - TEL.0131/253698
ALESSANDRIA
GEOX
LA CALZATA CHE RESPIRA
La Stampa 1997 in CD-ROM. tutto LA STAMPA Compact 1678 - 02005
corsi di inglese
Aperte le iscrizioni - inizio corsi dal 5 al 9 ottobre



GREYHOUND LANGUAGE SCHOOL
VIA CASTELLANI, 9 - 15100 ALESSANDRIA
tel: 0131.31 70 19 - fax: 0131.23 47 87 - e-mail: ghound@tin.it

Ospedale: attivata anche la «camera calda» al Pronto soccorso

L'Asl punta tutto su Tortona

Potenziate Radiologia e Cardiologia

Zerella replica

«Chi comanda all'Asl casalese»

Emilio Zerella direttore generale dell'Asl 21 Casale-Valenza

CASALE. Alle severe contestazioni dei sindaci che lamentano scarsa considerazione e mancanza di dialogo sulle questioni che riguardano il settore socio assistenziale, risponde l'«imputato», ovvero il direttore generale dell'Asl 21 Emilio Zerella, il giorno dopo la divulgazione di un durissimo documento che l'assemblea dei sindaci ha approvato all'unanimità lunedì sera.

Le principali accuse: mancanza di dialogo con il manager dell'Asl e scarso riconoscimento da parte sua del ruolo degli enti locali e delle associazioni nella definizione della politica sanitaria sul territorio.

Immediata la reazione di Zerella che risponde attraverso la voce del legislatore. In un comunicato, diramato ieri mattina, spiega: «La Conferenza dei sindaci ritiene che le spetti il compito di fissare direttamente all'Asl le linee di indirizzo dell'attività e la successiva opera di monitoraggio». Nello stesso tempo, però, «la Regione, in base alla legge, indica all'Asl gli obbiettivi, con priorità, procedure, soggetti responsabili e verifica dei risultati. Appare evidente - commenta il direttore - che le due situazioni non possono coesistere perché, altrimenti, all'Asl verrebbero fornite due serie di obiettivi, magari contrastanti».

Zerella dice, invece, che la normativa prevede che i sindaci presentino alla Regione le linee di indirizzo passando attraverso il direttore generale. Successivamente, la Regione stabilisce gli obiettivi da porre all'Asl. «Il che non significa - precisa il manager - diminuire l'enorme importanza dei sindaci: ma la loro attività si sviluppa in un ambito delimitato da un lato dalla programmazione regionale e dall'altro dalla gestione tecnico-imprenditoriale dell'Asl».

Zerella respinge le accuse di mancanza di dialogo e auspica «costruttivi momenti di confronto per ottenere i migliori risultati. Da parte mia - conclude - rinnovo l'offerta di incondizionata collaborazione e cooperazione». Chissà se le querelle si risolverà entro i confini dell'Asl o se dovrà intervenire la Regione a metter pace dove non c'è? **[s. m.]**

TORTONA. L'Asl 20 sta investendo molto sull'ospedale tortonese, perché, ha detto il direttore generale Bruno Vogliolo, «l'intenzione è di raggiungere uno standard elevato di qualità nei servizi sanitari offerti in tutti i reparti, cosa che sta diventando realtà. E anche perché - ha aggiunto scherzando - la coalizione tra il sindaco Balossino, il presidente della Provincia Palenzona, l'assessore regionale Cavallera, il vescovo Canessa e i primari, che vogliono sempre il meglio e qualcosa di più, mi sottopone a pressioni incredibili. Guai se il nostro staff non si desse da fare per far crescere, e bene, questo presidio ospedaliero». Le personalità citate da Vogliolo, con molte altre, erano presenti ieri all'inaugurazione di tre nuovi e importanti servizi.

Il rinnovato Pronto soccorso, di cui è responsabile il dottor Beniamino Palenzona, ha inaugurato la «camera calda», che consente il trasporto del paziente dell'ambulanza all'interno del Dea in un ambiente protetto: l'ambulanza ha ora accesso immediato e riservato nel luogo di primo intervento. Il reparto di Cardiologia (primario è il dottor Valerio Freggiaro) si è già guadagnato un posto di rispetto, e non solo a livello regionale: è stato dotato di una modernissima sala di emodinamica, che consente l'esecuzione di esami particolarmente delicati, quali la coronografia e l'angiografia. All'avanguardia l'attrezzatura, che consente un lavoro interdisciplinare in grado di coinvolgere - riguardo specialmente la terapia antalgica, la diagnostica e l'interventistica sulle vie biliari e le arteriopatie - altri reparti.

L'esterno della «camera calda» per l'ingresso delle ambulanze al Pronto soccorso e particolare della sala di emodinamica (a sinistra il primario Valerio Freggiaro) di cui è stato dotato il reparto di Cardiologia

«Cardiologia - ha detto Freggiaro - sarà completata nel prossimo futuro con la costruzione di quattro camere con servizi in grado di ospitare due pazienti ciascuna: otto posti che uniti ai sette dell'unità coronarica ci daranno una giusta dimensione, che deve essere a misura d'uomo e in grado quindi di offrire sempre il miglior servizio possibile».

Il terzo servizio ieri inaugurato riguardava la sala di risonanza magnetica osteo- articolare, che fa parte del reparto di Radiologia diretto dalla dottoressa Maria Rita Zanini. Anche qui l'attrezzatura è all'avanguardia e permette di studiare piccole articolazioni: soprattutto il ginocchio, ma anche piede, mano, polso e gomito. La risonanza magnetica non utilizza radiazioni ionizzanti (annulla quindi i rischi dell'esposizione ai raggi X) e consente una migliore diagnosi su lesioni (ad esempio quelle dei legamenti crociati del ginocchio) che non sarebbe possibile rilevare con la pur valida metodica Tac.

Ettore Piraccini

CON I CONSUMATORI

Vietato «scegliere» chi entra in discoteca

TRA i consumatori ci sono determinate categorie che spesso si rivelano più esposte a vessazioni e tranelli quotidiani.

I giovani sono una di queste, forse perchè l'ingenuità e la predisposizione a fidarsi del prossimo li rende soggetti appetibili, ai tanti furbacchioni che dell'attività commerciale fanno uno strumento di facile arricchimento. Non si contano infatti le vertenze che l'Adiconsum deve ogni settimana affrontare e che hanno per protagonisti ragazzi poco più che [illegible] che pensando ad un'intervista si ritrovano a firmare contratti milionari per l'acquisto a volte di enciclopedie o corsi di studio.

L'argomento che questa settimana l'Adiconsum prende in considerazione riguarda le discoteche. Da alcuni anni si è diffusa la moda nei locali da ballo e nei disco-bar di esporre all'ingresso cartelli che recano avvisi di questo genere: «E' vietato l'ingresso alle persone che non indossano un abbigliamento adeguato» oppure «La Direzione si riserva l'ammissione al locale di persone indesiderate».

Tali prescrizioni sono rese «esecutive» attraverso la presenza all'entrato di energumeni che hanno ordine di cacciare impietosamente i ragazzi, molto meno le ragazze, che osano entrare con le scarpe da ginnastica, oppure addirittura che indossano blue jeans. Ebbene tali divieti sono illegittimi. Infatti le discoteche, le sale da ballo, i disco-bar sono locali pubblici ed esiste una norma, contenuta in un regio decreto del 1940, che impedisce ai gestori di rifiutare, senza un legittimo motivo, le prestazioni del proprio esercizio a chiunque le domandi e ne corrisponda il prezzo. Il meno che non si trovi in stato di manifesta ubriachezza. Neppure legittimo motivo può essere considerato quello di vestire abiti casual, in quanto una serata in discoteca non è nè la prima della Scala, nè la cerimonia di consegna dei Nobel. I blue jeans e le scarpe da tennis non compromette di certo il decoro e la dignità di un pubblico esercizio. Cosa fare tuttavia quando si è respinti all'ingresso di un locale? Innanzitutto mantenere la calma, evitare inutili discussioni con gli addetti alla sicurezza e chiedere di parlare con il titolare. Se ciò non dovesse servire, bisogna rivolgersi alla forza pubblica (polizia, carabinieri, vigili) chiedendo di ordinare al gestore di consentire l'accesso alla luce delle disposizioni dell'art. 187 del R.D. 635 40. Se invece, dopo il trattamento subito, si ritiene che non valga la pena di entrare in un simile posto, si può presentando un esposto al prefetto del luogo in cui si trova il locale, nel quale chiedere di inibire tali illegittimi comportamenti e di applicare le sanzioni amministrative.

Per informazioni rivolgersi allo sportello Adiconsum in piazza Giovanni XXIII 4, o telefonare all' 167.574.574. **[se. c.]**

A Serravalle, la vittima è stata ferita lievemente alla schiena

Una donna in preda a follia ha pugnalato l'anziana vicina

SERRAVALLE. La disperazione per essere stata abbandonata dal marito (che l'ha lasciata sola ad allevare un figlio affetto dalla sindrome di Down) sarebbe all'origine del folle gesto di una donna di 45 anni, R.M.A., che ha accoltellato una vicina.

L'episodio, avvenuto l'altro pomeriggio in un alloggio di Serravalle Scrivia, non ha avuto conseguenze irreparabili. La vittima dell'agguato, la pensionata Pierina A., di 72 anni, non è in pericolo di vita e potrebbe essere dimessa già nelle prossime ore dall'ospedale «San Giacomo» di Novi, dov'è stata ricoverata in seguito alla ferita alla schiena.

L'accoltellatrice è in carcere a San Michele, a disposizione del sostituto procuratore Marcello Maresca, che coordina l'inchiesta. Non è ancora chiara la ricostruzione dei fatti.

Sembra che tra le due vicine e [illegible] i rapporti fossero normali. Purtroppo, però, R.M.A. soffriva da tempo di crisi psichiche, che si erano aggravate quando il marito l'aveva lasciata. Gli assistenti sociali si occupavano di lei e del figlioletto portatore di handicap, ma tutto ciò non bastava e darle sollievo e ad eliminare quel senso di solitudine.

L'altro giorno, con un pretesto, R.M.A. ha suonato alla porta di Pierina A. ed è entrata nell'alloggio. All'improvviso, ha estratto un coltello da cucina e l'ha conficcato nella schiena della pensionata che è riuscita a reagire e ha [illegible] in fuga l'assalitrice. Poi, ha avvertito i militi della Croce Rossa, che l'hanno accompagnata in ospedale, e i carabinieri, che hanno arrestato R.M.A. con l'accusa di tentato omicidio. **[m. d.]**

VOGHERA

Muore durante il prelievo

VOGHERA. E' morto improvvisamente, mentre all'interno dell'ospedale si stava sottoponendo ad un semplicissimo esame del sangue. A perdere la vita, ieri mattina, è stato un pensionato voghere se. Da alcuni giorni l'uomo, di cui non sono state rese note le generalità, era ricoverato e ieri si è recato nel laboratorio del nosocomio per essere sottoposto ad un prelievo.

Forse la tensione dovuta alle analisi in corso, unita alle non perfette condizioni fisiche, è stata la causa determinante del decesso, che secondo prima ricostruzione dei fatti potrebbe essere dovuto ad un infarto. A nulla è valso l'immediato intervento dei medici presenti in quel momento nel laboratorio ospedaliero.

Ora il corpo del pensionato verrà sottoposto ad un esame autoptico, necessario per stabilire con precisione le cause della improvvisa morte. **[d. sa.]**

Assestamento bilancio: l'opposizione vota contro, ma non rompe

Valenza, la giunta si salva

Rischiato lo scioglimento del Consiglio

VALENZA. Si è rischiato lo scioglimento anticipato del Consiglio comunale martedì sera a palazzo Pellizzari. Solo l'atteggiamento della minoranza ha fatto sì che l'eventualità non si avverasse.

Era in discussione il punto 4 dell'ordine del giorno che prevedeva la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e il conseguente assestamento degli equilibri di bilancio. La minoranza, compatta, ha chiesto che cosa pensassero sull'argomento i revisori dei conti, pretendendo di prendere visione della relazione. A questo punto la maggioranza ha prodotto un documento firmato da uno solo dei tre revisori, Massimo Davite.

«Non possiamo accettarla - è sbottato Angelo Spinelli, di An - il documento non è valido se non è controfirmato da tutti i revisori dei conti. Mancano le firme dell'altro membro del collegio, Nicola Tattoli, e del presidente Massimo Coggiola».

E' scoppiato il pandemonio ed è stato necessaria una riunione dei capigruppo per cercare di ricomporre la frattura. All'abboccamento era presente anche Massimo Davite, che ha assicurato come il documento fosse stato esaminato anche dagli altri due revisori. La crisi era nell'aria e la maggioranza era molto cauta perché a causa di alcune assenze poteva disporre di soli 10 voti, non sufficienti a far approvare la delibera. In questo caso, la legge che prevede come termine ultimo per il controllo della gestione finanziaria il 30 settembre, indica non soltanto l'adozione degli eventuali provvedimenti di riequilibrio ma anche l'avvio delle procedure per lo scioglimento del Consiglio comunale. Quando si è andato al voto, l'atmosfera era molto tesa: sarebbe bastato che la minoranza avesse abbandonato l'aula per far mancare il numero legale ed eventualmente far tornare tutti alle urne. La minoranza invece, ha solo votato contro la delibera e la maggioranza composta da Democratici di sinistra, Verdi e Rifondazione comunista, è restata al suo posto.

Germano Tosetto primo cittadino di Valenza

Il documento votato va incontro alle direttive del nuovo ordinamento finanziario che prevede questo strumento d'analisi come controllo interno d'ordine finanziario alla gestione amministrativa.

«In particolare - spiega il ragioniere capo, Lorenzo Barbin - una delle condizioni da rispettare è che deve essere osservata per tutto l'esercizio una corrispondenza continua tra il totale delle entrate e il totale delle spese, nel senso che le risorse preventivate devono essere disponibili e costituire reale copertura finanziaria di tutte le spese».

Rodolfo Castellaro

Ovada: le piante sostituiranno quelle malate

Al posto delle robinie ecco cento nuovi alberi

OVADA. In una settimana sono stati tagliati i tronchi e le radici delle vecchie robinie di corso Libertà e sono state confermate le precarie condizioni di quasi tutti gli alberi eliminati. Già l'Ipla, nell'autunno del '95, era stata drastica spiegando che delle 67 robinie presenti, ben 61 [illegible] da abbattere.

E di qui aveva preso il via il programma per la loro sostituzione che ora viene attuato, assieme ad altri esemplari simili, in via Cavour e via Marconi.

Ha precisato l'assessore Franco Piana: «L'intervento sta proseguendo come stabilito e concordato a suo tempo, con i capigruppo consiliari ed i rappresentanti della associazioni ambientalistiche».

L'ufficio Tecnico infatti ha predisposto la nuova piantumazione secondo un progetto che prevede nuovi alberi nei punti da tempo segnati. Appare evidente che le piante saranno posizionate ad una maggiore distanza [illegible] dall'altra e non a ridosso del cordolo del marciapiede, evitando così inconvenienti alla viabilità.

Le ditte interessate alla fornitura degli alberi già presentato le loro offerte.

Servono un centinaio di alberi per corso Libertà, via Marconi e via Cavour. Gli esemplari di Bagolari (Celtis Australis) saranno messi a dimora con una impalcatura di almeno mt. 2,50 da terra ed un fusto con una circonferenza di una ventina di cm.

Per il momento i lavori che vengono eseguiti, sono solo in funzione della piantumazione dei nuovi esemplari, poi è prevista la realizzazione di adeguate aiuole e fra un'albero e l'altro di una siepe, naturalmente in una aiuola più stretta di quella degli alberi, per lasciare spazio ad eventuali panchine. **[r. bo.]**

La gara di appalto è stata vinta dalla Bucellato, un'impresa di Cagliari

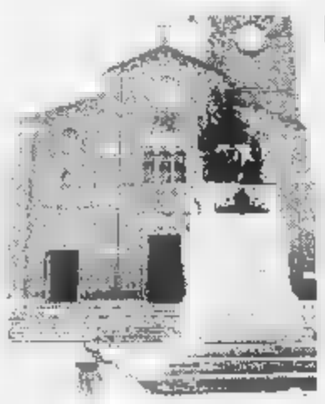
I sardi «restaureranno» S. Croce

Nel chiostro si ricaverà un ostello per pellegrini

MARENGO. Sarà una impresa di Cagliari, la Bucellato, a curare il restauro del chiostro del complesso monumentale di Santa Croce, a Bosco Marengo, per costruire un ostello del pellegrino con i fondi del Giubileo del Duemila. Ha battuto, offrendo un ribasso del 14,70 per cento, altre quattro imprese di Alessandria, Novi, Cipriano (Pavia) e Cuneo.

Le buste sono state aperte ieri a mezzogiorno, presente il sindaco Carlo Demicheli. Ad una prima gara aveva risposto, ad agosto, solo l'impresa Capra di Alessandria e l'appalto aveva potuto essere aggiudicato.

Il complesso monumentale di Santa Croce è costituito dalla chiesa e dall'ex-convento domenicano. Venne iniziato nel 1567 su disegno di Ignazio Danti per volontà di papa Pio V, Antonio Michele Ghislieri, nativo di Bosco Marengo. Venne ultimato nel 1572, l'anno dopo la morte del pontefice.



La chiesa di Santa Croce

Il progetto finanziato con i fondi del Giubileo - 2500 milioni, 1600 per le opere edilizie appaltate ieri - prevede al piano superiore del chiostro la creazione di [illegible] posti letto. Sotto ci saranno le cucine ed il refettorio. Dovrà servire i pellegrini attesi in paese in occasione del Giubileo del Duemila.

In questi giorni, invece, la Regione ha stanziato un finanziamento di 250 milioni. Dovranno servire, unitamente ad un'altra trentina che stanzierà il Comune, a restaurare la sala del Capitolo, dove avvenivano gli incontri dei domenicani.

La sala, con eventualmente la vicina sacrestia, ospiterà il Museo Vaseriano, con una serie di opere del pittore e scultore aretino Giorgio Vasari che, per conto di Papa Pio V, lavorò in Santa Croce. Molte delle tele, ora non fruibili dai visitatori, saranno esposte nel museo.

«Si tratta - dice il sindaco - di ripulire i muri, portando alla luce eventuali affreschi, rifare il pavimento ed installare gli impianti di illuminazione e di umidificazione». **[f. m.]**

IN BREVE

Arquata

Raid di teppisti nel cimitero «degli inglesi»

Un gruppo di teppisti è entrato l'altra notte nel cimitero che ospita i caduti inglesi della Seconda Guerra Mondiale. Sono state danneggiate alcune delle tombe ed è stata strappata la bandiera britannica. **[m. d.]**

Oviglio

Pullman dell'Arfea finisce fuori strada

Un pullman di linea dell'Arfea, probabilmente a causa del maltempo è uscito fuori strada nei pressi di Oviglio. Nessun ferito tra i passeggeri. Sono intervenuti i vigili del fuoco per rimettere in strada il mezzo. **[r. al]**

Alessandria

Dibattito Supersix sulla viabilità cittadina

Dibattito in tv sulla viabilità cittadina, stasera alle 21,30, a Primantenna Supersix: vi prendono parte amministratori pubblici e giornalisti. **[r. al.]**

Acqui

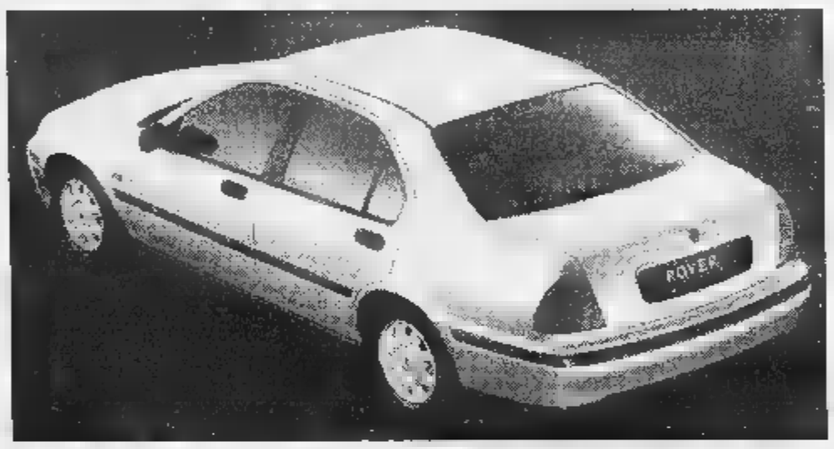
Rinviata per il maltempo la raccolta della barbera

A causa del maltempo è stata rinviata di qualche giorno la raccolta della barbera, ultima uva della vendemmia '98. Il prodotto è ritenuto di qualità eccellente, con grappoli che hanno raggiunto una maturazione ottimale. La gradazione si aggira tra i 13 e i 13,5 gradi. Il Comitato regionale vini doc, intanto, sta vagliando la richiesta di riconoscimento della docg per barbera d'Asti e del Monferrato. E' atteso entro quest'anno il riconoscimento di sottozone del barbera d'Asti (Colli Nicesi, Lauretum, Colline Astesi, Rocchetta Tanaro e Moirano). **[Ansa]**

AUTO EUROPA 93 SRL
CONCESSIONARIA

ROVER LAND ROVER MG

Km. Ø
SENZA ANTICIPO



416 Si - 5 PORTE - 1600 16V - ~~L. 34.056.000~~
Clima - S. sterzo - Airbag - 4 vetri elettrici - Antifurto con telecomando - Specchi retrovisori elettrici - VERDE MET.
L. 27.245.000 IVA COMPRESA
INTERAMENTE FINANZIABILE SENZA ACCONTO

216 CABRIO - 1600 16V - ~~L. 35.150.000~~
2 Airbag - Capotta el. - Cerchi lega - S. sterzo
Antifurto con telecomando - Vetri elettrici -
Chiusura centralizzata - VERDE MET.
L. 28.120.000 IVA COMPRESA
INTERAMENTE FINANZIABILE SENZA ACCONTO

200 Vi - 1800 16V - CV 145 - ~~L. 39.850.000~~
Clima - ABS - Cerchi lega - Gomme larghe - Airbag -
S. sterzo - Tettuccio apribile elettronico -
Antifurto con telecomando - VERDE MET.
L. 31.880.000 IVA COMPRESA
INTERAMENTE FINANZIABILE SENZA ACCONTO

MG - 1800 16V - ~~L. 45.800.000~~
2 Airbag - Hatop Rigido - Capotte in tela - Cerchi lega -
Antifurto con telecomando - S. sterzo - VERDE MET.
L. 38.950.000
IVA COMPRESA
SENZA ACCONTO INTERAMENTE FINANZIABILE
IVA DEDUCIBILE
SENZA ACCONTO INTERAMENTE FINANZIABILE

AUTO EUROPA 93 SRL
Alessandria
Via Pavia, 14
Tel. 0131/22.68.90

AUTO EUROPA 93 SRL
Tortona
Str. Statale, 54
Tel. 0131/86.71.46

OFFERTA VALIDA FINO AL 20/10/98 E NON CUMULABILE CON ALTRE OFFERTE IN CORSO

Ieri Coppo a Torino. C'è anche il placet per l'ascensore in municipio

Biblioteca civica nel castello?

Un'ipotesi che piace alla Sovrintendenza

CASALE. Il castello, ristrutturato, potrebbe ospitare la biblioteca civica. E' una delle ipotesi, per il momento allo studio, di cui il sindaco Riccardo Coppo e l'ingegnere capo dell'ufficio Tecnico Luigi Deandrea hanno parlato ieri a Torino alla Sovrintendenza.

L'idea era scaturita ad un recente convegno ed è piaciuta al responsabile dei Beni culturali piemontesi, dottor Malara.

Il sindaco, nel frattempo, ha anche chiesto alla sovrintendente ai Beni archeologici dottoressa Mercando di convocare un incontro con i colleghi Malara e Spantigati per discutere in- del futuro castello.

Ieri, comunque, si è parlato dei vantaggi di trasferire nel forte la biblioteca civica. Si risolverebbe il problema della limitatezza degli spazi attuali a Palazzo Langosco; la sistemazione dignitosa darebbe immediatamente al castello un'impronta viva, poiché si tratta di un servizio già attivo (quindi con personale e strutture esistenti), e cui fanno riferimento molti cittadini di tutte le età.

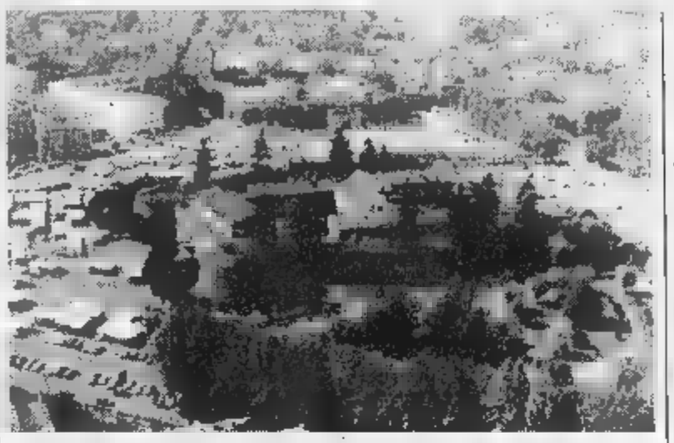
Tra le altre ipotesi di future collocazioni nel castello, anche un dell'arte fluviale del Po, un museo archeologico (con i ritrovamenti di Pobietto e quelli ora conservati a Torino) e un che «racconti», attraverso ricca documentazione, 700-800 anni di storia casalese.

Al vertice che sarà convocato a Torino, con la partecipazione dell'architetto Flavio Conti che segue la ristrutturazione del forte, si dovranno concordare le linee di utilizzo del monumento storico che ha rilievo regionale. Il sindaco intende portare all'approvazione del Consiglio comunale, entro quest'anno, un documento che ufficializzi gli impegni assunti circa la fruizione del castello, non prima, però, di un accordo con le sovrintendenze.

Intanto, si sta mettendo a punto una cordata di cinque entità (Comune, Provincia, Regione, Cariplo e Istituto bancario San Paolo) per finanziare il recupero.

IN MUNICIPIO. Il sovrintendente dottor Malara ha dato il placet per la costruzione dell'ascensore a Palazzo San Giorgio. E' un risultato notevole per Casale che da anni si batteva per l'autorizzazione a costruirlo. L'architetto Gaia ha presentato due progetti: il sovrintendente ha detto sì a quello di aspetto mimetico conservativo (pur apprezzando la «torre di vetro» di linea più moderna). Ora l'ufficio tecnico preparerà il progetto esecutivo. «Entro il '99 Palazzo San Giorgio avrà l'ascensore - dice Coppo - per rendere più accessibili ai cittadini gli uffici comunali».

Silvana Mossano



Nel castello ristrutturato potrebbe trasferita la biblioteca civica

Sos amianto

Falso allarme a Borgo Ala

CASALE. Allarme, rientrato in poche ore, nel quartiere Borgo Ala dove, l'altra sera, alcuni abitanti della hanno notato dei bancali avvolti in fogli di plastica con sopra dei cartelli su cui era scritto: «Attenzione, pericolo amianto».

Sono partite immediatamente le telefonate ai vigili del fuoco, ai vigili urbani e ai carabinieri. Gli abitanti della zona erano particolarmente preoccupati, nonostante i manufatti dismessi fossero regolarmente «impacchettati» e sigillati.

«Qualcuno li ha asportati, ma, poi, ha preferito abbandonarli nello slargo di Borgo Ala invece che provvedere allo smaltimento in una discarica apposita» hanno commentato con preoccupazione in molti.

Ma mattina i manufatti di amianto sono stati prelevati dagli addetti dell'ufficio Ecologia. Spiega l'assessore Gianni Calvi: «E' tutto regolare. L'amianto era sigillato come prescritto ed stato depositato in un luogo convenuto per il ritiro il camion». **[s. m.]**

Dell'inchiesta si occupò anche l'ex pm Di Pietro

Traffico d'auto rubate indagati otto casalesi

CASALE. Ritorna a Casale, da dove erano partite le prime indagini poi passate a Milano e seguite anche dall'ex pm di «Mani pulite», Antonio Di Pietro, una maxi inchiesta legata ad un giro di auto di lusso rubate nel Milanese fra il '91 e i primi del '92.

Sono coinvolte 11 persone fra cui 8 monferrini, con accuse che vanno dall'associazione a delinquere, ricettazione e falso in atto pubblico.

Nell'indagine sono coinvolti i fratelli casalesi Carlo e Giuseppe Bellavia, 40 e 39 anni, via Verdi 25 e via Caduti sul lavoro 2, i gemelli milanesi Bruno e Fulvio Rosario Crucia, 37, via Asturie 8, i casalesi Francesco Ippolito, 31, viale Brigate Partigiane 6, Franco Laguzzi, 41, via Olearo 11, Ivano Talignani, 42, via Rotondino 41, Marco Maestri, 39, di Ticineto, vicolo Trento 24, Roberto Rizza, 35, originario di Garbagnate, di Villanova, via Bonardi 2, Claudio Sprocati, 36, di Villanova, via Alzona 20.

I gemelli Crucia e Gazzaneo sono accusati di ricettazione, mentre tutti gli altri sono indagati per associazione a delinquere, ricettazione e falso.

Secondo l'accusa gli imputati devono rispondere dell'acquisto di autovetture di provenienza illecita e della successiva rivendita, previa immatricolazione ottenuta con false documentazioni.

Si tratterebbe di un giro di oltre una trentina auto di grossa cilindrata - Mercedes, Bmw, Volkswagen, Porsche - rubate nel Milanese.

Giuseppe Bellavia e Roberto Rizza, considerati dagli inquirenti i capi della banda, avrebbero procurato le auto e le false documentazioni utilizzate di volta in volta per le immatricolazioni delle auto, mentre gli altri avrebbero svolto il ruolo di complici, rendendosi disponibili per le fittizie intestazioni a loro nome di alcune auto o procurando clienti interessati all'acquisto. Secondo l'accusa, ricorrendo a falsi documenti doganali, facevano risultare le auto di provenienza straniera e poi falsificando la firma di un fantomatico notaio di Vigevano. Quindi, le rivendevano.

In seguito alle indagini, partite dopo la raffica di furti, banda era stata scoperta e denunciata. Il fascicolo era finito sulla scrivania di Di Pietro, che lo aveva seguito prima di passare al pool di «Mani Pulite».

A maggio scorso, nell'udienza preliminare, il gip Milano, accettando l'eccezione per incompetenza territoriale, presentata dagli avvocati Marco Gatti ed Elisa Gioia Casale, difensori di alcuni degli imputati, ha deciso rimandare gli atti dell'inchiesta alla magistratura casalese. **[r. sa.]**

EX MILITE CROCE VERDE

Assolto da diffamazione

CASALE. Assoluzione «perchè il fatto non sussiste»: questa la sentenza pronunciata dal pretore Nadia Magrini nei confronti di Riccardo Dainotti, 37 anni, di Casale, piazza Cesare Battisti, attualmente presidente di «Casale Soccorso Confraternita della Misericordia», che doveva rispondere di diffamazione ai danni dell'ex presidente della Croce Verde di Casale, Ademaro Tinagli, anni, residente a Valle Serra, in provincia di Asti.

Secondo la denuncia presentata da Tinagli, Riccardo Dainotti, al tempo milite della Croce Verde, avrebbe detto in presenza di testimoni che c'era qualcosa di poco chiaro nella gestione della associazione e che il presidente Tinagli intascava i soldi, ogni fine mese, con i fondi della Croce Verde.

Dainotti ieri mattina in aula ha puntualizzato: «Non ho mai diffamato Tinagli e, ripeto, non ho detto che intascava dei soldi».

Dopo aver ascoltato l'ultimo testimone della difesa, il pm Alberto Bargero ha chiesto l'assoluzione di Dainotti. **[r. sa.]**

Il provvedimento riguarda 20 dei 70 dipendenti dello stabilimento

In mobilità da «volontari»

Acqui, intesa alla Grattarola-Ceriani

ACQUI. Si chiude vertenza Grattarola-Ceriani con un accordo sulla mobilità volontaria di lavoratori su 70. La riunione decisiva, si è tenuta alla Direzione provinciale del Lavoro. In rappresentanza dell'azienda c'erano Guido e Anna Grattarola, assistiti da Michele Pesce dell'Unione industriale, mentre la parte sindacale rappresentata da Claudio Nardini, Fiom-Cgil, Antonio Lo Conte, Fim-Cisl e Paolo Gianoglio, Giovanni Giuliano e Giovanni Delpiano, per la Rsu.

La vertenza riguarda lo stabilimento con sede in via Cassarogna, dove si producono macchine per l'industria dolciaria, e aveva avuto inizio il 29 giugno con una lettera della direzione che annunciava l'apertura della procedura di mobilità nei confronti di 23 dipendenti. Non essendo riusciti a raggiungere l'accordo in sede sindacale, le parti avevano chiesto l'intervento della Direzione provinciale del Lavoro. E' stato così concordato il collocamento in mobilità, una serie di incentivi, di 20 lavoratori e partire da settembre, secondo il criterio dell'adesione volontaria alla mobilità e per quei dipendenti che nei 12 mesi di durata della mobilità stessa possono accedere al trattamento pensionistico.

«Come sindacato, esprimiamo un giudizio positivo per la chiusura di questa vertenza, visto che non vi sono stati licenziamenti d'imperio - dice Claudio Nardini -. E' chiaro, che non tutti i problemi alla Grattarola-Ceriani sono risolti, tenuto conto che, a nostro parere, l'azienda deve ristrutturarsi». **[g. l. f.]**

Linclalor: allarme per l'occupazione

CASALE. Allarme dei sindacati per le lavoratrici della Linclalor di Villanova, ditta che produce lingeria da notte.

«La proprietà pur continuando a ripetere che non vuole licenziare nessuno, sottolinea che per via dei costi non è in grado di garantire, per tutti, il lavoro tutto l'anno - intervengono Anna Poggio della Filtea Cgil e Cristiano Montagnino della Filtea Cgil con un comunicato diramato al termine un'assemblea con le lavoratrici -. Questo perché manchi il lavoro, in quanto l'intero ciclo di produzione ed una parte consistente dello stiro vengono effettuati in Romania, dove le lavoratrici lavorano a cottimo 10 ore al giorno, con salari medi inferiori più della metà rispetto quelli italiani».

Proseguono i sindacalisti: «Dal '94 ad oggi i sacrifici dei dipendenti casalesi, che hanno accettato mobilità interna, flessibilità e addestramenti, hanno contribuito a risanare l'azienda e a consolidarla sul mercato, ma adesso risulta inaccettabile un loro ulteriore sacrificio». **[r. sa.]**

Garrone nuovo amministratore delegato

Acquese al vertice di Video Computer

ACQUI. L'acquese Pier Domenico Garrone, 37 anni, presidente dell'Enoteca regionale del Brachetto e delegato in Piemonte della Ferpi (la federazione dei professionisti delle pubbliche relazioni), è il nuovo amministratore delegato della Video computer spa. L'annuncio della nomina è stato diffuso dall'azienda leader nel settore dell'informatica: produce e distribuisce pc col marchio Union attraverso una propria catena commerciale che conta oltre 200 punti vendita.

La società parte del Gruppo Union Technology, ha sede a Collegno e ha 170 dipendenti. E' stata fondata nel 1984 dall'attuale presidente e azionista di maggioranza Alberto Mori. Nel periodo tra il 1995 al 1997, il suo fatturato è passato da 64 a 127 miliardi e dal luglio di quest'anno è quotata al Nouveau Marché di Parigi.

«Punto di forza della Union Technology è l'altissima qualità dei suoi pc e l'alto livello dei servizi offerti - spiega Garrone -. Tutti i pc prodotti e commercializzati dalla società, che ha ottenuto le certificazioni Microsoft e Intel, includono i migliori componenti e sono dotati dei più diffusi software».

La Union Technology, nell'ambito delle ricerche sulla realtà virtuale, ha sviluppato l'UR Gear, dotato di microfono e cuffie che consente d'interagire col pc attraverso movimenti del corpo. **[g. l. f.]**

L'acquese Pier Domenico Garrone

Ovada, in via Gramsci

Auto impazzita si schianta contro un palo

OVADA. Spettacolare incidente in via Gramsci, nelle vicinanze del distributore di carburante Ip.

Una Ford-Fiesta condotta da M.R., 35 anni, Ovada, proveniente da piazza Castello, ha urtato contro un furgone dell'Enel.

La vettura è stata sbalzata sull'altro lato della strada, superando il marciapiede pedonale (che, fortunatamente, in quel momento desertol) andando a invadere piazzale dell'area di servizio.

Qui, dopo aver urtato un'altra auto, ferma per il rifornimento di carburante, la Ford Fiesta è finita contro un palo accartocciandosi.

Sono dovuti intervenire i vigili del fuoco per liberare l'automobilista imprigionato nell'abitacolo ed è giunta sul posto anche l'ambulanza del 118.

L'uomo, che battuto violentemente il capo contro il parabrezza, è stato accompagnato all'ospedale di Novi, ma le sue condizioni non destano preoccupazioni. **[r. bo.]**

IN BREVE

Casale

Cornicione pericolante autoscala da Alessandria

E' dovuta intervenire l'autoscala dei vigili del fuoco Alessandria (il distaccamento Casale ne è sprovvisto e ha fatto più volte richiesta invano di esserne dotato) per rimuovere un cornicione pericolante a Casale, via Lanza, all'angolo di via Palestro. La strada è rimasta bloccata un'ora. Sono caduti alcuni calcinacci, fortunatamente senza conseguenze ai pedoni. **[r. sa.]**

Casale

Auto investe un pedone 40 giorni di prognosi

Un pensionato è rimasto ferito (40 giorni di prognosi) in un incidente all'angolo fra viale Ottavio Marchino e via Bligny. E' Alfredo Olearo, 76 anni, via Bligny 32/C che a piedi, con la bici per mano, è stato investito dalla vettura di Giovanni Bosso, 70 anni, di Motta dei Conti. **[r. sa.]**

Casale

Scontro tra due auto ferita una donna

Scontro fra due auto alle 8.30 in via Adami all'altezza di via Caduti sul Lavoro. Coivolte una Fiat 500 condotta da Natalina Ferraro, 35 anni, di Villanova (10 giorni di prognosi), e la Opel Corsa di Maria Di Bitonto, 28 anni, viale Montebello. **[r. sa.]**

Casale

Automobilista patteggia per un incidente stradale

E' tratta di Sergio Godio, 51 anni, via Trieste 53, che nel '95 a bordo di una A 112 investì, all'incrocio tra via Milano e via Massaia, Massimo Moro, di Casale Popolo, che stava viaggiando una vespa Piaggio ha patteggiato 400 mila lire di multa davanti al pretore. **[r. sa.]**

Borgo San Martino

Due giovani in pretura per oltraggio a un vigile

Due giovani hanno patteggiato un mese reclusione (convertito in sanzione pecuniaria), accusati di aver oltraggiato un vigile urbano di Valmacca. Si tratta di Davide Villanova, 28 anni, ed Emanuele Lionzo, 29 anni, Borgo San Martino, via Santa Maria. **[r. sa.]**

Bozzole

Ebbro volante concorda l'ammenda

Roberto Imarisio, anni, Bozzole, ha patteggiato davanti al pretore Nadia Magrini la pena sei giorni arresto 400 mila di ammenda, per il reato di guida in stato di ebbrezza. **[r. sa.]**

Il coordinatore: «Contro di manifesti oltraggiosi»

Nizza, guerra di nervi alla protezione civile

NIZZA. Continua il clima di tensione nell'ambiente della Protezione civile: al centro della polemica un mancata riunione da parte dell'assessorato, che avrebbe dovuto rendere edotti i capisquadra del servizio intercomunale della nomina di un nuovo coordinatore e programmare l'attività. Dell'argomento si è anche discusso in Consiglio. «Non abbiamo nulla in contrario all'incarico - precisano i volontari in un comunicato diffuso ieri - perchè sappiamo che è di competenza dell'assemblea dei sindaci. Tanto che la chiedemmo noi stessi all'assessorato». allora dove starebbe il problema? Par di capire che ci siano tensioni sia con il Comune, sia con neo responsabile, Roberto Pozzo (titolare dell'Osservatorio Meteosismico del Monferrato ed è anche consulente per la Protezione civile della presidenza del consiglio dei ministri).

L'interessato ieri in una intervista ha chiarito il suo punto di vista. «Il Com 9 della Val Belbo - racconta - è istituito nel '96, un regolamento approvato dai quindici Comuni membri. Cominciamo a dire che del gruppo fanno parte il sindaco, responsabili Asl, Enel, Telecom e forze dell'ordine ed io come coordinatore».

Aggiunge Pozzo: «Da quando sono entrato nella sede, a luglio, mi trovato da solo, per di più con affissi al muro manifesti oltraggiosi contro la mia persona. Atteggiamenti non certo di tutti, ma gruppo che non accetta regolamenti e disposizioni, può anche andarsene». Situazione tesa dunque, anche se Pozzo prosegue spiegando che ha intenzione «di far funzionare al meglio le strutture esistenti» ed ha già lanciato un appello per la ricerca di volontari nei quindici paesi del Sud Astigiano. **[e. ce.]**

Parte sabato la rassegna enogastronomica «Pranzo in Langa» che coinvolge nove ristoranti

Scoprire nel piatto i segreti della val Bormida

Menù d'autore con le famose robiole di Roccaverano a 40 mila lire

ROCCAVERANO. Nel paese «vetta» dell'Astigiano (800 metri sul livello del mare), la presentatazione ufficiale «Pranzo in Langa», la rassegna gastronomica al via sabato 3 ottobre, è servita anche per discutere di promozione del territorio. La comunità montana Langa Astigiana, organizzatrice dell'iniziativa (9 ristoranti coinvolti, tra pranzi e menù strettamente langaroli) punta sulla robiola Roccaverano e sull'enogastronomia autunnale per «catturare» turisti e appassionati della buona tavola. Così, in collaborazione con pasticceri, salumieri, produttori di vino e robiola (rappresentati il caseificio sociale e l'«Arbiora», l'associazione che raggruppa dieci piccoli produttori di formaggio), l'ente montano presieduto da Giuseppe Bertonasco ha proposto, a giornalisti e gastronomi, degustazioni di prodotti tipici.

Giuseppe Bertonasco presidente della Comunità montana Langa e valle Bormida astigiana

Alla fine gli esperti hanno fornito suggerimenti e spunti riflessione. Giovanni Goria, avvocato astigiano e noto gastronomo, ha avvertito che «la semplicità della gastronomia di Langa promossa con l'impegno di ristoratori e produttori»; per il giornalista enogastronomo Paolo Massobrio (sua la guida critica-golosa alle specialità e ai produttori agroalimentari piemontesi) nodo da sciogliere resta la comunicazione, «i prodotti della Langa astigiana, hanno bisogno di essere conosciuti di più e da più persone». Franco Zavattaro, orafo ed enogastronomo canellese, auspica una promozione più attenta perchè «il made in Langa rappresenti futuro commerciale di queste zone». Gianluigi Bera, enogastronomo e storico canellese, ha presentato una scheda storica della robiola, conosciuta e apprezzata fin dal XIV secolo. **[r. s.]**

LE DATE

A tavola dove e quando

Ecco i ristoranti che aderiscono all'iniziativa; tra parentesi data e ora per il pranzo o la cena (sempre 40 mila a persona) col numero telefonico per prenotazioni (da confermare almeno tre giorni prima del giorno prescelto). «Aurora», Roccaverano (3 ottobre, alle 13 e alle 20, 0144/93.023); «Locanda degli Amici», Loazzolo (4 ott. alle 13, e 24/10, alle 20; 0144/87.262); «Mangia Ben», Cassinasco (11 e 18 ott. sempre alle 13; 0141/851.139); «Casa Carina», Sessame (17 ott. alle 20 e novembre alle 13; 0144/392.239); Trattoria «delle Langhe», Serole (25 ott. alle 13, 0144/94.108); Bottega del Vino, San Giorgio Scarampi (8 e 15 novembre alle 13, 0144/89.230); «Madonna della Neve», Cessole (12 nov. alle 20,30; 0144/80.110); «Cacciatori», Monastero B. (22 nov. alle 13, 0144/88.281); «Santamonica», Cessole e 13 dicembre, alle 13; 0144/80.292). Info.: ufficio turistico della Comunità montana (0144/852.010).

Presentato ieri il piano regionale di sviluppo per il triennio 1998-2000

Piemonte, 13 progetti di qualità

Un decalogo di criteri-guida

Un decalogo di criteri-guida per la programmazione dell'attività e della spesa della Regione. Tredici progetti prioritari da realizzare nel breve periodo. Una filosofia dalla forte connotazione «liberista» che nel lungo periodo punta ad «alleggerire progressivamente la presenza della Regione in aree considerate non strategiche, liberando così risorse, anche cospicue, da destinare a un numero limitato di iniziative- chiave». E' questo in sintesi il Piano regionale di sviluppo per il triennio 1998-2000 presentato ieri nel corso di una conferenza stampa dal presidente della Giunta, Enzo Ghigo, e dall'assessore alla Programmazione, Angelo Burzi. Spiega Ghigo: «Il piano regionale di sviluppo non è un'elencazioni di progetti, ma ha la pretesa di rappresentare un vademecum, un decalogo flessibile che cerca di assecondare le situazioni di sviluppo economico e sociale mano a mano che si presentano e non di definirle a priori. Insomma, uno strumento elastico per aggiornare il passo della Regione con l'evoluzione politica ed economica della società e non più uno strumento di dirigismo centralistico». Aggiunge Burzi: «E' una sorta di officina dello sviluppo. L'obiettivo è quello di far diventare più "piccola" la Regione, cioè meno invadente e meno attrice diretta. Dobbiamo uscire dalla gestione diretta di enti e società partecipate non strategiche e ridurre il numero delle leggi».

Per far questo si punta alla «realizzazione di un nuovo equilibrio tra impegni produttivi ed assistenziali, che privilegi la creazione di condizioni di sviluppo diffuso e riservi una reale assistenza a quanti non può essere demandato al libero mercato». Ma quante sono le risorse che il Piano è in grado di utilizzare e quante riuscirà a mobilitare? Il Prs non dà una stima precisa. Burzi pensa ad un mix ottimale delle risorse nonchè ad una sempre maggiore attenzione a convogliare in Piemonte i finanziamenti europei», un'obiettivo questo da raggiungere anche attraverso una vera e propria azione di «lobby capace di influire sui processi decisionali italiani e comunitari». Un gruppo di pressione da costituirsi «con altri soggetti italiani ed europei, con enti ed organismi pubblici e privati».

Nel breve periodo la giunta ha individuato tredici progetti prioritari. Tra questi, vi è quello di promuovere in Piemonte la formazione - ai livelli più alti - dei giovani scienziati, tecnici ed economisti tramite un istituto di studi superiori per la formazione scientifica e l'alta formazione specializzato in economia delle istituzioni, fisica e matematica dei sistemi complessi e biotecnologie. Poi il capitolo infrastrutture: potenziamento del sistema ferroviario ad Alta Capacità Lione-Torino-Milano-Venezia; collegamento autostradale Asti-Cuneo-Nizza e nuovo traforo; potenziamento del sistema aeroportuale regionale.

Nei prossimi 50 giorni il documento sarà sottoposto all'esame di enti locali e delle categorie economiche e poi verrà valutato dal Consiglio regionale. Fin d'ora però, è possibile prevedere un duro confronto con le minoranze. Ieri mattina Pino Chiezzi e Carla Spagnuolo, capogruppo di Rifondazione e dei socialisti, hanno spiegato le loro ragioni sotto i portici di piazza Castello: «Burzi ha affermato che il lavoro per il Prs è iniziato un anno fa. Che cosa ha fatto la Giunta nei due anni precedenti? Vogliono passare dalla filosofia al fare, ma è stato lo stesso Burzi ad ammettere che ci sono 2000 miliardi di fondi non impegnati».

Nel pomeriggio poi, Antonio Saitta (ppi), Pasquale Cavaliere (verdi) e Marisa Suino (ds) hanno espresso altri pesanti rilievi: «La giunta parla di flessibilità della programmazione, ma in realtà il Prs è una sommatoria di progetti senza valutazioni di fattibilità e di coerenza economica. Per 51 non è indicato il costo, per 16 è solo indicato il costo di gestione (55 miliardi) e per 50 ci sono solo inseriti i costi dell'investimento, stimati in 5000 miliardi. Inoltre il programma è un atto di accusa per questa giunta che in tre anni non ha burocratizzato la struttura e nemmeno delegificato». Secondo Roberto Rosso (Lega): «Si rischia di rimanere nell'ambito della teoria. Manca l'indicazione di come reperire le risorse».

Maurizio Tropeano

Nella foto Enzo Ghigo presidente della Giunta

GLI OBIETTIVI LE PRIORITA'

1 INFRASTRUTTURE
2 PIEMONTE IN RETE
3 POLO DI ECCELLENZA PER LA FORMAZIONE AVANZATA
4 VENARIA REALE
5 GESTIONE RIFIUTI
6 CITTA' MINORI
7 OLIMPIADI 2006
8 PROGETTO TORINO
9 NUOVA NORMATIVA URBANISTICA
10 POLO AEROSPAZIALE
11 POLITICA DI RIDUZIONE DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA
12 DIFESA DEL SUOLO
13 RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI IDRICI INTEGRATI

Ma ci sono delle polemiche

L'assessore Burzi risponde a Riba (Ds)

«Il Piemonte non può mettere a bilancio fondi per progetti che non sono ancora pronti e che saranno cantierabili chissà quando, come ad esempio la tangenziale a est di Torino. Così si comporterebbe un buon padre di famiglia o un buon amministratore di un' impresa privata». Angelo Burzi, assessore al Bilancio, replica in questo modo alle accuse del capogruppo dei Ds, Lido Riba, che ieri aveva denunciato la «mancata disponibilità di fondi, o meglio impegnati o non spesi» previsti in settori come i trasporti (passante ferroviario di Torino, autostrada Torino-Pinerolo, la ferrovia Torino-Ceres), l'occupazione, la politica familiare, per oltre 200 miliardi. Secondo Enzo Ghigo, presidente della Giunta «quegli impegni rimangono tali ma le risorse saranno rese disponibili quando i progetti saranno istruiti e cantierabili. La giunta ha fatto un notevole sforzo per mettere a disposizione considerevoli risorse, ora agli altri enti coinvolti nelle realizzazioni delle opere a dover svolgere il loro ruolo per consentire l' impiego dei finanziamenti».

Progetti specifici come il passante ferroviario di Torino, la tangenziale di Torino, la Torino-Ceres «sono, infatti, subordinati a decisioni che richiedono la concertazione con altri soggetti come il Comune di Torino e il governo».

Quanto alle polemiche sul Fondo investimenti Piemonte (Fip) che avrebbe dovuto avere a disposizione, da spendere, 120 miliardi di lire, Ghigo e Burzi hanno spiegato che «quei soldi non sono stati iscritti a bilancio perchè per finanziare il Fip la Giunta avrebbe dovuto proporre tagli agli interventi nel campo sociale finanziati con le entrate correnti. Si è scelto di non fare quei tagli e di proporre una modifica alla legge istitutiva del Fip per consentirne il finanziamento anche con mutui».

Si è chiusa ieri la rassegna di Cernobbio

Ideabiella, compleanno di una formula vincente

In vetrina i più bei tessuti in lana e fibre pregiate per la moda maschile

BIELLA. Compleanno con venti candeline per Ideabiella. La rassegna, che si svolge a Cernobbio, sul lago di Como, ha chiuso i battenti ieri dopo quattro giorni di intenso lavoro: in vetrina i più bei tessuti in lana e fibre pregiate dedicati alla moda maschile.

L'appuntamento, che riunisce i «signori» del tessile italiano, è una tappa classica per stilisti e confezionisti di tutto il mondo. La prestigiosa cornice della sede espositiva (la stessa in cui si svolge anche il «Calciomercato»), vede impegnati i lanifici «doc» italiani che provengono non solo dal Biellese ma pure dalle aree a vocazione tessile per tradizione, cioè dal Pratese, dal Veneto e dalla Lombardia.

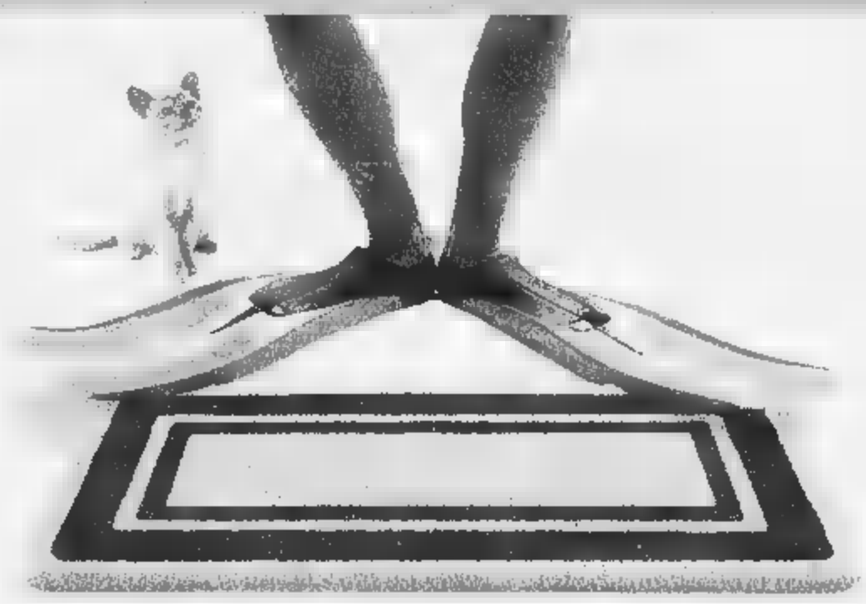
Nata per promuovere e per creare opportunità ed incontri operativi con i più qualificati compratori internazionali, Ideabiella e la sua formula vincente coniata nell'aprile del '79 non hanno subito in 40 edizioni che pochi cambiamenti. La puntualità, la qualità dei prodotti, l'innovazione e la tecnologia hanno costantemente accompagnato le proposte degli imprenditori. Banditi i curiosi e i non addetti ai lavori dai corridoi, da sempre sono mille e superselezionati gli invitati che raggiungono gli stand di Villa Erba. Le edizioni a cadenza biennale, hanno anticipato di volta in volta le tendenze della moda maschile, ma sempre nel pieno rispetto dello spirito biellese: gli imprenditori con le loro stoffe non sono mai usciti dalle righe, mantenendo alta la proposta nel rispetto di eleganza, rigore ed esclusività.

Qualche numero: alla prima manifestazione parteciparono 44 aziende: oggi per la «puntata» numero 40 espongono 60 produttori di tessuti fini e medio fini. Così, se il fatturato globale del pool di lanifici presenti a Cernobbio vent'anni fa era di 500 miliardi di lire, alla fine del '98 arriverà a 3 mila miliardi. Le aziende dell'Associazione lo scorso anno hanno prodotto oltre 100 milioni di metri di tessuto con un pezzo medio che si aggira sulle 25 mila lire al metro. E se l'export nel '79 rappresentava il 33 per cento del business, oggi è cresciuto fino a raggiungere il 60 per cento del fatturato.

Paola Guabello

Anche molti visitatori giapponesi alla rassegna di Cernobbio

Bentornati dalle vacanze.



Le vacanze sono finite, bentornati in città. Dimenticato niente? Pinne, maschera, valigie, passaporto, un mare di stupendi ricordi... sì, c'è proprio tutto.
A casa vostra ritrovate tutti di quei piccoli piaceri che aiutano a riprendere la vita di tutti i giorni con un sorriso: **La Stampa sullo zerbino di casa, alle 7,30 del mattino.**
Vi siete ricordati di riattivare il servizio sospeso per le vacanze, vero?!

Un sorteggio INdimenticabile!
100 premi
estratti tra tutti gli utilizzatori del servizio Stampa IN alla data del 31 ottobre 1998

1° estratto
Fiat Seicento

dal 2° al 5° estratto
Motorino "Piaggio" mod. Ciao Mix variatore

dal 6° al 25° estratto
Zainetto "Seven" mod. Gipsy (con possibili varianti di colore)

dal 26° al 45° estratto
Orologio "Fossil" mod. uomo

dal 46° al 65° estratto
Orologio "Fossil" mod. donna

dal 66° al 85° estratto
Zingarelli 1998 in CD-ROM

dal 86° al 100° estratto
Zingarelli 1998 "Minore"

Dimenticato niente?

Impossibile dimenticare una comodità così, **completamente gratuita** e che vi permette di approfittare dei **servizi** degli **sconti** dello Stampa Club e di partecipare al grande **sorteggio** riservato ai lettori di Stampa IN!

Il Numero Verde è a disposizione di chi desidera ***conoscere per la prima volta*** *l'INdimenticabile piacere di Stampa IN.*

167-113344

Questa campagna è riservata agli abbonati di Stampa IN, mentre la campagna abbonamenti postali e appoggiati all'edicola inizierà il 1° novembre e prevede anch'essa l'estrazione di ricchi premi.

STAMPA IN CONSEGNA IL GIORNALE ENTRO LE 7.30 SULLO ZERBINO DI CASA. IL SERVIZIO È GRATIS.
Il servizio di Stampa IN è attivo nelle seguenti città: Alessandria, Asti, Cuneo, Novara, Vercelli, Aosta, Sanremo, Savona.

Stasera, con l'Orchestra Dumitrescu, le soliste Valeria Astolfi e Silvia Cucchi

Mozart nell'Oratorio a Ovada

Il flauto e il pianoforte in bella evidenza

OVADA. Il Concorso nazionale di Esecuzione Musicale intitolato a Franz Schubert, giunto alla dodicesima edizione, prevede anche una nutrita serie di concerti che hanno come protagonisti sia i migliori partecipanti al concorso stesso, sia qualificati interpreti ospiti. L'iniziativa è promossa dalla Associazione Culturale Iniziativa Camt Monferrato.

Dopo l'avvio di [illegible] organistico la [illegible] settimana a Cremolino e in attesa di trasferirsi nella «sede madre» di Tagliolo Monferrato, [illegible] musica è di [illegible] in questi giorni a Ovada. E questa s[illegible] alle 21, nell'Oratorio di San Giovanni Battista, è [illegible] scena l'Orchestra da Camera Dumitrescu di Valcea (Romania) diretta [illegible] Riccardo Parravicini. Il complesso, che ha ottenuto nel 1995 il riconoscimento [illegible] Filarmonica di Stato, accompagnerà per l'occasione due soliste vincitrici dell'edizione [illegible] del concorso.

Una è la flautista Valeria Astolfi, che dopo il diploma al Conservatorio [illegible] Rovigo si è perfezionata con Larrieu, Ancillotti e Persichilli e ha anche frequentato [illegible] Venezia i corsi per strumenti a percussione.

La pianista torinese Silvia Cucchi studia anche improvvisazione jazz

Eseguirà il «Concerto in re maggiore per flauto e orchestra K 314» di Mozart. La pagina, molto bella, fu espressamente richiesta al ventiduenne [illegible] compositore da un ricco dilettante olandese [illegible] Mozart non fece altro che riprendere e trascrivere un precedente concerto per oboe che è poi andato perduto. Da notare che [illegible] sua volta, in anni successivi, un tema di questo concerto, e precisamente [illegible] quello del Rondò, fu utilizzato da Mozart per un'aria del «Ratto dal Serraglio».

Anche la pianista Silvia Cucchi, seconda solista della serata, ha scelto Mozart e precisamente il «Concerto in la maggiore per pianoforte e orchestra K 414». Esso appartiene [illegible] un gruppo di tre, composti a Vienna, oggetto di una sottoscrizione da parte dell'autore per poterli pubblicare. Pur essendo fra loro distintamente caratterizzati tutti [illegible] tre costituiscono, sono parole dello stesso Mozart, «una via di mezzo fra il troppo facile e il troppo difficile»: ciò significa che il solista deve affrontare passaggi abbastanza impegnativi da sentirsi totalmente coinvolto e così piacevoli da soddisfare anche l'ascoltatore [illegible] preparato.

Silvia Cucchi, nata [illegible] Torino nel 1976, ha iniziato [illegible] suonare a cinque anni [illegible] dopo gli studi [illegible] Maria Rezzo ha frequentato [illegible] la prestigiosa Accademia di Imola e corsi di perfezionamento con grandissimi pianisti. Ragazza dall'indole poliedrica, si dedica anche alla didattica musicale, ha seguito corsi di composizione e da tre anni studia anche tecnica dell'improvvisazione jazz.

Leonardo Osella

L'attrice casalese Caterina Deregibus su Canale 5

Dalle «Mille e una Notte» a una fiction televisiva

CASALE. Una giovane attrice casalese [illegible] protagonista di una fiction televisiva in onda martedì 6 e giovedì 8 ottobre in prima serata su Canale 5, a fianco [illegible] Franco Nero, Ben Gazzara [illegible] Valerie Kaprisky.

Si tratta di Caterina Deregibus, [illegible] anni, oramai [illegible] adozione per motivi [illegible] lavoro, [illegible] con il cuore sempre a Casale dove vive la sua famiglia: il padre, la madre - che è originaria dell'Etiopia - e la sorella.

Nella fiction, che presenta una trama davvero avvincente, Caterina interpreta il ruolo di Mayda, una ragazza siriana fuggita dal suo Paese, che riesce a mantenersi facendo la baby sitter, ma verrà rapita da alcuni terroristi.

Con quel viso solare [illegible] gli occhi che lasciano il segno, [illegible] giovane attrice ha sempre molte amicizie a Casale, dove ha frequentato le scuole, dalle elementari al liceo scientifico.

Dopo la maturità si [illegible] iscritta a Filosofia, ma è poi passata a frequentare la scuola teatrale dello Stabile di Torino, diretta da Luca Ronconi. A Roma ha poi avuto una parte in «Quer pasticciaccio brutto de via Merulana», ispirato al libro di Carlo Emilio Gadda e diretto dallo stesso Ronconi.

Caterina Deregibus, 25 anni, è stata anche Sheherazade ne «Le mille e una notte» diretto da Maurizio Scaparro

Successivamente ha partecipato allo spettacolo «Le Mille e una Notte» diretto da Maurizio Scaparro, [illegible] Massimo Ranieri, dove ha interpretato il ruolo della principessa Sheherazade.

Presente nella soap opera «Un posto al sole», ha avuto anche una particina nel film «The talent Mr. Ripley» con il premio Oscar Matt Damon e Jude Law. In questi giorni [illegible] volto compare spesso [illegible] tv negli spot della Findus. [r. sa.]

RICORDO E NOTTE

I locali

Dal liscio alla lap dance

Disco liscio al Valentia: i più bei motivi Anni 60 e 70 con il dj Franco Tasca. [r. c.]

A Casale, all'Azzurro, pianobar con Francesco Cabiati. Spettacoli «piccanti» al New Smile di Frassineto. [r. sa.]

Lap dance al Ribe Ribe di Mirabello e al Mamunja di Ovada.

Danza del ventre

C'è Aziza al Melograno

Stasera, alle 21 all'associazione «Il Melograno» di via del Pozzo 8, ad Alessandria, la danzatrice e coreografa orientale Aziza offrirà una dimostrazione di «danza del ventre». L'ingresso è libero. [r. al.]

[illegible]

Iscrizioni a Cassano

L'Associazione musicale Aurora di Cassano Spinola ha aperto [illegible] iscrizioni ai corsi di musica, patrocinati dal Comune. La quota associativa è [illegible] 20 mila lire, quella [illegible] partecipazione è [illegible] 60 mila lire mensili. Le lezioni si tengono da ottobre sino a maggio. Per informazioni, telefonare allo 0143-47.452 oppure 0339-475.93.07. [m. pu.]

Nei locali: al Ranch i 4 in Condotta, Frequenza Viva al Docks, [illegible] Stazzano i vincitori di Novi Suoni

L'energico ska dei madrileni Malarians

Al Thunder la band che ha portato in Spagna il «Jamaica sound»

Suonano questa sera al Thunder Road di Codevilla i Malarians, una band che arriva da Madrid, dove si è formata nell'86. Il gruppo è in tournée [illegible] Italia dal 24 settembre: sta presentando il suo terzo album, «Hostal Caribe».

Lo stile [illegible] quello di sempre: un cocktail di ritmi giamaicani che danno vita a uno ska sostenuto, ma sempre coerente con le radici della musica caraibica. Alle origini, i Malarians si facevano chiamare Guaki Taneke: il loro primo album è uscito in Inghilterra nel '91, con la produzione di Laurel Aitken, di cui sono stati per diverso tempo la «backing band».

I Malarians sono stati anche supporter di gruppi come Skatalites, Toots and The [illegible]ytals e Special Beat. Dopo l'album «Mind the Step», hanno [illegible] ciato ad esibirsi in tour all'estero, suonando tra l'altro [illegible] Finlandia, Francia, Germania [illegible] Italia. Il biglietto per il concerto co[illegible] 12 mila lire.

Al Cowboys Guest Ranch di **Voghera** suonano i Quattro in Condotta: gruppo eclettico, [illegible] pace di passare in scioltezza dal repertorio Anni '50-'60 agli Anni '70 [illegible] «Happy Days» e «Grease», proporre i brani dance di Gloria Gaynor, come quelli più recenti di Alexia. E poi ricordare le gran[illegible] cantanti che hanno lasciato [illegible] segno nella storia di rock, del soul e del blues: la grintosa Janis Joplin, la «leonessa» Tina Turner, la regale Aretha Franklin. I Quattro [illegible] Condotta [illegible] Giancarla D'Adderio (voce), Aldo Geddo (basso), Andrea La Sala (chitarra) e Stefano Cerutti (batteria).

I Malarians si sono formati a Madrid nell'86 e per diverso tempo hanno suonato con Laurel Aitken

Al Docks di **Tortona** si esibiscono i Frequenza Viva, band [illegible] solida formazione classica. La band casalese Do's'n'dont, recente vincitrice del concorso Novi Suoni, con il suo snow rock, è di scena al Planet di **Stazzano.** [b. v.]

Casale, è il 22° anno

Scuola di Danza al [illegible] Palazzo Treviso

CASALE. S'iniziano oggi a Palazzo Trevisio le attività della Scuola Comunale [illegible] Danza [illegible] recitazione, gestita dalla Fonda[illegible] Teatro Nuovo di Torino.

Il 22° anno scolastico [illegible] stato presentato ieri pomeriggio alla presenza di Germana Erba, coordinatrice delle attività formative della Fondazione Teatro Nuovo [illegible] Torino, di Maria Elena Fernandez (direttrice della Scuola) e delle insegnanti Maria Paola Casorelli per i [illegible] di danza classica [illegible] recitazione, Andrea Judith Man per danza classica e contemporanea, [illegible] Anna Maria Fatutto per le attività [illegible] danza contemporanea.

Anche quest'anno, come già nella passata stagione, [illegible] è voluto presentare un'offerta ampia [illegible] diversificata per fasce di età, in modo tale da avvicinare alla danza bambini e adulti.

Oltre alla danza classica ci saranno corsi di tango argentino, il laboratorio coreografico di danza moderna (con seminari aperti a tutti il sabato pomeriggio) e il venerdì «Sere di lettura teatrale». [r. sa.]

Mostre nel Casalese

Mostra con serata e scenografie di Fiorato

Dopo [illegible] successo della mostra fotografica «Kashmir» di Francesco Farina nello show-room della tenuta La Tenaglia di **Serralunga di Crea**, sabato s'inaugura la mostra del pittore Enzo Balliano: resterà aperta sino al [illegible] novembre.

A Villa Vidua [illegible] **Conzano**, si può visitare la mostra dello scenografo Guido Fiorato che, tra l'altro, terrà sabato uno stage di scenografia (primo esempio in Piemonte). Prenotazioni al municipio di Conzano (0142-925132). E' previsto anche uno stage per bambini.

All'agriturismo Cascina Smeralda di **Vialarda**, tra Casale [illegible] Pontestura, prosegue l'iniziativa «Autunno in cascina», che abbina un menù tipico a una mostra. Sino al 14 [illegible] esposte le opere di Andrea Conti e stasera si potrà gustare un menù battezzato «Orto [illegible] dintorni», che presenta, tra l'altro, insalata di coniglio e funghi, tortelli di ricotta [illegible] spinaci, bocconcini di pollo alle erbette. Prenotazioni e informazioni allo 0142-466.275. [r. sa.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644. **Godzilla** di R. Emmerich con J. Reno. Or.: 19,40; 22,30. Lire 12.000 (posto unico).

[illegible]. Tel. 0131-252.079. [illegible] **City.** Or.: 20; 22,20. Lire 10.000; [illegible].

[illegible] - [illegible] Grande. Tel. 0131-234.240. OGGI CHIUSO.

COMUNALE - [illegible]. Tel. 0131-234.240. OGGI [illegible].

[illegible]. Tel. 0131-268.080. **Armageddon - Giudizio finale** di M. Bay con B. [illegible]. Or.: 19,30; 22,15. Lire 12.000 [illegible] unico).

CRISTALLO. Tel. 0131-341.272. **Film vietato ai minori di anni 18.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000 (posto unico).

ODEON. Tel. 0131-252.112. **The Truman Show** di P. Weir con J. Carrey, L. Linney, E. Harris. Or.: 20; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

MODERNO. Tel. 0142-452.816. **City of an[illegible] - La città [illegible] angeli** con N. Cage, M. Ryan. Or.: 20; 22,30. Lire 12.000 (posto unico).

[illegible]

ARISTON. Tel. [illegible]. CHIUSO PER [illegible].

[illegible]. Tel. 0144-322.400. **Il signor quindici palle,** di e con Francesco Nuti e Sabrina [illegible]. Orario: 20; 22,30. Lire 10.000; [illegible].

[illegible] BORMIDA

ROMA. Tel. 0143-667.516. [illegible] CHIUSO.

CASALE

[illegible]. [illegible]. 824.689. OGGI CHIUSO.

CASALE MONFERRATO

ITTORIA. Tel. 0142-452.291. [illegible] **Truman Show** di [illegible]. Weir con J. Carrey, L. Linney, E. Harris. Or.: 20; 22,25. Lire 12.000; 9000.

POLI. Tel. 0142-452.081. **Sei giorni e sette** [illegible] di I. Reitman con H. Ford, A. HYche. Or.: 20,20; 22,20. [illegible] (posto unico).

MODERNO. [illegible]. 0142-452.816. **Sliding doors** di P. Howitt con G. Paltrow, J. Hannah, J. Linch. [illegible]: 20,20; 22,30. Lire 10.000; 8000.

[illegible]

COMUNALE. Tel. 0141-968.376. OGGI CHIU[illegible].

[illegible] CASTELNUOVO

AURORA. Tel. 0141-701.459. OGGI CHIUSO.

LUX. Tel. 0141-702.769. **Sliding Doors** di P. Howitt con G. Paltrow, J. Trippiehorn, J. Hannah. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[illegible]

[illegible]. [illegible]. 0141-701.496. OGGI OGGI CHIUSO.

NOVI LIGURE

IRIS. [illegible]. 0143-321.472. **Il signor Quindicipalle.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

[illegible]. Tel. 0143-78.290. **Godzilla** di [illegible]. Emmerich, con J. Reno. Or.: [illegible]; 22.20. Lire 10.000; 6000.

OVADA

COMUNALE GTS. Tel. 0143.81.411. **Armageddon - Giudizio finale** [illegible] M. [illegible] con B. [illegible]. Or.: 19,45; 22,15. Lire 10.000; 7000.

SERRAVALLE SCRIVIA

[illegible]. [illegible]. 0143-62.895. [illegible] **Show,** di P. Weir, con J. Carrey, L. Linney, E. Harris. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

[illegible]

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124. **The Truman Show** di P. Weir con J. Carrey, L. Linney, E. Harris. Or.: 20,20; 22,30. [illegible] 10.000; 7000.

SCEGLI IL CINEMA

Dove le [illegible] sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Dark City.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 858.[illegible]. **Godzilla.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Armageddon - Giudizio finale.** Or.: 14; 16,45; 19,30; 22,30. *Sala 2:* **Sliding Doors.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3:* **The Truman Show.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ARLECCHINO [illegible] Sommeiller 22, telefono 581.7190. **Truman Show.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CAPITOL v. [illegible] Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Godzilla.** Or.: 14,10; 16,55; 19,40; 22,25.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, t. 540.110. **Arizona Dream** [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Il profumo di un giorno d'estate (Shedrach).** Or.: 16.30; 18.30; 20,30; 22.30.

C. [illegible] N 2 v. Garibaldi 32/a, t. 436.07.23. **L'albero della pera.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]. [illegible] Rodo Cesare [illegible], tel. 232.029. **Sliding Doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CRISTALLO via Goito 5, [illegible]. 650.71.00. **City of Angels.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Il dottor Dolittle.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30.

ELISEO GRANDE [illegible]. Sabotino, tel. 447.52.41. **Godzilla.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO BLU p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **Sex crimes.** Or.: 16,30; 18,35; 20,40; 22,45.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.18.42. **Tu ridi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, telef. 661.54.47. **I piccoli maestri.** Orario: 20; 22,30.

ERBA 2 c. [illegible]. [illegible]. 661.54.47. [illegible]SO.

ETOILE v. G. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Incontri proibiti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Il dottor Dolittle.** Or.: 20.35; 22.30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. [illegible]. [illegible] **doors.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Arma letale 4.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **L'odore [illegible]**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22.30.

KONG v. Santa Teresa 5, t. 534.614. **Il grande Lebowski.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Arma letale 4.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.

LUX Galleria San Federico, [illegible]. 541.283. **Armageddon - Giudizio [illegible].** Or.: 15,50; 19,05; 22.20.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, [illegible]. 817.10.48. **Racconto d'autunno.** (Francia 1998 102', v.o. sott. it.). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] 1 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Dark City.** Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Scream 2.** Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Sliding Doors.** Or.: 16; 18,10; [illegible]: 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Wishmaster.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **La città degli angeli.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 2:* **I giardini dell'Eden.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3:* **The Truman Show.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 4:* **L'angelo rosso.** [illegible]: 15,15; 17,40; [illegible]; 22,30. *Sala 5:* **Arma letale 4.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Così ridevano,** di Gianni Amelio. Anteprima ad invito.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Viola.** Or.: 17; 18,50; 20,40, 22.30.

[illegible] I Teatro Nuovo c. [illegible] d'Azeglio 17, [illegible]. 650.02.05. **Sex crimes - Giochi pericolosi.** Or.: 20,30; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. **Godzilla.** [illegible]: 14,10; 16,55; 19,40; 22,25.

TEATRI

TEATRO [illegible]. [illegible] Danza [illegible] XI Festival Internazionale [illegible] balletto. Direttore [illegible] Maurice Béjart. Lo spettacolo inaugurale [illegible] [illegible] è [illegible] annullato. L'inaugurazione [illegible] luogo domenica 4 ore 15 [illegible] **Lo schiaccianoci** (repliche il 9 e 10). Biglietteria (ore 10,30-16). Tel. 011 6815.241/242.

AUDITORIUM [illegible] (p. Rossaro). RIPOSO.

E' in edicola la nuova edizione per l'autunno

Papillon, un manuale dedicato ai buongustai

ALESSANDRIA. E' in edicola «Papillon» di autunno, periodico di sopravvivenza gastronomica diretto da Paolo Massobrio. L'edizione è dedicata all'attrice Monica Guerritore che in occasione delle riprese di «Scene da un matrimonio» ha visitato il Monferrato apprezzando molto gusti [illegible] colori. Paolo Massobrio l'ha intervistata e lei ha confessato il suo sogno goloso nel cassetto: «Sono i croissants, le torte, i dolci».

Il manuale consta di 96 pagine, tra le curiosità c'è il ritratto del barman scritto dal conte Riccardo Riccardi che dice: «Come l'uomo e il suo [illegible] tendono ad assomigliarsi o come le coppie innamorate da tempo tendono ad [illegible] un linguaggio comune, così tra il barman e il cliente si creano affinità elettive». Sandro Bocchio, giornalista di Tuttosport, [illegible] [illegible] andato alla [illegible] dei locali preferiti dai calciatori.

Paolo Massobrio e i suoi collaboratori hanno visitato in incognito e pagando il conto, ristoranti, trattorie [illegible] aziende agrituristiche di tutto il Piemonte, premiandoli o punendoli con faccini radiosi, divertiti, normali oppure [illegible].

Nell'Alessandrino il faccino radioso va alla Fermata per il «Sampietro con i piselli», gli agnolotti di ricotta e il soufflé di funghi, il semifreddo al torrone. Degno di considerazione [illegible] stato anche lo sformato [illegible] peperoni alla brace con acciughe al tartufo preparato alla Stamberga del Drago a Gabiano. Nella Locanda dell'Olmo a Boscomarengo, una simpatica trattoria servono i tajarin fatti d[illegible] nonne, (autentiche, nel [illegible] che nel locale lavora un'intera famiglia), [illegible] la cima con il bagnetto. Tra gli agriturismo si distingue la Cascina degli ulivi di Novi. Il periodico suggerisce anche la visita ad alcuni negozi [illegible] botteghe. [illegible] clude con l'elenco delle ditte premiate con il «Marengo d'oro» [illegible] la ricetta della [illegible] di casa Letta. [ss. c.]

Monica Guerritore l'attrice in copertina sul manuale per ghiottoni Papillon

DAL 24 SETTEMBRE AL 4 OTTOBRE

IPER MONTEBELLO

10 giorni DI IPER RISPARMIO

i prodotti giornalieri iperscontati

SCONTO CON CARTA VANTAGGI 10%

SCONTO SCONTO SCONTO SCONTO

ulteriore SCONTO DEL 10% a tutti i possessori di carta Vantaggi e Vantaggi Plus.

Agos Itafinco

FINANZIAMENTI SENZA INTERESSI A 6 - 8 - 10 MESI SU ELETTRODOMESTICI, TV AUDIO VIDEO, TELEFONIA, HI-FI E COMPUTER

APERTO DOMENICA 4 OTTOBRE

DALLE ORE 9.00 ALLE 20.00

S. Leoni - MacGraph - Voghera (PV)

Due gol di Gabasio, uno di Rotolo ■ Parenko ha parato anche un rigore

Casale più forte della pioggia

Tre gol all'Ivrea, ipotecato il prossimo turno

CASALE. Dal nubifragio che s'abbatte sul «Palli» sul finire della gara di Coppa Italai, emerge un gigante che permet- ■ al Casale di mantenere il 3-1 sull'Ivrea, punteggio che dovrebbe consentire ■ superare indenne la partita di ritorno, tra 15 giorni. E' il portiere Sergei Parenko, che para un rigore ■ ■ merita gli abbracci dei compagni. Il nazionale estone, al debutto, ha fornito una prestazione assai convincente, balzando alla ribalta con interventi spericolati che hanno consentito ai nerostellati di condurre in porto un successo prezioso.

«Ora stiamo meglio - dice mister Pietro Petrucci - le vittorie fanno bene al morale e ci permettono di affrontare con più coraggio il campionato. Da questo ■■■ viene un'iniezione di fiducia e di convinzio- ■■ nei nostri mezzi non indifferente».

La partita ha offerto reti, espulsioni, pali, continui capovolgimenti di fronte, il tutto sotto una pioggia battente che si è trasformata in acquazzone negli ultimi minuti.

Gara subito vera, con le due squadre impegnate in assalti reciproci. Al ■' il Casale va in vantaggio: sul corner di Guaiana, Gabasio di testa non perdona Cat Berro, che tra i pali sostituisce il portiere titolare Pozzati, ■■ nerostellato. Un inizio confortante per i locali, che sei minuti dopo sfiorano il raddoppio con un gran diagonale di Piazza, intercet- ■■ dal numero ■■ ospite. Al 17', su un tiro di Bonomo non trattenuto da Parenko, arriva il pareggio di De Paola. Tutto da rifare per il Casale, che replica con grande rabbia agonistica

Due affondi ■ Piazza per poco non perforano la difesa ospite, che al 26' capitola. Serpentina di Labrozzo che entra in ■■■ e viene atterrato: rigore, che Rotolo trasforma con un tiro di piatto, alla sinistra di Cat Berro. I padroni di casa insistono e dopo ■■■ conclusione di Piazza, parata, realizzano il terzo gol: ■ ancora Gabasio ■ indirizzare di testa in rete il ■■■ a rientrare ■ Guaiana (36'). Allo scadere il dialogo tra i due nerostellati si ripete ma la palla viene respinta dal palo. Nella ripresa, l'espulsione di Rotolo per fallo sull'ultimo uomo (che ultimo ■■ era), agevola gli sporadiesi che si fanno più intraprendenti, ma Parenko si erge a protagonista. Al 90', per un fallaccio ■■ Guaiana, viene caciato Pellery. Tre minuti dopo l'arbitro regala un penalty agli ospiti: batte De Paola ma Parenko neutralizza in due tempi a terra. [r. c.]

Rotolo (al centro) e Izzo (sulla destra) entrambi protagonisti della gara vinta dai nerostellati contro l'Ivrea. Il primo ha anche segnato un gol su rigore

■■■ Parenko, Cozza, Izzo; Cafferata, Bruno, Rotolo; Guaiana (91' Soragna), Cardinali, Gabasio, Labrozzo (46' Bedino), Piazza (62' Brakus).

■■■ Cat Berro, Pellery, Fanlauzzo (69' Mordenti); Tirassa, Marsan, Graziani; Barbaro (46' Ghidetti), Lasconi, De Paola, Bergantin, Bonomo (46' Zuccol. ■■■ Vicinanza di Albenga. ■■ 9' e 38' Gabasio; 17' De Paola; 26'Rotolo (rig.).

Sfumati molti papabili: resta Montrone, ma con dubbi

Grigi verso Fiorenzuola ancora senza la punta

David Bettoni, ■■■ la squalifica, tornerà a centrocampo con il Fiorenzuola

ALESSANDRIA. I grigi scenderanno sul campo del Fiorenzuola senza l'attesa punta da affiancare a Romairone. Solo la prossima settimana il presidente Gino Amisano e i collaboratori torneranno sul mercato alla difficile ricerca di ■■ attaccante che faccia comodo a mister Maselli. Sfumato l'ingaggio dei vari Luciani, Pellissier, Tomassini, Tiberi ■ Baggio (quest'ultimo non accetta il declassamento in C2), all'Alessandria non restano che le briciole. Ora è tornato in auge il nome di Angelo Montrone, sempre in contatto con i dirigenti mandrogni.

Ma l'ex patavino è proprio ■ giocatore ideale per i grigi? Le ■■ caratteristiche non sono certo quelle di un «ariete» da ■■ di rigore. Montrone è abile negli spazi stretti ■ ama svariare sul fronte d'attacco. All'Alessandria, servirebbe invece ■■ uomo di peso, capace di sfruttare ■ di testa i cross provenienti dalle fasce laterali. Soprattutto a sinistra con Scaglia ■ Giannoni, la squadra di Maselli ha ■ mostrato di saper spingere con buona continuità, ma a ridosso della porta avversaria non ci sono elementi ■■ grado di dare la stoccata vincente.

In attesa della fine della «telenovela» riguardante la punta, c'è da pensare alla trasferta ■ Fiorenzuola, che si annuncia delicata per i grigi, bastonati domenica dal Pisa al «Moccagatta» e staccati già di 7 punti dalla vetta. In Emilia, il trainer Claudio Maselli dovrebbe avere a disposizione l'organico al completo, con la sola eccezione del difensore Ferrarese, che ha però ripreso ad allenarsi ■■ i compagni e sarà pronto tra una ventina di giorni. Il tecnico darà fiducia a Bettoni, che ha scontato le due giornate di squalifica ■ tornerà ■ centrocampo. Forse, sarà Biagianti il giocatore sacrificato in panchina, ma non ■■■ escluse altre soluzioni tattiche.

Sarà della partita anche Giannoni, uscito anzitempo dal campo con il Pisa. Si temeva un nuovo infortunio muscolare, invece il terzino fluidificante ha accusato semplici crampi ed è già ■■ buone condizioni. Pare sicura la conferma di Scaglia con la maglia numero 10, mentre Giraldi e Gasparini si contendono un posto ■ fianco di Romairone. L'ex vicentino pare favorito nel ballottaggio, anche perché Giraldi non sta attraversando un momento di forma particolarmente brillante.

Massimo Delfino

PROMOZIONE

Protagonista anche il Sarezzano, la Fulvius Samp si sta risvegliando

Il Monferrato leader a sorpresa

Il banco di prova sarà il derby con il San Carlo

Conferme e alcune novità nel girone C di Promozione. Il **Sarezzano** si ripropone per il suo stato di forma che gli ha consentito di mettere sotto anche il Libarna, di serie superiore, in Coppa Italia. Il San Mauro non ■ riuscito a tenergli testa e, a causa di una tripletta di Forno e al sigillo di Mogni, ha incassato un passivo pesante. Le previsioni per un altro torneo da protagonisti sono tutte a favore dell'undici del duo Moretti- Orsi. Ce l'ha fatta anche il Don Bo- ■■■ Nichelino con il Vanchiglia, che aveva segnato per primo.

La sorpresa è il **Monferrato**: nessuno si attendeva, neppure il suo mister, che dopo sole ■ giornate fosse già in vetta alla classifica. «Non siamo ancora al top - ■■■■ puntualmente in guardia Stefano Carlevaro -, miglioreremo più avanti». Al contrario, i sansalvatoresi hanno inanellato fior di risultati, scatenando prima Miglietta e poi Megna, per proiettarsi ai vertici. Il prosieguo non può che essere esaltante, se i giallobl\u00f9 riusciranno domenica a superare lo «scoglio» **San Carlo**. La sfida, una classica, in programma al «Cavalli», promette faville perché ■ impensabile che i borghigiani accettino ■ ruolo di subordinati in cui li relega la classifica. L'undici di Mauro Borello non è ancora al meglio e attende sempre il decollo dei giovani ma c'è da scommettere che a San Salvatore troverà d'incanto lo smalto.

Sembra uscito dall'impasse il **Castellazzo**, che domenica ha finalmente trovato la vittoria. Una rete del ■■■ «pezzo da novanta», Paolo Bellatorre, gli ha schiuso le porte di quel Paradi- ■■ che nessuno dei supporter ■ disposto ad attendere ma vuole toccare subito con mano. Il **Fresonara**, battuto ma non domo, attende di rifarsi. L'occasione può essere costituita dalla trasferta di S. Damiano, una compagine che milita nelle parti basse della graduatoria. Qui, è invischiato anche il **Pontecurone**, che però ha fornito cenni di risveglio, grazie al rientro ■ alcuni dei titolari. Ma per la trasferta di Vanchiglia già si prospetta la doppia assenza di Marchetti e Gatti, espulsi.

La **Fulvius Samp**, con il successo di misura sul Lucento, favorita della vigilia, pare essersi incamminata verso quel futuro che la campagna acquisti prometteva. Ancora una volta le castagne dal fuoco le ha tolte Manuel Sai, «cecchino» implacabile. Ora s'attende l'esplosione ■ Da Re e Chilelli per decollare. Magari da domenica nel big match di Castellazzo. [r. c.]

SPORT FLASH

Volley

Mangini Novi battuta all'esordio ■ Coppa

Disco rosso per la Mangini Novi all'esordio in Coppa Italia. La squadra biancoblù (B2) si è arresa 0-3 al Biemmedue Asti, che è tra le favorite della B1, ma ha lottato quasi alla pari per un set e mezzo. I parziali sono stati 15-10 15-7 15-4. [m. d.]

Ciclismo

Esordienti, Depetris al 19º successo

Conclusione alla grande della stagione per l'Esordiente Marco Depetris. Il portacolori dell'Anpi sport Valenza ha vinto ■ volata il 2° Trofeo Comune ■ Codogno, ottenendo il diciannovesimo successo. Buoni piazzamenti anche pr Alessandro Cagnina, decimo, ■ Davide Vuto, tredicesimo, che hanno per- ■■■ all'Anpi di aggiudicarsi il trofeo per società. [r. c.]

Calcio Aics

Restano tredici le squadre in lizza

Resta di 13 squadre ■ girone amatori del campionato Aics: una formazione di Castelceriolo, che aveva chiesto di inserirsi all'ultimo momento, ha rinunciato. Una delle compagini in competizione, ogni sabato, sarà così costretta ad osservare ■■■ turno di riposo. [r. c.]

Golf

Germana Calissano s'impone ■ Riasco

Germana Calissano ha vinto la «Coppa Pellicceria Dalia» di golf, al Riasco di Tassarolo. Marco Morgavi si è invece imposto nel «Trofeo Merello Moda», a Villa Carolina. [m. d.]

Hockey

La Novi Bi-Trans ha ripreso l'attività

E' ripresa dopo la pausa estiva l'attività del Novi Hockey Bi-Trans. La squadra guidata da Ugo Spallasso si allena al Pattinodromo alle 20,30 del martedì ■ alle 15 del sabato. E' aperta la campagna di tesseramento e di adesione alla disciplina. [m. d.]

CICLISMO

In gara quattro nazionali del Girardengo

I campioni di Novi in mondovisione

NOVI. Anche il Gs Girardengo sarà protagonista ■ Mondiali di ciclismo, in programma la prossima settimana ■ Valkenburg, in Olanda. I quattro corridori stranieri del club novese sono stati infatti convocati nelle rispettive nazionali ■ parteciperanno alle gare in linea della rassegna iridata.

«Gli ungheresi Csaba Szekeres e ■■■ Rothmer ■ gli ucraini Valery Zayats ■ Roman Lugoviy disputeranno la prova su strada per dilettanti Under 23 - spiega ■ ds Massimo Subbrero -. Lo staff tecnico del Gs Girardengo sarà invece di supporto ■■■ l'ammiraglia alla squadra magiara. In mondovisione compariranno i nostri colori gialloblù ■ la scritta "Novi, città dei Campionissimi" che metteremo in bella evidenza sulla vettura al seguito della corsa».

La folta pattuglia di atleti del Gs Girardengo ■ Mondiali conferma che il lavoro svolto dal sodalizio guidato da Mario Fagella ■ stato eccellente. «Il '98 può essere considerato un anno d'oro - commenta Subbrero -. Salvatore Girasola si è laureato campione regionale e ha vinto altre due corse ■ prestigio, cioè la Coppa Romita e il Circuito di Oleggio. Szekeres ■ Lugoviy hanno vinto ■ titolo ■■ strada nelle rispettive nazioni e Federico Berta si è aggiudicato la prima tappa al Giro della Valsesia. Con ■■■ successi e altrettanti secondi posti, ci riteniamo davvero soddisfatti per l'esito della stagione». [m. d.]

L'ungherese Csaba Szekeres

D'altra parte, il team novese aveva gettato ■ basi già negli anni passati. L'acquese Maurizio La Falce (che difende i colori della Brescialat e ha dominato il trofeo «Bassa Valle Scrivia») ■ cresciuto nel Gs Girardengo, mentre gli ex novesi Mauro Banfi e Paul Bertino ■■■ approdati al professionismo. «Anche nel '99, perderemo alcune pedine, ■■■ cui Berta ■ Lugoviy, tesserati da grandi società - conclude Subbrero -. Ma l'attività tra gli Under ■ proseguirà a ritmo intenso e cercheremo di far ■■■■ ■■ altro gruppo di giovani promettenti». [m. d.]

THAI BOXE

Atleta ovadese

Corrado Arecco vittorioso anche a Zurigo

OVADA. Corrado Arecco, atleta ■ Castelletto d'Orba, portacolori della palestra Gymnica di Ovada, ha conseguito un altro successo, vincendo a Zurigo un incontro internazionale di thai boxe. E il valore della vittoria ■ particolarmente significativo perché ad arrendersi ai suoi colpi è stato ■■ thailandese, Sakseri.

L'incontro si è svolto nell'ambito di ■■ galà nella discoteca «Thai-Thai», ■■■ Arecco unico atleta italiano in gara. Fra gli otto incontri, anche quello fra Arecco e Sakseri ■ stato all'altezza delle aspettative e ■li applausi del folto pubblico hanno sottolineato la spettacolarità dei colpi.

E' stato il thailandese a partire subito all'attacco per tentare il ko con Arecco in difesa, anche ■■ questo è riuscito a chiudere la ripresa con un perfetto gancio. Nella 2ª ripresa, l'italiano ha messo a segno una perfetta ginocchiata al corpo, visibilmente accusata da Sakseri, il quale non ■ riuscito ■ contenere i successivi attacchi di Arecco. L'italiano infatti ha portato ■ segno una serie di ginocchiate e pugni ■ solo il gong ha salvato l'avversario dal ko. Il minuto di riposo non è stato sufficiente al thailandese per riprendersi ■ all'inizio della 3ª ripresa ha abbandonato.

Giustificata soddisfazione alla palestra Gymnica, per questo ennesimo risultato positivo conseguito da un atleta allenato dal maestro Mauro Pastorino. [r. bo.]

Domenica l'Alex's day

Maratonina e corsa a Quargnento

QUARGNENTO. Oltre 500 i concorrenti in lizza nel doppio appuntamento ■ domenica a Quargnento, nell'«Alex's day», per l'organizzazione di Mauro Porzio. Sono in programma, ■ partire dalle 10, la maratonina sul tracciato di 21 chilometri ■ 27 metri e la gara di corsa ■■ strada di ■ chilometri. I contributi raccolti con le iscrizioni andranno al Progetto Mielina.

Sono attesi, fra gli altri, nella maratonina, la vice campionessa europea di Budapest, Maura Viceconte, e il keniano James Tanui Kipowott. Quest'ultimo si era aggiudicato già un anno fa la gara davanti ■ Walter Merlo dell'Atletica Boiana.

In ambito provinciale la maratonina è la terza e ultima prova del campionato di specialità. Mentre la gara ■■ strada è il no- ■■ e penultimo impegno del campionato provinciale. Una gara importante per l'assegnazione dei titoli nelle categorie Amatori B, Master A e nel settore femminile.

Aritmeticamente hanno già conseguito con anticipo l'alloro provinciale Giovanni Ferrarese dell'Atletica Alessandria (Amatori A), Fortunato Zecchin (Cartotecnica Castellazzo Bormida), fra i Master B, e Dino Bellinzona, tesserato per il Derthona, primo nei Master C. Le due gare ■ Quargnento, maratonina e corsa su strada, ■■■ anche valevoli per il Challenge Fidal '98 che presenta leaders Agostino Pistarini (Cartotecnica Castellazzo) e Mirella Borciani, della Serravallese. [r. g.]

TRIATHLON

Gara vicino a Caluso

Conclusa la stagione della Sai

ALESSANDRIA. Conclusione dell'attività stagionale con soddisfacenti risultati per i ■■■ rati della Sai Frecce Bianche Alessandria. A Candia, località vicina a Caluso (Torino), ■■■ un discreto lago riserva naturale, gli atleti cittadini di triathlon hanno confermato di attraversare un buon momento.

Sulla distanza olimpica, che prevede tre prove, 1500 metri ■ nuoto, 40 chilometri di percorso ciclistico ■ 10 chilometri di ■■■ (su ■■ tracciato di 2 chilometri ■ mezzo da percorrere quattro volte), miglior piazzamento per Carlo Lingua, classificato al 42° posto assoluto ■ secondo nella categoria Master ■. Lingua ■ un veterano del triathlon e ■già in agosto ■ Zurigo si ■■■ bene comportato, ■■■■ ai compagni di squadra Ivano Rivera e Massimo Pavese, nel raduno internazionale, presenti i migliori specialisti europei.

Ivano Rivera, sempre nella graduatoria generale, ha dovuto accontentarsi del 51° posto (decimo fra i Senior 4), mentre Matteo Gatto ha conseguito la 56ª posizione, risultando diciottesimo nella sezione riservata ai Senior 3.

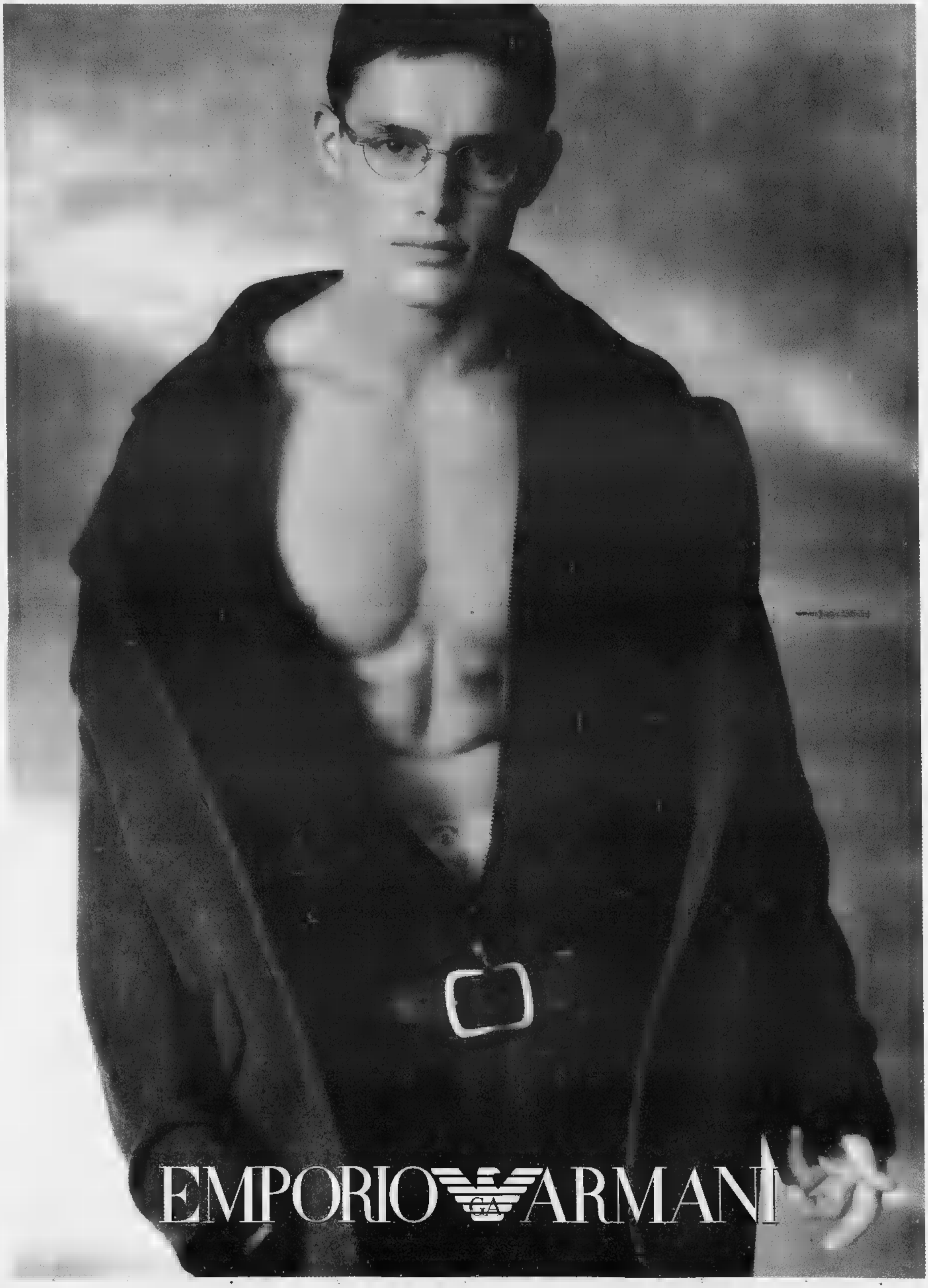
Gli altri «ironmen» in gara, Moreno Tortolina e Silvestro De Nobili si sono classificati, rispettivamente, all'82° (26° fra i Senior 3) ■ all'83° posto (settimo nella categoria Master 2) su un lotto di circa trecento concorrenti.

La competizione è stata appannaggio di Gian Franco Mione del Triathlon Torino. [r. g.]

Azienda leader proprio settore
SELEZIONA PERSONALE
per completamento organici commerciali delle sedi di Alessandria e provincia.
Si richiede età non inferiore ■ 25 anni, cultura media superiore e significative esperienze di lavoro.
Si offre formazione, inquadramento ed interessante possibilità di guadagno e carriera.
Si assicura riservatezza e riscontro.
Inviare il proprio curriculum a:
Publikompass Rif. BS - Via Cavour ■■■ - Alessandria

nuovo ristorante lo Scoglio SPECIALITÀ PESCE
sabato sera cene con Pianobar

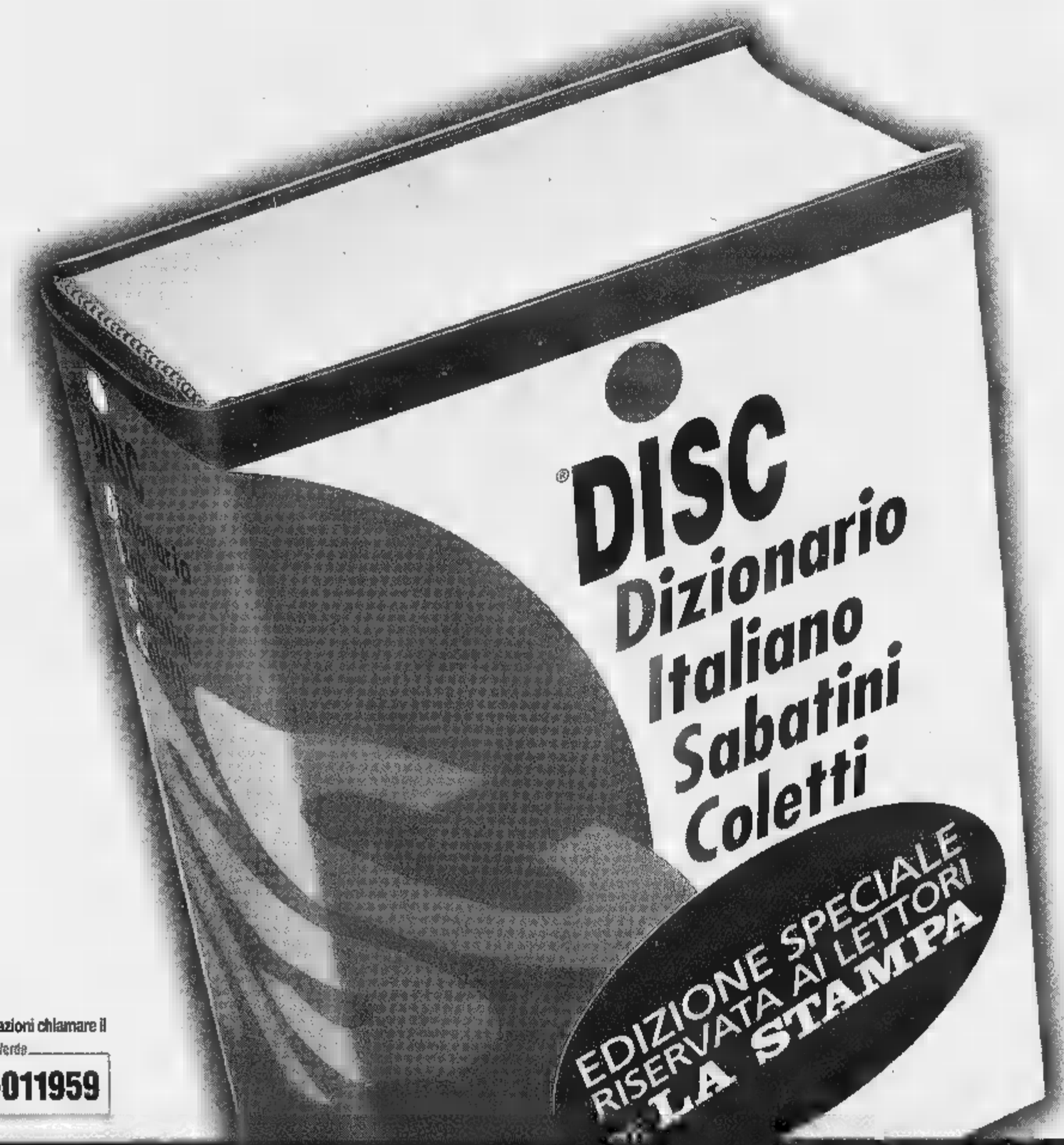
Autunno gastronomico: tutti i sabato e domenica
Salumi
Porcini trifolati
Cacchino con polenta
Torta di carciofi
Agnolotti alla piemontese oppure Risotto ai funghi
Sorbetto
Costolette di agnello verdure grigliate
Dessert
L. 35.000 bevande escluse
Portafoglio di aragoste
Moscardini affogati
Fasolare gratinate
Cozze alla marinara
Ravioli di cernia oppure Pasta allo scoglio
Sorbetto
Scaloppa di salmone alla ligure
Dessert
L. 40.000 bevande escluse
È gradita la prenotazione
Via Novi, 1 - VILLALVERNIA (AL) - Tel. 0131.83.533


EMPORIO ARMANI

LA STAMPA ABBATTE I COSTI DELL'ISTRUZIONE

E sceglie per i propri lettori il nuovo Dizionario Italiano Sabatini Coletti.

A sole L. 45.000, più 10 prove d'acquisto de "La Stampa".



Per informazioni chiamare il Numero Verde
167-011959

LA STAMPA

Nome.....
Cognome.....
Via.....
Città.....Prov.....
Cap.....Tel.....

1	6	2	7
3	8	4	9
5	10		

Ritagliate i codici a barre dalle prime pagine de "La Stampa" per 10 giorni e incollateli negli appositi spazi. Compilate questo coupon con i vostri dati e consegnatelo al vostro edicolante di fiducia. Due giorni dopo potrete già ritirare la vostra copia di Disc, il nuovo Dizionario Italiano Sabatini Coletti pagando le 45.000 lire. Per gli abbonati è prevista la medesima procedura. Non sarà possibile l'invio del dizionario per posta.

3.104 pagine 120.000 vocaboli 1.200 illustrazioni

Nuovo per concezione, aggiornato e completo, Disc è l'ideale per la famiglia, la scuola, le attività più impegnative, ma anche per chi vuole semplicemente stare con la lingua italiana.

ETIMOLOGIE, SINONIMI, FRASEOLOGIA IN PIÙ LINGUE, PROVERBI, SIGLE, ABBREVIAZIONI, ILLUSTRAZIONI E ALTRO ANCORA. IL DISC È UN'OPERA INDISPENSABILE: MOLTO PIÙ DI UN SOLO DIZIONARIO. IN ESCLUSIVA CON LA STAMPA.

Gli abbonati sono pregati di rivolgersi al loro edicolante di fiducia.

LA STAMPA GIUNTI

Tre o due viaggi il giorno, si teme che le compagnie straniere riducano la presenza su Torino

In volo da Caselle, sul pullman

Alitalia si collega con Malpensa

«Volate via con noi», ha scritto l'Alitalia in un recente annuncio pubblicitario per promuovere i suoi servizi internazionali e intercontinentali sul nuovo aeroporto di Malpensa 2000. Dal prossimo ottobre i torinesi potranno farlo, tre volte al giorno dal lunedì al venerdì e due il sabato e la domenica, «volando via» con Alitalia direttamente a Caselle. In pullman.

Un rullaggio lungo 110 km, dopo aver fatto, ai banchi del «Sandro Pertini», accettazione (anche per le prosecuzioni), controllo documenti, carta d'imbarco. E un viaggio di 90 minuti in autobus «di lusso», con colori e hostess Alitalia (caffè e bibite a bordo). Viaggio che è considerato «volo», anche che sul sistema operativo della compagnia compare ora il collegamento Torino-New York. Quasi una beffa, se si ricordano le promesse di qualche anno fa.

Di ufficiale su questo progetto non c'è nulla e alla Sagat non comunicano perché non hanno notizie dirette. Ma ci vuole poco a scoprire che il «volo» Caselle-Malpensa sarà affidato alla «Autoservizi Novaresi», con tre partenze giornaliere alle 7, alle 10 (tranne il sabato e la domenica) e alle 16,30. Il viaggiatore si presenterà in aeroporto a Caselle e qui affettuerà tutte le procedure d'imbarco. Quando salirà sul pullman, sarà come se lo facesse sul «747»: da quel momento sarà a tutti gli effetti un «passeggero aereo».

L'operazione, commercialmente valida per l'Alitalia, dovrebbe sottrarre alle compagnie straniere che operano su Torino una buona parte dei passeggeri che utilizzano Francoforte, Parigi, Bruxelles, Amsterdam e Zurigo, come basi per proseguire su altri scali europei, ma soprattutto intercontinentali. Nei primi otto mesi di quest'anno queste cinque destinazioni hanno registrato un movimento di 358.857 persone, tra arrivi e partenze. Una fetta di mercato sicuramente appetibile.

Se l'Alitalia drenerà traffico, trasferendolo via pullman su Malpensa, e se la clientela apprezzerà il «volo a terra», è pensabile che le compagnie straniere riducano i collegamenti su Torino. E il nostro aeroporto perderebbe certamente delle opportunità. Dopo l'«illusione» del servizio per il Nord (concentrato a Caselle per soli mesi e passato a Milano) c'è chi teme altri giochi della nostra compagnia. Nel frattempo scarsità posti sul Torino-Roma resta un problema non risolto: la domanda è coperta solo all'80-85 per cento. La lettera inviata il 23 luglio '97 dal presidente della Regione Ghigo all'amministratore delegato di Alitalia, Cempella, non ha avuto risultati apprezzabili.

Dal 25 ottobre un bus in 90 minuti porterà i passeggeri allo scalo milanese

Il senatore Franco Debenedetti, più volte intervenuto sul problema dei collegamenti di Torino, anticipato nel scorso la dell'Alitalia: «Se le scelte degli utenti rivelano che questa offerta è vantaggiosa - dice oggi - ben venga. Ma questa mossa dell'Alitalia, che non mi pare imbattibile, dovrebbe spingere la Sagat e le altre compagnie aeree che operano su Caselle a inventare un'offerta ancor più vantaggiosa. Un viaggio di un'ora e mezzo in pullman, nebbia, scomodità e tempo necessario, non mi sembra una prospettiva straordinariamente allettante. Il problema è di avere strategie per anticipare le mosse prevedibili dei concorrenti e di metterle in atto rapidamente. In questo caso era talmente prevedibile l'istituzione di un pullman Caselle-Malpensa che è stata prevista. Di dico che il problema Sagat è di avere strategie, alleati, rapidità decisionale. E, mi stanco di ripetere, questo richiede un diverso assetto proprietario».

Giovanni

I risultati della perizia psichiatrica riaprono anche il capitolo dell'eredità della vittima

Raptus di follia dietro l'omicidio Lancia

Uccise la madre, ma non è punibile

C'è un raptus di follia all'origine del delitto Lancia. Follia cieca ma momentanea, che nella notte fra il e il 27 settembre del '96, sulla collina di Moncalieri, ha guidato la mano di Giovanna: con una coltellata al cuore ha ammazzato la madre Eleonora Boglione, 70 nipote del fondatore della famosa automobilistica. Ma oggi, a due anni di distanza, la donna che ha ucciso con terribile sangue freddo la madre, potrebbe ricevere comunque parte dell'eredità. E' questo il risultato - e la conseguenza immediata - della perizia psichiatrica consegnata dai medici al pm, a due mesi dalla clamorosa vicenda. Incapace di intendere e di volere, Giovanna Lancia è stata giudicata al termine dell'indagine preliminare dalla dottoressa Paola Stupino non responsabile di quanto ha fatto, e anche il processo che si terrà in Corte d'Assise sarà in pratica una formalità: chi uccide un genitore può essere per legge punito con l'ergastolo, ma è la stessa legge a stabilire che in caso di follia improvvisa soltanto la Corte d'Assise - e non il giudice per le indagini preliminari - possa sentenziare la non procedibilità per infermità mentale. Giovanna, difesa dall'avvocato Giordanengo, comparirà dunque nei prossimi mesi in aula a ricordare e raccontare quella notte di sangue. Fin dal primo interrogatorio, disse di essere stata guidata da una «voce», una spinta misteriosa, più forte di qualsiasi resistenza. Ma ora il punto è un altro: se anche l'esito del processo appare scontato, farà probabilmente discutere, in aula, la questione dell'eredità di Eleonora Lancia Boglione: una somma che ammonterebbe a 100 miliardi, che la figlia del fondatore della automobilistico aveva destinato in parti uguali alle tre figlie.

Giovanna Lancia che la notte fra il 26 e il 27 settembre di due anni fa uccise a coltellate la madre Eleonora Boglione (70 anni) nella loro abitazione sulla collina di Moncalieri (a sinistra)

Giovanna, l'assassina, potrà avere la sua parte di denaro? Un caso più unico che raro. Probabilmente sì, visto l'esito della perizia psichiatrica. L'incapacità di intendere e volere, come descritta dagli psichiatri nel Lancia, consentirebbe cioè la successione del patrimonio anche senza la nomina di un curatore. Gli psichiatri parlano infatti di incapacità di intendere e volere «momentanea», legata a quella terribile notte del 26 settembre '96, lasciando intendere che mente confusa di Giovanna Lancia tornerà come prima.

Niente condanna, niente modifica del volere testamentario di Eleonora Lancia Boglione. La figlia Giovanna, che nella collutazione la madre rimase ferita al petto, ha trascorso un periodo alle Molinette, da dove è stata poi trasferita nell'ex manicomio giudiziario di Castiglione delle Stiviere.

Dipendente Asl

Telefonate dall'ufficio a Cuba

Una lunga di telefonate a Cuba dall'ufficio sono costate a un dipendente dell'Azienda sanitaria locale in servizio ad Orbassano un procedimento penale terminato un patteggiamento a due anni di reclusione. Leonardo Marino, 48 anni, operatore tecnico disinfettatore, era accusato di peculato perché le sue chiamate all'isola caraibica sarebbero costate all'ente pubblico alcune decine di milioni di lire.

I fatti vennero denunciati dall'Unità sanitaria (che si è costituita parte civile assistita dall'avvocato Fulvio Gianaria) nel 1996.

Le indagini sono state condotte dal pubblico ministero Enrica Gabetta. Marino è già balzato agli onori delle cronache il 14 aprile del '97, quando, per protestare contro un trasferimento che lui riteneva assolutamente ingiusto, cercò di appiccare il fuoco ai locali della direzione sanitaria, finendo col ferire un sorvegliante che stava cercando, in qualche modo, di bloccarlo.

IN BREVE
PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Borgosesia, in versione mobile

BORGOSESIA. Un ufficio a quattro ruote, dotato di fax, modem, computer e fotocopiatrice. L'idea è dell'amministrazione comunale di Borgosesia che ha stanziato quasi 150 milioni per questo progetto. Il «Ducato Maxi» sarà consegnato in Comune entro metà novembre e il sindaco Corrado Rotti (nella foto) di poterlo rendere operativo prima di Natale. A mezzo girerà ininterrottamente (con cadenze fisse) per le frazioni e i rioni più lontani dal centro di Borgosesia. L'addetto (col doppio ruolo di impiegato e autista) potrà consegnare in tempo reale grazie al collegamento via modem (mediante un telefono cellulare) i documenti dell'ufficio anagrafe mentre funzionerà da punto di raccolta e consegna per tutte le altre richieste che interessano la vita amministrativa comunale.

La Lega alessandrina al macello islamico

ALESSANDRIA. La Lega Nord scopre un nuovo fronte anti immigrati: il mattatoio. «Non lasciamo che gli islamici macellino gli animali con i loro riti barbari e inumani». Questo il di un ordine del giorno, votato dalla maggioranza leghista, che impegna sindaco e giunta a «intervenire presso il governo» per impedire la macellazione rito islamico, per altro quasi identica a quello ebraico, consentito per dall'80.

In francese due oncologi

AOSTA. Le scuole della Valle d'Aosta continuano ad occupate, gli studenti protestano per come sarà valutato l'esame di francese (quarta prova scritta) alla Maturità. Ed è proprio di questi giorni la bocciatura in francese due oncologi che hanno partecipato a un concorso per posto in ospedale. «I loro titoli sono stati presi in considerazione e l'Oncologia rimane sotto organico», accusa il coordinamento medici della Cgil.

alla caccia al camoscio la Valle Varaita

SALUZZO. La magistratura ha imposto il divieto alle battute al camoscio in Valle Varaita che dovevano cominciare sabato. Il provvedimento, firmato dal sostituto procuratore presso la Pretura Valerio Dell'Anna, fa riferimento al censimento degli ungulati i cui risultati sono ora al vaglio dell'inchiesta. Nella vallata sarebbero stati contati, secondo il presidente del comprensorio alpino Cn Pier Carlo Roggero oltre mille camosci per cui la Regione autorizzato l'abbattimento di 90 capi che il consiglio di gestione aveva poi ridotto a 72.

Anche lo scorso anno, sempre per i risultati controversi del censimento, nella Valle Varaita la caccia al camoscio stata vietata. Il comprensorio alpino ha però deciso di presentare ricorso al provvedimento del magistrato.

Asfalto scivoloso

LA SPEZIA. L'Anas è stata condannata dal Tribunale Civile di Genova per aver realizzato a La Spezia strada dall' asfalto scivoloso. A ricorrere contro l'azienda era stato un automobilista spezzino, Marco Merani. Il 31 agosto del '92, mentre percorreva con la Panda la statale Aurelia nei pressi della località Foce, aveva perso il controllo del mezzo a causa dell'asfalto bagnato dalla pioggia ed era andato a sbattere contro muro.

Corsi

Parte a Graglia un corso di «biodanza», disciplina che inquadra nella generale benessere fisico nella gestualità di tutti i giorni. Per la prima volta nel Biellese la «biodanza» verrà proposta una serie di lezioni che si svolgeranno all'Hortus Otii. L'inizio del corso è in calendario questa domenica dalle 10 alle 17, poi l'appuntamento si rinnoverà per altre sette volte, sempre la prima domenica di ogni mese.

Omegna premia Benigni narratore della Resistenza

Un premio con sorpresa attende Roberto Benigni e Vincenzo Cerami per il film «La vita è bella». A Omegna sarà consegnato loro domani sera il riconoscimento che porta il nome della città ed è dedicato «Alla Resistenza». E gli organizzatori hanno preparato un fuori programma assolutamente top secret. Benigni e Cerami saranno al Palasport per ricevere il riconoscimento alle 20,30. Al termine della cerimonia verrà proiettato il film. L'ingresso è libero. La giuria del «Città di Omegna» aveva assegnato il riconoscimento per la sezione letteraria, in luglio, allo scrittore marocchino Tahar Jelloun, vincitore della letteraria del Premio Omegna per il libro «Il razzismo spiegato a mia figlia». Domani tocca a Benigni e Cerami, premiati «per aver raccontato l'inenarrabile».

Asti, in carcere sfruttatori

ASTI. Gestivano un traffico di prostitute da 30 milioni a sera, riciclando poi i proventi nel loro paese d'origine. In carcere, con l'accusa di sfruttamento e associazione a delinquere, sono finiti sette albanesi. L'operazione (denominata «Vela» dal nomignolo di un clan) è stata condotta Mobile astigiana, guidata dal commissario capo Pier Paolo Fanzone, con il coordinamento del pm Barbara Badellino.

l'amica con le

Per anni è stata molestata telefonicamente a ogni ora del giorno e della notte, e quello che lei pensava un maniaco altri non era che il marito sua migliore amica. Ora l'uomo, un insospettabile impiegato comunale cinquantenne, è stato denunciato dagli agenti squadra mobile per molestie e peculato: secondo quanto accertato dalla polizia, infatti, avrebbe fatto la maggior parte delle telefonate dal suo ufficio.

LA STAMPA ABBONAMENTI
ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)
- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)
ABBONARSI
E' FACILE:
BASTA TELEFONARE
al numero
011 6568334/335
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 6568334/335 - fax 011 5627958
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18
Informazioni su Internet: www.lastampa.it/abbonamenti

E' accusato di averla sottratta al fallimento

Pianelli, al via il processo per la villa «scomparsa»

Sta per compiere 78 anni. Orfeo Pianelli, presidente del Torino Calcio, torna sotto processo per violazione della legge fallimentare. Una vicenda che si trascina da tempo: è legata infatti al crack di quindici anni fa (da 120 miliardi), della Pianelli e Traversa. A distanza di tanti anni è stato scoperto un presunto nuovo ammanco: Orfeo Pianelli avrebbe venduto - questo è l'accusa - una villa in Francia, a Villefranche, sulla Costa Azzurra. Il suo valore? Almeno due miliardi; qualcuno dice che sarebbe molto di più, forse tre o quattro.

Il processo si è aperto ieri in tribunale: presidente Giordana, pm Sandrelli, difensori Zaccone e Feno, parte civile Giuseppe Zanalda. Anche nell'eventualità di una condanna l'ex imprenditore andrà in carcere, considerando la sua età.

La villa «La petite maison», si trova in rue Dabord. Per il 50 per cento apparteneva a Orfeo Pianelli, patron del Torino, poi condannato per la bancarotta del gruppo. Secondo l'accusa Pianelli avrebbe dovuto metterla a disposizione del fallimento. A un certo punto il curatore fallimentare venne a sapere che l'ex imprenditore stava per venderla. Il magistrato chiese spiegazioni. Ma, come risposta, ricevette una lettera rassicurante.

Nel '94 il curatore fallimentare concluse l'indagine e finalmente sembrò essere nella condizioni di ottenere la disponibilità della casa. Ma, quel giorno, si scoprì invece che la «petite maison» era venduta a una società a, con vari passaggi, che ha coinvolto anche una società delle Isole Vergini.

Il processo, incominciato ieri nella quinta sezione del tribunale, proseguirà il 15 ottobre.

[n. pie.]

Indagine degli industriali: non è recessione

Crisi rallenta l'economia L'occupazione è cresciuta

Non è recessione, ma rallentamento sì. Il presidente dell'Unione industriale, Francesco Devalle, analizza la situazione economica con un misto di prudenza e preoccupazione.

Le ragioni sono molte. Naturalmente la fine degli incentivi alla rottamazione si fa già sentire e poi c'è la crisi internazionale che dalle tigri asiatiche al Giappone, dalla Russia a alcuni Paesi dell'America Latina attraversa con un effetto domino quasi tutto il mondo, l'Europa.

Sul piano interno, nel rallentamento «gioca un ruolo predominante la riduzione della propensione al consumo delle famiglie dovuta a un deterioramento del clima di fiducia». In questa situazione si colloca anche il giudizio sulla finanziaria: «Sembra difficile capire che questa finanziaria sia più leggera rispetto agli precedenti: e questo è un dato importante. Quando alle capacità di favorire la crescita pare che ci siano alcune promesse positive, specie per quanto riguarda il sostegno indiretto ai consumi delle famiglie».

E' sul terreno dell'occupazione che Devalle - pur rilevando che i primi sette mesi dell'anno sono andati meglio, con una crescita di oltre mille posti - lancia un appello: «Secondo la nostra rilevazione oltre il 43 per cento delle imprese incontra difficoltà a reperire personale qualificato, nel metalmeccanico si arriva al 50%. La dimensione del fenomeno è tale da confermare una riluttanza dei giovani a indirizzarsi al lavoro industriale da tempo riscontrata».

Nella congiunturale sono state enucleate alcune aree all'interno della provincia. Spiega il direttore dell'ufficio studi, Mauro Zangola: «L'area più colpita dal rallentamento economico sembra il Pinerolese, è stazionaria la Valle di Susa. Il peggioramento del clima di aspettative è significativo per le imprese della prima e seconda cintura: rispetto allo scorso trimestre è cato in modo particolare soprattutto a Torino città. Nell'area Chivasso-Lanzo e basso Canavese, invece, le previsioni rimangono ottimiste».

Troppe auto al Nivolè regolamentato

TORINO. Stop al superaffolamento di auto al Nivolè (nella foto), il celebre altopiano valdostano a di altezza nel parco del Gran Paradiso, raggiungibile in auto solo dal versante piemontese, lungo la «provinciale» che sale da Ceresole. Scatterà la regolamentazione in base al numero di posti-auto disponibili nelle aree parcheggio e ridosso del colle: è questa la decisione emersa l'altro giorno durante un vertice in Provincia il presidente Bresso, amministratori dell'Ente parco, tecnici Regione Valle d'Aosta, il sindaco di Ceresole, dirigenti dell'Aem. Toccherà ad ai tecnici del Parco tradurre in concreto le decisione che passerà quindi all'esame Provincia. Intanto l'Associazione Amici del Gran Paradiso di Ceresole Reale lanciato l'«Operazione Nivolè 2000», lo scopo di ripristinare e segnalare il percorso a piedi, tempo utilizzato per raggiungere il Nivolè.

LIDL

IN VIA NOVARA NUOVA APERTURA A TRECATE (NO) DAL 01-10-98

Dolce al cacao con semi di girasole *
400 gr. L. 4.975 / Kg.
1.990
Fino ad esaurimento

Salsa tortilla *
370 gr.
L. 6.730 / Kg.
2.490

Tortilla chips *
sfogliatine croccanti di mais
200 gr. L. 7.450 / Kg.
1.490
Sapori messicani

Affettato misto
250 gr. L. 23.960 / Kg.
5.990

Salame di carne *
300 gr.
L. 14.967 / Kg.
4.490
aggiornamento di prossima stampa

Pancetta stufata *
al Kg.
12.490
aggiornamento di prossima stampa

Pigiama da donna *
in satin, giacca con abbottonatura sui davanti e taschino, pantalone con elastico in vita
24.900
aggiornamento di prossima stampa
colore bianco
taglie: S-XL

Salopette per bambini *
con comode bretelle e 5 tasche, colori: giallo e verde
19.900
aggiornamento di prossima stampa
100% cotone
taglie: 86-110

Camicia Oxford uomo *
70% cotone, 30% poliestere, a maniche lunghe, con taschino, doppi bottoni sulle maniche, colori: azzurro e blu
14.900
taglie: M-XL

Fuseaux per bambine *
a fantasia, 95% cotone, 5% elastame, in 2 diverse combinazioni colori
8.490
aggiornamento di prossima stampa
taglie: S-XL

Zaini a forma di animale *
topolino + baby topolino, panda + baby panda, scimmia + banane
8.990
aggiornamento di prossima stampa

Coperta di cotone double face *
lato : 60% cotone, 40% Dralon, diversi colori; lato superiore: 100% cotone
79.900
dim.: 140x200 cm.

Piumone *
esterno 100% cotone, colori: naturale e zaffiro, dim.: 155x220 cm./135x200 cm.
99.000
vere piume d'oca

Cuscino *
esterno 100% cotone, dim.: 50x80 cm.
19.900

Sbattitore elettrico *
230 V, 200 W, velocità "turbo"
2 paia di fruste cromate
24.900
1 anno di garanzia
6 diverse velocità

Set da disegno *
costituito da: 1 matita, 1 temperino, 6 pennarelli, 2 timbri
3.990
6 timbrini con animali, 6 formine e 1 tampone

Portaposate *
in polipropilene, con 7 divisori, bianco
3.490
con doppio ripiano scorrevole
39,5 cm.
31 cm.
7 cm.

Set pennelli per dolci e grill *
con setole naturali
1.490
2 pezzi
ca. 20 cm.

Schiaccianaci *
cromato, super resistente
2.990

Set bagno al profumo di miele *
con cestino ottagonale
9.990
3 diverse versioni

Frutta profumata *
con essenza profumata, può essere appesa con ventosa in ogni luogo
3.990
mela, limone, pesca, arancia

Torcia tascabile mini *
in alluminio anticorrosione, presa antiscivolo, regolabile da illuminazione a punto a piena proiezione mediante rotazione della testata, 90 volte più potente con 1 lampadina a lungo durata, a prova d'acqua d'urto
5.990 CE
lampadina di scorta inclusa

Set cucito *
con oltre 40 pezzi
9.990

Bacinella ovale *
in polipropilene, comode maniglie, colori: blu e rosso
9.990
40 cm.
22 cm.
55 cm.

Body per uomo *
obbottonatura, grande vestibilità, alla moda, taglie S-XL, 2 diverse combinazioni di colori
5.490
100% cotone

Body da donna *
in jersey, a manica lunga con collo rotondo e 3 bottoni chiusura, taglie: S-XL, colori: nero e azzurro, sgambato con proteggi slip
12.900

Scarponcini con lacci da donna *
in pelle scamosciata, con suola in TPR, colori: nero e marrone
24.900
misure: 36-40

Pantofole in tessuto *
2 combinazioni colori, suola in TPR
5.990
misure: 37-43

Scarponcini unisex imbottiti *
in nabuk, con caldo interno e suola in gomma antiscivolo, colori: mais e nero
29.900
misure: 36-43
VERA PELLE

Ciabatte bambino *
tessuto con suola antiscivolo, diversi colori, simpatica applicazione
3.990
misure: 25-33

Scarpe con da uomo *
suola in morbida gomma antiscivolo, in pelle trattata, colore scuro
29.900
misure: 38-43

Mocassini in nabuk *
da uomo, suola in PVC, colore
29.900
VERA PELLE
misure: 39-44

Piante da 90 cm. *
7.770

OFFERTA PREZZO ASSAGGIO
RIDUZIONI PREZZO VALIDE DA [illegible] 01/10/98 A MEZZANOTTE

Tonno [illegible]	1.590 → 990
Fagiolini finissimi 220 gr. L. 2	790 → 650
[illegible] 0,7 L. 2	2.390 → 1.790
Ali [illegible] all meat	890 → 490
[illegible] rinfrescante ml. L.	1.990 → 1.290
Sapori 150 gr. 2.600 / Kg.	490 → 390
[illegible]	1.150 → 950
[illegible]	1.490 → 1.190
[illegible] multiuso al limone 660	1.590 → 990

ORARI DI APERTURA:
da Lunedì a Venerdì
dalle 9,00 alle 13,00
dalle 15,00 alle 19,30
Mercoledì pomeriggio giorno di chiusura
Sabato
orario continuato
dalle 9,00 alle 19,30

* PRODOTTI DISPONIBILI NEI [illegible] VENDITA [illegible] AUTORIZZAZIONE [illegible] AL [illegible] ESAURIMENTO SCORTE - PREZZI [illegible] SALVO ERRORI ED OMISSIONI. [illegible] LE IMMAGINI HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO

LIDL Melegnano. Per conoscere il nostro punto vendita più vicino telefonate al numero 02/98231680

...i materiali che nessuno ha all'infuori dei ns. clienti
VUILLERMIN GUALTIERO
INDUSTRIA E COMMERCIO MARMI E GRANITI
CAVE - SEGHERIA - LABORATORIO
VIA CIRCONVALLAZIONE, 82
11029 VERRES (VALLE D'AOSTA)
TEL. 0125/929.060 r.a. - FAX 0125/920426

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA
Giovedì 1 Ottobre 1998
REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81
ANNO 35

... il grande rhomo della fosa per tetti in pietra di courtil "della Valle di Champorcher" (Ao)
VUILLERMIN GUALTIERO
INDUSTRIA E COMMERCIO MARMI E GRANITI
CAVE - SEGHERIA - LABORATORIO
VIA CIRCONVALLAZIONE, 82
11029 VERRES (VALLE D'AOSTA)
TEL. 0125/929.060 r.a. - FAX 0125/920426

La protesta continua in tutta la Valle mentre il sindacato cerca una soluzione

Genitori solidali con i ragazzi

Intervento della polizia all'Istituto d'Arte

AOSTA. Polizia anche all'Istituto d'arte: l'occupazione è stata cancellata ieri dall'intervento richiesto dalla preside, Bice Foderà. La protesta degli studenti non accenna però a diminuire e i genitori cominciano a far sentire la loro attraverso documenti di protesta che inviano a politici, sindacalisti e giornali. Gli insegnanti chiedono di essere ascoltati.

L'assemblea dei genitori del liceo scientifico di Pont-Saint-Martin ha «aderito all'unanimità alla posizione del Comitato genitori-studenti-sindacati». Sottolineano «la penalizzazione dgli studenti valdostani rispetto ai loro coetanei delle altre regioni». La spiegazione: «Dovranno sostenere un esame più impegnativo ricevendo un titolo che ha lo stesso valore. Manca nella bozza di legge qualsiasi traccia della ricerca di modalità che permettano agli studenti valdostani di utilizzare la loro conoscenza del francese al livello che ad essa compete, non quello di un posto in Regione, ma di un posto in Europa. Il Comitato esprime piena solidarietà alle iniziative di lotta degli studenti dato che sulle questioni fondamentali il governo regionale ha assunto posizioni di totale chiusura e rigidità, considerare le richieste e le proposte avanzate dalle diverse componenti della scuola».

I Collegi docenti di Ipr e Itc di Aosta chiedono all'assessore di inviare a tutti i Collegi docenti la bozza di legge «per poter esprimere un parere». Chiedono pure «che vengano prese in considerazione le eventuali osservazioni dei professionisti della scuola che dovranno preparare gli alunni e valutarli».

I sindacati, che avevano lasciato il tavolo delle trattative, avrebbero pronto una sorta di compromesso per modificare il disegno legge. Potrebbero ripescare un'ipotesi di un anno fa del Savt che per risolvere il problema dei punteggi proponeva di valutare insieme le prove di italiano e francese (per lo Statuto hanno «pari dignità»). I 45 punti degli scritti proposti dalla riforma nazionale sarebbero così da dividere per tre e non per quattro: francese e italiano avrebbe una valutazione complessiva massima di 15 punti, a cui si aggiungerebbero i 30 delle altre due materie. Secondo il disegno legge regionale, invece, le quattro prove hanno 11 punti di valore massimo, per un totale di 44. **[e. mar.]**

Bandiera rosse e vecchi miti rispolverati per la protesta nelle vie di Aosta

La risposta di Pastoret

«I vari meccanismi dell'esame sono stati rivisti nelle trattative»

AOSTA. Nella lotta ingaggiata tra gli studenti e la giunta regionale per il francese all'esame di maturità, c'è anche la battaglia dei comunicati. Scrivono gli studenti? Scrive anche l'assessore regionale dell'Istruzione e Cultura Ennio Pastoret. Nell'ultima replica, l'assessore informa che «tutti gli alunni di tutti gli Istituti secondari superiori riceveranno una lettera di risposta alle richieste riguardanti il nuovo esame di maturità». Nella nota viene precisato che «la spendibilità della prova è già stata fissata nella proposta di legge regionale in modo totale e senza scadenze per quanto attiene al livello scolastico conseguito con l'esame di maturità». Circa la valutazione della prova di francese, dice ancora Pastoret «è fissata dalla "Bassanini ter", è in aggiunta alle altre tre previste dall'esame di maturità ed è intesa dalla Bassanini "all'interno" dei 100 punti».

Al riguardo della sperimentazione e dei percorsi del esame, dice ancora Pastoret, «l'assessorato la sovrintendenza si sono già attivati al fine di poter disporre, a breve, di un piano di istituto concernente le modalità del esame di Stato». Nel tirare le conclusioni l'assessore regionale all'Istruzione e Cultura ricorda che «le trattative con studenti, genitori, presidi e sindacati, hanno portato a rivedere il meccanismo suddivisione dei punteggi, a ridefinire la spendibilità, a prevedere il livello della prova di francese in relazione all'effettivo percorso scolastico riferimento al programma svolto nell'ultimo anno di studio, a ridurre come punteggio fini del diploma la valutazione dell'esame di francese alla sola prova scritta». **[a. c.]**

Prove scritte: 4
(una di francese)

Proposta Regione
Punteggio ogni prova: 11
Totale 44

del sindacati
Punteggio di ogni prova: 15
con valutazione unica di italiano e francese
Totale: 45

PRIMO PIANO

Aosta

Indagini sulle truffe dell'«Affaire Pavan»

La «Via Holding» (controlla la maggioranza di «Pila spa») aveva spostato la sede sociale a Padova per facilitare le truffe di Pavan e soci. Anche quest'ipotesi lavorano gli inquirenti che hanno arrestato due direttori di banca e due faccendieri. PAG. 35

Aosta

Gasolio scontato per il riscaldamento

Il governo ha approvato un disegno legge sullo sconto di 200 lire al litro per il gasolio da riscaldamento per i Comuni della «fascia F». Il provvedimento riguarda 53 paesi della Valle. Lo sconto verrà praticato sotto forma di «credito imposta». PAG. 37

Charvensod

Tennistavolo, il Pink cerca conferme

Dopo l'ottimo debutto nel campionato femminile di serie A1 di tennistavolo (5-1 contro le sinesi del Che Lin), il Tt Pink cerca la conferma sabato, di nuovo in Sicilia. PAG. 41

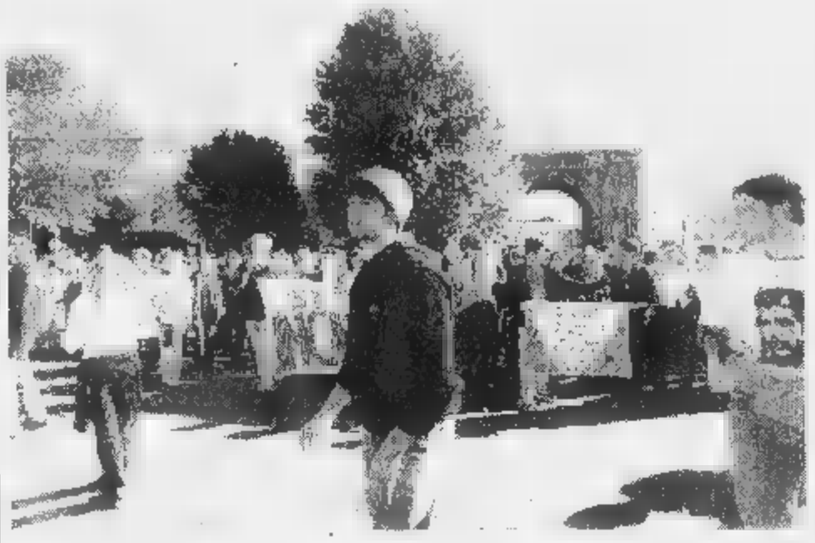
IL CASO

POLIZIA SCUOLA APPRENDISTATO GLI ARTISTI

I sindacati e gli studenti condannano l'uso della forza

«Preside, che errore»

Fax di protesta per lo sgombero


Il grande corteo di protesta degli studenti mentre transita nella dell'Arco d'Augusto Sabato è prevista un'altra manifestazione

BRUTTO segno, c'è poliziotto una scuola. Segno che qualcosa non va per il verso giusto. La decisione di chiedere l'intervento della Questura per sgomberare con la forza, martedì pomeriggio, il liceo classico Aosta occupato dagli studenti, è stato un perfetto autogol dell'istituto: sulla preside Edilia Ferrarese si è rovesciata una valanga di critiche, da tutti i fronti. L'altro risultato ottenuto dalla chiamata al 113 è stato quello di provocare l'immediata rioccupazione della scuola. Ieri sera 30 studenti si sono accampati nelle aule.

Edilia Ferraresa si difende: «Non ho fatto alcuna richiesta di sgombero. Se c'è stata, è avvenuta a mia insaputa». Ma in Questura è arrivato un fax cui si evidenziava l'occupazione della scuola, l'aggiunta della frase «per quanto di vostra competenza». E siccome gli agenti, di solito, non consegnano mazzi fiori, sono stati costretti a sgomberare il Liceo-classico.

Mai stati così compatti i sindacati. Cgil, Cisl, Savt e Snals stigmatizzano: «Esprimiamo la più ferma condanna nei confronti della scelta operata dalla preside di far intervenire la polizia per sgomberare l'istituto pacificamente occupato dagli studenti. Ci auguriamo che tale iniziativa rimanga circoscritta e come tale sia isolata da tutti i soggetti che responsabilmente perseguono l'obiettivo del confronto. Esprimiamo la nostra piena solidarietà agli studenti della Valle che, giustamente, rivendicano il diritto di essere ascoltati su una questione e l'esame di maturità che li riguarda direttamente. Siamo preoccupati per questo episodio, che rischia di aggravare il clima di una discussione che si deve invece mantenere sereno e costruttivo. Non è certo con l'intervento della polizia che si potranno comporre le divergenze e trovare accordi possibili».

Solidarietà ai ragazzi del Classico anche dagli studenti dello Scientifico di St-Vincent: «Vogliamo sottolineare l'eccessiva durezza del provvedimento messo atto contro i nostri compagni. L'occupazione di molte scuole in Valle, tra cui la nostra, non è in alcun modo violenta, ma solo una pacifica manifestazione di dissenso nei confronti di decisioni prese senza venire incontro alle nostre esigenze. Ci auguriamo che non si ripetano più eventi di questo tipo, sperando che insegnanti e presidi sostengano, perlomeno si oppongano, alla nostra posizione senza ostacolarci».

E dagli stessi studenti del Classico arriva, martedì sera, una dura presa di posizione: «Preso atto che il documento inviato dalla preside alla questura, datato 28 settembre, è stato inteso come denuncia di occupazione e/o richiesta di sgombero, vogliamo puntualizzare che lunedì (il 28 settembre) il liceo svolgeva regolamentata attività di autogestione non di occupazione. Il documento in questione è stato letto e analizzato da tutti gli studenti e dai professori la prima ora di questa mattina, quando l'istituto era ancora in autogestione, e le votazioni per l'occupazione non erano ancora avvenute».

E ancora: «Prima di lasciare l'istituto, alle 18, la preside ha dichiarato agli occupanti di lasciare la scuola nelle loro mani, raccomandando di essere attenti e senza fare alcun cenno alla denuncia e all'imminente sgombero. Facciamo con presente la delusione, il disappunto e la perplessità degli studenti di questo liceo di fronte ad uno sgombero inaspettato quanto sleale». I ragazzi del Classico concludono spiegando che «l'occupazione è stata votata alla fine della conda ora di lezione a larga maggioranza».

La situazione generale, nel panorama delle scuole in subbuglio, non è cambiata molto. Gli studenti delle Magistrali hanno scelto l'occupazione, non l'autogestione, mentre quelli dello Scientifico di Pont-St-Martin svolgono autogestione fino alle 13, poi occupazione, notte compresa. E così in molte altre scuole. La protesta, stavolta, ha colpito nel segno.

Stefano Sergi

Nella edizione di domani pubblicheremo i vari interventi degli studenti che spiegano il perché della loro protesta.

Durante un concorso pubblico per coprire un posto ospedaliero nel reparto di Oncologia

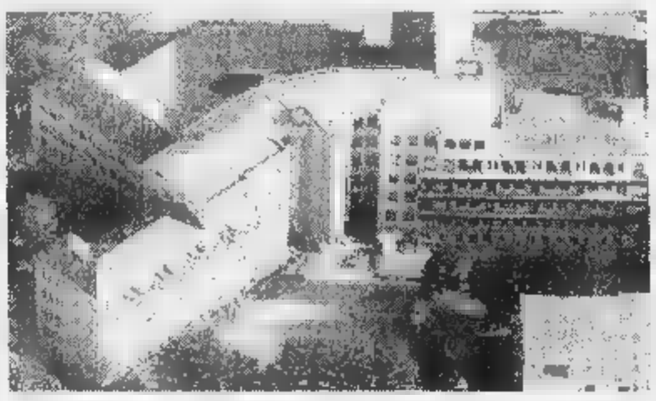
Due medici bocciati nella prova di francese

Il coordinamento Cgil: «Opportuno rivedere l'accesso al lavoro»

AOSTA. Bocciati. Due medici sono stati bocciati di francese; due oncologi che il 29 settembre si presentati ad Aosta alla prova di concorso per un posto nel reparto di Oncologia dell'ospedale di viale Ginevra. «Non idonei». E così reparto rimane sotto-organico.

In una nota, il coordinmaneto medici della Cgil, scrive: «In margine alle polemiche sul francese che agitano in questi giorni Valle, segnaliamo che due medici non stati ritenuti idonei a ricoprire il posto perché insufficienti nella prova francese. I loro titoli di studio e di carriera non sono stati quindi neppure presi in considerazione».

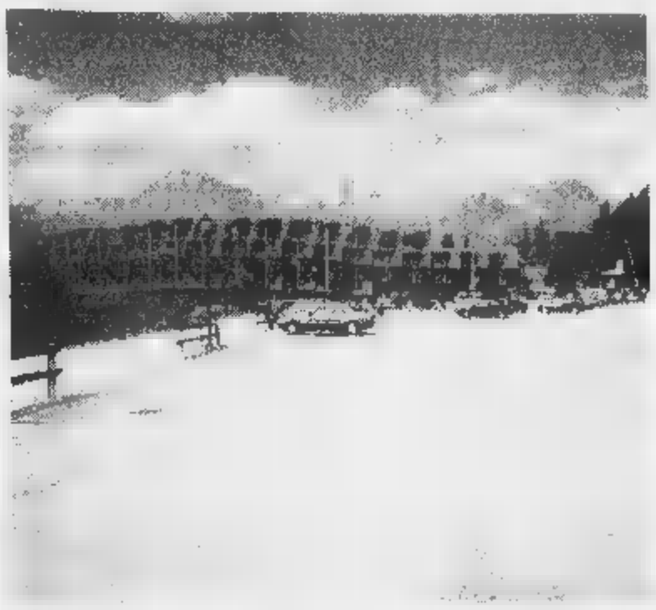
Il coordinamento continua: «Nessun concorrente valdostano presente. In questo caso, come in altri analoghi, non solo la prova di francese non è servita a "difendere" il posto di lavoro dei valdostani, ma si è rivelata un pericoloso strumento, in grado di impedire l'ingresso in Valle di nuove energie intellettuali, impedendo anche la selezione dei migliori dal punto di vista tecnico ponendo in crisi i servizi che dovrebbero soddisfare attese di salute più che quelle linguistiche».


L'ospedale di Aosta viale Ginevra che ospita anche il reparto di Oncologia

I medici allargano la loro analisi, sempre in campo sanitario e in materia di concorsi, al settore degli infermieri. «E noto - si legge nella nota del coordinamento - che, periodicamente, ai concorsi per infermieri professionali si verifica un analogo fenomeno, che costringe poi l'Usl a ricorrere a contratti con cooperative di infermieri che appaltano il lavoro per brevi periodi, con problemi seri di discontinuità».

Infine un appello al mondo politico: «Crediamo sia opportuno riaprire il discorso sulle modalità di accesso al lavoro». E durante la discussione sul nuovo esame di maturità, l'eventualità di rividere proprio l'accesso al pubblico impiego era stata presa in considerazione sia dai sindacati dai politici. Lo stesso limite di «spendibilità» (i concorsi per i diplomati) della prova di francese alla maturità potrebbe essere un segnale in tal senso.

Indagini della magistratura aostana sui «bidoni» di Massimo Pavan e soci



Truffe, banche e garanzie false

I conti di «Pila spa» usati per i prestiti

AOSTA. Un'ottantina di società, truffe per decine di miliardi e un'altra per 4 mila milioni in Sardegna bloccata dagli arresti della magistratura. E' l'inchiesta del sostituto procuratore Pasquale Longarini sulle truffe scoperte nell'«Affaire Pavan». Una quindicina di personaggi sono stati arrestati (10 già rilasciati) per associazione epr delinquere finalizzata alle truffe; tra questi, l'ex deputato democristiano Vito Napoli, l'ex broker milanese Massimo Pavan, il finanziere Francesco Celsa Picciotto e il banchiere italo-svizzero Paolo Prinzi.

Martedì, sottufficiali della di polizia giudiziaria del tribunale di Aosta (assieme a carabinieri, questura e guardia di finanza) hanno portato in carcere due ex direttori di banca veneti e due «procacciatori d'affari»; altro (Marco Genovesi, 43 anni, da tempo in un'isola dei Caraibi) è sfuggito all'arresto. Gli ex funzionari degli istituti di credito (Banca Antoniana Popolare Veneta di Padova e agenzia Verona della Banca di Trento e Bolzano) concesso finanziamenti a Picciotto e soci con la garanzia (fasulla) del complesso residenziale di Viola St-Grée, vicino a Cuneo (poi ipotecato per 8 miliardi dall'agenzia di Verona della Banca di Trento e Bolzano). Pure Pavan avrebbe collaborato alle truffe, consentendo all'organizzazione di utilizzare conti correnti suoi e della «Pila spa» in quelle banche. I soci dell'azienda valdostana, però, non sapevano nulla. Per facilitare il compito dei direttori di banca poi arrestati, Pavan e gli altri avrebbero anche deciso di trasferire a Padova la sede sociale della «Via Holding», che controlla la maggioranza della «Pila spa». In questo modo, i funzionari banca potevano giustificare con la direzione generale i finanziamenti di svariati miliardi: la «Via Holding» diventava un cliente «vicino» all'istituto di credito, capace magari di muovere altri capitali quella zona.

Nelle perquisizioni, gli investigatori hanno anche trovato lettere di alcuni componenti dell'organizzazione che ringraziavano Pavan per aver consentito di utlizzare conto corrente personale e quello della «Pila spa». In casa di un «mediatore» arrestato martedì (Alessandro Brigo, 38 anni, di Padova), gli investigatori hanno trovato memoriale del banchiere Paolo Prinzi, da qualche «nascosto» in Svizzera. «Testimonia i contatti tra questi personaggi» spiegano gli inquirenti.

La procura ha studiato migliaia di pagine di interrogatori, di documenti sequestrati nelle aziende e in degli «indagati». Un'altra truffa sarebbe stata già in programma a Cagliari: l'organizzazione avrebbe «spillato» 4 miliardi a una banca, dopo averne chiesti 50. La garanzia era sempre il complesso di Viola St-Grée. [c. l.]

In alto a sinistra, gli impianti Pila. A fianco, il complesso edilizio di Viola Saint-Grée in provincia di Cuneo, utilizzato dall'organizzazione come garanzia per ottenere prestiti in banca

Nella struttura davanti all'ospedale

A pagamento 113 posti auto

Il parcheggio di fronte all'ospedale Aosta Da oggi 113 posti auto saranno a pagamento

AOSTA. Scattano oggi alle 8 le nuove modalità alla parte inferiore del parcheggio prefabbricato nel piazzale di fronte all'ospedale: 113 posti degli attuali 173 diventeranno a pagamento.

Questa nuova «zona blu» scelta dal Comune modificherà, di conseguenza, il numero dei posteggi a pagamento in via Guido Rey, dove da 56 passeranno a 44, e in viale della Pace, dove i rettangoli blu saranno portati 35 dagli attuali 80. Al disegno delle relative strisce provvederanno, a giorni, gli addetti comunali.

La sosta nei 113 posti della struttura fronte all'ospedale costerà mille lire all'ora, fra le 8 e le 22, con arrotondamento al quarto d'ora successivo; un'ora e dieci minuti, per esempio, costerà 1250, il posteggio di 1 ora e 25 minuti costerà le 1500 e così via.

Tariffa scontata fra le 22 e le 8, fascia oraria in cui si pagherà soltanto 250 lire all'ora. Sosta gratuita, invece, se la permanenza dell'auto di chi si recherà in ospedale per ritirare referto o prenotare un esame non supererà la mezz'ora.

Sbarre una cassa automati- regolamenteranno l'ingresso nella «zona blu», gestita dall'Azienda pubblici servizi della città Aosta che ha provveduto ad installare altre sbarre automatiche anche all'inizio della rampa il accesso al piano superiore del prefabbricato, area in cui il posteggio continuerà ad essere gratuito.

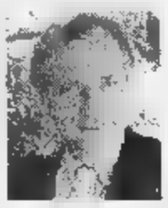
Con la «barriera» si eviterà l'ingresso delle auto quando i posti esauriti e, soprattutto, non sarà più possibile lo stazionamento al di fuori degli spazi regolari. [s. l.]

DETTI e FATTI

Il cassonetto

Cultura e immondizia

Domenica. Ore 10. Palacongressi di Courmayeur. L'assessore alla Cultura Giancarlo Telloli, dopo aver invano inutilmente l'aiuto dei vigili urbani, spinge fuori vista un cassonetto dell'immondizia debordante. Cinque minuti dopo arriva il ministro Flick.



L'assessore alla Cultura Giancarlo Telloli

Il

Aiuta, la minoranza

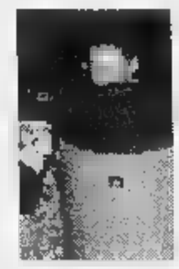
Consiglio comunale di Aosta. Dinella Bruschi, consigliere dell'Union valdôtaine, si siede nel posto di Guido Cossard (Autonomisti) e chiacchiera con un altro consigliere di opposizione. Invitata a lasciar libero il posto da Cossard ne e dice: «Mi pare giusto, sono già stata troppo in minoranza».

Dinella Bruschi consigliere del Comune di Aosta

Tra le stelle

I soldi smarriti

Star Party di Saint-Barthélemy. Una ragazza va al microfono: «Attenzione, è stato smarrito un portafoglio senza documenti, ma tanti soldi». Dopo 10' e tanti possibili proprietari con documenti e senza soldi: «Sappiamo di chi è, di due anziani che hanno preso una torta».



Un appassionato di astronomia con telescopio allo party

la strada

la legge del bianchetto

Consiglio regionale. Discussione sulla cheratocongiuntivite dei camosci. Alberto Cerise risponde Marco Viérin: «Ci due strade, la scienza e il bianchetto del bar, e così arriva il "pacco" dell'amico di Ayas». Viérin: «Bianchetto? E' la volontà politica che porta dare parcelle da milioni a studiosi che fanno più danni del bianchetto».

Licheni

Data a sorpresa

Nel Museo di Scienze naturali di Saint-Pierre è allestita, forse lo fino ieri, la mostra «Licheni». Il dubbio nasce dalla data di chiusura, 31 settembre, riportata sul pieghevole «Artestate '98» distribuito dalla Regione.

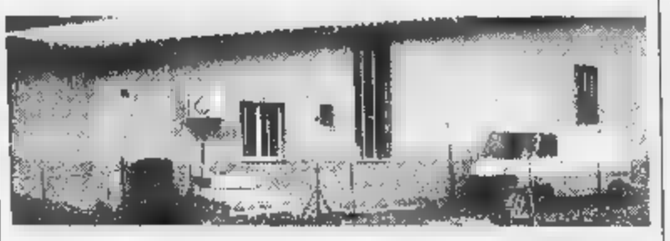
NOTIZIE DALLA VALLE

Preso dai carabinieri per spaccio droga

Bloccato dai carabinieri poco dopo aver venduto due «ovuli» eroina: Mouhamed Drisi, 24 anni, di origine tunisina, ha deciso di «patteggiare» la pena di un anno e milioni multa per spaccio di droga. Il giovane stato fermato sabato sera dai militari del nucleo operativo della compagnia di Aosta. Era in una strada del Quartiere Cogne assieme tossicodipendente, che aveva appena acquistato da lui due dosi di eroina: I carabinieri hanno sequestrato la droga e 70 mila lire in contanti.

Charvensod

Sigilli un capannone non autorizzato



I carabinieri della compagnia di Aosta e i colleghi del Nas hanno messo i sigilli al capannone ex Parmalat in località Plan Felinaz, a Charvensod. Il titolare Angelo Bilotta (difeso dall'avvocato Edoardo Valente) non aveva l'autorizzazione sanitaria, scaduta quando precedente proprietario ha ceduto l'attività.

a

Corso di mantenimento per cardiopatici

Da oggi sino a fine maggio, l'associazione «Les amis du du Val d'Aoste» potrà utilizzare, per due ore alla settimana, la palestra di Vevey per l'organizzazione di un corso di mantenimento dei cardiopatici. La proposta dell'assessore alle Politiche sociali, Gianni Rigo, è stata approvata dalla Giunta comunale. [s. l.]

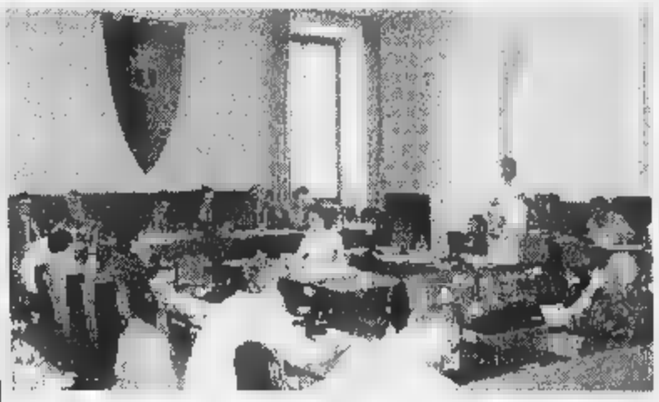
Sì del Consiglio comunale una mozione sull'iter operativo

«Grattacielo» da abbattere

Bocciato lo stop delle consulenze

AOSTA. Il Consiglio comunale, dopo aver approvato la delibera sul programma comunale di gestione e manutenzione ordinaria degli asili nido, ha affrontato, nella seconda giornata di lavori, tre delle cinque mozioni all'ordine del giorno. Due sono state rinviate per l'assenza dei relatori. Per prima, respinta con 14 «no» e 7 «sì», la mozione «una maggiore valorizzazione delle figure professionali dell'amministrazione e il ricorso consulenti esterni soltanto in caso di effettiva necessità», presentata dal gruppo di Forza Italia, il cui capogruppo Alberto Zucchi ha ribadito: «Riteniamo più che soddisfacente l'organico di questa amministrazione e, pertanto, vogliamo capire i motivi che spingono ad avvalersi di collaborazioni esterne».

«Forse - ha detto Giuseppe Verduci, gruppo misto maggioranza - è la carenza di organico a determinare queste scelte». «L'ottimizzazione di alcuni settori» è condivisa dal sindaco, Pierluigi Thiébat. Al punto 13, la mozione, ancora di Forza Italia, approvata all'unanimità (21 voti), riguardante il percorso operativo per l'eventuale abbattimento del «grattacielo», nel quartiere Cogne. Marino Guglielminotti Bianco ha chiarato la sua contrarietà all'edificio già all'epoca della costruzione, «struttura sproporzionata in cui la parte abitativa è da rivedere». «La questione - ha detto l'assessore all'Urbanistica, Guido Piovano -, già affrontata mesi fa, sarà da approfondire in Commissione». Di politico» ha parlato Carlo Ferina: «Sono lieto se si farà chiarezza, soprattutto in relazione ai nomi dei responsabili della costruzione». [s. l.]



Momento di dibattito durante il Consiglio comunale del capoluogo regionale

LETTERE AL GIORNALE

Del problema suicidi meglio parlarne

Da alcune settimane mi sto chiedendo perché, al di là delle notizie riportate dai giornali in cronaca, venga aperto un dibattito suicidi che affliggono la nostra regione, anche in considerazione dell'aumento del fenomeno durante scorsa estate. Ho visto piacere la lettera di Pasquale Grillo, apparsa su La Stampa di venerdì settembre, che tratta questo delicato argomento.

Vorrei anch'io dare un modesto contributo per iniziare riflettere insieme, in particolare sui suicidi dei giovani che mi hanno molto colpito. La riflessione riportata soprattutto in famiglia; io dico da genitore che è alla continua ricerca della soluzione migliore per l'educazione dei figli.

maturato la convinzione che abituando i nostri ragazzi ad avere tutto quasi, sforzo, li stiamo diseducando a superare le difficoltà. Il ruolo della famiglia, del padre in particolare, deve quello di assistere i figli nel superamento degli ostacoli, delle difficoltà, ma non quello di rimuovere sistematicamente tutti i loro problemi. E' più faticoso dedicare tempo ai figli che risolvere frettolosamente il problema di turno e ritornare ai propri impegni.

Va inoltre sottolineato che nella nostra società vi è un alto livello di benessere, una forte competizione, una marcata necessità il successo, l'esigenza di arrivare per non essere da meno rispetto agli altri.

Dobbiamo insegnare ai nostri figli recuperare i valori della vita, lavoro, del fare, del contributo quotidiano al miglioramento della nostra società, lottare e vincere, a non montarsi la testa quando «si sale», deprimersi quando si scende; dobbiamo insegnare ai nostri figli che non sempre si può fare ciò che si vuole e che bisogna saper anche perdere dignità. E' un piccolo contributo su un importantissimo problema, ne rendo conto, per ricercare il confronto, per discutere, per sentire altre opinioni. Continuiamo parlarne, ne abbiamo bisogno.

Paolo Musumeci, Quart

SERVIZI UTILI

DI

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, dalle 9 alle 22.00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 (a porte chiuse) farmacia Mocca, in via Torino. Per gli altri della regione le farmacie osserveranno i turni di notte condo lo schema sottoindicato per oggi.
Distr. 1: *Morgex, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Antey-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Hône*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

NECROLOGIE

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Borrenti**, commossa per la grande dimostrazione di affetto e stima tributatagli in occasione della scomparsa del caro

Michele

ringrazia di cuore quanti hanno preso parte al loro grande dolore con la presenza, gli scritti, le preghiere ed il pensiero.
— **Morgex**, 29 settembre 1998.

STASERA AL CINEMA

AOSTA
GIACOSA. 0165-262.220. **Armageddon.** Ore 20; 22,30. 12.000.

COURMAYEUR
IL BIANCO. Tel. 0165-841.206. CHIUSO.

MARTIGNY
Tel. 0041-277.221.774. **Il faut sauver le soldat Ryan.** Ore 20,30.

CORSO. Tel. 0041-277.221.774. **L'homme qui murmurait à l'oreille des chevaux.** Ore 20.30.

SAINT-VINCENT
ARSPE. Tel. 0335-525.86.86. CHIUSO.

TORINO
Tel. 0125-641.571. **geddon.** Ore 21,30; Lire .

. 0125-48.516. **Così ride-** Ore 20; 22,15. Lire 7000.

BOARIO. Tel. 0125-641.480. **Sliding doors.** Ore 22,30.

TV IN VALLE

Raitre

14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
18,55 **Et l'homme créa le Mont Blanc**

France 2

13; 20; 0,25 **Journal**
13,50 **Derrick**, série
14,55 **Placé en garde à vue**, série
15,50 **Tiercé en d'Auteuil**
16,05 **La chance aux chansons**
16,50 **Des chiffres et des lettres**
17,35 **Hartley coeurs à vif**, série
19,10 **1000 enfants vers l'an**
19,20 **Qui est qui?**, jeu
20,55 **Envoyé spécial**
22,55 **Le meilleur façon marcher**, film
0,25 **Au nom du sport**

Television Suisse Romande

12,30 **Tj-Midi**
13,40 **Matlock**, série
14,30 **Ici Los Angeles**
16,15 **Inspecteur**
17,15 **Le camélion**
19 — **Tout un jour**
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Temps présent**
21,40
22,30 **Urgences**, série
23,15 **La juge de la nuit**, série

Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DELLA VALLE D'AOSTA

Via Guido Rey, 1 - 11100 Aosta
Tel. 0165/271411 Fax 0165/271421

Estratto bando di gara per licitazione privata ai sensi D.Lgs n. 358 24/7/1992
Oggetto dell'appalto: fornitura di attrezzature tecnico-scientifiche sanitarie secondo la seguente suddivisione in lotti
Lotto 1: n.1 gamma camere da assegnare all'UB Medicina Nucleare per un importo presunto L. milioni
Lotto 2: n. 1 retinografo da assegnare all'UB Oculistica per importo presunto L. 180 milioni
Lotto : n. 1 sistema monitoraggio da assegnare all'UB Rianimazione per un importo presunto di L. 400 milioni
Lo : n. ventilatori polmonari da assegnare all'UB Rianimazione per un importo presunto di L. 220 milioni
Lotto n. : n. 1 ecotomografo da assegnare all'Ub Pronto Soccorso per un importo presunto di L. milioni
Lotto n. 6: acquisizione in service: per un periodo di anni tre, di pompe infusionali parenterali da assegnare alle UUBB ospedaliere per un importo presunto L. 250 milioni
Luogo della consegna Presidio ospedaliero di Viale Ginevra; 3 - Presidio ospedaliero Beauregard - Via Vaccari; - Aosta
Crite di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa valutarsi secondo i parametri indicati di gara e nella d'invito
La candidature; a in in lingue italiana francese; dovranno pervenire all'indirizzo cui sopra entro le 12:00 del giorno 2 novembre 1998, corredate alla documentazione indicata nel bando di gara la copia può e richiesta anche via fax all'Area Tecnologie - Via Guido Rey, 1 - Aosta, tel. 0165/271443 - Fax 0165/271421.
Il bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea mediante fax in data 24 settembre .

IL DIRETTORE
Gilberto Bragonzi

Legge sul combustibile da riscaldamento usato in montagna

Gasolio scontato in 53 paesi

Il prezzo sarà più basso di 200 lire

AOSTA. E' alle porte una riduzione nel costo del gasolio da riscaldamento in 53 comuni valdostani. Il ribasso non sarà però rappresentato da un minor esborso all'atto dell'acquisto del combustibile, ma verrà praticato sotto forma di [illegible]dito di imposta» all'atto della denuncia dei redditi. L'iniziativa, concretizzata in [illegible] disegno di legge collegato alla Finanziaria approvato in questi giorni dal Governo, era stata assunta da tempo dai parlamentari del gruppo «Amici della montagna» del quale fa parte [illegible] deputato valdostano Luciano Caveri.

«Ci eravamo attivati - dice Caveri - per ottenere che il gasolio da riscaldamento [illegible], oltre a un colore differente rispetto a quello per autotrazione, un costo inferiore per le popolazioni dei Comuni di montagna, notoriamente più freddi degli altri. Ora, in un disegno di legge che fa parte delle nuova manovra finanziaria e che tra l'altro contiene anche la "carbon tax", la richiesta è stata accolta». A beneficiare del previsto credito di imposta, che, dice il parlamentare valdostano [illegible] potrà [illegible] commisurato in misura inferiore alle 200 lire per ogni litro di gasolio acquistato, saranno i cittadini dei comuni inseriti nella cosiddetta "fascia F", definiti in questo modo dal regolamento del 1993 attuativo della legge sul contenimento dei consumi energetici, perché hanno un parametro gradi-giorno superiore a 3000, il che significa che le temperature di queste località [illegible] più fredde e quindi gli abitanti sono costretti a un maggior consumo di gasolio per il riscaldamento».

In Valle, i comuni nella fascia «F» sono 53, mentre i restanti 21 sono inseriti in fascia «E». Per questi ultimi, alcuni dei quali sfiorano la fascia «F», nel caso in cui non [illegible] stati interessati dalla metanizzazione potranno puntare a ottenere il beneficio fiscale chiedendo al ministero il ricalcolo del valore dei gradi-giorno per entrare in fascia F. «In sede [illegible] dibattito [illegible] aula del disegno di legge - conclude Caveri - cercheremo di ampliare al massimo l'arco dei comuni beneficiari».

Alessandro Camera

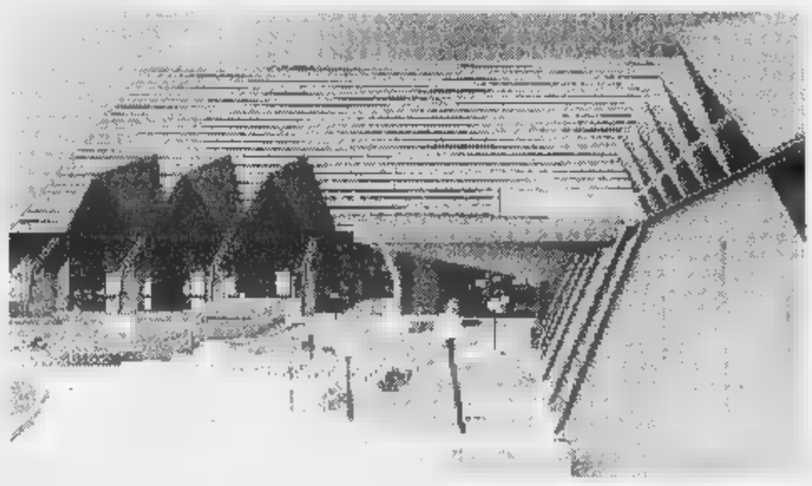
Il deputato Luciano Caveri

I 21 [illegible] ESCLUSI

Aosta [*]
Arnad
Aymavilles
Bard
Chambave [*]
Champdepraz
Donnas [*]
Gressan [*]
Hône [*]
Issogne [*]
Jovençan
Montjovet
Pollein [*]
Pont-Saint-Martin [*]
Pontey [*]
Quart
Saint-Christophe [*]
Saint-Marcel [*]
Sarre [*]
Verrès [*]
Villeneuve

[*] Serviti dal metano

Courmayeur, scontro in Comune sul centro sportivo



Il centro sportivo Courmayeur Mont Blanc di Plan des Lizzes La gestione dell'impianto è affidata a una società privata fino al 30 settembre

Gestione contestata

La minoranza: «Mancano i conti»

COURMAYEUR. L'ultimo Consiglio comunale di Courmayeur ha affrontato due questioni relative [illegible] centro sportivo di Plan des Lizzes. La prima riguardava l'esame dello statuto [illegible] la bozza di convenzione per la Srl che dovrà gestire il complesso sportivo Plan des Lizzes. Il Consiglio doveva esaminare la bozza [illegible] costituzione di una società a responsabilità limitata con socio unico (il Comune) denominata Gestione impianti sportivi di Courmayeur. Il sindaco Romano Blua ha detto che prima di costituire la società bisognerà aspettare la sua approvazione da parte della Coreco. Nel frattempo continuerà in forma provvisoria l'attuale gestione, già affidata fino al 30 settembre alla società Val Zoldana.

La minoranza ha «espresso perplessità sulla formula del socio unico che non ha precedenti, anche perché la normativa specifica considera legittime le forme di partecipazione allargate. Da parte nostra vedremmo molto più favorevolmente il Comune come socio di maggioranza e una partecipazione allargata ad altri soggetti, uno dei quali potrebbe essere la Comunità montana». Da qui l'astensione della minoranza in [illegible]de di voto.

Per quanto riguarda l'interrogazione dei consiglieri del gruppo Aurora relativa all'indisponibilità del resoconto contabile mensile presisto dalla convenzione di affidamento», il gruppo Aurora ha detto: «La convenzione prevede la presentazione di un resoconto contabile mensile, anche perché uno dei tratti dell'accordo obbliga il gestore [illegible] versare al Comune il 50 per cento degli utili ricavati. Il gestore ha mai presentato il rendiconto mensile e soltanto due giorni prima del Consiglio, a seguito della nostra interrogazione, ci è pervenuto un rendiconto talmente appossimativo da non poter essere considerato un documento contabile». La maggioranza, dopo aver sottolineato il carattere provvisorio della convenzione, si è detta pienamente soddisfatta della gestione. **[g. l. m.]**

[illegible] TURISMO

Aosta, il gruppo si esibirà al «Peacok Pub» dopo parecchi mesi di silenzio

I «Plastika» stasera in concerto

Tra brani melodici, punk e i grandi successi rock

AOSTA. Concerto rock questa sera al «Peacock». Sulla pedana si esibiscono i «Plastika», gruppo aostano composto da Susanna Chabod (voce), Graziano Renda (chitarra ritmica), Michel Saluard (chitarra solista), Luca Putzu (basso) [illegible] Alessandro Piller (batteria).

Rock, ma non solo, per que[illegible] formazione che suona insieme da un anno. I «Plastika» presenteranno anche brani punk (come «Nascerò domani» e «Vento vento»), o hard rock (come «Risiko» e «Il guardiano del[illegible] soglia»).

Nel loro repertorio anche brani melodici («Cerchio di luna» e «Sorriso»), sempre di loro composizione. Accanto a questi, la reinterpretazione di grandi brani del rock di questi ultimi anni.

Proprio sulla pedana del «Peacock Pub» i «Plastika» hanno vinto per due anni di seguito il premio del pubblico nella ra[illegible]gna «Rock Festival d'Aosta». Dopo il concerto di questa sera, un'altra occasione per vedere il gruppo aostano in concerto sarà il 9 ottobre: l'appuntamento è al Pub della «Cave du vin blanc» di Morgex. Per i «Plastika» il concerto di oggi è un ritorno alla musica in pubblico dopo parecchi mesi di silenzio.

Il gruppo dei «Plastika» sarà stasera in concerto al «Peacock» di Aosta

St-Vincent, oggi video e degustazioni proposte agli operatori valdostani

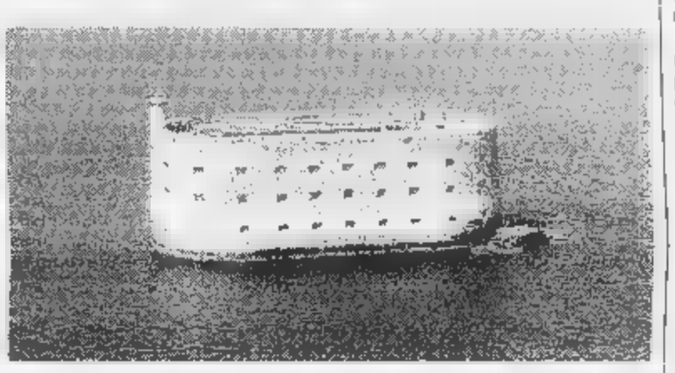
Al Billia piatti e tesori di Francia

Gemellaggio tra Antey e la Charente-Maritime

SAINT-VINCENT. Sprazzi di Francia atlantica tra i saloni del Grand Hotel Billia di St-Vincent: video, specialità enogastronomiche [illegible] documenti su uno dei luoghi più suggestivi d'oltralpe, la Charente-Maritime, che con i suoi 250 km di spiaggia e le 2500 [illegible] di sole all'anno è tra gli splendori della costa settentrionale.

L'occasione di presentare la [illegible] agli operatori turistici valdostani è data dal gemellaggio tra Antey-St-André e il Comune delle Mathes, appartenente al dipartimento della Charente-Maritime che comprende, tra l'altro, lo splendido Fort Boyard, isola dove si svolgono le sfide-spettacolo tra[illegible] dalla tv francese.

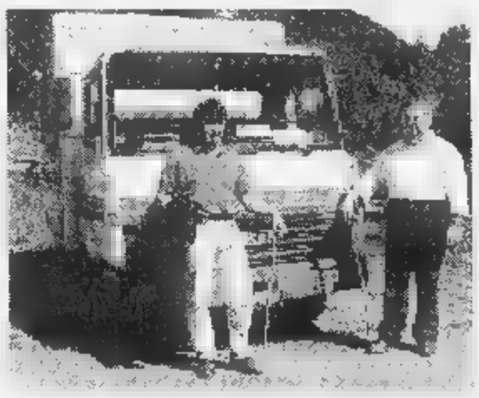
Questo pomeriggio, dalle 18, sarà proiettato un video di presentazione. Seguirà una degustazione enogastronomica a base di prodotti tipici della Charente-Maritime, [illegible] le ostriche [illegible] Marennes-Oléron, [illegible] Pineau delle Charentes, il cognac e il vino bianco dell'Isola [illegible] Ré. Tutto servito dai barman valdostani dell'Aibes. A seguire, una visita agli 8 stand allestiti dal Comitato del turismo della Charente-Maritime, che presenterà i paesi più significativi della regione francese. (s. ser.)



Fort Boyard, l'isola-maniero del Dipartimento della Charente-Maritime

Le «reines» in tv

Ore 19,55, terza rete Rai



Luciano Cuc e il figlio Marco di Aymavilles alla fiera del bestiame di Valpelline (FOTO PASQUET)

AOSTA. Quinta e penultima puntata di «Et l'homme créa le Mont Blanc» alle 19,55 sulla terza rete Rai, nell'ambito dei programmi regionali per [illegible] Valle d'Aosta. Titolo della puntata: «Le maquignon», i commercianti di bestiame.

Come le puntate precedenti, la telecamera scova personaggi nelle tre zone ai piedi del Monte Bianco, Savoia e Alta Savoia, Vallese [illegible] Valle d'Aosta. Figura tradizionale del mondo agricolo, il commerciante [illegible] bestiame è rimasto un personaggio insostituibile, nonostante l'evolu[illegible] tecnologica e del lavoro. Soprattutto per le località di montagna. Un tempo [illegible] l'ami[illegible] di famiglia, [illegible] ha relazioni molto più estese, ma rimane un viaggiatore nei pascoli.

Nel documentario [illegible] parlerà dei commercianti delle «regine», delle bovine valdostane [illegible] di quelle della razza d'Herens. Luciano Cuc, di Aymavilles, è uno dei personaggi della puntata.

CORSI DI TEATRO

AOSTA. Cominciano martedì 6 ottobre, sono corsi di teatro che durano 8 mesi, da ottobre a maggio, e sono organizzati dalla compagnia tetarale «Babette» (sede, piazza Chanoux, n° 23, aperta tutti i giorni dalle [illegible] alle 20). Le lezioni di [illegible] mesi [illegible] tre: «Nocciolina», doposcuola teatrale per bimbi; «Teatro spericolato» (1° [illegible] 2° livello), è un laboratorio di approccio al teatro non convenzionale per ragazzi di superiori [illegible] medie (training fisico, improvvisazioni, testo e recitazione); «Il teatro libera la testa», laboratorio serale per adulti. Vi è poi il corso «Di parola», trimestrale, per chi usa la parola in pubblico nel mondo del lavoro. Per ogni corsi vi [illegible] ancora posti, ma pochi, in quanto i gruppi hanno una massimo di dieci partecipanti. Per informazioni si può telefonare allo 0165-41533.

LO SPACCIO DELLO SCAMPOLO
Via Torino, 16 (vicino al mercato) Aosta • Tel. 0165/361866
TESSUTI PER ABBIGLIAMENTO ED ARREDAMENTO A PESO E A METRAGGIO
PREZZI DI ASSOLUTA CONVENIENZA
dove ..... è assolutamente obbligatorio ..... toccare

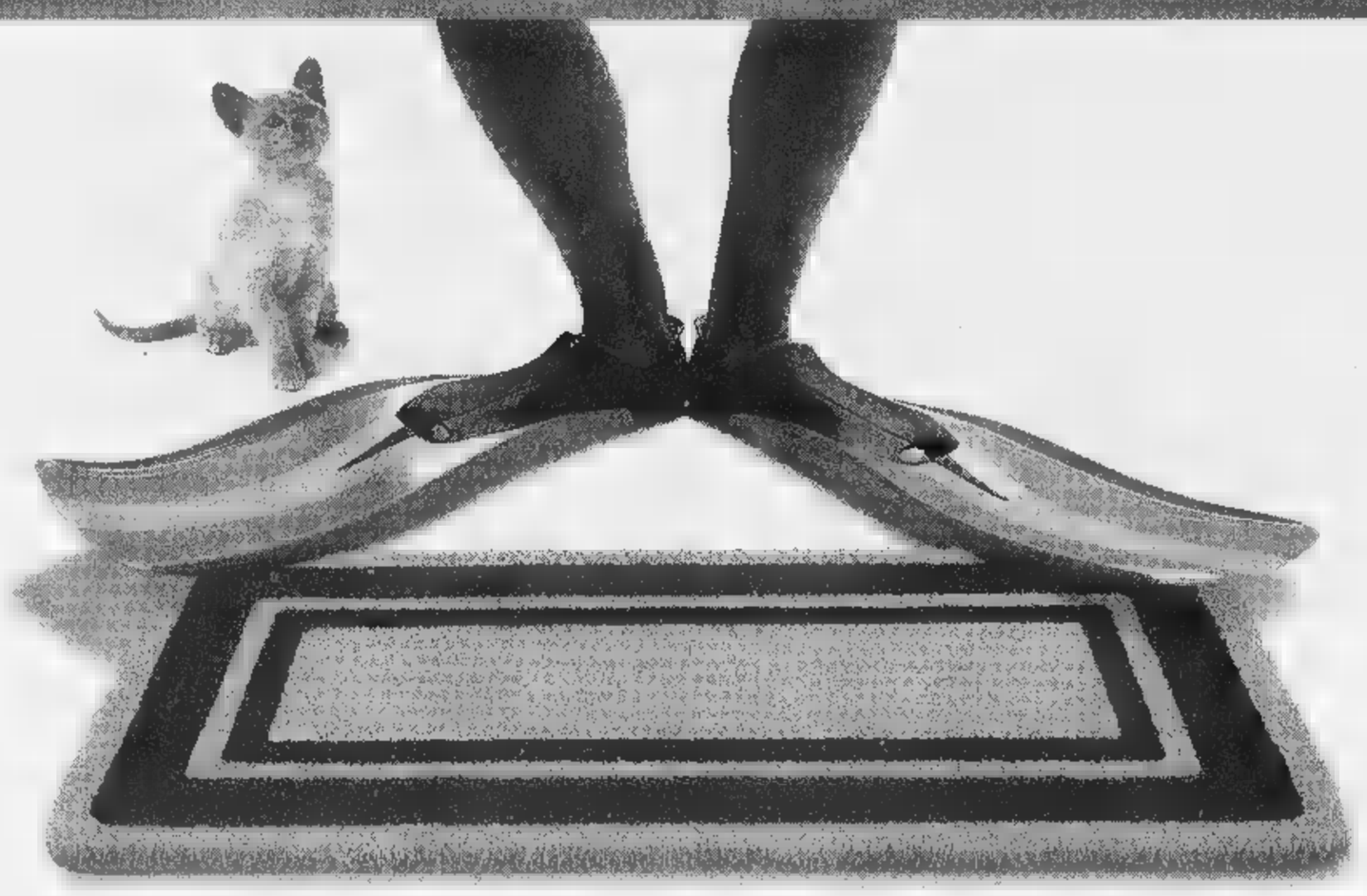
LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ [illegible]
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

FORD-OPEL-SUZUKI
COMMISSIONARIA IN VALLE D'AOSTA
DIVITAUTO
AOSTA - VIA MONTE VODICE 13 - Tel. 0165/432.78

IN VETTA ALLE EMOZIONI !
UN MESE DI MONTE BIANCO PER I VALDOSTANI
Dal 26 settembre al 18 ottobre 1998
TARIFFA SPECIALE
Ai residenti in Valle d'Aosta la SOC. FUNIVIE MONTE BIANCO propone una FANTASTICA ESCURSIONE
A/R La Palud (1.370 m) - Punta Helbronner (3.462 m)
Adulti L. 18.000
Ragazzi (fino a 15 anni) L. 12.000
Bambini (fino a 6 anni) gratuito
Over 60 anni L. 15.000
Una buona occasione per visitare la Mostra delle Meteoriti presso il Museo dei Cristalli a Punta Helbronner e il Giardino Botanico al Pavillon du Mont Frêty.
Per informazioni Tel. 0165.89925 - 89196

Point du Sport
Snowboards
PARTENZA TELECABINA AOSTA-PILA
Marker
Able
Freesurf
Drake
Randal
Airwalk
Ups
Scott
Blax
Roxi
[illegible]
MATTEO BOVEROD
Quiksilver
Sunshine
Rusty
Nzc
Bear
Ripcurl
Roy
Wild Duck
5150
Liquid
Emery
Roxi, Santa Cruz, Hooger
TUTTO PER LO SNOWBOARD E IL TEMPO LIBERO
PROMOZIONI DAL 1° OTTOBRE
SNOWBOARD + ATTACCHI DA L.400.000
TUTTI GLI ARTICOLI STAGIONE 1997/1998 -40%
Point du Sport
Snowboards
Via Paravera n° 6 - 11100 AOSTA - Tel. 0165/236848 - Fax 0165/236848

Bentornati dalle vacanze.



Dimenticato niente?

Le vacanze sono finite, bentornati in città. Dimenticato niente? Pinne, maschera, valigie, passaporto, un mare di stupendi ricordi... sì, c'è proprio tutto.
A casa vostra ritrovate uno di quei piccoli piaceri che aiutano ■ riprendere la vita di tutti i giorni con un sorriso: **La Stampa sullo zerbino di casa, alle 7,30 del mattino.**
Vi siete ricordati di riattivare il servizio sospeso per le vacanze, vero?!
Impossibile dimenticare una comodità così, **completamente gratuita** e che vi permette

di approfittare dei **servizi** e degli **sconti** dello Stampa IN Club ■ di partecipare al grande **sorteggio** riservato ai lettori di Stampa IN!
Il Numero Verde è a disposizione di chi desidera ***conoscere per la prima volta*** *l'INdimenticabile piacere di Stampa IN.*

Numero Verde [redacted]

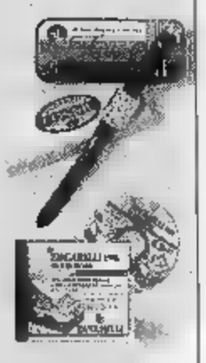
Un sorteggio INdimenticabile!

100 premi
estratti tra tutti gli utilizzatori del servizio Stampa IN alla data del 31 ottobre 1998

1° estratto
Fiat Seicento S.

dal 2° al 5° estratto
Motorino "Piaggio" mod. Ciao Mix variatore

dal 6° al 25° estratto
Zainetto "Seven" mod. Gipsy (con possibili varianti di colore)



dal 26° al 45° estratto
Orologio "Fossil" mod. uomo

dal 46° al 65° estratto
Orologio "Fossil" mod. donna

dal 66° al 85° estratto
Zingarelli 1998 in CD-ROM

dal 86° al 100° estratto
Zingarelli 1998 "Minore"

Questa campagna è riservata agli abbonati di Stampa IN, mentre la campagna abbonamenti postali e appoggiati all'edicola inizierà il 1° novembre e prevede anch'essa l'estrazione ■ ricchi premi.

STAMPA IN CONSEGNA IL GIORNALE ENTRO LE 7.30 SULLO ZERBINO DI CASA. IL SERVIZIO È GRATIS.

Il servizio di Stampa IN è attivo nelle seguenti città: Alessandria, Asti, Cuneo, Novara, Vercelli, Aosta, Sanremo, Savona.

La vertenza chiusa dopo 4 mesi di lotta. Soddisfatti i sindacati

Opc, firmato l'accordo

Oggi assemblea in fabbrica

SCARMAGNO. E' durato un'in- notte, l'ultimo capitolo della trattativa sulla OP Computers e sul destino dei 400 lavoratori in cassa integrazione da giugno. Ma alla fine i risultati sono quelli che si auspicavano: un'ipotesi di intesa fra sindacati e azienda, che consentisse di superare la recente crisi occupazionale. E questo davanti ai rappresentanti dei ministeri dell'Industria e del Lavoro, che si sono impegnati a sostenere il settore dell'informatica.

L'ultima parola spetta ai lavoratori di Scarmagno, che oggi si riuniscono in assemblea per approvare l'accordo. Periodo di cassa integrazione ridotto a 24 mesi (anzichè i richiesti dall'azienda) per 392 persone, mobilità per 200 unità, turnover, ricollocazione di una quarantina di addetti in altre ditte della zona (a cominciare da Infostrada), attivazione di strumenti di solidarietà da febbraio: i punti peculiari dell'intesa, «che consentono - recita una nota di Fim, Fiom e Uilm - di affrontare e risolvere entro 2 anni tutto il problema occupazionale, in modo da azzerare le eccedenze».

Soddisfatti i vertici dei sinda- territoriali, che martedì si sono presentati con una proposta unitaria al tavolo del Governo. «L'accordo - dice Gianni Marchetti, della Uilm - recepisce le nostre principali richieste. Ora dovremo attuare un monitoraggio costante e frequente, per garantire il rispetto di quanto concordato». Paolo Giorgio, della Fim, ritiene che l'intesa dia credibilità al piano industriale presentato da OP Computers. «E' di certo un buon accordo - commenta -, ma non risolve di colpo tutti i problemi. Sarà indispensabile una verifica attenta, per far sì che vengano raggiunti gli obiettivi di sviluppo previsti dal piano industriale».

Apprezzamenti arrivano anche dalla sede della Fiom, «pur sapendo - dice la segretaria Lauria Spezia - che è un'intesa che riduce gli organici ed è costata 4 mesi di duro lavoro». E aggiunge: «E' un risultato importante, che si è potuto raggiungere anche grazie alla solidarietà e all'opera delle istituzioni locali (dai sindaci ai parlamentari), soprattutto alla mobilitazione incessante dei lavoratori in integrazione».

Roba di poco, quella dei cassintegrati. Per mesi sono stati a presidiare i cancelli di Scarmagno; senza dimenticare la realizzazione di una pungente commedia teatrale sulla questione della Olivetti e, soprattutto, di un esposto alla Procura sulla cessione del settore informatico. E oggi, alla luce di quanto è successo a Roma, si registra una «moderata soddisfazione» per un accordo che di certo non è il meglio in assoluto, segna comunque grandi passi avanti rispetto alle prospettive di qualche mese fa.

«Ora finiranno i presidi ai cancelli dell'azienda - spiega Massimo Barbiero, portavoce dei cassintegrati -, ma non cesserà di esistere il Comitato. Continueremo a verificare che vengano rispettati i patti e gli obiettivi del piano industriale». Per intanto l'azienda anticiperà i soldi della cassa integrazione. Mentre si prospetta un rientro in tempi rapidi per coloro che più hanno necessità di tornare al lavoro.

Mauro

L'assemblea dei lavoratori Opc voterà oggi l'accordo siglato a Roma

- Cassa integrazione a 2 anni
- lunga, volontaria e incentivata 200 unità
- Fuoriuscite volontarie incentivate
- Ricollocazioni volontarie altre aziende Canavese, a parità di stipendio ore la-
- Rientri dalla coprire il turn-over
- Entro il 31/12/'98 sostituzione 29 che hanno lasciato l'azienda
- Da febbraio '99 attivazione strumenti solidarietà
- Possibilità corsi di formazione per la riqualificazione

I sindaci vogliono la circonvallazione

Favria e Oglianico vietano il transito ai Tir in centro

Gravi danni alle aziende di stampaggio nell'area tra Busano, Forno Rivara

FAVRIA. Tagliate fuori. Una settantina di aziende specializzate nello stampaggio a caldo nel triangolo Busano-Rivara-Forno rischiano di subire grossi danni economici dopo che Favria e Oglianico vieteranno a partire dai prossimi giorni il transito in centro paese dei mezzi pesanti.

Provvedimenti che si aggiungono a quelli in vigore da tempo a Rivarolo e Rivarossa e che obbligheranno gli autoarticolati ad un e proprio percorso ad ostacoli per raggiungere le aree industriali. «I nostri camion saranno costretti a fare il giro dell'oca - ammonisce Oscar Serena, presidente Unisa, l'Unione italiana stampatori acciaio -: per noi perdere anche solo secondo significa subire danni per milioni».

Oscar Serena, presidente Unisa

Ancora una volta il caos scoppia attorno alla questione 460, la statale che collega Torino a Ceresole Reale, fondamentale asse di collegamento tra capoluogo piemontese, le autostrade e la zona dello stampaggio. L'amministrazione di Favria vieterà il transito in segno di protesta: «Si vede che per farci ascoltare dagli enti superiori - sbotta il sindaco Serafino Ferrino - si deve andare avanti a colpi di ordinanze». Una frecciatina al collega Marco Ferrero, che nemmeno un anno fa ha vietato il passaggio di Tir nel centro di Rivarossa e per questo ivo, secondo Ferrino, sarebbe poi riuscito ad la circonvallazione in tempi rapidi. «Mentre noi aspettiamo da 12 anni, da allora la Provincia ha un progetto sulla nostra circonvallazione», chiude Ferrino.

divieto di transito sarà solo per i mezzi in entrata che verranno stoppati all'altezza del passaggio a livello di Favria. Per gli autoarticolati che arrivano da Forno-Rivara-Busa- il provvedimento non vale. Ad aggravare la situazione, una seconda tegola: «Chiuderemo provinciale Oglianico-Salassa la prossima settimana - spiega il sindaco di Oglianico, Mario Vaccarone - per lavori alle fognature e per il problema traffico». Ora gli stampatori dicono basta: «Non è colpa dei sindaci - tuona Serena - noi attacchiamo soprattutto i parlamentari locali che dovrebbero alzare la e Roma: possibile che non si rendano conto che di questo passo le nostre aziende moriranno?».

(gp. mag.)

IN

CANAVESE, La giunta provinciale ha approvato il «Progetto integrato del Bacino economico del Canavese», che consente di trasmettere alla Regione 16 progetti, presentati da altrettanti soggetti pubblici e privati canavesani, che si candidano a ottenere i finanziamenti dell'Unione Europa previsti dal «Docup» 1997-1999. Le iniziative prevedono investimenti complessivi per oltre miliardi. Fra i progetti approvati ci sono: la realizzazione di un «Polo per insediamenti produttivi per lo stampaggio a caldo» a Favria e Busano; la riconversione dell'officina H della Olivetti, che dovrebbe ospitare una parte del polo universitario canavesano; il recupero delle caserma Giodana di Chivasso, di si prevede la riconversione a Business Center; e piano per la diffusione dell'innovazione tecnologica nell'industria manifatturiera del Canavese, presentato dalla Rtm Spa.

Primo giorno di scuola, oggi, per i tre alunni della «pluriclasse» di Ceresole, l'ultima rimasta in funzione nelle valli Orco e Soana. Accanto a Cristiano Blanchetti (terza) ed Alex Giovannini (quarta) ci sarà anche Francesca Nigretti, iscritta alla prima elementare.

AGLIE', I carabinieri hanno arrestato Mendim Colaj, albanese di 23 anni, operaio in un cantiere edile in frazione Madonna delle Grazie di Aglié. Durante un controllo, il giovane è stato trovato in possesso di un passaporto rubato. La denuncia a piede libero, invece, è scattata nei confronti responsabile del cantiere, Benedetto Lazzaro, 57 anni, abitante a Susa, per violazione alla legge sugli stranieri.

ASSOLTO. Il pretore ha assolto dall'accusa di furto Cristian Rigazio, 22 anni, Ivrea, via Torino 115 (difeso dall'avvocato Coda). Era finito alla sbarra insieme ad Alessandro De Glaudi, ventenne di Montanaro, per un episodio avvenuto il 9 settembre '95. De Glaudi (all'epoca minorenne) aveva rubato una Fiat Uno a Loranzè, e aveva fatto salire Rigazio. A Montalenghe, poi, i due avevano avuto gravissimo incidente; il filmato di una tv locale sui soccorsi, dove si dimostra che era Rigazio alla guida, è poi stato decisivo per scagionare il giovane dalle accuse.

COLLERETTO Il Fulc (Federazione unitaria lavoratori chimica) Ivrea invita anche i dipendenti della Rbm di Colleretto Giacosa ad aderire allo sciopero di 8 ore indetto per oggi in tutto il gruppo Serono, in segno di protesta per l'annuncio di chiusura di 2 stabilimenti e la cessazione delle attività di ricerca base. «Il 60 per cento del fatturato Rbm - spiega Loris Rossi, della Cgil - deriva da ordini Serono. Se c'è un ridimensionamento, è facile ipotizzare riflessi negativi sul piano occupazionale».

RIVAROLO, VERDE. Quasi conclusi i lavori per la risistemazione dell'area verde di corso Rocco Meaglia, nei pressi dell'oratorio San Michele del complesso di Villa San Giuseppe a Rivarolo. Ricavati nell'area una ventina di posti auto. L'investimento del Comune è di circa 120 milioni.

San Giusto, ricerche

Scomparso piccolo imprenditore

SAN GIUSTO. Non c'è più traccia da martedì scorso di Pasqualino Lampugnani, 53 anni, di San Giusto. L'uomo, tubista e titolare di una piccola azienda nel Pinerolese, è sposato, ha un figlio, ma vive con la madre in un alloggio in via del Molino 4 a San Giusto. E' stato visto l'ultima volta da alcuni vicini allontanarsi da San Giusto martedì pomeriggio a bordo della sua Mercedes di colore blu. «Lo abbiamo visto andare via come fa ogni giorno; ci ha salutati ed è salito sull'auto», affermano gli amici. Poi ieri, preoccupati per il protrarsi della assenza, i familiari hanno presentato denuncia ai carabinieri di . Giorgio.

Sono scattate immediatamente le ricerche, soprattutto nei pressi del ponte Preti sulla pedemontana, che attraversa il torrente Chiusella. E' lì, infatti, che è stata trovata la auto parcheggiata, con le chiavi inserite. Dell'uomo nessuna traccia, nemmeno un biglietto. I sommozzatori dei vigili del fuoco hanno cercato anche in acqua, ma per ora nessun esito.

Eporediesi a Vercelli

Condannati per spaccio di cocaina

IVREA. Due eporediesi sono stati condannati l'altro ieri dal gip di Vercelli Dufour, che li ha giudicati con rito abbreviato, per spaccio di cocaina. Si tratta di Giovanni Trimarchi, 40 anni, via Gramsci 12 (difeso dall'avvocato Coda), e Giuseppe Manganaro, 33 anni, via Gobetti 9/B (avvocato Nisi).

Il primo è stato condannato a 4 anni e 2 mesi di reclusione; il secondo, che doveva rispondere anche della denuncia di una pistola, a 3 anni e 10 mesi.

Con loro sono stati condannati anche altri due giovani: Sabrina Puntelli, 26 anni (2 anni e 2 mesi), e il tunisino Abdelkarim Yahyaoui, anni (4 anni e 2 mesi), entrambi abitanti a Vercelli. I 4 erano stato arrestati all'inizio dell'anno dai carabinieri di Vercelli nell'ambito dell'operazione «Biancaneve». Nelle loro i militari avevano trovato diversi etti di cocaina; la droga sarebbe stata acquistata in Calabria per essere poi venduta prevalentemente a Torino, Ivrea e Milano.

Convegni e mostre

Rivarolo apre gli archivi storici

RIVAROLO. Viaggio nella memoria della città. Lo propongono sabato e domenica prossimi assessorato alla cultura, biblioteca civica «Bessone Marcheis», gli «Amici del Castello Malgrà» e la Compagnia di San Francesco. Si comincia sabato, alle 10,30 nella sala consiliare, la storia dell'archivio storico comunale, attraverso gli interventi di Carmen Minnuto, Anna Nino, Lucia Yeuillaz ed Andrea Calzolari. Quindi Sandro Succo parlerà della «carta del castello Malgrà»; Arnaldo Conta Canova si occuperà dell'archivio della Chiesa del Gesù, Andrea Scavini intratterà il pubblico sui studi di un celebre prozio, Celeste Ferdinando Scavini; quindi interventi degli storici Riccardo Poletto e Attilio Perotti. Dalle 15 alle 19, saranno esposti in Comune i documenti provenienti dagli archivi storici cittadini (mostra aperta anche domenica). 17, al castello Malgrà, sarà aperta la mostra antologica dell'istituto d'arte «Faccio» di Castellamonte; alle 21 inaugurazione della nuova piazza San Francesco seguita dal concerto della Corale rivarolese.

DOVE & QUANDO

A. Viene presentato alle 21, nella sala dorata del Municipio di Ivrea, libro di Lauren Schrader «Sulle strade del Kurdistan». L'iniziativa promossa dagli assessorati alla Cultura e alle Politiche sociali e dal Comitato gemellaggio tra Ivrea e Qala Diza.

Il Circolo di Banchette organizza, in collaborazione il centro danze L'Etoile, corsi di danza classica, jazz e carattere e danze storiche: la docente è Ivana Di Bernardo, che propone l'utilizzo del metodo «Vaganova», voga nei maggiori teatri russi. Per informazioni e iscrizioni telefonare in serale allo 0125/48757.

CORSO A partire da fine ottobre il musicista Gino Borio terrà, nei locali del circolo La Piazzetta di piazza Maretta a Ivrea, un corso di chitarra. Per informazioni e prenotazioni telefonare allo 0125/49026 dopo le 17.

L'associazione culturale Yutah di Ivrea propone un laboratorio di introduzione al linguaggio teatrale per bambini dai ai 10 anni. La docente Paola Stella, con l'uso di tecniche espressive proposte attraverso il gioco e l'invenzione creativa, preparerà i partecipanti alla realizzazione di uno spettacolo tratto dal ro- «il piccolo principe». Gli incontri si terranno ogni mercoledì, a partire dal 14 ottobre, alla sede dell'associazione in via Castellazzo. Per informazioni rivolgersi allo 0125/710411.

IL E'in fase di organizzazione «Il Cantarello», rassegna canora nazionale che intende scoprire e lanciare nuovi talenti nel campo musica leggera. La finale avrà luogo in gennaio, in un locale della zona eporediese. Le iscrizioni sono aperte fino a fine novembre; per tutte le informazioni necessarie ci si può rivolgere al Master Track digital recording studio di via Roma 40 a Cascinette, telefono 0125/617514.

Anche per quest'anno, nel periodo ottobre-novembre, il Centro di formazione professionale Alberghiero di Ivrea propone corsi serali di cucina (venerdì), pasticceria (lunedì), bar (giovedì) e degustazione vini (martedì). Per informazioni e iscrizioni rivolgersi al Centro Alberghiero, dalle 9 alle 12 dei giorni feriali. Telefono: 0125/615232 o 615273.

DI Si tengono il giovedì, con inizio alle 21, nella sede della Lega Nord via Gozzano a Ivrea, le lezioni del corso di lingua piemontese tenuto da Dario Pasero con la collaborazione di Censin Pich. L'iniziativa è gratuita e aperta alla partecipazione di tutti.

Si raccolgono oggi, dalle 21 alle 22.30 alla sede dell'associazione in via Miniere a Ivrea, le adesioni alla gita escursionistica di domenica, che avrà come meta i casolari e il bivacco di Money, in alta Valnontey, nel Parco nazionale del Gran Paradiso.

E'aperto, alla sede di via Dante 10 a Montanaro, il tesseramento all'associazione Libertas. Per la stagione 1998/99 sono stati previsti diversi corsi di ginnastica (dal body building alla ginnastica dolce, dall'aerobica al baby funky, alla ginnastica artistica), di judo e ju jitsu, di tennis. Inoltre vengono riproposti i laboratori di scultura su legno, pittura ceramica e taglio e cucito. La tessera costa 50 mila lire (30 mila per i minori di 14 anni). Per informazioni e iscrizioni rivolgersi in sede, dal lunedì al venerdì tra le 17.30 e le 19.30, oppure telefonare o faxare allo 011/9160660.

Alta, bassa o normale?
IL CONTROLLO DELLA PRESSIONE È GRATUITO

Per tutto ottobre
le Farmacie Amiche
ti aspettano
per una automisurazione
precisa, accurata
e gratuita
della pressione.

Disponibilità,
competenza,
professionalità.
Scegli la qualità,
scegli la farmacia.

La Farmacia® è Amica

ASSOCIAZIONE TITOLARI FARMACIA DELLA PROVINCIA DI TORINO
10123 TORINO - Via Sant'Anselmo, 14 - Tel. 011.659.01.11 - Fax 011.650.26.59 - 011.659.02.00 - e-mail: ass.tit@farmapiemonte.org

Presentato ieri il piano regionale di sviluppo per il triennio 1998-2000

Piemonte, 13 progetti di qualità

Un decalogo di criteri-guida

Un decalogo di criteri-guida per la programmazione dell'attività e della spesa della Regione. Tredici progetti prioritari da realizzare nel breve periodo. Una filosofia dalla forte connotazione «liberista» che nel lungo periodo punta ad «alleggerire progressivamente il peso della Regione in settori considerate non strategiche, liberando così risorse, anche cospicue, da destinare a un numero limitato di iniziative- chiave». E' questo in sintesi il Piano regionale di sviluppo per il triennio 1998-2000 presentato ieri nel corso di una conferenza stampa dal presidente della Giunta, Enzo Ghigo, e dall'assessore alla Programmazione, Angelo Burzi. Spiega Ghigo: «Il piano regionale di sviluppo non è un'elencazioni di progetti, ma ha la pretesa di rappresentare un vademecum, un decalogo flessibile che tenga di conto le situazioni di sviluppo economico e sociale mano a mano che si presentano e non di definirle a priori. Insomma, uno strumento elastico per aggiornare il passo della Regione con l'evoluzione politica ed economica della società e non più uno strumento del dirigismo centralistico». Aggiunge Burzi: «E' una sorta di officina dello sviluppo. L'obiettivo è quello di far diventare più "piccola" la Regione, cioè meno invadente e meno attrice diretta. Dobbiamo uscire dalla gestione diretta di enti e società partecipate non strategiche e ridurre il numero delle leggi».

Per far questo si punta alla razionalizzazione di un nuovo equilibrio tra impegni produttivi ed assistenziali, che privilegi la creazione di condizioni di sviluppo diffuso e riservi una reale assistenza a quanto non può essere demandato al libero mercato». E quante sono le risorse che il Piano è in grado di utilizzare e quante riuscirà a mobilitare? Il Prs dà una stima precisa. Burzi pensa ad un «uso ottimale delle risorse nonchè ad una sempre maggiore attenzione a convogliare in Piemonte i finanziamenti europei», un'obiettivo questo da raggiungere anche attraverso una vera e propria azione di «lobby capace di influire sui processi decisionali italiani e comunitari». Un gruppo di pressione da costituirsi con altri soggetti italiani ed europei, con enti ed organismi pubblici e privati».

Nel breve periodo la giunta ha individuato tredici progetti prioritari. Tra questi, vi è quello di promuovere in Piemonte la formazione - ai livelli più alti - di giovani scienziati, tecnici ed economisti tramite un istituto di studi superiori per la ricerca scientifica e l'alta formazione specializzato in economia delle istituzioni, fisica e matematica dei sistemi complessi e biotecnologie. Poi il capitolo infrastrutture: potenziamento del sistema ferroviario ad Alta Capacità Lione-Torino-Milano-Venezia; collegamento autostradale Asti-Cuneo-Nizza e nuovo traforo; potenziamento del sistema aeroportuale regionale.

Nei prossimi 50 giorni il documento sarà sottoposto all'esame degli enti locali e delle categorie economiche e poi verrà valutato dal Consiglio regionale. Fin d'ora però, è possibile prevedere un duro confronto con le minoranze. Ieri mattina Pino Chiezzi e Carla Spagnuolo, capogruppo di Rifondazione e dei socialisti, hanno spiegato le loro ragioni sotto i portici di piazza Castello: «Burzi ha affermato che il lavoro per il Prs è iniziato un anno fa. Che cosa ha fatto la Giunta nei due anni precedenti? Vogliono passare dalla filosofia al fare, ma è stato lo stesso Burzi ad ammettere che ci sono 2000 miliardi di fondi già impegnati».

Nel pomeriggio poi, Antonio Saitta (ppi), Pasquale Cavaliere (verdi) e Marisa Suino (ds) hanno posto altri pesanti rilievi: «La giunta parla di flessibilità della programmazione, ma in realtà il Prs è una sommatoria di progetti senza valutazioni di fattibilità e di coerenza economica. Per 51 non è indicato il costo, per 16 è solo indicato il costo di gestione (65 miliardi) e per 8 si sono solo inseriti i costi dell'investimento, stimati in 5000 miliardi. Inoltre il programma è un atto di fede per questa giunta che in tre anni non ha sburocratizzato la struttura e nemmeno delegificato». Secondo Roberto Rosso (Lega): «Si continua a rimandare nell'ambito della Regione. Manca l'indicazione di come reperire le risorse».

Maurizio Tropeano

Nella foto **Enzo Ghigo** presidente della Giunta

I 13 PROGETTI
1 INFRASTRUTTURE
2 PIEMONTE IN RETE
3 POLO DI ECCELLENZA PER LA FORMAZIONE AVANZATA
4 VENARIA REALE
5 GESTIONE RIFIUTI
6 CITTA' MINORI
7 OLIMPIADI 2006
8 PROGETTO TORINO
9 NUOVA NORMATIVA URBANISTICA
10 POLO AEROSPAZIALE
11 POLITICA DI RIDUZIONE DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA
12 DIFESA DEL SUOLO
13 RIORGANIZZAZIONE SERVIZI IDRICI INTEGRATI

Ma ci sono delle polemiche

L'assessore Burzi risponde a Riba (Ds)

«Il Piemonte non può mettere a bilancio fondi per progetti che non sono ancora pronti e che saranno cantierabili chissà quando, come ad esempio la tangenziale a est di Torino. Così si comporterebbe un buon padre di famiglia o un buon amministratore di un' impresa privata». Angelo Burzi, assessore al Bilancio, replica in questo modo alle critiche del capogruppo dei Ds, Lido Riba, che ieri aveva denunciato la «mancata disponibilità di fondi, o non impegnati o non spesi» previsti in settori come i trasporti (passante ferroviario di Torino, autostrada Torino-Pinerolo, la ferrovia Torino-Ceres), l'occupazione, la politica familiare, per oltre 200 miliardi. Secondo Enzo Ghigo, presidente della Giunta «quegli impegni rimangono tali ma le risorse saranno rese disponibili quando i progetti saranno istruiti e cantierabili. La giunta ha fatto un notevole sforzo per mettere a disposizione considerevoli risorse, ora sono gli altri enti coinvolti nelle realizzazioni delle opere a dover svolgere il loro ruolo per consentire l' impiego dei finaziamenti».

Progetti specifici come il passante ferroviario di Torino, la tangenziale di Torino, la Torino-Ceres «sono, infatti, subordinati a decisioni che richiedono la collaborazione di altri soggetti come il Comune di Torino e il governo».

Quanto alle polemiche sul Fondo investimenti Piemonte (Fip) che avrebbe dovuto avere a disposizione, da spendere, 120 miliardi di lire, Ghigo e Burzi hanno spiegato che «quei soldi non sono stati iscritti a bilancio perchè per finanziare il Fip la Giunta avrebbe dovuto proporre tagli agli interventi nel campo sociale finanziati con le entrate correnti. Si è scelto di non fare quei tagli e di proporre una modifica alla legge istitutiva del Fip per consentirne il finanziamento anche con mutui».

Si è chiusa ieri la rassegna di Cernobbio

Ideabiella, compleanno di una formula vincente

In vetrina i più bei tessuti in lana e fibre pregiate per la moda maschile

BIELLA. Compleanno con venti candeline per Ideabiella. La rassegna, che si svolge a Cernobbio, sul lago di Como, ha chiuso i battenti ieri dopo quattro giorni di intenso lavoro: in vetrina i più bei tessuti in lana e fibre pregiate dedicati alla moda maschile.

L'appuntamento, che riunisce i «signori» del tessile italiano, è una tappa classica per stilisti e confezionisti di tutto il mondo. La prestigiosa cornice della sede espositiva (la stessa in cui si svolge anche il «Calciomercato»), vede impegnati i lanifici «doc» italiani che provengono non solo dal Biellese ma pure dalle zone a vocazione tessile per tradizione, cioè dal Pratese, dal Veneto e dalla Lombardia.

Nata per promuovere e per creare opportunità ed incontri operativi con i più qualificati compratori internazionali, Ideabiella è la vincente formula coniata nell'aprile del '79 non hanno subito in 40 edizioni che pochi cambiamenti. La puntualità, la qualità dei prodotti, l'innovazione e la tecnologia hanno costantemente accompagnato le proposte degli imprenditori. Banditi i curiosi e i non addetti ai lavori dai corridoi, da sempre sono mille le superselezionati gli invitati che raggiungono gli stand di Villa Erba. Le edizioni a cadenza biennale, hanno anticipato di volta in volta le tendenze della moda maschile, sono sempre nel pieno rispetto dello spirito biellese: gli imprenditori con le loro stoffe sono mai usciti dalle righe, mantenendo alta la proposta nel rispetto di eleganza, rigore ed esclusività.

Qualche numero: alla prima manifestazione parteciparono 44 aziende: oggi per la «puntata» numero 40 espongono 60 produttori di tessuti fini e medio fini. Così, se il fatturato globale del pool di lanifici presenti a Cernobbio vent'anni fa era di 500 miliardi di lire, alla fine del '98 arriverà a circa 3 mila miliardi. Le aziende dell'Associazione lo scorso anno hanno prodotto oltre 100 milioni di metri di tessuto con un pezzo medio che si aggira sulle 25 mila lire al metro. E se l'export nel '79 rappresentava il 33 per cento del business, oggi è cresciuto fino a raggiungere il 60 per cento del fatturato.

Paola Guabello

Anche molti visitatori giapponesi alla rassegna di Cernobbio

Stop alla rottamazione, avanti con gli incentivi.

2.750.000 lire per l'usato di oltre 10 anni. Supervalutazione di ogni altro usato.
In alternativa, finanziamento da 5 a 14 milioni in 24 mesi a interessi zero*.

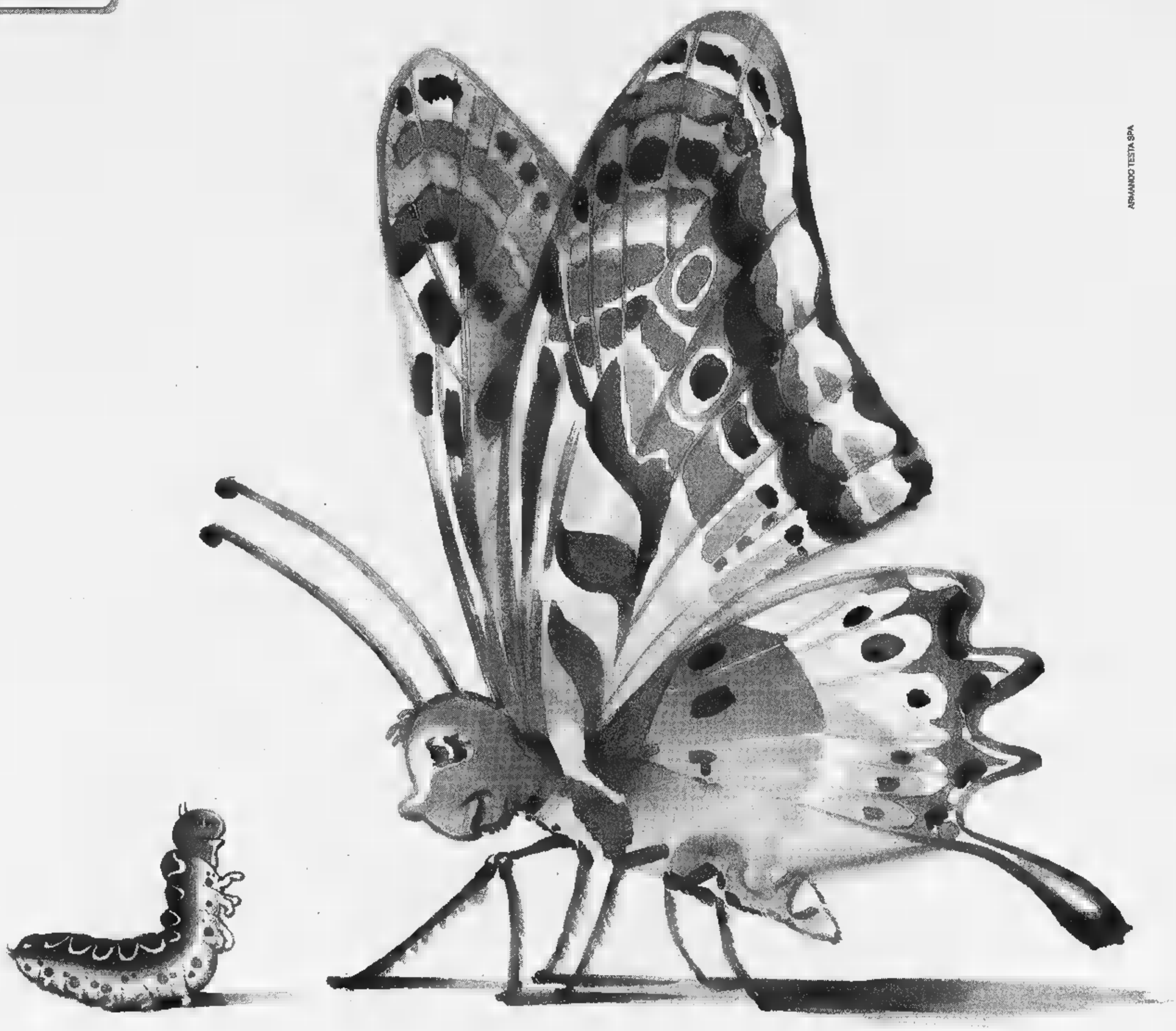
*(Esempio ai fini della legge n° 154 del 17/02/92. Prezzo Lit. 21.451.200. Prezzo chiavi in mano, Polo 1.0 3 versione 3 porte, esclusa A.P.I.E.T. Acconto Lit. 7.451.200. Commissione Lit. 220.000. Finanziamento Lit. 14.000.000. Importo rata Lit. 583.333. Numero rate 24. TAN 0%, TAEG 1,40%. L'offerta è valida fino al 31/10/98, salvo approvazione di Fingermo, e non è cumulabile con altre iniziative in corso. Per ulteriori informazioni consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge.)
Per autovetture Polo disponibili consegnate entro il 31/10/98.

Polo.

CONCESSIONARIA VOLKSWAGEN - AUDI PER LA VALLE D'AOSTA
Alpicar
Corso Ivrea, 128 - AOSTA - Tel. 0165/238.838

Club Amici di Specchio.
Il Club che riflette i vostri desideri.

Specchio CLUB AMICI DI SPECCHIO



ARMANDO TESTA SPA

Con la Carta Club avrete accesso, in esclusiva, alle grandi iniziative del Club: la carta di credito Targa Key Client di BankAmericard* in offerta gratuita per il primo anno e la possibilità di usufruire degli sconti sui viaggi del Gruppo Filo diretto.

TARGA

Un'idea brillante: risparmiare spendendo.

Targa Key Client di BankAmericard è la [redacted] abbinata al "Programma Targa" di Fiat Auto, che vi consente di accumulare un bonus-risparmio ogni volta che la utilizzate. Il bonus, che può arrivare fino al 15% dell'importo speso acquistando i prodotti e i servizi dei partner di Targa, potrà essere utilizzato nell'acquisto della [redacted] prossima Fiat, Lancia o Alfa Romeo e si aggiungerà a tutte le altre agevolazioni in vigore al momento dell'acquisto. Aut. min. in corso n. 6/9828 scad. il 31/12/98.

* L'emissione di Targa è soggetta all'approvazione di BankAmericard ed è riservata esclusivamente a nuovi titolari del Programma Targa.

Sconti scintillanti per viaggi sorprendenti.

Il Gruppo Filo diretto ha creato la prima "Borsa dei Viaggi Annullati", con prezzi scontati dal 20 al 60%, anche in alta stagione. In più, ogni mese, proporrà due viaggi molto vantaggiosi sulle pagine di Specchio. A questo punto basta fare due conti per scoprire che i vantaggi della Carta Club hanno un valore di molto superiore al costo dell'abbonamento (la sola carta Targa costerebbe 50.000 lire).

Abbonarsi a Specchio costa 82.000 lire. Solo 47.000 lire per chi è abbonato a La Stampa. Per abbonarsi basta telefonare al [redacted]

Specchio. Prima riflette, poi parla

BGS DMD&B

TUTTISCIENZIATI, CON UN ANNO DI TUTTOSCIENZE.

LA STAMPA PRESENTA IL 1997 DI TUTTOSCIENZE IN CD-ROM INTERATTIVO

Per entrare in un anno di scienza vi basta un click. Su un unico CD-ROM per Windows (versione 3.1 e successive), al prezzo di sole 14.900 lire la raccolta completa di un intero anno di Tuttoscienze e non solo. •**UN ANNO DI SCOPERTE E INVENZIONI**: tutti i 941 articoli apparsi settimana dopo settimana su Tuttoscienze. •**I MIGLIORI INDIRIZZI INTERNET DI ARGOMENTO SCIENTIFICO**: 500 siti da visitare per i navigatori appassionati di scienza. •**SPECIALE MPEG4. COME FUNZIONA LA TV INTERATTIVA:** divertenti e originali esperimenti di simulazione multimediale. Con Tuttoscienze '97 in CD-ROM avrete un anno di informazione scientifica, da Sojourner a Hale-Bopp, a portata del vostro mouse.

Per informazioni
Numero Verde
1670-11959

A SOLE L. 14.900

PER RICHIEDERE IL CD-ROM DI TUTTOSCIENZE '97 INVIA IL COUPON

Desidero ricevere il CD-ROM in contrassegno al prezzo di L. 14.900 (più L. 7.500 di spese postali)

Nome _____

Cognome _____

Via _____

Località _____ Prov. _____ Cap. _____

Firma _____

Ritagliare o fotocopiare questo coupon e inviarlo a La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino, oppure via fax al n. 011-6568393

Il trattamento dei dati personali che la riguardano viene svolto dalla Editrice La Stampa S.p.A. o da una società appositamente incaricata dalla Editrice limitatamente all'offerta in questione e nell'ambito di quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali.

In coedizione con:

In collaborazione con:

CSELT Gruppo Telecom Italia
Centro Studi e Laboratori Telecomunicazioni S.p.A.

LA STAMPA

Tennistavolo, dopo il brillante esordio in A1, il Tt Pink affronta l'Enigma

Prova del nove contro la Moretti

A Messina il club avrà di fronte l'ex rossonera

CHARVENSOD. Dopo l'esordio vincente di sabato scorso nel campionato femminile di A1, il Tennis Tavolo Pink Cervino Valle d'Aosta si prepara alla trasferta di Messina per incontrare l'Enigma. In Sicilia, sabato, la rinnovata squadra valdostana, con la fuoriclasse cinese Ni Xia Lin e la fortissima russa Fliura Bulatova, si troverà davanti l'ex Pink Sabrina Moretti, la [illegible] Chen Shan e le italiane Giorgia Zampini e Tiziana Pavone. Nonostante l'indubbia classe della Moretti, la Pink parte con i favori del pronostico, considerato che la «matricola» del massimo torneo pongistico italiano ha strapazzato con un secco 5-1 le messinesi del Che Lin.

L'impressione fornita da Ni Xia Lin, da Fliura Bulatova, e anche da Debora Lazzeri, apparsa subito trasformata in meglio, è stata eccellente. Le messinesi, che avevano in campo Denise Zancaner, numero 6 in Italia, la naturalizzata Nicoletta Stephanova, numero 10 in Italia, e la russa Larissa Lavroukhina, non sono mai state in grado di impensierire le valligiane. La Ni ha liquidato la Zancaner con un secco 21-5 e 21-7 e la Bulatova ha battuto la Stephanova (21-15 e 21-4). La Lavroukhina, dopo tre tiratissime partite, è riuscita a battere la Lazzeri, ma il duo russo-cinese ha rimesso subito tutto a posto. La Bulatova ha superato la Zancaner (21-11 e 21-15), mentre la mancina Ni non ha lasciato scampo alla Lavroukhina, regolata con un duplice 21-8. La sorpresa l'ha regalata la Lazzeri, che in due set giocati ad alto livello ha battuto la Stephanova (21-19 e 21-18).

La Pink ha esordito positivamente anche nel torneo di B. Con la cinese Xin Ya Ping che ha fatto la differenza, e con Elisabetta Loaldi, ha vinto in trasferta un secco 3 a 0 contro le varesine dell'Angera.

Nel settore maschile la Libertas ha ottenuto un successo e una sconfitto. A vincere è stata la squadra di B2 che a Varese ha battuto i locali per 3 a 0. Anche in questo caso a fare la differenza è stato il cinese Zhang Hui Liang con l'ottimo apporto di Carmelo Romano e Sergio Duroux. Sconfitta invece in [illegible] dai novaresi del Regaldi per 5 a 3 la formazione di C1. Per i valligiani 2 punti di Emanuele Spagnolo e 1 di Scarfò. [a. c.]

La squadra del Tt Pink Cervino Valle d'Aosta che quest'anno partecipa al campionato femminile di [illegible] A1 Da sinistra Debora Lazzeri Ni Xia Lin e Fliura Bulatova

SPORT FLASH

Basket giovanile

Successi del Cogne e dello Janin Uap

Doppia vittoria delle squadre valdostane nei tornei pre campionato. I cadetti del Cogne Acciai Speciali si sono imposti nella manifestazione disputata al Paladora, superando in finale il Fila Biella, con il punteggio di 87-86. La squadra dello Janin Uap Assicurazioni ha, invece, vinto a Settimo, sconfiggendo nello scontro decisivo lo Sport Amicizia per 80-50. [s. b.]

Hockey

Rinviate due partite dei Lions CourmAosta

L'Asiago e il Fassa hanno accettato la richiesta dell'Hockey club Lions CourmAosta di far slittare le prossime due partite dell'Alpenliga, considerato che le procedure di regolarizzazione del visto di soggiorno dei 5 giocatori e del tecnico canadesi non sono ancora concluse. Asiago-Lions era in programma questa sera e si giocherà il 3 ottobre; Lions-Fassa, in programma sabato, slitta al 27 ottobre. [gio. mac.]

Short track

Settimo posto in Coppa del Mondo per Antonioli

Michele Antonioli, del Centro sportivo Esercito, si è piazzato al settimo posto nei 1000 metri nella gara d'apertura di Coppa del Mondo di short track che si è svolta a Montreal (Canada). [p. l.]

Bocce

Assegnato il Trofeo Edy Berlier

Carletto Desandré e Maurice Curtaz si sono aggiudicati il Trofeo Edy Berlier a coppie. I portacolori del Carreau banca di credito cooperativo di Gressan hanno sconfitto in finale, con il punteggio di 13-11, Sergio Yeuillaz e Vincenzo Biscardi, del Nus. [s. b.]

[illegible], categorie C e D

Igor Davisod e Sergio Torgneur vincono a Fénis

A Fénis la 14ª edizione del Trofeo Piccot, gara a coppie per le categorie C e D, è stata vinta dalla coppia Igor Davisod e Sergio Torgneur. Quart davanti al duo composto da Ennio Théodule ed Egidio Navillod. Nus. Alla competizione hanno partecipato [illegible] coppie. [p. l.]

Ginnastica

Un nuovo corso organizzato dall'Olimpia

Ci sarà anche il corso funk per adulti, che si svolgerà nella palestra della scuola di Bret a Saint-Christophe, tra le attività organizzate dall'Olimpia. Per ulteriori informazioni e iscrizioni occorre rivolgersi alla palestra di via Volontari del Sangue dal lunedì al venerdì dalle 17 alle 19 e il sabato dalle 15.30 alle 16.30. [s. b.]

L'ANALISI

ANDAMENTO ALTALENANTE IN SERIE D

Calcio, dopo 2 vittorie e 2 sconfitte, attesi miglioramenti dalla squadra di Chiarenza

Il Valle d'Aosta aspetta Stafico

«Faremo i conti quando l'organico sarà completo»

TUTTO il contrario della passata stagione. Dalle brillanti prestazioni esterne e opache casalinghe del 1997/98, alle sconfitte in trasferta e ai successi interni nelle prime 4 giornate dell'attuale campionato di serie D. Sono cambiati i fattori, [illegible] i risultati per il Valle d'Aosta. Al 4-0 inflitto al Derthona e al 2-0 rifilato al Verbania hanno fatto da contraltare le battute d'arresto sui campi del Sant'Angelo e della Sestrese.

«E' vero che nelle prime due trasferte non abbiamo raccolto punti, mentre al "Puchoz" abbiamo fatto l'en-plein - dice l'allenatore Vincenzo Chiarenza -, però contro la Sestrese la squadra ha disputato una partita di sicuro valore. In Liguria ci è mancato soltanto il gol, per il resto siamo stati superiori ai padroni di casa. Se dopo il confronto esterno con il Sant'Angelo avevo parecchi motivi per riflettere, la trasferta sul terreno della Sestrese mi ha rassicurato. Abbiamo tenuto bene il campo, colpendo due pali e sfiorando in diverse altre occasioni la rete. La squadra ha fatto passi da gigante rispetto alla prima partita fuori Valle. Il portiere ligure è stato chiamato in causa molte volte, [illegible] Verzanini ha fatto da spettatore. Basta questo per far capire la validità della prestazione offerta».

Il difensore Ildebrando Stafico

«I conti li faremo quando [illegible] l'organico al completo - aggiunge il tecnico -. Contro i liguri erano assenti il portiere Grillo (impegni militari, ndr) e l'attaccante Pereira (manca sempre il transfer brasiliano, ndr), due pedine importanti. Aspettiamo poi ancora un difensore (Stafico dovrebbe decidere in settimana se accettare le proposte dei dirigenti blucerchiati ndr) per completare la rosa. Siamo ormai al top della condizione, pertanto mi aspetto di ottenere presto quella continuità di risultati indispensabile per recitare un ruolo da protagonisti».

Domenica ci sarà la sfida casalinga contro la Solbiatese. «L'esito della partita con i lombardi sarà importantissimo. Il campionato comincia a delineare le forze, con due tronconi già abbastanza definiti. Dobbiamo rimanere agganciati al gruppetto che cerca di allungare il passo».

Sigfrido Beneyton

Nel calcio giovanile [illegible] le novità per le categorie [illegible] e pulcini

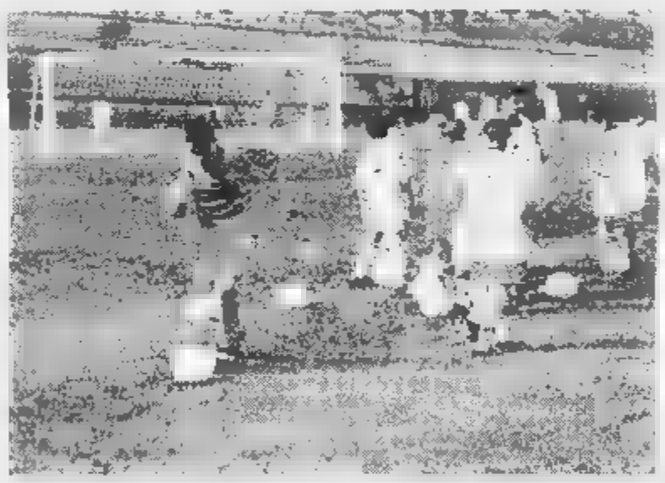
AOSTA. Le squadre valdostane allievi e giovanissimi che militano [illegible] campionati regionali hanno confermato nel secondo turno tutte le difficoltà manifestate all'esordio. Delle 5 formazioni soltanto l'Aymaville-s/Gressan tra gli allievi è riuscita a fare bottino pieno, mentre nei giovanissimi i punti sono arrivati dal derby tra Valle d'Aosta e Saint-Christophe: è finito 1-1 con reti di Khalil per il Valle d'Aosta e di Marrazzo per i granata di Isidori. Per entrambe le squadre è un punto importante dopo le sconfitte rimediate nella prima giornata. L'altra formazione valdostana impegnata in questa categoria, lo Charvensod S.Orso, è stata superata dalla torinese Cas Ki per 2-0, con una rete per tempo.

Nella categoria allievi sorridere è il solo Aymaville-s/Gressan di mister Giovinazzo, che dopo i gol inflitti all'Alto Canavese nell'esordio, si è ripetuto superando 3-1 il Nichelino. Le reti dei valdostani, tutte nel primo tempo, portano la firma di Gullone Luca, Falcomatà e Cerise. Il Valle d'Aosta, dopo il rotondo 3-0 sul Nichelino, è stato fermato con un secco 6-3 dalla Sangiustese. Per la squadra di Mordenti doppietta di Ricardo e gol di Dalto. Infine il Sarre Vallée d'Aoste è stato sconfitto per 5-2 dalla Strambinese; i gol sono stati realizzati da Levi e Calgaro.

Per il campionato juniores regionale, secondo successo consecutivo per il Sarre Vallée d'Aoste di mister Franco Ali. I castellani, in classifica a punteggio pieno, hanno superato a Torino il Mathi per 2-0 [illegible] reti di Calgaro e Grassi. Da segnalare l'ottima prestazione del portiere Corvo che ha parato un rigore nel primo tempo.

Nel campionato juniores nazionale, invece, seconda vittoria consecutiva per il Valle d'Aosta. La squadra di Claudio Quaglia ha superato il Barcanova per 2-1. In svantaggio a fine primo tempo, i blucerchiati hanno ribaltato la situazione nella ripresa grazie a un'autorete e al gol siglato da Bravi.

Per quanto riguarda gli altri campionati giovanili, il torneo allievi, [illegible] 10 squadre iscritte, prenderà il via domenica e i giovanissimi esordiranno sabato (9 formazioni). Per gli esordienti ci sono delle novità. La stagione è stata divisa in due fasi: il torneo autunnale e quello primaverile, con tre gironi che prenderanno il via sabato. I punti acquisiti serviranno a definire i raggruppamenti di merito per la fase primaverile dove non verrà assegnato il titolo di campione valdostano. Per la categoria pulcini invece ci saranno un campionato a 7 per i più piccoli e [illegible] per i nati nel 1988, più tre «fuori quota» della classe '89. [p. l.]



I campionati locali di allievi ed esordienti cominceranno nel fine settimana

ATLETICA

L'Af Valle d'Aosta impegnata nel fine settimana nella riunione per club

In pista per la finale B femminile

Bene la Nogara nei campionati italiani allievi

AOSTA. Non è riuscita a entrare nella finale B, ma alla fine Elena Nogara dell'Atletica Femminile Valle d'Aosta può ritenersi soddisfatta della sua partecipazione ai campionati italiani allievi, disputati a Caorle. Unica valdostana presente, la Nogara sui 100 metri ha fatto segnare un buon 12"40 manuale (circa 12"65 elettronico), non è riuscita a superare le batterie, ottenendo il 15° tempo totale, a soli 9 centesimi dall'ultimo tempo che le avrebbe permesso di disputare la finale B. Malgrado il risultato, è stata un'annata positiva per questa giovane, arrivata a questo appuntamento forse un po' stanca dopo l'intensa stagione.

Nel prossimo fine [illegible] le atlete dell'Af Valle d'Aosta parteciperanno alla finale nazionale di società, mentre ad Aosta si disputerà la 6ª gara del Trofeo regionale giovanile, alla quale prenderanno parte anche le categorie superiori.

Elena Nogara, [illegible] l'Af Valle d'Aosta

Ad Aosta intanto è tenuta [illegible] gara del Trofeo regionale giovanile per esordienti, allievi e cadetti. In campo maschile, primato regionale sui 1200 realizzato da Moreno Berga che con 3'41"6 ha frantumato il precedente limite dei cadetti, abbassandolo di 13". Anche in campo femminile è stato ritoccato un limite regionale. Beatrice Raso, sui 1200, con 4'21"8, ha superato Eleonora Juglair, Cristina Vuillermin e Guia Chiaro, anche loro sotto il precedente primato.

Buona prova di Michelle Herbet nei 300 con 45"5 e nel lungo con 4,44 metri. Selena Bosio (cadette) si è migliorata nel disco con 17,44; nell'asta si è imposta Sara Gobbo davanti a La[illegible] Paganone, entrambe a 1,90. Negli [illegible] hs [illegible] Giuliana Lèvèque in 14"6.

In campo maschile fra i cadetti Gilles Borettaz ha vinto nei 300 con 40"8, nel lungo si è imposto Francesco Dattolo [illegible] 5,07. I ragazzi erano impegnati nei 60 hs, nel lancio della palla e sui 1200 metri. A vincere sono stati Valentina Morgante (1559 punti) e Claudio Rizzi (1120). Negli esordienti, sulle tre prove, ha vinto Chiara Pino con 2190 punti. [p. l.]

[illegible]

Associazione aostana culturale e ricreativa

Corsi per anziani e baby organizzati dalla Sigma

AOSTA. Una nuova società nel panorama sportivo, culturale e ricreativo. [illegible] tratta dell'Asso[illegible] Sigma «Gimnica - Idee in Movimento», con sede a Gressoney-Saint-Jean. Agirà soprattutto in Bassa Valle, con lo scopo di promuovere il maggior numero possibile di attività. La Gimnica nasce dal desiderio di due insegnanti di educazione fisica, Monica Armani e Sabina Caso, di sostenere e incentivare [illegible] attività sportive già esistenti nella [illegible] e di pro[illegible] nuove iniziative, ampliando il concetto di sport per legarlo a cultura e svago.

«Sono molte [illegible] idee in cantiere, moderne, innovative e stimolanti - dicono Monica Armani e Sabina Caso -. Sono già nati dei corsi dai nomi originali e dai propositi ambiziosi, mentre si stanno sviluppando proposte per adulti e anziani alla luce dello slogan "Puoi conoscere il ritmo dell'essere e farti trasportare". Il tutto avvalendosi della collaborazione di diplomati e studenti Isef (Istituto superiore di educazione fisica, ndr) e della preziosa consulenza [illegible] insegnanti di educazione fisica e istruttori specializzati nelle varie discipline».

Il programma delle prime attività prevede [illegible] Châtillon ginnastica per anziani e baby (3-6 anni), a Donnas un ciclo di dieci incontri di ginnastica dolce, a Pont Saint-Martin corsi babygym (giocomotricità e avviamento alla ginnastica) e acrogym (ginnastica artistica e ritmica, aerobica, baby dance), nella valle di Gressoney ci sarà anche la novità dell'Aquagym per mantenersi in forma in piscina, nel circondario di Ivrea (Banchette, Cascinette e Samone) giocomotricità e ginnastica dolce. Per ulteriori informazioni [illegible] telefonare ai numeri 0125/355495, 345053 oppure 0347/4832464. [s. b.]

PODISMO

Gara a staffetta

Le [illegible] del Trofeo [illegible] Gialle

AOSTA. Nel Trofeo Fiamme Gialle Interforze Patrick Bartoloni, gara podistica promozionale a staffetta disputata ad Aosta, successo di Jean Pellissier, Alessandro Giannone e Alberto Boldrini. Il terzetto ha concluso in 25'46", precedendo la squadra formata da Bruno Brunod, Luciano Magnin e Marco Albarello (26'04") e la compagine Enrico Titolo, Alessandro Neyroz e Angelo Massa (26'09"); quarti Gildo Vuillen, Marco e Joel Bethaz, [illegible] Carlo Chabod, Leandro Marcoz e Roberto Vuillermoz quinti; 8ª e prima squadra Interforze quella di Michele Attanasio, Stefano Mottini e Domenico Cimini. Nella classifica a squadre Interforze le Fiamme Gialle Aosta hanno preceduto 7ª Legione Fiamma Gialle, Corpo forestale e Polizia penitenziaria. Nella graduatoria per società civili successo del Sant'Orso, davanti a Uisp Aosta e Atletica Zerbion. [s. b.]

TRIAL

In Valtellina

[illegible] il sesto nella gara [illegible] «expert»

AOSTA. Il neo campione italiano della categoria senior «oltre» Elwis Chentre ha partecipato domenica a Grossotto in Valtellina all'ultima prova del campionato. Ha deciso di «salire» tra i più forti della categoria «expert», dove gareggiano «mostri sacri» [illegible] Donato Miglio, Diego Bosis e il valdostano Stefano Dellio. Ha vinto Miglio (diventato campione d'Italia) su Bosis; Chentre si è piazzato 6° [illegible] 117 penalità. Il valligiano Stefano Dellio è arrivato 3°, piazzamento confermato anche nella classifica tricolore.

Nella gara valtellinese era impegnato tra i seniores anche Davide Dandres, arrivato 6°. Nella classifica di campionato, Dandres, compagno di squadra di Chentre nel M.C. Valle d'Aosta, è finito 5°. Tra gli juniores c'erano Fabio Minuzzo e Luigi Chanoux della Polisportiva Pollein. Minuzzo si è classificato 20°; Chanoux si è ritirato. [a. c.]

EMPORIO ARMANI

Tre o due viaggi il giorno, si teme che le compagnie straniere riducano la presenza su Torino

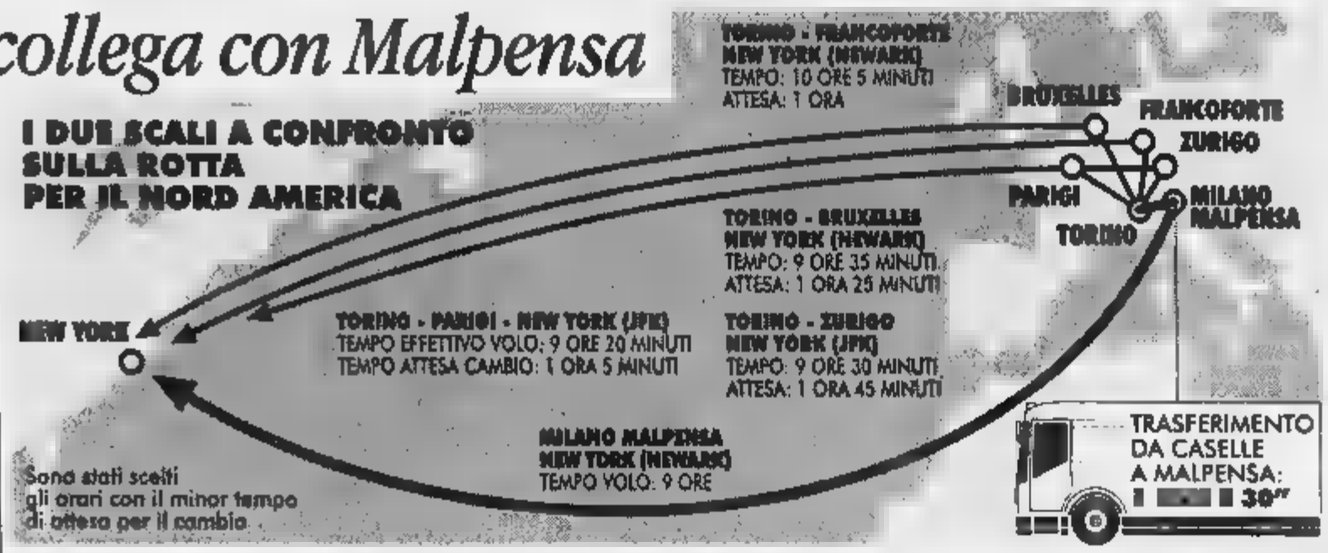
In volo da Caselle, sul pullman

Alitalia si collega con Malpensa

«Volate via con noi», ha scritto l'Alitalia in un annuncio pubblicitario per promuovere i servizi internazionali e intercontinentali sul aeroporto Malpensa 2000. Dal prossimo 25 ottobre i torinesi potranno farlo, tre volte al giorno dal lunedì al venerdì e due il sabato e domenica, «volando via» Alitalia direttamente da Caselle. in pullman.

Un rullaggio lungo 110 km, dopo aver fatto, ai banchi del «Sandro Pertini», accettazione (anche per le prosecuzioni), controllo documenti, carta d'imbarco. E un viaggio di 90 minuti in autobus «di lusso», con colori e hostess Alitalia (caffè e bibite a bordo). Viaggio che è considerato «volo», tanto che sul sistema operativo della compagnia compare ora il collegamento Torino-New York. Quasi una beffa, se si ricordano le promesse di qualche anno fa.

Di ufficiale su questo progetto c'è nulla e alla Sagat commentano perché non hanno notizie dirette. Ma ci vuole poco a scoprire che il «volo» Caselle-Malpensa sarà affidato alla «Autoservizi Novarese», con tre partenze giornaliere alle 7, alle 10 (tranne il sabato e la domenica) e alle 16,30. Il viaggiatore si presenterà in aeroporto a Caselle e qui affettuerà le procedure d'imbarco. Quando salirà sul pullman, sarà come se facesse sul «747»: da quel momento sarà a tutti gli effetti «passeggero aereo».



L'operazione, ta valida per l'Alitalia, dovrebbe sottrarre alle compagnie straniere che operano su Torino buona parte dei passeggeri che utilizzano Francoforte, Parigi, Bruxelles, Amsterdam e Zurigo, come basi per proseguire su altri scali europei, ma soprattutto intercontinentali. primi otto mesi di quest'anno queste cinque destinazioni hanno registrato un movimento di 358.857 persone, tra arrivi e partenze. Una fetta di mercato sicuramente appetibile.

Se l'Alitalia drenerà traffico, trasferendolo via pullman su Malpensa, e se la clientela apprezzerà il «volo a terra», è pensabile che le compagnie straniere riducano i collegamenti su Torino. E il nostro aeroporto perderebbe certamente delle opportunità. Dopo l'«illusione» del servizio merci per il Nord (concentrato a Caselle per soli 30 mesi e passato a Milano) c'è chi teme altri giochi della nostra compagnia. Nel frattempo la scarsità di posti sul Torino-Roma resta un problema non risolto: la domanda è coperta solo all'80-85 per cento. La lettera inviata il 23 luglio '97 dal presidente della Regione Ghigo all'amministratore delegato di Alitalia, Cempella, non ha avuto risultati apprezzabili.

Dal 25 ottobre un bus in 90 minuti porterà i passeggeri allo scalo milanese

Il senatore Franco Debenedetti, più volte intervenuto sul problema dei collegamenti aerei di Torino, anticipato nel marzo la mossa dell'Alitalia: «Se le scelte degli utenti rivelano che questa offerta è vantaggiosa - dice oggi - ben venga. Ma questa mossa dell'Alitalia, che non mi pare imbattibile, dovrebbe spingere la Sagat e le altre compagnie aeree che operano su Caselle a inventare un'offerta ancor più vantaggiosa. Un viaggio di un'ora e in pullman, tra nebbia, scomodità e tempo necessario, mi sembra prospettiva straordinariamente allettante. Il problema è di avere delle strategie per anticipare le prevedibili dei concorrenti e di metterle in rapidamente. In questo caso talmente prevedibile l'istituzione di un pullman Caselle-Malpensa che è stata prevista. nuovo dico che il problema della Sagat è di strategie, alleati, rapidità decisionale. E, come non mi stanco di ripetere, questo richiede un diverso assetto proprietario».

Gianni Bisio

I risultati della perizia psichiatrica riaprono anche il capitolo dell'eredità della vittima

Raptus di follia dietro l'omicidio Lancia

Uccise la madre, ma non è punibile

C'è un raptus di follia all'origine del delitto Lancia. Follia cieca ma momentanea, che nella notte fra il 26 e il 27 settembre '96, sulla collina di Moncalieri, ha guidato la di Giovanna: con una coltellata al cuore ha ammazzato la madre Eleonora Boglione, anni, nipote fondatore della famosa casa automobilistica. Ma oggi, a due anni di distanza, la donna che ha ucciso con terribile sangue freddo la madre, potrebbe ricevere comunque parte dell'eredità. E' questo il risultato - e la conseguenza immediata - della perizia psichiatrica consegnata dai medici al pm, a due anni dalla clamorosa vicenda. Incapace di intendere e di volere, Giovanna Lan- è giudicata al termine dell'indagine preliminare della dotto- Paola Stupino responsabile di quanto ha fatto, e anche il processo che si terrà in Corte d'Assi- sarà pratica formalità: chi uccide un genitore può per legge punito con l'ergastolo, ma è la stessa legge a stabilire che in caso di follia improvvisa soltanto la Corte d'Assiste - e un giudice per indagini preliminari - possa sentenziare la non procedibilità per infermità mentale. Giovanna, dall'avvocato Giordanengo, comparirà dunque nei prossimi mesi in aula a ricordare e raccontare quella notte di sangue. Fin dal primo interrogatorio, disse stata guidata da una «voce», una spinta misteriosa, più forte di qualsiasi resistenza. Ma il punto è un altro: se anche l'esito processo appare scontato, farà probabilmente discutere, in aula, la questione dell'eredità di Eleonora Lancia Boglione: una somma che ammonterebbe a 100 miliardi, che la figlia del fondatore della automobilistico aveva destinato in parti uguali alle tre figlie.

Giovanna Lancia che la notte fra il 26 e il 27 settembre di due anni fa uccise a coltellate la madre Eleonora Boglione (70 anni) nella loro abitazione sulla collina di Moncalieri (a sinistra)

Giovanna, l'assassina, potrà avere la sua parte di denaro? Un caso più unico che raro. Probabilmente sì, visto l'esito della perizia psichiatrica. L'incapacità intendere e volere, come descritta dagli psichiatri nel Lancia, consentirebbe cioè la successione del patrimonio anche la nomina di un curatore. Gli psichiatri parlano infatti di incapacità di intendere e volere «momentanea», legata a quella terribile notte del 26 settembre '96, lasciando intendere che la mente confusa di Giovanna Lancia tornerà come prima.

Niente condanna, niente modifica del volere testamentario di Eleonora Lancia Boglione. La figlia Giovanna, che nella collutazione la madre ferita al petto, ha trascorso un periodo alle Molinette, da dove è stata poi trasferita nell'ex manicomio giudiziario di Castiglio- Stviere.

Dipendente Asl

Telefonava dall'ufficio a Cuba

Una lunga serie di telefonate a Cuba dall'ufficio sono costate a un dipendente dell'Azienda sanitaria locale in servizio ad Orbassano un procedimento penale terminato con un patteggiamento a due di reclusione. Leonardo Marino, 48 anni, operatore tecnico disinfettatore, era accusato di peculato perché le chiamate all'isola caraibica sarebbero costate all'ente pubblico alcune decine di milioni di lire.

I fatti vennero denunciati dall'Unità sanitaria (che è costituita parte civile assistita dall'avvocato Fulvio Gianaria) nel 1996.

Le indagini sono state condotte dal pubblico ministero Enrica Gabetta. Marino già balzato agli onori delle cronache il 14 aprile del '97, quando, per protestare contro un trasferimento che lui riteneva assolutamente ingiusto, cercò di appiccare il fuoco ai locali della direzione sanitaria, finendo col ferire un sorvegliante che stava cercando, in qualche modo, di bloccarlo.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Borgosesia, uffici anche in versione

BORGOSESIA. Un ufficio su quattro ruote, dotato di fax, modem, computer e fotocopiatrice. L'idea è dell'amministrazione comunale di Borgosesia che ha stanziato quasi 150 milioni per questo progetto. Il «Ducato Maxi» sarà consegnato in Comune entro metà novembre e il sindaco Corrado Rotti (nella foto) conta di poterlo rendere operativo prima di Natale. Il mezzo girerà ininterrottamente (con cadenze fisse) per le frazioni e i rioni più lontani dal centro Borgosesia. L'addetto (col doppio ruolo impiegato autista) potrà consegnare in tempo reale grazie al collegamento via modem (mediante un telefono cellulare) i documenti dell'ufficio anagrafe mentre funzionerà da punto di raccolta e consegna per tutte le altre richieste che interessano la vita amministrativa comunale.

La Lega No al macello islamico

ALESSANDRIA. La Lega Nord scopre un nuovo fronte anti immigrati: il mattatoio. «Non lasciamo che gli islamici macellino gli animali con i loro riti barbari e inumani». Questo il succo di un ordine del giorno, votato dalla maggioranza leghista, che impegna sindaco e giunta a «intervenire presso il governo» per impedire la macellazione con rito islamico, per altro quasi identica a quello ebraico, consentito per legge dall'80.

Bocciati in francese due oncologi

AOSTA. Le scuole della Valle d'Aosta continuano ad essere occupate, gli studenti protestano per come sarà valutato l'esame di francese (quarta prova scritta) alla Maturità. Ed proprio di questi giorni la bocciatura in francese di due oncologi che hanno partecipato a un concorso per posto ospedale. «I loro titoli sono stati presi in considerazione e l'Oncologia rimane sotto organico», accusa il coordinamento medici della Cgil.

Stop alla caccia al camoscio in tutta la Valle Varaita

SALUZZO. La magistratura ha imposto divieto alle battute al in Valle Varaita che dovevano cominciare sabato. Il provvedimento, firmato dal sostituto procuratore presso la Pretura Valerio Dell'Anna, fa riferimento al censimento degli ungulati i cui risultati sono ora al vaglio dell'inchiesta. Nella vallata sarebbero stati contati, secondo il presidente del comprensorio alpino Cn Pier Carlo Roggero oltre mille camosci per la Regione aveva autorizzato l'abbattimento di 90 capi che il consiglio di gestione aveva poi ridotto a 72.

Anche lo scorso anno, sempre per i risultati controversi del censimento, nella Valle Varaita la al stata vietata. Il comprensorio alpino ha però deciso di presentare ricorso al provvedimento del magistrato.

Asfalto scivoloso Condannata l'Anas

LA SPEZIA. L'Anas è stata condannata Tribunale Civile Genova per aver realizzato a La Spezia strada dall' asfalto scivoloso. A ricorrere l'azienda stato un automobilista spezzino, Marco Merani. Il 31 agosto del '92, mentre percorreva con la sua Panda la statale Aurelia nei pressi della località Foce, aveva perso il controllo del mezzo a causa dell'asfalto bagnato dalla pioggia ed era andato a sbattere contro un muro.

Corsi «biodanza» novità nel Biellese

BIELLA. Parte Graglia corsi di «biodanza», disciplina che inquadra un generale benessere fisico nella gestualità tutti i giorni. Per prima volta nel Biellese la «biodanza» verrà proposta con una serie di lezioni che si svolgeranno all'Hortus Otii. L'inizio del corso è in calendario questa domenica dalle 10 alle 17, poi l'appuntamento si rinnoverà per altre sette volte, sempre la prima domenica di ogni mese.

Omegna premia Benigni narratore della Resistenza

OMEGNA. Un premio con sorpresa attende Roberto Benigni e Vincenzo Cerami per il film «La vita è bella». A Omegna sarà consegnato loro domani il riconoscimento che porta il nome della città ed è dedicato «Alla Resistenza». gli organizzatori hanno preparato un fuori programma assolutamente top secret. Benigni e Cerami al Palasport per ricevere il riconoscimento alle 20,30. Al termine della cerimonia proiettato il film. L'ingresso è libero. La giuria del «Città Omegna» aveva assegnato il riconoscimento per la sezione letteraria, in luglio, allo marocchino Tahar Ben Jelloun, vincitore della sezione letteraria del Premio Omegna per il libro «Il razzismo spiegato a figlia». Domani tocca a Benigni e Cerami, premiati «per aver raccontato l'inenarrabile».

Asti, in carcere di sfruttatori albanesi

ASTI. Gestivano un traffico di prostitute da 30 milioni sera, riciclando poi i proventi nel loro paese d'origine. In carcere, con l'accusa di sfruttamento a delinquere, sono finiti sette albanesi. L'operazione (denominata «Vela» dal nomignolo un capo clan) è stata condotta dalla Mobile astigiana, guidata dal commissario capo Pier Paolo Fanzone, con coordinamento del pm Barbara Badellino.

l'amica le telefonate

SAVONA. Per anni stata molestata telefonicamente a del giorno e della notte, e quello che lei pensava un maniaco altri non era che il marito della sua migliore . Ora l'uomo, un insospettabile impiegato comunale cinquantenne, stato denunciato dagli agenti della squadra mobile per molestie e peculato: secondo quanto accertato dalla polizia, infatti, avrebbe fatto la maggior parte delle telefonate dal ufficio.

ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento misura per voi)
- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)
ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE
al numero
011 6568334/335
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni , e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi dietro come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 6568334/335 - fax 011
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18
Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti

E' accusato di averla sottratta al fallimento

Pianelli, al via il processo per la villa scomparsa

Sta per compiere 78 anni. Orfeo Pianelli, presidente del Torino Calcio, torna sotto processo per violazione della legge fallimentare. Una vicenda che si trascina da tempo: è legata infatti al crack di quindici anni fa (da 120 miliardi), della Pianelli e Traversa. A distanza di tanti anni è stato scoperto un presunto : Orfeo Pianelli avrebbe venduto - questa è l'accusa - una villa in Francia, a Villefranche, sulla Costa Azzurra. Il valore? Almeno due miliardi; ma qualdice che sarebbe molto di più, forse tre o quattro.

Il processo si è aperto ieri in tribunale: presidente Giordana, pm Sandrelli, difensori Zaccone e Feno, parte civile Giuseppe Zanalda. Anche nell'eventualità di una condanna l'ex imprenditore non andrà in carcere, considerando sua età.

La villa «La petite maisons», si trova in Debord. Per il per cento apparteneva a Orfeo Pianelli, patron del Torino, poi condannato per la bancarotta del suo gruppo. Secondo l'accu- Pianelli avrebbe dovuto metterla a disposizione del fallimento. A un certo punto il curatore fallimentare venne a sapere che l'ex imprenditore stava per venderla. Il magistrato chiese spiegazioni. Ma, come risposta, ricevette una lettera rassicurante.

Nel '94 curatore fallimentare concluse l'indagine e finalmente sembrò essere nella condizioni di ottenere la disponibilità della casa. Ma, quel giorno, si scoprì invece che la «petite maison» era stata venduta a una società romana, con vari passaggi, che ha coinvolto anche una società delle Isole Vergini.

Il processo, incominciato ieri nella quinta sezione del tribunale, proseguirà il 15 ottobre.

[n. pie.]

Indagine degli industriali: non è recessione

Crisi rallenta l'economia L'occupazione è cresciuta

Non è recessione, rallentamento sì. presidente dell'Unione industriale, Francesco Devalle, analizza la situazione economica con un misto di prudenza preoccupazione.

Le ragioni molte. Naturalmente le fine degli incentivi alla rottamazione si fa già sentire e poi c'è la crisi internazionale che dalle tigri asiatiche Giappone, dalla Russia a alcuni Paesi dell'America Latina attraversa con un effetto domino quasi tutto il mondo, tranne l'Europa.

Sul piano interno, nel rallentamento agisce un ruolo predominante la riduzione della propensione al delle famiglie dovuta a un deterioramento del clima di fiducia». In questa situazione si colloca anche il giudizio sulla finanziaria: «Sembra di capire che questa finanziaria più leggera rispetto agli anni precedenti: e questo è un dato importante. Quando alle capacità favorire la crescita pare che ci siano alcune premesse positive, specie per quanto riguarda il sostegno indiretto ai consumi delle famiglie».

E' sul terreno dell'occupazione che Devalle - pur rilevando che i primi sette mesi dell'anno sono andati meglio, con crescita oltre 21 mila posti - lancia un appello: «Secondo nostra rilevazione oltre il 43 cento delle imprese incontra difficoltà a reperire personale qualificato, nel metalmeccanico si arriva al 50%. La dimensione del fenomeno è tale da confermare riluttanza giovani a indirizzarsi al lavoro industriale da tempo riscontrata».

Nella congiunturale enucleate alcune all'interno provincia. Spiega il direttore dell'ufficio studi, Mauro Zangola: «L'area più colpita dal rallentamento economico sembra essere Pinerolese, mentre è stazionaria la Valle di Susa. Il peggioramento del clima di aspettative è significativo per le imprese della prima e seconda cintura; rispetto allo scorso trimestre è cato in modo particolare soprattutto a Torino città. Nell'area Chivasso-Lanzo e basso Canavese, invece, le previsioni rimangono ottimiste».

Troppe auto al Nivolè regolamentato

TORINO. Stop al superaffolamento di auto al Nivolè (nella foto), il celebre altopiano valdostano a metri altezza nel parco del Gran Paradiso, raggiungibile in auto solo dal versante piemontese, lungo la «provinciale» che sale da Ceresole. Scatterà la regolamentazione in base ai posti-auto disponibili nelle aree parcheggio create a ridosso del colle: questa la decisione emersa l'altro giorno durante un vertice in Provincia con il presidente Bresso, amministratori dell'Ente parco, tecnici Regione Valle d'Aosta, il sindaco di Ceresole, dirigenti dell'Aem. Toccherà adesso ai tecnici del Parco tradurre in concreto la decisione che passerà quindi all'esame della Provincia. Intanto l'Associazione Amici del Gran Paradiso di Ceresole Reale ha lanciato l'«Operazione Nivolè 2000», con lo scopo di ripristinare e segnalare il percorso a piedi, un tempo utilizzato per raggiungere il Nivolè.

PAGINA A CURA DELL'
ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

AURORA immobiliare

Lago Martiri della Liberazione, 1 - ASTI
Tel./Fax 0141-594589

ALLOGGI IN ASTI

Pressi Corso XXV Aprile - grazioso bilocale con angolo cottura, cantina, posto auto, volendo garage. Riscaldamento autonomo. L. 105.000.000

Centro Storico - alloggio ristrutturato di ingresso, cucinotta, sala, 2 camere letto, bagno, cantina e garage. Risc. autonomo. L. 165.000.000

Via dello Sport - alloggio di ingresso, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, cantina. L. 120.000.000

Piazza Torino - alloggio di ingresso, cucinotta, 2 camere, bagno, cantina, posto auto. L. 105.000.000

Corso Dante - alloggio finemente ristrutturato di ingresso, [illegible], salone, 2 camere letto, bagno, cantina. Risc. auton. Trattativa riservata

Zona Residenziale - luminoso alloggio di ingresso, cucinotta, sala pranzo, 2 camere letto, salone, bagno, cantina e garage. L. 370.000.000

Via A. Ippodromo - alloggio di ingresso, cucina, salone, 2 camere, doppi servizi, cantina, volendo garage. Risc. auton. L. 220.000.000

Via Roero - alloggio ristrutturato di ingresso, cucina, sala, 2 camere letto, bagno, cantina. L. 218.000.000

FUORI ASTI

Antignano - graziosa casa abitabile, con cortile privato. L. 200.000.000

Tigliole - casa bifamiliare, ristrutturata, indipendente sui tre lati, con giardino cintato e terreno. L. 310.000.000

Prima cintura - in bella posizione, villa bifamiliare indipendente con terreno circostante. L. 465.000.000

Tigliole - graziosa villetta indipendente sui 4 lati con 800 mq. di giardino circostante. L. 300.000.000

Cortandone - graziosa villetta indipendente di cucina, sala 2 camere letto, bagno, cantina giardino. L. 170.000.000

Cortanze - in posizione panoramica, bella villa indipendente sui 4 lati con giardino circostante e terreno. L. 295.000.000

Pressi Montegrosso - villa recente di 5 vani, doppi servizi, terrazzo, cantina, ampio garage, giardino e terreno. L. 255.000.000

Vigliano - in posizione panoramica, casa libera sui tre lati con cortile, orto e piccolo terreno a frutteto L. 75.000.000

Azzano - casa indipendente sui tre lati, ristrutturata, di cucina, salone, 3 camere letto, doppi servizi, terrazzo, lavanderia, cantina, garage doppio, cortile. L. 215.000.000

2 km da Asti - in posizione soleggiata, bella struttura di villa unifamiliare con terreno circostante.

ASTI - AFFARI

di Basacco & Di Fatta s.n.c.
ISCR. ALBO [illegible] nr. 798
Via P. Micca 30 [illegible] Tel. [illegible]

IMMOBILI

A 6 KM. DA ASTI - vendesi bella casa [illegible] con 4 camere letto, soggiorno, cucina in muratura, giardi[illegible].

IN ASTI - C.SO TORINO vendesi locale commerciale affittato a L. 650.000 mensili di mq. 60 + 25 mq. di cantina. Ottimo per investimento.

IN ASTI - ZONA VALMANERA vendesi magazzino di mq. 100 nel seminterrato

ASTI - VIA P. MICCA al P.T. in bella casa, alloggio mq. 110 di 2 letto, cucina ab., soggiorno, 2 servizi, balcone, cantina grande. Risc. aut.

IN SAN REMO vendesi attico di ingresso, soggiorno, cucinino, 2 camere letto, [illegible] servizi, grande terrazzo, posto auto di proprietà. Anno di costruzione 1970. Spese di riscaldamento e condominio L. 2.000.000 annui.
Richiesta L. 360.000.000

AFFITTASI IN VIA GUTTUARI ANG. CORSO MATTEOTTI - alloggio al 2° piano con asc. di ingresso, cucinotta, tinello, 1 camera letto, 1 servizio. L. [illegible] mensili.

AFFITTASI [illegible] VIALE PILONE - porzione di [illegible] totalmente ristrutturata composta da: [illegible] camere letto, salone, cucina, 2 servizi, cortiletto e solaio, [illegible] L. 900.000 mensili. Riscald. aut. Non ci [illegible] spese condominiali.

ATTIVITÀ

IN ASTI - ZONA CENTRALISSIMA - cedesi ottimo negozio di vendita dischi, cassette e CD. Elevato giro d'affari, adatto a giovani. Prezzo affare.

VICINANZE ASTI - Strada Asti-Chivasso, cedesi bar con superalcoolici, buon incasso, adatto a due persone.

ASTI - CEDESI Lavanderia con arredamento nuovo. (96A022)

IN ASTI - CEDESI attività di sala giochi con servizio bar, ottima per 2 persone

IN ASTI - CEDESI negozio di profumeria con 4 vetrine, ben arreda[illegible]. (98A07)

AMBULANTE [illegible] ASTI zona P.zza Catena cedesi. Posto fisso con Tab. VI frutta e verdura compl. di attrezzature e del camion. Ottimo incasso giornaliero (97A31)

IN ASTI - C.SO ALFIERI (vic.) cedesi pasticceria con forno, rivendita pane. Ottimo 3 persone.

IN ASTI - ZONA FORTE PASSAGGIO cedesi per motivi familiari, negozio di elettrodomestici e videocassette. (98A22)

GESTIONE

AVVIATISSIMA CENTRALISSIMA pasticceria cedesi in gestione [illegible] ottime condizioni - solo referenziatissimi.

immobiliare commerciale s.n.c.

ASTI
VIA BROFFERIO, 63 (Via Cavour)
TEL. 0141.354.076 - 0141.354.077

VENDE IN ASTI

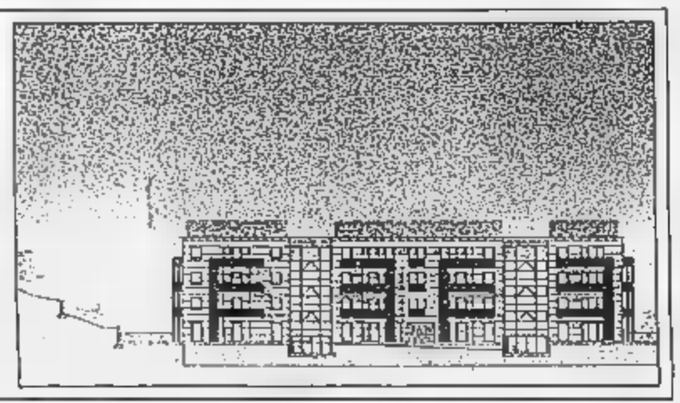
IMMOBILI DA REDDITO

- **STRADA FORTINO** grazioso alloggio libero, ingresso, cucina abitabile, 1 camera, servizio, adatto abitazione o studio. L. 100.000.000
- **VIA OMEDÈ** in stabile decoroso, ingresso, 1 camera, cucina grande, servizio, balconi L. 115.000.000
- **PIAZZA SAN PIETRO** in stabile edificando vende 2 bilocali ed 1 monolocale con servizio rifiniture eleganti.
- **ZONA CATTEDRALE** in costruzione nuova alloggi signorili di ingresso leaving, soggiorno, camera, servizio.
- **CORSO SAVONA** alloggio completamente ristrutturato: ingresso-soggiorno, camera, servizio, risc. auton. L. 89.000.000
- **PIAZZA STATUTO (pr.)** bilocale con servizio, risc. autonomo L. 89.000.000

SPECIALCASE

Intermediazioni Immobiliari
SPECIALCASE
C.so Milano, 29 ASTI
Tel. 0141/59.99.21 r.a. - Fax 0141/59.99.25

Complesso Residenziale "LE SERRE"
Via Cagna - ASTI
In palazzo di prossima edificazione prenotiamo alloggi di varie metrature e box auto.



TORREROSSA

Immobiliare s.r.l.
[illegible]. 0141.594.616 r.a. - C.so ALFIERI, 416 - ASTI

IMMOBILI IN ASTI - VENDITA

VICINANZE UPIM alloggio adatto anche come ufficio, al 1° piano con ascensore, composto da: ingresso, 2 camere, servizio con antibagno, ripostiglio L. 150.000.000.

C.SO TORINO in stabile d'epoca, bell'alloggio completamente ristrutturato, composto da: ingresso, ampissima cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio con possibilità di ricavare seconda bagno. [illegible] - Lire 150.000.000.

CENTRO (P.ZA ALFIERI) prestigioso alloggio composto da ampio ingresso, salone, 4 camere, servizio, ripostiglio - Lire 288.000.000.

VIA BELLINI casa da rivedere internamente, su due piani di circa mq. 130/140 [illegible] possibilità di ampliamento - ampio cortile indipendente, giardino, boxes auto - prezzo interessante.

P.ZETTA SAN BRUNONE in palazzo d'epoca, alloggio completamente ristrutturato composto da: ingresso living, cucina, 3 camere, bagno, cantina, posto auto assegnato in cortile - Lire [illegible]0.000

MADONNA DEL PORTONE alloggio da rivedere internamente, in caseggiato di tre piani ristrutturato, composto da ingresso living con angolo cottura, 3 camere, bagno, balcone, cantina Lire 80.000.000 - Riscald. autonomo a metano - Volendo box auto

IMMOBILI FUORI ASTI - VENDITA

MONTEGROSSO ampia cascinale su due piani da ristrutturare con mq. 18.000 di terreno in corpo unico sul quale insistono in prossimità della casa ampio capannone di mq. 600 uso artigianale e ampio portico trasformabile in ulteriore unità immobiliare. Interessantissimo prezzo di Lire 150.000.000

QUARTO ALTA in posizione panoramica, gruppo di tre porzioni immobiliari, indipendenti tra di loro costituenti piccolo complesso residenziale. Trattativa riservata.

PORTACOMARO casa su due piani composta da 4 camere, soggiorno, cucina, bagno, cantina, portico antistante, giardino, [illegible] con qualche lavoro di ristrutturazione - Lire 165.000.000

MIGLIANDOLO [illegible] in campagna abitabile subito, in posizione collinare di ampia superficie abitativa, con terreno coltivato di circa mq [illegible] e box auto - Lire 145.000.000

CALLIANETTO (vicinanze) casa in posizione collinare e panoramica, ristrutturata a nuovo, su due piani composta da ingresso, salone con camino, 2 camere letto, cucina, doppi servizi, taverna con forno a legna, doppio box, cantina, porticato, magazzino e locale caldaia. Terreno mq 800 circa - Lire 315.000.000

ATTIVITÀ COMMERCIALI ASTI E FUORI ASTI

CEDESI ABBIGLIAMENTO (vicinanze P.za San Secondo) buon giro di affari, locali attrezzati elegantemente. Prezzo interessante.

CARTOLERIA in zona di fortissimo passaggio, cedesi per motivi di salute, locali ed arredamento nuovi. Prezzo di pura realizzo

FERRAMENTA molto ben avviata adatta a tre persone o nucleo familiare. Anticipando Lire 150.000.000

TRATTORIA ben detta, bell'arredo, ottima attrezzature. Richiesta Lire 155.000.000

SIETE BUONI CUOCHI e desiderate già esercitare tale professione? Volete intraprendere attività in proprio avviatissima e centrale? Contattateci per interessantissima proposta.

[illegible] **POSTO FISSO P.ZZA CATENA** con attrezzatura e fargone. Prezzo [illegible] puro realizzo

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s. di LIGUORI R. & C.

ASTI - P.za Statuto, 1
Tel. (0141) 595675 r.a.

ADERENTE
[illegible] - CONSULENZE
Acquisti solo col 30% in contanti

AFFITTI E CESSIONI

G. Testa a referenziati alloggio [illegible] 60 mq.
C.so Torino vicinanze Pam affittasi garage singolo
Via Carducci ampio appartamento finemente ristrutturato, 300 mq. a referenziati.

[illegible]

ZONA CENTRO

P.zza Castigliano in palazzotto dei '600 finemente ristrutturato, splendido appartamento composto di salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, ampia tavernetta e cortile privato lastricato. **Richiesta L. 730.000.000**

1) Nel centro storico [illegible] gioiello di stabile antico egregiamente restaurato, circa 300 mq. abitativi, cortile lastricato.
2) Ampio ufficio di alta rappresentanza; in[illegible] mazioni in ufficio.

Via Comentina ottimo ufficio ampio ingresso, 4 vani, doppio servizi, doppie [illegible] 150 mq. circa **L. 400.000.000**

Via XX Settembre libero in stabile d'epoca ampio appartamento composto di sala, cucina, bagno, tre camere e cantina. **L. 100.000.000**

Via Roero adiacenze c.so Alfieri libero ottimo ed ampio monolocale con angolo cottura, bagno e soggiorno verandato, finemente ristrutturato. Riscaldamento autonomo **L. 70.000.000**

V.ze P.zza Cairoli vendiamo libero, ristrutturato, ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, garage, cantina e sottotetto. **L. 113.000.000** ottimo anche per investimento (reddito 7.50%)

Via De Amicis libero bell'appartamento rimesso [illegible] nuovo composto di ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, ripostiglio e cantina **L. 120.000.000**

Via Cavour adiacenze ottima appartamento libero, parzialmente mansardato composto di disimpegno, soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno e balcone **L. 110.000.000**

C.so Matteotti [illegible] appartamento al 4° p. s.a. composto di ingresso, corridoio, cucina, soggiorno, camera, bagno, ripostiglio, due balconi e cantina, pagamento in parte dilazionato. **L. 115.000.000**

P.zza Dante adiacenze vendiamo libero ampio appartamento signorile di circa 150 mq. (2° piano c.a.) adatto anche [illegible] ufficio. Possibilità di garage. **L. 300.000.000**

ZONA [illegible]

Via C. Verde - adiacenze V. T. Vecellio libero, luminosissimo ingresso, sala, cucina, 3 camere, doppi servizi, cantina, garage. **L. 310.000.000**

Via Brovardi - P.zza Vittorio Veneto libero ottimo appartamento composto di ingresso, sala, cucina grande, camera, bagno e cantina. **L. 180.000.000** - volendo garage.

Signorile libero esclusivo in residence con tennis nei pressi del nuovo ospedale vendiamo appartamento composto [illegible] salone, ampia cucina, tre camere, tripli servizi, tavernetta, garage e posto auto. **L. 600.000.000**

Fortino vendiamo in palazzina nuova di tre appartamenti: - sala, cucina, disimpegno, 3 camere, doppi servizi, tavernetta, garage doppio, cantina e posto auto; - sala, cucina, soggiorno, [illegible] camere, tripli servizi, terrazzo cantina e garage doppio da L. 400.000.000

Via Fregoli vendiamo appartamento occupato composto di ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, balcone e cantina. **L. 70.000.000**

ZONA MATERNITÀ

Via Fantaguzzi libero appartamento composto di ingresso, tinello, cucinino, due camere, bagno, ripostiglio e cantina. **L. 175.000.000**

ZONA GIARDINI

Via Montebruno vendiamo ampio appartamento composto di ingresso, [illegible] vani, bagno, ripostiglio, cantina e solaio, ottimo reddito. **L. 255.000.000**

V.le [illegible] Vittoria libero in palazzo signorile d'epoca ottimo appartamento luminoso [illegible] con ingresso, sala, cucina, [illegible] camere, doppi servizi, ampia veranda e cantina. **L. 300.000.000 trattabili. Volendo anche garage.**

[illegible] EST

C.so Alessandria in stabile decoroso vendiamo libero ingresso, cucina abitabile, camera, bagno, ripostiglio, cantina e garage; ampia metratura dei vani **L. 125.000.000**

C.so Alessandria vendiamo libero ampio appartamento di circa 240 mq. composto [illegible] ingresso, tinello, cucina, salone doppio, 4 camere, tripli servizi, veranda, 4 balconi, ripostiglio, cantina [illegible] posto auto. **L. 430.000.000 - divisibile in due unità - riscaldamento autonomo.**

Via Pallio appartamento in ottimo stato, ristrutturato, composto di ingresso, tinello, cucinino, [illegible] camere, bagno, cantina e due garages. **L. 220.000.000**

ZONA STAZIONE

C.so Gramsci vendiamo libero ristrutturato, ingresso, sala, cucina, due camere, bagno, ripostiglio e cantina. **L. 130.000.000**

ZONA OVEST

Loc. Rilate vendiamo ampio e caratteristico casale piemontese di sei ampi vani oltre [illegible] stalla [illegible] fienile recuperabili con 18 gg. di terreno circostante **L. 400.000.000**

Via Dei Vetrai vendiamo libero bell'appartamento luminoso composto di ingresso living nel soggiorno, cucina abitabile, [illegible] camere, bagno, cantina, garage e posto auto **L. 165.000.000**

[illegible]

Via Artom - c.so Einaudi libero garage doppio **L. 46.000.000** trattabili.

C.so Ivrea vicinanze c.so Torino garage interrato Affarone. **L. 20.000.000**

C.so Alessandria vendiamo libero bel magazzino [illegible] 85 mq. circa ristrutturato con caminetto e servizio. **L. 150.000.000**

P.zza Vittorio Veneto vendiamo ottimi garages da 26.300.000 cadauno. Validissimi anche per investimento.
Via Canova vendiamo garage **L. 21.000.000**

[illegible]

Antignano vendiamo lotto [illegible] terreno di 6400 mq. circa **L. 12.000.000**

Castelnuovo Calcea - Loc. Cirano Fontana Argentina vendiamo bel vigneto di circa 4100 mq. a **L. 12.000.000 trattabili.**

[illegible]

DIRETTRICE ASTI - CASALE

Asti Fr. Poggio vendiamo casa ristrutturata indipendente su tre lati, panoramica, composta di salone living con zona cottura, [illegible] camere, bagno, grande stalla e fienile, terrazzo, cantina, garage, 4000 mq. [illegible] terreno circostante con due dependance abitabili - piscina, bocce, pallavolo. **L. 285.000.000**

Montemagno comoda ai negozi, porzione di [illegible] soletta [illegible] tetto rifatti - [illegible] camere, mansarda, cantina e terrazzo. **L. 33.000.000**

Valenza fraz. Monte, [illegible] d'epoca splendidamente panoramica, composta di 14 vani e accessori per oltre 500 mq. [illegible] soletta con ampio terreno circostante per circa mq. 2500. **L. 350.000.000**

[illegible] prestigioso e signorile appartamento composto [illegible] sala, 3 camere, cucina, doppi servizi, terrazzi, cantina, garage e piscina prezzo affare **380.000.000**

DIRETTRICE ASTI-NIZZA CANELLI

Belveglio comoda [illegible] paese vendiamo libera porzione di casa già riattata composta di soggiorno, camera, cucinino e bagno [illegible] P.T.; 3 camere e bagno al 1P., garage, orto [illegible] giardino. **L. 109.000.000**

Montegrosso vendiamo libero rustico indipendente composto [illegible] sala, cucina, bagno, 3 camere, stalla e fienile, porticato e cantina, 1000 mq. di terreno. **L. 300.000.000**

Calosso vendiamo libera casa indipendente [illegible] 4 lati [illegible] posta di ingresso, cuci[illegible], sala, 2 camere, bagno, garage, magazzino e 2.200 mq. circa di terreno. **L. 295.000.000**

DIRETTRICE ASTI - ALBA

Alba vicolo S. Giovanni vendiamo libero, arredato, soggiorno, cucina, bagno con antibagno, terrazza, cantina [illegible] garage. **L. 200.000.000**

DIRETTRICE ASTI - CHIVASSO

Settime ampia porzione di rustico già censito al N.C.E.U. libera a tre lati composta di 5 camere, cucina, bagno stalla e porticati recuperabili, cantina e terreno. **L. 125.000.000**

Viale in paese porzione di casa da cielo a terra compo[illegible] [illegible] soggiorno, cucina, [illegible] camere, 2 bagni, tavernetta/cantina e sottotetto. **L. 135.000.000**

S. Grato vendiamo ampio e bel cascinale indipendente di circa 500 mq. [illegible] soletta - da rivedere - con 4 giornate di terreno circostante. **L. [illegible]**

Filcar s.r.l.
CONCESSIONARIA MITSUBISHI
ASTI E PROVINCIA
MITSUBISHI MOTORS

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Filcar s.r.l.
CONCESSIONARIA MITSUBISHI
C.so Alessandria 179
14100 ASTI
Tel. 0141/476166

Operazione della Mobile astigiana smantella un'organizzazione albanese

Schiave da marciapiede: 7 arresti

Costrette a prostituirsi, umiliate e anche picchiate
Un «giro d'affari» di decine di milioni ogni notte

ASTI. Le hanno seguite e filmate nei loro appuntamenti notturni, ma anche intercettato [illegible] telefonate con chi le [illegible] rese schiave. Così, in oltre un anno di indagini, gli uomini della Mobile (sezione «Albania»), hanno ricostruito un ampio spaccato del traffico di «lucciole» (tutte originarie del Paese della Aquile) nell'Astigiano.

Giovanissime minacciate, umiliate, picchiate e costrette [illegible] prostituirsi [illegible]i sera, sulle strade dell'Astigiano.

Ma anche, ed è la prima volta, con l'«Operazione Vela» (dal nomignolo di uno dei capi clan) i poliziotti sono riusciti a provare i collegamenti tra i vari referenti dell'organizzazione.

Tutti albanesi, originari di Elbasan, legati tra loro da vincoli [illegible] parentela [illegible] amicizia.

Per questo il gip Alberto Lari (su richiesta del pm Barbara Badellino) ha emesso undici ordinanze di custodia cautelare, [illegible] cui sette [illegible] eseguite, ipotizzando tra l'altro anche il reato di associazione a delinquere.

Gli arrestati sono: Ylli Kateshi, 34, loc. Trincere 32; Robert Tosku, 20, Revigliasco strada Valmongogno 6; Vegim Dishani «Vela», 27, via Antico Ippodromo 17; Andi Ruci, 27, via Balbo 4; Artur Dishani «Turi», 31, via Porta Romana 47a; Fatos Hazizzolli «Agron» «Goni» «Tosi», 36, via Roero 4; Ervin Caka alias Alfons Caka, «Everest», 16, via Antico Ippodromo 17.

«E' una rete che aveva il controllo di almeno una trentina di ragazze, ma forse erano anche di più» ha spiegato ieri il capo della Mobile, Pier Paolo Fanzone. E il sostituto procuratore Barbara Badellino, ha aggiunto: «Era una sorta di piovra del [illegible] [illegible] pagamento che gestiva ogni aspetto del traffico».

C'è anche un altro elemento inquietante nell'inchiesta: [illegible] confermano infatti anche le connivenze di cui ragazze [illegible] «protettori» hanno potuto godere. Molti clienti sono diventati amanti delle giovani: qualcuno ha cercato di «redimerle» trovandosi però [illegible] sua volta invischiato in un meccanismo perverso.

«Gli albanesi hanno intestato auto, telefoni [illegible] anche conti correnti a prestanomi, quasi sempre clienti astigiani delle loro donne. Così potevano eludere eventuali controlli anche bancari. E in questo modo - ha spiegato Fanzone - hanno movimentato in [illegible] anno centinaia [illegible] milioni. Un riciclaggio in piena regola di denaro che viene poi investito in Albania».

Gli agenti hanno sequestrato anche un'ottantina di milioni. Ma sarebbe solo [illegible] «goccia nel mare». Ogni sera le giovani portavano in dote ai capi della banda almeno [illegible] mila un milione ciascuna, per un totale di [illegible] trentina di milioni.

Sottolinea Fanzone: «Ultimamente si è andata affinando anche l'offerta: arrivano sempre più ragazze carine, ben curate. E cresce la richiesta».

Ora, ad indagine conclusa, qualcuna delle giovani è stata rimpatriata, altre sono rimaste nell'Astigiano. Libere, dopo anni, anche dei loro «protettori». Ma fino [illegible] quando? Qualcuna vorrebbe magari rifarsi una vita affrancandosi per sempre dalla schiavitù del marciapiede.

Franco Binello

Arrestati. Da sin. **Ervin Caka**, e i cugini **Artur** [illegible] **Vegim Dishani**.

Gli altri finiti in manette: da [illegible] **Fatos Hazizzolli, Mahmud Ylli Kateshi, Andi Ruci** [illegible] **Robert Tosku.** Accanto il responsabile della Mobile astigiana, commissario capo **Pier Paolo Fanzone** illustra [illegible] dettagli i contenuti dell'«Operazione vela»

In arrivo le cartelle agli evasori totali

Tassa rifiuti sui garage si annunciano ricorsi

Secondo l'Adiconsum non va pagata
Pontacolone: «La aboliremo nel '99»

ASTI. Al Comune un po' se lo aspettavano: d'altra parte pagare le tasse [illegible] mai [illegible] divertimento. Così, come sono arrivati i primi avvisi d'accertamento ai presunti evasori della tassa rifiuti, sono scattate le proteste.

Ne sanno qualcosa all'Ufficio tributi [illegible] via Artom, dove quotidianamente si formano lunghe code di contribuenti che chiedono spiegazioni. Qualcuno ha anche scritto ai giornali, mentre altri si sono rivolti all'Adiconsum, l'associazione dei consumatori (via Venti Settembre 10, tel. 167-574.574) riconosciuta dalla Regione Piemonte: «Direi un centinaio tra telefonate e gente venuta di persona, in quindici giorni» indica Norberto Gaglione, coordinatore dell'Associazione. Maurizio Rasero, della Lega Nord ha presentato un'interrogazione al sindaco. E non si escludono ricorsi contro la tassa.

Qual è il problema? Il Comu[illegible] ha iniziato a inviare cartelle di pagamento ai contribuenti che secondo le rilevazioni della Cogest (misurazione degli alloggi) risultano evasori totali per la tassa rifiuti: oltre 4 mila negli anni '94 e '95, fino a salire ai 6300 di quest'anno. In maggioranza [illegible] [illegible] in cui non [illegible] stati denunciati i box auto (ma c'è anche qualche alloggio «fantasma»): gli importi medi, comprensivi di interessi e sanzioni, variano dalle 300 alle 500 mila lire. La contestazione nasce sulla questione dei gara[illegible]. Devono, [illegible] no, essere considerati ai fini della tassa rifiuti? L'amministrazione Bianchino, rifacendosi a una circolare ministeriale, aveva dimezzato, per lo scorso anno, la tariffa, fino ad allora uguale per garage [illegible] abitazioni. Ma secondo l'Adiconsum, «garage, solai, soffitte e locali di sgombero non sono soggetti alla tassa rifiuti. E' la stessa legge a prevederlo laddo[illegible] spiega che la tassa non è dovuta per quelle aree che non producono rifiuti: [illegible] in questa fattispecie rientrano i box auto». A confortare [illegible] parere dell'associazione, la sentenza della Commissione tributaria di 1° grado di Parma che si esprime in modo analogo. Ma non solo. L'Adiconsum sostiene che non è corretto chiedere gli arretrati sino al 1994: «Seminai si può andare indietro di tre anni, cioè sino al '95: ci troviamo di fronte, infatti, a casi di infedele, e non di omessa, denuncia. Nei prossimi giorni chiederemo un incontro con l'amministrazione per discutere questi aspetti».

All'Ufficio tributi, intanto, continuano nel loro lavoro: «Quando è possibile, [illegible] cerca [illegible] venire incontro al contribuente - dichiara l'assessore Paolo Pontacolone - Posso annunciare che dal '99 (se non entrerà ancora in vigore il decreto Ronchi) non faremo pagare la tassa sui garage: una scelta nostra, perchè la legge al contrario lo impone. Certo, i soldi in meno andranno recuperati da qualche altra parte, perchè i conti devono tornare e la bolletta dei rifiuti [illegible] molto pesante».

L'assessore ricorda che i provvedimenti sono stati adottati col parere favorevole dei dirigenti: «Da un punto di vista formale siamo a posto: ricordo che quella di Parma è una sentenza di 1° grado. Ne terremo conto, [illegible] per i nostri Uffici è corretta l'interpretazione adottata».

Fulvio Lavina

Un diente innamorato

Settanta milioni per compensare i mancati guadagni della ragazza

NIZZA. «Mi sono innamorato di [illegible] di quelle. Sì, [illegible] prostituta albanese. Non ho vergogna ad ammetterlo. Adesso ci vogliamo bene, ma abbiamo paura. I suoi protettori non vogliono lasciare che lei molli tutto. Perderebbero il loro guadagno. Se la voglio [illegible] me devo pagare».

Pietro, lo chiameremo così, è sui 40 anni: aiuta i genitori nella conduzione di un'azienda agricola. Una famiglia di lavoratori, senza problemi economici. Nessuno sa di questo suo «segreto». Lo ha confessato al capo della Mobile, Pier Paolo Fanzone. Ed ha ammesso anche altro: «Da quando [illegible] quella ragazza ho speso già più di 70 milioni. Ogni sera, quando stiamo insieme (non solo per sesso) devo pagarle i mancati guadagni. Fa anche un milione alla volta. Poi ci sono i regali, le ho comperato anche il telefonino». Adesso Pietro vorrebbe tagliare con il passato della ragazza. «Se la rimandano in Albania non la rivedrò più, ne sono certo. Ma [illegible] farò di tutto per farla stare qui, con me». Quello di Pietro, dicono gli investigatori, è tutt'altro che un caso isolato. Sarebbero infatti numerosi i clienti che hanno investito piccoli [illegible] grandi capitali per «redimere» le ragazze. Abbagliati da un'avventura che si trasforma in sentimento, alcuni si sono ritrovati invischiati nel mondo della prostituzione, pagando grosse cifre ai protettori. **[f. b.]**

Bloccato dai carabinieri: aveva eroina, cocaina e hashish

Giovane del Villaggio S. Fedele smerciava droga col telefonino

ASTI. Quando lo chiamavano al telefonino, dava appuntamento ai suoi «clienti» vicino al campo sportivo del Villaggio San Fedele.

Puntuale [illegible] metodico: così Franco La Ganga, 24 anni, via Piave, avrebbe smerciato deci[illegible] di dosi di droga. Usciva, completava la «fornitura» e rientrava nel suo appartamento.

Ma alla fine è stato scoperto e arrestato dai carabinieri del radiomobile. Una cattura movimentata, con il giovane che ha cercato di fuggire, ma ha dovuto soccombere alla maggior prestanza di un giovane maresciallo.

Da tempo nel quartiere veniva segnalato uno strano andirivieni di tossicodipendenti. Ma quando arrivavano polizia [illegible] carabinieri non trovavano mai nessuno. Questa volta i militari si sono appostati in zona. Sospettavano [illegible] quel giovane, già noto alle forze dell'ordine.

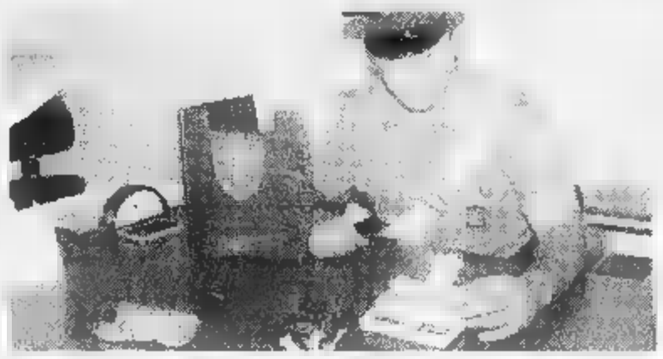
Nel pomeriggio La Ganga è uscito di casa. Si [illegible] guardato attorno con circospezione, poi si [illegible] avvicinato ad un coetaneo. Una breve trattativa, poi c'è stato un rapido scambio.

I carabinieri sono scattati: «Alt, fermo» gli hanno urlato. Ma La Ganga si è messo a correre. E' stato raggiunto e placcato, in poche falcate. Nascosto nel risvolto del giubbotto aveva 6 grammi di eroina grezza (una «pietra» [illegible] si dice in gergo) e altri sette grammi [illegible] cocaina in tasca. Probabilmente la droga doveva essere ulteriormente «tagliata»: [illegible] i carabinieri non gli hanno dato il tempo di farlo.

Subito dopo è scattata la perquisizione. In casa, nascosti in [illegible] garage-cantina sono stati trovati altri due panetti di hashish per circa due etti.

Ma l'operazione non era ancora conclusa. Il cellulare [illegible] La Ganga ha continuato a squilla[illegible]. Il maresciallo ha incominciato a rispondere, senza farsi riconoscere e fingendo di aderire alle richieste.

Erano tutti «clienti» che chiedevano di poter acquistare le dosi. Pochi minuti dopo [illegible] arrivati i primi acquirenti: ma all'appuntamento hanno trovato i militari. Così sono state raccolte numerose testimonianze che confermerebbero l'attività [illegible] La Ganga. Il giovane è [illegible] interrogato [illegible] poi trasferito in [illegible] a Quarto, dove verrà sentito dal magistrato. **[f. b.]**



Riceveva le «ordinazioni» e poi usciva per le consegne

In manette, **Franco La Ganga**, 24 anni. Sopra un carabiniere del radiomobile con la droga sequestrata (FOTO MORRA)

Progetto

Piazza Catena avrà un tetto

Piazza Catena avrà una copertura per [illegible] mercato, salvando gli alberi. [illegible] Comune lancia un concorso d'idee per realizzare il progetto in stile '800. PAGINA 36

Scuola

Lo Scientifico un liceo stellare

Parte il viaggio alla scoperta degli istituti superiori dell'Astigiano. Si parte dal liceo scientifico «Vercelli» [illegible] Asti. Tra i suoi progetti anche un osservatorio astronomico. PAGINA 37

Denuncia

Aveva un tesoro di monete romane

Centinaia di monete, una statua romana e altri reperti archeologici sono stati recuperati dalla guardia di finanza al mercatino dell'antiquariato e in una perquisizione nella casa di [illegible] assicuratore astigiano. PAGINA 37

Tunisino aveva già fatto un furto in una lavanderia

Raid notturno all'Italgas Un operaio blocca il ladro

ASTI. E' entrato, scavalcando il muro di cinta (alto quasi tre metri) che costeggia il parcheggio [illegible] gli uffici [illegible] magazzini dell'Italgas, in corso Venezia.

Poi ha incominciato a forzare le portiere [illegible] alcune vetture di servizio: un Fiorino, una Punto, un furgone Iveco adibito ad analisi del gas e un Ducato che viene impiegato invece per gli accertamenti sull'acqua.

In poco tempo Khemais Mtiri, [illegible] anni, tunisino, ha riempito tre sacchi da immondizia con quella refurtiva un po' insolita: apparecchiature tecniche di [illegible] tipo (tra cui un [illegible] lorimetro e un microscopio) [illegible] vari altri arnesi.

Un «lavoro» che ha richiesto qualche [illegible] alla fine, però, quando stava per fuggire, ecco l'imprevisto. Forse un po' in anticipo è arrivato un dipendente della società, che si [illegible] subito accorto della serie [illegible] furti. E, dimostrando anche un certo fiuto investigativo, l'operaio [illegible] è corso subito [illegible] dare l'allarme: prima infatti ha perlustrato il parcheggio.

Nascosto dietro un furgone c'era il tunisino. Che vistosi scoperto ha cercato di reagire. E' stato però immobilizzato dal coraggioso operaio, mentre pochi secondi dopo [illegible] arrivati i carabinieri del radiomobile, avvertiti nel frattempo da [illegible] altro dipendente.

Per il tunisino non c'è stato scampo. E' stato ammanettato e portato in caserma. In tasca gli è stato trovato un [illegible] di chiavi (di una serie di esercizi [illegible] locali pubblici) risultato poi rubato, la notte stessa, dagli uffici di una lavanderia di via Omedè.

E' scattata quindi a suo carico la denuncia per furto aggravato e ricettazione.

Ora è in carcere a Quarto, in attesa dell'interrogatorio. **[f. b.]**

MONT BLANC
Meisterstück Eyewear Collection

In un'epoca in cui
tutto cambia rapidamente,
dedicatevi qualcosa
capace di fermare il tempo.

Ottica Walter Tarif
Asti - C.so V. Alfieri, 244 - Tel. 592521

Il Comune lancia un concorso d'idee per realizzare il progetto in stile '800

Piazza Catena avrà un tetto

Copertura per il mercato, salvando gli alberi

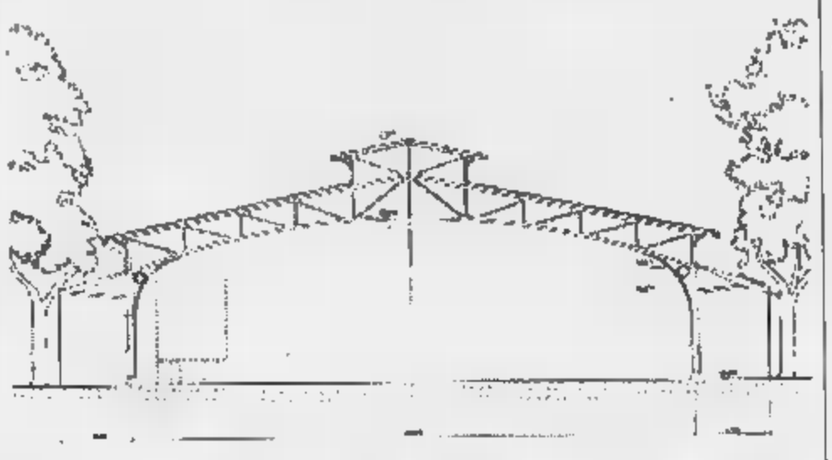
ASTI. Come riqualificare piazza Catena e poterla utilizzare anche in caso di maltempo?

Per trovare una soluzione, il Comune punta sul concorso d'idee: iniziativa già promossa, negli ultimi tempi, dal Consorzio rifiuti per dare una destinazione futura all'ex discarica di Valle Manina.

Il concorso è aperto ad architetti e ingegneri dell'Astigiano che dovranno tener conto di una prima indicazione: la piazza sarà dotata di copertura leggera fissa (circa mille metri quadri) in modo da proteggere i banchi dei venditori ambulanti (una trentina) di frutta e verdura al lavoro durante il mattino e le auto posteggiate nel resto della giornata. Gli alberi che si trovano tutt'intorno saranno mantenuti.

Un primo bozzetto di come potrebbe diventare la piazza protetta dal «tetto» lo ha disegnato, recentemente, l'ing. Dario Occhi Villavecchia: «La copertura - spiega - ricorda le strutture in ferro di fine 1800, ma dovrebbe essere riletta alla luce delle tecnologie e degli orientamenti architettonici attuali».

La protezione sarà trasparente, in modo da consentire alla luce di penetrare: la spesa ipotizzata per l'intervento è di circa 250 milioni. «L'obiettivo che si propone il concorso d'idee va però oltre ad un semplice intervento di risistemazione - spiega Pier Paolo Pontacolone, assessore alle Attività economiche - nei giorni festivi la sera puntiamo a ospitare in piazza Catena iniziative di vario genere: mercatini di libri d'arte e antiquariato, manifestazioni del Palio, feste».



A fianco il progetto di massima su come dovrà essere la copertura di piazza Catena Sotto il mercato che vi si svolge ogni

La proposta migliore verrà premiata e, soprattutto, realizzata: sarà la giunta, nella seduta di lunedì, a stabilire l'importo del riconoscimento e la scadenza dei termini (presumibilmente fine '98) per la presentazione delle idee. «Contiamo di appaltare i lavori - annuncia Pontacolone - nei primi mesi del '99, in modo da poter disporre della nuova piazza a partire dalla primavera». [l. n.]

S. Pietro e S. Lazzaro una contro-festa ad Asti

A sinistra il mossiere **Giancarlo Matteucci**. Sotto le cartoline speciali per il trentennale dell'Asta

NON è dato sapere se riuscirà a realizzarla oppure no: in caso affermativo sarebbe una novità forse senza precedenti. Il rione San Pietro, secondo al Palio con la rivelazione Cesare Cantone su «Blue Baker» e San Lazzaro, terzo con la cavalla scossa «Picciola» (sorella del vincitore «Pierino»), potrebbero unire le forze per organizzare una grandiosa festa insieme. Obiettivo: far dimenticare agli appassionati astigiani la delusione per il drappo, involatosi per il secondo anno a Castell'Alfero.

Doping. Ancora nulla: i risultati delle analisi antidoping sui cavalli, non sono ancora noti. Non dovrebbero comunque tardare: i bene informati ipotizzano la prossima settimana.

Scopri il tuo borgo. C'è tempo sino a mezzogiorno di sabato 3 ottobre per consegnare i tagliandi «Scopri il tuo borgo», il gioco de «La Stampa» abbinato al Palio. I coupon possono essere imbucati, tutti i giorni, nell'urna sistemata alla redazione di Asti de «La Stampa» in via De Gasperi 2 (primo piano), oppure spediti a «La Stampa - concorso Scopri il tuo borgo, via Marenco 32 - 10.126 Torino». I premi (al primo estratto andrà una Fiat 600) verranno sorteggiati fra i tagliandi con la risposta esatta.

Mossiere. Lo scorso furono cinque i rettori che votarono contro la riconferma del mossiere Giancarlo Matteucci. Quest'anno il toscano sembra aver superato l'esame, anche qualcuno ricorda l'«ingiustizia» dei due richiami inflitti al canapo a Raffero, fantino della Torretta; Beppino Pes, al contrario, non ha subito neppure uno, riuscendo nel suo intento di partire di rincorsa.

Annullo. Infaticabile il lavoro degli appassionati di filatelia: oltre al tradizionale annullo in del Palio, sabato scorso, per il trentennale degli sbandieratori dell'Asta, era possibile acquistare la cartolina con l'annullo filatelico coniato per l'occasione.

Statistica. Con la consueta precisione, Gigi Bagnasco, grande appassionato di Palio di fede giallo-verde (San Lazzaro), ha aggiornato il suo «Palio a punti». In di pubblicarlo integralmente, anticipiamo qualche curiosità. Tre i rioni quattro drappi vinti (San Pietro, Moncalvo a San Paolo), uno (Don Bosco-Viatosto) con tre. A quota due ci sono San Lazzaro, San Martino a Castell'Alfero che, dal 1989 (anno della prima partecipazione) ad oggi ha partecipato a tre sole finali, vincendone però due. Incredibile anche l'exploit di Don Bosco-Viatosto (insieme sino al 1981 anno della scissione): ha preso parte a quattro sole finali, aggiudicandosene ben tre. San Pietro resta il più blasonato a virtù anche di: tre secondi posti, due terzi, un quarto posto, tre quinti posti, un sesto e un ottavo; in tutto 15 finali disputate dal 1967. [f. c.]

AGENDA

PONTE SUL BORBORE. I problemi e le soluzioni legate alla chiusura del ponte sul Borbore in corso Alba (dovrà essere demolito e rifatto) saranno discussi stasera, alle 21, nella palestra di via Dalla Chiesa. L'assemblea, organizzata dall'assessorato ai Lavori pubblici del Comune, coinvolgerà le Circoscrizioni Asti Sud e Variglie, i sindaci di Antignano e Revigliasco, abitanti e commercianti della zona.

Oggi alle 17 nella sede del Monte dei Paschi di Siena in corso Dante 27, sarà inaugurato l'ufficio di rappresentanza dell'Istituto nazionale di credito agrario (Inca). Informazioni: 0335/82.83.542 (fax 599.486).

Oggi alle 18 al ristorante «Le Campane» di Boglietto di Costigliole, sarà presentata la stagione canellese «Tempo di teatro '98». Tra gli attori che animeranno la rassegna Valeria Valeri, Nando Gazzolo, Bruno Lauzi, Giancarlo Zanetti.

STEFANO Oggi alle 15, alla casa natale di Cesare Pavese, conferenza sulle opere dello scrittore Giovanni Arpino. Relatore il critico letterario Attilio Dughera.

Domani si svolgerà la fiera del «Montone grasso». Dalle 9, al campo sportivo, esposizione di capi ovicaprini allevati in Langa; saranno presentati anche capi bovini razza piemontese.

Nata un'associazione

Come prevenire le malattie cardiovascolari

Mario Alfani cardiologo presidente dell'associazione per la lotta alle malattie cardiovascolari

ASTI. Verrà presentata questa mattina, a mezzogiorno, l'«Almo», l'associazione per la lotta alle malattie cardiovascolari. L'incontro si terrà nella sala giunta del municipio.

Presidente dell'associazione (che ha sede in via Carducci 68, tel. e fax: 0141-536.634), è il cardiologo Mario Alfani anche presidente dell'Ordine provinciale dei medici). «Scopo della nostra associazione - spiega - è favorire tutte le forme di prevenzione delle malattie cardiovascolari, che hanno un'alta incidenza nella popolazione».

Cantiere in corso Alfieri

Cade da ballatoio La ringhiera cede

ASTI. Guarirà in un mese Fabiano Bau, 31 anni, Asti, via Ferrero, l'artigiano edile caduto martedì sera da un balcone al 2° piano in corso Alfieri 296. L'uomo stava lavorando nel cantiere di ristrutturazione dello stabile.

Stando alle prime ricostruzioni, Fabiano Bau, socio dell'impresa Angelino Zichi di Castell'Alfero, stava salendo sul balcone una scala a pioli. Si è aggrappato alla ringhiera, che era stata lasciata al suo posto però staccata e senza segnalazioni. L'uomo ha così perso l'equilibrio ed è scivolato nel vuoto, precipitando per alcuni metri.

L'artigiano è stato portato al pronto soccorso dove gli è stata riscontrata la frattura di alcune costole e contusioni multiple; è stato ricoverato al reparto Chirurgia dell'ospedale.

Sulla dinamica dell'incidente indaga ora l'ufficio di polizia dell'ospedale, diretto dall'ispettore Marco Barrera, che dovrà accertare eventuali responsabilità. [r. s.]

Quarantotto ore per chiudere una tomba. Rifondazione presenta un'interpellanza

Sepoltura a metà, di chi è la colpa?

La ditta appaltatrice: «La copertura compete al Comune»

ASTI. Ancora reazioni alla vicenda della «sepoltura incompiuta». Sarà interessato anche il Consiglio comunale. Sabato scorso la salma di un donna era stata inumata in una fossa del cimitero di Asti, senza che venisse completata la copertura della bara con la terra. I parenti hanno raccontato di poche badilate di sabbia e di una lastra di lamiera provvisoriamente a copertura della tomba. «Ci è stato detto - hanno affermato i parenti della defunta - che il lavoro doveva essere completato dagli addetti del Comune». Ci voluti prima che la sepoltura venisse ultimata. Il vice sindaco Antonio Baudo ha definito il fatto «vergognoso», affermando inoltre che è stata avviata revisione generale servizio e degli appalti».

Ieri i consiglieri di Rifondazione, Bestente e Caron hanno presentato un'interpellanza; in essa oltre ad esprimere solidarietà ai congiunti della defunta, chiedono l'Amministrazione si è premurata «di porgere le scuse ai familiari» e «se sono state accertate le responsabilità dell'accaduto». Quindi si domandano che fine ha fatto «il progetto di privatizzazione dei servizi cimiteriali, predisposto dalla giunta Bianchino nel '98 e da attuarsi a partire dall'estate».

Nella vicenda interviene anche la ditta di onoranze funebri «Valenzano» di Castagnole Monferrato che dal primo luglio scorso e sino al 31 dicembre prossimo ha in gestione i servizi cimiteriali del cimitero del capoluogo e dei 15 camposanti frazionali. La «Valenzano» ha vinto l'appalto comunale, presentandosi raggruppamento di imprese e praticando «un ribasso del 21% una base d'asta di 125 milioni e mila lire» (così precisa la titolare della «Valenzano» Nadia Loi). L'impresa ha 4 dipendenti e svariati collaboratori.

«Ci siamo sentiti ingiustamente chiamati in causa - hanno detto Nadia Loi e il suo collaboratore Walter Valenzano - Il capitolato d'appalto prevede che, nel dell'inumazione, i portantini si limitino a calare la bara nella fossa. La chiusura è di esclusiva competenza del Comune che deve intervenire con una piccola ruspa per compattare bene il terreno». «Proprio per pietà e rispetto verso i defunti e i familiari, noi ci prendiamo cura, gratuitamente, di gettare della terra sulla bara, coprendola con una lanniera. Ma sia chiaro - proseguono - che siamo assolutamente tenuti a farlo. Questo lo sanno benissimo anche tutti gli operatori di onoranze funebri che lavorano sul territorio astigiano. Per questo non accettiamo accusati in questo modo».

Franco Cavagnino

Indagine su appalto

Ci sono state irregolarità nell'appalto per la gestione della manutenzione del cimitero e per i trasporti funebri? E' quanto dovrà appurare un'indagine avviata dalla procura, segnalazione di una delle imprese che avevano partecipato all'appalto del febbraio scorso. La giunta (allora guidata dal sindaco Delfina Mondo), aveva indetto una gara a licitazione privata per i servizi cimiteriali e le funebri. Risposero cinque imprese (di Asti e della zona): l'incarico era stato provvisoriamente assegnato a una ditta di Mombercelli. Che però, sembra abbia rinunciato subito dopo. Nel frattempo, un'altra impresa pare abbia ritenuto che i candidati che hanno partecipato alla gara, non avessero i requisiti necessari. Da qui prima la domanda di delucidazioni al municipio, poi l'esposto. Nel frattempo ci sono state le elezioni: ora sindaco è Mauro Mondo, già vice con l'amministrazione precedente. [e. ce.]

LETTERE AL GIORNALE

L'Agenzia Arpa non è «torta»

L'ultima sortita del Consigliere Barbano, sulla Convenzione la Regione Piemonte e la Provincia di Asti per la definizione dei criteri di dipendenza funzionale della Provincia del dipartimento provinciale dell'Arpa, interpretata addirittura come spartizione della «torta» tra Polo e Ulivo, è esemplare di come un atto dovuto possa utilizzato a fini propagandistici. Quali sarebbero gli «ingredienti» della torta divisa non è dato saperlo.

Che Barbano sia poco ferrato sull'argomento lo si intuisce fin dalla prima riga del suo comunicato stampa, dove afferma che l'Arpa era una volta un ufficio regionale. Egli ricorda neppure i referendum popolari circa i Laboratori di Sanità Pubblica ma se avesse solo sfogliato la legge istitutiva dell'Arpa (la n°60 1995) - non ostacolata neppure dalla sua organizzazione politica, la Lega Nord- si sarebbe reso conto che l'art.2 recita testualmente: «E' istituita l'Arpa quale Ente di diritto pubblico, dotato di personalità giuridica e autonomia amministrativa, tecnica ecc...» altro che ufficio regionale!

Probabilmente al consigliere leghista sfugge il fatto che l'Ente Provincia abbia tra i suoi compiti istituzionali quelli della tutela dell'ambiente e che per l'esercizio delle funzioni in questa materia la legge prescrive che si avvalga dei dipartimenti provinciali dell'Arpa. Il fatto che tra i compiti un amministratore pubblico ci sia, prioritariamente, quello rispettare far rispettare le leggi dello Stato e/o della Regione è ritenuto probabilmente un optional. Può darsi che Barbano si renda conto delle enormità delle cose che lascia trapelare dai suoi scritti, altrimenti, essendo quelle descritte ipotesi di reato, dovrebbe, coerentemente, portarle a conoscenza della Magistratura.

Giovanni Pensabene, provinciale all'Ambiente

A noi il nuovo Vigna va bene così

Siamo un gruppo di mamme lavoratrici hanno apprezzato lo sforzo dell'Amministrazione comunale il coraggio, dopo tutte le polemiche note sul «Vigna», di mantere questa nuova destinazione dell'asilo, e di difendere questa scelta.

Noi non entriamo nel discorso «politico» che si è sviluppato, esprimiamo solo nostro sentimento di solidarietà, perchè spesso ci dette come mamme che forse un «luogo» pensato come si pensa di trasformare il Vigna, ad Asti. La garanzia che ci sia l'istituzione con il suo personale qualificato affidabile a dare un servizio più articolato e saltuario a famiglie che non scelgono di mandare per tante ore i loro figli al nido auspicabile.

Forse l'errore dell'Amministrazione è stato quello di lasciarsi prendere a dare spiegazioni più sull'aspetto economico sindacale della scelta senza pubblicizzare le attività previste per i bambini e famiglie all'interno di questo spazio-asilo, mantenuto aperto e solo cambiato nel tipo di destinazione.

Noi riteniamo che alcune di queste attività siano indispensabili, quando non si può andare fuori le giornate diventano invernali interminabili.

Raffaella Rosso, per un gruppo di mamme

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA

118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE: **Asti:** 0141.593.345. 0141.728.390. **Mombercelli:** 0141. 955.333. **Montafia:** 0141 997.555. **Montemagno:** 0141. 63.688.

CROCE : 0141.417.741; 0141.921.979; **Canelli:** 0141. 824.222; **Annone:** 0141. 401.388; **Castelnuovo D. B.:** 011. ; **Cocconato:** 0141. 907.503; **Costigliole:** 0141. 966.779; 0141.958.665; : 0141.869.237; **B.:** 0144.88.290; **Moncalvo:** 0141. 921.313; **Montegrosso:** 0141. 953.175; **Monbiglio:** 0141. 994.696; : 0141. 975.910; : 0141. 943.777; **Villanova:** 0141. 948.445.

GUARDIA

Asti: 0141.211.430. : 0141. 928.444. **Canelli:** 0141.832.525. **Castelnuovo D. B.:** 011.987.6488. **Cocconato:** 0141.907.503. **Costigliole:** 0141.961.414. : 0141. 88.048. **Moncalvo:** 0141. 917.444. **Montechiaro:** 0141. 999.788. no: 0141. 63 . **Nizza:** 0141. 7821. **d'Arazzo:** 0141. 408.160. : 0141. 875.910. **Villafranca:** 0141. 943.844. **Villanova:** 0141.948.555

FARMACIE

Ad : oggi sono di turno con orario 8,30-19,30 interruzione la farmacia **Alfieri**, p. Alfieri 3, tel. 0141.594.605. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle il giorno successivo la farmacia **Baronciani**, p. san Secondo 12, tel. 0141.594.300.

: Biella, via XX Settembre 1.

Moncalvo: Ottone, Cissello.

Nizza: Baldi, via C.Alberto .

pronto intervento 112

: 0141.530.198. **Bubbio:** 0144.8103 : 0141.823.663. **Castagnole L.:** 0141.879.161. **Castelnuovo D.B.:** 011.987.6152. **Costigliole:** 0141. 966.096. **Moncalvo:** 0141. 917.100. **Montegrosso:** 0141. 953.095. : 0141.721.623. **Damiano:** 0141. 975.064. **Villanova:** 0141. 948.033

GUARDIA DI FINANZA 117

Asti: 0141.593.232-31.743. **Canelli:** 0141.823.481 **Nizza:** 0141.721.165

POLIZIA pronto intervento 113

: **Questura e** 0141. 418.111. **Stradale Asti:** 0141. 212.356. **Nizza:** 0141.721.704. **Autostrada A21:** 0131.361.268

ATL Agenzia turistica locale

Asti: 0141.530.357, fax 0141.536.200

VITA AMMINISTRATIVA

VIATOSTO. L'assessore ai Lavori pubblici, Ferrante Marengo, ha confermato alla Circoscrizione che due degli interventi più attesi in frazione avverranno nel biennio 1999/2000. Il primo riguarda l'ampliamento di strada Valmorone, il tratto che collega la zona del Don Bosco (area Fontanino, dove sta nascendo il nuovo ospedale) a Viatosto; il secondo melanizzazione Valmanera.

ASTI EST. Panchine rotte o insufficienti: il Comune sollecita il Comune a collocarne di nuove in vari punti del quartiere. Tra le vie dove si propone di intervenire, viale Pilone e via Monti, la della Praia cui si affacciano il centro civico Est e gli impianti sportivi.

INCISA. Sono stati appaltati all'impresa Saracino i lavori di costruzione e ristrutturazione dell'ex cantina sociale: negli spazi nasceranno alloggi di edilizia sovvenzionata. I lavori stati aggiudicati ribasso del 13,34% rispetto alla base d'asta (un miliardo 427 milioni). L'intervento sarà finanziato da fondi statali e regionali. Il Comune attivato mutuo di milioni.

SAN Il progetto pista ciclabile frazione San Giulio è stato approvato dal Comune. Lo stesso intervento è previsto nel tratto via San Rocco e il cimitero.

CALAMANDRANA. Una rotonda alla francese potrebbe realizzata all'incrocio tra la strada comunale San Vito e la statale: per ora è in fase di progettazione. Il Comune ha affidato l'incarico allo studio Bardini Morra Asti.

SAN MARTINO ALFIERI. Il Consiglio ha approvato la convenzione con società «Alfieri» per la concessione di un terreno comunale in regione Rocca. Sarà stessa società costruire sul fondo la nuova casa riposo.

La Regione ha concesso un contributo al Comune per la realizzazione di un'area attrezzata riservata agli insediamenti artigianali. Lo stanziamento è di 153 milioni.

NECROLOGIE

è mancato ai suoi cari il

geom. Francesco Binello

Ne dà triste annuncio la moglie **Priscilla**, la figlia , la nipote Irene, il genero **Franco**. Funerali venerdì 2 ottobre nella Cattedrale di Asti alle ore 10.

— Genova, 1 ottobre 1998.

SCUOLA

VIAGGIO NEGLI ISTITUTI DELL'ASTIGIANO

I programmi delle superiori in vista dell'autonomia e della nuova Maturità

Un liceo scientifico stellare

Nei progetti anche un osservatorio astronomico

A un passo dall'applicazione dell'autonomia, vicini al varo della nuova Maturità: per la scuola questo dovrebbe essere un anno di frontiera. Molti tra gli addetti ai lavori ne parlano con cautela in attesa di sviluppi concreti, c'è chi vede nelle grandi potenzialità di una scommessa che coinvolgerà insegnanti, studenti, famiglie.

«La Stampa» segue da tempo e con attenzione il mondo della scuola: martedì è stato presentato a presidi e professori degli istituti superiori astigiani il concorso «Carta bianca»: gli studenti saranno chiamati a «inventare» e realizzare un giornale. Ma sono molte le novità in cantiere. Oggi s'inizia il viaggio alla scoperta della realtà astigiana partendo dal liceo scientifico «Vercelli».

Dal '75 è in zona nord (dietro al Salera) e deve il suo nome a Francesco Vercelli, docente di talassografia (rilievi marini): il busto dello studioso è al primo piano nel salone d'accoglienza, accanto ai quadri «veramente falsi» (sono riproduzioni di tele famose) realizzati dagli studenti nel corso degli anni. L'edificio è uno dei più moderni e attrezzati dell'Astigiano. Guida il «Vercelli» per il secondo anno il preside Franco Massaia, anni, sposato, nato a Torino e trasferitosi ragazzo nell'Astigiano (si è diplomato al classico Alfieri ed è laureato in Lingue e letterature straniere), ricca esperienza come addetto culturale ad Amsterdam e Tel Aviv. E' appassionato di Guccini e cinema italiano contemporaneo.

Il Vercelli «entrerà» nell'autonomia con oltre progetti di approfondimento culturale (il ministero ha concesso 650 milioni all'Astigiano per i finanziamenti complessivi). Si tratta particolari «lezioni», su temi diversi, utilizzando anche tecnologie multimediali. I progetti, spiega il preside, rivestono tutti grande importanza e sono il risultato collaborazioni tra insegnanti di materie diverse: «Così dovranno imparare a studiare i ragazzi - dice Massaia - Anche con due docenti in aula che si completano nell'insegnamento. E con modalità di lavoro più agili delle attuali. Ma per accettare questo serve un cambiamento di mentalità da parte di tutti. In preparazione della Maturità ci saranno simulazioni del nuovo esame. Una vittoria sarà anche superare la resistenza di chi pensa ancora alla scuola nella formula lezione-interrogazione-esame».

Tra i progetti, quello sulla prevenzione al tabagismo, alimentazione corretta, il cinema, urbanistica di Asti, astrofisica (con dotazione di telescopio e la speranza di creare una stazione di osservazione astronomica), studio della presenza romana ad Asti e Biberach (continua lo scambio culturale con scuole gemelle), laboratorio di scrittura, sport e salute.

Su diversi temi (ad esempio i dibattiti filosofici del Caffè Vercelli), il liceo conta su una vasta esperienza come precursore di attività integrative. A rendere la scuola celebre per vivacità intellettuale di programmi contribuisce un «pool» di docenti particolarmente dinamici. Oltre al progetto di accoglienza, si segue l'orientamento universitario invitando professionisti e dirigenti a raccontare le loro esperienze.

Il liceo scientifico «Vercelli» è frequentato, quest'anno, da 758 studenti. A destra, il preside Franco Massaia

LA SCHEDA

Liceo scientifico «Francesco Vercelli»

PRESIDE: **Franco Massaia**
VICEPRESIDE: **Sergio Ferro**
NUMERO INSEGNANTI: **62**
NUMERO STUDENTI: **758**
PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO: **6**
NUMERO BIDELLI: **10**
AULE: **40**
CLASSI:
LABORATORI: **5**
PALESTRA: **2**
SERVIZIO MENSA: **no**
ANNO COSTRUZIONE DELL'EDIFICIO: **1975**
EX STUDENTI FAMOSI **Guglielmo** (ex sindaco di Asti), (giornalista)
MOTTO DELL'ISTITUTO: **Da**
COLLEGAMENTO O SITO INTERNET ED EVENTUALE INDIRIZZO: **isclen@provincia.asti.it**
CURIOSITA': **il giornale dell'istituto redatto dagli studenti «Lo strizzaVercelli»**

Provincia: nel settore scolastico

Sugli incarichi nuova polemica

ASTI. Tempi di grandi manovre, anche nell'Astigiano, per la scuola: «Quello appena iniziato - premette Giuseppe Goria, presidente della Provincia - potrebbe essere l'anno dell'allungamento dell'obbligo scolastico, del nuovo esame di maturità, ma anche della riforma degli organi collegiali e dell'autonomia degli istituti».

Intanto le competenze sulle scuole superiori sono passate alla Provincia. L'ente, entro pochi mesi, dovrà assolvere ad un'altra incombenza: «Insieme ai Comuni, coordinati dalla Provincia in Conferenza, e col sostegno del provveditorato agli Studi e del Consiglio scolastico provinciale - spiega Goria - dovremo disegnare gli ambiti territoriali di riferimento per gli istituti di ogni ordine e grado, garantendo a ciascuno un'utenza di almeno 500 alunni. La proposta sarà successivamente sottoposta alla Regione. L'operazione mira a rendere autonomo ogni istituto, che passerà sotto la guida di un dirigente».

Per giungere a questo obiettivo, la Provincia si è affidata alla consulenza «Cisem» (Centro per l'innovazione e la sperimentazione educativa) di Milano. Un incarico che fa discutere: il capogruppo della Lega, Pierluigi Barbano, lo contesta apertamente. Nella seduta di ieri pomeriggio del Consiglio provinciale è stata discussa la sua interrogazione.

«Ritengo che la Provincia - spiega Barbano - abbia, tra il proprio personale, le professionalità specifiche per svolgere il lavoro affidato al Cisem. Discutibile il fatto che quest'ultimo, per oltre 20 milioni, non debba produrre nulla di scritto, ma sia chiamato sostanzialmente ad affiancare presidente e assessore competente nelle scelte».

Piera Accornero, assessore all'Istruzione, difende l'incarico esterno: «L'agenzia a cui ci siamo affidati - spiega - è attiva da oltre 20 anni e da tempo collabora col ministero. Attualmente presta attività di consulenza per gran parte delle province italiane, commprese quelle di Milano, Vercelli, Novara, Torino e la stessa Regione Piemonte».

Goria, a sua volta, critica l'interrogazione Barbano: «In essa - scrive in una nota - si parla impropriamente di razionalizzazione delle rete scolastica, ma il nostro lavoro non riguarda la conferma o meno dei singoli plessi». «Non disponendo del personale necessario - chiarisce Goria nel comunicato - abbiamo messo a disposizione della Conferenza la consulenza del Cisem. L'operazione cui siamo chiamati ha risvolti tecnici normativi che non possono facilmente studiati solo dagli amministratori locali. I consulenti avranno proprio il compito di approfondire gli aspetti indicati dalla Conferenza». [l. n.]

GIRO DI VITE

Tra voglie di Barbera e Moscato nel «polmone»

L'enotecnico **Francesco Cima** uno degli operatori più importanti del mercato dei vini nell'Astigiano

«C'è voglia comperare Barbera e questo ovviamente ha fatto salire i prezzi, dalle 12 alle 20 mila lire miriagrammo d'uva e oltre, non bisogna stupirsi troppo. E' negli anni scorsi che le quotazioni erano troppo basse, adesso stanno semplicemente assestandosi sui valori veri mercato, tenendo anche conto che nelle vigne c'è un leggere calo di produzione». Parola di Francesco Cima, enotecnico monferrino, uno dei volti più noti del «borsino», che ogni mercoledì raduna, nel salone della Camera di commercio gli operatori vinicoli. Cima è una cartina al tornasole. «Vedo rosa per la Barbera e i piccoli vini che io chiamo da boutique, per esempio il Ruché la Malvasia Casorzo». E gli altri rossi? «Il Grignolino tratta sulle 13 mila lire al miriagrammo, il Dolcetto non sta vivendo un momento felice. E tra i bianchi c'è la grande incognita Moscato».

ATTESA DEL SUPER BRINDISI. Portata a casa una vendemmia eccezionale per qualità e quadro aromatico le aziende del Moscato e dell'Asti spumante si preparano a uscire entro dicembre con il prodotto. Ma non tutto quello dell'annata scorsa è già stato smaltito e quindi si impone il mantenimento di un «polmone» di alcune migliaia di ettolitri. discuteranno l'8 in Regione a Torino spumantieri, vinificatori e cantine. Tra Consorzio e Associazione dei produttori si cercando un'intesa sulle iniziative promozionali. Ottorino Liuzzi e Evasio Polidoro Marnbese sperano negli effetti «grande bridisi di fine millenio», ma intanto bisogna far quadrare i conti. I risultati di vendite dei primi mesi confermano una sostanziale tenuta (attorno ai 19,5 milioni di bottiglie di «Asti» vendute nel mondo) con Germania e Italia in calo e Usa e Inghilterra in ripresa.

E LA BROSIO. La trasmissione «Linea Verde», in onda la domenica mattina su RaiUno, si occuperà domenica di moscato d'Asti e del suo mondo. Per le riprese, registrate nei giorni scorsi, Sandro Vannucci ha fatto salire in elicottero un'astigiana d'adozione: la signora Anna Brosio, la milanista moglie del giornalista Paolo, che ha radici a Cinaglio. Seguiranno interviste e degustazioni in diretta con riprese di cantine e filari.

PERRY E L'ETICHETTA. Un altro grande vecchio alla ribalta è l'avvocato canellese Giovanni Barbero. Il «Perry Mason» dell'enologia, accanito difensore di decine di imputati accusati di sofisticazioni, si è visto pubblicare in prima pagina dal «Corriere Vinicolo» un intervento in cui smantella dal punto vista giuridico l'ipotesi di apporre la famosa scritta anti alcol sulle etichette di vino. Barbero afferma che la proposta della commissione affari sociali della Camera sarebbe in ogni caso bocciata dalla Ue i cui regolamenti prevalgono sulle leggi nazionali e che la scritta lede il principio della parità tra produttori e della libera . Come dire, inutile agitarsi, almeno per ora. [s. mir.]

Dopo un blitz al mercatino dell'antiquariato: 2 denunce

Tesoro di monete romane scoperto dalla Finanza

ASTI. Centinaia di monete e una statua di epoca romana, ma anche numerosi altri reperti definiti d'interesse archeologico.

E' l'insolito «bottino» di un blitz della guardia di finanza astigiana al mercatino dell'antiquariato, domenica ad Asti e di successiva perquisizione nella di un assicuratore-collezionista astigiano.

L'operazione, in un mondo (quello delle antichità) finora rimasto quasi sempre ai margini dei controlli, è scattata dopo che da tempo arrivavano al comando astigiano delle Fiamme gialle segnalazioni per presunte «patacche» vendute vari mercatini.

Il colonnello Claudio Peiccia, comandante del Gruppo, con il capitano Gaetano Giacchi (Compagnia) e il tenente Maurizio Cintura (Nucleo di polizia tributaria) hanno deciso così di approfondire gli accertamenti.

Domenica blitz, con sequestro di oltre 500 monete di epoca romana (una legge del '39 vieta la detenzione e il commercio di qualsiasi reperto archeologico) sulla bancarella di un ambulante torinese.

Il quale si sarebbe giustificato tirando a sua volta in ballo l'assicuratore-collezionista di Asti.

Una successiva perquisizione nel suo appartamento ha portato al sequestro di quasi duecento «pezzi» tra monete, utensili e una statuetta di marmo dell'epoca romana (età compresa tra il secondo secolo avanti Cristo e il quarto secolo dopo Cristo).

Anche per lui è scattata la denuncia: reato ipotizzato la ricettazione.

In casa è stato trovato anche un metal detector: il collezionista ha spiegato di usare l'apparecchiatura durante i suoi «scavi» personali nella varie zone, anche dell'Astigiano, ricche di questi reperti.

Il materiale (che verrà ora catalogato per l'esposizione nei musei) è stato messo a disposizione dei tecnici della Soprintendenza archeologica del Piemonte. Il sopralluogo è stato coordinato dal direttore archeologico, Teresa Emanuela Zanda di Torino. [f. b.]

Da sin.: il maresciallo **Silvano Gandino**, il capitano **Gaetano Giacchi** e il tenente **Maurizio Cintura** mostrano le monete recuperate nel blitz. Sopra i marescialli **Gandino** e **Maurizio Menna** con il metal detector sequestrato

IN BREVE

Banca

Azioni della Cassa il leggero calo (-0,9%)

In leggero calo (-0,9%) le quotazioni delle azioni Cassa di risparmio di Asti. Al fixing di ieri, erano quotate 16.400 lire contro le 16.550 di sette giorni fa (il valore viene rilevato una volta alla settimana). Scarso il quantitativo trattato: mila azioni.

Isola

Code in tangenziale dopo scontro con 3 feriti

Scontro ieri pomeriggio sulla tangenziale, poco prima del restringimento a Isola. Stando alla prima ricostruzione, un'auto, facendo inversione di marcia, si scontrata un'altra vettura. Tre i feriti portati al pronto soccorso dalle ambulanze del 118; le loro condizioni non paiono gravi. La strada rimasta chiusa per consentire i soccorsi e si sono formate code. Indaga la polstrada di Asti.

Lutto

Morto Francesco Binello decano dei geometri

Si svolgono domani, alle 10, in Cattedrale, i funerali di Francesco Binello, 90 anni, uno dei più anziani geometri dell'Astigiano. Binello morto martedì sera a Genova, dove risiede la figlia Maria (insegnante): lascia la moglie Ida Silliano.

Nizza

L'ultimo saluto al costruttore Passerino

Oggi alle 16 nella chiesa di Sant'Ippolito a Nizza, si svolgeranno i funerali di Albino Passerino, 94 anni; tra gli impresari edili più noti in Valle Belbo, fondò la «Aedilmaltha», con sedi a Nizza e Alessandria. Lascia la figlia Anna e i nipoti Giancarlo e Riccardo. [e. ce.]

San Marzanotto

Oggi i funerali di Luciano Rosso

si svolgono oggi alle 15, nella chiesa di S. Marzanotto, i funerali di Luciano Rosso, 70 anni, ex dipendente Asl, stroncato da tumore. Lascia la moglie Liliana Scarzella e la figlia Loretta, già presidente degli Amici di S. Marzanotto. [l. n.]

Carabinieri

E' morto il padre dei fratelli Cascio

E' morto ieri a Chiusa Sclafani (Palermo) Salvatore Ingurgio Cascio, 77 anni, padre maresciallo Gioacchino e dell'appuntato Francesco, entrambi in servizio al comando provinciale dell'Arma di Asti.

LA VENDEMMIA DEL GORIA

Da un filare avrà 50 bottiglie di «Vigne vecchie»

VINCHIO. La primavera scorsa, con un notarile, il Consorzio valli Belbo e Tiglione gli affidato le cure di un filare Barbera della famiglie Boero a Bricco Olmo: martedì, il presidente della Provincia Giuseppe Goria, ha mantenuto l'impegno e l'ha vendemmiato. Portando poi le ceste di uva alla cantina di Vinchio e Vaglio ed assistendo alla pigiatura. Seguiranno poi le fasi di vinificazione per arrivare al risultato di cinquanta bottiglie di «Vigne Vecchie», con etichetta speciale, da donare a personalità del mondo della politica e dell'economia. [e. ce.]

La Regione ha approvato il nuovo piano regolatore

A Isola insediamenti e percorsi panoramici

ISOLA. Via libera della Regione piano regolatore, redatto dal Comune nel 1995. Soddisfazione in municipio: «Siamo primo centro, tra quelli colpiti dall'alluvione, a vederci approvare lo strumento urbanistico, che tiene ovviamente conto dei vincoli regionali imposti a seguito della piena del Tanaro» indica il sindaco Alberto Botto.

Il piano regolatore è redatto dall'architetto Augusta Mazzarolli, ex ai Lavori pubblici ad Asti. Quale filosofia ha ispirato la nuova pianificazione territoriale? «Il piano - dice Botto - fornisce le previsioni per lo sviluppo turistico, ambientale di attività legate a territorio che vuole riscoprire e valorizzare la sua vocazione agricola». Tra gli aspetti rilevanti: tutte le imprese agricole potranno realizzare locali per vendere direttamente i propri prodotti. «In nuovi insediamenti in collina - spiegano municipio - l'impegno a coltivare i vigneti sarà equiparato all'assolvimento delle opere di urbanizzazione secondaria». Isola si aspetta un rilancio della viticoltura, anche considerando che dovrebbe essere realizzato il nuovo centro ricerche del Consorzio dell'Asti spumante. Nuove case potranno nascere nel concentrico in tutte frazioni. Le ristrutturazioni (con un occhio di riguardo all'uso turistico-ricettivo) consentiranno aumento del 20% della superficie abitabile. Percorsi panoramici (per ciclisti pedoni) correranno in collina, lungo il Tanaro e il canale San Marzano. Previsti interventi di completamento in area industriale, sulla statale per Alba.

Il piano tiene anche conto della realizzazione due collegamenti stradali di vitale importanza: l'autostrada Asti-Cuneo e la variante, il percorso che, attraverso un tunnel, collegherà frazione Molini con la Asti Mare. [l. n.]

CITTÀ E

CASALE ottima posizione, appartamento rifinitissimo, libero, soggiorno, camere, cucina, 4° ed. ultimo piano, in recente signorile stabile con box auto, L. 198 milioni (Rif. 307/59)

TORRETTA alloggio 4° libero, Complet. ristr. Luminosissimo di: sala, camere, tinello, cucinino, balconi. L. 175 mil. Possib. garage. (Rif. 250/70).

CALLIANETTO rustico rifinitissimo in buona posizione: soggiorno, 2 camere, tinello, cucinino, garage doppio, giardino, cortile indip. 2 lati. L. 165 milioni (Rif. 310/61)

CENTRO - ANAGRAFE appart. libero: sala, camera, cucina, lavanderia, 2 . Ottimo stato, risc. aut. metano. L. 196. milioni (Rif. 299/26).

CORSO ALFIERI appartamenti liberi al 2° P.: uno rifinitissimo, l'altro da ristrutturare di vani, entrate 160 mq. circa, vendita anche singolare. (Rif. 228/100).

VIA TORCHIO in recente palaz. al 2° P. ingresso, cucina, abit., sala, bagno, 2 letto, rip., 2 box compresi. L. 248 milioni (Rif. 272/126).

VC.ZE VALGERA bellissimo appartamento completamente ristrutturato nel '97 di sala living con cucina, grande bagno letto, balcone, giardino privato, garage. Risc. autonomo. Rifiniture di lusso. L. 208.000.000 (Rif. 277/3).

CASABIANCA casale magnifico rifinit. in splendida posiz. dominante e riservata, ristrutturato finem. e gusto. Ampio salone, cucina, , 3 bagni. Alloggetto custode. Garage, loc. deposito, legnaia. Immerso in 50.000 mq. circa di terreno in corpo unico. Ottima opportunità. L. 730 mil. (Rif. 291/54)

MONGARDINO appartamento panoramicissimo, a posto, camere, cucina, box. L. 158 milioni. (Rif. 289/17).

VALTERZA casa in magnifica posizione vani, da ristrutturare con 6.000 mq. c.a. di terreno. L. 125. milioni (Rif. 216/14).

CINTURA DI ASTI in costruendo villaggio signorile vendesi ville monofam. con finiture di lusso di c/a 400 mq. coperti e 1.800 mq. di giardino. Prezzi interessantis. (Rif. 243/50)

VALMANERA bella villa bifamiliare con 1.700 mq. di giardino recintato, garage per auto. Risc. gas. (Rif. 244/52).

SERRAVALLE in bella posizione, porzione di cascin. con possib. costruzione 140 mq. + mansarda e porticato. Splendide arcate. Orto. Prezzo Affare. L. 59 mil. (Rif. 179/74).

VALENZANI casa indip. lati, buono stato, camere, cucina, bagno, cantina. Giardino. (Rif. 222/83).

PORTACOMARO posiz. panoram. N. 2 lotti terreno edific. con progetto approvato per costruz. ville unifam. N. 1 lotto L. 125 milioni; N. 2 lotto L. 135 milioni (Rif. 279/115).

VIGLIANO ALTO centro paese, casa in posizione panoramica con splendido terrazzo, sala, 4 camere, cucina, garage, giardino. L. 143 milioni (Rif. 246/57).

ASTI lotto di terreno agricolo di c/a 3.500 mq. ottima esposizione, comodissimo alla città. L. 13 milioni. (Rif. 301/36).

VIA TRILUSSA vendesi garage con accesso cancello automatico. Ottima occasione. L. 16 milioni (Rif. 281/116).

QUARTO INF. casa su 2 piani ott. ristrutt., di 4 camere, 2 bagni. ox doppio + 3 camere da riattare. Comoda ai servizi. L. 217 milioni (Rif. 295/45).

IN PROVINCIA

TONCO in bella posizione semicentrale da ristrutturare, ampia metratura servità, di 4 vani, garage, bella cantina, locali sgombero, cortile. Affare unico. L. 35 milioni. (Rif. 258/10).

REFRANCORE VIC.ZE rustico indip. 4 lati di 9 camere, tienili, grandissima cantina e 3 loc. mattoni vista. Terreno indip. 2.000 mq. L. mil. (Rif. 280/19).

REFRANCORE collinare di 5 vani ristruttur., garage, 2.000 mq. di terreno. L. 115 milioni. (Rif. 211/24).

REFRANCORE VIC.ZE in zona collinare, splendida posizione rustico da ristrutturare su P. 4 vani + ampi locali sgombero, bella cantina, cortile e orto servità, indip. su 3 lati. L. 85 mil. (Rif. 234/1).

MONTEGROSSO casa in ottima posiz. abitabile di 5 vani, bagni, mansarda perlinata, cantina antistante fabbricato con garage, camera tavernetta. 4.000 mq. di terreno. L. 175 milioni (Rif. 71/68).

MONTEGROSSO grande casa in posizione dominante su 2 piani, 320 mq. abit. splendide volte, bellissima cantina 100 mq. Terreno 560 mq. L. 275 mil. (Rif. 190/33).

MONTALDO SCARAMPI indip. da sist. in splendida posiz. 7 vani, portico, cantina. 1.300 mq. terreno L. 70 mil. (Rif. 237/25).

AGLIANO posiz. panoram. soleggiatiss. rustico con mq. terreno adiacente; salone con caminetto, cucina, tavernetta, 2 servizi, 5 camere, legnaia, 2 garage, cantinone. Ottimo affare (Rif. 278/114).

SAN DESIDERIO CALLIANO splendida posiz. indip. 4 lati. su piani, vani, servizio, box. Terreno circ. L. 225 milioni (Rif. 290/18).

GRANA centro paese, rustico di vani, locali sgomb., cantinato, buona esposizione. L. mil. (Rif. 265/27).

GRAZZANO BAD. rustico su 2 piani di ampie dimensioni, panoramico con cantinone, splendido. 54.000 mq. terreno. Adattissimo agriturismo. L. 135 milioni. (Rif. 284/117).

GRAZZANO porzione casa ristrutt. nuovo. 4 camere, bagno, terrazzo. 4.000 mq. Terreno indip. Bella posiz. L. 80 mil. (Rif. 146/44).

TONCO in splendida posiz. collinare, in recente signorile stabile giardino condominiale, vendesi fraz. appartamenti in ottimo di diverse metratura con annessi garages. Possib. accorpamento più unità immobiliari. Puoi acquistare con L. 25 mil. + mutuo. (Rif. 263/21).

CASTELLO D'ANNONE porte paese, casa compl. ristrutt. di vani, servizi, garage doppio, grandi loc. sgombero + porticato e tettoia di 160 mq. e 15.000 mq. terreno circ. in corpo unico. Buona posiz. L. 260 mil. (Rif. 268/28).

CASTELLO D'ANNONE caseggiato in paese 2 da ristrutt. di c/a 200 mq. + loc. magazzino di 160 mq. su 2 P. L. 155 milioni (Rif. 300/29).

ROCCHETTA TANARO libera , centro paese, su 3 P. di sala, 2 camere per + 3 bagni, garage. Abit. subito. Prezzo affare. L. 89 milioni (Rif. 169/62).

ROCCHETTA TANARO bella posiz. collinare, casa completamente ristrutt. impianti a norma, c abitabile, salone, 2 letto, loc. di sgombero. Adatto ampl., 1.800 mq. di terreno circ. L; milioni (Rif. 221/20).

CROCETTA casa da ristrutt. 4 + porticato + 1.500 mq. terreno. Ottima esposiz. L. 45 mil. (Rif. 238/32).

CELLE ENOMONDO in casa trifamiliare, alloggio rimesso e nuovo di ingresso living con angolo cottura, camera, bagno. Cortile in comune. L. 66 milioni (Rif. 275/12)

ALBARENGO rustico da ristrutturare di 200 mq. possibilità di ampliamento + 300 mq. di terreno. L. 70 mil. (Rif. 256/104).

MONTIGLIO casetta su 2 piani. P.T. garage e tavernetta. 1° P. salone, cucina, 2 letto, grande bagno. Materiali pregio. Abit. subito. L. 120 milioni (Rif. 61/58).

casa abit. 1° P. sala, cucina, ingresso, 2° P. 2 letto, bagno P.T. negozio, loc. sgomb. L. 87 mil. (Rif. 145/43).

MONTIGLIO (Lago di Codana) posizione incantevole rustico 2 piani ristrut. 100 mq., libero su lati. L. 36 milioni (Rif. 252/81).

MONTIGLIO ottima occasione, casa 2 piani, buona metratura posizione . L. 50 milioni (Rif. 122/119).

LAGO DI CODANA complet. ristrutt. salone camino, 2 camere, cucina, garage, cantina, terrazzino, giardinetto 250 mq. orto. Occasione unica. L. 118 mil. (Rif. 287/16)

CASSINASCO in casa bifam. alloggio al P.T. di salone, camere, cucina, bagno, cantina giardino. Ottimo prezzo (Rif. 201/77).

CASTAGNOLE LANZE bella casa d'epoca libera 3 lati. Centro paese. 9 camere + servizi 2 piani. L. 162 mil. (Rif. 264/22).

S. MARIA CASTAGNOLE LANZE grande casa in posiz. dominante, rimessa a nuovo, mai abitata. Tutta cintata. P.T.: cantina, locale caldaia. P.R.: cucina, salone doppio con camino, camera, bagno. 1° P.: 3 camere, balcone. Giardino terreno L. milioni (Rif. 292/40).

S. ANTONIO CANELLI rustico collin. panoram. da ristrutt. con progetto approvato, non isolato. Prezzo affare. L. milioni (Rif. 296/46).

NIZZA (Bruno) fine secolo ristrutt., immersa in 90.000 mq. di terreno recint. Adatta a centro ippico o agriturismo. Comoda ai servizi e alle strade provinciali. (Rif. 303/47)

ZANCO cascina da ristrutt. libera su lati. 8 camere + grande fien. + porticato otti- stato in mattoni a vista. Cortile indip. 1.500 mq. orto, giardino, ottima panoramica posiz. L. 87 milioni tratt. (Rif. 283/123).

D'ASTI collin. su 2 P. libera 3 lati di P.T. garage, legnaia, sala, cucina, servizio. 1° P. 2 camere, cascina. Ristr. gran parte, predisposta per tutti impianti. Orto, giardino, cortile. L. 78 milioni (Rif. 151/11).

FERRERE (Collina S. Secondo) rustico da ristrutt. con progetto approvato per camere + servizi, libero su 3 lati + 4.000 mq. di terreno, ben esposto. L. mil. (Rif. 305/49).

FERRERE casa in posiz. splendida, 6 vani, porticati, cantina, garage, 6.000 mq. terreno circ. L; 240 milioni (Rif. 235/4).

VILLAFRANCA VIC.ZE strutt. villa tampon. su P. di 120 mq. per Piano 2.500 mq. terreno circ. comoda linea autobus per Torino. Ottima posiz. L.185 milioni (Rif. 285/6)

COCCONATO casale del primo Novecento finemente ristrutturato, circondato da giardino con piante secolari e terreno recintato, composto da loggia, porticati, 12 camere, biservizi. Ottimo affare. L. 380 milioni (Rif. 309/113).

VILLAFRANCA cascina soleggiata, p. su 4 lati, 1.200 mq. di terreno, 8 vani, servizi, 2 porticati. L. 218 milioni. (Rif. 273/2).

PIOVÀ centro paese casa abitabile, libera su 3 lati, soggiorno, cucina, camere cantina P. seminterrato e locale sgombero. Rustico staccato libero 3 lati con possibilità garage + locale taver Orto e cortile. (Rif. 274/8).

DUSINO S. MICHELE graziosa casetta subito abit., piani, cortile indip. giardino, orto 590 mq. - P.T. garage, locale caldaia, pergolato, sala con camino, cucina, bagno; P. 1° letto, servizi. Risc. metano. Lire 142 milioni (Rif. 306/53).

MURISENGO caratteristica casa inizio secolo di 8 camere + giardino. Particolari soffitti a cassettone. Magnifico panorama. L. 130 milioni (Rif. 217/98).

MURISENGO ristrutt. P.T.: ingresso, sala, cucina, bagno, garage doppio, porticato, legnaia; 1° P.: 3 letto, bagno, lavand. Terreno 1.400 mq. (Rif. 138/23).

casa dominante tutta ristrutturata, libera lati, impianti termo, luce, acqua, 6 camere, 3 bagni, mq. 270 calpestab. + garages, cortile indip., giardino, orto 350 mq. Lire 228 milioni (Rif. 308/60).

BUBBIO - SANT'ANDREA cascinale panodi 8 camere+porticato, garage, mq. 6000 terreno circ. Posiz. collinare molto soleggiata. L. 118.500.000 (Rif. 312/13)

QUATTORDIO - appartamento in villino su 3 p., di: 2 letto, cucina abitab.,sala, servizio, ripostiglio. Garage. Cantina. L. 105 milioni (Rif.313/30).

AZIENDE E ATTIVITÀ COMMERCIALI

BAR-PANINOTECA IN ASTI su corso forte passaggio, angolare 5 locali + 2 bagni, con affitto basso. Chiusura h.: 20.00 domenicale. Adatto nucleo fam. cedesi L. 235 mil. (Rif. 254/103).

NEGOZIO GIOCATTOLI E MODELLISMO in Asti, bella zona forte passaggio (Rif. 233/107).

LATTERIA-BAR orario diurno, posizione strategica, chiusura domenicale. Attività avviatissima. (Rif. 269/112).

OTTIGLIO cedesi panetteria e alimentari, unica in paese. Ben avviata. Alloggio compreso. Prezzo interessante. (Rif. 294/42).

LOC. TURISTICA MONF.TO cedesi per motivi salute famoso e avviatissimo ristorante (Rif. 282/39).

MURISENGO cedesi avviato bar centro paese con sala giochi, riunioni, bocce. Vero affare. (Rif. 293/41).

CENTRO STORICO - ADIAC. ottima ubicazione loc. negozio con retro e wc. 40 mq. ca. Libero. L. 105 milioni (Rif. 302/38)

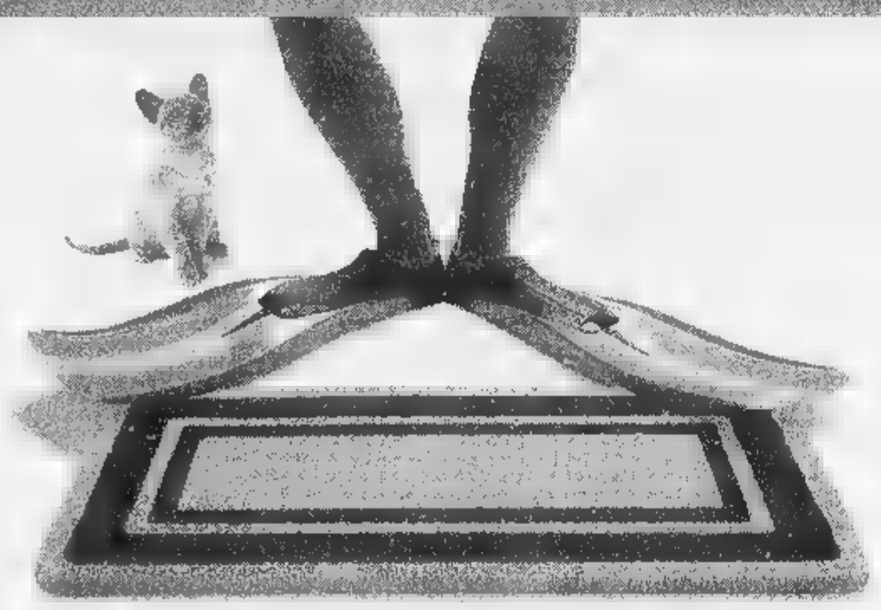
ASTI per motivi salute cedesi pellicceria artigianale in zona di forte passaggio. Ottima clientela. Tab. IX-XIV. Buon giro d'affari. L. mil. (Rif. 304/48).

CENTRALISSIMA - cedesi negozio Tab. I-VI-VII-XIV. Prezzo interessante. (Rif. 311/64)

ASTI centralissimo ben avviato negozio intimo Tab. XIV/C1, affitto modico, cedesi per motivi fam. L.39.500.000 (Rif. 286/7)

ASTI posiz. centralissima, cedesi negozio Tab. I-VI-VII-XIV, prezzo interessante. (Rif. 311/64)

Bentornati dalle vacanze.



Le vacanze finite, bentornati in città. Dimenticato niente? Pinne, maschera, valigie, passaporto, un di stupendi ricordi... sì, c'è proprio tutto.

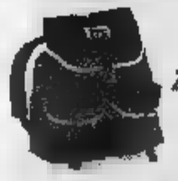
A casa vostra ritrovate uno di quei piccoli piaceri che aiutano a riprendere la vita di tutti i giorni con un sorriso: **La Stampa sullo zerbino di casa, alle 7.30 del mattino.**

Vi siete ricordati di riattivare il servizio sospeso per le vacanze, vero?!

Un sorteggio INdimenticabile!
100 premi
estratti tra tutti gli utilizzatori del servizio Stampa IN alla data 31 ottobre 1998

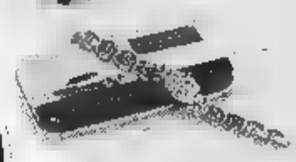
1° estratto
Fiat Seicento S.

dal 2° al 5° estratto
Motorino "Piaggio" mod. Ciao Mix variatore



dal 6° al 25° estratto
Zainetto "Seven" mod. Gipsy (con possibili varianti di colore)

dal 26° al 45° estratto
Orologio "Fossil" mod.



dal 46° al 65° estratto
Orologio "Fossil" mod. donna

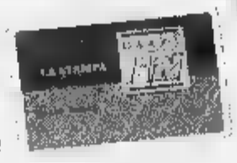
dal 66° al 85° estratto
Zingarelli 1998 in CD-ROM

dal 86° al 100° estratto
Zingarelli 1998 "Minore"

D.M. n. 6/134329/98 del 2 settembre 1998

Dimenticato niente?

Impossibile dimenticare una comodità così, **completamente gratuita** e che vi permette di approfittare dei **servizi** e degli **sconti** dello Stampa IN Club di partecipare al grande **sorteggio** riservato ai lettori di Stampa IN!



Il Numero Verde è a disposizione di chi desidera ***conoscere per la prima volta*** *l'INdimenticabile piacere di Stampa IN.*

Numero Verde
167-113344

Questa campagna è riservata agli abbonati Stampa IN, mentre la campagna abbonamenti postali e appoggiati all'edicola inizierà il 1° novembre e prevede anch'essa l'estrazione di ricchi premi.

STAMPA IN CONSEGNA IL GIORNALE ENTRO LE 7.30 SULLO ZERBINO DI CASA. IL SERVIZIO È GRATIS.

Il servizio di Stampa IN è attivo nelle seguenti città: Alessandria, Asti, Cuneo, Novara, Vercelli, Aosta, Sanremo, Savona.

Ieri Coppo a Torino. C'è anche il placet per l'ascensore in municipio

Biblioteca civica nel castello?

Un'ipotesi che piace alla Sovrintendenza

CASALE. Il castello, ristrutturato, potrebbe ospitare la biblioteca civica. E' una delle ipotesi, per il momento allo studio, di cui il sindaco Riccardo Coppo e l'ingegnere capo dell'ufficio Tecnico Luigi Deandrea hanno parlato ieri a Torino alla Sovrintendenza.

L'idea era scaturita ad un recente convegno ed è piaciuta al responsabile dei Beni culturali piemontesi, dottor Malara.

Il sindaco, nel frattempo, ha anche chiesto alla sovrintendente ai Beni archeologici dottoressa Mercando di convocare un incontro con i colleghi Malara e Spantigati per discutere insieme del futuro del castello.

Ieri, comunque, si è parlato dei vantaggi di trasferire nel forte la biblioteca civica. Si risolverebbe il problema della limitatezza degli spazi attuali a Palazzo Langosco; la sistemazione dignitosa darebbe immediatamente al castello un'impronta viva, poiché si tratta di un servizio già attivo (quindi con personale e strutture esistenti), a cui fanno riferimento molti cittadini di [illegible] le età.

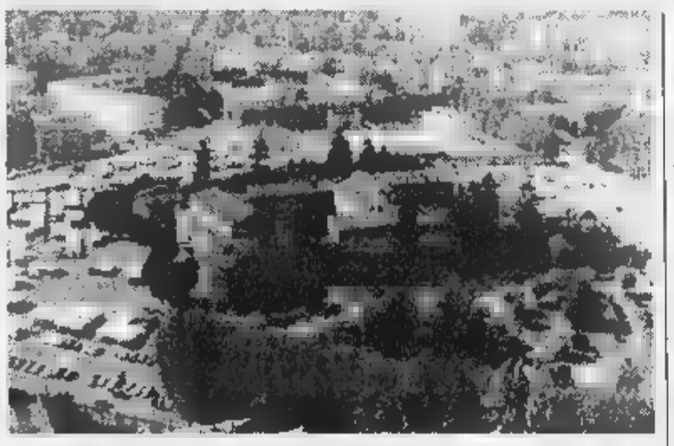
Tra le altre ipotesi di future collocazioni nel castello, anche un [illegible] dell'arte fluviale del Po, un museo archeologico (con i ritrovamenti di Pobietto e quelli ora conservati a Torino) e un sito che «racconti», attraverso ricca documentazione, 700-800 anni di storia casalese.

Al nuovo vertice che sarà convocato a Torino, con la partecipazione dell'architetto Flavio Conti che segue la ristrutturazione del forte, si dovranno concordare le linee di utilizzo del monumento storico che ha rilievo regionale. Il sindaco intende portare all'approvazione del Consiglio comunale, entro quest'anno, un documento che ufficializzi gli impegni assunti circa la fruizione del castello, non prima, però, di un accordo con le sovrintendenze.

Intanto, si sta mettendo a punto [illegible] cordata di cinque entità (Comune, Provincia, Regione, Cariplo e Istituto bancario San Paolo) per finanziare il recupero.

MUNICIPIO. Il sovrintendente dottor Malara ha dato il placet per la costruzione dell'ascensore a Palazzo San Giorgio. E' un risultato notevole per Casale che da anni si batteva per l'autorizzazione a costruirlo. L'architetto Gaia ha presentato due progetti: il sovrintendente ha detto sì a quello di aspetto mimetico conservativo (pur apprezzando la «torre di vetro» di linea più moderna). Ora l'ufficio tecnico preparerà il progetto esecutivo. «Entro il '99 Palazzo San Giorgio avrà l'ascensore - dice Coppo - per rendere più accessibili ai cittadini gli uffici comunali».

Silvana Mossano



Nel castello ristrutturato potrebbe essere trasferita la biblioteca civica

Sos amianto

Falso allarme a Borgo Ala

CASALE. Allarme, rientrato in poche ore, nel quartiere di Borgo Ala dove, l'altra sera, alcuni abitanti della zona hanno notato dei bancali avvolti in fogli di plastica [illegible] sopra dei cartelli su cui [illegible] scritto: «Attenzione, pericolo amianto».

Sono partite immediatamente le telefonate ai vigili del fuoco, ai vigili urbani e ai carabinieri. Gli abitanti della zona erano particolarmente preoccupati, nonostante i manufatti dismessi fossero regolarmente «impacchettati» e sigillati.

«Qualcuno li ha asportati, ma, poi, ha preferito abbandonarli nello slargo di Borgo Ala invece che provvedere allo smaltimento in una discarica apposita» hanno commentato con preoccupazione in molti.

[illegible] ieri mattina i manufatti di amianto sono stati prelevati dagli addetti dell'ufficio Ecologia. Spiega l'assessore Gianni Calvi: «E' tutto regolare. L'amianto era sigillato come prescritto ed era stato depositato in [illegible] luogo convenuto per il ritiro con il camion». **[s. m.]**

Dell'inchiesta si occupò anche l'ex pm Di Pietro

Traffico d'auto rubate indagati otto casalesi

CASALE. Ritorna a Casale, [illegible] dove erano partite le prime indagini poi passate a Milano e seguite anche dall'ex [illegible] «Mani pulite», Antonio Di Pietro, una maxi inchiesta legata ad un giro di auto di lusso rubate nel Milanese fra il '91 e i primi del '92.

Sono coinvolte 11 persone fra cui 8 monferrini, con accuse che vanno dall'associazione a delinquere, ricettazione e falso in atto pubblico.

Nell'indagine sono coinvolti i fratelli casalesi Carlo e Giuseppe Bellavia, 40 e 39 anni, via Verdi 25 e via Caduti sul lavoro 2, i gemelli milanesi Bruno e Fulvio Rosario Crucia, 37, via Asturie 6, i casalesi Francesco Ippolito, 31, viale Brigate Partigiane 6, Franco Laguzzi, 41, via Olearo 11, Ivano Talignani, 42, via Rotondino 41, Marco Maestri, 39, di Ticineto, vicolo Trento 24, Roberto Rizza, 35, originario di Garbagnate, di Villanova, via Bonardi 2, Claudio Sprocati, 36, di Villanova, via Alzona 20.

I gemelli Crucia e Gazzaneo sono accusati di ricettazione, mentre tutti gli altri sono indagati per associazione a delinquere, ricettazione e falso.

Secondo l'accusa gli imputati devono rispondere dell'acquisto di autovetture di provenienza illecita e della successiva rivendita, previa immatricolazione ottenuta [illegible] false documentazioni.

Si tratterebbe [illegible] un giro di oltre una trentina auto di grossa cilindrata - Mercedes, Bmw, Volkswagen, Porsche - rubate nel Milanese.

Giuseppe Bellavia e Roberto Rizza, considerati dagli inquirenti i capi della banda, avrebbero procurato le auto e le false documentazioni utilizzate di volta in volta per le immatricolazioni delle auto, mentre gli altri avrebbero svolto il ruolo di complici, rendendosi disponibili per le fittizie intestazioni a loro nome di alcune auto e procurando clienti interessati all'acquisto. Secondo l'accusa, ricorrendo a falsi documenti doganali, facevano risultare le auto di provenienza straniera e poi falsificando la firma di un fantomatico notaio di Vigevano. Quindi, le rivendevano.

In seguito alle indagini, partite dopo la raffica di furti, la banda era stata scoperta e denunciata. Il fascicolo [illegible] finito sulla scrivania di Di Pietro, che lo aveva seguito prima di passare al pool di «Mani Pulite».

A maggio scorso, nell'udienza preliminare, il gip di Milano, accettando l'eccezione per incompetenza teritoriale, presentata dagli avvocati Marco Gatti ed Elisa Gioia di Casale, difen[illegible] di alcuni degli imputati, ha deciso di rimandare gli atti dell'inchiesta alla magistratura casalese. **[r. sa.]**

[illegible]

Assolto da diffamazione

CASALE. Assoluzione «perché il fatto non sussiste»: questa la sentenza pronunciata dal pretore Nadia Magrini nei confronti di Riccardo Dainotti, 37 anni, di Casale, piazza Cesare Battisti, attualmente presidente di «Casale Soccorso Confraternita della Misericordia», che doveva rispondere di diffamazione ai danni dell'ex presidente della Croce Verde di Casale, Ademaro Tinagli, 53 anni, residente a Valle Serra, in provincia di Asti.

Secondo la denuncia presentata da Tinagli, Riccardo Dainotti, al tempo milite della Croce Verde, avrebbe detto in presenza di testimoni che c'era qualcosa di poco chiaro nella gestione della asso[illegible] e che il presidente Tinagli intascava i soldi, ogni fine mese, con i fondi della Croce Verde.

Dainotti ieri mattina in aula ha puntualizzato: «Non ho mai diffamato Tinagli e, ripeto, non ho detto che intascava dei soldi».

Dopo aver ascoltato l'ultimo testimone della difesa, il pm Alberto Bargero ha chiesto l'assoluzione di Dainotti. **[r. sa.]**

Il provvedimento riguarda 20 dei 70 dipendenti dello stabilimento

In mobilità da «volontari»

Acqui, intesa alla Grattarola-Ceriani

ACQUI. Si chiude la vertenza Grattarola-Ceriani [illegible] accordo sulla mobilità volontaria di 20 lavoratori su 70. La riunione decisiva, si è tenuta alla Direzione provinciale del Lavoro. In rappresentanza dell'azienda c'erano Guido e Anna Grattarola, assistiti da Michele Pesce dell'Unione industriale, mentre la parte sindacale era rappresentata da Claudio Nardini, Fiom-Cgil, Antonio Lo Conte, Fim-Cisl e Paolo Gianoglio, Giovanni Giuliano e Giovanni Delpiano, per la Rsu.

La vertenza riguarda lo stabilimento con sede in via Cassarogna, dove si producono macchine per l'industria dolciaria, e aveva avuto inizio il [illegible] giugno con una lettera della direzione che annunciava l'apertura della procedura di mobilità nei confronti di 23 dipendenti. Non essendo riusciti a raggiungere l'accordo in sede sindacale, le parti avevano chiesto l'intervento della Direzione provinciale del Lavoro. E' stato così concordato il collocamento in mobilità, [illegible] una serie di incentivi, di 20 lavoratori a partire da settembre, secondo il criterio dell'adesione volontaria alla mobilità e per quei dipendenti che nei 12 mesi di durata della mobilità stessa possono accedere al trattamento pensionistico.

«Come sindacato, esprimiamo un giudizio positivo per la chiusura di questa vertenza, visto che [illegible] vi sono stati licenziamenti d'imperio - dice Claudio Nardini -. E' chiaro, che non tutti i problemi alla Grattarola-Ceriani [illegible] risolti, tenuto conto che, a nostro parere, l'azienda deve ristrutturarsi». **[g. l. f.]**

Lindalor: allarme per l'occupazione

CASALE. Allarme dei sindacati per le lavoratrici della Linclalor di Villanova, ditta che produce lingeria da notte.

«La proprietà pur continuando a ripetere che non vuole licenziare nessuno, sottolinea che per via dei costi non è in grado di garantire, per tutti, il lavoro tutto l'anno - intervengono Anna Poggio della Filtea Cgil e Cristiano Montagnino della Filtea Cgil [illegible] comunicato diramato al termine di un'assemblea [illegible] le lavoratrici -. Questo non perché manchi il lavoro, [illegible] in quanto l'intero ciclo di produzione ed una parte consistente dello stiro vengono effettuati in Romania, dove le lavoratrici lavorano a cottimo 10 ore al giorno, [illegible] salari medi inferiori più della metà rispetto a quelli italiani».

Proseguono i sindacalisti: «Dal '94 ad oggi i sacrifici dei dipendenti casalesi, che hanno accettato mobilità interna, flessibilità e addestramenti, hanno contribuito a risanare l'azienda e a consolidarla sul mercato, ma adesso risulta inaccettabile un loro ulteriore sacrificio». **[r. sa.]**

Garrone nuovo amministratore delegato

Acquese al vertice di Video Computer

ACQUI. L'acquese Pier Domenico Garrone, 37 anni, presidente dell'Enoteca regionale del Brachetto e delegato in Piemonte della Ferpi (la federazione dei professionisti delle pubbliche relazioni), è il nuovo amministratore delegato della Video computer spa. L'annuncio della [illegible] è stato diffuso dall'azienda leader nel settore dell'informatica: produce e distribuisce pc col marchio Union attraverso una propria catena commerciale che conta oltre 200 punti vendita.

La società fa parte del Gruppo Union Technology, ha sede a Collegno e ha 170 dipendenti. E' [illegible] fondata nel 1984 dall'attuale presidente e azionista di maggioranza Alberto Mori. Nel periodo tra il 1995 al 1997, il suo fatturato è passato da 64 a 127 miliardi e dal luglio di quest'anno è quotata al Nouveau Marché di Parigi.

«Punto di forza della Union Technology è l'altissima qualità dei suoi pc e l'alto livello dei servizi offerti - spiega Garrone -. Tutti i pc prodotti e commercializzati dalla società, che ha ottenuto le certificazioni Microsoft e Intel, includono i migliori componenti e sono dotati dei più diffusi software».

La Union Technology, nell'ambito delle ricerche sulla realtà virtuale, ha sviluppato l'UR Gear, [illegible] dotato di microfono e cuffie che consente d'interagire col pc attraverso movimenti del corpo. **[g. l. f.]**

L'acquese Pier Domenico Garrone

Ovada, in via Gramsci

Auto impazzita si schianta contro un palo

OVADA. Spettacolare incidente in via Gramsci, nelle vicinanze del distributore di carburante Ip.

Una Ford-Fiesta condotta da M.R., 35 anni, di Ovada, proveniente da piazza Castello, ha urtato contro un furgone dell'Enel.

La vettura è stata sbalzata sull'altro lato della strada, superando il marciapiede pedonale (che, fortunatamente, in quel momento [illegible] deserto) andando a invadere il piazzale dell'area di servizio.

Qui, dopo aver urtato un'altra auto, ferma per il rifornimento di carburante, la Ford Fiesta è finita contro un palo accartocciandosi.

Sono dovuti intervenire i vigili del fuoco per liberare l'automobilista imprigionato nell'abitacolo ed è giunta sul posto anche l'ambulanza del 118.

L'uomo, che aveva battuto violentemente il capo contro il parabrezza, è stato accompagnato all'ospedale di Novi, ma le sue condizioni non destano preoccupazioni. **[r. bo.]**

IN BREVE

Casale

Cornicione pericolante autoscalo da Alessandria

E' dovuta intervenire l'autoscala dei vigili del fuoco di Alessandria (il distaccamento di Casale ne è sprovvisto e ha fatto più volte richiesta invano di esserne dotato) per rimuovere un cornicione pericolante a Casale, in via Lanza, all'angolo di via Palestro. La strada è rimasta bloccata un'ora. Sono caduti alcuni calcinacci, fortunatamente senza conseguenze ai pedoni. **[r. sa.]**

Casale

Auto investe un pedone 40 giorni di prognosi

Un pensionato è rimasto ferito (40 giorni di prognosi) in un incidente all'angolo fra viale Ottavio Marchino e via Bligny. E' Alfredo Olearo, 76 anni, via Bligny 32/C che è piedi, con la bici per mano, è stato investito dalla vettura di Giovanni Bosso, 70 anni, di Motta dei Conti. **[r. sa.]**

Casale

Scontro tra due auto ferita una donna

Scontro fra due auto ieri alle 8,30 in via Adam all'altezza di via Caduti sul Lavoro. Coivolte una Fiat 500 condotta da Natalina Ferraro, [illegible] anni, di Villanova (10 giorni di prognosi), e la Opel Corsa di Maria Di Bitonto, 28 anni, viale Montebello. **[r. sa.]**

Casale

Automobilista patteggia per un incidente stradale

Si tratta di Sergio Godio, 51 anni, via Trieste 53, che nel '95 a bordo di una A 112 investì, all'incrocio tra via Milano e via Massaia, Massimo Moro, di Casale Popolo, che stava viaggiando su una vespa Piaggio ha patteggiato 400 mila lire di multa davanti al pretore. **[r. sa.]**

Borgo San [illegible]

Due giovani [illegible] pretura per oltraggio a un vigile

Due giovani hanno patteggiato un mese di reclusione [illegible] (convertito in sanzione pecuniaria), accusati di aver oltraggiato un vigile urbano di Valmacca. Si tratta di Davide Villanova, [illegible] anni, ed Emanuele Lionzo, [illegible] anni, di Borgo San Martino, via Santa Maria. **[r. sa.]**

[illegible]

Ebbro al volante concorda l'ammenda

Roberto Imarisio, 48 anni, di Bozzole, ha patteggiato davanti al pretore Nadia Magrini la pena a sei giorni di arresto e 400 mila di ammenda, per il reato di guida in stato di ebbrezza. **[r. sa.]**

Il coordinatore: «Contro di me manifesti oltraggiosi»

Nizza, guerra di nervi alla protezione civile

NIZZA. Continua il clima di tensione nell'ambiente della Protezione civile: al centro della polemica un mancata riunione da parte dell'assessorato, che avrebbe dovuto rendere edotti i capisquadra del servizio intercomunale della nomina di un [illegible] coordinatore e di programmare l'attività. Dell'argomento si è anche discusso in Consiglio. «Non abbiamo nulla in contrario all'incarico - precisano i volontari in un comunicato diffuso ieri - perché sappiamo che è [illegible] competenza dell'assemblea dei sindaci. Tanto che la chiedemmo noi stessi all'assessorato». [illegible] allora dove starebbe il problema? Par di capire che ci siano tensioni sia [illegible] il Comune, sia con il neo responsabile, Roberto Pozzo (titolare dell'Osservatorio Meteosismico del Monferrato ed è anche consulente per la Protezione civile [illegible] presidenza del consiglio dei ministri).

L'interessato [illegible] in [illegible] intervista ha chiarito il suo punto di vista. «Il Com 9 della Valle Belbo - racconta - è stato istituito nel '96, con un regolamento approvato dai quindici Comuni membri. Cominciamo a dire che del gruppo fanno parte il sindaco, responsabili di Asl, Enel, Telecom e forze dell'ordine ed io come coordinatore».

Aggiunge Pozzo: «Da quando sono entrato nella sede, a luglio, mi sono trovato da solo, per di più con affissi al [illegible] manifesti oltraggiosi contro la mia persona. Atteggiamenti non certo di tutti, ma di un gruppo che [illegible] non accetta regolamenti e disposizioni, può anche andarsene». Situazione tesa dunque, anche se Pozzo prosegue spiegando che ha intenzione «di far funzionare al meglio le strutture esistenti» ed ha già lanciato un appello per la ricerca di volontari nei quindici paesi del Sud Astigiano. **[e. ce.]**

Parte sabato la rassegna enogastronomica «Pranzo in Langa» che coinvolge nove ristoranti

Scoprire nel piatto i segreti della val Bormida

Menù d'autore con le famose robiole di Roccaverano a 40 mila lire

ROCCAVERANO. Nel paese «vetta» dell'Astigiano (800 metri sul livello del mare), la presentazione ufficiale di «Pran[illegible] in Langa», la rassegna gastronomica al via sabato 3 ottobre, è servita anche per discutere [illegible] promozione del territorio. La comunità montana Langa Astigiana, organizzatrice dell'iniziativa (9 ristoranti coinvolti, 15 tra pranzi e cene [illegible] menù strettamente langaroli) punta sulla robiola di Roccaverano e sull'enogastronomia autunnale per «catturare» turisti e appassionati della buona tavola. Così, in collaborazione con pasticceri, salumieri, produttori di vino e robiola (rappresentati il caseificio sociale e l'«Arbiora», l'associazione che raggruppa dieci piccoli produttori di formaggio), l'ente montano presieduto da Giuseppe Bertonasco ha proposto, a giornalisti e gastronomi, degustazioni di prodotti tipici.

Giuseppe Bertonasco presidente della Comunità montana Langa e valle Bormida astigiana

Alla fine gli esperti hanno fornito suggerimenti e spunti di riflessione. Giovanni Goria, avvocato astigiano e noto gastronomo, ha avvertito che «la semplicità della gastronomia di Langa va promossa [illegible] l'impegno di ristoratori e produttori»; per il giornalista enogastronomo [illegible] Paolo Massobrio (sua la guida critica-golosa alle specialità e ai produttori agroalimentari piemontesi) il modo «la sciogliere resta la comunicazione, «i prodotti della Langa astigiana, hanno bisogno di essere conosciuti di più e da più persone». Franco Zavattaro, [illegible]fo ed enogastronomo canellese, auspica [illegible] promozione più attenta perché «il made in Langa rappresenti il futuro commerciale di queste zone». Gianluigi Bera, enogastronomo e storico canellese, ha presentato una scheda storica della robiola, conosciuta e apprezzata fin dal XIV secolo. **[r. s.]**

LE DATE

A tavola dove e quando

Ecco i ristoranti che aderiscono all'iniziativa; tra parentesi data e [illegible] per il pranzo o la cena (sempre 40 mila a persona) col numero telefonico per prenotazioni (da confermare almeno tre giorni prima del giorno prescelto). «Aurora», Roccaverano (3 ottobre, alle 13 e alle 20, 0144/93.023); «Locanda degli Amici», Loazzolo (4 ott. alle 13, e 24/10, alle 20; 0144/87.262); «Mangia Bene», Cassinasco (11 e [illegible] ott. sempre alle 13; 0141/851.139); «Casa Carina», Sessame (17 ott. alle 20 e 29 novembre alle 13; 0144/392.239); Trattoria «delle Langhe», Serole (25 ott. alle 13, 0144/94.108); Bottega del Vino, San Giorgio Scarampi (8 e 15 novembre alle 13, 0144/09.230); «Madonna della Neve», Cessole (12 nov. alle 20,30; 0144/80.110); «Cacciatori», Monastero B. (22 nov. alle 13, 0144/88.281); «Santamonica», Cessole (6 e 13 dicembre, alle 13; 0144/80.292). Info.: ufficio turistico della Comunità montana (0144/852.010).

Presentato ieri il piano regionale di sviluppo per il triennio 1998-2000

Piemonte, 13 progetti di qualità

Un decalogo di criteri-guida

Un decalogo di criteri-guida per la programmazione dell'attività e della spesa della Regione. Tredici progetti prioritari da realizzare nel breve periodo. Una filosofia dalla forte connotazione «diberista» che nel lungo periodo punta ad «alleggerire progressivamente la presenza della Regione in aree considerate non strategiche, liberando così risorse, anche cospicue, da destinare a un numero limitato di iniziative- chiave». E' questo il Piano regionale di sviluppo per il triennio 1998-2000 presentato ieri nel corso di una conferenza stampa dal presidente della Giunta, Enzo Ghigo, e dall'assessore alla Programmazione, Angelo Burzi. Spiega Ghigo: «Il piano regionale di sviluppo non è un'elencazioni di progetti, ma ha la pretesa di rappresentare un vademecum, un decalogo flessibile che cerca di assecondare le situazioni di sviluppo economico e sociale mano a mano che si presentano e non di definirle a priori. Insomma, uno strumento elastico per aggiornare il passo della Regione con l'evoluzione politica ed economica della società e non più con strumenti di dirigismo centralistico». Aggiunge Burzi: «E' una specie di officina dello sviluppo. L'obiettivo è quello di far diventare più "piccola" la Regione, cioè meno invadente e meno attrice diretta. Dobbiamo uscire dalla gestione diretta di enti e società partecipate non strategiche e ridurre il numero delle leggi».

Per far questo si punta alla «realizzazione di un nuovo equilibrio tra impegni produttivi ed assistenziali, che privilegi la creazione di condizioni di sviluppo diffuso e riduca la reale assistenza a quanto non può essere demandato al libero mercato». Ma quante sono le risorse che il Piano è in grado di utilizzare e quante riuscirà a mobilitare? Il Prs non dà una cifra precisa. Burzi pensa ad un «uso ottimale delle risorse nonchè ad una sempre maggiore attenzione a convogliare in Piemonte i finanziamenti europei», un'obiettivo questo da raggiungere anche attraverso una propria azione di «lobby capace di influire sui processi decisionali italiani e comunitari». Un gruppo di pressione da costituirsi con altri soggetti italiani ed europei, con enti ed organismi pubblici e privati».

Nella foto Enzo Ghigo presidente della Giunta

Nel breve periodo la giunta ha individuato tredici progetti prioritari. Tra questi, vi è quello di promuovere in Piemonte la formazione - ai livelli più alti - di giovani scienziati, tecnici ed economisti tramite un sistema di studi superiori per la ricerca scientifica e l'alta formazione specializzato in economia delle istituzioni, fisica e matematica dei sistemi complessi e biotecnologie. Poi il capitolo infrastrutture: potenziamento del sistema ferroviario ad Alta Capacità Lione-Torino-Milano-Venezia; collegamento autostradale Asti-Cuneo-Nizza e nuovo traforo; potenziamento del sistema aeroportuale regionale.

Nei prossimi giorni il documento sarà sottoposto all'esame di enti locali e delle categorie economiche e poi verrà valutato dal Consiglio regionale. Fin d'ora però, è possibile prevedere un duro confronto con le minoranze. Ieri mattina Pino Chiezzi e Carla Spagnuolo, capogruppo di Rifondazione e dei socialisti, hanno spiegato le loro ragioni sotto i portici di piazza Castello: «Burzi ha affermato che il lavoro per il Prs è iniziato un anno fa. Che cosa ha fatto la Giunta nei due anni precedenti? Vogliono passare dalla filosofia al fare, ma è stato lo stesso Burzi ad ammettere che ci sono 2000 miliardi di fondi non impegnati».

Nel pomeriggio poi, Antonio Saitta (ppi), Pasquale Cavaliere (verdi) e Marisa Suino (ds) hanno mosso altri pesanti rilievi: «La giunte parla di flessibilità della programmazione, ma in realtà il Prs è una sommatoria di progetti senza valutazioni di fattibilità e di copertura economica. Per 51 non è indicato il costo, per 16 è solo indicato il costo di gestione (65 miliardi) e per 7 sono solo inseriti i costi dell'investimento, stimati in 5000 miliardi. Inoltre il programma è un atto di accusa per questa giunta che in tre anni non ha sburocratizzato la struttura e nemmeno delegificato». Secondo Roberto Rosso (Lega): «Si continua a rimanere nell'ambito della teoria. Manca l'indicazione di come reperire le risorse».

Maurizio Tropeano

1 INFRASTRUTTURE
2 PIEMONTE IN RETE
3 POLO DI ECCELLENZA PER LA FORMAZIONE AVANZATA
4 VENARIA REALE
5 GESTIONE RIFIUTI
6 CITTA' MINORI
7 OLIMPIADI 2006
8 PROGETTO TORINO
9 NUOVA NORMATIVA URBANISTICA
10 POLO AEROSPAZIALE
11 POLITICA DI RIDUZIONE DELLE EMISSIONI DI ATMOSFERA
12 DIFESA DEL SUOLO
13 RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI IDRICI INTEGRATI

Ma ci sono delle polemiche

L'assessore Burzi risponde a Riba (Ds)

«Il Piemonte non può mettere a bilancio fondi per progetti che non sono ancora pronti e che saranno cantierabili chissà quando, come ad esempio la tangenziale a est di Torino. Così si comporterebbe un buon padre di famiglia o un buon amministratore di un' impresa privata». Angelo Burzi, assessore al Bilancio, replica in questo modo alle accuse del capogruppo dei Ds, Lido Riba, che ieri aveva denunciato la «mancata disponibilità di fondi, o non impegnati a spesi» previsti in settori come i trasporti (passante ferroviario di Torino, autostrada Torino-Pinerolo, la ferrovia Torino-Ceres), l'occupazione, la politica familiare, per oltre 200 miliardi. Secondo Enzo Ghigo, presidente della Giunta «quegli impegni rimangono tali sino le risorse saranno rese disponibili quando i progetti saranno istruiti e cantierabili. La giunta ha fatto un notevole sforzo per mettere a disposizione considerevoli risorse, ora sono gli altri enti coinvolti nelle realizzazioni delle opere a dover svolgere il loro ruolo per consentire l' impiego dei finaziamenti».

Progetti specifici come il passante ferroviario di Torino, la tangenziale di Torino, la Torino-Ceres «sono, infatti, subordinati a decisioni che richiedono la concertazione con altri soggetti come il Comune di Torino e il governo».

Quanto alle polemiche sul Fondo investimenti Piemonte (Fip) che avrebbe dovuto avere a disposizione, da spendere, 120 miliardi di lire, Ghigo e Burzi hanno spiegato che «quei soldi sono stati iscritti a bilancio perchè per finanziare il Fip la Giunta avrebbe dovuto proporre tagli agli interventi nel campo sociale finanziati con le entrate correnti. Si è scelto di non fare quei tagli e di proporre una modifica alla legge istitutiva del Fip per consentirne il finanziamento anche con mutui».

Si è chiusa ieri la rassegna di Cernobbio

Ideabiella, compleanno di una formula vincente

In vetrina i più bei tessuti in lana e fibre pregiate per la moda maschile

BIELLA. Compleanno con venti candeline per Ideabiella. La rassegna, che si svolge a Cernobbio, sul lago di Como, ha chiuso i battenti ieri dopo quattro giorni di intenso lavoro: in vetrina i più bei tessuti in lana e fibre pregiate dedicati alla moda maschile.

L'appuntamento, che riunisce i «signori» del tessile italiano, è una tappa classica per stilisti e confezionisti di tutto il mondo. La prestigiosa cornice della sede espositiva (la stessa in cui si svolge anche il «Calciomercato»), vede impegnati i lanifici «doc» italiani che provengono non solo dal Biellese ma pure dalle zone a vocazione tessile per tradizione, cioè dal Pratese, dal Veneto e dalla Lombardia.

Nata per promuovere e per creare opportunità ed incontri operativi con i più qualificati compratori internazionali, Ideabiella e la sua formula vincente coniata nell'aprile del '79 non hanno subito in 40 edizioni che pochi cambiamenti. La puntualità, la qualità dei prodotti, l'innovazione e la tecnologia hanno costantemente accompagnato le proposte degli imprenditori. Banditi i curiosi e i non addetti ai lavori dai corridoi, da sempre sono mille e superselezionati gli invitati che raggiungono gli stand di Villa Erba. Le edizioni a cadenza biennale, hanno anticipato di volta in volta le tendenze della moda maschile, ma sempre nel pieno rispetto dello spirito biellese: gli imprenditori con le loro stoffe non sono mai usciti dalle righe, mantenendo alta la proposta nel rispetto di eleganza, rigore ed esclusività.

Qualche numero: alla prima manifestazione parteciparono 44 aziende: oggi per la «puntata» sono 40 espongono 60 produttori di tessuti fini e medio fini. Così, se il fatturato globale del pool di lanifici presenti a Cernobbio vent'anni fa era di miliardi di lire, alla fine del '98 arriverà a circa mila miliardi. Le aziende dell'Associazione lo scorso anno hanno prodotto oltre 100 milioni di metri di tessuto con un pezzo medio che si aggira sulle mila lire al metro. E se l'export nel '79 rappresentava il 33 per cento del business, oggi è cresciuto fino a raggiungere il 60 per cento del fatturato.

Anche molti visitatori giapponesi alla rassegna di Cernobbio

Paola

SOLO FINO AL 20 OTTOBRE

Anche senza contributo statale,

alla NUOVA BOB CAR 2 CONTINUA LA ROTTAMAZIONE FINO A L. 4.000.000

su tutta la gamma COROLLA il "clima" è di serie. E con TOYOTAFIN la prima rata la paghi nel 1999.

COROLLA 3P A PARTIRE DA L. 23.000.000
16 VALVOLE 1.3 (86 cv)
1.6 (110 cv)

COROLLA SW A PARTIRE DA L. 24.986.000
16 VALVOLE 1.3 (86 cv)
1.6 (110 cv)
1.8 4 x4 (110 cv)
2.0 Diesel (75 cv)

COROLLA A PARTIRE DA L. 23.979.000
16 VALVOLE 1.3 (86 cv)
1.6 (110 cv)

AVERIS SW A PARTIRE DA L. 37.200.000
16 VALVOLE 1.6 (110 cv)
2.0 (128 cv)
2.0 TD (90 cv)

AVERIS BERLINA A PARTIRE DA L. 35.700.000
16 VALVOLE 1.6 (110 cv)
2.0 (128 cv)
2.0 TD (90 cv)

PASEO L. 25.754.000 CLIMA DI SERIE
16 VALVOLE 1.5 (90 cv)

nuova BOB car 2 s.r.l.
concessionaria TOYOTA
Sede legale - Ricambi - Assistenza
Corso Torino, 152 - 14100 ASTI
☎ 0141.21.63.05/06 - Fax 0141.21.63.06

RAV 4 - 3P-5P A PARTIRE DA L. 37.700.000
16 VALVOLE 2.0 (128 cv)

PIC NIC A PARTIRE DA L. 41.400.000
16 VALVOLE 2.0 (128 cv)
2.2 TD (90 cv)

CELICA "CARLOS SAINZ"
A PARTIRE DA L. 37.000.000
16 VALVOLE 1.8 (116 cv)
2.2 TD (170 cv)

Su tutta la gamma, fino a 5 anni di garanzia. E la possibilità di prove gratuite su strada.

Il critico enogastronomico stamane ospite della rassegna «Cinema & vigneto»

Ad Astifest c'è anche Veronelli

Stasera a Costigliole si parlerà di Fenoglio

L'enogastronomo **Luigi Veronelli** (a sin.) e il regista **Chiesa**

ASTI. Sarà Luigi Veronelli, il più famoso degli scrittori enogastronomici italiani, ad aprire il programma oggi di «Astifest. Cinema & vigneto». L'appuntamento è alle 10 in sala Pastrone. Sarà proiettato il film tv «Viaggio nell'Italia dei vini»; indicano gli organizzatori: «Una delle poche trasmissioni televisive che si poste il problema di insegnare gusto». L'ingresso è libero.

Fenoglio. La rassegna stasera si trasferirà a Costigliole, al teatro comunale: dalle 21 si parlerà del rapporto fra lo scrittore albese e il cinema. Con Bruno Gambarotta, ci saranno il regista torinese Guido Chiesa (autore de «Il Martello» ambientato nelle Langhe) e il critico Morando Morandini. Entrambi sono autori di progetti di film dedicati a Fenoglio (Chiesa ha inoltre firmato un documentario sullo scrittore), finora non realizzati: cercheranno di analizzare perchè il mondo del cinema tende a tra- l'autore del «Partigiano Johnny». Ingresso libero.

Degustazioni gratis. Tre appuntamenti con il gusto oggi. Alle 12 alla «Crota d'Calos» di Calosso è prevista una degustazione moscato d'Asti, con ingresso a inviti. Sarà invece aperta a tutti la degustazione, fuori programma, alle 20 alla Cantina dei vini comunale di Costigliole. Saranno offerti prodotti tipici sardi della Marmilla (Cagliari): vini, formaggi, dolci, miele e sottoli. Dalle 23,30 ci sarà invece il «Salotto del vino» alle Cantine Braida di Rocchetta Tanaro (ingressi ad invito).

Mostre. Nel foyer del teatro Alfieri prosegue fino a sabato l'esposizione di dipinti di Enri- Paulucci, cui è stato dedicato un incontro martedì pomeriggio. E' omaggio a uno dei protagonisti del «Gruppo dei sei» di Torino, che negli Anni '30 lavorò come scenografo per il cinema. Ingresso libero.

Nell'atrio della sala Pastrone sono invece esposti oggetti dell'artigianato sardo.

Concorso. Prosegue oggi alle 17 alla sala Pastrone visione dei cortometraggi in gara.

CHIACCHIERATA PER RADIO GIOVE

NIZZA. Atmosfera «d'autore» martedì al Sociale, proiezione del video «Paolo Conte il cinema», proposto nell'ambito della rassegna «Astifest». Una serata magica anche grazie alla bellezza delle riprese (realizzate dal regista Pier Franco Milanese), penalizzata purtroppo dalla presenza un pubblico troppo numeroso. Comunque molti astigiani hanno affrontato volontieri la trasferta, per conoscere meglio aspetti inediti del loro cantautore.

L'intervista è stata realizzata circa un mese fa a palazzo Ottolenghi da Marinella Venegoni de «La Stampa». Un botta risposta «rilassato» nel salone barocco, con l'avvocato a suo agio nel ragionar di musica e cinema, mescolando l'attualità ai ricordi delle pellicole viste al Lux in gioventù. Con la grande Hollywood di John Wayne Gary Cooper, passando per il fascino di Bogart di Casablanca. Per arrivare alla freschezza del cinema italiano di oggi, al

L'avvocato cantautore **Paolo Conte**

D'Alò, regista di «La Freccia Azzurra» film d'animazione di due anni fa, che si avvale tra l'altro di voci celebri, come quella di Dario Fo, nella parte del cattivo. «Conte ci ha regalato una musica sontuosa - ha ricordato D'Alò, parlando dell'importanza della colonna sonora nei cartoons - è entrato perfettamente nello spirito del nostro lavoro ha animato con una stupenda fisarmonica la scena del ballo e della ribellione dei giocattoli, una parte essenziale del film».

Paolo Conte ha ammaliato a distanza il suo pubblico, parlando anche della terra natale, «dell'ambiente molto arcaico, pur essendo nordico» e della «campagna che sta attorno alla città, fascino e peso, fra difficoltà, ricchezze e speranze». La serata nicese di «Astifest. Cinema & Vigneto» è proseguita poi alla «Signora ros- con il «Salotto del vino» organizzato con il Consorzio di tutela dei vini d'Asti e del Monferrato. **[e. ce.]**

divertito rapporto di Conte con Benigni.

Il cantautore astigiano, in questi giorni in tournée in Inghilterra, ha prestato spesso sue musiche al cinema e come «testimonial» di questo connubio, a Nizza è arrivato Enzo

Stasera l'inaugurazione

Il «Platano» ospita i racconti dipinti di Massimo Ricci

ASTI. Si inaugura stasera alle 21 alla galleria «Il platano», corso Alfieri 253, la mostra «Tra segno e racconto» del nicese Massimo Ricci.

Pittore e illustratore, Ricci, nonostante la giovane età, ha una robusta esperienza professionale alle spalle. Ha studiato all'Accademia «Ligustica» di Genova e si è affinato sotto la guida di Giuseppe Manzone e Carlo Terzolo. Ha al suo attivo numerose esposizioni personali in Italia e all'estero.

Il pittore nicese **Massimo Ricci**

Ricci si è formato alla scuola dei maestri piemontesi dell'Otto e Novecento. Ne ha assimilato la poetica, l'amore per la natura e il rispetto per la figura umana, spesso protagonista nelle sue tele. I suoi quadri colpiscono per il rigore compositivo e, soprattutto, per la luminosità del colore, che diventa segno esso stesso, facendosi trama, struttura autonoma, composta da pennellate minute, ma vigorose, che si intrecciano.

La mostra al «Platano» resterà aperta fino al 25 ottobre. Orario: dal martedì al sabato 9,30-12 15,30-19,30. Domenica, 15-19,30. **[r. s.]**

A palazzo del Podestà

L'archeologia della cascina va in mostra

ASTI. Si aprirà domani alle 18 al palazzo del Podestà, in via dei Cappellai (piazza San Secondo) la mostra «Appunti di archeologia della cascina» di Armando Brignolo, organizzata dall'assessorato alla Cultura della Provincia.

L'astigiano **Armando Brignolo**

Brignolo, pittore collaboratore dell'edizione astigiana de «La Stampa», animatore di iniziative artistiche nelle scuole elementari e medie, ha deciso di presentare un singolare omaggio alla cultura contadina. Presenta recenti sculture, assemblaggi di oggetti del passato trovati nelle cascine. Dall'attaccapanni arrugginito alle posate in alluminio, dal verricello del pozzo al giogo per il bue, dall'interruttore in porcellana al frontalino una cassettiera, gli elementi, grazie al tocco colore dell'artista, sono diventati simboli di un mondo da non dimenticare. «Dentro hanno un'anima - dice Brignolo - che ancora sa parlare a chi ha conservato la nostalgia per un mondo che sta sparendo, a discapito della qualità della vita». La mostra resterà aperta fino al 31 ottobre (orario: 16-19,30, lunedì chiuso). **[r. s.]**

Con i «Jamaica age»

Una serata sull'Africa all'Akhenaton

ASTI. Stasera alle 22,30 all'Akhenaton, il locale in via dell'Ospedale (di fianco al Politeama), saranno di scena i «Jamaica age», un quartetto torinese specializzato nella musica reggae, con influenze africane. Una serata dedicata al divertimento e al coinvolgimento all'insegna delle calde atmosfere caraibiche. Ingressi: 15 mila lire, compresa la prima consumazione.

Prosegue così il programma «Latte+energetikentertainment» che comprende serate di musica dal vivo altre che offrono la possibilità di ballare i ritmi più recenti e ricercati.

Ogni quarto martedì del me- il locale ospita complessi jazz; martedì sera la serie si è aperta con gli «Avorio», raffinato complesso torinese-astigiano.

Negli altri martedì ci sarà invece musica con dj. Il giovedì ci gruppi specializzati in musica nera. Venerdì e sabato si ballerà ritmi house e novità. **[r. s.]**

CLUB E ASSOCIAZIONI

Onorificenza Rotary a Tiziana Fabbricini

Il soprano astigiano Tiziana Fabbricini riceverà martedì 13 ottobre durante una serata conviviale l'onorificenza «Paul Harris Fellow» del Rotary. Alla serata (all'hotel Salera) parteciperanno anche i club astigiani Rotaract, Innerwheel, Soroptimist, Lions, Zonta Panathlon.

L'Utea domani l'anno

Domani alle nel salone siliare della Provincia si terrà la cerimonia apertura dell'anno accademico Utea (Università della terza età di Asti). Il direttivo è formato dal presidente Mario Bozzola, vice Viviano Ghia direttore Sergio Cavagnero.

Esposizione benefica della Cri femminile

La pittrice astigiana Maria Vanella Bosca lo scultore canellese Paolo Spinoglio esporranno le loro opere in una mostra d'arte a scopo benefico organizzata dalla sezione femminile della Croce Rossa Italiana di Asti. L'inaugurazione si terrà oggi alle 17 nella Galleria degli Arazzi di Scassa (concessa per l'occasione), in via dell'Araz- 60. La mostra resterà

Il soprano astigiano **Tiziana Fabbricini** riceverà un riconoscimento dal Rotary club

aperta fino al 10 ottobre, con ingresso libero. Si potranno inoltre ammirare gli di Scassa, in esposizione permanente. La sezione (120 volontarie nel capoluogo) guidata dalla presidentessa Miranda Biglia, vicepresidentessa è Valentina Sodano.

Al Cepros s'impara l'ebraico biblico

Cepros organizza giovedì ottobre alle 18,30 un incontro preliminare nella sede via D'Azeglio 42 per definire modalità del corso ebraico biblico di 1° livello. Per quello di 2° livello, le lezioni s'inizieranno sabato 31 ottobre (17,30). Intanto da lunedì 12 la biblioteca Cepros, sarà aperta al pubblico con il seguente orario: da lunedì giovedì 15-18; sabato 9-12. Info: 0141/593.281 (lunedì pomeriggio e sabato mattina).

Corso ginnastica per donne con il

Il Cif (Centro italiano femminile) organizza un corso di ginnastica. Da lunedì giovedì dalle 17 alle 18, nella palestra delle magistrali San Giuseppe, via Testa 36. Info da lunedì a venerdì (15,30-18,30), via Giobert (0141/531.288).

Pellegrinaggio a Crea dal Maria Cristina

Domani i Convegni culturali Maria Cristina (su proposta delegato regionale piemontese Olga Bonzano) organizzano un pellegrinaggio al Santuario di Crea. Si parte alle 8,55 da piazza Dante. Info 0141/208.506.

Lingua e cultura del Giappone

Sono aperte le iscrizioni per il di lingua cultura giapponese organizzato dall'Arcitandom, nella sede di corso Pietro Chiesa 20 (informazioni dalle 16 alle 19, telefonando allo 0141/592.543 (escluso mercoledì sabato allo 0141/274.236. Si potranno conoscere aspetti suggestivi del Giappone, come l'arte o la cerimonia del tè. **[m. t.]**

LATTE+
entertainment
presso
AKHENATON
Giovedì 1° ottobre
ore 22,30
JAMAICA AGE

Via Ospedale, 17 - ASTI

OGGI AL CINEMA

AD E DINTORNI

ASTI

LUX. Tel. 0141-594.147. **The Truman show. In ond superio** con Carrey. Or.: 20,20; 22,30. Lire 10.000;

POLITEAMA. Tel. 0141-530.088. **Godzilla** di R. Emmerich con M. Broderick, J. Reno. Or.: 19,35; 22,30. Lire 10.000; 8000.

ITZ. Tel. 0141-530.085. **Sliding** di P. Howitt con G. Paltrow, J. Tripplehorn, J. Hannah. Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000;

NUOVO SPLEND. Tel. 0141-595.040. **Armageddon** di M. Bay con Willis, W. Patton, B. B. Thornton. Or.: 19,45; 22,30. Lire 10.000; 7000.

SALA PASTRONE. 0141-598.457. **Ricominciare a vivere** di F. Whitaker con S. Bullock, G. Rowlands, H. Connick jr. Or.: 20,10; 22,30. 10.000; 7000.

CANELLI

Tel. 0141-824.889.

COSTIGLIOLE

Tel. 0347-37.98.162.

NIZZA MONFERRATO

Tel. 0141-701.459. RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-702.788. **Sliding Doors** di P. Howitt G. Paltrow, J. Tripplehorn, J. Hannah. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000;

Tel. 0141-701.496.

SAN DAMIANO

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124. CHIUSO PER FERIE.

LUX. Tel. 0141-975.016. **Film erotici.** 20,30; 22,30. Lire 10.000;

SPLENDOR. Tel. 0141-962.288. RIPOSO.

ARIETON. Tel. 0144-322.865. CHIUSO PER

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400. **Il signor quindici palle,** e con Francesco Nuti e Sabrina Ferilli. Orario: ; Lire 10.000; 7000.

CANALE MONTERNATO

VITTORIA. 0142-452.291. **The Truman Show** senza superio con J. Carrey. Or.: 20,15; 22,25. Lire 12.000; 9000.

POLI. Tel. 0142-452.081. **8 giorni 7 notti** di I. Reitman con H. Ford e A. Heche. Or.: 20,20; 22,20. Lire 12.000; 9000.

. Tel. 0142-452.616. **Doore** di P. Howitt con G. Paltrow, J. Tripplehorn, J. Hannah. Or.: 20,20; 22,30. Lire 12.000; 9000.

ALESSANDRIA. Tel. 0131-252.644. **Godzilla** di R. Emmerich con M. Broderick, J. Reno, M. Pitillo. Or.: 19,40; 22,30. Lire 12.000.

AMBRA. Tel. 0131-252.079. **I giardini** di A. D'Alatri con Kim Rossi Stuart. Or.: 20; 22,20. 10.000; 7000.

COMUNALE - Tel. 0131-234.240. RIPOSO.

COMUNALE - Tel. 0131- RIPOSO.

CORSO. Tel. 0131-266.080. **den - Giudizio finale** di M. Bay, con B. W. Patton, B.B. Thornton. Or.: 19,30; 22,15. Lire 12.000.

CRISTALLO. 0131-341.272. **Film a lu** . Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire .

Tel. 0131-252.112. **Tru** Jim Carrey. Or.: 20; 22,15. Lire 12.000.

Tel. 0131-252.707. **City of angels - La città degli angeli** R. Donner con Mel Gibson, Glover, J. Pesci. Or.: 20; 22,20. Lire .

EDEN. Tel. 0173-363.021. **Armageddon - Giudizio finale** di M. Bay, con B. Willis, W. Patton, B.B. Thornton. Or.: 19; 22. Lire 10.000; 7000.

MORETTA. Tel. 0173-440.340. CHIUSO PER FERIE.

LOCALE CON AREA CONDIZIONATA

A TORINO

LETTA TORNABUONI CONSIGLIA
•••• BUONO ••• INTERESSANTE/DIVERTENTE •• MEDIOCRE • BRUTTO

ADUA
c. G. Cesare 67, tel. 011-858.521. **City,** di B. Proyas. Rufus Sewell, William Hurt. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ADUA 600
c.so G. Cesare 67, 011-858.521. **zilla,** Emmerich, con M. Broderick, J. Reno. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. ; sera 11.000. ●●

AMBROSIO MULTISALA 1
c. Vittorio 52, 011-547.007. **Armageddon - Giudizio** Or.: 15,50; 19,25; 22,30. Pom. 7000; cinecard 5000; 12.000; cinecard 10.000. ●●

AMBROSIO MULTISALA 2
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Sliding** G. Paltrow. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Pom. 7000; cinecard ; 12.000; cinecard 10.000. ●●

AMBROSIO MULTISALA 3
c. Vittorio 52, t. 011-547.007. **The Tru** Or.: 16; 18,10; 20,20; . Pom. 7000; ; sera 12.000; cinecard 10.000. ●●●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22, tel. 011-581.71.90. . di P. Weir, con Jim Carrey, L. Linney. : 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24, tel. 011-540.805. **Godzilla,** Ronald Emmerich, M. Broderick, J. Reno. Or.: 15; 19,45; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

CENTRALE
via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. **Arizona dream,** regia E. Kusturica. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. . 7000; sera 11.000; Alace . ●●●

C. 1
v. Garibaldi , 011-436.07.23. **Il profumo di un giorno d'estate.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 11.000.

C.
via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **L'albero delle pere.** di F. Archibugi. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. ; 11.000. ●●

corso G. Cesare 105, tel. 011-232.029. **Sliding doore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

CRISTALLO
via Gorio 5, 011-650.71.00. **City Angels.** : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

DORIA
v. Gramsci 9, 011-542.422. **Il dottor ille,** di Betty Thomas. Eddie Murphy. Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30. Ingr. pom. ; sera 11.000. ●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. **zilla,** di R. Emmerich, con M. Broderick, J. . Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Sex crimes,** di J. McNaughton, con K. Bacon. Dillon. : 16,30; 18,35; ; 22,45. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

ELISEO ROSSO
Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Tu ridi,** di P. e V. Taviani, con A. Albanese, L. Arena, S. Ferilli. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; 11.000. ●●●

EMPIRE
p. V. Veneto 5, t. 011-817.16.42. **Tu ridi,** di P. e V. Taviani. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Alace 6000. ●●●

ERBA 1
c. Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **I piccoli maestri,** di D. Lucchetti con E. Accorsi, S. Montorsi, Paolini. : 20; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000. ●●

ETOILE
via Buozzi s. Roma, 011-530.353. **Incontri proibiti,** di e con Alberto Sordi, Valeria Marini. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

via Po 30, tel. 011-817.33.23 **Il dottor Dolittle,** di Betty Thomas, Eddie Murphy. Or.: 20,35; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000.

FIAMMA
Trapani 57, tel. 011-385.20.57. **Sliding doors,** regia Peter Howitt, con Gwyneth Paltrow. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 7000; sera 11.000. ●●

IDEAL
c. Beccaria 4, tel. 011-521.43.16 **Arma letale 4,** di R. Donner, M. Gibson, Glover, J. Pesci. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. ; sera 11.000. ●●

KING
v. Po 21, 011-812.59.96. **L'odore della** di C. Caligari con V. Maslandrea. : 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; 11.000; Alace .

KONG
via S. Teresa 5, t. 011-534.614 **Il grande ski,** J. Coen. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Alace . ●●●●

v. XX Settembre 15 bis, t. 011-537.100. **Arma letale 4,** regia di R. Donner. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; 11.000. ●●

LUX
Galleria San Federico, 011-541.283. **Armageddon -** con Bruce Willis. Or.: 15,50; 19,05; 22,20. pom. 7000; 11.000. ●●

MASSIMO 1
v. Montebello 8, t. 011-817.1048. **Racconto d'autunno,** (Fr. 1998, 102', v.o., sott. it.). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

NAZIONALE 1
v. Pomba 7, tel. 011-812.4173. **Dark City.** Or.: 15,50; 18,10; ; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

NAZIONALE 2
v. Pomba 7, 011-812.41.73. **Scream 2,** di W. Craven, con D. Arquette, N. Campbell. Ven. 14 Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 31, tel. 011-532.448 **Sliding Doors,** regia di P. Howitt, con G. Paltrow, J. Hannah. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31, tel. 011-532.448 **Wishmaster - Il signore dei desideri** Or. 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. pom. sera 11.000. ●●●

REPOSI 1
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400 **City Angels.** : 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. ; sera 11.000 ■

via XX Settembre 15, tel. 011-531.400 **I giardini dell'Eden.** Or.: 14,30; 16,30, 18,30; 20,30, 22,30. Ingr. pom. ; sera 11.000 ●●

REPOSI 3
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **The Truman Show.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30 . pom. 7000. ●●●●

via Settembre 15, tel. 011-531.400. **L'angelo** . Or.: 15,15; 17,40; ; 22,30. Ingr. pom. ; sera 11.000. ●●●

REPOSI 5 - LILLIPUT
via XX Settembre 15, tel. 011-53.71.00. **Arma letale 4** R. Donner con M. Gibson. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30. Ingr. 7000; sera 11.000. ●●

ROMANO
Galli, Subalpina, tel. 011-562.01.45. **ridevano** Gianni . Anteprima ad inviti. ●●

STUDIO ITZ
Acqui 2, tel. 011-819.01.50. , di D. Majorca, S. Rocca, S. Rota, M. Crippa. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

LIDL

IN VIA NOVARA
NUOVA APERTURA A TRECATE (NO)
DAL 01-10-98

OFFERTA PREZZO ASSAGGIO

RIDUZIONI PREZZO VALIDE DA GIOVEDI 01/10/98 A MERCOLEDI 14/10/98

Tonno al naturale peso netto 200 gr. L. 4.950 / Kg.	~~1.590~~ 990
Fagiolini finissimi 220 gr. L. 2.954 / Kg.	~~790~~ 650
Verduzzo frizzante 0,75 l. L. 2.387 / l.	~~2.390~~ 1.790
Alimento gatto all meat 200 gr. L. 2.450 / Kg.	~~890~~ 490
tonica rinfrescante	~~L.990~~ 1.290
150 gr. L. 2.600 / Kg.	~~490~~ 390
Cerotti 30 pezzi	~~1.150~~ 950
imenti azione al pino /l.	~~1.490~~ 1.190
di limone	~~1.590~~ 990

Fino ad esaurimento
Dolce al cacao con semi di girasole *
400 gr. L. 4.975 / Kg.
1.990

Tortilla chips *
sfogliatine croccanti di mais
200 gr. L. 7.450 / Kg.
1.490

Salsa tortilla *
370 gr.
L. 6.730 / Kg.
2.490

Sapori messicani

Nuovo in assortimento
Affettato misto
250 gr. L. 23.960 / Kg.
5.990

Salame di carne suina
300 gr.
L. 14.967 / Kg.
4.490

Pancetta stufata *
al Kg.
12.490

Pigiama da donna *
in satin, giacco con abbottonatura sul davanti e taschino, pantalone con elastico in vita
24.900
colore bianco
taglie: S-XL

Salopette bambini *
con comode bretelle e 5 tasche, colori: giallo e verde
19.900
100% cotone
taglie: 86-110

Camicia Oxford da uomo *
70% cotone, 30% poliestere, a maniche lunghe, con taschino, doppi bottoni sulle maniche, colori: azzurro e blu
14.900
taglie: M-XL

Fuseaux per bambine *
a fantasia, 95% cotone, 5% elastame, in 2 diverse combinazioni di colori
8.490
taglie: S-XL

Zaini a forma animale *
topolino + baby topolino, panda + baby panda, scimmia + banane
8.990

Coperta di cotone double face *
lato : 60% cotone, 40% Dralon, diversi colori; lato superiore: 100% cotone
79.900
dim.: 140x200 cm.

Piumone *
esterno 100% cotone, colori: naturale e zaffiro, dim.: 155x220 cm./135x200 cm.
99.000
vere piume d'oca

Cuscino *
esterno 100% cotone, dim.: 50x80 cm.
19.900

Sbattitore elettrico *
230 V, 200 W, con velocità "turbo"
2 paia di fruste cromate
24.900
1 anno di garanzia
6 diverse velocità

Set da disegno *
costituito da: 1 matita, 1 temperino, 6 pennarelli, 2 timbri
3.990
6 timbrini con animali, 6 formine e 1 tampone

Portaposate *
in polipropilene, con 7 divisori, colore bianco
3.490
con doppio ripiano scorrevole
39,5 cm.
31 cm.
7 cm.

Boxer per uomo *
con abbottonatura, grande vestibilità, alla moda, taglie S-XL, 2 diverse combinazioni di colori
5.490
100% cotone

Body da donna *
in jersey, a manica lunga con collo rotondo e 3 bottoni di chiusura, taglie: S-XL, colori: nero e azzurro, sgambato con proteggi slip
12.900

ORARI DI APERTURA
da Lunedì a Venerdì
dalle 9,00 alle 13,00
dalle 15,00 alle 19,30
Mercoledì pomeriggio
giorno chiusura
Sabato
orario continuato
dalle 9,00 alle 19,30

bagno al profumo di miele *
con cestino ottagonale
9.990
3 diverse versioni

Torcia tascabile mini *
in alluminio anticorrosione, presa antiscivolo, regolabile da illuminazione a punto a piena proiezione mediante rotazione della testata, 90 volte più potente 1 lampadina a lunga durata, a prova d'acqua e d'urto
5.990
lampadina di scorta inclusa

Set cucito *
con oltre 40 pezzi
9.990

Frutta profumata *
con essenza profumata, può essere appesa con la ventosa in ogni luogo
3.990
mela, limone, pesca, arancia

pennelli per dolci grill *
setole naturali
1.490
2 pezzi
ca. 20 cm.

Schiaccianoci *
cromato, super resistente
2.990

Bacinella ovale *
in polipropilene, comode maniglie, colori: blu e rosso
9.990
40 cm.
22 cm.
55 cm.

Scarponcini con lacci da donna *
in pelle scamosciata, con suola in TPR, colori: nero e marrone
24.900
misure: 36-40

Pantofole in tessuto *
2 combinazioni di colori, suola in TPR
5.990
misure: 37-43

Scarponcini unisex imbottiti *
in nabuk, con caldo interno e suola in gomma antiscivolo, colori: e
29.900
misure: 36-43
VERA PELLE

Ciabatte da bambino *
in tessuto con suola antiscivolo, diversi colori, simpatica applicazione
3.990
misure: 25-33

Scarpe carro armato da uomo *
suola in morbida gomma antiscivolo, in pelle trattata, colore marrone scuro
29.900
misure: 38-43

Mocassini in nabuk *
da uomo, con suola in PVC, colore
29.900
VERA PELLE
misure: 39-44

Piante da 90 cm. *
7.770

LIDL Melegnano. Per conoscere il nostro punto vendita più vicino telefonate al numero 02/98231680

* DALL'1/10/98 AL [redacted] SCORTE - PREZZI VALIDI [redacted] NO ERRORI ED [redacted] TUTTE LE IMMAGINI [redacted] VALORE PURAMENTE [redacted] DISPONIBILI NEI PUNTI VENDITA [redacted] RELATIVA

Volley: superata anche la Pallavolo Novi (3-0). Prossimo impegno col Lavagna

La Biemme2 avanza in Coppa

Gli astigiani guidano la classifica del girone 3

ASTI. La Biemmedue supera per 3-0 (15-8; 15-5; 15-2) anche l'ostacolo Pallavolo Novi, guida a punteggio pieno la classifica del girone 3 e ipoteca il passaggio al secondo turno di Coppa Italia di ■■■. Il sestetto allenato da Enrico Vignetta, benchè appesantito dal duro lavoro ai pesi, ha fatto valere contro i novesi, come già con il Lavagna nell'esordio, il suo maggior tasso atletico e tecnico lasciando agli avversari solo 15 punti in poco più di un'ora di gioco.
Contro il Novi Vignetta ha inizialmente schierato il ■■■ con: Angesia in palleggio, Salvi opposto, Cavallo e Bottero ali, Becchio e Aiello centrali. Glinac ha giocato i primi due set nel nuovo ruolo di «libero». Nel ■■■ condo set Celardo ha rilevato Cavallo che nel terzo è poi subentrato a Bottero. Nel corso dell'ultima frazione Scali ha dato il cambio ad Angesia.
Nelle file della Pallavolo Novi nel terzo set ha giocato anche l'astigiano Luca Reggio. Tra le note positive della prestazione astigiana: la buona continuità di gioco e le efficaci battute in salto del giovane Marco Aiello utilizzato nel ruolo di centrale al posto dell'infortunato Costa, presente in tribuna; i muri di Becchio da cui sono arrivati ■ punti; le potenzialità espresse dall'attaccante Bottero. Salvi benchè alterno ha messo a terra 5 punti e 12 cambi palla, mentre Cavallo in due set ha realizzato un 6+3. L'esperienza di Glinac nel ruolo ■ libero ha garantito una buona ricezione.
Sempre in vantaggio nella prima frazione chiusa sul 15-8, in 26 minuti, la Biemmedue è andata sotto solo all'inizio del secondo set con un 1-4, ma ha poi prontamente ripreso in mano le redini del gioco infilando ben 11 punti consecutivi. Senza storia il terzo parziale fissato sul 15-2 in ■■■ minuti.
Il cammino della Biemmedue in Coppa Italia prosegue ■■■ con le partite ■ ritorno in programma sabato 10 ottobre, ore 17,30, palestra Giobert, contro l' Admo Volley Lavagna ■ martedì 13 ottobre con la trasferta, ore 21, sul campo della Pallavolo Novi. Passerà al turno successivo la prima classificata.
Il tabellino. Biemmedue-Pallavolo Novi (Al) 3-0 (15-8; 15-5; 15-2). Totale punti: 45-15. Durata: 26' 19' 18'. Totale: 1h 03 minuti. Arbitri: Stefano Benedetto ed Enrico Bertot di Torino. Spettatori: 30.
Biemmedue. Salvi 7 punti+12 cambi palla; Cavallo 6+3; Bottero 1+5; Becchio 7+6; Aiello 3+5; Angesia 0+1; Glinac 0+0; Celardo 1+1; Scali 0+0; All. Vignetta.
Classifica girone 3. Biemmedue punti 6; Pallavolo Novi ■ Admo Volley Lavagna 0.

Carlo Lisa

Vedad Glinac e il palleggiatore Angesia impiegati entrambi in Coppa col Novi

Voluntas con Arnaud

ASTI. Si stanno intanto componendo i vari tasselli della rinnovata Voluntas che ■■■ partecipa alla Coppa Italia e sta per iniziare la preparazione agli ordini dell'allenatore campano Ernesto Ferrara. Ai confermati Albin, Leòn e Squizzato si sono finora aggiunti l'opposto Marco Mazzotta, proveniente dall'Eurosport Cosenza di B1, il palleggiatore Andrea Egidi che la scorso anno ha giocato nel campionato tedesco e il centrale astigiano Andrea Arnaud che ritorna ad Asti dopo le esperienze ■ Treviso e a Torino.
L'ultima novità è il giovane attaccante Roberto Mogentale, classe 1978, 1,88 ■ altezza, lo scorso anno in serie C a Schio ■ attualmente militare ■ Vipiteno.
Di lui ■ dice un gran bene soprattutto per quel che riguarda le doti di elevazione. Dall' Alessandria di serie C dovrebbe rientrare l'attaccante astigiano Visconti. Il presidente Venturini intanto è ancora sul mercato per assicurarsi un altro attaccante e un centrale ■ un palleggiatore di riserva. **(ca. l.)**

Mai una squadra astigiana era giunta quinta in Italia

L'Alfieri ora ha un posto nella storia dell'atletica

ASTI. Le eptathlete della Vittorio Alfieri-La Monferrina sono quinte in Italia. Un risultato storico per l'atletica femminile astigiana nel settore delle prove multiple. Mai una formazio■ locale ■■■ raggiunto un simile piazzamento. Sono ■■■ in pista per l'Alfieri la campionessa piemontese in carica Antonella Giulivi, la sorella Stefania, Manuela Dal Col, Ilaria De Ambrogio. Queste ultime d■■ facevano già parte della formazione che era arrivata quinta nel '95' nella categoria Allieve.
La squadra diretta da Beppe Colasuonno si ■ addirittura migliorata di tre posizioni rispetto alla graduatoria federale. La Vittorio Alfieri era stata ammessa alla fase conclusiva in programma ■ Rieti ■■■ l'ottavo punteggio. Le ragazze astigiane sono riuscite dunque a superarsi, nonostante il maltempo abbia condizionato la seconda giornata di gare. La pista d'atletica ■ Rieti era completamente allagata e l'ultima prova in programma, gli 800, non si è disputata (era ormai ininfluente per la classifica). La competizione è stata vinta dal Frascati.
A livello individuale Antonella Giulivi ha ottenuto la terza posizione nel lungo con la misura di 5,47 metri. Ilaria De Ambrogio ha saltato 1,49 nell'alto ■ Stefania Giulivi ha corso i 200 in 26"97. Le prove che compongono l'eptathlon sono 100 ostacoli, peso, alto, 200, lungo, giavellotto ■ 800.

Le eptathlete della Vittorio Alfieri fotografate a Rieti teatro delle gare

L'exploit dell'Alfieri ■ stato completato da Giorgio Fracchia, che ha vinto il titolo italiano di decathlon «over 50». La manifestazione ■ è svolta a Ostia. Per Fracchia è la quarta vittoria tricolore quest'anno dopo i successi nei 110 ostacoli, nel giavellotto e nell'asta.
Cadetti. Un brillante risultato arriva anche dalla formazione femminile Cadetti della Vittorio Alfieri, che ha vinto il bronzo ai campionati piemontesi di eptathlon che ■ ■■■ svolti a Cossato. La squadra era formata da Cinzia Scaiola (giunta ■■■ a livello individuale), Arianna Casale, Federica Ferrero ■ Caterina Anselmo. In campo maschile l'Alfieri ■ è classificato settimo. La formazione era composta da Matteo Russo, Nicolò Cascarano, Simone Reto, Mauro Montrucchio e Claudio Marinaro.
Allievi. Risultati inferiori alle previsioni per Carlo Balduzzi (Alfieri) e Cristian Garbin (Virtus Cassa di Risparmio) nei campionati italiani Allievi, che si ■■■ tenuti ■ Caorle. Balduzzi si è qualificato per la finale, vincendo con un ottimo tempo (1'58"62) la sua batteria, ma si è dovuto accontentare della dodi■■■ posizione nella finalissima. Garbin non è riuscito invece ■ entrare tra i migliori otto del salto triplo. La sua misura di 13,16 metri non gli ha permesso di prender parte alla finale.

■■■ Armando

INTERVENTO

Il poligono di Sessant non va lasciato morire

Mario Cremasco è presidente della Sezione di Asti del tiro a segno nazionale, ente pubblico a Federazione del Coni

Il p■■■ante della Sezione di As■ : tiro a segno, Mario Cr■■asco interviene sulla vi■■enda della sospensione dei lavori ■ taglio degli alberi nella zona del poligono.

IN qualità ■ legale rappresentante della sezione ■ Asti del tiro ■ segno nazionale, desidero fornire, per volontà del Consiglio direttivo, informazioni ■■■ sospensione ■■■ lavori ■■■ boschi di Valmanera.
La porzione di bosco che costituisce l'area di sgombero ■■■ poligono, indispensabile alla sicurezza del ■■■ funzionamento, si trova nella valle di Sessant e non a Valmanera a ■■■ non ■ neppure contigua, come è stato erroneamente affermato.
Il poligono è stato costruito qui nel ■■■ e dalla sua istituzione il Comune ■■■ realizzato la fascia boschiva, denominata Codalunga-Bersaglio, che lo circonda e che la ■■■ presenza ha tutelato da allora.
La Sezione di Asti del Tiro ■ segno nazionale, a cui è assegnata per legge la gestione del poligono è un ente pubblico ed una Federazione del Coni.
I soci che la frequentano per praticare l'attività sportiva, sono oltre 400 con alcune migliaia di presenze all'anno e non «poche decine di pistoleri» come, con to■■■ volutamente offensivo e disinformato, è stato detto.
Le leggi stabiliscono che tutti coloro i quali prestano servizio armato debbano frequentare e superare un corso annuale di lezioni di tiro a segno.
Il poligono di Sessant è l'unico della provincia ■ vi confluiscono per l ■■■ polizia municipale di Asti, Canelli, Nizza, San Damiano, Santo Stefano Belbo, Villanova ■■■.; le guardie giurate ■ tutti coloro ■■■ che non avendo prestato servizio militare necessitano per legge ■■ ■■■ certificato specifico ■■■ abilitazione.
■■■ Il poligono ■■■ Sessant fosse costretto a cessare l'attività, come pare che ■■■ parte ■■■ certi settori si desideri, alcune centinaia di frultori dovrebbero necessariamente andare a frequentare i corsi di tiro fuori provincia sobbarcandosi il costo delle trasferte.
Il poligono è inoltre impiegato per le ■■■■■■■■■ delle Forze dell'ordine e dagli ufficiali della Riserva, ed anche ■ questo caso, sempre come a qualcuno, questo tipo ■ attività dovrebbe cessare. E ancora, lo frequentano gratuitamente i ragazzi del Pentathlon e gli appartenenti alla Federazione Italiana sport disabili-Gruppo Pegaso; anche ■ questi si dovrebbe ■■■ ■ porre fine alla loro attività perchè qualcuno, pur sapendo che l'area circostante il poligono di Sessant è da cent'anni ■■■■ ■ sgombero, ha deciso di trasformarla in un succedaneo ■ parco urbano di poca ■ nulla utilità.
I boschi ■ Valmanera si estendono per oltre cento ettari, per non citare quelli ■ Casabianca, Valbacilio, S. Grato ■■■. ■ guarda caso l'attenzione è focalizzata unicamente su una limitata zona boschiva posta nella valle ■ Sessant a 200 metri dalla statale Asti-Chivasso.
Sorge il dubbio che si voglia porre mano alla zona di sgombero unicamente perchè, essendo del Comune, si può ottenere ■ assegnazione gratuita, sistemandola a proprio piacere con i soldi della collettività, per poterla poi gestire secondo i propri intendimenti.
Riguardo alle affermazioni dell'assessore provinciale all'Ambiente desidero ricordare che ■ Provincia ■ ■■■■ per legge a tutelare ■ supportare l'attività del Tiro a segno nazionale al quale sono attribuiti come Ente Pubblico precisi compiti istituzionali; ■■■ dovrebbe quindi innescare operazioni «ecologiche» volte ad ostacolare o impedire l'attività dell'uni■■■ Sezione presente in provincia. Il taglio ■■■ boscaglia così ■■■■ è stato fatto nella zona ■ sgombero del poligono, ■■■ ridotto drasticamente l'habitat naturale ■■■ costituiva rifugio alla fauna selvatica (nella zona vige da sempre il divieto di caccia).
Il diradamento in alcuni punti è stato massivo, i lavori iniziati ■■■ primi mesi del 1997 ■ proseguiti ■■■ a luglio 1998 ■■■■ consistiti nell'abbattimento di alcune centi■■■ di alberi (nella maggioranza non ammalati ■ ■■■ pericolanti come è stato detto) e nell'apertura ■ una serie ■ sentieri che hanno variato in modo considerevole lo stato del bosco accentuandone le possibilità ■ accesso e diminuendo sensibilmente le condizioni ■ sicurezza intrinseca dell'ar■■■.
Il legname tagliato viene ceduto, senza introiti per il Comune, a chi è disposto ■ prenderlo.
La ramaglia ■ ■■■■ triturata sul posto con macchinari fatti giungere da fuori provincia e il materiale di risulta ammucchiato
Le assenze resinose, che nessuno ha voluto, ■■■■ tuttora accatastate in cumuli a disposizione per fama improbabili mancorrenti ■ transenne: nel frattempo ■■■■ scono (esistono documentazioni di quanto affermato).
Tutta l'operazione è costata tra spese dirette ed indirette svariate decine di milioni che ■ collettività ha pagato senza ■■■■ correttamente informata. Il personale impiegato avrebbe potuto in alternativa dedicarsi ■■ altri lavori.
La natura di ■■■ di sgombero era nota a tutti da anni ■■ è stata oggetto di informative via via ribadite ■ vari sindaci almeno a partire ■ dal 1984.
■ faccia pure ecologia in modo corretto ed adeguato e ■■■■■ ■ molti ad appoggiare tali azioni, ma si rispetti chi pratica l'attività sportiva ed istituzionale senza recar danno ad alcuno.

Mario Cremasco

S. Damiano: concluse le sfide

Palio bocciofilo a Castelnuovo

SAN DAMIANO. Sfide appassionanti con una grande cornice di pubblico. Anche quest'anno la terza edizione del «Palio Bocciofilo» ha riscosso un grosso successo. Una «sfida infinita» nel bocciodromo comunale ■■■ paese che per gran parte di settembre ha visto rivaleggiare le quadrette ■ 16 paesi del Sandamianese: oltre ai padroni di casa (campioni uscenti), Celle, Antignano, San Martino, Dusino, Cantarana, Ferrere, Tigliole, Cellarengo, Villafranca, Valfenera, Villanova, Cortandone, Reviglinsco, Cisterna, Castelnuovo Don Bosco.
Il successo è andato alla quadretta di Castelnuovo Don Bosco formata da Cagliero-Musso-Tiotto-Rosso. In finale si è imposta nettamente per 13-2 sulla squadra di Valfenera: era composta da Sodero-Pontonio-Bosticco-Mottura.
Nelle semifinali il Castelnuovo aveva superato di misura (13-12) ■ Villafranca al termine di una partita combattuta punto su punto. Nell'altra semifinale Valfenera ■■■ era invece sbarazzata agevolmente del San Damiano (13-2), terzo.
Alla serata finale erano presenti molti amministratori dei comuni partecipanti: il trofeo alla quadretta vincitrice è stato consegnato dal sindaco ■ San Damiano, Alberto Marinetto. Dopo tre anni gli organizzatori stanno progettando ora alcune modifiche al torneo. «La principale riguarderà - afferma Damiano Basano, presidente della bocciofila - l'allargamento del numero delle squadre partecipanti: potrebbero essere addirittura 32». **(cl. o.)**

Le gare da oggi a Catania

Studenteschi con 100 atleti

ASTI. Saranno un centinaio i giovani atleti astigiani impegnati da domani al 7 ottobre a Catania negli Studenteschi riservati alle scuole medie e superiori.
Per l'atletica gareggeranno l'istituto magistrale «Monti» composto da Costarella, Mango, Ferreri, Bergamini, Scaiola, Valle ■ Sona; il liceo scientifico «Galilei» ■■■ Nizza (Rosso); lo scientifico «Vercelli» (Ruccio, Marello, Penna, Morra, Meda, Beccuti e Brignolo); le scuole medie «Brofferio» (Delaude, Genta, Di Paola, Tebani, Anselmo, Bianco e Craverol) e «Martiri» (Reto, Basso, Musso, Reggio, Fornaco, Zaffuto, Protti). Per il tennis tavolo rappresenterà l'Astigiano la media di Incisa (Buoncristiani, Pavese, Accossato, Leone, Terzuolo, La Mattina, Inferrera e Cacciabue).
Saranno impegnati nella prova di nuoto il magistrale «Monti» (Saracco, Ferretto, Ceccato e Vigna), il Giobert (Cantarella, Zappa, Maturo, Bogliano, Bocchino, Marmo, Migliasso, Grasso, Toscano e Resciniti) e la «Martiri» (Di Rosa, Federico, Cuce, Saturno, Parigi, Loguercio, Carbone, Panepinto, Commisso, Bruno, Ferrante, Ziero, Morini).
Nella ginnastica si cimenteranno Baldichieri (Ferrero, Meliga, Madetti, Gambal), «Dalla Chiesa» di Nizza (Serafino, Cazzola, Castellino, Bellora), magistrale «Monti» (Venturini, Ceretti, Dania e Gambino) e scientifico Nizza (Andreani, Cillo, Olivieri, Roggero, Beica, Massolino, Romano e Verri). **(e. a.)**

DI ORIENTAMENTO

■■■ Prova ■ campionato regionale per gli ufficiali in congedo

ASTI. Nell'ampia area boschiva tra Valmaggiore, Sessant, San Grato e Valbaciglio si è svolta l'ultim■ prova del Campionato regionale '98 di orienteering e tiro per Ufficiali in congedo. Organizzata dalle sezioni Unuci e Tiro ■ segno nazionale di Asti la competizione si è suddivisa in due fasi: nella prova di orientamento le pattuglie in g■■■ dovevano percorrere, nel minor tempo possibile, un tragitto di circa 10 chilometri, individuando e raggiungendo una serie di punti di controllo indicati ■■■ una cartina topografica. La seconda fase ■■■ costituita dalla gara di tiro, in cui i componenti delle pattuglie si ■■■■ cimentati al Poligono di Sessant. Gli ufficiali, con armi fornite dalla sezione del Tsn presieduta da Mario Cremasco (1° Capitano di Cavalleria), hanno gareggiato su bersagli posti ■ 25 metri, secondo il regolamento delle competizioni di pistola standard. ■■■ vinto una pattuglia ■ Unuci-Asti, composta dal Tenente Massimo Zuccaro, dal Tenente Alberto Limone e dal Sottotenente Giorgio Zanotto; al secondo posto due ufficiali di Unuci-Torino: il Te■■■■ Alessandro Gatto e il Sottotenente Denis Frati; terza ancora una pattuglia astigiana, formata ■■■ Capitano Giovanni Cornero e dal Sottotenente Paolo Montrucchio. Al termine della gara ■ presidente ■ Unuci-Asti, Generale Felice Macchia, ha sottolineato come la competizione, oltre l'aspetto sportivo, costituisca un efficace momento addestrativo. Nella foto da sinistra: Alberto Limone, Giorgio Zanotto e Massimo Zuccaro.

SPORT FLASH

■■■■ tavolo

All'esordio in C2 Asti batte Biella per 5-3

In serie C2, nella 1ª giornata, la Futura Asti ha battuto il Biella «B» 5-3; il Castelnuovo Don Bosco ha perso contro il Nissan 5-2. In D1 tutte sconfitte le astigiane: Rivoli «A»-Futura 5-1; Dipendenti comunali Torino-Refrancore 5-1; Incisa-Ivrea 0-5. **[e. a.]**

Pattinaggio

L'Asti Skating si ritrova in palestra

Domani riprende l'attività dell'Asti Skating. Il ritrovo è alle 17 alla palestra di via De Amicis. I corsi sono rivolti ai bambini dai ■ ai 12 anni. Le prime tre lezioni ■■■ gratuite. Per informazioni telefonare allo 0141/218.820 ■ allo 0338/505.3117. **[e. a.]**

Pallavolo

Oggi i corsi ■ minivolley di Grande Volley e Futura

Cominciano oggi i corsi di minivolley organizzati da Grande Volley e Futura, rivolti ai bambini e alle bambine nati tra il 1986 e il '91. Le lezioni si terranno nelle palestre della «Galileo Ferraris» in via Galvani, della «Brofferio» in via Baracca e al Palafutura in corso Dante. Per informazioni rivolgersi alla sede del Grande Volley Futura in corso Dante 186, il lunedì, il mercoledì ■ il venerdì, dalle 11 alle 13 ■ dalle 18 alle 20.

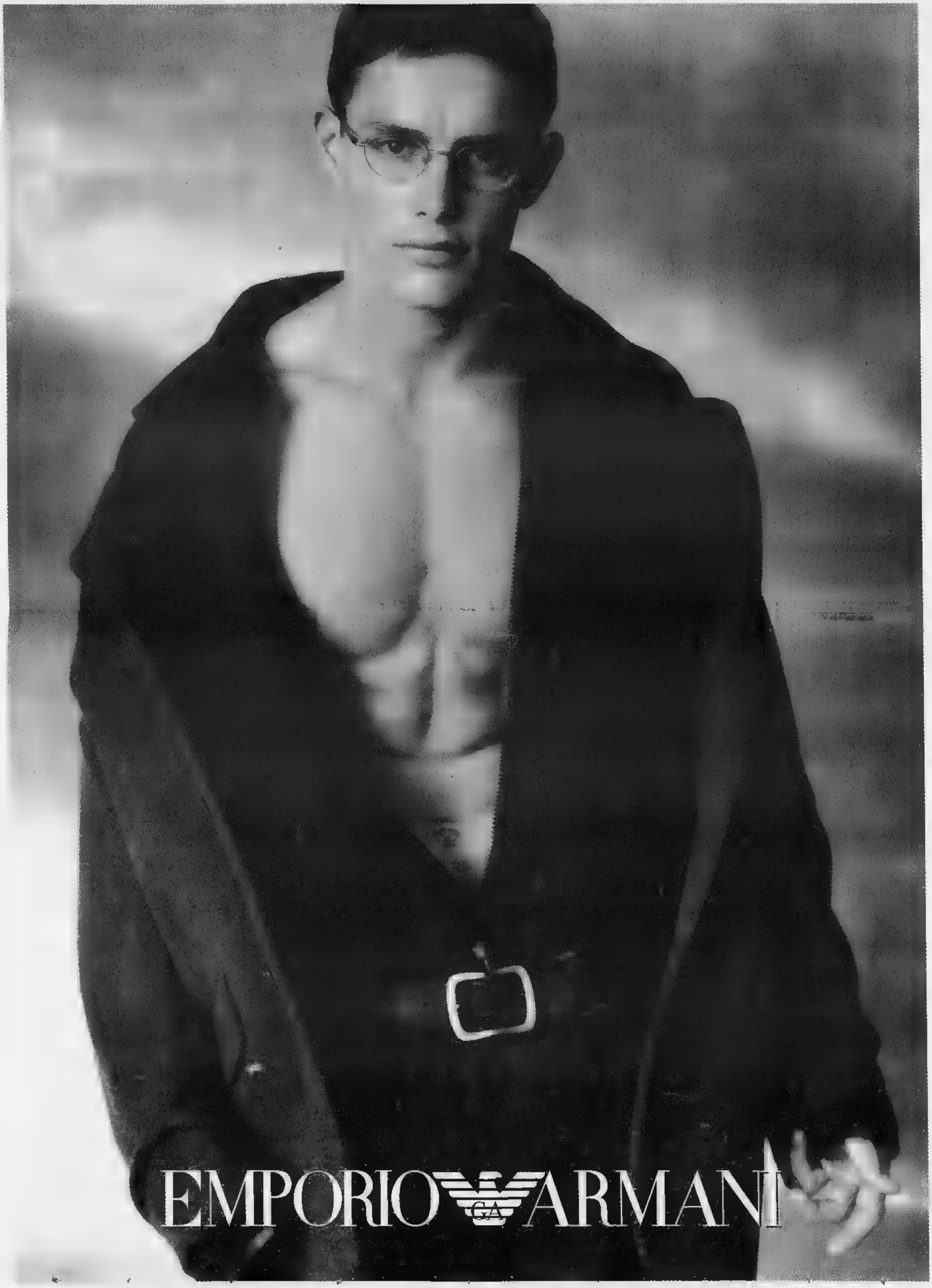
Sci

Ginnastica presciistica con la Polisportiva Cassa

La sezione sci della polisportiva Cassa di risparmio di Asti orga■■■ ■■ corso di ginnastica formativa presciistica nella palestra «Gioberti». Le lezioni si inizieranno oggi. La frequenza è bisettimanale, il lunedì e il giovedì, dalle 19 alle 20. Le iscrizioni si ricevono in palestra. **[e. a.]**

ECONOMICI

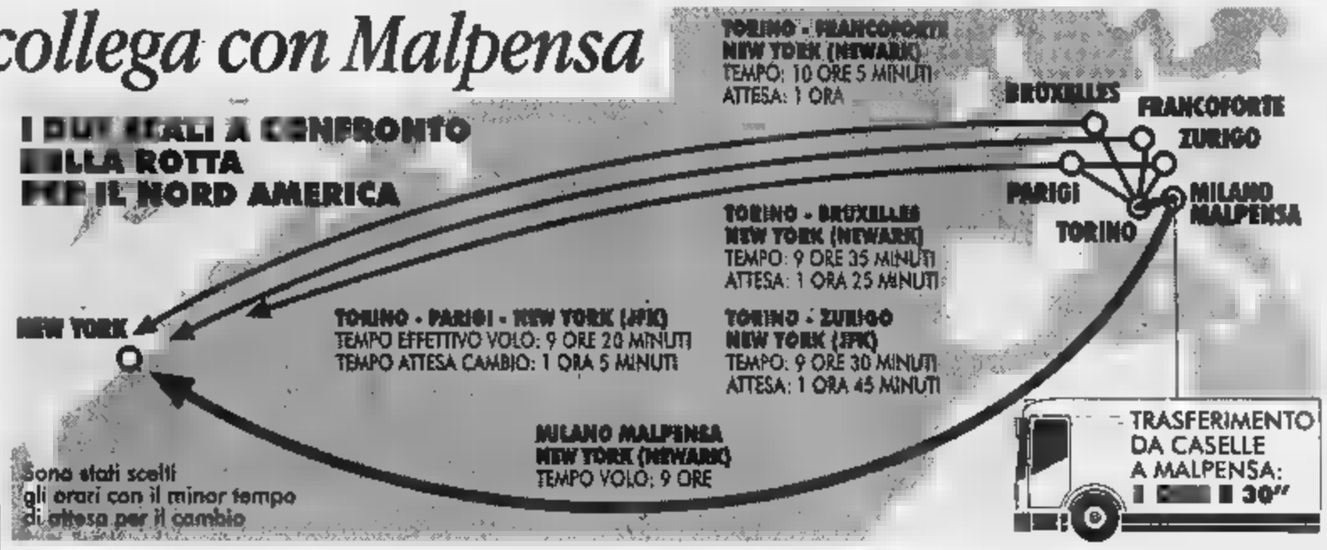
PRIMO produttore nicchia alle dirette ■■■■■■■■■


EMPORIO ARMANI

Tre o due viaggi il giorno, si teme che le compagnie straniere riducano la presenza su Torino

In volo da Caselle, sul pullman

Alitalia si collega con Malpensa



«Volate via con noi», ha scritto l'Alitalia in un recente annuncio pubblicitario per promuovere i suoi servizi internazionali e intercontinentali sul aeroporto di Malpensa 2000. Dal prossimo ottobre i torinesi potranno farlo, tre volte al giorno dal lunedì al venerdì e due il sabato e la domenica, «volando via» Alitalia direttamente da Caselle. Ma in pullman.

Un rullaggio lungo 110 km, dopo aver fatto, ai banchi «Sandro Pertini», accettazione (anche per le prosecuzioni), controllo documenti, d'imbarco. E viaggio di 90 minuti in autobus «di lusso», colori e hostess Alitalia (caffè e bibite a bordo). Viaggio che è considerato «volo», tanto che sul sistema operativo della compare il collegamento Torino-New York. Quasi una beffa, se si ricordano le promesse di qualche anno fa.

Di ufficiale su questo progetto non c'è nulla e alla Sagat non commentano perché non hanno notizie dirette. Ma ci vuole poco a scoprire che il «volo» Caselle-Malpensa è affidato alla «Autoservizi Novarese», con tre partenze giornaliere alle 7, alle 10 (tranne il sabato e la domenica) e alle 16,30. Il viaggiatore si presenterà in aeroporto a Caselle e affettuerà tutte le procedure d'imbarco. Quando salirà sul pullman, sarà come se lo facesse sul «747»: da quel momento sarà a tutti gli effetti un «passeggero aereo».

L'operazione, commercialmente valida per l'Alitalia, dovrebbe sottrarre alle compagnie straniere che operano su Torino una buona parte dei passeggeri che utilizzano Francoforte, Parigi, Bruxelles, Amsterdam e Zurigo, come basi per proseguire su altri scali europei, ma soprattutto intercontinentali. Nei primi otto mesi di quest'anno queste cinque destinazioni hanno registrato un movimento di 358.857 persone, tra arrivi e partenze. Una fetta di mercato sicuramente appetibile.

«L'Alitalia drenerà traffico, trasferendolo via pullman su Malpensa, e se la clientela apprezzerà il «volo a terra», è pensabile che le compagnie straniere riducano i collegamenti su Torino. E il nostro aeroporto perderebbe certamente delle opportunità. Dopo l'«illusione» del servizio merci per il Nord (concentrato a Caselle per soli 30 mesi e passato a Milano) c'è chi teme altri giochi della nostra compagnia. Nel frattempo la scarsità di posti sul Torino-Roma resta un problema non risolto: la domanda è coperta solo all'80-85 per cento. La lettera inviata il 23 luglio '97 dal presidente della Regione Ghigo all'amministratore delegato di Alitalia, Cempella, non ha avuto risultati apprezzabili.

Dal 25 ottobre un bus in 90 minuti porterà i passeggeri allo scalo milanese

Il senatore Franco Debenedetti, più volte intervenuto sul problema dei collegamenti aerei di Torino, aveva anticipato nel marzo scorso la dell'Alitalia: «Se le scelte degli utenti rivelano che questa offerta è vantaggiosa - dice oggi - ben venga. Ma questa mossa dell'Alitalia, che non mi pare imbattibile, dovrebbe spingere la Sagat e le altre compagnie aeree che operano Caselle a inventare un'offerta ancor più vantaggiosa. Un viaggio di un'ora e mezzo in pullman, tra nebbia, scomodità e tempo necessario, non mi sembra una prospettiva straordinariamente allettante. Il problema è di avere delle strategie per anticipare le mosse prevedibili dei concorrenti e di metterle in atto rapidamente. In questo caso era talmente prevedibile l'istituzione di un pullman Caselle-Malpensa che è stata prevista. nuovo dico che il problema della Sagat è di avere strategie, alleati, rapidità decisionale. E, come non mi stanco di ripetere, questo richiede un diverso assetto proprietario».

Gianni Bisio

I risultati della perizia psichiatrica riaprono anche il capitolo dell'eredità della vittima

Raptus di follia dietro l'omicidio Lancia

Uccise la madre, ma non è punibile

C'è un raptus di follia all'origine del delitto Lancia. Follia cieca ma momentanea, che nella notte fra il 26 e il 27 settembre del '96, sulla collina Moncalieri, ha guidato la mano di Giovanna: con una coltellata al cuore ha ammazzato la madre Eleonora Boglione, 70 anni, nipote del fondatore della famosa automobilistica. oggi, a due anni di distanza, la donna che ha ucciso con terribile sangue freddo la madre, potrebbe ricevere comunque parte dell'eredità. E' questo il risultato - e la conseguenza immediata - della perizia psichiatrica consegnata dai medici al pm, a due anni dalla clamorosa vicenda. Incapace di intendere e di volere, Giovanna Lancia è stata giudicata al termine dell'indagine preliminare della dottoressa Paola Stupino responsabile di quanto ha fatto, e anche il processo che si terrà in Corte d'Assise sarà in pratica una formalità: chi uccide un genitore può essere per legge punito con l'ergastolo, è la stessa legge a stabilire che in caso di follia improvvisa soltanto la Corte d'Assise - e non un giudice per indagini preliminari - possa sentenziare la non procedibilità per infermità mentale. Giovanna, difesa dall'avvocato Giordanengo, comparirà dunque nei prossimi mesi in aula e ricordare e raccontare quella notte di sangue. Fin dal primo interrogatorio, disse di guidata da una «voce», una spinta misteriosa, più forte di qualsiasi sua resistenza. Ma ora il punto è un altro: anche l'esito del processo appare scontato, farà probabilmente discutere, in aula, la questione dell'eredità di Eleonora Lancia Boglione: una somma che ammonterebbe a 100 miliardi, che la figlia del fondatore della casa automobilistico aveva destinato in parti uguali alle tre figlie.

Giovanna Lancia che la notte fra il 26 e 27 settembre di due anni fa uccise a coltellate la madre Eleonora Boglione (70 anni) nella loro abitazione sulla collina Moncalieri (a sinistra)

Giovanna, l'assassina, potrà avere le parte di denaro? Un caso più unico che raro. Probabilmente sì, visto l'esito della perizia psichiatrica. L'incapacità di intendere e volere, come descritta dagli psichiatri nel Lancia, consentirebbe cioè la successione del patrimonio anche senza la nomina di un curatore. Gli psichiatri parlano infatti di incapacità di intendere e volere «momentanea», legata a quella terribile notte del 26 settembre '96, lasciando intendere che la mente confusa di Giovanna Lancia tornerà come prima.

Niente condanna, niente modifica del volere testamentario di Eleonora Lancia Boglione. La figlia Giovanna, che nella collutazione con la madre rimase ferita al petto, ha trascorso un periodo alle Molinette, da dove è stata poi trasferita nell'ex manicomio giudiziario di Castiglione delle Stiviere.

Dipendente Asl

Telefonava dall'ufficio a Cuba

Una lunga serie di telefonate a Cuba dall'ufficio sono costate a un dipendente dell'Azienda sanitaria locale in servizio ad Orbassano un procedimento penale terminato con patteggiamento a due anni reclusione. Leonardo Marino, anni, operatore tecnico disinfettatore, era accusato di peculato perchè le chiamate all'isola caraibica sarebbero costate all'ente pubblico alcune decine di milioni di lire.

I fatti vennero denunciati dall'Unità sanitaria (che si è costituita parte civile assistita dall'avvocato Fulvio Gianaria) nel 1996.

Le indagini sono state condotte dal pubblico ministero Enrica Gabetta. Marino era già balzato agli onori delle cronache il 14 aprile del '97, quando, per protestare contro un trasferimento che lui riteneva assolutamente ingiusto, cercò di appiccare il fuoco ai locali della direzione sanitaria, finendo col ferire un sorvegliante che stava cercando, in qualche modo, di bloccarlo.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Borgosesia, comunali anche in versione mobile

BORGOSESIA. Un ufficio quattro ruote, dotato di fax, modem, computer e fotocopiatrice. L'idea è dell'amministrazione comunale di Borgosesia che ha stanziato quasi 150 milioni per questo progetto. Il «Ducato Maxi» sarà consegnato in Comune entro metà novembre e il sindaco Corrado Rotti (nella foto) conta di poterlo rendere operativo prima Natale. Il mezzo girerà ininterrottamente (con cadenze fisse) per le frazioni e i rioni più lontani dal centro di Borgosesia. L'addetto (col doppio ruolo di impiegato e autista) potra consegnare in tempo reale grazie al collegamento via modem (mediante un telefono cellulare) i documenti dell'ufficio anagrafe mentre funzionerà da punto di raccolta e consegna per tutte le altre richieste che interessano la vita amministrativa comunale.

La Lega al macello islamico

ALESSANDRIA. La Lega Nord scopre un nuovo fronte anti immigrati: il mattatoio. «Non lasciamo che gli islamici macellino gli animali con i loro riti barbari e inumani». Questo il succo di un ordine del giorno, votato dalla maggioranza leghista, che impegna sindaco e giunta a «intervenire presso il governo» per impedire la macellazione con rito islamico, per altro quasi identica a quello ebraico, consentito per legge dall'80.

Bocciati in francese dai medici oncologi

AOSTA. Le scuole della Valle d'Aosta continuano ad essere occupate, gli studenti protestano per come sarà valutato l'esame di francese (quarta prova scritta) alla Maturità. Ed è proprio di questi giorni la bocciatura in francese di due oncologi che hanno partecipato a un concorso per un posto in ospedale. «I loro titoli sono stati presi in considerazione l'Oncologia rimane sotto organico», accusa il dinamento medici della Cgil.

Stop caccia al camoscio in tutta Valle Varaita

SALUZZO. La magistratura ha imposto il divieto alle battute al camoscio in Valle Varaita che dovevano cominciare sabato. Il provvedimento, firmato dal sostituto procuratore presso la Pretura Valeria Dell'Anna, fa riferimento al censimento degli ungulati i cui risultati sono ora al vaglio dell'inchiesta. Nella vallata sarebbero stati contati, secondo il presidente del comprensorio alpino Cn 2 Pier Carlo Roggero oltre mille camosci per cui la Regione aveva autorizzato l'abbattimento di 90 capi che il consiglio di gestione aveva poi ridotto a 72.

Anche lo scorso anno, sempre per i risultati controversi del censimento, nella Valle Varaita la caccia al camoscio era stata vietata. Il comprensorio alpino ha però deciso di presentare ricorso al provvedimento del magistrato.

Asfalto scivoloso Condannata l'Anas

LA SPEZIA. L'Anas è stata condannata dal Tribunale Civile di Genova per aver realizzato La Spezia strada dall' asfalto scivoloso. A ricorrere contro l'azienda era stato un automobilista spezzino, Marco Merani. Il 31 agosto del '92, mentre percorreva la sua Panda la statale Aurelia nei pressi della località Foce, aveva perso il controllo del mezzo a causa dell'asfalto bagnato dalla pioggia ed era andato a sbattere contro un muro.

Corsi «biodanza» novità nel Biellese

BIELLA. Parte a Graglia un corso di «biodanza», disciplina che inquadra un generale benessere fisico nella gestualità di tutti i giorni. Per la prima volta nel Biellese la «biodanza» verrà proposta con una serie di lezioni che si svolgeranno all'Hortus Otii. L'inizio del corso è in calendario questa domenica dalle 10 alle 17, poi l'appuntamento si rinnoverà per altre sette volte, sempre la prima domenica di ogni mese.

Omegna premia Benigni narratore della Resistenza

OMEGNA. Un premio sorpresa attende Roberto Benigni e Vincenzo Cerami per il film «La vita è bella». A Omegna sarà consegnato loro domani sera il riconoscimento che porta il nome della città ed è dedicato «Alla Resistenza». E gli organizzatori hanno preparato fuori programma assolutamente top secret. Benigni e Cerami saranno al Palasport per ricevere il riconoscimento alle 20,30. Al termine della cerimonia verrà proiettato il film. L'ingresso è libero. La giuria del «Città di Omegna» aveva assegnato il riconoscimento per la sezione letteraria, in luglio, allo scrittore marocchino Tahar Ben Jelloun, vincitore della sezione letteraria del Premio Omegna per il libro «Il razzismo spiegato a mia figlia». Domani tocca a Benigni e Cerami, premiati «per aver raccontato l'inenarrabile».

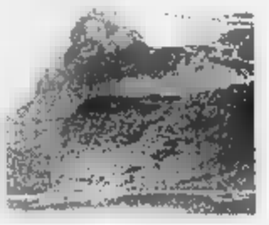
Asti, in carcere sfruttatori

ASTI. Gestivano un traffico di prostitute da 30 milioni a sera, riciclando poi i proventi nel loro paese d'origine. In carcere, con l'accusa di sfruttamento e associazione a delinquere, sono finiti sette albanesi. L'operazione (denominata «Vela» dal nomignolo di capo clan) è stata condotta dalla Mobile astigiana, guidata dal commissario capo Pier Paolo Fanzone, con il coordinamento del pm Barbara Badellino.

l'amica con le telefonate

SAVONA. Per anni è stata molestata telefonicamente a ogni ora del giorno e della notte, e quello che lei pensava un maniaco altri non era che il marito della sua migliore . Ora l'uomo, un insospettabile impiegato comunale cinquantenne, è stato denunciato dagli agenti della squadra mobile per molestie e peculato: secondo quanto accertato dalla polizia, infatti, avrebbe fatto la maggior parte delle telefonate dal suo ufficio.

Troppe accesso regolamentato



TORINO. Stop al superaffolamento di auto al Nivolè (nella foto), il celebre altopiano valdostano a 2600 metri di altezza nel parco del Gran Paradiso, raggiungibile in auto solo dal versante piemontese, lungo la «provinciale» che sale da Ceresole. Scatterà la regolamentazione in base al numero di posti-auto disponibili nelle aree parcheggio create a ridosso del colle: è questa la decisione l'altro giorno durante un vertice Provincia con il presidente Bresso, amministratori dell'Ente parco, tecnici della Regione Valle d'Aosta, il sindaco di Ceresole, dirigenti dell'Aem. Toccherà adesso ai tecnici del Parco tradurre in concreto la decisione che passerà quindi all'esame della Provincia. Intanto l'Associazione Amici del Gran Paradiso Ceresole Reale ha lanciato l'«Operazione Nivolè 2000», con lo scopo di ripristinare e segnalare il percorso a piedi, un tempo utilizzato per raggiungere il Nivolè.

LA STAMPA
ABBONAMENTO
ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento più mistera per voi)
- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)
ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE
al numero
011 6568334/335
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale e verranno fornite tutte le informazioni, e potrete scegliere forma di pagamento su misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 6568334/335 - fax 011 5627958
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18
Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti

E' accusato di averla sottratta al fallimento

Pianelli, al via il processo per la villa «scomparsa»

Sta per compiere 78 anni. Orfeo Pianelli, ex presidente del Torino Calcio, torna sotto processo per violazione della legge fallimentare. Una vicenda che si trascina da tempo: è legata infatti al crack di quindici anni fa (da 120 miliardi), della Pianelli e Traversa. A distanza di tanti anni è stato scoperto presunto nuovo ammanco: Orfeo Pianelli avrebbe venduto - questa l'accusa - una villa in Francia, a Villefranche, sulla Costa Azzurra. Il suo valore? Almeno due miliardi; ma qualcuno dice che sarebbe molto di più, forse tre o quattro.

Il processo si è aperto ieri in tribunale: presidente Giordana, pm Sandrelli, difensori Zaccone e Feno, parte civile Giuseppe Zanalda. Anche nell'eventualità di una condanna l'ex imprenditore andrà in carcere, considerando la sua età.

La villa «La petite maison», si trova in rue Dabord. Per il 50 per cento apparteneva a Orfeo Pianelli, patron del Torino, poi condannato per la bancarotta del gruppo. Secondo l'accusa Pianelli avrebbe dovuto metterla a disposizione del fallimento. A un certo punto il curatore fallimentare venne a sapere che l'ex imprenditore stava per venderla. Il magistrato chiese spiegazioni. Ma, come risposta, ricevette una lettera rassicurante.

Nel '94 il curatore fallimentare concluse l'indagine e finalmente sembrò essere nella condizioni di ottenere la disponibilità della Ma, quel giorno, si scoprì invece che la «petite maison» era stata venduta a una società romana, vari passaggi, che ha coinvolto anche una società delle Isole Vergini.

Il processo, incominciato ieri nella quinta sezione del tribunale, proseguirà il 15 ottobre.

[n. pie.]

Indagine degli industriali: non è recessione

Crisi rallenta l'economia L'occupazione è resistente

Non è recessione, ma rallentamento sì. Il presidente dell'Unione industriale, Francesco Devalle, analizza la situazione con un misto di prudenza e preoccupazione.

Le ragioni sono molte. Naturalmente la fine degli incentivi alla rottamazione si fa già sentire e poi c'è la crisi internazionale che dalle tigri asiatiche al Giappone, dalla Russia alcuni Paesi dell'America Latina attraversa con un effetto domino quasi tutto il mondo, tranne l'Europa.

Sul piano interno, nel rallentamento «gioca un ruolo predominante la riduzione della propensione al consumo delle famiglie dovuta a un deterioramento del clima di fiducia». In questa situazione si colloca anche il giudizio sulla finanziaria: «Sembra di capire che questa finanziaria sia più leggera rispetto agli anni precedenti: e questo è un dato importante. Quando alle capacità di favorire crescita pare che ci siano alcune premesse positive, specie per quanto riguarda il sostegno indiretto ai sumi delle famiglie».

E' sul terreno dell'occupazione che Devalle - pur rilevando che i primi sette mesi dell'anno sono andati meglio, con una crescita di oltre 21 mila posti - lancia un appello: «Secondo la nostra rilevazione oltre il 43 per cento delle imprese incontra difficoltà a reperire personale qualificato, nel metalmeccanico si arriva al 50%. La dimensione del fenomeno è tale da confermare una riluttanza dei giovani a indirizzarsi al lavoro industriale da tempo riscontrata».

congiunturale sono state enucleate alcune all'interno della provincia. Spiega il direttore dell'ufficio studi, Mauro Zangola. «L'area più colpita dal rallentamento economico sembra essere il Pinerolese, mentre è stazionaria la Valle di Susa. Il peggioramento del clima di aspettative è significativo per le imprese della prima e seconda cintura; rispetto allo scorso trimestre è marcato in modo particolare soprattutto a Torino città. Nell'area Chivasso-Lanzo e basso Canavese, invece, le previsioni rimangono ottimiste».

LIDL

IN VIA NOVARA NUOVA APERTURA A TRECATE (NO) DAL 01-10-98

Dolce al cacao con gocce di girasole *
400 gr. L. 4.975 / Kg.
1.990

Salsa tortilla *
370 gr.
L. 6.730 / Kg.
2.490

Tortilla chips *
sfogliatine croccanti di mais
200 gr. L. 7.450 / Kg.
1.490
Sapori messicani

Affettato misto
250 gr. L. 23.960 / Kg.
5.990

Salame di suina
300 gr.
L. 14.967 / Kg.
4.490

Pancetta stufata *
al Kg.
12.490

OFFERTA PREZZO ASSAGGIO

RIDUZIONI PREZZO VALIDE
DA GIOVEDI 01/10/98
A MERCOLEDI 14/10/98

Tonno al naturale peso netto 200 gr. L. 4.950 / Kg.	~~1.590~~ 990
Fagiolini finissimi 220 gr. L. 2.954 / Kg.	~~790~~ 650
frizzante L. 2.38	~~2.290~~ 1.790
	~~890~~ 490
ml. L	1.290
150 gr. / Kg	~~490~~ 390
Cerotti zzi	950
	1.190
rie L. 660	~~1.590~~ 990

Pigiama donna *
in satin, giacca con abbottonatura sul davanti e taschino, pantalone elastico in vita
24.900
colore bianco
taglie: S-XL

Salopette per bambini *
con comode bretelle e 5 tasche, colori: giallo e verde
19.900
100% cotone
taglie: 86-110

Camicia Oxford da uomo *
70% cotone, 30% poliestere, a maniche lunghe, con taschino, doppi bottoni sulle maniche, colori: azzurro e blu
14.900
taglie: M-XL

Fuseaux per bambine *
a fantasia, 95% cotone, 5% elastame, in 2 diverse combinazioni di colori
8.490
taglie: S-XL

Coperta di cotone double face *
lato inferiore: 60% cotone, 40% Dralon, diversi colori; lato superiore: 100% cotone
79.900
dim.: 140x200 cm.

Piumone *
esterno 100% cotone, colori: naturale e zaffiro, dim.: 155x220 cm./135x200 cm.
99.000
vere piume d'oca

Cuscino *
esterno 100% cotone, dim.: 50x80 cm.
19.900

Zaini a forma di animale *
topolino + baby topolino, panda + baby panda, scimmia + banana
8.990

Sbattitore elettrico *
230 V, 200 W, velocità "turbo"
2 paia di fruste cromate
24.900
1 anno di garanzia

Set da disegno *
costituito da: 1 matita, 1 temperino, 6 pennarelli, 2 timbri
3.990 CE
6 timbrini con animali, 6 formine e 1 tampone

Portaposate *
in polipropilene, 7 divisori, colore bianco
3.490
con doppio ripiano scorrevole
39,5 cm.
31 cm.
7 cm.

Set pennelli per dolci e grill *
con setole naturali
1.490
2 pezzi
ca. 20 cm.

Boxer per uomo *
con abbottonatura, grande vestibilità, alla moda, taglie S-XL, 2 diverse combinazioni di colori
5.490
100% cotone

Body da donna *
in jersey, a manica lunga collo rotondo e 3 bottoni di chiusura, taglie: S-XL, colori: nero e azzurro, sgambato proteggi slip
12.900

Set bagno al profumo di miele *
con ceslino ottagonale
9.990
3 diverse versioni

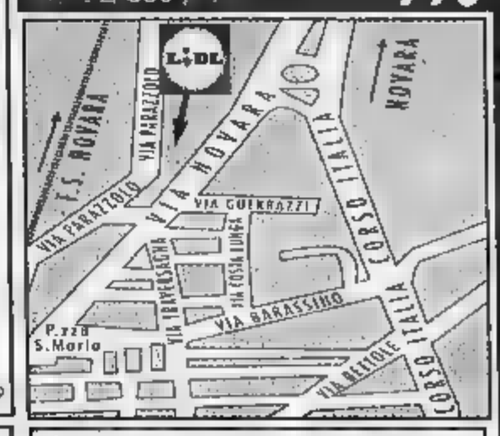
Torcia tascabile mini *
in alluminio anticorrosione, presa antiscivolo, regolabile da illuminazione a punto a piena proiezione mediante rotazione della testata, 90 volte più potente con 1 lampadina a lunga durata, a prova d'acqua e d'urto
5.990 CE
lampadina di scorta inclusa

Frutta profumata *
con essenza profumata, può essere appesa con la ventosa in ogni luogo
3.990
mela, limone, pesca, arancia

Set cucito *
con oltre 40 pezzi
9.990

Schiaccianoci *
cromato, super resistente
2.990

Bacinella ovale *
in polipropilene, con comode maniglie, colori: blu e rosso
9.990
40 cm.
22 cm.
55 cm.



ORARI DI APERTURA:
Lunedì a Venerdì
dalle 9,00 alle 13,00
dalle 15,00 alle 19,30
Mercoledì pomeriggio
giorno di chiusura
Sabato
orario continuato
dalle 9,00 alle 19,30

Scarponcini lacci da donna *
in pelle scamosciata, suola in TPR, colori: nero e marrone
24.900
misure: 36-40

Pantofole in tessuto *
2 combinazioni di colori, suola in TPR
5.990
misure: 37-43

Scarponcini unisex imbottiti *
in nabuk, con caldo interno e suola in gomma antiscivolo, colori: mais e
29.900
misure: 36-43
VERA PELLE

Ciabatte da bambino *
in tessuto con suola antiscivolo, diversi colori, simpatica applicazione
3.990
misure: 25-33

Scarpe con rialzo armato da uomo *
suola in morbida gomma antiscivolo, in pelle trattata, colore scuro
29.900
misure: 38-43

Mocassini in nabuk *
da uomo, con suola in PVC, colore marrone
29.900
VERA PELLE
misure: 39-44

Piante da 90 cm. *
7.770

I PREZZI VALGONO DAL 1° AL 14/10/98 SALVO ESAURIMENTO SCORTE PREZZI E OMISSIONI. TUTTE LE IMMAGINI HANNO CARATTERE PURAMENTE INDICATIVO - I NEI PUNTI VENDITA ADERENTI ALL'INIZIATIVA SARANNO DISPONIBILI SALVO ERRORI ED OMISSIONI. TUTTE LE IMMAGINI HANNO CARATTERE PURAMENTE INDICATIVO - I PRODOTTI NEI PUNTI VENDITA ADERENTI ALL'INIZIATIVA SARANNO DISPONIBILI SALVO ESAURIMENTO SCORTE PREZZI E

BUONI VIAGGIO
PENNY TOUR srl
Sede:
VERCELLI
Tel. 0161 210990 r.a.
Fax 0161 257780

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA

BUONI VIAGGIO
PENNY TOUR srl
Succursali:
VALLEMOSSO
Tel. e Fax 015 702206
TRINO V.SE
Tel. e Fax 0161 801158

La crisi del Far East turba la rassegna

Ideabiella in grigio calano i visitatori

La fiera ha chiuso i battenti tra l'insoddisfazione generale

BIELLA. Con una preoccupante nota di insoddisfazione, è stata chiusa ieri pomeriggio a Cernobbio, la quarantesima edizione di Ideabiella. Forse per colpa del calendario variato (la rassegna si è iniziata di domenica per la prima volta quest'anno), delle elezioni in Germania che hanno trattenuto molti visitatori tedeschi, dell' *impeachment* di Clinton in America e della crisi del Far East, i visitatori hanno raggiunto il numero abituale di presenze negli stand.

E dire che questa è l'edizione numero 40, quella che corrispondeva ai vent'anni di attività dell'Associazione. Feste, effetti speciali, cene all'aperto nel suggestivo parco di Villa Erba, e serviti a risollevare il morale degli imprenditori che quest'anno prevedono purtroppo, un calo della produzione che si aggira attorno al 5 per cento e che attendono con un po' di timore l'arrivo del '99.

La concorrenza che qualche fa è tenuta a bada dalla tecnologia, dall'alta qualità dell'offerta e dall'innovazione costante dei tessuti presentati, si sta facendo sempre più agguerrita e gli imprenditori in qualche caso hanno perfino limato i listini per catturare l'attenzione dei consumatori.

A Cernobbio in questi 4 giorni di lavoro conclusi ieri alle 14,30, erano in vetrina le collezioni per l'autunno-inverno '99-2000. Si saprà solo nei prossimi giorni il calo delle visite corrisponde ad un effettivo calo di interesse da parte della clientela o se la nuova tabella di marcia imposta dal calendario fiere (Pratoexpo, ModaIn e Ideacomo a Milano, che si sono sovrapposte all'expo biellese, poi Première Vision che si è iniziata oggi a Parigi), ha influito sulle presenze. [p. g.]

ALTRO SERVIZIO A PAG. 39

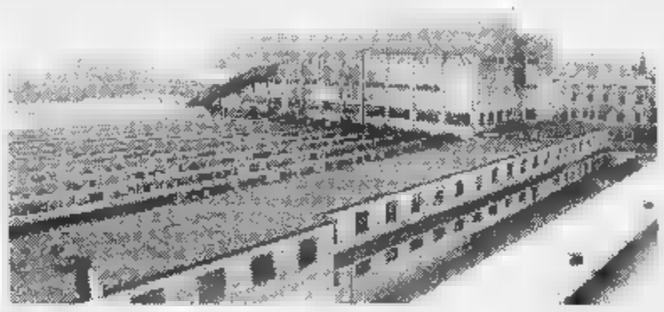
Sono l'ex Convitto, le Pettinature Rivetti e la villa Carpano

«Vincolate quei 3 edifici»

La Sovrintendenza scrive al Comune

BIELLA. La Soprintendenza ai monumenti del Piemonte ha chiesto la collaborazione del Comune di Biella per tutelare le opere dell'architetto Pagano, il padre dell'architettura razionalista, che ha lasciato nel capoluogo laniero tracce significative del suo ingegno. Al centro dell'interesse c'è soprattutto il complesso delle ex Pettinature Rivetti di via Carso. Ma l'elenco degli edifici da salvare comprende anche l'ex Convitto di Tripoli (ora sede del Comune) e l'ex villa dall'avvocato Carpano in via Massaua.

Ad attirare l'attenzione della Soprintendenza sono stati le recenti vicende delle ex Pettinature: il fabbricato, in disuso da anni, interessava alla Fondazione della Cassa di Risparmio di Biella che voleva «regalarlo» alla città come spazio pubblico multiuso. Ma in dirittura d'arrivo, l'affare è stato «soffiato» alla Crb da cordata di imprenditori tra cui alcuni industriali biellesi, attraverso Biella Leasing, una delle società del gruppo Banca Sella.



Uno scorcio significativo della ex Pettinatura Rivetti in via Carso

«Il gruppo finora non ha ritenuto di presentarsi nè di dichiarare cosa intende fare del complesso - spiega il soprintendente Valerio Corino -. E dato il valore culturale dell'immobile siamo un po' preoccupati. Il recupero del nucleo originale delle Pettinature non esclude evidentemente il reimpiego produttivo come prevedono le attuali norme il piano regolatore, ma noi preferiremmo un uso pubblico del complesso proprio per poter dare il massimo risalto all'opera del Pagano».

È proprio per fare di Biella un centro importante per lo studio delle opere del grande architetto, la Soprintendenza ha pronto un progetto per un concorso di idee a livello nazionale per il recupero e l'uso del complesso delle Pettinature.

Il Comune è pronto a collaborare: l'importanza delle opere del Pagano era nota e le Pettinature figuravano nel percorso di archeologia industriale. «I lavori di ristrutturazione dell'ex Convitto sono stati realizzati senza alterare le linee architettoniche del Pagano - dice il vice sindaco Diego Presa -. La casa dell'ex avvocato Carpano, in via Massaua, è in fase di ristrutturazione ma anche qui sono state mantenute le linee originali dell'edificio. Per via Carso abbiamo già avuto un primo contatto con uno dei tecnici del gruppo acquirente al quale abbiamo illustrato i vincoli esistenti». [m. al.]

IL PIANO

Città

Piazza Martiri rilancio snobbato

Solo venti partecipanti alla riunione dell'Ascom organizzata per presentare il progetto di rilancio di piazza Martiri e zone adiacenti. I commercianti lamentano il calo della clientela a causa del trasloco del mercato. Nuovo incontro fra 15 giorni. A PAG. 36

Provincia

Una nuova sede da 4 miliardi

Presentato il mega progetto di ristrutturazione dell'ala Ovest del palazzo della Provincia. Serviranno 4 miliardi per restaurare l'edificio dell'Ottocento che tornerà così agli antichi splendori. Saranno potenziate anche le attività commerciali. A PAG 37

Tavigliano

Teleriscaldamento centrale sul Casto

La Regione ha approvato il progetto della Comunità montana per il rilancio del comprensorio del Monte Casto. Tra le possibilità anche la costruzione di una centrale «a cippato» per il teleriscaldamento del paese. A PAG. 37

La parola ai lettori

"La mia città" è una rubrica che intende dare voce ai cittadini. Dal lunedì al sabato raccogliamo segnalazioni, idee, proteste o suggerimenti dei lettori su tutto ciò che non va in città o in provincia. Li pubblicheremo nell'edizione della domenica. Uno spazio aperto al dibattito che si sviluppa grazie all'intervento di tutti coloro che hanno qualcosa da dire.

SEGRETERIA TELEFONICA **015/31.217**
Orari: ogni giorno (domenica esclusa), ore 10-12 e 18-20
Messaggi brevi non anonimi

FAX **015/252.23.79**
Sempre in funzione
Testi non oltre le 10 righe

LETTERE
Indirizzo:
«La Stampa - Redazione di Biella -LA MIA CITTA'- Via Repubblica 29, Biella»

Restano gravi le condizioni della studentessa di Soprana

In coma giovane investita

Mentre migliora la sorella gemella

TRIVERO. «Chiara sta meglio e i medici dell'ospedale di Borgosesia si apprestano a intervenire chirurgicamente per ricomporre la brutta frattura riportata al femore, mentre per Laura i medici si sono riservati almeno 48 ore di tempo prima di emettere un nuovo bollettino, per cui la prognosi è ancora riservata ed è tenuta in vigile attraverso la somministrazione di tranquillanti».

Parlano con le lacrime agli occhi i parenti delle due gemelle di Soprana, Laura e Chiara C. M., 17 anni, studentesse al 4° anno di ragioneria all'istituto di Mosso, travolte mentre erano in sella ad un ciclomotore dalla Mercedes di Raffaele S., 21 anni, studente di Trivero.

Sulle dell'incidente stanno ancora compiendo gli accertamenti i carabinieri di Trivero, intervenuti sul posto unitamente alle ambulanze del 118 di Borgosesia.

Erano passate da poco le 21,30 di lunedì sera quando, a bordo del loro motorino, Laura (che era alla guida) e Chiara, in uscita dalla palestra che frequentano due volte alla settimana, si immesse sulla provinciale di Trivero, all'altezza del distributore Esso, in frazione Ponzone.

In quello stesso istante è sopraggiunta la berlina dello studente triverese. Mentre alcune testimonianze indicano che il giovane nulla avrebbe potuto per evitare lo scontro, altre voci raccontano che Raffaele S. sarebbe uscito da un bar vicino e, una volta salito in auto, sarebbe ripartito a tutta velocità. Su entrambe le ipotesi stanno compiendo verifiche le forze dell'ordine.

Dopo l'urto delle due sorelle è finita sul cofano della Mercedes, mentre l'altra è ricaduta a qualche metro di distanza.

Ai primi soccorritori Laura è subito apparsa la più grave ed è stata immediatamente trasportata all'ospedale «Maggiore» di Novara. La sorella Chiara è stata trasferita a Borgosesia, dove i medici hanno emesso una prognosi di 90 giorni. [f. p.]

Calunnia il padre poliziotto

BIELLA. Nel febbraio scorso si era rivolta alle forze dell'ordine raccontando che il padre l'aveva costretta a subire violenza. Un'accusa molto grave, che aveva immediatamente fatto scattare un'inchiesta. Ma qualcosa, nel racconto di quella giovane di 25 anni, non aveva convinto gli inquirenti. E così, accanto all'indagine nei confronti del genitore, è partito un discreto lavoro di verifica dei contenuti della denuncia. Presto il colpo di scena: la ragazza si era inventata tutto, per motivi che sono trapelati. L'unico cosa certa è che l'altro giorno E. M. è comparsa davanti al gip ed ha patteggiato un di reclusione con i benefici per calunnia e falso. [d. p.]

Oggi prima udienza a Novara per l'omicidio nel cantiere edile

«Arcieri non è un killer»

Il legale: «Ha perso la testa per i soldi»

BIELLA. Si alza il sipario oggi in Corte d'Assise a Novara sul processo per l'omicidio di Roberto Barbera, muratore biellese, morto a anni in un cantiere di Chiavazza, fulminato da tre colpi di pistola al petto. A premere il grilletto, in pomeriggio della scorsa primavera, è stato il collega Vincenzo Arcieri, che deve dunque difendere dall'accusa di omicidio volontario.

«E' un processo che non richiede una grande istruttoria, e si potrebbe anche esaurire in un paio di giorni - spiega l'avvocati difensore Giancarlo Bertagnolio -. L'omicida ha confessato ed i fatti sono noti a tutti».

Lo stesso Arcieri aveva raccontato di aver perso la testa perchè, dalla cantina di casa, gli erano stati rubati venti milioni in contanti, frutto del lavoro. E credeva che il ladro fosse stato proprio il collega.

«Ma questo è un particolare ininfluente - aggiunge l'avvocato -. Per quanto ci riguarda, la vittima era una persona degnissima. Però è altrettanto vero che il furto è stato accertato e ed il mio assistito aveva un rapporto quasi morboso con quei soldi. Nemmeno l'imputato perchè ha sparato, ma certo non è un killer. E non chiederò nessuna perizia psichiatrica».

Lo stesso pm, Nicola Serianni non ha mai contestato l'aggravante della premeditazione e non dovrebbe farlo nemmeno oggi. Da registrare infatti che il sostituto procuratore non si era opposto alla richiesta di rito abbreviato, formulata mesi fa dalla difesa. La proposta era invece stata bocciata a sorpresa dal gup Di Capua, che aveva chiesto un supplemento d'indagine. [d. p.]

Da sinistra l'omicida **Vincenzo Arcieri** e la vittima **Roberto Barbera**

Per la prima volta nel Biellese otto lezioni sulla gestualità del corpo. La cadenza sarà mensile

Graglia, contro lo stress arriva la biodanza

Domenica all'Hortus Otii inizia il corso dello psicologo Campra

GRAGLIA. Che la gestualità costituisca un di comunicazione importante è noto, ma rappresenta anche un indispensabile aspetto del benessere fisico quando si legge nella sua qualità di camminare, scrivere, muoversi ed in ogni azione della quotidianità.

Partendo da questi presupposti, lo psicologo Beppe Campra (già fondatore della prima «Università della terza età» italiana a Torino nel 1965), oltre vent'anni è costituì, sempre nel capoluogo regionale, l'ente «Esprimersi» che ha strumento di lavoro a beneficio dell'omeostasi, la «Biodanza».

Per la prima volta nel Biellese la disciplina verrà proposta una serie di lezioni che si svolgeranno all'Hortus Otii Graglia. L'inizio del corso è in calendario questa domenica dalle 10 alle 17, poi l'appuntamento si rinnoverà per altre sette volte, sempre la prima domenica ogni

All'Hortus Otii di Graglia da domenica prenderanno il via 8 lezioni di biodanza

La *full-immesion* (il pranzo incluso nel programma), sarà coordinata da Claudio Martelli, Gabriella Scolari e Marika Orla e questa prima lezione verrà preceduta da un intervento dello stesso promotore.

Spiega Beppe Campra: «Graglia, nella sua posizione topografica all'interno del Biellese, è scelta per offrire ad una popolazione altamente attiva i benefici della biodanza. Ci si è accorti che l'uomo non è libero ripete per giorni, settimane, mesi, gli stessi itinerari, le stesse azioni, i medesimi gesti che a lungo andare producono tossine, non solo psicologiche ma fisiologiche».

La biodanza o danza armonica non è una disciplina come la danza classica od un ballo in lato, è neppure uno sport, non esiste competitività. Un'unica necessità: la «biodanza» perchè sia efficace va fatta in gruppo.

Conclude lo psicologo: «Lo scopo unico è una liberazione energia che porta a riappropriarsi della mobilità, rifornendo l'"Homus biologicus" di quella serenità che auto, tv, posizione sempre più sovente seduta per ore hanno avvelenato. Si tratta di una sorta di gioco tra mano, piede e cervello, che vengono gratificati insieme creando un maggior benessere fisico e mentale».

Daniela Sandigliano

L'atleta di Trivero tra i protagonisti delle Olimpiadi giovanili in Giappone

Una biellese alle Gymnasiadi '98

Elena Romagnolo convocata per gli 800 metri

TRIVERO. Le Gymnasiadi '98, le Olimpiadi della Gioventù che si svolgeranno a Shangai dal 12 al 18 ottobre, parleranno un poco anche biellese. I direttori tecnici della nazionale italiana di atletica leggera, Giampaolo Lenzi e Dino Ponchio, hanno convocato Elena Romagnolo per gli 800 metri. La portacolori del Dopolavoro Zegna si è guadagnata il diritto alla trasferta in Cina conquistando a Caorle il titolo tricolore della distanza nella categoria Allieve. «Sino agli ultimi metri non pensavo proprio di farcela, temevo che si ripetesse quanto accaduto al trofeo delle Regioni e al Campionato cross quando venni superata nel finale e mi dovetti accontentare del terzo e secondo posto - dice Elena Romagnolo che è al suo primo anno nella categoria -. Un grosso aiuto mi è stato dato dalla mia allenatrice».

Elena Romagnolo è preparata da Fabia Trabaldo, ex-mezzofondista del Dopolavoro Zegna bloccata da un malanno intestinale che l'ha allontanata dalle piste proprio all'inizio di una che si annunciava ricca di soddisfazioni grazie alle sue indubbie doti tecniche.

«Seguo Elena da un anno e devo riconoscere che ha fatto registrare notevoli progressi - dice Fabia Trabaldo -. E' una ragazza che si allena con molto impegno e senza dubbio ha ancora un buon margine di miglioramento». Non parteciperanno alle Gymnasiadi '98 ma si sono messi in bella evidenza ai Nazionali di Caorle anche Beatrice Lanza (Stronese Splendor) seconda nei 3000 metri, la compagna di colori Silvia Pizzico e Valentina Marinoni (Ugb). Intanto da domani, a Catania, 15 atleti difenderanno i colori della provincia nella fase finale dei Giochi della Gioventù e Studenteschi. [w. d. b.]

La triverese Romagnolo

Nuova riunione fra quindici giorni. Servono almeno 30 adesioni per il via al progetto

L'Ascom ha proposto un progetto per rilanciare l'area attorno a piazza Martiri e via Pietro Micca dove una volta si svolgeva il mercato, l'iniziativa ha avuto un'accoglienza deludente

Snobbato il rilancio di Piazza Martiri

Solo venti commercianti all'incontro dell'Ascom

BIELLA. Il progetto di rilancio del commercio nella zona Nord della città torna per il momento nel cassetto: gli operatori convocati dall'Ascom disertano la riunione. Ma l'associazione non si arrende e rilancia l'iniziativa: nuova riunione tra 15 giorni.

Tutto è cominciato col trasferimento del mercato da piazza Martiri. Come si temeva i negozi da piazza 1° Maggio a via Amendola si sono ritrovati con un bel po' di clientela in meno. E il malcontento ci ha messo molto a serpeggiare fra gli esercenti in crisi.

Così l'«sos» dei commercianti è stato affrontato di petto dall'Ascom che si è subito mossa in moto per trovare un modo di rilanciare l'area cittadina «dimenticata» dopo l'esodo degli ambulanti. Ed ha preparato un calendario con una serie di manifestazioni e di iniziative destinate a richiamare il pubblico in zona. Il progetto ha sollevato perfino l'interesse del Comune e l'assessore al traffico, Edgardo Canuto, si è nel frattempo offerto di affrontare rapidamente anche l'argomento parchimetri.

Ma alla fine è arrivato il «colpo di grazia». L'altra sera era in calendario una riunione negli uffici dell'Associazione, in piazza Vittorio Veneto e l'incontro è andato quasi deserto: l'indifferenza è arrivata proprio dai diretti interessati. All'Ascom si sono presentati in una ventina, un numero veramente esiguo se si considera la quantità di vetrine che punteggiano l'area interessata.

«Il progetto prevedeva animazione tutti i sabati per un periodo di nove mesi - spiegano dall'Ascom -. Manifestazioni dedicate al vino novello o alle corse dei go-kart, dimostrazioni con i campioni della Fila basket e tiri liberi aperti al pubblico e ancora un mercatino delle auto usate. Non sarebbero neppure mancati i concerti rock per attirare il pubblico giovane ed una campagna a punti con buoni sconti omaggio. Agli esercenti si chiedeva un minimo impegno finanziario ma evidentemente la proposta è stata sottovalutata». Ora prima di archiviare tutta l'iniziativa l'Ascom rilancia la sfida: occorre l'adesione di almeno una trentina di negozianti. **[p. g.]**

L'appuntamento è per giovedì 29

Ore 9: a lezione con i «Nomadi»

BIELLA. Inossidabili, con le loro canzoni-bandiera, tornano a Biella, a distanza di tre anni, per un nuovo concerto. Anche per dialogare con le nuove generazioni.

I Nomadi si esibiranno la sera del ottobre al palazzetto dello sport e in mattinata, Beppe Carletti, il leader storico della band, si siederà in cattedra, a palazzo Cisterna al Piazzo, per rispondere alle domande degli studenti e per raccontare una vita di successi e battaglie lunga quasi trent'anni.

La sua sarà storia da raccontare» come il titolo dell'ultimo album e del tour che il complesso sta affrontando in questi giorni in Italia. Il disco, uscito in settembre segue «Le strade, gli amici, il concerto» lavoro ha superato le 200 mila copie vendute.

I giovani di ieri ricordano fatica i successi cantati dal gruppo nato nel '63 al confine fra Emilia e Romagna. «Auschwitz», «Io vagabondo», «Dio è morto» sono rimaste nelle orecchie dei ragazzi degli Anni Settanta come se fosse passato il tempo. Ancora oggi i ritornelli si sentono riaffiorare alla radio nei programmi revival, canzoni ever-green che s'ascoltano sempre con piacere.

«Anche i giovani di oggi conoscono bene i Nomadi - spiegano dall'assessorato alla Cultura che ha organizzato, insieme al promoter Gianfranco Berto, la mattinata al Piazzo -. Ne sono una dimostrazione gli attivissimi *fansclub* che ruotano attorno al gruppo, ed i successi che collezionano con i nuovi dischi».

Beppe Carletti dei Nomadi

La formazione nel tempo si è rinnovata. Qualcuno ha mollato la band per seguire altre strade, Augusto Daolio (inconfondibile voce e personaggio dalla stazza extra-large) è passato a miglior vita poco tempo fa. Dei componenti del complesso così è rimasto in prima linea solo Beppe Carletti, tastierista e compositore modenese che ha firmato buona parte delle canzoni prodotte. Sarà lui ad intrattenere al Piazzo gli studenti delle superiori. **[p. g.]**

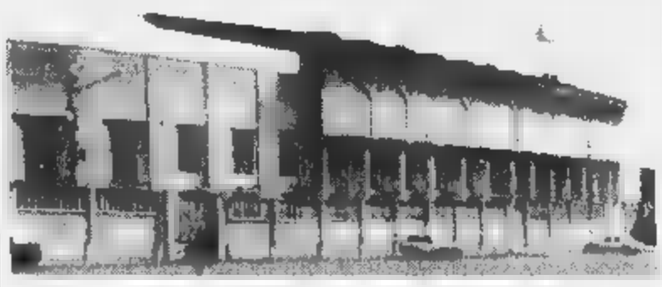
L'assessore Barazzotto autorizza gli interventi dei «B-Boy»

I muri dello stadio affidati ai ragazzi delle bombolette

BIELLA. Via il grigio dai muri dello stadio. A vivacizzare l'austera e fatiscente recinzione di cemento che cinge attorno al campo sportivo ci penseranno i ragazzi. I muri sono stati ufficialmente affidati dall'assessore alla Cultura Vittorio Barazzotto e dal direttore dello stesso ufficio Stefano Galli, ad un gruppo di «B-Boy». Così si chiamano i giovani che, pantaloni con il cavallo basso, cappellino in testa e magliette di quattro taglie più grandi, esprimono la loro fantasia con le bombolette spray.

Dell'iniziativa sono state messe al corrente anche Questura e Prefettura così il gruppo potrà lavorare indisturbato ed essere operativo già dai prossimi giorni. Ora i «B-Boy» sono alle prese con i bozzetti, progetti veri e propri che vengono preparati in scala (con tanto di prove di colore e riferimenti particolareggiati) per poi realizzare dei graffiti all'altezza di quelli che vengono poi pubblicati sulle riviste di settore. Fanno sul serio i ragazzi, e ci tengono a dimostrare che la loro è semplicemente una mania di imbrattare muri, piuttosto un'espressione artistica ed un modo di sfogare energia.

«I muri sono quelli davanti alla piscina - spiega Vittorio Barazzotto -. Si tratta di una recizione triste e brutta e un po' di colore non farà male. Lo scopo è quello di venire incontro anche a queste realtà abbiamo fatto per le bande rock qualche tempo fa. I ragazzi non saranno più costretti ad esprimersi nella clandestinità e soprattutto ci auguriamo che riservando loro degli spazi, lascino stare le facciate delle abitazioni private». **[p. g.]**



I muri dello stadio, di fronte alla piscina, saranno colorati dai ragazzi

Molte le sorprese da un'indagine di «Informagiovani» sul comprensorio laniero

E i biellesi diventano poliglotti

Dal russo al giapponese: dove studiare le lingue

L'Informagiovani del Comune di Biella, recentemente fatto un'indagine sulle possibilità di studio delle lingue straniere provincia. Ne è venuto fuori un prospetto molto interessante dove si scopre che in città è possibile imparare sia il russo sia il giapponese senza dimenticare il piemontese. Tra le curiosità anche la possibilità di apprendere il «linguaggio dei segni» per comunicare con i sordomuti.

Abbiamo pensato di dare un servizio ai nostri lettori pubblicando l'elenco dei centri dove si svolgono i corsi di lingue e culture straniere: a, Alliance Francaise, via Pietro Micca 24, tel. 015/35.27.00 (francese); Arte e Moda, via G. Marconi 11, tel. 23.126 (inglese e francese); sociazione cultural piemontèisa El Sol ed l'Alp, c/o Anmic via Mazzini 45, sig. Rosso tel. 44.61.16 (lingua e letteratura piemontese, parlata biellese); Associazione nazionale amicizia Italia-Cuba circolo Biella, via Bertodano 12 c/o circolo Arci, tel. 26.378 (spagnolo); Alishay Omc Eulogio Claudio, via Q. Sella 28, tel. 22.366 (inglese); British-Deutsch Institut, via C. Zegna 14, tel. fax 20.307 (inglese e tedesco); British School (Best srl/Aisli), via Cottolengo 9, tel. 84.92.566 (inglese e tedesco); Callan School, via Trieste 26, tel. 84.94.854 e 84.94.844 (inglese); Centro Linguistico Biellese, c/o Centro Studi Piemontese di Musica Antica via Trieste 11, tel. 26.370 (inglese, italiano per stranieri, spagnolo e russo); Circolo Didattico di Biella 1, p.zza Cusso 6 (sede didattica org. Centro Territoriale Permanente Istruzione per Adulti, c/o sc. media «Marconi») tel. 40.17.13. (italiano per stranieri e alfabetizz. per conseguire lic. elementare); Eurostudi Volta, via Torino 43, tel. 50 (inglese, francese e tedesco . individuali); Gruppi di Volontariato Vincenziano, c/o Centro di Ascolto, via Amendola 7, tel. 20.572 (italiano per stranieri); Head Hunters, via Damia- Chiesa 5, Barbara Fiori tel. 0338/29.48.315 (inglese e spagnolo); Istituto Lamarmora, via G. S. B. La 5, tel. 21.792 (inglese e tedesco); istituto Santa Caterina, via Tripoli 21, tel. 40.59.49 (inglese, spagnolo e tedesco); Istituto Textila spa, corso G. Pella 10, tel. 40.24.32 (inglese e tedesco solo per occupati in azienda settore tessile abbigliamento); Missionari Mormoni, via Gramsci 11 (2° piano), tel. 34.422 dopo le ore 21,30 o prima delle 9,30 (inglese gratuito); Miwako Okuda, tel. 34.130 (giapponese); Provincia assessorato Sviluppo Economico e Sociale, Cgil-Cisl-Uil, iscrizioni: Centro Territoriale Permanente Istruzione per adulti presso sc. media Marconi, tel. 40.17.13 o 40.16.04, sc. media statale «L. Da Vinci» di Cossato, organizzazioni sindacali (italiano per stranieri); Eurostreet Institute, via Losanna 13, tel. 35.12.69 (inglese, francese, spagnolo, tedesco e italiano per stranieri); Università Popolare, corsi presso Ist. geometri, segr. via Don Minzoni 18, tel. 24.563 (inglese, francese, russo, tedesco, spagnolo, sanscrita, indologia e latino; sede di Mosso: spagnolo, inglese, francese e tedesco; sede di Cossato (inglese, francese, tedesco e linguaggio dei segni); Università Popolare Subalpina, c/o Istituto prof. per l'industria e l'artigianato «Galileo Ferraris», piazza Martiri della Libertà 13 (arabo, cinese, inglese, francese, spagnolo, tedesco, italiano per stranieri, russo, portoghese, giapponese, piemontese, russo e latino); **Biella (Pavignano)**, Centro Studi Musicali S. M., via Al Cervo 2, tel. 56.17.58 (inglese, francese, tedesco e spagnolo); **Candelo**, assessorato alla cultura (inglese); **Cerrione**, ufficio istruzione, tel. 67.17.73 (inglese per adulti e allievi scuola elementare e media); **Cossato**, assessorato alla Cultura in collaborazione Univ.Pop. di Biella, villa Berlanghino, tel. 98.93.248 (inglese, tedesco, francese e linguaggio dei segni); **Gaglianico**, Pro Lo- c/o biblioteca comunale, tel. 64.92.505 o 54.19.90 (inglese); **Italciata**, in collaborazione con la Wall Street di Biella, tel. 0161/85.71.12 (inglese per bambini elementari); **Occhieppo Inferiore**, c/o biblioteca civica, iscrizioni tel. 015/59.19.61 prof. Valerie Meehan 25.93.721-0330/47.05.80 Monica Franzoso (inglese); **Piedicavallo**, in collaborazione Univ.Pop. Subalpina, tel. 60.91.15 (inglese); **Ponderano**, c/o biblioteca civica, sabato tel. 54.31.89 oppure insegnante (Orianna Maffeo) tel. 54.13.94 (inglese); **Pray**, c/o biblioteca civica, tel. 76.72.83 o insegnante (Marina Tonella) 76.73.63 (inglese); **Saluggia**, agenzia formativa «Ercole Tamburelli», 0161/48.04.30 o 48.69.80 (inglese e tedesco); **Sordevolo**, associazione di volontariato l'Alpina, tel. 25.62.106 (inglese); **Ternengo**, c/o biblioteca civica, tel. 46.15.64 (inglese); **Tollegno**, c/o biblioteca comunale, tel. 42.19.57 (inglese e russo); **Trivero**, presidente sig. Gritti, tel. 75.66.16 italiano per stranieri tizz.); **Valdengo**, uff. tem. soc. Sport e Cultura, tel. 88.18.52 o 88.13.24 (inglese e francese); **Vigliano**, associazione Cultura Insieme, via F. trossi, tel. 25.32.137 (inglese, francese e russo); Cnos-Fap Salesiani, via Liberta 13, tel. 51.02.02 (inglese); Co- c/o biblioteca civica, tel. 51.06.96 o insegnante inglese . 57.19.79, tedesco 51.23.61 (inglese e tedesco). **[r. b.]**

Gli uffici Informagiovani in via Italia offrono notizie utili per il tempo libero ma anche per chi cerca nuove occasioni di studio o possibilità di lavori occasionali

LETTERE AL GIORNALE

Parchi, studenti un po' di educazione

Leggo su «La Stampa» del 23/9 un articolo sui parchi di Bessa e Baraggia, che esalta l'attività didattica svolta nell'ambito degli stessi, con l'afflusso di ben 7 mila studenti nel solo 1998. Sono lieto di leggere tali cifre, ma molto deluso visitando di persona i siti in questione, dal momento che ad ogni passo non trovo altro che immondizie e rifiuti sparsi in ogni dove. Sarebbe utile ed opportuno che le guide preposte alle visite diurne e notturne, insegnassero ai pargoletti a non sporcare e magari inculcare loro il sacro germe della pulizia, facendogli raccogliere plastiche, cartacce, bottiglie, ecc.. I bambini potrebbero essere un buon esempio per gli incivili che sporcano e inquinano. Vorrei infine segnalare ai dirigenti dei parchi, che la Baraggia è letteralmente invasa da zecche, che certamente non una bella compagnia per scolaresche ignare che vogliono trascorrere la giornata all'aria aperta.

Marco Flecchia, Biella

La fontana scomoda a S.

Volevo segnalare agli amministratori del Comune di Candelo un piccolo problema che ha riscontrato nei giardinetti vicini alla chiesa di Santa Maria. Dunque, l'altro giorno, di ritorno dalla Baraggia con mio figlio, ci siamo fermati in questa graziosa area verde vicina al Ricetto. Avevamo sete e mi ricordavo che nell'area c'era fontana. Purtroppo abbiamo dovuto rassegnarci di fronte all'evidenza che è praticamente inutilizzabile. Il rubinetto a pulsante della fontana è molto duro e quando si riesce con un certo sforzo ad aprire l'acqua esce un getto violentissimo che non c'è verso di regolare. Noi avevamo una borraccia ma l'acqua usciva con una tale forza che traboccava anche dal contenitore. Insomma, siamo riusciti in qualche modo a dissetarci, sprecando litri d'acqua e spruzzandoci ben bene. Ma un bambino da solo non sarebbe riuscito ad aprire il rubinetto. Qualcuno intervenga.

Lettera firmata, Vigliano

Via Repubblica rotonda

Leggo spesso su queste colonne i messaggi di lettori che segnalano problemi piccoli e grandi della vita in città. E ho notato che l'amministrazione comunale di Biella spesso interviene.

Ora l'altro giorno fermo a centro strada all'incrocio tra via Repubblica e viale Matteotti in attesa di svoltare a sinistra per entrare nel posteggio di via Cernaia.

E mi vedevo arrivare contro la auto che provenivano da via Trento. Alcune si fermavano muso a muso con la mia auto per svoltare a loro volta in viale Matteotti; altre stringevano verso destra con manovre spericolate per evitarmi e proseguire.

Non è successo niente non è stata una bella esperienza. Mi chiedo quindi cosa stia aspettando il Comune a realizzare anche qui una bella rotonda alla francese che sicuramente renderebbe più sicuro e più scorrevole il traffico.

Lettera firmata, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/20.100 - 20.101; **Cavaglià:** tel. 0161/966.066; **Cossato:** tel. 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.648-9; **Cavaglià:** telefono 0161/96.470; **Cossato:** telefono 015/922.801.

PROCURA

Biella: via Marconi , tel. 015/26.396.

QUESTURA

: via Tripoli 2, telefono 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

PROMOZ. TURISTICA

: via Lamarmora 3, telefono 015/35.11.28.

TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, . 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

Biella: *Farmacia Dr. Role*, p. G. B. Cossato 5 (Vernato), tel. 015/405.840. Orario di apertura: 9, alle 12,30 e dalle 15,30 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di medica urgente. Per altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Dr. Stefano Savino, via Cavalieri di Vittorio Veneto 111, tel. 015/472.779

Dr. Giovanni Ferraris, via Veneto 4, . 015/811.38.

Sandigliano: *Farmacia Ausiliatrice*, 4/b, 015/89.10.50.

Biogliо: *Dr. Mario* Conte, piazza Vittorio Veneto 3, tel. 015/44.13.20.

Castelletto Cervo: *Dr.ssa Angela Taranto*, via Aprile 15, telefono 0161/859.293.

L'intervento coinvolgerà anche il rione Vernato con botteghe artigiane e spazi aperti

Provincia, 4 miliardi per la nuova sede

Super-progetto di restauro dell'ex Ospizio femminile

La musa ispiratrice è quella che Silvia Marsoni indica, con un tocco di eleganza anglosassone, «friendly amministration»: amministrazione «amica» e vicina ai bisogni della gente. Più in soldoni si tratta di un mega progetto di ristrutturazione dell'ala Ovest del palazzo della Provincia, 4 miliardi (sorprese escluse, considerato che si va a toccare un edificio dell'Ottocento), che serviranno per restituire all'immobile la dignità di un tempo, inserendolo nella vita stessa del quartiere. In che modo? Non solo ospitando l'aula consigliare, uffici e sportelli, ma anche spazi aperti al pubblico per mostre e convegni, una caffetteria e addirittura botteghe artigiane e negozi. Il tutto collegato da piazzette, déhors e nuovi ingressi (ad esempio ne sarà aperto uno da via Quintino Sella) e raccolto sotto gli splendidi porticati «Fabrica delle figlie» (l'ex ricovero femminile) e dello «Stenditoio e ricreatorio», a cui non si perderà nemmeno una colonna.

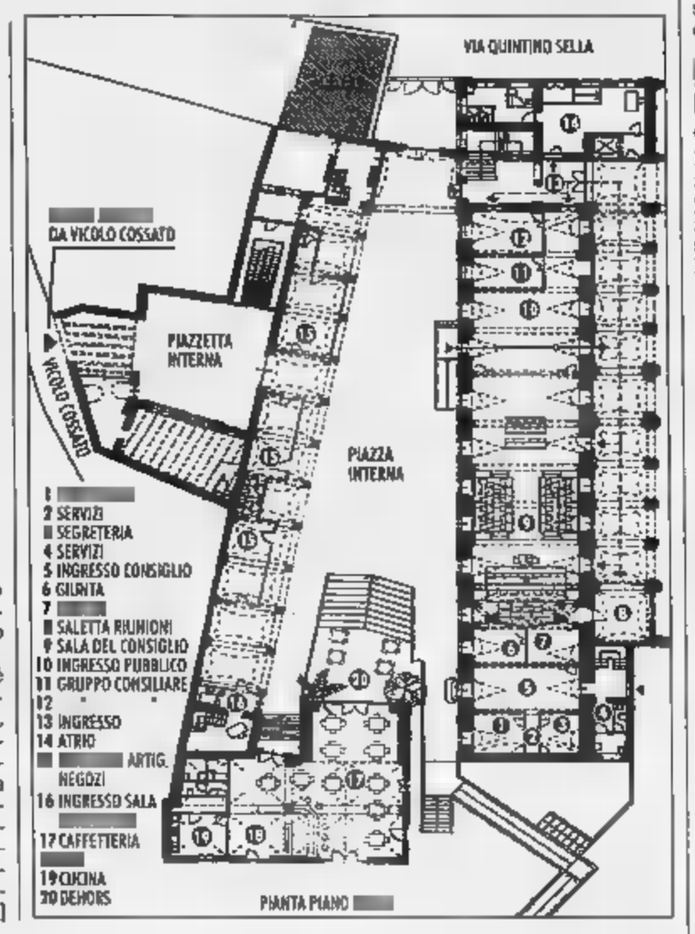
Il gruppo di professionisti guidati dall'architetto Mario Dalla Costa (veneziano e ordinario del Politecnico di Torino) hanno infatti giocato una partita (poi giudicata vincente dalla commissione provinciale) tutta rivolta al restauro. «Attenzione, conservazione non significa imbalsamazione» ha spiegato Dalla Costa. «E il fatto che non siano previste modifiche alla struttura attuale non vuol dire mancanza di fantasia - ha ribadito la collega Carla Bortolozzi -. Né volumi aggiunti nè demolizioni; questa è stata la nostra scelta». E così anche il piano cantinato, spazioso e pregevole sotto il profilo architettonico, sarà recuperato «Per quanto riguarda gli impianti, non ci è rimasto che ricavare una "cripta" scavando nel piazzetta interna - ha aggiunto l'ingegnere Renato Zorzi -. Grazie a dei pavimenti "galleggianti", tubi e fili correranno sotto il pavimento: sarà sufficiente alzare una mattonella per installare una presa dove serve. Quando non sarà più utile, chiuderà quella mattonella e se ne aprirà un'altra».

Il concetto di «puzzle» è infatti richiesto dalla Provincia, che deve fare i conti con un edificio condiviso con la Regione fino al '99.

«Dobbiamo avere la possibilità di proseguire nel restauro mano a mano che diventeremo unici proprietari - ha detto Silvia Marsoni -. L'intero progetto è pensato "in movimento"».

L'aspetto più interessante è sicuramente quello del coinvolgimento del quartiere Vernato, tramite gli spazi aperti ed i negozi. «Pensiamo a delle botteghe artigiane ha concluso Silvia Marsoni -. Ma anche a delle sedi per le associazioni». La nuova struttura non sarà climatizzata: gli impianti saranno predisposti, ma per adesso si è preferito risparmiare. [d. p.]

Nella foto a sinistra di Corrado Micheletti ecco come si presenta attualmente il palazzo sede della Provincia. A destra invece il disegno mostra come diventerà il «futuro» piano terra



La Regione approva il progetto di rilancio della zona: spesa prevista 430 milioni

Tavigliano, via al teleriscaldamento

Come combustibile il «ceppato» del monte Casto

L'assessorato alle Economie montane e forestali della Regione ha approvato il progetto per la «Valorizzazione economico-territoriale» del comprensorio del monte Casto. Lo studio, voluto dalla Comunità Montana Bassa Valle Cervo e dal Comune di Tavigliano, è stato realizzato da Massimo Barbonaglia e Michele Colombo, esperti in forestazione e in tecniche agricole. Obiettivo: rilanciare il turismo nella zona.

Spiega Costa: «La commissione dell'assessorato Regionale ci ha informato dell'approvazione del progetto ma attendiamo notizie ufficiali per nei dettagli l'entità del finanziamento».

Il progetto intende definire linee precise di intervento, pianificabili nel tempo e finalizzate ad un recupero turistico che valorizzi la vocazione agroforestale del territorio. L'area oggetto dello studio si estende su una superficie vastissima, interamente nel territorio di Tavigliano. La spesa prevista per la realizzazione dell'opera si aggira sui 430 milioni, finanziati per dalla Regione e restante in parti uguali suddivisi tra la Comunità e comune di Tavigliano. Il piano di assestamento forestale prevede due interventi distinti: uno a cadenza annuale per il taglio e il diradamento delle latifoglie; l'altro quinquennale per gli alberi ad alto fusto. Il progetto prevede l'assegnamento di alcuni lavori a «cooperative sociali», e i ricavi provenienti dalla vendita del legname verrebbero corrisposti al Comune di Tavigliano sotto forma di servizi ambientali per il monte Casto (pulizia dei sentieri).

Lo studio prevede inoltre una rete di teleriscaldamento al servizio di Tavigliano (un sistema provato con successo nei Paesi del Nord) alimentata da centrale termica che utilizzi come combustibile il «ceppato» prelevato dal Monte Casto. Verrebbero così risparmiati diversi milioni l'anno rispetto all'utilizzo del metano e del gasolio.

«Con questo combustibile - commenta Caterina Fiore responsabile servizio agrario della Comunità - verrebbero recuperati ampi spazi di pascolo, sottraendoli alle attuali sterpaglie, felci e arbusti».

Al fine di valorizzare la vocazione turistica del territorio la Comunità pensa di dare spazio ad attività sportive come la mountain-bike, l'equitazione, il podismo le semplici passeggiate e la ricerca funghi e mirtilli, abbondanti nel Casto. Gli autori dello studio fanno notare che le spese sono limitate all'avvio del progetto in quanto il proseguo delle iniziative si autofinanzierebbe.

Il comprensorio del Casto «fulcro» del progetto della Comunità

I carabinieri denunciano anche 2 cinesi

Valsessera, blitz anti-clandestini

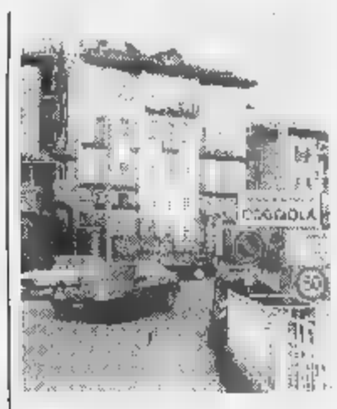
COGGIOLA. Tempi duri per i clandestini: i controlli delle forze dell'ordine sono ormai all'ordine del giorno. In un'operazione estesa al Biellese orientale fino alla Valsesia e alla Valsessera, con particolare attenzione ai comuni di Masserano, Bioglio, Coggiola e Crevacuore, i carabinieri di Cossato hanno sorpreso due cittadini cinesi e due marocchini, privi di documenti di identificazione e dei permessi di soggiorno.

Nei confronti degli immigrati è scattata la procedura che porterà alla loro espulsione dal territorio.

Stessa sorte è toccata nei giorni scorsi a altro marocchino clandestino, Abderrahim T., 32 anni, senza fissa dimora, denunciato anche per furto perché sorpreso dalla polizia mentre di uscire da un centro commerciale cittadino con in tasca della merce non pagata alla cassa.

Sempre i carabinieri di Cossato, hanno tratto in arresto Spartak Dervischi, cittadino albanese di 24 anni residente a Coggiola, accusato di spaccio e detenzione di sostanze stupefacenti.

Il giovane è stato sorpreso dagli uomini del nucleo Radiomobile, mentre in una stradina di Portula cedeva una dose di eroina a un ragazzo del luogo, noto tossicodipendente, poi segnalato al prefetto. [f. p.]



Controlli anche a Coggiola

CHURRASCARIA ESMERALDA
MONGRANDO (BIELLA)
Fraz. Ruta Graziano - Via per Donato, 38
1 Vari tipi di contorni, insalate, antipasti.
2 Oltre 13 portate di carne.
3 Frutta e dolci brasiliani a piacere.
4 Bevande alcoliche e analcoliche tipiche brasiliane, con la famosa caipirinha.
5 Selezionatissimo personale tipicamente brasiliano a Vostra disposizione.
CHURRASCARIA ESMERALDA
Tel. 015.666487
Cell. 0335.8352470
martedì chiuso

Con i vescovi presenti i maggiori portavoce dei patriarcati ortodossi

Nuovi «sunfix» protagonisti a Bose

Colloquio internazionale su Silvano dell'Athos

MAGNANO. La Comunità di Bose dedica il fine settimana a Silvano dell'Athos nel 60° anniversario della morte, un «Colloquio» internazionale dal titolo: «Tieni lo spirito agli inferi e non disperare».

Interverranno i rappresentanti dei patriarcati Costantinopoli, Pergamo e Kallistos, di Mosca, di Surozh, Serbia, Romania, oltre ai vescovi Massimo Giustetti di Biella, Masseroni di Vercelli, Bettazzi di Ivrea, Pacomio di Mondovì, Debernardi di Pinerolo. Saranno inoltre presenti i delegati della «Congregazione per la orientali», del «Pontificio Consiglio per la promozione dell'unità dei cristiani» e «Dipartimento per le relazioni esterne del Patriarcato di Mosca».

Gli interventi saranno del priore Enzo Bianchi, di Anthony Bloom (Londra), Kallistos Ware (Oxford), di Fairy Von Lilienfeld (Erglandl), di Antonio Emilios Tachias (Università Aristotele di Tessalonica) e di Olivier Clement (Institut Saint-Serge di Parigi). Chiuderà i lavori il metropolita di Pergamo-Atene Joannis Zizioulas.

Silvano dell'Athos si sentiva assimilato al Cristo del Sabato Santo, quello disceso agli inferi per salvare l'uomo dalla morte e proclamare che la tenebra non è la sua ultima destinazione: «Se il Signore è asceso nell'alto, Egli è anche disceso in basso, nell'inferno». [d. sa.]

La comunità di Bose a Magnano dedica il fine settimana a Silvano dell'Athos

Sono aperte le iscrizioni ai seminari gratuiti nel centro di Occhieppo

Case di riposo, corsi per volontari

Dal Cerino Zegna nuove proposte per l'assistenza

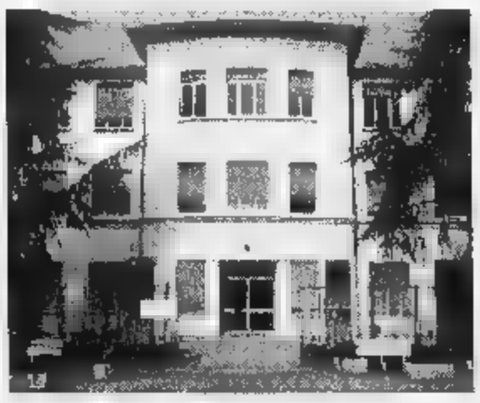
OCCHIEPPO «Cosa posso fare?» è lo slogan che caratterizza una serie di corsi di volontariato proposti dalla di riposo Cerino Zegna. La data per l'iscrizione scade lunedì 12 ottobre (si può telefonare allo 015/25.93.853); le lezioni gratuite e si svolgeranno nella sala bar della residenza per anziani. Alla fine sarà consegnato un attestato di partecipazione.

Il corso «A» è per i «principianti», che potranno aiutare ai pasti, accompagnare gli ospiti all'interno della casa di riposo e al mercatino del paese, tenere in ordine il guardaroba.

Il «B» è di specializzazione i malati di Alzheimer, dei quali l'ente occupa a 360° gradi.

Il programma prevede sei lezioni, dalle 17,30 alle 19: venerdì 16 «Cosa è una residenza per anziani»; martedì «Organizzazione di una residenza per anziani»; martedì 27 «Come si vive in di riposo»; mercoledì 4 novembre «Le relazioni di aiuto all'anziano» (dalle alle 19,30); «Quando l'anziano si ammala» (martedì 10 novembre) dalle 17,30 alle 19 e, martedì 17, di nuovo al solito orario, «Aspetti etici e religiosi».

Sono inoltre previste lezioni specifiche per i due corsi: quello «A» prevede un tirocinio di 15 ore distribuite tra i mesi di dicembre e gennaio; quello «B» con date ed che i volontari stessi definiranno. [d. ma.]



La casa di riposo Cerino Zegna di Occhieppo propone corsi a vari livelli per la preparazione di volontari all'assistenza degli ospiti anziani (MICHELETTI)

IN BREVE

Biella

Furto nel negozio di biciclette

Furto di quattro biciclette e nuovi pezzi di ricambio, ruote, occhiali e scarpe per ciclisti, sono stati rubati dal negozio Bertinotti di via Trento. I ladri sono entrati nel locale dopo spaccato i vetri una finestra che dà sul retro. [f. p.]

In gita a Gardaland con la Pro loco

La Pro loco organizza per domenica una gita a Gardaland. Il programma della manifestazione prevede la partenza da Rosazza alle 6,30 e da Andorno alle 7, rientro previsto per le ore 22. Per ulteriori informazioni si può telefonare al numero 015/60.680. [r. mo.]

Callabiana

La sagra dei «Capunit» per la festa del Rosario

Ancora la Pro Loco organizza per questo fine settimana la festa della Madonna Rosario. Sabato alle ore 20 tradizionale appuntamento con la cena «Capunit». Domenica la messa la corale di Camandona e processione la banda musicale di Veglio. Nel pomeriggio appuntamento gastronomico sempre con i «Capunit» cucinati dagli abitanti. Per ulteriori informazioni e prenotazioni telefonare al 74.62.85 [r. mo.]

Tavigliano

Ladri in azione in casa e al bar

Allarme furti in provincia. A Maura M., 33 anni, di Tavigliano, i ladri hanno rubato diversi monili d'oro custoditi in . A Jlenia M., 23 anni, residente a Ronco, è invece scomparsa borsetta con soldi e documenti che aveva appoggiato alla spalliera della sedia di un bar di Vigliano, dove era recata per prendere un caffé. [f. p.]

Biella

«Niente metadone» e danneggio porta

Antioco C., 39 anni, di Biella, è stato denunciato dalla polizia per danneggiamento. L'uomo, al Sert di via Delleani, si è visto respinta la richiesta di ammissione alla somministrazione del Metadone e ha dato in escadendescenze: ho afferrato un vaso di fiori e successivamente una bottiglia vuota di birra, poi le ha scagliate contro la porta della sala d'attesa mandando i vetri in frantumi. [f. p.]

Borgosesia, ieri il direttore sanitario Rognoni ha fatto il punto sulla situazione dell'ospedale

«Presto i lavori in medicina donne»

Verranno rifatti i pavimenti e l'impianto elettrico

BORGOSESIA. Ristrutturazione di alcuni reparti e riorganizzazione degli spazi esistenti, in attesa dell'obiettivo primario ossia la costruzione di un nuovo ospedale. Questi gli aspetti fondamentali che l'Azienda sanitaria intende perseguire per il futuro del presidio ospedaliero ■ Borgosesia.

Un cammino certamente non semplice nè immediato, ma che sta gradatamente prendendo forma ■ che fra i primi interventi coinvolge proprio il reparto di medicina donne recentemente contestato dal consigliere provinciale Gianluca Buonanno per le condizioni ■ degrado strutturale ■ di scarsa vivibilità per i degenti.

«Quello di medicina donne è ■ problema reale, un problema ■ cui tutti siamo sensibili ■ a cui si sta cercando di porre rimedio - spiega il direttore ■itario del "Ss. Pietro e Paolo, Giorgio Rognoni -. I lavori per il rifacimento dei pavimenti e dell'impianto elettrico sono già stati deliberati: ora dovranno ■ avviati, a gradi per non creare troppi disagi al reparto».

Diverso il discorso per la riorganizzazione degli spazi (Buonanno aveva criticato la dislocazione con camere da sei posti letto ■ i pazienti praticamente addossati): «La scorsa settimana sono state avanzate dal primario della divisione alcune proposte che ■ dovranno essere valutate» è la replica del direttore sanitario.

L'ospedale di Borgosesia ■ può espandersi in quanto compresso ■ la collina, la ferrovia un'unica strada d'accesso

«Il discorso è più generale ■ non può essere limitato al caso specifico - sostiene Rognoni -. All'interno del presidio esiste una diversa situazione fra le divisioni: vi sono reparti completamente ristrutturati, ed è il ca- ■ ■ pediatria e della doppia chirurgia; altre situazioni non sono ottimali ma comunque accettabili come traumatologia ■ cardiologia; infine, il caso eclatante di medicina donne che tanto ha fatto discutere, ma anche del servizio dialisi. Però non si può pensare che siano situazioni lasciate all'abbando- ■. E anche nel futuro della "dialisi" c'è uno spostamento ■ una collocazione più adeguata rispetto quella attuale».

Il problema dell'ospedale di Borgosesia ■ quello solito: una struttura che non ha spazi per ampliarsi, chiusa fra la ferrovia, una collina e l'unica strada di accesso. Ecco dunque la necessità di trovare all'interno del presidio una dislocazione ottimale in base alle esigenze delle unità operative.

A questo proposito, il direttore generale dell'Asl vercellese Luigi Bezzan ha dettato le linee da seguire: interventi di ristrutturazione e ricollocazione dei servizi che non risultino particolarmente onerosi, ■ non comportino quindi uno spreco di denaro pubblico.

Paola Quadrelli

Il progetto

Pronto soccorso con tre sale

BORGOSESIA. Un funzionale utilizzo degli spazi in base alle esigenze delle unità operative: questa la traccia attraverso cui passa la ristrutturazione dell'ospedale di Borgosesia.

E il primo passo riguarda la risoluzione del problema dell'accesso al pronto soccorso e all'accettazione, ora riuniti nello stesso «blocco» della struttura.

«La decisione è quella di creare due percorsi differenti attuando minime variazioni - spiega il direttore sanitario Giorgio Rognoni -. Per questo si è elaborato un progetto che prevede l'ampliamento del pronto soccorso con la realizzazione di tre sale "triage" al fine ■ offrire un miglior intervento al paziente sulla base della diversa gravità delle sue condizioni; parallelamente sarà definito il trasferimento dell'accettazione al primo piano con la creazione di una piastra ambulatoriale che concentrerà nella stessa area l'ottanta per cento dell'attività degli ambulatori ospedalieri». **[p. q.]**

Gli appuntamenti venerdì e sabato

Storici a convegno per il ponte sul Po

Un momento delle rappresentazioni che si sono tenute nei giorni scorsi a Crescentino per il centenario del ponte sul Po

CRESCENTINO. Nuovo appuntamento con «Un ponte sul secolo», il ciclo di festeggiamenti per il centenario della costruzione del ponte sul fiume Po, che collega Crescentino a Verrua Savoia. Venerdì e sabato, in piazza Marconi 2, nella sede dell'istituto «Calamandrei» si terrà il convegno di studi storici «Terre sul Po dal Medioevo alla Resistenza», realizzato con ■ contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino.

Il convegno sarà presieduto da Rosaldo Ordano, presidente della Società Storica Vercellese, e inizierà venerdì alle 15 con il saluto del presidente del gruppo ■ coordinamento e de «Gli amici della biblioteca» ■ Crescentino, Daniela Mosca, e di Fiorenzo Tasso, consigliere della Fondazione Crt Torino.

Seguiranno gli interventi ■ Mario Ogliaro che parlerà ■ «La costruzione del ponte sul Po tra Verrua Savoia e Crescentino nel 1899», Enrico Pagano tratterà di «Partigianato e società», Giuseppe Marchese, invece, si soffermerà su «La navigazione fluviale sul Po tra Torino, Casale Monferrato dal Medioevo all'ottocento».

Concluderà la giornata di studio Giorgio Tibaldeschi ■ «Le cappelle gentilizie del convento di S.Francesco di Crescentino». Sabato ■ ci sarà an- ■ un viaggio attraverso la storia della nostre zone. A partire dalle ■ interverranno, fra gli altri, Aldo A.Settia su «L'ostacolo valicabile: pace e guerra sul Po medioevale» ■ don Mario Cappellino su «Il culto di San Bonomio». **[l. d. c.]**

Carrara candidato numero uno

Varallo senza il vice sindaco

VARALLO. Non è stato nominato ■ nuovo vice sindaco di Varallo. Durante il consiglio dell'altra sera si è preso atto delle dimissioni dalla giunta e dal consiglio di Tiziano Ziglioli, ma non è stato deciso a chi andrà la carica di vice ■ Pier Angelo Pitto. E' probabile che tocchi all'attuale capogruppo ■ maggioranza Luigi Carrara, ma non ci sono conferme.

Intanto in una lettera aperta Ziglioli ha spiegato le motivazioni dell'abbandono: «Al di là di ogni possibile dubbio o illazione, questa mia decisione non ha un significato politico e non è dettata da dissensi ■ il sindaco ■ ■ i membri della giunta e del gruppo di maggioranza. La scelta ■ dovuta esclusivamente a una non risolta situazione personale di esaurimento che credo di poter superare solo allontanandomi dall'attività amministrativa».

Sull'argomento ■ intervenuti i consiglieri di minoranza Daniele Curri, Pier Michele Cucciola e Aristide Torri del gruppo «Varallo oggi e domani» con un comunicato: «Pur esprimendo piena solidarietà ■ Ziglioli e augurandogli una pronta ripresa, non ■ può non evidenziare la profonda crisi politica e di consenso in cui l'attuale compagine di maggioranza si ■ venuta a trovare». Secondo la minoranza l'aver convinto Ziglioli a ricandidarsi nonostante avesse più volte espresso parere negativo ha permesso ■ Pitto di vincere le elezioni «ma ora, a soli cinque mesi, la maggioranza ■ pesantemente indebolita e la città disorientata». **[i. fo.]**

La conferenza oggi alle 17,45

Lezioni d'arte al «Borgogna»

VERCELLI. L'appuntamento al Museo Borgogna con la seconda conferenza della rassegna «Le grandi opere della collezione Borgogna» organizzata dalla Fondazione Francesco Borgogna con il Comune di Vercelli, ■ per oggi alle 17,45.

Il tema della conversazione sarà: «Gli arredi ■ le arti decorative della casa del collezionista». L'oratore, che svilupperà la relazione, sarà Enri- ■ Colle, docente di storia dell'arte all'Accademia di Brera ■ Milano, uno dei più noti esperti, specializzato in mobilio ottocentesco.

Si è spiegato, nella presentazione del pomeriggio d'arte: «Il palazzo dove ora è ospitato il Museo, dal 1881 al 1934, fu la casa del collezionista Antonio Borgogna: le sale erano state arredate inserendo in grande quantità salotti, stipi, armadi e tavoli: tutti realizzati artigianalmente, con materiali estremamente preziosi». Un patrimo- ■ che oggi fa parte del Museo. Sarà il professor Enrico Colle ad introdurre il pubblico ■l raffinato gusto di un'epoca appassionata alle arti decorative. Ed ■ descrivere i legami del collezionista vercellese ■ altri collezionisti europei.

Le conferenze, che proseguiranno ancora per tutto il mese di ottobre, sempre di giovedì alle 17,45, sono gratuite. Per la prossima settimana, la conversazione verrà tenuta da Mimita Lamberti, insegnante alla Statale ■ Milano. L'argomento trattato: «Le acquisizioni del secondo Ottocento». Ovvero un percorso attraverso le preferenze di Antonio Borgogna, dalla pittura di storia all'orientalismo. **[g. bar.]**

Il referendum riguarda i negozi che si ispirano alle «rosse»

Decolla la sfida delle vetrine

L'iniziativa è legata al raduno Ferrari

GATTINARA. Entra nel vivo la sfida delle vetrine ispirate al mito-Ferrari. In attesa del raduno delle rosse, in programma p■ domenica 11 ottobre, il referendum lanciato da La Stampa sta coinvolgendo un po' tutti. L'iniziativa, infatti, premia le vetrine più belle ■ Gattinara ■ dintorni, dove faranno tappa i bolidi di Maranello. Partecipare all'iniziativa ■ semplice: basta compilare il tagliando che pubblicheremo fino al 7 ottobre ■ i coupons potranno arrivare in redazione fino al 9. Il nostro indirizzo ■ La Stampa, via Duchessa Jolanda 20, Vercelli.

Ricordiamo che il tour delle Ferrari e i successivi festeggiamenti vengono organizzati da dall'Istituto Terre del Nebbiolo del Nord Piemonte, dall'Agriturist provinciale e da La Stampa, con il patrocinio del Comune di Gattinara e della Provincia ■ l'appoggio del Ferrari Owners club. Il raduno farà tappa nel Novarese; nel pomeriggio, poi, i bolidi raggiungeranno Gattinara, dov'è in programma una grande festa. **[g. mo.]**

LA ■■■■
ISTITUTO TERRE DEL NEBBIOLO DEL NORD PIEMONTE
agriturist
GIOVEDI' 1 OTTOBRE ■■■
La più bella vetrina dedicata alla Ferrari è quella del negozio
I tagliandi vanno spediti ■ consegnati a ■■■■ ■ "La Stampa" redazione di Vercelli (via Duchessa Jolanda 20) entro le ore 14 di VENERDI' ■ OTTOBRE
Non sono valide le fotocopie

Sella interroga

Pericolo frane Manutenzione sulla ■■■■

VERCELLI. Le recenti frane che hanno coinvolto il territorio dell'alta Valsesia, determinando disagi al transito veicolare in particolare sulle strade delle valli Mastallone e Sermenza, hanno portato il senatore Nicolò Sella di Monteluce a scrivere all'assessore provinciale ■ Lavori pubblici Franco Berruto.

Nella comunicazione, il parlamentare segnala all'origine degli smottamenti «l'insufficienza della manutenzione preventiva sulle strade provinciali» ■ sposta poi l'attenzione sulle interruzioni al traffico collegate ai lavori ■ consolidamento della parete in località Ponte della Gula.

Sella chiede pertanto una ■■■ luzione in tempi rapidi per far ■■■■ gli attuali disagi per i residenti e invita l'assessore provinciale «a controllare l'evoluzione dei lavori stradali, accelerandone quanto possibile l'esecuzione, e segnalarmi la data di conclusione degli stessi e le ragioni che li hanno resi necessari». **[p. q.]**

All'alba Silvio Mondinelli e Andrea Enzio lasciano il campo base

Parte l'assalto al Dhaulagiri

Domenica il tentativo di salire a quota 8167 metri

ALAGNA. Alle prime luci dell'alba, mentre in Italia sarà notte fonda, Silvio «Gnaru» Mondinelli, la guardia di finanza del distaccamento di Alagna, e Andrea Enzio, la guida di Quarona, inizieranno l'operazione Dhaulagiri, l'assalto al gigante che non vuol farsi vincere.

Il piano di azione per salire sulla vetta della montagna dell'Himalaya ■ piantare le bandierine italiana, nepalese e del Cai di Varallo a quota 8167 metri, è stato accuratamente rivissuto ieri mattina nel tendone del campo base posto a 4850 metri, ai piedi di uno dei quattordici Ottomila.

Fuori la bufera imperversava e il vento soffiava forte, perchè il gigante anche stavolta voleva lanciare i suoi segnali d'avvertimento e, forse, manifestare i suoi brontolii, come aveva fatto la scorsa settimana quando con tempeste ■ neve e sbuffi impetuosi ■■■ mandato a carte

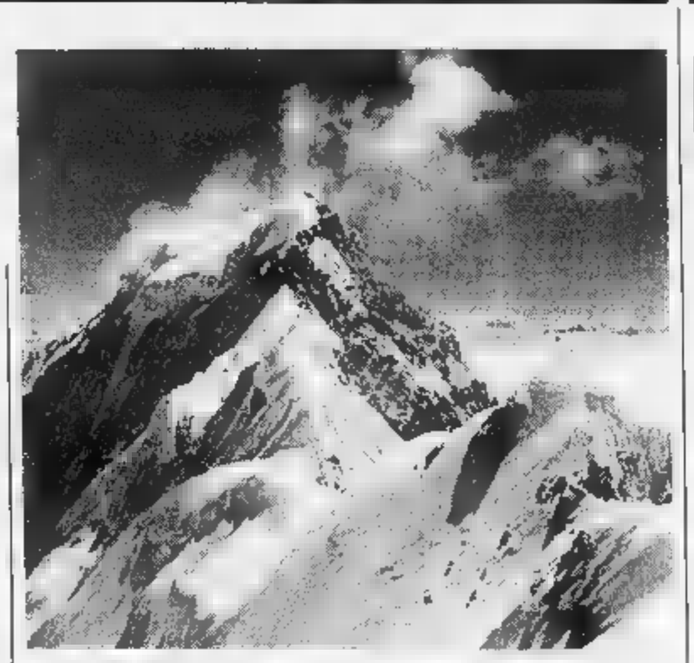
Silvio «Gnaru» Mondinelli

quarantotto i programmi di due cordate spagnole che alla fine avevano dovuto arrendersi ■ tornarsene a casa.

Sono sette le spedizioni che in questi giorni vogliono tentare di scalare la montagna: oltre a quella valsesiana-spagnola (con Silvio Mondinelli, Andrea Enzio ■ Renato Andorno nelle vesti di fotografo-reporter e addetto alle comunicazioni vi so- ■■ otto scalatori iberici) in attesa di uno spiraglio di bel tempo ci sono due cordate giapponesi, tre spagnole e una greca.

Ma ■ Dhaulagiri non vuol proprio veder salire, metro dopo metro, i piccoli uomini e da giorni avvolge la sua vetta nella cappa del maltempo. «Continua a nevicare copiosamente - raccontava l'altro giorno al telefonino Renato Andorno -. Ma se le previsioni non saranno ■■■ volte giovedì mattina Mondinelli ed Enzio inizieranno la grande avventura».

E per «battere» le strategie del gigante gli uomini hanno ideato uno stratagemma, coalizzando le varie spedizioni in un'unica cordata. Il piano d'azione prevede per oggi la salita



Il Dhaulagiri si trova nel Nepal e fa parte della catena dell'Himalaya

al campo ■■■ ■ 5800 metri, poi domani la tappa al campo due a quota 6600 ■ sabato il raggiungimento del campo tre ■ 7500 metri d'altitudine. Poi domenica, se il tempo lo consentirà, ecco l'ultimo balzo verso quota 8127 attraverso un canalone impervio e le mille insidie di ogni sfida a un gigante.

Roberto Eynard

NOTIZIE dalle AZIENDE

Nuova concessionaria Fiat Logica

Sono ormai cinque mesi che la concessionaria ■■■ LOGICA raccoglie successi, nelle ■■■ due sedi una a Borgosesia in via Cesare ■■■■ ■ e l'altra a Gattinara in c.so Vercelli 132 e senz'altro anche nella prossima che aprirà prossimamente a Biella. Nei ■■■ punti vendita può vantare una specializzazione nei veicoli commerciali, ma anche ■■■ lunga esperienza nel mercato dell'usato che la porta ad essere protagonista in un territorio dove ■ vendita ■■■ è ■■■■ polverizzata in piccole realtà. L'intento di LOGICA è ■ diventare un punto di riferimento per i veicoli nuovi della gamma Fiat e per quelli usati marchiati AUTOEXPERT, dando in questo modo l'opportunità ad ogni singolo cliente di essere soddisfatto ■ meglio nell'esigenza di ■■■■■ la propria auto o di acquistarla per ■ prima volta.

Presentato ieri il piano regionale di sviluppo per il triennio 1998-2000

Piemonte, 13 progetti di qualità

Un decalogo di criteri-guida

Un decalogo di criteri-guida per la programmazione dell'attività e della spesa della Regione. Tredici progetti prioritari da realizzare nel breve periodo. Una filosofia dalla forte connotazione «liberista» che nel lungo periodo punta ad «alleggerire progressivamente la presenza della Regione in [illegible] considerate non strategiche, liberando così risorse, anche cospicue, da destinare a un numero limitato [illegible] iniziative- chiave». E' questo in [illegible] il Piano regionale di sviluppo per il triennio 1998-2000 presentato ieri nel corso di una conferenza stampa [illegible] presidente [illegible] Giunta, Enzo Ghigo, [illegible] dall'assessore [illegible] alla Programmazione, Angelo Burzi. Spiega Ghigo: «Il piano regionale di sviluppo non è un'elencazioni di progetti, [illegible] ha la pretesa di rappresentare [illegible] cum, [illegible] decalogo flessibile che [illegible] di assecondare le situazioni [illegible] sviluppo economico e sociale mano [illegible] che si presentano e non di definirle a priori. Insomma, [illegible] elastico per aggiornare il passo della Regione con l'evoluzione politica ed economica della società [illegible] non più uno strumento di dirigismo centralistico». Aggiunge Burzi: «E' [illegible] sorta [illegible] officina dello sviluppo. L'obiettivo [illegible] quello di far diventare più "piccola" la Regione, cioè meno invadente e meno attrice diretta. Dobbiamo uscire dalla gestione diretta di enti e società partecipate [illegible] strategiche e ridurre il [illegible] delle leggi».

Per far questo si punta alla «realizzazione di [illegible] nuovo equilibrio tra impegni produttivi ed assistenziali, che privilegi la creazione [illegible] condizioni di sviluppo diffuso [illegible] riservi [illegible] reale assistenza a quanto non può [illegible] demandato al libero [illegible] Ma quante sono le risorse che il Piano è in grado [illegible] utilizzare e quante riuscirà a mobilitare? Il [illegible] non [illegible] una stima precisa. Burzi pensa ad un «uso ottimale delle risorse nonchè ad una sempre maggiore attenzione a convogliare [illegible] Piemonte i finanziamenti europei», un'obiettivo questo [illegible] raggiungere anche attraverso [illegible] vera e propria azione di «lobby capace di influire [illegible] processi decisionali italiani [illegible] comunitari». Un gruppo di pressione da costituirsi [illegible] altri [illegible] italiani ed europei, [illegible] ed organismi pubblici e privati».

Nel breve periodo la giunta ha individuato tredici progetti prioritari. Tra questi, vi è quello [illegible] promuovere in Piemonte [illegible] formazione - ai livelli più alti - [illegible] giovani scienziati, tecnici ed economisti tramite un istituto di studi superiori per la ricerca scientifica e l'alta formazione specializzato [illegible] economia delle istituzioni, fisica e matematica dei sistemi complessi e biotecnologie. Poi il capitolo infrastrutture: potenziamento del sistema ferroviario ad Alta Capacità Lione-Torino-Milano-Venezia; collegamento autostradale Asti-Cuneo-Nizza e [illegible] traforo; potenziamento del sistema aeroportuale regionale.

Nei prossimi 50 giorni il docu[illegible] sarà sottoposto all'esame [illegible] [illegible] locali e delle categorie economiche [illegible] poi verrà valutato dal Consiglio regionale. Fin d'ora però, è possibile prevedere un duro confronto con le minoranze. Ieri mattina Pino Chiezzi e Carla Spagnuolo, capogruppo di Rifondazione [illegible] dei socialisti, hanno spiegato le lo[illegible] ragioni sotto i portici di piazza Castello: «Burzi ha affermato che il lavoro per il Prs è iniziato un an[illegible]. Che cosa ha fatto la Giunta nei due anni precedenti? Vogliono passare dalla filosofia [illegible] fare, ma è stato lo [illegible] Burzi ad ammettere che ci [illegible] 2000 miliardi di fondi non impegnati».

Nel pomeriggio poi, Antonio Saitta (ppi), Pasquale Cavaliere (verdi) [illegible] Marisa Suino (ds) hanno mosso altri pesanti rilievi: «La giunta parla di flessibilità della programmazione, ma in realtà il Prs è una sommatoria di progetti senza valutazioni di fattibilità [illegible] di coerenza economica. Per 51 non è indicato il costo, per 16 è solo indicato [illegible] costo di gestione (55 miliardi) [illegible] per 50 ci sono solo inseriti i costi dell'investimento, stimati in 5000 miliardi. Inoltre il programma è [illegible] atto di accusa per questa giunta che in tre anni [illegible] ha sburocratizzato [illegible] struttura e nemmeno delegificato». Secondo Roberto Rosso (Lega): «Si continua [illegible] rimanere nell'ambito della teoria. Manca l'indicazione di come reperire le [illegible]

Maurizio Tropeano

Nella foto Enzo Ghigo presidente della Giunta

[illegible] LE [illegible]

1 INFRASTRUTTURE
2 PIEMONTE IN RETE
3 POLO DI ECCELLENZA PER LA FORMAZIONE AVANZATA
[illegible] VENARIA REALE
5 GESTIONE RIFIUTI
6 CITTA' MINORI
7 OLIMPIADI 2006
[illegible] PROGETTO TORINO
9 NUOVA NORMATIVA URBANISTICA
[illegible] POLO AEROSPAZIALE
11 POLITICA [illegible] RIDUZIONE DELLE EMISSIONI [illegible] ATMOSFERA
12 DIFESA DEL SUOLO
13 RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI IDRICI INTEGRATI

Ma ci sono delle polemiche

L'assessore Burzi risponde a Riba (Ds)

«Il Piemonte non può mettere a bilancio fondi per progetti che [illegible] sono ancora pronti [illegible] che [illegible] cantierabili chissà quando, come ad esempio la tangenziale a est di Torino. Così si comporterebbe un buon padre di famiglia o un buon amministratore di un' impresa privata». Angelo Burzi, assessore al Bilancio, replica in questo modo alle [illegible] del capogruppo dei Ds, Lido Riba, che ieri aveva denunciato la «mancata disponibilità di fondi, [illegible] impegnati [illegible] non spesi» previsti in settori [illegible] l trasporti (passante ferroviario di Torino, autostrada Torino-Pinerolo, la ferrovia Torino-Ceres), l'occupazione, la politica familiare, per oltre 200 miliardi. Secondo Enzo Ghigo, presidente della Giunta «quegli impegni rimangono tali [illegible] le risorse saranno [illegible] rese disponibili quando i progetti [illegible] istruiti e cantierabili. La giunta ha fatto un notevole sforzo per mettere a disposizione considerevoli risorse, [illegible] sono gli altri enti coinvolti nelle realiz[illegible] opere a dover svolgere il loro ruolo per consentire l' impiego dei finaziamenti».

Progetti specifici come il passante ferroviario di Torino, la tangenziale di Torino, la Torino-Ceres «sono, infatti, subordinati a decisioni che richiedono la concertazione [illegible] altri soggetti come il Comune di Torino e il governo».

Quanto alle polemiche sul Fondo investimenti Piemonte (Fip) che avrebbe dovuto avere a disposizione, da spendere, 120 miliardi di lire, Ghigo e Burzi hanno spiegato che «quei soldi [illegible] sono stati iscritti a bilancio perchè per finanziare il Fip la Giunta avrebbe dovuto proporre tagli agli interventi nel campo sociale finanziati con le entrate correnti. Si è scelto di non fare quei tagli e di proporre una modifica alla legge istitutiva del Fip per consentirne [illegible] finanziamento anche con mutui».

Si è chiusa ieri la rassegna di Cernobbio

Ideabiella, compleanno di una formula vincente

In vetrina i più bei tessuti in lana e fibre pregiate per la moda maschile

BIELLA. Compleanno con venti candeline p[illegible] Ideabiella. La rassegna, che si svolge a Cernobbio, sul lago di Como, ha chiuso i battenti ieri dopo quattro giorni di intenso lavoro: in vetrina i più bei tessuti in lana e fibre pregiate dedicati alla moda maschile.

L'appuntamento, che riunisce i «signori» del tessile italiano, è una tappa classica per stilisti e confezionisti di tutto il mondo. La prestigiosa cornice della sede espositiva (la stessa in cui si svolge anche [illegible] «Calciomercato»), vede impegnati i lanifici «doc» italiani che provengono [illegible] solo dal Biellese ma pure dalle zone a vocazione [illegible]ssile per tradizione, cioè dal Pratese, dal Veneto [illegible] dalla Lombardia.

Nata per promuovere e per creare opportunità ed incontri operativi con i più qualificati compratori internazionali, Ideabiella [illegible] la sua formula vincente coniata nell'aprile del '79 non hanno subito in 40 edizioni che pochi cambiamenti. La puntualità, la qualità dei prodotti, l'innovazione e la tecnologia hanno costantemente accompagnato le proposte degli imprenditori. Banditi i curiosi e i non addetti ai lavori dai corridoi, da sempre sono mille [illegible] superselezionati gli invitati che raggiungono gli stand [illegible] Villa Erba. Le edizioni a cadenza biennale, hanno anticipato di volta in volta le tendenze della moda maschile, ma sempre nel pieno rispetto dello spirito biellese: gli imprenditori con le loro stoffe non sono mai usciti dalle righe, mantenendo alta la proposta nel rispetto di eleganza, rigore ed esclusività.

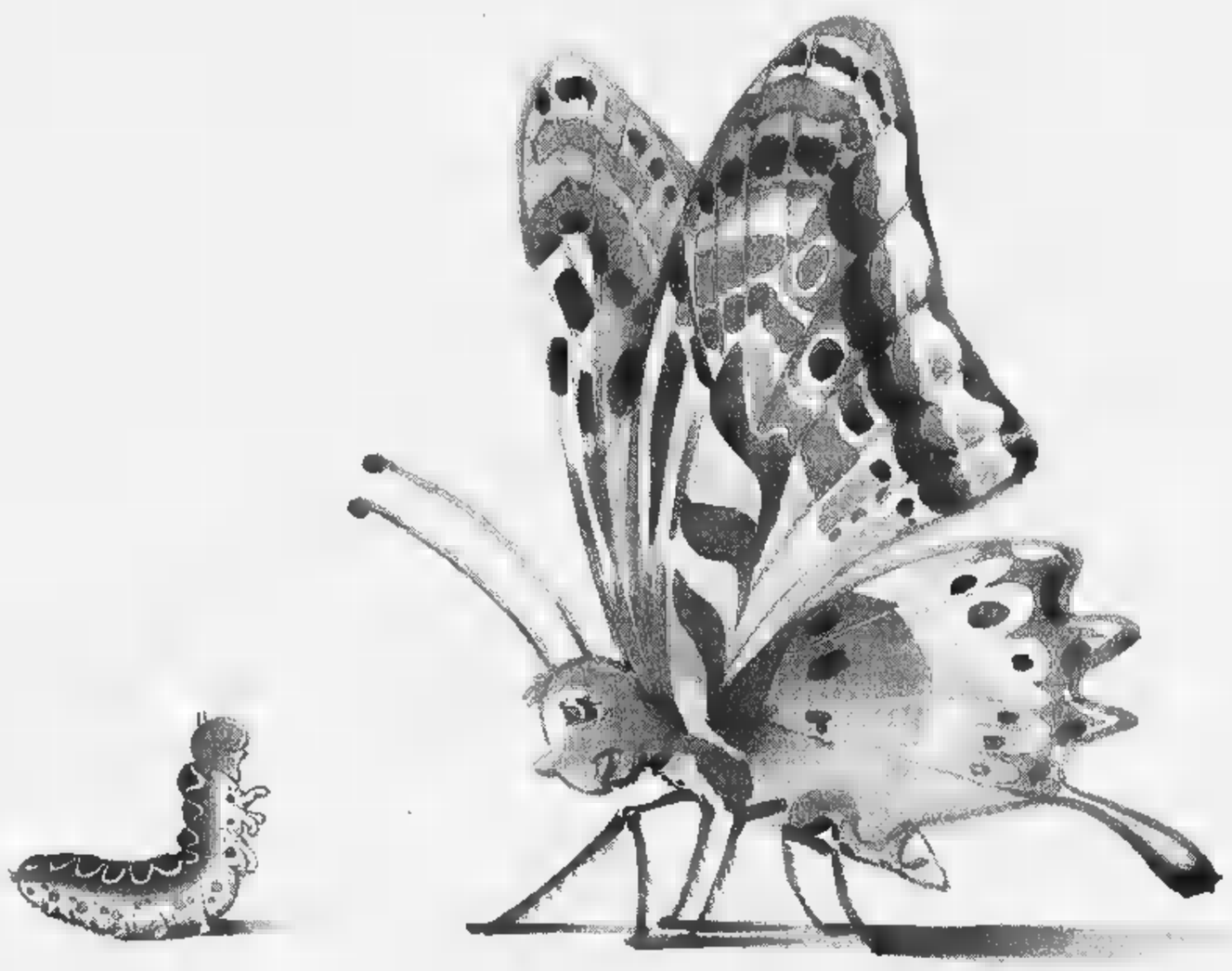
Qualche numero: alla prima manifestazione parteciparono 44 aziende: oggi per la «puntata» numero 40 espongono 60 produttori di tessuti fini e medio fini. Così, se il fatturato globale del pool di lanifici presenti a Cernobbio vent'anni fa era [illegible] 500 miliardi di lire, alla fine del '98 arriverà a [illegible] 3 mila miliardi. Le aziende dell'Associazione lo scorso anno hanno prodotto oltre [illegible] milioni di metri di tessuto con un pezzo medio che si aggira sulle 25 mila lire al metro. E [illegible] l'export nel '79 rappresentava il 33 per cento del business, oggi è cresciuto fino a raggiungere il 60 per cento del fatturato.

Anche molti visitatori giapponesi alla rassegna di Cernobbio

Club Amici di Specchio. Il Club che riflette i vostri desideri.

Specchio CLUB AMICI DI SPECCHIO

Abbonandovi [illegible] Specchio avrete accesso, in esclusiva, alle grandi iniziative del Club: la carta di credito Targa Key Client di BankAmericard* gratis per il primo anno e la possibilità di usufruire degli sconti [illegible] viaggi del Gruppo Filo diretto.



TARGA

Un'idea brillante: risparmiare spendendo.

Targa Key Client [illegible] BankAmericard è la [illegible] abbinata al "Programma Targa" di Fiat Auto, che vi consente di accumulare un bonus-risparmio ogni volta che la utilizzate. Il bonus, che può [illegible] fino al 15% dell'importo speso acquistando i prodotti e i servizi dei partner di Targa, potrà [illegible] utilizzato nell'acquisto della vostra prossima Fiat, Lancia [illegible] Alfa Romeo e si aggiungerà a tutte le altre agevolazioni in vigore al momento dell'acquisto. Aut. min. in corso n. 6/9828 scad. il 31/12/98.

*L'emissione [illegible] Targa è soggetta ad approvazione di BankAmericard ed è riservata esclusivamente a nuovi titolari del Programma Targa.

Sconti scintillanti per viaggi sorprendenti. Fil[illegible]

Il Gruppo Filo diretto ha creato la prima "Borsa dei Viaggi Annullati", [illegible] prezzi scontati dal 20 al 60%, anche in alta stagione. In più, ogni mese, proporrà due viaggi molto vantaggiosi sulle pagine di Specchio. A questo punto basta fare due conti per scoprire che i vantaggi della Carta Club hanno un valore di molto superiore al costo dell'abbonamento (la sola carta Targa costerebbe 50.000 lire).

Abbonarsi a Specchio costa 82.000 lire. Solo 47.000 lire per chi è abbonato a La Stampa. Per abbonarsi basta telefonare al [illegible]

Specchio. Prima riflette, poi parla.

La show-girl spagnola accenderà la lunga notte in riva al lago dopo le 23

All'Oasi arriva il ciclone Estrada

La bella Natalia domani sera è a Viverone

VIVERONE. Pirotecnica, stupenda: una via di mezzo tra il ciclone pieraccinnesco e una perla di Gijon, ovvero lei, Natalia Estrada. Ma cosa non è poi riuscita a fare, nel campo dello spettacolo?

Prima di ripercorrere le tappe della sua meteorica carriera, gettiamo subito l'occhio su una delle sue prossime tappe a breve scadenza. Una tappa che ci riguarda da vicino, proprio perché domani sera Natalia Estrada sarà ospite d'onore (verso le 23, minuto più minuto meno) all'«Oasi», discoteca in quel di Viverone, al numero 157 della strada provinciale.

Sarà l'occasione per rivederla ballare e cantare in maniera live. Nuove ritmiche e nuove canzoni, quindi...

Per ritornare alla sua strada percorsa in campo artistico, dobbiamo ritornare all'inizio degli Anni Novanta, quando, giovanissima, al termine degli studi (balletto classico e flamenco al Teatro Real de Madrid, terzo anno di Università) alla Tele 5 spagnola aveva cominciato ad affrontare il pubblico come presentatrice di «La quinta marcha», un programma musicale indirizzato ai giovani che ebbe nomination al «Tp d'oro '91».

La bella **Natalia Estrada** è salita alla ribalta all'inizio degli Anni Novanta, quando giovanissima al termine degli studi ha iniziato la carriera come presentatrice alla Tele 5 spagnola

Fu tra il 1992 ed il 1994 che, la giovane animatrice e ballerina di Gijon si distinse in patria per trasmissioni come «Vivan los novios» (ovvero «Il gioco delle coppie»), «Feliz compleanos Tele 5», «Este verano nos vamos a divertir», «Gran Fiesta» e «Esta noche te quiero».

Dal 1993, ha cominciato a far la spola tra la penisola iberica e quella italica, con frequentazione sempre più assidua dei set televisivi di Canale 5, Rete 4 ed Italia 1. Tanto per restare al campo delle citazioni: «Il gioco delle coppie», «La grande magia di Davide Copperfield», «Anima mia», ospite fissa a «Quelli che il calcio...»

Insomma, impossibile, l'elenco completo, senza contare il cinema: «Hora final», e «Il ciclone». Ma la strada della Estrada continua, velocissima, sulle ali del ritmo, considerando la pace sussultoria e discotereccia dell'...«Oasi».

Giovanni Barberis

CITTA' DEL RISO

E si prepara il match di Smemoranda

Cabaret, è l'ora delle semifinali

VERCELLI. Tra humour-gare e cabarettisti contro cantanti in campo, siamo agli sgoccioli!

Gli ultimi per le semifinali. Ultimi (in ordine di tempo) hanno superato il turno del concorso di cabaret «Città del riso» Luca Klobaz e Nicola Trocchia all'Oscar Wilde, mentre nella serata di Garlasco «emersi» Ma.de.la's. e Caludio Batta.

Le prime semifinali. Domani sera, (ore 22,30) al Tina Pica di corso Casale sono in pedana Italo Gilioli, Dado Tedeschi, Max Guidetti, Enzo Tricarico, Marco Savio, Gli Estinti, Claudio Batta e Claudio Masiero. Poi domenica si sbarcherà da Cecco per un'altra semifinale.

E parliamo di calcio. C'è attesa per le formazioni che scenderanno in campo allo stadio Piola sabato alle 15,30 dove si svolgerà la partita pro Anffas con i comici Smemoranda-Comedians contro i cantanti di Dinamo Rock, organizzata dal Rotaract ed una cordata di sponsor tra cui *La Stampa*.

Ci vorrà ancora qualche ora (nel momento in cui scriviamo) per definire la compagine smemorandesca, che di sicuro vedrà schierati Gioele Dix e Pongo. Intanto oggi «sbandieriamo» la Dinamo: Gigi Cavalli Cocchi e Gianni Maroccolo (Csi), Giuliano Palma (Casino Royale), Max Cottafavi (Megajam5), Marco Bona (Quartiere Latino), Lor (Rats), Gian Luca Grignani, Ferdi (Casino Royale), Graziano Romani (Mehajam5), G.Franco Fornaciari, Pierfoschi (band Jovanotti), Bruno Durazzi (Quartiere Latino), Briegel (Ritmo Tribale), Wilko (Rats), Enrico Orlandelli (Quartiere Latino), Cato (Africa United), Cisco (Modena City Ramblers), Marco Ligabue (Little Taver), Paolo Martella, Fabrizio Tavernelli (Afa), Federico Poggipollini (Ligabue), Alessio (Dhamm), Fabio Martino (Yoyo Mundi), Massi (Interno 17), Bubu (Interno 17), Francesco Renga (ex Timoria), Francesco Pisaneschi (Luciferme). [g. bar.]

Gianluca Grignani e **Gioele Dix** saranno in campo per beneficenza

GIORNO E NOTTE

Varallo

Il liscio dell'Igloo

L'orchestra di Raf Martella sarà sulla pedana della discoteca Igloo domani alle 21,30. Sabato musica con i dee jay Marco Fava e Michelino.

Santhià

L'orchestra al «Beverly»

Al Beverly Hills, questa sera (l'appuntamento è alle 21,30) sarà in pedana l'orchestra spettacolo I Rodigini.

Gattinara

Il suono al Globe Trotter

Sabato a Gattinara, al Globe Trotter, saranno in pedana gli Eclipse dopo le 22.

Vercelli

Band Black da Oscar

Domani all'Oscar Wilde, dopo le 22.30, suona la band Black and Proud.

Biella

Prevendite per i Nomadi

Proseguono le prevendite per il concerto dei Nomadi, in programma giovedì 29 al palazzetto dello sport. I biglietti si acquistano da Paper Moon, Il musichiere, Toto-ricevitoria Lux a Biella e Disco d'oro a Cossato. Prezzi: 31 mila lire per gli adulti, gratuito per ragazzi sotto i 12 anni e portatori di handicap.

Biella

Corsi di musica

Sono aperti alla Soms villatese i corsi di flauto, clarinetto, chitarra, violino, pianoforte e tastiere, organo. Per informazioni telefonare al numero 310.567.

Valdengo

Arriva Viola Valentino

E' in programma per domenica il concerto di Viola Valentino, la cantante che negli Anni Settanta ebbe un gran successo al Festival di Sanremo con «Compramis». L'appuntamento è alla Peschiera di Valdengo.

Ponderano

Pippo Pozzi all'Art cafè

E' stata prorogata fino a lunedì 12 la personale di Pippo Pozzi, allestita al Garden bar Art cafè di Ponderano, davanti all'Ipercoop. Come sempre le opere dell'artista biellese si potranno ammirare dalle 7 alle 24 tutti i giorni.

Borgovercelli, appuntamento col re dei mixer

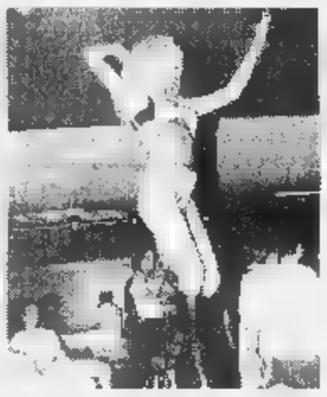
Tutti in pista al «Globo» Arriva il dee jay Molella

BORGOVERCELLI. Proseguirà sabato a tutto ritmo la serie di parties dedicati ai dei mixer, al Globo di zona bivio Sesia.

Questa volta è previsto l'arrivo di Molella dee jay. Ovvero «Molly che non molla», come lo chiamano gli amici, aficionados delle frequenze di Radio Dee Jay. Questo maestro della regia dischi sarà quindi, non solo puro spirito ma in carne ed ossa, per girare i dischi.

Ma le feste al dancing il Globo oltre alla presenza ultrawattata di Molella dell'area disco, prevedono un fine settimana con le classiche orchestre dal vivo sul palco. Ci sarà l'Orchestra del cuore (domani sera), il gruppo di Angela & la Nazionale (sabato) ed il complesso di Morena Santamaria (domenica). L'inizio delle orchestre è sempre alle 21,30.

Per un altra fiesta del weekend, ci si potrà catapultare al Titty Twister di Cigliano dove sabato verso mezzanotte terranno concerto live i Disco Inferno, ovvero un spettacolo disco-dance sulle tracce sonore



Nel fine settimana si balla in «disco»

Anni 70, parrucche blu e zeppe vertiginose. Prima e dopo l'Inferno-show ci sarà Tomaskarini per i dischi. Intanto, sempre a Cigliano, al Due (il «gemello» di Titty) riprende la stagione pomeridiana. Domenica alle 15 la festa per giovanissimi si chiama «Kids 1999: wild things run fast». [g. bar.]

Quattro i recital: si parte sabato con la Filarmonica Biellese di Straudi

Andorno, è omaggio a Perosi

Una serie di concerti in ricordo del compositore

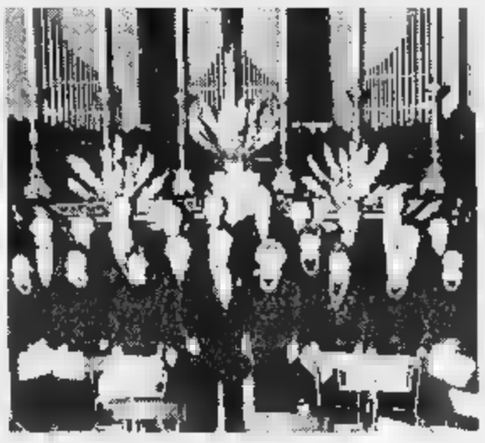
ANDORNO. Il Comune di Andorno Micca e la parrocchia San Lorenzo organizzano una serie di concerti per ricordare, cent'anni fa, il soggiorno ad Andorno di Lorenzo Perosi. Due gli avvenimenti che sottolinearono la sua visita: l'inaugurazione dell'organo della chiesa parrocchiale e la conclusione una delle sue più celebri opere: «La Resurrezione di Cristo».

Correva il 1898 quando Perosi venne ospitato dall'allora vicario, don Giuseppe Regis; lo straordinario compositore ed organista aveva 26 anni, godeva già di larga fama ed aveva ricoperto importanti incarichi.

Sono 4 i recital in programma nella chiesa di San Lorenzo. Il primo è sabato, alle 21,15: si esibirà l'orchestra Filarmonica Biellese accompagnata dalla corale «L.M.Magi» dirette da Emilio Straudi. Verranno eseguiti «Il natale del Redentore», «Gloria in Excelsis Deo» e «La resurrezione di Cristo», tutte pagine composte da Perosi.

Sabato 17 e sabato 24 sono serate riservate invece a concerti per organo intitolate «La musica di Perosi nella creatività e nella trascrizione» e «Perosi... prima e dopo». Interverranno rispettivamente Giuseppe Radini e Mario Duella.

La rassegna sarà conclusa dall'appuntamento di domenica 16 novembre. Le cantorie parrocchiali di Andorno, Biogilo, Mosso Santa Maria, Mottalciata, Pettinengo, Pralungo, Pratrivero e Sagliano, accompagnate da Giuseppe Radini e dirette da Fernando Marchi si esibiranno in una serie di canti religiosi. S'inizia alle 16. Le stesse formazioni interverranno alle 18,15 per la celebrazione della messa solenne. [r. mo]



La corale «L.M. Magi» si esibirà sabato ad Andorno con l'orchestra Filarmonica biellese Le formazioni saranno dirette da Emilio Straudi

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. tel. 015-22 736 - 31 312. **Godzilla** di R. Emmerich con M. Broderick. L. 12.000; 10.000

ODEON Inf. tel. 015-22 736 - 31 312. **The Truman show** di P. Weir con Jim Carrey. Lire 12.000; 10.000

SOCIALE Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Sliding Doors** di P. Howitt con G. Paltrow, J. Hannah. Prezzo unico lire 12.000

LUX Inf. tel. 0163-22 698. **Armageddon - Giudizio finale** con Bruce Willis. Ore 21 (spettacolo unico). Lire 10.000; 6000.

CANDELO

VERDI Inf. tel. 015-253 89.27. **Conversazioni private** di L. Ullmann con P. August, Max Von Sydow. 22.15 (spettacolo unico) Lire 11.000; 6000.

CIGLIANO

SPLENDOR. CHIUSO

H. PRIMAVERA. Inf. (015) 925 620. RIPOSO.

COSTANZANA

PARROCCHIALE. OGGI

ITALIA. Inf. tel. 0163-833.105. CHIUSO.

PRAY

CELSIOR Inf. tel. 015-767.323. **Sliding Doors** di P. Howitt con G. Paltrow. J. Hannah. Or.: 21 spettacoli continuati 10 000.

SAN GERMANO

CHIUSO.

SANTHIA'

Inf. tel. 0339-240.53.69. **Armageddon - Giudizio finale** con Bruce Willis. Ore 21 (spettacolo unico). 10.000; 6000.

Inf. tel. 015-242 31.18. CHIUSO.

ORSA. Tel. 0161-628.600. RIPOSO.

VARALLO

Tel. 0163-54.265 RIPOSO.

or. tel. 0161-255.045. **The Truman show** di P. Weir con Carrey. ap. 21.30. 12.000; 10.000.

MUOVO ITALIA. Inf. or. tel. 0161-257.744. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. **Sliding Doors** di P. Howitt con G. Paltrow, J. Hannah. ap. 21.30. Lire 12.000; 10.000.

PRINCIPE Inf. tel. 0161-259 047. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. **Godzilla** di R. Emmerich con M. Broderick, J. Reno. Or.: ap. 21.30. Lire 12.000; 10.000.

VIOTTI Inf. or. tel. 0161-250 845. Informaspettacolo tel. 0161-69 633. **Sei giorni, sette notti** di I. Reitman con H. Ford, A. Heche. ap. 21.30. Lire 12.000; 10 000

BELVEDERE Inf. tel. 0161-215.018. **Armageddon - Giudizio finale** con Bruce Willis. Ore 21,15 (spettacolo unico) Lire 10 000;

LUX. Inf. tel. 0161-213.375. CHIUSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO

Info tel. 0161-255 544. CHIUSO.

EUGENTESCO. Via G. Ferraris 103.

MERCOLEDÌ
Un'Eccezionale
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Dark City.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.

5 Cesare 67, tel. 856.521 **Godzilla.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30

MULTISALA c. V. Emanuele II 52. 547 007. *Sala 1:* **Armageddon - Giudizio finale** Or. 14; 15.45; 19.30; 22.30. *Sala 2:* **Sliding Doors.** Or.: 14.30; 16.30, 18.30; 22.30. *Sala 3.* **The Truman Show.** Or.: 14.30; 16.30; 18.30, 20.30; 22.30.

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, telefono 581 7190 **Truman Show.** Orario: 16; 18.10; 20.20; 22.30

CAPITOL v. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Godzilla** Or.: 14.10; 16.55; 19.40; 22.25.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, t. 540.116. **Arizona Dream** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il profumo di un giorno d'estate (Shadrach)** Or.: 16.30; 18.30, 20.30; 22.30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **L'albero delle pere.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30

CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. **Sliding Doors.** Or.: 16; 18.10; 20.20;

CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.71. **City Angels.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.

Gramsci 9, tel. 542.422. **Il dottor Dolittle.** Or.: 15; 16.50; 18.45; 20.35; 22.30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Godzilla** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.

ELISEO BLU p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **Sex crimes.** Or. 20.40; 22.45.

ELISEO ROSSO p. Sabotino. 447.52.41. **Tu ridi.** Or.: 16.30; 18.30, 20.30; 22.30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.16.42. **Tu ridi.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, telef. 661.54.47. **I piccoli maestri.** Orario: 20; 22.30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. RIPOSO.

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Incontri proibiti.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Il dottor Dolittle.** Or.: 20,35;

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Sliding doors.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.

IDEAL c. Beccaria 4, 521.4316. 4. Or.: 15;

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **L'odore della notte.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

KONG v. Santa Teresa 5, t. 534.614. **Il grande Lebowski.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Armageddon.** Or.: 15; 17.30; 20;

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Armageddon - Giudizio finale.** Or.: 15.50; 19.05; 22.20.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Racconto d'autunno.** (Francia 1998 102' v.o. sott. it.). Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Dark City.** Or.: 15.50;

NAZIONALE 2 v. Po 7, 812.4173. **Scream 2.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.

1M. Arsenale 31, tel. 532.4 **Sliding Doors.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Wishmaster.** Or.: 14.50; 15.45; 18.40; 20.35; 22.30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **La città degli angeli.** Or.: 15,15; 17.40; 20.05; *Sala 2:* **I giardini dell'Eden.** Or.: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. *Sala 3:* **Truman Show.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30. *Sala 4:* **L'angolo rosso.** Or.: 15.15; 17.40; 22.30. *Sala 5:* **Arma letale 4.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.

ROMANO all. Subalpina, tel. 562.01.45. **Così ridevano.** di Gianni Amelio. Anteprima ad inviti.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Viola.** Or.: 17; 18.50; 20.40; 22.30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo p. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **Sex crimes - Giochi pericolosi.** Or.: 20.30; 22.30.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. **Godzilla.** Or.: 14.10; 16.55; 19.40; 22.25.

TEATRI

Torino Danza 1998 **XI Fe- di** Direttore Artistico Maurice Béjart. Lo spettacolo inaugurale 3/10 annullato. L'inaugurazione avrà luogo domenica 4 con **Lo schiaccianoci** (repliche il 9 e 10). Biglietteria (ore 10,30-16). 011 6815.241/242.

RAI (p. Rossaro).

DISCOTEQUE IL FARO
QUESTA MUSICA dal VIVO CON
LUCIANO NELLI
CAVALIERI £. 10.000 - DAME £. 5.000
SABATO 3 OTTOBRE
MUSICA, SPETTACOLO
E ANIMAZIONE con i migliori d.j.
CAVALIERI £. 20.000 - DAME £. 12.000
CONSUMAZIONE COMPRESA
IL FARO - BRUSNENGO (BI) - S.S. BIELLA - GATTINARA - TEL. 015.985073

Specchio
in edicola da sabato 3 ottobre
✓ Moda: i dieci abiti che hanno sconvolto il secolo. Stila l'ultima passerella del secondo millennio, con i vestiti dell'autunno-inverno 2000. Abbiamo chiesto a Richard Martin, curatore dell'Istituto del Costume del Metropolitan Museum di New York, di segnalare e commentare i dieci abiti che hanno fatto la storia del Novecento: da Poiret a Dior, da Chanel a Mary Quant, da Armani a Versace.

Le sei classifiche del referendum de La Stampa sui campioncini del Duemila

Golden, è l'ora dei verdetti

Premiazione l'11 ottobre al Piola e al La Marmora

La premiazione del Golden si terrà agli stadi Piola e La Marmora (nella foto quella del '97 allo stadio biellese) l'11 ottobre

VERCELLI. Ci siamo. Domenica 11 ottobre scatta l'ora dei «Golden Boys». I ragazzi d'oro del calcio giovanile delle province di Biella e Vercelli, vincitori del concorso de «La Stampa» ver- premiati.

L'attesa, forse, è stata un po' lunga ma valeva la pena, è che i premiati avranno come palcoscenico della cerimonia gli stadi Piola e La Marmora nei quali si scritte pagine epiche del calcio provinciale e italiano.

Inoltre l'11 ottobre sarà anche la gironata dei derby: a Vercelli arriverà il Borgosesia, mentre a Biella sarà di scena il Novara. Questo significa che saranno davvero in tanti ad applaudire i Del Piero del 2000.

Alcune informazioni utili. Verranno premiati i primi tre classificati di ogni categoria (Primi calci, Pulcini, Esordienti, Giovanissimi, Allievi e Juniores). Per evitare disguidi (qualche ragazzo può aver cambiato società o essere direttamente impegnato sui campi) i vincitori sono pregati di mettersi in contatto con le redazioni di Vercelli (via Duchessa Jolanda 20, tel. 0161-51.608) e Biella (via Repubblica 29, tel 015-26.191) do- riceveranno tutti i dettagli. Di seguito riportiamo le classifiche integrali nelle quali, oltre ai tre vincitori troveranno spazio tutti i calciatori segnalati perchè, anche chi ha avuto solo voto, ha contribuito al successo del Golden Boys seconda edizione.

Ecco la classifica dei calciatori vercellesi.

■ **Primi calci:** Alessandro Ogliaro (Pro Vercelli) 1.518; Riccardo Catto (Santhià) 1.234; Luca Vitiello (Canadà) 407; Davide Caccavo (Piemonte Sport) 368; Matteo Boninsegna (Pro Vc) 237; Andrea Salussolia (Santhià) 111; Anna Olmo (Scuole Cristiane) 79; Michael Ferla (Amici Concordia) 26; Francesco Monda (Livorno) 21; Niccolò Paganotti (Pro Vc) 9, Mattia Rovatti (Pro Vercelli) 3, Filippo Varolo (Pro Vercelli) 3.

■ **Pulcini:** Davide Catanzaro (Santhià) 1.234; Fabio Ranghino (Scuole Cristiane) 895; Gianluca Accettura (Canadà) 828; Diego Limberti (Pro Vc) 483; Fabio Niccolini (S. Cristiane) 419; Andrea Bertinotti (Santhià) 134; Luca Saviolo (Canadà) 126; Jacopo Covolo (Borgosesia) 105; M. Bellotti (Santhià) 70; Michel Consolandi (Santhià) 38; Alex Amico (Amici Concordia) 26; Eugenio Nicolella (Tronzanese) 21; Luca Nicoscia (Pro Vercelli) 17; Roberto Margara (Pro Vc) 9; Dino Gangi (Pro Vc) 1; Alberto Martelli (Pro Belvedere) 1.

● **Esordienti:** Alex Motta (Pro Vc) 1.635; Simone Fasani (Pro Vc) 1.384; Luca Gallo (Santhià) 1.234; Federico Mangone (S. Cristiane) 451; Andrea Ugolini (Pro Vc) 274; Stefano Campanello (Tronzanese) 122; Enrico Erbari (Santhià) 116; Andrea Guala (Borgosesia) 101; Andrea Pozzati (S. Cristiane) 82; Giulio Bertola (Pro Vc) 27; Marcello Petrillo (Amici Concordia) 26; Stefano Rondina (Pro Belvedere) 5; Davide Venturino (Cigliano) 5; Paolo Donelli (Canadà) 5; Davide Farinelli (Saluggia) 5; Emanuele Duò (Cigliano) 3; Mattia Paganotti (Canadà) 3; Mirco Vedovato (Tronzanese) 1.

● **Giovanissimi:** Andrea Ranghino (S. Cristiane) 890; Pierfranco Accettura (Canadà) 706; Alex Giusti (Trino) 675; Roberto Ferrigno (Santhià) 550; Claudio Botta (S. Cristiane) 475; Andrea Saviolo (Real Vc) 418; Claudio Dellarole (Borgovercelli) 180; Elia Scianguetta (Pro Vercelli) 140; Rocco D'Agostino (Santhià) 4; M. Zibelli (Santhià) 70; Marco Mangone (S. Cristiane) 67; Alessandro Lumia (Trino) 55; Umberto Bodon (Livorno) ; Matteo Alessio (Amici Concordia) 26; Andrea Pisani (Castigliano) 12; Giuseppe Bolognesi (Scuole Cristiane) 10; Giovanni Boccaccio (Canadà) 6; France- Mollo (Alicese) 6, Diego Serra (Saluggia) 3; Andrè Melle (Saluggia) 1, Enea Martelli (Pro Vercelli) 1.

■ **Allievi:** Paolo Ticozzi (Pro Vc) 855; Simone Ferraris (Santhià) 688; Alessandro Ferraro (Real Vc) 534; Stefano Pastoris (Livorno) 359; Stefano Camelli- (S. Cristiane) 105; Andrea Pisani (Castigliano) 74; Nicholas Bordin (Canadà) 58; Stefano Bello (Amici Concordia) 26; Paolo Salussolia (Alicese) 15; Felice Pomponio (Saluggia) 10; Marco Molpen (Pro Vc) 2; Andrea Duò (Pro Vc) 2, Luca Vercelli (Livorno) 1, Roberto Aimone (Livorno) 1.

● **Juniores:** Michele Fregnan (Santhià) 689; Gregory Moretto (Pro Vc) 675; Alberto Necardo (S. Cristiane) 338; Enrico Pulze (Gattinara) 122; Diego Mantovani (Livorno) 109; Stefano Bobba (Cigliano) 46; Andrea Bolzonaro (Santhià) 44; Andrea Tonziello (Livorno) 43; Alessandro Bergamaschi (Pro Vc) 27; Cristiano Tibi (Cigliano) 16; Marzio Erbari (Carisio) 11; Tibi Cristiano (Cigliano) 11; Andrea Cavanno (Livorno) 8.

Questa, invece, la classifica dei calciatori biellesi.

● **Primi calci:** Enrico Gianotto (Viverone) 645; Samuel Sanna, (Ronco) 471; Alessandro Pozzo (Viverone) 176; Riccardo Babbi, (Viverone) 104; Emanuele Paglia (Ronco) 79.

● **Pulcini:** Stefano Brancalion (Viverone) 992; Ammed Jaamal (Ronco) 765; Michel Raddighieri (Sandigliano) 258; Vittorio Vignuta (Cavaglià) 46; Nik Zaghi (Cavaglià) 20; Gabriele Anedda (Splendor) 13; Eugenio Andorno (Cavaglià) 6; Amedeo Ferragatta (Cavaglià) 1; Alessio Torta (Cavaglià) 1, Matteo Zanovello (Cavaglià) 1

■ **Esordienti:** Giulio Pesaresi (Viverone) 866; Cristian Duo (Ronco) 752; Davide Boem (Gsc Occhieppo) 220; Corradi Ivan (S.Biagio) 109; Ottino Ludovico (S.Biagio) 109; Simone Rainero (Cavaglià) 5; Ferla Luca (Ussol 3 Riccardo Ramella Livrin (San Biagio) 1; Marco Barbetta (Vill. La Marmora) 1

■ **Giovanissimi:** Ivano Pissinis (Viverone) 793; Roberto Segala (Ronco) 660; Matteo Carazzo (Masserano) 230; Andrea Zublena (Viverone) 119; Marco Cristina (Ronco) 33; Graziano Rimondi (Ronco) 33; Massimiliano Freschi (Ronco) 22; Davide Moriello (Biellese) 4; Alberto Tiberto (Ronco) 1; Jacopo Aguiari (Pollone) 1.

● **Allievi:** Fabio Zublena (Viverone) 912; Marco Gardiolo (Ronco) 787; Guido Barbera (Occhieppese) 45; Davide Chiocchetti (La Cerva) 40; Salvatore Lofrano (Ronco) 29; Maurizio Chiarati (Ronco) 29; Davide Giolo (Cossatese) 22; Paolo Salussolia (Alicese) 11; Carmine Rossano (Pro Candelo) : Fran- Ferla (Valmos) 2; Alessandro Freschi (Vill. La Marmora) 1.

■ **Juniores:** Filippo Bergantin (Occhieppese) 682; Alessandro Laurenti (Ronco) 645; Federico Tarello (Viverone) 104; Enrico Ceppo (Ronco) 74; Giuseppe Garzone (Biellese) 22; Antonio De Ruvo (Villaggio La Marmora) 20; Nicolò Aguiari (Pollone) 1; Marco Giacomelli (San Biagio) 1.

Un momento della premiazione al Civico di Vercelli dell'edizione '97 del Golden

SERVIZI A CURA DI **Walter De Biasio** E **Piermario Ferraro**

CALCIO

Promozione, alle 20,30 al Comunale

Gattinara, stasera recupero col Vaprio

GATTINARA. Bianchi in campo questa sera (inizio alle 20,30) al Comunale per recuperare la prima giornata di campionato, sospesa per un black out che aveva interessato la zona di Carpignano. Quella partita era stata anticipata alla sera di sabato 12 settembre perché il campo sportivo di Gattinara non era disposizione: l'impianto di illuminazione della struttura di Carpignano si però d'improvviso spento al 18' della ripresa e visto che l'interruzione aveva riguardato tutto il paese per lungo tempo la federazione ha deciso di far ripetere l'incontro assegnare partita persa al Gattinara, cosa che bbe invece avvenuta se l'inconveniente fosse stato attribuibile alla società.

Il fatto però, è che al momento della sospensione del match i bianchi di mister Brustia stava- perdendo 3-0.

Questa sera dunque si ripartirà dallo 0-0 sperando che il Vaprio non riesca più a trovare con tanta facilità la via della rete. Anche perché Gattinara non è stato autore di un grande avvio: parte il match rinviato, negli altri due incontri ha accumulato altrettante sconfitte. «Partire male è un po' la nostra caratteristica - ammette il ds Gaudenzio Testa - ma è anche che abbiamo incontrato due formazioni molto forti. E sarà così anche domenica, quando saremo ospiti della Cossatese. Diciamo che il nostro vero campionato inizierà lunedì, anche stasera speriamo di muovere la classifica».

«Sempre che - aggiunge scherzando Testa - il tempo conceda una tregua. non smette piovere infatti, si rischia di poter giocare».

Il ds è invece contrariato per vicenda legata al mercato: ieri a mezzogiorno, poche ore prima della chiusura dei tesseramenti, il centrocampista Pietralunga (proprietario del cartellino) ha annunciato di essersi accasato alla Pro Roasio: «Non si è comportato correttamente, e adesso per rinforzarci dovre- attendere il primo novembre». [i. fo.]

BASKET

Alla corte di Brasolin arriva la pivot ex Ivrea

La Conad chiude il mercato con l'acquisto di Passiu

COSSATO. La Conad sembrava aver completato l'organico per il prossimo campionato di serie B. Da ieri invece, agli ordini di coach Ansermino, è arrivata anche Grazia Passiu, un'ala-pivot che ha militato a lungo nel Collegno prima di passare, per una sola stagione, all'Ivrea.

Non stato il quarto posto raccolto nel trofeo «Città di Cossato», vinto dall'Ivrea e caratterizzato dalla doppia sconfitta delle cossatesi ad opera delle varesine del Cantello e del Lonate Pozzolo, convincere i dirigenti biancoazzurri a rinforzare l'organico.

«Riteniamo che la squadra fosse competitiva già prima, con l'arrivo di Passiu il tasso tecnico e esperienza dell'organico aumenta - dice Tony Brasolin, direttore sportivo -. Siamo molto soddisfatti per la scelta della giocatrice che ha rifiutato altre offerte pur di venire a Cossato».

Trent'anni, alta metro centimetri, Grazia Passiu andrà formare con Gianna Gasparini una coppia di cecchi- in grado di mettere in difficoltà qualsiasi difesa.

«Il prossimo campionato di serie B si annuncia molto equilibrato - conclude Brasolin -. A parte il favorito Ivrea, tutte le altre sono in per i rimanenti tre posti dei play-off. La nostra squadra ha operato profondo cambiamento e quindi ci occorre più tempo per trovare l'amalgama. Per il 10 ottobre saremo comunque pronti».

In quella serata, la Conad farà il suo esordio sul neutro di Valdengo contro Cantello, nella seconda giornata sarà a Valenza prima del doppio impegno interno (sperando nell'agibilità della Paschettol Lonate Pozzolo Ivrea. Le cossatesi andranno poi a Gallarate per chiudere il girone di andata casa col Mariano. [w. d. b.]

Domani sera al Modo

Ranieri racconta il grande Tour di Pantani

VERCELLI. Ancora una volta presidente del Panathlon Aldo Venè ha fatto centro. A due settimane dai mondiali olandesi ed a pochi giorni dalle dimissioni del presidente del Coni, Mario Pescante, non si poteva scegliere un argomento di maggiore attualità per la serata che, a partire dalle 20,30 al Modo Hotel, aprirà la stagione panathletica '98-'99.

«Il ciclismo e il Tour de France: l'impresa di Pantani lo scandalo doping»: questo il te- che il giornalista de «La Stampa» Gianni Ranieri tratterà nel corso della riunione. Ranieri, inviato alla «Grand boucle», potrà raccontare segreti, retroscena e aneddoti del più prestigioso evento ciclistico internazionale che, quest'anno ha vissuto due filoni separati: il trionfo di italiano dopo anni e il doping che ha rischiato di mettere in ginocchio mondo del ciclismo. [p. m. f.]

il 2 OTTOBRE esce il primo catalogo di mobili per la casa del gruppo i10

Presentato dalle aziende che aderiscono al Gruppo "i 10" sarà distribuito gratuitamente in edicola allegato a "Il Biellese" di Venerdì 2 Ottobre.

arredo salotto
ILCHI - Via Gramsci 248
SANDIGLIANO - Tel. 015-2493140

bj & bj COME A...
Via Torino, 69 - BIELLA
Tel. 015-8493926 - Fax 015-8353070

FABBRO MOBILI
S.S. 230, n. 15 - MASSAZZA
Tel. 0161-852141

MOBILI LANZA
S.S. Biella-Santhià - VERGNASCO
Tel. 015-671102

MANTOVANI ARREDAMENTI
V. XX Settembre, 11 a
TOLLEGNO
Tel.Fax 015-421444

Masoero Mobili d'Arte
S.S. Cossato-Gattinara - MASSERANO
Tel. 015-922212 - Fax 015-99443

MENARDI MOBILI
Via Provinciale 13/a - CAMBURZANO
Tel. 015-592708

Strada Trossi, - VERRONE
Tel Fax 015-5821270

Progetto
Via Italia, 54 -BIELLA
Tel/Fax 015-29740

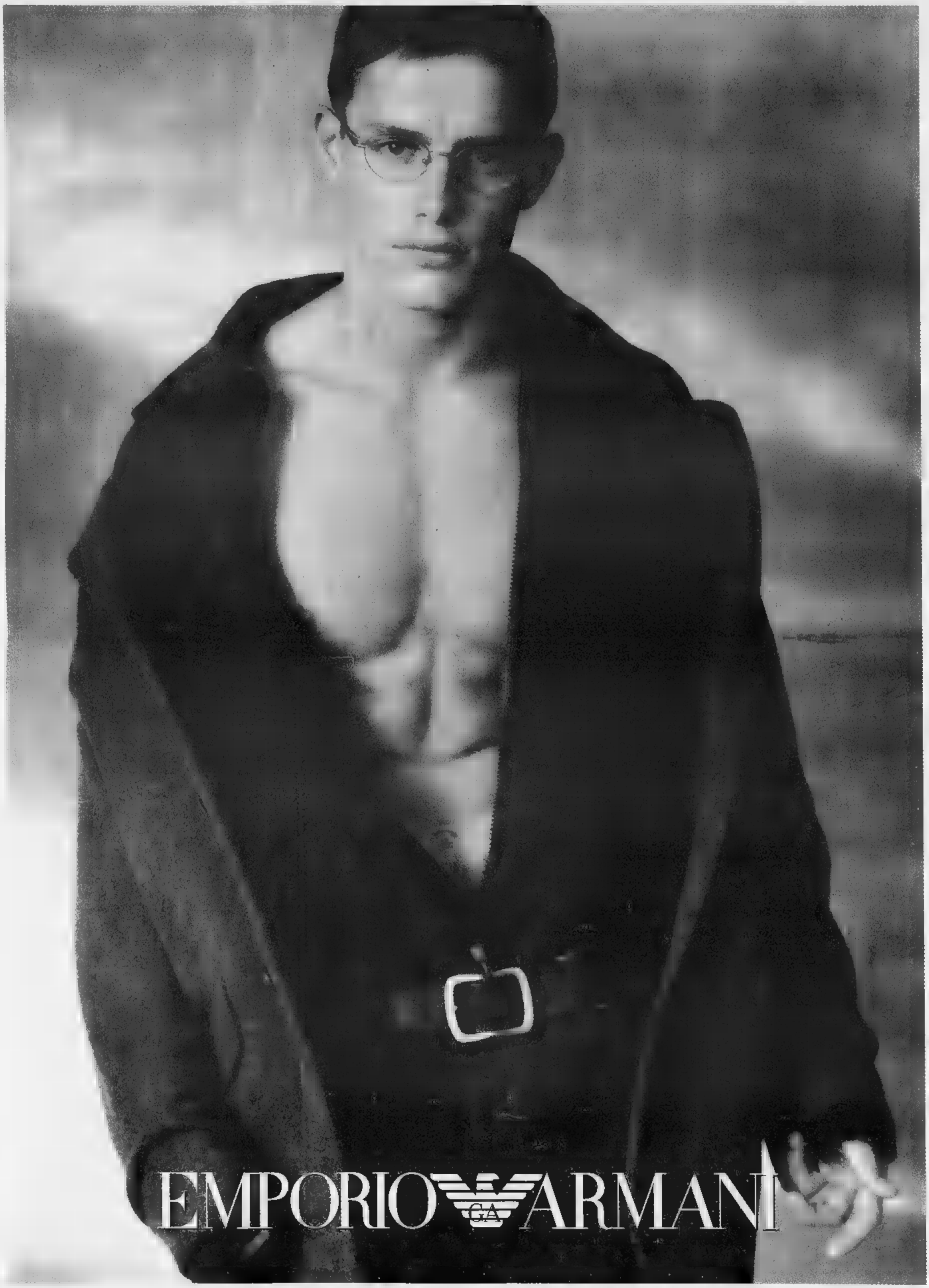
SCOLERI PIETRO
Via Cottolengo, 31
BIELLA
Tel. 015-8492490

ASSOCIAZIONE BIELLESE MOBILIERI ASCOM

Troverete il catalogo in distribuzione anche presso le agenzie Biverbanca, le sedi Ascom, la Camera di Commercio di Biella e in molti bar biellesi.

ASCOM BIELLESE
CAMERA DI COMMERCIO DI BIELLA
BIVERBANCA CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI

La Stampa 1997 in CD-ROM.
tutto LA STAMPA Compact
Numero Verde 1678 - 02005


EMPORIO ARMANI

Tre o due viaggi il giorno, si teme che le compagnie straniere riducano la presenza su Torino

In volo da Caselle, sul pullman

Alitalia si collega con Malpensa

«Volate via con noi», ha scritto l'Alitalia in un recente annuncio pubblicitario per promuovere i suoi servizi internazionali e intercontinentali sul nuovo aeroporto di Malpensa. Dal prossimo 25 ottobre i torinesi potranno farlo, tre volte al giorno dal lunedì al venerdì e due il sabato e la domenica, «volando via» Alitalia direttamente da Caselle. Ma in pullman.

Un rullaggio lungo 110 km, dopo aver fatto, ai banchi del «Sandro Pertini», accettazione (anche per le prosecuzioni), controllo documenti, carta d'imbarco. E un viaggio di 90 minuti in autobus «di lusso», con colori e hostess Alitalia (caffè e bibite a bordo). Viaggio che è considerato «volo», tanto che sul sistema operativo della compagnia compare ora il collegamento Torino-New York. Quasi beffa, se si ricordano le promesse di qualche anno fa.

Di ufficiale su questo progetto non c'è nulla e alla Sagat non commentano perché non hanno notizie dirette. Ma ci vuole poco a scoprire che il «volo» Caselle-Malpensa sarà affidato alla «Autoservizi Novarese», con tre partenze giornaliere alle 7, alle (tranne il sabato e la domenica) e alle 16,30. Il viaggiatore si presenterà in porto e Caselle e qui affetturà tutte le procedure d'imbarco. Quando salirà sul pullman, sarà lo facesse sul «747»: da quel momento sarà a tutti gli effetti un «passeggero aereo».

L'operazione, commercialmente valida per l'Alitalia, dovrebbe sottrarre alle compagnie straniere che operano Torino buona parte dei passeggeri che utilizzano Francoforte, Parigi, Bruxelles, Amsterdam e Zurigo, come basi per proseguire su altri scali pei, ma soprattutto intercontinentali. Nei primi otto mesi di quest'anno queste cinque destinazioni hanno registrato un movimento di 358.857 persone, tra arrivi e partenze. Una fetta di mercato sicuramente appetibile.

l'Alitalia drenerà traffico, trasferendolo via pullman su Malpensa, e la clientela apprezzerà il «volo a terra», è pensabile che le compagnie straniere riducano i collegamenti su Torino. E il nostro aeroporto perderebbe certamente delle opportunità. Dopo l'«illusione» del servizio merci per il Nord (concentrato a Caselle per soli mesi e passato a Milano) c'è chi teme altri giochi della nostra compagnia. Nel frattempo la scarsità di posti sul Torino-Roma resta un problema non risolto: la domanda è coperta solo all'80-85 per cento. La lettera inviata il 23 luglio '97 dal presidente della Regione Ghigo all'amministratore delegato di Alitalia, Cempella, non ha avuto risultati apprezzabili.

Dal 25 ottobre un bus in 90 minuti porterà i passeggeri allo scalo milanese

Il senatore Franco Debenedetti, più volte intervenuto sul problema dei collegamenti aerei di Torino, aveva anticipato nel marzo scorso la mossa dell'Alitalia: «Se le scelte degli utenti rivelano che questa offerta è vantaggiosa - dice oggi - ben venga. Ma questa mossa dell'Alitalia, che non mi pare imbattibile, dovrebbe spingere la Sagat e le altre compagnie che operano Caselle a inventare un'offerta ancor più vantaggiosa. Un viaggio di un'ora e mezzo in pullman, tra nebbia, scomodità e tempo necessario, non mi sembra una prospettiva straordinariamente allettante. Il problema è di avere delle strategie per anticipare le prevedibili dei concorrenti e di metterle in atto rapidamente. In questo caso era talmente prevedibile l'istituzione di un pullman Caselle-Malpensa che è stata prevista. Di nuovo dico che il problema della Sagat è di avere strategie, alleati, rapidità decisionale. E, come non mi stanco ripetere, questo richiede un diverso assetto proprietario».

Gianni Bialo

I risultati della perizia psichiatrica riaprono anche il capitolo dell'eredità della vittima

Raptus di follia dietro l'omicidio Lancia

Uccise la madre, ma non è punibile

C'è un raptus di follia all'origine del delitto Lancia. Follia ma momentanea, che nella notte fra il 26 e il 27 settembre del '96, sulla collina Moncalieri, ha guidato la mano di Giovanna: con una coltellata al cuore ha ammazzato la madre Eleonora Boglione, anni, nipote del fondatore della famosa casa automobilistica. oggi, a due anni distanza, la donna che ha ucciso con terribile sangue freddo la madre, potrebbe ricevere comunque parte dell'eredità. E' questo il risultato - e la conseguenza immediata - della perizia psichiatrica consegnata medici al pm, a due anni dalla clamorosa vicenda. Incapace intendere e di volere, Giovanna Lancia è giudicata al termine dell'indagine preliminare della dottoressa Paola Stupino non responsabile di quanto ha fatto, e anche il processo che si terrà in Corte d'Assise sarà in pratica una formalità: chi uccide un genitore può essere per legge punito con l'ergastolo, ma è la stessa legge a stabilire che in caso di follia improvvisa soltanto la Corte d'Assise - e non un giudice per le indagini preliminari - possa sentenziare la non procedibilità per infermità mentale. Giovanna, difesa dall'avvocato Giordanengo, comparirà dunque nei prossimi in aula a ricordare e raccontare quella notte di ligue. Fin dal primo interrogatorio, disse stata guidata da una «voce», una spinta misteriosa, più forte qualsiasi sua resistenza. Ma ora il punto è un altro: se anche l'esito processo appare scontato, farà probabilmente discutere, in aula, questione dell'eredità Eleonora Lancia Boglione: una somma che ammonterebbe a miliardi, che la figlia del fondatore della casa automobilistico destinato in parti uguali alle tre figlie.

Giovanna Lancia che la notte fra il 26 e 27 settembre di due anni fa uccise a coltellate la madre Eleonora Boglione (70 anni) nella loro abitazione sulla collina di Moncalieri (a sinistra)

Giovanna, l'assassina, potrà avere la sua parte di denaro? Un più unico che raro. Probabilmente sì, visto l'esito della perizia psichiatrica. L'incapacità intendere e volere, come descritta dagli psichiatri nel caso Lancia, consentirebbe cioè la successione del patrimonio anche senza la nomina di un curatore. Gli psichiatri parlano infatti di incapacità di intendere e volere «momentanea», legata a quella terribile del 26 settembre '96, lasciando intendere che la mente confusa di Giovanna Lancia tornerà come prima.

Niente condanna, niente modifica del volere testamentario di Eleonora Lancia Boglione. La figlia Giovanna, che nella collutazione con la madre rimase ferita al petto, ha trascorso un periodo alla Molinette, dove è stata poi trasferita nell'ex manicomio giudiziario di Castiglione delle Stiviere.

Dipendente Asl

Telefonava dall'ufficio a Cuba

Una lunga serie di telefonate a Cuba dall'ufficio sono costate a un dipendente dell'Azienda sanitaria locale in servizio ad Orbassano un procedimento penale terminato con un patteggiamento a due anni reclusione. Leonardo Marino, 48 anni, operatore tecnico disinfettatore, accusato di peculato perché sue chiamate all'isola caraibica sarebbero costate all'ente pubblico alcune decine di milioni di lire.

I fatti denunciati dall'Unità sanitaria (che è costituita parte civile assistita dall'avvocato Fulvio Gianaria) nel 1996.

Le indagini condotte dal pubblico ministero Enrica Gabetta. Marino era già balzato agli onori delle cronache il 14 aprile del '97, quando, per protestare contro un trasferimento che lui riteneva assolutamente ingiusto, cercò di appiccare il fuoco ai locali della direzione sanitaria, finendo col ferire un sorvegliante che stava cercando, in qualche modo, di bloccarlo.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Borgosesia, in versione mobile

BORGOSESIA. Un ufficio quattro ruote, dotato di fax, modem, computer e fotocopiatrice. L'idea è dell'amministrazione comunale Borgosesia che ha stanziato quasi 150 milioni per questo progetto. Il «Ducato Maxi» sarà consegnato in Comune entro metà novembre e il sindaco Corrado Rotti (nella foto) conta di poterlo rendere operativo prima di Natale. Il mezzo girerà ininterrottamente (con cadenze fisse) per le frazioni e i rioni più lontani dal centro di Borgosesia. L'addetto (col doppio ruolo di impiegato e autista) potrà consegnare in tempo reale grazie al collegamento via modem (mediante un telefono cellulare) i documenti dell'ufficio anagrafe mentre funzionerà da punto raccolta e consegna per tutte le altre richieste che interessano la vita amministrativa comunale.

Lega alessandrina al macello

ALESSANDRIA. La Lega Nord scopre un nuovo fronte anti immigrati: il mattatoio. «Non la che gli islamici macellino gli animali con i loro riti barbari e inumani». Questo il succo di un ordine del giorno, votato dalla maggioranza leghista, che impegna sindaco e giunta a «intervenire presso il governo» per impedire la macellazione con rito islamico, per altro quasi identica a quello ebraico, consentito per legge dall'80.

Bocciati in francese due medici oncologi

AOSTA. Le scuole della Valle d'Aosta continuano ad occupate, gli studenti protestano per come sarà valutato l'esame di francese (quarta prova scritta) alla Maturità. Ed è proprio di questi giorni la bocciatura in francese due oncologi che hanno partecipato a un concorso per un posto in ospedale. «I loro titoli non sono stati presi in considerazione e l'Oncologia rimane sotto organico», accusa il coordinamento medici della Cgil.

Stop alla al camoscio in la Valle Varaita

SALUZZO. La magistratura ha imposto il divieto alle battute al camoscio in Valle Varaita che dovevano cominciare sabato. Il provvedimento, firmato dal sostituto procuratore presso la Pretura Valerio Dell'Anna, fa riferimento al censimento degli ungulati i cui risultati sono ora al vaglio dell'inchiesta. Nella vallata sarebbero stati contati, secondo il presidente del comprensorio alpino Cn 2 Pier Carlo Roggero oltre mille camosci per cui la Regione aveva autorizzato l'abbattimento di 90 capi che il consiglio di gestione aveva poi ridotto a 72.

Anche lo scorso anno, sempre per i risultati controversi del censimento, nella Valle Varaita la caccia al camoscio era vietata. Il comprensorio alpino ha però deciso di presentare ricorso al provvedimento del magistrato.

scivoloso Condannata

LA SPEZIA. L'Anas è stata condannata dal Tribunale Civile di Genova per aver realizzato La Spezia una strada dall' asfalto scivoloso. A ricorrere contro l'azienda era stato un automobilista spezzino, Marco Merani. Il 31 agosto '92, mentre percorreva la sua Panda la statale Aurelia nei pressi della località Foce, aveva perso il controllo del mezzo a causa dell'asfalto bagnato dalla pioggia ed era andato a sbattere contro un muro.

Corsi di «biodanza» novità

BIELLA. Parte a Graglia un cor di «biodanza», disciplina che inquadra un generale b fisico nella gestualità di tutti i giorni. Per la prima volta nel Biellese la «biodanza» verrà proposta una serie di lezioni che si svolgeranno all'Hortus Otii. L'inizio del corso è in calendario questa domenica dalle 10 alle 17, poi l'appuntamento si rinnoverà per altre sette volte, sempre la prima domenica di ogni mese.

Omegna premia Benigni narratore della

OMEGNA. Un premio con sorpresa attende Roberto Benigni e Vincenzo Cerami per il film «La vita è bella». A Omegna sarà consegnato loro domani sera il riconoscimento che porta il nome della città ed è dedicato «Alla Resistenza». E gli organizzatori hanno preparato un fuori programma assolutamente top secret. Benigni e Cerami saranno al Palasport per ricevere il riconoscimento alle 20,30. Al termine della cerimonia verrà proiettato il film. L'ingresso è libero. La giuria del «Città di Omegna» assegnato il riconoscimento per la sezione letteraria. luglio, allo scrittore marocchino Tahar Ben Jelloun, vincitore della sezione letteraria del Premio Omegna per il libro «Il razzi spiegato a mia figlia». Domani tocca a Benigni e Cerami, premiati «per aver raccontato l'inenarrabile».

Asti, in banda di sfruttatori

ASTI. Gestivano traffico di prostitute da 30 milioni a sera, riciclando poi i proventi nel loro paese d'origine. In carcere, con l'accusa di sfruttamento e associazione delinquere, sono finiti sette albanesi. L'operazione (denominata «Vela» dal nomignolo di un capo clan) è stata condotta dalla Mobile astigiana, guidata dal commissario capo Pier Paolo Fanzone, con il coordinamento del pm Barbara Badellino.

l'amica le

SAVONA. Per anni è stata molestato telefonicamente a ogni ora del g e della notte, e quello che lui pensava un maniaco altri non che il marito della sua migliore amica. Ora l'uomo, un insospettabile impiegato comunale cinquantenne, è stato denunciato dagli agenti della squadra mobile per molestie e peculato: secondo quanto accertato dalla polizia, infatti, avrebbe fatto la maggior parte delle telefonate dal ufficio.

Troppe auto al accesso regolamentato

TORINO. Stop al superaffolamento di auto al Nivolè (nella foto), il celebre altopiano valdostano a metri di altezza nel parco del Gran Paradiso, raggiungibile in auto solo dal versante piemontese, lungo la «provinciale» che sale da Ceresole. Scatterà la regolamentazione base il numero di posti-auto disponibili nelle aree parcheggio create a ridosso del colle: è questa la decisione emersa l'altro giorno durante un vertice in Provincia con il presidente Bresso, amministratori dell'Ente parco, tecnici della Regione Valle d'Aosta, il sindaco Ceresole, dirigenti dell'Aem. Toccherà adesso ai tecnici del Parco tradurre in concreto la decisione che passerà quindi all'esame della Provincia. Intanto l'Associazione Amici del Gran Paradiso di Ceresole Reale ha lanciato l'«Operazione Nivolè 2000», con lo scopo di ripristinare e segnalare il percorso a piedi, un tempo utilizzato per raggiungere il Nivolè.

A SCANSO DI ABBONAMENTO

ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento per voi)
- 1.000 lire/copia l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE al numero 011 6568334/335 comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 6568334/335 - fax 011 5627958
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18
Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti

E' accusato di averla sottratta fallimento

Pianelli, al via il processo per la villa «scomparsa»

Sta per compiere 78 anni. Orfeo Pianelli, presidente del Torino Calcio, torna sotto processo per violazione della legge fallimentare. Una vicenda che si trascina da tempo: è legata infatti al crack di quindici anni fa (da 120 miliardi), della Pianelli e Traversa. A distanza di tanti anni è stato scoperto un presunto nuovo ammanco: Orfeo Pianelli avrebbe venduto - questa è l'accusa - una villa in Francia, a Villefranche, sulla Costa Azzurra. Il suo valore? Almeno due miliardi; ma qualcuno dice che sarebbe molto di più, forse tre o quattro.

Il processo si è aperto ieri in tribunale: presidente Giordana, pm Sandrelli, difensori Zaccone e Feno, parte civile Giuseppe Zanalda. Anche nell'eventualità una condanna l'ex imprenditore non andrà in re, considerando la età.

La villa «La petite maison», si trova in rue Debord. Per il 50 per cento apparteneva a Orfeo Pianelli, patron del Torino, poi condannato per la bancarotta del gruppo. Secondo l'accusa Pianelli avrebbe dovuto metterla a disposizione del fallimento. A un certo punto il curatore fallimentare venne a sapere che l'ex imprenditore stava per venderla. Il magistrato chiese spiegazioni. Ma, risposta, ricevette una lettera rassicurante.

Nel '94 il curatore fallimentare concluse l'indagine e finalmente sembrò essere nelle condizioni ottenere la disponibilità della casa. Ma, quel giorno, si scoprì invece che la «petite era stata venduta a una società romana, vari passaggi, che ha coinvolto anche una società delle Isole Vergini.

Il processo, incominciato ieri nella quinta sezione del tribunale, proseguirà il 15 ottobre.

(n. pie.)

Indagine degli industriali: non è recessione

Crisi rallenta l'economia L'occupazione è cresciuta

Non è recessione, ma rallentamento sì. Il presidente dell'Unione industriale, Francesco Devalle, analizza la situazione economica con un mi di prudenza preoccupazione.

Le ragioni sono molte. Naturalmente fine degli incentivi alla rottamazione si fa già sentire e poi c'è la crisi internazionale che dalle tigri asiatiche al Giappone, dalla Russia e alcuni Paesi dell'America Latina attraversa con effetto domino quasi tutto il mondo, tranne l'Europa.

Sul piano interno, nel rallentamento «gioca ruolo predominante la riduzione della propensione al consumo famiglie dovuta a deterioramento del clima di fiducia». In questa situazione si colloca anche il giudizio sulla finanziaria: «Sembra capire che questa finanziaria sia più leggera rispetto agli anni precedenti: e questo è un dato importante. Quando alle capacità di favorire la crescita pare che ci siano alcune premesse positive, specie per quanto riguarda il sostegno indiretto ai consumi delle famiglie».

E' sul terreno dell'occupazione che Devalle - pur rilevando che i primi sette mesi dell'anno sono andati meglio, con una crescita di oltre 21 mila posti - lancia un appello: «Secondo la nostra rilevazione oltre il 43 per cento delle imprese incontra difficoltà a reperire personale qualificato, nel metalmeccanico si al 50%. La dimensione del fenomeno è tale da confermare riluttanza dei giovani a indirizzarsi al lavoro industriale da tempo

Nelle congiunturale state enucleate alcune aree all'interno della provincia. Spiega il direttore dell'ufficio studi, Mauro Zangola: «L'area più colpita dal rallentamento economico sembra il Pinerolese, è stazionaria la Valle di Susa. Il peggioramento del clima di aspettative è significativo per le imprese della prima e seconda cintura; rispetto allo trimestre è marcato in modo particolare soprattutto a Torino città. Nell'area Chivasso-Lanzo e basso Canavese, invece, le previsioni rimangono ottimiste».

PROPOSTE IMMOBILIARI

Cuneo Aziende
Intermediazione Attività Commerciali
P.zza Europa, 8 - 12100 CUNEO - [illegible]

TABACCHI - GIORNALI
BAR - GELATERIA
Grande Dehor coperto. Adatto nucleo familiare. Utili eccezionali. Cuneo centro. Cedesi. Trattativa riservata.
SOMMARIVA [illegible] Cedesi Ta-[illegible]. Buona levata settimanale. Possibilità Lotto. Occasione.
[illegible] Centrale cedesi Ristorante [illegible] avviato. Tab. - A - B. Affare.
CORTEMILIA Centro cedesi [illegible] Italerimento avviato ristorante. Ottima attrezzatura. Tab. - A - B. Richiesta mite.
SALUZZO Centro cedesi avvialissi-[illegible] Superalcoolici. Incassi elevati. Trattativa riservata.
POLONGHERA Cedesi macelleria alimentari. Unica in paese. Incassi elevati. Affare.
SAVIGLIANO Centro cedesi avvialissimo Panificio [illegible] negozio panetteria. Incassi elevati. Vera occasione per esperti del settore.
ALBERGO Tre Stelle Savona adiacenze spiaggia. 17 camere. Tutte con bagno e TV color. A norma Legge [illegible]. Cedesi. Richiesta interessante.
ALBERGO Tre Stelle Limone Piemonte 24 [illegible] tutte con bagno e TV color [illegible] norma Legge 626. Cedesi.
BRA
Cedesi avviata Lavanderia. Buoni [illegible] incrementabili. Richiesta mite.

Volete vendere [illegible] vostra attività, cercate un socio, volete vendere il vostro immobile, consulenze, valutazioni, sopralluoghi

Agenzia Immobiliare Giolitti
[illegible] MIGLIORE I. & I. S.n.C.

CUNEO - Corso Giolitti, 10 - Tel. 0171- 631616

VENDE

CUNEO. 3° piano con ascensore ingresso, cucina[illegible], n. 3 camere, bagno, cantina - autorimessa (riscaldamento centralizzato).
CUNEO: 1° piano con [illegible] ingresso, cucinetta, tinello, n. 3 camere, sala, bagno, cantina, solaio, garage (riscaldamento centralizzato)
[illegible]: Galleria Europa [illegible] ammezzato ingresso, cucinino-tinello, n. 2 camere, bagno, cantina.
CUNEO. Spendita (lato Boves): appartamento in fabbricato di n. 2 alloggi - piano secondo: composto [illegible]: ingresso, cucina, n. 3 camere, doppi servizi - riscaldamento autonomo.
[illegible] Confreno: piano rialzato: ingresso, cucinino, soggiorno, camera, bagno - terrazzo - cantina
CUNEO: Centro storico: 1° piano senza ascensore ingresso, cucina, soggiorno, [illegible], bagno (riscaldamento autonomo)
CUNEO: Centro storico: 3° piano senza ascensore: ingresso, cucina, soggiorno, camera, bagno, lavanderia (riscaldamento autonomo).
CUNEO Piano seminterrato: magazzeno di mq. 93 circa con ufficio e bagno.
CUNEO: muri negozio mq 60 circa con magazzino seminterrato di mq. 40 circa
CUNEO. San Rocco Castagnaretta: piano terra con giardino, ingresso, cucinotto, soggiorno, n. 2 camere, bagno, cantina e garage (riscaldamento autonomo)
CUNEO [illegible]. Rocco Castagnaretta. 2° piano senza ascensore: ingresso, cucina, n. 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina, solaio, garage
CUNEO. Madonna dell'Olmo. 1° piano ingresso, cucinino-tinello, camera, bagno, [illegible], autorimessa (riscaldamento autonomo)
CUNEO: Madonna dell'Olmo: 1° piano ingresso, cucina, soggiorno, n. 3 [illegible], bagno, cantina, solaio, autorimessa (riscaldamento autonomo)
BORGO SAN DALMAZZO 1 piano ingresso, cucina, n. 3 camere, bagno, cantina, garage (riscaldamento centralizzato)
BORGO SAN DALMAZZO piano rialzato ingresso, cucinino-tinello, soggiorno, n. 2 camere bagno, ripostiglio, cantina
CENTALLO: Rustico indipendente - possibilità n. 2 appartamenti
BUSCA alloggio mansardato: ingresso, angolo cottura, [illegible] camera, bagno, cantina (riscaldamento autonomo).
BUSCA Fraz. San Bernolfo: casa indipendente [illegible] 2 appartamenti di mq. [illegible] circa cadauno - terreno mq 1500 circa.
BUSCA: Fraz. San Chiaffreda: casa indipendente su due livelli: ingresso, cucina, salone, doppi servizi, n. 3 camere, autorimessa, corte
BUSCA Fraz. San Chiaffredo: casa indipendente composta da n. 2 al[illegible]: ingresso, cucina, n. 3 camere, bagno - cadauno - terreno mq. 2000 e fabbricato rurale
BOVES. (località Madonna dei Boschi) 2° piano: ingresso, cucinino-soggiorno, n. 2 camere, bagno, cantina, posto macchina (appartamento locato) richiesta L. 120.000.000
VIGNOLO casa indipendente [illegible] due lati: piano terra [illegible], cucina, soggiorno, bagno - primo piano: n. 3 camere e bagno - garage doppio - ottime rifiniture.
S. CROCE DI VIGNOLO. Casa indipendente: piano seminterrato: autorimessa, bagno, cantina - piano rialzato: ingresso, [illegible], n. 3 camere, bagno, giardino.
ROBILANTE: *porzione bifamiliare*: piano seminterrato garage, lavanderia, bagno - piano rialzato: cucina, soggiorno, bagno - primo piano: n. 3 camere, bagno - giardino
ROBILANTE: [illegible] cucinotto, [illegible], bagno, autorimessa.
[illegible] [illegible] indipendente [illegible] due livelli composta [illegible] 7 vani, bagno e cortile.

AFFITTASI

CUNEO uso abitazione, piano rialzato: ingresso, cucina, soggiorno, n. 3 camere, bagno, cantina e solaio.
BORGO SAN DALMAZZO: primo piano: [illegible], cucinino-tinello, n. 2 camere, bagno, cantina e garage
CUNEO negozi vari metrature
CUNEO capannone di mq 1500 con ampio cortile indipendente

[illegible]
Tabacchi-Giornali
Edicola
Bar con chiusura serale
Macelleria-Salumeria
Bar-Birreria

FONDO CASA
Franchising Immobiliare

175) CUNEO [illegible] completamente da rifattare con piccolo giardino. Lire 100 milioni.
172) CUNEO CENTRO adiacente Corso Nizza ultimo piano [illegible] ascensore: ingresso, angolo cottura, sala, [illegible] camere, bagno. Ottima esposizione, soleggiato, ottima opportunità.
173) CUNEO CENTRO STORICO bilocale arredato - ristrutturato. Lire 150 milioni.
53) CUNEO VIA [illegible] alloggio composto da ingresso, cucina, sala, salone, camera [illegible] bagno [illegible] piano ultimo, [illegible] [illegible] bagno piano mansardato con terrazza. Riscaldamento autonomo e cantina
156) CUNEO CENTRO STORICO [illegible] Roma alloggio ultimo piano finemente ristrutturato composto da cucina, salone, 2 camere, studio, [illegible]i, solaio [illegible] posto auto. Da visitare assolutamente.
157) CUNEO CENTRO STORICO alloggio composto da ingresso, cucina, 2 camere, bagno. Terzo piano, luminoso, alcuni lavori da eseguire. Ottima occasione. Lire 150 milioni.
55) CUNEO adiacente Corso Dante [illegible] terzo piano con ascensore alloggio composto da ingresso, cucina, sala, [illegible] camere, bagno, cantina.
67) [illegible] **CENTRO - Cuore Immaco-lato** appartamento composto da ingresso, sala, cucina, camera, bagno, ripostiglio, cantina e box doppio. Riscaldamento autonomo.
3) CUNEO CENTRO ingresso, cucinino, tinello, camera, cantina, solaio, buona posizione. Lire 155 milioni.
165) [illegible] **DI PESIO** mansarda composta da ingresso, cucina, soggiorno, [illegible] camere, 2 bagni, cantina e posto auto. Lire 90 milioni.
193) CHIUSA [illegible] [illegible] appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucina, bagno, antibagno, terrazza al piano terra; 2 camere, bagno, ripostiglio, [illegible] balconi [illegible] primo piano, garage doppio, tavernetta [illegible] cantina.
103) CARAGLIO CENTRO ottima occasione prima [illegible] - completamente e finemente rifinito ingresso, living, cucina, 2 camere, servizi, cantina e garage. Lire [illegible] milioni.
112) [illegible] **SAN D**[illegible] appartamento mansardato composto da ingresso, soggiorno, cucina, 1 camera, bagno, 2 terrazzi e cantina. Lire 160 milioni.
180) BORGO SAN DALMAZZO porzione di villa bifamiliare su 2 piani, mansarda [illegible] giardino
105) MELLANA rustico parzialmente rifattato con 2 unità abitative.
125) 15 KM [illegible] **CUNEO** cascinale da ristrutturare con 14 giornate di terreno circostante, buona posizione. Lire 240 milioni.
171) SANTA [illegible] **DI CERVASCA** villa grande metratura - ottime rifiniture - ampio terreno - possibilità ampliamento.
36) VIGNOLO appartamento composto da ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno, dispensa, cantina e posto auto. Giardino condominiale. Lire 135 milioni.

MEDIAPROJECT s.r.l.
AFFILIATO Corso Nizza 63/A - CUNEO - Tel. 0171 698480 r.a.
Siamo presenti su Internet: http//www.fondocasa.it - E-mail: cuneo@fondocasa.it
OGNI AGENZIA AFFILIATA ALLA FONDO CASA s.r.l.
[illegible] SOGGETTO GIURIDICAMENTE E PATRIMONIALMENTE AUTONOMO

SICA
SERVIZI IMMOBILIARI
Sandro Colombo
Corso Brunet, 27 - Tel. 0171 695.468 - Fax 698.926 - CUNEO

[illegible] IN VENDITA

Cuneo - Centralissimo, attico e superattico di mq. 250. Trattativa riservata.
Cuneo - P.zza Europa, piano alto, adatto ad ufficio od abitazione, [illegible] camere, servizio, ripostiglio e cantina.
Cuneo - Via Rostagni, in palazzina signorile, due appartamenti composti di: ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, doppi servizi, ampio terrazzo ed uno con sovrastante mansarda collegata. Gli appartamenti sono in costruzione, liberi su quattro lati, dotati di ascensore, termoautonomo, cantina [illegible] ampi garages.
Cuneo - Via C. Emanuele III, ingresso-soggiorno, grande cucina, 3 [illegible]re, doppi servizi, ripostiglio, cantina, solaio. Rimesso totalmente a nuovo.
Cuneo - Vicinanze ospedale, ingresso, salone, cucinino-tinello, [illegible] camere, servizio, ripostigli, cantina, solaio, garage. Richiesta modesta.
Cuneo 2 - Appartamento al piano attico di imminente realizzazione composto di: soggiorno, cucina, [illegible] camere, doppi servizi, cantina, garage.
Cuneo 2 - Appartamento al 5° piano composto di: soggiorno, cucina, [illegible] camere, doppi servizi, cantina, garage. Mutuo di Lire 60 milioni [illegible] tasso agevolato [illegible] 1,90%.
Cuneo [illegible] - ingresso, soggiorno con angolo cucina, camera, servizio, cantina. Volendo garage. Termoautonomo.
Borgo San Giuseppe - Ultimi appartamenti di [illegible] costruzione con mutuo di Lire 75 milioni al tasso agevolato [illegible] 1,90%.
Beinette - Appartamenti in costruzione di: ingresso-soggiorno, cucina, una o [illegible] camere, servizio, cantina, volendo garage. Prezzi a partire da lire 140 milioni compreso mutuo a tasso agevolato.
Borgo [illegible] **Dalmazzo** - Porzione [illegible] villetta bifamiliare in fase [illegible] ultimazione. Occasione.
Boves - Villetta a schiera [illegible]: ingresso-soggiorno, cucina, 2 [illegible] doppi servizi, cantina, solaio, garage, orto.
Cuneo - Via Rostagni, locale commerciale di mq. 500 al piano [illegible] altro di mq. 250 [illegible] piano seminterrato. Vendita anche frazionata. Disponibilità di garages per campers.
Cuneo - Strada Statale Cuneo-Mondovì, ultimi [illegible] [illegible] terreno artigianale, commerciale di immediata edificabilità per insediamenti produttivi [illegible] relati-[illegible] residenza.
[illegible] - In prossimità del porto [illegible] del centro storico, [illegible] scelta di appar-[illegible] signorili tutti con terrazzo, [illegible] partire da Lire 110 milioni.

[illegible] IN AFFITTO

Cuneo - V.le Angeli, [illegible] mansardato [illegible] salone [illegible] angolo cucina, camera, servizio, garage. Ampio terrazzo. Arredato.
Cuneo - Adiacente V.le Angeli, ingresso, tinello-cucinino, 2 camere, servizio, cantina, garage. Arredato.
Madonna [illegible] **Grazie** - Ingresso, salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, cantina, garage. Termoautonomo

ALTRE PROPOSTE ED OCCASIONI DIRETTAMENTE IN SEDE

STUDIO [illegible] IMMOBILIARI
DOTT. A. GIULIANO
C.SO NIZZA, [illegible] - CUNEO - Tel. 0171/661973 ufficio - 0171/696500 abit.

VENDE

Cuneo 2: prenotasi appartamenti nuovi, panoramici, riscaldamento autonomo.
Cuneo, viale Angeli: prenotasi appartamenti in nuova prestigiosa realizzazione.
Ville singole a Spinetta. Nuova realizzazione.
Ville [illegible] schiera [illegible] Olmo pronta consegna.
Ville in struttura [illegible]. Croce di Vignolo prezzo eccezionale.
Cuneo, via L. [illegible] in palazzo d'epoca, rialzato, [illegible] camere, cucina, bagno, risc. aut., posto auto e appartamento [illegible] piano [illegible] di 250 mq.
Madonna Olmo, zona Caldi: ampio appartamento [illegible] 3 camere, cucina, veranda, solaio, cantina, garage e orto. **L. 210 milioni**.
Roccavione: panoramico, arredato, camera, tinello, cucinino, bagno, riscaldamento autonomo, garage, [illegible]. **L. 120 milioni,**
Cuneo, p.zza Libertà, piccolo negozio [illegible] grande magazzino.
Cuneo, via S. Grandis: 3 camere, cucina, bagno, ripostiglio, garage, cantina.
Crocetta, S. Rocco villa [illegible] struttura con giardino [illegible] mq. bella posizione.
[illegible] **Croce Cervasca** - villa prestigiosa [illegible] 2000 mq [illegible] giardino.
Cuneo centralissimo tra piazza Galimberti [illegible] Viale Angeli, prestigioso ultimo piano [illegible] attico sovrastante totalmente [illegible] [illegible] complessivi 250 [illegible], con 2 posti auto.
[illegible] Place Massena ristrutturato 4° piano, 230 [illegible], possibilità di divisione [illegible] 2 unità.
Cuneo Via C. Emanuele: 1° piano ascensore, [illegible] camere, tinello, cucinino, doppi [illegible], ristrutturato [illegible] possibilità garage.
Cuneo - [illegible] L. Gallo centralissimo garage singolo.
Cuneo: Affittasi monolocale arredato risc. autonomo.

ML S.A.S
[illegible] IMMOBILIARI
di T. Lamberti & C.
CUNEO - Corso [illegible], [illegible] - Tel. e fax 0171.694.603

VENDE

CUNEO - Centrale - alloggio mq. 250 c.a. da ristrutturare
CUNEO - Centro storico - Piccolo alloggio ristrutturato
CUNEO - [illegible] DELL'OLMO - 4 vani e servizi con sovrastante alloggio mansardato
CUNEO - C.so Giolitti - alloggio mq. 150 c.a.
ROCCAVIONE - Vicinanze - rustico indipendente con terreno
BUSCA - Alloggio [illegible] piano rialzato - 2 camere - soggiorno - cucina abitabile - cantina e garage.
CUNEO - [illegible] 10 Km. lotti di terreno edificabile (Tetti Pesio - Beguda - Cervasca - Caraglio)
VALLORIATE - Ottima posizione - due rustici di cui uno con 4000 mq. [illegible] terreno
RUSTICI con terreno a 10 Km. da Cuneo
DRONERO - TETTI - Rustico panoramico ristrutturato
CARTIGNANO - DRONERO - Rustici a partire da L. 6.000.000

AFFITTA

IN CUNEO:
Zona ospedale - 2 camere - tinello - cucinino - solaio e cantina (secondo piano con ascensore)
Via Meucci - 2 camere - soggiorno - cucina abitabile - cantina e solaio
Cuneodue - 2 [illegible] - soggiorno [illegible] angolo cottura - cantina [illegible] garage
Via Stoppani (vicinanze viale Angeli) in palazzina - 4 vani più servizi - terzo piano - no ascensore
Borgo S. Giuseppe - Via Perlo - autorimessa

CEDE

MARKET con sovrastante alloggio - Cuneo vicinanze

Agenzia immobiliare "Progetto Casa"
di Donetti Geom. Maurizio [illegible] C. [illegible] s.
RUOLO [illegible]

IN [illegible]

CUNEO: centrale appartamento di [illegible], salone, due [illegible], bagno, rip., cantina, solaio.
CUNEO: alloggio di mq. 150 [illegible] Corso Giolitti.
BEINETTE: villa a schiera nuova.
CUNEO: [illegible] Piazza Galimberti alloggio [illegible] ampia metratura, completamen-[illegible] ristrutturato, termoautonomo, due ingressi, rifiniture di lusso.
CUNEO: Corso Nizza alloggio [illegible] mq. [illegible] [illegible] casa d'epoca, parzialmente da ristrutturare.
CUNEO: adiacenze Viale degli Angeli alloggio di tre [illegible], [illegible] [illegible] bagno.
CUNEO: adiacente Via Roma, locale magazzino al piano terreno. 20 milioni.
[illegible]: Via Einaudi, ufficio di ingresso, tre camere, servizi, termoautonomo, p. ammozz.
CUNEO: Via Castellani mansarda completamente nuova.
CARAGLIO: villino Liberty ristrutturato, con ampio terreno.
BERNEZZO: porzione di [illegible] d'epoca con giardino [illegible] centro paese.
[illegible] [illegible] villa di recente costruzione con rifiniture di pregio.
BUSCA: alloggio al piano attico di due camere, soggiorno living, bagno, ripostigli, garage.

[illegible]

CUNEO: adiacente Viale Angeli negozio [illegible] ampia metratura, plurivetrine, t. autonomo.
[illegible]: alloggi ammobiliati [illegible] varia [illegible].
CUNEO: alloggio [illegible] 4 camere, cucina, doppi [illegible], termoautonomo.
CUNEO: Via [illegible]. Grandis negozio lire [illegible] mensili.
CUNEO: C.so Vittorio Emanuele alloggio di 4 [illegible], cucina, doppi servizi termoaut.
[illegible] villetta [illegible] schiera [illegible] ampia metratura.
[illegible]: [illegible] centralissime negozi [illegible] [illegible] metratura.
CUNEO: [illegible] centralissime autorimesse.

IMMOBILI TURISTICI

[illegible]: splendida villa Liberty con [illegible] stupenda, parco circostante, autorimesse, composta di 3 appartamenti indipendenti.
VENTIMIGLIA: bilocale [illegible] piano [illegible] con [illegible] di mq. 50.
OSPEDALETTI: monolocale in posizione panoramica con [illegible] lire [illegible] milioni.
BORDIGHERA: alloggio centralissimo di ingresso, due camere, salone, cucina, bagno, balcone.
[illegible] zona madonna della Ruota splendido bilocale [illegible] posto auto coperto, cantina, [illegible] panoramica.
VENTIMIGLIA: fronte mare ingresso, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno. 200 milioni.
ANTIBES-GOLF JUAN: [illegible] e bilocali [illegible] investimento con rendita garantita 7% a partire da [illegible] milioni.
BORDIGHERA-SANREMO-OSPEDALETTI: interi caseggiati da ristrutturare.

Ampia disponibilità [illegible] immobili in vendita e locazione in Costa Azzurra e Riviera Ligure direttamente in agenzia.
[illegible] - Via Regina Margherita, [illegible] - Tel. 0184.251.200
CUNEO - Via Statuto, 1 - Tel. 0171.557.48

[illegible]
[illegible]
BORDIGHERA - grande bilocale centrale vicino [illegible] mare.
LIMONE - alloggi nuovi riscaldamento autonomo.
CAP MARTIN - mono-bilocali accesso diretto spiaggia vista mare.
PARIGI - quartieri 1-3-17 [illegible] e bilocali veri affari.
[illegible] 0171/92.50.83
Tel. 0337 23.47.46 - 00377-93.25.00.60

È una realizzazione

PK Cuneo
FILIALE DI CUNEO
Publikompass spa
Corso Giolitti, 21/bis
Tel. 0171.60.91.22
Fax 0171.48.82.49

Colombero IMMOBILIARE
Via F. Cavallotti, 1 - CUNEO - Tel. [illegible] Fax (0171) 65.721

VENDE

CUNEO VIA M. COLLETTO: camera, cucina, riposi., bagno [illegible] 1° piano con garage.
CUNEO VIA RIBERI: mansarda di [illegible] mq. [illegible] ascensore.
CUNEO VIA SALUZZO: n° [illegible] monolocali, ristrutturati, [illegible] 1° [illegible] al 2° piano, termoautonomi.
CUNEO VIA VASCHETTO: appartamento sui [illegible] mq. [illegible] parzialm. ristrutturato 2° PIANO.
CUNEO VIA ROMA: 3 camere, cucina, bagno al 2° piano, da ristrutturare.
CUNEO VIA VASCHETTO: 2 camere, cucina, bagno [illegible] 2° piano.
CUNEO C.SO GIOLITTI: 5 camere, cucina, riposi. bagno al 2° piano.
CUNEO C;SO [illegible] 6 camere, cucina, bagno all'ultimo piano.
CUNEO VIA F. CAVALLOTTI: [illegible] camere, cucina, bagno al piano rialzato.
[illegible] **VIA BASSIGNANO:** 3 camere, cucina, bagno [illegible] 2° piano ristrutturato, garage.
CUNEO C.SO VITTORIO: [illegible] [illegible] piano seminterrato di 25 mq. [illegible]
BOVES: [illegible] camere, cucina, soggiorno, bagno [illegible] 1° piano con garage.
BOVES: bilocale con garage termoautonomo.
BORGO S. [illegible] ingresso, salone, cucina, [illegible] [illegible] 2° piano con garage.
CERVASCA: villa singola con 1500 mq. terreno.
S. DEFENDENTE CERVASCA: villa singola con 1000 mq. terreno.
[illegible] **PESIO:** [illegible] camere, soggiorno, cucina, cantina al 1° piano, [illegible]**E:** villa indipendente con 5000 mq. [illegible] terreno.
PRADLEVES: [illegible] su 2 livelli, ristrutturata, in centro paese.
[illegible] **PIO X:** rustico [illegible] 4 giornate di terreno.
SAN PIO X: porzione di casa indipendente su [illegible] lati con piccolo giardino.
S. PIETRO DEL GALLO: villette a schiera con giardino.
SAN [illegible]**:** villette a schiera [illegible] giardino a partire [illegible] 395.000.000 milioni.
SPINETTA: casa [illegible] due appartamenti con 2000 mq. di terreno.
S. PIETRO DEL GALLO: metà villa bifamiliare.

[illegible]

BEINETTE: capannoni [illegible] 500 mq. con parcheggio.
BEINETTE: camera, tinello, cucinino al 1° piano termoautonomo arredato.
[illegible] **VIA BASSIGNANO:** [illegible] camere, cucina al 3° piano.
CUNEO VIA [illegible]**A:** camera, cucina, bagno al 1° piano termoautonomo arredato.
CUNEO VIA M. D'ORO: grande appartamento arredato al piano rialzato.

AGENZIA IMMOBILIARE "LA SEQUOIA"
Via Martiri, 30 - NARZOLE
Tel. 0173/77255 - Tel. 0173/776334 - Tel. 0172/488269

Vende in **CHERASCO** casa bif.re [illegible] magazzino metri quadrati 250 [illegible] e terreno.
Vende in **FRABOSA SOPRANA** [illegible] campi da sci alloggio [illegible] due piani con 4 camere, cucina e [illegible], completamente [illegible] - Prezzo eccezionale.
Vende in **DOGLIANI CENTRO** alloggi in corso di ristrutturazione.
Vende in **NARZOLE**, alloggio circa 110 mq.
Vende in **NARZOLE** mansarda completamente abitabile di oltre 100 mq.
Affitta in [illegible] zona ospedale monolocale arredato.
Vende in **BRA-BANDITO** [illegible] a schiera e singole con giardino [illegible] varie metrature.
Vende capannone mq. 4800+600 mq [illegible] ufficio + terreno edificabile adiacente.
Vende o concede in gestione panetteria in **PRATO NEVOSO** con abita-[illegible] annessa.
Disponibile discoteca in [illegible] [illegible] da concedere in gestione.
Francia, [illegible] **AZZURRA**, alloggi mono/bi/trilocali, con tutte [illegible] possibilità [illegible] Legge francese, affitti garantiti, prezzi incredibili, visite sul posto.
Trattative direttamente nella ns. [illegible] con il costruttore francese.
Vende terreni commerciali in [illegible] [illegible] **D'ALBA.**

punto amico
ristorazione self-service
APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO DALLE 12 ALLE 14
SEMPRE APERTO
ALBA - C.so Nino Bixio 56/A
Tel. 0173 290118

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

CNNET
www.cnnet.it
info@cnnet.it
Tel. 0171.67.674
INTERNET PROVIDER
PUNTI DI ACCESSO IN TUTTI I DISTRETTI TELEFONICI DELLA PROVINCIA

Ordine firmato da un giudice di Saluzzo

In Val Varaita vietata la caccia al camoscio

Sott'accusa il censimento alpino
Si spara in altri due comprensori

MELLE. Il sostituto procuratore presso la Pretura di Saluzzo Valerio Dell'Anna ha firmato ieri mattina il decreto che vieta per il secondo anno consecutivo la caccia al camoscio nella Valle Varaita che avrebbe dovuto cominciare sabato mattino. Non è nota la motivazione ma è probabile che faccia riferimento ai contestati risultati del censimento degli ungulati della estate. Per una maggiore tutela degli animali il magistrato ha anche posto sequestro i camosci della Valle Varaita.

Il decreto di chiusura è stato notificato ieri mattina alle 11,30 al presidente del comprensorio alpino con sede a Melle, Pier Carlo Roggero, e ha provocato sconcerto e proteste fra gli oltre cacciatori che fanno parte del Ca Cn 2 che anche quest'anno devono rinunciare alle battute alla specie più pregiata della fauna alpina. Commenta Pier Carlo Roggero: «Il censimento è stato fatto forme alla legge con il controllo del tecnico faunistico regionale. Nella Valle Varaita stati contati oltre mille ungulati; la Regione ha autorizzato l'abbattimento animali che il comitato gestione di propria iniziativa ha poi ridotto a 72. L'anno scorso abbiamo sopportato amareggiati e a denti stretti il divieto, quest'anno i nostri legali faranno subito ricorso perché riteniamo ingiusto il provvedimento. Sono molto dispiaciuto per i nostri cacciatori defraudati di un diritto per il quale hanno pagato tasse e balzelli vari». La vicenda della Valle Varaita è però destinata ad avere imprevedibili sviluppi e a suscitare accese polemiche nel mondo venatorio provinciale che conta oltre 7 mila cacciatori.

Intanto iniziano le battute al camoscio nel comprensorio alpino che comprende le Valli Maira e Grana (96 camosci previsti dal piano di abbattimento) e nelle Valli Gesso Vermenagna e Pesio (32 camosci). Il sindaco di Castelmagno Giovanni Rignon ha detto che sarà questa mattina in frazione Colletto per garantire l'osservanza dell'ordinanza che vieta per motivi di si- pubblica la caccia nella parte bassa del paese dove previsto l'abbattimento di cinque camosci. Sul posto ci saranno anche agenti del corpo forestale dello Stato. Dice l'avvocato Antonio Vigliono, cacciatore e legale associazioni venatorie: «Ho la sensazione che sia in atto la caccia al cacciatore. Propongo un convegno aperto a

Il censimento affidato ai cacciatori

tutte le parti interessate per dimostrare che i cacciatori non sono in malafede e tutelano fauna e ambiente».

Gianni De Ma

Sventato furto nella Confraternita di Centallo. Indagini sul colpo a Dronero

Razzia d'oggetti antichi e sacri

Presa l'anta di un municipio

CAVALLERMAGGIORE. Singolare furto l'altra notte ai danni del palazzo municipale, in via Roma. E' stata rubata una delle due ante del portale settecentesco, che si affaccia sulla strada e dal quale si accede al cortile interno, nel quale si trova la scala per il piano superiore dove ci sono gli uffici municipali.

L'allarme è stato dato da alcuni abitanti della zona, che, allarmati da rumori, hanno avvertito il sindaco, Pietro Grande, chiedendogli fossero in programma dei lavori notturni nel palazzo comunale.

Il primo cittadino ha chiesto immediatamente l'intervento dei carabinieri, che hanno trovato il portone forzato e senza il battente sinistro. Alcuni testimoni avrebbero raccontato di visto un'«Audi 80» allontanarsi a tutta velocità, da via Roma. E' probabile che i ladri stati disturbati e che si siano dati alla fuga, dopo aver smontato solo una parte del portone, riuscire a completare il «colpo».

Sono scattate le indagini dei carabinieri di Cavallermaggiore, dirette soprattutto al mercato clandestino pezzi antichi, anche è probabile che eventuali commissionari furto riescano utilizzare una sola parte del settecentesco portale.

Furto ai danni un edificio religioso (la Confraternita della Bianca), è stato invece sventato a **Centallo**. Un anziano, Stefano Bianco, entrato in chiesa con la nipotina, ha notato statua della Madonna - normalmente sistemata su un piedistallo vicino all'altare - appoggiata a terra, senza corona, ritrovata, ammaccata, a qualche metro più in là. giorni scorsi, poi, il custode del santuario di San Michele Centallo ha segnalato la sparizione di una statuetta di San Michele Arcangelo, contenuta in una vetrinetta. Il furto risalirebbe a domenica.

Proseguono intanto le indagini da parte di carabinieri e polizia per individuare i ladri che la settimana, per ben due volte, hanno rubato nella parrocchiale della frazione Monastero, di **Dronero**. Il valore della refurtiva supera i 100 milioni. I ladri hanno portato via mobili e suppellettili tra cui la porta della sacrestia, undici pannelli scolpiti, un inginocchiatoio, diversi candelabri, tre seggioloni serie di arredi che appartenevano alla locale villa vescovile.

Per far fronte all'emergenza dei furti nelle chiese abbandonate della Valle Maira, era stata lanciata alcuni anni fa, dopo il colpo nella cappella di San Maurizio, ad Acceglio, una proposta per la costituzione di museo «blindato» nel quale custodire le opere di valore. [r. s.]

La piccola chiesa di San Maurizio ad **Acceglio**, già bersaglio dei ladri

L'incidente in una curva nella frazione Rore in alta Val Varaita

Schianto ieri sera a Sampeyre deceduta ragazza di 20 anni

SAMPEYRE. Una ventenne è morta iera sera nello schianto fra due auto, in prossimità di una curva, sulla provinciale della Valle Varaita, in frazione Rore. La vittima è Roberta Godano, di borgata Ruera.

L'incidente è avvenuto intorno alle 20, delle pessime condizioni della strada, particolarmente viscida dalla pioggia. La giovane, alla guida della propria «Citroen Visa» stava viaggiando in direzione della sua abitazione. Tornava dalla bassa Valle Varaita.

La dinamica dello schianto ancora chiara. Secondo quanto accertato dai carabinieri la vettura si è scontrata frontalmente con una «Mazda 121» con al volante Enzo Fornione, anni, residente a Busca, strada statale dei Laghi d'Avigliana 13.

Su quest'ultima auto viaggiava anche Laura Giordano, 40 anni, domiciliata a Cuneo in via Dotta Rosso. Una delle due vetture sbandata, a causa dell'asfalto bagnato. La «Citroen Visa» della ventenne di borgata Ruera, dopo lo scontro con la «Mazda», è finita fuori strada, terminando la in scarpata, dopo un volo di alcuni metri.

A dare l'allarme sono stati alcuni abitanti e automobilisti che hanno avvertito il centralino del «118». Sono intervenuti i carabinieri della stazione di Sampeyre, i vigili del fuoco di Saluzzo e una squadra di volontari di Venasca, oltre all'équipe medica del soccorso avanzato. Ogni tentativo di rianimare Roberta Godano è risultato vano. La giovane deceduta sul colpo, a causa dello sfondamento della base cranica. La salma della ventenne è stata trasportata nell'obitorio del cimitero di Sampeyre.

Enzo Fornione Laura Giordano sono stati trasferiti al Pronto soccorso dell'ospedale di Saluzzo. Le loro condizioni sarebbero gravi. La ventenne di borgata Ruera lascia il padre muratore Lorenzo, la mamma casalinga e la sorella Maria (sposata, vive a Rossana). [g. ne.]

Schianto grave dopo lo scontro

CUNEO. Ieri mattina a Madonna dell'Olmo, all'incrocio fra le strade per Centallo Fossano, Jean Claude Olliver, 45 anni, di Poitiers, alla guida un autoarticolato (proveniente da Ronchi) ha urtato violentemente la «Panda» condotta da Rita Loveno, 30 anni, via Pagno 20 Saluzzo.

La vettura procedeva da Cuneo verSo Centallo. Il Tir si è messo traverso e ha occupato gran parte della carreggiata. Sono intervenuti il «118» numerose pattuglie dei vigili urbani che hanno assistato il traffico in direzione della città. Si create lunghe code. La trentenne stata trasferita al Pronto soccorso del «Santa Croce». I medici le hanno riscontrato trauma cranico numerose ferite. [r. s.]

Lavorava nella discoteca «Arena» a Caraglio

Muori un artigiano Due condannati

CARAGLIO. Renato Luciano, anni, residente San Rocco Bernezzo ed Ezio Raviola, trentunenne, abitante a Mondovì, sono stati condannati dal pretore Paolo Perlo a mesi di reclusione ciascuno con i benefici di legge per concorso in omicidio colposo.

I due imputati dovranno ri- la vedova e il figlio della vittima - parte civile con l'avvocato Alberto Coggiola - ai quali è stata concessa una provvisionale 60 milioni. L'entità del danno dovrà stabilito nel giudizio civile.

I due accusati sono stati ritenuti responsabili dal magistrato del tragico incidente sul lavoro all'interno della discoteca «Arena» (di cui sono i legali rappresentanti) nel tardo pomeriggio del 22 marzo '95, che costò la vita all'artigiano Bruno Silvestro, 32 anni, che risiedeva Cuneo in via Valle Maira, titolare una ditta individuale. La vittima stava svolgendo lavori di manutenzione dell'impianto elettrico della discoteca, quando verso le cadde da un'impalcatura di metri e picchiò violentemente testa spina dorsale sul pavimento. Subito soccorso trasportato con l'ambulanza della Croce rossa all'ospedale Santa Croce, il trentaduenne morì durante il tragitto.

Bruno Silvestro (32 anni) 22 marzo '95 cadde da una impalcatura all'interno del «dancing»

E' stata avviata un'inchiesta dall'ispettorato del lavoro e dalla magistratura che si è conclusa con il rinvio a giudizio dei due imprenditori difesi in aula dagli avvocati Bruno Dalmasso e Flavio Battisti, pm il dottor Attilio Hoffman. [g. d. m.]

PRIMO PIANO

Viabilità

Cuneo-Mondovì Chiusura rinviata

Pioggia blocca l'asfaltatura della Bovesana. Solo oggi (in base alle condizioni del tempo) i tecnici decideranno deviare il traffico. Pag. 36

Fossano

Da lunedì «cassa» all'azienda Fomb

Il provvedimento, per 8 settimane, riguarderà 35 dipendenti delle officine meccaniche, che producono macchine per laterizi e mattoniere destinate alle fornaci. Pag. 37

Bra

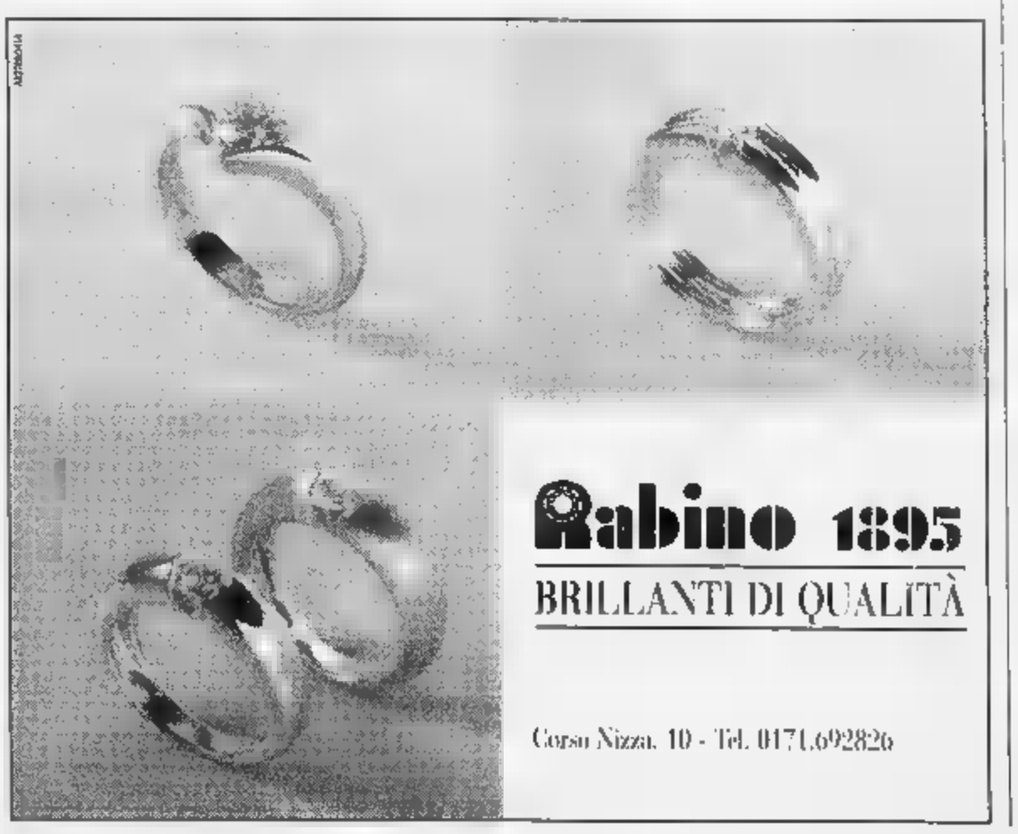
«La periferia merita di più»

Il Comitato del quartiere Madonna dei Fiori si riunirà stasera alle 21 nella sala conferenze Ascom. Pag. 38

Calcio

Coppa, vittoria al «Paschiero»

Ieri, nell'andata del secondo turno, il Cuneo ha battuto la Sestrese. Per i biancorossi a segno Zoc- (doppietta) e Caridi. Pag. 43



Solo oggi (in base alle condizioni del tempo) i tecnici decideranno se deviare il traffico

Chiusura rinviata sulla Cuneo-Mondovì

La pioggia ha bloccato l'asfaltatura della Bovesana

Da sinistra il cantiere di fronte all'ex Vestebene ■ Villa Desmè i cartelli coperti all'incrocio ■ Borgo San Giuseppe ■ le code lungo ■■ Savona in direzione di Mondovì (Moreno)

CUNEO. Il tempo ha dato ragione a chi - alla vigilia dei cantieri - protestava per la scelta di chiudere fino a dicembre uno degli accessi ■ Cuneo, proprio dopo la riapertura delle scuole e la ripresa dell'attività nei principali uffici.

La pioggia caduta fin dalle prime ore di ieri ha fatto slittare lo stop alla circolazione nel tratto della statale Cuneo-Mondovì a Borgo Gesso, previsto per le 17. Gli operai non sono stati in grado d'asfaltare il raccordo fra la statale 564 ■ la Bovesana, dove si sarebbe dovuto deviare il traffico. Il blackout alle auto ■ ■ camion sulla strada che costeggia l'ex stabilimento Vestebene si ■■ necessario per permettere alla Provincia di costruire una maxi rotonda ■ il sovrappasso sulla ferrovia Cuneo-Mondovì.

Il nuovo inizio - secondo la tabella di marcia annunciata dalla Provincia il cantiere dovrebbe concludersi il 23 novembre - permetterà di collega■ il nuovo tratto della Bovesana ■■ la statale 564 e la parte ■ provinciale ancora da costruire verso Bombonina.

La decisione sulla data e l'ora di avvio della rivoluzione del traffico spiegano i tecnici della Provincia - potrebbe avvenire domani (oggi ndr), ma se ci saranno nuovi intoppi scatterà al primo giorno utile, sabato compreso. L'altro giorno, per essere sicuri delle previsioni, abbiamo consultato le tabelle e i grafici redatti «scrutando» il satellite. Si sapeva della pioggia, ma pareva dovesse smettere nelle primissime ore di ieri».

Rostagno dà ragione a chi ■■ dubbi sui tempi del cantiere: «Concordo sul fatto che sarebbe stato meglio lavorare prima dell'avvio della scuola, ma la Provincia ha avuto difficoltà nell'acquisizione dei terreni ■ nel far combaciare i tempi ■■ quelli dell'impresa. Al centro della rotonda, accoglieremo la proposta di Gianni Vercellotti, vice presidente della Cuneo Eventi, piazzeremo alcune piante di castagno, albero simbolo dei nostri boschi».

Gianpaolo Marro

LA VOCE DEGLI ARTIGIANI

Premi a ditte saluzzesi con 35 anni d'attività

Michele Quaglia meccanico presidente dell'Associazione artigiani di Saluzzo (1300 iscritti)

SABATO gli artigiani di Saluzzo s'incontreranno per un significativo riconoscimento al lavoro: alle 19,30, infatti, nella «Trattoria San Bernardo» di Verzuolo si svolgerà la quinta edizione dell'incontro degli Artigiani della zona, nel corso del quale ■■■■■ premiate le aziende con oltre 35 anni d'iscrizione alla Confartigianato ■ Cuneo.

Fra le dodici ditte che hanno il requisito dell'anzianità ne saranno premiate sei per la loro qualificazione.

«Si tratta di ■■ vero, concreto, riconoscimento al lavoro che viene quotidianamente svolto dalle aziende artigiane - spiega Michele Quaglia, meccanico, presidente dell'Associazione artigiani ■ Saluzzo che conta 1300 iscritti -. Per questo motivo, da alcuni anni, abbiamo deciso come direttivo di zona di offrire un piccolo ma significativo riconoscimento alle aziende che nel tempo hanno saputo con sacrificio e intelligenza sviluppare economia, creare ricchezze ■ offrire opportunità ■ lavoro».

E conclude: «Valori, è bene ricordarlo, di cui ha beneficiato l'intera comunità. Certo, non è semplicemente con un diploma che si può riconoscere tutto il bene del lavoro svolto: ma è comunque un piccolo gesto che le aziende sinora premiate hanno dimostrato di apprezzare molto».

La ditte che riceveranno il riconoscimento sono: «Studio Pasero Snc», di Renzo Pasero, mobiliere ■ arredatore con sede ■ Saluzzo in via Circonvallazione 12, iscritto all'Associazione dal '54; «Lombardo & Dalmasso», falegnameria con sede a Piasco in via provinciale Sampeyre 11, iscritta dal '54; «Tolin Mario & C Snc», palchettista e posa moquettes ■■ sede a Saluzzo in ■■ Circonvallazione 4, iscritto dal '61; «Cameti» ■ Antonino Cacciolatto & c, azienda elettronica con sede a Saluzzo in via Casalis 12, dal '62; «Fratelli Snc», ditta di carpenteria ■ riparazioni meccaniche con sede a Villanova Solaro in via Duca d'Aosta, iscritta dal '62; «Frencia Andrea Roberto», costruzioni edili con sede a Barge in via Moschetti 22, iscritta dal '62.

«Questa quinta edizione - prosegue Michele Quaglia - consolida un tradizionale, piacevole, appuntamento dai molteplici significati. Innanzitutto il riconoscimento al valore del lavoro svolto dagli artigiani, quindi l'occasione di incontro ■ di conoscenza reciproca nell'ambio di una serata di festa di allegria». **[r. s.]**

GRANDE CUNEO

Aggiornamento

La scuola dell'orientamento

Prende il via oggi alle 15, nel salone del liceo scientifico «Giuseppe Peano» di via Monte Zovetto ■ corso di formazione provinciale per insegnanti «La scuola dell'orientamento», promosso dalla «Diesse». Roberto Pellegatta preside ■ Milano parlerà ■■ «La normativa ■ le direttive». Per informazioni 0171-692052. **[r. s.]**

■■■ Iacp

Riunione per costituire la consulta giovanile

Domani, alle 21, nel salone ex Iacp di via Amedeo Rossi 24 ■ Cuneo, ■ previsto un incontro per la costituzione di una consulta giovanile comunale. Sono state contattate una cinquantina fra associazioni, gruppi e circoli. **[r. s.]**

Raduno

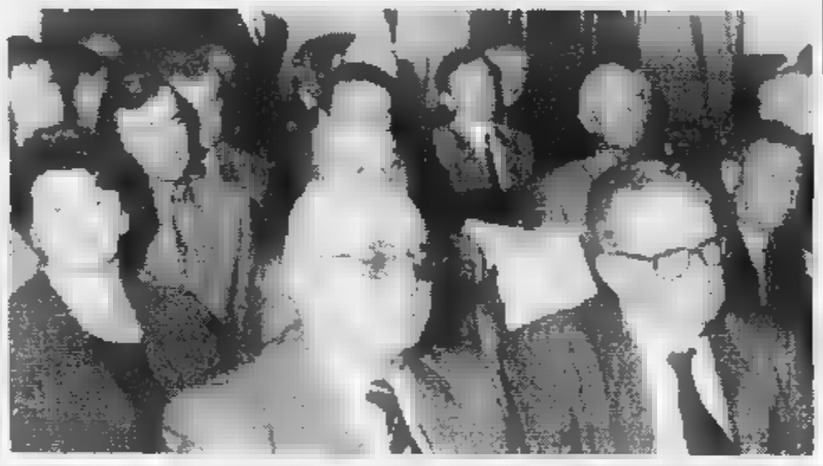
Domenica si trovano gli ■■ allievi salesiani

Domenica, alle 10, raduno annuale degli ex allievi del convitto salesiani di via Cacciatori delle Alpi. L'appuntamento è all'oratorio «Don Bosco». E' prevista l'assemblea dei soci, la celebrazione della messa e ■ pranzo sociale. **[r. s.]**

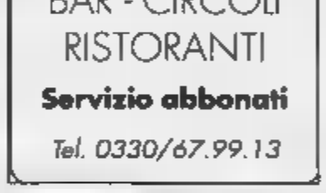
■■■ SAN MICHELE

La cerimonia in municipio

Il sindaco ringrazia gli ex consiglieri del lavoro per la città



CUNEO. «Abbiamo voluto ringraziare tutti coloro che in diverse legislature si sono impegnati per dare un futuro alla città». Raccogliendo l'idea lanciata dall'ex vice sindaco Remo Allocco, il primo cittadino Elio Rostagno e il presidente del Consiglio comunale Piercarlo Malvolti hanno radunato l'altra ■■ nel salone d'onore del municipio un centinaio di ■■ ■ attuali consiglieri e assessori. «Tutti - dice Rostagno - sono stati soddisfatti per questo momento di festa. A ciascuno abbiamo consegnato ■■ presente personalizzato (una litografia di Enrica Zilioli Mola raffigurante il palazzo comunale già ristrutturato e una copia del film Cuneo e la sua gente, realizzato dal regista Giancarlo Baudena) e ho chiesto loro di continuare ■ lavorare per la città, ■ partire dal segnalarci interventi urgenti e necessità ■■ diversi quartieri». Fra i più anziani ■■ amministratori intervenuti c'erano ■ generale Carlo Oberti (classe 1918) che fu assessore dal '46 al '51 ■ Giovanni Palanca (del 1917) consigliere comunale dal '64 al '70 e nella legislatura successiva. L'incontro in Comune (seguito dalla ■■■■ in Duomo) rientrava nelle iniziative per la festa del patrono della città San Michele e le celebrazioni per gli ■■ anni di Cuneo. Piero Dadone (ex consigliere), con il suo tipico tono ironico e gogliardico, è intervenuto ricordando le differenze ■ i privilegi fra attuali amministratori ed ex consiglieri, ■ partire dal numero di vigili urbani mobilitati e dai rintocchi del campanone per annunciare il funerale. **[r. s.]**



ECONOMICI

■ UDRO professionale in Carmagnola ricerca esperto/a contabilità ordinaria e dichiarazioni redditi / quadri fabbricati - impresa semplificata / ordinaria. Titolo preferenziale provenienza studio professionale. Inviare curriculum casella postale 82 - 10022 Carmagnola (Torino).

LETTERE AL GIORNALE

«Manovre silenziose nel mondo bancario»

I numerosi osservatori politici che giustamente focalizzano le loro attenzioni su tutti i più importanti problemi della provincia, stranamente paiono ignorare le discrete manovre che, seppure sottocoperta, agitano anche la galassia degli Istituti di Credito cuneesi.

E' singolare che anche gli organi di informazione ignorino una problematica indubbiamente importante le cui valenze investono direttamente la sorte e le future destinazioni dei risparmi di tutta la provincia e particolarmente la portata decisionale che, all'interno delle varie concentrazioni, potranno assumere gli attuali amministratori dei non trascurabili flussi monetari che alimentano l'economia provinciale.

Le onde dei pochi sassi lanciati nello stagno si ■■■ immediatamente infrante contro le fiancate delle due maggiori barche che governano l'intero bacino. Le Casse minori paiono veleggiare verso un unico, per il momento, misterioso approdo, mentre le scialuppe del Credito cooperativo, prive di un ammiraglio autorevole, incrociano disordinatamente ■ rischio di collisione.

L'Europa pare indirizzata verso le grandi concentrazioni ■ ■ nostra provincia sfuggirà a questa logica, ma dal momento in cui il problema posto, oltre ■ riguardare ■■ po' tutti è di vitale importanza per il futuro dell'economia dell'intera nostra provincia, forse sarebbe opportuno almeno parlarne per non trovarsi poi, anche su questo versante, ancora una volta seduti per terra.

Giovanni Ciravegna, Presidente Consiglio provinciale, Cuneo

Ascensore fermo ■■■ stazione Fs

Per chi ■ anziano, ■■■ me, ma che ancora si serve del treno, la stazione di Cuneo è diventata ■■ incubo.

Nessun treno arriva sul primo binario perciò, appena arrivati, occorre scendere una rampa di scale, percorrere un lungo corridoio e infine risalire due rampe di scale per giungere al piano della biglietteria e dell'uscita. Tutto ciò mentre, da almeno sei mesi, esiste ■■ ascensore che attende di entrare in funzione e non si capisce perché ■■■ venga messo ■ disposizione dei viaggiatori!

E' troppo chiedere ai responsabili di intervenire, evitando ad anziani e disabili una fatica inutile?

Giacinta Colonnetti, Cuneo

■■■■ ai personale dell'ospedale ■ Ceva

Vorremmo ringraziare il «118» di Ceva, ■ personale del reparto di Cardiologia dell'ospedale di Mondovì, con il suo primario Giovanni Rizzo per ■ premuro■■ cure prestate a nostro papà.

Un grazie particolare ■ dottori Taramasso e Cavarero, per la sensibilità dimostrata, ■ a tutti gli amici che con affetto sono stati vicini alla nostra famiglia.

Maria Grazia, Paola ■ Claudia Scola, Ceva

Scrivere ■ La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/64402

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; ■■■ 316.313; **Cn** 441.744; **Alba e Bra:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 348■■2; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945 658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; ■■■a: 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** ■■■■: **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.083; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; ■■■■■ 562.256; **Monforte d■■■** 787.313; **Monticello:** 84.319; **Moretta:** 911.010; **Mo■■■** 772.555; ■■■■ 877.407; ■■■ ■■■ 796.388; **Peagna:** 94.254. **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 551 02; **Savigliano:** 719 111; **Vinadio:** 969.126.

FARMACIA DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a ■■■■nde abbassate) la farmacia *Comunale 2*, via Bongioanni 42, telefono 6■■393. *Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, ■■ chiamata, dietro presentazione di ricette mediche ■■ genti.*

Alba: *De Giacomi*, corso Langhe 80, tel. 440.458.

■■■: *Comunale*, via Brizio 23, telefono 412.419.

Fossano: *Bernocco*, viale Regina Elena 15, tel. 695.097.

Mondovì: Belbo, via Sant'Agostino 9, tel. 42.482

Saluzzo: *San Martino*, corso Piemonte 8, tel. 42.242

Savigliano: *Monchiero*, piazza Del Popolo 60, tel. 712.389.

■■■■ MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** ■■■■.
■■ di ■■■ 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 147817817
■■ ■ ■■■■■ 550.111
Usl di **Saluzzo** 147817817
Usl di **Savigliano** 147817817

■■■■■■ pronto ■■■■■

Cuneo: 112; **Alba:** 44■333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 700.380; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 65.333; ■■■■■ 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: ■■■■■: 608.611; **Ceva:** 70.55.11; **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) 485.311

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 695.246.

Dal 5 ottobre alla «Fomb» di Fossano

Cassa integrazione per otto settimane

FOSSANO. Otto settimane di cassa integrazione alla «Fomb» (Fonderie Bongioanni) per 35 persone: la decisione, comunicata nei giorni scorsi alle raappresentanze sindacali, è stata al centro di un'assemblea di fabbrica. La cassa integrazione riguarda esclusivamente le officine meccaniche (nello stesso fabbricato c'è anche la fonderia), che producono macchine per laterizi e mattoniere destinate alle fornaci.

La «cassa» era nell'aria da mesi. A luglio l'azienda (che a Fossano occupa complessivamente circa [illegible] dipendenti) lo aveva annunciato in un incontro con le rappresentanze sindacali tenuto all'Unione Industriali, rinviando la decisione a settembre.

«L'azienda ha illustrato l'andamento negativo della situazione del mercato - dice Idelmo Picco della Fim-Cisl -; la crisi dell'edilizia ha provocato una flessione delle commesse di impianti per laterizi. I magazzini sono intasati; si stanno cercando nuovi acquirenti, ma la situazione è difficile anche all'estero. Sono state acquisite nuove commesse in Spagna e in Germania, ma non tali da poter far a meno della cassa».

I dirigenti sindacali hanno siglato un accordo che consente alla ditta di avviare la pratica per la cassa integrazione, che riguarderà [illegible] dipendenti a rotazione, «compatibilmente con le esigenze dell'organizzazione aziendale», a partire dal 6 ottobre, per otto settimane. L'attività dovrebbe riprendere a pieno ritmo a fine novembre, per poi sospendere del tutto nel periodo delle festività natalizie. «Il nostro timore è che nel frattempo non entrino in azione le nuove commesse, e l'azienda chieda una proroga della cassa integrazione - dicono i sindacalisti -; gli elementi forniti durante gli incontri non ci consentono di essere ottimisti».

Martedì, durante l'assemblea di fabbrica, gli operai hanno manifestato preoccupazione: «Abbiamo notato anche noi che i magazzini sono pieni - dicono -; negli ultimi tempi l'attività si è molto rallentata; molti collegi sono stati destinati a lavori di manutenzione. Speriamo che si tratti davvero di un episodio temporaneo. La Fomb ha sempre pagato a tempo debito».

La «Fonderie Bongioanni» è un'azienda storica; quest'anno ha festeggiato i novant'anni. Le mattoniere Bongioanni in attività in tutto il mondo sono 2211. [l. a.]

La struttura (10 miliardi) sorgerà in via S. Rocchetto

Ospedale, 25 progetti

Presentati all'Asl 16 di Mondovì

Il vecchio ospedale «S. Croce» attende il «pensionamento» da oltre vent'anni

MONDOVI'. Venticinque progetti per il nuovo ospedale cittadino: alle 12 di lunedì sono scaduti i termini per la presentazione delle offerte relative al bando europeo di concorso per la progettazione della nuova struttura ospedaliera, che dovrà sorgere in via San Rocchetto, sull'Altipiano. Una struttura la cui costruzione costerà complessivamente un centinaio di miliardi.

Negli uffici di via San Pio V dell'Asl 16 sono arrivate venticinque buste: il numero totale dei concorrenti potrebbe però subire ancora qualche variazione, siccome alcune offerte potrebbero giungere per posta, e saranno valide se spedite prima della scadenza.

I partecipanti al bando, che interessa tutti i paesi della Comunità Europea, sono, almeno per ora, solo italiani. «Si tratta però di studi associati - ha spiegato Marco Fulcheri, responsabile dell'Ufficio relazioni con il pubblico dell'Azienda sanitaria di Mondovì-Ceva -. Significa che siamo in presenza di cordate di professionisti, alcuni dei quali potrebbero essere anche stranieri. Infatti nelle scorse settimane ai nostri uffici sono arrivate anche richieste telefoniche di informazioni sul bando dall'estero».

Per ora non si conosce l'elenco dei concorrenti, in attesa che venga completata la composizione della commissione che dovrà aprire le buste, esaminare le offerte e scegliere la migliore. Procedura che dovrebbe essere completata entro la prossima settimana, appena verranno designati i «commissari» rappresentanti degli Ordini degli ingegneri e degli architetti. Si ipotizza che la commissione si insedi martedì mattina. [p. s.]

Visita allo stabilimento e un concerto dell'orchestra «Bruni»

Festa alla Michelin Fossano

Domani per i 100 anni di vita del Gruppo

FOSSANO. Giornata di festa, domani, allo stabilimento Michelin di via Cussanio, in occasione dei cent'anni di «Bibendum», l'omino di gomma che contraddistingue i pneumatici della multinazionale francese. In mattinata è prevista la visita allo stabilimento da parte di giornalisti e autorità locali; il direttore Mario Bassino illustrerà la storia della Michelin a Fossano, e farà il punto sulla situazione attuale; verranno poi spiegate le fasi tecnico-produttive della lavorazione. Nel pomeriggio la festa coinvolgerà i dipendenti; sono previsti momenti di riflessione e di spettacolo al hotel «Giardino dei tigli». Le manifestazioni si concluderanno con un concerto sinfonico in Cattedrale (ore 21); è in programma l'esibizione dell'orchestra «Bruni», diretta dal maestro Giovanni Mosca. Nello stabilimento di via Cussanio (sorto nel 1971) si produce l'armatura metallica del pneumatico e il cosiddetto «cerchietto», una sorta di anello che serve per ancorare il pneumatico alla ruota. La fabbrica fossanese occupa attualmente 700 dipendenti (85 impiegati e [illegible] operai). «L'obiettivo è di raggiungere quota [illegible] entro la fine dell'anno, e al massimo all'inizio del '99» - spiegano i dirigenti -. Recentemente sono stati assunti un centinaio di giovani, tra cui molte donne. L'aumento del personale è dovuto, tra l'altro, all'assorbimento delle lavorazioni dello stabilimento «gemello» di Trento; una fusione avviata lo scorso anno e che si sta completando in questi giorni con il trasferimento degli impianti. [l. a.]

DALLA GRANDA

Mondovì

Ridotte (da [illegible] a 22) le [illegible]i elettorali

L'Ufficio Elettorale comunale ha elaborato una nuova ripartizione delle sezioni elettorali: scenderanno da 32 a 22. [p. s.]

Saluzzo

Il Salone della Formazione e del lavoro

Si svolgerà dal 22 al 26 ottobre il Salone della Formazione e del Lavoro, promosso dall'Assessorato ai servizi sociali e scolastici, Informagiovani e Cilo: prevede stands, dibattiti e momenti di intrattenimento, nell'ex-caserma «Musso». E' prevista, il 25, la partecipazione del premio Nobel, Rita Levi Montalcini. [g. ne.]

Savigliano

Serata dedicata alla speleologia subacquea

Stasera, nell'ambito delle iniziative per il 15° anniversario del Circolo Savigliano Sub, alle 21, al teatro Milanollo, è in programma una serata con lo speleologo subacqueo Olivier Isler, con collaborazione con il Team Sector No Limits. Ingresso libero. [p. b.]

Cardè

Saluzzese arrestato dopo furto in appartamento

I carabinieri di Moretta hanno arrestato con l'accusa di furto aggravato un ragazzo di 16 anni, S.G., abitante a Saluzzo, bloccato dopo aver commesso un furto ai danni di un'abitazione del paese. Il giovane è stato trasferito al Centro di prima accoglienza del Ferrante Aporti di Torino. [p. b.]

Cervasca

I premiati alla 15ª sagra dei «pisacan»

Nell'ambito della 15ª sagra dei «pisacan» sono state premiate le vetrine del paese abbellite con i funghi. Il primo premio è andato a «Nadia Fiori», seguita da l'albergo «San Maurizio», «Iolanda Confezioni», tabaccheria «Burastero Sandra», albergo «San Michele». Alessandra Mandrile ha vinto invece il concorso per la migliore composizione di funghi. Ad Igor Pellegrino è andato il primo premio per il maggior [illegible] specie presentate. [c. g.]

Fossano

Conf[illegible] sulla nutrizione energetica

Stasera, alle 21, nel salone parrocchiale di Sant'Antonio Abate (via Marconi), conferenza di Roberto Marocchesi su «Nutrizione energetica» organizzata da «Fior di loto». [l. a.]

Garanzie dal Prefetto

«Non chiudere la Polstrada di Ceva»

CEVA. Il distaccamento della Polizia stradale non sarà chiuso: il prefetto di Cuneo Sabatino Marchione, di ritorno da un incontro al ministero dell'Interno, ha telefonato al sindaco Alfredo Vizio, fornendogli rassicurazioni in merito. Vizio aveva scritto a Marchione a metà settembre, quando si erano diffuse voci e timori su un possibile ridimensionamento della Polstrada cebana. «Pensando a una revisione del servizio di autopattuglia - aveva sottolineato il primo cittadino -, emerge come il nostro distaccamento, se adeguatamente potenziato, potrebbe assolvere alla vigilanza sia sulle strade ordinarie sia della To-Sv. Il prefetto si è fatto interprete delle nostre istanze a Roma: lo ringrazio, a nome di tutta la comunità». [p. s.]

Proteste a Trinità

Via Marconi senza copertura di un canale

TRINITA'. Gli abitanti di via Marconi sono preoccupati per l'annunciata copertura del canale che costeggia la strada. Temono che possa creare problemi all'irrigazione di orti e giardini. «Fin'ora disponevamo di 4 o 5 prese dell'acqua - dicono i residenti -; non sappiamo quante ne resteranno quando il canale verrà intubato. Prima di decidere questi lavori il Comune doveva chiedere l'autorizzazione al Consorzio irriguo, che non è stato interpellato».

Il sindaco Pier Franco Giordana spiega: «La copertura è stata decisa per fare un marciapiede per la sicurezza dei pedoni; non c'è intenzione di far perdere diritti ai privati, ma per ogni proprietà verrà prevista una sola presa d'acqua per l'irrigazione». [l. a.]

Consiglio a Saluzzo

Approvato il capitolato della piscina

SALUZZO. Il futuro della piscina comunale è stato al centro del dibattito del consiglio comunale dell'altra sera. E' stato approvato, con i voti del Polo (astenuti l'Ulivo ed un consigliere della Lega, contrario l'altro esponente del Carroccio), il capitolato d'appalto per la gestione dell'impianto natatorio. Sarà adesso possibile indire la gara per l'affidamento del servizio, che potrà riprendere l'attività nei prossimi mesi.

Il Consiglio ha discusso anche l'interpellanza dei consiglieri dell'Ulivo, sull'affidamento ad una ditta torinese dei lavori di restauro del coro ligneo di Casa Cavassa. E' emerso che non vi sono artigiani saluzzesi accreditati alla Soprintendenza per realizzare simili interventi. [g. ne.]

Comune e biblioteca

A Barge l'Università della Terza età

BARGE. Nasce a Barge una sezione dell'Unitrè (Università della terza età) promossa dal Comune di Barge, in collaborazione con il Consiglio di Biblioteca. Il gruppo di lavoro che si è costituito, è composto, oltre che da rappresentanti del comune di Barge, anche da rappresentanti dei comuni limitrofi. E' in fase organizzativa una serata, da tenersi verso metà di ottobre, durante la quale sarà illustrato il programma e verranno raccolte le adesioni. Si possono iscrivere ai corsi anche abitanti di paesi vicini. Verrà inoltre distribuito un questionario nel quale ci sarà la possibilità di evidenziare le preferenze per i corsi da organizzare. L'organizzazione dei corsi è stata seguita dal vicesindaco Pier Paolo Agù. [g. ne.]

RIELLO
AGENZIA RIELLO
PER ALBA BRA LANGHE E ROERO
VENDITA BRUCIATORI GAS - GASOLIO - NAFTA
CALDAIE IN ACCIAIO E GHISA
GRUPPI TERMICI MURALI E BASAMENTO
CONDIZIONATORI D'ARIA
CANNE FUMARIE E CIRCOLATORI
CONSULENZA PER NORMATIVE TECNICHE
ASSISTENZA TECNICA RIELLO
C.so Nino Bixio, [illegible] ALBA Tel. e Fax 0173 [illegible]
www.areacom.it/biz/riello/ • e-mail: at.riello@areacom.it
[illegible] CON [illegible] EUROPEO DI QUALITÀ ISO 9000 E UNI [illegible] NR 0472 [illegible] DALL'ICIM
ICIM CISQ EQNet

Venerdì 2 Ottobre
Buon Compleanno Barçelona
Barçelona
DOMANI SERA Si festeggia alla grande
Il Primo Anno d'Apertura
con
l'Inaugurazione della Stagione Invernale
e la partecipazione di
★ Ela Weber
Walter Nudo ★
INVITO ECCEZIONALE
Scuola di
A GENOLA - STRADA STATALE 20 - TEL. 0172 / 68.99.66

informatica system s.r.l.

agenzia

STRADA
GRUPPO OLIVETTI

**Infostrada, la nuova compagnia telefonica,
consente un risparmio fino al 37%
sulle chiamate interurbane
e fino al 52% sulle chiamate internazionali.**

per informazioni: 0171/634455 - 0174/563095

Informatica System s.r.l.
Cuneo - Via Negrelli, 9 - tel. 0171/634455
Vicoforte - Via Mondovì Piazza, 8 - tel. 0174/563095
www.infosys.it - email staff@infosys.it

agenzia STRADA GRUPPO OLIVETTI
omnitel

Convenzione sui Centri di formazione di Alba e Barolo

Scuola: nuova gestione

La Regione lascia al Consorzio

ALBA. E' stata firmata ieri in Regione (a Torino) la convenzione che ha determinato il passaggio del Centro di formazione professionale alla nuova società consortile pubblico-privata. La scuola, che finora è stata gestita dalla Regione è passata al consorzio a cui fanno parte i Comuni di Alba e Barolo, la Provincia e il 50% delle quote. Il restante 50% è stato sottoscritto da aziende tra cui Ferrero, Miroglio, Periodici San Paolo, Mondo, Marchesi di Barolo, Barbero, salumificio Subalpino, Unione industriale, diocesi, associazioni artigianali, commerciali, agricola, turistiche e insegnanti. Alla firma della convenzione erano presenti il vice presidente della società consortile, Walter Mazzocchi, e il direttore Gianluigi Bersighelli.

Lunedì potranno così iniziare le lezioni nelle scuole di Alba e Barolo: l'inizio dell'anno scolastico è stato rinviato in attesa di definire il passaggio di competenze. Una svolta storica per la scuola professionale (ex-Inapli) nata nel 1958 per fornire specializzazioni che hanno consentito ai giovani di trovare lavoro senza troppe difficoltà.

Il centro è frequentato da 650 allievi di cui 450 ad Alba (corsi da meccanico, elettricista, tecnico dell'abbigliamento, confezionista industriale, saldatore e carpentiere). Dopo due anni ottengono la qualifica, al terzo la specializzazione. A Barolo, la scuola alberghiera prepara gli addetti per sala bar e cucina.

La società consortile ha varato un programma di potenziamento dell'attività formativa con corsi nuovi e per la riqualificazione degli occupati.

La nuova gestione usufruirà di finanziamenti statali, regionali e del fondo sociale europeo. **[g. f.]**

Le lezioni al Centro di formazione professionale inizieranno lunedì prossimo

Quartiere di Bra chiede attenzione

«La periferia merita di più»

BRA. Non è «la rivolta della periferia». Non è neppure il riflesso della tentazione «albese» di progettare una sorta di «Bra 2». E' semplicemente il desiderio di contare di più, a vantaggio di tutti, espresso da uno dei quartieri più popolosi, attivi e attrezzati della città, quello che dalla chiesa della Croce si estende ormai fino a Bandito.

Dal Nord-Ovest dell'abitato, che ha il fulcro organizzativo nel comitato di quartiere Madonna dei Fiori, arriva una proposta di cui comincerà a discutere stasera, alle 21, nella sala conferenze dell'Ascom.

Promotore dell'incontro è appunto il comitato di quartiere, che l'ha concordato con realtà ancor più «istituzionali»: il Comune (in particolare l'assessorato alle Manifestazioni), la Pro loco, la categoria dei commercianti. Titolo-slogan della serata, un interrogativo: «Bra finisce alla Croce?». Gli ideatori dell'incontro lo spiegano così: «Di anno in anno, a tutti i livelli, Bra va sempre più affermando come una "città da vivere" e, soprattutto a livello culturale e turistico, il "cartellone" braidese non ha nulla da invidiare ad altre città. Spesso però, per consuetudine e per esigenze logistiche, la maggior parte dei progetti vede coinvolto il centro storico, mentre la periferia rimane a guardare».

Eppure i quartieri «esterni» non sono lande desolate e la zona compresa tra la chiesa della Croce e Bandito possiede «grandi opportunità»: i promotori dell'iniziativa citano «il santuario della Madonna dei Fiori e il convento delle Clarisse, centri spirituali della città e meta di pellegrinaggi, un'area verde attrezzata tra le più vaste della provincia, la maggior parte degli impianti sportivi braidesi, banche, uffici, negozi, ristoranti e botteghe artigiane di prestigio, e poi scuole, farmacia, ospedale, caserma dei carabinieri, sede della Protezione civile, prossimamente gli uffici dell'Enel e un albergo».

Sottolinea il presidente del comitato, Franco Gioetti: «tutte le iniziative lanciate in zona riscuotono risposte lusinghiere ed esista l'abitudine a "pensare in grande" e a collaborare».

Tra le proposte in discussione ci sono: l'individuazione di un «centro unificante» per il quartiere, revisione del piano del traffico, decentramento di alcuni uffici comunali, costruzione di un Centro polifunzionale, scelta di spostare in periferia alcune manifestazioni. **[g. n.]**

Dogliani, pullman carico di giochi

In terra di Langa è nato il ludobus

DOGLIANI. Sono terminati i lavori per l'allestimento del primo ludobus sul territorio langarolo. Il mezzo, un vecchio pullman perfettamente funzionante, era stato acquistato mesi scorsi dalla cooperativa «Città delle Langhe», un consorzio cui aderiscono diverse imprese pubbliche e private, oltre ai Comuni di Dogliani, Monforte e Belvedere. Il progetto della cooperativa langarola prevede il suo utilizzo durante feste e sagre paesane, e per domenicali nelle piazze dei paesi e davanti alle scuole. Il nuovo ludobus entrerà in funzione nei primi giorni di ottobre, appena superato il collaudo a Cuneo, con un giro di presentazione fra tutte le scuole langarole che faranno richiesta. Fra le attrezzature di cui dispone, c'è anche un piccolo palco smontabile. A bordo viaggeranno anche alcuni animatori, che proporranno giochi e varie iniziative. **[g. c.]**

La cerimonia oggi in municipio

Al via federazione delle donne albesi

ALBA. Sarà costituita oggi la sezione albese della «Federazione italiana donne arti professioni affari» (Fidapa), un'associazione che raggruppa 350 mila donne nel mondo, 10 mila in Italia e 500 in Piemonte. La cerimonia di fondazione si svolgerà in municipio (ore 18). Nata negli Stati Uniti all'inizio del secolo, la Federazione ebbe una prima esperienza in Italia, ma venne sciolta e ricostituita a Roma nel '45. Lo scopo è di promuovere e sostenere le iniziative delle donne nei vari campi, adoperarsi per rimuovere le discriminazioni che ancora esistono. E' presente nelle Consulte femminili e nelle commissioni di pari opportunità, organizza conferenze, corsi, seminari. Della federazione parleranno oggi Bianca Vetrina past president della sezione di Torino e madrina di quella albese, Luisa Pavesio Mosso della direzione nazionale e Piana Canese. **[g. f.]**

IN BREVE

Bra

Da oggi nuovo direttore alla Crb spa

Prende servizio oggi, il nuovo direttore della Crb spa, Gian Piero Negri, 52 anni. Fino a poche settimane fa alto dirigente del San Paolo, sostituisce il dimissionario Giuseppe Guarino. **[g. n.]**

Bra

Triduo di preparazione alla festa di San Francesco

S'inizia oggi, nella chiesa delle Clarisse, in viale Madonna dei Fiori, il triduo di preparazione alla festa di San Francesco d'Assisi, in programma domenica. Fino a sabato saranno celebrate due funzioni, la messa alle 7 e i vespri alle 17. Predicatore del triduo sarà il salesiano, don Luigi Compagnoni. **[g. n.]**

Alba

Non versò ritenute: condannato

Il Tribunale ha condannato Lorenzo Michele Grasso (39 anni), di Castellinaldo, a un mese e dieci giorni di reclusione (sostituiti con il pagamento di un milione) e 450 mila lire di multa. In qualità di legale rappresentante dell'Istituto scolastico «Manzoni» di Grasso & C. snc di Alba, è accusato di non aver versato ritenute di lavoro dipendente operate nel 1990. **[g. f.]**

Grinzane Cavour

Il segretario comunale trasferito a Torino

Da oggi, il segretario comunale di Grinzane, Loredana Ottaviani, lascerà il proprio incarico per un trasferimento a Torino. La sostituirà Giovanni Viglino, che attualmente ricopre le stesse funzioni nelle amministrazioni di Montelupo e Rodello. **[g. c.]**

Santo Stefano Belbo

Una conferenza su Giovanni Arpino

Per gli incontri letterari nella casa natale di Cesare Pavese, oggi Attilio Dughera terrà una conferenza su Giovanni Arpino (ore 15). **[g. f.]**

Castagnito

Furto nello scantinato del bidello

Un furto è stato compiuto nell'abitazione del bidello Matteo Derrico. I ladri, che sono entrati forzando la porta del garage, hanno rubato un telefonino, un orologio, capi d'abbigliamento e denaro per un valore di circa 3 milioni. **[g. f.]**

Alba

Filiale Cassa di Asti aperta un mese il sabato

Dal 3 al 31 ottobre la filiale della Cassa di risparmio di Asti, che ha sede in piazza Cristo Re 14, rimarrà aperta al pubblico anche il sabato, dalle 9 alle 12. **[r. s.]**

Alba

Viaggio a Praga e Budapest per i concerti di ottobre

L'Accademia albese delle arti e l'associazione Amici della musica di Bra organizzano un viaggio a Praga e Budapest in occasione dei concerti di ottobre. Partenze da Alba e Bra il 13 ottobre, rientro il 18. Per informazioni: 0173/35934, 0172/415609. **[g. f.]**

10 - 25 OTTOBRE 1998

ALBA QUALITÀ

68ª FIERA NAZIONALE DEL TARTUFO DI ALBA

4ª RASSEGNA AGROALIMENTARE

I produttori selezionati nella «Guida Critica & Golosa» di Paolo Massobrio.

Stand espositivi del meglio dell'offerta enogastronomica regionale.

Ristorante della Fiera con degustazione dei piatti tradizionali e dei vini di Langhe e Roero.

Palazzo Mostre e Congressi
Piazza Medford, 3 - Alba

Ente Turismo Alba Bra Langhe Roero

Presentato ieri il piano regionale di sviluppo per il triennio 1998-2000

Piemonte, 13 progetti di qualità

Un decalogo di criteri-guida

Un decalogo di criteri-guida per la programmazione dell'attività della spesa della Regione. Tredici progetti prioritari da realizzare nel breve periodo. Una filosofia dalla forte connotazione «liberista» che nel lungo periodo punta ad «alleggerire progressivamente la presenza della Regione considerate strategiche, liberando così risorse, anche cospicue, da destinare a un numero limitato di iniziative- chiave». E' questo in sintesi il Piano regionale di sviluppo per il triennio 1998-2000 presentato ieri nel corso di una conferenza stampa dal presidente della Giunta, Enzo Ghigo, e dall'assessore alla Programmazione, Angelo Burzi. Spiega Ghigo: «Il piano regionale di sviluppo non un'elencazioni di progetti, ma ha la pretedi rappresentare vademecum, un decalogo flessibile che cerca di assecondare le situazioni sviluppo economico sociale mano a mano che presentano e non di definirle a priori. Insomma, uno strumento elastico per aggiornare il passo della Regione con l'evoluzione politica economica della società non più uno strumento di dirigismo centralistico». Aggiunge Burzi: «E' una sorta di officina dello sviluppo. L'obiettivo è quello di far diventare più "piccola" Regione, cioè meno invadente e attrice diretta. Dobbiamo dalla gestione diretta di enti e società partecipate strategiche ridurre il numero delle leggi».

Per far questo si punta alla «realizzazione un nuovo equilibrio impegni produttivi ed assistenziali, che privilegi la creazione di condizioni di sviluppo diffuso e riservi una reale assistenza a quanto non può demandato al libero mercato». Ma quante lo risorse che Piano è in grado di utilizzare quante riuscirà a mobilitare? Il Prs non dà una stima precisa. Burzi pensa ad un «uso ottimale delle risorse nonchè ad una sempre maggiore attenzione a convogliare in Piemonte i finanziamenti europei», un'obiettivo questo raggiungere anche attraverso e propria azione di «lobby capace influire processi decisionali italiani comunitari». Un gruppo di pressione da costituirsi altri soggetti italiani ed europei, con enti ed organismi pubblici e privati».

Nel breve periodo la giunta ha individuato tredici progetti prioritari. Tra questi, vi quello di promuovere in Piemonte la formazio - ai livelli più alti - giovani scienziati, tecnici ed economisti tramite un istituto di studi superper la ricerca scientifica e l'alta formazione specializzato in economia delle istituzioni, fisica e matematica dei sistemi complessi biotecnologie. Poi il capitolo infrastrutture: potenziamento del sistema ferroviario ad Alta Capacità Lione-Torino-Milano-Venezia; collegamento autostradale Asti-Cuneo-Nizza e nuovo traforo; potenziamento del sistema aeroportuale regionale.

Nei prossimi 50 giorni il docusarà sottoposto all'esame di enti locali e delle categorie economiche e poi verrà valutato dal Consiglio regionale. Fin d'ora però, è possibile prevedere un duro confronto con le minoranze. Ieri mattina Pino Chiezzi e Carla Spagnuolo, capogruppo di Rifondazione e dei socialisti, hanno spiegato loro ragioni i portici di piazza Castello: «Burzi ha affermato che lavoro per il Prs è iniziato un anno fa. Che cosa ha fatto la Giunta nei due anni precedenti? Vogliono passare dalla filosofia al fare, ma è stato lo Burzi ad ammettere che ci 2000 miliardi di fondi non impegnati».

Nel pomeriggio poi, Antonio Saitta (ppi), Pasquale Cavaliere (verdi) Marisa Suino (ds) hanno altri pesanti rilievi: «La giunta parla di flessibilità della programmazione, ma in realtà il Prs è una sommatoria di progetti valutazioni di fattibilità di coerenza economica. Per 51 non è indicato il costo, per 16 è solo indicato il costo di gestione (55 miliardi) e per 50 ci sono solo inseriti i costi dell'investimento, stimati in miliardi. Inoltre programma è un atto di per questa giunta che in tre anni non ha sburocratizzato la struttura e nemmeno delegificato». Secondo Roberto Rosso (Lega): «Si continua a rimanere nell'ambito della teoria. Manca l'indicazione come reperire le risorse».

Maurizio Tropeano

Nella foto **Enzo Ghigo** presidente della Giunta

QUESTE LE PRIORITA'

1 INFRASTRUTTURE
PIEMONTE IN RETE
3 POLO DI ECCELLENZA PER LA FORMAZIONE AVANZATA
4 VENARIA REALE
GESTIONE RIFIUTI
6 CITTA' MINORI
7 OLIMPIADI 2006
PROGETTO TORINO
NUOVA NORMATIVA URBANISTICA
10 POLO AEROSPAZIALE
11 POLITICA DI RIDUZIONE DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA
12 DIFESA DEL SUOLO
13 RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI IDRICI INTEGRATI

Ma ci sono delle polemiche

L'assessore Burzi risponde a Riba (Ds)

«Il Piemonte non può mettere a bilancio fondi per progetti che non sono ancora pronti e che cantierabili chissà quando, come ad esempio la tangenziale a est di Torino. Così si comporterebbe un buon padre di famiglia o un buon amministratore di un' impresa privata». Angelo Burzi, assessore al Bilancio, replica in questo modo alle accuse del capogruppo dei Ds, Lido Riba, che ieri aveva denunciato la «mancata disponibilità di fondi, o non impegnati o non spesi» previsti in settori come i trasporti (passante ferroviario di Torino, autostrada Torino-Pinerolo, la ferrovia Torino-Ceres), l'occupazione, la politica familiare, per oltre miliardi. Secondo Enzo Ghigo, presidente della Giunta «quegli impegni rimangono tali ma le risorse saranno rese disponibili quando i progetti saranno istruiti cantierabili. La giunta ha fatto un notevole sforzo per mettere a disposizione considerevoli risorse, ora gli altri enti coinvolti nelle realizzazioni delle opere dover svolgere il loro ruolo per consentire l' impiego dei finaziamenti».

Progetti specifici come il passante ferroviario di Torino, la tangenziale di Torino, la Torino-Ceres «sono, infatti, subordinati decisioni che richiedono la concertazione con altri soggetti come il Comune di Torino e il governo».

Quanto alle polemiche sul Fondo Investimenti Piemonte (Fip) che avrebbe dovuto avere a disposizione, da spendere, 120 miliardi di lire, Ghigo e Burzi hanno spiegato che «quei soldi non sono stati iscritti bilancio perchè per finanziare il Fip la Giunta avrebbe dovuto proporre tagli agli interventi nel campo sociale finanziati con le entrate correnti. scelto non fare quei tagli di proporre una modifica alla legge istitutiva del Fip per consentirne il finanziamento anche con mutui».

Si è chiusa ieri la rassegna di Cernobbio

Ideabiella, compleanno di una formula vincente

In vetrina i più bei tessuti in lana e fibre pregiate per la moda maschile

BIELLA. Compleanno venti candeline per Ideabiella. La rassegna, che si svolge Cernobbio, sul lago di Como, ha chiuso i battenti ieri dopo quattro giorni di intenso lavoro: in vetrina i più bei tessuti in lana fibre pregiate dedicati alla moda maschile.

L'appuntamento, che riunisce i «signori» del tessile italiano, è una tappa classica per stilisti e confezionisti di tutto il mondo. La prestigiosa cornice della sede espositiva (la stessa in si svolge anche «Calciomercato»), vede impegnati i lanifici «doc» italiani che provengono solo dal Biellese ma pure dalle zone a vocazione tessile per tradizione, cioè dal Pratese, dal Veneto dalla Lombardia.

Nata per promuovere per creare opportunità ed incontri operativi con i più qualificati compratori internazionali, Ideabiella e la sua formula vincente coniata nell'aprile del '79 non hanno subito in 40 edizioni che pochi cambiamenti. La puntualità, la qualità dei prodotti, l'innovazione e la tecnologia hanno costantemente accompagnato le proposte degli imprenditori. Banditi i curiosi e i non addetti ai lavori dai corridoi, da sempre sono mille e superselezionati gli invitati che raggiungono gli stand di Villa Erba. Le edizioni a cadenza biennale, hanno anticipato di volta in volta le tendenze della moda maschile, sempre nel pieno rispetto dello spirito biellese: gli imprenditori con le loro stoffe non sono mai usciti dalle righe, mantenendo alta la proposta nel rispetto di eleganza, rigore ed esclusività.

Qualche numero: alla prima manifestazione parteciparono 44 aziende: oggi per la «puntata» numero 40 espongono 60 produttori di tessuti fini e medio fini. Così, se il fatturato globale del pool di lanifici presenti Cernobbio vent'anni fa era di 500 miliardi di lire, alla fine del '98 arriverà a circa 3 mila miliardi. Le aziende dell'Associazione lo scorso anno hanno prodotto oltre 100 milioni metri tessuto con un pezzo medio che si aggira sulle 25 mila lire al metro. E se l'export nel '79 rappresentava il 33 per cento del business, oggi cresciuto fino a raggiungere il 60 per cento del fatturato.

Paola

Anche molti visitatori giapponesi alla rassegna di Cernobbio

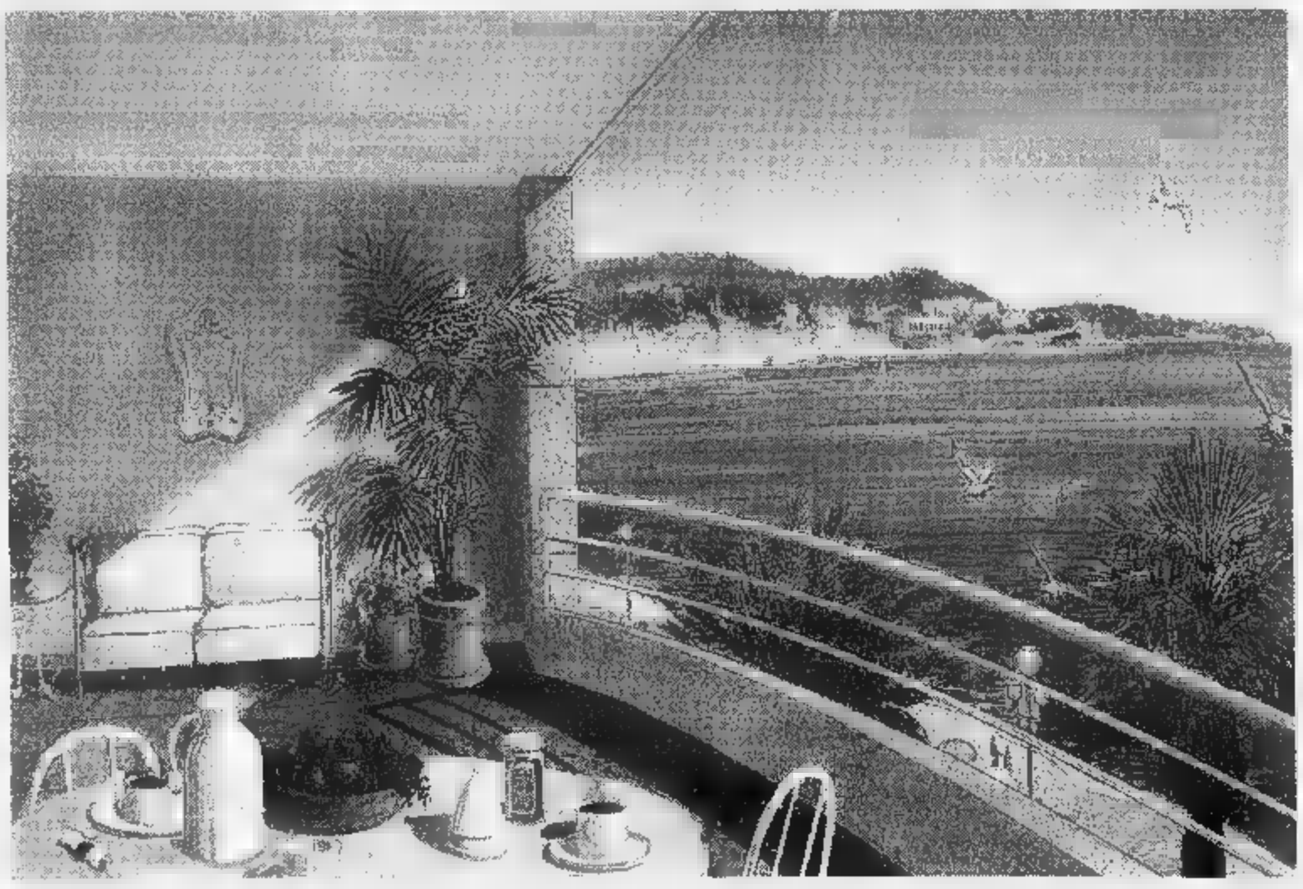
LANCIO

NUOVA REALIZZAZIONE

LA PROMENADE

SULLA PROMENADE DES ANGLAIS

20 APPARTAMENTI DAL MONO AL TRILOCALE SUPER ATTICO



UN PICCOLO IMMOBILE DI GRANDE QUALITÀ TERRAZZE PROFONDE VISTA MARE

INFORMAZIONI E COMMERCIALIZZAZIONE A TORINO

DIMENSIONE EUROPA C.so Vittorio Emanuele, 68 - Tel. 011/5613038 - 5613453 - Fax 011/5613610

GIORNO E NOTTE

Cuneo

«Bruni», 1000 concerti

Oggi, alle 17, nel salone della Camera di commercio, conferenza stampa di presentazione millesimo concerto dell'orchestra «Bruni». Il concerto si terrà il 14 al Fiamma. [v. p.]

Cuneo

Giovedì karaoke

Al Loola Paloosa, di Tetto Croce iniziano da questo giovedì (ore 22) le serate dedicate al karaoke che si ripeteranno anche alla domenica sera. [v. p.]

Bra

Pop inglese e rock Usa

Al Red House stasera, ore 22, concerto de i Mostri, gruppo braidese che proporrà un repertorio che spazia dal pop inglese al rock americano. Ingresso libero. [g. n.]

Protagonisti i cocktail

Al bar Incontro stasera verranno serviti cocktail secondo metodo Frozen, barman Arturo Alemanni. [l. a.]

Genola

Festa soul

Al «To like» stasera, 22, festa soul con la cantante Simona Libero. Ingresso libero. [l. a.]

Cuneo

Ballare giocando

«Danzare giocando» la proposta di un'istruttrice esperta in yoga e danzaterapia. I corsi (promettono di migliorare l'armonia corporea, il tono muscolare e favorire il rilassamento) si svolgono il sabato pomeriggio nei locali della Coop Oasi di via Monsignor Peano 8. Per ulteriori informazioni telefonare il giovedì dalle 14,30 alle 18 allo 0171-694353. [c. g.]

Cherasco

Corsi di danza

Riprenderanno domani, nella palestra della scuola elementare, i corsi di danza (espressione corporea, propedeutica ballo per bambini, movimento-terapia per adulti) tenuti da Graziella Zocchi. Per informazioni rivolgersi all'Ufficio cultura del Comune. [g. n.]

Mondovì

A lezione di teatro

L'associazione culturale l'Astrolabio ha aperto le iscrizioni al Laboratorio Teatrale e al corso di fonetica e ortoepia. Informazioni allo 0174/ 329543. [p. s.]

Savigliano

Musica col dj

Stasera al Francesco Baracca club, ore 22, la musica selezionata da Peppo dj. [l. a.]

Stasera, ore 21, s'inaugura la stagione cinematografica del «Moderno»

Il Festival di Venezia a Borgo

In cartellone tre pellicole della recente rassegna

BORGO SAN DALMAZZO. Dodici pellicole, di cui tre fresche dal Festival di Venezia, caratterizzano il cartellone della stagione cinematografica del «Moderno», curata dall'assessorato alla Cultura Per le politiche giovanili e Consulta giovani.

Il titolo scelto per la rassegna è infatti «Venezia dintorni» si aprirà stasera (ore 21) con le immagini di «Viol@», il film di Donatella Maiorca, protagonista Stefania Rocca. film verrà proiettato anche domani (spettacoli 20,15 e 22).

Il ottobre (ore 20,15 22), ancora un film del Festival di Venezia, «L'albero delle pere» di Francesca Archibugi, con Valeria Golino Sergio Rubini.

«The full monty», la pellicola che continua a riscuotere ampi consensi sarà proiettata il 16 ottobre (21,15 e 22). Un bella storia di Paolo e Vittorio Taviani, «Tu ridi» con Sabrina Ferilli Antonio Albanese per il 23 ottobre (20 e 22).

L'Orso d'argento «Arizona Dreams» di Emir Kusturica sul grande schermo 30 ottobre (19,30 22), mentre l'inquietante «Arancia meccanica» di Kubrik (19,30 e 22) sarà di scena il novembre. Il 13 «L'oggetto del mio desiderio» di Hytner (ore 22). Il dal Festival di Cannes, «Aprile» di Moretti (20 22). Il 27 (ore 21,15 22) «L'età inquieta» Damont.

Il 4 dicembre (ore 21) humour e nostalgia «Paulie» (ingresso libero). L'11 dicembre «L'immagine del desiderio», di Bigas Luna (ore 20 e 22). Il 18 (ore 20 22) «I giardini dell'Eden» di D'Alatri. La in vendita alla cassa del locale. [a. f.]

Una scena tratta dal film di Francesca Archibugi **L'albero pere**

Appuntamento alla Sala Lanteri

CUNEO. La Sala Lanteri propone una rassegna quattro film. La prima pellicola verrà proiettata stasera alle 20,45 (spettacolo unico), in via Emanuele Filiberto.

Si tratta di «Grazie signora Thatcher», film inglese che racconta le contraddizioni della politica britannica e l'aspetto del sociale.

La seconda serata è prevista l'8 ottobre «Marius Jeannette» (di Robert Guerdiguain), mentre il 15 di «The Ogre - L'Orco» di Volker Schlondorff). L'ultima pellicola sarà proiettata il 22 ottobre con «L'isola in via degli Uccelli» di Soren Kragh-Jacobsen.

Le tessere per assistere alla quattro proiezioni costano 20 mila lire vendita alla libreria «Stella Maris», a «L'Ippogrifo», al centro servizi pastorali di via Senator Toselli le delle proiezioni all'ingresso della Sala Lanteri. [r. s.]

Barge, ultimi giorni con Ottobrata

Commedie, balli e sfide sportive

Una delle esibizioni del Gruppo storico del Saluzzese

BARGE. Proseguono le manifestazioni di «Ottobrata 2000». Stasera domani, alle 21, nel padiglione degli spettacoli, allestito in piazza Garibaldi, si terranno due momenti danzanti. Interverranno le orchestre di Luca Francia e Simpatia.

Sabato, alle 21, sempre nello stesso padiglione, andrà in scena la commedia dialettale, in tre atti, Claudio Nicola, «Gioja mia». Domenica ci saranno numerosi intrattenimenti carattere sportivo. Ma il «clou» rappresentato dalla rappresentazione medievale, curata dal Gruppo storico del Saluzzese. In serata, alle 21, Enzo Massimo, allieteranno la serata di chiusura.

Nel periodo del fine settimana, sarà possibile salire in mongolfiera. Presenti le rappresentanze dei Comuni francesi di Gap e Annonay. [g. ne.]

Domani sera nell'auditorium Crb di Bra

Filmato e musica sul popolo ebraico

BRA. «Dai quattro angoli della terra. Israele tra profezia e storia» è il titolo di un videodocumentario del regista studioso dell'ebraismo Marco Quarantini, che verrà presentato domani sera, alle 21, nell'auditorium Crb di via Principi, per iniziativa del Gruppi studi biblici comparati «Giovanni XXIII» di Cuneo, con la collaborazione della Cassa di risparmio Bra e dello studio audiovisivo Berrino.

Dopo una relazione di Quarantini sul «profetismo israelitico», proiettato filmato, che esplora le millenarie vicende del popolo ebraico alla luce della Bibbia, in un'ottica di approfondimento interdisciplinare delle tematiche del vecchio del nuovo Testamento.

Interpreti del documentario - che si avvale di un'introduzione di Giuseppe Imberti, della collaborazione tecnica di Claudio Tomatis e delle musiche originali Fabio Borelli - sono Ada Prucca, Ausilia Capellino,

La giovane cantante e chitarrista **Valentina Rossi**

Pier Luigi Mina e la giovane cantante-chitarrista Valentina Rossi.

Quest'ultima, dopo la proiezione del filmato, proporrà dal vivo al pubblico dell'auditorium braidese il canto ebraico «Shalom Jerushalaim», «che - avvertono gli organizzatori - una preghiera al tempo stesso un'invocazione di pace Gerusalemme». [g. n.]

Mondovì ripropone la rassegna «Antiqua in Monteregali»

Cose antiche nell'ex convento

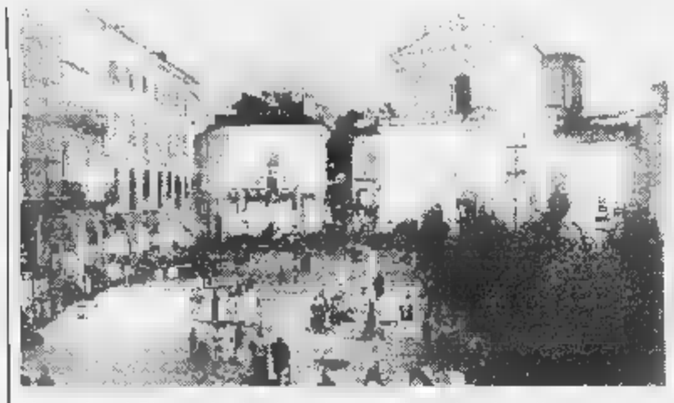
Sono attesi una ventina di espositori

MONDOVI'. Otto giorni antiquariato collezionismo: nell'ex convento della Domenicane, in via Carassone Piazza, sabato verrà riproposta la rassegna «Antiqua in Monteregali», organizzata dalla Compagnia del Monteregale, in collaborazione con gli assessorati alla Cultura-Turismo e alle Manifestazioni del Comune. Saranno presenti ventina di espositori, provenienti anche da Torino e Saluzzo.

La seconda edizione di «Antiqua in Monteregali» occuperà uno spazio maggiore rispetto allo scorso anno, allargandosi anche a una parte del giardino dell'ex convento, dove ci sarà mostra di grafica moderna.

«In occasione di questa edizione - aggiungono gli organizzatori -, realizzeremo anche un opuscolo illustrativo, che non dedicato solo alla presentazione della manifestazione, ma a tutta la città, raccontandone, in poche pagine, caratteristiche, gioielli, le ragioni per cui vale la pena visitarla, particolare attenzione a Piazza».

«Antiqua» chiuderà l'11 ottobre, con il mercatino «La fiera di tutto di tutti». Nel frattempo, il Comune inaugurerà la mostra Guido di Montezemolo.



Una veduta di **Piazza** che da sabato diventerà il paradiso dei collezionisti

L'ingresso ad «Antiqua in Monteregali» è gratuito. Per informazioni ci può rivolgere alla segreteria organizzativa, tel. 0174/ 46075 551380. L'esposizione si potrà visitare dalle 16 alle 22 (feriali) e dalle 10 alle 23 (sabato e festivi). [p. s.]

Domani a Genola

Walter Nudo ed Ela Weber al Barçelona

GENOLA. Sarà la bellezza domani sera la vera protagonista del Barçelona disco, il locale sulla statale 20.

Ospiti Ela Weber, più conosciuta come la «sellerona», il nomignolo attribuitole dal presentatore Paolo Bonolis, con cui ha iniziato a lavorare in televisione. Accanto a lei ci sarà Walter Nudo, tra i personaggi più conosciuti nel mondo delle discoteche.

I due artisti faranno da madrina padrino del locale che quest'anno festeggia il suo primo compleanno. Nel corso della serata verrà inoltre inaugurata la nuova sala dedicata alla musica latino americana.

«E' in aumento il pubblico che ama questi caldi ritmi - spiega il personale del locale - così abbiamo pensato di offrirgli uno spazio dove trascorrere una serata all'insegna del divertimento e di un ballo sempre più coinvolgente». [r. s.]

STASERA AL CINEMA

CUNEO

FIAMMA. 0171-693.554. **Godzilla.** Or.: 18; 20; 22; sabato e domenica 16; 18; 20; 22.

CORSO. Tel. 0171-692.936. **Sliding** Or.: 16; 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22.

ITALIA. Tel. 0171-692.951. **The show.** Or.: fer. 18; 20; 22; fest. 16; 18; 22.

MONVISO. Tel. 0171-631.771. CHIUSO.

EDEN. Tel. 0173-363.021. **Armageddon.** Or.: 19; 22; dom. 16; 19; 22. Lire 10.000; 7000.

. Tel. 0175-346.901. **le- 4.** Or.: 21,15.

Tel. 0171-262.211. **Viola.** Unico spettacolo ore 21.

IMPERO. Tel. 0172-412.317. **Godzilla.** Or.: fer. 19; 22; fest. 16; 19; 22.

. Tel. 0172-412.771. Or.: fer. 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22.

MONDOVI'

LUX. Tel. 0171-944.231. OGGI RIPOSO.

CANALE

NUOVO. CHIUSO.

CARAGLIO

FERRINI. Tel. 0171-619.131. OGGI RIPOSO.

CENTALLO

LUX. 0171-211.726. OGGI RIPOSO.

Tel. 0172-488.324. OGGI .

SALUZZO

M13. Tel. 0171-916.393. . Or.: 20,30; 22,30.

Tel. 0172-62.407. **Sliding** Or.: 20; 22.

. OGGI RIPOSO.

LUZ. Tel. 0171-927.534. CHIUSO.

MONDOVI'

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898. **Sliding doors.**

BERTOLA SALA 2. 0174-47.898. **Il dottor Dolittle.**

0174-391.311. OGGI

PRATO NEVOSO

Tel. 0174-33.41.56. CHIUSO.

ROBY. I piccoli maestri. Or.: fer. 21; sabato e festivi 20; 22.

CIVICO. Tel. 0175-43.755. **The** . Or.: fer. 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22.

ITALIA. Tel. 0175-42.605. **doors.** .: fer. 19,30; 22; fest. 15; 19; 22.

OGGI .

Tel. 0172-712.957. **morte a Long Island.** Or.: 21,15.

RITZ. Tel. 0172-712.477. OGGI .

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Dark City.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Godzilla.** .: 15; 17,30; 20; 22,30

c. Emanuele II , tel. 547.007. *Sala 1:* **Armageddon - Giudizio finale.** Or.: 14; 16,45; 19,30; 22,30. *Sala 2:* **Sliding Doors.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3:* **The Truman Show.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

Sommelier , telefono 581.7190. **Truman Show.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

v. Dalmazzo 24, tel. **Go-** . Or.: 14,10; 16,55; 19,40; 22,25

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, t. 540.110 **Arizona Dream.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il profumo di un giorno d'estate (Shadrach).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **L'albero delle pere.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; .

EIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Sliding Doors.** Or.: 16; 18,10; ; .

CRISTALLO via Gobo 5, tel. 650.71.00. **City of Angels.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Il dottor Dolittle.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30.

GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. . Or.: ; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO BLU p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **Sex crimes.** Or.: 16,30; 18,35; 20,40; 22,45.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Tu ridi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; .

EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.16.42. **Tu ridi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA I corso Moncalieri 241, telef. 661.54.47. **I piccoli maestri.** Orario: 20; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. RIPOSO.

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. . **Incontri proibiti.** .: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Il dottor Dolittle.** Or.: 20,35; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, . 385.2057. **Sliding doors.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Arma letale 4.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.98. **L'odore della notte.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG v. Santa Teresa 5, t. 534.614. **Il grande** . Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 86 bis, tel. 537.100. **Arma letale 4.** Or.: 15; 17,30; .

(Galleria San Federico, tel. 541.283 **geddon - Giudizio finale.** Or.: 15.50; 19.05; .

MASSIMO UNO v. Montebello 8, . 817.10.48. **Racconto d'autunno.** (Francia 1998 , v.o. sott. it.). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.4173. **City.** Or.: 15.50; 18,10; 20,20; 22,30.

2 Pomba 7, . 812.4173. **Scream 2.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448 **Sliding Doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532. **Wishmaster.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **Le città degli angeli.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 2:* **I giardini dell'Eden.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3:* **The Truman Show.** Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30. *Sala 4:* **L'angelo rosso.** Or.: 15,15; 17,40; . 22,30. *Sala 5:* **Arma letale 4.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, . 562.01.45. **Così** . di Gianni Amelio. Anteprima ad inviti.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Viola.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, . 650.02.05. **Sex crimes - pericolosi.** Or.: 20,30; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, . 5621789. . Or.: 14,10; 16,55; 19,40; 22,25.

TEATRI

TEATRO REGIO. Torino Danza 1998 **XI Fe- Internazionale di** . Direttore Artistico Maurice Béjart. Lo spettacolo inaugurale del 3/10 è stato annullato. L'inaugurazione avrà luogo domenica ore 15 con **Lo schiaccianoci** (repliche e 10). Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. . **RAI** (p. Rossaro). RIPOSO.

LA MONDANITA'

ROTARY

Incontro sulla privacy

Ha affrontato un tema di grande attualità - quello della «privacy» - il primo incontro culturale dell'autunno del Rotary club di Cuneo. Soci invitati si sono ritrovati, in gran numero, all'Hotel Lovera Palace, la scorsa settimana, per una conviviale organizzata dal presidente Eugenio Uslenghi, primario di Cardiologia al «Santa Croce», che ha spiegato di aver scelto l'argomento per la complessità e i tanti dubbi che solleva in tutti gli ambiti di applicazione, compreso quello medico. A illustrare, con una sintesi tanto concisa quanto chiara, i meandri della legge 675, quella che appunto sancisce la tutela dei dati personali, è stato l'ex presidente del club, il magistrato Gustavo Witzel che ha affrontato una sorta itinerario tra i 45 articoli, illustrandone i punti salienti. Il giornalista Giuseppe Grosso de «La Stampa» ha invece illustrato la nuova legge (che si inquadra in una disposizione europea), sotto profilo, assai scottante, dell'informazione. Grosso è soffermato sul codice deontologico per trattamento dei dati, stabilito Consiglio nazionale dell'Ordine dei giornalisti, sottolineando che molte delle regole di comportamento in esso contenuto preesistenti, e che comunque il diritto-dovere d'informazione va garantito, pur nel rispetto dell'ordinamento. Un vivace dibattito ha fatto seguito ai due interventi, dimostrando che la privacy è argomento di interesse generale, sia per i risvolti che ha in campo professionale, sia per i quesiti anche morali che solleva. D'obbligo il riferimento a due casi assolutamente contrastanti: quello del cantautore Lucio Battisti, avvolto da un estremo riserbo, e quello di Bill Clinton comparso giorno prima sui teleschermi con la trasmissione del rapporto Starr.

PO

Cuneesi alla Biennale

Grande soddisfazione per il poeta Beppe Mariano, l'invito a partecipare, sabato scorso, alla IX Biennale di Poesia di Alessandria. Mariano, autore di numerose raccolte vincitore, lo anno con «Scenari di congedo» del premio speciale al Cesare Pavese, stato accolto da un pubblico d'intenditori a Palazzo Cuttica, sede del convegno «Poesia altro altrove», curato da Giorgio Barberi Squarotti Gian Luigi Beccaria, nell'ambito della Biennale. Il poeta saviglianese ha letto, dopo gli interventi di critici eminenti letterati, le proprie liriche. Domenica l'«onore» è andato quattro autori della «Scuola di Mondovì»: Remigio Bertolino, Carlo Regis, Domenico Boetti e Marco Franceschetti.

Vanna Pescatori

LIDL

IN VIA NOVARA

NUOVA APERTURA A TRECATE (NO) DAL 01-10-98

Dolce al cacao con semi di girasole * (Fino ad esaurimento)
400 gr. L. 4.975 / Kg.
1.990

Tortilla chips *
sfogliatine croccanti mais
200 gr. L. 7.450 / Kg.
1.490

Salsa tortilla *
370 gr.
L. 6.730 / Kg.
2.490

Affettato misto
250 gr. L. 23.960 / Kg.
5.990

Salame di carne suina
300 gr.
L. 14.967 / Kg.
4.490

Pancetta stufata *
al Kg.
12.490
leggero velo di affumicatura

OFFERTA PREZZO ASSAGGIO

RIDUZIONI PREZZO VALIDE DA GIOVEDI 01/10/98 A MERCOLEDI 14/10/98

Tonno al naturale per 200 gr	1.590	990
Fagiolini finissimi 220 gr. L. 2.954 / Kg.	790	650
frizzante 1,5 lt. (387 L.)	2.390	1.790
890		490
rinfrescante lt. L.	1.990	1.290
1,5	590	390
Cerotti 30 pezzi	1.350	950
al pino 2	L.1.490	1.190
di limone	L.1.390	990

Pigiama donna *
in satin, giacca con abbottonatura sul davanti e taschino, pantalone con elastico in vita
24.900
colore bianco
taglie: S-XL

Salopette per bambini *
con comode bretelle e 5 tasche, colori: giallo e verde
19.900
100% cotone
taglie: 86-110

Camicia Oxford da uomo *
70% cotone, 30% poliestere, maniche lunghe, con taschino, doppi bottoni sulle maniche, colori: azzurro e blu
14.900
taglie: M-XL

Coperta double face *
lato inferiore: 60% cotone, 40% Dralon, diversi colori; lato superiore: 100% cotone
79.900
dim.: 140x200 cm.

Piumone *
esterno 100% cotone, colori: naturale e zaffiro, dim.: 155x220 cm./135x200 cm.
99.000
vere piume d'oca

Fuseaux per bambine *
a fantasia, 95% cotone, 5% elastame, in 2 diverse combinazioni di colori
8.490
taglie: S-XL

Zaini a forma di animale *
topolino + baby topolino, panda + baby panda, scimmia + banana
8.990

Cuscino *
esterno 100% cotone, dim.: 50x80 cm.
19.900

Sbattitore elettrico *
230 V, 200 W, con velocità "turbo" e 2 paia di fruste cromate
24.900
1 anno di garanzia

Boxer per uomo *
con abbottonatura, grande vestibilità, alla moda, taglie S-XL, diverse combinazioni di colori
5.490
100% cotone

Body da donna *
in jersey, manica lunga, collo rotondo e 3 bottoni di chiusura, taglie: S-XL, colori: nero e azzurro, sgambato con proteggi slip
12.900

ORARI DI APERTURA:
da Lunedì a Venerdì
dalle 9,00 alle 13,00
dalle 15,00 alle 19,30
Mercoledì pomeriggio
giorno di chiusura
Sabato
continuato
dalle 9,00 alle 19,30

Portaposate *
in polipropilene, con 7 divisori, colore bianco
3.490
con doppio ripiano scorrevole
39,5 cm.
31 cm.
7 cm.

Set bagno al profumo di miele *
cestino ottagonale
9.990
3 diverse versioni

Torcia tascabile mini *
in alluminio anticorrosione, presa antiscivolo, regolabile da illuminazione a punto a piena proiezione mediante rotazione della testata, 90 volte più potente con 1 lampadina a lunga durata, a prova d'acqua e d'urto
5.990 CE
lampadina di scorta inclusa

Set da disegno *
costituito da: matita, 1 temperino, 6 pennarelli, 2 timbri
3.990 CE
6 timbrini con animali, 6 formine e 1 tampone

Frutta profumata *
con essenza profumata, può essere appesa con ventosa in ogni luogo
3.990
mela, limone, pesca, arancia

Set cucito *
con oltre 40 pezzi
9.990

Set pennelli per dolci e grill *
con setole naturali
1.490
2 pezzi
ca. 20 cm.

Schiaccianoci *
cromato, super resistente
2.990

Bacinella ovale *
in polipropilene, comode maniglie, colori: blu e rosso
9.990
40 cm.
22 cm.
55 cm.

Scarponcini con lacci da donna *
in pelle scamosciata, suola in TPR, colori: nero
24.900
misure: 36-40

Pantofole in tessuto *
2 combinazioni di colori, suola in TPR
5.990
misure: 37-43

Scarponcini unisex imbottiti *
in nabuk, con caldo interno, suola gomma antiscivolo, colori: mais e nero
29.900
misure: 36-43
VERA PELLE

Ciabatte da bambino *
in tessuto con suola antiscivolo, diversi colori, simpatica applicazione
3.990
misure: 25-33

Scarpe armato da uomo *
suola in morbida gomma antiscivolo, in pelle trattata, colore marrone scuro
29.900
misure: 38-43

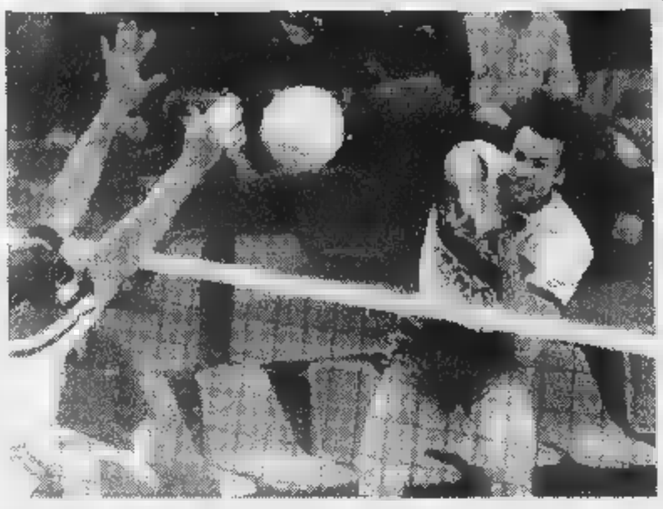
Mocassini in nabuk *
da uomo, con suola in PVC, colore marrone
29.900
VERA PELLE
misure: 39-44

Piante da 90 cm. *
7.770

* PRODOTTI DISPONIBILI NEI PUNTI VENDITA RELATIVA AUTORIZZAZIONE DALL'1/10/98 SALVO ESAURIMENTO SCORTE PREZZI SALVO ERRORI ED OMISSIONI. TUTTE LE IMMAGINI VALORE PURAMENTE

LIDL Melegnano. Per conoscere il nostro punto vendita più vicino telefonate al numero 02/98231680

Tnt Alpitour: emergenza-cubani



Lo spagnolo Pascual è stato premiato per la stagione '97-'98

«Oscar» a Pascual

E' il miglior giocatore

CUNEO. L'hanno appena premiato come miglior giocatore della scorsa stagione, e lui si sta dando da fare anche in questa: è al comando della classifica dei «colpi» vincenti con 🔲 palloni a terra in due gare (23 punti, 🔲 cambi palla), soltanto contro Padova sabato ha 🔲 giù 52 sfere (13+39). Rafael Pascual, neo capitano della Tnt Alpitour, ha ricevuto al club modenese «La Meridiana» l'«Oscar del volley» come atleta più bravo '97-'98.

Il prossimo impegno 🔲 campionato per i cuneesi 🔲 domenica pomeriggio a Fano contro la Della Rovere dell'allenatore Carlos Cardona. Silvano Prandi, già da domenica, all'indomani della sfida contro la Jucker Padova, è senza i due cubani: Jhosvany Hernandez e Alain Roca 🔲 in Argentina con la loro Nazionale per partecipare alla Coppa America, e subito dopo scoccherà l'ora dei Mondiali.

Per Silvano Prandi si pone quindi 🔲 problema di sostituirli. I candidati naturali 🔲 subentrare nel loro ruolo 🔲 Mastrangelo 🔲 Gallotta. Quest'ultimo ha qualche guaio 🔲 ginocchio, come Bachi: non è escluso che durante 🔲 pausa - dal 12 ottobre - si sottopongano entrambi 🔲 un intervento.

Della trasferta marchigiana (fra i locali, 🔲 assenti i due cubani Sanchez e Pimienta) faranno anche parte Cussotto, Rigoni e Gavotto. Da regolamento, un loro eventuale utilizzo in A1 ne precluderebbe la partecipazione alla B1. Ma, almeno per ora, il problema 🔲 si pone: in clima mondiale, la Federazione ha concesso una deroga per i primi quattro turni 🔲 campionato. [r. s.]

L'Under 23 Panero

Da Fossano ai Mondiali di bocce

🔲. Dopo le tre medaglie di bronzo conquistate, fra gli Allievi, nel '96, punta di nuovo al podio mondiale. Il fos- 🔲 Emanuele Panero, 20 anni, studente universitario in Economia 🔲 Commercio, 🔲 fra gli azzurri che da oggi a lunedì disputano a Exben (Francia) i Campionati del mondo Under 23 di bocce. Panero è cresciuto nella gloriosa «Forti Sani», 🔲 società in cui ha vinto 🔲 Tricolori, tre volte la Coppa Italia e due edizioni del Trofeo delle Regioni. Da due stagioni, difende i colori del Pianezza, in serie A1.

Ai Mondiali francesi, a rappresentare la «Granda» anche due saluzzesi: il consigliere nazionale Fib Gianfranco Bianco (responsabile del Protocollo) 🔲 Fulvio Riccio, che fa parte dell'ufficio stampa internazionale. La manifestazione ha avuto un prologo 🔲 Saint Priest, con la sfida femminile Italia-Francia. Le azzurre - con Laura Trova dell'Auxilium-Cr Saluzzo impeccabile nel tiro di precisione - si sono imposte 🔲 punteggio finale di 15-13.

Stamane (si gioca dalle 9) a Revello, penultimo torneo stagionale riservato ai Veterani. Sabato 🔲 domenica, Alba ospiterà 🔲 gara nazionale Propaganda per terne ACC, BBC 🔲 categorie inferiori. Domenica, alla bocciofila Auxilium Saluzzo, si disputerà la fase finale del Campionato regionale Ragazzi. Gare in programma anche a Vezza d'Alba (CCD) 🔲 Centallo (coppie D); sempre domenica, Roccavione ospiterà il Campionato provinciale a terne A e B 🔲 petanque.

Saluzzo, intanto, prepara gli Europei Seniores: la manifestazione verrà presentata venerdì 9 ottobre nella sala conferenze della Cassa risparmio di Saluzzo. [r. a.]

In svantaggio 1-2, i biancorossi battono 3-2 la Sestrese

Il Cuneo rimonta al 93'

Gol decisivo segnato da Zocco

Caridi (a destra, nella foto Bedino) ha realizzato la rete del momentaneo 2-2

CUNEO. Vittoria in rimonta del Cuneo nell'andata del secondo turno di Coppa Italia. Davanti a pochi intimi, sotto la pioggia, su un terreno scivoloso, i biancorossi hanno superato 3-2 i liguri della Sestrese. Pensando alla gara 🔲 Acqui domenica in campionato, mister Eberini ha lasciato fuori Lerda, Bertino, Varano e Felice, oltre allo squalificato Gorzegno 🔲 ai convalescenti Luconi, Giampà e Tallone. Dal primo minuto spazio al giovane Aulisio, classe '80, schierato in attacco con Zocco, «eroe» 🔲 giornata con una doppietta. Anche fra i liguri qualche defezione. Ha arbitrato Lops di Torino, figlio d'arte.

Cronaca. Passano sette minuti e il Cuneo è già 🔲 vantaggio grazie a Zocco, che realizza da pochi passi. Al 14' leggerezza difensiva di Caridi, che consente al croato Ristic di pareggiare. Al 41' liguri in vantaggio con un rigore 🔲 Pannacci per un fallo su Doni dopo un corner.

Nella ripresa, Cuneo più aggressivo. Al 75' ecco il pareggio. Fallo di mani 🔲 Doni 🔲 azione di Moschetti. Penalty affidato allo stesso numero otto biancorosso che si fa respingere il tiro: sulla ribattuta il più lesto di tutti 🔲 Caridi che infila Imbesi.

Nel recupero, errore di Imbesi, che consente il comodo colpo di testa 🔲 Zocco per il definitivo 3-2 del Cuneo. [g. p. c.]

Cuneo: Campana; Besate, Volcan 🔲5' Bertino); Caridi, Marrazza, Giovine; Becchio (73' Varano), Moschetti, Marchisio, Aulisio (46' Zito), Zocco. **Sestrese:** Imbesi; Allocca, Romeo; Perata I, Doni, Isoldi; Damonte, Perata II (86' Dandolo), Ristic (51' Giraudi), Balboni (57' Di Somma), Pannacci. **Arbitro:** Lops. **Reti:** 7' e 93' Zocco; 14' Ristic; 41' Pannacci 🔲 rigore; 75' Caridi.

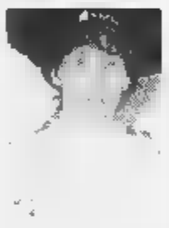
PODISMO

Ventunesima assoluta col tempo di 3h04'32"

La caragliese Cecco vince maratona del Mugello

CARAGLIO. Non 🔲 stanca 🔲 vincere Giuseppina Cecco. La caragliese dell'Atletica Fiat Sud Formia si è imposta per il terzo anno consecutivo nella venticinquesima maratona del Mugello, valida per il Campionato toscano Fidal Amatori e Veterani, secondo Trofeo Tris maraton delle regioni. Su un percor- 🔲 impegnativo, 🔲 ulteriormente insidioso da pioggia e umidità, con 600 concorrenti al via, Giuseppina Cecco si è piazzata ventunesima assoluta col tempo di 3h04'32". La seconda Donna al traguardo, Alessandra Colautti, è giunta quasi 9' dopo.

Nel ricco curriculum della caragliese figurano, fra gli altri



Giuseppina Cecco (Atletica Fiat Sud Formia) aggiunge questo trionfo 🔲 suo 🔲 curriculum

successi, quelli alle maratone 🔲 Piacenza, Bari, Bastia Umbra, Acquaviva delle Fonti, i terzi posti alla Course Napoleon '96, '97 e '98 e il determinante contributo alla vittoria del Tricolore di corsa su strada 🔲 squadre '96. [r. s.]

GRANDA SPORT

Atletica

Due Allieve 🔲 seconde ai Tricolori

Laura Busso (100 ostacoli) 🔲 Simona Gribaudo (salto in alto) hanno vinto l'argento 🔲 Tricolori Allievi. Laura 🔲 Simona (Sisport Fiat) in allenamento 🔲 Moretta sono seguite dai tecnici della società locale Lombardo e Penna. [r. s.]

Regionali

Splendidi risultati alle gare di Cossato

Si sono comportati bene i cuneesi ai Regionali di prove multiple Cadetti 🔲 Cossato. Marco Moraglio (Atletica Alba Mondol, quarto, con un metro 🔲 🔲 nell'alto, ha realizzato la miglior prestazione italiana dell'anno. Vittorio Morello 🔲 Roberto Gaia (Mondovì) sono giunti secondo 🔲 terzo. L'Atletica monregalese si è piazzata prima 🔲 squadre. [a. s.]

Pallone elastico

Serie B, rinviata la sfida tra Trincheri e Isoardi

E' stata rinviata per pioggia la semifinale 🔲 ritorno della B tra Trincheri e Isoardi: 🔲 giocherà sabato alle 14,30, con eventuale «bella» mercoledì (ore 15,30) 🔲 🔲. Stefano Belbo. [a. s.]

Karate

Cominciano i corsi del Miura club Dogliani

Riprendono i corsi di karate e difesa personale del Miura karate club Dogliani (lunedì, ore 19-22; giovedì, ore 20-22). Informazioni ai numeri 0174-721490 o 0173-70503. [r. a.]

Nuoto

Le lezioni con la Uisp alla piscina 🔲

A Cuneo nella piscina coperta sono ricominciati i corsi con la Uisp-nuoto per bambini, ragazzi, giovani; 🔲 speciale 🔲 portatori di handicap. Informazioni ai numeri 0171-66469-603811-694065. [r. s.]

FUORI CONCORSO.

Fuori c'è tutta la sua personalità. Dentro ci sono tutte le tue emozioni. Opel Tigra è la nuova strabiliante coupé sportiva nata per portare il tuo entusiasmo lontano dai luoghi comuni.

- Motori Ecotec 16V 1.4 da 90 CV e 1.6 da 106 CV.
- Servosterzo e Car stereo di serie.
- Full size airbag lato guida.
- Doppie barre di protezione laterale.
- Cinture di sicurezza con pretensionatore.
- Sulla 1.6 doppio airbag e ABS di serie.

OPEL TIGRA. IL COUPÉ DELLA NUOVA GENERAZIONE.

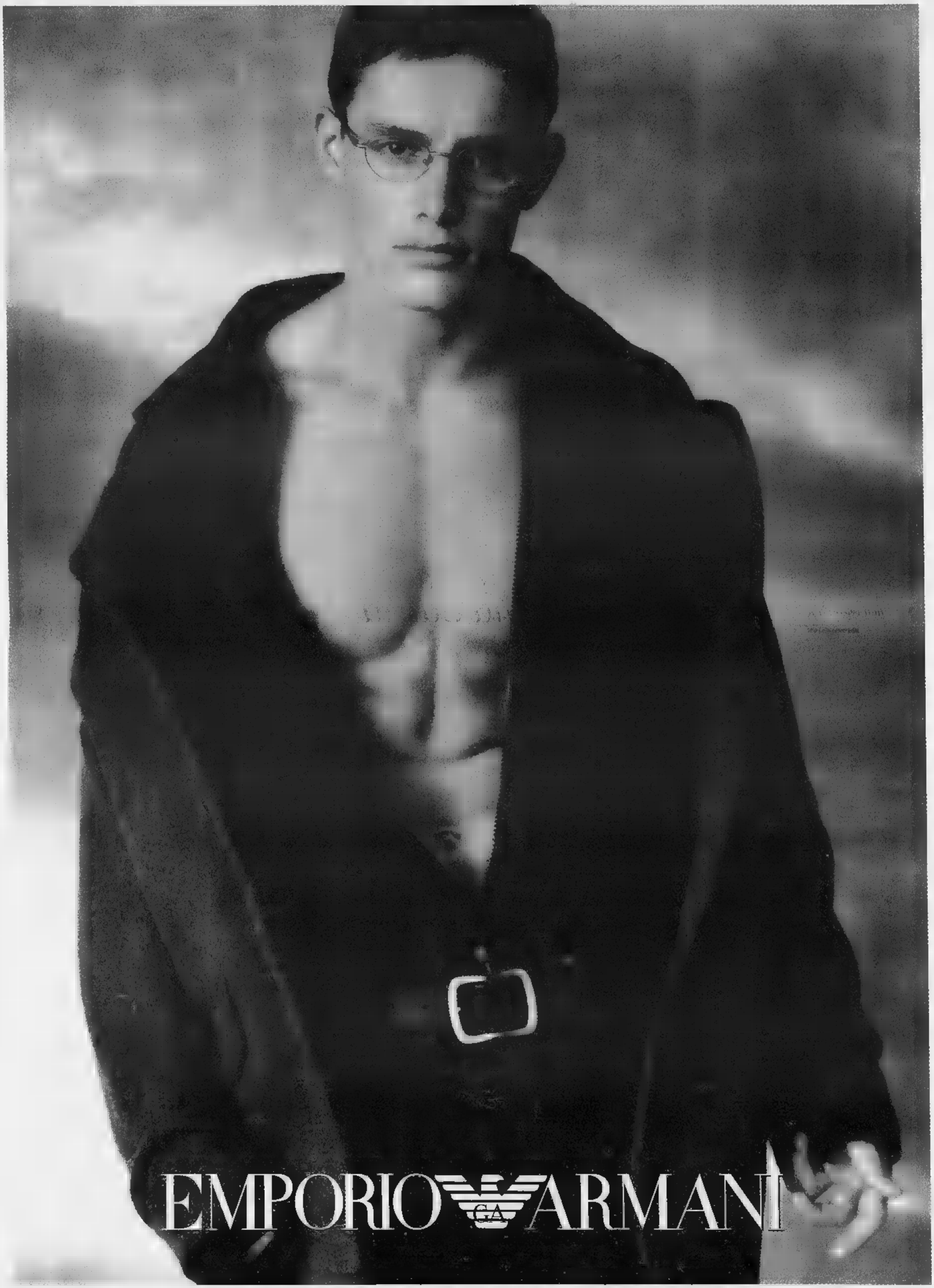
DAI CONCESSIONARI OPEL:

FRATELLI ASTEGGIANO
CUNEO S.S. 20 B.go S. Dalmazzo
SALUZZO Via Savigliano

Astauto
FOSSANO P.zza Romanisio,10
MONDOVÌ Via Torino

L'automobile
ALBA Loc. S. Cassiano, 15
BRA

TIGRA BY OPEL


EMPORIO ARMANI

SPAZIO AFFARI

TORINO CITTA'

CAVORETTO [illegible] 21 vendo a L. 480 milioni villetta indipendente con giardino [illegible] 5/i 011.566.771

CSE corso Dante presso via Giulia ingresso salone 3 camere livello cucinino bagno cantina, bella casa. Tel 011 433.3151

CENTRALE libero signorile ristrutturato [illegible] camere salone bagno, interno 812.4208.

CENTRALISSIMA 200 mq ultimo piano stabile prestigioso splendida vista città e collina. Torino Centro 011 562.2430

CENTRO STORICO palazzo barocco ristrutturazione conservativa ultimi appartamenti signorili. Tel. 011 669.2962.

CENTRO via S. Chiara stabile '700 ristrutturato alloggio da rifinire con superficie di circa 200 mq. Silpa 011 619.9494

CENTRO via S [illegible] libero signorile luminoso ingresso 4 [illegible] cucina doppi servizi. Gabetti 011 561.8338

[illegible] via S. Teresa libero signorile ingresso 3 camere cucina bagno cantina 4° piano L. 435 milioni. Tel. 011 517.8040

CIT TURIN in bellissima [illegible] Liberty prestigioso salone II camere cucina 3 servizi box a posto auto. Esim 011 480.135

Clivio Dante [illegible] libero piano 3° ingresso grande living cucina abitabile bagno Mongiovì 011 433.6751 - 0336 858.558.

[illegible] Duca 73 libero piano 1° doppi ingressi soggiorno 2 camere cucina abitabile doppi servizi adatto abitazione/studio Mongiovì 011 433.6751 - 0336 858.558

CORSO Francia Cit Turin alloggio signorile plurigressi salone 5 camere cucina 3 bagni piano 2° mq 235. Silpa 011 [illegible]

[illegible] Francia signorile 5 camere cucina 3 servizi 2° piano L. 500 milioni. [illegible] 011 650.2132

[illegible] Grosseto ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno [illegible] piano II 185 milioni dilazionabili [illegible] 011 621.452

CORSO Inghilterra prestigioso panoramic[illegible] mq 215: grande salone, 4 camere, cucina, doppi bagni, box Tel. 0337 217.507

[illegible] Marconi [illegible] signorile completamente ristrutturato salone II camere [illegible] cucina lavanderia doppi servizi. Tel 011 562.1875

CORSO Matteotti/Fra Umberto libero luminoso salone angolare 3 camere cucina bagno 3 arie balconi. Affare 011 561.3040.

CORSO Mediterraneo libero recente ingresso 3 camere cucina bagno 2 arie ascensore Emmedue 011 [illegible].8487.

CORSO Monlecucco 1° piano mq 80 circa libero. Tel 011 881.1827 ore ufficio.

CORSO Orbassano appartamento libero ristrutturato 3 [illegible] tinello cucinino servizi cantina Eurocase 011[illegible]

[illegible] [illegible]ra libero signorile ristrutturato [illegible] ampio salone 2 camere cucina bisservizi box Eurocase 011 580.6023

CORSO QUINTINO SELLA
Impresa vende direttamente prestigioso alloggio con zona ad uso studio/ufficio; ingressi indipendenti, ampi terrazzi, giardino privato, box interrato. Telefonare 011 886.448S.

CORSO Sommeiller casa d'epoca signorile piano rialzato mq 75 2 camere cucina bagno abitazione/ufficio Tel 566 189

CORSO Svizzera adiacente libero ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno bella casa 7 aria Emmedue 011 562 8487

CORSO Turati Garden Palace signorile 7° piano salone 3 camere cucina triplì servizi box Gabetti Crocetta 011 561 8338

[illegible] Vittorio affare vendesi 4 saloni II camere cucina servizi 3° piano L. 460 milioni. Tel. 011 650.2132

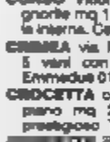
CORSO Vittorio (Monumento) palazzo II[illegible]gnorile mq 180 e 85 piano intermedio scala interna. Centro Casa 011 562.3688

CRIMEA via Manara libero mansardato di 5 vani con ascensore splendida vista. Emmedue 011 562.8487 - 0336 [illegible]

CROCETTA corso Re Umberto alloggio 6° piano mq 290 terrazzo mq 50 stabile prestigioso Torino Centro 011 562.2430

[illegible] II posizione tranquilla recente piano alto ampio salone 2 camere [illegible]ma biservizi. Box. Esim 011 480 135

CROCETTA via Cassini [illegible] 2 [illegible] cucina bagno adatto studio/abitazione L. 180 milioni Gabetti 011 561 8338



[illegible] II [illegible] Sassi Parco Melsino nuova costruzione, consegna autunno [illegible] mq 100/143 con possibilità giardini privati. Pagamenti personalizzati permute

FAILLA II [illegible] 741.2674 libero via Venimiglia panoramico camera tinello cucinino bagno L. 129 milioni

FRANTER IMMOBILI corso Brescia lussuoso salone 4 camere cucina 2 bagni lavanderia box. Tel 011 517.0021.

FRANTER IMMOBILI corso d'Azeglio panoramico salone 3 camere cucina 3 bagni L. 670 milioni Tel. 011 517.0021.

FRANTER IMMOBILI Crocetta ristrutturato 165 mq in casa liberty salone II camere cucina 2 bagni.Tel [illegible] 517.0021

FRANTER IMMOBILI largo Re Umberto/ Caboto stabile lusso mq 240 ampi balconi box portineria. [illegible] 011 517.0021.

FRANTER IMMOBILI via Cuneo ristrutturato soggiorno 2 camere tinello cucinino L. 230 milioni, Tel 011 517.0021

[illegible] via Monginevro vendesi alloggio ottime 2 camere salone cucina scala esterna grande mansarda terrazzo mutuo dilazioni permute Tel 011 541.552

GABETTI Lucento ristrutturato 2 camere tinello cucinino 80mq ampio L. 156 milioni Ag. Lucento 011 253.747

[illegible] [illegible] Marche libero camere tinello cucinino bagno L. [illegible] milioni. Ag. Parella 011 756.686.

[illegible] [illegible] Principe Oddone vende nuda proprietà di camera cucina bagno L. 73 milioni Tel 011 248.1863.

GABETTI SPA corso II Maurizio in bel palazzo d'epoca soggiorno 3 camere cucina bagni. Ag. Crimea 011 660.4240

GABETTI SPA piazza Carducci doppi ingressi 3 camere tinello cucinino 2 bagni 2 aria, Ag. Nizza 011 663.3574

GABETTI SPA piazza [illegible] vende libero ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi. Ag. Giulio Cesare 011 248.1853

GABETTI [illegible] precollina via Fabio II bella palazzina salone II camere cucina 2 bagni. Ag Crimea 011 660.4240.

GABETTI [illegible] vende II [illegible] Castelvecchio ristrutturato camere tinello cucinino bagno. Ag 68 Vittoria 011 [illegible]

[illegible] **SPA** vende libero [illegible] Montecuoco 3 [illegible] tinello cucinino 2 bagni. Ag. Vibert 011 335.8703.

GABETTI SPA vende libero corso Peschiera 8° piano salone 2 camere cucina 2 bagni. Ag Vibert 011 335.8703.

GABETTI SPA vende presso [illegible] Traiano in bella casa [illegible] 2 camere tinello 2 bagni box Ag. S. Rita 011 359.380

[illegible] [illegible] vende via Gradisca casetta libera bitrilocale con seminterrato L. 430 milioni. Ag S. Rita 011 359.383.

GABETTI [illegible] via Carrara libero 3° piano 2 camere tinello cucinino bagno L. 235 milioni. Ag. Parella 011 756.686

GABETTI [illegible] via Ventimiglia ingresso camere tinello [illegible]nino bagno vista collina. Ag. Nizza 011 663.3574

[illegible] corso Francia presso 6° soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo e cantina. [illegible]

G.E.A. vende [illegible] Tesoriere casa signorile piano alto salone cucina 2 camere doppi servizi Tel 011 562 9639

G.E.A. vende libero corso Galileo Ferraris casa signorile piano 6° salone 3 camere cucina triplì servizi Tel 011 562 9639

G.E.A. vende libero corso Unione Sovietica piano alto 2 camere tinello cucinino bagno cantina Tel 011 562 9639

G.E.A. via Boston signorile 9° piano ottime divisibile camere bagno tinello cucinino garage Tel 011 562 9639

G.E.A. via Brandizzo consegna fine '98 alloggi di varie metrature prezzi da L. 2 milioni 300 mila al mq Tel 011 562 [illegible]

GRAN MADRE corso Quintino Sella palazzina d'epoca su 3 piani salone studio 7 camere servizi terrazzo panoramico autorimessa giardino. Tel. 885.189.

INIZIO FRAZIONAMENTI
[illegible] Vanchiglia 41 liberi alloggi di camere cucina bagno; 2 camere cucina bagno, 3 camere cucina bagno. Prezzi a partire da L. 34 milioni. Possibilità di abbinamenti vari. M. Casa snc 011 770.7531

LA BANCA in moderna palazzina immersa nel verde di un ulteriore parco condominiale caratteristico alloggio su 2 livelli mq 150 box. Carezza 011 [illegible]

LARGO RE UMBERTO
[illegible] Lasciamoci signorile palazzina giardino condominiale appartamento mq 190. Posti auto. Trattative riservate. Tel. 011 566.8210.

LESSONA via vicinanze, imprese grandi ultimi alloggi in prestigiosa palazzina dominante sul parco. Tel. 011 561.1137 - 0347 451.2858

LUNGO DORA corso Oddone signorile recente panoramico particolare appartamento mq 260 su 2 livelli. Tel 566 195

LUNGO DORA [illegible] frazionamo stabile con ascensore [illegible] 55 a 75 mq mutuo rate pari affitto Edilcase 011 561.3535.

MADONNA [illegible] **CAMPAGNA** nuovissimo salone tre camere cucina bagno terrazzo box. Tommasi 011 588.3885

MEC CASE 011 546.430 libero corso Matteotti stabile d'epoca signorile ingresso salone, 3 camere, studiolo, cucina. Parzialmente da ristrutturare.

MINIAPPARTAMENTO libero signorile [illegible] ottimo investimento/reddito L. [illegible] interno 011 812.4208

[illegible] libero piano [illegible] salonchino II [illegible] cucina terrazzino verandato [illegible] L. 170 milioni Eurocase 011 [illegible]

MIRAFIORI villa su 2 piani ampia metratura box giardino L. 550 milioni. Affiliato Tecnocasa L2 Sas 011 387.9780.

MOLINETTE [illegible] costruzione soggiorno cucina 2 camere bagno Permute, dilazioni Impresa 011 953.3570

[illegible] centrale [illegible] casa [illegible] [illegible]no ottimo per investimento L. 5 milioni a rate. [illegible] 817.8000

PALAZZINA centro Stupito mq [illegible] su II piani Trattative riservate Centro Casa 011 562 [illegible]

PAL[illegible] mq 850 circa 3 piani uso civile e commerciale zona via Filadelfia presso II corso Unione. Ottimo investimento/reddito. Torino Centro 011 562.2430

PRECOLLINA
palazzina con 4 alloggi composti 3 rabbassamento e soppalco liberi L. 350 milioni. [illegible] 011 540.040.

[illegible] Adriano (via Frejus) libero 5° piano ingresso salone cucina abitabile 2 camere doppi servizi Mongiovì 433.6751

[illegible] [illegible]ligasi ingresso [illegible] cucina bagno L. 5 milioni contano più L. [illegible] mila mensili imm. Panero 011 534.964.

PIAZZA Bernini in casa prestigiosa del [illegible] [illegible] doppi ingressi giardino privato 4 box auto. Edilcase 011 561.3535

PIAZZA Bernini (via Algisnano 8) vile [illegible] '800. 1° piano libero salone con camino disimpegno 2 vani cucina abitabile doppi servizi riscaldamento autonomo videocitofono. Mongiovì 011 433.6751

PIAZZA Carlo Felice presso recente spazioso ingresso 2 camere cucina grande bagno 3° piano. Centro Casa 011 562.3688.

PIAZZA Carlo Felice presso signorile ristrutturato di varia metratura in stabile signorile Franco Promotor 011 827.8200.

PIAZZA Castello alloggi prestigiosi ristrutturati di varia metratura in stabile signorile Franco Promotor 011 827.8200.

PIAZZA Solferino presso in prestigiosa casa d'epoca mq 240 salone 4 camere grande cucina doppi servizi. Tel. 812.3444.

PIAZZA Solferino via Prati libero bilocale mansardato angolo cottura bagno L. 135 milioni. Gabetti 011 561.8338

PIAZZA Statuto (via S. Donato 8) libero 3° piano ingresso 3 camere cucina doppi servizi. Mongiovì 011 433.6751.

PIAZZA Vittorio [illegible] vista Capuccini libero [illegible]bilocale mansardato con cottura e bagno Emmedue 011 562.8487

[illegible] Vittorio via Pisa libero bilocale con bagno e soffitta ristrutturato termoautonomo, GR 011 505.039

[illegible] residenza corso Cirié 10, impresa vende ultimi alloggi in prestigioso palazzo in posizione dominante. Tel. 011 561.1137 - 0347 451.2858.

PRECOLLINA appartamento in [illegible] di salone 5 camere 4 bagni e mansarda. Posizione unica per parco secolare e vista sulla città. Edilcase 011 561.3535

[illegible] Chieri casa quadrifamiliare ristrutturata alloggi varie metrature box giardino. Tel. 011 273.5361.

PRECOLLINA via Asti recente signorile su 2 piani soggiorno cucina 2 camere servizi posto auto. Finci 011 505.081

PUNTO EDILNORD corso Novara in stabile nuovo alloggio ultimo piano box prezzo interessante. Tel. 011 542.886.

PUNTO EDILNORD via Garessio palazzina con giardino occupata affare mutuo 40%. Tel. 011 542.886.

[illegible] **EDILNORD** via Vittorio Amedeo in casa d'epoca ristrutturata alloggio mq 85 4° ed ultimo piano Tel 011 542.886

[illegible] zona Molinette mono e bilocali adatti come investimento prezzi interessanti Tel 011 542 886

SANTA RITA Sporting [illegible] nuovo comprende alloggi da [illegible] mq a 115 mq box [illegible] giardino. Gedim 011 562 [illegible]

[illegible] libero in palazzina recente [illegible] giardino salone 3 camere tinello cucina 2 bagni mq 178 L. 450 milioni. Volendo box. Per visite Edilcase 011 561.3535

S. RITA piazza libero 3 [illegible] tinello cucinotta 3 bagni [illegible] L. [illegible] milioni a [illegible] Tel 011 617.8000

S. [illegible] via bilocale mansardato [illegible] ristrutturazione rifiniture termoscarsovare allo reddito Tel 011 886.0867

[illegible] in bioco da ristrutturare di [illegible] mq 4400 buon terra zona piazza Statuto [illegible] IPI 011 561.7081

[illegible] attico angolare su [illegible] (Crocetta) salone con camino 2 camere con servizi cucina [illegible]via box cantina [illegible] Tel. 011 500.179 - 011 595.852

VIA Borgo [illegible] libero ottimo stato camera tinello cucinino bagno mq [illegible] L. [illegible] milioni Edilcase 011 561.3535

VIA Cavour [illegible] [illegible] camera tinello cucinino [illegible] bagno L. 115 milioni. Tel. 011[illegible]

VIA Cremona libero piano rialzato soggiorno camera cucina bagno 70 mq L. 97 milioni Volendo box Edilcase 011 561.3535.

[illegible] Sanctis libero di ingresso living su soggiorno cucinino camera bagni ri[illegible] piano 6°. Silpa 011 619.9494

VIA Genova piano rialzato 60 giardino 2 camere tinello spazioso Studio Rocca 011 505.039.

VIA Legnano 3 appartamento da ristrutturare di mq 80 [illegible] L. 120 milioni. IPI 011 561.7081.

[illegible] Osavia/corso Belgio appartamenti signorili in costruzione. Facilitazioni. Tel. 011 561.1827 ore ufficio.

VIA Rio de Janeiro alloggio [illegible] soggiorno II camere cucina 2 bagni [illegible] mq 100. Silpa 011 619.9494

VIA Rio [illegible] Janeiro ingresso soggiorno con angolo cottura camera bagno box mq 67 piano 4°. Silpa 011 619.9494

VIA [illegible] Ilo Janeiro ultimi alloggi ingresso soggiorno 1/2 camere cucina servizi box mq 78/117. Silpa 011 619.9494.

VIA San Secondo finemente ristrutturato 4° piano 120 mq [illegible] termoautonomo. Tel. 011 886.0867

VIA Servais in palazzo indipendente di innovativa architettura vendesi appartamenti varie metrature Tel 011 788.017

Via Spano (stadio Filadelfia) panoramico 3 camere tinello cucinino bagno L. 225 milioni Centro Casa 011 562 3688.

VIA Tunisi libero ristrutturato 2 camere soggiorno cucinino bagno ripostiglio L. 143 milioni Torta 011 561 2077.

[illegible] (zona) signorile piano alto vista su parco 3 ane 140 mq volendo box. Arcase 011 504 333

VILLA prestigiosa mq 600 garage 6 auto mq 3600 terreno. Finiture lussuose trattative bilocale Herca [illegible] 746.738 - 0335 329 885.

ZONA Tesoriere libero panoramico ristrutturato salonchino cucina 3 camere 2 bagni termoscarsovare Allasa 011 561.3040.

52.000.000 adiacenze corso Unione 8° piano con ascensore mansarda con bagno e piccolo balcone. "La Borsa" 011 388.482.

RIVOLI via Vecco doppi ingressi salone 5 camere cucina 3 bagni 3 posti auto mq 250 Sapa 011 619 9494

RIVOLI zona collinare nel verde impresa vende direttamente ville in costruzione singole e bifamiliari Tel 011 799 017

[illegible] [illegible] panoramico salone II camere cucina bagno terrazzo ristrutturato L. 250 milioni. M&M 011 596.483

SESTRIERE Principi di Piemonte alloggi panoramici da 70 a 90 mq da L. 290 milioni. Case & Design 011 561 1827

VILLA Sangano nuova costruzione indipendente cucina salone 2 camere biservizi interrato mansarda. Tel. 011 696.0957

[illegible] villaggio Oega ingresso salone 2 camere cucina bisservizi posseggio giardino box doppio CDS 011 433.3151

PIEMONTE

AFFARONE collina monferrato vendesi caratteristico casolare stupendamente ristrutturato composto: ampia cucina con [illegible] studio soggiorno con camino 4 camere letto, 3 servizi bellissima mansarda, splendida cantina in mattoni a vista, ampia veranda, tende, portico, rimessa, garage. Terreno annesso mq 15.000 circa [illegible] cortile completamente recintato, vigneto, frutteto, prato campo, noccioleto, piccolo parco. Angolo agreste veramente incontaminato. Richiesta L. 598 milioni. Tel. 0383 929.02

ASTI vendesi posizione incantevole [illegible] ramica bifamiliare indipendente recentemente ristrutturato [illegible] mattino rimessa, rustico piscina, parco vicino uscita Asti est Tel 011 [illegible]

CEVA (Cn) vendesi 5 vani grande terrazzo giardino condominiale volendo anche in reddito L. 50 milioni Tel 010.814.161

DOMFERRATO in rinomato paese vicinanze Moncalvo (AI) comodo ai servizi vende si bellissima casa d'epoca panoramica e soleggiata su 2 piani, 6 vani servizi ampio negozio 2 box ampio cortile. Richiesta L. 268 milioni Tel 0141 410 041

VILLA uscita casello To Sv di Carmagnola nel verde unifamiliare recente costruzione giardino L. 350 milioni Tel. 0174 43.061

VALLE D'AOSTA

COURMAYEUR La [illegible] II unico edificio, soleggiatissimi appartamenti [illegible] garages. Vista [illegible] Prezzi interessanti Tel. 0165 809.213 - 644.131

[illegible] privato vende [illegible] pronta consegna soleggiati vasuto vallone Gran Paradiso garage box. Tel. 0165 45.933.

LIGURIA

ALASSIO borgo Coscia palazzo signorile 3 camere salone cucine 2 bagni Tel. 0347 316.8392 - 0182 644.485

[illegible] Impresa [illegible] direttamente bilocali [illegible] a partire da L. 250 milioni (consegna estate '98 possibilità box posto auto. Tel. 0182 642 645

ALASSIO L. 195 milioni collinare II [illegible] ra soggiorno cucina servizi terrazzo vista mare silenzioso Tel 0182 471.236.

ALASSIO Parco [illegible] Ninfea ampio trilocale con terrazzo mq [illegible] vista [illegible] panoramica cantina Tel. 0182 642 645

[illegible] via Dante [illegible] 50 dal mare) [illegible] co con ampio terrazzo completamente ristrutturato 2 camere 2 bagni [illegible] cucina vista mare. Tel 0182 642.645

[illegible] in complesso residenziale [illegible] locale con [illegible] incantevole [illegible] mare Fondocasa 019 741.5002

BORGHETTO S. SPIRITO 100 mt mare [illegible] soggiorno servizi balcone L. 185 milioni Punto Edilnord 0182 970 777

[illegible] **S. SPIRITO** 7 km mare, rustico indipendente 120 mq vista mare [illegible] reno 500 mq. Mutuo agevo[illegible] L. 110 milioni, Aurelia 0182 973.027

CERIALE investimento sicuro comodo centro monolocale balcone cantina L. 100 milioni Fondocasa [illegible]

CERIALE
vendesi villino 300 mt mare indipendente ingresso soggiorno cucinino 2 [illegible] servizi giardino. Tel 0182 930 [illegible] - 0337 221.279

DIANO MARINA allivorte vendo bella [illegible] mq 200, giardino 600 mq bella posizione 1 km mare, Tel. 0335 610.2454

FAINTINO Cerialo [illegible] [illegible] in villa giardino [illegible] autonomo posto auto Tel. 0182 931.809 - 0182 991.055

[illegible] ruisici in pietra borgo antico entroterra Albenga, parco ulivi, da L. [illegible] milioni mutuabili. Tel. 02 480.05115

LOANO affare bilocale vista mare cortile di 20 mq posto auto L. 165 milioni Fondocasa 019 675.513

PIETRA LIGURE 200 [illegible] mare ampio bilocale balconata comodo negozi L. 220 milioni. Fondocasa 019 615.951.

SANREMO centrale ingresso cucina camera bagno stupenda vista mare L. 75 milioni. Fondocasa 0184 591.670

S. BARTOLOMEO MARE [illegible] mt dalla spiaggia soggiorno cucinotta servizi balcone arredato tenuto molto bene a L. 155 milioni Tel 0182 992.599

SPOTORNO viale Europa ingresso sala cucina camera bagno [illegible] nuovo affare Fondocasa 019 741.5002

SPOTORNO 350 metri mare ingresso soggiorno cucinotta camera bagno giardino mq 75 posto auto Stupendo 019 746 468

[illegible] emigrata Albenga 5 locali doppi servizi taverna box giardino. L. 20 milioni contanti mutuo Tel 0182 213.71

COSTA AZZURRA

A. [illegible] **PINS** vicino [illegible] vista mare nuovi bei mono/bilocali L. [illegible] milioni Tel 0182 555 627 0337 261 [illegible]

A. [illegible] fronte mare vista stupenda nuovi bi/trilocali di prestigio ampi [illegible] Tel 0182 555 627 - 0337 261.676

A. [illegible] affare Place Massena splendido [illegible] mono/bilocali da L. 80 milioni Tel. 0182 555.627 - 0337 261 676

A. NIZZA centro liquidiamo ultimi appartamenti anche attigui con alle tendine monolbilocali [illegible] L. 73 [illegible] Consegna immediata. Interim 011 599.783

AFFARE Antibes Les Pins fronte mare [illegible] loggi nuovo accesso spiegge L. 26 milioni più piccola rata Italgest 0184 449 072

AFFARE Antibes [illegible] vista mare ville in dipendenti giardino terrazze L. 87 milioni più piccola rata Italgest 0184 449 072

AFFARE Cannes fronte mare vista [illegible] lato residenza [illegible] bilocali terrazze da L. 200 milioni Italgest 0184 449.072

AFFARE Cannes Thepoie [illegible] sul mare vista mozzafiato piscina da L. [illegible] milioni più piccola rata Italgest 0184 449 072

[illegible] [illegible]nti Garavan fronte mare introvabile alloggi nuovi da L. 27 milioni più piccola rata Italgest 0184 449.072

AFFARE Nizza alloggi nuova vacanza/investimento reddito garantito 7% L. 45 [illegible] più piccola rata Italgest 0184 449.072

A Mentone centro trilocale doppia [illegible] vista mare L. [illegible] milioni Raimmobili 011 771 1918 - 011 771.1580

A Nizza, eredità, vendesi privatamente in palazzina signorile a 500 mt [illegible] mare, appartamento [illegible] composto: ingresso, salone, cucinino 2 camere, 2 bagni 1 terrazzo, 2 [illegible] box Piscina condominiale Vero affare [illegible] L. 280 milioni Tel 0337 378 478 - 0337 3[illegible]

[illegible] cortile Montecarlo ultimo piano ascensore 4 vani 2 bagni II giardino bellissimo Tel. 0174 552.731 pasti

[illegible] precollina [illegible] verde splendida vista mare ampia terrazze piscina bilocali da L. 160 milioni trilocali da L. 320 milioni Numero verde 167 140.420

[illegible] affare introvabile alloggi pronta vista mare parco piscina tennis da L. 180 milioni Italgest 0184 449.072

[illegible] **LES PINS** 30 mt mare palazzina ristrutturata mono/bilocali da L. 72 milioni ISIT 167 140.420

NIZZA a 20 mt Promenade luminoso monolocale con terrazzo 5° piano. Unico! FF 270.000. Giovanna 0033 612 103.385

ESTERO

CHAMONIX in stupendi Chalets apparta[illegible]menti a [illegible] mt [illegible]lle piste cucine arredate, da FF [illegible] Italgest 0184 449.072

LOCALI UFFICI

[illegible] zona industriale commerciale vendesi capannon[illegible] mq 800 con uffici servizi parcheggio [illegible] 011 813 [illegible]

CAPANNONI
da ultimare 3 unità mq [illegible] cadauna più mq [illegible] uffici abitabilità immediata/definiti. Fronte autostrada To-Sv tra uscite Carmagnola e [illegible] cina. Tel. 0173 471.111.

COLLEGNO corso Marche capannoni 1200/3000 mq. fabbricato ufficio mq 800 volendo frazionati Eurolid 011 581 8777

CORSO Trieste prese locale commerciale artigianale seminterrato mq 950 eventuali box immobiliare Brocci 011 434.3711

DOGLIANI centro negozio nuovo mq 100 più alloggio mq 100 più basso fabbricato L. 175 milioni. Tel 011 517 8040

LANZO [illegible] complesso industriale, artigianale disponiamo diversi capannoni possibili mutui agevolati. Gabetti 011 920.7553

MIRA commerciali via Tripoli negozio mq [illegible] ristrutturato arredato con bagno [illegible] posto cantina ottima posizione avviamento Torino Centro 011 562 [illegible]

PIAZZA Maria Teresa [illegible] mq 284 locale ad alto reddito Edicase 011 561.3535

POLO INDUSTRIALE
nuova realizzazione su area completamente pianeggiante lineetta. Ampia disponibilità metriche. Finanziamenti agevolati. Gabetti 011 536.007.

RACCONIGI complesso [illegible] II mq [illegible] circa, idoneo [illegible] di cura e pensionato. Possibilità frazionamento Monticasa 0172 83.258 - 0336 [illegible] 896

S. [illegible] ssa, posizione altamente commerciale, negozio 40 mq collegato con locale interrato 100 mq libero, vendesi privatamente l. 118 milioni Telefonare 0330 907.1352

[illegible] vende immobile circa 5000 mq pluripiano frazionabile,più 1000 scoperti, 24 parcheggi uffici 4 ingressi carrai Torino nord in complesso custodito ma buon prezzo affare trattativa diretta Tel 0337 220.830

UFFICI E MAGAZZINI
vendesi affittasi [illegible] via Reiss Romoli uffici 308 [illegible] magazzini [illegible] 200 mq e 1000 mq Tel 011 505.829

VENDESI bellissimo locale commerciale [illegible] mq [illegible] adatto a [illegible] [illegible] pub ristoranti ampio parcheggio su importante punto di passaggio statale To Sv [illegible] riservato. Tel. 0173 81.187 (ore serali 0173 61.239).

VENDESI negozio-laboratorio 2 vetrine mq 70 via Maria Ausiliatrice angolo corso Principe Oddone Tel 011 561.3943

VENDONSI liberi uffici comodi stabile signorile su 8 piani mq 650 ampia [illegible] mirabile e parallo su strada box e posti auto Tel. 011 500 179 - 011 595.852

VIA Guido Reni/corso Sebastopoli in bello stabile ufficio mq 110 ristrutturato immobiliare Brocci 011 434 3711

ZONA [illegible] Centallo laboratorio mq 230 palazzina uffici mq 100 corrisp. L. 315 milioni Tel 011 273 5361

TERRENI

GIVOLETTO vendesi terreno edificabile Telefonare ore serali 011 967 6895

TETTO[illegible] albergo 50/60 camere comodo svincoli tangenziale cintura To sud [illegible] 011 637.259

TERRENO edificabile commerciale lunga [illegible] su strada di forte [illegible] [illegible] box immobiliare Brocci 011 434.3711

VIGLIANO centro negozio nuovo mq 100 più alloggio mq 100 più basso fabbricato L. 175 milioni. Tel 011 517 8040

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO [illegible]

A. [illegible] [illegible] occupati liberi [illegible] vendere e realizzare velocemente? Edimarket 011 837.259

BALDISSERO grande ricerco in vendita (minimo 100/120 mq). Contanti. No perditempo. Sig. Lorenzini 011 617.8215.

CALCIATORE professionista acquista appartamento signorile zona centro e/o fronte collina. Esim 011 480.[illegible]

CERCHIAMO alloggi in centro precollina S. Rita in case belle Rapida definizioni Centro Casa 011 562.3688.

GABETTI SPA cerca per coppia impiegata mq 80/100 ascensore zona centro sud Pago contanti. Sig.ra Gerro 011 57.672

ACQUISTO
(per società di servizi S.p.A.)
in Torino
fabbricato minimo 1500 mq
CASAPIEMONTE HERMADA
TEL. 011 819.1000

SABATELLI IMMOBILI
cerca appartamenti liberi in Torino e provincia. Pagamento contanti. Tel. 011 600.3000.

TORINO PROVINCIA

A. VILLE uni/bifamiliari, caselle con giardino in Torino e provincia da vendere? Edimarket 011 837.259 risolve veloce e per contanti!

[illegible] casella, rustico o cascinale [illegible] terreno in cintura torinese o max a 40 km. "La Borsa" 011 388.482.

TERRENI

RICERCHIAMO terreni edificabili PEC [illegible] progetti qualsiasi dimensione e destinazione Edimarket 011 837.259

AFFITTI OFFERTI

TORINO [illegible]

A.A. CASAFFITTI isola pedonale Crocetta appartamento in villa su II livello arredato terrazzo Tel 011 593 901

A. DORIA 011 [illegible] centrale adiacente via Roma visibile bella casa piano alto salone 4 camere cucina ristrutto [illegible] accoglienti alloggi da proporre ben arredati vari metrature varie stessa casa giardino interfaccia 011 568 3629

AFFITTASI appartamento libero ristrutturato soggiorno 3 camere doppi servizi cucina abitabile ampi balconi volendo box [illegible] 011 500.179 - 011 595.852.

AFFITTASI in palazzo d'epoca corso Principe Oddone 50 alloggi da 44 a 200 mq Coalto 011 562.3087

AFFITTASI S. Paolo in [illegible] lastricato bilocale camera cucina servizi riscaldamento autonomo Tel 011 899 0504.

[illegible] uso transitorio ad ufficio ampio bilocale arredato zona Valentino Tel 011 885 748 - 0336 746 295

COLLINA lorrese alloggio signorile comodo [illegible] centro 2 camere soggiorno cucina bagno mansarda tavernetta box Tel 011 537 445 - 011 898 9264

CROCETTA via Colombo ristrutt. camera tinello cucinino servizi L. 500 [illegible] più spese Sabatelli Immobili 011 655.359

LUNGOPO in casa d'epoca signorile splendida vista ristrutturato mq 200 ultimo piano posto auto Tel 812 3444.

MONOLOCALI con [illegible] e bagno acqua centralizzata ben arredati in bella casa. Di Salvatore 011 581.7183

TORINO PROVINCIA

PIOBESI affitasi bilocale arredato [illegible] tutto punto polizia acquirente in vita [illegible] 011 965 7859 ore pasti

LIGURIA

OSPEDALETTI sul mare alloggio mobile ha 4 posti letto affitto da ottobre a seguenti. Tel. 0184 662.102

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. PIAZZA Savoia ufficio di alta rappresentanza mq 220 finemente ristrutturato L. 4 milioni Edimarket 011 837.259

[illegible] banca affittasi prestigiosi locali pluriottinati in splendido palazzo [illegible] su piazza centrale [illegible] 0337 217.507

ADIACENZE corso Trapani locale commerciale- industriale 1700 mq pluriattività parcheggi Studio Asiago 011 346 544

[illegible] Lungo Po Antonelli [illegible] mq [illegible] 140 [illegible] spazzi [illegible] semindipendente luminoso Telefonare 011 223 9689

AFFITTASI zona lungoPo vicinanze [illegible] ufficio [illegible] laboratorio [illegible] per attività artigianale mq 115 stabile signorile piano corrisp. termoautonomo Tel 011 610 359

[illegible] Belgio uffici [illegible] magazzino laboratorio mq [illegible] ingresso carraio L. 1 milione 500 mila più spese Tel 011 273.5361

CORSO Massimo [illegible] Ancona affittiamo vasto uso ufficio [illegible] mq 1700 buon terra e mq 300 interrati Posti auto Trattative riservate Edimarket 011 837.259

LOCALE [illegible] ufficio-negozio con servizi [illegible] moderno stabile zona Mirafiori affittasi Tel 011 347 2287

MICHELINO affittasi capannone [illegible] le mq 600 con uffici Tel. 011 [illegible]

ZONA [illegible] Traiano palazzina uffici laboratori mq 3000 posti auto € 9 mila/mq al mese Tel [illegible] 274 078

[illegible] Mirafiori affittasi magazzino laboratorio mq 700 più ufficio L. 2 milioni 700 mila mensili G.E.A. 011 562 9639

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A.A. PER selezionati cerchiamo immobili. Rapida definizione senza vostre spese [illegible] Affari 011 433.7640.

A.A. A referenziatissimo affittiamo vostri immobili con discrezione immediata senza la cura vostra spesa. Konsarco 011 533 914

[illegible] per nostri clienti referenziati 2/3 camere serissimi in vile anche cintura Centro Casa 011 562 3688

AUTOVEICOLI

A. [illegible] autovetture [illegible] valutazione contanti con vettura Via Sant Ottavio [illegible] Torino (zona Mole) Tel 011 817.7242

ACQUISTA auto di ogni tipo [illegible] vettura massima valutazione Autosalone Di Elia corso Orbassano 241 Tel 011 351 328

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgone frigo e roulotte [illegible] strada Torino 27 Baimasco [illegible] 011 397 1261

ACQUISTA autoveiture usate massima valutazione pagamento contanti Corso Montegrappa 24 B Tel 011 777.1898 Torino.

ALFA 156 TS cc 1.6 bordeaux metallizzata climatizzatore BBS airbag maggio 1998 L [illegible] milanni Tel 0347 561.4729

AUTOGALLIA acquista [illegible] vettura immediata auto fuoristrada e furgoni [illegible] serie Ul Corso Umbria [illegible] To Tel 011 [illegible]

AUTOTORTONA acquista [illegible] valutazione e serietà Corso Tortona 9 Tel 817.1643 - 889 864

MATRIMONIALI

[illegible] **CONOSCER[illegible]** [illegible] E... [illegible] serietà e riservatezza Torino corso Peschiera [illegible] Tel 011 779.2872 - fax 011 737 322

AGENZIA MATRIMONIALE MARUSKA sede di Torino via Belfiori [illegible] 2 informazioni gratuite Tel 011 437 4472

[illegible] **MATRIMONIALE SINTONIA** [illegible] ca e a selezionna il partner ideale con serietà discrezione e professionalità Piazza Solferino 9. Tel 011 537 914

CENTRO [illegible] **MATRIMONIALI [illegible] SOCIATE E AUTORIZZATE.** La certezza del gusto incontro nell'assoluta [illegible] Amicizie - matrimoni Via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vittorio Torino Tel 011.561.1055

INCONTRI Studio Matrimoniale Esperienza decennale indiscussa etica professionale Via Vespucci 34 bis [illegible] 011 588 3242

[illegible] nubile semplice graziosa amante della famiglia [illegible] compagno scopo matrimonio Top Service 011 530 948

SERENE separata mora [illegible] azzurri nerovisti conoscerebbe [illegible] coniglio scopo matrimonio Top Service 011 [illegible]

[illegible] vedova bionda occhi nocciola [illegible] servista inconoscerebbe uomo serio eventuale matrimonio Top Service 011 518 4432

VARIE

**A.A. GIONELLERI

LA STAMPA ABBATTE I COSTI DELL'ISTRUZIONE

E sceglie per i propri lettori il nuovo Dizionario Italiano Sabatini Coletti.

A sole L. 45.000,

più 10 prove d'acquisto de "La Stampa".

abbonati sono pregati di rivolgersi al loro edicolante di fiducia.

Per informazioni chiamare il Numero Verde 167-011959

3.104 pagine 120.000 vocaboli
1.200 illustrazioni

Nome ..... Cognome ..... Via ..... Città ..... Prov. ..... Cap ..... Tel .....

LA STAMPA

2	6	10
1	5	9
4	■	
■	7	

Ritagliate i codici a barre dalle prime pagine de "La Stampa" per 10 giorni ■ incollateli negli appositi spazi. Compilate questo coupon con i vostri dati ■ consegnatelo al vostro edicolante di fiducia. Due giorni dopo potrete già ritirare la vostra copia di Disc, il nuovo Dizionario Italiano Sabatini Coletti pagando le 45.000 lire. Per gli abbonati ■ prevista la medesima procedura. Non sarà possibile l'invio del dizionario per posta.

Il trattamento dei dati personali viene svolto dall'Editrice La Stampa S.p.A. e da Giunti Gruppo Editoriale limitatamente all'operazione in questione e nell'ambito di quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali. I dati in questione pertanto non saranno diffusi o comunicati a terzi.

ETIMOLOGIE, SINONIMI, FRASEOLOGIA IN PIÙ LINGUE, PROVERBI, SIGLE, ABBREVIAZIONI, ILLUSTRAZIONI E ALTRO ANCORA. IL DISC È UN'OPERA INDISPENSABILE: MOLTO PIÙ DI UN SOLO DIZIONARIO. IN ESCLUSIVA CON LA STAMPA

LA STAMPA GIUNTI

DAL 24 SETTEMBRE AL 4 OTTOBRE

IPER MONTEBELLO

10 giorni DI IPER RISPARMIO

i prodotti giornalieri ipersconta ti

CONTO SCONTO CON CARTA VANTAGGI 10%

ulteriore SCONTO DEL 10% a tutti i possessori di carta Vantaggi e Vantaggi Plus.

Agos Itafinco
FINANZIAMENTI SENZA INTERESSI A 6 - 8 - 10 MESI SU ELETTRODOMESTICI, TV AUDIO VIDEO, TELEFONIA, HI-FI E COMPUTER

APERTO DOMENICA 4 OTTOBRE
DALLE ORE 9.00 ALLE 20.00

S. Leoni - MacGraph - Voghera (PV)

Tre o due viaggi il giorno, si teme che le compagnie straniere riducano la presenza su Torino

In volo da Caselle, sul pullman

Alitalia si collega con Malpensa

«Volate [illegible] noi», ha scritto l'Alitalia in un recente annuncio pubblicitario per promuovere i suoi servizi internazionali e intercontinentali sul [illegible] aeroporto di Malpensa 2000. Dal prossimo [illegible] ottobre i torinesi potranno farlo, tre volte al gi[illegible] dal lunedì al venerdì e due il sabato e la domenica, «volando via» [illegible] Alitalia direttamente da Caselle. [illegible] in pullman.

Un rullaggio lungo 110 km, [illegible]po aver fatto, ai banchi del «Sandro Pertini», accettazione (anche per le prosecuzioni), controllo documenti, carta d'imbarco. E un viaggio di 90 minuti in autobus «di lusso», [illegible] colori e hostess Alitalia (caffè e bibite a bordo). Viaggio che è considerato «volo», tanto che sul sistema operativo della compagnia compare [illegible] il collegamento Torino-New York. Quasi [illegible] beffa, [illegible] si ricordano le promesse di qualche [illegible] fa.

Di ufficiale su questo progetto non c'è nulla e alla Sagat non commentano perché non hanno notizie dirette. Ma ci vuole poco a scoprire che il «volo» Caselle-Malpensa [illegible] sarà affidato alla «Autoservizi Novarese», con tre partenze giornaliere alle 7, alle 10 (tranne il sabato e la domenica) e alle 16,30. Il viaggiatore si presenterà in aeroporto [illegible] Caselle e qui affetturà tutte le procedure d'imbarco. Quando salirà sul pullman, sarà come se lo facesse sul «747»: da quel momento sarà a tutti gli effetti un «passeggero [illegible].

L'operazione, commercialmente valida per l'Alitalia, dovrebbe sottrarre alle compagnie straniere che operano su Torino una buona parte dei passeggeri che utilizzano Francoforte, Parigi, Bruxelles, Amsterdam [illegible] Zurigo, come basi per proseguire su altri scali europei, ma soprattutto intercontinentali. Nei primi otto mesi di quest'anno queste cinque destinazioni hanno registrato un movimento di 358.857 persone, tra arrivi e partenze. Una fetta di mercato sicuramente appetibile.

Se l'Alitalia drenerà traffico, trasferendolo via pullman [illegible] Malpensa, e [illegible] la clientela apprezzerà il «volo a terra», è pensabile che le compagnie straniere riducano i collegamenti [illegible] Torino. E il nostro aeroporto perderebbe certamente delle opportunità. Dopo l'«illusio[illegible] [illegible] [illegible] merci per il Nord (concentrato [illegible] Caselle per soli 30 mesi e passato a Milano) c'è chi teme altri giochi della nostra compagnia. Nel frattempo la scarsità di posti sul Torino-Roma resta un problema [illegible] risolto: la domanda è coperta solo all'80-85 per cento. La lettera inviata il 23 luglio '97 dal presidente della Regione Ghigo all'amministratore delegato di Alitalia, Cempella, non ha avuto risultati apprezzabili.

Dal 25 ottobre un bus in 90 minuti porterà i passeggeri allo scalo milanese

[illegible]

Il senatore Franco Debenedetti, più volte intervenuto sul p[illegible]ema dei collegamenti aerei di Torino, [illegible] anticipato nel [illegible] scorso la mossa dell'Alitalia: «Se [illegible] scelte degli utenti rivelano che questa offerta [illegible] vantaggiosa - dice oggi - ben venga. Ma questa mossa dell'Alitalia, che non mi pare imbattibile, dovrebbe spingere la Sagat e le altre compagnie [illegible] che operano su Caselle [illegible] inventare un'offerta [illegible] più vantaggiosa. Un viaggio [illegible] un'ora e mezzo in pullman, tra nebbia, scomodità e tempo necessario, [illegible] mi sembra una prospettiva straordinariamente allettante. Il problema è di avere delle strategie per anticipare le mosse prevedibili dei concorrenti [illegible] di metterle in atto rapidamente. In questo caso era talmente prevedibile l'istituzione di un pullman Caselle-Malpensa che è stata prevista. Di nuovo dico che il problema della Sagat è di avere strategie, alleati, rapidità decisionale. E, come [illegible] mi stanco di ripetere, questo richiede un diverso assetto proprietario».

Gianni Bisio

I risultati della perizia psichiatrica riaprono anche il capitolo dell'eredità della vittima

Raptus di follia dietro l'omicidio Lancia

Uccise la madre, ma non è punibile

C'è un raptus di follia all'origine del delitto Lancia. Follie cieca [illegible] momentanea, che nella notte fra il 26 e il 27 settembre del '96, sulla collina di Moncalieri, ha guidato la [illegible] di Giovanna: con una coltellata al cuore ha ammazzato la madre Eleo[illegible] Boglione, [illegible] anni, nipote del fondatore della famosa casa automobilistica. Ma oggi, [illegible] due [illegible] di distanza, la donna che ha ucciso con terribile sangue freddo la madre, potrebbe ricevere comunque parte dell'eredità. E' questo [illegible] risultato - e la conseguenza immediata - della perizia psichiatrica consegnata dai medici al pm, a due anni dalla clamorosa vicenda. Incapace di intendere e di volere, Giovanna Lancia è [illegible] giudicata al termine dell'indagine preliminare della dottoressa Paola Stupino non responsabile di quanto ha fatto, [illegible] anche il processo che [illegible] terrà in Corte d'As[illegible] sarà in pratica una formalità: chi uccide un genitore può essere per l[illegible] punito con l'ergastolo, ma è la stessa legge [illegible] stabilire che in caso di follia improvvisa soltanto la Corte d'Assiste - [illegible] non un giudice per le indagini preliminari - possa sentenziare la non procedibilità per infermità mentale. Giovanna, difesa dall'avvocato Giordanengo, comparirà dunque nei prossimi mesi in aula [illegible] ricordare e raccontare quella notte di sangue. Fin dal primo interrogatorio, disse di esser stata guidata da una «voce», una spinta misteriosa, più forte di qualsiasi [illegible] resistenza. Ma [illegible] il punto [illegible] un altro: se anche l'esito [illegible] processo appare scontato, farà probabilmente discutere, in aula, la questione dell'eredità di Eleonora Lancia Boglione: una somma che ammonterebbe [illegible] 100 miliardi, che la figlia del fondatore della casa automobilistico [illegible] destinato in parti uguali alle tre figlie.

Giovanna Lancia che la notte fra il 26 [illegible] 27 settembre di due anni fa uccise a coltellate la madre Eleonora Boglione (70 anni) nella loro abitazione sulla collina di Moncalieri (a sinistra)

[illegible]

Giovanna, l'assassina, potrà ave[illegible] la sua parte di denaro? Un caso più unico che raro. Probabilmente sì, visto l'esito della perizia psichiatrica. L'incapacità di intendere e volere, come descritta dagli psichiatri nel caso Lancia, consentirebbe cioè la successione del patrimonio anche senza la nomina di un curatore. Gli psichiatri parlano infatti di incapacità [illegible] intendere e volere «momentanea», legata [illegible] quella terribile notte del [illegible] settembre '96, lasciando intendere che la mente confusa di Giovanna Lancia tornerà come prima.

Niente condanna, niente modifica del volere testamentario di Eleonora Lancia Boglione. La figlia Giovanna, che nella collutazione con la madre rimase ferita al petto, ha trascorso un periodo alle Molinette, da dove è stata poi trasferita nell'ex manicomio giudiziario di Castiglio[illegible] delle Stviere.

Dipendente Asl

Telefonate dall'ufficio a Cuba

Una lunga serie di telefonate a Cuba dall'ufficio [illegible] costate a un dipendente dell'Azienda sanitaria locale in servizio ad Orbassano un procedimento penale terminato con un patteggiamento a due anni di reclusione. Leonardo Marino, 48 anni, operatore tecnico disinfettatore, era accusato di peculato perché le sue chiamate all'isola caraibica sarebbero costate all'ente pubblico alcune decine [illegible] milioni di lire.

I fatti vennero denunciati dall'Unità sanitaria (che si è costituita parte civile assistita dall'avvocato Fulvio Gianaria) nel 1996.

Le indagini sono state condotte dal pubblico ministero Enrica Gabetta. Marino era già balzato agli onori delle cronache il 14 aprile del '97, quando, per protestare contro un trasferimento che lui riteneva assolutamente ingiusto, cercò di appiccare il fuoco ai locali della direzione sanitaria, finendo col ferire [illegible] sorvegliante che stava cercando, in qualche modo, di bloccarlo.

LA STAMPA ABBONAMENTO

ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)

- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE
il numero
011 6568334/335
comunicando: cognome, [illegible], indirizzo, telefono, codice postale [illegible] fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 6568334/335 - fax 011 [illegible]
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 13-18
Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti

E' accusato di averla sottratta al fallimento

Pianelli, al via il processo per la villa «scomparsa»

Sta per compiere 78 anni. Orfeo Pianelli, ex presidente del Torino Calcio, torna sotto processo per violazione della legge fallimentare. Una vicenda che si trascina da tempo: [illegible] legata infatti al crack di quindici anni fa (da 120 miliardi), della Pianelli e Traversa. A distanza di tanti anni [illegible] stato scoperto un pre[illegible] nuovo ammanco: Orfeo Pianelli avrebbe venduto - que[illegible] è l'accusa - una villa in Francia, a Villefranche, sulla Costa Azzurra. Il suo valore? Almeno due miliardi; [illegible] qualcuno dice che sarebbe molto di più, forse tre o quattro.

Il processo si [illegible] aperto ieri in tribunale: presidente Giordana, pm Sandrelli, difensori Zaccone [illegible] Fano, parte civile Giuseppe Zanalda. Anche nell'eventualità di una condanna l'ex imprenditore non andrà in carcere, considerando la sua età.

La villa «La petite maison», si trova in [illegible] Debord. Per il 50 per cento apparteneva a Orfeo Pianelli, patron del Torino, poi condannato per la bancarotta del suo gruppo. Secondo l'accusa Pianelli avrebbe dovuto metterla a disposizione del fallimento. A un certo punto il curatore fallimentare venne a sapere che l'ex imprenditore stava per venderla. Il magistrato chiese spiegazioni. Ma, come risposta, ricevette una lettera rassicurante.

Nel '94 il curatore fallimentare concluse l'indagine [illegible] finalmente sembrò [illegible] nella condizioni di ottenere la disponibilità della casa. Ma, quel giorno, si scoprì invece che la «petite maison» era stata venduta a [illegible] società romana, con vari passaggi, che ha coinvolto anche una società delle Isole Vergini.

Il processo, incominciato ieri nella quinta sezione del tribunale, proseguirà il 15 ottobre.

[n. pie.]

Indagine degli industriali: non è recessione

Crisi rallenta l'economia L'occupazione è cresciuta

Non è recessione, [illegible] rallentamento sì. Il presidente dell'Unione industriale, Francesco Devalle, analizza la situazione economica con un misto di prudenza e preoccupazione.

Le ragioni sono molte. Naturalmente la fine degli incentivi alla rottamazione si fa già sentire e poi c'è la crisi internazionale che dalle tigri asiatiche al Giappone, dalla Russia a alcuni Paesi dell'America Latina attraversa [illegible] [illegible] effetto domino quasi tutto il mondo, tranne l'Europa.

Sul piano interno, nel rallentamento egioca un ruolo predominante la riduzione della propensione al consumo delle famiglie dovuta a un deterioramento del clima di fiducia». In questa situazione si colloca anche il giudizio sulla finanziaria: «Sembra di capire che questa finanziaria sia più leggera rispetto agli anni precedenti: e questo [illegible] un dato importante. Quando alla capacità di favorire la crescita pare che ci siano alcune premesse positive, specie per quanto riguarda il sostegno indiretto ai consumi delle famiglie».

E' sul terreno dell'occupazione che Devalle - pur rilevando che i primi sette [illegible] dell'anno sono andati meglio, con una crescita di oltre 21 mila posti - lancia un appello: «Secondo la nostra rilevazione oltre il 43 per cento delle imprese incontra difficoltà a reperire personale qualificato, nel metalmeccanico si arriva al 50%. La dimensione [illegible] fenomeno è tale da confermare una riluttanza dei giovani a indirizzarsi al lavoro industriale da tempo riscontrata».

Nella congiunturale [illegible] state emuclate alcune [illegible] all'interno della provincia. Spiega il direttore dell'ufficio studi, Mauro Zangola: «L'area più colpita dal rallentamento economico sembre [illegible] [illegible] Pinerolese, mentre [illegible] stazionaria la Valle di Susa. Il peggioramento del clima di aspettative è significativo per le imprese della prima e seconda cintura; rispetto allo scorso trimestre [illegible] [illegible] cato in modo particolare soprattutto a Torino città. Nell'area Chivasso-Lanzo e basso Canavese, invece, le previsioni rimangono ottimiste».

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Borgosesia, uffici comunali [illegible] in versione [illegible]

BORGOSESIA. Un ufficio su quattro ruote, dotato di fax, modem, computer e fotocopiatrice. L'idea è dell'amministrazione comunale di Borgosesia che ha stanziato quasi 150 milioni per questo progetto. Il «Ducato Maxi» sarà consegnato in Comune entro metà novembre e il sindaco Corrado Rotti (nella foto) conta di poterlo rendere operativo prima di Natale. Il mezzo girerà ininterrottamente (con cadenze fisse) per le frazioni e i rioni più lontani dal centro di Borgosesia. L'addetto (col doppio ruolo di impiegato e autista) potrà consegnare in tempo reale grazie al collegamento via modem (mediante un telefono cellulare) i documenti dell'ufficio anagrafe mentre funzionerà da punto di raccolta e consegna per tutte le altre richieste che interessano la vita amministrativa comunale.

La Lega [illegible]

ALESSANDRIA. La Lega Nord scopre un nuovo fronte anti immigrati: il mattatoio. «Non lasciamo che gli islamici macellino gli animali con i loro riti barbari e inumani». Questo il succo di un ordine del giorno, votato dalla maggioranza leghista, che impegna sindaco [illegible] giunta a «intervenire presso il governo» per impedire la macellazione [illegible] rito islamico, per altro quasi identica [illegible] quello ebraico, consentito per legge dall'80.

Bocciati in francese due medici oncologi

AOSTA. Le scuole della Valle d'Aosta continuano ad [illegible] occupate, gli studenti protestano per come sarà valutato l'esame di francese (quarta prova scritta) alla Maturità. Ed [illegible] proprio di questi giorni la bocciatura in francese [illegible] due oncologi che hanno partecipato [illegible] [illegible] concorso per un posto in ospedale. «I loro titoli non [illegible] stati presi in considerazione [illegible] l'Oncologia rimane sotto organico», accusa il coordinamento medici della Cgil.

Stop alla caccia [illegible] [illegible] in tutta la Valle Varaita

SALUZZO. La magistratura ha imposto il divieto alle battute al camoscio in Valle Varaita che dovevano cominciare sabato. Il provvedimento, firmato dal sostituto procuratore pres[illegible] la Pretura Valerio Dell'Anna, fa riferimento al censimento degli ungulati i cui risultati sono ora al vaglio dell'inchiesta. Nella vallata sarebbero stati contati, secondo il presidente del comprensorio alpino Cn 2 Pier Carlo Roggero oltre mille camosci per cui la Regione aveva autorizzato l'abbattimento di 90 capi che il consiglio di gestione aveva poi ridotto [illegible] 72.

Anche lo scorso anno, sempre per i risultati controversi del censimento, nella Valle Varaita la caccia al camoscio era stata vietata. Il comprensorio alpino ha però deciso [illegible] presentare ri[illegible] al provvedimento del magistrato.

[illegible] scivoloso [illegible]

LA SPEZIA. L'Anas è stata condannata dal Tribunale Civile di Genova per aver realizzato a La Spezia una strada dall' asfalto scivoloso. A ricorrere contro l'azienda era stato [illegible] automobilista spezzino, Marco Merani. Il 31 agosto del '92, mentre percorreva [illegible] la sua Panda la statale Aurelia nei pressi della località Foce, aveva perso il controllo del mezzo a causa dell'asfalto bagnato dalla pioggia ed era andato a sbattere contro un muro.

Corsi di «biodanza» novità nel Biellese

BIELLA. Parte [illegible] Graglia un corso di «biodanza», disciplina che inquadra un generale benessere fisico nella gestualità di tutti i giorni. Per la prima volta nel Biellese la «biodanza» verrà proposta con una serie [illegible] lezioni che si svolgeranno all'Hortus Otii. L'inizio del corso è in calendario questa domenica dalle 10 alle 17, poi l'appuntamento [illegible] rinnoverà per altre sette volte, sempre la prima domenica [illegible] ogni mese.

Omegna premia Benigni narratore della Resistenza

OMEGNA. Un premio con sorpresa attende Roberto Benigni e Vincenzo Cerami per il film «La vita è bella». A Omegna sarà consegnato loro domani sera il riconoscimento che porta il nome della città ed è dedicato «Alla Resistenza». E gli organizzatori hanno preparato un fuori programma assolutamente top secret. Benigni e Cerami saranno al Palasport per ricevere [illegible] riconoscimento alle 20,30. Al termine della cerimonia verrà proiettato il film. L'ingresso è libero. La giuria del «Città di Omegna» aveva assegnato il riconoscimento per la sezione letteraria, in luglio, allo scrittore marocchino Tahar Ben Jelloun, vincitore della sezione letteraria del Premio Omegna per il libro «Il razzismo spiegato a mia figlia». Domani tocca a Benigni e Cerami, premiati «per aver raccontato l'inenarrabile».

[illegible], in carcere banda di sfruttatori [illegible]

ASTI. Gestivano un traffico di prostitute da 30 milioni [illegible] sera, riciclando poi i proventi nel loro paese d'origine. In carcere, con l'accusa di sfruttamento [illegible] associazione a delinquere, sono finiti sette albanesi. L'operazione (denominata «Vela» dal nomignolo di un capo clan) è stata condotta dalla Mobile astigiana, guidata dal commis[illegible] capo Pier Paolo Fanzone, con il coordinamento del pm Barbara Badellino.

Molestava l'amica con le telefonate

SAVONA. Per anni è stata molestata telefonicamente [illegible] ogni ora del giorno e della notte, e quello che lui pensava un maniaco altri [illegible] era che [illegible] marito della sua migliore amica. Ora l'uomo, un insospettabile impiegato comunale cinquantenne, [illegible] stato denunciato dagli agenti della squadra mobile per molestie [illegible] peculato: secondo quanto accertato dalla polizia, infatti, avrebbe fatto la maggior parte delle telefonate dal suo ufficio.

Troppe auto al [illegible] accesso regolamentato

TORINO. Stop al superaffolamento di auto al Nivolè (nella foto), il celebre altopiano valdostano [illegible] [illegible] metri di altezza nel parco del Gran Paradiso, raggiungibile in auto solo dal versante piemontese, lungo la «provinciale» che sale da Ceresole. Scatterà la regolamentazione in base al numero di posti-auto disponibili nelle [illegible] parcheggio create a [illegible] del colle: è questa la decisione emersa l'altro giorno durante un vertice in Provincia con il presidente Bresso, amministratori dell'Ente parco, tecnici della Regione Valle d'Aosta, il sindaco di Ceresole, dirigenti dell'Aem. Toccherà adesso ai tecnici del Parco tradurre in concreto la decisione che passerà quindi all'esame della Provincia. Intanto l'Associazione Amici del Gran Paradiso di Ceresole Reale ha lanciato l'«Operazione Nivolè 2000», con [illegible] scopo di ripristinare e segnalare il percorso a piedi, un tempo utilizzato per raggiungere il Nivolè.

DAL 23 SETTEMBRE AL 10 OTTOBRE

L'offerta si fa fresca

SCONTO 30%

Crescenza **GS**
l'etto
1.020
invece di 1460

Crema
BEL PAESE
conf. 2 pz. (g 56)
1 conf. 890
3 conf. **1.780**
invece di 2670
al Kg 10595

3 2

SCONTO 30%

Gorgonzola **GIM**
l'etto
1.390
invece di 1990

Prosciutto cotto
GS
cubetti g 250
4.950
invece di 7080
al Kg 19800

Prosciutto cotto
MINI G.B. WUBER
g 500
9.660
invece di 13800
al Kg 19320

SCONTO 30%

SCONTO 30%

Yogurt bianco
crema **YOMO**
g 500
2.080
invece di 2980
al Kg 4160

PREZZO RISPARMIO

Yogurt **MIO**
banana
g 250
2.[illegible]
al Kg 8360

30%

PHILADELPHIA
conf. 2 pz. (g 125)
1.740
invece di 2490
al Kg 13920

PREZZO RISPARMIO

Galbi **GALBANI**
banana - fragola - caffè
conf. 2 pz. (g 220)
1.040
al Kg 4727

SCONTO 30%

Formaggini d'oro
GRÜNLAND
g 170
1.740
invece di 2490
al Kg 10235

IL NUMERO DEI PRODOTTI IN OFFERTA PUO' VARIARE A SECONDA DELLE DIMENSIONI DEL PUNTO VENDITA. OFFERTE VALIDE NEI PUNTI VENDITA IN CUI SONO PRESENTI I PRODOTTI PROMOZIONATI. SALVO ESAURIMENTO SCORTE.

I PREZZI POTRANNO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO ■ EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. TUTTE LE IMMAGINI HANNO IL SOLO SCOPO DI PRESENTARE I PRODOTTI.

SuperSconto

GS GRUPPO

LIGURIA

GENOVA
P Via Cesarea 25r NUOVO
Via Fereggiano 4/6
P Via Cesare Battisti 5r
Via Bobbio 232
Via Fereggiano 237
P Via Fereggiano 152
Via Majolo 5
Piazza Giusti 11
Piazza Solari 4/6
Via Donghi 3
Via Brighen B/10
P Via San Martino 5/7
Via San Martino 31
Via Nuova 16/18
Via Borgoratti 24r
Via Isonzo 121r
P Piazza Manara 17/4/6
Via Alpicella 8r
P Via G. de Grupen 21
Via San Vincenzo 46
Via Fassella 46r
Via Emilia 168
P Via Bartolomeo 90r
Via Privalone 95r
P Via della Benedicta 19r
P Via Cesarea 93r
P Via Montevideo 77r
Via Pre 47r
Piazza Campetto 19r
Via Cannetto il Lungo 110r
Via Cannetto il Curto 76r
Via Canneto 22/24r
Via Santa Agnese 26
P Via dei Fossatello 64
Via Bologna 94r
P Via Don V. Marchi 17r
P Via Napoli 143
P Via Napoli 83r
P Corso Armellini 2
P Via Felicetta 55r
Corso Firenze 41
SAMPIERDARENA
Via Filzi 10/12
P Via G.B. Monti 49r
CORNIGLIANO
Via Cornigliano 139
BOLZANETO
P Via Bolzaneto 24r
CERTOSA
Via Cerenaia 109
PONTE DECIMO
P Via Pieve di Cadore 8r
SESTRI PONENTE
P Via Medicina 186
Via Medicina 56
RONCO SCRIVIA
Via Nuova 225
PONTE SAVIGNONE
P Via Marconi 18a
ROSSIGLIONE
Via Don Minetti 15
SESTRI PONENTE
Via Chiaravagna 10r
Piazza Posta 17r
Via C. Donzelli 63
Piazza Tolella 5r
PEGLI
Via Gaioli 30/32
ARENZANO
Via Rva 39
NERVI
Via Oberdan 134
VENTIMIGLIA
Via Tiziano 16
SANREMO
Via P. Agosti 1
Via della Repubblica 90
IMPERIA
Via Berio 51
Via M. della Libertà 15
SAVONA
Via Boselli 34r
BORGHETTO S. SPIRITO
P Via Indipendenza 25
RAPALLO
Via della Libertà 60
P Piz C. Battisti 6
CHIAVARI
Via M. Liberazione 119
Piz Cavour 17
Via Nino Bixio 11
Via Fieschi 15
Via S. Cherio 91
LAVAGNA
Piz V. Veneto 25
Via C. Barbieri 17
CARASCO
P Via Montenero Diano 17
SESTRI LEVANTE
Piz Repubblica 1
P.zza Repubblica 28
LA SPEZIA
Via di Mezzo 67
Via Carducci 222
DOGANA DI ORTONOVO
P Via Aurelia 193 NUOVO
VEZZANO LIGURE
Via Torino 190
CERAVANA
P Via Indipendenza 35
S. STEFANO DI MAGRA
P Via Cisa Sud 118

SUPERLIRA
GENOVA
P Via Canevari 110r
P Via Tovo 132
P Via C.G. D'Albertis 76
Via Rodi 14r
P.zza G. Villa 46r
SAMPIERDARENA
P Via Rota 54/60r
CERTOSA
Via Bari 49r
BOLZANETO
Via Pastori 30
RECCO
Via 4 Novembre 24
ALBENGA
P Via Dalmazia 64
Via Piave 123

SEMPRE PIÙ VICINO AI TUOI DESIDERI

IMPIANTI ELETTRICI E ASSISTENZA
CARASCO
Via S. Quirico 24 - Tel. 0185.351505
Pronto intervento:
0347.6648468

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Giovedì 1 Ottobre 1998 n. 35

Genova, piazza Piccapietra 9, tel. 010.59.58.879 fax 010.532.272

IMPIANTI ELETTRICI E ASSISTENZA
CARASCO
Via S. Quirico 24 - Tel. 0185.351505
Pronto intervento:
0347.6648468

Amministratori comunali euforici

Genova, sogni virtuali e problemi irrisolti

Ponte sulla baia, tunnel sottomarino e Sopraelevata: ma i soldi non ci sono

GENOVA. Da una decina di giorni a questa parte, con il movimento che appare lievemente schizofrenico, Genova sembra diventata un campo d'addestramento per progetti «virtuali». E' certamente un'euforia da computer, tipica della nostra era. Così assistiamo alla riesumazione - in un complicato congegno ciclico - di megaprogetti: il tunnel sotto il porto, il ponte sopra la baia, la distruzione della Sopraelevata. I primi due progetti viaggiano sulle centinaia di miliardi che nessuno - Stato o Enti locali - possiede; il secondo è forse realizzabile a minori costi, ma non ha alcun senso comune, sino a che non esisterà - e sarà già funzionante - un'arteria alternativa e magari in grado di assorbire una maggiore quantità di traffico rispetto a quello attuale. Perchè, è inutile illudersi, il traffico aumenterà anche se il saldo demografico proseguirà nel suo trend discendente.

Il sindaco Giuseppe Pericu, serio e fine giurista, ha forse deciso - non si sa da chi consigliato - di aprire il Vaso di Pandora che, come ognuno sa, non è pieno di sogni e di bellezza, ma di vizi e di tormenti. Vogliamo elencare le cose di cui la città ha urgente bisogno e che forse sono realizzabili, solo premendo il piede sull'acceleratore? Terzo Valico, riorganizzazione della raccolta dei rifiuti, vaibilità e parcheggi, difesa idrogeologica del territorio, chiusura della infinita diatriba delle Acciaierie. E poi, semmai: Palazzo Ducale, Carlo Felice, completamento del Metrò. Genova, da decenni, non risolve i problemi immediati, ma sogna, come nel 1992, realtà prive di fondamento. Poi si risveglia delusa e amareggiata, prendendosela con le stelle, come i manzoniano don Ferrante. [p. l.]

C'è attesa per le prossime mosse di Garrone: Camera di commercio e poi?

Erg: meno perdite, più progetti

Il colosso ligure dei petroli è in buona salute

GENOVA. La Erg, l'azienda privata genovese di maggiori dimensioni, ha chiuso il primo semestre 1998 una perdita netta di 15 miliardi (25 nello stesso periodo del 1997): ma l'amministratore delegato Pier Antonio Nebuloni (Riccardo Garrone, presidente dell'Associazione Industriali di Genova, svolge ora solo il ruolo di azionista di maggioranza) è soddisfatto, perchè nel mondo degli idrocarburi e derivati (anche commercialmente parlando), è sempre il secondo semestre quello che conta. Poi, quest'anno, c'è stato il calo del prezzo delle materie prime, mentre un forte rallentamento è dovuto anche al fatto che nel 1998 è scattato il piano biennale di manutenzione.

Nel complesso è cresciuto invece in maniera vistosa lo stato di salute generale dell'azienda, il cosiddetto Margine Operativo Lordo, che cresce in maniera esponenziale. C'è ottimismo, insomma, per l'immediato futuro.

Anche nel settore commerciale, le cose procedono bene: sono ormai state cedute 104 stazioni di servizio all'Agip nell'Italia settentrionale, mentre la Erg ha già recuperato sotto il marchio 150 stazioni ex Shell in Sicilia, la regione dove si trova la grande raffineria di Melilli. Proseguirà l'operazione per intensificare l'azionariato diffuso tra i dipendenti, dopo il vivo successo del collocamento delle azioni Erg in Borsa.

Genova. La Erg a Genova non abbassa la guardia. La Colisa, la società del gruppo che gestisce gli impianti e i depositi dislocati soprattutto in Val Polcevera, sta procedendo alla sua divisione (d'accordo con la Shell Continentale), con il ridimensionamento delle strutture, sulla base degli accordi del piano regolatore generale del Comune.

Riccardo Garrone: quali strategie?

La seconda fase, forse la più importante, ha come centro operativo l'area dove situata la «storica» raffineria sulla riva destra del Polcevera. Sul quei terreni dovrà sorgere un importante centro commerciale e residenziale. Il 7 luglio scorso, com'è noto, è stata siglata una convenzione con la società «Ponente Sviluppo», il braccio operativo del Comune e degli altri enti locali, che opera per la bonifica e per lo sviluppo delle industrali dismesse. La Ponente Sviluppo bonificherà l'area e la predisporrà al riuso per il recupero, anche ambientale oltre che economico.

Garrone. Riccardo Garrone è stato, in un certo senso, il «grande assente» ieri mattina, anche per i motivi sopracitati. Ma le sue prossime mosse sono attese. Ci non pochi nodi da sciogliere: il primo, come s'è detto, resta sempre quello della sua possibile candidatura alla presidenza della Camera di Commercio, sia pure nel mar dei Sargassi della litigiosità e dei ricorsi delle categorie dai grandi elettori. Se ciò si dovesse avverare, Garrone dimetterebbe dall'Assoindustria, creando un non facile problema di successione. Nel frattempo, Garrone, sia pure in clima po' didascalico, prosegue a far lavorare in Assoindustria le commissioni specializzate al fine di mettere a punto la sua strategia sviluppo del territorio. Il punto più oscuro riguarda ancora gli obiettivi: ci sono coincidenze con i piani Regione, Provincia e Comune, oppure si andrà a uno scontro-confronto?

Poi - fatto non trascurabile - c'è il ruolo della Erg rispetto alla città: si innescherà una strategia della disattenzione o invece scaturirà un nuovo impegno nel campo culturale, dopo l'exploit del 1992, con i 12 miliardi donati per consentire la riapertura del Carlo Felice? Garrone per tace, ma forse il fuoco cova sotto la cenere.

Paolo Lingua

Dirottati a Pisa due voli diretti al «Colombo», nuovo allagamento di Palazzo Rosso, isolate le alture di Voltri

Nubifragio in Liguria: un morto, danni e disagi

Dramma nel Ponente, giornata di caos a Genova e nel Levante

GENOVA. Un'ondata di maltempo ha travolto la Liguria, da Levante a Ponente. Più tragiche le conseguenze nel Ponente, dove a Sanremo il violento nubifragio ha provocato un morto. Black-out a Sanremo, linea ferroviaria e Aurelia interrotte, intasamenti in autostrada, frane e allagamenti sino al confine con la Francia. A Genova, il maltempo ha riportato puntualmente alla ribalta i problemi irrisolti di una rete fognaria inadeguata, degli alvei dei torrenti intasati di detriti, di una realtà viaria inadeguata ad assorbire il flusso del traffico.

Due le conseguenze più clamorose del nubifragio: il dirottamento a Pisa di due voli che, per problemi di visibilità, non sono potuti atterrare all'aeroporto Cristoforo Colombo (un 737 della British Airways e un dell'Alitalia), e il terzo grave allagamento di Palazzo Rosso. A confermare la prevedibilità dei danni da maltempo, in una sorta di mappa delle emergenze, ancora una volta la frazione Sambuco, nell'entroterra di Voltri, è rimasta isolata. Il ponte provvisorio sul torrente Cerusa, che ha sostituito quello spazzato via dalle acque due mesi fa, è stato sommerso al punto da non consentire il transito dei veicoli: il paesino si raggiunge solo a piedi.

Le previsioni sono rosee: rovesci temporaleschi nella notte potrebbero provocare, secondo l'Ufficio di protezione civile del Comune, altri allagamenti, pur circoscritti, e straripamenti di piccoli rivi. Non rientra, per oggi, lo stato di allerta.

La pioggia ha provocato anche problemi alla viabilità: nel pomeriggio il sottopassaggio «Degola» a Sampierdarena è rimasto allagato per quasi un'ora provocando rallentamenti nella circolazione. Situazione critica anche a Pegli: alcuni magazzini e negozi sono rimasti allagati mentre via Ronchi nel pomeriggio era «dimezzata». La carreggiata a mare, direzione levante, è stata invasa dall'acqua che la rete fognaria della zona non riusciva ad assorbire: è un problema che si presenta puntualmente in caso di pioggia. Problemi anche per una famiglia di via Soria, a Voltri: il ruscello che divide la loro casa dal resto della strada si è trasformato ieri in un torrente in piena e gli abitanti della casa, per raggiungere la città, sono costretti ad un tortuoso percorso. Alcune pietre sono cadute in via Brancga anche se non è stato necessario interrompere il transito dei veicoli. Qualche problema alla circolazione c'è stato anche in via Bertani dove, forse in seguito alla pioggia, si è staccato il ramo di un albero e sono dovuti intervenire i vigili del fuoco. [a. p.]

ALTRI SERVIZI IN CRONACA NAZIONALE
ALLE PAGINE 37 E 39

Pioggia record: la Liguria nel fango

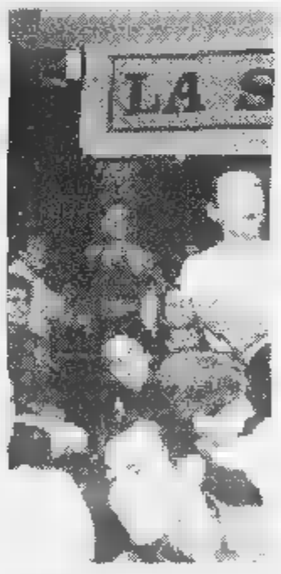
INQUINAMENTO

Controlli sottomarini

Le grandi piogge possono anche essere utilizzate per difendere l'ambiente: gli elementi inquinanti trascinati sino alle foci dei fiumi e quindi immessi in mare nei cosiddetti «pennacchi» di acqua dolce incuneati nelle acque salate saranno individuati dal cielo e dal mare grazie a un aereo e un'unità oceanografica. Si tratta di un programma di operazioni in collaborazione tra Polo Tecnologico Marino Marittimo e Capitaneria di Porto, un progetto della Regione Liguria. In questi giorni operano insieme, alla foce dell'Entella e del Bisagno, una motovedetta e un aereo con il compito di individuare e quantificare le sostanze inquinanti trascinate in mare a causa del maltempo. Il sensore Daedalus sull'aereo legge e analizza temperatura e caratteristiche chimico-fisiche del mare, l'imbarcazione di 18 metri è un laboratorio galleggiante per campionamento, pretrattamento e conservazione dei prelievi. [a.p.]

QUESTA MATTINA

Ultima replica per «Skipper»



Stamane alle 11, su Canale 7, ultima replica di Skipper, trasmissione tv della Stampa che si occuperà della serata di Vado per l'Oscar del Mare e del teatro Chiabrera di Savona

Snam Portovenere

Gasiera killer Chiesti 12 rinvii a giudizio

GENOVA. Il pm Francesco Pinto ha chiesto al gip Elena Daloiso il rinvio a giudizio di 12 persone per la tragedia della Snam Portovenere, la gasiera sulla quale morirono asfissiate sei persone il 2 ottobre 96, al largo di Sestri. Accusati di incendio e disastro colposo e omicidio colposo plurimo il direttore dei Cantieri Navali di Sestri Ponente, Luigi Mor e il dirigente Stefano Luciani, responsabile della prova in mare, che non avrebbe istruito il personale; il direttore di macchina Salvatore Gallinaro, che azionò l'estintore ad anidride carbonica causa dell'asfissia, il primo ufficiale Giovanni De Rosso, Giancarlo Maria Potenza, i direttori responsabili del Rina Elio Podestà e Piero Carrega, l'ingegnere dell'American Bureau of Shipping Agostino Bagnasco, il comandante della gasiera Claudio Benzi. Incendio e disastro colposo le accuse per i tecnici Marino Pedini e Marco Andreola, l'ingegnere del Rina Francesco Sciacca. [a.p.]

Rubare letame per scherzo è reato: due assolti

Due autisti di carri-attrezzi sono stati assolti dall'accusa di furto aggravato di letame perché il fatto non sussiste. Due anni fa, i camionisti erano stati chiamati dai vigili urbani per rimuovere due veicoli in viale Brigate Partigiane. Nel corso dell'operazione, avevano preso un paio di sacchetti di letame da un'aiuola caricandoli sui loro mezzi. Un vigile aveva notato la manovra e aveva denunciato i due. Il pretore Panicucci ha assolto i camionisti accogliendo la tesi dei difensori Maggiorelli e Curcuruto, secondo la quale i due non volevano rubare, ma solo fare uno scherzo. [a.p.]

Niente arresti domiciliari per il presunto pedofilo

E' stata respinta dal Tribunale del Riesame di Genova la richiesta di arresti domiciliari per Maurizio P., l'uomo accusato di aver violentato le due figlie di 10 e 11 anni della convivente. Secondo il Tribunale, gli indizi contro l'uomo sono rilevanti e sono stati confermati dall'incidente probatorio, nel corso del quale sono state sentite le due bambine. La ripetizione delle presunte violenze, dalla fine del '94 ai primi del '97, fa ritenere che Maurizio P. (difeso dall'avvocato Daniele Minotti) «sia soggetto ad impulsi sessuali incontrollabili». La custodia cautelare in carcere, secondo i magistrati, è necessaria dato il rischio che l'indagato commetta altri abusi e rechi turbamento alle due presunte vittime. [a.p.]

Inaugurato a Campi il cash&carry della Sogegross

Un nuovo gruppo sceglie l'area di Campi per la propria attività: ieri è stato inaugurato un cash & carry della Sogegross. Su 7500 metri quadrati 5 mila sono dedicati alla vendita. L'area offre anche 200 posti auto. La struttura offre 5 mila prodotti alimentari freschi e secchi, articoli da casa e per l'ufficio. [m. o. c.]

Spezia, un automobilista aveva denunciato l'ente

Asfalto scivoloso: l'Anas ora dovrà pagare i danni

GENOVA. L'ex-Anas (oggi Ente Nazionale Strade) è stata condannata dalla seconda sezione del Tribunale Civile di Genova per aver realizzato alla Spezia una strada dall'asfalto scivoloso, pericolosa, in caso di pioggia, al punto da provocare incidenti. E proprio un automobilista che era finito contro il muro, distruggendo il suo veicolo, ha presentato ricorso contro l'azienda, che inutilmente ha tentato di sostenere la tesi dell'errore da parte del conducente.

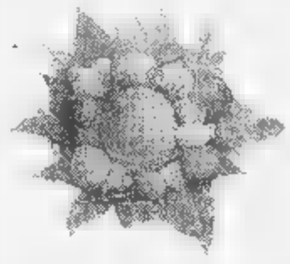
Marco Merani, questo il nome dell'automobilista, spezzino, il 31 agosto del '92, mentre percorreva con la sua Panda la statale Aurelia nei pressi della località Foce, aveva perso il controllo del mezzo a causa dell'asfalto bagnato dalla pioggia ed era andato a sbattere contro un muro.

I vigili urbani, dopo il sopralluogo e i rilievi, avevano accertato che il rivestimento stradale in quel tratto era formato da una miscela contenente solfati che a contatto con l'acqua creavano una patina tanto invisibile quanto viscida.

A confermare la pericolosità del tratto, altre automobili in precedenza avevano avuto incidenti in quel punto per la stessa causa.

In occasione dell'incidente di cui era stato vittima Merani, gli addetti Anas avevano dovuto asciugare la patina. L'auto aveva subito danni per oltre cinque milioni.

Assistito dall'avvocato Giancarlo Moizo, il coducente aveva citato per danni l'Anas, proprietaria della strada. L'azienda di fronte al giudice ha affermato che l'incidente era stato dovuto ad un errore dell'automobilista. Il Tribunale civile, presieduto da Pier Andrea Airoldi, ha dato invece ragione a Merani, condannando l'attuale Ente Nazionale Strade a risarcirgli la somma di 6 milioni e 800 mila lire, più gli interessi e la rivalutazione. [a.p.]

"Gran Fungata"
di Ottobre
dal 1 al 11

"Ristorante Scola"
Castelbianco (SV) - Tel. e Fax 0182/77015

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO GENOVA permanente 20-8,30: *Ghersi*, corso Buenos Aires; *Europa*, corso Europa; *Pescetto*, via Balbi 186.
Genova centro 8,30-20: *Canobbio*, S. Andrea 15; *Pescetto*, via ...; *Molon*, via Fossatello 12; *Lazzeri*, c.so Magenta 15; *Genovese*, c.so Torino 38.
S. Fruttuoso - Marassi orario 8,30-20: *Scanavino*, corso Sardegna 233;
orario 8,30-13; 15-19,30: *Ligure*, via Bobbio, 300; *Salus*, via Daneo 224.
San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Nervi orario 8,30-20: *Europa*, corso Europa; *Gallo*, piazza Pittaluga 10.
orario 8,30-12,30 / 15,30-19,30: *Sturla*, via dei Mille 37.
Val Bisagno orario 8,30-21,30: *S. Bernardo*, via Mogadiscio 45; *Dagnino*, via Struppa 146/h.
Sampierdarena orario 8,30-21,30: *Cantore*, via Cantore 51; *Centrale*, via Canzio 47.
Cornigliano-Sestri orario 8,30-21,30: *Balbus*, Cornigliano 262; *Centrale*, via Sestri 187.
Val Polcevera orario 8,30-21,30: *Testori*, via Jori 23.
orario 8,30-12,30 / 15,30-20: *N.S. della Guardia*, via S. Quirico; *S. Francesco*, via Gusto 32.
Pegli-Pra-Voltri orario 8,30-21,30: *Pescetto*, via Rizzo 47.
orario 8,30-12,30 / 15,30-21,30: *Serra*, via Camozzini 132.

SORI
Sori, via Cairoli, telefono
RECCO
Berni, p.le Europa 1, tel. 0185/84.015.
CAMOGLI
Antola, via della Repubblica 97, tel. 0185-771.069
S. MARGHERITA
Internazionale, p.zza Martiri, tel. 0185-287.189
RAPALLO
Internazionale, p.zza Pastene 1, tel. 0185-231.063.
ZOAGLI
Vallera, piazza XXVII Dicembre 8, telefono 259 041.
CHIAVARI
S. Giovanni, via S. G..., tel. 0185-363.269.
LEVANTE
Comunale, via Roma 74, tel. 0185-41.775.
...LIA
Mercone, via Longhi 66, telefono 49.232.

Emergenza unificata: 118. **Genova:** telefono 651.12.36. **Camogli:** telefono 770 205. **Ruta:** telefono 771.119. **Recco:** telefono 74.234. **Santa Margherita Ligure:** telefono 287.019. **Rapallo:** telefono 50.433. 60.700. **Chiavari:** telefono 322.422, 309.655. **Cogorno:** ... 384.620 **Lavagna:** telefono 309.947. **Sestri Levante:** telefono 41.020, 480.750. **Trigoso:** telefono 41.764 **Moneglia:** telefono 49.241. **Cogoleto:** telefono 9188.366. **Sori:** telefono 700.917.

OSPEDALI

San Martino: tel 5551; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **Sestri P.:** tel. 65 651; **Gaslini** (pediatria): tel. 56 361; **Borgo Fornari:** tel. 932.965; **Recco:** tel. 74 102; **S. Margherita:** tel 283.611; **Rapallo:** tel 50 231. **Lavagna:** tel. 32 91 **Cogoleto:** tel 918.3456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354 022 Pediatra (a pagam.) 542.778. **Recco, Camogli:** telefono 60.333. **Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig. la guardia medica chiama formando il 118 oppure il 167 - 55.44.33.**

FERROVIE

F.S. Informa 147 ore 7-21
Genova: telefono 284.081
Camogli: 771.137
Recco: 771.134
Santa Margherita:
Rapallo: 231.000
Zoagli:
Chiavari: 324.369
Sestri Levante: 41.050
Riva Trigoso: 41.217
Cogoleto: 9181.785
Moneglia: 49.705

...

Genova Radiotaxi: telefono ...; Recco: telefono 74032; Camogli: 771.143; Portofino: 269.285; S. Margherita Ligure: 286.508 - 287.998; Rapallo: 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, ..., 50.317, 50.647; Zoagli: 259.385; Chiavari: 308.264, 305.522; Lavagna: 392.096, 393.16.22; Sestri ...: 41.277, 41.278; Sori: 700.396.

AUTOLINEE

... Genova: 558.2414
Tigullio Trasp.: Chiavari: 313.851
Sestri L.: 41.384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.508

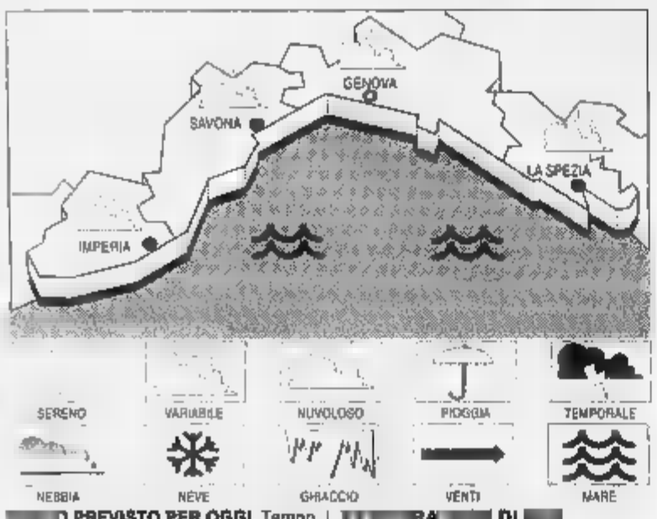
... PORTO

Genova: telefono 267.451:
Santa Margherita: telefono 287.029

CORPO FORESTALE

Genova: tel. 586.831 - 580.429 - 586.553
Casarza Ligura: tel. 467.141
Borzonasca: tel. 340.016
Cicagna: tel. 92.035
Rezzoaglio: tel. 97.043
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.072

IL TEMPO IN LIGURIA



...O PREVISTO PER OGGI. Tempo molto instabile caratterizzato da intensi passaggi nuvolosi alternati a schiarite. **Tempo previsto per domani.** A condizione di instabilità faranno seguito condizioni di estrema variabilità pertanto nuvolosità irregolare con residui rovesci.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura ... mare 21.4 °C; umidità relativa 95%; pioggia alle ... 13 100 mm; vento Est-Sud Ovest, velocità 10-20 km/h. Cielo: coperto; mare mosso-molto ...; ... bar 1008 mb (tendenza: stazionaria).

...RA ... DI ...

Genova	max **18**	min **16**
Savona	max **17**	min **15**
Imperia	max **19**	min **15**

...: **24**; min: **19**; temp. mare **21,4° C**

Il **Sole** sorge alle 7,25 e tramonta alle 18,09. La **Luna** cala all'1,58 e si leva alle 16,43 (fase ...e).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA ... CINEMA E A TEATRO A ...GENOVA

AMERICA - Sala A. ... 010-595.91.46. ... **show.** ... Jim Carrey. Or.: 15,45; 18,20; 20,15; ...

... - Sala B. Tel. 010-595.91.46. ... di A. D'Alatri. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ARISTON 1. Tel. 010-247.35.49. CHIUSURA ESTIVA

ARISTON 2. Tel. 010-247.35.49. CHIUSURA ESTIVA.

.... Tel. 010-586.810. **Armageddon.** regia M. Bay, con B. Willis. Or.: 16,15; 19,30; 22,30 (aperto tutti i giorni).

... - Sala 1. Tel. 010-254.18.20. **The ... show.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30; 0,30.

... PORTO ... - Sala 2. Tel. 010-254.18.20. ... **doors.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30; 0,30.

CINEPLEX ... ANTICO - Sala 3. ... 010-254.18.20. ... **city.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30; 0,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 4. Tel. 010-254.18.20. ... **Delitto.** Or.: ...; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 5. Tel. 010-254.18.20. **La città degli ...li,** regia ... B. Silbering, con N. Cage, M. Ryan. Or.: 15; 17,30; ...; 22,30; 0,40.

CINEPLEX ... ANTICO - Sala 6. Tel. 010-254.18.20. **Godzilla.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,45; 0,45 solo sabato.

... PORTO ANTICO - Sala 7. Tel. 010-254.18.20. **Armageddon.** Or.: 14,30; 17,05; 19,55; 22,45; 0,20.

... PORTO ANTICO - Sala Mastrantonio. Tel. 010-275.89.30. ... **letale 4,** regia R. Donner, con M. Gibson, R. Russo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX ... - Sala Grecale. Tel. 010-275.89.30. **Sex crimes,** regia J. McNoughton, con K. Bacon, M. ... Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,45.

CORALLO 1. Tel. 010-586.419. **Tu ridi,** regia P. e V. Taviani con T. Ferro, B. Albanese, L. Arena. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CORALLO 2. Tel. 010-586.419. **L'albero delle pere.** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.

EUROPA. Tel. 010-377.95.35. **I piccoli maestri.** Or.: 20,20; 22,30. Sab.-dom. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LUX. ... 010-561.691. **Scream 2,** di W. Craven, con N. Campbell, D. Arquette. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

.... Tel. 010-362.82.98. ..., di R. Emmerich, con M. Broderick. Or.: 14,50; 17,30; 20,10; 22,50 (chiuso il lunedì).

OLIMPIA. Tel. 010-581.415. **Sex Crimes,** regia J. McNoughton, con K. Bacon, M. Dillon. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

ORFEO. Tel. 010-564.849. ... **City.** Or.: 15; 16,50; 18,40; ...; 22,40.

RITZ ... Tel. 010-314.141. **The Truman show,** con Jim Carrey. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

...NE - PALAZZO BELLO SPETTACOLO - Sala 1. Tel. 010-582.451. **Sliding doors,** regia P. Howitt, con G. Paltrow. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; (aperto tutti i giorni).

...NE - PALAZZO BELLO SPETTACOLO - Sala 2. The Truman ..., con Jim Carrey. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

... - PALAZZO ... LO - ... 3. ... proibiti, regia A. Sordi ... V. Marini, A. Sordi. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

..., ... 010-562.137. ..., regia R. Emmerich. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

AMICI ... ...nella meccanica, regia S. Kubrick, con M. McDowell, J. Marcus. Ore 21. L. 7000; 5000.

LUCI ROSSE. ... tel. 010-413.936; **ALCIONE** tel. 010-814.965; **CENTRALE 1 e 2** telefono ...; ... telefono 010-281.586; ... telefono 010-...

CINECLUB

... Tel. 010-570.23.48, RIPOSO.

FRITZ LANG. Tel. 010-219.768, RIPOSO.

...NIERE. Tel. 010-505.936. **La mia vita in rosa,** regia A. Berliner, con M. Laroque, G. Du Fresne. Or.: 20,15; 22,30; dom. 15,15; 17,15; 19,15; 21,15.

... Tel. 010-589.640. **Il piccolo ...,** regia D. Luchetti, con S. Accorsi, ... Montorsi. Or.: 21,15; dom. 17; 21,15.

ARENZANO
... ESTIVA ITALIA. RIPOSO.

PEGLI
... ESTIVA ... Tel. 010-698.12.00. RIPOSO.

CASELLA
CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-967.71.30. ...

NERVI
S. SIRO. ... 010-320.25.64. RIPOSO.

VOLTRI
AMBROSIANO. Tel. 010-613.61.38. ... **ding doors,** regia P. ... Or.: 20,15; 22,30; sab.-dom. 15,30; 17,45; 20,15; 22,30. Lire 10.000; 7000.

S. MARGHERITA
CENTRALE. Tel. 0185-286.033. **Grazie signora ...e,** regia ... Herman, con P. Postlethwaite, E. McGregor, T. Fitzerald. Ore 21,15. Lire 5000; ...

RAPALLO
... Tel. 0185-619.51. RIPOSO.

GRIFONE. Tel. 0185-507.61. RIPOSO.

CHIAVARI
...LI. Tel. 0185-363.274. ...**lia,** regia R. Emmerich, con M. Pitullo, H. Azaria. Or.: 17,30; 20; 22,30. L. 10.000; 8000; mer. 8000.

... Tel. 0185-309.694. **Sliding ...,** regia P. Howitt, con G. Paltrow, J. Hannah. Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,30; dom. 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

SESTRI LEVANTE
... Tel. 0185-41.505. **Jackie Brown,** regia Q. Tarantino, con P. Grier, R. Forster, B. Fonda. Ore 21,15. Lire 5000; ...

TEATRI

... Telefono 010-569.329 - 010-591.697. ...

... STABILE - Teatro della Corte. Tel. 010-534.22.00. Continua la vendita degli abbonamenti. Venerdì 2 ... il diritto di prelazione per gli abbonamenti a posto fisso.

... STABILE - S. ... Telefono 010-534.22.00. ...

POLITEAMA ... Tel. 010-839.589. 3/10 **I California Dream Men** (V. M. 18). Gli uomini possono assistere solo nel 2° settore e accomp. da donne. Ore 21.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala ... Trionfo. Tel. 010-247.07.93. Forte Sperone. CHIUSURA ESTIVA.

SAVONA
CHIABRERA. OGGI RIPOSO.

... Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Lire 12.000; ... 7000.

... 1. Tel. 019-825.714. **The Truman ...** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. ... 12.000; 8000; 7000.

...NA 2. Tel. 019-825.714. **Armageddon.** Or.: 16; 19; 22. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 019-825.714. **La città degli angeli.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. OGGI RIPOSO.

JOLLY. Tel. 019-850.570. **Film a luci ...**. Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 019-838.63.22. **Fino.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 8000; 7000; 5000.

SALESIANI. ... RIPOSO.

ALASSIO
... ... 0182-640.263. ... **le- ... 4.** Or.: 20,30; 22,40, nei fest. anche ... alle 16,10; 18,20. Lire 10.000; ...; 5000.

RITZ. 0182-640.427. **The Truman show.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

ALBENGA
... Tel. 0182-51.419. **Aprile.** Ore 21. Lire 5000.

... Tel. 0182-50.997. ... **doors.** Orario: 20,30; 22,30. L. 10.000; ...; 5000.

IMPERIA
CAVOUR. Tel. 0183-61.978. OGGI RIPOSO.

... Tel. 0183-63.871. **Arizona Dream.** Or.: 20,15; ult. 22,30. Lire 10.000; rid. 7000.

... Tel. 0183-293.620. ... RIPOSO.

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. OGGI ...

... Tel. 0184-506.060. **God ...**. ...: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060. **Armageddon.** Orario: 15,30; ult. 22,30. ... 12.000.

... ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506. ... **Tu ridi.** Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. ... **proibiti.** Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

... ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. **Armageddon.** Orario: 15,30; ult. 22,30 Lire 12.000.

CENTRALE. Tel. 0184-507.070. **The Truman show.** Orario: 15,30; ult. ... Lire 12.000.

T... Tel. 0184-507.070. **I giardini dell'Eden.** Orario: 15,30; ult. 22,30. ... 12.000.

SANREMESE. Tel. 0184-507.070. **Sliding doors.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000.

ORFEO. Tel. 0184-662.333. **Film a luci rosse.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000.

Tra fantasia e scienza

Primo Levi
Il fabbricante di specchi
Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
«Documenti e testimonianze» - 4
pp. XVIII-198
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Il libro offre un ventaglio degli interessi umani ed espressivi di Primo Levi. Dall'esperienza del lager, documento di lavorio tenace della memoria offesa, alla passione dell' uomo di scienza, che assume insospettate proiezioni «metafisiche» e dà vita a storie avvincenti su un piano più propriamente fantastico. Pagine di ... indimenticabile scrittore, pervase da grande limpidezza, da fiducia nelle risorse della vita, animate da fragranza morale appena velata di ironia.

LA STAMPA

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma ... a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librerie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», ... DA ... LIBRI E GRANDI OPERE, ... VENDUTA NELLE MIGLIORI ...

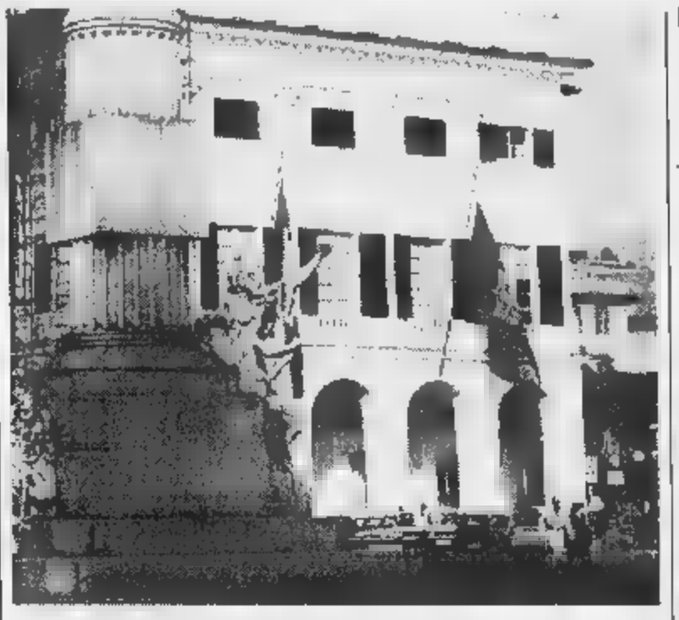
Ds indignati per la pubblicazione, a pagamento, sui quotidiani: una spesa inutile

Chiavari: 25 milioni per uno spot

Contestata la «lettera aperta» del sindaco

CHIAVARI. L'amministrazione comunale ha chiesto, con una lettera aperta al ministro alle Finanze e della Funzione Pubblica, l'acquisizione dell'area colmata, oggi piazza dell'Umanità. Il sindaco Agostino chiede che la piazza venga riconosciuta proprietà dei chiavaresi, visto che è stata fatta con i loro soldi. In più è pronto un progetto per realizzare strutture e farla diventare parte integrante della passeggiata a . La lettera aperta è stata pubblicata, a pagamento, da alcuni quotidiani e questo ha suscitato proteste da parte dei Democratici di sinistra. «Il gruppo dei democratici ha sostenuto l'intervento, così come in tempi passati si è sempre sottolineata la necessità del recupero e della sistemazione dell'area - scrive il segretario Ds Stefano Roggero. Nella riunione di commissione e in Consiglio il nostro gruppo ha votato a favore, come l'unanimità dell'aula». Ma i ds non hanno gradito le pagine sui quotidiani: «La giunta Agostino stravolge e non valuta il con unanime, e spendendo milioni procede ad un'operazione politica di parte i soldi dei cittadini». Secondo Roggero la lettera aperta al ministro si presenta come un documento debole e fazioso. «L'unico atto concreto è il provvedimento per la redazione dello strumento urbanistico attuativo dell'area del Lido e Colmata, varato dalla giunta del 21 settembre: ma questo atto è posteriore alla data della lettera aperta». La nota dei Democratici continua: «Questi fatti debbono aprire una riflessione per chiedere al sindaco un ripensamento sul suo modo di agire molto "manageriale" e sbrigativo che è costato alle tasche dei chiavaresi 25 milioni. Ci sembrano davvero troppi per una lettera che più che aperta ci sembra vuota. Se Agostino e la giunta amano i proclami e gli spot pubblicitari, li facciano pure ma con i loro soldi».

Giuliano Vignolo



Sul Municipio c'è posto per due sole bandiere. E il Tricolore si vede (BARO)

«Il Tricolore è nascosto»

Municipio: la bandiera europea copre quella nazionale: perché?

CHIAVARI. Con l'ingresso dell'Italia nella Comunità europea negli edifici pubblici devono essere esposte la bandiera italiana e quella dell'Europa. Quando si riunisce il Consiglio comunale, quindi le bandiere all'esterno del palazzo municipale tre: quella del Comune, dell'Europa e il Tricolore. Ma le aste per i vessilli a Palazzo Bianco sono soltanto due e allora in qualche modo il problema deve essere risolto, in attesa di valutare l'opportunità di murare un terzo porta asta. La soluzione adottata è questa: un'asta per la bandiera verde-blu del Comune e le due bandiere, nazionale ed europea, sulla seconda asta. Naturalmente una delle due in coabitazione nella stessa asta rimane semi-nascosta alla vista.

«Avendo constatato che in occasione delle riunioni del Consiglio comunale la bandiera nazionale risulta praticamente occultata dalla bandiera europea, alcuna visibilità pubblica - scrivono in un'interpellanza i consiglieri dei Democratici di sinistra Marco Bertonati e Getto Viarengo - interpelliamo il sindaco per sapere se non ritiene poco dignitosa e di cattivo esempio la visibilità della bandiera italiana».

Questo argomento era già stato affrontato su alcuni quotidiani in occasione della visita del Papa. Anche in quella occasione due aste avevano dovuto ospitare tre bandiere con il «sacrificio» del Tricolore. Non erano nate polemiche perchè la gioia di avere il Papa a Chiavari aveva superato ogni riflessione sull'arredo della piazza e sulle bandiere, Bertonati e Viarengo chiedono però al sindaco «se non ritiene opportuno collocare un'altra asta appositamente per la bandiera tricolore e, al di là di ogni specifica normativa, non ritiene di esporre permanentemente, come per tutti gli altri uffici pubblici, le due bandiere, entrambi simboli di unità e concordia fra i cittadini». [g. vi.]

Denuncia dei Ds

«A Bogliasco campo abusivo della Samp»

BOGLIASCO. La Sampdoria sta costruendo un nuovo campo da calcio a Bogliasco senza avere i permessi e le autorizzazioni necessari: la denuncia dei consiglieri diessini contenuta in una mozione presentata al sindaco leghista della cittadina rivierasca, Adelio Perizzi. «I lavori che secondo la giunta dovevano essere relativi ad una semplice assestamento del terreno - si legge sulla mozione ds - hanno già assunto la forma di un campo vero e proprio, con tanto di strutture perimetrali in cemento, sistemi idrici, reti di recinzione e adeguamento per il manto erboso. Si parla già dell'imminente inaugurazione dell'impianto». Sulla vicenda i ds hanno presentato esposto in Procura in cui si contesta «l'assoluta illegalità e abusività: mancano autorizzazioni, piano dell'opera, consenso del Consiglio comunale».

«Le accuse - precisano i ds - non sono tanto alla Sampdoria, che potrebbe aver avuto permessi verbali dal sindaco, quanto all'illecito comportamento della giunta. Chiediamo definitivo chiarimento». Nella seduta di Consiglio di martedì, l'assessore all'urbanistica Francesca Salvarani ha negato l'esitenza di autorizzazioni, pur citando «accordi con la Sampdoria per la sistemazione "a prato" dell'area (dove secondo il Prg doveva sorgere un sito ippico) edificazione di strutture». [m.c.c.]

Calcio in strada

Mille bambini giocheranno a Brignole

GENOVA. Mille bambini tornano in piazza a giocare a calcio. Come una volta: porte improvvisate, campo limitato con espedienti di fantasia. Di lì sono venuti i grandi campioni che hanno fatto grande nei decenni la nazionale italiana e la mattina del 7 ottobre mille alunni delle scuole elementari genovesi si cimenteranno in questo revival organizzato nei giardini di piazzale Caviglia. a Brignole. L'occasione è l'arrivo alla stazione Principe del treno «Viaggio azzurro» organizzato per celebrare la nascita, esattamente cento anni fa, della Federazione gioco del calcio. I nove vagoni, che hanno già fatto tappa in altri capoluoghi di regione, ospitano una mostra sugli episodi più significativi del calcio italiano. In serata, sempre nei pressi di Principe verrà organizzato un talk show dove, in una sorta di bar sport, interverranno personaggi conosciuti. Ma l'episodio più suggestivo, fra le 9 e le 12,30, è la kermesse dei bambini che giocheranno in squadre per alcuni minuti a Brignole. «Recuperiamo il gioco del calcio sulla strada, quello che abbiamo giocato un po' tutti in gioventù, improvvisando partite e organizzandoci alla meglio» spiega l'assessore allo Sport Carlo Repetti. Coloro che vogliono visitare la mostra itinerante sul treno (aperta il 7 e l'8 ottobre dalle 11 alle 19) possono chiamare al numero 010-570.5600. [m. c. c.]

Si è presentato negli uffici di corso De Michiel armato di coltello

Chiavari, rapinatore solitario all'Aci: 50 milioni di bottino

CHIAVARI. Rapina da cinquanta milioni poco dopo le 13 di martedì negli uffici dell'Automobile Club in corso De Michiel. Autore del «colpo» un rapinatore solitario armato di coltello. La notizia è stata resa nota dalla polizia di Chiavari soltanto ieri perchè le indagini in corso. Gli uffici della sede Aci stavano per chiudere, infatti le serrande di corso De Michiel erano abbassate a metà e all'interno c'erano soltanto due impiegati e il direttore. Il bandito è entrato dalla porta che dà via Tripoli, utilizzata per far uscire dall'ufficio i clienti che si trovano all'orario di chiusura: aveva il volto coperto da un casco integrale e brandiva un lungo coltello da cucina. Senza preamboli ha gettato una borsa ad uno degli impiegati intimandogli di riempirla con i soldi della cassa. In questi giorni l'Aci sta rinnovando i bolli delle auto scaduti in agosto. Probabilmente il rapinatore ha scelto questa data per il colpo, sapendo che nelle dovevano esserci molti più contanti di giorno normale.

Infatti l'ufficio nelle casse un centinaio di milioni, ma solo i che sono stati messi nella borsa del rapinatore erano a portata di mano. Ricevuto il denaro il rapinatore, sempre con il casco integrale che gli copriva il volto, è uscito dalla stessa porta laterale dell'ufficio. Qualcuno lo ha notato mentre saliva una moto di media cilindrata a partire in direzione Lavagna. Gli agenti di polizia del commissariato di Chiavari si sono immediatamente in movimento, sono stati effettuati alcuni blocchi stradali ma fino a ieri sera il rapinatore non era stato ancora individuato. «Stiamo seguendo alcune piste» è stato lo stringato commento del commissario Giuseppe Mesi. Dal momento in cui l'allarme è arrivato al commissariato a quello in cui sono stati effettuati controlli lungo le strade, è certamente passato il tempo necessario al rapinatore per allontanarsi qualche chilometro da Chiavari. Magari verso l'entroterra. [g. vi.]

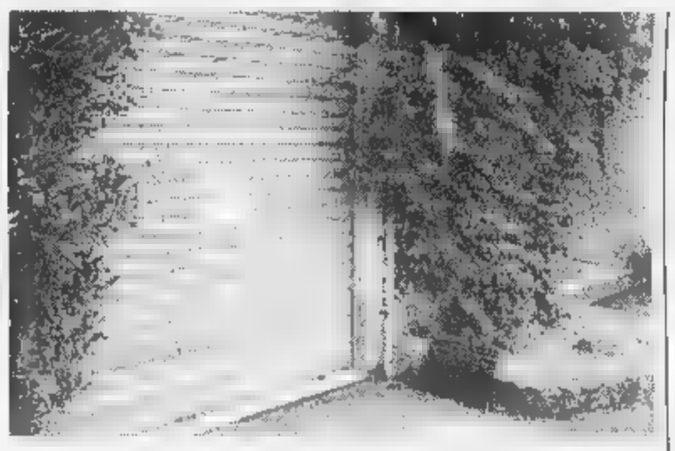
Dietro al brutale pestaggio non ci sarebbero motivazioni politiche o religiose

Massacrato a martellate, è in coma

Rapallo: singalese aggredito da undici connazionali

RAPALLO. Un pugile dilettante dello Sri-Lanka, Dines Recumal, 21 anni, ieri notte è stato massacrato a colpi di catene, martelli e bastoni all'interno della palestra privata «Sweat» via Valleverde nel quartiere Laggiaro. Il giovane è ricoverato stato di coma all'ospedale San Martino di Genova, le sue condizioni molto gravi. Ha numerose fratture alla testa lesioni in tutto il corpo. Ieri mattina sottoposto ad un delicato intervento chirurgico. Se si salverà lo dovrà alla sua forte fibra di atleta. A picchiare selvaggiamente Dines sarebbero stati alcuni suoi connazionali che sono stati fermati dalla polizia. Undici persone, tra cui pare anche un genovese, da ieri mattina in commissariato a Rapallo a disposizione della magistratura per stabilire le responsabilità.

Per almeno sette loro, tutti connazionali di Dines, potrebbe scattare l'arresto per tentato omicidio. Il grave fatto è avvenuto ieri mattina attorno alle due. Il giovane frequenta la palestra e ha il permesso di dormire in ripostiglio adibito a dormitorio per essere più vicino al posto di allenamento. Forse esegue anche qualche lavoretto o ha la mansione di custode dell'impianto sportivo. Ieri mattina ha sentito bussare forte ad una delle porte di ingresso, si è alzato e quando ha aperto si è trovato davanti un gruppo di persone, forse dieci o undici, che senza preamboli hanno iniziato il bestiale pestaggio. stato picchiato con catene, un martello e attrezzi che si trovano nella palestra. Quando è caduto a terra, colpito al capo da un colpo di catena, gli si sono avventati contro almeno sette che lo hanno pestato fino a lasciarlo a terra sanguinante e privo di conoscenza. Un agente della polizia di Rapallo che abita nel quartiere Laggiaro, ieri mattina attorno alle due ha sentito rumore di vetri infranti provenienti dalla palestra. Ha avvertito i suoi colleghi che sono intervenuti. Hanno trovato il giovane che sembrava morto, alcune catene e un martello coperti di sangue. Un gruppetto di connazionali del giovane pugile era già stato fermato la sera precedente nella strade di Rapallo: tutti erano stati identificati. Sono extracomunitari, muniti di documenti di identità, che lavorano come cuochi e domestici a Rapallo e Santa Margherita. Dalle prime indagini, su cui la polizia mantiene il più assoluto riserbo, pare non ci siano motivi razziali o religione: il pestaggio sarebbe avvenuto per fatti personali. Forse una questione di donne. [g. vi.]



La palestra di Valleverde dove è avvenuto il feroce pestaggio singalese

VALLE IVIERA

Operazione dei carabinieri contro la prostituzione

I carabinieri hanno effettuato l'ennesima operazione per contrastare il fenomeno della prostituzione. Al termine dell'operazione sono state identificate cinque prostitute di origine albanese: quattro sono state «invitate» a presentarsi giovedì prossimo in questura di Genova per espulse.

Extracomunitario sorpreso mentre ruba Standa

La polizia Chiavari ha fermato per furto extracomunitario che martedì mattina ha tentato portare via dalla Standa alcuni articoli profumeria. Nella notte precedente una pattuglia ha fermato a San Terenziano un motocarro che era stato rubato. Uno dei due occupanti è riuscito a fuggire, l'altro, un pluripregiudicato, è stato fermato e denunciato per furto.

E' morto l'uomo ferito in incidente Riva

All'ospedale San Martino di Genova ieri è morto Daniele Saracco, 44 anni, caduto dal motorino martedì mentre percorreva via Gramsci a Riva Trigoso. Saracco era stato trasportato in stato di coma al San Martino.

Sono aperte le iscrizioni ai corsi per commercianti

Sono aperte presso gli uffici Ascom le iscrizioni per i corsi abilitazione al Registro esercenti commercio, che si svolgeranno nei mesi di ottobre e novembre. I posti a disposizione limitati.

RECCO

Un concorso di design per gli oggetti da cucina

Ieri si è riunita presso l'Università di Genova la commissione che deve valutare gli elaborati partecipanti alla prima edizione del concorso internazionale «Desco: design servito», concorso bandito Recco per progetti per oggetti per la cucina o la tavola. [g. vi.]

Lista Pannella e An

Interrogazione sulla morte di una ragazza

GENOVA. Interrogazione parlamentare della Lista Pannella per la morte di Simona, la tossicodipendente di anni deceduta il 29 luglio nel carcere di Pontedecimo. Il senatore Pieri Milio chiede il ripristino urgente di una normativa di legge simile a quella che era applicata fino a tre anni fa. L'avvocato, appellandosi alla legge Simeone, aveva chiesto che alla carcerazione fosse sostituito l'affidamento ai servizi sociali. La donna, che stata arrestata condannata ad un mese e due mesi per il furto di due riviste in un'edicola di Sanremo, soffriva di una grave insufficienza epatica causata dall'Hiv. Il tribunale di sorveglianza aveva respinto anche l'ultima richiesta legale il giorno prima che Simona morrisse. La donna è deceduta senza neanche poter riabbracciare la madre. Un interpellanza simile stata presentata alla Camera anche da [m. c. c.]

Lettera di protesta

«Sulla statale 77 la manutenzione è inesistente»

LUMARZO. In lettera sottoscritta da una sessantina di persone un gruppo di abitanti Boasi, Comune di Lumarzo, segnala alla Provincia Genova lo stato di degrado in cui si trova la strada provinciale 77 che costituisce il nodo di principale comunicazione tra molte località, tra cui Boasi. I firmatari lamentano «la pressoché totale assenza di interventi la pulizia delle per lo smaltimento delle acque piovane, il taglio e la potatura degli arbusti, che ormai hanno invaso la sede stradale nascosto ovunque i cartelli della segnaletica». Si è quindi determinata negli anni una situazione di pericolo, considerando che non ci strade alternative. «Ci siamo spesso chiesti perchè le operazioni pulizia siano così rade e siano quasi sempre limitate ai primi due chilometri a partire Ferriere». [g. vi.]

Giunta sotto accusa

Le protezioni degli architetti nel caso-Fiumara

GENOVA. Gli architetti genovesi, ieri a convegno, hanno diffuso una lettera aperta al sindaco in cui si denunciano le devastanti scelte urbanistico edilizie che dal dopoguerra a oggi hanno «bruciato opportunità preziose e privato la città delle sue migliori risorse». Sotto accusa, il piano della Darsena, «una squallida operazione immobiliare» e il progetto Fiumara in cui «risulta incomprensibile l'accanimento con cui questa giunta vuole imporre 220 alloggi una torre per uffici», a una città «in calo demografico e clamorosamente fornita di alloggi e uffici vuoti». «Se è vero il declamato incremento portuale dei prossimi 5 anni, allora prendere in ben più seria considerazione l'ipotesi che Fiumara debba servire al porto per dotarlo di quelle attività produttive di prima manipolazione delle merci che garantiscono occupazione. [a.p.]

Lettera al sindaco

«Quale criterio per la scelta dei professionisti?»

RAPALLO. Un architetto di Rapallo, Luciana Penna, ha scritto una lettera all'amministrazione comunale in cui chiede «con quale criterio vengono scelti i professionisti a cui affidare incarichi». L'architetto ricorda che nel maggio del 1996 aveva presentato in Comune, unitamente al curriculum vitae, la sua disponibilità per incarichi di progettazione e direzione lavori. «Come mai i professionisti scelti sempre gli stessi - scrive Luciana Penna - anche se raramente viene aggiunto qualche nome nuovo?». Aggiunge che le sembrerebbe giusto e corretto se venissero affidati incarichi anche ad altri professionisti «che pagano regolarmente le tasse in questo Comune». Infine si chiede per tutti i lavori pubblici venga data, ed in che forma, la giusta pubblicità e necessario essere persona "gradita" all'amministrazione e iscritti ad un partito». [g. vi.]

ECONOMICI

ARTESINA
vendesi alloggio d'angolo in condominio recente ingresso cameretta soggiorno angolo cottura servizi cantina balcone arredato comodo agli impianti impagabile prezzo più che interessante
Tel. 0337.221.279

GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

COMUNE DI ANDORA
PROVINCIA DI SAVONA
Via Cavour n. 94 - Andora (SV) - Tel. 0182/68111
Estratto avviso di pubblico incanto
Per l'appalto dei lavori di "Completamento dell'area sportiva Palestra di Via Piana del Merula - 1° stralcio"
L'importo a base d'asta è pari a L.
È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la Cat. G1) che comprende imprese iscritte nella Cat. 2) per importo non inferiore a L. 750.000.000.
Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12.00 del 28
I sono finanziati in parte con Mutuo per il Credito Sportivo ed in parte fondi propri. Coordinatore Unico dell'Appalto: Dott. Ing. Nicoletta Oreggia
Responsabile del Procedimento: Geom. Manila Baldi
È obbligatoria la visione degli elaborati dal Titolare o Legale Rappresentante o Direttore Tecnico, si accettano Procure speciali non si accettano delegati, nei giorni di Lunedì e Venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,30 ed il Giovedì dalle ore 14,30 alle ore 16,30.
Il bando gara integrale dovrà essere ritirato presso il competente Ufficio Appalti e Contratti Andora, li 01.10.1998.
IL CAPO SETTORE LL PP Dott. Ing. Nicoletta Oreggia

La Stampa 1997 in CD-ROM
tutto LA STAMPA Compact
1678 - 02005

Piano Berlinguer: accorpamenti e sparizione di numerosi istituti di Riviera e entroterra

«Tagli» nella scuola, sale la protesta

Assemblea in Provincia, sindacati contro l'assessore

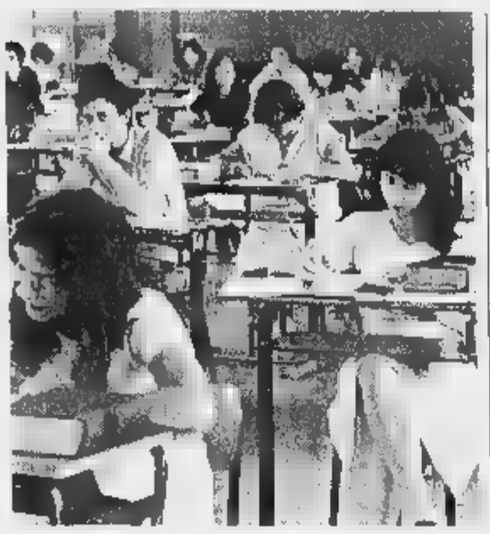
SAVONA. Il mondo della scuola è in rivolta per i tagli di Berlinguer. La Provincia ha appena avviato il piano di accorpamenti fra gli istituti che non hanno i 500 allievi richiesti dal ministero per conservare l'autonomia e già si sono scatenate le proteste di insegnanti, presidi, sindaci e genitori.

Ieri in un'assemblea a Palazzo Sisto l'assessore provinciale Donatella Ramello ha fornito le prime indicazioni di fronte a una platea di oltre 200 persone: «Intendiamo far applicare la legge che prevede l'autonomia solo per gli istituti che abbiano almeno 500 allievi. E' possibile concedere alcune deroghe per le scuole che raggiungano i 300 alunni e si trovino in zone di montagna, con viabilità disagiata. In generale l'orientamento è quello di creare poli territoriali autonomi fra capoluogo, Ponente e Valbormida».

Il mondo della scuola tuttavia è già in fibrillazione perchè sono in gioco posti di lavoro e anche la vivibilità dei Comuni minori.

I sindaci della Valle dell'Erro si sono quindi già schierati con decisione contro i tagli che finiranno per penalizzare soprattutto la scuola dell'obbligo e in particolare le medie. «E' essenziale che la nostra scuola rimanga in vita - afferma il sindaco di Urbe Franco Dimani -. Se ci togliete la scuola anche i giovani se ne andranno». Particolarmente numeroso il comitato degli abitanti di Sassello guidato dal Paolo Badano: «Prima di procedere con "tagli" "razionalizzazioni" o "dimensionamenti" non bisogna perdere di vista le esigenze dei ragazzi». Dura polemica di un gruppo di genitori di Sassello: «Abbiamo chiesto il mantenimento del tempo prolungato per la nostra scuola ma in provveditorato agli Studi non ci hanno nemmeno preso in considerazione». Quindi il tempo prolungato non verrà più garantito.

Polemico il sindacato, sinora escluso dalle manovre sulla scuola: «In passato non siamo riusciti a razionalizzare la scuola per la resistenza e i campanilismi dei sindaci. Sono contento che il compito sepptì agli enti locali». E delinea già una battaglia fra i presidi. Teresa Ferrando del Classico è favorevole alla formazione dei poli autonomi in Valbormida. Di parere opposto Paolo Camcirana dei geometri che vorrebbe conservare le succursali. Infine il Cobas Franco Xibilia che contesta la strategia della Provincia e chiede una vasta applicazione delle deroghe ministeriali. [e. b.]



Istituti savonesi in rivolta contro il piano di ristrutturazione delle scuole di governo e Provincia a Savona, Riviera ed entroterra

Patetta, via ai nuovi corsi

Scambi culturali con l'Europa parte anche il progetto «Help»

CAIRO M. Una maggiore competitività nell'inserimento nel mondo del lavoro, anche attraverso la costituzione di nuove figure professionali; maggiore sostegno agli studenti per combattere la dispersione scolastica; scambi culturali che insegnino ad essere realmente cittadini dell'Europa. Questi i punti di forza dell'Istituto Patetta di Cairo.

Così, forte dell'esperienza che, lo scorso anno, presso l'Istituto Tecnico «Deledda» di Cagliari, lo ha visto promuovere un per particolare figura di tecnico di controllo qualità, precedendo la stessa istituzione di corrispondente corso universitario, per il preside, Piero Arnaldo, importante «attivare progetti per figure post diploma, quella, ad esempio, consulente finanziario informatico», e, in quest'ambito, «consolidare collaborazioni, come quella già attiva con lo Ial di Carcare sull'informatica per geometri e disegno al computer», così instaurare contatti con le aziende, «preoccupandosi di quali figure professionali ritengono necessarie ora, ma fra un anno o due». Importante, ad esempio, il progetto, che realizzato in collaborazione l'Itis Albenga e le Medie Cairo, per un monitoraggio del territorio, precursore di corso di ingegneria naturalistica che potrebbe concretizzarsi con la collaborazione Ial.

Per quanto riguarda il sostegno ai ragazzi sono previste svariate iniziative, dallo sportello «Help» attraverso il quale ricevere assistenza mirata, alla disponibilità di professori «referenti» delle zone più lontane, all'apertura pomeridiana dell'istituto per attività integrative, approfondimento e di recupero. Infine, i gemellaggi culturali che il Patetta, polo Deure, allacciare contatti non solo con altri istituti italiani, ma anche francesi, finlandesi e polacchi. proprio alla volta della Polonia partirà, a breve, una delegazione formata anche da una decina di studenti. [m. ca.]

Un albanese ricercato dopo il colpo

Magliolo, rapina con «sequestro»

MAGLIOLO. Insolita drammatica rapina, con tanto di questro di persona con un bottino di circa 25 milioni, ieri mattina intorno alle 9,30, ai danni della piccola agenzia della Cassa di Risparmio di Savona Magliolo, nell'entroterra di Pietra Ligure.

L'unico rapinatore, probabilmente cittadino albanese ha sequestrato l'impiegata presente costringendola sotto la minaccia di una pista (forse giocattolo) farsi portare nell'entroterra. Il rapinatore, con fare quasi gentile, ha poi lasciato la sua «autista» obbligata nella zona di Gorra-Olle nell'entroterra di Finale Ligure. Da qui fuggito l'auto della dipendente della banca.

L'allarme è scattato notevole ritardo e il rapinatore solitario è stato aiutato anche dal grande acquazzone che imperversava ieri mattina in tutto il Ponente.

Intorno alle 9,30 l'uomo entrato nella piccola banca che ha funzione anche da tesoreria comunale. Si trova infatti, con una entrata autonoma dalla strada, nel corpo dell'edificio del municipio di Magliolo. Ha forse aspettato che all'interno dell'agenzia ci fosse solo l'impiegata Rossella B. Entrare in banca e, pistola in pugno, ordinare la consegna dei soldi, non è stato difficile.

L'impiegata, mantenuta la calma, ha dato seguito alle richieste del rapinatore anche quando l'ha invitata ad accompagnarlo per la fuga. Rapinatore e dipendende della Carisa sono saliti a bordo della Fiat Punto di proprietà di quest'ultima ed hanno iniziato la fuga nell'entroterra.

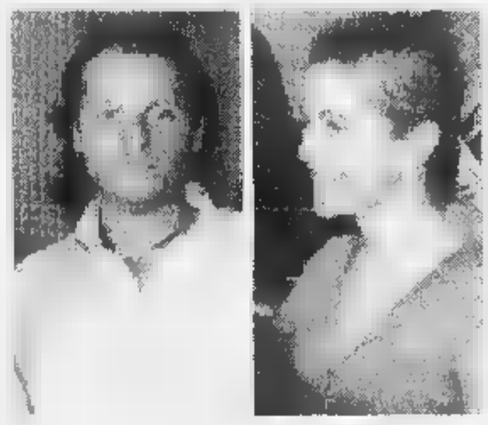
La porta dell'agenzia Carisa era chiusa regolarmente questo fatto non ha insospettito più di tanto. La pioggia inoltre ha tenuto lontano i pochi clienti. «Ci accorti di quanto accaduto solo quando dalla tesoreria di Borgio, a fine mattinata, ci ha chiesto notizie un fatto che non conoscevamo», spiegano in municipio.

Il rapinatore si è fermato nell'entroterra di Finale. Da qui ha proseguito la fuga da solo. Rossella B. ha quindi impiegato molto tempo prima di dare l'allarme. Controlli e posti di blocco sono scattati in ritardo. E' probabile che il rapinatore la zona. Forse abita nel Savonese anche se sulle sue origini albanesi i carabinieri non avrebbero dubbi.

Le ricerche dell'auto proseguite per tutta giornata di ieri senza, però, nessun risultato utile alle indagini. La direzione della Cassa di risparmio Savona conferma che, in base ad una prima stima, denaro rubato ammonta a circa 25 milioni. Non è la prima volta che i malviventi prendono di mira le agenzie periferiche degli istituti credito provinciali dove la sorveglianza è, in genere, pressante. [a. r.]

La serata condotta da Marco Dottore ha chiuso le manifestazioni legate al referendum promosso dal nostro giornale

Qui sopra il cabarettista locanese Renzo Sinacori: molto gradita dal pubblico la esibizione. A destra lo staff di Daubaci. Valeria, il titolare Paolo Bacigalupo, Sonia, Nicoletta Bacigalupo e Alessandro



Qui a fianco Enzo Picaro dei Bagni Cadorna di Alassio a destra la rappresentante Bar Benzi. Sotto, il pubblico

Addio all'estate con musica e cabaret

Daubaci a Vado per festeggiare l'«Oscar del Mare»

VADO LIGURE. Giusto in tempo: il «Galà di fine estate», l'altra sera Daubaci, ha anticipato di poche ore l'arrivo del maltempo. Nello storico locale di Vado Ligure si è svolto l'ultimo atto dell'Oscar del Mare, l'iniziativa dell'agenzia Eccoci, del Comune di Sanremo e della Stampa per portare alla ribalta i protagonisti del turismo ligure.

E' stata anche la festa del locale, visto che Daubaci ha vinto la classifica riservata «drink & music». Il titolare Paolo Bacigalupo e il suo splendido staff (Nicoletta, Valeria, Sonia e Alessandro) hanno ripercorso i motivi del loro successo davanti all'assessore al Commercio Turismo del Comune di Vado, Sergio Verdino. Ha detto Bacigalupo: «Ci impegnati molto, e siamo riusciti dimostrare che un locale che piace ai giovani può anche Vado. E' grande soddisfazione, dimostrano i risultati dell'Oscar del Mare».

La serata è stata condotta da Marco Dottore e dalla giovanissima Roverta Vercesi Diano Marina. Non poteva mancare la sfilata di miss estive: Patrizia Borghi, Emilù Gallanti, Eva Giudici, Stefania Viola, Valentina Vermiglio.

Ospite d'eccezione il cabarettista Claudio Lauretta, che ha abbandonato il palcoscenico di Tira&Molla» a Canale 5 per essere presente Daubaci. Ma il cabaret ha rappresentato un momento importante, visto che c'erano anche Renzo Sinacori (molto applaudito) e Daniele Raco.

La parte musicale è assicurata dal gruppo rap «I Parlapulito», anima della serata, mentre un altro gruppo, I TVai, è stato applaudito sul palco. Si tratta ovviamente di tutte le persone scelte a vario titolo durante l'estate dai lettori con il tagliando pubblicato sulla Stampa. C'erano tra gli altri Giampiero Benzi e lo staff del Bar Benzi di via XX settembre a Savona, Enzo Picaro dei Bagni Cadorna di Alassio, il dj Rudy Mascheretti, che ha concluso alla grande la serata alla consolle.

Non sono mancati i premi, andati tra l'altro Remo e Marco Scaiola di «Condor Service» in Ricci Savona, ghi» dei suoni e delle luci, e Luca Despini Renzo Principi di Video Vela, società che cura la produzione tecnica di Skipper, trasmissione tv della Stampa che va in onda TN4 Canale 7, che si è occupata ovviamente della serata Daubaci (ultima replica questa mattina alle 11,30 Canale 7). l'applauso più grosso è andato forse Luca Galtieri, contitolare dell'agenzia Eccoci, festeggiato per il suo trentunesimo compleanno. [r. s.]

Molti applausi per le esibizioni di Claudio Lauretta, Renzo Sinacori e Daniele Raco e il piccolo concerto dei Parlapulito

Erano tre i cabarettisti presenti l'altra sera al Daubaci Vado Ligure per serata di chiusura dell'Oscar del mare: Claudio Lauretta, il Daniele Raco Renzo Sinacori (sopra nella foto), una esibizione particolarmente gradita pubblico

Giovane in tribunale

«Meglio il carcere che stare in casa con i genitori»

SAVONA. «Con i miei genitori non voglio stare. Allora lasciatemi in carcere». Lo ha detto ieri pomeriggio ai giudici del tribunale Alex C., 30 anni, di Diano Marina, arrestato nel gennaio scorso con l'accusa di aver rapinato, sequestrato violentato una prostituta, ad Albenga.

Alla fine dell'udienza, l'avvocato difensore ha chiesto gli arresti domiciliari per il giovane, dal momento che i familiari erano d'accordo ad accoglierlo nella loro Il pubblico ministero ha dato parere favorevole il tribunale ha accolto la richiesta del legale. Ma ecco il colpo di scena. Alex C. ha preso la parola, manifestando la propria contrarietà. «Con loro non voglio ha detto. E i giudici non hanno potuto fare altro che prenderne atto. Alex C. resta per ora in carcere. Il suo avvocato ha presentato un'altra istanza: arresti domiciliari nella casa del giovane, Diano Marina «purchè gli consentito di uscire per fare la spesa e irrigare l'orto». I giudici si sono riservati la decisione. [c. v.]

I prossimi obiettivi

Parco Beigua Alla presidenza riceletta Franchello

SAVONA. Si è insediato il nuovo consiglio dell'ente Parco del Beigua. E' stato confermato alla presidenza Dario Franchello. Fanno parte del consiglio Riccardo Aicardi, Paolo Badano, Luca Baghino, Mino Damele, Marco Firpo, Carlo Gagliardi, Giuseppe Olcese, Luigi Pastorino, Alberto Pesce, Giuseppe Salvo, Mauro Spotorno e Maria Ivana Trevisani.

Tra gli obiettivi del nuovo consiglio, in carica per 4 anni, l'impegnativa stesura del Piano dle parco e del programma di sviluppo socio-economico che forniranno le norme d'uso e i criteri di intervento nell'area protetta, delineando le azioni volte alla promozione al sostegno delle attività compatibili ai fini della crescita economica, sociale e culturale della comunità residente. E poi strutture adibite centri-visita, di educazione ambientale e promozione turistica. [l. p.]

In Comune possibile reingresso in maggioranza dei consiglieri Fix e Pezzini

Arriva l'Udr, a Sanremo è polemica

Dura reazione da parte di Forza Italia e An

SANREMO. L'Udr ha emesso il primo vagito in Provincia ed è subito è scoppiata la polemica in seno alla maggioranza del Polo di Sanremo. Il partito che in campo nazionale fa capo all'ex presidente della Repubblica, Francesco Cossiga, in Provincia, ma anche a Sanremo, Bordighera e Ventimiglia, appoggerà il Polo in maggioranza, pur mantenendo la propria autonomia. Un particolare che ha scatenato la reazione di molti esponenti di Forza Italia e di An. Pomo della discordia il possibile reingresso in maggioranza, a Sanremo, dei consiglieri passati in minoranza e protagonisti di un'opposizione durissima, Arturo Fix (Forza Italia) e Alberto Pezzini (An). Il primo è stato nominato presidente dell'assemblea dell'Udr. Pezzini ha manifestato interesse per la nuova coalizione ed è pronto ad entrare anche se, pare, senza incarichi.

L'altra sera si è svolta a Sanremo la prima riunione provinciale per il varo del primo organigramma. Gianni Cozzi, è stato nominato segretario provinciale. Il presidente è Filiberto Viani, ex consigliere comunale della dc e quindi per anni consigliere in una lista civica. Presidente dell'assemblea, Arturo Fix. Fra i «big» figurano Ninetto Sindoni, presidente dell'associazione Artigiani di Sanremo; Sergio Lanteri, consigliere comunale di Imperia, Andrea Guglieri, sindaco di Diano Marina e presidente dell'assemblea regionale; Albino Ballestra, sindaco di Ventimiglia; Giovanni Allavena, assessore di Bordighera.

Il segretario provinciale Gianni Cozzi

Fra gli ospiti figurava anche l'ex sindaco di Sanremo Davide Oddo, della Lega Nord, oggi Federalista. Era presente ed ha «ascoltato gli interessi».

La sede verrà inaugurata i giorni in piazza Colombo a Sanremo.

In Forza Italia c'è fermento. In molti hanno minacciato di abbandonare la coalizione se Fix entrerà a fare parte della maggioranza del Polo. L'ex esponente degli «azzurri» da più di un anno è entrato in rotta di collisione con il partito e non ha perso occasione per attaccare la politica amministrativa della giunta Bottini con interpellanze ed interventi al vetriolo;«Una rottura che non si può sanare» dicono da Forza Italia. **[g. p. m.]**

NOTIZIE FLASH

Caso Stroppiana, oggi la requisitoria

E' il giorno decisivo per il processo a don Giuseppe Stroppiana, l'ex cappellano delle carceri Santa Tecla di Sanremo accusato di concussione a fini sessuali e abuso d'ufficio. Questa mattina, dopo la chiusura del dibattimento all'inizio dell'estate, è in programma la requisitoria del pubblico ministero Antonello Racanelli. La parola passerà quindi agli avvocati difensori del sacerdote, che ha sempre fermamente respinto ogni addebito mosso dai detenuti e collaboratori di giustizia. La Corte presieduta da Aldo Bocchicchio dovrebbe poi chiudersi in camera di consiglio. La sentenza è prevista per il tardo pomeriggio. **[g. ga.]**

Minacce all'ex fidanzato, sarà processato

E' stato rinviato a giudizio per una serie di «tormenti» inflitti all'ex fidanzata. Protagonista della vicenda, approdata davanti al giudice per le udienze preliminari di Sanremo Eduardo Bracco, è un giovane di Ventimiglia, A. C., di 26 anni. I fatti risalgono alla fine di agosto del '97 quando A. C., secondo le denunce della ragazza, in un'occasione l'avrebbe chiusa la forza nella abitazione mentre in secondo momento l'avrebbe minacciata e addirittura picchiata. Il processo di fronte al tribunale di Sanremo è stato fissato per il 29 settembre del '99. **[g. ga.]**

lo scooter al suo avvocato: preso

Aveva rubato lo scooter ad un avvocato che in passato lo aveva difeso. La Polizia ferroviaria di Ventimiglia ha denunciato per ricettazione un tossicomane di anni, sorpreso l'altra notte mentre viaggiava tra i binari dello scalo merci del Nervia. Il motorino era stato rubato ad un legale della città di confine. Il giovane dovrà anche pagare una multa di un milione perchè circolava in una zona pericolosa. **[d. bo.]**

Le finali del torneo di pallone elastico

Finali del torneo di pallone elastico organizzato dall'Unione Sportiva Dolceacqua. Oggi, alle 16, in piazza G. Mauro, partita per il terzo e il quarto posto tra la squadra di Mariano Papone e quella di Sandro Tamagno. Seguirà la finalissima tra le squadre di Alberto Sciorella e Giorgio Vacchetto. **[d. bo.]**

Al via i corsi di bridge in via Stoppani

Oggi, alle 21, prendono il via i corsi di bridge organizzati dall'Associazione Bridge Bordighera e tenuti da istruttori federali. La sede di via Stoppani ospiterà tutti coloro che vogliono avvicinarsi a questa disciplina, o che vogliono perfezionarsi. La società di Bordighera detiene un record: è la prima, in Liguria, ad aver pubblicato il suo giornalino, «Abb News». Il secondo numero è uscito a settembre, a coronamento di una ricca stagione di tornei, che hanno ottenuto sempre il «tutto esaurito» di partecipanti. **[d. bo.]**

IMPERIA

Petizione per dotare di sede le associazioni

Raccolta di firme per reclamare una sede da dare alle associazioni. L'iniziativa è di Azione Giovani di Imperia che oggi in via XX Settembre, dalle 10 alle 12, chiede solidarietà per conto di Help, Caritas, Croce Bianca, Fondo «Daniele Leone», Associazione Venezia Giulia-Dalmazia, associazione Monarchica e altri. **[a. b.]**

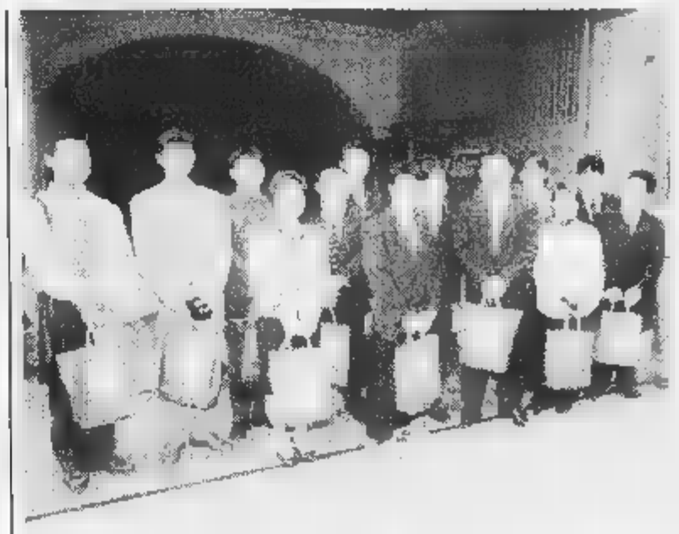
Agnesi e altre industrie alla conquista del Sol Levante

L'agroalimentare punta sul mercato giapponese

IMPERIA. L'Agnesi, che punta molto ad ampliare il settore delle esportazioni nel Sol Levante, ha aperto un ufficio di rappresentanza a Tokyo. Ma anche altre aziende agroalimentari, tra cui Ismardi di Pontedassio, Contadina e Sarf Sanremo, Frantoio Sant'Agata ed Empolio Imperia, muovono alla conquista dell'immenso mercato giapponese. Confermano alla Camera commercio: «Dall'82, prima partecipazione a un'Expo in Giappone, l'interesse verso il Paese nipponico si è ampliato: e adesso, il delle ditte associate sono in qualche modo presenti».

In tale ottica si inquadra la visita di un gruppo di chef giapponesi, allievi dei corsi master cucina italiana Costigliole d'Asti. Per un'intesa tra Azienda speciale, Camera di commercio, Apt e Icif, ogni volta che le lezioni affronteranno i temi dell'olio d'oliva e dell'Alimentazione mediterranea, i giovani cuochi saranno portati a Imperia, per visitare aziende e frantoi e degustare piatti tipicamente liguri. Spiega Enrico Lupi, presidente dell'Azienda speciale: «Questi giovani, tornati in patria, possono diventare i migliori ambasciatori dei nostri prodotti. E' un'operazione promozionale di rilievo: tra di loro, c'è anche la preside della Scuola alberghiera di Osaka, che ha 4.500 allievi».

Il gruppo è stato portato all'Agnesi, al frantoio Giromela e al Museo dell'Olivo. Attenzione particolare è rivolta al pesce, che i giapponesi mangiano crudo (sashimi): «Di solito, per condirlo, usiamo la salsa di soia. Ma l'extra-vergine di oliva imperiese, di sapore fruttato, si sposa alla perfezione con il pesce crudo. E lo vorremmo portare almeno sulle tavole dei ristoranti», dice Hiroo Nozawa, direttore dell'Icif di Tokyo. Il progetto è seguito con interesse dalle aziende imperiesi, che potrebbero inserirsi così in questa nicchia di mercato. **[s. d.]**



Una delegazione giapponese in visita al pastificio Agnesi

NECROLOGIE

ANNIVERSARI

1998 1 OTTOBRE 1998

Daniele Lodi

Di te l'unica cosa che rimane è la tua assenza corporea, l'elemento più labile e inconsistente, mentre la tua forma eterna è in me, in noi e ci sarà per sempre. La tua Anna. Un grazie agli amici che vorranno ricordarlo nei suoi 5 ottobre, con una Santa Messa, Chiesa degli Angeli, Sanremo, ore 18,15

Sanremo, 1 ottobre 1998.

Il film di Arbore torna in circolazione

Ecco il «Pap'occhio» in versione originale

**. Non è un «Pap'occhio 2», ma il «Pap'occhio» assolutamente originale, com'è nato nella testa di Renzo Arbore e Luciano De Crescenzo, diciotto anni fa. «Non ho mai accettato che il film uscisse in edizione purgata, senza alcune scene. Ho preferito venisse proiettato fino al momento in cui non fosse stato possibile farlo integralmente», ha spiegato lo stesso Arbore, ieri mattina, al casinò di Sanremo presentando l'anteprima, ieri nell'ambito del 3° «Film-Music Fest» in corso nella città dei fiori, del «Pap'occhio» che dal 18 ottobre verrà rimesso in circuito, dopo il dissequestro, nelle sale italiane.

Sono stati Renzo Arbore, Luciano De Crescenzo e Mario Marenco (attore nel film con i vari Roberto Benigni, Andy Luotto, le Sorelle Bandiera, un Diego Abatantuono alle prime armi, persino Isabella Rosellini) a raccontare la storia del film. Un racconto avvenuto - un segno del destino? - tra tuoni, fulmini e lampi, mentre su Sanremo infuriava il temporale. Diciotto anni il film uscì nelle sale italiane. «Un miracolo, perchè è il primo film fatto senza una sceneggiatura perchè questi due (Arbore e De Crescenzo, n.d.r.) non capivano nulla di cinema», ha spiegato Mario Orfini, produttore originario del film presente anche lui, ieri, a Sanremo. Anche adesso a distribuire il film sarà Giovanni Di Clemente che l'ha rilevato. Il «Pap'cchio», in quel 1980 incassò, comunque, sei miliardi e mezzo. «Sarebbero almeno quaranta di oggi», è stato detto. Poi un pretore, Bartolomei di L'Aquila, lo fece sequestrare per vilipendio alla religione. «Incredibile. C'erano solo goliardate», ha detto Arbore che ha ricordato il clima scanzonato in cui il film fu girato nelle reggia di Caserta tra equivoci, scherzi e «candid camera» di cui erano vittime gli stessi attori.

Bruno Monticone

VENTIMIGLIA

Marocchino, 32 anni arrestato sul Roja con mezzo chilo di cocaina

VENTIMIGLIA. I carabinieri hanno arrestato marocchino trovato con 50 grammi di eroina, per un valore di diversi milioni: viveva in due tende sul greto del Roja, e nascondeva la droga in cespugli e tra le pietre a trecento metri di distanza. I militari del capitano Luigi Grasso erano sulle tracce di Ali Farradine, 32 anni, personaggio temuto dai suoi connazionali. L'altra notte, a seguito di appostamenti, lo hanno sorpreso mentre vi frugando tra i cespugli. C'erano tre involucri di eroina pura, uno dei quali già pronto con 5 dosi da vendere. Con lui c'erano tre minorenni: uno è stato denunciato, gli altri saranno segnalati all'autorità giudiziaria. Farradine è «noto» sciuto» dalle forze dell'ordine, è la prima volta che viene sorpreso con le «mani nel sacco»: è considerato uno dei principali spacciatori della città di confine. **[d. bo.]**

Salvata da 2 cacciatori Cade dal motorino e resta nel dirupo per tutta la notte

DIANO. E' stata trovata da due cacciatori, infreddolita e spaventata in un dirupo nell'entroterra di Diano, dove è rimasta per tutta la notte: era finita lì con il motorino, dopo un volo di alcuni metri. E' stata soccorsa è portata in ospedale dove, dopo le prime cure, è stata ricoverata. Ora si trova a Costarainera.

Si è conclusa così l'avventura cominciata alle 23,30 N.E., 32 anni, abitante in via Vecchia Piemonte. I genitori della donna, l'altra sera, non vedendola arrivare, hanno avvertito i carabinieri.

I militari hanno incominciato le ricerche, purtroppo infruttuose. Per i genitori state d'angoscia. A ritrovare la donna stati nelle prime ore del mattino due cacciatori che hanno sentito i lamenti della donna. Si calati nel dirupo e hanno soccorso N.E. che è poi stata trasportata in ospedale. **[giu. gel.]**

ECONOMICI

entroterra, villette 5 locali doppi servizi, taverna, box, giardino. L. 20 milioni contanti, mutuo. Tel. 0182.213.71

VILLETTE entroterra Albenga 5 locali doppi servizi taverna box giardino. L. 20 milioni contanti mutuo. Tel. 0182.213.71

DI TEDESCO
PER PICCOLI GRUPPI LEZIONI INDIVIDUALI ANCHE A DOMICILIO. CORSI TEDESCO PER OPERATORI TURISTICI, COMMERCIALI. POSSIBILITÀ DI TRADUZIONI. PER INFORMAZIONI:
RIVIERA LIGURE
TEL./FAX 0183-404880

COMUNE DI ANDORA
PROVINCIA DI SAVONA
Via Cavour n. 94 - Andora (SV) - Tel. 0182/68111
Estratto avviso di pubblico incanto
Per l'appaltare i lavori di "Completamento dell'area sportiva della Palestra di Via Piana del Merula - 1° stralcio"
L'importo a base d'asta è pari a L.
È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per Cat. G1) che comprende le iscritte alla Cat. per importo non inferiore a L. 750.0
Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12.00 del 28.10.1998.
I lavori finanziati in parte con Mutuo per il Credito Sportivo in parte con fondi propri. Coordinatore Unico dell'Appalto: Ing. Nicoletta Oreggia
Responsabile del Procedimento: Geom. Manila
È obbligatoria la presa visione degli elaborati da Titolare o Legale Rappresentante o Direttore Tecnico, si accettano Procure speciali non si accettano deleghe, nei giorni di Lunedì e Venerdì ore 10,00 alle ore 12,30 ed il Giovedì dalle ore 14,30 alle ore 16,30.
Il bando di gara integrale dovrà essere ritirato presso il competente Ufficio Appalti e Contratti. Andora, li 01.10.1998.
IL CAPO SETTORE LL.PP. Dott. Ing. Nicoletta Oreggia

TRIBUNALE DI SANREMO
Avviso di vendita
Si rende noto che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita al pubblico incanto dei beni pignorati a Krauger **Maria Tiziana** per il giorno 29/10/1998 ore 12,00 nella sala pubbliche udienze del Tribunale, alle seguenti condizioni:
1) L'immobile verrà posto in vendita in lotto unico nelle condizioni di fatto e di diritto in cui si trovano e come meglio descritti in perizia, con tutti i diritti, comproprietà, servitù ivi indicati e non indicati.
2) concorrere all'asta dovrà presentare, entro le ore 12 del giorno 27/10/1998 Apposita istanza su carta indicando per quale lotto concorrere, specificando il numero di cui e il regime patrimoniale per i coniugati, allegando alla stessa assegni circolari intestati alla Cancelleria del Tribunale di Sanremo a titolo di cauzione e per fondo spese.
3) versamento dell'intero prezzo entro trenta giorni dalla aggiudicazione;
4) tutte le pratiche di voltura, accatastamento e frazionamento sono a carico dell'aggiudicatario.
Gli immobili posti in vendita sono costituiti da:
In Comune di Bordighera loc. Gomba:
tenuta agricolo-boscosa costituita da:
A) terreni della superficie complessiva di mq 6500 circa, contraddistinti al NCT F 5 mapp. 288-1106-1107-165.
Sul mappale 288 insistono 3 serre coltivate a rose della superficie complessiva di mq.
Sul mappale 165 una serra coltivata a pianta grassa della superficie mq.
due tettoie di cui manufatto in legno ad uso deposito, un magazzino per lavorazioni superficie lorda pari a mq 187 contenente due celle frigorifere, non accatastati.
B) edificio ad uso articolato su due piani, della superficie lorda pari a mq 183 circa, composto da soggiorno, cucina, deposito e WC al piano terra, camera, soggiorno e WC al primo piano. Al N.C.T. F 5 mapp. , il cui ampliamento risulta accatastato.
Prezzo base lire 539.200.000
aumenti minimi lire
fondo spese lire 110.840.000
fondo cauzione lire 59.920.000
Per maggiori informazioni rivolgersi alla cancelleria del Tribunale di Sanremo.
ASSISTE
Dott.

AUCHAN LA TRINITE
L'Anniversario più "Forte"!
3F00

Latte mezzo scremato Candia
Origine: Francia - pack con le figure dei calciatori
Salmone Scozzese intero e svuotato
Origine: Francia (29F90 al Kg)
29F90 al kg
Filetto intero di Manzo francese non legato
Origine: Francia
99F90 al kg
57F90
Côtes de provence
75cl - ossia: 14F53 al litro
10F90

Champagne
Brut "Pol Aimé"
75 cl - Ossia 77F20 al litro
65F90
Caffè Régal
"Jacques Vabre"
3 x 250 g
+ 250 g gratuiti
23F90
Auchan
dopo il pedaggio della Turbie,
Uscita Nice-Est direzione
SCONTATI

Presentato ieri, con un viaggio in battello, il cartellone '98-'99

La Tosse prende il largo

Spettacolo-evento sulla Diga foranea

GENOVA. «La barca di Venezia per Padova» è il titolo di un madrigale drammatico di Adriano Banchieri, geniale artista vissuto fra il Cinquecento e il Seicento. Per trascorrere il tempo, un gruppo di viaggiatori si metteva a cantare su soggetti diversi. Ieri panni dell'animatore di un breve viaggio intorno al porto si è proposto Tonino Conte, mentre i «passeggeri» erano i giornalisti convocati per una originale conferenza stampa di presentazione della nuova stagione della Tosse. Meta del breve percorso, la Diga Foranea dove, in giugno sarà ambientato lo spettacolo «Odisseo, Ulisse o Nessuno?».

Idea simpatica, compromessa, però, dal tempo. Pioveva a dirotto, il mare era grosso, l'approdo alla diga è stato difficoltoso e durante il tragitto lo stesso Tonino Conte ha sofferto di mal di mare. L'indisposizione non ha tuttavia tolto al regista e direttore artistico della Tosse la sua verve ironica e polemica. Aveva cominciato il direttore organizzativo Antonello Pischedda, che contando oltre 150 proposte teatrali previste a Genova per il prossimo anno, aveva espresso la volontà di caratterizzare il proprio teatro come quello maggiormente produttivo, invitando gli altri a fare una concorrenza sulla creatività e non sull'importazione. E, da parte sua, Conte ha detto che il novanta per cento degli spettacoli visti altre sale è già passato dalla Tosse e ha concluso una parte del suo intervento forzatamente frammentato con un annuncio: «Ci sono vecchi marpioni che non mollano neanche se li strangoli. Io lascerò presto».

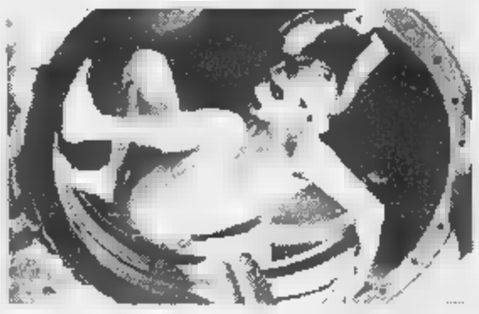
La stagione della Tosse copre l'intero anno e si articola in alcuni temi: «Parole in viaggio», «Parole di oggi», «Spettacoli per le Feste», «Grandi eventi». All'interno si possono trovare due elementi in qualche modo caratterizzanti: l'attenzione per le controletture, per la riproposta di miti e di tematiche classiche elaborate in controluce; e il gusto del pastiche, del gioco.

Al primo appartiene ad esempio «Edipo, tragedia dei sensi per uno spettatore» di Massimo Munaro con la Compagnia del Lemming; ma citati anche «Amarsi a morsi», rilettura di Francesca Mazzuccato dell'amore scespiriano fra Romeo e Giulietta, «Alcesti, tracce di un sacrificio» (ambientato in un campo di sterminio) di e con Fabiano Fantini e «I Persiani alla Fiumara», ripresa dello spettacolo proposto tre mesi fa. Al gioco invece si riferiscono le «12 Cenerentole in cerca di autore», «Chicos Mambo show» e «Acrobat». Discorso a parte per «Odisseo, Ulisse o Nessuno». Dieci racconti con un finale, per uno spettacolo progettato dallo stesso Tonino Conte. Convinto che lo spazio teatrale non sia unico e che il teatro vada concepito ormai in modo diverso, Conte punta su un evento, al di fuori della sua pur bella sede istituzionale. E dopo aver visitato Forte Sperone e la Fiumara si volge ora al mare, ambientazione ideale per la figura omerica. Un'idea che, nel bene e nel male, farà certamente parlare.

Fra gli interpreti ospiti, infine, occorre ricordare Valeria Moriconi che sarà la protagonista di «Diario di Eva». Il cartellone prevede infine diversi spettacoli per ragazzi: si segnalano «L'uccello di fuoco» di Luzzati i burattini di Cereseto, «Il fantasma di Canterville» di Valentina Arcuri e Carla Peirolero e «Esopo Opera Rock» di Sergio Maifredi.

Roberto Iovino

La diga foranea del porto di Genova detta «Dente del Galliera» dove è ambientato lo spettacolo «Odisseo, Ulisse o Nessuno?»



Capannoni obsoleti e macchinari industriali abbandonati lo scenario di «Persiani alla Fiumara» che verrà riproposto dal 10 al 25 ottobre

STAGIONE 1998-1999

Compagnia Teatro Tosse da 10 a domenica 25 ottobre alla Fiumara
I P da Eschilo

da lunedì 26 a sabato 31 ottobre, in Agorà
EDIPO. Tragedia dei sensi per uno sp

Compagnia Teatro della Tosse da giovedì 5 a martedì 24 novembre, Sala Aldo Trionfo
AMARSI A MORSI... ancora Giulietta, ancora Romeo

Da mercoledì 23 a 17 gennaio, Sala Aldo Trionfo
12 CENERENTOLE D'AUTORE

Da lunedì 1 a sabato 13 febbraio, Sala Aldo Trionfo
PICCOLI OMICIDI TRA AMICI

Da mercoledì 17 a mercoledì 24 febbraio, Sala Aldo Trionfo
DIARIO DI EVA, regia Tonino Conte, scena Emanuele

Da lunedì 1 a sabato 6 marzo, Sala Trionfo

Da lunedì 15 a sabato 20 marzo, in Agorà
AL , DI

Da martedì 23 a sabato 27 marzo, Sala Aldo Trionfo
JOYCE/BECKETT regia Carlo Cecchi

Da lunedì 12 aprile a sabato 6 maggio, Sala Aldo Trionfo
E alla ricerca dell'oracolo della bottiglia da François Rabelais, testo e regia Tonino Conte

Da lunedì 10 a sabato 15 maggio, in Agorà
LE BACCANTI IN DISCOTECA da Euripide, regia Serena Sinigaglia

Maggio, Sala Aldo Trionfo **ACROBAT** un circo punk dall'Australia

Sabato 22 maggio
I

I GRANDI

Da lunedì 21 giugno a sabato 31 luglio al Dente Galliera (Diga Foranea)
, , mare di racconti

Da lunedì 5 a sabato 31 luglio, Forte Sperone
TEMPESTA FORTE di William Shakespeare

Compagnia Teatro della Tosse nel 2000, Il Ghetto Chiesa Sant'Agostino
LA LEGGENDA Jacopo da Varazze

Tante risate al Makò di corso Italia

«California Dream Men» tra erotismo ed ironia

Politeama Genovese: grande attesa per i super-spogliarellisti americani

preannuncia fine settimana fitto di appuntamenti, nei teatri e nei locali del capoluogo ligure. Sabato sera, al Politeama Genovese, arriveranno gli spogliarellisti del gruppo americano dei California Dream Men, domani sera, alla discoteca Makò, in Corso Italia prenderà il via una nuova rassegna di cabaret con Marco «Giangi» Della Noce e il Duo di Picche.

E novità anche al cinema con la travagliatissima uscita del nuovo film di Francesco Nuti «Il Signor Quindicipalle» che l'attore e regista toscano interpreta con Sabrina Ferilli. Il film dovrebbe arrivare due sale genovesi domani.

Tutto è pronto alla discoteca Makò, in Corso Italia, per il lancio della rassegna «Laboratorio Cabaret» che prenderà il via domani sera, su iniziativa di Radio Babboleo. La rassegna - presentata oggi nel locale Tonino Rocca - comincerà uno show Marco «Giangi» Della Noce e Gianluca De Angelis.

Poi, nelle prossime settimane arriveranno al Makò tanti altri ospiti, tutti protagonisti della trasmissione di Italia Uno «Zelig, facciamo cabaret», fra cui Max Pisu, il Mago Forest, il Duo di Picche (I Muppets femminili di Zelig), Margherita Antonelli (la donna delle pulizie al fianco di Simona Ventura), il gruppo Scaldasole (Skatafascio).

Altro appuntamento «clou» del fine settimana, è quello con i «California Dream Men», gli otto scatenati spogliarellisti e il gruppo che li accompagna promette coreografie e tantissime sorprese.

Lo spettacolo, ricca di mimica erotica, punterà moltissimo sul coinvolgimento del pubblico femminile in platea. I «California Dream Men», ieri ospiti del Maurizio Costanzo Show, hanno debuttato con il loro show nel giugno scorso alle Folies Bergère di Parigi e dopo il successo di «Full Monty» sono lanciatissimi. I biglietti per lo spettacolo sono in vendita a mila a 40 mila lire.

Al Mackuz di Avegno (ex dancing P4), a cinque chilometri dal casello autostradale di Recco, serata musicale di rock latino con I Malasuerte. Ingresso con consumazione lire 10 mila.

PORTOFINO. Prosegue oggi a Portofino la convention «Rai Trade Screenings» promossa dalla Rai per presentare a oltre centocinquanta acquirenti di programmi televisivi provenienti da tutto il mondo le recenti produzioni del servizio pubblico televisivo, dalla fiction all'animazione.

Domani sera, all'Abbazia della Cervara, anteprima mondiale del Tv-Movie di Cinzia Th Torrini «Iqbal».

[m. b.]

GIORNI E NOTTE

TELEVISIONI/1
«Genova allo Specchio»

Nuovo appuntamento con la trasmissione «Genova allo Specchio», condotta da Franca Brignola, questa sera alle 20,30, in diretta dall'Acquario di Genova. Tema della serata: Il volontariato.

TELEVISIONI/2
La donna Duemila TN4

Come vorreste che fosse la donna del Duemila?» E' la domanda che farà da filo conduttore alla puntata della trasmissione «Conoscersi per amarsi» condotta da Chiara Attolini, con Laura Cuttica, in onda dalle 11 alle 12,30, Telenord.

E INSTITUT
Oktober Fest

Porte aperte al Goethe Institut Genua, in via Peschiera, 35, domani a partire dalle 15, per far conoscere ai genovesi la cultura la lingua tedesca. Nel corso della festa verranno offerte specialità gastronomiche della Germania.

CAMOGLI
Visita guidata

L'Associazione Amici dell'arte e dei Musei Liguri promuove oggi una gita in Riviera di Levante, con meta Camogli e partenza alle 8,45 dalla Stazione Brignole. A guidare i partecipanti sarà Farida simonetti, direttore dalla Galleria Nazionale di Palazzo Spinola.

PO
«Arma letale 4»

Da questa sera a domenica, al cinema San Giovanni Battista, via Domenico Oliva, proiezione del film «Arma letale 4»,di Richard Donner, con Mel Gibson, Danny Glover, Joe Pesci.

Dolci antichi sguardi

Al Centro Civico di Cornigliano, in via Narisano 14, è stata inaugurata ieri la mostra di pittura di Adriana Dolci dal titolo «Dolci antichi sguardi». La mostra resterà aperta fino al 9 ottobre.

PALAZZO DUCALE
Gruppo Acquasola

Aperta nella Sala Liguria Spazio Aperto,la mostra «Il Gruppo dell'Acquasola- Una stagione dell'arte genovese». La mostra resterà aperta fino al 15 ottobre, dal martedì al venerdì, dalle 10 alle 18, sabato dalle 15 alle 18, domenica 10-18.

[m. b.]

Sul palco come valletta Morena Foco, vincitrice di «Miss Maglietta Bagnata»

Torino, tre giorni di grande cabaret

Da oggi il festival nazionale al Teatro dell'Erba

TORINO. Ci sarà anche Morena Foco, la vincitrice dell'edizione 1998 «Miss Maglietta Bagnata» svoltasi lo agosto a Santo Stefano al Mare, al porto turistico degli Aregai, sul palco del settimo Festival Nazionale del Cabaret che da oggi apre i battenti a Torino. Il festival, ideato e diretto da Mauro Giorcelli ed organizzato dall'associazione culturale «Il Coro/Cabanews» «Ptcs, Primo teatro stabile cabaret» andrà in al Teatro Erba di Torino. La manifestazione, realizzata in collaborazione con la Regione Piemonte con il patrocinio della presidenza del Consiglio dei ministri, dipartimento dello spettacolo, si svolgerà in tre serate. Oggi e domani ci saranno le eliminatorie, sabato la finale.

Sedici i partecipanti, provenienti da tutta Italia, che sono arrivati alla finalissima su oltre duecento concorrenti selezionati mesi fa al «Banana Gialla» di Torino. La giuria, come sempre, sarà presieduta da Enrico Beruschi e sarà composta da personaggi e operatori del mondo dello spettacolo. Tra i nomi sicuri quello di Antonio Ricci, Lorenzo Beccati, Bruno Gambarotta, Emilio Isca, Michele Rossi, Silvia Arzuffi e Margherita Fumero, madrina del festival e «moglie» televisiva di Enrico Beruschi nello storico «Drive In» di Antonio Ricci. Proprio Ricci, da qualche anno, si avvale del Festival torinese per attingere nuovi comici per le sue trasmissioni.

A presentare le tre serate saranno altrettanti cabarettisti: Roberto De Marchi (giovedì), Claudio Lauretta (venerdì) e Beppe Braida (sabato). Tra gli ospiti una lunga serie di cabarettisti come Fabrizio Canciani, Diego Carli, Carlo & Simone, Luca Fagioli, Max Pisu, Daniele Raco e Renzo Sinacori. Nel corso della manifestazione saranno consegnati anche diversi premi speciali. Come ogni anno verrà assegnato «Humorspot» per la pubblicità televisiva più divertente della stagione. Secondo la giuria lo spot più divertente è stato quello della Birra Bud. Altro premio speciale alla «Corriera» a Giorgio Faletti per aver «contribuito a scrivere la storia del cabaret italiano». Infine il premio «Parole da ridere», assegnato a Gianmario Romanetto, vicitore del nazionale di letteratura umoristica realizzato in collaborazione con il mensile «La Tampa».

Pezzini

Morena Foco sarà la valletta del Festival del Cabaret che premia Giorgio Faletti

L'INTERVISTA

I CORSI E STORIE DI TRENT'ANNI FA

Il concorso è uno dei più prestigiosi nel mondo, «ma in futuro bisognerà pensare una preselezione dei candidati»

«Vincere il Paganini, un'esperienza indimenticabile»

Il giurato Grigori Zhislin racconta l'entusiasmo e l'atmosfera dell'edizione 1967

GENOVA. «Da Genova è partita la mia carriera. Il Paganini ha significato per me l'inizio della vita artistica. Un'esperienza indimenticabile». Grigori Zhislin ricorda così la sua affermazione al «Premio Paganini» nell'ormai lontano 1967. Zhislin è in questi giorni a Genova come componente della Giuria del Concorso: «E' una città che amo - spiega - Ricca di tesori artistici, importantissima per la musica, ma non solo. E' si la patria di Paganini, anche di Colombo ed è qui che nacque la prima banca. Insomma un centro dalla lunga e appassionante storia. Del mio Premio ricordo l'entusiasmo incontenibile del pubblico e l'apporto straordinario dell'Orchestra che mi accompagnò in maniera impeccabile. Da allora ho mantenuto rapporti d'amicizia alcuni di quei professori».

L'affermazione di Zhislin nel 1967 (da notare che il secondo premio fu assegnato a Vladimir Spivakov, altro nome importante del concertismo internazionale) si inserì in un ciclo vincente per i concorrenti sovietici. «A quell'epoca - ricorda Zhislin - c'era una scuola formidabile e una selezione molto severa. Prima di poter partecipare a concorsi internazionali si doveva superare prove interne. Lo Stato finanziava le nostre "uscite" e naturalmente sceglieva. Con la caduta dell'Urss la situazione si è modificata e oggi chiunque può presentarsi a livello personale».

Zhislin è già stato in Giuria al Premio nel 1985 e nel : «Il Paganini è uno dei Concorsi più prestigiosi nel mondo - sostiene - Credo però che in futuro si dovrebbe ipotizzare una sorta di preselezione. Molti concorrenti che si presentano alle eliminatorie non sono di un livello tale da poter concorrere ad una manifestazione di questo calibro. E' un problema di mentalità. Un'interpretazione deve nascere da una conoscenza profonda della pagina che non si esaurisce nella esecuzione limpida delle note scritte. Va al là. Bisogna scavare, dentro la partitura, leggere il più possibile sull'autore, sul periodo, documentarsi per capire l'atmosfera del pezzo. Solo allora sarà possibile darne una lettura personale e originale».

Con Zhislin fanno parte della Giuria, presieduta da Giorgio Ferrari, direttore artistico del Premio, Akira Morioka (Giappone), Petre Munteanu (Germania), Theo Olof (Paesi Bassi), Zlatko Stahuljak (Croazia), Giuseppe Prencipe e Renato Zanettovich (Italia) e Albert Markov (Stati Uniti). Markov, alla prima esperienza genovese, è il padre del violinista Alexander la cui partecipazione al Premio, nel 1982, fece non poco scalpore. Il giovane artista suscitò l'entusiasmo del pubblico ma il massimo riconoscimento non gnato dovette accontentarsi del secondo premio ex-aequo con il sovietico Boris Garlizki: «Alexander aveva da poco lasciato l'Unione Sovietica e incontrò l'opposizione del giurato di quel Paese (Spivakov, n.d.r.)» spiega oggi il padre. Deluso dal responso della Giuria, Alexander quella sera stracciò il diploma. Si pentì subito del gesto e la sera del 12 ottobre, quando suonò il Cannone a Tursi, gli venne consegnato un diploma in sostituzione del vecchio che il nonno, di nascosto, aveva provveduto a rimettere insieme.

Roberto Iovino

Grigori Zhislin, premio Paganini '67

LA GARA

Ecco i sei finalisti

Sono sei i violinisti che sabato e domenica (ore 15) al Carlo Felice parteciperanno alle prove finali del XLV Concorso Internazionale di violino «Premio Paganini». Ieri sera, al termine delle semifinali, la Giuria presieduta dal direttore artistico del Premio, Giorgio Ferrari ha vagliato le esibizioni dei 16 concorrenti ancora in gara. I sei promossi provengono due dal Giappone e uno Israele, Lettonia, Usa e Russia. Ecco i nomi: ki Itoi (Giappone, anni 26), Michael Vitenson (Israele, anni 19), Baiba Skride (Lettonia, anni 17), Anton Polezhayev (USA, anni 22), Ilia Gringolts (Russia, anni 16) e Takako Yamasaky (Giappone, anni 26). Questa mattina inizieranno le prove con l'Orchestra del Teatro, sotto la direzione di Paolo Peloso. In tarda mattinata, alle ore 12, nel foyer del Carlo Felice avrà luogo la conferenza stampa di presentazione delle finali. Saranno presenti i componenti della Giuria e i sei finalisti. **[r. i.]**

Fanfara della polizia

Canti concerto della banda di Innsbruck

LAVAGNA. Sabato dalle alle nei giardini di Cavi Arenelle concerto della banda musicale della Bundespolizeidirektion di Innsbruck, la banda della polizia di Innsbruck. L'iniziativa rientra negli scambi culturali e d'amicizia con gli austriaci: gruppo è ospite da anni di Lavagna nell'albergo Villa Limone nella frazione Cavi. Gli austriaci, in particolare agenti di polizia, vengono in vacanza a Lavagna già dalla fine degli Anni Cinquanta. Quando all'hotel Astoria, nei primi anni Sessanta, si svolgevano tre serate danza ogni settimana, per tutta l'estate, gli austriaci erano ospiti fissi della sala da ballo diretta da un'olandese. I rapporti quindi si sono consolidati in tanti anni e sabato, su iniziativa del Comune Lavagna e della Società soccorso della direzione pubblica si- Innsbruck, si esibirà la banda della polizia. **[g. vi.]**

La Pro Recco finisce seconda alle finali nazionali della categoria Allievi

Pallanuoto, ultimo scandalo

Una rete non convalidata ai levantini favorisce il successo del Posillipo al «golden gol»
Rassegnate proteste del clan di Punta S. Anna: «Il problema? Avere le finali in Liguria...»

La Liguria conquista un solo titolo giovanile, col Savona negli Juniores. Gli Allievi di Recco a Bogliasco, a Napoli, non sono infatti riusciti a conquistare un secondo tricolore. Ma intanto, a proposito di Bogliasco, una notizia clamorosa: la società biancoceleste, sia pure impegnata in A2, dovrebbe fare la Coppa Comen. E' questa la comunicazione della Fin, che sottolinea anche come il Bogliasco dovrà giocare a Malta il primo girone, dal 7 all'11 ottobre, contro Dubrovnik, Chalkidia, Dauphin de Sète e le Nazionale di Polonia, Tunisia, Egitto a Malta.

Tornando agli Allievi, il Recco ha sfiorato l'impresa, perdendo la finalissima col Posillipo al golden-gol: 7-6 (parziali 1-2, 2-1, 3-3, 0-0 e 0-1 visti dalla sponda ligure) ma molte recriminazioni verso gli arbitri De Meo e Paoletti. In particolare il secondo. Dicono i dirigenti levantini: «Abbiamo iniziato, come in semifinale con la Canottieri, molto in sordina, costretti subito a recuperare. Però poi i ragazzi hanno iniziato a giocare come sanno e, nonostante un ambiente davvero ostile, hanno recuperato fino al 6-6. A un minuto dal termine Caddeo avrebbe realizzato il 7-6 ma Paoletti, forse intimorito dal clima della Scandone, ha deciso che il pallone non era superato la linea di porta... Da panchina e tavolo della giuria era chiara l'impressione del gol. Tanto che nel dopopartita dal 'tavolo' c'è chi è venuto a dirci che la rete era valida... Nel supplementare abbiamo preso il primo pallone al centro e concluso l'azione senza esito; sul capovolgimento il Posillipo ha sfruttato un'espulsione, e sul time-out chiesto da De Crescenzo è giunto il golden gol, con Falco. Una ingiustizia, ma si giocava a Napoli e si poteva prevederlo...».

Mister Ivaldi, qui a bordo vasca, guidava la sfortunata avventura del Recco Allievi

Da Recco si aggiunge: «Peccato per lo sport e per l'impegno dei ragazzi che certo non han visto un esempio di 'pallanuoto pulita'. Di hanno sentito la tensione della finale, e l'ostilità del pubblico. Certo c'è da pensare. Che dire? Che speriamo di organizzare in futuro la finale di un campionato italiano giovanile nella nostra piscina o almeno in Liguria... Questo è il triste insegnamento».

Le 6 reti del Recco sono state di Calligna (2), Ferrari (2), Cichero e Caddeo. Terza la Canottieri Napoli (14-7 alle Fiamme Oro), quinto il Como (10-5 al Bergamo) e settimo il Real Bogliasco (10-7 all'Ortigia). Questi i tredici vicecampioni: Roberto Angelone, Daniele Bencivinni, Alessandro Caddeo, Alessandro Calligna, Niccolò Campodonico, Sandro Cichero, Mattia De Ferrari, Andrea Figari, Andrea Maffei, Giancarlo Marchetti, Paolo Monte, Mario Ponis ed Andrea Roccarino. [g. s.]

Nello bocce

Momento-no per il Tigullio

CHIAVARI. Sabato 31 ottobre prenderà il via il campionato: a giudicare da quanto visto nelle ultime settimane, coi ripetuti fallimenti di atleti del Tigullio nei tricolori di specialità, ci sarà poco da stare allegri. Nell'ultimo week-end, dedicato alle quadrette sui campi di Torino, la Rapallese (Galletti, Granara, Costa e De Sanctis) è uscita al 2° turno, eliminata dall'Amici Chiavazza.

C'è l'attenuante che la squadra piemontese era delle più forti in lizza visto che è arrivata in finale. La stessa scusa, amplificata, vale per la Chiavarese (Sturla, Bruzzone, Quaggia, D'Agostini) uscita di scena nei quarti di finale contro la Brb Strambino (Avetta, Battaglino, Deregibus, Bombelli), che avrebbe conquistato il titolo superando proprio gli Amici Chiavazza. Tuttavia, resta la sensazione che qualcosa quadri nella preparazione delle due società del Tigullio. i direttori tecnici, Antonello Solari della Chiavarese e Agostino Bregante della Rapallese, hanno un di tempo per far tornare i conti. [d. s.]

Chi andrà in panchina? Si parla perfino di Ancelotti

Dopo l'addio a Pillon il Genoa nel marasma

GENOVA. Pillon esonerato, Cagni arriva a Genova e torna subito a Brescia; Del Neri contattato; Onofri a Pegli, Giampaolo a Salerno. E' marasma-Genoa. La sconfitta interna col Ravenna, terza in 8 partite, ha fatto scattare la rivoluzione. L'azionista di riferimento Scerni e il presidente Mauro si assunti «le loro responsabilità», un modo di dire molto gettonato in questi giorni, ed hanno cambiato il volto del Genoa.

Pillon. L'«illicenziabile» Pillon (così definito da Mauro il giorno della presentazione) ha diretto martedì pomeriggio il suo ultimo allenamento. Alle se mi è incontrato con Mauro nella sede di via Roma e si è rifiutato di dare le dimissioni. Così è scattato l'esonero: «Lui (Mauro, n.d.r) voleva che mi dimettessi. Perché farlo? Sono un uomo, un pagliaccio». L'allenatore è rientrato a casa, a Mogliano Veneto, nella notte tra martedì e mercoledì: «Ho salutato i giocatori da allenatore del Genoa e non me la sentivo di tornare a Pegli. Ho telefonato a Andreazza (suo ex vice, n.d.r.) pregandolo di salutarmeli». Per Pillon, secondo fallimento consecutivo. La stagione scorsa, a Padova, era stato esonerato dopo 18 turni: «I soldi non mi interessano, pesa pensare di poter star fermo un anno. Per preferisco parlar meno possibile, certo sono molto sereno. Aspetto che il Genoa dica qualcosa: se sarà il caso, parlerò».

Mauro. Il presidente ieri mattina è di nuovo presentato al «Pio», accompagnato dal d.s. Rosati, per parlare coi giocatori. «Dire che Pillon è stato 'cacciato' mi sembra esagerato, - ha detto Mauro - Diciamo che era venuta a mancare la convergenza su certe scelte, e che abbiamo ritenuto giusto interrompere il rapporto. Come uomo lo stimo molto. Il nuovo allenatore? Stiamo valutando».

Cagni. La pole position era sua. L'allenatore martedì sera era a Genova, ha parlato a lungo con Mauro, ma sono subentrate divergenze (soprattutto economiche) che han creato grossi stacoli. Cagni è rientrato a Brescia. Uno spiraglio ancora c'è, è piccolo. Le alternative sono Gigi Del Neri (esonerato dall'Empoli prima dell'inizio del campionato) e Alberto Bigon, più qualche sorpresa. Si è fatto addirittura il nome di Carlo Ancelotti. Ci vorrà qualche giorno prima di scegliere. E domenica Termi, in panchina potrebbe andare Onofri.

Mercato. Oggi sarà definito il trasferimento di Giampaolo alla Salernitana, in cambio di Pirri e del croato Vukoja. Ametrano resterà. [dam. bas.]

Sestrese ko

Coppa, rimonta il Cuneo: 3-2

CUNEO. Vittoria in rimonta del Cuneo nell'andata del secondo turno di Coppa Italia. Sotto la pioggia, i biancorossi hanno superato 3-2 la Sestrese.

La cronaca. Passano sette minuti e il Cuneo è gia in vantaggio grazie a Zocco. Al 14' leggerezza difensiva di Caridi, che consente al croato Ristic di pareggiare. Al 41' liguri in vantaggio con un rigore di Pannacci per fallo su Doni. Nella ripresa, Cuneo più aggressivo. Al 75' è pareggio. Fallo di mani di Doni in azione di Moschetti. Penalty affidato allo stesso numero 8 biancorosso che fa respingere il tiro: sulla ribattuta Caridi infila Imbesi. Nel recupero, errore di Imbesi, che consente il colpo di testa di Zocco per il definitivo 3-2 del Cuneo. [g. p. c.]

Cuneo: Campana; Besate, Volcan (55' Bertino); Caridi, Marrazza, Giovine; Becchio (73' Varano), Moschetti, Marchisio, Aulisio (46' Zito), Zocco. **Sestrese:** Imbesi; Allocca, Romeo; Perata I, Doni, Isoldi; Damonte, Perata II (86' Dandolo), Ristic (51' Giraudi), Balboni (57' Di Somma), Pannacci. **Arbitro:** Lops. **Reti:** 7' e 93' Zocco; 14' Ristic; 41' Pannacci rigore; 75' Caridi.

Liguri in luce, ma si pensa già al domani

Per il remo arriva l'ora dei bilanci

GENOVA. La stagione del canottaggio a sedile fisso, almeno per quanto riguarda gli appuntamenti regionali, è conclusa. Restano le gare a carattere nazionale, la più importante delle quali è in programma sabato e domenica al centro federale di Piediluco: si assegnano i titoli italiani assoluti, pesi leggeri e juniores, c'è la possibilità di arrivare all'oro per la pattuglia dei liguri convocati in nazionale.

Le società pensano già al domani: il Rowing Club Genovese 1890 ha presentato il programma per la stagione agonistica 1999 nella sua sede al porticciolo Duca degli Abruzzi, via del Molo Giano. Prima di illustrare il futuro il presidente Maurizio Cutolo non ha potuto non dare uno sguardo al soddisfacente passato prossimo: «Nel 1997 abbiamo ottenuto 26 primi posti, 19 secondi e 4 terzi nelle competizioni regionali. In campo nazionale abbiamo conquistato un oro, due argenti e otto bronzi, guadagnando la sedicesima posizione nella classifica nazionale (oltre 400 società affiliate).

Spiccano le vittorie di Filippo Dato e Guglielmo Grenella nel «due con senior» alle regate nazionali di Piediluco, di Matteo Buatier nel singolo Esordienti ai campionati italiani di categoria a Candia. Proiro quest'ultimo ci ha convinto che dobbiamo lavorare soprattutto con le nuove generazioni». Il Rowing Club dunque istituisce una leva remiera per ragazzi e ragazze dai 12 ai 16 anni: progetto pluriennale prevede inoltre una fase di promozione della società, attraverso i «media»; la presentazione nelle scuole medie inferiori e superiori del programma per la prossima stagione; parziale rinnovo delle strutture esistenti, e l'acquisto di nuove imbarcazioni.

L'obiettivo principale è quello il numero dei praticanti e di metterli in contatto con le strutture del club. Strutture che garantiscono i partecipanti, in mare e a terra. Sotto la guida istruttori e di staff tecnico qualificato l'accesso senza traumi e uno degli sport più puri e più affascinanti tra quelli olimpici. Chi fosse interessato può entrare in contatto la segreteria del Circolo o presentarsi personalmente presso la sede sociale tutti i pomeriggi, il lunedì escluso. [d. s.]

Impiantistica

Lo sport diventa area-parcheggio

CHIAVARI. L'ex campo della Colmata e mare di Chiavari, diventato una piccola «fetta» di Piazza dell'Umanità in occasione della visita del Papa? Ora è un parcheggio. La pista dello stadio Macera di Rapallo, da anni in condizione pietose, senza la minima manutenzione, quale utilizzo ha? In estate parcheggio per le vetture dei turisti.

Soltanto due esempi del «vogliamo far male allo sport» che le amministrazioni comunali cercano di mascherare, ma problematiche che in realtà esistono. Il caso del calcio e Chiavari è ancora in bilico: le società minori sperano di avere nuovamente e disposizione la «Colmata», le indiscrezioni dicono che l'amministrazione comunale ha ben altre idee per i settantacinquemila metri quadri della piazza.

Posteggi ed altre infrastrutture, non certo un campo di calcio: per il momento le società minori chiavaresi dovrebbero trovarsi un terreno alternativo (Caperana, Leivi, Carasco, San Salvatore: scegliete pure), in attesa della realizzazione di un campo regolamentare e undici giocatori e Sampierdicanne, dietro il Palazzetto dello Sport.

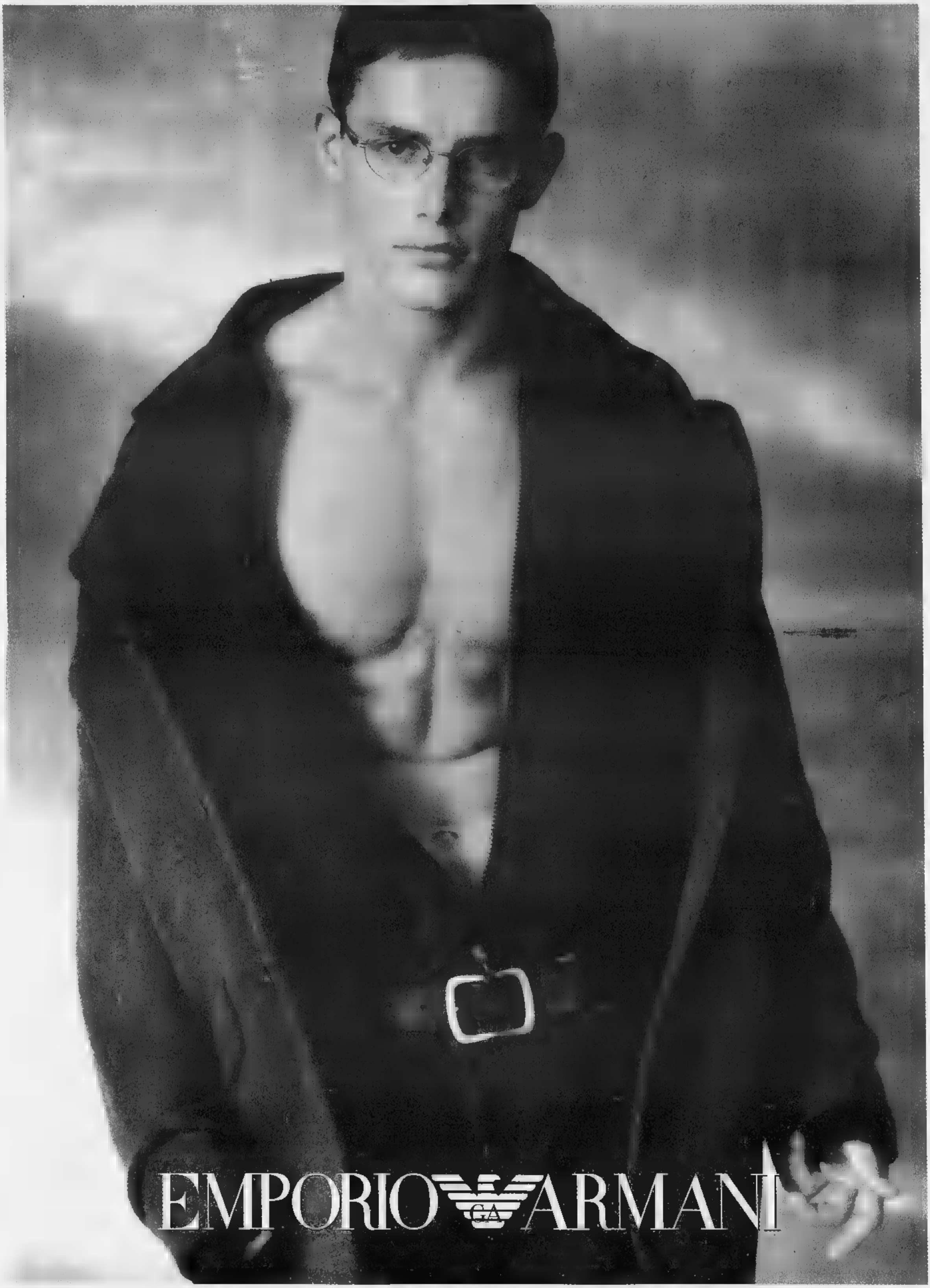
Pista del Macera che costringe da un'anno gli appassionati di atletica della Vigorelli (44 anni di storia, una fra le più prestigiose società italiane e la terza per anzianità in Liguria) a spostarsi in quel di Chiavari, per svolgere la loro attività sulla pista del Comunale di Via Gastaldi.

e poiché la società «Vigorelli» (nove i componenti dell'esecutivo, i soci e davvero tanti gli atleti) non vuole chiudere i battenti, molto probabilmente nei prossimi giorni dovrà forzatamente «scegliere» quello che l'amministrazione comunale chiavarese, dopo aver appunto per un anno ospitalità, ha ufficialmente richiesto... Non cambiare il nome della società, ma «semplicemente» il comune di appartenenza: addio «Vigorelli Rapallo», fra qualche tempo dovremo parlare di «Vigorelli Chiavari». [g. s.]

I RIVENDITORI AUTORIZZATI LLADRÓ DELLA LIGURIA LA INVITANO A SCOPRIRE LA PIÙ BELLA TRADIZIONE DI PORCELLANA ARTISTICA CON UNA FANTASTICA SELEZIONE DEI MIGLIORI LAVORI DELLA LLADRÓ.

GENOVA
ARTE DI MICHELA BOZZO — VIA IV NOVEMBRE 9 R PEGLI
CANEPA EUGENIO DI MARIO FRANCESCO CANEPA — VIA PAOLO ANFOSSI, 63 R PONTEDECIMO
CASASI DI CASALINO ROSANNA — VIA E. AIRAGHI, 31 R GENOVA PRA'
CASETTI CARLA — VIA STUPARICH 19 R BOLZANETO
CRISTAL DI ORTELLI LUCIANA — VIA QUERCIA, 155 R NERVI
TOMA PASTORINO ELISA — VIA EUROPA 45/6 MASONE
DALLA BONA LORENZO S.N.C. — VIA CORNIGLIANO, 54-56 R CORNIGLIANO
F.LLI ORFICELLI & C. S.A.S. DI PIERLUIGI — VIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ, 16 CAMPOMORONE
GALLERIA D'ARTE S. CAMILLO S.R.L. — GALLERIA RAGGIO, 14, RAPALLO
GEMELLE DI R & P MANTERO S.N.C. — VIA CERVO, 9 VOLTRI
GIOVANNI CABASSI MAURIZIO CABASSI — VIA FIESCHI, 27 R GENOVA
LA TUA CASA DI GE STEIGNA S. & C. S.A.S. — VIA VITTORIO EMANUELE 69/114 MONTEGLIA
L.&.G GIORDANO S.r.l. — VIA SESTRI 177 R. SESTRI
L'INCONTRO S.R.L. — VIA RASORI 6 R CENTOSA
MAESTRI PAOLA — VIA [illegible]RI LIBERTÀ 67 69 R. PEGLI
RONCO LICIA CRISTALLERIA — VIA MOLASSANA, 114 R GENOVA
SALVEMINI S.N.C. DI VICO SALVEMINI & C. — PIAZZA MARSANO, 31 R SAMPIERDARENA
TORRILE ROCCO LUIGI S.R.L. — VIA S. VINCENZO, 25 R GENOVA
TRAVERSO CADEAUX S.R.L. — CORSO MARTINETTI [illegible] ARENZANO
IMPERIA
ASSUNTA S.R.L. — VIA AURELIA, 190 196 VALLE LIGURE
BACCIALONE GIOVANNA — VIA N. SAURO 6 ANGOLO DI BUSSANA
BERRO & MARINELLI S.N.C. — VIA F. CHIAPPORI 11 C VENTIMIGLIA
ELVIO CAMPI & C. S.A.S. — VIA CASCINE 69 PORTO MAURIZIO
GALLERIA DI GIULIO V. & C. S.A.S. — CORSO MARTINETTI, 256 SAN REMO
RICHETTA GIACOMO DI BERRO EGIDIO & C. S.A.S. — VIA VITTORIO EMANUELE, 137 BORDIGHERA
SOPRANO DI PELUSO FELICINA — VIA MONTE, 18 (GRAZ. [illegible] PORTO MAURIZIO
LA SPEZIA
PARADISO DELLA CASA DI CARLA BERNARDINI — VIA CASTRUCCIO, 17 (ANG. VIA MASCARDI) SARZANA
RAGGI — CORSO CAVOUR 20 LA SPEZIA
SAVONA
DE STEFANO GIOIELLERIA DI DE STEFANO — VIA P. BOSELLI, 43 R SAVONA
DIMENSIONE CASA S.R.L. — VIA XXV APRILE, 4 ALBENGA
DE LONTI OREFICERIA — VIALE PONTEDOVO, 5 ALBENGA

NUMEROVERDE 167


EMPORIO ARMANI

LA STAMPA cd-rom

PER NON PERDERVI un ANNO di NOTIZIE.

È DISPONIBILE L'EDIZIONE 1997 DI TUTTO LA STAMPA COMPACT, IL SESTO NUMERO DELLA COLLEZIONE DI CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA "LA STAMPA" HA PUBBLICATO.

Il compact disc contiene il testo completo del giornale (edizione nazionale e cronaca di Torino), compresi i supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri, e la riproduzione elettronica delle pagine originali di Tuttoscienze, oltre ad un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia, di spettacolo, facilmente consultabile utilizzando le funzioni avanzate di ricerca tramite parole (per nomi di persone, organizzazioni, argomenti, luoghi, data o autore), o tramite la classificazione utilizzata dai giornalisti de La Stampa. Il disco opera sia in ambiente Dos che Windows. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con Tutto La Stampa Compact, la più completa "collana" di notizie in cd-rom che trasforma l'attualità in storia.

PER NON PERDERVI in UN ANNO di NOTIZIE.

tutto LA STAMPA Compact

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1997 L. 300.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995 e 1996 Caduna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact 92-97 L. 650.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32
10126 Torino. Oppure via fax, 011-6568393

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P.IVA o cod. fisc. _____
Via _____ N. _____
Città _____ Prov. _____ C.A.P. _____
Tel. _____ Firma _____

LA STAMPA HYPERSYSTEMS — Numero verde 167-802005

Tre o due viaggi il giorno, si teme che le compagnie straniere riducano la presenza su Torino

In volo da Caselle, sul pullman

Alitalia si collega con Malpensa

«Volate via con noi», ha scritto l'Alitalia in un recente annuncio pubblicitario per promuovere i suoi servizi internazionali e intercontinentali sul nuovo aeroporto di Malpensa 2000. Dal prossimo ottobre i torinesi potranno farlo, tre volte al giorno dal lunedì al venerdì e due il sabato e la domenica, «volando via» con Alitalia direttamente da Caselle. in pullman.

Un rullaggio lungo 110 km, dopo aver fatto, ai banchi «Sandro Pertini», accettazione (anche per le prosecuzioni), controllo documenti, carta d'imbarco. E un viaggio di minuti in autobus «di lusso», colori e hostess Alitalia (caffè e bibite a bordo). Viaggio che è considerato «volo», tanto che sul sistema operativo della compagnia compare il collegamento Torino-New York. Quasi una beffa, si ricordano le promesse di qualche anno fa.

Di ufficiale su questo progetto c'è nulla e alla Sagat non commentano perché non hanno notizie dirette. Ma ci vuole poco a scoprire che il «volo» Caselle-Malpensa affidato alla «Autoservizi Novarese», con tre partenze giornaliere alle 7, alle 10 (tranne il sabato e la domenica) e alle 16,30. viaggiatore si presenterà in aeroporto a Caselle e qui affettuerà tutte le procedure d'imbarco. Quando salirà sul pullman, sarà come lo facesse sul «747»: quel momento sarà a tutti gli effetti un «passeggero aereo».

L'operazione, commercialmente valida per l'Alitalia, dovrebbe sottrarre alle compagnie straniere che operano su Torino una buona parte dei passeggeri che utilizzano Francoforte, Parigi, Bruxelles, Amsterdam e Zurigo, come basi per proseguire su altri scali europei, ma soprattutto intercontinentali. Nei primi otto mesi di quest'anno queste cinque destinazioni hanno registrato un movimento di 358.857 persone, tra arrivi e partenze. Una fetta di mercato sicuramente appetibile.

Se l'Alitalia drenerà traffico, trasferendolo via pullman su Malpensa, e la clientela apprezzerà il «volo terra», è pensabile che le compagnie straniere riducano i collegamenti su Torino. E il nostro aeroporto perderebbe certamente delle opportunità. Dopo l'«illusione» del servizio merci per il Nord (concentrato a Caselle per soli 30 mesi e passato a Milano) c'è chi teme altri giochi della nostra compagnia. Nel frattempo la scarsità di posti sul Torino-Roma resta problema non risolto: domanda coperta solo all'80-85 per cento. La lettera inviata il luglio '97 dal presidente della Regione Ghigo all'amministratore delegato di Alitalia, Cempella, non ha risultati apprezzabili.

Dal 25 ottobre un bus in 90 minuti porterà i passeggeri allo scalo milanese

Il senatore Franco Debenedetti, più volte intervenuto sul problema dei collegamenti aerei di Torino, aveva anticipato nel marzo la mossa dell'Alitalia: «Se le scelte degli utenti rivelano che questa offerta è vantaggiosa - dice oggi - ben venga. Ma questa mossa dell'Alitalia, che non mi pare imbattibile, dovrebbe spingere la Sagat le altre compagnie aeree che operano su Caselle a inventare un'offerta più vantaggiosa. Un viaggio di un'ora e mezzo in pullman, tra nebbia, scomodità e tempo necessario, mi sembra una prospettiva straordinariamente allettante. Il problema è di strategie per anticipare le mosse prevedibili dei concorrenti e di metterle in atto rapidamente. In questo caso talmente prevedibile l'istituzione di un pullman Caselle-Malpensa che è prevista. Di nuovo dico che il problema della Sagat è di avere strategie, alleati, rapidità decisionale. E, non mi stanco di ripetere, questo richiede un diverso assetto proprietario».

Gianni Blaio

I risultati della perizia psichiatrica riaprono anche il capitolo dell'eredità della vittima

Raptus di follia dietro l'omicidio Lancia

Uccise la madre, ma non è punibile

Giovanna Lancia che la notte tra il 26 e 27 settembre di due anni fa a coltellate la madre Eleonora Boglione (70 anni) nella loro abitazione sulla collina di Moncalieri (a sinistra)

C'è un raptus di follia all'origine del delitto Lancia. Follia cieca ma momentanea, che nella notte fra il 26 e il 27 settembre del '96, sulla collina di Moncalieri, ha guidato la mano di Giovanna: con una coltellata al ha ammazzato madre Eleonora Boglione, 70 anni, nipote del fondatore della famosa automobilistica. Ma oggi, a due anni di distanza, la donna che ha con terribile sangue freddo la madre, potrebbe ricevere comunque parte dell'eredità. E' questo il risultato - e la conseguenza immediata - della perizia psichiatrica consegnata dai medici al pm, a due anni dalla clamorosa vicenda. Incapace di intendere e volere, Giovanna Lancia è stata giudicata al termine dell'indagine preliminare della dottoressa Paola Stupino non responsabile di quanto ha fatto, e anche il processo che si terrà in Corte d'Assise sarà in pratica una formalità: chi uccide un genitore può per legge punito con l'ergastolo, ma è la stessa legge a stabilire che in di follia improvvisa soltanto la Corte d'Assiste - e non un giudice per le indagini preliminari - possa sentenziare la non procedibilità per infermità mentale. Giovanna, difesa dall'avvocato Giordanengo, comparirà dunque nei prossimi in aula a ricordare a raccontare quella notte di sangue. Fin dal primo interrogatorio, disse di guidata da una spinta misteriosa, più forte di qualsiasi sua resistenza. Ma ora il punto è altro: anche l'esito del processo appare scontato, farà probabilmente discutere, in aula, la questione dell'eredità di Eleonora Lancia Boglione: somma che ammonterebbe a 100 miliardi, che la figlia del fondatore delle casa automobilistico aveva destinato in parti uguali alle tre figlie.

Giovanna, l'assassina, potrà avere la sua parte del denaro? Un caso più unico che raro. Probabilmente sì, visto l'esito della perizia psichiatrica. L'incapacità di intendere e volere, come descritta dagli psichiatri nel Lancia, consentirebbe cioè la successione del patrimonio anche senza la nomina di un curatore. Gli psichiatri parlano infatti di incapacità di intendere e volere «momentanea», legata a quella terribile notte settembre '96, lasciando intendere che la mente confusa di Giovanna Lancia tornerà come prima.

Niente condanna, niente modifica del volere testamentario di Eleonora Lancia Boglione. La figlia Giovanna, che nella collutazione con la madre rimase ferita al petto, ha trascorso un periodo alle Molinette, da dove è poi trasferita nell'ex manicomio giudiziario di Castiglione delle Stviere.

Dipendente Asl

Telefonava dall'ufficio a Cuba

Una lunga serie di telefonate a Cuba dall'ufficio sono costate a un dipendente dell'Azienda sanitaria locale in servizio ad Orbassano un procedimento penale terminato con patteggiamento a due anni reclusione. Leonardo Marino, 48 anni, operatore tecnico disinfettatore, accusato di peculato perché le sue chiamate all'isola caraibica sarebbero costate all'ente pubblico alcune decine milioni di lire.

I fatti vennero denunciati dall'Unità sanitaria (che è costituita parte civile assistita dall'avvocato Fulvio Gianaria) nel 1996.

Le indagini sono state condotte dal pubblico ministero Enrica Gabetta. Marino già balzato agli onori delle cronache il 14 aprile del '97, quando, per protestare contro un trasferimento che lui riteneva assolutamente ingiusto, di appiccare il fuoco ai locali della direzione sanitaria, finendo col ferire sorvegliante che stava cercando, in qualche modo, di bloccarlo.

IN BREVE

LIGURIA VALLE

Borgosesia, ci comunali anche in versione mobile

BORGOSESIA. Un ufficio su quattro ruote, dotato di fax, modem, computer e fotocopiatrice. L'idea è dell'amministrazione comunale di Borgosesia che ha stanziato quasi 150 milioni per questo progetto. Il «Ducato Maxi» sarà consegnato in Comune entro metà novembre e sindaco Corrado Rotti (nella foto) conta di poterlo rendere operativo prima Natale. Il mezzo girerà ininterrottamente (con cadenze fisse) per le frazioni e i rioni più lontani dal centro di Borgosesia. L'addetto (col doppio ruolo di impiegato e autista) potrà consegnare in tempo reale grazie al collegamento via modem (mediante un telefono cellulare) i documenti dell'ufficio anagrafe mentre funzionerà da punto di raccolta e consegna per tutte le altre richieste che interessano la vita amministrative comunale.

La Lega al Islamico

ALESSANDRIA. La Lega Nord scopre un nuovo fronte anti immigrati: il mattatoio. «Non lasciamo che gli islamici macellino gli animali con i loro riti barbari e inumani». Questo il di un ordine del giorno, votato dalla maggioranza leghista, che impegna sindaco e giunta a «intervenire presso il governo» per impedire la macellazione con rito islamico, pur altro quasi identica a quello ebraico, consentito per legge dall'80.

francese due medici oncologi

AOSTA. Le scuole della Valle d'Aosta continuano ad essere occupate, gli studenti protestano per come sarà valutato l'esame di francese (quarta prova scritta) alla Maturità. Ed è proprio questi giorni la bocciatura in francese di due oncologi che hanno partecipato a un concorso per un posto in ospedale. «I loro titoli sono stati presi in considerazione e l'Oncologia rimane sotto organico», accusa il coordinamento medici della Cgil.

Stop alla caccia al camoscio in tutta la

SALUZZO. La magistratura ha imposto il divieto alle battute al camoscio in Valle Varaita che dovevano cominciare sabato. Il provvedimento, firmato dal sostituto procuratore presso la Pretura Valerio Dell'Anna, fa riferimento al censimento degli ungulati i cui risultati sono al vaglio dell'inchiesta. Nella vallata sarebbero stati contati, secondo il presidente del comprensorio alpino Cn Pier Carlo Roggero oltre mille camosci per cui la Regione aveva autorizzato l'abbattimento di 90 capi che il consiglio di gestione aveva poi ridotto a 72.

Anche lo scorso anno, sempre per i risultati controversi del censimento, nella Valle Varaita la caccia al camoscio era stata vietata. Il comprensorio alpino ha però deciso di presentare ricorso al provvedimento del magistrato.

scivoloso l'Anas

LA SPEZIA. L'Anas è condannata dal Tribunale Civile Genova per aver realizzato a La Spezia una strada dall' asfalto scivoloso. A ricorrere contro l'azienda era stato un automobilista spezzino, Marco Merani. Il 31 agosto del '92, mentre percorreva con la sua Panda la statale Aurelia pressi della località Poce, aveva perso il controllo del a causa dell'asfalto bagnato dalla pioggia ed era andato sbattere contro un muro.

Corsi «biodanza» novità nel

BIELLA. Parte a Graglia un corso «biodanza», disciplina che inquadra un generale benessere fisico nella gestualità tutti i giorni. Per la prima volta nel Biellese la «biodanza» verrà proposta con una serie di lezioni che svolgeranno all'Hortus Otii. L'inizio del corso è in calendario questa domenica dalle 10 alle 17, poi l'appuntamento rinnoverà per altre sette volte, sempre la prima domenica di ogni .

Omegna premia Benigni narratore

OMEGNA. Un premio con sorpresa attende Roberto Benigni e Vincenzo Cerami per il film «La vita bella». A Omegna sarà consegnato loro domani il risconoscimento che porta il nome della città ed è dedicato «Alla Resistenza». E gli organizzatori hanno preparato un fuori programma assolutamente top secret. Benigni e Cerami al Palasport per ricevere il riconoscimento alle 20,30. Al termine della cerimonia verrà proiettato il film. L'ingresso è libero. La giuria del «Città di Omegna» aveva assegnato il riconoscimento per la sezione letteraria, in luglio, allo scrittore marocchino Tahar Ben Jelloun, vincitore della letteraria del Premio Omegna per il libro «Il razzismo spiegato a mia figlia». Domani tocca a Benigni e Cerami, premiati «per aver raccontato l'inenarrabile».

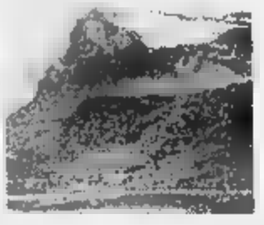
Asti, banda di albanesi

ASTI. Gestivano un traffico prostitute da 30 milioni a sera, riciclando poi i proventi nel loro paese d'origine. In carcere, l'accusa di sfruttamento associazione delinquere, sono finiti sette albanesi. L'operazione (denominata «Vela» dal nomignolo di clan) è stata condotta dalla Mobile astigiana, guidata dal commissario capo Pier Paolo Fanzone, con il coordinamento del pm Barbara Badellino.

Molestava l'amica con le telefonate

SAVONA. Per anni è stata molestata telefonicamente a ogni ora del giorno e della notte, e quello che lei pensava un altri non era che il marito della sua migliore amica. Ora l'uomo, un insospettabile impiegato comunale cinquantenne, è stato denunciato dagli agenti della squadra mobile per molestie peculato: secondo quanto accertato dalla polizia, infatti, avrebbe fatto la maggior parte delle telefonate dal ufficio.

Troppe auto Nivolè regolamentato



TORINO. Stop al superaffolamento di auto al Nivolè (nella foto), il celebre altopiano valdostano a 2600 metri altezza nel parco del Gran Paradiso, raggiungibile in auto solo dal versante piemontese, lungo la «provinciale» che sale da Ceresole. Scatterà la regolamentazione in base al numero di posti-auto disponibili nelle aree parcheggio create a ridosso del colle: è questa decisione l'altro giorno durante un vertice Provincia con il presidente Bresso, amministratori dell'Ente parco, tecnici della Regione Valle d'Aosta, sindaco di Ceresole, dirigenti dell'Aem. Toccherà adesso ai tecnici del Parco tradurre in concreto la decisione che passerà quindi all'esame della Provincia. Intanto l'Associazione Amici del Gran Paradiso di Ceresole Reale ha lanciato l'«Operazione Nivolè 2000», lo scopo di ripristinare e segnalare il percorso a piedi, un tempo utilizzato per raggiungere il Nivolè.

LA STAMPA
ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)
- 1.000 lire/copia l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)
ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE
al numero
011 6568334/335
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento più sicura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a disposizione al numero 011 6568334/335 - fax 011 5627956
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18
Informazioni su Internet
www.lastampa.it/abbonamenti

E' accusato di averla sottratta al fallimento

Pianelli, al via il processo per la villa «comperata»

Sta per compiere 78 anni. Orfeo Pianelli, presidente del Torino Calcio, torna sotto processo per violazione della legge fallimentare. Una vicenda che si trascina da tempo: è legata infatti al crack quindici anni fa (da 120 miliardi), della Pianelli e Traversa. A distanza di tanti anni è stato scoperto un presunto nuovo ammanco: Orfeo Pianelli avrebbe venduto - quest'è l'accusa - una villa in Francia, a Villefranche, sulla Costa Azzurra. Il valore? Almeno due miliardi; ma qualcuno dice che sarebbe molto di più, forse tre quattro.

Il processo si è aperto ieri in tribunale: presidente Giordana, pm Sandrelli, difensori Zaccone e Feno, parte civile Giuseppe Zanalda. Anche nell'eventualità di una condanna l'ex imprenditore non andrà in carcere, considerando la età.

La villa «La petite maison», si trova in rue Debord. Per il 50 per cento apparteneva a Orfeo Pianelli, patron del Torino, poi condannato per la bancarotta del suo gruppo. Secondo l'accusa Pianelli avrebbe dovuto metterla a disposizione del fallimento. A un certo punto il curatore fallimentare venne a sapere che l'ex imprenditore stava per venderla. Il magistrato chiese spiegazioni. Ma, risposta, ricevette una lettera rassicurante.

Nel '94 il curatore fallimentare concluse l'indagine e finalmente sembrò nella condizioni di ottenere la disponibilità della casa. Ma, quel giorno, si scoprì invece che la «petite maison» stata venduta una società romana, vari passaggi, che ha coinvolto anche una società delle Isole Vergini.

Il processo, incominciato ieri nella quinta sezione del tribunale, proseguirà il 15 ottobre.

(n. pie.)

Indagine degli industriali: non è recessione

Crisi rallenta l'economia L'occupazione è cresciuta

Non è recessione, ma rallentamento sì. Il presidente dell'Unione industriali, Francesco Devalle, analizza la situazione economica misto prudenza e preoccupazione.

Le ragioni molte. Naturalmente la fine degli incentivi alla rottamazione si fa già sentire e poi c'è la crisi internazionale che dalle tigri asiatiche al Giappone, dalla Russia alcuni Paesi dell'America Latina attraversa con un effetto domino quasi tutto il mondo, tranne l'Europa.

Sul piano interno, nel rallentamento gioca un ruolo predominante la riduzione della propensione al consumo delle famiglie dovuta a un deterioramento del clima di fiducia». In questa situazione si colloca anche il giudizio sulla finanziaria: «Sembra capire che questa finanziaria sia più leggera rispetto agli anni precedenti: e questo è un dato importante. Quando alle capacità di favorire la crescita pare che ci siano alcune pre- positive, specie per quanto riguarda il sostegno indiretto consumi delle famiglie».

E' sul terreno dell'occupazione che Devalle - pur rilevando che i primi mesi dell'anno sono andati meglio, con una crescita di oltre 21 mila posti - lancia appello: «Secondo la nostra rilevazione oltre il per cento imprese incontra difficoltà a reperire personale qualificato, nel metalmeccanico arriva al 50%. La dimensione fenomeno è tale da confermare una riluttanza dei giovani a indirizzarsi lavoro industriale da tempo riscontrata».

Nella congiunturale state enucleate alcune aree all'interno della provincia. Spiega il direttore dell'ufficio studi, Mauro Zangola: «L'area più colpita dal rallentamento economico sembra Pinerolese, mentre stazionaria la Valle Susa. Il peggioramento del clima di aspettative significativo per le imprese della prima e seconda cintura; rispetto allo trimestre è marcato in modo particolare soprattutto a Torino città. Nell'area Chivasso-Lanzo e basso Canavese, invece, le previsioni rimangono ottimiste».

LIGURELETTRICA '98
2-3-4 OTTOBRE
2° MOSTRA DI
MATERIALE
ELETTRICO
ELETTROTECNICO
ED ILLUMINOTECNICO
Magazzini del Cotone
Porto Antico - Genova
2-3-4 Ottobre dalle ore 9.00 alle ore 18.00
ORGANIZZATA DA
C.I.M.E.

DA A A COMTEL
di Canetti M. & C. s.a.s.
P.zza Maglione, 11 (dietro al Comune) Diano Marina (IM)
te. 0183/40 75 - fax 0183/40 25 91
LE NOVITA' AUTUNNO '98
NOKIA
3310
SIEMENS
SL
10
MOTOROLA
STAR
TAC
130
Per il mese
di OTTOBRE
MITSUBISHI MT 30 Ufficiale
* fino ad esaurimento scorte £. 339.000*
CENTRO TIM

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
18100
Via Alfieri, 10
Tel. 0183.273.373

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
SANREMO
Via Gioberti, 47
0184.501.555-6

Uffici: Imperia, tel. 0183.7911 - Sanremo, tel. 0184.503.003/4

Danni enormi, trasporti paralizzati. Dichiarato lo stato di calamità, oggi interviene l'Esercito

Alluvione: una vittima, paura in Riviera

Fiume d'acqua inghiotte una donna in centro a Sanremo

SANREMO. L'alluvione ha messo la Riviera in ginocchio. Una vittima, decine di feriti ■ senzatetto, allagamenti ■ catena, strade interrotte, ferrovia in tilt, interminabili black-out, danni per decine di miliardi. Un incubo che ha sconvolto tutta la provincia.

Sanremo e Ventimiglia le ■ più colpite. Ieri sera il presidente della Camera, Luciano Violante, ha interrotto i lavori e il ministro degli Interni, Napolitano, ha decretato lo stato di calamità naturale per quello che ha definito «il dramma di Imperia». Per questa mattina è atteso l'arrivo dell'Esercito dal Basso Piemonte ■ di squadre supplementari dei Vigili del fuoco. Questi, i primi impegni concreti del Governo.

Oggi le scuole di Sanremo, Imperia, Ventimiglia e Taggia ri■ chiuse per ordine del Prefetto e del Provveditorato. La viabilità ■ ancora precaria. Le autorità raccomandano di usare l'auto solo per necessità. E le previsioni annunciano ancora pioggia.

Ma oltre ai danni, il diluvio ha portato ■ morte. A Sanremo una donna di 46 anni, Maria Li■ Lupi, agente immobiliare, è stata travolta dall'ondata di fango che ha invaso via Duca degli Abruzzi. Era appena scesa dall'auto. E' stata trascinata sotto la vettura. L'impatto, violentissimo, ha provocato ferite letali.

L'emergenza senzatetto sta interessando soprattutto Ventimiglia, l'Anas ha confermato ieri ■ tarda sera la percorribilità dell'Aurelia, ma le interruzioni sono ancora molte. A rischio, in particolare, il tratto tra Bordighera e Ospedaletti e il ponte di San Lorenzo. A Sanremo il sottopasso delle Poste è allagato e in alcuni quartieri l'energia elettrica è stata riattivata soltanto nella notte. In tilt ponti radio e ripetitori televisivi. In tutto l'Imperiese sono più di duemila i negozi rimasti allagati. Tutti i torrenti sono straripati e si teme la piena ■ fiume Roja a Ventimiglia.

Nell'entroterra, dove la Provincia ha confermato la percorribilità delle strade, alcuni centri ■ ancora isolati. Le squadre hanno lavorato per tutta la notte alle luci delle lampade alogene anche a Taggia, dove più di dieci auto sono state travolte dalla piena di fango che ha invaso i vicoli. ■ sindaco Gilardino ha emesso un'ordinanza che prevede l'utilizzo dell'acqua dei rubinetti solo dopo averla fatta bollire.

Per questa mattina è stato convocato un vertice dei sindaci in Prefettura. Verrà fatto un primo bilancio dei danni che investono anche l'indotto del turismo e il settore floricolo.

Ieri la mobilitazione è stata immediata ma per alluvione, nonostante gli allarmi dei metereologi, non erano state prese particolari misure ■ prevenzione. La macchina dell'emergenza si è messa ■ moto sull'onda delle chiamate della gente terrorizzata dai torrenti in piena ■ dalle strade allagate. Vigili del fuoco, Protezione Civile, carabinieri, finanzieri, le polizie municipali, la Croce Rossa, le pubbliche assistenze e decine ■ volontari. In prefettura è stata allestita un'Unità ■ crisi permanente mentre il prefetto Emilio D'Acunto è rientrato precipitosamente da Bruxelles dove era in vacanza.

Immediata anche la mobilitazione ■ politici. Una mozione parlamentare di Forza Italia, presentata dall'onorevole Claudio Scajola, è all'origine della tempestiva proclamazione dello stato di calamità naturale.

Da questa mattina c'è bisogno dell'aiuto e della collaborazione di tutti. Per togliere ■ fango, per una ricostruzione che si annuncia difficile. Ma la gente della Riviera ■a già iniziato a rimboccarsi le maniche.

Giulio Gavino

ALTRI SERVIZI NELLE PAGINE NAZIONALI

Due drammatiche immagini di come si presentavano ■ mattina Imperia ■ Sanremo ■■■ la furia ■■ nubifragio. A sinistra piazza Rossini, nel capoluogo, ■■■■■ dall'acqua. Qui ■■■ la ■■■ di Pontovecchio a Sanremo, ■■■■ dal fango. A destra una strada, sempre ■■■ città dei fiori, trasformata in ■■ fiume impetuoso (FOTOSERVIZIO DI MARCO GATTI E ROBERTO RUSCELLO)

Oggi ancora maltempo dopo la pioggia record

Ecco ■■■ si presentava il garage di piazza Rossini a Imperia Molti i magazzini completamente ■■■■■

IMPERIA. Ben 214 millimetri, 70 in un'ora, come se sull'asfalto, sui tetti, sulle macchine, qualcuno avesse posato con forza un contenitore con 214 litri, più o meno due quintali di peso, ogni metro quadrato: è ■ più grave nubifragio della storia di Imperia. Mai in passato ■■■ caduta così tanta acqua, mai si erano registrati danni così gravi. Nemmeno nel 1981, in quella che sarebbe diventata la prima di una lunga serie di alluvioni ■ nemmeno nel disastroso 1995, quando sembrava che l'acqua che scendeva dal cielo fosse inarrestabile, oppure appena un mese fa quando il nubifragio durato 34 minuti pareva un evento che andasse oltre ogni previsione.

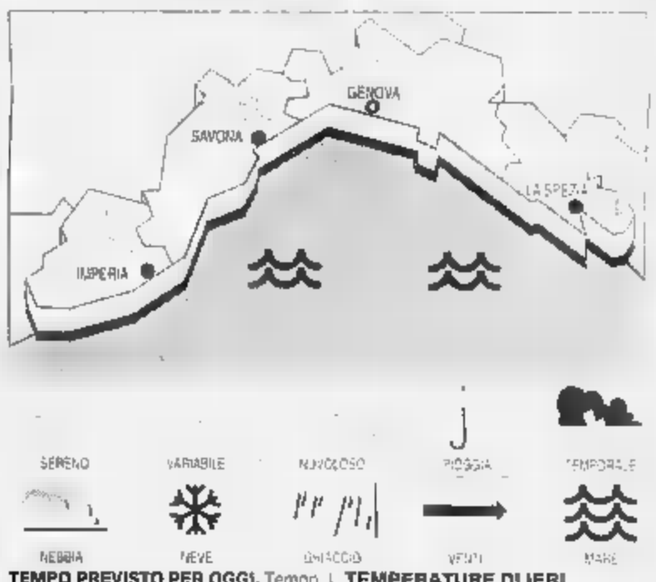
Eppure, alla luce dei fatti, si è trattato di fenomeni «minori» rispetto a quanto è accaduto appena 24 ■■■ fa.

Ieri i dati dell'Osservatorio meteorologico avevano dell'incredibile: a mano a mano che le ore passavano, gli strumenti indicavano cifre sempre più alte e impressionanti sul volume di pioggia che stava scendendo sulla Riviera. Alle 13, dopo sette ore di pioggia, ■ pluviometro registrava già 100 millimetri. Il resto sarebbe caduto fra le 13 e le 14 e poi, scemando, fino alle 15,04 quando la pioggia è cessata del tutto.

«Non so prima, ma questo è l'evento più grave almeno dal 1875 quando cioè è stato costituito l'Osservatorio d'Imperia. Meno male che il peggio è passato», dice ■ direttore Nicola Podestà. Ma per le prossime ore non ■■ speri che il tempo migliori: fino a do■■■ è prevista ancora pioggia.

[giu. gel.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Tempo molto instabile caratterizzato ■a intensi passaggi nuvolosi alternati a schiarite. **Tempo previsto per domani.** A condi■■■ di instabilità faranno seguito condizioni ■ estrema variabilità pertanto nuvolosità irregolare con residui rovesci.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 21,4 °C; umidità relativa 95%; pioggia alle ore 13 100 mm; vento Est-Sud Ovest, velocità 10-20 km h. Cielo: copert■, mare mosso-molto mosso; pressione bar. 1006 mb (tendenza: stazionaria)

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **18**	min **16**
Savona	max **17**	min **15**
Imperia	max **19**	min **15**

UN ANNO FA ■ IMPERIA

Max: **24**; min: **19**; temp. mare **21,4° C**

Il Sole sorge alle 7,25 e tramonta alle 19,09. La **Luna** cala all 1,58 e si leva alle 16,43 (fase crescente)

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portolino.

E a Ventimiglia dieci senzatetto

Colpita di nuovo la zona di Peglia sul fiume Roja

Un'altra drammatica immagine: ■■ senzatetto a Ventimiglia porta via quello che può

VENTIMIGLIA. Anche i senzatetto figurano nell'interminabile lista dei danni legati all'alluvione. Almeno ■■■ decina ■ Ventimiglia, altri casi nel resto della provincia. Allagamenti e crolli hanno ■■■■■ le famiglie ■ lasciare le ■■■ precipitosamente. Qualcuno è stato accolto dai parenti ma c'è chi ha passato la notte in albergo, con l'amarezza di aver abbandonato tutto ■ mollo, nell'acqua che ha invaso ogni ■■■. Nelle case non ci sono state vittime solo per l'intervento immediato dei soccorritori. Le idrovore dei pompieri hanno lavorato tutta la notte ma ■■■ ancora migliaia, in Riviera, le cantine e i garage sott'acqua. Nell'entroterra, centinaia le abitazioni isolate.

La località più colpita dall'emergenza-senzatetto è Ventimiglia. In regione Peglia, la famiglia Ciccaldo si è trovata l'alloggio invaso da oltre 70 centimetri di fango e acqua. «Siamo disperati, abbiamo perso tutto - dice il capofamiglia - queste co■■ non devono succedere». Sommerso anche il camping Roma, ■ margine del fiume Roja. Pizzerie e ristoranti, a Marina ■. Giuseppe, sono stati sgomberati ■ causa delle strade diventate torrenti. «C'è bisogno ■ nuovi tombini verso il Roja - dice Livio Federico, della pizzeria Vecchia Napoli - ■■■ possiamo vivere con quest'incubo».

I senzatetto di Sanremo sono almeno quattro. I due anziani salvati nell'alloggio alluvionato in via Matteotti e una donna di ■■■ anni che viveva in via Ansaldi ■ che ■■ è vista l'inire ■ torrente San Martino nel soggiorno, portato via dai flutti.

I Comuni si sono subito mobilitati. Gli anziani hanno trascorso la notte in ospedale mentre gli altri senzatetto ■■■ stati ospitati in alberghi, a spese delle amministrazioni pubbliche. Quella di oggi, per tutti, ■■■ la giornata del ritorno a casa. Obiettivo: riprendere una vita normale.

[g. ga.]

"Gran Fungata"
di Ottobre
dal 1 al 11
"Ristorante Scola"
Castelbianco (SV) - Tel. e Fax 0182/77015

L'incubo cominciato all'alba, miracolosamente risparmiate le valli Impero e Arroscia

Imperia, in 9 ore danni per miliardi

Straripa il Caramagna, auto in mare a S. Lorenzo

IMPERIA. Cronaca di un evento annunciato. Com'è accaduto poco più di mese fa, Imperia è stata sommersa dall'acqua. Ma a differenza di quanto successo ad agosto quando in minuti si è consumato il nubifragio, questa volta la pioggia è stata subdola: in nove ore, con un crescendo continuo, ha provocato più danni di quanti ne avesse fatto passato. Alcune di Imperia e delle frazioni, ieri pomeriggio sembravano state investite da un ciclone. Uno scenario già visto, ma mai di queste proporzioni: il torrente Caramagna straripato, l'allagamento delle case via Paoletti alla Fondura; abitazioni inagibili via Littardi, via Giardino, danni anche all'Imperia 2; negozi del centro invasi da liquido limaccioso contro quale si è combattutto come si è potuto, con scope stracci; tombini impazziti, bar con l'acqua alta quasi un metro nei bar della Marina Porto Maurizio; alberi trascinati sulle strade dalle frane, black out elettrici (anche l'ospedale di Costarainera rimasto al buio) e telefonici (intere frazioni isolate) che continueranno almeno fino ad oggi: la centrale della Telecom è stata invasa da mare fango. E ancora: lo strano fenomeno dell'asfalto sollevato «tagliato» come fette di prosciutto in molte vie; strade trasformate torrenti impetuosi, grossi sassi e in alcuni casi macigni trascinati per metri e che ancora fino tarda sera sono rimasti sulle carreggiate; getti d'acqua come enormi rubinetti aperti dai muri a secco, fango dappertutto, «laghi» profondi anche 30 centimetri entro cui le auto sono passata a stento. Piazza Dante, via Alfieri, Corso Roosvelt, lungomare Amerigo Vespucci, l'elenco potrebbe continuare a lungo, sono diventate fiumi.

Ma non soltanto Imperia: a San Lorenzo vissuti momenti di terrore quando il Rio, orrendamente cementificato e che passa in mezzo al paese, si è ingrossato al punto tale da trascinare alcune auto (pare una decina) in mare. Solo per una serie di fortunate coincidenze non ci sono state vittime. Ma non è finita qui: la furia delle acque ha trascinato valle un'enorme cisterna in cemento (più meno 15 metri di lunghezza per 5 di profondità) che si è incastrata sotto il ponte, facendolo diventare pericolante per il colpo e ostruendo il deflusso delle acque. Il torrente è così straripato fino a 3-400 metri a monte: l'acqua ha invaso orti, case, magazzini, garage, trascinando e distruggendo ogni . A mare pare sia anche finito una buona parte di documenti dell'Ufficio anagrafe.

Miracolosamente scampate al nubifragio le valli Impero e Arroscia pattugliate ininterrottamente dagli agenti della Forestale e dai carabinieri: solamente qualche piccola frana. E a proposito di pattuglie, polizia e carabinieri hanno organizzato in tutto l'Imperiese un servizio antisciacallaggio: si teme che negozi danneggiati e abbandonate possano essere presi di mira da malintenzionati.

La macchina dei soccorsi si è mossa con relativa rapidità, in quanto almeno fino alle 10,30-11 sembrava che tutto si risolvesse in un acquazzone soltanto un po' più forte. Solamente più tardi ci si è reso conto della gravità di quanto stava accadendo. E non poteva essere altrimenti: il massimo di pioggia (70 mm in un'ora) si è avuto tra le 13 e le 14. E la Prefettura ha immediatamente convocato il Centro coordinamento soccorsi: sono decollati due elicotteri, una della Guardia di finanza l'altro dei carabinieri; pattuglie di polizia, carabinieri, Forestale, vigili urbani intervenute nei punti nevralgici. I vigili del fuoco, spina dorsale del soccorso Italia, hanno dovuto rispondere a centinaia di chiamate. Ma non è ancora sufficiente: per oggi sono attesi altri vigili del fuoco da Genova e addirittura reparti dell'Esercito.

Giulio Gehardi

Diano, strada inghiottita

Subito al lavoro il Centro operativo

In alto un'auto intrappolata nel fango in via Airenti qui sopra si spalano le strade dopo il violentissimo nubifragio

DIANO MARINA. Famiglie bloccate negli appartamenti, case da sgomberare perchè pericolanti, ponticello crollato, due torrenti tracimati, una strada letteralmente cancellata, allagamenti di garage, di negozi, di scantinati. E ancora: strade impercorribili perchè trasformate in autentici fiumi, alcuni smottamenti, una fuga di gas impianti scarico che rigettavano l'acqua come pozzi di petrolio. Il comprensorio dianese ha vissuto ieri una esperienza delle più critiche della sua più recente storia. I danni dell'alluvione sono stati incalcolabili, le proteste dei cittadini, stanchi di constatare che esistono ancora in zona sistemi per far defluire con rapidità le acque piovane, altrettanto pesanti.

La via Aurelia tra Diano Marina San Bartolomeo al Mare, intorno alle 14.15, pareva il Canal grande Venezia. Le auto che hanno dovuto fare dietro front all'inizio di Capo Berta perchè in quel punto la statale inaccessibile, per poter procedere in direzione di Sanremo, hanno dovuto imboccare la statale e dirigersi verso lo svincolo autostradale di San Bartolomeo al Mare. Ma l'impresa non è stata da poco. Molti mezzi si sono bloccati a dell'acqua troppo alta. Le altre auto, incolonnate procedevano come vaporetti c grandi baffi d'acqua. Poi l'Aurelia è stato chiusa per un'ora circa.

Nel primo pomeriggio in Comune a Diano Marina è stato costituito «Centro Operativo Misto» composto dal comandante della Polizia Municipale, Daniela Bozzano, l'ingegnere del Comune, Riccardo Volpare e l'assessore alla protezione civile Tiziano Gramondo.

Dice la dottoressa Bozzano: «I danni sono incalcolabili. Nella dei Pontirossi probabile lo sgombero di alcune case pericolanti. La strada che dall'Hotel Ulivo scende in via Sant'Elmo è stata letteralmente cancellata. Via Sant'Elmo dove sono scense frane diventata un fiume fango. C'è stata anche una fuga di gas. Sono tracimati il Varcavello e il Mortula. Il pontino di via Del Sorì ha ceduto per metà, ma c'è poi ancora un altro aspetto critico. Molte persone sono rimaste segregate casa. Un esempio per tutti: gli inquilini delle Case Fiat che hanno l'ingresso più basso del livello stradale».

A S. Bartolomeo, il sottopasso di via Roma, che porta allo svincolo dell'Autostrada dei fiori, è rimasto allungo allagato. **[a. b.]**

Le frane bloccano la ferrovia

Traffico in tilt, Capo Berta impraticabile

Arbusti coprono il ponte pedonale di via Airenti Sopra, transito arduo per le in piazza Dante

IMPERIA. La linea ferroviaria è rimasta interrotta per tutto il pomeriggio, sull'Aurelia - costellata da frane da smottamenti - il traffico ha proceduto a singhiozzo e il Capo Berta è rimasto chiuso per circa un'ora, e le vie cittadine si sono trasformate in fiumi, paralizzando il transito soprattutto nel cuore di Oneglia. E' pesante il bilan- dei danni alla viabilità e alle comunicazioni, nell'Imperiese. Due smottamenti (tra San Lorenzo e Imperia e Ospedaletti) e l'allagamento dei binari, sommersi da acqua fango, hanno costretto la direzione delle ferrovie a bloccare la linea intorno alle 14. Il treno regionale 11386, carico di studenti, è stato fermato Porto Maurizio, l'Intercity per Ventimiglia ad Alassio. Sono stati requisiti nove bus, che hanno cercato prelevare i viaggiatori dalle varie stazioni. Per riparare cedimenti lungo la massicciata sono giunte squadre da Savona e Genova. Alle 19, il treno 386 è stato autorizzato a ripartire per collaudare, alla velocità di km. all'ora, la linea fino a Ventimiglia.

La circolazione, a quanto informa la direzione, «ha proceduto senza intoppi, in modo fluido: i piccoli allagamenti ai lati della carreggiata sono stati subito eliminati dall'intervento del personale». Chiuso per circa un'ora, in uscita, il casello di Imperia Est perchè rio è straripato.

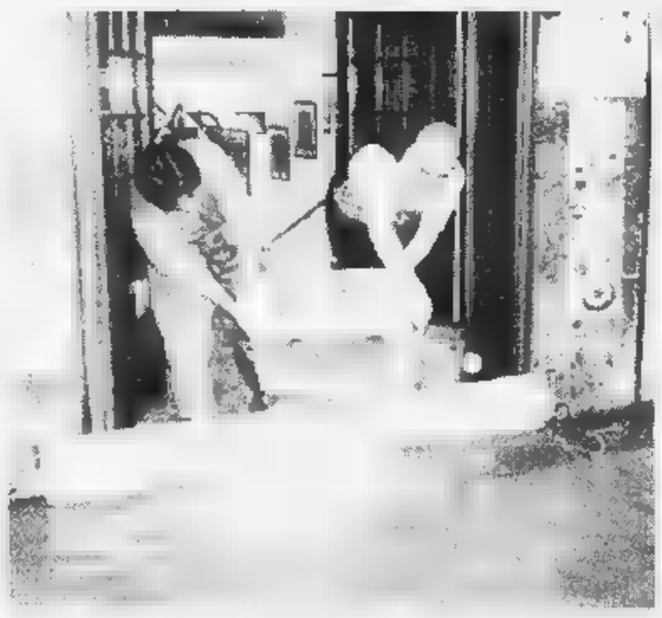
Le prime avvisaglie dei disagi sono avute alle 9 Costarainera, dove un grosso ra- di pino è precipitato sulla statale. Per circa un'ora, poco dopo le 13, è stato interrotto il traffico Capo Berta, per uno smottamento all'incrocio di Sant'Elmo. A San Lorenzo al Mare, una frana e il ponte pericolante impraticabile sull'Aurelia hanno costretto gli automobilisti a compiere una lunga deviazione nell'entroterra.

Un disastro, specie tra mezzogiorno e le 15. Traffi- in tilt, oltre mezz'ora per recarsi da Porto Maurizio a piazza Dante. Completamente allagata la corsia a del lungomare Vespucci, state chiuse via Artallo (dove un ruscello è straripato e la furia dell'acqua ha distaccato l'asfalto a lastre), via Caramagna via Martiti della Libertà. E, ancora, allagamenti ovunque, nel centro. Disagi anche al Prino, dove si sono rivissuti momenti di terrore, in Valle Impero e in Valle Arroscia, in seguito piccoli smottamenti.

Stefano D.

Il commercio messo in ginocchio

L'attesa per ottenere lo stato di calamità



I titolari il bar Rondò allagato in piazza Dante i Vigili Fuoco (sopra) all'opera in via Vieusseux

IMPERIA. Calamità naturale. Per il nubifragio di ieri i commercianti imperiesi, attraverso il Prefetto, Emilio D'Acunto, e con l'appoggio delle associazione sindacali di categoria, punteranno su questo obiettivo. Identica la strategia del sindaco Davide Berio che tenterà di avere il riconiscimento attraverso i politici regionali e i parlamentari della provincia. L'acqua penetrata nei magazzini, nei depositi, all'interno delle aree di vendita ha fatto un disastro. Sono andati distrutti danneggiati capi di vestiario, generi alimentari, mobili, arredi, merce varia e persino medicinali. Gli allagamenti non hanno risparmiato neppure le far-. Dopo il momento cruciale dell'alluvione, i centralini degli uffici sindacali stati presi d'assalto. Le disperate segnalazioni hanno raggiunto anche il Comune, i vigili del Fuoco, la polizia urbana.

I dirigenti delle organizzazioni sindacali si riuniti immediatamente per predisporre linea strategica di intervento. Il sindaco invece ha già predisposto per domani in Comune la distribuzione dei moduli per la richiesta di risarcimento.

Dice Marco Benedetti della Confesercenti: «Continuano ad arrivare innumerevoli segnalazioni di danni ingenti sofferti dai commercianti. Qualcuno, purtroppo, sarà anche costretto a chiudere l'attività con prospettive non certo rosee. Non è nostro compito ricercare responsabilità su quanto è accaduto nè vogliamo fare polemiche, ma è di tutta evidenza la necessità di un intervento pubblico per salvaguardare il tessuto economico città».

Aggiunge presidente cittadino dell'associazione: «La Confesercenti attiverà le proprie strutture per una azione politica e sindacale che porti alla dichiarazione stato calamità o a un necessario intervento che possa garantire il finanziamento della ripresa».

Le organizzazioni sindacali hanno sollecitato gli stessi commercianti perchè facciano subito constatare da un pubblico ufficiale il danno subito la sua consistenza.

Aggiunge Giuliano Terragno, direttore provinciale della Confcommercio: «Anche il nostro sindacato sta operando per verificare la possibilità di ottenere lo stato di calamità così come era già avvenuto nella precedente alluvione del '95. Alla luce dell'esperienza acquisita in quella circostanza raccomandiamo a tutti gli operatori commerciali turistici che hanno subito danni, predisporre tempestivamente la documentazione probatoria consistente in una domanda di richiesta di contributo, la perizia giurata la documentazione fotografica del locale e della merce danneggiata. Abbiamo anche predisposto una modulistica».

Angelo Basso

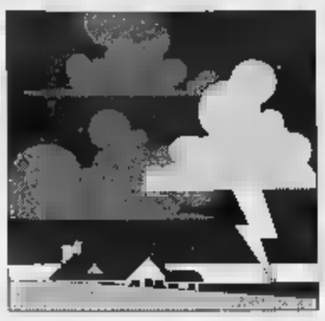
Incubo all'Autostrada dei Fiori

Davide Mengacci rimane

Davide Mengacci

IMPERIA. Il nubifragio di ieri ha creato anche problemi a un apprezzato personaggio televisivo. Si tratta di Davide Mengacci, popolare conduttore, Rosita Celentano di «La domenica del villaggio», la trasmissione che va in onda, appunto, la domenica mattina alle 9,30 su Rete . Il brillante presentatore è rimasto, infatti, coinvolto la propria auto in un incidente stradale all'altezza del viadotto di Imperia.

Il fatto avvenuto intorno alle 13 sull'Autostrada dei Fiori, quando sul Ponente imperver- l'alluvione. Probabilmente l'incidente stato favorito proprio dalle pessime condizioni meteorologiche. Davide Mengacci, nello scontro, è rimasto contuso, e ha potuto riprendere immediatamente il suo viaggio. **[a. b.]**



Drammatici soccorsi: dirigente del Comune travolto mentre cercava di aiutare tre bambini

Uccisa da un fiume d'acqua e di fango

La tragedia alle 13 in via Duca

Il Sottopasso delle Poste completamente allagato Si intravvede il camion pesce inabissando A destra Maria Lisa Lupi 46 anni morta in via Duca degli Abruzzi

SANREMO. Uccisa da un fiume di fango e d'acqua in pieno centro. A pochi metri da Palazzo Bellevue. Una fine assurda, quella di Maria Lisa Lupi, 46 anni, agente immobiliare che abitava in via Lamarmora 291, nel quartiere San Martino. Il nubifragio l'ha sorpresa in via Duca degli Abruzzi, intorno alle 13 di ieri. La strada, che collega corso Cavallotti alla collina di Verezzo, in pochi minuti si è trasformata in un spaventoso torrente in piena. Che ha trascinato la donna sotto la sua auto, dalla quale era appena scesa, temendo di restarne intrappolata. Una decisione che le è costata la vita.

Quando i vigili urbani, arrivati dal vicino comando, l'hanno estratta a fatica, aiutandosi con delle funi, per la povera agente immobiliare non c'era più nulla da fare. Inutile ogni tentativo di rianimarla, come la disperata corsa all'ospedale di un'ambulanza dei volontari di Sanremo Soccorso, che ha persino rischiato di rimanere bloccata da massi precipitati da un muro di contenimento.

Una scena drammatica, alla quale hanno assistito impietriti decine di dipendenti comunali. Impiegati e funzionari paralizzati alle finestre di Palazzo Bellevue. Il referto del Pronto soccorso evidenzia che Maria Lisa Lupi è morta per gravi lesioni da trascinamento.

E solo un miracolo ha evitato un bilancio ancora più pesante. Giancarlo Rilla, dirigente del Ced, il Centro elaborazione dati del Comune, ha infatti rischiato di fare la stessa fine della professionista, mentre cercava di portare aiuto a tre bambini impauriti chiusi dentro un'auto minacciata dall'acqua. La furia del torrente limaccioso che ha invaso via Duca l'ha spazzato via come un fuscello trascinandolo verso l'incrocio con corso Cavallotti.

Rilla ha avuto la fortuna di rimanere cosciente, anche quando è finito sotto il camion di ho sperato di non fratturarmi gambe, perchè immagi- che in quel caso sarei più riuscito a salvarmi».

che la Guardia Forestale aveva sistemato di traverso per bloc- la circolazione. L'hanno tratto in salvo due dipendenti comunali e un agente della stessa Forestale. Per lui, solo contusioni, qualche graffio e tanta paura.

«Non riuscivo a fermarmi, a trovare un appiglio - ha poi raccontato ai colleghi, che, sulle prime, hanno temuto il peggio -. Mentre l'acqua mi portava giù cercavo di aiutarmi con le braccia e di tenere la testa ben sollevata. In quei lunghissimi secon-

Il dirigente del Ced ha poi rifiutato di farsi medicare al Pronto soccorso. «C'è gente che ha più bisogno di me», ha risposto ai tanti colleghi che gli si sono stretti attorno.

Paura anche per una giovane mamma scivolata nell'acqua «assassina» assieme alla sua bimba di anni, che teneva in braccio. L'hanno soccorsa prima che la situazione potesse degenerare. Vigili e volontari hanno fatto il possibile per limitare il bilancio di una giornata tragica, lavorando in condizione di grave pericolo.

Bello nella sua drammaticità anche il gesto di un giovanissimo carabiniere dianese, Luca Lucia, in servizio a Ospedaletti, che, sotto la pioggia torrenziale, non ha esitato a rischiare la vita per liberare una donna di mezza età da una Fiat 126 quasi sommersa, lungo l'Aurelia, in località Madonna della Ruota. La furia dell'acqua ha trascinato entrambi per parecchi metri, fino a quando militare (che non ha mai mollato la donna) è riuscito a trovare un appiglio. I due se la cavata con qualche graffio.

Intanto, in via Duca è stata riaperta al traffico: oggi gli uffici dell'Italgas resteranno chiusi.

Gianni Micaletto

Rischiano di annegare in casa

Due anziani coniugi malati in un alloggio di via Matteotti

SANREMO. Due anziani coniugi, entrambi invalidi, hanno rischiato morire annegati, uno accanto all'altro, intrappolati come topi in un fatiscente scantinato affittato come casa, nella centralissima via Matteotti, la strada delle lussuose boutiques. A neppure 200 metri di distanza dal casinò. Lei, Ida Feola, anni, immobilizzata da anni, è costretta a passare gran parte della sua esistenza su una sedia a rotelle. Lui, Renato Voltan, 70 anni, affetto da una grave malattia, proprio da oggi avrebbe dovuto iniziare cure a terapie di emodialisi.

Il terrore in casa Voltan, al civico 112, è esploso poco dopo mezzogiorno, quando il locale, una stanza di circa 3 metri per 5, ricavata sotto il livello stradale (bisogna scendere 4 gradini per entrare) ha cominciato ad essere invaso dall'acqua.

Dalla finestra, che si apre sulla cucina, e dalla porta d'ingresso, sono entrati due torrenti. I coniugi hanno cominciato a urlare disperatamente aiuto. Entrambi immobilizzati, incapaci di raggiungere la porta, aprirla, salire i quattro gradini, mettersi in qualche modo in salvo. Quando l'acqua nello scantinato aveva già raggiunto il metro d'altezza e temevano di non poter più sopravvivere, le loro urla sono state fortunatamente sentite da un gruppo di giovani muratori napoletani che lavorano in palazzo vicino, al quarto piano.

Subito hanno raggiunto la strada, riusciti ad aprire la porta della casa-sottoscala, a prendere letteralmente in braccio i due anziani coniugi e a portarli fuori prima che annegassero. Sul posto è poi arrivata una ambulanza della Croce Rossa e i coniugi Voltan, sotto choc e in condizioni precarie, sono stati trasportati in ospedale.

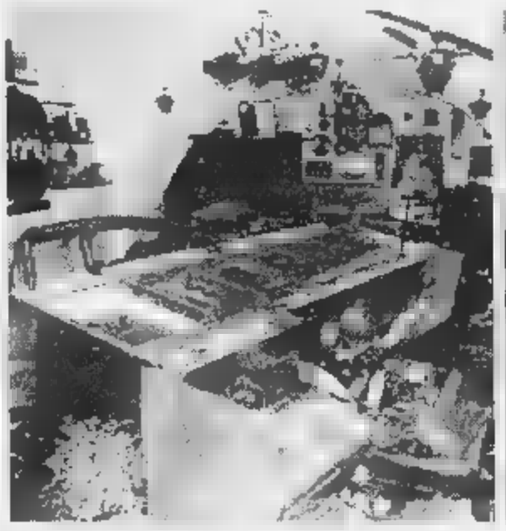
Immediata la reazione dei vicini. Francesca Amelio, maestra, ha detto che i Voltan da tempo chiedevano, invano, al Comune una decente. Il 28 ottobre dovrebbero incontrare l'assessore ai Servizi sociali.

Roberto Basso

Danni ingenti, la città ferita

Allagati negozi e ristoranti, lungo black out

A sinistra le Cantine Sanremesi in Palazzo invase dall'acqua. Al centro l'intervento ai Bagni Sanremo. A destra l'alloggio devastato da via Matteotti e sotto l'anziana soccorsa dai militi della Croce Rossa



SANREMO. Un vortice di acqua e fango che ha attraversato da un capo all'altro la città. Ha provocato danni ingentissimi. Allagate via Matteotti, via Roma, via Bixio, piazza Bresca, via Feraldi, Cavour, via Gaudio, via Palazzo. La passeggiata dell'Imperatrice. Cumuli di detriti e fango alla Foce e a S. Martino. Allagati tutti i negozi del centro.

Due ore di pioggia hanno messo in ginocchio l'economia principale della città, il commercio. Un fiume d'acqua ha travolto i dehors di via Gaudio. Piattaforme in metallo e tavolini sono finiti in via Roma. Un metro d'acqua nella pizzeria Bounty di via Bixio, accanto al sottopasso delle Poste trasformato in un pozzo. Allagati i ristoranti di piazza Bresca, in particolare «U Nostrumu» e «La Pignese». E poi, «Le Vele», «George la nuit», le «Cantine Sanremesi» di via Palazzo, sommerse dalla piena e dagli scavi del cantiere che hanno abbassato il livello della strada.

La piena ha fatto esplodere volta del torrente S. Romolo aprendo una via d'acqua che ha danneggiato la cantina dell'enoteca «Baccus» di via Roma il magazzino della cremeria «Gianna» di corso Mombello. Allagato l'hotel Eden di via Solaro. Acqua nella sala privata del casinò. Un'autentica cascata sprigionata dal condotto dell'aria condizionata che si è abbattuta su una delle casse. Problemi anche nei piani sottostanti e nella sala delle slot.

Uno scenario apocalittico nella delle boutiques, in via Matteotti, con mezzo metro d'acqua a premere contro le serrande inutilmente abbassate. Da buttare via capi di abbigliamento, calzature, articoli per la pesca, fiori, occhiali, generi alimentari venuti a contatto con il misto di acqua e fango.

Al buio tutta la parte sul lato Sud di via Roma. E si tratta di migliaia di utenze. L'acqua ha fatto saltare almeno 4 centraline dell'Aamaie. Il black out potrebbe protrarsi per ore, forse giorni.

Problemi energia elettrica pure all'ospedale, dove i generatori hanno lavorato a pieno ritmo per garantire la corrente necessaria sia per le emergenze, sia per la normale amministrazione delle corsie. La luce è mancata anche in Comune e negli uffici della Protezione civile, costretta così a una duplice emergenza.

Emergenza anche nel nuovo centro clinico di Villa Speranza. Per il rischio di allagamenti alcuni degenti ricoverati nei piani bassi sono stati trasferiti in reparti più sicuri.

Mai tanta acqua è caduta abbattuta sulla città in così poco tempo. Tanta da allagare anche la massicciata ferroviaria. Due scuolabus, carichi di bambini, sono rimasti paralizzati nel traffico. Un diversivo per i piccoli alunni, ma tanta paura per i genitori in attesa.

Le ambulanze hanno trasportato all'ospedale cinque vittime di cadute causate dalla furia dell'acqua. Per tutte è reso necessario il ricovero in per fratture agli arti.

La mobilitazione è stata generale. Il senatore Giorgio Bornacin (An), si è messo in contatto con il sottosegretario alla Protezione civile, Barberi, per sollecitare la dichiarazione di stato di calamità: «Abbiamo avuto danni per miliardi, l'economia è in ginocchio».

I danni subiti dai commercianti sono sotto gli occhi di tutti. Più difficile valutare quelli causati alle coltivazioni floricole. Ma si tratta certamente miliardi. La pioggia ha causato frane lungo tutte le strade collinari. Una voragine si è aperta sull'Aurelia a Villa Helios un'auto vi è finita dentro. Ma, per fortuna, non si registrano feriti.

Piero Moretti

Va a fondo un camion del pesce

Nel sottopasso delle Poste. Salvi due automobilisti

A l'esplosione di un tombino in strada Solaro A destra un'auto bloccata dal fiume fango nella zona della Foce

SANREMO. Per due giovani automobilisti il Sottopasso delle Poste, che unisce piazza Colombo a via Roma al vecchio porto, solo per miracolo non si è trasformato nella loro tomba. Alle 13 mentre stavano per attraversarlo a bordo di Fiat Punto metallizzata, rimasti bloccati dalla pioggia. Il motore dell'auto si è spento, pochi secondi, neppure il tempo per capire la gravità della situazione, e l'acqua ha cominciato a salire velocemente. Via Roma e via Fratelli Asquasciati si erano trasformati in due torrenti in piena che sfociavano proprio nel sottopasso, allagandolo. Solo uno dei due occupanti la Fiat Punto, Ivan Portogallo, riusciva ad aprire la porta, a mettersi in salvo. L'amico al volante, Aurelio Reggiani, è rimasto bloccato dentro. Ivan ha gridato aiuto, ha cercato soccorso nel vicino Palazzo delle Poste, sul vecchio porto, ma senza successo. Intanto l'acqua nel sottopasso aveva superato il metro e continuava a salire. Poi dopo anche Aurelio Reggiani riusciva a mettersi in salvo, uscendo dal finestrino. Contemporaneamente l'acqua aveva imprigionato grosso camion frigorifero per la consegna del pesce, parcheggiato pochi metri più avanti. Dopo 10 minuti l'intero sottopasso era completamente allagato. La pioggia l'aveva trasformato in una vasta ed allucinante piscina, profonda quasi 4 metri. Il camion era stato letteralmente sollevato in alto dalla violenza dell'acqua, quasi all'altezza della soprastante ferrovia. Pochi attimi poi si è inabissato. La Fiat Punto, grazie all'intervento anche di alcuni marinai della vicina Capitaneria, veniva agganciata in extremis cavi d'acciaio e riportata via Roma prima che si inabissasse. «Ad un certo punto - hanno dichiarato Ivan Portogallo e Aurelio Reggiani, che lavorano presso il negozio di telefonia cellulare di via Gioberti - abbiamo temuto il peggio. Tutta quell'acqua che saliva velocemente ed ingoiava ogni cosa aveva choccato. Ci sembrava di vivere un incubo, impotenti. Chiedevamo aiuto, ci ascoltava. Sono stati i momenti più brutti della nostra vita. Poi qualcuno, per fortuna, ci è venuto in soccorso. Grazie a tutti,

Roberto Basso

Il maltempo costringe le famiglie a lasciare le case a Peglia e alla Marina S. Giuseppe

Detriti e fango hanno isolato numerose zone di Ventimiglia e sull'Aurelia (a sinistra). Emergenza allagamenti con decine di in Peglia e alla Marina

Il dramma degli sfollati Ventimiglia «paralizzata»

VENTIMIGLIA. Nella città di confine il nubifragio ha «sfrattato» una decina di persone che hanno trovato alloggio da parenti e amici. Il diluvio di fango provocato seri danni ai negozi del centro, a pochi passi dal teatro comunale. La zona è tutta allagata: esercizi commerciali, garage e cantine. Colpita soprattutto via Mameli, dove tre negozi, un ristorante e un bar dovranno fare i conti con i depositi che sono ancora invasi dall'acqua.

Spostandosi sul mare, alla Marina San Giuseppe, si è dovuto far fronte ai casi di appartamenti allagati: in via Trossarelli, due pensionati, una famiglia con tre persone e una persona che vive sola sono stati costretti ad affrettati traslochi. I loro alloggi a piano terra sono stati invasi dall'acqua: sono dovuti andare via ma non hanno dovuto chiedere l'intervento del Comune. Sono andati ad abitare in altre case di loro proprietà o da figli e parenti. La stessa sorte è capitata anche agli abitanti di una casa alluvionata alle Ville

In una manciata di minuti il lungomare si è trasformato in un fiume e le macchine si sono trovate con l'acqua fino alle portiere. Due massi sono caduti a San Secondo, dove la viabilità è stata interrotta fino alle 19 perchè il torrente, che va a finire in un grosso canale di scolo che arriva fino al mare, si è intasato a causa di e detriti. Si è così allagata tutta l'area che è rimasta isolata per ore.

Allagamenti anche via Gallardi, dove un pullman di linea della Riviera Trasporti è rimasto bloccato nel tunnel. Gli occupanti hanno dovuto continuare il viaggio a piedi, sotto la pioggia. «Nella stessa zona, purtroppo, sono enormi i danni a quattro aziende floricole e di piante grasse: sono state allagate le vetrine coltivate a fiori», dice il vicesindaco Gaetano Scullino, il primo amministratore a partire per una serie di sopralluoghi, scortato dalla polizia municipale.

Pietrisco ovunque, cascate di fango e centinaia di piccole frane nelle strade verso le frazioni. Via Toscanini, la principale strada che porta verso la Francia, è rimasta chiusa al traffico a causa di una frana: l'Anas ha lavorato tutto il pomeriggio, le auto dirette al confine sono state dirottate sull'Aurelia vecchia, passando dal Forte dell'Annunziata. E ancora, allagata anche scuola elementare di Ventimiglia alta, in via Al Capo: il sindaco Giorgio Valfrè ha firmato un'ordinanza di inagibilità. I bambini, oggi, rimarranno a casa. L'acqua è entrata anche nella scuola di via Vittorio Veneto: allagando i piani bassi, nell'istituto è probabilmente ancora in grado di ospitare i bambini.

Gli operai comunali hanno lavorato fino a tarda ora, e loro i vigili urbani, i carabinieri, i volontari, senza contare l'impegno dei Vigili del fuoco. Oggi si aspetta l'arrivo, da Savona, di tre squadre dei Vigili del fuoco attrezzati con pompe ad immersione per l'aspirazione dell'acqua da tutti gli scantinati e i negozi.

Non mancano, comunque, le polemiche. Il consigliere della Lega Nord Sonia Viale se la prende con l'Amministrazione, per non essere intervenuta prontamente: ieri mattina si è trovata bloccata in una via del centro nel pieno del diluvio: «Ero in via Mameli, nella stradina di fronte al teatro, ferma su una cassetta, sul marciapiedi, col rischio di essere travolta da un fiume, mentre i negozi continuavano ad imbarcare acqua in un modo incredibile. La città è rimasta bloccata, l'acqua è arrivata parafango delle macchine. E' crollato un muretto sul Roja, perchè era stato chiuso un canale di scarico e la forza delle acque lo ha rotto». La Viale denuncia la mancanza di interventi: «I soccorsi sono arrivati troppo tardi, i vigili hanno chiuso la strada, la gente era disperata».

Daniela Borghi

Vallecrosia

Floricoltori in emergenza

VALLECROSIA. Parte dal sindaco di Vallecrosia la richiesta di calamità naturale per l'ondata di maltempo di ieri. «Sono troppi i danni per coltivazioni, negozi e abitazioni», afferma. «A Vallecrosia abbiamo avuto qualche cantina allagata e danni alle campagne: forse, sulla media locale siamo i meno danneggiati - dice Biancheri - Pur avendo affrontato la situazione con tombini liberi e condotte pulite, ha piovuto moltissimo in così poco tempo che le condotte non riuscivano a smaltire l'acqua». Continua: «La fase terminale del torrente Rattaconigli, vicino all'ospedale St. Charles, ha demolito un argine e allagato le campagne, ma non in maniera esagerata. Comunque, vista la violenza del nubifragio, penso che chiederemo la calamità naturale. E sicuramente faranno anche gli amministratori delle località vicine, per far fronte ai danni che hanno subito. Ripeto, Vallecrosia ha "scampato" il rischio di essere colpita in maniera violenta, come è purtroppo successo invece nelle località confinanti, a Ventimiglia e Bordighera».

La conferma alla richiesta dello stato di calamità è arrivata dalla sala radio della Prefettura di Imperia, dove ieri pomeriggio si trovava il vicesindaco Ventimiglia Gaetano Scullino. «Sono appena stato in Provincia - ha detto - dove ho potuto parlare con il vicepresidente Franco Amadeo: per domani (oggi per chi legge n.d.r.), sempre Imperia, è stato convocato un vertice per vedere se sono le condizioni la richiesta. I danni, soprattutto a Ventimiglia, ma anche a Sanremo a Bordighera, sono ingenti, a partire dalle numerose cantine e dai negozi allagati». **[d. bo.]**

Frane a Bordighera, intrappolata l'Aurelia

Smottamenti e voragini sulle strade, torrenti in piena

L'Aurelia interrotta tra Bordighera e Ospedaletti da una di (a sinistra). Un condominio isolato dal fango alla Madonna della Ruota, nella foto a lato e, in basso, piena del torrente Borghetto

BORDIGHERA. La città è stata bloccata da frane e smottamenti che hanno reso inagibile l'Aurelia: la strada di collegamento tra Bordighera e Ospedaletti è rimasta chiusa, da mezzogiorno fino a tarda sera, anche a causa di una colata fango all'altezza di Madonna della Ruota, al Vallone delle Castagne. Da tutte le strade in pendenza sono scesi fiumi d'acqua che hanno determinato la chiusura dell'unico collegamento le due località, costringendo gli automobilisti a ricorrere all'autostrada.

Il bilancio del nubifragio a Bordighera registra, inoltre, lo straripamento del torrente Borghetto in due punti: all'altezza delle Due Strade e all'incrocio tra via Pasteur e via Aldo Moro. Nel primo caso si è avuta una «cascata» di detriti e tronchi di alberi che ha impedito il deflusso delle acque sotto ponticino di via Giambranca, in corrispondenza della passerella di via della Fontana, dove finisce via Pasteur. Il fiume, quindi, è uscito dagli argini. Un disastro, perchè la zona della Giambranca, di via Ciotti e via Rivaira, che si trova prima ancora del ponte dell'autostrada e diventata impercorribile. Gli abitanti hanno avuto parecchi danni perchè il torrente ha allagato cantine, magazzini e anche abitazioni al piano terra. «Tutto a causa di quel materiale che si trova nel fiume, ma che non dovrebbe esserci - commenta consigliere Vincenzo Zinghini, che con una interpellanza documentata con fotografie aveva segnalato il rischio di straripamenti del torrente - Quello che è successo ieri si può ripetere in futuro, ma i danni sarebbero minori se si facesse una pulizia radicale del torrente».

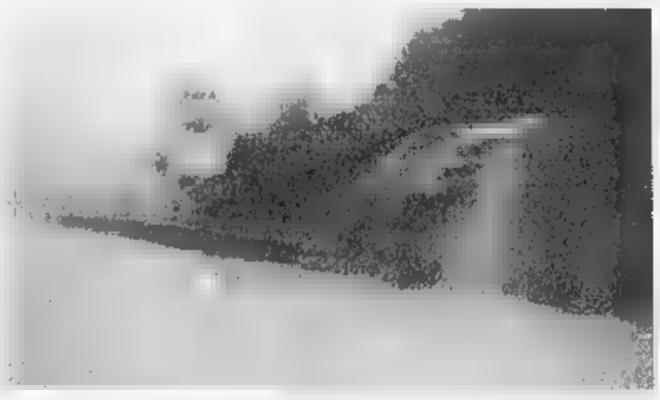
Il secondo straripamento, meno devastante, ha interessato la strada all'altezza di via Aldo Moro a causa di diga fatta di legni e detriti che si è formata contro le arcate del ponte. La violenza delle acque del rio, infatti, ha portato via l'armatura il tavolame utilizzato in un tratto monte, dove si sta costruendo il marciapiedi a sbalzo sul torrente, e l'ha ammucchiata un centinaio di metri più in basso, provocando lo straripamento. Danni anche ad una segheria che si trova proprio di fronte al cantiere per il nuovo marciapiedi sul torrente.

ancora, una voragine si è aperta sulla strada, sulla rotatoria davanti al «Bel Sit», lungo la via che porta al casello dell'autostrada. I vigili hanno provveduto a recintarla. Fiumi d'acqua sono scesi dalla via Coggiola. Una piccola è caduta sulla Curva d'Argento, mentre la situazione è più pesante Montenero, da cui sono partite diverse «lingue» acqua, fango e pietre. Una macchina è rimasta bloccata nel sottopassaggio per il mare, in via Novaro. Allagata la via Romana, macchine bloccate un po' dappertutto in città. Il centralino dei vigili urbani è stato intasato a lungo.

Allagate, ma comunque agibili, le scuole di via Pasteur e di Borghetto. Quando è suonata la campanella, ieri mattina, alcuni bambini hanno dovuto aspettare nelle aule perchè non riuscivano ad uscire a causa della forte pioggia. Ma soltanto oggi sarà possibile un bilancio più dettagliato. **[g. ga.]**

Incubo d'acqua sull'Autofiori

Black-out in galleria, interruzioni e paura



Frane e allagamenti sull'Autofiori tra Sanremo e Ventimiglia nella foto a sinistra. In via Semeria (a destra) la strada si è trasformata in un torrente

VENTIMIGLIA. L'incubo maltempo si è abbattuto anche sull'Autostrada dei Fiori. Ampi tratti di carreggiata chiusi al traffico, caselli in tilt, black-out nelle gallerie, squadre di operai e tecnici mobilitati sui viadotti più colpiti velocità media scesa addirittura al di sotto dei 50 km/h. Uno scenario inquietante, con il nastro d'asfalto trasformato in torrenti in piena. Ma l'autostrada, mantenuta comunque aperta a tutti i costi, è stata l'unico cordone ombelicale che ha permesso di scongiurare l'isolamento dell'estremo Ponente, soprattutto quando l'Aurelia è stata paralizzata per le tre frane che hanno interessato l'area della Madonna della Ruota, tra Ospedaletti e Bordighera.

Il viaggio tra Sanremo e Ventimiglia, sotto il diluvio, è iniziato intorno alle 13 di ieri. In via Padre Semeria, verso il casello, l'acqua ha raggiunto i cinquanta centimetri. Decine le auto in panne. Abbandonate, ormai ferraglia. Il calvario dura tre chilometri. Il torrente d'acqua non accenna a fermarsi. Impetuoso. All'ingresso in autostrada la situazione non cambia. Sulla corsia in direzione Ventimiglia si procede a passo d'uomo mentre il fango inizia a staccarsi dalla montagna e invadere di emergenza e parte delle corsie. Anche le pietre diventano micidiali nemici. All'area di servizio il distributore è in tilt, manca l'elettricità. La situazione non cambia a Ventimiglia. Anche dall'altra parte del confine il «torrente» che viene dal cielo è inesorabile. Le squadre di operai sono al lavoro per assicurare la percorribilità. Sanremo-Ventimiglia, un'ora di paura. Sperando che il motore non si spenga. Sotto l'acqua.

Se all'Autostrada dei Fiori va il merito aver mantenuto aperti i viadotti nonostante il nubifragio, è purtroppo mancata una nota stonata. Riguarda il pagamento del pedaggio chiesto sulla tratta Bordighera-Sanremo, deviazione obbligatoria per chi si è trovato l'Aurelia sbarrata dalla frana alla Madonna della Ruota. Non si sarebbe potuto fare a di quelle 1500 lire pretese sotto il diluvio? **[g. ga.]**

In Comune possibile reingresso in maggioranza dei consiglieri Fix e Pezzini

Arriva l'Udr, a Sanremo è polemica

Dura reazione da parte di Forza Italia e An

SANREMO. L'Udr ha messo il primo vagito in Provincia ed è subito scoppiata la polemica in seno alla maggioranza del Polo a Sanremo. Il partito che in campo nazionale fa capo all'ex presidente della Repubblica, Francesco Cossiga, in Provincia, ma anche a Sanremo, Bordighera e Ventimiglia, appoggerà il Polo in maggioranza, pur mantenendo una propria autonomia. Un particolare che ha scatenato la reazione di molti esponenti di Forza Italia e di An. Pomo della discordia il possibile reingresso in maggioranza, a Sanremo, di due consiglieri passati in minoranza e protagonisti di un'opposizione durissima, Arturo Fix (Forza Italia) e Alberto Pezzini (An). Il primo è stato nominato presidente dell'assemblea dell'Udr. Pezzini ha manifestato interesse per la coalizione ed è pronto ad entrare anche se, pare, senza incarichi.

L'altra sera si è svolta a Sanremo la prima riunione provinciale per il varo del primo organigramma. Gianni Cozzi, è stato nominato segretario provinciale. Il presidente è Filiberto Viani, ex consigliere comunale della dc e quindi per anni consigliere in una lista civica. Presidente dell'assemblea, Arturo Fix. Fra i «big» figurano Ninetto Sindoni, presidente dell'associazione Artigiani di Sanremo; Sergio Lanteri, consigliere comunale di Imperia, Andrea Guglieri, sindaco di Diano Marina e presidente dell'assemblea regionale; Albino Ballestra, ex sindaco di Ventimiglia; Giovanni Allavena, assessore di Bordighera.

Il segretario provinciale Gianni Cozzi

Fra gli ospiti figurava anche l'ex sindaco di Sanremo Davide Oddo, ex Lega Nord, oggi Federalista. Era presente ed ha «ascoltato con interesse».

La sede verrà inaugurata a giorni in piazza Colombo a Sanremo.

In Forza Italia c'è fermento. E molti hanno minacciato di abbandonare la coalizione se Fix entrerà a fare parte della maggioranza del Polo. L'ex esponente degli «azzurri» da più di un anno è entrato in rotta di collisione con il suo ex partito e ha perso tempo per attaccare la politica amministrativa della giunta Bottini con interpellanze ed interventi al vetriolo;«Una rottura che non si può nascondere dicono di Forza Italia. [g. p. m.]

NOTIZIE FLASH

SANREMO

Caso Stroppiana, oggi la requisitoria

E' il giorno decisivo per il processo a don Giuseppe Stroppiana, l'ex cappellano delle carceri Santa Tecla di Sanremo accusato di concussione a fini sessuali e abuso d'ufficio. Questa mattina, dopo la chiusura del dibattimento all'inizio dell'estate, è in programma la requisitoria del pubblico ministero Antonello Racanelli. La parola passerà quindi agli avvocati difensori del sacerdote, che ha sempre fermamente respinto ogni addebito mosso in carcere detenuti e collaboratori di giustizia. La Corte presieduta da Aldo Bocchicchio dovrebbe poi chiudersi in camera di consiglio. La sentenza è prevista per il tardo pomeriggio. [g. ga.]

TRIBUNALE

Minacce all'ex fidanzata, sarà processato

E' stato rinviato a giudizio per una serie di «tormenti» inflitti all'ex fidanzata. Protagonista della vicenda, approdata ieri davanti al giudice per le udienze preliminari di Sanremo Eduardo Bracco, è un giovane di Ventimiglia, A. C., di 26 anni. I fatti risalgono alla fine di agosto del '97 quando A. C., secondo le denunce della ragazza, in un'occasione l'avrebbe chiusa in casa la forza nella sua abitazione mentre in un secondo momento l'avrebbe minacciata e addirittura picchiata. Il processo di fronte al tribunale di Sanremo è stato fissato per il 29 settembre del '99. [g. ga.]

VENTIMIGLIA

Ruba lo scooter a un avvocato: preso

Aveva rubato lo scooter ad un avvocato che in passato lo aveva difeso. La Polizia ferroviaria di Ventimiglia ha denunciato per ricettazione un tossicomane di 35 anni, che l'altra notte mentre viaggiava tra i binari dello scalo merci del Nervia. Il motorino era stato rubato ad un legale della città di confine. Il giovane dovrà anche pagare una multa di un milione perchè circolava in una zona pericolosa. [d. bo.]

DOLCEACQUA

Le finali del torneo di pallone elastico

Finali del torneo di pallone elastico organizzato dall'Unione Sportiva Dolceacqua. Oggi, alle 16, in piazza S. Mauro, partita per il terzo e il quarto posto tra la squadra di Mariano Papone e quella di Sandro Tamagno. Seguirà la finalissima tra le squadre di Alberto Sciorella e Giorgio Vacchetto. [d. bo.]

BORDIGHERA

Al via i corsi di bridge in via Stoppani

Oggi, alle 21, prendono il via i corsi di bridge organizzati dall'Associazione Bridge Bordighera e tenuti da istruttori federali. La sede di via Stoppani ospiterà tutti coloro che vogliono avvicinarsi a questa disciplina, e che vogliono perfezionarsi. La società di Bordighera detiene un record: è la prima, in Liguria, ad aver pubblicato il suo giornalino, «Abb News». Il secondo numero è uscito a settembre, a coronamento di una ricca stagione di tornei, che hanno ottenuto sempre il «tutto esaurito» di partecipanti. [d. bo.]

IMPERIA

Petizione per dotare di sede le associazioni

Raccolta di firme per reclamare una sede da dare alle associazioni. L'iniziativa è di Azione Giovani di Imperia che sarà in via XX Settembre, dalle 10 alle 12, chiede solidarietà per conto di Help. Caritas, Croce Bianca, Fondo «Daniele Leone», Associazione Venezia Giulia-Dalmazia, associazione Monarchica e altri. [a. b.]

Agnesi e altre industrie alla conquista del Sol Levante

L'agroalimentare punta sul mercato giapponese

IMPERIA. L'Agnesi, che punta molto ad ampliare il settore delle esportazioni nel Sol Levante, ha aperto un ufficio di rappresentanza a Tokyo. Ma anche altre aziende agroalimentari, tra cui Isnardi di Pontedassio, Contadina e Sarf di Sanremo, Frantoio Sant'Agata ed Empolio di Imperia, muovono alla conquista dell'immenso mercato giapponese. Confermano alla Camera di commercio: «Dall'82, prima partecipazione a un'Expo in Giappone, l'interesse verso il Paese nipponico si è ampliato: e adesso, il 90% delle ditte associate sono in qualche modo presenti».

In tale ottica si inquadra la visita di un gruppo di chef giapponesi, allievi dei corsi master di cucina italiana a Costigliole d'Asti. Per un'intesa Azienda speciale, Camera di commercio, Apt e Icif, ogni volta che le lezioni affronteranno i temi dell'olio d'oliva e dell'Alimentazione mediterranea, i giovani cuochi saranno portati a Imperia, per visitare aziende e frantoi e degustare piatti tipicamente liguri. Spiega Enrico Lupi, presidente dell'Azienda speciale: «Questi giovani, tornati in patria, possono diventare i migliori ambasciatori dei nostri prodotti. E' un'operazione promozionale di rilievo: tra loro, c'è anche la preside della Scuola alberghiera di Osaka, che ha 4.500 allievi».

Il gruppo è stato portato all'Agnesi, al frantoio Giromela e al Museo dell'Olivo. Attenzione particolare è rivolta al pesce, che i giapponesi mangiano crudo (sashimi): «Di solito, per condirlo, usiamo la salsa di soia. Ma l'extra-vergine di oliva imperiese, di sapore fruttato, si sposa alla perfezione con il pesce crudo. E lo vorremmo portare almeno sulle tavole dei ristoranti», dice Hiroo Nozawa, direttore dell'Icif di Tokyo. Il progetto è seguito con interesse dalle aziende imperiesi, che potrebbero inserirsi in questa nicchia di mercato. [s. d.]

Una delegazione giapponese in visita al pastificio Agnesi

NECROLOGIE

1998 1 OTTOBRE 1998
Daniele Lodi
Di te l'unica cosa che manca è la tua esistenza corporea, l'elemento più labile e inessenziale, mentre la tua forma eterna è in noi e ci sarà per sempre. La tua **Anna**. Un grazie agli amici che vorranno ricordarlo martedì 5 ottobre, con una Santa Messa. Chiesa degli Angeli, Sanremo, ore 18,15.
Sanremo, 1 ottobre 1998

Il film di Arbore torna in circolazione

Ecco il «Pap'occhio» in versione originale

SANREMO. E' un «Pap'occhio 2», è il «Pap'occhio» assolutamente originale, com'è nato nella testa di Renzo Arbore e Luciano De Crescenzo, diciotto anni fa. «Non ho mai accettato che il film uscisse in edizione purgata, senza alcune scene. Ho preferito non venisse proiettato fino al momento in cui non fosse stato possibile farlo integralmente», ha spiegato lo stesso Arbore, ieri mattina, al casinò di Sanremo presentando l'anteprima, ieri sera nell'ambito del 3° «Film-Music Fest» in corso nella città dei fiori, del «Pap'occhio» che dal 18 ottobre verrà rimesso in circuito, dopo il dissequestro, nelle sale italiane.

Sono stati Renzo Arbore, Luciano De Crescenzo e Mario Marenco (attore nel film con i vari Roberto Benigni, Andy Luotto, le Sorelle Bandiera, un Diego Abatantuono alle prime armi, persino Isabella Rosellini) a raccontare la storia del film. Un racconto avvenuto - non a caso del destino? - tra tuoni, fulmini e lampi, mentre a Sanremo infuriava il temporale. Diciotto anni fa il film uscì nelle sale italiane. «Un miracolo, perchè è il primo film fatto senza una sceneggiatura perchè questi due (Arbore e De Crescenzo, n.d.r.) non capivano nulla di cinema», ha spiegato Mario Orfini, produttore originario del film presente anche lui, ieri, a Sanremo. Anche se adesso a distribuire il film sarà Giovanni Di Clemente che l'ha rilevato. Il «Pap'occhio», in quel 1980 incassò, comunque, sei miliardi e mezzo. «Sarebbero almeno quaranta di oggi», è stato detto. Poi un pretore, Bartolomei di L'Aquila, lo fece sequestrare per vilipendio alla religione. «Incredibile. C'erano solo goliardate», ha detto Arbore che ha ricordato il clima scanzonato in cui il film fu girato nelle reggia di Caserta tra equivoci, scherzi e «candid camera» di cui erano vittime gli stessi attori.

Monticone

VENTIMIGLIA

Marocchino, 32 anni

Arrestato sul Roja con mezzo etto di eroina

VENTIMIGLIA. I carabinieri hanno arrestato un marocchino trovato con 50 grammi di eroina, per un valore di diversi milioni: viveva in due tende sul greto del Roja, e nascondeva la droga in cespugli e tra le pietre a trecento metri di distanza. I militari del capitano Luigi Grasso sono sulle tracce di Ali Farradine, 32 anni, personaggio temuto dai suoi connazionali. L'altra notte, a seguito di appostamenti, lo hanno sorpreso mentre stava frugando tra i cespugli. C'erano tre involucri di cellophane pura, dei quali già pronto 5 dosi da vendere. Con lui c'erano tre minorenni: uno è stato denunciato, gli altri saranno segnalati all'autorità giudiziaria. Farradine è «conosciuto» dalle forze dell'ordine, ma è la prima volta che viene sorpreso con le «mani nel sacco»: è considerato uno dei principali spacciatori della città di confine. [d. bo.]

DIANO

Salvata da 2 cacciatori

Finde dal motorino e resta nel dirupo per tutta la notte

DIANO. E' stata trovata da due cacciatori, infreddolita e spaventata in un dirupo nell'entroterra di Diano, dove è rimasta per tutta la notte: è finita lì con il motorino, dopo un volo di alcuni metri. E' stata soccorsa e portata in ospedale dove, dopo le prime cure, è stata ricoverata. Ora si trova a Costarainera.

Si è conclusa così l'avventura cominciata alle 23,30 di N.E., anni, abitante in via Vecchia Piemonte. I genitori della donna, l'altra sera, vedendola arrivare, hanno avvertito i carabinieri.

I militari hanno incominciato le ricerche, purtroppo infruttuose. Per i genitori sono state ore d'angoscia. A ritrovare la donna stati nelle prime del mattino due cacciatori che hanno sentito i lamenti della donna. Si sono calati nel dirupo e hanno soccorso N.E. che è poi stata trasportata in ospedale. [giu. gel.]

ECONOMICI

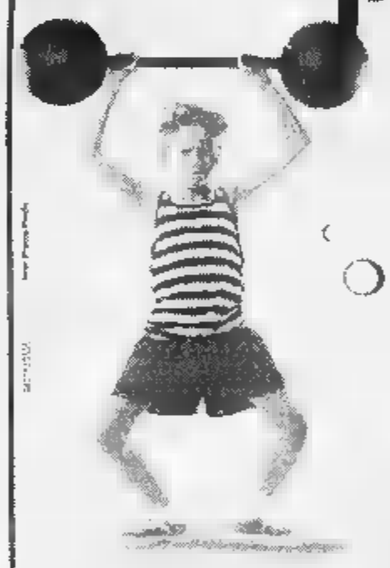
ALBENGA entroterra, villette 5 locali doppi servizi, taverna, box, giardino. L. 20 milioni contanti, mutuo. Tel. 0182.213.71

VILLETTE entroterra Albenga 5 locali doppi servizi taverna box giardino. lt. 20 milioni contanti mutuo. Tel. 0182.213.71

CORSI DI TEDESCO
PER PICCOLI GRUPPI O LEZIONI INDIVIDUALI ANCHE A DOMICILIO. CORSI DI TEDESCO PER OPERATORI TURISTICI, COMMERCIALI, IMMOBILIARI. POSSIBILITÀ DI TRADUZIONI. PER INFORMAZIONI:
TEL./FAX 0183-404889

COMUNE DI ANDORA
PROVINCIA DI SAVONA
Via Cavour n. - Andora (SV) - Tel. 0182/68111
avviso pubblico incanto
Per l'appaltare i lavori di "Completamento dell'area sportiva della Palestra di Via Piana del Merula - 1° stralcio"
L'importo a base d'asta è pari a L. 630.000.000.
È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la Cat. G1) che comprenda le imprese iscritte nella Cat. 2) per un importo a L.
Le offerte dovranno pervenire entro il 12.00 del 28.10.1998.
I lavori finanziati in parte Mutuo per il Credito Sportivo ed in parte con fondi propri. Coordinatore Unico dell'Appalto: Ing. Oreggia
Responsabile del Procedimento: Manlio
È obbligatoria la presa visione degli elaborati dal Titolare o Legale Rappresentante o Direttore Tecnico, si accettano Procure speciali si accettano deleghe, nei giorni di Lunedì e Venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,30 ed il Giovedì dalle ore 14,30 alle ore 16,30.
Il bando gara integrale dovrà essere ritirato presso il competente Ufficio Appalti e Contratti. Andora, li 01.10.1998.
IL CAPO LL.PP. Dott. Ing. Nicoletta Oreggia

TRIBUNALE DI SANREMO
Avviso vendita
Si renda noto che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita al pubblico incanto dei beni pignorati a Kreuger Maria Tiziana per il giorno 29/10/1998 ore 12,00 nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale, alle seguenti condizioni:
1) L'immobile verrà posto in vendita in unico lotto nelle condizioni di fatto e di diritto in cui si trovano e come meglio descritti in perizia, con tutti i comproprietà, servitù ivi indicati o non indicati.
2) chi intende concorrere all'asta dovrà presentare, entro le ore 12 del giorno 27/10/1998 apposita istanza su carta indicando per quale lotto si intende specificando il numero di codice e il regime patrimoniale per i coniugati, allegando dieci assegni circolari intestati alla Cancelleria del Tribunale di Sanremo a titolo di cauzione e per fondo spese.
3) versamento del intero prezzo entro trenta giorni dalla aggiudicazione;
4) tutte le pratiche di volture, accatastamento e frazionamento sono a carico dell'aggiudicatario.
5) Gli immobili posti in vendita sono costituiti da:
In Comune di Bordighera loc. Gombo:
tenuta agricolo-floricola costituita da:
A) della superficie complessiva di mq 6500 circa, contraddistinti al NCT F 5 mapp. 288-1106-1107-165.
Sul mappale 288 insistono 3 serre coltivate a rose della superficie complessiva di mq. 3.300.
Sul mappale 165 insistono una serra coltivata a mq grasse della superficie di mq. 500, tettoie ed un manufatto in legno ad uso deposito, un magazzino per lavorazioni fiori della superficie lorda pari a mq 187 contenente due celle frigorifere, non accatastato.
B) edificio ad uso abitativo articolato su due piani, della superficie lorda pari a mq 190 circa, composto da soggiorno, cucina, deposito e WC al piano terra, camera, soggiorno e WC al primo piano. Al N.C.T. F 5 mapp. 725, il cui ampliamento non risulta accatastato.
Prezzo base lire 509.200.000
aumenti minimi lire 5.000.000
fondo spese lire
fondo cauzionale 50.920.000
Per maggiori informazioni rivolgersi alla cancelleria del Tribunale di Sanremo.
L'ASSISTENTE GIUDIZIARIO
Dott.

AUCHAN LA TRINITÉ
L'Anniversario più "Forte"!
3F00


Latte mezzo scremato Candia
Origine: Francia - pack con le figure dei calciatori
Salmone Scozzese intero e svuotato
Origine: Francia (29F90 al Kg)
29F90 al kg
Filetto intero di Manzo francese non legato
Origine: Francia
99F90 al kg
57F90
Côtes de provence
75cl - ossia: 14F53 al litro
10F90

Champagne Brut "Pol Aimé"
75 cl - Ossia 77F20 al litro
65F90
Caffé Régal "Jacques Vabre"
3 x 250 g
+ 250 g gratuiti

23F90
Auchan
dopo il pedaggio delle Turbie, Uscita : Nice-Est direzione "La Trinité"
A PREZZI SCONTATI

Le proposte per la sera in Costa Azzurra e sulla Riviera

Crazy Horse a Monaco Nizza, arriva il circo

Ecco gli appuntamenti del giovedì sera per uscire in compagnia e fare tappa nei locali della Riviera e della Costa Azzurra. A Monaco inaugurazione della stagione del Theatre Princesse Grace e primo eccezionale spettacolo del Crazy Horse di Parigi al Cabaret del casinò.

BORDIGHERA Musica e gelateria al pub U Cavetu, con romantica terrazza immersa nel verde con vista sul mare.

VALLECROSIA La melodia proposta da Erio Tripodi anima le serate di festa al Tempio della Musica di via Roma.

Spuntini e drink in un locale con panorama sulla costa della Riviera e sulla quella francese, alla Riserva di Castel d'Appio.

Prendono il via questa sera gli spettacoli del Crazy Horse al Cabaret del casinò: in esclusiva e per la prima volta dalla sua creazione, le ballerine del mitico Crazy Horse si spostano da Parigi. Lo show si intitola «Teasing in Montecarlo» (tel. 0037792-163636). Al Theatre Princesse Grace, alle 21, «Chateau en Suède», una commedia di Francoise Sagan, con Agnès Soral e Nicolas Vaude (Info: tel. 0037793/253227). Intrattenimento musicale del nuovo ristorante, Il Terrazzino, in rue des Iris 2, di cui è titolare Raffaele Russo. Propone ricette della Campania, piatti della cucina casalinga all'insegna della tradizione italiana.

Tante occasioni per ballare sulla «Côte»

Musica dal vivo al Bistroquet, sempre in Galerie Charles III, e drink che portano il nome dei circuiti internazionali Formula 1 allo Sparco Cafè. Sottofondo musicale al Living Room di avenue des Spélugues.

BEAULIEU Il nuovo salone delle slot machine è aperto dalle 11 alle 5 del mattino.

NIZZA Il gruppo artistico Chant'Azur ha ripreso i suoi spettacoli con un nuovo programma di canzoni e di bel canto al Theatre Hotel Scribe. Entrata a 35 franchi. Fino a domenica, all'Esplanade Maréchal de Lattre de Tassigny c'è il circo Gruss. Biglietti a 60 franchi.

[d. bo.]

A Sanremo

La Sinfonica nel «Barbiere»

Anche all'inizio di ottobre sono molte iniziative in Riviera e Costa Azzurra.

Roberto Baglietto, giornalista savonese, espone con Ruggero Pelazza alla Bottega d'Arte di via Canessa: la mostra, «Cromatismo Metafisico», è un omaggio al colore. Orario: 10-12 e 16-19. Alle 10, al Teatro Centrale, prova-generale del «Barbiere di Siviglia» e di «Pierino e il Lupo»: l'Orchestra sinfonica di Sanremo, diretta da Matteo Rubiconi, si esibisce per le scuole superiori.

MONACO inaugura alle 10, all'Auditorium, il Congresso di Infoetica: si svolgerà fino a sabato, alla presenza del direttore dell'Unesco, Federico Mayor, e di Michel Levecque, ministro del Principato di Monaco.

SAINT TROPEZ Da oggi a domenica, la Niolargue presenta regate di velieri moderni e classici, dalle 10,30, abbinate a festeggiamenti a terra.

All'Espace Paquebot 6° Salone delle Auto con grandi marche e novità del settore (ore 10-19).

[d. bo.]

Provvedimento della casa di distribuzione per evitare riproduzioni «pirata»

«Titanic», il video sotto scorta

Da mezzanotte in vendita la cassetta

SANREMO. Sono arrivate sotto scorta anche a Sanremo, come in tutta Italia. Le videocassette del film «Titanic», in vendita da ieri a mezzanotte e un minuto, hanno fatto di tutto per passare inosservate. Che fossero attese è indiscusso. Presso i videoclub molti l'avevano già prenotata per essere sicuri di non perderla.

E la «Twenty Century Fox», la casa produttrice, per aumentare la leggenda attorno a questo film, che è ormai un «cult», ha fatto il resto: videocassette recapitate a distributori e venditori sotto scorta di guardie giurate per evitare ogni pericolo di contraffazione da destinare alle riproduzioni «pirata»; e poi i videoclub, Sanremo compresa, hanno iniziato la vendita a mezzanotte e un minuto.

Chi voleva una copia di «Titanic», fresca, fresca, doveva semplicemente fare le ore piccole. Non che, almeno in provincia, si siano viste code ai videoclub, ma l'operazione promozionale è sicuramente riuscita e così anche in videocassetta il film Leonardo Di Caprio, attore che è ormai a sua volta un mito nel mito, ha fatto sensazione.

Non c'è da stupirsi. «Titanic» è un film record in tutti i sensi. Nel mondo ha battuto primati d'incassi, ha fatto incetta di Oscar, ha fatto versare fiumi di inchiostro alla critica ed ha creato, dal nulla o quasi, il mito di Di Caprio. La «Titanicmania», a Sanremo, aveva già colpito con l'incredibile programmazione che aveva battuto ogni record di durata: il film è stato in cartellone, partendo dall'Ariston per passare poi agli altri schermi cittadini, dal mese di febbraio a quello di giugno.

«In fatto di durata è, sicuramente, il film-record, per Sanremo. Mai nessuna pellicola stata così tanto in cartellone ed aveva ottenuto tanta, continua, attenzione dal pubblico», dice Walter Vacchino, titolare delle maggiori sale cinematografiche cittadine.

Una durata che ha superato anche quella dell'altro film-record della storia cinematografica sanremese: «Trapezio», film del 1956 con Burt Lancaster, Gina Lollobrigida e Tony Curtis, tenne il cartellone per due mesi e mezzo. Molto meno del «Titanic», anche con punte di presenze, in sala, oggi impensabili. Ma erano gli anni Cinquanta, mitici per l'esercizio cinematografico.

Un mito quello di «Trapezio» che il «Titanic» ha superato. E, per chi avesse perso il «kolossal» firmato da Cameron, tornerà sui teleschermi dell'estrema riviera di ponente domani sera: al cinema Don Bosco di Vallecrosia.

Bruno Monticone

Una scena di «Titanic» il film record Le videocassette sono adesso in vendita anche a Sanremo Per evitare copie «pirata» il trasporto è avvenuto sotto scorta

«Anch'io in Arcadia» è pubblicato dalla Cei

Natta e i pochi liguri in un libro di critiche

IMPERIA. Si intitola «Anch'io in Arcadia», ed è una raccolta di critiche su scrittori o poeti liguri come Giovanni Boine, Angiolo Silvio Novaro e Francesco Biamonti. L'autore è un ottantenne studioso e professore, più noto per la sua attività politica: Alessandro Natta, deputato per dieci legislature e segretario dell'allora pci per cinque anni, dall'84 all'88. Alle sue passioni antiche la letteratura e la storia, in particolare quella della Riviera di Ponente) ha dedicato adesso questo libro di 126 pagine, pubblicato dal Cei, Centro editoriale imperiese e in vendita a 18 mila lire.

Brillante conferenziere e lucido presentatore di scritti altrui, Natta ha raccolto in questo volume alcuni suoi interventi che testimoniano l'impegno anche sul versante letterario. Ma nessun pentimento per una vita trascorsa in politica: «Continuo a essere persuaso di aver scelto bene, tanti anni fa. La politica, quando è affrontata con serietà e coerenza, è tra le professioni più nobili», scrive Natta nella prefazione. Tra i capitoli (uno è riservato a Giorgio Caproni, un altro a Giulio Einaudi), spicca quello Filippo Buonarroti, protagonista della Rivoluzione francese.

[s. d.]

Alessandro Natta, l'ex segretario pci

Sul palco come valletta Morena Foco, vincitrice di «Miss Maglietta Bagnata»

Torino, tre giorni di grande cabaret

Da oggi il festival nazionale al Teatro dell'Erba

TORINO. Ci sarà anche Morena Foco, la vincitrice dell'edizione 1998 di «Miss Maglietta Bagnata» svoltosi lo scorso agosto a Santo Stefano al Mare, al porto turistico degli Aregai, sul palco del settimo Festival Nazionale del Cabaret che da oggi apre i battenti a Torino. Il festival, ideato e diretto da Mauro Giorcelli ed organizzato dall'associazione culturale «Il Coro/Cabanews» e «Ptcs, Primo teatro stabile cabaret» andrà in scena al Teatro Erba di Torino. La manifestazione, realizzata in collaborazione con la Regione Piemonte e con il patrocinio della presidenza del Consiglio dei ministri, dipartimento dello spettacolo, si svolgerà in tre serate. Oggi e domani ci saranno le eliminatorie, sabato la finale.

Sedici i partecipanti, provenienti da tutta Italia, che sono arrivati alla finalissima su oltre duecento concorrenti selezionati mesi fa al «Banana Gialla» di Torino. La giuria, come sempre, sarà presieduta da Enrico Beruschi e sarà composta da personaggi e operatori del mondo dello spettacolo. Tra i nomi sicuri quello di Antonio Ricci, Lorenzo Beccati, Bruno Gambarotta, Emilio Isca, Michele Rossi, Silvia Arzuffi e Margherita Fumero, madrina del festival e «moglie» televisiva di Enrico Beruschi nello storico «Drive In» di Antonio Ricci. Proprio Ricci, da qualche anno, si avvale del Festival torinese per attingere nuovi comici per le trasmissioni.

A presentare le tre serate saranno altrettanti cabarettisti: Roberto De Marchi (giovedì), Claudio Lauretta (venerdì) e Beppe Braida (sabato). Tra gli ospiti una lunga schiera di cabarettisti come Fabrizio Canciani, Diego Carli, Carlo & Simone, Luca Fagioli, Max Pisu, Daniele Raco e Renzo Sinacori. Nel corso della manifestazione saranno consegnati anche diversi premi speciali. Come ogni anno verrà assegnato «Humorspot» per la pubblicità televisiva più divertente della stagione. Secondo la giuria lo spot più divertente è stato quello della Birra Bud. Altro premio speciale alla «Corriera» a Giorgio Faletti per aver «contribuito a scrivere la storia del cabaret italiano». Infine il premio «Parole da ridere», assegnato a Gianmario Romanetto, vicitore del concorso nazionale di letteratura umoristica realizzato in collaborazione con il mensile «La Tampa».

Stefano Pezzini

Morena Foco sarà la valletta del Festival del Cabaret che premia Giorgio Faletti

V.

Il «Centro storico»

Un premio a cultura e tradizioni

BORGIO V. Tutti gli studenti residenti a Borgio Verezzi che durante quest'anno hanno conseguito la maturità saranno premiati sabato prossimo dall'associazione Centro storico San Pietro del presidente Gianni Nari. Il 3 ottobre alle 21 nella sala dell'hotel Ideal in via XXV Aprile sarà anche consegnata la targa speciale al contadino che meglio ha coltivato le piante di olivo. Si tratta di Gianni Giuni, diventato agricoltore per passione. Sempre sabato, durante la manifestazione del Centro storico, sarà presentato il libro «Sovranità ed Autonomie Mediterranee», relatore Nicolò Bozzo, generale dei carabinieri che, oltre ad aver comandato la sede di Savona nei primi Anni '80, è stato lungo collaboratore del generale Della Chiesa. Seguiranno due serie di interventi, esperti e docenti, rivolti agli studenti che vorranno proseguire gli studi e coloro che invece intendono rivolgersi al mondo del lavoro dopo aver conseguito il diploma scuola media superiore.

[a. r.]

STASERA AL CINEMA

CAVOUR. Tel. 0183-61 978. OGGI RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 0183-63.871. **Arizona** Or.: 20,15; ult. 22,30. 10.000; rid. 7000

Tel. 0183-293.620. OGGI RIPOSO.

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. OGGI RIPOSO.

DIANESE. Tel. 0183-495.930. **Obsession.** Or.: 20,20; 22,30. Lire 10.000; rid. 7000.

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. OGGI RIPOSO

Tel. 0184-261.955. **Arizona** Orario: 20,30; ult. 22,30.

DOLCEACQUA

CRISTALLO. Tel. 0184-206.049. OGGI RIPO-

VALLECROSIA

ODR OGGI

Tel. 0184-506.060. **Godzilla.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000.

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060. **Armageddon.** Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. **Tu ridi.** Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. **Incontri proibiti.** Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. **Armageddon.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000.

CENTRALE Tel. 0184-507.070. **The Truman show.** Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

TARARIN. Tel. 0184-507.070. **I giardini dell'Eden.** Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

Tel. 0184-507.070. **Sliding doors.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000.

Tel. 0184-562.333. **Film a luci** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000.

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

SAVONA

ALASSIO

COLUMBUS. 0182-640.263. **Arma letale 4.** Or.: 20,30; 22,40, fest. anche spett. 16,10; 18,20. Lire 10.000;

RITZ. 0182-640.427. **Truman show.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

ANDORA. Tel. 0182-51.419. **Aprile.** Ore 21. Lire 5000.

Tel. 0182-50.997. **Sliding doors.** Orario: 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000; 5000.

ALBISOLA SUPERIORE

TEATRO LEONE. OGGI RIPOSO.

CAIRO MONTENOTTE

Tel. 019.504.234. **Better Doolittle.** Or.: 20; 22. Lire 8000; 6000.

Tel. 019-669.961. **Sliding** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000;

Tra gli insegnanti anche jazzisti come Anna Sini e Rosario Bonaccorso

Imperia, via ai corsi di musica

Ottanta allievi, i docenti sono concertisti doc

IMPERIA. Tra i corsi invernali e quelli estivi, la scorsa stagione ha avuto 80 allievi, alcuni dei quali provengono anche da Arma di Taggia, Ventimiglia e Ormea. Con queste solide premesse, la Scuola di Musica «Ginnasio Musicale», a cura dell'Associazione Panta Musicà, che ha sede in via Belgrano, ha riaperto le iscrizioni: ai docenti, una dozzina, si è aggiunto nella sezione jazz anche un nome di rilievo nel panorama ligure, ed è quello di Anna Sini, una cantante che da tempo collabora con il contrabbassista Rosario Bonaccorso, un altro degli insegnanti.

Il corpo dei docenti è composto, per il jazz, da Roberto Paglieri (batteria), Mauro Vero (chitarra blues-rock), Mario Tindiglia (chitarra jazz), Maurizio Lavarello (tastiere e piano jazz), Livio Zanellato (clarinetto e sax); per la sezione classica: Elisabetta Zachariadachis (chitarra), Roberto Orango (flauto), Rita Amoretti e Marco Reghezza (pianoforte), Antonio Rostagno (solfeggio, storia della musica, armonia), Giovanni Sardo (corso base, violino e viola), Enrico Di Crosta (violoncello).

L'età degli allievi attraversa tutte le generazioni, da a 70 anni: alcuni essi hanno già superato esami conservatori di Torino e Genova.

[s. d.]

L'Associazione Panta Musicà ha organizzato anche concerti al Teatro Cavour

Sfida all'antica, tornano Passoni e Moriani

La Sanremese a Pisa ora viene il difficile

Calcio donne

Per la Matuziana portiere cercasi

SANREMO. Una sconfitta, ma a testa alta. Per le ragazze della Matuziana Casinò, la partita persa sul campo dell'Albenga (squadra vincitrice dello scorso campionato) ha offerto comunque indicazioni interessanti: la formazione di Agostino Cugge ha tenuto il campo bene, almeno nella prima mezz'ora ha tenuto sotto pressione le avversarie salvate da un paio di grandi interventi del portiere, e ha visto il pieno inserimento di Graziella Musumeci, arrivata da Torino: un passato in serie A. I gol delle ingaune sono arrivati nei minuti finali del 1° tempo e della partita, sfruttando qualche incertezza difensiva di troppo delle sanremesi. Ma l'Albenga, a parte la sua forza, ha avuto anche la strada spianata dall'assenza tra le matuziane, di [illegible] portiere di ruolo dopo l'abbandono dell'attività di Maria Scarella. Domenica tra i pali ha giocato Manuela Dall'Acqua che si è sacrificata nel ruolo ma che così non ha potuto dare il solito apporto sulla fascia destra. **[b. m.]**

SANREMO. La sfida, sulla carta, [illegible] «proibita». Domenica la Sanremese fa visita al Pisa, capolista [illegible] punteggio pieno della C2. Ogni pronostico è contro i biancazzurri. Sarà proprio così per la sfida in programma all'Arena Garibaldi, stadio che solo poche stagioni ospitava la massima serie? «Non andiamo certo per perdere, anzi vogliamo far risultato, ma il match è durissimo», dice Luigi Cichero, allenatore matuziano. Che sottolinea meriti e forza della compagine toscana: «Una squadra solida, esperta, un grande collettivo che sbaglia raramente. Non c'è da stupirsi che sia in testa. E poi c'è il pubblico: determinante», dice [illegible] tecnico.

Già, il pubblico. Mai come per il Pisa vale la frase che vuole i tifosi come il «dodicesimo [illegible] in campo». I toscani, in casa, hanno una media [illegible] 6-7000 spettatori [illegible] partita che fanno sentire pesantemente la loro presenza. E domenica, nella trasferta di Alessandria, sono stati seguiti da più [illegible] mille spettatori. I tifosi nerazzurri [illegible] più numerosi di quelli di casa. Un clima ben diverso, quindi, per la Sanremese che domenica, a Biella, contro [illegible] Borgosesia, aveva giocato di fronte [illegible] spettatori.

Nella squadra pisana gioca anche il difensore Zazzetta, scuola Juventus. In estate [illegible] stato uno dei sogni proibiti di Cichero e della Sanremese. Lo avrebbero voluto in biancazzurro. «Ma era fuori dalla nostra portata», dice il tecnico. Che però, proprio da domenica potrà disporre del portiere Passoni [illegible] di Moriani, che hanno finalmente visto sbloccati i problemi di tesseramento. Anche se il loro inserimento, [illegible] questo punto, non sarà facile: il portiere Bozzini e Scanu, che ricoprono i loro ruoli, finora [illegible] andati molto bene. Scelta difficile.

Infine una curiosità storico-statistica. La sfida Sanremese-Pisa, in campionato, manca da quasi quarant'anni. L'ultima volta fu in serie C, nella stagione 1958-59: il Pisa vinse al «Comunale» (2-1), ma in terra toscana finì in parità (1-1). I precedenti, peraltro, non sono moltissimi: le due squadre, prima dell'ultima sfida nel 1958-59, si incontrarono in serie B nel 1937-38 (2-1 [illegible] 1-3), nel 1938-39 (0-0 [illegible] 1-2) [illegible] nel 1939-40 (3-2 e 1-1) [illegible] poi nel girone unico di serie C nella stagione 1952-53 (0-2 e 2-0) e 1953-54 (5-0 [illegible] 3-1). Dopo il doppio match del 1958-59 le strade dei due club si divisero. Scese sempre di più la Sanremese, salì il Pisa. Anche negli anni Ottanta, con la Sanremese in C1, nessun incontro ravvicinato: i nerazzurri toscani giocarono quasi sempre tra serie A e serie B.

Bruno Monticone

Cichero prepara fra tanti problemi la «scomoda» e impegnativa trasferta di Pisa

TRIATHLON

Bonato campione ligure

La Liguria è sempre più punto di riferimento per il triathlon, [illegible] per l'organizzazione [illegible] importanti manifestazioni, sia per i risultati ottenuti dagli atleti della nostra regione. Nei giorni [illegible]rsi a Sori, in provincia di Genova, si [illegible] svolto il Campionato regionale su distanza sprint e l'Andora Triathlon ha trionfato con tre atleti ai primi tre gradini del podio. Daniele Bonato si è infatti laureato campione ligure di specialità, precedendo i compagni Giorgio Gastaldi e Roberto Giacometti e regalando al team andorese una giornata di grande felicità. Intanto [illegible] Nizza, in una gara internazionale sulla lunga distanza, altri atleti imperiesi si sono ben comportati. Su ben 1700 partecipanti, provenienti da tutto [illegible] mondo, Davide Bruno si è piazzato 154° col tempo di 5h 49'45', mentre Bruno Montissori ha ottenuto il 193° posto, e Francesco Cappa [illegible] 197°. Non è invece riuscito a finire la gara Ezio Montecucco, veterano delle lunghe distanze, bloccato da problemi di salute. Dice Davide Bruno, autore [illegible] una buona prova: «Non ho ancora dimestichezza con le lunghe distanze e ho un po' sofferto nel finale. Sono comunque soddisfatto: ho preceduto in classifica ottimi atleti». **[l. a.]**

Società rossoblù in fibrillazione

Marasma Genoa chi dopo Pillon?

GENOVA. Pillon esonerato, Cagni arriva a Genova e torna subito [illegible] Brescia; Del Neri contattato; Onofri a Pegli, Giampaolo a Salerno. E' marasma-Genoa. La sconfitta interna col Ravenna, terza in 4 partite, ha fatto scattare la rivoluzione. L'azionista di riferimento Scerni e [illegible] presidente Mauro si sono assunti «le loro responsabilità», un modo di dire molto gettonato [illegible] questi giorni, ed hanno cambiato il volto del Genoa.

Pillon. L'«illicenziabile» Pillon (così definito da Mauro il giorno della presentazione) ha diretto martedì pomeriggio il suo ultimo allenamento. Alla sera si è incontrato con Mauro nella sede di via Roma e si [illegible] rifiutato di dare le dimissioni. Così è scattato l'esonero: «Lui (Mauro, n.d.r) voleva che mi dimettessi. Perché farlo? Sono [illegible] uomo, non [illegible] pagliaccio». L'allenatore è rientrato a [illegible]asa, a Mogliano Veneto, nella notte tra martedì [illegible] mercoledì: «Ho salutato i giocatori da allenatore del Genoa e non me la sentivo di tornare [illegible] Pegli. Ho telefonato a Andreazza (suo ex vice, n.d.r.) pregandolo di salutarmeli». Per Pillon, secondo fallimento consecutivo. La stagione scorsa, a Padova, [illegible] stato esonerato dopo 18 turni: «I soldi non mi interessano, pesa pensare di poter star fermo un anno. Per ora preferisco parlar meno possibile, certo non sono molto [illegible]. Aspetto che il Genoa dica qualcosa: se sarà il caso, parlerò».

Mauro. Il presidente ieri mattina si è di nuovo presentato al «Pio», accompagnato dal d.s. Rosati, per parlare coi giocatori. «Dire che Pillon è stato 'cacciato' mi sembra esagerato. - ha detto Mauro - Diciamo che era venuta a mancare la convergenza su su certe scelte, [illegible] che abbiamo ritenuto giusto interrompere il rapporto. Come uomo lo stimo molto. Il nuovo allenatore? Stiamo valutando».

Cagni. La pole position era sua. L'allenatore martedì sera era a Genova, ha parlato a lungo con Mauro, ma sono subentrate divergenze (soprattutto economiche) che han creato grossi stacoli. Cagni è rientrato a Brescia. Uno spiraglio ancora c'è, ma è piccolo. Le alternative sono Gigi Del Neri (esonerato dall'Empoli prima dell'inizio del campionato) e Alberto Bigon, più qualche sorpresa. Si [illegible] fatto addirittura il nome di Carlo Ancelotti. Ci vorrà qualche giorno prima di scegliere. E domenica a Terni, in panchina potrebbe andare Onofri.

Mercato. Oggi sarà definito il trasferimento di Giampaolo alla Salernitana, in cambio di Pirri [illegible] del croato Vukoja. Ametrano resterà. **[dam. bas.]**

Vince Pera (Rostese), ponentini deludenti

Allievi [illegible] Caramagna dominio «foresto»

[illegible] La stagione agonistica del ciclismo giovanile, riservato alla categoria Allievi, si è chiusa con la [illegible] Coppa Madonna Addolorata, gara organizzata dall'U.S. Caramagna sulle strade del ponente ligure.

Il sodalizio imperiese ha proposto un circuito di [illegible] giri sul tracciato Caramagna-Dolcedo-Bastera, insidioso, [illegible] allo stesso tempo particolarmente adatto ai corridori più dotati sia nel fisico che nella tecnica.

Le sorti della gara sono state decise di fatto al terzo giro, quando Christian Marinaccio (Pedale Biellese) ha allungato il passo, accompagnato nel tentativo di fuga da Andrea Pera (S.C. Elm Stpa Rostese). La coppia ha rapidamente accumulato ben tre minuti di vantaggio sul gruppo, incapace di trovare la giusta collaboraizone fino al quinto giro. Il compito di ricucire lo strappo [illegible] allora gravato sull'ottimo Matteo Zanoni (U.C. Alassio Badano Gas) che ha sfruttato le sue eccellenti condizioni di forma per staccare il gruppo e, in compagnia del prezioso Gianluca Massano (Rostese), lanciarsi all'inseguimento dei due battistrada. Zanoni [illegible] Massano, grazie a una costante progressione, [illegible] riusciti a riagguantare Marinaccio, ma non lo scatenato Pera, che è riuscito a contenere l'attacco degli inseguitori e ha tagliato solitario il traguardo con 1'15' di vantaggio su Zanoni. Terzo posto per Massano, mentre Marinaccio, stanco dopo la lunga fuga, si [illegible] accontentato della quarta posizione. Nelle fasi finali della gara [illegible] è messo in grande evidenza Davide Lambiase (Ciclo [illegible] Arma Taggia) che [illegible] riuscito a allugnare sul gruppo ottenendo un pregevole quinto posto nella classifica generale.

Le altre squadre del ponente, attese a [illegible]na prova di rilievo [illegible] strade ben note ai loro atleti, sono invece rimaste [illegible] ombra, [illegible] si esclude il quinto posto di Lambiase. In particolare gli organizzatori dell'U.S. Caramagna si attendevano una bella prestazione [illegible] loro squadra, [illegible] un incidente ha presto messo in difficoltà Matteo Stuani, costringendolo a un lungo [illegible]pero sul gruppo con un [illegible] dispendio [illegible] energie che gli ha poi impedito di lottare nei primi posti. Stuani si [illegible] classificato 9° [illegible] ha preceduto Enrico Pastorino della Sanremese 1904, in giornata [illegible] negativa.

Luca Amoretti

«Bikers»

Giro Provincia primo Lanteri

DIANO CASTELLO. Marco Lanteri rispetta il pronostico [illegible] si aggiudica il Giro della Provincia Fci. L'alfiere del Sanremo Bici si è aggiudicato anche la Rampicap '98, tappa conclusiva del Giro, organizzata dal Bowling Bike Team.

Lanteri [illegible] ha avuto problemi nel mantenere a debita distanza un nutrito gruppo di agguerriti avversari, tra i quali Maurizio Cretarola (Team Action), piazzatosi al secondo posto, e [illegible] suo compagno di squadra Massimo Frisina, autore di [illegible] splendida prova che lo ha portato infine sul terzo gradino del podio.

Marco Lanteri ha gestito la gara con grande abilità e ha così ottenuto il successo di tappa [illegible] quello nella classifica generale del Giro della Provincia, nel cui Albo d'Oro figura ora al fianco di Marco tempo, vincitore nel 1995, Stefano Trevia (1996) e Maurizio Erca (1997).

Il portacolori del Sanremo Bici ha preceduto nella graduatoria finale con 173 punti Maurizio Cretarola (159) [illegible] Ottavio Nattero (151).

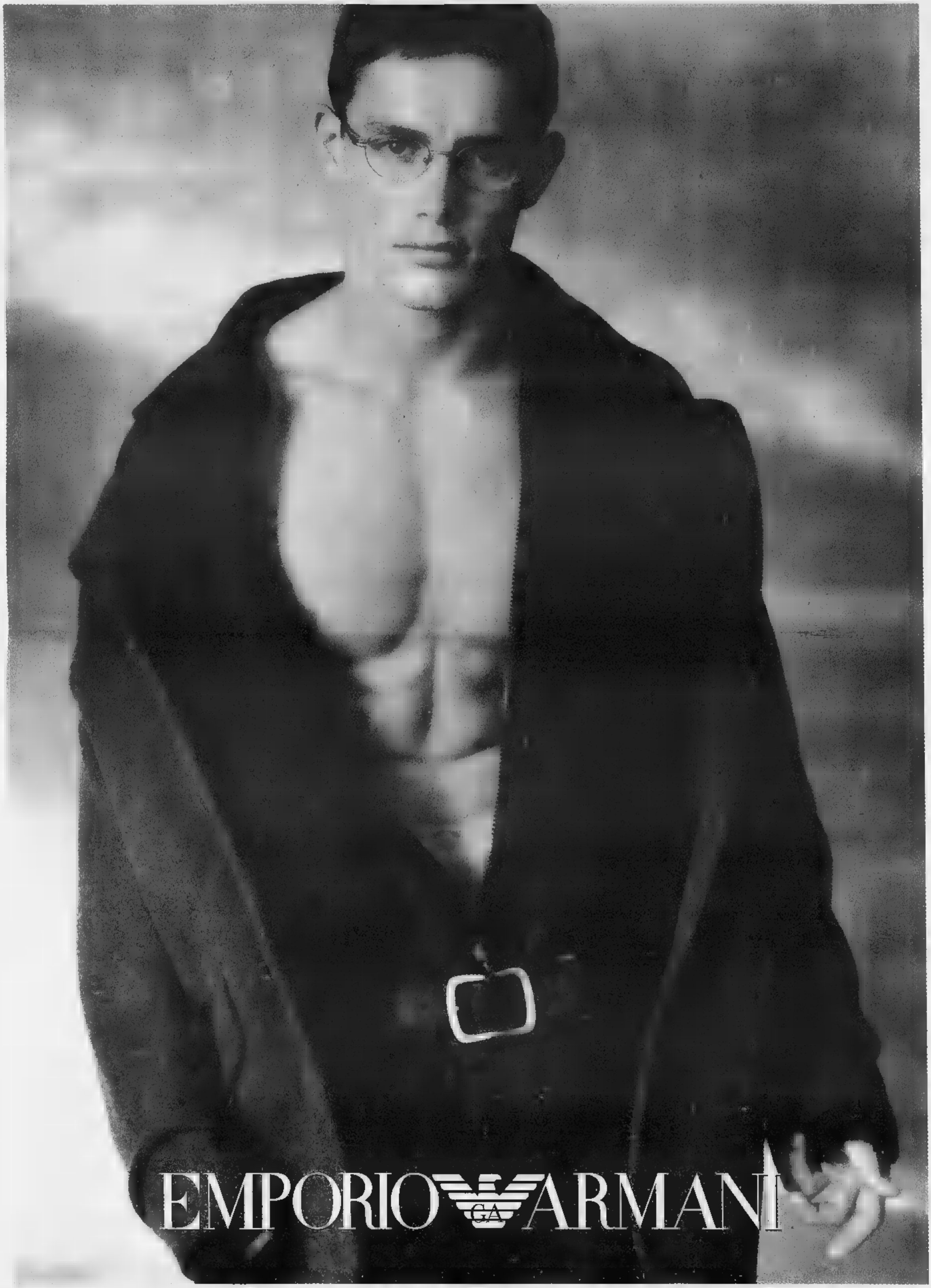
Tra le donne maglia fuxia per Marisa Brugnano (Bike O'Clock), mentre le maglie di categoria hanno premiato Andrea Ricci (Sanremo Bici) tra Esordienti/Allievi, Cristian Capitano (Cicli Mussello) nella classe Junior, Massimo De Marco (Bici & Bike) Sport1, Maurizio Cretarola (Team Action) Sport2, Ottavio Nattero (Bike Reale) Master 1A, Paolo Perpiglia (Mussello) Master 1B, e Antonio Lamia (Sanremo Bici) tra i Master 2/3. Il [illegible] Bici si è aggiudicato anche la classifica riservata alle società.

Flavio Faedo, coordinatore del settore fuoristrada [illegible] Fci, fresco papà [illegible] Chiara, elogia [illegible] manifestazione: «C'è stato un leggero calo numerico rispetto alle passate edizioni, [illegible] la qualità è [illegible] costante [illegible]ita e i migliori specialisti liguri hanno sempre preso parte alle [illegible] gare. Meritano poi un plauso le società organizzatrici delle singole manifestazioni, sempre all'altezza della situazione». **[l. a.]**

I RIVENDITORI
AUTORIZZATI LLADRÓ DELLA LIGURIA
LA INVITANO A SCOPRIRE
LA PIÙ BELLA TRADIZIONE
DI PORCELLANA ARTISTICA
CON UNA FANTASTICA SELEZIONE
DEI MIGLIORI LAVORI DELLA LLADRÓ.

GENOVA
ARTE DI MICHELA BOZZO
VIA IV NOVEMBRE 9 RECCO
CANEPA EUGENIO [illegible] MARIO FRANCESCO CANEPA
VIA PADRE ANGOSSI 63 R
PONTEDECIMO
CASASSI [illegible] CASALINO ROSANNA
VIA C. ALBERTO, 31 R GENOVA PRA
CASETTI CARLA
VIA STURARICCI 10 R
BOLZANETO
CRISTAL DI ORTELLI LUCIANA
VIA ORLANDO, 155 R NERVI
DA TOMA DI PASTORINO ELISA
VIA EUROPA 45 6 MASONE
DALLA BONA LORENZO S.N.C.
VIA CORNIGLIANO, 54 56 R
CORNIGLIANO
F. LLI OPPICELLI & C. S.A.S. DI PIERLUIGI
VIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ, 16
CAMPOMORONE
GALLERIA D'ARTE [illegible] CAMILLO S.R.L.
GALLERIA RAGGIO 14 RAPALLO
GEMELLE DI R & P. MANTERO S.N.C.
VIA CERSO, 9 VOLTRI
GIOVANNI CABASSI [illegible] MAURIZIO CABASSI
VIA FILISCHI, 27 R GENOVA
LA TUA CASA DI GHAFFIGNA S. & C. S.A.S.
VIA VITTORIO EMANUELE 69-114
MONEGLIA
L.&.G. GIORDANO S.R.L.
VIA SESTRI 177 R SESTRI
L'INCONTRO S.R.L.
VIA RAGORI 6 R CERTOSA
MAESTRI PAOLA
VIA MARTIRI LIBERTÀ 67-69 R PEGLI
RONCO LICIA CRISTALLERIA
VIA MOLASSANA, 114 R
GENOVA
R. SALVERINI S.N.C. DI VITO SALVERINI & C.
PIAZZA MONTALTO, 3-4 R
SAMPIERDARENA
TERRILE ROCCO LUIGI S.R.L.
VIA S. VINCENZO, 21 R
GENOVA
TRAVERSO CADEDDU S.R.L.
CORSO MATTEOTTI, 109
ARENZANO
IMPERIA
ASSUNTA S.R.L.
V.LE AURELIA, 190 196
VIADO LIGURE
BACCIALONE GIOVANNA
VIA N. SAURO 6 ARMA DI TAGGIA
BERRO & MARINELLI S.N.C.
VIA C. CHAMPOLLION 11 C
VENTIMIGLIA
ELVIO CAMPI & C. S.A.S.
VIA CANCELLIERE, 69
PORTO MAURIZIO
GALLERIA DI GIULIO V. & C. S.A.S.
CORSO MATTEOTTI, 240
SAN REMO
RICHETTA GIACOMO DI BERRO EGIDIO & C. S.A.S.
VIA VITTORIO EMANUELE, 137
BORDIGHERA
SOPRANO DI PELUSO FELICINA
VIA MONTE, 18 (GALL. [illegible])
PORTO MAURIZIO
LA SPEZIA
PARADISO DELLA CASA DI CARLA BERNARDINI
VIA CASTRUCCIO, 17
(ANG. VIA MANZONI) SARZANA
RAGGI
CORSO CAVOUR, 20 LA SPEZIA
SAVONA
DE STEFANO GIOIELLERIA DI DE STEFANO
VIA P. BOSELLI, 83 R SAVONA
DIMENSIONE CASA S.R.L.
VIA XXV APRILE 3 ALBISOLA
[illegible] LONTI OREFICERIA
VIALE PONTECLUNGO, [illegible] ALBENGA

NUMEROVERDE
167 463920


EMPORIO ARMANI

Tre o due viaggi il giorno, si teme che le compagnie straniere riducano la presenza su Torino

In volo da Caselle, sul pullman

Alitalia si collega con Malpensa

«Volate via con noi», ha scritto l'Alitalia in un recente annuncio pubblicitario per promuovere i suoi voli internazionali e intercontinentali sul nuovo aeroporto di Malpensa 2000. Dal prossimo 25 ottobre i torinesi potranno farlo, tre volte al giorno dal lunedì al venerdì e due il sabato e la domenica, «volando via» con Alitalia direttamente da Caselle. Non in pullman.

Un rullaggio lungo 110 km, dopo aver fatto, ai banchi del «Sandro Pertini», accettazione (anche per le prosecuzioni), controllo documenti, carta d'imbarco. E un viaggio di 90 minuti in autobus «di lusso», con colori e hostess Alitalia (caffè e bibite a bordo). Viaggio che è considerato «volo», tanto che sul sistema operativo della compagnia compare ora il collegamento Torino-New York. Quasi una beffa, se si ricordano le promesse di qualche anno fa.

Di ufficiale su questo progetto non c'è nulla e alla Sagat non commentano perché non hanno notizie dirette. Ma ci vuole poco a scoprire che il «volo» Caselle-Malpensa è stato affidato alla «Autoservizi Novarese», con tre partenze giornaliere alle 7, alle 10 (tranne il sabato e la domenica) e alle 16,30. Il viaggiatore si presenterà in aeroporto a Caselle e qui affettuerà le procedure d'imbarco. Quando salirà sul pullman, sarà come se lo facesse sul «747»: da quel momento sarà a tutti gli effetti un «passeggero aereo».

L'operazione, commercialmente valida per l'Alitalia, dovrebbe sottrarre alle compagnie straniere che operano su Torino una buona parte dei passeggeri che utilizzano Francoforte, Parigi, Bruxelles, Amsterdam e Zurigo, come basi per proseguire su altri scali europei, e soprattutto intercontinentali. Nei primi otto mesi di quest'anno queste cinque destinazioni hanno registrato un movimento di 358.857 persone, tra arrivi e partenze. Una fetta di mercato sicuramente appetibile.

L'Alitalia drenerà traffico, trasferendolo via pullman su Malpensa, e se la clientela apprezzerà il «volo a terra», è pensabile che le compagnie straniere riducano i collegamenti su Torino. E il nostro aeroporto perderebbe certamente opportunità. Dopo l'«illusione» del servizio merci per il Nord (concentrato a Caselle per soli 30 mesi e passato a Milano) c'è chi teme altri giochi della nostra compagnia. Nel frattempo la scarsità di posti sul Torino-Roma resta un problema non risolto: la domanda è coperta solo all'80-85 per cento. La lettera inviata il 23 luglio '97 dal presidente della Regione Ghigo all'amministratore delegato di Alitalia, Cempella, non ha avuto risultati apprezzabili.

Dal 25 ottobre un bus in 90 minuti porterà i passeggeri allo scalo milanese

Il senatore Franco Debenedetti, più volte intervenuto sul problema dei collegamenti aerei di Torino, aveva anticipato nel marzo scorso la mossa dell'Alitalia: «Se le scelte degli utenti rivelano che questa offerta è vantaggiosa - dice oggi - ben venga. Ma questa mossa dell'Alitalia, che non mi pare imbattibile, dovrebbe spingere la Sagat e le altre compagnie aeree che operano in Caselle a inventare un'offerta ancor più vantaggiosa. Un viaggio di un'ora e mezzo in pullman, tra nebbia, scomodità e tempo necessario, non mi sembra una prospettiva straordinariamente allettante. Il problema è di avere delle strategie per anticipare le mosse prevedibili dei concorrenti e di metterle in atto rapidamente. In questo caso era talmente prevedibile l'istituzione del pullman Caselle-Malpensa che è stata prevista. Di nuovo dico che il problema della Sagat è di avere strategie, alleati, rapidità decisionale. E, come non mi stanco di ripetere, questo richiede un diverso assetto proprietario».

Gianni Armand-Pilon

I risultati della perizia psichiatrica riaprono anche il capitolo dell'eredità della vittima

Raptus di follia dietro l'omicidio Lancia

Uccise la madre, ma non è punibile

C'è un raptus di follia all'origine del delitto Lancia. Follia cieca ma momentanea, che nella notte fra il 26 e il 27 settembre del '96, sulla collina di Moncalieri, ha guidato la mano di Giovanna: con una coltellata al cuore ha ammazzato la madre Eleonora Boglione, 70 anni, nipote del fondatore della famosa casa automobilistica. Ma oggi, a due anni di distanza, la donna che ha ucciso con terribile sangue freddo la madre, potrebbe ricevere comunque parte dell'eredità. E' questo il risultato - e la conseguenza immediata - della perizia psichiatrica consegnata dai medici al pm, a due anni dalla clamorosa vicenda. Incapace di intendere e di volere, Giovanna Lancia è stata giudicata al termine dell'indagine preliminare della dottoressa Paola Stupino non responsabile di quanto ha fatto, e anche il processo che si terrà in Corte d'Assise sarà in pratica una formalità: chi uccide un genitore può essere per legge punito con l'ergastolo, ma è la stessa legge a stabilire che in caso di follia improvvisa soltanto la Corte d'Assise - e non un giudice per le indagini preliminari - possa sentenziare la non procedibilità per infermità mentale. Giovanna, difesa dall'avvocato Giordanengo, comparirà dunque nei prossimi mesi in aula a ricordare e raccontare quella notte di sangue. Fin dal primo interrogatorio, disse di esser stata guidata da una «voce», una spinta misteriosa, più forte di qualsiasi sua volontà. Ma ora il punto è un altro: se anche l'esito del processo appare scontato, farà probabilmente discutere, in aula, la questione dell'eredità di Eleonora Lancia Boglione: una somma che ammonterebbe a 100 miliardi, che la figlia del fondatore della casa automobilistico aveva destinato in parti uguali alle tre figlie.

Giovanna Lancia che la notte fra il 26 e 27 settembre di due anni fa uccise a coltellate la madre Eleonora Boglione (70 anni) nella loro abitazione sulla collina di Moncalieri (a sinistra)

Giovanna, l'assassina, potrà avere la sua parte di denaro? Un caso più unico che raro. Probabilmente sì, visto l'esito della perizia psichiatrica. L'incapacità di intendere e volere, come descritta dagli psichiatri nel caso Lancia, consentirebbe cioè la successione del patrimonio anche senza la nomina di un curatore. Gli psichiatri parlano infatti di incapacità di intendere e volere «momentanea», legata a quella terribile del 26 settembre '96, lasciando intendere che la mente confusa di Giovanna Lancia tornerà come prima.

Niente condanna, niente modifiche del volere testamentario di Eleonora Lancia Boglione. La figlia Giovanna, che nella colluttazione con la madre rimase ferita al petto, ha trascorso un periodo alle Molinette, da dove è stata poi trasferita nell'ex manicomio giudiziario di Castiglione delle Stiviere.

Dipendente Asl

Telefonava dall'ufficio a Cuba

Una lunga serie di telefonate a Cuba dall'ufficio sono costate a un dipendente dell'Azienda sanitaria locale in servizio ad Orbassano un procedimento penale terminato con un patteggiamento a due anni di reclusione. Leonardo Marino, 48 anni, operatore tecnico disinfettatore, era accusato di peculato perché le sue chiamate all'isola caraibica sarebbero costate all'ente pubblico alcune decine di milioni di lire.

I fatti vennero denunciati dall'Unità sanitaria (che si è costituita parte civile assistita dall'avvocato Fulvio Gianaria) nel 1996.

Le indagini sono state condotte dal pubblico ministero Enrica Gabetta. Marino era già balzato agli onori delle cronache il 14 aprile del '97, quando, per protestare contro un trasferimento che lui riteneva assolutamente ingiusto, cercò di appiccare il fuoco ai locali della direzione sanitaria, finendo col ferire un sorvegliante che stava cercando, in qualche modo, di bloccarlo.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Borgosesia, uffici comunali anche in versione mobile

BORGOSESIA. Un ufficio su quattro ruote, dotato di fax, modem, computer e fotocopiatrice. L'idea è dell'amministrazione comunale di Borgosesia che ha stanziato quasi 150 milioni per questo progetto. Il «Ducato Maxi» sarà consegnato in Comune entro metà novembre e il sindaco Corrado Rotti (nella foto) conta di poterlo rendere operativo prima di Natale. Il mezzo girerà ininterrottamente (con cadenze fisse) per le frazioni e i rioni più lontani dal centro di Borgosesia. L'addetto (col doppio ruolo di impiegato e autista) potrà consegnare in tempo reale grazie al collegamento via modem (mediante un telefono cellulare) i documenti dell'ufficio anagrafe mentre funzionerà da punto di raccolta e consegna per tutte le altre richieste che interessano la vita amministrativa comunale.

La Lega alessandrina contro il macello islamico

ALESSANDRIA. La Lega Nord scopre un nuovo fronte anti immigrati: il mattatoio. «Non lasciamo che gli islamici macellino gli animali con i loro riti barbari e inumani». Questo il succo di un ordine del giorno, votato dalla maggioranza leghista, che impegna sindaco e giunta a «intervenire presso il governo» per impedire la macellazione con rito islamico, per altro quasi identica a quello ebraico, consentito per legge dall'80.

Bocciati in francese due medici oncologi

AOSTA. Le scuole della Valle d'Aosta continuano ad essere occupate, gli studenti protestano per sarà valutato l'esame di francese (quarta prova scritta) alla Maturità. Ed è proprio di questi giorni la bocciatura in francese di due oncologi che hanno partecipato a un concorso per un posto in ospedale. «I loro titoli non sono stati presi in considerazione e l'Oncologia rimane sotto organico», accusa il coordinamento medici della Cgil.

Stop alla caccia al camoscio in tutta la Valle Varaita

SALUZZO. La magistratura ha imposto il divieto alle battute al camoscio in Valle Varaita che dovevano cominciare sabato. Il provvedimento, firmato dal sostituto procuratore presso la Pretura Valerio Dell'Anna, fa riferimento al censimento degli ungulati i cui risultati sono al vaglio dell'inchiesta. Nella vallata sarebbero stati contati, secondo il presidente del comprensorio alpino Cn 2 Pier Carlo Roggero oltre mille camosci per cui la Regione aveva autorizzato l'abbattimento di 72 capi che il consiglio di gestione aveva poi ridotto a 72.

Anche lo scorso anno, sempre per i risultati controversi del censimento, nella Valle Varaita la caccia al camoscio era stata vietata. Il comprensorio alpino ha però deciso di presentare ricorso al provvedimento del magistrato.

Asfalto scivoloso Condannata l'Anas

LA SPEZIA. L'Anas è stata condannata dal Tribunale Civile di Genova per aver realizzato a La Spezia una strada dall' asfalto scivoloso. A ricorrere contro l'azienda era stato un automobilista spezzino, Marco Merani. Il 31 agosto del '92, mentre percorreva con la sua Panda la statale Aurelia nei pressi della località Foce, aveva perso il controllo dell'auto a causa dell'asfalto bagnato dalla pioggia ed era andato a sbattere contro un muro.

Corsi di «biodanza» novità nel Biellese

BIELLA. Parte a Graglia un corso di «biodanza», disciplina che inquadra un generale benessere fisico nella gestualità di tutti i giorni. Per la prima volta nel Biellese la «biodanza» verrà proposta con una serie di lezioni che si svolgeranno all'Hortus Otii. L'inizio del corso è in calendario questa domenica dalle 10 alle 17, poi l'appuntamento si rinnoverà per altre sette volte, sempre la prima domenica di ogni mese.

Omegna premia Benigni narratore della Resistenza

OMEGNA. Un premio sorpresa attende Roberto Benigni e Vincenzo Cerami per il film «La vita è bella». A Omegna sarà consegnato loro domani sera il riconoscimento che porta il nome della città ed è dedicato «Alla Resistenza». E gli organizzatori hanno preparato un fuori programma assolutamente top secret. Benigni e Cerami saranno al Palasport per ricevere il riconoscimento alle 20,30. Al termine della cerimonia verrà proiettato il film. L'ingresso è libero. La giuria del «Città di Omegna» aveva assegnato il riconoscimento per la sezione letteraria, in luglio, allo scrittore marocchino Tahar Ben Jelloun, vincitore della sezione letteraria del Premio Omegna per il libro «Il razzismo spiegato a mia figlia». Domani tocca a Benigni e Cerami, premiati «per aver raccontato l'inenarrabile».

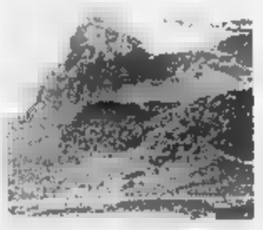
Asti, in manette sfruttatori albanesi

ASTI. Gestivano un traffico di prostitute da 30 milioni a sera, riciclando poi i proventi nel loro paese d'origine. In carcere, con l'accusa di sfruttamento e associazione a delinquere, sono finiti sette albanesi. L'operazione (denominata «Vela» dal nomignolo di un capo clan) è stata condotta dalla Mobile astigiana, guidata dal commissario capo Pier Paolo Fanzone, e il coordinamento del pm Barbara Badellino.

Molestava l'amica con le telefonate

SAVONA. Per anni è stata molestata telefonicamente a ogni ora del giorno e della notte, e quello che lei pensava un maniaco altri non era che il marito della sua migliore amica. Ora l'uomo, un insospettabile impiegato comunale cinquantenne, è stato denunciato dagli agenti della squadra mobile per molestie e peculato: secondo quanto accertato dalla polizia, infatti, avrebbe fatto la maggior parte delle telefonate dal suo ufficio.

Troppe auto al Nivolè regolamentato



TORINO. Stop al superaffollamento di auto al Nivolè (nella foto), il celebre altopiano valdostano a 2600 di altezza nel parco del Gran Paradiso, raggiungibile in auto solo dal versante piemontese, lungo la «provinciale» che sale da Ceresole. Scatterà la regolamentazione in base al numero di posti-auto disponibili nelle aree parcheggio create a ridosso del colle: è questa la decisione emersa l'altro giorno durante un vertice in Provincia con il presidente Bresso, amministratori dell'Ente parco, tecnici della Regione Valle d'Aosta, il sindaco di Ceresole, dirigenti dell'Aem. Toccherà adesso ai tecnici del Parco tradurre in concreto la decisione che passerà quindi all'esame della Provincia. Intanto l'Associazione Amici del Gran Paradiso di Ceresole Reale ha lanciato l'«Operazione Nivolè 2000», con lo scopo di ripristinare e segnalare il percorso a piedi, tempo utilizzato per raggiungere il Nivolè.

LA STAMPA ABBONAMENTI

ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)
- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI E' FACILE
BASTA TELEFONARE
al numero
011 6568334/335
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 6568334/335 - fax 011 5627958
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18
Informazioni su Internet
www.lastampa.it/abbonamenti

E' accusato di averla sottratta al fallimento

Pianelli, al via il processo per la villa «scomparsa»

Sta per compiere 78 anni. Orfeo Pianelli, ex presidente del Torino Calcio, torna sotto processo per violazione della legge fallimentare. Una vicenda che si trascina da tempo: è legata infatti al crack di quindici anni fa (da 120 miliardi), della Pianelli e Traversa. A distanza di tanti anni è stato scoperto un presunto nuovo ammanco: Orfeo Pianelli avrebbe venduto - questa è l'accusa - una villa in Francia, a Villefranche, sulla Costa Azzurra. Il suo valore? Almeno due miliardi; ma qualcuno dice che sarebbe molto di più, forse tre o quattro.

Il processo si è aperto ieri in tribunale: presidente Giordana, pm Sandrelli, difensori Zaccone e Feno, parte civile Giuseppe Zanalda. Anche nell'eventualità di una condanna l'ex imprenditore non andrà in carcere, considerando la sua età.

La villa «La petite maison», si trova in Debord. Per il 50 per cento apparteneva a Orfeo Pianelli, patron del Torino, poi condannato per bancarotta del suo gruppo. Secondo l'accusa Pianelli avrebbe dovuto metterla a disposizione del fallimento. A un certo punto il curatore fallimentare venne a sapere che l'ex imprenditore stava per vendere la. Il magistrato chiese spiegazioni. Ma, in risposta, ricevette una lettera rassicurante.

Nel '94 il curatore fallimentare concluse l'indagine e finalmente sembrò essere nella condizioni di ottenere la disponibilità della villa. Ma, quel giorno, si scoprì invece che la «petite maison» era stata venduta a una società romana, con vari passaggi, che ha coinvolto anche una società delle Isole Vergini.

Il processo, incominciato ieri nella quinta sezione del tribunale, proseguirà il 15 ottobre.

[n. pie.]

Indagine degli industriali: non è recessione

Crisi rallenta l'economia L'occupazione è cresciuta

Non è recessione, ma rallentamento sì. Il presidente dell'Unione industriale, Francesco Devalle, analizza la situazione economica con un misto di prudenza e preoccupazione.

Le ragioni sono molte. Naturalmente la fine degli incentivi alla rottamazione si fa già sentire e poi c'è la crisi internazionale che dalle tigri asiatiche al Giappone, dalla Russia a alcuni Paesi dell'America Latina attraversa con un effetto domino quasi tutto il mondo, tranne l'Europa.

Sul piano interno, nel rallentamento «gioca un ruolo predominante la riduzione della propensione al consumo delle famiglie dovuta a un deterioramento del clima di fiducia». In questa situazione si colloca anche il giudizio sulla finanziaria: «Sembra difficile capire che questa finanziaria sia più leggera rispetto agli anni precedenti: e questo è un dato importante. Quando alle capacità di favorire la crescita pare che ci siano alcune premesse positive, specie per quanto riguarda il sostegno indiretto ai consumi delle famiglie».

E' sul terreno dell'occupazione che Devalle - pur rilevando che i primi sette mesi dell'anno sono andati meglio, con una crescita di oltre 21 mila posti - lancia un appello: «Secondo la nostra rilevazione oltre il 43 per cento delle imprese incontra difficoltà a reperire personale qualificato, nel metalmeccanico e nel terziario al 50%. La dimensione del fenomeno è tale da confermare una riluttanza dei giovani a indirizzarsi al lavoro industriale da tempo riscontrata».

«La congiunturale ha state enucleate alcune aree all'interno della provincia. Spiega il direttore dell'ufficio studi, Mauro Zangola: «L'area più colpita dal rallentamento economico sembra essere il Pinerolese, mentre è stazionaria la Valle di Susa. Il peggioramento del clima di aspettative è significativo per le imprese della prima e seconda cintura; rispetto allo scorso trimestre è marcato in modo particolare soprattutto a Torino città. Nell'area Chivasso-Lanzo e basso Canavese, invece, le previsioni rimangono ottimiste».

Festa del Cliente

A SAVONA DAL 28 SETTEMBRE AL 10 OTTOBRE

IN TOTALE I BUONI SPESA CHE PUOI VINCERE SONO 604, COSÌ SUDDIVISI: 360 BUONI SPESA DA LIT. 30.000 - 200 BUONI SPESA DA LIT. 50.000 -100 BUONI SPESA DA LIT. 80.000 - 2 BUONI SPESA DA LIT. 500.000 - 2 BUONI SPESA DA LIT. 1.000.000. I BUONI SPESA VINTI SONO SPENDIBILI ALL' IPERCOOP DAL 12 OTTOBRE AL 21 NOVEMBRE 1998. INFATTI, DOPO AVER EFFETTUATO I TUOI ACQUISTI, RICEVERAI ALLA BARRIERA CASSE UNA O PIÙ CARTOLINE A SECONDA DEL VALORE DELLA TUA SPESA: LA CASSIERA PASSERÀ LE CARTOLINE SU UN LETTORE OTTICO CHE INDICHERÀ IMMEDIATAMENTE SE HAI VINTO UN BUONO SPESA. SE NON VINCI SUBITO, COMPILA LA CARTOLINA CON I TUOI DATI E IMBUCALA NELL' APPOSITA URNA DISLOCATA ALL' INTERNO DELL' IPERCOOP. PARTECIPERAI COSÌ ALLA GRANDE ESTRAZIONE FINALE. TRA TUTTE LE CARTOLINE CONCORSO REGOLARMENTE VIDIMATE E COMPILATE NE VERRANNO ESTRATTE 4 PER CIASCUN PUNTO VENDITA CHE ASSEGNERANNO I SEGUENTI PREMI: 1° E 2° ESTRATTO UN BUONO ACQUISTO DEL VALORE DI L. 1.000.000, 3° E 4° ESTRATTO UN BUONO ACQUISTO DA L. 500.000.

REGOLAMENTO*

PER OGNI SPESA DI ALMENO LIT. 10.000 EFFETTUATA ALL' IPERCOOP DAL 28 SETTEMBRE AL 10 OTTOBRE POTRAI AVERE: - DA LIT. 10.000 SINO A LIT. 99.999 1 CARTOLINA - DA LIT. 100.000 SINO A LIT. 199.999 2 CARTOLINE - DA LIT. 200.000 SINO A LIT. 299.999 3 CARTOLINE - DA LIT. 300.000 SINO A LIT. 399.999 4 CARTOLINE - DA LIT. 400.000 SINO A LIT. 499.999 5 CARTOLINE E OLTRE LIT. 500.000 DI SPESA 6 CARTOLINE.

ALCUNI ESEMPI:

PASTA [illegible] GR. 500 KG. L. 1.920	L. 960	FETTINE [illegible] DI BOVINO [illegible] CONFEZIONE	AL KG. L. 13.580
[illegible] DI OLIVA NOSTROMO GR. [illegible] GR. [illegible] AL KG. L. 11.376	L. 2.730	[illegible] COOP 16 [illegible]	L. 5.840
[illegible] COLA [illegible] LT. 1,5x4 - LT. 6 AL LT. L. 1.166	L. 6.990	TELEFONO [illegible] 170 E CARTA RICARICABILE, L. 50.000 DI TRAFFICO PAGATO	L. 299.000
[illegible] COTTO DOLCECOLLE CARPEGNA	AL KG. L. 27.500	[illegible] PROFESSIONALE A RETE, TAGLIO AD [illegible] PRECISIONE	L. 39.900
GORGONZOLA [illegible] GIM	AL KG. L. 13.900	GIACCONE SPORTIVO "NIKE" COLORI NERO E BEIGE, TAGLIE M/XL	L. 149.900

Festeggiati e Premiati 1° E 2° PREMIO* [illegible] BUONI [illegible] DA L. 1.000.000 CIASCUNO

ipercoop SAVONA

Corso Ricci, Savona - Tel. 019 - 84061

AUT. MIN. RICH. N. 6/142979

AD EVENTUALE ESAURIMENTO [illegible]

il TRILLO
CENTRO TIM
Telecom Italia Mobile

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

il TRILLO
omnitel RIVENDITORE AUTORIZZATO

red.: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 019.802.081 - Stampa In, tel. 019.263.910

Frane in Riviera, traffico in tilt ■ Savona: un'altra giornata all'insegna dell'emergenza

Ponente in ginocchio, treni bloccati

Allagamenti e crolli: molti danni per il maltempo

SAVONA. Disagi, danni, ferrovia e strade interrotte. Il maltempo ha flagellato anche il Savonese. Le zone più battute dalla pioggia sono state quelle dell'Albenganese e del Finalese. Ma i disagi maggiori sono stati subiti da chi viaggia in treno. I convogli ■■■ Ventimiglia, per lo straripamento del torrente Impero ad Oneglia, sono stati fermati ad Albenga mentre quelli verso Genova sono stati bloccati ■ Ventimiglia ■ Sanremo. Dalle 12 sino a tarda ■■■ il traffico ferroviario è stato bloccato.

Ad Alassio, in via Michelangelo, un ■ muretto di contenimento è crollato. Il pietrisco ha colpito, senza per fortuna ferirli, una donna che passava con il figlio di otto anni. Per evitare ulteriori crolli sono intervenuti i vigili del fuoco ■ Albenga e squadre ■ cantonieri. Minacce ■ crolli, invece, al Malpasso. Ghiaia e pietrisco sono caduti sull'Aurelia ma a preoccupare era soprattutto un grosso blocco di roccia che ha rischiato di strappare l'imbragatura metallica che avvolge la montagna. Anche in questo caso sono intervenuti vigili del fuoco e tecnici dell'Anas. Sempre ■ Finale, ieri pomeriggio, per la scarsa visibilità dovuta alla pioggia un'auto è finita nel torrente Pora. Gli occupanti, per fortuna, se la sono cavata solo con un bagno fuori programma.

Ad Albenga due incidenti stradali hanno in pratica bloccato la circolazione in via Torino. Viale Pontelungo, completamente allagato, è stato inagibile sino alle 16 mentre qualche allagamento ■ è registrato in viale Italia per colpa dei tombini otturati che non ricevavano le acque. Nelle campagne si sono registrati danni per centinaia di milioni.

Allagamenti anche ■ Quiliano, dove sono intervenuti i vigili del fuoco. I pompieri sono accorsi anche a Spotorno sempre per allagamenti, piccole frane e alberi pericolanti. Ad Alpicella un albero è caduto ■■ una abitazione provocando danni per milioni. E ■■ altro si è piegato pericolosamente a Celle, in località San Martino.

Disagi a Savona. Roberto Nicolich, segretario provinciale della Lega, tuona: «Bastano poche ore di pioggia per mandare in crisi la viabilità ■■■■. Alle 13 le strade e le famose rotatorie erano teatro di giganteschi ingorghi. Tra semafori bloccati ■ sottopassi allagati neppure un vigile urbano o un ausiliario in vista, nonostante la loro solerzia ad appioppare contravvenzioni per divieto di so■■ e nonostante tutti i miliardi di multe arretrate che i cittadini di Savona hanno dovuto pagare al Comune. Ho impiegato ■■ minuti partendo da Lavagnola per raggiungere corso Colombo».

Numerosi gli interventi dei vigili del fuoco. Sono stati chiamati in via Faletti e in via Famagosta per la caduta ■ due alberi, uno dei quali è finito contro i fili elettrici. In corso Mazzini, all'altezza della rotatoria, è caduto un tombino e una donna ci è finita dentro ■■■ ■ motorino: è rimasta leggermente ferita. Momenti di paura, infine, a Varazze per un fungaiolo che si era perso nei boschi del Beigua: è stato ritrovato dai vigili urbani dopo ■■ ore.

Stefano Pezzini

Operai al lavoro ad Albenga per scongiurare una nuova alluvione

Donna muore a Sanremo

Travolta dall'ondata di fango appena scesa dalla sua auto

SANREMO. Uccisa da un fiume ■ fango e d'acqua in pieno centro. A pochi metri da Palazzo Bellevue. Una fine assurda, quella di Maria Lisa Lupi, 46 anni, agente immobiliare che abitava in via Lamarmora 291, nel quartiere San Martino. Il nubifragio l'ha sorpresa in via Duca degli Abruzzi, intorno alle 13 di ieri. La strada, che collega corso Cavallotti alla collina di Verezzo, ■ pochi minuti si è trasformata in uno spaventoso torrente in piena. Che ha trascinato la donna sotto la sua auto, dalla quale era appena scesa, temendo di restarne intrappolata. Una decisione che le è costata la vita. Quando i vigili, arrivati dal vicino comando, l'hanno estratta a fatica, aiutandosi con delle funi, per la povera agente immobiliare non c'era più nulla da fare. Inutile ogni tentativo di rianimarla, come la disperata corsa all'ospedale di un'ambulanza dei volontari ■ Sanremo Soccorso, che ha persino rischiato di rimanere bloccata da massi precipitati da un muro di contenimento. **[g. mi.]**

ALTRI SERVIZI IN CRONACA NAZIONALE

Cengio: 50 milioni

E' derubato da falsi carabinieri

CENGIO. Dopo i falsi ispettori Enel, Telecom e Italgas acco in azione anche falsi carabinieri. A cadere nella trappola dei truffatori un cengese, che ci ha rimesso mobili e oggetti antichi per un valore di 50 milioni.

La fantasia dei malviventi ormai non conosce freni. Due uomini in borghese, spacciandosi per carabinieri del Nucleo tutela patrimonio artistico, hanno bussato alla porta ■ G.M., 40 anni, dicendo di dover effettuare una perquisizione nell'abitazione dove si trovava■■ oggetti di particolare valore, ricevuti poco tempo prima in eredità.

I falsi carabinieri, dopo la perquisizione, hanno dichiarato di dover sequestrare le suppellettili per accertare se erano di provenienza furtiva. Risultato? I due sedicenti carabinieri hanno fatto razzia degli oggetti per ■■ valore di circa 50 milioni. Al truffato non è rimasto che presentare denuncia, questa volta, ai veri carabinieri. **[l. b.]**

Nel mirino vagabondi, tossicodipendenti ed extracomunitari. Ogni giorno litigi e risse

Piazza del Popolo, scatta la rivolta

Commercianti contro il degrado: esposto al prefetto

SAVONA. Una denuncia contro il degrado di piazza ■■ Popolo, ormai da troppo tempo nelle mani di tossicomani, balordi, vagabondi, clandestini.

La clamorosa iniziativa è di un gruppo di commercianti che nei giorni scorsi hanno preso carta e penna e scritto ■■■ lettera aperta a prefetto, questore, comandante provinciale dei carabinieri perchè non ne possono più di lavorare dieci, tredici ore al giorno in una zona abbandonata, nella quale liti e risse sono ormai all'ordine del giorno.

Scrivono nell'esposto i negozianti della zona. «Ogni giorno dobbiamo sopportare puntualmente i soliti balordi, tossicomani, barboni che fanno da padroni, sino ■ tarda sera, nei giardini, rompendo bottiglie nelle aiuole, litigando ■ picchiandosi tra loro. Ci siamo rivolti più volte alle forze dell'ordine, ma fino ad ora senza ottenere nessun risultato concreto».

E proseguono nella loro lettera-denuncia: «Noi cerchiamo di rendere al meglio la piazza, che ■on si trova nella periferia, ma in centro città, e quindi riteniamo che non debba restare in queste condizioni di abbandono. A nostre spese abbiamo provveduto all'intonacatura di parte dei portici. Insomma con ogni ■■■ abbiamo cercato di garantire ■ tranquillità alla gente: perchè possano passeggiare o aspettare la corriera ■■■ la paura di essere aggrediti. Ma la situazione resta sempre insostenibile».

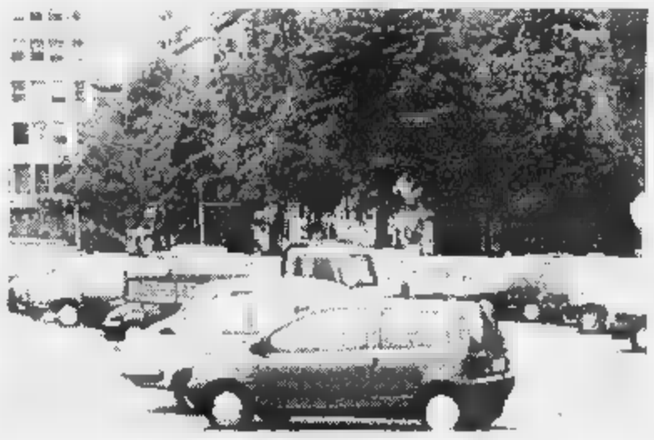
Quali possono essere le soluzioni? I commercianti di piazza del Popolo avanzano una proposta: quella di chiudere l'accesso ai giardini dopo le ore 20: così almeno balordi e clandestini non potranno andarci a bivaccare nelle ore notturne.

E poi sollecitano maggiori controlli da parte delle forze dell'ordine.

Il problema della chiusura dei giardini (non soltanto di piazza del Popolo, ma anche quelli del Prolungamento) è in attesa di soluzione ormai da tempo.

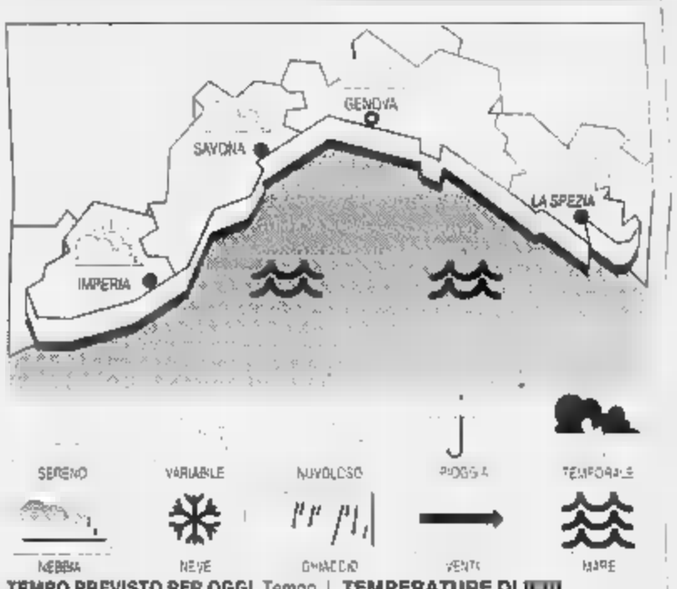
Fino a tre anni fa, i cancelli venivano chiusi dai volontari delle circoscrizioni, che però ricevevano soltanto un modesto contributo da parte dell'amministrazione Comunale.

Purtroppo adesso non c'è più nessuno che ne voglia occupare in modo concreto per risolvere il problema. **[c. v.]**



Un gruppo di commercianti denuncia il degrado ■ Piazza ■■ Popolo

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Tempo molto instabile caratterizzato ■ intensi passaggi nuvolosi alternati a schiarite. **Tempo previsto per domani.** A condizione di instabilità faranno seguito condizioni di estrema variabilità pertanto nuvolosità irregolare con residui rovesci.

RILEVA■■■ DI IERI. Temperatura del mare 21,4 °C; umidità relativa 95%; piog■ alle ore 13 100 mm; vento Est-Sud Ovest, velocità 10-20 km/h. Cielo: coperto; mare mosso-molto mosso; pressione bar. 1008 mb (tendenza: stazionaria).

TEMPERATURE DI ■■■

Genova	max **18**	min **16**
Savona	max **17**	min **15**
Imperia	max **19**	min **15**

UN ANNO FA ■ ■■■■■■■■

Max: **24**; min: **19**; temp. mare **21,4° C**

Il **Sole** sorge alle 7.25 e tramonta alle 19.09. La **Luna** cala all'1.58 e si leva alle 16.43 (fase crescente).

■■■ gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia ■ Portofino.

QUESTA MATTINA SU ■■■■■ 7

Ultima replica per «Skipper»

Stamane alle 11, su Canale 7, ultima replica di Skipper, trasmissione tv della Stampa che si occuperà della serata di Vado per l'Oscar del Mare e del teatro Chiabrera di Savona

"Gran Fungata"
di Ottobre
dal 1 al 11
"Ristorante Scola"
Castelbianco (SV) - Tel. ■ Fax 0182/77015

DG boutique
DANY GRAY
di Nico e Bruno
amici e soci da 26 anni, nella professionalità, cortesia e disponibilità che da sempre li distingue, presentano
LE NUOVE PROMOZIONI
AUTUNNO-INVERNO-UOMO-DONNA
PANTALONI UOMO 100% LANA TASMANIA L. 50.000
PANTALONI UOMO 100% LANA INVERNALE L. 40.000
GIACCHE UOMO 100% LANA L. 60.000
APERTO LA DOMENICA
FINALE LIGURE - Via Pertica 53 r centro storico - Tel. 019/69.21.14

Oggi tensione in via Aonzo con l'assemblea-presidio dei dipendenti della banca

Un esposto contro la Fondazione

I sindacati Carisa si rivolgono ai magistrati

SAVONA. Esposto alla magistratura, assemblea generale dei dipendenti e un Comitato di salvaguardia. Sono le strategie intraprese dai sindacati contro l'operato della Fondazione Carisa. La battaglia sulla vendita della banca si gioca ormai in trincea per impedire la cessione delle quote di maggioranza alla Carige.

Ieri pomeriggio la Consulta culturale ha convocato un'assemblea nella Sala degli anziani della Campanassa, come avveniva in passato quando la città era in pericolo. Rocco Peluffo, Almerino Lunardon e Carlo Varaldo hanno presieduto i lavori a cui hanno preso parte un centinaio di savonesi (consiglieri comunali, sindacalisti e dipendenti Carisa, commercianti). Alla fine dell'assemblea è stato eletto un comitato di salvaguardia di cui fanno parte oltre a Peluffo, Lunardon e Varaldo, anche il sindaco di Spotorno Ravera, l'editore Sabatelli, il commercialista Pino, i presidenti del Consiglio comunale (Tortarolo) e Provinciale (Melgrati), l'avvocato Beltrametti, la commerciante Sanvenero.

Particolarmente acceso l'intervento del sindacalista della Falcri Franco Lirosi: «Con i consiglieri della Fondazione è inutile parlare. Ormai hanno deciso di vendere la banca alla Carige. La Carisa verrà fusa con Genova e perderà l'autonomia. Non pretendiamo che la banca venga venduta ai toscani. Qualunque acquirente andrebbe bene ma assicurasse pagamento in contanti, mantenimento dei posti di lavoro e autonomia giuridica della banca. Purtroppo chi si occuperà della storia di Savona fra cento anni, non potrà fare a meno di notare come la vendita della banca abbia segnato il tracollo definitivo della nostra provincia. Basti pensare che la politica del credito per le aziende verrà decisa direttamente dai genovesi».

Oggi intanto i sindacalisti tornano all'attacco presentando un esposto alla Procura della Repubblica. Nel documento si chiede ai magistrati di indagare su quanto sta avvenendo alla Fondazione Carisa. Sempre per oggi i sindacati hanno indetto un'assemblea generale dei dipendenti della banca. Gli sportelli della Carisa verranno chiusi a partire dalle 12,45, proprio per consentire al personale di prendere parte alla riunione. Potrebbe essere la prova generale della mobilitazione a cui il sindacato chiamerà i dipendenti. L'assemblea è stata convocata per questo pomeriggio alle 14,30 nella sede della Tesoreria in via Aonzo. Oggi pomeriggio alle 15 nella sede della Fondazione in via Aonzo si riunirà anche il Consiglio di amministrazione che dovrebbe sancire la sostituzione del segretario Catani.

Ermanno Branca

I dipendenti Carisa in assemblea questo pomeriggio in via Aonzo, mentre si riunisce il Consiglio della Fondazione per sostituire il segretario Mauro Catani

Opere sociali

Una presidenza a tempo limitato

SAVONA. Opere sociali nel caos. Dopo la rinuncia di Paola Pistone, l'ente morale è in alto mare. Si profila una sostituzione nell'ambito dello stesso Consiglio di amministrazione, in attesa che Paola Pistone esaurisca l'impegno con il San Martino.

Mario Accatino al momento pare il candidato a questa presidenza temporanea anche perchè viene sostenuto con forza dai democratici di sinistra. I socialisti, che ancora non hanno smaltito la delusione per la nomina degli assessori, puntano invece su Luigi Panneri. Paola Pistone resterebbe comunque in Consiglio pronta a subentrare quando avrà terminato l'incarico per l'azienda ospedaliera di San Martino. Si tratta comunque di una soluzione di ripiego, destinata ancora a suscitare polemiche non solo da parte dell'opposizione ma anche nell'interno della maggioranza di Ruggeri che aveva già candidato Ruggiero Basso. **[e. b.]**

Ex Cotonificio

Busso replica alla Regione

VARAZZE. Non si placano le polemiche sul recupero del Cotonificio. Il sindaco Busso replica alla giunta regionale: «Il piano di riqualificazione urbana dell'ex Cotonificio è stato approvato dalla giunta regionale con tutti i pareri degli uffici competenti compresi quelli del Comitato tecnico di bacino e del Servizio assetto e rischio idraulico che fa capo all'assessore Benvenuto. Ciò dopo un esame che per le polemiche sollevate è andato molto in profondità. Con il piano di recupero si mette in totale sicurezza l'alveo del Teiro nella zona del Cotonificio e si opera per migliorare la situazione di altre parti del torrente. Inviterò l'assessore Benvenuto con i tecnici di cui vorrà avvalersi a prendere parte a una tavola rotonda da cui emergerà l'importanza dell'intervento anche sul piano della salvaguardia ambientale». Secondo Forza Italia, invece, il Cotonificio provocherà smottamenti come a Sarno. **[e. b.]**

Impiegato comunale finisce nei guai

Molesta al telefono l'amica della moglie

SAVONA. Per anni è stata molestata telefonicamente ogni ora del giorno e della notte, quello che lei pensava un maniaco altri non era che il marito della sua migliore amica.

Ora l'uomo, un insospettabile impiegato comunale cinquantenne, è stato denunciato dagli agenti della squadra mobile per molestie e peculato: secondo quanto accertato dalla polizia, infatti, avrebbe fatto la maggior parte delle telefonate dal suo ufficio.

La vicenda prende avvio quattro anni fa, quando una savonese di anni incomincia essere perseguitata da uno sconosciuto. Questi la chiama ininterrottamente in ogni momento della giornata ma anche nelle ore notturne, rivolgendole volgarità di ogni genere oppure alternando lunghi silenzi ad ansimi, sospiri e gemiti. La donna si rivolge una prima volta ai carabinieri e poi alla polizia che all'inizio di quest'anno avvia una lunga indagine conclusasi due giorni fa con la denuncia del presunto molestatore.

Ad incastrarlo i tabulati Telecom. Gli investigatori sono riusciti infatti ad individuare la maggior parte delle telefonate fatte dallo sconosciuto il quale ingenuamente si serviva sia dell'apparecchio dei genitori che quello dell'ufficio. Sarebbero almeno un centinaio le chiamate fatte dall'impiegato comunale negli ultimi mesi. **[c.v.]**

NOTIZIE FLASH

FURTI

Concessionaria e distributore presi di mira dai ladri

Ladri scatenati, l'altra notte, nella periferia della città. In poche ore hanno preso di mira il distributore di benzina «Q8» in via Torino e la concessionaria «Go-car» in via Nazionale Piemonte, razziando i soldi in cassa. Anna Maria V., 70 anni, di Savona è stata derubata del borsellino mentre era a bordo di un bus della linea 5. **[c. v.]**

ZI[illegible]A

E' morto Erio Baisi imprenditore in via Nizza

Al San Paolo di Savona, a 72 anni, è morto l'imprenditore Erio Baisi. Emiliano, si era trasferito a Savona negli anni '60, dove ha avviato una attività commerciale di rifiniture edilizie e per l'arredamento in via Nizza. Persona di grande generosità e umanità, Baisi era molto conosciuto anche per il suo impegno nella lotta partigiana in Emilia. Baisi lascia la moglie e due figli, Caterina e Maurizio. I funerali domani a Ramiseto (Re).

[illegible] PAOLO

Anziana ustionata stamane i funerali

Si svolgono questa mattina alle 10 nella chiesa di San Paolo, i funerali di Piera Giannotti, la pensionata di 87 anni, rimasta ustionata mentre accendeva il fornello in cucina. Inutili tutti i soccorsi. La donna è morta lunedì pomeriggio all'ospedale di Sampierdarena. **[c. v.]**

PRETURA

Incidente ferroviario nominati i periti

L'ingegnere Alberto Giulietta di Torino è il perito nominato dal tribunale per chiarire le cause del deragliamento di un treno nella galleria Maschio, fra Altare e Savona. Sul banco degli imputati sono quattro dipendenti delle Ferrovie. **[c. v.]**

[illegible] BASSO

Versione copiata studenti interrogati

Continua l'inchiesta del giudice della pretura, Daniela Veglia, sulla vicenda della di greco copiata durante la Maturità. Ieri stati interrogati «come informati» dei fatti altri ragazzi, compagni di classe degli indagati. Anche la preside stata sentita. **[c. v.]**

[illegible] DEL [illegible]

Ragazze fuggono caso ritrovate dalla polizia

Una fuga da casa, ma è durata poche ore. Due ragazze genovesi di 15 e 18 anni state fermate l'altra dalla polizia nei giardini di piazza del Popolo. Messe alle strette, hanno confessato la fuga. A notte inoltrata, i genitori hanno potuto riabbracciarle. **[c. v.]**

Serve nuovo spazio

Il cimitero «esaurito» entro 5 anni

SAVONA. Il cimitero di Zinola si espande. L'amministrazione comunale per far fronte alla richiesta di loculi dovrà espropriare i terreni che si trovano fra il cimitero e l'area di servizio dell'Autostrada. Tutto questo dovrà avvenire entro 5 anni. «Anche quando verranno ultimati tutti i progetti previsti - afferma il vicesindaco Bartolo Berta - saremo in grado di assicurare al massimo 1500 loculi che equivalgono a cinque anni di autonomia. Quindi bisognerà correre ai ripari al più presto».

Intanto l'amministrazione comunale ha deciso di presentare il piano delle opere pubbliche alle Circoscrizioni. Fra gli interventi previsti, il rifacimento delle fognature e la sistemazione dei basoli nel centro storico, il restauro della pavimentazione di via Paleocapa e la ristrutturazione delle scuole di via Cava. Questi due ultimi lavori sono particolarmente contestati dalle Circoscrizioni e il Comune potrebbe anche decidere il rinvio dei cantieri. **[e. b.]**

L'incidente nel '97

Il caso Bianchi L'investitore ancora ignoto

SAVONA. «Nessuno muore finché vive nel cuore di chi l'ama...». Hanno voluto ricordare così, con questa frase, Francesca Bianchi, la diciannovenne savonese che proprio un anno fa era stata investita ed uccisa da un'auto pirata sull'Aurelia, ad Albissola Marina. La giovane aveva appena finito di lavorare nel bar dei genitori e tornava a casa, in sella allo scooter. Da allora prosegue senza sosta l'indagine della polizia stradale per cercare di dare un nome all'automobilista che, secondo le poche testimonianze raccolte, sarebbe stato alla guida di una «Golf» di colore scuro. Nelle ultime settimane gli investigatori hanno puntato l'attenzione alle telefonate anonime ricevute dai familiari della ragazza nei giorni successivi all'incidente: uno sconosciuto chiedeva in continuazione notizie delle condizioni di Francesca. Forse proprio l'investitore, in preda al rimorso. Una messa di requiem sarà celebrata domani alle 17 nella chiesa del Sacro Cuore. **[c.v.]**

Affidato l'appalto

La Provincia apre il cantiere sul Quiliano

QUILIANO. La Provincia ha affidato in appalto i lavori per l'allargamento della foce del Quiliano. Dopo tante polemiche legate alla modifica del ponte medievale, i lavori verranno effettuati. La ditta Locatelli di Bergamo si è aggiudicata l'intervento. Il progetto è particolarmente complesso e prevede l'allargamento della foce, la demolizione del caseggiato che si trova sulla sponda destra, l'allungamento dei ponti della Ferrovia e dell'Aurelia, l'aggiunta di una campata al ponte Saraceno. Un intervento che fa rabbrividire ambientalisti e difensori dei beni storici come Giancarlo Bertolazzi ma che la Provincia ritiene indispensabile per prevenire altre alluvioni.

I lavori comporteranno una spesa complessiva di 8 miliardi (in parte finanziata dalla Regione) e si concluderanno fra tre anni. Verranno infatti anche spostate le tubature dell'oleodotto Sarpom e verranno modificati gli scarichi dell'acqua di raffreddamento della centrale Enel. **[e. b.]**

I ladri rubano di tutto: alimentari, vestiti, profumi, alcolici

Furti all'Ipercoop, 32 denunce

Il bilancio dei controlli della polizia

SAVONA. Gli ultimi a cadere nella rete della polizia sono stati due albanesi ventenni, bloccati ieri mattina all'uscita del negozio «Giacomelli sport» dopo che si erano portati via una tuta da ginnastica. Gli ultimi di un lungo elenco che, fra arrestati e denunciati, comprende trentadue persone.

E' quello che emerge dalle statistiche in possesso agli agenti della volante relative ai primi nove mesi dell'anno: da gennaio i poliziotti hanno, infatti, bloccato ventuno stranieri (quasi tutti clandestini extracomunitari) e undici italiani, la maggior parte dei quali se la sono cavata con una semplice denuncia a piede libero.

Dall'Ipercoop e dai negozi della galleria commerciale hanno provato a fare sparire di tutto: bottiglie di acquavite, champagne, whisky, capi di abbigliamento e di maglieria intima, prodotti di bellezza, profumi, confezioni di alimentari, materiale elettrico. Il bottino più cospicuo sono sicuramente i preziosi (per un valore di 6 milioni) rubati in una delle gioiellerie del «Gabbiano». C'è anche un furto curioso: quello di mille lamette da barba che probabilmente i malviventi avevano intenzione di piazzare attraverso una rete di ricettatori compiacenti.

L'Ipercoop «Il Gabbiano» di corso Ricci

«I ladri sempre più abili - dicono in questura - si tentano con i sistemi più ingegnosi di sfuggire ai controlli alle casse, da parte degli addetti alla vigilanza. Spesso, però, vengono smascherati grazie alle telecamere che riprendono ogni angolo del centro commerciale». E aggiungono: «Sono in aumento anche i furti di generi alimentari. Mesi fa abbiamo individuato una banda di romeni che era interessata soltanto a rubare confezioni di Parmigiano Reggiano. Abbiamo poi scoperto che si tratta di un prodotto molto richiesto nel loro Paese, soprattutto dai ristoratori».

Colpiscono anche i truffatori, che hanno trovato un modo per risparmiare sulla spesa. Il sistema è ingegnoso: sostituiscono l'etichetta del prezzo ai vari prodotti che mettono nel carrello, nella speranza di raggirare la cassiera. Proprio una coppia è stata bloccata giorni fa all'uscita dell'Ipercoop con della merce pagata ad un prezzo nettamente inferiore. I due sono stati denunciati. **[c.v.]**

LETTERE AL GIORNALE

Savona, la pinacoteca cerca sede idonea

Questa riflessione prende spunto dall'intervento del sindaco Carlo Ruggeri, intitolato: «Un grazie ai savonesi per l'Oscar del Mare», pubblicato su La Stampa di giovedì 10 settembre.

Il sindaco constata che l'estate appena trascorsa ha dimostrato che Savona ha non solo le giuste risorse culturali, artistiche e ambientali per essere considerata una città bella, ma ha anche le risorse umane per poterle valorizzare.

Mi fa piacere che il sindaco abbia preso coscienza della vivacità della sua, della nostra città; vivacità per altro sempre esistita, e ben lo sanno le associazioni culturali, come dire, storiche, presenti sul territorio che, nei rispettivi settori di interesse, operano da decenni, soprattutto con il volontariato, coniugando professionalità e scientificità.

Savona più vivibile è una realtà di oggi grazie, pure, all'impegno della precedente amministrazione civica che ha, anche, caratterizzato il lavoro del suo esecutivo con la positiva formula dei «Musei Aperti» e con il trasferimento delle opere della Civica Pinacoteca dalla sede di Palazzo Pozzobonelli a quella, ancora provvisoria, del Priamar.

E' giusto pensare di fare sempre meglio, soprattutto nel settore dei Beni Culturali, un settore trascurato per troppi decenni dalla politica culturale cittadina, ma è una testimonianza storica il fatto che, dal 1901 ad oggi, la più importante istituzione pubblica di Savona, la Pinacoteca, non ha avuto una sede definitiva con un suo percorso scientifico; una sede adeguate delle collezioni (dall'arte antica a quella moderna, dalla ceramica alla numismatica, alle stampe artistiche etc.) di cui è formata.

Il sindaco plaude ad una serie di interventi estivi di varia natura che sono, certamente, positivi nella misura in cui valutano la vivacità dei savonesi, ma molti di essi sono episodi sporadici e, soprattutto, non rientrano in un quadro generale di politica culturale per Savona.

La nostra città ha bisogno di questo: una politica generale ed ad ampio spettro culturale ed in parallelo si debbono dare delle risposte puntuali al collocamento delle collezioni civiche (ripeto: Pinacoteca, Museo di Scienze Naturali, Collezione Etnografica etc.) che purtroppo, in diversi casi, non sono fruibili e versano in precario stato di tutela e conservazione.

Ma il punto fermo è dare una sede definitiva e confacente alla Pinacoteca Civica, sede individuata dalle due ultime e precedenti amministrazioni comunali nello storico Palazzo Gavotti.

Partiamo da qui per interrogarci e lavorare seriamente per fare cultura e, con le Circoscrizioni, promuoviamo tutte le altre iniziative che rivitalizzeranno la mai sopita voglia di vivere dei savonesi.

Silvia Bottaro
gruppo consiliare
«Per Savona con Gervasio»

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE [tutta la provincia]

118 Savona Soccorso

Notturna (dalle ore 20 alle ore 8), prefestive e festive (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 dei lunedì):
Distretto Savona: tel. n. v. 167.556.688 **(da Varazze a Spotorno).**
Distretto Albenga: tel. num. ver. 167.556.688 **(da Noli a Borghetto).**
Distretto di Albenga: tel. v. 167.556.688 **(da a Andora).**
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: tel. n. v

DI TURNO

Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:
Carepani, via Montenotte 48, tel. 829.949.
Delle Fornaci, corso V. Veneto 148, telefono 804.602.
Sassone, via Paleocapa 147, telefono 813.724.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Della Ferrara, 153, tel. 019 827.202.

Sono inoltre reperibili:
Nazionale, via Vittorio Veneto 3, telefono 640.606.
Comunale, Mille Ignoto 4, telefono
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Biglieti 24, telefono 019-481.616.
ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò, via Turati 7, telefono 489.910.
S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, telefono
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, telefono 505.454.
Nan, via Libertà 3, telefono 990.032.
FINALE LIGURE
Richeri, Europa, telefono 601.703.
LOANO
Superiore, via Gazzi 12, telefono 667.003
MILLESIMO
Saroldi, piazza Italia 45, telefono 565.650.
NOLI
Monte Ursino, c.so Italia 10, telefono 019-748.936.
SPOTORNO
Citriniti, p. Colombo 1, tel. 019-745.342.
PIETRA LIGURE
N.S. del Soccorso, via Battisti 125.
LIGURE
Scarsi, Gramsci telefono .
Internazionale, vicolo Morchio 9, telefono 934.610.

STATO CIVILE

[illegible] SETTEMBRE

NATI. Ilenia Albertone, Federica Albertone, Eva Giusto. **MORTI.** Pietrina Giannotti, anni, Savona, Tardy & Benech. Funerali oggi alle 10 nella parrocchia San Paolo. Aldo Claveri, anni, Savona, via Visca 23. Funerali alle 9 nella chiesa di San Filippo Neri. Daria Barisone, 86 anni, Savona, via Milano 11. Funerali alle 11 nella chiesa di San Filippo Neri. Mario Tugliani, 81 anni, Savona, via Pia 12. Trasporto diretto alle 9.

[illegible]

Il Consiglio comunale di Savona è stato convocato per domani alle 20,30. Tra le pratiche: intervento di recupero centro storico il rifacimento fognature, ordine del giorno di Dario Amoretti sullo stato di degrado dello stadio Bacigalupo, ordine del giorno di Silvia Bottaro sull'accesso al segnato della chiesa di San Dalmazio a Lavagnola.

NECROLOGIE

[illegible] della [illegible] Militare Gioventù, partecipa al [illegible] della famiglia per l'improvvisa scomparsa di

Aldo Claveri

amico sincero, collega e uomo di grande moralità e alto senso del dovere.
--- , 30 settembre 1998.

DA NON PERDERE

BORGHETTO

Escursione al monte Acuto

La cresta panoramica del monte Acuto: è l'obiettivo della facile escursione-guidata in programma domenica 4 nell'entroterra di Borghetto. Ritrovo alle 9 in piazza del mercato. Rientro nel pomeriggio. **[a. r.]**

[illegible]

Fotografie al «Disciplinati»

Mostra fotografie, dal titolo «Salendo dal mare», nell'Oratorio De' Disciplinanti a Finalborgo. La rassegna, con le immagini realizzate da Gianni Calcagno, sarà visitabile all'8 novembre. **[a. r.]**

[illegible]

«La devozione e il mare»

«La devozione e il mare». Questo il tema della mostra didattica organizzata da Regione e Provincia. La rassegna verrà inaugurata lunedì 5 ottobre alle 18 a Palazzo Nervi e sarà visitabile dalle 9,30 alle 12. **[e. b.]**

Piano Berlinguer: accorpamenti e sparizione di numerosi istituti di Riviera e entroterra

«Tagli» nella scuola, sale la protesta

Assemblea in Provincia, sindacati contro l'assessore

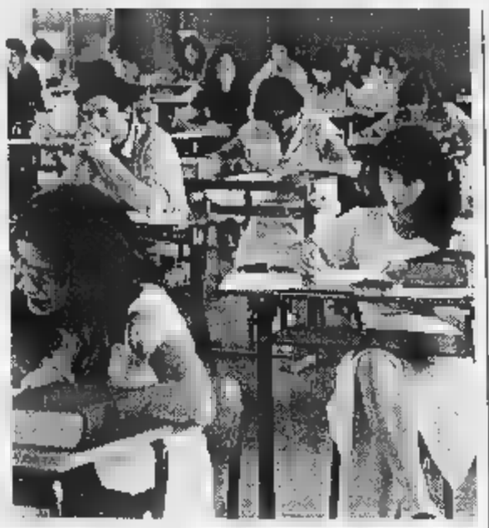
SAVONA. Il mondo della scuola è in rivolta per i tagli di Berlinguer. La Provincia ha appena avviato il piano di accorpamenti fra gli istituti che non hanno i 500 allievi richiesti dal ministero per conservare l'autonomia e già si sono scatenate le proteste di insegnanti, presidi, sindaci e genitori.

Ieri in un'assemblea a Palazzo Sisto l'assessore provinciale Donatella Ramello ha fornito le prime indicazioni di fronte a una platea di oltre 200 persone. «Intendiamo far applicare la legge che prevede l'autonomia solo per gli istituti che abbiano almeno allievi. E' possibile concedere alcune deroghe per le scuole che raggiungano i 300 alunni e si trovino in montagna, con viabilità disagiata. In generale l'orientamento è quello di creare poli territoriali autonomi fra capoluogo, Ponente e Valbormida».

Il mondo della scuola tuttavia è già in fibrillazione perchè sono in gioco posti di lavoro anche la vivibilità dei Comuni minori.

I sindaci della Valle dell'Erro si sono quindi già schierati con decisione contro i tagli che finiranno per penalizzare soprattutto la scuola dell'obbligo e in particolare le medie. «E' essenziale che la nostra scuola rimanga in vita - afferma il sindaco di Urbe Franco Dimani -. Se ci togliete la scuola anche i giovani andranno». Particolarmente numeroso il comitato degli abitanti di Sassello guidato dal Paolo Badano: «Prima di procedere con "tagli" "razionalizzazioni" o "dimensionamenti" non bisogna perdere di vista le esigenze dei ragazzi». Dura polemica di un gruppo di genitori di Sassello: «Abbiamo chiesto il mantenimento del tempo prolungato per la nostra scuola in provveditorato agli Studi non ci hanno nemmeno preso in considerazione». Quindi il tempo prolungato non verrà più garantito.

Polemico il sindacato, sinora escluso dalle manovre sulla scuola: «In passato non siamo riusciti a razionalizzare la scuola per la resistenza e i campanilismi dei sindaci. Sono intanto che il compito spetti agli enti locali». Si delinea già una battaglia fra i presidi. Teresa Ferrando del Classico è favorevole alla formazione dei poli autonomi in Valbormida. Di parere opposto Paolo Cameirana dei geometri che vorrebbe conservare le succursali. Infine il Cobas Franco Xibilia che contesta la strategia della Provincia e chiede una vasta applicazione delle deroghe ministeriali. [e. b.]



Istituti savonesi in rivolta contro il piano di ristrutturazione delle scuole di governo e Provincia a Savona, Riviera e entroterra

Patetta, via ai nuovi corsi

Scambi culturali con l'Europa parte anche il progetto «Help»

CAIRO M. Una maggiore competitività nell'inserimento nel mondo del lavoro, anche attraverso la costituzione di nuove figure professionali; maggiore sostegno agli studenti per combattere la dispersione scolastica; scambi culturali che insegnino ad essere realmente cittadini dell'Europa. Questi i punti di forza dell'Istituto Patetta di Cairo.

Così, forte dell'esperienza che, lo scorso anno, presso l'Istituto Tecnico «Deledda» di Cagliari, lo ha visto promuovere un corso per una particolare figura di tecnico di controllo qualità, precedendo la istituzione di corrispondente corso universitario, per il preside, Piero Arnaldo, sarà importante «attivare progetti per figure di post diploma, come quella, ad esempio, di consulente finanziario informatico», e, in quest'ambito, «consolidare collaborazioni, come quella già attiva con lo Ial di Carcare sull'informatica per geometri e disegno al computer», così come instaurare contatti con le aziende, «preoccupandosi di quali figure professionali ritengono necessarie non ora, ma fra un anno o due». Importante, ad esempio, il progetto, che sarà realizzato in collaborazione con l'Itis di Albenga e la Media di Cairo, per un monitoraggio del territorio, precursore di corso di ingegneria naturalistica che potrebbe concretizzarsi con la collaborazione Ial.

Per quanto riguarda il sostegno ai ragazzi sono previste svariate iniziative, dallo sportello «Help» attraverso il quale ricevere assistenza mirata, alla disponibilità di professori «referenti» delle zone più lontane, all'apertura pomeridiana dell'istituto per attività integrative, di approfondimento e di recupero. Infine, i gemellaggi culturali che vedono il Patetta, polo Deure, allacciare contatti non solo con altri istituti italiani, ma anche francesi, finlandesi e polacchi. E proprio alla volta della Polonia partirà, a breve, una delegazione formata anche da una decina di studenti. [m. ca.]

Un albanese ricercato dopo il colpo

Magliolo, rapina con «sequestro»

MAGLIOLO. Insolita e drammatica rapina, con tanto di sequestro di persona e con un bottino di circa 25 milioni, ieri mattina intorno alle 9,30, ai danni della piccola agenzia della Cassa di Risparmio di Savona di Magliolo, nell'entroterra di Pietra Ligure.

L'unico rapinatore, probabilmente un cittadino albanese ha sequestrato l'impiegata presente costringendola sotto la minaccia di pista (forse giocattolo) a farsi portare nell'entroterra. Il rapinatore, con fare quasi gentile, ha poi lasciato la sua «autista» obbligata nella di Gorra-Olle nell'entroterra di Finale Ligure. Da qui è fuggito con l'auto della dipendente della banca.

L'allarme è scattato con notevole ritardo e il rapinatore solitario è stato aiutato anche dal grande acquazzone che imperversava ieri mattina in tutto il Ponente.

Intorno alle 9,30 l'uomo è entrato nella piccola banca che ha funzione anche da tesoreria comunale. Si trova infatti, con una entrata autonoma dalla strada, nel corpo dell'edificio del municipio di Magliolo. Ha forse aspettato che all'interno dell'agenzia ci fosse solo l'impiegata Rossella B. Entrare in banca e, pistola in pugno, ordinare la consegna dei soldi, è stato difficile.

L'impiegata, mantenuta la calma, ha dato seguito alle richieste del rapinatore anche quando l'ha invitata ad accompagnarlo per la fuga. Rapinatore e dipendende della Carisa sono saliti a bordo della Fiat Punto di proprietà di quest'ultima ed hanno iniziato la fuga nell'entroterra.

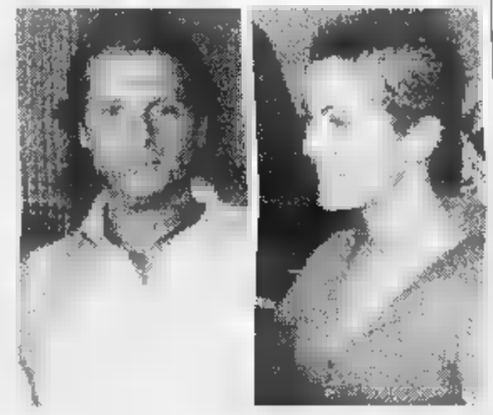
La porta dell'agenzia Carisa era chiusa regolarmente e questo fatto non ha insospettito più di tanto. La pioggia inoltre ha tenuto lontano i pochi clienti. «Ci siamo accorti di quanto era accaduto solo quando dalla tesoreria di Borgio, a fine mattinata, ci ha chiesto notizie un fatto che conoscevamo», spiegano in municipio.

Il rapinatore si è fermato nell'entroterra di Finale. Da qui ha proseguito la fuga da solo. Rossella B. ha quindi impiegato molto tempo prima di dare l'allarme. Controlli e posti di blocco sono scattati in ritardo. E' probabile che il rapinatore conoscesse la zona. Forse abita nel Savonese anche se sulle origini albanesi i carabinieri non avrebbero dubbi.

Le ricerche dell'auto sono proseguite per tutta la giornata di ieri senza, però, nessun risultato utile alle indagini. La direzione della Cassa di risparmio di Savona conferma che, in base ad una prima stima, il denaro rubato ammonta a circa milioni. Non è la prima volta che i malviventi prendono di mira le agenzie periferiche degli istituti di credito provinciali dove la sorveglianza è, in genere, meno pressante. [a. r.]

La serata condotta da Marco Dottore ha chiuso le manifestazioni legate al referendum promosso dal nostro giornale

Qui sopra il cabarettista locanese Renzo Sinacori: molto gradita dal pubblico la sua imitazione. A destra lo staff di Daubaci: Valeria, il titolare Paolo Bacigalupo, Sonia, Nicoletta Bacigalupo e Alessandro



Qui a fianco Enzo Picaro dei Bagni Cadorna di Alassio e a destra la rappresentante Benzi. Sotto, il pubblico

Addio all'estate con musica e cabaret

Daubaci a Vado per festeggiare l'«Oscar del Mare»

LIGURE. Giusto in tempo: il «Galà di fine estate», l'altra Daubaci, ha anticipato di poche ore l'arrivo del maltempo. Nello storico locale di Vado Ligure si è svolto l'ultimo atto dell'Oscar del Mare, l'iniziativa dell'agenzia Eccoci, del Comune di Sanremo e della Stampa per portare alla ribalta i protagonisti del turismo ligure.

E' stata anche la festa del locale, visto che Daubaci ha vinto la classifica riservata ai «drink & music». Il titolare Paolo Bacigalupo e il splendido staff (Nicoletta, Valeria, Sonia e Alessandro) hanno ripercorso i motivi del loro successo davanti all'assessore al Commercio e Turismo del Comune di Vado, Sergio Verdino. Ha detto Bacigalupo: «Ci siamo impegnati molto, e siamo riusciti a dimostrare che un locale che piace ai giovani può esserci anche a Vado. E' una grande soddisfazione, come dimostrano i risultati dell'Oscar del Mare».

La serata è stata condotta da Marco Dottore e dalla giovanissima Roverta Vercesi di Diano Marina. Non poteva mancare la sfilata di miss estive: Patrizia Borghi, Emilù Gallanti, Eva Giudici, Stefania Viola, Valentina Vermiglio.

Ospite d'eccezione il cabarettista Claudio Lauretta, che ha abbandonato il palcoscenico di Tira&Molla» a Canale 5 per essere presente Daubaci. Ma il cabaret ha' rappresentato un importante, visto che c'erano anche Renzo Sinacori (molto applaudito) e Daniele Raco.

La parte musicale è stata assicurata dal gruppo rap «I Parlapulito», anima della serata, mentre un altro gruppo, i Tre Vai, è stato applaudito sul palco. Si tratta ovviamente di tutte le persone scelte a vario titolo durante l'estate dai lettori con il tagliando pubblicato sulla Stampa. C'erano gli altri Giampiero Benzi e lo staff del Bar Benzi di via settembre a Savona, Enzo Picaro dei Bagni Cadorna di Alassio, il dj Rudy Mascheretti, che ha concluso alla grande la serata alla consolle.

Non sono mancati i premi, andati tra l'altro a Remo e Marco Scaiola di «Condor Service» in corso Ricci a Savona, «maghi» dei suoni e delle luci, e a Luca Despini e Renzo Principi di Video Vela, la società che cura la produzione tecnica di Skipper, trasmissione tv della Stampa che va in onda TN4 e Canale 7, e che si è occupata ovviamente della Daubaci (ultima replica questa mattina alle 11,30 Canale 7). Ma l'applauso più grosso è andato forse a Luca Galtieri, contitolare dell'agenzia Eccoci, festeggiato per il suo trentunesimo compleanno. [r. s.]

Molti applausi per le esibizioni di Claudio Lauretta, Renzo Sinacori e Daniele Raco e il piccolo concerto dei Parlapulito

Erano tra i cabarettisti presenti l'altra sera al Daubaci e Vado Ligure per la serata di chiusura dell'Oscar del Claudio Lauretta, il savonese Daniele Raco e Renzo Sinacori (sopra nella foto), autore di una esibizione particolarmente gradita dal pubblico

Giovane in tribunale

«Meglio carcere che stare in casa con i genitori»

SAVONA. «Con i miei genitori non voglio stare. Allora lasciatemi in carcere». Lo ha detto ieri pomeriggio ai giudici del tribunale Alex C., 30 anni, di Diano Marina, arrestato nel gennaio scorso con l'accusa di aver rapinato, sequestrato e violentato una prostituta, ad Albenga.

Alla fine dell'udienza, l'avvocato difensore ha chiesto gli arresti domiciliari per il giovane, dal momento che i familiari erano d'accordo ad accoglierlo nella loro casa. Il pubblico ministero ha dato parere favorevole e il tribunale ha accolto la richiesta del legale. Ma ecco il colpo di scena. Alex C. ha preso la parola, manifestando la propria contrarietà. «Con loro non voglio stare» ha detto. E i giudici non hanno potuto fare altro che prenderne atto. Alex C. resta per ora in carcere. Il suo avvocato ha presentato un'altra istanza: arresti domiciliari nella casa del giovane, a Diano Marina «purchè gli sia consentito di uscire per fare la spesa e irrigare l'orto». I giudici si sono riservati la decisione. [c. v.]

I prossimi obiettivi

Ente parco Beigua Alla presidenza rieletto Franchello

SAVONA. Si è insediato il nuovo consiglio dell'ente Parco del Beigua. E' stato confermato alla presidenza Dario Franchello. Fanno parte del consiglio Riccardo Aicardi, Paolo Badano, Luca Baghino, Mino Damele, Marco Firpo, Carlo Gagliardi, Giuseppe Olcese, Luigi Pastorino, Alberto Pesce, Giuseppe Salvo, Mauro Spotorno e Maria Ivana Trevisani.

Tra gli obiettivi del nuovo consiglio, in carica per 4 anni, l'impegnativa stesura del Piano dle parco e del programma di sviluppo socio-economico che forniranno le norme d'uso e i criteri di intervento nell'area protetta, delineando le azioni volte alla promozione e al sostegno delle attività compatibili ai fini della crescita economica, sociale e culturale della comunità residente. E poi strutture adibite a centri-visita, di educazione ambientale e promozione turistica. [l. p.]

Un progetto della Provincia per le calamità naturali

Per la protezione civile un «centro» a Villanova

VILLANOVA D'ALBENGA. Potrebbe [illegible] dislocato nei dintorni dell'aeroporto «Clemente Panero» il centro di prevenzione e protezione civile ambientale la cui realizzazione è da tempo nei progetti della Provincia di Savona. Oltre all'opera di censimento di tutte le aree a rischio di calamità naturali è stata infatti inoltrata al Ministero la pratica per la creazione dell'importante struttura. In caso di grossi incendi o di alluvioni sarebbero così molto più tempestivi e meglio organizzati i soccorsi. Magari contando anche sulla presenza «in loco» di [illegible] aereo antincendio.

L'attenzione della Provincia si è spostata sull'aeroporto di Villanova nel momento in cui è sfumata la possibilità di sistemare il [illegible] presso lo stabile dell'ex-distretto militare di Savona, di proprietà delle forze armate. Il Ministero delle finanze, che gestisce il patrimonio dello Stato, ha infatti deciso che dovrà essere occupato da tutti gli uffici finanziari savonesi (carabinieri, guardia di finanza, polizia, e altri). La zona aeroportuale villanovese ben si presterebbe come localizzazione del centro di protezione civile. Possiede aree sufficienti e stabili che potrebbero essere adattati alla [illegible] costituzione. Un aereo antincendio in zona permetterebbe inoltre di guadagnare tempo durante lo spegnimento degli incendi boschivi che spesso minacciano la zona.

L'amministrazione provinciale visto il ripetersi di situazioni a rischio per il territorio e la popolazione ha già da tempo iniziato a formulare il «Piano di protezione civile provinciale». Negli ultimi mesi si è conclusa la prima fase del piano: la rilevazione dei dati, avvenuta anche con l'aiuto dei sindaci e dei residenti nel Savonese. Sono stati presi in considerazione gli ultimi cinquant'anni ed il verificarsi, in questo lasso di tempo, di calamità naturali. Una mappa dei luoghi «colpiti» è stata redatta analizzando uno per uno i [illegible] comuni che compongono la provincia di Savona. Oltre al fatto che in provincia esistono località più volte alluvionate e [illegible] franose o colpite ripetutamente da incendi, il Savonese è considerato territorio a rischio sismico.

Massimo Boero

Anche l'aeroporto è inserito nel progetto di protezione civile

Dura polemica in Consiglio, la pratica sarà trasmessa ai magistrati

Tre palazzi da demolire?

Borgio, il Tar dà ragione ai privati che avevano fatto ricorso contro il Piano edilizio
Una cinquantina di appartamenti, già abitati, rischiano di dover essere abbattuti

BORGIO V. Si fa dura la polemica fra l'amministrazione comunale di Borgio Verezzi e l'opposizione dopo la decisione del Tar della Liguria sulla zona C6. Il Tribunale amministrativo regionale ha dato ragione ai privati in causa con il Comune per il Piano particolareggiato della zona centrale del paese dove, altri privati, hanno realizzato tre condomini (circa 50 alloggi), in parte già abitati. In questa zona sono previste anche strutture sportive e il Centro polivalente. Secondo il Tar «non c'era l'interesse pubblico». I privati in qualche modo esclusi sostengono di aver subito [illegible] grave danno. L'amministrazione comunale di centro-sinistra dopo un iter di 10 anni ritiene invece di aver da un lato sanato un vecchio contenzioso e dall'altro di aver fatto l'interesse pubblico. Va detto che il Piano particolareggiato «bocciato» era stato fra l'altro avallato dalla Regione. Il Comune di Borgio si è rivolto al Consiglio di Stato chiedendo la sospensiva del provvedimento. Se il Consiglio di Stato dovesse dare ragione ancora ai privati si aprirebbe uno scenario difficile. In teoria i condomini andrebbero demoliti e ci sarebbero altre conseguenze per i privati e per il Comune. Anche la struttura polivalente (teatro-cinema) in fase di costruzione rischierebbe la demolizione. Ma prima di questa soluzione estrema si aprirebbero altri contenziosi con ricorsi e contro-ricorsi. «Per il Comune sarebbe [illegible] grave danno» ha detto l'altra sera, in Consiglio comunale, il vice sindaco Domenico Losno. Prima della discussione [illegible] usciti dall'aula il sindaco Enrico Rembado e Pier Luigi Ferro in quanto interessati al Piano in discussione. Ci sono stati momenti di tensione. Dure le prese di posizione dell'opposizione con Nadia Fadel, Sergio Carminati ed Elide Boragno. Fra gli avversari della giunta c'è chi chiede l'invio della pratica alla magistratura. La questione è tutt'altro che risolta anche perché coinvolge le scelte passate e future del Piano regolatore generale. Ad oggi, dopo tanti contrasti anche in campagna elettorale, è difficile pensare ad una mediazione complicata anche dal punto di vista tecnico e giuridico. **[a. r.]**

Il sindaco di Borgio Enrico Rembado al centro della polemica

NOTIZIE FLASH

LOANO

Stroncato da un infarto alle isole Barbados

Carmine Attanasio, 33 anni, loanese abitante da anni nelle isole Barbados, è morto lunedì scorso. L'uomo è stato stroncato da un infarto. **[a. r.]**

PROCESSO

Giovane scagionato dall'accusa di rapina

Scagionato grazie a un biglietto del treno, Roberto C., 32 anni, abitante a Ceriale, è stato assolto ieri pomeriggio in tribunale dall'accusa di aver rapinato [illegible] uomo nel novembre del '95 a Loano. Durante il processo è emersa l'assoluta sua estraneità ai fatti contestati. **[c. v.]**

[illegible]LI

Al via l'intervento [illegible] canalizzazione in centro

Lavori in corso nella zona Chiappella a Noli. L'amministrazione comunale sta realizzando la canalizzazione delle acque bianche nella tratta Croce Bianca-Fiumara. Lavori appaltati anche in piazza Cappellini. **[a. r.]**

TOVO SG.

Lavori di allargamento sulla strada per Magliolo

L'amministrazione provinciale di Savona interviene sulla strada Tovo-Magliolo che serve gran parte della val Maremola. Il progetto prevede la messa in sicurezza di un tratto della carreggiata, con l'istallazione della protezione a valle e l'allargamento di una strettoia ritenuta pericolosa. **[a. r.]**

[illegible]ZIO

Gratta e vince 50 milioni al bar della stazione

Un cliente affezionato (e molto fortunato) del bar della stazione è stato premiato dalla sua fedeltà. Con un «gratta e vinci» acquistato nel locale ha vinto ben cinquanta milioni di lire. L'acquirente sarebbe un sessantenne abituale frequentatore del bar che, il [illegible] scorso, ha primeggiato nel referendum l'«Oscar del mare». **[m. br.]**

E il segretario De Michelis contesta la richiesta di aumento degli stipendi da parte dei prefetti

«La criminalità è in crescita sulla Riviera»

Denuncia della Lega nord di Alassio dopo gli episodi di violenza

ALBENGA. «In due giorni assistiamo alle aggressioni di prostitute ed ignari turisti. Mentre gli squatters devastano le città (ma [illegible] solo bravi ragazzi che sbagliano!), cosa fanno i "mitici" prefetti? Chiedono [illegible] aumento di stipendio di 1 milione e 600 mila mensili». Preoccupato a livello locale e nazionale per la questione dell'ordine pubblico Aldo De Michelis della Lega Nord ha lanciato il suo «j'accuse» contro il Governo e la sua «proposta di legge». Si è lamentato De Michelis [illegible] un comunicato stampa: «A chi giova questo aumento, oltre ai prefetti? Quale miglioramento avranno i cittadini da tutti questi beneficiati di Stato? Avremo burocrazia [illegible] assillante. Le nostre città diventeranno più sicure? Noi [illegible] ne siamo convinti, però siamo anche pronti a ricrederci davanti a spiegazioni illuminanti che, con pazienza, aspettiamo».

L'importo richiesto è «più o meno il doppio di una pensione minima». Ha detto con ironia De Michelis: «Ma certo che la richiesta dei prefetti è pienamente giustificata. Infatti i loro colleghi del Viminale questo aumento l'hanno già ottenuto, mentre loro, poveretti, hanno avuto solo la metà, [illegible] mila mensili. Intanto milioni di persone lottano con stipendi, salari e redditi incapaci di garantire la sopravvivenza grazie alle esagerate trattenute in busta paga ed all'imposizione fiscale».

Il discorso si sposta sulla politica. Ha proseguito De Michelis: «Ci piacerebbe anche conoscere l'opinione dei vari rappresentanti di partito. Per esempio dei diessini, responsabili del provvedimento. Ma anche di Forza Italia che in questi giorni sui manifesti scrive di essere il «partito della gente», di An, Ccd, Udr e, perché no, anche della rinata Dc. Perché tanto silenzio su questo fatto?».

Intanto, in attesa dell'apertura ad Albenga delle due nuove caserme di carabinieri e poi strada (non è ancora stato stabilito il canone d'affitto) e [illegible] potenziamento dell'organico la situazione dell'ordine pubblico rimane un problema. Sono proprio gli episodi successi nei giorni scorsi, non solo sul territorio cittadino ma anche in altre località [illegible] Ponente, dopo una estate piuttosto tranquilla, che hanno riportato alta l'attenzione sulla criminalità. Non sostenute da leggi adeguate le forze dell'ordine sono costrette a puntare su controlli e pattuglioni preventivi. **[m. br.]**

[illegible]LASSIO

Arrestati i rapinatori

E' durata solo un'ora la fuga dei due giovani (tossicodipendenti e pregiudicati) che hanno messo a segno una rapina alla farmacia «Macario» di piazza Garibaldi a Laigueglia martedì pomeriggio. I carabinieri sono riusciti a bloccarli all'interno di un hotel di via Diaz ad Alassio dove i due erano domiciliati da qualche tempo. Davide Patricolo, [illegible] anni, residente a Torino, che ora si trova rinchiuso nel carcere di Sant'Agostino, aveva minacciato la figlia della titolare della farmacia con una siringa e dopo essersi fatto consegnare un milione in contanti che si trovava in cassa [illegible] era dato alla fuga assieme ad una compli[illegible]. Si tratta di Manuela Patruno, 19 anni, residente a Nichelino (in [illegible] a Pontedecimo), che lo aspettava fuori dall'esercizio e che come cliente era entrata poco prima a fare un piccolo acquisto «di ricognizione». I due giovani erano stati notati dai commercianti della piazza. **[m. br.]**

A Pietra Ligure

[illegible] in ospedale ricoverata [illegible] psicolabile

PIETRA L. Una ragazza di 28 anni è stata ricoverata al Santa Corona dopo essere andata in escandescenze. La giovane, sofferente di disturbi psichici, aveva litigato in stazione ad Alassio [illegible] alcuni ferrovieri. Questi ultimi hanno capito che la ragazza era sofferente di disturbi psichici e hanno chiesto l'intervento di una ambulanza. Dopo l'arrivo dei militi, però, la giovane ha aggredito e insultato i soccorritori che, a stento, sono riusciti a bloccarla.

Portata al pronto soccorso del Santa Corona la ragazza ha insultato medici ed infermieri riuscendo poi a fuggire per la città. L'allarme è stato immediato e ha coinvolto nelle ricerche infermieri e vigili urbani. Alla fine la giovane è stata ritrovata in centro e portata a forza in ospedale dove è stata ricoverata. Ora si trova ospite dell'ospedale pietrese dove sarà curata. Le sue condizioni fisiche non destano preoccupazioni. **[a. r.]**

Il basket, approdato in C1, è costretto a giocare sotto ad un tendone

Albenga, Cenerentola dello sport

Mancano le strutture pubbliche per le società

ALBENGA. La mancanza di un sindaco effettivo apre un vuoto anche per quanto riguarda le attrezzature sportive. Malgrado le molte parole, Albenga ha dato, di fatto, negli ultimi anni l'ostracismo alle attività sportive, diventando la Cenerentola fra le cittadine del Ponente [illegible] vonese per quanto riguarda le attrezzature. Bastino due fatti: mentre la «città dalle cento torri» può finalmente vantare una squadra di basket in serie C1 (grazie ad una società, l'«Albenga basket», egregiamente diretta dal presidente Marco Noè), la sede ove ospitare gli incontri è una soluzione che, agonisticamente pur valida, non è certo all'altezza della situazione. Gli incontri si disputano infatti nella struttura di regione Campolau. Secondo fatto, il suffragio delle accuse rivolte dagli ambienti sportivi all'ente comunale, è la costruzione del palazzetto dello sport che, sulla base di un annoso appalto, dovrebbe essere ultimato dalla ditta romana che si è aggiudicata l'appalto entro la fine del corrente [illegible]no ma neppure il primo colpo di piccone è stato dato.

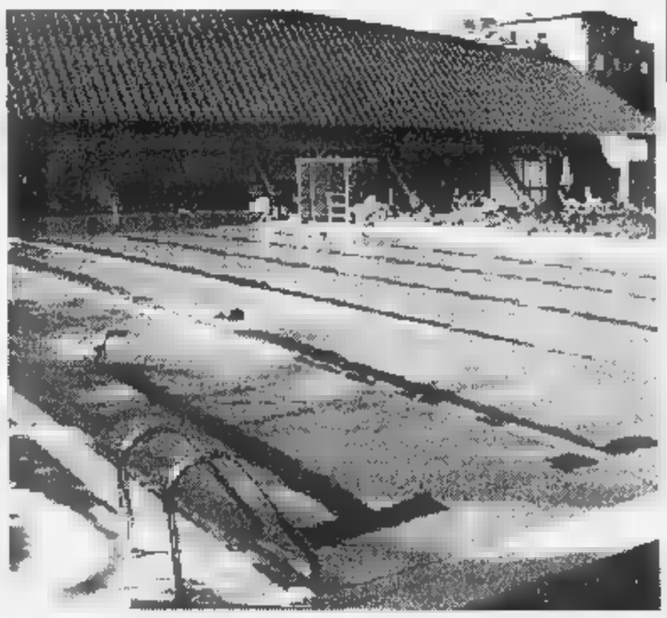
E per tutta risposta [illegible] che si scopre, da parte dell'opposizione consigliare, che [illegible] stanziamento per lo sport [illegible] per tutto l'anno è soli 85 milioni di lire.

La maggioranza di Ad, tramite il presidente del Consiglio comunale Francesco Papalia, replica: «Oltre alla nuova palestra ne sarà realizzata un'altra a Leca p[illegible] le scuole e per le società delle varie discipline. Si prevedono lavori di ristrutturazione relativi allo stadio di calcio Riva. Non dimentichiamoci gli 800 milioni di lavori straordinari che spenderemo quest'anno per la piscina comunale».

Ma le assicurazioni non hanno fugato critiche. Se ne rende conto, pur tenendo conto delle difficoltà di bilancio dei Comuni, il neofiduciario del Coni, comandante Mauro Zunino, che dice: «Le problematiche sportive albenganesi sono [illegible] ed articolate. In oggi manca l'interlocutore principale, [illegible] il sindaco, anche [illegible] il commissario prefettizio sta facendo del [illegible] meglio».

Va notato che Albenga, unica piana della Liguria, avrebbe potuto puntare sulla realizzazione di un vero e proprio villaggio dello sport, con valenza anche nel campo del turismo. Ma l'occasione non è mai stata colta, tanto che la piccola Villanova ha, in proporzione, più strutture che [illegible] la grande Albenga.

Romano Strizioli



Polemiche ad Albenga per la carenza di impianti sportivi pubblici

Davanti ad [illegible] bar

Colpi di pistola contro due auto in sosta a Ceriale

CERIALE. Sei colpi di pistola esplosi, in successione, contro due auto parcheggiate davanti ad un bar sulla via Aurelia. Forse un avvertimento dei protettori delle tante ragazze costrette a prostituirsi sull'Aurelia e due «curiosi» che, per troppe volte, avevano percorso nei due sensi la Statale. E' successo martedì notte proprio davanti ad [illegible] bar che, sino a tarda ora, tiene aperti i battenti per l'ultimo caffè. Attorno alle due, sulla corsia in direzione Savona, si è fermata un'auto di grossa cilindrata, forse [illegible] Mercedes. E' sceso [illegible] uomo, vestito di scuro, ha estratto una pistola e ha esploso sei colpi contro due auto parcheggiate davanti al bar, [illegible] Fiat Panda ed [illegible] Volkswagen Polo di proprietà di due giovani incensurati, uno di Albenga e uno di Alessandria. All'interno del locale c'erano sei persone tra cui i due proprietari delle auto. Dopo la sparatoria il malvivente è risalito [illegible] macchina e [illegible] è tranquillamente allontanato. Sull'Aurelia, chiamati dagli avventori del bar, sono arrivati i carabinieri di Albenga. I proprietari delle due auto danneggiate, incensurati, hanno fatto denuncia. I danni ammontano ad oltre tre milioni. Sul posto sono intervenuti anche i vigili urbani e i vigili del fuoco per cercare di proiettili che sono fuoriusciti dalle auto diventate dei «tiri al bersaglio». Gli avventori del bar [illegible] [illegible] ascoltati dai carabinieri ma sembra che [illegible] no di loro sia coinvolto in storie che «necessitino» avvertimenti a colpi di pistola. **[a. p.]**

Vendita con polemica

Piaggio, scontro dei pacifisti per la Turchia

FINALE L. Le accuse hanno fatto arrabbiare e [illegible] poco i dipendenti della Piaggio aeronautica di Finale Ligure. Arrivano da alcune organizzazioni pacifiste che, dopo la vendita dell'azienda alla cordata «Tushav», che fa capo a capitali turchi oltre che a imprenditori italiani come i fratelli Buitoni e Piero Ferrari (ma nella partita potrebbero entrare anche imprenditori liguri), accusano la Piaggio [illegible] diventare una sorta di fabbrica da guerra. L'accusa è stata lanciata dalle pagine de «il Manifesto». L'organizzazione pacifista afferma, senza mezzi termini, che la Turchia è una sorta di «testa di ponte» nel commercio internazionale di armi. E l'interesse per l'acquisizione della Piaggio sarebbe stato non per un business industriale ma per [illegible] business militare. In pratica i finanziatori turchi avrebbero acquistato l'azienda aeronautica perché, in questo modo, potrebbero costruire direttamente velivoli da poter rivendere, attraverso triangolazioni commerciali, a paesi in guerra. Si parla, senza mezzi termini, [illegible] rappresaglie contro curdi e altre popolazioni in varie parti del mondo. I sindacalisti [illegible] insorti: «Esprimiamo stupore e rammarico poichè questioni così importanti e se[illegible] per le quali il movimento operaio ha dato sempre il [illegible] contributo, meriterebbero più attenzione e conoscenza della realtà. I 1080 lavoratori della Piaggio hanno lottato anni per uscire dalla crisi con il rilancio dei suoi prodotti che [illegible] [illegible] macchine da guerra». **[a. r.]**

ECONOMICI

VILLETTE entroterra Albenga 5 locali doppi servizi taverna box giardino L. 20 milioni contanti mutuo. Tel 0182.213.71

ALBENGA entroterra villette 3 locali doppi [illegible] taverna, box, giardino L. 20 milioni contanti. [illegible] Tel 0182 213 71

GIOVEDÌ **tuttolibri** I supplementi de LA STAMPA *Una settimana ricca di tutto.*

COMUNE DI ANDORA
PROVINCIA DI SAVONA
Via Cavour n. 94 - Andora (SV) - Tel 0182/68111
Estratto avviso di pubblico incanto
Per l'appaltare i lavori di "Completamento dell'area sportiva della Palestra di Via Piana del Merula - 1 stralcio"
L'importo a base d'asta è pari a L. [illegible].
È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la Cat. G1) che comprenda le imprese iscritte nella Cat. 2) per un importo non inferiore a L. 750.000.000
Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12,00 del 28.10.1998.
I lavori sono finanziati in parte con Mutuo per il Credito Sportivo ed in parte con fondi propri. Coordinatore Unico dell'Appalto: Dott. Ing. Nicoletta O[illegible]
Responsabile del Procedimento: Geom. Manila Balbi
È obbligatoria la presa visione degli elaborati dal Titolare o Legale Rappresentante o Direttore Tecnico, si accettano Procure speciali non si accettano deleghe, nei giorni di Lunedì e Venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.30 ed il Giovedì dalle ore 14,30 alle ore 16,30
Il bando di gara integrale dovrà essere ritirato presso il competente Ufficio Appalti e Contratti, Andora, li 01.10.1998.
IL CAPO [illegible] LL.PP. **Dott. Ing. Nicoletta Oreggia**

Giovedì, Venerdì, Sabato
Piano Bar
con **OSCAR [illegible]BERTRAND**
dalle ore **21.00** all'**1.00**
ANDORA
Via Cavour, 32 - Tel. 0182/85178

Impegni a favore anche di Imation

«Funivie decisive» Lo dice la Regione

CAIRO M. La Regione ribadisce l'importanza delle Funivie Alto Tirreno. A termine dell'incontro dell'altro giorno [illegible] le organizzazioni sindacali, il vicepresidente Mazzarello ha infatti ribadito come «per la Regione le Funivie sono una struttura decisiva per lo sviluppo trasportistico della Liguria [illegible] del porto di Savona, prova [illegible] è che avevamo lavorato intensamente per ottenere il finanziamento di 70 miliardi, ora disponibili».

Mazzarello, toccando un altro nodo caldo, ha poi annunciato [illegible] che «la Regione ha richiesto [illegible] ministro Burlando che le Funivie restino una ferrovia dello Stato in concessione, proprio per la valenza che attribuiamo alla Funivie per l'intero sistema trasportistico italiano».

E, per dare ulteriore concretezza agli intenti annunciati, lo stesso Mazzarello si [illegible] impegnato «ad organizzare quanto prima un incontro con i parlamentari savonesi per coordinare le iniziative della Regione».

Sull'accordo Kodak-Imation il Consiglio provinciale, martedì, ed il Consiglio comunale [illegible] Cairo, ieri sera, hanno votato un ordine del giorno pressochè congiunto per richiamare «alla necessità che vengano messe in atto tutte le condizioni affinchè siano confermati e sviluppati nel tempo il ruolo produttivo, le capacità tecnologiche e l'occupazione [illegible] Ferrania».

L'invito, indirizzato alla Regione affinchè apra un costante confronto con l'azienda, attivandosi anche con il ministero all'Industria, [illegible] ribadito dall'interrogazione indirizzata alla giunta regionale dalla Terza commissione della Regione [illegible]. In essa si chiede, infatti, «quali valutazioni abbia tratto dalle risultanze dell'incontro all'Imation del 10 settembre; [illegible] da quella data si siano acquisiti ulteriori elementi; [illegible] quali iniziative intenda mettere in atto durante tutto l'iter della trattativa in corso». [m. ca.]

Intensificati i controlli sui tesserini. A Bardineto un congresso di esperti

Funghi, le regole da rispettare

Val Bormida: crescono soprattutto i consorzi

CALIZZANO. Poche soddisfazioni, almeno sino a questo momento, per i cercatori di funghi. La stagione lascia alquanto a desiderare, [illegible] paragonata agli anni passati. Cesti pressochè vuoti anche per i più esperti che riescono [illegible] trovare solamente qualche porcino. Di altri funghi, infatti, neppure l'ombra.

[illegible] Come sempre quanti scelgono la Val Bormida, anche quest'anno, devono prestare molta attenzione per districarsi nella fitta giungla dei tesserini, i cui costi variano da zona a zona. Nei paesi che fanno capo al consorzio «Alta Val Bormida», ovvero Cengio, Cosseria, Millesimo, Plodio, Pallare, Massimino, Roccavignale [illegible] parte di Mallare, il costo giornaliero per i [illegible] residenti è di 10 mila lire.

Per i residenti che non hanno terreni [illegible] di 10 mila lire all'anno, mentre per i proprietari [illegible] quota è di 10 mila lire ogni cinque anni.

La stagione dei funghi è appena agli [illegible] sulle piazze dei paesi [illegible] già in corso i primi «mercatini»

Quanti hanno la seconda casa e i villeggianti, invece, devono versare 25 mila lire all'anno, mentre i non residenti che acquistano il tesserino annuale pagano 100 mila lire.

Costi che variano di poco, invece, nei rispettivi consorzi che regolano la raccolta a Bardineto, Calizzano, Osiglia, Bormida e Murialdo. A Mallare, infine, i Consorzi sono due e pertanto bisogna evitare eventuali «sconfinamenti».

CONTROLLI. L'Amministrazione provinciale annuncia che saranno ulteriormente intensificati i controlli [illegible] garanzia del rispetto della normativa in materia di raccolta dei funghi». Accogliendo la richiesta avanzata dalla Comunità montana Alta Val Bormida e del Giovo, i controlli verranno effettuati ogni giorno e [illegible] maggiore attenzione nei prefestivi e festivi. Gli assessori provinciali Pesce e Tahbò, in occasione di un incontro con i responsabili della vigilanza, ovvero Polizia provinciale, Corpo forestale e Guardie ecologiche volontarie, hanno predisposto un piano di controllo «più efficace».

Inoltre, la Provincia invita i cercatori a munirsi dei tesserini, ad evitare di utilizzare rastrelli, [illegible] e sacchetti di plastica, a non superare i tre chilogrammi di porcini al giorno, [illegible] a non danneggiare i miceti non commestibili.

Quanti non rispettano tali regole possono incorrere [illegible] sanzioni che vanno da un minimo di [illegible] mila lire ad un massimo di 300 mila.

COSTI. La scarsità di funghi naturalmente fa lievitare i prezzi, anche se rispetto agli anni scorsi i costi non hanno subito variazioni di particolare rilievo, come spiega Giuseppe Barberis, titolare de «La Bottega dei funghi» di Calizzano. Un chilo di porcini [illegible] da 20 [illegible] 35 mila lire. Prezzi che, tuttavia, potrebbero diminuire nel caso in cui la stagione, grazie alle piogge di queste ultime ore, si rivelì meno «povera».

CONVEGNO. A Bardineto, dal giorno 7 e sino all'11, [illegible] in programma il congresso micologico nazionale, organizzato dalla Comunità montana, Comune [illegible] dal Gruppo «Bresadola». Al convegno parteciperanno 150 esperti e decine di studenti provenienti da ogni parte d'Italia e dall'estero.

Inoltre, verrà allestita una mostra di funghi raccolti dagli stessi micologi. E ancora, a partire dal giorno 6, a Calizzano, prenderà il via la tradizionale rassegna dedicata ai prelibati frutti del sottobosco.

Lucia Barlocco

Un guasto sulle linee

Telefoni «muti» in Val Bormida per quasi [illegible]

CAIRO M. Telefoni [illegible] cellulari in «tilt» ieri mattina in tutta la Val Bormida. Il disservizio, spiegano agli uffici provinciali della Telecom, è stato causato da un grave guasto verificatosi sulla linea Savona-Carcare.

Dalle 10,50 alle 11,35 l'intera Val Bormida, di fatto, è rimasta isolata, creando [illegible] pochi disagi alle centinaia di utenti. Ad avere maggiori problemi, [illegible] stati gli uffici pubblici, le varie stazioni di carabinieri, polizia e vigili del fuoco, e l'ospedale di Cairo Montenotte. L'unico paese dove le linee erano attivate è stato Cengio. Oltre ai telefoni, sono rimasti [illegible] anche i cellulari. Il servizio, tuttavia, è stato ripristinato non appena i tecnici della Telecom [illegible] riusciti ad individuare il guasto. E, sempre in tema [illegible] telefoni, la Val Bormida attende l'attivazione dei cellulari anche in zo[illegible] non ancora «coperte», quali Murialdo [illegible] Dego. [l. b.]

Rinnovato il ristorante

A Cengio Genepro riapre il «Cantuccio»

CENGIO. Questa [illegible] riapertura, con un primo piatto gratuito, per «Il Cantuccio» completamente rinnovato.

Il ristorante-birreria di Cengio Genepro, ormai fra i più conosciuti in Val Bormida, oltre ai nuovi arredi, si è voluto dare un'atmosfera più «intima», suddividendo, fra l'altro, con piccole pareti i tre settori del locale.

A rimanere immutata è invece [illegible] la simpatia del gestore, [illegible] nio «Pieraccioni» Negri, autentico [illegible] del famoso attore-regista del «Ciclone», originario di Bagnasco, [illegible] ormai cengese d'adozione.

Con lui, dietro il bancone, la prorompente bellezza mediterranea [illegible] Sonia e quella spumeggiante di Manuela, instancabili collaboratrici, mentre in cucina il boss incontrastato è sempre lei, «l'irascibile» Anna, personaggio ormai entrato nella leggenda. [m. ca.]

Piano per l'illuminazione

«L'Enel a [illegible] Il sindaco di Cairo diserta [illegible] vertice

CAIRO [illegible] Riorganizzazione dei servizi Enel: Cairo Montenotte non ci [illegible] [illegible] lo sottolinea attraverso il rifiuto del sindaco, Franca Belfiore, a partecipare alla conferenza sul «piano regolatore provinciale dell'illuminazione comunale» organizzato dall'Enel per l'8 ottobre a Loano.

La Belfiore denuncia infatti «le gravi inadempienze dell'Enel nei confronti di Cairo e della Val Bormida attuate perseguendo politiche progettuali penalizzanti verso una zona che è invece volano industriale», come testimoniano, fra l'altro, bollette che vanno dai 10 ai 100 milioni al mese.

Il Comune, quindi, «sostenendo che [illegible] [illegible] piano di riordino avrebbe dovuto individuare quest'area [illegible] zona, rivendica il riconoscimento di agenzia in Cairo, il ripristino dello sportello commerciale ed amministrativo». [m. ca.]

Anche i non residenti chiedono loculi nel cimitero

Carcare ora piace molto quale «ultima dimora»

CARCARE. Carcare, paese pieno di vitalità, nuova mèta, in particolare, per decine di savonesi che, in questi ultimi tempi, hanno acquistato case e appartamenti, ma anche località scelta per il riposo «eterno». Nulla di macabro. Semplicemente, in Comune, sempre più spesso arrivano richieste da parte di [illegible] residenti che desiderano acquistare loculi [illegible] tombe di famiglia nel cimitero del paese. Al punto che, l'amministrazione capeggiata dal sindaco Franco Delfino ha dovuto approvare un regolamento che prevede che possano farsi seppellire nella terra solamente i residenti.

Ne parla l'assessore comunale ai Lavori pubblici, Alberto Barretta. Spiega: «Le richieste [illegible] innumerevoli e arrivano, in particolare, da persone che [illegible] Carcare hanno un profondo legame affettivo, [illegible] si tratta solamente di nativi che, per varie ragioni, hanno lasciato il paese».

[illegible] sindaco Delfino di Carcare è ora alle prese anche con il problema del cimitero

E, proprio ieri sera, gli assessori e i consiglieri carcaresi, per far fronte alle esigenze, purtroppo ineluttabili, hanno approvato il progetto preliminare di ampliamento del cimitero comunale. Un'opera che comporterà una spesa di circa 700 milioni [illegible] che prevede la realizzazione di 480 nuovi loculi e di 24 tombe [illegible] famiglia. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Dalla Comunità montana aiuti a turismo [illegible] agricoltura

Progetti mirati al rilancio del turismo e dell'agricoltura in Val Bormida. Sono stati approvati, l'altra sera, dal Consiglio della Comunità montana che nel [illegible] della riunione ha discusso su di una serie di programmi di intervento volti a far conoscere le caratteristiche storiche, culturali e ambientali della zona e a dar nuovo impulso al settore agricolo [illegible] zootecnico. [l. b.]

[illegible]

Via libera ai lavori per il ponte [illegible]

Interventi sul ponte romano di Rocchetta di Cairo. La giunta comunale ha, infatti, approvato il progetto definitivo per il risanamento conservativo del ponte danneggiato dall'alluvione del '94. Gli interventi, concertati con la Sovrintendenza dei beni ambientali ed architettonici, ammonteranno a circa 200 milioni e assicureranno la conservazione di una preziosa testimonianza della civiltà romana. [m. ca.]

[illegible]

Conferita a don Martino la cittadinanza onoraria

Il Consiglio comunale ha conferito la cittadinanza onoraria a don Gianni Martino, parroco uscente. Nella stessa riunione, e per la seconda volta, il Consiglio ha espresso parere negativo alla costruzione di una cabina elettrica [illegible] trasformazione primaria da 132Kv e alle due relative linee di allacciamento. [m. ca.]

[illegible]

Un raduno di popolari per inaugurare la sede

Sarà inaugurata, domenica pomeriggio (la cerimonia avrà inizio alle 16) la nuova sede del partito popolare, nella piazza principale del paese. Alla cerimonia saranno presenti gli esponenti provinciali e regionali del ppi. [m. ca.]

Atmosfere Usa alla Mezzaluna, Human al Bit Belowe

Giovedì tra live e dance per il popolo della notte

Human dj al Bit Below di Andora, dancing al Manhattan Inn di Loano e a El Patio di Finale. Questa la serata.

Ritrovi all'Invidia, all'Hamburger Boy e al Mister Drake.

L. Ritrovi all'Hurricane Cocktail Bar e al Charlie Max.

ALBISOLA S. Ritrovi al Med, al Pilar e al Portichetto.

Musica e ritrovo al Green Pub, al Blues Pub, al Dritto e Rovescio del tennis club e alla gelateria Crespi.

M. Karaoke alla Cascina del Vai. Ritrovo al Fixi bar.

Ritrovi al Veliero e al Cantuccio.

SAVONA. Ritrovi al Baretto, al Negrita, al Saxa Rubra e al Babatundè.

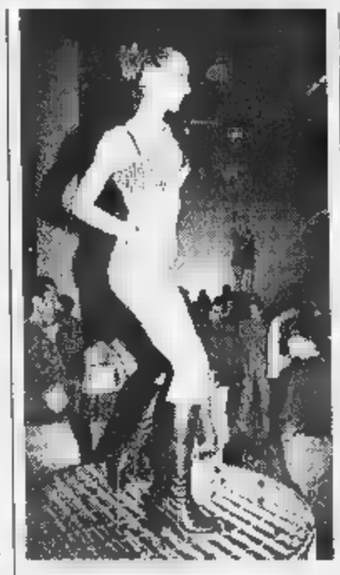
L. Discobar al Baquito. Ritrovi Niky Night e al Trocadero. Dancing al Patio.

Lap dance con dj al Sosta Pub nel centro storico. Karaoke, anche via Internet, al Dolphin's. Slot machine «Ferro» sul lungomare. Il dancing Malibù sarà trasferito nell'attuale sede del Batida (Flora) sul lungomare centrale.

LOANO. Al Manhattan Inn «grande giovedì dancing» con l'orchestra. Ritrovo al Calderone del Dagda. Karaoke al Poseidon. Si balla, pomeriggio e sera, al dancing Saitta.

TOIRANO. Ritrovo al Piazza Pub e al Blade Runner.

ALBENGA. Ritrovi alla Piazzetta, al Jammin', alla Città Vecchia e al Jhon Smith Pub.



Dance e live per il giovedì notte

ALASSIO. Rock'n'roll, atmosfere americane nella serata live dell'osteria Mezzaluna. Musica dal vivo al Victorian Pub. Revival al dancing Vip. Musica all'M4. Discodinner al pub Le Vele. Ritrovi al Mamma Mia, ai Magazzini dell'Olio, al Manila Club, al Gallo George, al Fred Music Bar, la Tavernetta, all'Irish Pub, Zanzibar.

Human al Bit Below. Live al Café De Mar. Ritrovo a la Casa del Priore. [a. r.]

Al Movida

L'Accademia in concerto

LOANO. Questa sera (ore 22) si inaugura, con un concerto nei locali del Movida di via al Giardino a Loano, l'anno scolastico dell'Accademia musicale di Savona «Walter Ferrato». Da quest'anno l'accademia porta il nome dell'ultraottantenne pianista savonese. Saranno gli allievi dell'uscente moderno ad esibirsi, accompagnati dagli insegnanti Marco Adamo alla chitarra, Cesare Grossi al piano, Giuseppe De Paola alla batteria, Barbara Raimondi e Cristina Zanni al canto jazz e lirico, Mauro Isetti al basso elettronico.

Sabato sera riprendono invece i tradizionali appuntamenti la musica dal vivo all'ormai storico club Movida. «Il nostro scopo, da anni, è quello di valorizzare la musica realmente "dal vivo", senza l'utilizzo di basi elettroniche», spiega Barbara Raimondi. In tutti i sabati di ottobre alla incredibile estensione vocale di Barbara si aggiungerà la chitarra e la voce di Enrico Pinna in «Due Voci Blù». [a. r.]

Le cassette con Di Caprio saranno vendute nei negozi a 44 mila lire

Il «Titanic» ora diventa video

Aperture notturne per il kolossal della Fox

SAVONA. A mezzanotte, da «Video Due», è salpato il «Titanic». La videoteca è l'unica della Provincia che, con le dovute autorizzazioni, non ha perso tempo nella vendita dell'home-video più atteso, tenendo aperto fino alle 8 di stamattina.

Quasi sicuramente gli 11 Oscar (più 3 nomination) già conquistati ed i stratosferici incassi avuti al botteghino in America e Italia non rimarranno gli unici record del film-evento dell'anno «Titanic». E' partita infatti oggi in tutte le videoteche, i grandi magazzini ed altre tipologie di negozi la vendita del kolossal diretto da James Cameron ed interpretato da Leonardo Di Caprio e Kate Winslet. Vista infatti la valanga di prenotazioni che sono state raccolte nei giorni scorsi dai negozi specializzati e home-video di tutta la provincia la previsione non è poi così azzardata. I negozianti hanno fatto scorta del video, distribuito dalla «Fox Video», che verrà venduta a circa 44 mila lire.

Forse non sarà più la stessa emozione (visiva e sonora) provata al cinema. Quel che è certo è che la famosa, imponente «affondabile» nave tornerà a colare a picco, all'incontro degli iceberg (con tanto di passeggeri ed equipaggio), anche sul piccolo schermo di moltissime case del Savonese. E ad entusiasmare sempre più pubblico con le sue 3 ore e 14 minuti di avvincente narrazione.

«Titanic» è venduto ora in video a 44 mila lire nei negozi della provincia

Stanotte, nel capoluogo, sono stati dunque bruciati i tempi di attesa e l'impazienza dei fan con una prima vendita dell'attesissima videocassetta. Il film più richiesto del momento, destinato forse a superare gli incassi «in cassetta» dei capolavori di Walt Disney, è stato addirittura scortato durante il tragitto di distribuzione alle videoteche italiane per dissuadere i duplicatori-venditori abusivi sempre in agguato. «Video Due» di Savona ha aderito all'iniziativa, lanciata dalla Twenty Century Fox, con la vendita in notturna delle prime copie del kolossal. Ottenuta l'autorizzazione comunale, ha potuto infatti tenere aperto dalla mezzanotte alle 8 di questa mattina per iniziare un primo smercio. «Probabilmente batteremo il record di vendite registrato "Il re leone". Dovremo fare però i conti l'Ipercoop. Almeno un centinaio di persone ci hanno già prenotato la videocassetta "Titanic", che avrà una distribuzione capillare». In alcune videoteche la cassetta è già stata, erroneamente, annunciata anche in noleggio. Hanno detto i titolari di «Video Club di Albenga: «In due giorni contiamo di vendere tutta la nostra scorta di 150 videocassette di "Titanic"». Da oggi, per una famiglia, «andare in costa 44 mila lire. [r. s.]

«Attimo danza» si esibisce al «Greco»

Ballerine di Pietra in trasferta a Roma

Le ballerine di «Attimo danza» di Pietra in trasferta a Roma

PIETRA L. Dall'8 al 10 ottobre il gruppo «Attimo danza» di Pietra Ligure sarà presente alle selezioni finali dell'importante concorso «DanzaSì», organizzato al teatro Greco di Roma.

Nella capitale il corpo di ballo rivierasco presenterà il balletto «Show Must Go On». Da pochi giorni si è iniziato il nuovo anno scolastico nelle due sedi della scuola diretta dalla ballerina Lorella Brondo a Pietra Ligure (via XXV Aprile) e Cairo Montenotte (via Dante). La scuola prevede corsi di danza classica e moderna a tutti i livelli, formazione e avviamento professionale e preparazione agli esami Anid. [a. r.]

Sul palco come valletta Morena Foco, vincitrice di «Miss Maglietta Bagnata»

Torino, tre giorni di grande cabaret

Da oggi il festival nazionale al Teatro dell'Erba

TORINO. Ci sarà anche Morena Foco, la vincitrice dell'edizione 1998 di «Miss Maglietta Bagnata» svoltasi lo scorso agosto a Santo Stefano al Mare, al porto turistico degli Aregai, sul palco del settimo Festival Nazionale del Cabaret che da oggi apre i battenti a Torino. Il festival, ideato e diretto da Mauro Giorcelli ed organizzato dall'associazione culturale «Il Coro/Cabanews» e «Ptcs, Primo teatro stabile cabaret» andrà in scena al Teatro Erba di Torino. La manifestazione, realizzata in collaborazione con la Regione Piemonte e con il patrocinio della presidenza del Consiglio dei ministri, dipartimento dello spettacolo, si svolgerà in tre serate. Oggi e domani ci saranno le eliminatorie, sabato la finale.

Sedici i partecipanti, provenienti da tutta Italia, che sono arrivati alla finalissima su oltre duecento concorrenti selezionati mesi fa al «Banana Gialla» di Torino. La giuria, come sempre, sarà presieduta da Enrico Beruschi e sarà composta da personaggi e operatori del mondo dello spettacolo. Tra i nomi sicuri quello di Antonio Ricci, Lorenzo Beccati, Bruno Gambarotta, Emilio Isca, Michele Rossi, Silvia Arzuffi e Margherita Fumero, madrina del festival e «moglie» televisiva di Enrico Beruschi nello storico «Drive In» di Antonio Ricci. Proprio Ricci, da qualche anno, si avvale del Festival torinese per attingere nuovi comici per le sue trasmissioni.

Morena Foco sarà la vallerta del Festival del Cabaret che premia Giorgio Faletti

A presentare le tre serate saranno altrettanti cabarettisti: Roberto De Marchi (giovedì), Claudio Lauretta (venerdì) e Beppe Braida (sabato). Tra gli ospiti una lunga serie di cabarettisti come Fabrizio Canciani, Diego Carli, Carlo & Simone, Luca Fagioli, Max Pisu, Daniele Raco e Renzo Sinacori. Nel corso della manifestazione saranno consegnati anche diversi premi speciali. Come ogni anno verrà assegnato «Humorspot» per la pubblicità televisiva più divertente della stagione. Secondo la giuria lo spot più divertente è stato quello della Birra Bud. Altro premio speciale alla «Corriera» a Giorgio Faletti per «contributo a scrivere la storia cabaret italiano». Infine il premio «Parole da ridere», assegnato a Gianmario Romanetto, vicitore del concorso nazionale di letteratura umoristica realizzato in collaborazione il mensile «La Tampa».

Pezzini

BORGIO V.

Il «Centro storico»

Un premio a cultura e tradizioni

BORGIO V. Tutti gli studenti residenti a Borgio Verezzi che durante quest'anno hanno conseguito la maturità premiati sabato prossimo dall'associazione Centro storico San Pietro del presidente Gianni Nari. Il 3 ottobre alle 21 nella sala dell'hotel Ideal in via XXV Aprile sarà anche consegnata la targa speciale al contadino che meglio ha coltivato le piante olivo. Si tratta di Gianni Giuni, diventato agricoltore per passione. Sempre sabato, durante la manifestazione del Centro storico, sarà presentato il libro «Sovranità ed Autonomie Mediterranee», relatore Nicolò Bozzo, generale dei carabinieri che, oltre ad aver comandato la sede di Savona nei primi Anni '80, è stato lungo collaboratore del generale Della Chiesa. Seguiranno due serie di interventi, di esperti e docenti, rivolti agli studenti che vorranno proseguire gli studi e a coloro che invece intendono rivolgersi al mondo del lavoro dopo aver conseguito il diploma di scuola media superiore. [a. r.]

STASERA AL CINEMA

CHIABRERA. OGGI RIPOSO

ASTOR. Godzilla Or.: 15; 17,30; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 019-825.714. **The Truman Show.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714. **Armageddon.** Or.: 16; 19; 22. 8000;

DIANA 3. Tel. 019-825.714. **La città degli angeli.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. OGGI RIPOSO.

JOLLY. 019-850.570. **Film a luci** .: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 019-838.53.22 **Fire.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 8000; 7000;

OGGI RIPOSO.

ALASSIO

. 0182-640.263. **Ma-tale 4.** Or.: 20,30; 22,40, nei fest anche spett. alle 16,10; 18,20. Lire 10.000; 6000;

. 0182-640.427. **The Truman show.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000;

ALBENGA

Tel. 0182-51.419. **Aprile.** Lire 5000.

Tel. 0182-50.997. **Sliding doors.** Orario: 20,30; 22,30. L. 10.000; 5000.

ALBENGA SUPERSCONTI

LEONE. OGGI RIPOSO.

CAIRO MONTENOTTE

ARISA. Tel. 019.504.234. **Doolittle.** Or.: 22. Lire 8000; 6000.

ONDINA. Tel. 019-692.910. OGGI RIPOSO.

LOANO

. Tel. 019-669.961. **Sliding Doors.** Orario: 22,30. Lire 6000.

LUX. OGGI RIPOSO.

SASSELLO

SASSELLO. OGGI RIPOSO.

1. Tel. 019-97.249. **The Truman** . Or.: 20,30; 22,40. Lire 12.000;

VERDI 2. 019-97. **Incontri proibiti.** .: 20,40; 22,40. Lire 12.000; 8000.

IMPERIA

IMPERIA

CAVOUR. Tel. 0183-61.978. RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 0183-63.871. **Dream.** Or.: 20,15; ult. 22,30. 10.000; rid. 7000.

DANTE. Tel. 0183-293.620. OGGI RIPOSO.

Tel. 0183-292.745. OGGI RIPOSO.

DIANO MARINA

. Tel. 0183-495.930. O . Or.: 20,20; 22,30. Lire 10.000; rid. 7000.

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL. Tel. 0184-43. . OGGI RIPOSO.

BORDIGHERA

Tel. 0184-261.955. **Arizona Dream.** Orario: 20,30; ult. 22,30.

GENOVA

Carlo Felice (Telefono 010-589.329 - 010-591.697). Riposo

Politeama Genovese (Tel. 010-839.589). Sabato 3 ottobre I California dream (V.min. 18). Gli uomini possono assistere solo nel secondo settore e accompagnati da donne. 21. Poltroniss. 50.000+5.000 prev. Poltrona 40.000+5.000 prev.

Teatro Stabile - Teatro della Corte (tel. 010 534.22.00). Continua la vendita degli abbonamenti.

Teatro Stabile - Sala Duse (telef. 010 534.22.00). Riposo. Vendita abbonamenti.

Teatro Modena - Sampierdarena. Riposo

America A: The Truman show; **America B:** I giardini dell'Eden; **Augustus:** Armageddon; **Cineplex - sala 1:** The Truman show; Sliding doors; **Sala 3:** Dark city; **Sala 4:** Il dottor Dolittle; **S:** La città degli angeli; **Sala 6:** Godzilla; **Sala 7:** Armageddon; **Maestrale:** Arma letale 4; **Grecale:** Sex crimes; **Corallo 1:** ridi; **Corallo 2:** L'albero pere; **Europa:** I piccoli maestri; **Lux:** Scream 2; **Odeon:** Godzilla; **Olimpia:** Sex crimes; **Orfeo:** Dark city; **Ritz:** The Truman show; **Universale 1:** Sliding doors; **Universale 2:** The Truman show; **Universale 3:** Incontri proibiti; **Verdi:** Godzilla.

Amici Cinema: Arancia meccanica
Carignano d'essai: riposo
Fritz Lang: riposo
Lumière: La vita in
Nickelodeon: I piccoli maestri
CASELLA - Cinema parrocchiale: riposo
- S. Siro: riposo
- Ambrosiano: Sliding doors

Tornano le visite guidate alle «Terre alte»

Loano, il Cai fa riscoprire la «Riviera di montagna»

LOANO. Riprendono il 6 ottobre le escursioni gratuite organizzate dal Cai di Loano il patrocinio del Comune. «Non solo mare», questo il titolo, offre la possibilità di scoprire le bellezze del Ponente ligure con facili passeggiate. Chi vuole partecipare deve presentarsi, senza prenotazioni, alle 8,30 del giorno stabilito presso la sede del Cai di Loano nella Torre pentagonale di palazzo Doria. Primo appuntamento martedì prossimo con la gita sulla Via Julia Augusta ad Albenga sino a Monte Croce di Alassio. Il 13 ottobre escursione ai monti Piccaro e Croce fra Ceriale e Borghetto.

Il 20 gita a Colla Micheri e il 27 ottobre spostamento a Cervo «con una passeggiata ad anello lungo uno splendido anfiteatro di monti».

Sempre in tema di escrusioni il «nuovo» sentiero delle «Terre alte» del Finalese (quasi 35 chilometri), è stato controllato tramite satellite ed inserito via Internet. A realizzare i nuovi e attrezzati sentieri panoramici è stato un comitato composto dal Cai di Loano, da «A cumùna veggia» di Toirano, dalla Pro loco di Balestrino, dal gruppo speleologico Cycnus di Toirano e dal Circolo Giovane Ranzi. Alcuni soci del Cai guidati da Gian Angelo Tornavacca, hanno controllato l'intero percorso (percorribilità, dislivelli e manutenzione) tramite misurazioni satellitari. E' stato rilevato l'esatto tracciato e riportato su in scala 1:25.000. La prima tappa delle «Terre Alte», l'anello di Toirano percorribile in ore e mezza, è lunga chilometri e 800 metri. La seconda tappa da Toirano al rifugio di Cian De Bosse (4 ore e mezza) è di chilometri e 800 metri. La terza tappa da Cian de Bosse al Colle del Melogno (circa 7 ore) è di 15.750 metri. [a. r.]

Il Savona Goal trascina anche lo «Sportivo»

Referendum roventi e Celestino «scatta»

SAVONA. Il «Savona Goal» incorona ogni settimana i suoi protagonisti e pronosticatori: sono proprio questi lettori che fanno le graduatorie dello «Sportivo dell'Anno» e dei «Golden Boys». E' una marcia di avvicinamento alla fatidica, grande festa annuale. Dopo le prime due tappe vediamo hanno indicato i nostri lettori.

Sportivo dell'anno. E' indubbio che Cristian Panucci, vincendo la Champions League col Real, e Mirko Celestino azzurro ed europeo «under» di ciclismo, hanno raccolto molte preferenze. Poi c'è la novità Chris Bar Tardy e Benech, che assicura a... Roby Baggio molte schede: ma il «Codino» potrà indicato per il «Premmiu au Campiun»: per il savonese dell'anno le simpatie andrebbero indirizzate altrove, magari scorrendo l'attuale classifica: voti 214 Celestino (ciclismo); 212 Luca Ferro (Arezzo); 190 Baggio (Inter); 174 Panucci (Real Madrid); Susi Bonfiglio (basket); 150 Claudio Salamini (Zinola); 112 Vado Fbc 1913; Junior Athena; 95 Baia del Sole Tennistavolo femminile; 69 Simone Nicche (pallanuoto); 80 Elena Riccucci (equitazione). Seguono punteggi minori Mistrangelo, Del Piero, Navarra, Garzero, De Gregori. Lo «Sportivo» ha iniziato la sua annuale corsa...

Volano anche i «Golden Boys»: qui i Pulcini del Quiliano con i pari età della Samp

Settori giovanili. Grande importanza alla vera fucina dei futuri campioni: 340 Vado Fbc; 160 Savona Calcio; 150 Us Cairese; 120 Us Legino; 96 Baia del Sole; 85 Pol. Quiliano; Sabazia canottaggio-canoa.

Golden Boys. E' certamente la più sentita delle classifiche: coinvolge genitori, nonni e zii dei minicalciatori interessando interi quartieri.

Primi Calci. Preferenze 330 Lavagna (Vado), 111 Armellino (Quiliano); poi con punteggi minori Schirra, La Monica, Ricca, Boagno, Bertacche e Scarone del Quiliano e Sardo (Varazze).

Pulcini. 150 Gabriele Minuto (Cairese); Davide Laganaro (Savona); poi Scappatura, Vallarino, Fumagalli, Armellino, Pastorino, Rocca, Vismara, Casarino, Zirona, Altomare, Murialdo, Bertacche.

Esordienti. Massimo Dallera; 150 Davide Minuto (Cairese); 120 Mattia Stazi (Savona); 40 Francesco Saccone; 31 Mattia Greco (Quiliano) seguono Leoncini, Giacchino, Manunta, Marabotti, Cubaiu e Francesca Galliano (Zinola).

Giovanissimi. Alessio Cavo (Vado); 212 Carlos Di Padova; 150 Frosio (Legino); 40 Claudio Messina; 39 Alessio Peisino (Quiliano); 26 Federico Tarone; poi Persico, Rapetti.

Allievi. 350 Cristian Magaraggia (Vado); 110 Pesce (Vado); 69 Alberto Bellini (Quiliano); Michele D'Onofrio (Loanesi); poi Esposito, Laganaro, Tintori.

Juniores. 270 Frosio (Quiliano); 150 Jacopo Provato (Vado); 69 Cristian Musso (Quiliano), seguono Berlanzoli, Arrighini.

Come partecipare. Si invitano i lettori a indicare nome e cognome esatti, e squadra di appartenenza, per facilitare l'aggiudicazione dei punti. I centri di raccolta per le schede Sa- Goal Golden Boys sono i bar organizzatori, che poi inviano il plico alla redazione de La Stampa di piazza Marconi 3, a Nanni De Marco, via Nizza, c/o negozio «Franca», fronte caserma dei Vigili del fuoco.

La ditta «Sottozero» ha predisposto per le prime tappe importanti premi da assegnare ai vari vincitore settimanali, mentre l'Oreficeria Dalbono Vado «cura» la Coppacampioni la graduatoria per team. Il Turin Bar, vincitore dell'edizione maggio '98, della Coppacampioni sarà premiato in anteprima alla festa dello Sportivo dell'Anno. La conferma che coi referendum i lettori possono indirizzar le loro preferenze ai campioni del cuore. **[n. d. m.]**

3 SAVONA GOAL '98
Gran premio «SOTTOZERO»

domenica 4 ottobre '98

1	SARZANESE - SAVONA	
	-	
	- ENTELLA	
4	VADO - BAIARDO	
5	-	
6	QUILIANO - PORTOVADO	

«LO SPORTIVO DELL'ANNO E'»:

GOLDEN BOYS "Centro Calcio"

Primi calci .....
Pulcini .....
Esordienti .....
Giovanissimi .....
Allievi .....
Junior .....

Nome ..... Cognome .....
BAR o TEAM .....
Il miglior settore giovanile è:

Società rossoblù in fibrillazione

Marasma Genoa chi dopo Pillon?

GENOVA. Pillon esonerato, Cagni arriva a Genova e torna subito a Brescia; Del Neri contattato; Onofri a Pegli, Giampaolo a Salerno. E' marasma-Genoa. La sconfitta interna col Ravenna, terza 4 partite, ha fatto scattare la rivoluzione. L'azionista di riferimento Scerni e il presidente Mauro si assunti «le loro responsabilità», un modo di dire molto gettonato questi giorni, ed hanno cambiato il volto del Genoa.

Pillon. L'«illicenziabile» Pillon (così definito da Mauro il giorno della presentazione) ha diretto martedì pomeriggio il suo ultimo allenamento. Alla sera si è incontrato Mauro nella sede di via Roma e si è rifiutato dare le dimissioni. Così è scattato l'esonero: «Lui (Mauro, n.d.r) voleva che mi mettessi. Perché farlo? Sono un uomo, non pagliaccio». L'allenatore è rientrato a casa, a Mogliano Veneto, nella notte tra martedì e mercoledì: «Ho salutato i giocatori da allenatore del Genoa e non me la sentivo di tornare a Pegli. Ho telefonato a Andreazza (suo ex vice, n.d.r.) pregandolo salutarmeli». Per Pillon, secondo fallimento consecutivo. La stagione scorsa, a Padova, era stato esonerato dopo 18 turni: «I soldi non mi interessano, pesa pensare poter star fermo un anno. Per preferisco parlar possibile, certo non sono molto . Aspetto che il Genoa dica qualche: se sarà il caso, parlerò».

Mauro. Il presidente ieri mattina si è di nuovo presentato al «Pio», accompagnato dal d.s. Rosati, per parlare coi giocatori. «Dire che Pillon è stato 'cacciato' mi sembra esagerato. - ha detto Mauro - Diciamo che era venuta a mancare la convergenza su certe scelte, e che abbiamo ritenuto giusto interrompere il rapporto. Come uomo lo stimo molto. Il nuovo allenatore? Stiamo valutando».

Cagni. La pole position era sua. L'allenatore martedì sera era Genova, ha parlato a lungo con Mauro, ma sono subentrate divergenze (soprattutto economiche) che han creato grossi stacoli. Cagni è rientrato Brescia. Uno spiraglio ancora c'è, ma è piccolo. Le alternative sono Gigi Del Neri (esonerato dall'Empoli prima dell'inizio del campionato) e Alberto Bigon, più qualche sorpresa. Si è fatto addirittura il nome di Carlo Ancelotti. Ci vorrà qualche giorno prima di scegliere. E domenica a Terni, panchina potrebbe andare Onofri.

Mercato. Oggi sarà definito il trasferimento di Giampaolo alla Salernitana, in cambio di Pirri e del croato Vukoja. Ametrano resterà. **[dam. bas.]**

Grossi risultati, in attesa del «Presidente»

La Sabazia emerge anche agli Assoluti

SAVONA. La stagione canoistica volge al termine, ma per la Canottieri Sabazia-Ferraro Assicurazioni continuano ad arrivare splendide notizie. La prima pagina spetta ovviamente Campionati italiani assoluti, che si svolti domenica scorsa all'Idroscalo di Milano, nobilitati dalla presenza della Rai che ha trasmesso in diretta l'evento.

Così tutti gli appassionati di questa disciplina (molti, considerato l'elevato «share») hanno potuto rendersi conto degli ottimi progressi compiuti dal sodalizio savonese che, nel corso della rassegna lombarda, ha conquistato tre medaglie di bronzo, tre quarti posti e ben cinque posti. Le emozioni più forti sono arrivate da Mario Caruggi e Claudio Checcucci che hanno conquistato la medaglia di bronzo nel K2 mille metri, vinto dal campione olimpico e mondiale Antonio Rossi in coppia l'emergente Daniele Esposito.

Lo stesso equipaggio si è poi ripetuto nella gara sui 500 metri dove, solo per soffio, si è dovuto accontentare del quarto posto. E sul gradino più alto del podio saliti anche nella C4, metri 500, Paolo Pollero, Cristiano Ferraro, Stefano Viberti e Fabio Porchi. In campo femminile medaglia di bronzo per Cristina De Gregori, Valentina Cervetto, Lucia Briatore e Leda Galimberti nel K4 metri 500.

Ottimi risultati, alla luce anche dell'appuntamento casalingo che la Canottieri organizza per il prossimo week-end nello specchio acqueo antistante la Torretta, sperando che il maltempo si attenui. Sabato è in programma il trofeo «Euratlon» con la partecipazione equipaggi provenienti da nuNazioni mentre domenica, fin dalla prima mattinata, sarà la volta del Trofeo Presidente della Repubblica, con imbarcazioni provenienti anche in questo da molti Paesi. Ma l'evento sarà anche l'occasione per tributare un «grazie» ai canoisti savonesi, autori di tante imprese. **[g. o.]**

MOTONAUTICA

Savonesi «tricolori»

Una pioggia d'oro su Giuseppe Siri e sul Val Merula

VARAZZE. Giuseppe Siri, della San Nazario Varazze, ha vinto il titolo italiano individuale di categoria C, le cui finali si sono svolte a Torino. Il forte giocatore varazzino ha messo in evidenza, nella fase finale, di avere capacità tali da aspirare al salto categoria. Lo aveva già dimostrato nelle gare di qualificazione, dove aveva espresso il meglio di stesso. Successo anche per il Val Merula, nel campionato a terne di categoria B. Nel giorno del suo ventiduesimo compleanno, Roberto Pesce ha infatti conquistato assieme ai compagni di società Marino Artioli Emanuele Bruzzone, lo scudetto. Il giocatore andorese è poi partito la Nazionale Under 23 ieri, alla volta Aignes, per partecipare ai Campionati europei. Il trionfo è stato completato dal 2° posto dell'Albisola Antonio Trezza, Giuseppe Maranzano e Mario Salvetto. **[r. p.]**

MOTONAUTICA

L'argento Valdettaro

Per tre savonesi posti d'onore nel «regionale»

Savonesi protagonisti nell'ultima prova del campionato ligure, Bogliasco. Due piloti della Mas Lni Savona infatti saliti sul podio nella manifestazione che assegnava il titolo regionale. Marco Valdettaro Luciano Fanzon hanno conquistato rispettivamente l'argento e il bronzo nella competizione vinta Alessandro Tanino dell'Asso Genova. Quarto posto ancora per un savonese: si tratta di Sergio La Rocca, anch'egli della Mas. Sabato e domenica sul Lago Maggiore si disputerà inoltre la finale del campionato italiano. Alla manifestazione parteciperà, oltre al vincitore regionale, anche Marco Valdettaro che cercherà di piazzarsi sul podio. Soddisfatto il presidente della Mas Lni Savona, Stefano Giaccardi: «Abbiano conquistato piazzamenti importanti, anche se resta un po' di rammarico per non vinto il titolo ligure». **[r. p.]**

I RIVENDITORI
AUTORIZZATI LLADRÓ DELLA LIGURIA
LA INVITANO A SCOPRIRE
LA PIÙ BELLA TRADIZIONE
DI PORCELLANA ARTISTICA
CON UNA FANTASTICA SELEZIONE
DEI MIGLIORI LAVORI DELLA LLADRÓ.

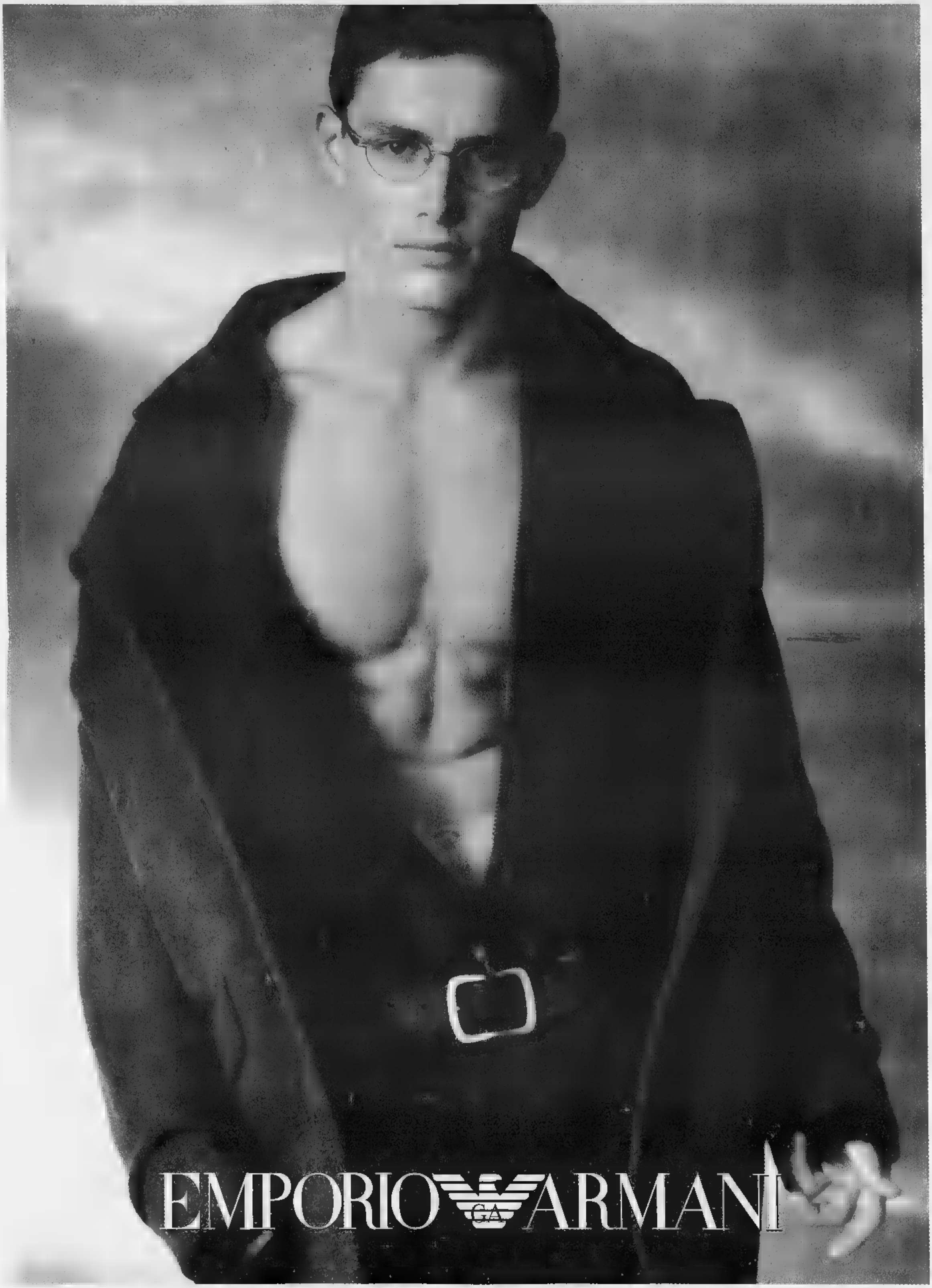
GENOVA
ARTE di MICHELA BOZZO — VIA IV NOVEMBRE 9 RECCO
CANEPA EUGENIO DI MARIO FRANCESCO CANEPA — VIA PAOLO ANTONSI, 63 R — PONTEDECIMO
CASASI DI CASALINO ROSANNA — VIA C. AINARDI, 31 R GENOVA PRA'
CASETTI CARLA — VIA STUPANIGI, 19 R — BOLZANETO
CRISTAL di ORTELLI LUCIANA — VIA ODONORI, 155 R NERVI
DA TOMA DI PASTORINO ELISA — VIA EUROPA, 45-6 MASONE
DALLA BONA LORENZO S.N.C — VIA CORNIGLIANO, 54-56 R — CORNIGLIANO
F. LLI OPPICELLI & C. S.A.S di PIERLUIGI — VIA MARTIRI DELLA LIBERTA, 16 — CAMPOMORONE
GALLERIA D'ARTE di CAMILLO S.R.L. — GALLERIA RAGGIO, 14 RAPALLO
GEMELLE DI R.& P. MANTERO S.N.C — VIA CERVO, 9 VOLTRI
GIOVANNI CABASSI e MAURIZIO CABASSI — VIA PELSENA, 27 R GENOVA
LA TUA CASA DI GRAFFIGNA S. & C. S.A.S. — VIA VITTORIO EMANUELE, 69-114 — MONEGLIA
L.&G. GIORDANO S.R.L. — VIA SESTRI 177 R SESTRI
L'INCONTRO S.R.L. — VIA RASORI 8 R CENTOSA
MAESTRI PAOLA — VIA MARTIRI LIBERTA 67-69 R PEGLI
RONCO LICIA CRISTALLERIA — VIA MOLASSANA, 114 R. — GENOVA
R. SALVERINI S.N.C. DI VITO SALVERINI & C. — PIAZZA MORARIO 34 R — SAMPIERDARENA
TERRILE ROCCO LUIGI S.R.L. — VIA S. BENEDETTO, 21 R — GENOVA
TRAVERSO CADEAUX S.R.L. — CORSO MATTEOTTI 108 — ARENZANO

IMPERIA
ASSUNTA S.R.L. — VIA AURELIA, 190-196 — VALLE LIGURE
BACCIALONE GIOVANNA — VIA N. SAURO 6 — ANDORA MARINA
BERRO & MARINELLI S.N.C. — VIA F. CHIAPPORI 11 C — VENTIMIGLIA
ELVIO CAMPI & C. S.A.S. — VIA CAVOUR, 69 — PORTO MAURIZIO
GALLERIA DI GIULIO V. & C. S.A.S. — CORSO MATTEOTTI, 236 — SAN REMO
RICHETTA GIACOMO DI BERRO EGIDIO & C. S.A.S. — VIA VITTORIO EMANUELE, 142 — BORDIGHERA
SOPRANO DI PELUSO FELICINA — VIA MONTE, 18 ROSSO — PORTO MAURIZIO

LA SPEZIA
PARADISO DELLA CASA DI CARLA BERNARDINI — VIA CASTRUCCIO, 17 ANG. VIA MAGGIOLI SARZANA
RAGGI — CORSO CAVOUR, 20 LA SPEZIA

SAVONA
DE STEFANO GIOIELLERIA DI DE STEFANO — VIA P. BOSELLI 43 R SAVONA
DIMENSIONE CASA S.R.L. — VIA XXV APRILE, 4 ALBENGA
DE LORTI OREFICERIA — VIALE PONTELUNGO, 5 ALBENGA

NUMEROVERDE 167 463920


EMPORIO ARMANI

Il cervello reagisce a uno stimolo in una frazione di secondo.
Al cuore basta molto meno.

Finanzia la tua Passat Variant. Motorizzazioni: 1.6: 74 kW/101 CV - 1.8 20V: 92 kW/125 CV - 1.9 TDI: ■ kW/110 CV - 1.6 Comfortline: 74 kW/101 CV - 1.8 20V Comfortline/Syncro: 92 kW/125 CV - 1.9 TDI Comfortline/Syncro: 81 kW/110 CV - ■ Highline/Syncro: 92 kW/125 CV - ■ Turbo Highline: 110 kW/150 CV - 1.9 TDI Highline/Syncro: 81 kW/110 CV - 2.3 VR5 Trendline/Syncro: 110 kW/150 CV - 2.8 V6 Syncro: ■ kW/193 CV - 2.8 V6 Tiptronic/Syncro: 142 kW/193 CV.

Passat Variant.

TÜV CERT DIN ISO 9002

AutoArona

ARONA (NO) • Via Monte Bianco, 5
Esposizione - Vendita: (0322) 24 20 89 - Fax 4 82 37
Assistenza: (0322) 24 12 22 - Fax 4 49 05
Ricambi: (0322) 4 82 90 - Fax 4 49 05

RIVENDITORI AUTORIZZATI

AUTOCALVI s.n.c.
Omegna (VB) • Via Tre Cascine, 1/A • (0323) 86 36 80 - 86 22 54

AUTO VCO s.r.l.
Esposiz.: Domodossola (VB) • Via S. Giovanni XXIII, 100 • (0324) 4 41 75
Off. - Ric.: Trontano (VB) • Via Leonardo da Vinci, 28/A • (0324) 24 39 28

GARZOLI & BATTAGLIA s.n.c.
Verbania • Via Muller, 36 - Fraz. Intra • (0323) 40 28 84

OFFICINE AUTORIZZATE CON RIVENDITA

FREGONARA RICCARDO e C. s.n.c.
Borgomanero (NO) • Via Giardini, 12 • (0322) 8 27 76

GARAGE SEMPIONE
Ornavasso (VB) • Via V. Veneto, 32 • (0323) 83 71 57

GILARDETTI MARIO
Domodossola (VB) • Via Sempione, 45 • ,0324) 24 37 74

MALTAURO BENITO
Stresa (VB) • Via Molinari, 14 • (0323) 3 25 17

POLETTI WALTER
San Maurizio D'Opaglio (NO) • Via Bonetto, 36 • (0322) 91 99 86

SECUR CAR s.n.c.
Cannobio (VB) • Viale V. Veneto, 27 • (0323) 7 19 56

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA ALTO VERGANTE s.n.c.
Pisano (NO) • Via Circonvallazione, 22 • (0322) 5 81 55

CARROZZERIA JACOPINO ANTONIO
Piedimulera (VB) • Via Roma, 3 - Z.A. • (0324) 8 33 43

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
Mergozzo (VB) • S.S. Sempione - Loc. Campone, 16 • (0323) 84 61 41

selecar 2

NOVARA • Via E. Mattei, 50
Direzione - Vendita: (0321) 45 00 10
Assistenza: (0321) 45 99 10 • Ricambi: (0321) 45 04 10
Vend.: Via Giulino, 2 - Ang. C.so della Vittoria • (0321) 47 65 06

DALLONI P. & C. s.n.c.
Galliate (NO) • Via Ticino, 133 • (0321) 80 79 62

ITALAUTO di ZANOTTI A.
Vendita Novara • C.so della Vittoria, 7 • (0321) 39 2[illegible] 56
Assistenza: Via S. Francesco d' Assisi, 16/D • (0321) [illegible] 1 34

QUARTIERI RINALDO
Trecate (NO) • Via Verro, 68 • (0321) 7 43 19

TOSONE FERNANDO
Grignasco (NO) • Via A. Volta, 40/A • (0163) 41 81 93

CARROZZERIA RUZZA & DUÒ s.n.c.
S. Pietro Mosezzo (NO) • Vle dell'Industria, 51 • (0321) 46 86 93

CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO ANTONIO
Trecate (NO) • Via Nova, 92 - S.S. 11 (Km. 108)
(0321) 7 48 25 - 73 02 59

Tre o due viaggi il giorno, si teme che le compagnie straniere riducano la presenza su Torino

In volo da Caselle, sul pullman

Alitalia si collega con Malpensa

«Volate via con noi», ha scritto l'Alitalia in un recente annuncio pubblicitario per promuovere i suoi servizi internazionali e intercontinentali sul nuovo aeroporto di Malpensa 2000. Dal prossimo 25 ottobre i torinesi potranno farlo, tre volte al giorno dal lunedì al venerdì e due il sabato e la domenica, «volando via» con Alitalia direttamente da Caselle. Ma in pullman.

Un rullaggio lungo 110 km, dopo aver fatto, ai banchi del «Sandro Pertini», accettazione (anche per le prosecuzioni), controllo documenti, carta d'imbarco. E un viaggio di 90 minuti in autobus «di lusso», con colori e hostess Alitalia (caffè e bibite a bordo). Viaggio che è considerato «volo», tanto che sul sistema operativo della compagnia compare ora il collegamento Torino-New York. Quasi una beffa, se si ricordano le promesse di qualche anno fa.

Di ufficiale su questo progetto non c'è nulla e alla Sagat non commentano perché non hanno notizie dirette. Ma ci vuole poco a scoprire che il «volo» Caselle-Malpensa sarà affidato alla «Autoservizi Novarese», con partenze giornaliere alle 7, alle 10 (tranne il sabato e la domenica) e alle 16,30. Il viaggiatore si presenterà in aeroporto a Caselle e effettuerà tutte le procedure d'imbarco. Quando salirà sul pullman, sarà come se lo facesse sul «747»: da quel momento sarà a tutti gli effetti un «passeggero».

L'operazione, commercialmente valida per l'Alitalia, dovrebbe sottrarre alle compagnie straniere che operano su Torino una buona parte dei passeggeri che utilizzano Francoforte, Parigi, Bruxelles, Amsterdam e Zurigo, come basi per proseguire su altri scali europei, ma soprattutto intercontinentali. Nei primi otto mesi di quest'anno queste cinque destinazioni hanno registrato un movimento di 358.857 persone, tra arrivi e partenze. Una fetta di mercato sicuramente appetibile.

Se l'Alitalia drenerà traffico, trasferendolo via pullman su Malpensa, e se la clientela apprezzerà il «volo a terra», è pensabile che le compagnie straniere riducano i collegamenti su Torino. E il nostro aeroporto perderebbe certamente delle opportunità. Dopo l'«illusione» del servizio navetta per il Nord (concentrato a Caselle per soli 30 mesi e passato a Milano) c'è chi teme altri giochi della nostra compagnia. Nel frattempo la scarsità di posti sul Torino-Roma resta un problema non risolto: la domanda è coperta solo all'80-85 per cento. La lettera inviata il 23 luglio '97 dal presidente della Regione Ghigo all'amministratore delegato di Alitalia, Compella, non ha avuto risultati apprezzabili.

Dal 25 ottobre un bus in 90 minuti porterà i passeggeri allo scalo milanese

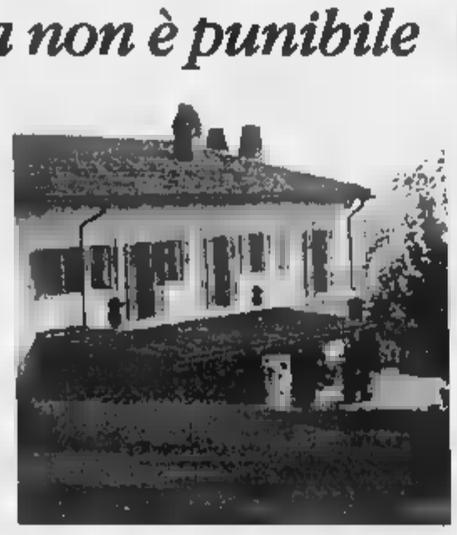
Il senatore Franco Debenedetti, più volte intervenuto sul problema dei collegamenti aerei di Torino, aveva anticipato nel marzo scorso la scelta dell'Alitalia: «La scelta degli utenti rivelano che questa offerta è vantaggiosa - dice oggi - ben venga. Ma questa mossa dell'Alitalia, che non mi pare imbattibile, dovrebbe spingere la Sagat e le altre compagnie aeree che operano a Caselle a inventare un'offerta ancora più vantaggiosa. Un viaggio di un'ora e mezzo in pullman, tra nebbia, scomodità e tempo necessario, non mi sembra una prospettiva straordinariamente allettante. Il problema è di natura delle strategie per anticipare le mosse prevedibili dei concorrenti e di metterle in atto rapidamente. In questo caso talmente prevedibile l'istituzione di un pullman Caselle-Malpensa che è stata prevista. Di nuovo dico che il problema della Sagat è di avere strategie, alleati, rapidità decisionale. E, come mi stanco di ripetere, questo richiede un diverso assetto proprietario».

I risultati della perizia psichiatrica riaprono anche il capitolo dell'eredità della vittima

Raptus di follia dietro l'omicidio Lancia

Uccise la madre, ma non è punibile

C'è un raptus di follia all'origine del delitto Lancia. Follia cieca ma momentanea, che nella notte fra il 26 e il 27 settembre del '96, sulla collina di Moncalieri, ha guidato la mano di Giovanna: con una coltellata al cuore ha ammazzato la madre Eleonora Boglione, 70 anni, nipote del fondatore della famosa casa automobilistica. Ma oggi, a due anni di distanza, la donna che ha ucciso con terribile sangue freddo la madre, potrebbe ricevere comunque parte dell'eredità. E' questo il risultato - e la conseguenza immediata - della perizia psichiatrica consegnata dai medici al pm, a due anni dalla clamorosa vicenda. Incapace di intendere e di volere, Giovanna Lancia è stata giudicata al termine dell'indagine preliminare della dottoressa Paola Stupino non responsabile di quanto ha fatto, e anche il processo che si terrà in Corte d'Assise sarà in pratica una formalità: chi uccide un genitore può essere per legge punito con l'ergastolo, ma è la stessa legge a stabilire che in caso di follia improvvisa soltanto la Corte d'Assise - e non un giudice per le indagini preliminari - possa sentenziare il non procedibilità per infermità mentale. Giovanna, difesa dall'avvocato Giordanengo, comparirà dunque nei prossimi mesi in aula a ricordare e raccontare quella notte di sangue. Fin dal primo interrogatorio, disse di esser stata guidata da una «voce», una spinta misteriosa, più forte di qualsiasi resistenza. Ma non è il punto è un altro: anche l'esito del processo appare scontato, farà probabilmente discutere, in aula, la questione dell'eredità di Eleonora Lancia Boglione: una somma che ammonterebbe a 100 miliardi, che la figlia del fondatore della casa automobilistico aveva destinato in parti uguali alle tre figlie.



Giovanna Lancia che la notte fra il 26 e 27 settembre due anni fa uccise a coltellate la madre Eleonora Boglione (70 anni) nella loro abitazione sulla collina di Moncalieri (a sinistra)

Giovanna, l'assassina, potrà avere la sua parte di denaro? Un problema più unico che raro. Probabilmente sì, visto l'esito della perizia psichiatrica. L'incapacità di intendere e volere, come descritta dagli psichiatri nel caso Lancia, consentirebbe cioè la successione del patrimonio anche senza la nomina di un curatore. Gli psichiatri parlano infatti di incapacità di intendere e volere «momentanea», legata a quella terribile notte del 26 settembre '96, lasciando intendere che la mente confusa di Giovanna Lancia tornerà come prima.

Niente condanna, niente modifica del volere testamentario di Eleonora Lancia Boglione. La figlia Giovanna, che nella colluttazione con la madre rimase ferita al petto, ha trascorso un periodo alle Molinette, da dove è stata poi trasferita nell'ex manicomio giudiziario di Castiglione delle Stiviere.

Dipendente Asl

Telefonava dall'ufficio a Cuba

Una lunga serie di telefonate a Cuba dall'ufficio personale a un dipendente dell'Azienda sanitaria locale in servizio ad Orbassano un procedimento penale terminato con un patteggiamento a due anni di reclusione. Leonardo Marino, 48 anni, operatore tecnico disinfettatore, era accusato di peculato perché le chiamate all'isola caraibica sarebbero costate all'ente pubblico alcune decine di milioni di lire.

I fatti vennero denunciati dall'Unità sanitaria (che si è costituita parte civile assistita dall'avvocato Fulvio Gianaria) nel 1996.

Le indagini sono state condotte dal pubblico ministero Enrica Gabetta. Marino era già balzato agli onori delle cronache il 14 aprile del '97, quando, per protestare contro un trasferimento che lui riteneva assolutamente ingiusto, cercò di appiccare il fuoco ai locali della direzione sanitaria, finendo col ferire un sorvegliante che stava cercando, in qualche modo, di bloccarlo.

LA STAMPA ABBONAMENTI

ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)

- 1.800 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE
al numero
011 6568334/335
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento più misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 6568334/335 - fax 011 5627950
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18
Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti

E' accusato di averla sottratta al fallimento

Pianelli, al via il processo per la villa «scomparsa»

Sta per compiere 78 anni. Orfeo Pianelli, presidente del Torino Calcio, torna sotto processo per violazione della legge fallimentare. Una vicenda che si trascina da tempo: è legata infatti al crack di quindici anni fa (da 120 miliardi), della Pianelli e Traversa. A distanza di tanti anni è stato scoperto un presunto nuovo ammanco: Orfeo Pianelli avrebbe venduto - questa è l'accusa - una villa in Francia, a Villefranche, sulla Costa Azzurra. Il valore? Almeno due miliardi; ma qualcuno dice che sarebbe molto di più, forse tre o quattro.

Il processo si è aperto ieri in tribunale: presidente Giordana, pm Sandrelli, difensori Zaccone e Feno, parte civile Giuseppe Zanalda. Anche nell'eventualità di condanna l'ex imprenditore non andrà in carcere, considerando la sua età.

La villa «La petite maison», si trova in rue Debord. Per il 50 per cento apparteneva a Orfeo Pianelli, patron del Torino, poi condannato per la bancarotta del suo gruppo. Secondo l'accusa Pianelli avrebbe dovuto metterla a disposizione del fallimento. A un certo punto il curatore fallimentare venne a sapere che l'ex imprenditore stava per venderla. Il magistrato chiese spiegazioni. Ma, risposta, ricevette una lettera rassicurante.

Nel '94 il fallimento concluse l'indagine e finalmente sembrò essere nelle condizioni di ottenere la disponibilità della casa. Ma, quel giorno, si scoprì invece che la «petite maison» era stata venduta a una società romana, con vari passaggi, che ha coinvolto anche una società delle Isole Vergini.

Il processo, incominciato ieri nella quinta sezione del tribunale, proseguirà il 15 ottobre.

[n. pie.]

Indagine degli industriali: non è recessione

Crisi rallenta l'economia L'occupazione è cresciuta

Non è recessione, ma rallentamento sì. Il presidente dell'Unione industriale, Francesco Devalle, analizza la situazione con un mix di prudenza e preoccupazione.

Le ragioni sono molte. Naturalmente la fine degli incentivi alla rottamazione si fa già sentire e poi c'è la crisi internazionale che dalle tigri asiatiche al Giappone, dalla Russia a alcuni Paesi dell'America Latina attraverso con un effetto domino quasi tutto il mondo, tranne l'Europa.

Sul piano interno, nel rallentamento agisce un ruolo predominante la riduzione della propensione al consumo delle famiglie dovuta a un deterioramento del clima di fiducia». In questa situazione si colloca anche il giudizio sulla finanziaria: «Sembra difficile capire che questa finanziaria sia più leggera rispetto agli anni precedenti: e questo è un dato importante. Quando alle capacità di favorire la crescita pare che ci siano alcune premesse positive, specie per quanto riguarda il sostegno indiretto ai consumi delle famiglie».

E' sul terreno dell'occupazione che Devalle - pur rilevando che i primi mesi dell'anno sono andati meglio, con una crescita di oltre 21 mila posti - lancia un appello: «Secondo la nostra rilevazione il 43 per cento delle imprese incontra difficoltà a reperire personale qualificato, nel metalmeccanico si arriva al 50%. La dimensione del fenomeno è tale da confermare una riluttanza dei giovani a indirizzarsi al lavoro industriale da tempo riscontrata».

Nella congiunturale sono emerse alcune aree all'interno della provincia. Spiega il direttore dell'ufficio studi, Mauro Zangola: «L'area più colpita dal rallentamento economico sembra essere il Pinerolese, mentre è stazionaria la Valle di Susa. Il peggioramento del clima di aspettative è significativo per le imprese della prima e seconda cintura; rispetto allo scorso trimestre è marcato in modo particolare soprattutto a Torino città. Nell'area Chivasso-Lanzo e basso Canavese, invece, le previsioni rimangono ottimiste».

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Borgosesia, comunali anche in versione mobile

BORGOSESIA. Un ufficio a quattro ruote, dotato di fax, modem, computer e fotocopiatrice. L'idea è dell'amministrazione comunale di Borgosesia che ha stanziato quasi 150 milioni per questo progetto. Il «Ducato Maxi» sarà consegnato in Comune entro metà novembre e il sindaco Corrado Rotti (nella foto) conta di poterlo rendere operativo prima di Natale. Il mezzo girerà ininterrottamente (con cadenze fisse) per le frazioni e i rioni più lontani dal centro di Borgosesia. L'addetto (col doppio ruolo di impiegato e autista) potrà consegnare in tempo reale grazie al collegamento via modem (mediante un telefono cellulare) i documenti dell'ufficio anagrafe mentre funzionerà da punto di raccolta e consegna per le altre richieste che interessano la vita amministrativa comunale.

La Lega al macello islamico

ALESSANDRIA. La Lega Nord scopre un nuovo fronte anti immigrati: il mattatoio. «Non lasciamo che gli islamici sgozzino gli animali con i loro riti barbari e inumani». Questo il senso di un ordine del giorno, votato dalla maggioranza leghista, che impegna sindaco e giunta a «intervenire presso il governo» per impedire la macellazione con rito islamico, per altro quasi identica a quello ebraico, consentito per legge dall'80.

Bocciati in francese i medici oncologi

AOSTA. Le scuole della Valle d'Aosta continuano ad essere occupate, gli studenti protestano per come sarà valutato l'esame di francese (quarta prova scritta) alla Maturità. Ed è proprio di questi giorni la bocciatura in francese di due oncologi che hanno partecipato a un concorso per un posto in ospedale. «I loro titoli non sono stati presi in considerazione e l'Oncologia rimane organico», accusa il coordinamento medici della Cgil.

Stop alla caccia al camoscio in tutta la Valle Varaita

SALUZZO. La magistratura ha imposto il divieto alle battute al camoscio in Valle Varaita che dovevano cominciare sabato. Il provvedimento, firmato dal sostituto procuratore presso la Pretura Valerio Dell'Anna, fa riferimento al censimento degli ungulati i cui risultati sono ora al vaglio dell'inchiesta. Nella vallata sarebbero stati contati, secondo il presidente del comprensorio alpino Cn 2 Pier Carlo Roggero oltre mille camosci per cui la Regione aveva autorizzato l'abbattimento di 90 capi che il consiglio di gestione ha poi ridotto a 72.

Anche lo scorso anno, sempre per i risultati controversi del censimento, nella Valle Varaita la caccia al camoscio era stata vietata. Il comprensorio alpino ha però deciso di presentare ricorso al provvedimento del magistrato.

Asfalto scivoloso

LA SPEZIA. L'Anas è stata condannata dal Tribunale Civile di Genova per aver realizzato a La Spezia una strada dall' asfalto scivoloso. A ricorrere contro l'azienda era stato un automobilista spezzino, Marco Merani. Il 31 agosto del '92, mentre percorreva con la sua Panda la statale Aurelia nei pressi della località Foce, aveva perso il controllo del mezzo a causa dell'asfalto bagnato dalla pioggia ed era andato a sbattere contro un muro.

Corsi di biodanza Biellese

BIELLA. Parte a Graglia un corso di «biodanza», disciplina che inquadra come generale benessere fisico nella gestualità di tutti i giorni. Per la prima volta nel Biellese la «biodanza» verrà proposta con una serie di lezioni che si svolgeranno all'Hortus Otii. L'inizio del corso è in calendario questa domenica dalle 10 alle 17, poi l'appuntamento si rinnoverà per altre sette volte, sempre la prima domenica di ogni mese.

Omegna premia Benigni

OMEGNA. Un premio a sorpresa attende Roberto Benigni e Vincenzo Cerami per il film «La vita è bella». A Omegna sarà consegnato loro domani sera il riconoscimento che porta il nome della città ed è dedicato «Alla Resistenza». E gli organizzatori hanno preparato fuori programma assolutamente top secret. Benigni e Cerami saranno al Palasport per ricevere il riconoscimento alle 20,30. Al termine della cerimonia verrà proiettato il film. L'ingresso è libero. La giuria del «Città di Omegna» aveva assegnato il riconoscimento per la sezione letteraria, in luglio, allo scrittore marocchino Tahar Ben Jelloun, vincitore della sezione letteraria del Premio Omegna per il libro «Il razzismo spiegato a mia figlia». Domani tocca a Benigni e Cerami, premiati «per aver raccontato l'inenarrabile».

Asti, in carcere sfruttatori albanesi

ASTI. Gestivano un traffico di prostitute da milioni a sera, riciclando poi i proventi nel loro paese d'origine. In carcere, con l'accusa di sfruttamento e associazione a delinquere, sono finiti sette albanesi. L'operazione (denominata «Vela» dal nomignolo di un capo clan) è stata condotta dalla Mobile astigiana, guidata dal commissario capo Pier Paolo Fanzone, con il coordinamento del pm Barbara Badellino.

Molestava l'amica con le telefonate

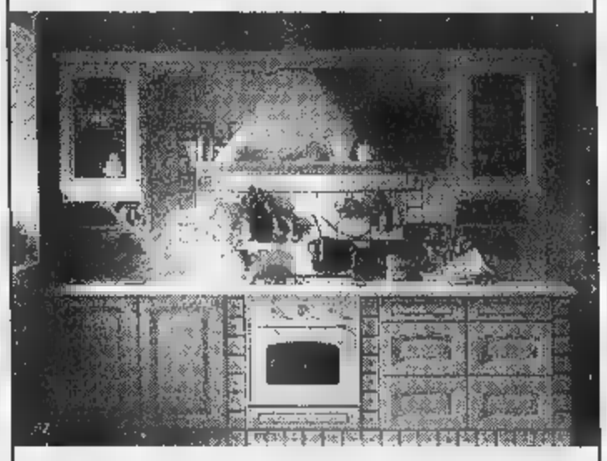
SAVONA. Per anni è stata molestata telefonicamente ogni ora del giorno e della notte, e quello che lei pensava un maniaco altri non era che il marito della sua migliore amica. Ora l'uomo, un insospettabile impiegato comunale cinquantenne, è stato denunciato dagli agenti della squadra mobile per molestie e peculato: secondo quanto accertato dalla polizia, infatti, avrebbe fatto la maggior parte delle telefonate dal suo ufficio.

Troppe auto al Nivolè accesso regolamentato

TORINO. Stop al superaffollamento di auto al Nivolè (nella foto), il celebre altopiano valdostano a 2600 metri di altezza nel parco del Gran Paradiso, raggiungibile in auto solo dal versante piemontese, lungo la «provinciale» che sale da Ceresole. Scatterà la regolamentazione in base al numero di posti-auto disponibili nelle aree parcheggio create a ridosso del colle: è questa la decisione emersa l'altro giorno durante un vertice in Provincia il presidente Bresso, amministratori dell'Ente parco, tecnici della Regione Valle d'Aosta, il sindaco di Ceresole, dirigenti dell'Asm. Toccherà adesso ai tecnici del Parco tradurre in concreto la decisione che passerà quindi all'esame della Provincia. L'Associazione Amici del Paradiso di Ceresole Reale ha lanciato l'«Operazione Nivolè», con lo scopo di ripristinare e segnalare il percorso a piedi, un tempo utilizzato per raggiungere il Nivolè.

OSSOLA SHOPPING

Voglia di arredare

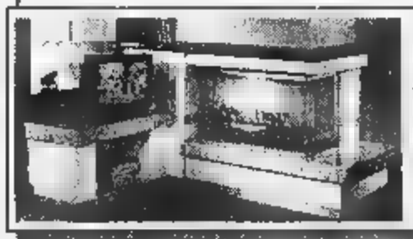


centro arredamento
quadrifoglio s.r.l.
PIEDIMULERA (VB) Via Braille, 12 Tel. (0324) 83.334

il Fai da te
Centro del Bricolage
Falegnameria
Legno al taglio
Scale
Porte
Mobili
Cucine

GIOIELLERIA
F.lli IARIA
DOMODOSSOLA
VIA MARCONI 24
Concessionario Esclusivo
Domiani

CAMINETTI MONTECRAPPA
Rivenditore autorizzato
TORI ELIO
VILLADOSSOLA
Via Bianchi Novello, - Tel. 0324/53715



MASSIMA ASSISTENZA PER LA MESSA IN OPERA
Assortimento di inserti per camini già esistenti
SUPRA STAR KAMIN CAMINETTI MONTECRAPPA

LUCCHINI
VIDEO FOTO HI-FI TV
DOMODOSSOLA - Via Galletti,
Tel. (0324) - Fax (0324) 249067 omni tel
TELEFONI CELLULARI GSM
HI-FI/TV
Sony - Philips - Jbl - Panasonic - Kenwood
B e W - Technics - Rotel - Aura - Copland
FOTOGRAFIA
Canon - Nikon - Minolta - Olympus - Yashica
Rollei - Hassembland - Contax - Pentax - Sigma
BINOCOLI
Zeiss - Swarovsky - Docter - Nikon - Leica
Steiner - Antares - Bushnell - Exacta
Nikon DIGITAL IMAGE CENTER
NUOVA SALA D'ASCOLTO SPECIALIZZATA AUDIO VIDEO

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
NOVARA - Corso Cavour, 13
tel. 0321.333.41 (2 linee r.a.)
Telefax 0321.623.035
GOZZANO - Via Cervino, 13
Tel. 0322.913.839

LA STAMPA

NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

LA STAMPA
"Qui Novara"
Telefono
0321.626.290

Dopo l'assemblea di sabato scorso

Nuove nomine al vertice della Banca popolare

L'avvocato Allegra vice presidente Costantini amministratore unico

Il nuovo amministratore delegato unico della Bpn Alberto Costantini

NOVARA. L'avvocato Giulio Cesare Allegra è il vice presidente vicario, il ragionier Alberto Costantini è l'unico amministratore delegato. Sono le novità scaturite dal consiglio di amministrazione della Banca popolare di Novara dopo che l'assemblea dei soci, sabato scorso, aveva approvato le nuo- statutarie. Queste prevedono un solo amministratore delegato in luogo di due.

Non sono novità in assoluto perchè, sostanzialmente, Giulio Cesare Alegra ed Alberto Costantini stati confermati nei loro incarichi. Luigi Capuano, già amministratore delegato, conserva invece la carica di Consigliere d'amministrazione ma, di fatto, esce dall'operatività della banca.

Per completare i vertici della «popolare» adesso manca solamente la nomina del direttore generale. E per questa designazione c'è grande attesa fra i dipendenti della banca.

Costantini era arrivato in Bpn nel luglio del '94 proveniente da Efibanca. Si è sempre occupato della struttura operativa della Banca; Capuano; giunto dal San Paolo nel '96 si occupava invece della struttura amministrativa.

L'avvocato Allegra è professionista noto e stimato in città. Era già vice presidente con il dottor Alberto Macchi. Adesso ha assunto funzioni di vicario del presidente Siro Lombardini. [r. amb.]

Sorpresi dai carabinieri cinque clandestini e sei sarte occupate in nero

Novara, blitz nei ristoranti cinesi

Sequestrati 130 chili di carne e ravioli

NOVARA. Blitz dei carabinieri tra involtini primavera e pollo alle mandorle. Nove ristoranti cinesi (sei a Novara, tre a Borgomanero) l'altra sono stati passati al setaccio per verificare l'eventuale presenza di clandestini e l'osservanza delle leggi nella gestione dei locali. L'azione è stata condotta dalle due Compagnie (Novara Arona) che fanno capo al Comando provinciale in collaborazione con il Nucleo antisofisticazioni di Torino i carabinieri dell'Ispettorato del lavoro di Novara.

Curioso un dato: 130 chili di prodotti alimentari ti sequestrati. Si tratta, in particolare, ravioli (quelli al vapore ripieni sono molto apprezzati), carni ed anatra in particolare. I militari del Nas, in ogni caso, considerano la situazione piuttosto rassicurante. Le condizioni igieniche sostanzialmente buone. Le contestazioni si riferiscono soprattutto a prodotti conservati in modo non appropriato. Ma rispetto all'analogo blitz dell'ottobre scorso le cose molto migliorate. Per buona pace dei fedelissimi della cucina all'agrodolce e dei tanti onesti ristoratori che oggi si sono spinti un po' in tutta la provincia puntando anche sul servizio domicilio.

I ristoranti cinesi si sono diffusi nel Novarese soprattutto questi ultimi anni Molti offrono anche un servizio di asporto e consegne a domicilio Non tutti però garantiscono qualità

Le denunce vanno dalla tentata frode in commercio allo stoccaggio di alimenti in cattivo stato al mancato rispetto delle norme di lavoro.

In realtà l'operazione è servita soprattutto monitorare la presenza di immigrati cinesi. Nel Novarese, quelli regolari, un centinaio. La gran parte è nel capoluogo. Ma in questa comunità, tradizionalmente schiva quanto operosa, trovano accoglienza lavoro anche numerosissimi clandestini. Cinque di loro sono stati sorpresi e accompagnati Questura per i provvedimenti di rito. Quasi certamente saranno espulsi. Nel complesso sono state fermate e controllate cinquanta persone.

Oltre alla ristorazione l'altro settore forte che impiega manodopera cinese è quello dei laboratori tessili casalinghi. Tant'è che i carabinieri, l'altro ieri, si sono presentati anche in di questi. In un'abitazione di Novara hanno sorpreso sei donne (una clandestina) intente a cucire. In palese violazione delle leggi sul lavoro. Di recente sartorie clandestine erano state scoperte anche Cameri e in Lomellina. E a Novara, mesi fa, in una via poco distante dalla Questura, era stato bloccato un laboratorio che funzionava giorno e notte senza sosta.

«Invitiamo i cittadini - dicono al Comando della Compagnia - a segnalarci tutte le situazioni sfruttamento di cui sono a conoscenza. I nostri controlli non finiti e la collaborazione indispensabile».

La giornata che è culminata con i controlli nei ristoranti cinesi era iniziata con un'altra vasta operazione per controllo del territorio. Pochi per dare l'idea: carabinieri impiegati con auto, l'elicottero del Nucleo Volpiano e un cane anti-droga, 200 persone controllate, 120 auto fermate, 30 multe.

La prima fase scattata alle 17, con posti di blocco agli ingressi di Novara, Trecate, Arona Borgomanero. In queste ultime due città i militari avevano controllato anche alcuni esercizi pubblici (bar in particolare) mentre a Novara l'attenzione è stata riservata soprattutto ai frequentatori piazza Garibaldi, quella della stazione. L'azione è poi spostata in autostrada, nell'area dell'Autogrill Pavesi che pochi giorni fa è stata teatro di una rapina ai danni di benzinaio ed è un punto caldo per quanto riguarda l'immigrazione clandestina. I controlli, anche con l'aiuto del cane anti-droga, sono stati estesi in alcune piazzole lungo la Torino-Milano.

Carlo Bologna

Omegna

Benigni città per il premio

Ha raccontato l'inenarrabile: per questo motivo la giuria ha assegnato a Roberto Benigni Vincenzo Cerami, attore-regista sceneggiatore del film «La vita è bella», il Premio Città di Omegna «Alla Resistenza». Saranno presenti domani alle 20,30 al Palasport di Bagnella. L'ingresso è libero.

Novara

Le adozioni, dati e testimonianze

Sono trentasette le adozioni realizzate negli ultimi quattro anni. I dati, l'iter, il lavoro svolto dall'equipe e una testimonianza di una donna novarese abbandonata da bambina.

PAG. 36

Vallanza

I suoi amici ricordano Vanessa

Il paese piange Vanessa. La giovane morta martedì nel ricordo anche di insegnanti del liceo artistico, amici e parenti. Forse sabato pomeriggio i funerali.

PAG. 37

Lavorava come falegname suonava nella banda di Cavaglio

Fontaneto, ventenne muore due giorni dopo l'incidente

FONTANETO D'AGOGNA. Un giovane di vent'anni è morto in seguito ad un incidente stradale accaduto al ritorno dal «Rally dei rubinetti».

La vittima Alberto Fornara, abitante a Fontaneto d'Agogna, in località San Martino, due passi dalla rubinetteria Caleffi.

Alberto si era recato sabato vedere il rally, cui era un appassionato, insieme due amici: i tre avevano assistito alle fasi salienti della corsa e poi erano tornati a casa.

Alle tre e mezzo della notte di domenica gli amici erano diretti Fontaneto, a bordo di una Golf condotta da un amico Fornara, Andrea Cerri.

Quest'ultimo stava percorrendo la statale 229 ed ormai giunto a poche centinaia di metri dal casello dell'autostrada, e quindi molto vicino all'abitazione di Alberto. A questo punto l'auto è uscita strada, per cause che sono ancora al vaglio dei Carabinieri di Romagnano Sesia, che intervenuti sul luogo dell'incidente.

In quel momento l'asfalto era reso viscido dalla pioggia e questo fatto ha probabilmente causato l'incidente: l'automobile stava procedendo a velocità abbastanza moderata e nell'uscita di strada è finita contro alcuni alberi.

Alberto Fornara, aveva 20 anni

Nell'incidente hanno riportato ferite tutti e tre i giovani, ma mentre due le lesioni sono risultate lievi, per Alberto Fornara la situazione si è presentata immediatamente

Il giovane stato così trasportato all'Ospedale di Novara, in rianimazione. «Pensavamo tutti che sarebbe cavata nel giro qualche settimana - raccontano padre, madre fratello - ed invece, purtroppo, non ce l'ha fatta».

Il trauma cranico riportato dal giovane è infatti aggravato e l'altra sera Alberto è deceduto. I genitori hanno voluto donare gli organi: «In famiglia siamo dei sostenitori della donazione degli organi, ed Alberto era profondamente legato alle associazioni di volontariato».

La notizia del decesso ha suscitato grande cordoglio in paese, dove Alberto Fornara era conosciuto da tutti: il giovane, che lavorava nella falegnameria del padre dopo i corsi all'Enaip Borgomanero ed uno stage alla rubinetteria Caleffi, aveva la passione della musica. Alberto suonava la tromba nella banda musicale di Cavaglio d'Agogna, ed era membro dell'Associazione Antincendi Boschivi. [m. g.]

ARRIVA «CARTA BIANCA»

Il concorso presentato ai presidi novaresi

NOVARA. La presentazione del concorso «Carta bianca» de La Stampa avverrà stamane nell'aula magna del liceo classico Carlo Alberto. Qui, il provveditore agli studi di Novara Vco Pietro Cataldo interverranno i responsabili delle scuole della provincia: un'ottantina di presidi e direttori didattici che parteciperanno alla conferenza dei servizi. «Carta Bianca» è un concorso al quale possono partecipare gruppi di almeno cinque studenti che creeranno una redazione. Riceveranno gratuitamente il giornale dal novembre al 19 dicembre. Ispirandosi poi alla lettura del quotidiano ogni redazione dovrà realizzare un proprio giornale di 12 pagine.

ASKO
ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA LANA
PRODUZIONE DIRETTA STOCK ACCESSORI MODA
ATTENZIONE
PER LA PRIMA VOLTA
ELIMINA
AZZERA
SVUOTA
IL FORNITISSIMO MAGAZZINO
NUOVI ARRIVI '98 - 99
AUTUNNO - INVERNO
TUTTO
AL COSTO
E SOTTOCOSTO
NO AI SOLITI STRACCI INSERITI APPOSITAMENTE
NO AI PREZZI GONFIATI E POI RIDOTTI INGANNEVOLMENTE
ASKO E' SOLO A PALLANZA
APERTO TUTTI I GIORNI ANCHE FESTIVI
C.so Nazioni Unite Pallanza (VB)

I dati, la procedura e il lavoro dell'equipe che si occupa dei bambini in stato di abbandono

Adozioni, 37 in quattro anni a Novara

Le richieste arrivano da coppie giovani e informate

NOVARA. Sono sempre più giovani, con un'istruzione media e uno slancio [illegible] l'adozione, senza i vecchi tabù che un tempo circondavano questa scelta. E' l'identikit delle coppie [illegible]i che chiedo[illegible] avere un bambino: dal '94 a oggi sono state presentate 77 domande di cui 37 sono state coronate dall'arrivo di un figlio.

Di queste adozioni, ventitrè hanno riguardato bimbi italiani e 14 stranieri. Ventidue domande sono ancora in tempo di validità [illegible] potrebbero trasformarsi in adozioni. Di solito, comunque, non si tratta mai di ragazzini novaresi [illegible] di altre province del Piemonte.

L'iter comincia con [illegible] ritiro del modulo all'ufficio Adozioni del Comune (si trova all'Asl di [illegible] Dei Mille) dove avviene anche [illegible] colloquio informativo sui due tipi [illegible] adozione. Le coppie devono essere sposate da almeno tre anni, [illegible] avere separazioni in atto e una differenza d'età minima di 18 e massima di 40 anni con il bimbo.

«Alcune coppie hanno già dei figli propri, un'età di 33-35 anni, lavorano entrambi, sono più informati [illegible] aperti verso l'adozione - dice Maria Rosa Mignone, l'assistente sociale dell'equipe che, con un psicologa dell'Asl, valuta [illegible] prepara i coniugi -. Moltissime la preferiscono alla fecondazione assistita perchè la considerano più naturale. Hanno un modello di famiglia maturo».

La domanda viene compilata [illegible] consegnata al tribunale dei minori. Per la procedura internazionale, senza termine di scadenza, [illegible] sempre quello di residenza (cioè Torino); per l'italiana, che dura due anni ed [illegible] rinnovabile, può essere anche [illegible] altre regioni. Quindi, si valuta l'idoneità della coppia: risorse, età e personalità. «Ma attenzione - avverte Mignone -, non è mai un giudizio definitivo».

Se i coniugi rispondono alle necessità di un minore in stato di adottabilità si procede all'abbinamento. «Sono le coppie che si mettono a disposizione dei bambini - precisa l'assistente sociale -. Oggi hanno tutti almeno 5 o 6 anni. Si cerca di attivare tutti i sostegni possibili perchè i figli restino nella famiglia naturale da cui vengono tolti solo se c'è conclamato abbandono materiale [illegible] morale».

L'attesa dei coniugi varia [illegible] seconda dei casi e alla scadenza dei due anni della domanda, molti la ripresentano. «Il desiderio di avere un neonato oggi non corrisponde alla realtà e al bisogno dei bimbi - conclude Mignone -. Il provvedimento [illegible] adottabilità è sempre una decisione estrema del tribunale».

Barbara Cottavoz

Oggi i bambini che vengono dati in adozione hanno almeno cinque o sei anni

I DATI

Dal 1994 al 1998

77 domande [illegible] state presentate

37 adozioni realizzate [illegible] cui **23** italiane e **14** internazionali

[illegible] Fino a giugno 1997 i dati si riferiscono a Novara e [illegible] 24 Comuni dell'ex Usl 51, poi solo al capoluogo.

LA TESTIMONIANZA

NOVARA. G.T. oggi ha 60 anni, [illegible] in pensione dopo aver lavorato per 35 come centralinista, vive sola e opera con l'associazione nazionale famiglie adottive e affidatarie (Anfaa) presieduta da Emilia Pistoia. Accetta di raccontare la sua storia di adozione. «La mia famiglia d'origine mi ha abbandonata quando [illegible] sei anni [illegible] mezzo ho perso la vista - dice G.T. -. In ospedale, però, ho conosciuto una coppia che ha cominciato a prendersi cura di me. Così ha fatto per tutta la vita anche [illegible] l'adozione[illegible] stata formalizzata solo vent'anni fa quando [illegible] morta la mia madre naturale: prima lei non voleva anche se non c'erano praticamente più rapporti».

I genitori adottivi, invece, hanno consentito alla ragazzina di studiare in un istituto specializzato a Torino e poi alle scuole magistrali [illegible] [illegible] corso per centralinista. «Nonostante la cecità mi hanno fatto imparare tutto quello che s'insegna [illegible] un bambino e [illegible] [illegible] mi sono mai sentita diversa anche [illegible] mi rendevo conto dei miei limiti - continua -. Questo mi ha dato la possibilità d'inserirmi in modo [illegible] tra gli altri».

Si commuove quando ricor[illegible]: «Lui mi vestiva, giocava con me ai giardini, mi portava al circo e al cinema raccontandomi quello che succedeva. Lei [illegible] più riservata però [illegible] volte piangeva per la gioia di avermi con loro». E gli altri? «Qualcuno [illegible] molto ammirato, qualcun altro era impaurito soprattutto per l'handicap che avevo e si allontanava temendo che i miei genitori chiedessero aiuto. Anche alcuni parenti hanno fatto così». [b. c.]

DAL TRIBUNALI

«L'Asl ritarda le pratiche»

Tre domande d'adozione presentate nel '96 risultano ancora prive delle relazioni del servizio sociale [illegible] psicologo. Ed è il Tribunale per i minori a sollecitare l'invio della documentazione da parte dell'ex Usl 51. La lettera del Tribunale è datata 15 settembre '98 [illegible] si aggiunge a «numerosi solleciti». Nella nota inviata anche all'assessore regionale D'Ambrosio si sottolinea che questo ritardo è «una violazione inaccettabile del diritto di cittadini aspiranti all'adozione». Copia del sollecito è giunta ai coniugi interessati. Una signora novarese, dopo aver ricevuto la nota del tribunale, commenta: «L'assistente sociale ci ha garantito di aver spedito [illegible] maggio '98 la relazione. Inizialmente aveva detto che per settembre '97 sarebbe partita. I colloqui da riportare in relazione li abbiamo sostenuti a giugno '97. Passa davvero troppo tempo e fra meno di venti giorni scade la nostra richiesta [illegible] adozione». [m. p. a.]

IN [illegible]

Novara

Il quartiere sollecita i lavori in via Tadini

Deve essere rifatta la via Tadini: la sistemazione non può più essere rimandata. Lo chiede la commissione Lavori pubblici del quartiere Sacro Cuore. La circoscrizione sollecita anche la possibilità di visionare abbattimenti e nuove costruzioni dalle concessioni edilizie date nella [illegible] [b. c.]

Arona

Da [illegible]i orari degli uffici comunali

Nuovi orari [illegible] accesso e ricevimento del pubblico negli uffici comunali sono entrati in vigore da ieri. Per gli uffici demografici, di personale, economato e tributi: lunedì e venerdì 8,30-12,30; martedì e giovedì 17-18; sabato 10-12. Stessi tempi [illegible] slittamento dalle 9,30 (e sabato escluso) per i lavori pubblici, ambiente e urbanistica mentre [illegible] cultura, turismo [illegible] servizi sociali [illegible]o martedì [illegible] giovedì 9,30-12,30 e 17-18. Il comando di polizia municipale è aperto al pubblico il lunedì [illegible] venerdì dalle 9,30 alle 12,30, il martedì e giovedì dalle 17 alle 18 [illegible] il sabato dalle 10 alle 12. [s. b.]

Novara

Cota [illegible] Bossi: «Una corte d'appello in città»

Il leghista Roberto Cota e il ds Claudio Bossi, entrambi avvocati [illegible] consiglieri comunali rispettivamente [illegible] opposizione [illegible] maggioranza, hanno presentato un ordine del giorno in COnsiglio che impegna il sindaco [illegible] portare in [illegible] le sedi [illegible] richie[illegible] di [illegible] Corte d'Appello [illegible] Novara. [b. c.]

Da lunedì mattina

Nuovo orario degli uffici in Questura

NOVARA. Cambiano gli orari degli uffici aperti al pubblico in Questura. Una decisione presa per adeguarsi alla settimana lavorativa europea e al tempo stesso offrire [illegible] servizio sempre puntuale e [illegible] possibile migliore.

Da lunedì si accederà mezz'ora prima negli uffici che si occupano di passaporto, porto d'armi, licenze, stranieri, cessione fabbricati. Addio infatti al vecchio orario dalle [illegible] alle 12 (e al sabato pomeriggio).

Il pubblico sarà seguito dalle 8,30 alle 12 tutti i giorni dal lunedì al venerdì. In più, per facilitare chi lavora, gli uffici resteranno aperti anche il giovedì pomeriggio dalle 17 alle 19. [illegible] sabato tutto chiuso. Ovviamente la rivoluzione degli orari interessa solo gli uffici di via Mora e Gibin. Tutti gli altri servizi della Questura a tutela della sicurezza del cittadino restano garantiti 24 [illegible] su 24. A partire dalla centrale operativa (tel. 113) alla quale ci si può rivolgere per segnalazioni e richieste d'intervento. [c. bo.]

Anche Cattaneo invita a stringere i tempi. L'Ain: «Chiediamo un progetto definito»

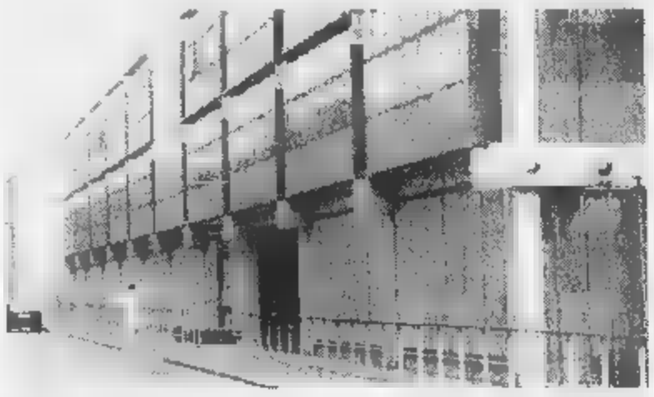
«Gli industriali frenano l'Università»

I sindacati: «Bloccano la trasformazione dell'Alcoa»

NOVARA. Gli industriali mettono i bastoni fra le ruote all'Università. Questo, in sintesi, [illegible] concetto che i segretari generali di Cgil Cisl e Uil affidano a un comunicato stampa. Lattanzi, Brustia [illegible] Arezzi giudicano «molto grave» [illegible] «pregiudizievole di un progetto di qualità su territorio e sviluppo» lo stop che gli industriali hanno dato all'avvio delle procedure che dovrebbero portare corsi [illegible] laboratori universitari nello stabilimento Alcoa di Sant'Agabio. Ricordano i sindacalisti: «si tratta di concretizzare l'acquisizione dello stabile, definire il rapporto con l'Università, creare società [illegible] ricerca, inserire imprenditori farmaceutici con propri laboratori».

Invece, secondo Cgil-Cisl-Uil, l'Associazione di corso Cavallotti [illegible] è comportata in modo «miope e contrario agli interessi della stessa imprenditoria».

Ma in cosa consiste lo stop degli industriali? Spiegano loro stessi: «A luglio abbiamo chiesto delucidazioni su finalità e modalità concrete dell'operazione. Volevamo conoscere tutti i termini di un progetto di fattibilità, in particolare le previsioni di costi e ricavi. La stessa posizione è stata tenuta a settembre. Ma in due mesi non è arrivato nessun chiarimento. Così abbiamo ribadito l'opportunità [illegible] un documento sul progetto. Con linearità abbiamo detto no all'affidamento dell'incarico per la valutazione dell'immobile Alcoa perchè l'Assemblea del Consorzio stes[illegible] non era stata convocata per pronunciarsi su questo. Il Consiglio Direttivo non aveva il potere di utilizzare fondi per perizie. E' paradossale che [illegible] richiesta [illegible] chiarimenti venga etichettata come una posizione pregiudizialmente contraria».



Lo stabilimento Alcoa potrebbe ospitare corsi e laboratori [illegible] ricerca di Farmacia

E in una rapida convergenza di intenti confida il presidente del Consorzio universitario, Paolo Cattaneo: «Ho il dovere di far ragionare tutti e fare le ne[illegible] verifiche. Il Consorzio ha incaricato l'Agenzia territoriale della [illegible] per la perizia. Siamo in attesa delle risposte di Finpiemonte. C'è di mezzo anche la sorte dei 18 dipendenti [illegible] Alcoa. Per i finanziamenti abbiamo fatto un passo con la Cariplo. Per quanto riguarda la polemica di queste ore l'Ain chiede un progetto e si può condividere. Ma sono discorsi belli: Alcoa ha già atteso tanto. En[illegible] fine [illegible] dovrà decidere [illegible] fare del [illegible] stabilimento novarese. Per avere un progetto generale occorrono tempi lunghi. E l'Università ad Alcoa (si intende attivare il Corso di Scienze dei Materiali e portare i laboratori [illegible] ricerca di Farmacia) sfumerebbe. Se poi Finpiemonte dice 'non mi interessa' e l'Atc 'non vale nulla' siamo pronti a rivedere tutto». [c. bo.]

IN VIA GENERALI

[illegible] L'elisoccorso decolla dalla nuova base

NOVARA. Da alcuni giorni l'elicottero del servizio [illegible] 118 decolla [illegible] atterra nella [illegible] piazzola in via Generali. Nella zona [illegible] trovano le sedi [illegible] polizia municipale, polizia stradale, Sun e vigili del fuoco. Proprio nella caserma dei pompieri è stato messo a disposizione dell'equipe 118 un locale per le operazioni di preparazione all'uscita. «Per la fine dell'anno, forse anche prima - dice la dottoressa Egle Valle che coordina il 118 - sarà pronto il prefabbricato che servirà da base d'appoggio». La sede operativa con centrale telefonica e radio, alla quale si raccordano anche le guardie mediche [illegible] i volontari del soccorso Cri sul territorio del Novarese, è invece dislocata nell'ex Maternità in viale Piazza D'Armi: «Le spese sostenute [illegible] consistenti - riferisce Valle - e la sistemazione è buona. [illegible] il nostro sogno nel cassetto è di avere, in futuro, la centrale attigua alla piazzola [illegible] decollo». [m. p. a.]

LETTERE AL GIORNALE

Necessario bruciare la paglia del riso?

Ormai da molti anni in questo periodo assistiamo all'incendio della paglia del riso. Vista l'estensione del fenomeno che praticamente riguarda i terreni agricoli di pianura delle province di Novara, Vercelli e Pavia penso che il materiale bruciato [illegible] considerevole. Non ritengo che questa pratica sia consentita, ma mi sembra che nessuno intervenga. In tempi in cui i mezzi meccanici erano ben meno efficaci (e forse anche i guadagni non erano gli stessi) [illegible] la sensibilità per i problemi dell'ambiente non era sentita come ora, la paglia veniva r[illegible]colta. Non si può proprio fare nulla?

Lettera firmata, Novara

Pallanza, un danno quel senso [illegible]

Ho letto di alcuni plausi a favore del nuovo senso unico [illegible] via Vittorio Veneto a Pallanza. E' [illegible] che offre alcuni vantaggi ai pedoni e ai ciclisti poichè la pista ciclabile porta da Pallan[illegible] ad Intra senza incorrere nel pericolo di [illegible] investiti da auto, ma è anche vero che per gli automobilisti questa nuova situazione non è del tutto rose e fiori. Chi abita in [illegible] Vittorio Veneto [illegible] arriva dal lungolago è costretto a recarsi fin quasi ad Intra per poter accedere [illegible] casa sua, quindi magari per fare solo trecento metri [illegible] strada, è costretto a dover percorrere all'incirca 4 chilometri, aumentando il consumo di carburante, tanto la benzina costa poco.

Il residente dopo un po' [illegible] abitua, [illegible] pensiamo al turista straniero che arriva dal lungolago di Pallanza [illegible] deve andare in uno dei [illegible] alberghi situati in via Vittorio Veneto, al quale dobbiamo spiegare, se chiede informazioni, che qualche genio della viabilità ha pensato bene di costringerli ad un giro turistico prima di poter alloggiare nel proprio albergo.

Purtroppo non è il cittadino che decide. Il senso unico è una presa in giro o meglio: un dispetto qualora malauguratamente dovesse diventare definitivo. Mi auguro che l'Amministrazione [illegible] contenta di ciò che ha fatto, ma la finisca di provocare danni alla viabilità.

Lettera firmata, Verbania

NUMERI UTILI

PRONTO [illegible]

EMERGENZA [illegible]

Novara e Provi[illegible]a: tel. 118

[illegible]

Novara: [illegible]. 0321.627.000; **Arona:** [illegible]. 0322.51.61; **Borgomanero:** tel. [illegible]. 84.61; **Domodossola:** t. 0324. 46.600; [illegible] tel. [illegible]. 86.22.22; **Oleggio:** tel. 0321. 93.500; **Omegna:** tel [illegible] 61.900-63.669; **Gravellona Toce:** [illegible] 0323.84.85 59 - 865.000; **Stresa:** tel. 0323.33.360; **Trecate:** t. 0321.77.79 00. **Verbania:** tel. 0323. 405.000-556.000-55.61.61/squadra [illegible]. salvam. 0323. 51.91.00; [illegible] tel. 0323.92.42.22; **Mergozzo:** [illegible]. 0323. 80.705; **Orta:** tel. 0322. 91.19.00; **Grignasco:** S.r.o tel. 0163.41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** t. 0322. 96.74.56; **Lesa:** tel. 0322. 76.697; **Piedimulera:** tel. 0324. 83 188; Volontari cri P.A **Gres Sizzano:** tel 0321. 82.05.60; **Nebbiuno:** Gruppo Volontari Ambulanza del Vergante: 0322. 28.01.17.

FARMACIE

[illegible]: *Comunale*, c.so Mazzini, 18 tel. 0321.39.96.13 (ore 8,45-20,15 continuato; 12,30-15,15 e festivi chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Comunale*, viaggio Dalmazia, tel. 0321.43.10.03 (orario notturno 8,45-8,45 del giorno seguente; 21,30-8,45 e festivi chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la reperi[illegible] notturna [illegible] su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Pernate: *Colfano*, piazza F.lli Bandiera 1, [illegible]. 0321.63.70 30.

Casalvolone: *Marafante*, piazza Castello 5, tel. 0161.31.52.98.

Cameri: *Azienda speciale*, via Novara 45, tel 51.68.15.

Paruzzaro: *Vellini*, via Roma 8, [illegible]. 0322.537.00.

Castelletto Ticino: *Aghina*, v. Caduti Libertà, 20 tel. 0331.97.24.78.

Borgomanero: *Rocco*, c.so Cavour 28, [illegible]. 0322.81.483.

Barengo: *Vebò*, via Vittorio Emanuele II 29, tel. 99.72.96.

Verbania Intra): *Rapp*, [illegible] Matteotti 25b, tel. 0323.51.91.61.

[illegible], Lgago 40 [illegible]. 0323.303.26.

Cannobio: *Catalucci*, [illegible] 18, [illegible]. 0323.701.78.

Gravellona Toce: *Bernardini*, via Corridoni 6, tel. 0323.84.00.77.

Domodossola: *Semonini*, piazza Mercato 6, tel. 0324.24.23.10.

[illegible] *Devasini*, via Roma 51, [illegible]. 831.25.

Seppiana: Celesia, via Seppiana 71a, [illegible]. 0324.563.88.

[illegible]

[illegible] tel. 0321.62.60.00; [illegible]. 0322.51.61; **Borgomanero:** [illegible]. 0322. 81.500; [illegible]. 0324. 49.13.34; **Oleggio:** tel. 0321. 96.00.47; **Omegna:** tel. 0323. 8681.11; **Stresa:** tel. 0323. 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323.54.13.18

DA NON PERDERE

[illegible]

Menu [illegible] l'Accademia

Il convito autunnale dell'Accademia Italiana della Cucina si tiene domani alle 20,30 all'Antico Maniero di Lesa con la regia di Giovanna [illegible] Michele Calligari. Il presidente Costantino Tromellini commenterà il menù dei cuochi Enrico Riva e Lorenzo Mosini, autori del libro di costume [illegible] ricette «Cuoco verbanese, cuoco europeo» edito da Alberti. [r. b.]

Salute

Cos'è l'automassaggio

Oggi alle 17 in via Perazzi 5 al quartiere San Martino di Novara s'impara [illegible] ginnastica della sal[illegible] [illegible] l'automassaggio. La lezione tenuta dal maestro Bruno Maule è organizzata dalla circoscrizione con il sodalizio Aakai. Ingresso libero. [b. c.]

Anniversari

Video sulla Cri di Arona

Un film riassume le attività svolte. Organizzata dalla Croce Rossa di Arona per il 25° anniversario della fondazione alle 21,15 di stasera nella sede di via Chinotto 51 si tiene la proiezione del video. [r.l.]

Esperienze

L'esempio di Diogene

Cambiare vita all'insegna di Diogene: è dedicato [illegible] questo tema l'incontro di oggi alle 21 alla cascina Sant'Apollinare di Casalbeltrame. Relatore è Maurizio Rossi. Informazioni allo 0321-83038. [b. c.]

[illegible]

Ricamo e patchwork

«Colore [illegible] fantasia» è il titolo della mostra [illegible] ricamo [illegible] patchwork che la Pro loco [illegible] Baveno in collaborazione [illegible] «Il nodo di Grazia» organizza dal [illegible] all'11 ottobre nella sala consiliare del municipio. [s. r.]

Corsi

A lezione con l'Enaip

L'Enaip di Novara e Oleggio avvia i corsi di addetto al settore grafico e alla cucina, d'impiantistica civile e industriale e di meccanici montatori manutentori. Sono biennali con lo stage in azienda finalizzati al mercato del lavoro. Per informazioni rivolgersi al Caf di Novara (telefono 0321-625075) e di Oleggio (tel. 0321-94440). [b. c.]

Escursione

Scoprire le Cinque Terre

E' in programma per domenica 11 ottobre un'escursione [illegible] Cinque Terre con il Cai di Borgomanero. Si va da Riomaggiore a Levanto attraverso la zona montuosa. [m.g.]

Viaggi

In visita alla gemella

Sono aperte le iscrizioni al viaggio alla città gemellata di Chalon sur Saone organizzata dal Comune e dalla Cooperativa manifestazioni novaresi. [illegible] gita va da venerdì 9 a domenica 11 ottobre. La quota di partecipazione è di 350 mila lire. Informazioni ai numeri 0321-370529/453482. [b. c.]

Gite

[illegible] Candelo e al parco

Il recetto di Candelo e il parco della Burcina si possono visitare con il quartiere Porta Mortara di Novara domenica [illegible] ottobre. Il costo del viaggio e delle guide è di 16 mila lire. Per informazioni si può telefonare [illegible] rione (0321-397248). [b. c.]

Cordoglio anche al liceo artistico di Omegna, già colpito dalla scomparsa di un altro allievo

«Tutti in paese hanno perso un'amica»

Colazza, il dolore per la giovane studentessa morta

COLAZZA. E' un paese in lutto, Colazza, dopo la tragica morte di Vanessa Travaglini, la diciottenne deceduta l'altro pomeriggio in seguito ad un incidente stradale accaduto in via Cesare Battisti.

E' Davide Morea, aronese, da un ... il ragazzo di Vanessa, a raccontare fra le lacrime quello che ... successo: «Aspettavo Vanessa ... casa mia, ... Paruzzaro, perchè poi saremmo andati ad Arona, nel mio bar, dove veniva ad aiutare. Doveva arrivare alle quattro ed ho aspettato mezz'ora, poi mi hanno avvertito dell'incidente e mi ... precipitato ad Invorio».

Vanessa era alla guida del proprio vespino ... stava percorrendo via Cesare Battisti: ad ... tratto, proprio nella strettoia che precede la strada che scende a Oleggio Castello, la giovane è finita contro un camion che procedeva dalla parte opposta. Sbalzata dal vespino la ragazza ha battuto la testa e l'addome ed ha riportato ferite mortali.

Ieri mattina i compagni di scuola della quinta sperimentale del liceo artistico di Omegna si sono recati all'obitorio di Borgomanero, accompagnati dal docente di progettazione applicata, il professor Gian Maria Mellorella: i giovani hanno lasciato dei fiori accanto alla bara. Il dolore era immenso.

Vanessa Travaglini aveva 18 anni E' morta l'altro pomeriggio, cadendo ... il «vespino» a poca distanza dalla piazza ... paese in un punto particolarmente pericoloso

I suoi insegnanti: «Era molto amata ed era un esempio per i compagni»

Ieri mattina ad Omegna i ragazzi e gli insegnanti riferivano sconvolti: «E' ... secondo decesso di un nostro studente nel gi... di quindici giorni - dice il preside, Fortunato Bonanno - e siamo tutti affranti. Certamente faremo officiare una messa per ricordare i nostri ragazzi».

Gloria Bornancin era l'insegnante di discipline pittoriche, ... ricorda così Vanessa: «Una ragazza dolce, sensibile, molto disponibile e volonterosa - ricorda la professoressa - che si impegnava tantissimo ... scuola. Era ... giovane stupenda, amatissima dai compagni ... classe». In paese i ragazzi si conoscono tutti ed è unanime il compianto per Vanessa: «Una ragazza brava a scuola ed apprezzata da ogni persona che la conosceva. E' stata un'amica vera, simpatica. E molto bella».

... giovane, oltre all'impegno scolastico, si distingueva anche per i lavori che faceva durante l'estate ... nel tempo libero: aiutava lo zio Valter ... un supermercato, faceva la baby sitter presso alcune famiglie del paese ed aiutava nel locale del fidanzato ad Arona.

«Era una ragazza eccezionale - dice ... signora Masina Juli Della Berta - che veniva da me per darmi una mano a curare i bambini quando ero al lavoro. La ricordo come ... angelo, dolcissima con i piccoli, sempre con il sorriso sul volto. Quando ho saputo della disgrazia non riuscivo neppure ... rendermi conto di quello che ... successo, una cosa terribile».

Vanessa lascia il papà Ezio, impresario edile, la mamma Loretta Flos e la sorella Sara, 21 anni, studentessa all'università di Padova. Nelle prossime ore sarà eseguita l'autopsia e probabilmente i funerali verranno celebrati sabato pomeriggio.

Marcello Giordani

Arona, presa di posizione del Comune

«Le Fs non devono tagliare i servizi»

ARONA. La comunicazione del leghista Fabio Calzeroni, presidente del Consiglio, ha tenuto per qualche istante il pubblico con il fiato sospeso l'altra sera in sede di Consiglio comunale. E' vero che la stazione di Arona perderà presto l'assistenza ... clienti (biglietteria e altri servizi) com'è già accaduto per le altre 43 stazioni (35 della provincia di Novara ed ... per quella del Vco) ormai dismesse e del tutto incustodite?

Il sindaco Mario Velati ha confermato di avere già inviato una lettera al ministro dei trasporti Burlando dopo essere giunto a conoscenza della programmata riduzione, presso la stazione ferroviaria di Arona, sede di importante nodo ferroviario Arona-Novara e Arona-Santhià-Torino, del numero di treni ... delle fermate sulla linea Milano-Arona-Domodossola.

«Arona - ha ribadito Velati - è una città ... vocazione turistica e commerciale, sede di navigazione internazionale, cui fa capo ... hinterland industriale di notevole prestigio, con un consistente pendolarismo di lavoratori e studenti diretti soprattutto ... Milano».

Il sindaco **Mario Velati** ha scritto al ministro dei Trasporti Burlando

La riduzione creerebbe ... pochi problemi a lavoratori, imprenditori, commercianti, studenti e a turisti. «In particolare - ha ricordato il primo cittadino - si osserva che sono stati soppressi i treni Euro-city 59 e 60 Ginevra-Venezia, Cis 45 Ginevra-Milano, Intercity 325 per Milano Centrale delle 22.19 e sono state eliminate le fermate dei treni Cis 35 Ginevra-Venezia delle 12.08 e TV 39 Ginevra-Milano delle 22.33. ... in aggiunta si segnala anche il difficoltoso funzionamento dell'ascensore e del carrello elevatore per disabili nella stazione stessa».

A nome di tutta l'amministrazione, Velati sollecita «una revisione di quanto prospettato, richiedendo che l'attuale servizio di trasporto ferroviario non venga ulteriormente penalizzato, con grave danno per la vita cittadina». Il Consiglio comunale si era aperto con una comunicazione del sindaco alla cittadinanza per confermare l'assegnazione ad Arona del Campionato italiano di ciclismo professionisti in programma ... prossimo 27 giugno. Velati: «Sarà l'occasione, vantaggi turistici a parte, per effettuare qualche importante lavoro di 'lifting' cittadino, con priorità alla sostituzione delle inconsistenti 'trottatoie' di piazza del Popolo, ormai distrutte».

Sandro Bottelli

L'ipotesi illustrata nel Consiglio comunale, 7 miliardi la spesa ... carico dell'Anas

Un nuovo tunnel da seicento metri

Il progetto a Borgo nella zona dei passaggi a livello

BORGOMANERO. Un tunnel della lunghezza di quasi ... to metri per «bypassare» le linee ferroviarie Novara-Domodossola ... Santhià-Arona, evitare due passaggi a livello e alleggerire il centro dal traffico.

Il progetto è stato presentato in Consiglio comunale dal sindaco Pier Luigi Pastore e dall'assessore al Bilancio Elio Medina. «L'amministrazione - hanno chiarito - si è trovata a decidere come utilizzare l'avanzo di amministrazione del '97, che ammonta ... ... un miliardo e mezzo. Quasi la metà della somma, settecento milioni, verrà utilizzata per acquisire l'area dell'ex Rubinetteria Giustina, in via Arona, dove andrà a sbucare il nuovo sottopasso».

Si tratta in pratica di un tunnel che inizierà nella zona attualmente occupata dal Foro Boario ed uscirà in via Arona, appena prima dell'attuale sovrappasso in via di completamento, nella zona dove ... tempo sorgeva lo stabilimento Cigardi e dove successivamente si è insediata la rubinetteria Giustina, chiusa da tempo.

«Come Comune - dice il vicesindaco Pier Carlo Fornara - ci impegnamo ad acquisire quest'area, l'Anas a ... volta deve realizzare il tunnel».

Quanto verrebbe a costare un'infrastruttura di questo ... nere? «Circa cinque o ... i miliardi - risponde Fornara - ma si tratta di una ... ... a carico dell'Anas».

Sindaco e assessore al Bilancio hanno spiegato che l'opera sarà essenziale nei prossimi anni, con l'elettrificazione della Novara-Domodossola, quando sulla linea passeranno cento e trenta merci al giorno e i passaggi a livello resteranno abbassati per parecchie ... ni.

Senza il nuovo tunnel la viabilità cittadina correrà il rischio della paralisi, da qui la decisione della giunta.

Il vicesindaco di Borgomanero **Piercarlo Fornara** illustra le fasi dell'opera

Il Comune acquista l'area in via Arona dell'ex rubinetteria

Critiche anche dalla Lega Nord: «E' un progetto ... cui non conosciamo con esattezza nè i tempi nè i costi. I problemi avuti con la tangenziale e con il sovrappasso di via Arona dovrebbero far capire che non è il ... di andare a cercare altri problemi per risolvere l'emergenza viabilità».

La proposta è comunque passata con i quattordici voti della maggioranza e sette voti contrari di Città Nuova, Forza Italia, Lega ed Alleanza Nazionale.

In tema di viabilità l'Anas ha annunciato che lo studio per la bretella di collegamento della tangenziale con la statale 229 verrà portato ... fine anno ... conferenza dei servizi. Il responsabile provinciale dell'ente, l'ingegner Giuseppe La Rosa, ha anche precisato che stanno proseguendo i lavori di realizzazione del lotto che dalla Meda si innesta sulla strada per Gattico, la 32 dir, mentre è ancora da definire l'affidamento del lotto successivo, quello che «aggancia» la 32 dir alla statale 142 per Arona.

«Il progetto - ha spiegato La Rosa nel convegno sulla viabilità borgomanerese promosso dai Lions a Villa Marazza - ha già ottenuto tutti i pareri tecnici necessari».

La Rosa ha aggiunto anche un altro elemento importante: per ora ... scelta se proseguire la tangenziale dopo Borgomanero ad est ... ad ovest ... è stata ancora presa, ed ogni decisione è rinviata alle prossime consultazioni che si terranno tra gli amministratori dei Comuni interessati. [m. g.]

Il progetto ha suscitato le critiche dell'opposizione, che ha votato compatta contro la decisione: Dodo Borgna, di «Città Nuova», ha definito l'idea del tunnel «diabolica», ed ha aggiunto che «un progetto di questo tipo non farebbe che aumentare il traffico, già ... vo, in centro».

Clienti e impiegati chiusi nella toilette

Colpo da 80 milioni alla Bpu di Cerano

CERANO. Sono fuggiti con ottanta milioni i banditi che ieri hanno assaltato la Banca Popolare di Novara in piazza Libertà 11. In due, uno a volto scoperto, alle 12,40 sono entrati nell'agenzia. Con un taglierino hanno minacciato clienti ed impiegati.

L'azione è stata fulminea. Con tono perentorio hanno intimato al personale di consegnare loro il denaro che ... trovava ... cassetti. Quindi hanno rinchiuso tutti nella toilette e hanno fatto perdere le proprie tracce. Probabilmente a piedi.

Tensione alle stelle. I prigionieri sono rimasti rinchiusi cinque minuti. Finchè ... riusci... a scardinare la serratura della porta. A questo punto hanno dato l'allarme al 112.

Sul posto sono intervenuti i carabinieri della stazione di Trecate e i colleghi del Comando di Novara. Subito ... stati predisposti posti di blocco lungo le principali vie ... avvertiti i comandi della vicina Lombardia. Secondo gli investigatori, infatti, la rapina sarebbe «firmata» da elementi che operano a cavallo delle due regioni. Un fatto ... certo: avevano già ispezionato l'agenzia della Popolare. Si sono mossi senza esitazio... Ma un passo falso - i carabinieri ne sono convinti - potrebbero averlo commesso. [r. l.]

ECONOMICI

... HOUSE ... programmatrici PLC e PC linguaggio C++. Inviare curriculum a casella postale 83 - 21018 Sesto Calende (VA)

PK Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

Emittente Televisiva ... Per proprie redazioni locali corrispondenti anche tirocinanti provincia Novara Verbania, Vercelli, Biella, Varese. Non è richiesta specifica esperienza. Preferenza telecamera munita. Inviare curriculum a Publikompass 519 10100 TORINO

Per motivi famigliari ATTIVITÀ ... produzione RUBINETTERIA zona ... Verbania ... Scrivere Publikompass 510 10100 Torino

L'appello del parroco con il punto sui restauri

«Gli aronesi collaborino per il rifugio dei poveri»

ARONA. Come vuole la tradizione per ... festa patronale il parroco don Giancarlo Minchiotti si ... rivolto a tutti gli aronesi ... una lettera. Sono riassunte le iniziative portate ... buon fine e quelle in ... «La chiesa di Santa Marta - informa il parroco - è stata completamente restaurata ... verrà inaugurata per la festa di San Carlo, mentre l'interno ... San Graziano e i portoni recuperati sono già visibili ... parlano da soli».

Don Giancarlo richiama anche la necessità di «scegliere nel modo migliore le strutture interne ed esterne della chiesa di San Luigi, giunta al tetto» e di iniziare il «recupero delle abitazioni per i poveri che la generosità delle Monache della Visitazione mette a disposizione».

«Il tutto - ricorda il parroco - è affidato alla generosità dimostrata nel permettere il restauro dell'organo ... Collegiata di Santa Maria». Don Giancarlo sottolinea poi l'importanza del recentissimo ritorno di don Cesare Baldi ... Ciad (al posto di don Luigi Trentani, divenuto parroco di Briga) per proseguire le molteplici attività pastorali, di solidarietà ... di carità in cui è impegnata la parrocchia. Nell'occasione è stato anche reso noto il rendiconto economico ... chiesa Collegiata, che nel '97 ha potuto contare su oltre 856 milioni di entrate (le voci più consistenti: eredità per oltre 200 milioni, vendità di immobili ereditati per altri 200, quasi 100 milioni di offerte durante le Messe), contro 763 milioni ... mezzo di uscite, di cui oltre 254 per manutenzione straordinaria, oltre 123 per manutenzione ordinaria, 78 per la ... nuova chiesa di San Luigi, 43 per il restauro di Santa Marta. «Un bilancio positivo anche se - conclude don Giancarlo - per le case dei poveri occorrono ... molti quattrini». [s. bot.]

S'inizia oggi e riguarda i rifiuti umidi domestici

La raccolta differenziata in 7 Comuni del Vergante

LESA. La raccolta differenziata dei rifiuti nel Vergante fa un ulteriore passo avanti. Da oggi infatti occorre separare ... la frazione ... «umido domestico». A volerlo sono i sette sindaci di Colazza, Invorio, Lesa, Massino Visconti, Meina, Nebbiuno e Pisano.

Finora la raccolta differenziata è stata effettuata con buoni risultati dalla popolazione del Vergante: la media dei rifiuti riciclati sul totale dei rifiuti prodotti supera il trenta per cento. Da ottobre, però, le bucce di banana, i fondi del caffè, gli scarti vegetali e gli avanzi di alimenti dovranno ... raccolti separatamente: ad ogni famiglia verrà pertanto consegnato un secchiello provvisto di apposite chiusura.

L'umido domestico verrà poi trattato in un impianto che lo trasformerà in «compost», il fertile terriccio che viene utilizzato in agricoltura.

Chi ha spazio nel proprio giardino può richiedere un «composter» (una specie di bidone) anzichè il secchiello ... tarsi il «compost» a proprio uso. Vengono così riprese le abitudini di qualche decina di anni fa, quando la maggior parte dei rifiuti veniva accumulata in appositi spazi dei giardini e se ne otteneva il concime.

I sette sindaci Federico Maggi, Silvio Empiri, Giovanni Lucini, Camillo Ferrari, Paolo Cumbo, Carlo Baranzini ... Mario Genova prevedono anche di incentivare le famiglie che terranno i rifiuti vegetali nel proprio giardino.

In perfetta sintonia, ... linea con gli orientamenti di altri centri del Novarese, invitano i cittadini a collaborare alla raccolta differenziata soprattutto per tenere sotto controllo i costi che il problema dei rifiuti, che è ecologico ... finanziario, porta con sè. [s. bot.]

BREITLING 1884

B-ONE

gioielleria borra novara

via Prina, 25 - tel. 0321/629196

Nel Vco si sono verificati nove incidenti mortali sul lavoro in dodici mesi

L'operaio caduto dal dirupo a Re forse è stato vittima di un malore

RE. Forse è stato vittima di un malore Silvio Caramello, il ventisettenne operaio della ferrovia Vigezzina precipitato da un dirupo nei pressi del confine Svizzero, nel territorio del Comune di Re. L'inchiesta sulla disgrazia è condotta dai carabinieri di Santa Maria Maggiore e dal servizio di medicina del lavoro dell'Asl 14 che hanno eseguito un sopralluogo, raccogliendo le testimonianze dei compagni di lavoro. Sarebbe confermata comunque la prima ricostruzione dell'incidente.

Nella mattinata di martedì, Silvio Caramello aveva eseguito, con altri due operai, alcuni interventi di normale manutenzione della linea ferroviaria nei pressi del confine di Ponte Ribellasca. Erano stati tagliati alcuni rami che sporgevano verso la strada ferrata. Poco prima di mezzogiorno, l'operaio si è allontanato dalla sede ferroviaria per appartarsi in una boscata che inizialmente digrada ma scende poi a strapiombo sul sottostante Rio Ribellasca. Silvio Caramello è scivolato prima sul pendio erboso molto ripido ed è poi precipitato dal dirupo, finendo sul greto del torrente con un volo di cinquanta metri.

Il giovane si è sfracellato sui sassi. Gli altri componenti della squadra non lo hanno sentito gridare. Una circostanza che confermerebbe la tesi del malore. Per recuperare la salma sono intervenuti i finanzieri del sagf di Domo e una squadra del soccorso alpino della valle Vigezzo con un elicottero del 118. Silvio Caramello abitava a Coimo, una frazione di Druogno, con la moglie Valentina Bergamaschi, che lavora in Svizzera, e il figlioletto, Cristian, di quattro anni. Da poco tempo aveva sistemato la casa. La sua tragica fine ha destato profonda impressione in tutta la valle dove molti residenti lavorano per la ferrovia «Vigezzina». Silvio Caramello era alle dipendenze della società ferroviaria, che gestisce il tratto italiano della linea che collega da Domodossola a Locarno, da sette anni. Era stimato da colleghi e dirigenti. Fino a pomeriggio, in attesa del nulla osta dall'autorità giudiziaria, era ancora stata fissata la data dei funerali.

Con la tragedia di Re, si allunga ancora l'impressionante catena di incidenti mortali sul lavoro nel Vco: nove negli ultimi dodici mesi, cinque nel 1998. Durante l'estate un operaio era stato travolto da una frana durante i lavori di scavo di una galleria dell'Enel a Pieve Vergonte, un altro era morto, schiacciato da un carrello elevatore che si era ribaltato, in un cantiere del metanodotto della Snam in valle Formazza.

Adriano Veilli

Silvio Caramello, 27 anni, era operaio della ferrovia Vigezzina Nella foto grande, un soccorritore si cala nel dirupo dall'elicottero per il recupero

Villadossola, la «carta di edificabilità»

Decreto sconfitto via ai cantieri

VILLADOSSOLA. Si torna a costruire anche nel secondo maggior centro dell'Ossola. Come era già avvenuto anche in altri comuni dell'Ossola anche a Villadossola sono caduti, in buona parte, i vincoli restrittivi imposti dall'ormai ultranoto Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri che ha paralizzato ogni sviluppo edilizio nella valle del Toce.

Il Consiglio comunale di Villadossola, nell'ultima seduta, ha approvato la carta di edificabilità, redatta dal geologo Giovanni Bellotti di Domodossola. Si tratta di uno strumento che analizza a fondo il territorio comunale e che ridelinea le dove sarà possibile costruire.

Uno strumento che «aggira» la situazione di impasse creatasi con il decreto che aveva sollevato critiche e prese di posizione tra gli amministratori ossolani e portato due esponenti della Life ad incatenarsi all'ingresso dei municipi di Crevoladossola e Domodossola.

«E' una seria risposta alla chiusura totale imposta dal decreto - dice il vicesindaco Romano Zaretti-. La carta di edificabilità sblocca in pratica il 99 per cento del territorio: potremo finalmente rilasciare concessioni».

Che i vincoli del Dpcm stessero per ridursi l'aveva annunciato già poche domeniche fa il sindaco Franco Ravandoni in occasione di «fabbriche aperte». Infatti anche la Vinavil, il complesso chimico villadossolese a pochi passi dal torrente Ovesca, attendeva l'ok per poter avviare alcuni interventi edilizi dentro lo stabilimento.

Anche a Villadossola tutti i cantieri edilizi erano fermi da due anni. Dice Zaretti: «Abbiamo cercato di far capire ai geologi regionali la realtà di Villadossola, un paese sorto attorno al torrente Ovesca ed interessato da una vasta pedemontana.

Nessuno vuol far costruire dove esiste pericolo ma è anche vero che in molte zone a rischio sono già stati fatti diversi interventi di salvaguardia. E' ovvio che la carta di edificabilità presenta alcune parti penalizzate, dove costruire non sarà più possibile». Si tratta per lo più di 2-3 fasce a ridosso della montagna.

Ora la carta verrà sottoposta all'esame dei tecnici della Regione Piemonte ai quali tocca l'ultima parola sull'approvazione che dovrebbe avvenire nel giro di due, tre mesi al massimo. Le sole critiche fatte all'amministrazione comunale sono venute dal consigliere di minoranza Luciano Scesa che ha disapprovato le scelte riguardanti la zona di via Cardezza, rimasta a carattere agricolo.

Renato Balducci

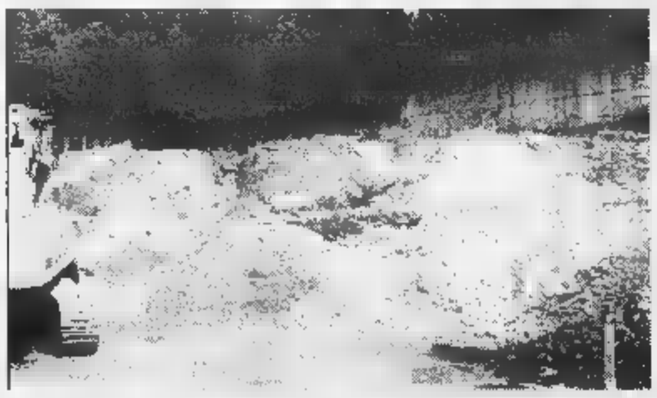
L'area è considerata dalla Sovrintendenza un interessante sito archeologico

Scavi di Craveggia, il caso in Regione

I Verdi contrari alla costruzione del campo sportivo

CRAVEGGIA. No alla costruzione del campo sportivo di Craveggia. I Verdi della Valle Vigezzo insistono per sospendere i lavori dell'impianto dove, durante gli scavi, sono stati rinvenuti i resti di una necropoli romana. L'ultima richiesta viene da un'interrogazione del consigliere regionale Pasquale Cavaliere al presidente Ghigo. «Alla luce degli importanti ritrovamenti - scrive Cavaliere - non è il caso di modificare il progetto?».

La costruzione dell'opera era stata decisa nel '94 dall'Amministrazione del sindaco Pio Pro-, Verdi e Italia Nostra l'avevano avversata perchè tanta la preoccupazione che gli scavi potessero danneggiare i giacimenti archeologici. La loro insistenza era stata premiata dalla Sovrintendenza ai Beni Culturali e Ambientali del Piemonte che hanno imposto, all'Amministrazione di Craveggia, la presenza di due archeologi a presidiare i lavori.



I reperti archeologici venuti alla luce dove dovrebbe sorgere il campo sportivo

Cavaliere ripercorrendo la vicenda fa presente a Ghigo che «l'area è stata definita, dalla Sovrintendenza Archeologica Regionale, rinvenimento interessante; e che che sarebbe il caso di approfondire, con ulteriori scavi, il valore archeologico del sito che «potrebbe diventare un importante polo di attrazione per tutta la Valle Vigezzo». Il consigliere regionale appella anche alle presunte irregolarità che vizierebbero le autorizzazioni: «La struttura è un impianto sportivo a tutti gli effetti, ed è incompatibile con la destinazione a verde attrezzato, previsto dal piano regolatore per le fasce di rispetto cimiteriali». Nell'interrogazione Cavaliere chiede alla Giunta di dare risposte circa: la valutazione del sito da parte della Sopraintendenza; i provvedimenti adottati per tutelare l'area; i progetti di valorizzazione archeologica e turistica del sito romano da parte di Comune, Comunità Montana e Regione.

A Craveggia intanto i lavori per la costruzione del campo sportivo, secondo quanto ha assicurato il sindaco, Bruno Balconi, riprenderanno tra breve. In questi giorni è stata portata a termine la bonifica completa dell'area. **[f. r.]**

Da questo mese

Raccolta differenziata di lattine

VERBANIA. Da questo mese nelle campane rosse della raccolta differenziata dei rifiuti, destinate finora ai contenitori di plastica, i cittadini potranno depositare anche quelli di metallo cioè spray di domestico, scatolette per alimenti, lattine per bibite. «Si apre così una nuova importante opportunità per la raccolta differenziata - dice il presidente del ConSer Vco, Claudio Zanotti - e la popolazione sarà informata nei prossimi giorni. Al tempo stesso si migliorerà il funzionamento dell'inceneritore, sottraendo il rifiuto metallico incompatibile con i trattamenti di combustione». I rifiuti raccolti nelle campane saranno trattati presso l'apposito centro di raccolta creato a Mergozzo con finanziamento regionale; un nastro separatore dividerà il metallo dalla plastica e invierà i materiali ai rispettivi canali di riciclo. **[s. r.]**

IN BREVE

Verbania

Cedeva hashish, arrestato un ventunenne

E' stato sorpreso dagli agenti della squadra mobile mentre cedeva hashish ad alcuni tossicodipendenti e arrestato. Christian Bellintani, 21 anni, di Verbania, dovrà comparire davanti al giudice per la convalida delle misure cautelari. **[a. r.]**

Domodossola

Deficit di milioni da campi da tennis e piscina

E' di 86 milioni e 400 mila lire il passivo complessivo derivante dalla gestione di campi da tennis, bocciodromo e piscina comunale. Lo ha reso noto il sindaco di Domodossola Mariano Cattrini, rispondendo ad un'interpellanza presentato dal consigliere leghista Michele Marinello. Il primo cittadino domese ha precisato che il deficit viene colmato con gli introiti derivanti dall'affitto delle palestre comunali. **[f. r.]**

Premosello

Soldi dal ministero per il restauro di casa Fontana

Sarà restaurata con i fondi del ministero dell'Ambiente la Casa Fontana Rossi, un grosso immobile acquistato l'anno scorso dal Comune. I 250 milioni sono arrivati attraverso il Parco Nazionale Valgrande, in cui Premosello è stato inserito. **[re. ba.]**

Domodossola

Stasera si corre Memorial Vecchietti, ecco le vie

C'è attesa per il Memorial dedicato a Pierino Vecchietti, indimenticato atleta e dirigente sportivo. L'appuntamento è stasera in piazza Stazione alle 18,15. Le gare inizieranno alle 19,10 con i 500 metri esordienti e terminano alle 21 con le staffette maschili e femminili. Il percorso è stato tracciato nel centro storico di Domodossola: corso Ferraris, corso Fratelli Di Dio, via Mellerio, piazza Mercato, via Briona, piazza Repubblica, via Marconi e piazza Matteotti. **[f. r.]**

[illegible]

Da lunedì esposto il calendario dei supplenti

E' stato pubblicato dal Provveditorato agli Studi del Vco il calendario per le nomine degli insegnanti supplenti per l'anno scolastico 1998/99. S'inizierà lunedì alle [illegible] e si procederà per tutta la settimana fino a giovedì 8 ottobre. Le operazioni avranno luogo alla sede del Provveditorato in corso Cairoli a Intra. **[f. r.]**

Cannobio

In costruzione sette pensiline dei bus

Si sono iniziati i lavori per la costruzione di pensiline alle fermate degli autobus di linea. L'intervento interessa sette punti di sosta dei pullman. **[s. r.]**

Verbania

Un cd del compositore Franzosini di Intra

Un compact disc con le opere del compositore intrese Bartolomeo Franzosini che erano state eseguite in occasione del primo Festival Franzosiniano, è stato realizzato grazie alla collaborazione tra biblioteca civica, Società Verbanisti, Centro studi franzosiniani e coro polifonico San Vittore. Il cd è allegato al prossimo numero del periodico «Verbanus» ed è disponibile alla sede del coro San Vittore a Verbania Intra. **[s. r.]**

Ford

La Ford Italia S.p.A.

COMUNICA

alla Spett.le Clientela che la Concessionaria

MONTANARA S.G.&C. S.n.c.

di Verbania (CO)

non fa più parte della propria organizzazione.

Per ogni esigenza la Clientela può rivolgersi
all' officina autorizzata AUTORIPARAZIONI VITTONI.
Via Verta 43/A 28026 OMEGNA - Tel. 0323/63355

Martedì sera, fra critiche e risposte, si è parlato anche del «super assessorato» al territorio

Verbania aspetta l'intervento di Prodi

In Consiglio l'elenco e le richieste sui danni dell'alluvione

VERBANIA. Il sindaco Aldo Reschigna ha inoltrato ieri al Presidente del Consiglio una ulteriore pressante richiesta di riconoscimento da parte del Governo dello stato di emergenza per le zone di Verbano colpite dall'evento alluvionale del 6 settembre.

Analoga richiesta era già stata avanzata dallo stesso Comune, da Regione e Provincia e sollecitazioni in merito erano giunte dai parlamentari della zona. Il nuovo intervento fa seguito all'ordine del giorno approvato alla unanimità martedì sera dal Consiglio comunale e mira ad ottenere un risultato dalla riunione odierna del Consiglio dei Ministri, un provvedimento che potrebbe comprendere anche la Versilia.

La richiesta di convocare una seduta a palazzo Flaim per approfondire i problemi nati dalla recente alluvione era stata inoltrata dal gruppo di Forza Italia. Interpellanze erano state presentate pure da Alleanza Nazionale e Verdi. A tutti ha risposto con una dettagliata relazione sull'accaduto e sui provvedimenti assunti l'assessore ai Lavori pubblici Diego Caretti.

I danni subiti, particolarmente gravi sulla fascia collinare, ammontano complessivamente per Verbania ad oltre sette miliardi. Di essi circa 4 miliardi e mezzo milioni interessano strutture pubbliche, mentre il dato relativo ai privati non è definitivo poichè continuano a giungere segnalazioni.

«In diverse zone - dichiara Caretti - sono già stati eseguiti o in corso i lavori più urgenti. Sarà però impossibile far fronte ai gravosi impegni finanziari richiesti dall'accaduto senza adeguati contributi dal Governo e Regione. Inoltre numerosi interventi devono coinvolgere Comuni confinanti della collina». Paolo Caruso denuncia pesanti responsabilità di chi ha governato in passato consentendo stravolgimenti in parti delicate del territorio: «Ora - sostiene il rappresentante dei Verdi - occorre impostare una strategia radicale di protezione e recupero».

«Eventi come quello dei giorni scorsi - afferma Valerio Cattaneo di Forza Italia - sono sempre più ricorrenti e l'amministrazione deve attrezzarsi adeguatamente. Non più accettabili giusticazioni legate all'eccezionalità dell'evento». Giovanni Maierna di Rc propone di attribuire una speciale delega al territorio ad un assessore che segua con continuità le problematiche. Consiglieri di vari gruppi sottolineano l'esigenza di programmazione e prevenzione: Reschigna replica che il Comune si sta già muovendo in questa direzione.

Sergio [illegible]

Il sindaco assicura che si stanno studiando piani di prevenzione

Un'immagine emblematica dei danni causati in città dal nubifragio Qui a fianco, l'ex presidente dell'assemblea di Palazzo Flaim **Giovanni Poletti**

Poletti: «Le dimissioni sono un gesto di correttezza»

[illegible]. Al termine della seduta del Consiglio comunale che si è tenuta martedì Giovanni Poletti ha comunicato le dimissioni da presidente dell'assemblea municipale. Era stato eletto alla carica al posto del leghista Massimo Turconi nei primi mesi del '97 come candidato di maggioranza; in seguito ha dato vita con altri consiglieri al gruppo Impegno Civile, che in più circostanze ha preso le distanze dalle altre forze che sostengono la giunta di centrosinistra del sindaco Aldo Reschigna.

«Sono rimasto alla presidenza finora - dichiara Poletti - per portare a termine il regolamento sui referendum consultivi e per presiedere sedute che avevano all'ordine del giorno alcuni atti urgenti. Ora le dimissioni mi sembrano opportune come gesto di correttezza nei confronti dell'intero Consiglio, in seguito alla modifica intervenuta nella mia posizione».

Poletti esprime soddisfazione per i lavori svolti su vari regolamenti consiliari e anche il suo rammarico per non aver potuto condurre in porto la creazione dell'ufficio di presidenza. «Per tale obiettivo - dichiara - i tempi non sono ancora maturi». L'elezione del nuovo presidente sarà all'ordine del giorno della seduta convocata a palazzo Flaim il 7 ottobre. [s. r.]

La città contro il ridimensionamento

Omegna difende il suo ospedale

OMEGNA. «Se sarà necessario la gente di Omegna e del Cusio scenderà per le strade e protestare». Alza la voce il sindaco Teresio Piazza quando si parla di sanità e di salvaguardia dell'ospedale «Madonna del Popolo».

E può farlo stavolta, raramente è accaduto in passato, dall'alto dell'autorità che gli viene da un Consiglio comunale che all'unanimità l'altra sera ha approvato un ordine del giorno presentato da Forza Italia e teso proprio e prevenire qualsiasi ridimensionamento dell'ospedale.

Da quest'estate infatti che circolano «voci» sul presidio cusiano. Il primo a far suonare un campanello d'allarme fu Angelo Gallina, segretario provinciale del Vco della Uil-Sanità, che due mesi fa denunciò oscure manovre.

Tanto oscure non devono essere se adesso oltre ai sindacati si muovono anche gli amministratori pubblici. Da parte del manager Marco Ronco, puntualmente giunte smentite in merito ad un ridimensionamento del Madonna del Popolo.

«A questo punto però, anche conoscendo Marco Ronco come persona leale e corretta, non posso comunque non denunciare un certo immobilismo da parte della direzione dell'Asl e soprattutto dell'assessorato regionale alla Sanità - dichiara il sindaco di Omegna, Teresio Piazza -. Aspettavano l'assessore Antonio D'Ambrosio per un incontro che a più riprese è stato rimandato. Probabilmente lui può attendere ancora, noi no».

Per venerdì prossimo, 9 ottobre alle 21, il sindaco ha convocato al Forum le forze politiche e sociali omegnesi con l'intento di creare un «osservatorio» che funga da portavoce ufficiale di tutta la popolazione del Cusio nei confronti della Sanità. Un dibattito comunque si terrà domani pomeriggio alle 17,30 al salone Santa Marta su iniziativa del Ccd e della lista civica Nuovo Centro per Omegna.

Parteciperanno l'assessore regionale Franco Botta ed il consigliere Casari: lo scopo è quello di ufficializzare alla Regione la posizione degli omegnesi in merito all'ospedale. «E' evidente che c'è nella gente una sensazione di estremo disagio - fa notare Attilio Ardizzi, capogruppo degli azzurri in comune - a cui si può rispondere soltanto con chiarezza e in termini precisi».

E conclude: «Il presidio di Omegna ha subito in questi ultimi anni la perdita di reparti importanti, quali Ginecologia-ostetricia e Pediatria, ha avuto servizi ridotti ed è tutt'oggi non sono stati ancora coperti i posti di primario nelle divisioni di Chirurgia e ortopedia. E' chiaro che tali situazioni comportano una penalizzazione per i cittadini e lo stesso ospedale cusiano». [v. a.]

Katia venne trovata cadavere in un vecchio magazzino di Intra

Ragazza uccisa da overdose a giudizio chi fornì la droga

VERBANIA. Il giudice per le udienze preliminari del Tribunale, su istanza del sostituto procuratore Marco Mescolini, ha rinviato a giudizio Maurizio Rossi, 31 anni, verbanese, accusato di cessione di sostanza stupefacente con sopraggiunta morte non voluta ed occultamento di cadavere in relazione al decesso di Katia Caccia, 22 anni, di Verbania.

L'imputato, difeso dall'avvocato Beniamino Ricca, comparirà davanti ai giudici del tribunale il 5 marzo 1999 per la prima udienza del processo. Il corpo senza vita della giovane era stato rinvenuto la mattina del 20 gennaio scorso, all'interno di un magazzino dismesso di via San Vittore a Intra. A fare la macabra scoperta erano stati alcuni commercianti della zona che avevano subito dato l'allarme alla polizia. Dalle indagini della squadra mobile e dall'autopsia era emerso che ad uccidere Katia Caccia sarebbe stata un'overdose di droga. La morte della ragazza sarebbe avvenuta in un luogo diverso da quello in cui successivamente era stato trovato il suo cadavere.

Nel corso del dibattimento processuale - in cui si sono costituiti parti civili i familiari della vittima, assistiti dall'avvocato Gererdo Melloni - dovranno emergere i particolari della vicenda. Si dovrà stabilire chi e in che modo abbia trasportato il corpo di Katia nel magazzino di via San Vittore. La ragazza infatti era stata scoperta esanime sul pavimento del locale. «Era apparsa come se qualcuno si fosse preso cura di riordinarle i capelli e gli abiti - avevano affermato i testimoni del rinvenimento - e sembrava che dormisse». [a. r.]

A VIGNONI

Ferì il nipote, gup decide

VERBANIA. Udienza preliminare, ieri davanti al gup del tribunale, per Rocco Musto, 64 anni, pensionato, residente in frazione Bureglio nel comune di Vignone. La richiesta del pm rinvio a giudizio, con l'accusa di tentato omicidio, è stata avanzata dalla Procura della Repubblica a conclusione delle indagini scattate nel maggio scorso dopo che Musto era stato tratto in arresto dai carabinieri di Premeno per aver ferito gravemente a colpi di falcetto il nipote Enrico Musto, 35 anni, imbianchino residente a Villadossola. Il fatto di sangue - che poteva trasformarsi in una tragedia - si è consumato nell'abitazione del pensionato ed avrebbe avuto origine da una discussione tra zio e nipote a causa di vecchi dissapori familiari. Nel tentativo di separare i due contendenti era intervenuto un altro nipote senza risultati concreti. La sentenza del gup era attesa per la tarda serata. [a. r.]

L'università che forma manager è al collegio Santa Maria

Scuola europea, si riparte

Il secondo anno accademico a Verbania

Con la riapertura delle scuole prende il via a Verbania anche il secondo anno accademico della università privata European School of Economics.

La prestigiosa «business school» europea ha aperto nel 1997 la sua settima sede italiana nel collegio Santa Maria e la risposta degli studenti è stata immediata.

«La posizione strategica tra Lombardia e la Svizzera - dichiara la coordinatrice locale Mary Narenzo - e la disponibilità di un confortevole residence immerso nella natura, danno a questa nostra collocazione sul lago Maggiore caratteristiche ottimali». Insomma, una sistemazione logistica che non ha nulla da invidiare a certi college inglesi.

Le iscrizioni, aperte per tutto ottobre, stanno perciò giungendo non solo da varie parti del Verbano Cusio Ossola, ma da grandi città dell'Italia settentrionale e da località più lontane, addirittura della Sicilia. Finora un centinaio.

Inoltre la Ese, incline per sua natura ai rapporti internazionali, si apre progressivamente aprendo al Canton Ticino. I giovani che frequentano il secondo anno hanno già svolto alcuni stage di lavoro in grandi società. «Proprio questo pragmatismo - aggiunge la Narenzo - costituisce (con lo studio intensivo di due lingue straniere, un anno di studi interamente all'estero, chiuso a frequenza obbligatoria) le carte vincenti dell'ateneo, frequentato attualmente nel nostro Paese da circa duemila studenti».

I corsi di laurea ad indirizzo internazionale sono Economia e Finanza, Scienze politiche, Scienze della comunicazione, organizzati in modo da alle nuove frontiere dell'economia mediante la proposta di specializzazioni di grande attualità.

Da quest'anno la Ese, per dare un servizio in più, organizza anche corsi di lingua inglese e lingua tedesca aperti a tutti. [s. r.]

Studenti universitari

Dalla polizia

E' denunciato per rapina alla «lucciola»

VERBANIA. Gli agenti di polizia della Volante hanno denunciato a piede libero all'autorità giudiziaria per rapina un giovane trentenne verbanese che l'altro mese è reso protagonista di un singolare episodio.

Dopo aver offerto un passaggio in auto ad una «lucciola» di colore, nei pressi della stazione ferroviaria di Fondotoce, ne ha preteso gratuitamente le prestazioni sessuali.

Di fronte al secco e reiterato rifiuto della donna, ha reagito con impeto eccessivo invitandola bruscamente a scendere dalla vettura.

Mentre la malcapitata abbandonava l'auto, il giovane le ha però strappato dalle mani la borsetta - contenente poco meno di cento mila lire - ripartendo poi a tutto gas. Nel frattempo è sopraggiunta una pattuglia della squadra volante in servizio di controllo che ha così raccolto la denuncia della giovane. Nel giro di poco più di mezz'ora l'autore del misfatto è stato identificato e condotto in questura. [a. r.]

L'EVENTO

[illegible]

Il riconoscimento «Alla Resistenza» è per il loro film «La vita è bella»

A Benigni un premio con sorpresa

Domani riceve con Cerami il «Città di Omegna»

PREMIATO per aver raccontato l'inenarrabile. E' la motivazione con la quale la giuria del Premio Omegna ha assegnato a Roberto Benigni e Vincenzo Cerami, regista e sceneggiatore del film «La vita è bella», il Premio Città di Omegna «Alla Resistenza». L'attore e lo sceneggiatore saranno presenti domani alle 20,30 al Palasport di Bagnella dove si terrà la cerimonia di consegna. L'ingresso alla serata (al termine della premiazione verrà proiettato il film) è libero. Lo conferma lo stesso [illegible] dopo la notizia, infondata, che la serata sarebbe stata ad inviti. «L'ingresso è gratuito sia per la premiazione sia per la proiezione - dice l'assessore alla Cultura Gualtiero Pironi -. Speriamo che venga tanta gente, soprattutto molti giovani. In fondo il film è stato pensato per loro. Credo che Benigni sarà lietissimo di parlare con i ragazzi e con gli studenti della sua opera apprezzata in tutto il mondo, specialmente in Israele».

Benigni infatti avrebbe dovuto venire a ritirare il premio l'11 luglio scorso ma nella stessa giornata si trovava a Gerusalemme dove ha ricevuto un ulteriore riconoscimento. L'attore è atteso ad Omegna per le 20,30 e prima ancora della premiazione, il premio è di cinque milioni di lire, per lui e per Cerami ci sarà una piccola sorpresa. Segreto assoluto ovviamente su cosa stia bollendo in pentola. «E' un piccolo omaggio all'arte di Benigni e di Cerami e un piacevole momento di spettacolo per il pubblico» dice Pironi che più non vuole aggiungere.

Alla serata sono attesi gli studenti delle scuole del Verbano Cusio Ossola che sono già stati protagonisti a luglio dell'incontro con lo scrittore marocchino Tahar Ben Jelloun, vincitore della sezione letteraria del Premio Omegna per il libro «Il razzismo spiegato a mia figlia».

«Quest'anno, con felice intuizione, la giuria presieduta da Marziano Guglielminetti ha voluto esprimere un duplice giudizio - fa notare Pironi -.

A sinistra una scena del «La vita è bella» Qui accanto **Roberto Benigni**, che è atteso a Omegna domani

Pur mantenendo la veste letteraria tradizionale del premio, ha voluto aggiungere anche un'opera cinematografica proprio per il suo grande rilievo». Il premio in passato è stato assegnato a grandi personaggi della letteratura mondiale come Jean Paul Sartre (1960), o Gunther Anders (1961), George Jackson (1971), Camilla Cederna (1972) e Alexandros Panagulis nel 1974. Dopo un periodo di oblio il premio venne ripreso nel '95, anniversario della Liberazione, con un'edizione speciale che vide vincitore «Appunti partigiani» di Beppe Fenoglio.

L'anno successivo il premio venne assegnato ad Adolfo Mignemi per «Storia fotografica della Resistenza» e lo scorso anno al giudice milanese Gherardo Colombo per il libro «Il vizio della memoria». Quest'anno infine a Ben Jelloun, Cerami e Benigni. A questi ultimi due «Per aver tolto il sonno», come scrive la giuria, presieduta da Marziano Guglielminetti, aver raccontato, con la chiave della metafora, quello che non sembra neppure possibile raccontare. Vincenzo Cerami e Roberto Benigni ci sono riusciti dando una fiaba che avrà un lieto fine spezzato, quasi intollerabile. Ma proprio per questo incredibilmente vera. [v. a.]

IN BREVE

Verbania

Oltre 160 alunni «a scuola gli artigiani»

Oltre 160 alunni delle scuole elementari di Trobaso, Unchio, Premeno, Torchiedo e della media Ranzoni partecipano quest'anno al progetto «Oltre la scuola. A scuola gli artigiani», realizzato dal Comune con il Cilo e la Confartigianato di Novara e del Vco. Sono previste visite a laboratori, esperienze con artigiani in classe e mostra dei lavori eseguiti. [s. r.]

Cannobio

A lezione di scrittura creativa

Un corso di scrittura creativa viene organizzato dall'associazione Scuola di musica e arti «Ruggero Leoncavallo» con il patrocinio del Comune. Le iscrizioni si raccolgono presso il palazzo Mandamentale in via Giovanola. [s. r.]

Verbania

Banca Popolare di Intra apre 4 nuovi sportelli

Il competente organo di vigilanza ha autorizzato la Banca Popolare di Intra ad ampliare la propria rete operativa con quattro nuovi sportelli a Varzo, Borgolavezzaro e Lonate Pozzolo. Nei primi mesi del 99 diventerà poi operativa la filiale di Gallarate. [s. r.]

Domodossola

gita a Berna con le Ferrovie Svizzere

Week-end a Berna, sabato e domenica, organizzato dalle Ferrovie Svizzere. Prevede visite guidate ai musei e alla città. Partenza alle 6.39 di sabato dalla stazione di Domo, rientro alle 19,05 di domenica. Il costo della gita - che comprende viaggio in treno, accompagnatori, visita guidata, pernottamento e prima colazione - è di 149 mila lire. Informazioni e prenotazioni allo 0324/242416. [f. ru.]

Presentato ieri il piano regionale di sviluppo per il triennio 1998-2000

Piemonte, 13 progetti di qualità

Un decalogo di criteri-guida

Un decalogo di criteri-guida per la programmazione dell'attività e della spesa della Regione. Tredici progetti prioritari da realizzare nel breve periodo. Una filosofia dalla forte connotazione «liberista» che nel lungo periodo punta ad «alleggerire progressivamente la presenza della Regione in aree considerate non strategiche, liberando così risorse, anche cospicue, da destinare a un numero limitato di iniziative- chiave». E' questo in sintesi il Piano regionale di sviluppo per il triennio 1998-2000 presentato ieri nel corso di una conferenza stampa dal presidente della Giunta, Enzo Ghigo, e dall'assessore alla Programmazione, Angelo Burzi. Spiega Ghigo: «Il piano regionale di sviluppo non è un'elencazioni di progetti, ma ha la pretesa di rappresentare un vademecum, un decalogo flessibile che cerca di assecondare le situazioni di sviluppo economico e sociale mano a mano che si presentano e non di definirle a priori. Insomma, uno strumento elastico per aggiornare il passo della Regione con l'evoluzione politica ed economica della società e meno strumento di dirigismo centralistico». Aggiunge Burzi: «E' una sorta di officina dello sviluppo. L'obiettivo è quello di far diventare più "piccola" la Regione, cioè meno invadente e meno attrice diretta. Dobbiamo uscire dalla gestione diretta di enti e società partecipate non strategiche o ridurre il numero delle leggi».

Per far questo si punta alla «realizzazione di un nuovo equilibrio tra impegni produttivi ed assistenziali, che privilegi la creazione di condizioni di sviluppo diffuso e ridimensioni una reale assistenza a quanto non può essere demandato al libero mercato». Ma quante sono le risorse che il Piano è in grado di utilizzare e quante riuscirà a mobilitare? Il Prs non dà una stima precisa. Burzi pensa a un «uso ottimale delle risorse nonchè ad una sempre maggiore attenzione a convogliare in Piemonte i finanziamenti europei», un'obiettivo questo da raggiungere anche attraverso una vera e propria azione di «lobby capace di influire sui processi decisionali italiani e comunitari». Un gruppo di pressione da costituirsi «con altri soggetti italiani ed europei, con enti ed organismi pubblici e privati».

Nel breve periodo la giunta ha individuato tredici progetti prioritari. Tra questi, vi è quello di promuovere in Piemonte la formazione - ai livelli più alti - di giovani scienziati, tecnici ed economisti tramite un istituto di studi superiori per la ricerca scientifica e l'alta formazione specializzato in economia delle istituzioni, fisica e matematica dei sistemi complessi e biotecnologie. Poi il capitolo infrastrutture: potenziamento del sistema ferroviario ad Alta Capacità Lione-Torino-Milano-Venezia; collegamento autostradale Asti-Cuneo-Nizza e nuovo traforo; potenziamento del sistema aeroportuale regionale.

Nei prossimi 50 giorni il documento sarà sottoposto all'esame di enti locali e delle categorie economiche e poi verrà valutato dal Consiglio regionale. Fin d'ora però, è possibile prevedere un duro confronto con le minoranze. Ieri mattina Pino Chiezzi e Carla Spagnuolo, capogruppo di Rifondazione e dei socialisti, hanno spiegato le loro ragioni sotto i portici di piazza Castello: «Burzi ha affermato che il lavoro per il Prs è iniziato un anno e. Che cosa ha fatto la Giunta nei due anni precedenti? Vogliono passare dalla filosofia al fare, ma è stato lo stesso Burzi ad ammettere che ci sono miliardi di fondi non impegnati».

Nel pomeriggio poi, Antonio Saitta (ppi), Pasquale Cavaliere (verdi) e Marisa Suino (ds) hanno mosso altri pesanti rilievi: «La giunta parla di flessibilità della programmazione, ma in realtà il Prs è una sommatoria di progetti senza valutazioni di fattibilità e di coerenza economica. Per 51 non è indicato il costo, per 16 è solo indicato il costo di gestione (55 miliardi) e per 50 ci sono solo inseriti i costi dell'investimento, stimati in 5000 miliardi. Inoltre il programma è un atto di accusa per questa giunta che in tre anni non ha sburocratizzato la struttura e nemmeno delegificato». Secondo Roberto Rosso (Lega): «è continua e rimanere nell'ambito della teoria. Manca l'indicazione di come reperire le risorse».

Maurizio Tropeano

Nella foto **Enzo Ghigo** presidente della Giunta

QUESTI GLI OBIETTIVI

1 INFRASTRUTTURE
2 PIEMONTE IN RETE
3 POLO DI ECCELLENZA E LA FORMAZIONE AVANZATA
4 VENARIA REALE
5 GESTIONE RIFIUTI
6 CITTA' MINORI
7 OLIMPIADI 2006
8 PROGETTO TORINO
9 NUOVA NORMATIVA URBANISTICA
10 POLO AEROSPAZIALE
11 POLITICA DI RIDUZIONE DELLE EMISSIONI E ATMOSFERA
12 DIFESA DEL SUOLO
13 RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI IDRICI INTEGRATI

Ma ci sono delle polemiche

L'assessore Burzi risponde a Riba (Ds)

«Il Piemonte può mettere a bilancio fondi per progetti che sono ancora pronti e che saranno cantierabili chissà quando, come ad esempio la tangenziale a est di Torino. Così si comporterebbe un buon padre di famiglia e un buon amministratore e un' impresa privata». Angelo Burzi, assessore al Bilancio, replica in questo modo alle del capogruppo dei Ds, Lido Riba, che ieri ha denunciato «mancata disponibilità di fondi, o non impegnati o non spesi» previsti in settori come i trasporti (passante ferroviario e Torino, autostrada Torino-Pinerolo, la ferrovia Torino-Ceres), l'occupazione, la politica familiare, per oltre miliardi. Secondo Enzo Ghigo, presidente della Giunta «quegli impegni rimangono tali ma le saranno rese disponibili quando i progetti saranno istruiti e cantierabili. La giunta ha fatto un notevole sforzo per mettere a disposizione considerevoli risorse, ora gli altri enti coinvolti nelle realizzazioni delle opere a dover svolgere loro ruolo per consentire l' impiego dei finaziamenti».

Progetti specifici come il passante ferroviario di Torino, la tangenziale di Torino, la Torino-Ceres «sono, infatti, subordinati a decisioni che richiedono la concertazione con altri soggetti il Comune di Torino e il governo».

Quanto alle polemiche sul Fondo investimenti Piemonte (Fip) che avrebbe dovuto a disposizione, da spendere, 120 miliardi lire, Ghigo e Burzi hanno spiegato che «quei soldi sono stati iscritti a bilancio perchè per finanziare il Fip la Giunta avrebbe dovuto proporre tagli agli interventi nel campo sociale finanziati le entrate correnti. Si è scelto di non fare quei tagli e di proporre una modifica alla legge istitutiva del Fip per consentirne il finanziamento anche mutui».

Si è chiusa ieri la rassegna di Cernobbio

Ideabiella, compleanno di una formula vincente

In vetrina i più bei tessuti in lana e fibre pregiate per la moda maschile

BIELLA. Compleanno venti candeline per Ideabiella. La rassegna, che si svolge a Cernobbio, sul lago Como, ha chiuso i battenti ieri dopo quattro giorni di intenso lavoro: in vetrina i più bei tessuti in lana e fibre pregiate dedicati alla moda maschile.

L'appuntamento, che riunisce i «signori» del tessile italiano, è una tappa classica per stilisti e confezionisti di tutto il mondo. La prestigiosa cornice della sede espositiva (la stessa in cui si svolge anche il «Calciomercato»), vede impegnati i lanifici «doc» italiani che provengono non solo dal Biellese pure dalle zone e vocazione tessile per tradizione, cioè dal Pratese, dal Veneto e dalla Lombardia.

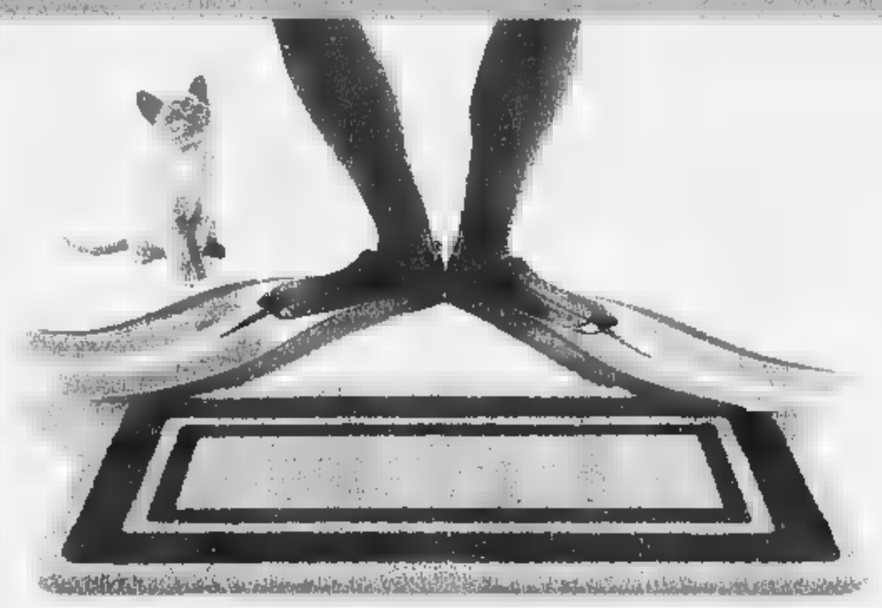
Nata per promuovere e per creare opportunità ed incontri operativi con i più qualificati compratori internazionali, Ideabiella è la formula vincente coniata nell'aprile del '79 non hanno subito in 40 edizioni che pochi cambiamenti. La puntualità, la qualità dei prodotti, l'innovazione e la tecnologia hanno costantemente accompagnato le proposte degli imprenditori. Banditi i curiosi e i non addetti ai lavori dai corridoi, da sempre mille e superselezionati gli invitati che raggiungono gli stand di Villa Erba. Le edizioni a cadenza biennale, hanno anticipato di volta in volta le tendenze della moda maschile, ma sempre nel pieno rispetto dello spirito biellese: gli imprenditori con le loro stoffe sono mai usciti dalle righe, mantenendo alta la proposta nel rispetto di eleganza, rigore ed esclusività.

Qualche numero: alla prima manifestazione parteciparono 44 aziende: oggi per la «puntata» numero 40 espongono 60 produttori di tessuti fini e medio fini. Così, se il fatturato globale del pool dei lanifici presenti a Cernobbio vent'anni era di 500 miliardi lire, alla fine del '98 arriverà a circa mila miliardi. Le aziende dell'Associazione lo anno hanno prodotto oltre 100 milioni di metri di tessuto con pezzo medio che si aggira sulle 25 mila lire al metro. E se l'export nel '79 rappresentava il 33 per cento del business, oggi è cresciuto fino a raggiungere il per cento del fatturato.

Guabello

Anche molti visitatori giapponesi alla rassegna di Cernobbio

Bentornati dalle vacanze.



Le vacanze sono finite, bentornati in città. Dimenticato niente? Pinne, maschera, valigie, passaporto, un mare di stupendi ricordi... sì, c'è proprio tutto.
A casa vostra ritrovate uno di quei piccoli piaceri che aiutano a riprendere la vita di tutti i giorni con un sorriso: **La Stampa sullo zerbino di casa, alle 7,30 del mattino.**
Vi siete ricordati di riattivare il servizio sospeso per le vacanze, vero?!

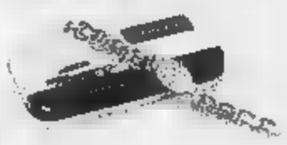
Un sorteggio INdimenticabile!
100 premi
estratti tra tutti gli utilizzatori del servizio Stampa alla data del 31 ottobre 1998

1° estratto
Fiat Seicento S.

dal 2° al 5° estratto
Motorino "Piaggio" mod. Ciao Mix variatore

Dimenticato niente?

dal 6° al 25° estratto
Zainetto "Seven" mod. Gipsy (con possibili varianti di colore)



dal 26° al 45° estratto
Orologio "Fossil" mod. uomo

dal 46° al 65° estratto
Orologio "Fossil" mod. donna

dal 66° al 85° estratto
Zingarelli 1998 in CD-ROM

dal 86° al 100° estratto
Zingarelli 1998 "Minore"

Impossibile dimenticare una comodità così, **completamente gratuita** che vi permette di approfittare dei **servizi** degli **sconti** dello Stampa IN Club e di partecipare al grande **sorteggio** riservato ai lettori di Stampa IN!
Il Numero Verde è a disposizione di chi desidera ***conoscere per la prima volta*** *l'INdimenticabile piacere di Stampa IN.*

Numero Verde 167-113344

Questa campagna è riservata agli abbonati di Stampa IN, mentre campagna abbonamenti postali è appoggiati all'edicola inizierà il 1° novembre e prevede anch'essa l'estrazione di ricchi premi.

STAMPA IN CONSEGNA IL GIORNALE ENTRO LE 7.30 SULLO ZERBINO DI CASA. IL SERVIZIO È GRATIS.
Il servizio di Stampa IN è attivo nelle seguenti città: Alessandria, Asti, Cuneo, Novara, Vercelli, Aosta, Sanremo, Savona.

Domani sera il capolavoro di Puccini «made in Novara» inaugura la stagione al Teatro Coccia

Lirica, su il sipario con la Butterfly

Con Rosa Ricciotti e Bencivenga molti artisti locali

NOVARA. L'attesa ■ Cho Cho San, la sposa bambina del tenente Pinkerton, è la più trepidante e famosa di tutta la lirica. La sua tragica storia d'amore, raccontata dalle note immortali di Giacomo Puccini, da ■■ conquista le platee di tutto il mondo. E ■■ proprio «Madama Butterfly», domani alle 20,30 ad inaugurare la stagione operistica al teatro Coccia. Con un allestimento «made in Novara», prodotto dal Comune in collaborazione con l'impresario Vittorio Bertone e firmato dalla regia di Paola Carnovale che si caratterizza anche per il massiccio impiego di forze artistiche locali.

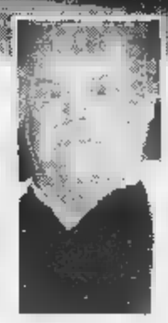
Sono ingredienti che, uniti al livello degli interpreti, hanno contribuito ad incrementare i motivi richiamo attorno allo spettacolo e all'intera rassegna, accolta da un buon riscontro nella prevendita ■ abbonamenti e biglietti.

Ad interpretare il ruolo della ■■ Cho Cho San torna a Novara il soprano Rosa Ricciotti, che per le sue doti vocali e interpretative si ■■ già fatta apprezzare nell'opera «Filemone ■ Bauci» del '93 ■ due anni dopo nella «Messa da Requiem» di Mozart proposta per la festa ■ San Gaudenzio. Nel frattempo, la cantante ha ottenuto importanti affermazioni come partner di Andrea Bocelli, in vari concerti ■ nei tour, arricchite da collaborazioni con artisti del calibro di Katia Ricciarelli, Taddei, Cassotto, panerai e Nucci. Come Cho Cho San, ruolo che ha perfezionato sotto la guida di Renata Scotto, Rosa Ricciotti ha di recente ottenuto grande successo al Teatro Grande di Brescia.

Altro gradito ritorno sul pal■■ del Coccia anche per la parte di Pinkerton, affidata al ■■■ Roberto Bencivenga. Eughenia Dundakova sarà Suzuki, servente ■ Cho Cho San. Quanto alla presenza novarese, oltre all'Orchestra lirico sinfonica «Carlo Coccia» e agli artisti del coro della Schola Cantorum San Gregorio Magno di Trecate, diretti da Bruno Aprea invece dell'annunciato Marcello Rota, ■ segnala il contributo di alcune «voci» locali fra i protagonisti: il soprano Luisella Rampone (Kate Pinkerton), il baritono Guido Pasella (principe Yamadori) e Davide Gillone come ufficiale del registro. Completano il cast Giorgio Lormi (Sharpless, console degli Stati Uniti a Nagasaki), Alessandro Cosentino (Goro), Dario Benini (lo zio Bonzo) ed Enrico Fibrini (il commissario imperiale).

Dietro le quinte, operano i maestri del coro Gianmario Cavallaro, suggeritore Armado Calvia e collaboratori Mirco Godiom, Loredana Maresca e Alba Pepe. ■ ancora Ugo Bassi, direttore ■ scena e Amerigo Anfossi per le luci; Pasquale Zanellato capo scenotecnico ed Helenio Talato capo attrezzista. Domenica, alle 15,30, si replica.

Pietro Benacchio



Il soprano **Rosa Ricciotti** sarà Cio Cio San. A destra, **Guido Pasella** e **Luisella Rampone** «voci» novaresi Sopra, l'Orchestra Carlo Coccia

Prologo «Intorno all'opera»

Oggi protagonisti e pubblico s'incontrano al Club Unione

NOVARA. A tu per tu con l'opera. Oggi alle 18 gli amanti della lirica possono incontrare i cantanti, il direttore e il regista che portano in scena da domani la «Madama Butterfly» al teatro Coccia. L'appuntamento ■ al Club Unione in via Puccini 2. L'ingresso è libero.

Sarà presente, in particolare, il maestro Bruno Aprea chiamato a dirigere l'Orchestra Carlo Coccia al posto del maestro Marcello Rota. Al termine, intorno alle 18,45, si esibisce il quintetto d'archi della stessa formazione con Luca Di Gioia ■ Marisa Pasquali al violino, Massimo Gallini alla viola ■ Valeria Lo Giudice al violoncello. Nel loro programma musiche di Puccini.

Il maestro **Bruno Aprea** dirige l'orchestra lirico sinfonica Carlo Coccia di Novara nella «Butterfly» al Coccia

L'iniziativa rientra nel programma «Intorno all'opera» che contempla anche la partecipazione alle prove, ed è stata organizzata dall'associazione Amici della lirica con il Comune e la Cooperativa manifestazioni novaresi. **[b. c.]**

Oggi dalle 21,45

Radio Star in diretta con Sordi

Alberto Sordi ha accolto l'invito che gli è giunto in estate dall'emittente cannobiese e verrà intervistato da Alessandro Fizzotti

CANNOBIO. Diretta ■■ Alberto Sordi stasera ■ Radio Studio Star, che trasmette da Cannobio sulle frequenze 88, 97,300 ■ 101,500. Il collegamento è previsto alle 21,45, direttamente con l'abitazione dell'attore, e l'intervista sarà condotta da Alessandro Fizzotti. «Sordi è un mito del nostro cinema e non ha bisogno di presentazioni: quest'estate gli ho scritto chiedendo di poterlo intervistare ed è arrivata la risposta affermativa. Naturalmente gli chiederò qualcosa anche sull'ultimo film con Valeria Marini, ma soprattutto vorrei che ci parlasse della sua carriera e dei personaggi che ha interpretato e che accompagnano l'evoluzione del costume italiano». **[m. g.]**

«Ecco la mia lieve Cho Cho San»

Paola Carnovale svela le scelte di regìa

Quindici anni di carriera artistica, avviata interpretando la Dhia danzatrice nell'«Iris» di Mascagni. Altrettanti di studio in scuole prestigiose ■■■ ■ Scala e di esperienze maturate come coreografa e assistente di famosi registi. Con «Madame Butterfly» ora Paola Carnovale, torinese di nascita e formazione, è pronta a spiccare il volo dal prestigioso palcoscenico della sua città di adozione. Ecco le note sulla ■■ scelta.

Paola Carnovale ■ iniziato la carriera artistica 15 anni fa nell'«Iris» ■ Mascagni. Ora debutta in regìa ■■■ stagione lirica del Coccia dopo ■■■ firmato l'operina «Livietta e Tracollo» ■ svolto intensa esperienze ■■■■ coreografa e assistente di noti registi, fra ■■ Beppe De Tomasi nel recentissimo «Don Carlos» in Spagna

NON è facile realizzare la messa in ■■■ ■ un'opera come «Madama Butterfly», titolo con il quale si sono cimentate illustri firme dell'allestimento.

Il gusto dell'esotico ■ un pretesto per collocare una tragica storia d'amore, passionale ■ sincera se vista con gli occhi ■ Cho Cho san, superficiale e cinica con quelli del tenente Pinkerton.

A questa ■■■ in scena ■■ è cercato ■ dare una lettura disseminata di piccole delicatezze e di timori, propri della natura con la quale Puccini veste «quel bel fior ■ fanciulla», la sprovveduta adolescente Butterfly, all'improvviso al centro di una vicenda per lei redentrice di un passato non desiderato ■ al tempo stesso inizio ■ una felicità inaspettata.

Si vuole cogliere ogni attimo in cui la musica suscita sensazioni di leggerezza, movimento e natura.

«Butterfly» ■ una grande opera che vive di piccoli sguardi, timide carezze, petali profumati; ■ una viconda che nasce ■ muore nell'intimità di una piccola casa, ma che vive protesa verso orizzonti e cullata dal vento; ■ una grande prova d'impegno per gli artisti cui ■ chiede una profonda analisi introspettiva della psicologia dei personaggi.

Da queste osservazioni si vuol far emergere una Butterfly non del tutto ingenua, ■■ una donna ■■■ forte spessore emotivo e passionale ed una determinazione che la porta spesso ■ momenti di conflitto tra le ■■■ radici culturali ed un presente ■■■■■ di gioia - dolore - spe■■■■.

Una piccola farfalla cui il destino ha ferito le ali.

Dedico l'impegno di questo lavoro, momento importante della mia carriera, ai maestri Susanna Della Pietra ed Enrico Sportiello che, per primi, quindici anni or sono, mi hanno insegnato come ■■■■ quest'arte.

Paola Carnovale

GIORNO E NOTTE

Sillavengo

Balli latini

Balli latino-americani con Alessandra e deejay Mauro a Tenimento al Castello. Dalle 22.

Bellin■■■e

Happy Hour

Musica commerciale a «Casa Miguel». Dalle 22,30 alle 23,30 happy hour con bevande a prezzi scontati.

Momo

Covers in duo

Intrattenimento ■■■ Roberto ■ Eugenio al «Marcus Club» di Alzate. In programma covers italiane e straniere. Dalle 21.

Vaprio d'Ag■■■■

Scomunica, è rock

Riprende la musica live al «Moonlight». Ad aprire gli appuntamenti del giovedì, stanotte, saranno gli «Scomunica», capitanati da Moreno Del Signore, che regaleranno al pubblico due ore di rock.

■■■■

Hits & revival

Si balla su tre piani alla discoteca ■■ «Rocchetta»: happy sound, greatest hits e tutti i successi dagli anni '60 ai '90.

Lesa

Riecco i T-45

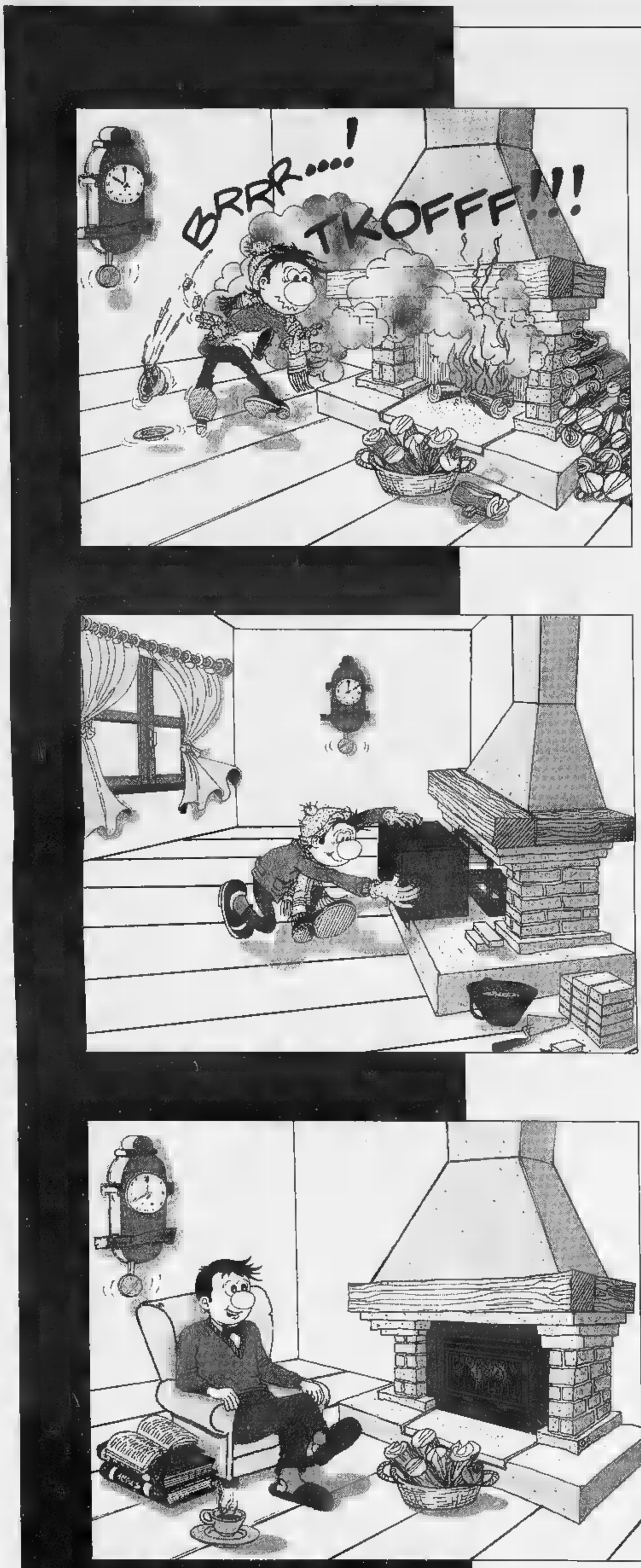
I «T45», band capitanata dalla vocalist Alessandra Faletti, suonano dalle 22 al roadhouse «Waco's», sul lungolago.

Baveno

Jazz, c'è Conversano

Grande appuntamento jazz al bar «Miralago» ■■ compagnia del trombettista americano Lalo Conversano, reduce dalla tournée ■■■ l'orchestra di Tommy Dorsey. Lo accompagnerà alla chitarra Enzio Lucchini e Paolo Zippi Pietrini al contrabbasso.

**■■■■■



IL TUO CAMINETTO FA FUMO? NON SCALDA? CONSUMA TROPPO?

la soluzione:

®FIREBOX DOPPIA COMBUSTIONE

EDILKAMIN

SI MONTA IN MENO DI MEZZA GIORNATA

HA IL FUNZIONAMENTO GARANTITO

RISCALDA FINO A 100 m²

CONSULENZE GRATUITE DA LUNEDI A VENERDI - 9-19

Verde

167-014142

EDILKAMIN

(Milano) - via Mascagni, 7 - Tel. 02/9374181 - Fax 02/9373796

E-mail: mail@edilkamin.com - Internet: www.edilkamin.com

Il campione vince a Grosotto il sesto titolo italiano, è il terzo consecutivo

Trial, tris tricolore per Miglio

La frattura a un pollice non ferma il «prof»

ARONA. Il «professore» del motociclismo non abdica. Anzi, si riprende la cattedra proprio quando sembrava dovesse cedere. L'aronese Donato Miglio si è infatti laureato campione italiano di trial per la sesta volta, la terza consecutiva. Il pilota dalla Beta, in ritardo di tre punti nella classifica generale rispetto a Diego Bosis, ha scavalcato il rivale vincendo la gara che si è disputata a Grosotto, in provincia di Sondrio.

Un quasi insperato se si pensa che in settimana Donato si fratturato il pollice della mano sinistra mettendo in forse la partecipazione alla gara.

«Quando i medici mi hanno dato l'ok - ha detto il campione - mi sono concentrato al massimo perchè sapevo che in questa prova c'era il frutto del lavoro di stagione. Sono felice e devo ringraziare tutti coloro che mi hanno incoraggiato, dal medico, il dottor Alberto Gobbi, al fisioterapista Francesco Sartorio».

Il successo valtellinese corona una stagione particolare del campione aronese (che da qualche tempo abita a Paruzzaro). Il quale ricorda: «Avevo vinto le prime tre delle sette gare valide, poi un fastidioso dolore al gomito sinistro mi ha condizionato, tanto che nella quarta gara sono salito sul podio. Poi erano arrivati due secondi posti, ma intanto Bosis mi scavalcato. Quest'ultima vittoria mi ha consentito di chiudere nel migliore dei modi».

Donato Miglio in azione Il campione, che da qualche tempo si è stabilito a Paruzzaro, compirà 32 anni il 9 ottobre. Il «professore» si era fratturato il pollice della mano sinistra a pochi giorni dall'ultima in Valtellina, dove ha battuto il rivale Bosis

L'intero campionato è vissuto sul dualismo Miglio-Bosis in quanto alle tre vittorie dell'aronese avevano fatto riscontro altrettanti successi dell'amico-rivale che gareggia per Montesa. Spettacolare e decisiva l'ultima gara che vedeva alla partenza Bosis a quota 131 punti e Miglio a 128.

Il terreno viscido dalla pioggia caduta abbondante fin dal giorno precedente presentava tratti molto difficili che hanno a dura prova i due campioni: Donato l'ha spuntata per il maggior numero di percorsi netti, 8 contro i 4 di Bosis, dopo che entrambi avevano totalizzato gli stessi 80 punti.

Sul terzo gradino del podio è salito Stefano Dellio che ha gareggiato con la Gas-Gas, quarto Lenzi la Beta e quinto Re delle Gandine con Scorpa.

Nato ad Arona, Miglio compirà 32 anni il prossimo 9 ottobre. Innumerevole la serie dei successi ottenuti da questo acrobatico trialista, che ha centrato nel 1988 la prima vittoria campionato del mondo, dove si è classificato terzo luto nell'88 e nel '90. I sei titoli italiani Donato li ha invece vinti negli anni '88, '93, '94, '96, '97 e '98. Gli ultimi tre, si vede, consecutivi.

Sandro Botteli

Tu vuoi rifare l'arredamento

Noi vogliamo rifare il negozio

risultato:

sconti fino al 50%

sulle migliori marche

solo fino al 20/10/98

da

Sala arreda

Via Sempione 186 - tel. 0331/963076

Castelletto Ticino

BASKET

Borgomanero gioca gli ottavi contro la quotata Milla & Co

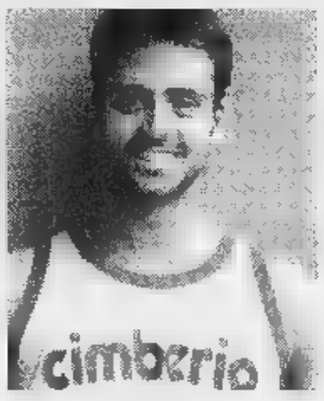
La Cimberio al banco di prova

Stasera a Vigevano per la Coppa di Lega

BORGOMANERO. Una prova vera. Stasera la Cimberio Borgomanero va a Vigevano contro la Milla & Co per gli ottavi finale della Coppa di Lega. E' la squadra più forte mai incontrata fino ad ora dai biancoblù: milita in serie B1 e punta diretta alla promozione in A2 per cui è grande favorita. La Cimberio dovrà dimostrare davvero quanto vale a dieci giorni dall'inizio campionato.

I vigevanesi una formazione completa in tutti i ruoli e ben coordinata con alcuni elementi di punta come Sabbia, ala con un passato in A, Martinetti, Pezzin e il play Angiolini. «E' la prima verifica davvero probante e impegnativa - commenta l'allenatore biancoblù Stefano Vanoncini -. Il banco di prova per capire che cosa siamo in grado di fare».

E' ancora incerta la formadei biancoblù. Sembra recuperato il play Andrea Conti che si era infortunato nell'ultima partita contro Carmagnola ma ieri era febbricitante l'ala Luca Falcomer e il suo utilizzo nella partita di stasera è in forse.



Andrea Conti della Cimberio Borgo

Domenica pomeriggio alle 18 al palazzetto «Dal Lago» viale Kennedy Novara c'è la partita di ritorno contro Vigevano. Una bella occasione per gli appassionati novaresi di vedere del buon basket. C'è attesa, insomma, di vedere la «vera» Cimberio: «Andare avanti in Coppa per noi è motivo di grande soddisfazione e ci offre la possibilità di verificare le nostre potenzialità. Tenendo conto, comunque, che questa una formazione che può ancora crescere e diventare, nel giro di due-tre anni, una grande squadra».

Contro Carmagnola la Cimberio ha vinto con poco scarto nell'andata in trasferta 57-69 mentre nel ritorno borgomanerese sabato scorso i biancoblù hanno dominato largheggiando con un risultato finale di 85-53. Da rilevare Paolo Prato incontenibile che Edoardo Peretti e Silvio Ferrarese è stato tra i migliori realizzatori.

Dopo gli incontri di questa settimana, la Coppa di Lega si sospende per lasciare spazio al campionato che parte l'undici ottobre contro il Celana Bergamo. L'esordio è la domenica pomeriggio alle in casa, ovvero Novara al palazzetto di viale Kennedy «Dal Lago». Quindi Borgomanero incontrerà Patavium Padova. [b. c.]

Successo di pubblico

I risultati della riunione di Galliate

GALLIATE. Successo di pubblico al Palazzetto dello sport di Galliate. Caduti a Galliate per la riunione di pugilato organizzata nell'ultimo fine settimana dalla Boxe Galliate.

I risultati. Nella prima serata di combattimenti hanno primeggiato: nei super welter Mazza e Zappulla (incontro finito parità), fra i welter Marcon (Novara Boxe), nei super leggeri Tagliante (Novara Boxe), piuma Munir (Verbania), super welter Bramante, leggeri Kamouni. Sabato hanno poi vinto: fra i super leggeri Tagliente (portacolori della Novara Boxe) e Faiella, welter Marcon (in gara per Novara Boxe) e Lago, piuma Diomedes, medi Lazzarini, super leggeri Merrouchi e Virton (Boxe Galliate) incontro pari, welter Volpi, massimi Sanfet. L'incontro migliore stato quello tra Merrouchi-Virton, che è terminato sul pari. Il superleggero Tagliente e il welter Marcon disputeranno sabato 3 domenica 4 ottobre la fase interregionale a Salerno. [r.l.]

PASTORE EMILIO C.

BORGOMANERO
- Ultima signorile villetta unifamiliare, composta da: cantina, lavanderia, box, cucina, soggiorno, tre da letto, doppi servizi, ample mansarda e giardino privato, completamente indipendente.
- Villette singole al rustico con terreno circostante di 300 mq.

GOZZANO
- Loc. Bellaria: villette singole al rustico con terreno circostante 350 mq.

Telefono 0322/836881
Cellulare 0335/6375478

GRAVELLONA TOCE
nella zona industriale in posizione favorevole per lo svolgimento di un'attività industriale e/o commerciale,
SI VENDONO CAPANNONI
in lotti da 1.000 fino 4.000 mq
Per informazioni tel. 0323/848611, fax 0323/848613

CERCHIAMO
Venditori (25-30 anni) d'attrezzature per industrie, artigiani e comunità.
OFFRIAMO
Formazione tecnica e di marketing, supporto informatico, concrete possibilità di guadagno
Per informazioni telefonare al NUMERO VERDE - 167-232609

GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

RISTORANTE CINESE
CIAO
NUOVA APERTURA
PIATTI DA ASPORTO
CHIUSO IL LUNEDI'
Novara - Corso della Vittoria, 113
Tel. 0321/47.23.07

SPORT FLASH

Calcio

Oggi il Torino gioca amichevole Omegna

Amichevole cartello oggi pomeriggio ad Omegna, ospite il Torino, squadra militante in serie seriamente intenzionata salire di categoria. La partita, allo stadio «Liberazione», avrà inizio alle 15,30. L'Omegna di Bertolino è imbattuta nel proprio girone Eccellenza con una vittoria due pareggi in tre partite. [s. b.]

Ciclismo

Turbigo-Cimamulera ultimo per gli allievi

Toccherà agli allievi chiudere domenica la stagione ciclistica con la dodicesima edizione della Turbigo-Cimamulera, di km 98. La corsa entra in provincia di Novara ad Oleggio, proveniente da Lonate Pozzolo, dopo aver costeggiato i laghi Maggiore e Mergozzo salirà a Cimamulera. Organizza il Pedale Ossolano. [s. b.]

A Boneschi la prima «Camminata del parco»

Paolo Boneschi si è imposto nella «1ª Camminata parco», organizzata lungo i viali della Sacra Famiglia di Intra sulla distanza chilometri dagli operatori dell'istituto l'Amatori Verbania e la CoVer. In campo femminile prima al traguardo stata Barbara Pedretti. Nella minimarcia di due chilometri mezzo si registrati i successi Andrea Greggio e Greta Zanoli. [a. r.]

Calcio

Promozione, si recupero Gattinara-Vaprio

Il recupero della prima partita di andata del campionato Promozione tra Gattinara e Vaprio sospesa lo 12 settembre mentre si stava giocando sul campo neutro di Carpignano verrà recuperata stasera alle 20,30 Gattinara. [r.l.]

La competizione al Piazzano ed alla Cavallotta

Quattro veterani novaresi vincono il titolo italiano

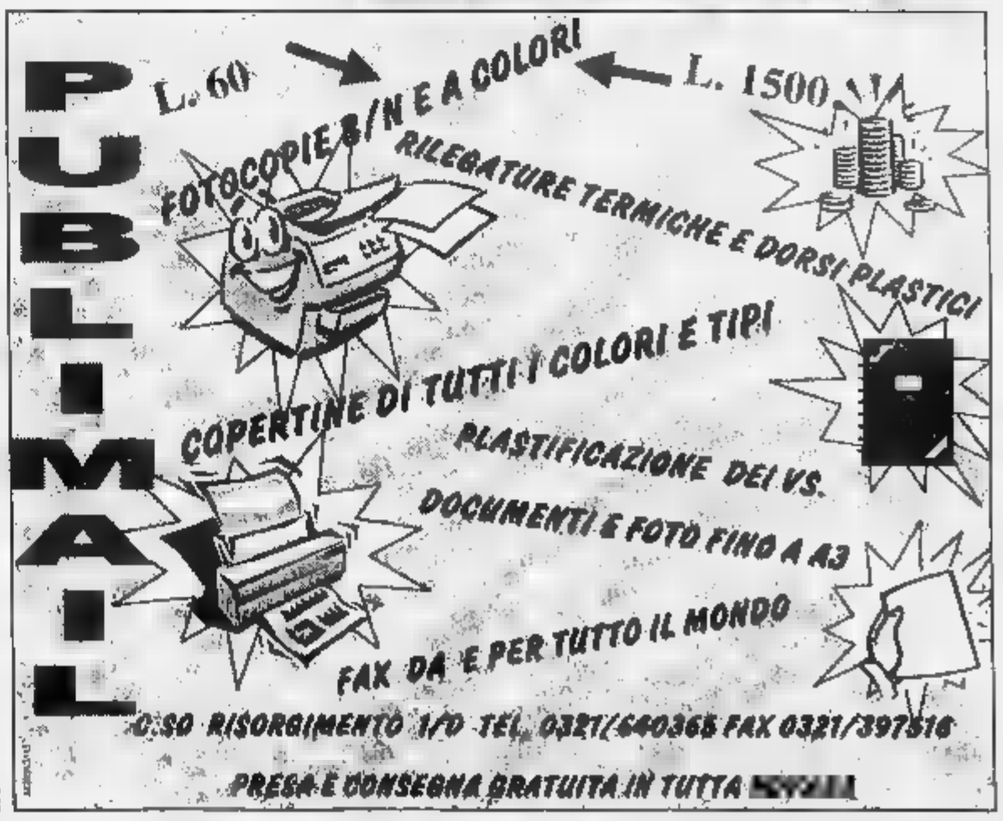
NOVARA. Si sono conclusi Novara nei giorni scorsi i Campionati Italiani di riservati ai Veterani organizzati dalla sezione cittadina «Umberto Barozzi» dell'Unione Nazionale Veterani dello Sport (Unvs), sodalizio che conta oltre 400

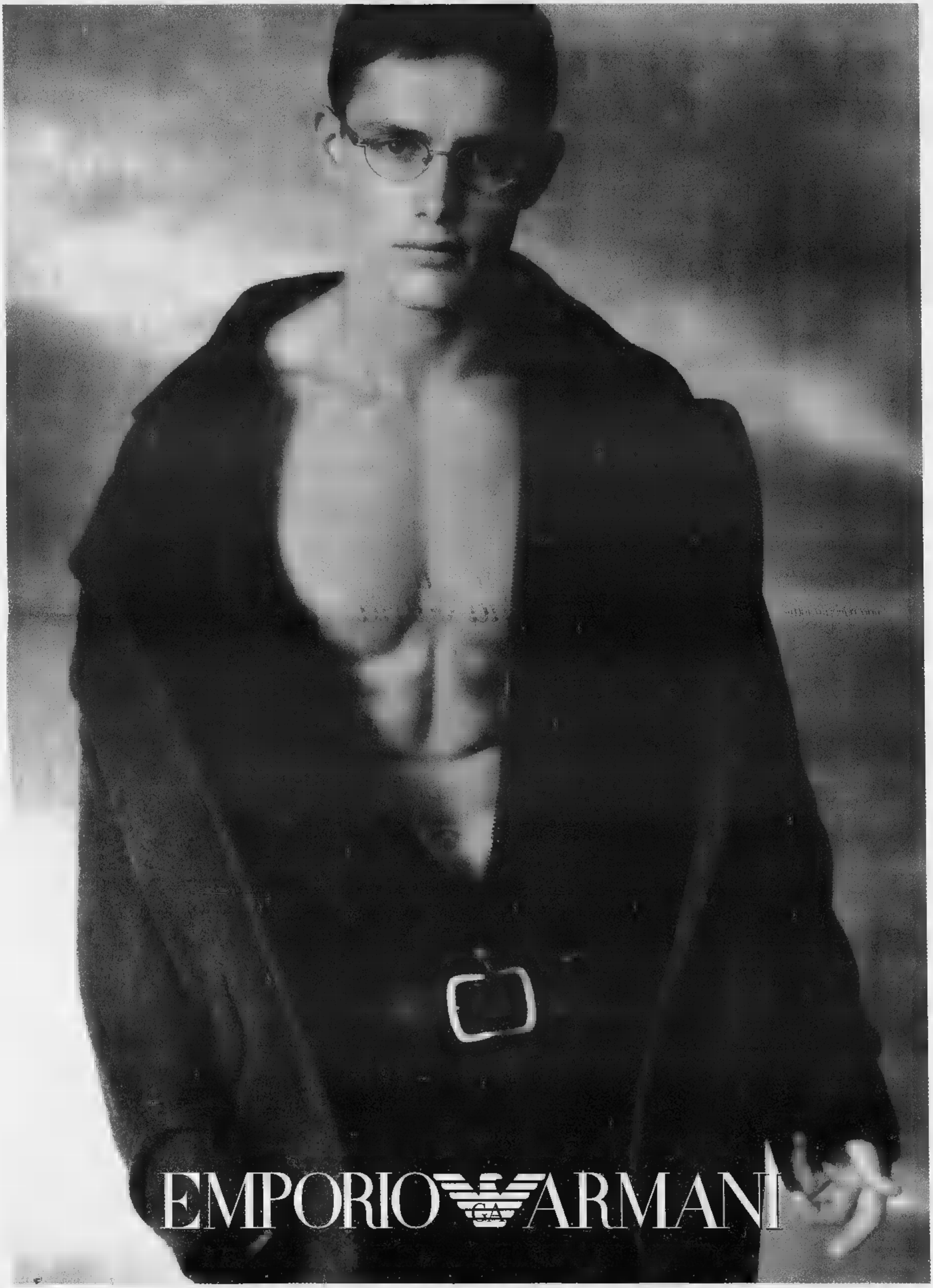
La manifestazione si svolta con grosso successo di pubblico sui campi in terra del Tc Piazzano e della Cavallotta. Nella categoria Over il successo andato a Giorgio Galaverna del Tc Galliate; il titolo Over 55 conquistato invece da Alvidio Bellan dell'At Novara. Nel Doppio libero primo gradino del podio per la coppia Piero Cantone e Gabriele Nuvolone. Alla cerimonia di premiazione sono intervenuti il presidente della Provincia Paolo Cattaneo, l'assessore allo sport del comune Novara Alberto Fortina, e il vice prefetto Domenico Cuttaia e con il presidente provinciale Fit (federa-

Alvidio Bellan si è confermato campione italiano nella categoria Over 55

italiana tennis) Domenico Foti.

Nel saluto finale il presidente della novarese della Unvs, Tito De Rosa, ha sottolineato «il clima di grande correttezza dimostrata in campo da tutti i partecipanti che costituisce un vero esempio per gli sportivi più giovani. L'unico stimolante resta, nell'ambito Unvs, la passione autentica per lo sport praticato a tutti i livelli». [r.l.]




EMPORIO ARMANI

Tre o due viaggi il giorno, si teme che le compagnie straniere riducano la presenza su Torino

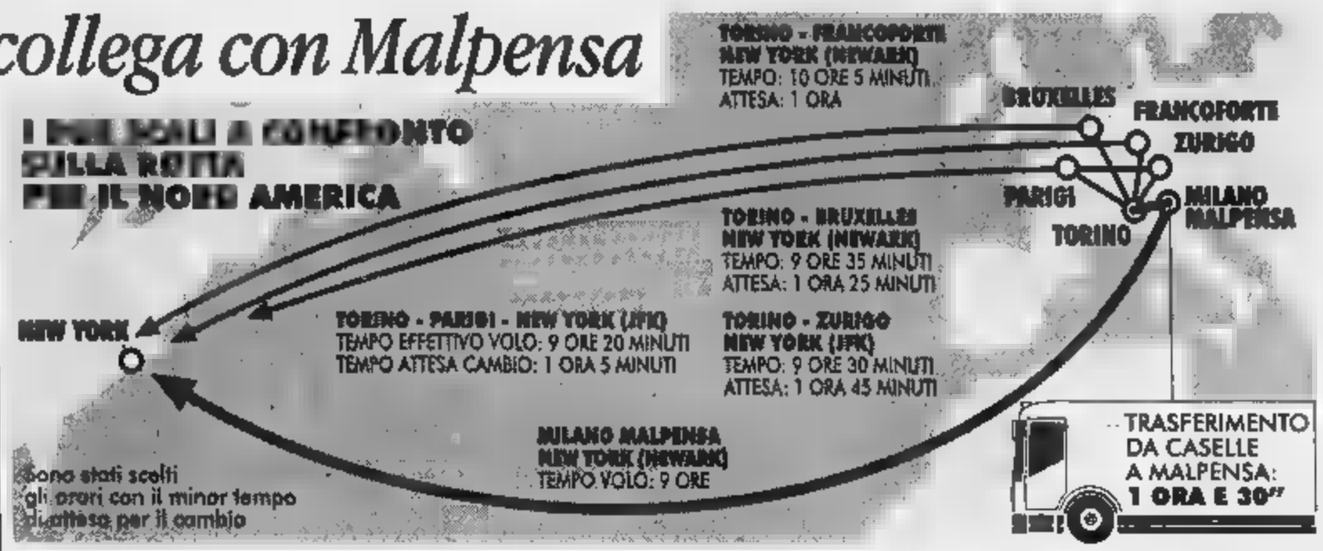
In volo da Caselle, sul pullman

Alitalia si collega con Malpensa

«Volate via con noi», ha scritto l'Alitalia in un recente annuncio pubblicitario per promuovere i suoi servizi internazionali e intercontinentali sul nuovo aeroporto ■ Malpensa 2000. Dal prossimo 25 ottobre i torinesi potranno farlo, tre volte al giorno dal lunedì al venerdì e due il sabato e la domenica, «volando via» con Alitalia direttamente da Caselle. ■■ in pullman.

Un rullaggio lungo 110 km, dopo aver fatto, ai banchi del «Sandro Pertini», accettazione (anche per le prosecuzioni), controllo documenti, carta d'imbarco. E un viaggio di 90 minuti in autobus «di lusso», con colori e hostess Alitalia (caffè e bibite a bordo). Viaggio che è considerato «volo», tanto che sul sistema operativo della compagnia compare ora il collegamento Torino-New York. Quasi una beffa, se si ricordano ■ promesse di qualche anno fa.

Di ufficiale su questo progetto non c'è nulla e alla Sagat non commentano perché ■■ hanno notizie dirette. Ma ci vuole poco a scoprire che il «volo» Caselle-Malpensa sarà affidato alla «Autoservizi Novarese», con tre partenze giornaliere alle 7, alle 10 (tranne il sabato e la domenica) e alle 16,30. Il viaggiatore si presenterà in ■■ porto ■ Caselle e qui affettuerà tutte le procedure d'imbarco. Quando salirà sul pullman, sarà come ■ lo facesse sul «747»: da quel momento sarà a tutti gli effetti un «passeggero aereo».



L'operazione, commercialmente valida per l'Alitalia, dovrebbe sottrarre alle compagnie straniere che operano a Torino una buona parte dei passeggeri che utilizzano Francoforte, Parigi, Bruxelles, Amsterdam e Zurigo, come basi per proseguire su altri scali europei, ma soprattutto intercontinentali. Nei primi ■■ mesi di quest'anno queste cinque destinazioni hanno registrato un movimento di 358.857 persone, tra arrivi e partenze. Una fetta di mercato sicuramente appetibile.

Se l'Alitalia drenerà traffico, trasferendolo via pullman su Malpensa, e se la clientela apprezzerà il «volo a terra», è pensabile che le compagnie straniere riducano i collegamenti su Torino. E il nostro aeroporto perderebbe certamente delle opportunità. Dopo l'«illusione» del servizio merci per il Nord (concentrato a Caselle per soli 30 mesi e passato a Milano) c'è chi teme altri giochi della nostra compagnia. Nel frattempo la scarsità di posti sul Torino-Roma resta un problema non risolto: la domanda è coperta solo all'80-85 per cento. La lettera inviata il 23 luglio '97 dal presidente della Regione Ghigo all'amministratore delegato di Alitalia, Cempella, non ha avuto risultati apprezzabili.

Dal 25 ottobre un bus in 90 minuti porterà i passeggeri allo scalo milanese

■ senatore Franco Debenedetti, più volte intervenuto sul problema dei collegamenti aerei di Torino, aveva anticipato nel marzo scorso la ■■■ dell'Alitalia: «Se le scelte degli utenti rivelano che questa offerta è vantaggiosa - dice oggi - ben venga. Ma questa mossa dell'Alitalia, che ■■ mi pare imbattibile, dovrebbe spingere la Sagat e le altre compagnie ■■■ che operano su Caselle a inventare un'offerta ancor più vantaggiosa. Un viaggio di un'ora ■ mezzo in pullman, tra nebbia, scomodità e tempo necessario, ■■ mi sembra una prospettiva straordinariamente allettante. ■ problema è di ■■ delle strategie per anticipare ■ le mosse prevedibili dei concorrenti e di metterle in atto rapidamente. In questo caso era talmente prevedibile l'istituzione di un pullman Caselle-Malpensa che è stata prevista. ■ nuovo dico che il problema della Sagat è di ■■■ strategie, alleati, rapidità decisionale. E, come non mi stanco di ripetere, questo richiede un diverso assetto proprietario».

Gianni Bisio

I risultati della perizia psichiatrica riaprono anche il capitolo dell'eredità della vittima

Raptus di follia dietro l'omicidio Lancia

Uccise la madre, ma non è punibile

C'è un raptus di follia all'origine del delitto Lancia. Follia cieca ma momentanea, che nella notte fra il 26 e il 27 settembre del '96, sulla collina di Moncalieri, ha guidato ■ mano di Giovanna: con una coltellata al cuore ha ammazzato la madre Eleo■■ Boglione, 70 ■■■ nipote del fondatore della famosa ■■■ automobilistica. Ma oggi, a due anni di distanza, la donna che ha ucciso ■■■ terribile sangue freddo la madre, potrebbe ricevere comunque parte dell'eredità. E' questo il risultato - e la conseguenza immediata - della perizia psichiatrica consegnata dai medici al pm, a due anni dalla clamorosa vicenda. Incapace di intendere e di volere, Giovanna Lancia è ■■■ giudicata al termine dell'indagine preliminare dalla dottoressa Paola Stupino non responsabile di quanto ha fatto, e anche il processo che si terrà ■ Corte d'Assise sarà in pratica ■■■ formalità: chi uccide un genitore può essere per legge punito con l'ergastolo, ma ■ la stessa legge a stabilire che in ■■■ ■ follia improvvisa soltanto la Corte d'Assiste - e non un giudice per le indagini preliminari - possa sentenziare la non procedibilità per infermità mentale. Giovanna, difesa dall'avvocato Giordanengo, comparirà dunque nei prossimi mesi in aula ■ ricordare e raccontare quella notte di sangue. Fin dal primo interrogatorio, disse di ■■■ stata guidata da una «voce», una spinta misteriosa, più forte di qualsiasi sua resistenza. Ma ■■■ il punto è un altro: se anche l'esito del processo appare scontato, farà probabilmente discutere, in aula, la questione dell'eredità di Eleonora Lancia Boglione: ■■■ somma che ammonterebbe a 100 miliardi, che la figlia del fondatore della casa automobilistico ■■■■ destinato in parti uguali alle tre figlie.

Giovanna Lancia che la notte fra il 26 e 27 settembre ■ due ■■■ fa uccise a coltellate la madre Eleonora Boglione (70 anni) nella loro abitazione sulla collina di Moncalieri (a sinistra)

Giovanna, l'assassina, potrà avere la sua parte di denaro? Un caso più unico che raro. Probabilmente sì, visto l'esito della perizia psichiatrica. L'incapacità di intendere ■ volere, ■■■ descritta dagli psichiatri nel caso Lancia, consentirebbe cioè la successione del patrimonio anche senza la nomina di un curatore. Gli psichiatri parlano infatti di incapacità di intendere ■ volere «momentanea», legata a quella terribile notte del 26 settembre '96, lasciando intendere che la mente confusa di Giovanna Lancia tornerà ■■■ prima.

Niente condanna, niente modifi■ del volere testamentario di Eleonora Lancia Boglione. La figlia Giovanna, che nella collutazione con la madre rimase ferita al petto, ha trascorso ■■■ periodo alle Molinette, da dove è stata poi trasferita nell'ex manicomio giudiziario di Castiglio■■ delle Stviere.

Dipendente Asl

Telefonava dall'ufficio a Cuba

Una lunga serie di telefonate a Cuba dall'ufficio sono costate a un dipendente dell'Azienda sanitaria locale in servizio ad Orbassano un procedimento penale terminato ■■■ un patteggiamento ■ due anni di reclusione. Leonardo Marino, 48 anni, operatore tecnico disinfettatore, era accusato di peculato perché le sue chiamate all'isola caraibica sarebbero costate all'ent■ pubblico alcune decine di mil■■ di lire.

I fatti vennero denunciati dall'Unità sanitaria (che si è costituita parte civile assistita dall'avvocato Fulvio Gianaria) nel 1996.

Le indagini sono state condotte dal pubblico ministero Enrica Gabetta. Marino era già balzato agli onori delle cronache il 14 aprile del '97, quando, per protestare contro un trasferimento che lui riteneva ■■■ solutamente ingiusto, cercò di appiccare il fuoco ai locali della direzione sanitaria, finendo col ferire un sorvegliante che stava cercando, in qualche modo, di bloccarlo.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Borgosesia, uffici comunali anche in versione ■■■

BORGOSESIA. U■ ufficio su quattro ruote, dotato ■ fax, modem, computer e fotocopiatrice. L'idea è dell'amministrazione comunale ■ Borgosesia che ha stanziato quasi 150 milioni per questo progetto. Il «Ducato Maxi» sarà consegnato in Comune entro ■■■ novembre e il sindaco Corrado Rotti (nella foto) conta ■ poterlo rendere operativo prima di Natale. Il ■■■ girerà ininterrottamente (con cadenze fisse) per le frazioni e i rioni più lontani dal centro ■ Borgosesia. L'addetto (col doppio ruolo di impiegato e autista) potrà consegnare in tempo reale grazie ■ collegamento via modem (mediante un telefono cellulare) i documenti dell'ufficio anagrafe mentre funzionerà da punto di raccolta e consegna per tutte le altre richieste che interessano la vita amministrativa comunale.

La Lega alessandrina ■■ ■ macello islamico

ALESSANDRIA. La Lega Nord scopre un nuovo fronte anti immigrati: il mattatoio. «Non lasciamo che gli islamici macellino gli animali con i loro riti barbari e inumani». Questo ■ succo di un ordine del giorno, votato dalla maggioranza leghista, che impegna sindaco e giunta a «intervenire presso il governo» per impedire la macellazione con rito islamico, per altro quasi identica a quello ebraico, consentito per legge dall'80.

Bocciati in francese due medici oncologi

AOSTA. Le scuole della Valle d'Aosta continuano ad essere occupate, gli studenti protestano per come ■■■ valutato l'esame di francese (quarta prova scritta) alla Maturità. Ed è proprio di questi giorni la bocciatura in francese di due oncologi che hanno partecipato a un concorso per un posto in ospedale. «I loro titoli non sono stati presi in considerazione e l'Oncologia rimane sotto organico», accusa ■ coordinamento medici della Cgil.

Stop ■■■ caccia al camoscio in tutta la Valle Varaita

SALUZZO. La magistratura ha imposto il divieto alle battute al camoscio in Valle Varaita che dovevano cominciare sabato. Il provvedimento, firmato dal sostituto procuratore presso la Pretura Valerio Dell'Anna, fa riferimento al censimento degli ungulati i ■■■ risultati sono ora al vaglio dell'inchiesta. Nella vallata sarebbero stati contati, secondo ■ presidente del comprensorio alpino Cn 2 Pier Carlo Roggero oltre mille camosci per cui la Regione aveva autorizzato l'abbattimento di 90 capi che il consiglio di gestione aveva poi ridotto ■ 72.

Anche lo scorso anno, sempre per i risultati controversi del censimento, nella Valle Varaita la caccia al camoscio era stata vietata. Il comprensorio alpino ha però deciso di presentare ricorso al provvedimento del magistrato.

■■■ scivoloso Condannata l'Anas

LA SPEZIA. L'Anas è stata condannata ■■ Tribunale Civile di Genova per aver realizzato a La Spezia una strada dall' asfalto scivoloso. A ricorrere contro l'azienda era stato un automobili■■■ spezzino, Marco Merani. Il 31 agosto ■■ '92, mentre percorrevo ■■■ la sua Panda la statale Aurelia nei pressi della località Foce, aveva perso il controllo del mezzo a causa dell'asfalto bagnato dalla pioggia ed era andato a sbattere contro un muro.

Corsi ■ «biodanza» novità nel Biellese

BIELLA. Parte a Graglia un corso di «biodanza», disciplina che inquadra un generale benessere fisico nella gestualità di tutti i giorni. Per la prima volta nel Biellese la «biodanza» verrà proposta con una serie ■ lezioni che si svolgeranno all'Hortus Otii. L'inizio del corso è in calendario questa domenica dalle 10 alle 17, poi l'appuntamento si rinnoverà per altre sette volte, sempre la prima domenica di ogni mese.

Omegna premia Benigni narratore ■■■ Resistenza

OMEGNA. Un premio ■■■ sorpresa attende Roberto Benigni e Vincenzo Cerami per ■ film «La vita è bella». A Omegna sarà consegnato loro domani ■■■ il riconoscimento che porta il nome della città ed è dedicato «Alla Resistenza». E gli organizzatori hanno preparato un fuori programma assolutamente top secret. Benigni e Cerami saranno al Palasport per ricevere il riconoscimento alle 20,30. Al termine della cerimonia verrà proiettato il film. L'ingresso è libero. La giuria del «Città di Omegna» aveva assegnato il riconoscimento per la sezione letteraria, in luglio, allo scrittore marocchino Tahar Ben Jelloun, vincitore della sezione letteraria del Premio Omegna per il libro «Il razzismo spiegato a mia figlia». Domani tocca a Benigni e Cerami, premiati «per aver raccontato l'inenarrabile».

Asti, ■ ■■■■ banda di sfruttatori ■■■■

ASTI. Gestivano un traffico di prostitute da 30 milioni ■ sera, riciclando poi i proventi nel loro paese d'origine. In carcere, ■■■ l'accusa di sfruttamento ■ associazione a delinquere, ■■■■ finiti sette albanesi. L'operazione (denominata «Vela» dal nomignolo ■ un capo clan) è stata condotta dalla Mobile astigiana, guidata dal commissario capo Pier Paolo Fanzone, con il coordinamento del pm Barbara Badellino.

■■■■■ l'amica con le telefonate

SAVONA. Per anni ■ stata molestata telefonicamente a ogni ■■■ del giorno e della notte, e quello che lei pensava un maniaco altri ■■■ ■■■ che il marito della sua migliore amica. Ora l'uomo, un insospettabile impiegato comunale cinquantenne, è stato denunciato dagli agenti della squadra mobile per molestie e peculato: secondo quanto accertato dalla polizia, infatti, avrebbe fatto la maggior parte delle telefonate dal ■■■ ufficio.

Troppe auto al Nivolè accesso regolamentato

TORINO. Stop al superaffollamento di auto al Nivolè (nella foto), il celebre altopiano valdostano a 2600 metri di altezza nel parco del Gran Paradiso, raggiungibile in auto solo dal versante piemontese, lungo la «provinciale» che sale da Ceresole. Scatterà la regolamentazione in base al numero di posti-auto disponibili nelle aree parcheggio create a ridosso ■■■ colle: è questa la decisione emersa l'altro gior■■■ durante un vertice in Provincia con il presidente Bresso, amministratori dell'Ente parco, tecnici della Regione Valle d'Aosta, il sindaco di Ceresole, dirigenti dell'Aem. Toccherà adesso ai tecnici del Parco tradurre in concreto la decisione che passerà quindi all'esame della Provincia. Intanto l'Associazione Amici del Gran Paradiso di Ceresole Reale ha lanciato l'«Operazione Nivolè 2000», con lo scopo di ripristinare e segnalare il percorso a piedi, un tempo utilizzato per raggiungere il Nivolè.

LA STAMPA ABBONAMENTI

ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)

- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI E' FACILE: BASTA ■■■■■■■■■■ il numero

011 6568334/335

comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.

L'ufficio abbonamenti è ■■■■ disposizione il numero 011 6568334/335 - fax 011 ■■■■■■
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18
Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti

E' accusato di averla sottratta al fallimento

Pianelli, al via il processo per la villa «scomparsa»

Sta per compiere 78 anni. Orfeo Pianelli, ■■■ presidente del Torino Calcio, torna ■■■■ processo per violazione della legge fallimentare. Una vicenda che si trascina da tempo: è legata infatti al crack di quindici anni fa (da 120 miliardi), della Pianelli ■ Traversa. A distanza ■ tanti anni è stato scoperto un presunto nuovo ammanco: Orfeo Pianelli avrebbe venduto - questa è l'accusa - una villa in Francia, a Villefranche, sulla Costa Azzurra. Il suo valore? Almeno due miliardi; ■■■ qualcuno dice che sarebbe molto di più, forse tre o quattro.

Il processo si è aperto ieri in tribunale: presidente Giordana, pm Sandrelli, difensori Zaccone e Fano, parte civile Giuseppe Zanalda. Anche nell'eventualità ■ ■■■ condanna l'ex imprenditore ■■■ andrà in carcere, considerando la sua età.

La villa «La petite maison», si trova in rue Debord. Per il 50 per cento apparteneva a Orfeo Pianelli, patron del Torino, poi condannato per la bancarotta ■■■ suo gruppo. Secondo l'accusa Pianelli avrebbe dovuto metterla a disposizione del fallimento. A un certo punto il curatore fallimentare venne ■ sapere che l'ex imprenditore stava per venderla. Il magistrato chiese spiegazioni. Ma, come risposta, ricevette una lettera rassicurante.

Nel '94 il curatore fallimentare concluse l'indagine e finalmente sembrò essere nella condizioni di ottenere la disponibilità della casa. Ma, quel giorno, si scoprì invece che la «petite maison» era stata venduta a una ■■■■■ romana, ■■■ vari passaggi, che ha coinvolto anche una società delle Isole Vergini.

Il processo, incominciato ieri nella quinta sezione ■■■ tribunale, proseguirà ■ 15 ottobre.

[n. pie.]

Indagine degli industriali: non è recessione

Crisi rallenta l'economia L'occupazione è ■■■■■■

Non è recessione, ma rallentamento sì. Il presidente dell'Unione industriale, Francesco Devalle, analizza la situazione economica ■■■ ■■ misto di prudenza e preoccupazione.

Le ragioni ■■■ molte. Naturalmente la fine degli incentivi alla rottamazione si fa già sentire e poi c'è la crisi internazionale che dalle tigri asiatiche al Giappone, dalla Russia a alcuni Paesi dell'America Latina attraversa con un effetto domino quasi tutto il mondo, tranne l'Europa.

Sul piano interno, nel rallentamento «gioca un ruolo predominante la riduzione della propensione al consumo delle famiglie dovuta a un deterioramento del clima di fiducia». In questa situazione si colloca anche il giudizio sulla finanziaria: «Sembra di capire che questa finanziarie sia più leggera rispetto agli anni precedenti: e questo ■ un dato importante. Quando alle capacità di favorire la crescita pare che ci siano alcune premesse positive, specie per quanto riguarda il sostegno indiretto ai consumi delle famiglie».

E' sul terreno dell'occupazione che Devalle - pur rilevando che i primi sette ■■■ dell'anno ■■■ andati meglio, con una crescita di oltre 21 mila posti - lancia un appello: «Secondo la nostra rilevazione oltre il 43 per cento ■■■ imprese incontra difficoltà a reperire personale qualificato, nel metalmeccanico si arriva al 50%. La dimensione del fenomeno è tale da confermare una riluttanza ■■■ giovani ■ indirizzarsi al lavoro industriale da tempo riscontrata».

Nella congiunturale sono state enucleate alcune aree all'interno della provincia. Spiega il direttore dell'ufficio studi, Mauro Zangola: «L'area più colpita dal rallentamento ■■■■■■ sembra essere il Pinerolese, mentre ■ stazionaria la Valle di Susa. ■ peggioramento ■■ clima di aspettative è significativo per le imprese della prima e seconda cintura; rispetto allo scorso trimestre ■ marcato in modo particolare soprattutto a Torino città. Nell'area Chivasso-Lanzo ■ basso Canavese, invece, le previsioni rimangono ottimiste».

LIDL

IN VIA NOVARA
NUOVA APERTURA A TRECATE (NO)
DAL 01-10-98

OFFERTA PREZZO ASSAGGIO

RIDUZIONI
DA GIOVEDì 01/10/98
A MERCOLEDì 14/10/98

Tonno al naturale peso netto 200 gr. L. 4.950 / Kg.	~~1.590~~ 990
Fagiolini finissimi 220 gr. L. 2.954 / Kg.	~~790~~ 650
Verduzzo frizzante 0,75 l. L. 2.387 / l.	~~2.390~~ 1.790
Alimento gatto all meat 200 gr. L. 2.450 / Kg.	~~890~~ 490
Latte detergente/ tonica rinfrescante 200 ml. L. 6.450 / l.	~~1.990~~ 1.290
Sapone 150 gr. L. 2.600 / Kg.	~~490~~ 390
Cerotti	~~1.150~~ 950
[illegible] profum[illegible] L. 595 / l.	~~1.490~~ 1.190
[illegible] 0,5 l.	~~1.390~~ 990

Fino ad esaurimento
Dolce al cacao con semi di girasole *
400 gr. L. 4.975 / Kg.
1.990

Tortilla chips *
sfogliatine croccanti di mais
200 gr. L. 7.450 / Kg.
1.490

Salsa tortilla *
370 gr.
L. 6.730 / Kg.
2.490

Fino ad esaurimento
Affettato misto
250 gr. L. 23.960 / Kg.
5.990

Salame di carne suina
300 gr.
L. 14.967 / Kg.
4.490

[illegible] stufata *
al Kg.
12.490

Pigiama [illegible] donna *
in satin, giacca con abbottonatura sul davanti [illegible] taschino, pantalone [illegible] elastico [illegible] vita
24.900
colore bianco
taglie: S-XL

Salopette per bambini *
con comode bretelle e 5 tasche, colori: giallo e verde
19.900
100% cotone
taglie: 86-110

Camicia Oxford [illegible] *
70% cotone, 30% poliestere, a maniche lunghe, con taschino, doppi bottoni [illegible] maniche, colori: azzurro e blu
14.900
taglie: M-XL

Fuseaux [illegible] bambina *
a fantasia, 95% cotone, 5% elastane, in 2 diverse combinazioni di colori
8.490
taglie: S-XL

Coperta [illegible] face *
[illegible] inferiore: 60% cotone, 40% Dralon, diversi colori; lato superiore: 100% cotone
79.900
dim.: 140x200 cm.

Piumone *
esterno 100% cotone, colori: naturale e zaffiro, dim.: 155x220 cm./135x200 cm.
99.000
vere piume d'oca

Cuscino *
esterno 100% cotone, dim.: 50x80 cm.
19.900

Zaini [illegible] forma [illegible] animale *
topolino + baby topolino, panda + baby panda, scimmia + banane
8.990

Sbattitore elettrico *
230 V, 200 W, [illegible] velocità "turbo" [illegible] 2 paia di fruste cromate
24.900
1 anno di garanzia
6 diverse velocità

Set da disegno *
costituito da: 1 matita, 1 temperino, 6 pennarelli, 2 timbri
3.990
6 timbrini con animali, 6 formine e 1 tampone

Boxer per [illegible] *
con abbottonatura, grande vestibilità, alla moda, taglie S-XL, 2 diverse combinazioni di colori
5.490
100% cotone

Body da donna *
in jersey, a manica lunga con collo rotondo [illegible] 3 bottoni di chiusura, taglie: S-XL, colori: nero e azzurro, sgambato [illegible] proteggi slip
12.900

Portaposate *
in polipropilene, con 7 divisori, colore bianco
3.490
con doppio ripiano scorrevole
39,5 cm.
31 cm.
7 cm.

Set bagno al profumo [illegible] miele *
con cestino ottagonale
9.990
3 diverse versioni

Torcia tascabile mini *
in alluminio anticorrosione, presa antiscivolo, regolabile da illuminazione [illegible] punto a piena proiezione mediante rotazione della testata, 90 volte più potente con 1 lampadina a lunga durata, [illegible] prova d'acqua [illegible] d'urto
5.990 CE
lampadina di scorta inclusa

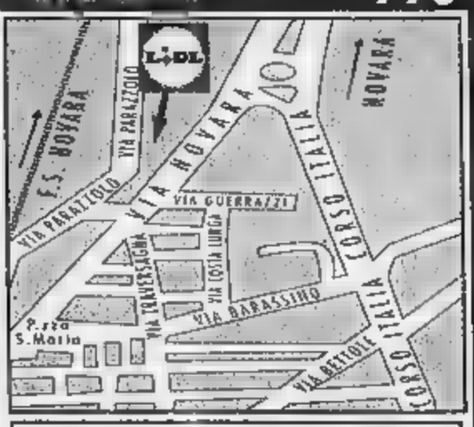
Set cucito *
con oltre 40 pezzi
9.990

[illegible] profumata *
con essenza profumata, può essere appesa [illegible] ventosa in ogni luogo
3.990
mela, limone, pesca, arancia

Set pennelli per dolci [illegible] grill *
con setole naturali
1.490
2 pezzi
ca. 20 cm.

Schiaccianoci *
cromato, super resistente
2.990

Bacinella ovale *
in polipropilene, comode maniglie, colori: blu [illegible] rosso
9.990
40 cm.
22 cm.
55 cm.



ORARI [illegible] APERTURA:
da Lunedì a Venerdì
dalle 9,00 alle 13,00
dalle 15,00 alle 19,30
Mercoledì pomeriggio
giorno di chiusura
Sabato
orario continuato
dalle 9,00 alle 19,30

Scarponcini con lacci da donna *
in pelle scamosciata, con suola in TPR, colori: [illegible] marrone
24.900
misure: 36-40

Pantofole in tessuto *
2 combinazioni di colori, suola in TPR
5.990
misure: 37-43

Scarponcini unisex imbottiti *
in nabuk, con caldo interno e suola in gomma antiscivolo, colori: mais [illegible]
29.900
misure: 36-43
VERA PELLE

Ciabatte [illegible] bambino *
in tessuto con suola antiscivolo, diversi colori, simpatica applicazione
3.990
misure: 25-33

Scarpe con carro armato da uomo *
suola in morbida gomma antiscivolo, in pelle trattata, colore [illegible]
29.900
misure: 38-43

Mocassini [illegible] nabuk *
da [illegible], con suola in PVC, colore [illegible]
29.900
VERA PELLE
misure: 39-44

Piante da 90 cm. *
7.770

* PRODOTTI DISPONIBILI NEI PUNTI [illegible] CON RELATIVA [illegible]
DALL'1 [illegible] AL [illegible] PREZZI [illegible] ERRORI ED OMISSIONI. TUTTE LE IMMAGINI HANNO VALORE PURAMENTE

LIDL Melegnano. Per conoscere il nostro punto vendita più vicino telefonate al numero 02/98231680

Buon Viaggio
PENNY TOUR srl
Sede:
VERCELLI
Tel. 0161 210990 r.a.
Fax 0161 257780

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA

Buon Viaggio
PENNY TOUR srl
Succursali:
VALLEMOSSO
Tel. e Fax 015 702206
TRINO V.SE
Tel. e Fax 0161 801158

Ultimatum di prefettura e Stradale ai sindaci: subito la mappa dei tabelloni

«Guerra» ai cartelli pubblicitari

«Gli automobilisti si distraggono per leggerli»

La Polstrada pretende il rispetto del codice per quanto riguarda le pubblicità

VERCELLI. I cartelli pubblicitari che possono distrarre il guidatore di una vettura devono scomparire dai bordi delle carreggiate: lo prevede il codice della strada, e per quanto riguarda il territorio provinciale restano ormai pochi giorni per far sparire quelli che non sono in regola. L'iniziativa è partita dal ministero dell'Interno e, attraverso le prefetture, sta mobilitando i gestori delle autostrade, l'Anas, le Province, tutti i sindaci ed i comandi della «Stradale».

Così è partito l'ultimatum a tutti i primi cittadini della provincia: dovranno censire i cartelli presenti sul loro territorio mettendo in evidenza quelli il cui impianto non è stato autorizzato o la cui posizione non sia regolare. In base a questo censimento la prefettura intimerà al responsabile di rimuovere il cartellone entro un certo periodo, altrimenti incorrerà in una multa da 500 mila lire a 2 milioni.

Dal comando provinciale della «Stradale» spiegano: «Il codice della strada a questo proposito è chiarissimo: devono essere rimossi tutti i cartelli impiantati lungo le carreggiate di qualsiasi tipo, la cui posizione possa in qualche modo distrarre l'utente in transito». Senza contare che molte volte i cartelli impediscono o, quanto meno, riducono materialmente il visuale della strada. In pratica perchè un cartello pubblicitario sia passibile di rimozione è sufficiente che possa essere visto: non si pensa che requisito precipuo dei cartelli pubblicitari è proprio quello di essere bene in vista perchè il contenuto del messaggio possa essere recepito, è facile concludere che almeno 4 cartelloni su cinque vanno da considerare abusivi.

«Troppo spesso - aggiungono dagli uffici di via Quagliotti - leggere un cartello pubblicitario può distrarre il guidatore di una vettura e di conseguenza provocare danni sia ai veicoli che alle persone; e comunque possono portare grave pregiudizio alla sicurezza stradale».

In aggiunta agli interventi della prefettura, la «Stradale» ha già scritto all'Anas, alla Provincia ed a tutti gli 86 Comuni del territorio chiedendo i risultati dei censimenti e quali sollecitazioni siano state inviate ai responsabili delle installazioni.

Aggiungono da via Quagliotti: «Non appena i Comuni ci faranno sapere quali cartelli dovranno essere rimossi, controlleremo che la rimozione avvenga nei tempi e nei modi previsti dal codice della strada».

«I cartelli considerati abusivi - concludono alla Stradale - dovranno essere rimossi entro 30 giorni dalla comunicazione. A carico di chi non vi provvedesse, il codice della strada prevede che la prefettura infligga le sanzioni pecuniarie con il pagamento delle spese di rimozione e di ripristino dei luoghi».

Naturalmente non sono da considerare abusivi e di conseguenza non dovranno essere rimossi i cartelli segnaletici e quelli definiti «di servizio»: tuttavia, a operazione conclusa, tutte le strade di certo saranno più facilmente percorribili.

Walter Camurati

Secondo una stima 4 manifesti su 5 sono in posizione pericolosa

Stoppie, così si bruceranno

La Provincia detta le regole per evitare incendi pericolosi

Spesso gli incendi alle stoppie creano gravi rischi per la circolazione stradale

VERCELLI. Addio ai roghi selvaggi delle stoppie di riso: il Consiglio provinciale ha approvato lo speciale regolamento per disciplinare un fenomeno che, sull'intero territorio, assume a volte aspetti inquietanti o addirittura tragici. Basti ricordare l'incidente che l'anno scorso, sulla corsia per Alessandria della «A 26», all'altezza di Stroppiana, è costato la vita di quattro persone morte per un violento tamponamento tra le cui concause figurava la fitta nube di fumo proveniente da una risaia attigua alla corsia.

Il regolamento prevede sanzioni salate per chi non lo rispetta: multe da uno a 6 milioni, con possibilità di «conciliare in via breve» versando 2 milioni entro 60 giorni dall'avvenuta contestazione. Le somme incassate a questo titolo saranno utilizzate dalla Provincia per le operazioni di «lifting» naturalistico del territorio; restano comunque valide le norme del codice della strada.

Queste, in sintesi, le principali. Le stoppie possono essere bruciate nel periodo dal 1° marzo al 15 dicembre rispettando alcune prescrizioni: l'incendio deve essere distante più di 100 metri da strade, case, boschi, piantagioni, siepi e comunque da qualsiasi deposito di materiale combustibile. Prima di appiccare il fuoco, occorre delimitare la zona; per ciascuna azienda l'area interessata non può superare nella stessa giornata i 5 ettari; la combustione è praticabile solo nelle ore diurne, in assenza di vento o nebbia, e deve concludersi inderogabilmente entro le 17, o le 18 in ora legale.

Il proprietario o il conduttore del fondo devono comunque sempre essere presenti fino al totale esaurimento delle fiamme di cui devono in ogni momento garantire il controllo, tenendo a disposizione personale e mezzi sufficienti per un eventuale spegnimento.

Competente per far rispettare le norme è la polizia provinciale, ma naturalmente eguale competenza viene riconosciuta a chiunque rivesta la qualifica di ufficiale o agente di polizia giudiziaria; il testo del regolamento infatti è stato inviato a prefettura, questura, carabinieri e Corpo Forestale ed anche a tutti i sindaci ai quali si attribuisce la possibilità, con un'apposita ordinanza, di prescrivere per il rispettivo territorio regole ancora più severe, arrivando addirittura al divieto totale qualora ne ricorra la necessità.

Spiega il presidente Gilberto Valeri: «Questa amministrazione ha affrontato più volte il problema, sia sotto l'aspetto della sicurezza che della salute della popolazione, della tutela ambientale e della tecnica agronomica. A questo punto, come integrazione delle norme statali, era necessario predisporre un apposito testo che fosse valido per l'intero territorio provinciale, contenente prescrizioni di carattere cautelativo e, naturalmente, anche sanzionatorio». Il regolamento è composto di otto articoli; l'ultimo stabilisce che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie «saranno destinate al finanziamento delle iniziative a favore della rinaturalizzazione delle campagne vercellesi». [w. ca.]

Ieri in autostrada

Incidente per la pioggia A feriti

CIGLIANO. Quattro donne milanesi sono rimaste ferite in un incidente causato dalla pioggia sull'autostrada Torino-Milano nelle corsie in direzione del capoluogo piemontese. Sono tutte ricoverate negli ospedali di Santhià e Chivasso, nessuna è grave.

Le quattro viaggiavano a bordo di una Mercedes che dopo aver sbandato quasi sicuramente a causa della pioggia battente (era da poco passato mezzogiorno e il maltempo imperversava) è finita contro il guard rail che divide le due carreggiate. Maria Paolomba, 57 anni, e Anna Rosa, di 54, sono state ricoverate al «San Salvatore» di Santhià, mentre Lucia Sorrentino, 80 anni, e la nipote Alessia, di 26, sono all'ospedale di Chivasso. Tutte lamentano contusioni e ferite, ma nessuna di gravità tale da essere preoccupazione ai medici.

Sul luogo dell'incidente sono intervenute la Polstrada del Comando di Villarboit e l'ambulanza della base operativa di Cigliano. [p. a. r.]

Da Vercelli il processo si è spostato a Torino, ma le imputazioni sono le stesse

Coop Italia, a novembre in 16 dal gup

Le accuse: truffa, abuso e associazione a delinquere

VERCELLI. La storia ed il finanziamento dei 67 appartamenti costruiti dalla Cooperativa militare Italia a Vercelli, Biella e Santhià, e destinati ad appartenenti alle Forze armate, torna davanti ad un giudice. Bruciando i tempi, dopo la dichiarazione di incompetenza territoriale pronunciata pochi mesi fa dal Tribunale di Vercelli, il pubblico ministero torinese Angelo Barbieri, che ha riavviato l'inchiesta, chiede il rinvio a giudizio di sedici persone, dal presidente della Coop, ed ex vice questore di Vercelli, Domenico Privitera agli amministratori di Se.Ad. e Metropolis, le società torinesi impegnate nella progettazione ed esecuzione dei lavori, ai componenti delle commissioni tecniche dell'Istituto autonomo case popolari nei primi anni '90 che esaminarono gli atti delle gare d'appalto e le perizie di variante dei costi.

L'udienza preliminare, che dovrà decidere il rinviare a giudizio oppure proscogliere gli indagati, è già stata fissata: sarà l'11 novembre, davanti al gup del tribunale di Torino Flavia Nasi. L'impianto accusatorio del pm Barbieri ricalca il lavoro già svolto dal procuratore capo del tribunale di Vercelli Corrado Canfora: le ipotesi d'accusa vanno dall'associazione a delinquere alla truffa, all'abuso d'ufficio nella sua nuova formulazione.

Davanti al gup compariranno l'ex vice questore Domenico Privitera, l'amministratore delegato della Se.Ad. Antonio Lafragola e la figlia Barbara, l'ex provveditore per le opere pubbliche di Torino Giorgio Maria Amicucci, l'ex ingegnere capo dell'Ispettorato alle opere pubbliche Giuseppe De Masi ed il collega Nicolò Tummarello, l'amministratore della Metropolis Paolo Moccia, i componenti delle commissioni tecnico consultive dello Iacp vercellese Giancarlo Furno, Battistino Delsignore, Attilio Bellomo, Davide Michele Vella, Enzo Filippone, Egidio Fauda Pichet, Evasio Viazzo, Gianevasio Ferraris e Luigi Ferraris. [r. m.]

Divisa, «operazione Biancaneve» si chiude con rito abbreviato

VERCELLI. Sono stati condannati con rito abbreviato i quattro finiti in manette, nell'ambito dell'operazione Biancaneve, per spaccio di cocaina. La pena più lieve è andata alla vercellese Sabrina Puntelli, di 25 anni, difesa dall'avvocato Teresa Certa: la giovane dovrà scontare due anni e due mesi di carcere e dovrà pagare 2 milioni di multa. Nello stesso blitz, con la Puntelli erano stati arrestati Abdelkarim Vayhaoui, tunisino di 27 anni, abitante anch'egli in città, che ha avuto 4 anni e 2 mesi; Giuseppe Manganaro, 33 anni, nato in Calabria, ma abitante ad Ivrea, condannato a 4 anni e 10 mesi; e Giovanni Trimarchi, 39 anni, sempre di Ivrea, che dovrà scontare 4 anni e due mesi.

Lo smercio di droga, secondo i carabinieri, sarebbe avvenuto così: Trimarchi e Manganaro si procuravano dalla Calabria la coca che poi, via Ivrea, veniva immessa sul mercato vercellese. Qui lo spaccio sarebbe poi passato nelle mani di Sabrina Puntelli e del complice tunisino. Ed era stato proprio l'insolito movimento nei pressi dell'abitazione della donna a fare insospettire alcuni cittadini che si erano rivolti alle forze dell'ordine. Da qui erano partite le indagini che si erano concluse con i quattro arresti. Durante l'operazione erano stati recuperati in tutto due etti di cocaina dal valore di 50 milioni, ma erano stati pure sequestrati nella casa di Manganaro due assegni da 15 milioni e una pistola Beretta calibro 9, con le munizioni. [g. mo.]

Insolita iniziativa del Comune che attrezza un furgone con fax, modem, computer e fotocopiatrice

Borgo: nel pulmino c'è l'ufficio anagrafe

Un Ducato guidato da un impiegato si sposterà in rioni e frazioni

BORGOSESIA. Un ufficio mobile, che si sposterà da una frazione all'altra per rilasciare in tempo reale qualunque tipo di documenti. E' una trovata geniale, la prima in zona e forse senza precedenti.

In questo progetto la giunta Rotti ha investito 140 milioni e il furgone «Ducato Maxi» completamente accessoriato sarà consegnato a metà novembre, per diventare operativo alla vigilia di Natale.

Il veicolo sarà dotato di tutta la strumentazione necessaria, dal computer al fax, dal telefono alla fotocopiatrice. E proprio grazie al modem, in grado di funzionare sia collegato alla rete fissa Telecom, dove questo sarà possibile, sia ad un telefonino, l'operatore potrà consegnare in pochi istanti tutti i documenti di competenza dell'anagrafe che non prevedono la firma di un amministratore. Per le altre pratiche invece, l'impiegato raccoglierà le richieste, per consegnare il tutto la volta successiva.

Un'immagine di Borgosesia: la cittadina avrà un ufficio anagrafe viaggiante (FOTOLOM)

Un dipendente comunale si occuperà a tempo pieno di questo nuovo servizio e guiderà anche il furgone, in modo che non debbano impegnare due persone per il funzionamento della struttura viaggiante. Sarà studiato un itinerario con orari fissi: è intenzione dell'amministrazione coprire sia le frazioni sia i rioni cittadini più distanti dal centro. Sul furgone sarà anche ricavato uno spazio per gli utenti, mentre la «sala» d'attesa sarà realizzata all'esterno, sotto una tenda montata sulla fiancata del mezzo.

A bordo del Ducato sarà pure possibile acquistare i buoni mensa per gli studenti oppure ritirare la modulistica per le pratiche dell'ufficio tecnico.

Il funzionario che si occuperà del servizio è stato assunto di recente con apposito concorso e nei primi giorni sarà accompagnato nei viaggi dal sindaco oppure dal segretario generale Antonio Salvagno, al quale, come ammette lo stesso Rotti, si deve l'idea.

«Dovremo renderci conto delle problematiche - aggiunge il primo cittadino - e verificare l'impatto sulla popolazione».

La struttura potrà servire anche come punto di appoggio per la protezione civile in caso di calamità (è dotato di un proprio generatore di corrente) oppure come supporto per le grandi manifestazioni. [i. fo.]

Golden Boys, oggi sveliamo i vincitori del referendum de La Stampa

Un premio ai Ronaldo del Duemila

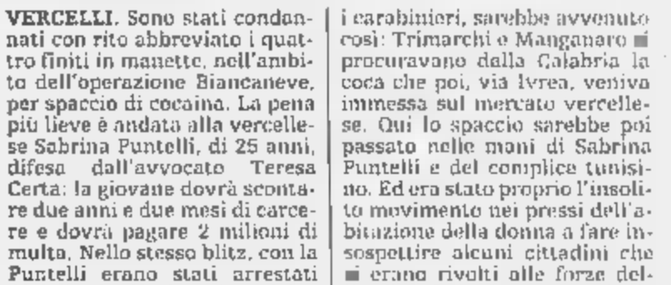
L'incoronazione prima di Pro-Borgo di domenica 11

VERCELLI. Domenica 11 ottobre, in occasione del derby tra Pro Vercelli e Borgosesia verranno premiati i giovani calciatori che hanno vinto la seconda edizione del «Golden Boys», concorso ideato da «La Stampa» per scoprire i Ronaldo del 2000.

Oggi pubblichiamo le classifiche integrali delle sei categorie (Primi Calci, Pulcini, Esordienti, Giovanissimi, Allievi e Juniores) che hanno interessato il referendum tra gli appassionati del calcio giovanile.

Tra l'altro, ci sarà la doppia soddisfazione di ricevere il premio al Piola, stadio nel quale sono state scritte pagine storiche del calcio italiano. Per ogni categoria saranno premiati, come nella precedente edizione, i primi tre classificati. I vincitori dovranno mettersi in contatto con la redazione di via Duchessa Jolanda 20 per i dettagli della manifestazione. [p. m. f.]

Servizio A PAG. 41


Domenica 11 ottobre al Piola si terrà la premiazione del Golden Boys edizione '98

Anche se il maltempo ha rovinato in parte il grande happening la manifestazione è ugualmente riuscita

In 2000 contro la droga

La pioggia non ferma «ScuOlè»

VERCELLI. «ScuOlè» sotto l'acqua, ma che peccato. Quello che doveva essere un evento tra rock e sensibilizzazione contro la droga, in piazza Cavour, è stato cancellato dalla pioggia che non ha risparmiato più di 2000 giovani, accorsi dalle scuole di Vercelli e della provincia. Per stare insieme, discutere dei problemi dei giovani, ascoltare le bands. Si sono assiepati sotto i portici sperando della clemenza del tempo. Ed invece, non ha smesso. E' arrivato l'ospite «doc», Marco Galli dee jay. Entusiasmo. E la rock-assemblea si è sciolta, sul tardi.

I presidi delle scuole secondarie, avevano dato l'ok agli studenti per ritrovarsi in questa giornata di aggregazione, organizzata dall'amministrazione della Provincia di Vercelli come ente capofila, con il Comune, PromoVercelli, Ascom ed il patrocinio della Regione Piemonte. L'iniziativa, si avvaleva anche della collaborazione del Provveditorato agli Studi di Vercelli, dell'Azienda farmaceutica municipalizzata e della Consulta degli studenti.

Diciamo che almeno una parte del programma, in un modo o nell'altro, si è comunque svolto. Sono state distribuite mille magliette, duemila opuscoli informativi sulle droghe, altro materiale. Ci sarà un altro rendez vous, forse in primavera?

«In tempi climatici più accettabili, d'accordo - spiega il professor Adalberto Codetta Raiteri, del rano del Provveditorato che si occupa della salute e della prevenzione -. Ma il problema sara più che altro didattico, dal momento che perdere un giorno di scuola in primavera, può essere irrazionale. Comunque voluteremo, con i capi d'istituto e gli studenti della Consulta».

Sarah Midassi, studentessa del liceo che fa parte della Consulta esprime alcuni progetti che sono emersi, già durante la giornata di ieri: «Ci eravamo impegnati a fondo da sei mesi a questa parte, per organizzare "ScuOlè"- racconta Sarah -. Speriamo di poter realizzare al- un concerto per Natale in un "contenitore" come una palestra cittadino».

Giovanni Barberis

fotoservizio di Renato Greppi immagini di ScuOlè la manifestazione anti droga che ieri a Vercelli ha visto come grandi protagonisti gli studenti delle scuole superiori di tutta la provincia Il maltempo ha rovinato in parte la grande festa in piazza Cavour non consentendo alle band di esibirsi

IN BREVE

Borgo d'Ale

Valeri parla d'Università al Rotary di Crescentino

Il presidente della Provincia Gilberto Valeri sarà ospite della riunione conviviale del Rotary club Santhià-Crescentino in programma stasera alle 20 al ristorante Tre Re di Borgo d'Ale. parlerà sul tema Dati di fatto e prospettive future dell'università vercellese. [g. bar.]

Vercelli

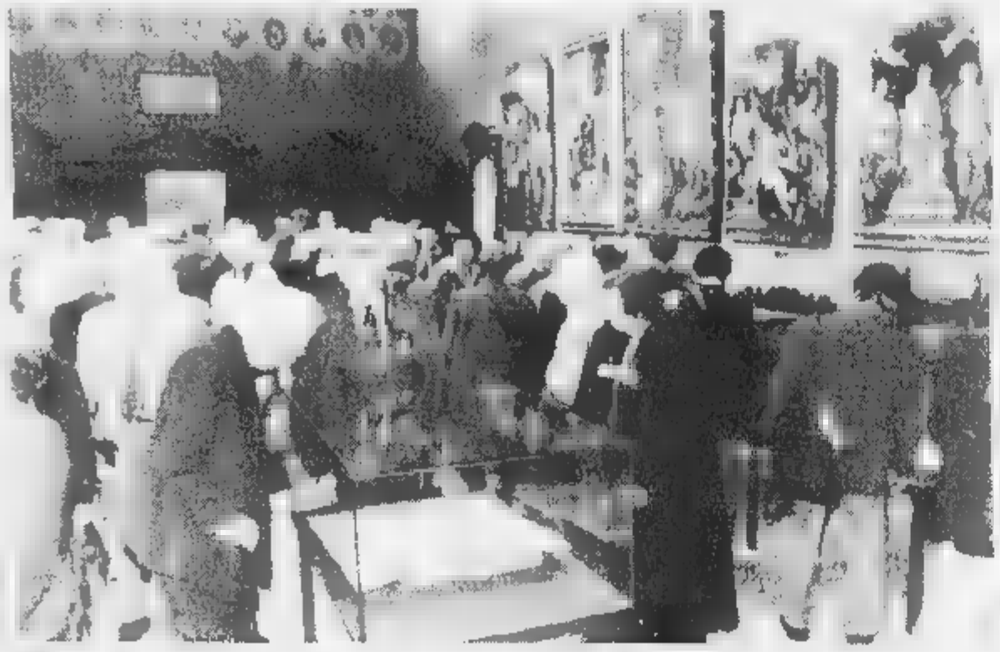
Stasera al Controluce la visita del Papa

Al Controluce di Piazza Battisti a Vercelli, questa sera alle 21, si terrà una proiezione di diapositive. I soci Marco Bosco e Pier Vittorio Rosate presentano: «Giovanni Paolo II, benvenuto tra noi». Un racconto in immagini della visita che il Santo Padre ha tenuto a maggio a Vercelli. [g.bar.]

La storia di S.Francesco domani in un musical

Domani alle 21 al Cine Orsa di piazza Don Bosco si terrà un recital dal titolo: «Forza gente». Si tratta della storia di San Francesco interpretata in versione «Musical» da un gruppo di più di cento persone impegnate dallo scorso novembre nell'allestimento della rappresentazione. La serata è organizzata dall'oratorio parrocchiale in collaborazione con la Famiglia Salesiana e l'Azione Cattolica con il patrocinio del Comune. L'ingresso allo spettacolo ad offerta ed il ricavato verrà devoluto al Terz'Ordine dei Frati Minori d'Italia per la ricostruzione della Basilica di San Francesco ad Assisi. [r. co.]

DUECENTO STUDIOSI IN ARCIVESCOVADO



Codici e pergamene conquistano i bibliofili di tutto il mondo

VERCELLI. Sono rimasti stupefatti, ieri, i duecento esperti aderenti alla «Association internationale de bibliophilie» nel vedere da vicino i codici e le pergamene custodite nell'Archivio capitolare eusebiano. La loro ammirazione era scontata sin dalla vigilia per il «Vercelli book», che comunque rimane uno dei «pezzi» più pregiati dell'archivio sin da quando, secondo gli studi più recenti, un pellegrino scozzese non lo ha abbandonato nell'ospedale di Santa Brigida degli Scoti; i commenti favorevoli però non sono stati da meno a proposito del mappamondo medievale, dipinto su una pergamena bruciacchiata seguendo i dettami della teoria tolemaica, vale a dire con la terra rappresentata come una distesa piatta con Gerusalemme al centro e, ai lati, le due porte che si affacciano sul nulla. Eguale ammirazione gli ospiti hanno riservato agli stampatori vercellesi e trinesi nel Museo Leone, ed ai codici dell'Archivio storico comunale. [w. ca.]

Riparati in tempi record i danni causati dallo stupido atto di vandalismo dell'altra notte

Detersivo nella fontana del Broletto

Piena di schiuma la vasca inaugurata appena sabato

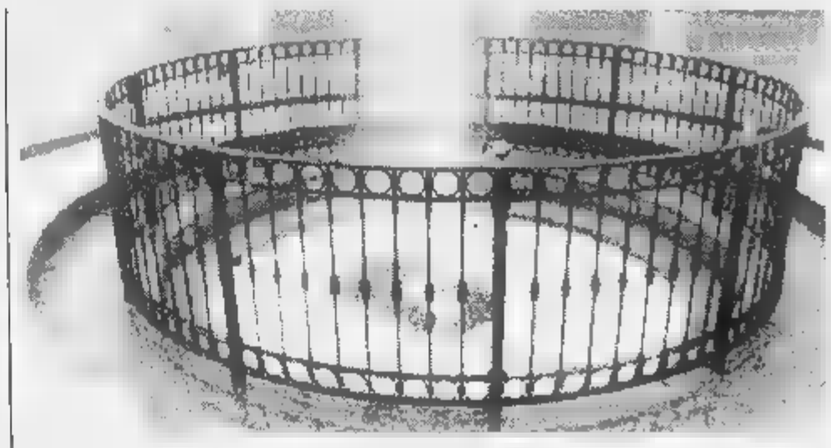
VERCELLI. Ha resistito neppure quattro giorni, poi è caduta vittima dei soliti vandali idioti. La nuovissima fontana del Broletto l'altra notte ha avuto il suo (indesiderato) battesimo celebrato con il lancio di detersivo nella vasca. Così su tutta la superficie della vasca si è formato uno spesso strato di schiuma resa per fortuna più compatta e meno effervescente dalla pioggia.

Tanto però è bastato perchè fosse svuotare la fontana, ripulirne le pareti e i condotti idrici per evitare il formarsi di incrostazioni e alla fine tornare a riempirla: una mezza giornata di lavoro per il paio di operai Aasm già intervenuti nel primo pomeriggio di ieri (a tutto era tornato alla normalità).

All'inaugurazione del monumento a Cavour restaurato dal Lions Club, il sindaco Bagnasco si era augurato che il miglioramento estetico del patrimonio architettonico cittadino contribuisse ad annullare le stupide velleità dei vandali. Speranza vana, come i fatti hanno dimostrato soltanto pochissimi giorni dopo.

Un vecchio aforisma dice che l'idiozia della gente è l'unico avversario davvero imbattibile. Una provocazione, certo, perchè non si può e non si deve generalizzare, ma che contiene pur sempre un fondo di verità. E se l'avversario è imbattibile come ci si può difendere? Purtroppo c'è poco da fare, la fontana del Broletto (come tutti gli altri monumenti) sono alla mercè del primo vandalo che passa perciò fare appello al trito e ritrito senso civico (evidentemente una qualità sconosciuta a molti) non serve.

Qualora si presentasse l'occasione si potrebbe optare, anzichè per la multa, per la condanna a riparare i danni provocati, ma il mordi e fuggi notturno rende difficile pizzicare i colpevoli. L'attesa potrebbe non essere lunga perchè, si sa, la mamma dei cretini è sempre incinta. [f. co.]



La fontana del Broletto ha resistito solo 3 giorni poi è finita nel mirino dei vandali che l'hanno riempita di detersivo I tecnici dell'Aasm hanno già eliminato la schiuma

LETTERE AL GIORNALE

Filice all'attacco di Buonanno e Sarasso

Vorrei denunciare un fatto grave che si sta reiterando con frequenza preoccupante e che, secondo me, va a ledere la dignità di questa assemblea.

Mentre noi tutti, consiglieri provinciali presenti, abbiamo ascoltato in maniera corretta due ore di interrogazioni, più o meno interessanti, il consigliere Buonanno, per la prima volta che lo fa, presenta decine di interrogazioni (ne ha presentate cinque, prima di andarsene) e una volta esaurita la discussione delle sue interrogazioni, senza nemmeno salutare, se va e non partecipa alla discussione di argomenti di interesse provinciale come in questo il Regolamento sull'abbruciamento delle stoppie del . Probabilmente a Serravalle hanno coltivazione del riso, ma come per altre cose estremamente importanti si disinteressa completamente di quanto si fa.

Anche il consigliere Serasso, a quanto mi consta osservare, si è allineato con questo andazzo. Credo di poter dare spiegazione: qualcuno ha inconsapevolmente scambiato il Consiglio Provinciale con la passerella per l'incipiente momento elettorale».

Tutto questo non deve e non può passare, per cui io mi farò latore in sede di conferenza dei capigruppo di una proposta secondo la quale le interrogazioni dovranno essere discusse all'ultimo punto dell'ordine del giorno del Consiglio Provinciale, dedicando l'ultima ora del Consiglio. Perché sono stufo di sentire interrogazioni su interrogazioni di lattine, barattoli di vernice, carta igienica, uccelli che volano in sala e quant'altro e poi osservare che l'interrogante, dopo aver ottenuto la ribalta, ne quando si tratta di discutere il resto dell'ordine del giorno. Credo di interpretare il senso comune di tutti.

Prendo atto, invece, della presenza dei consiglieri di minoranza; io ricordo quando dai loro banchi si affermava che era un compito della maggioranza addirittura garantiere il numero legale ed io, decisamente dissenziente da questo atteggiamento, affermavo ed affermo che il funzionamento dell'istituzione è compito non solo della maggioranza o di parte ma è compito anzi un dovere di tutti. Esecutivo e Consiglio compreso.

Questa è una cosa scandalosa che deve finire, per cui già alla prossima conferenza dei capigruppo proporrò al presidente del Consiglio Provinciale di posporre le interrogazioni e se è il caso di modifichi in tal senso il regolamento per il funzionamento del Consiglio.

Francesco Filice
capogruppo Ds, Vercelli

«Nessun manifesto per gli alpini»

A Vercelli domenica scorsa erano attesi (e sono arrivati) centinaia di alpini eppure il Comune non si è sentito in dovere di fare affiggere un manifesto di benvenuto. Errare è umano, ma perseverare diventa diabolico: non ricordo male (e se ricordo male chiedo scusa in anticipo) neppure il occasione della visita del Papa il municipio preparò manifesti per salutare l'augusto ospite.

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** telefono (0161) 424.757; **Gattinara:** telefono (0163) 832.600; **Santhià:** telefono (0161) 92.91; **Trino:** telefono (0161) 801.465; **Borgosesia:** telefono (0163) 24.333; **Crescentino:** telefono (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** telefono (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333 ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211. **Servizio emergenza sanitaria** 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Borgosesia** (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) .

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (dalle ore 9 alle 12,30 e dalle ore 15 alle 20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N. 2*, corso Torino angolo via Sabotino (Porta Torino), telefono (0161) 392.070.

Desana: *Dr.ssa Maria Cristina Corradino*, piazza Castello 5, telefono (0161) 318.134.

Tronzano: *Dr.ssa Paola Casazza*, via Lignana 43, telefono (0161) 911.315.

Varallo Sesia: *Dr. Stefano Gino*, piazza De Gasperi 4, telefono (015) 51.294.

Pray Biellese: *Dr. Rinaldo Erbetta*, via Bartolomeo Sella 99, telefono (015) 767.066

Gattinara: *Farmacia Domenicone & Petrucco*, piazza Italia 23, telefono (0163) 833.236.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono (0161) 256.792; **Santhià:** telefono (0161) 929.218; **Gattinara:** telefono (0163) 822.975.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono (0161) 217.766; **Santhià:** telefono (0161) 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; **Varallo:** telefono (0163) 52.486-52.092; **Gattinara:** telefono (0163) 822.364-822.367.

SERVIZIO VETERINARIO

telefono (0161) 257.140-41.212; **Santhià:** telefono (0161) 929.283; **Borgosesia:** telefono (0163) 52.486; **Gattinara:** telefono (0163) 822.344.

NECROLOGIE

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Antonella Scanaetti in Gasparro

di anni 38

Addolorati ne danno il triste annuncio il marito **Ernesto** con gli adorati **Carlo e Lorenzo**, il fratello **Mario** con **Barbara**, cugini, zii, amici e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 1 ottobre alle ore 11.30 nella Chiesa Parrocchiale dei Cappuccini. Requiescat in pace. Il presente serve di partecipazione personale e ringraziamento.

— **Vercelli**, 30 settembre .

La Stampa 1997 in tutto LA STAMPA Compact 1678 - 02005

Itinerari turistici

Visita ai castelli con gli «Spiragli di Medioevo»

VERCELLI. Proseguono gli itinerari turistici degli «Spiragli di Medioevo», evento che vede come enti promotori le Amministrazioni provinciali di Vercelli e di Novara, unitamente all'Assessorato regionale al Turismo.

Per domenica il programma, che si intitola «Il Bayardo: l'arme, gli amori: imprese e protagonisti tra castelli e Baragge», prevede la partenza in pullman da Novara (largo Puccini) alle 14 e da Vercelli (piazza D'Angennes) alle 14,30. Tappe al castello di Rovasenda, proseguimento a Buronzo nel borgo medioevale e alla chiesa. Per le 17,30, sempre nel borgo di Buronzo, concerto di chitarra con Serena Daolio e Simona Boni, nell'ambito delle «Vacanze chitarristiche» organizzate dalla Provincia di Vercelli. L'escursione è gratuita. Prenotazione alla cooperativa Ar.Tur.O. in via Balbo 5, tel. 212.616, oggi o domani (9 - 12). [g. bar.]

Borgosesia, ieri il direttore sanitario Rognoni ha fatto il punto sulla situazione dell'ospedale

«Presto i lavori in medicina donne»

Verranno rifatti i pavimenti e l'impianto elettrico

BORGOSESIA. Ristrutturazio- di alcuni reparti e riorganizzazione degli spazi esistenti, in attesa dell'obiettivo primario ossia la costruzione un nuo- ospedale. Questi gli aspetti fondamentali che l'Azienda sanitaria intende perseguire per il futuro del presidio ospedaliero di Borgosesia.

Un cammino certamente non semplice nè immediato, ma che sta gradatamente prendendo forma che fra i primi interventi coinvolge proprio il reparto medicina donne temente contestato dal -igliere provinciale Gianluca Buonanno per le condizioni di degrado strutturale e di vivibilità per i degenti.

«Quello di medicina donne un problema reale, un problema a cui tutti siamo sensibili e a cui si sta cercando di porre rimedio - spiega direttore -nitario del "Ss. Pietro e Paolo, Giorgio Rognoni -. I lavori per il rifacimento dei pavimenti e dell'impianto elettrico sono già stati deliberati: ora dovranno essere avviati, a gradi per non creare troppi disagi al reparto».

Diverso il discorso per la riorganizzazione degli spazi (Buonanno aveva criticato la dislocazione con camere da sei posti letto e i pazienti praticamente addossati): «La scorsa settimana sono -no avanzate dal primario della divisione al--no proposte che ora dovranno essere valutate» è la replica -l direttore sanitario.

L'ospedale di Borgosesia non può espandersi in quanto compresso -a la collina, la ferrovia un'unica strada d'accesso

«Il discorso è più generale e non può essere limitato al caso specifico - sostiene Rognoni -. All'interno del presidio esiste una diversa situazione fra le divisioni: vi sono reparti completamente ristrutturati, ed è il caso di pediatria e della doppia chirurgia; altre situazioni non sono ottimali -no comunque accettabili come traumatologia e cardiologia; infine, caso eclatante medicina donne che tanto ha fatto discutere, -no anche del servizio dialisi. Però non si può pensare che -no situazioni lasciate all'abbandono. E anche nel futuro della "dialisi" c'è uno spostamento in una collocazione più adeguata rispetto quella attuale».

Il problema dell'ospedale di Borgosesia è quello solito: -no struttura che non ha spazi per ampliarsi, chiusa fra la ferrovia, una collina e l'unica strada di accesso. Ecco dunque la necessità di trovare all'interno del presidio una dislocazione ottimale in base alle esigenze delle unità operative.

A questo proposito, il direttore generale dell'Asl vercellese Luigi -zzan ha dettato le linee -guire: interventi di ristrutturazione ricollocazione dei servizi che non risultino particolarmente onerosi, non comportino quindi uno spreco -l denaro pubblico.

Paolo Quadrelli

Il progetto

Pronto soccorso con tre sale

BORGOSESIA. Un funzionale utilizzo degli spazi in base alle esigenze delle unità operative: questa la traccia attraverso cui passa la ristrutturazione dell'ospedale di Borgosesia.

E il primo passo riguarda la risoluzione del problema dell'accesso al pronto soccorso e all'accettazione, -no riuniti nello stesso «blocco» della struttura.

«La decisione è quella di -no due percorsi differenti attuando minime variazioni - spiega il direttore sanitario Giorgio Rognoni -. Per questo si -l elaborato un progetto che prevede l'ampliamento del pronto soccorso con la realizza--one di tre sale "triage" al fine di offrire un migliore intervento al paziente sulla base della diversa gravità delle sue condizioni; parallelamente sarà definito il trasferimento dell'accettazione al primo piano con la creazione di -no piastra ambulatoriale che concentrerà nella stessa area l'ottanta per cento dell'attività degli ambulatori ospedalieri». [p. q.]

Gli appuntamenti venerdì e sabato

Storici a convegno per il ponte sul Po

Un momento della rappresentazioni che si sono tenute nei giorni scorsi a Crescentino per il centenario del ponte sul Po

CRESCENTINO. Nuovo appuntamento con «Un ponte sul secolo», il ciclo festeggiamenti per il centenario della costruzione del ponte sul fiume Po, che collega Crescentino a Verrua Savoia. Venerdì e sabato, in piazza Marconi 2, nella sede dell'istituto «Calamandrei» si terrà il convegno di studi storici «Terre sul Po dal Medioevo alla Resistenza», realizzato -no il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino.

Il convegno sarà presieduto da Rosaldo Ordano, presidente della Società Storica Vercellese, e inizierà venerdì alle 15 con il saluto del presidente del gruppo coordinamento de «Gli amici della biblioteca» di Crescentino, Daniela Mosca, di Fiorenzo Tasso, consigliere della Fondazione Cri Torino.

Seguiranno gli interventi di Mario Ogliaro che parlerà «La costruzione del ponte sul Po tra Verrua Savoia e Crescentino nel 1899», Enrico Pagano tratterà di «Partigianato e società», Giuseppe Marchese, invece, si soffermerà su «La navigazione fluviale sul Po tra Torino, Casale Monferrato dal Medioevo all'ottocento».

Concluderà la giornata di studio Giorgio Tibaldeschi con «Le cappelle gentilizie del convento di S.Francesco di Crescentino». Sabato 3 ci sarà ancora un viaggio attraverso la storia della nostre zone. A partire dalle interverranno, fra gli altri, Aldo A.Settia su «L'ostacolo valicabile: pace e guerra sul Po medioevale» don Mario Cappellino su «Il culto di San Bonomio». [l. d. c.]

Carrara candidato numero uno

Varallo senza il vice sindaco

VARALLO. Non è stato nominato il nuovo vice sindaco di Varallo. Durante il consiglio dell'altra -a si è preso atto delle dimissioni dalla giunta e dal consiglio di Tiziano Ziglioli, ma non è stato deciso a chi andrà la carica di vice di Pier Angelo Pitto. E' probabile che tocchi all'attuale capogruppo di maggioranza Luigi Carrara, -no -i -no confermi.

Intanto in una lettera aperta Ziglioli ha spiegato le -tivazioni dell'abbandono: «Al di là di ogni possibile dubbio o illazione, questa mia decisione non ha un significato politico e non -l dett- da dissensi con il sindaco o con i membri della giunta e del gruppo di maggioranza. La scelta è dovuta esclusivamente a una non risolta situazione personale esaurimento che credo di poter superare solo allontanandomi dall'attività amministrativa».

Sull'argomento sono intervenuti i consiglieri -i Daniele Curri, Pier Michele Cucciola e Aristide Torri del gruppo «Varallo oggi domani» con un comunicato: «Pur esprimendo piena solidarietà a Ziglioli e augurandogli -na pronta ripresa, non si può non evidenziare la profonda -na politica e di consenso in cui l'attuale compagine di maggioranza si -l venuta a trovare». Secondo la minoranza l'aver convinto Ziglioli a ricandidarsi nonostante -no più volte espresso parere negativo ha permesso Pitto di vincere le elezioni «ma ora, a soli cinque mesi, la maggioranza -l pesantemente indebolita la città disorientata». [i. fo.]

La conferenza oggi alle 17,45

Lezioni d'arte al «Borgogna»

VERCELLI. L'appuntamento al Museo Borgogna -na la seconda conferenza della rassegna «Le grandi opere della collezione Borgogna» organizzata dalla Fondazione Francesco Borgogna -no il Comune di Vercelli, è per oggi alle 17,45.

Il tema della conversazione sarà: «Gli arredi e le arti decorative della casa del collezionista». L'oratore, che svilupperà la relazione, sarà Enri- Colle, docente di storia dell'arte all'Accademia di Brera Milano, uno dei più noti esperti, specializzato in mobilio ottocentesco.

-l spiegato, nella presentazione del pomeriggio d'arte: «Il palazzo dove -a è ospitato il Museo, dal 1881 al 1934, fu la casa del collezionista Antonio Borgogna: le sale -no -no arredate inserendo in grande quantità salotti, stipi, armadi e tavoli: tutti realizzati artigianalmente, -no materiali estremamente preziosi». Un patrimonio che oggi fa parte del Museo. Sarà il professor Enrico Colle ad introdurre il pubblico al raffinato gusto di un'epoca appassionata alle arti decorative. Ed a descrivere i legami del collezionista vercellese con altri collezionisti europei.

Le conferenze, che proseguiranno ancora per tutto il -no -l ottobre, sempre giovedì alle 17,45, sono gratuite. Per la prossima settimana, la conversazione verrà tenuta da Mimita Lamberti, insegnante alla Statale di Milano. L'argomento -no «Le acquisizioni del secondo Ottocento». Ovvero un percorso attraverso le preferenze di Antonio Borgogna, dalla pittura di storia all'orientalismo. [g. bar.]

Il referendum riguarda i negozi che si ispirano alle «rosse»

Decolla la sfida delle vetrine

L'iniziativa è legata al raduno Ferrari

GATTINARA. Entra nel -na la sfida delle vetrine ispirate al mito-Ferrari. In -no del raduno delle rosse, in programma per domenica 11 ottobre, il referendum lanciato da La Stampa sta coinvolgendo un po' tutti. L'iniziativa, infatti, premia le vetrine più belle di Gattinara e dintorni, dove faranno tappa i bolidi di Maranello. Partecipare all'iniziativa -l semplice: ba- compilare il tagliando che pubblicheremo fino al 7 ottobre -i coupons potranno arrivare in redazione fino al 9. Il nostro indirizzo -l La Stampa, via Duchessa Jolanda 20, Vercelli.

Ricordiamo che il tour delle Ferrari -i successivi festeggiamenti vengono organizzati da dall'Istituto Terre del Nebbiolo del Nord Piemonte, dall'Agriturist provinciale e da La Stampa, -na il patrocinio del Comune di Gattinara della Provincia e l'appoggio del Ferrari Owners club. Il raduno farà tappa nel Novarese; nel pomeriggio, poi, i bolidi raggiungeranno Gattinara, dov'è in programma una grande festa. [g. mo.]

LA STAMPA
ISTITUTO TERRE DEL NEBBIOLO DEL NORD PIEMONTE
agriturist
GIOVEDI' 1 OTTOBRE 1998
La più bella vetrina dedicata alla Ferrari è quella del negozio
I tagliandi -no spediti o consegnati a mano "La Stampa" redazione -l Vercelli (via Duchessa Jolanda 20) entro le ore 14 di VENERDI' 9 OTTOBRE
-no -no valide le fotocopie

Sella interroga

Parlato frane Manutenzione sotto accusa

VERCELLI. Le recenti frane che hanno coinvolto il territo--o dell'alto Valsesia, determinando disagi al transito veicolare particolare sulle strade delle valli Mastallone Sermenza, hanno portato il senatore Nicolò Sella di Monteluce a scrivere all'assessore provinciale ai Lavori pubblici Franco Berruto.

Nella comunicazione, il parlamentare segnala all'origine degli smottamenti «l'insufficienza della manutenzione preventiva sulle strade provinciali» sposta poi l'attenzione sulle interruzioni al traffico collegate ai lavori di consolidamento della parete -n località Ponte della Gula.

Sella chiede pertanto una soluzione in tempi rapidi per far cessare gli attuali disagi per i residenti invita l'assessore provinciale «a controllare l'evoluzione dei lavori stradali, accelerandone quanto possibile l'esecuzione, e segnalarmi la data di conclusione degli stessi e le ragioni che li hanno resi necessari». [p. q.]

All'alba Silvio Mondinelli e Andrea Enzio lasciano il campo base

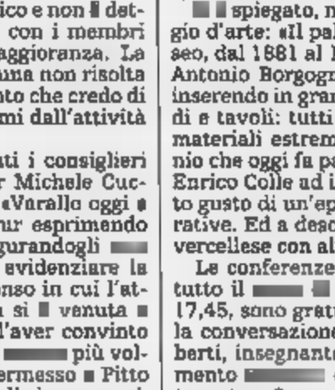
Parte l'assalto al Dhaulagiri

Domenica il tentativo di salire a quota 8167 metri

ALAGNA. Alle prime luci dell'alba, mentre in Italia sarà notte fonda, Silvio «Gnaru» Mondinelli, la guardia di finanza del distaccamento Alagna, Andrea Enzio, la guida di Quarona, inizieranno l'operazione Dhaulagiri, l'assalto al gigante che non vuol farsi vincere.

Il piano di azione per salire sulla vetta della montagna dell'Himalaya e piantare la bandierina italiana, nepalese del Cai di Varallo a quota 8167 metri, è stato accuratamente rivissuto ieri mattina nel tendone del campo base posto -no metri, ai piedi di uno dei quattordici Ottomila.

Fuori la bufera imperversava il -no soffiava forte, perchè il gigante anche stavolta voleva lanciare i suoi segnali d'avvertimento e, forse, manifestare i suoi brontolii, come -no fatto la -na settimana quando con tempeste di neve sbuffi impetuosi aveva mandato a carte quarantotto i programmi di due cordate spagnole che alla fine -no dovuto arrendersi -



-no «Gnaru» -no

Sono sette le spedizioni che in questi giorni vogliono tentare scalare la montagna: oltre a quella valsesiana-spagnola (con Silvio Mondinelli, Andrea Enzio Renato Andorno nelle vesti fotografo-reporter e addetto alle comunicazioni vi sono otto scalatori iberici) in attesa di uno spiraglio di bel tempo ci sono due cordate giapponesi, tre spagnole una greca.

Ma il Dhaulagiri non vuol proprio veder salire, metro dopo metro, i piccoli uomini e da giorni avvolge la sua vetta nella cappa -no maltempo. «Continua -l nevicare copiosamente - raccontava l'altro giorno al telefonino Renato Andorno -. Ma se le previsioni non saranno -no volte giovedì mattina Mondinelli ed Enzio inizieranno la grande avventura».

E per «battere» le strategie del gigante gli uomini hanno ideato uno stratagemma, coalizzando le varie spedizioni in un'unica cordata. Il piano d'azione prevede per oggi la salita al campo uno a 5800 metri, poi domani la tappa al campo due a quota 6600 e sabato il raggiungimento del campo tre a 7500 metri d'altitudine. Poi domenica, se il tempo lo consentirà, ecco l'ultimo balzo -no quota 8127 attraverso un canalone impervio le mille insidie di ogni sfida un gigante.

Roberto Eynard

Il Dhaulagiri si trova nel Nepal fa parte della catena dell'Himalaya

NOTIZIE dalle AZIENDE

Nuova concessionaria Fiat Logica

Sono ormai cinque mesi che la -no Fiat LOGICA raccoglie successi, nelle sua due sedi una Borgosesia in via Cesare Battisti 76 e l'altra a Gattinara in c.so Vercelli 132 e senz'altro anche nella prossima che aprirà prossimamante a -no. Nei suoi punti vendita può vantare una specializzazione nei veicoli commerciali, ma anche una lunga esperienza -l mercato dell'usato che la porta ad essere protagonista in un territorio dove la vendita auto è ancora polverizzata in piccole -no. L'intento di LOGICA è di diventare un punto di riferimento per i veicoli nuovi della gamma Fiat e per quelli -no marchiati AUTOEXPERT, dando in questo modo l'opportunità ad ogni singolo cliente di essere soddisfatto meglio nell'esigenza -l sostituire la propria auto o -l acquistarla per prima volta.

L'intervento coinvolgerà anche il rione Vernato con botteghe artigiane e spazi aperti

Provincia, 4 miliardi per la nuova sede

Super-progetto di restauro dell'ex Ospizio femminile

BIELLA. La musa ispiratrice è quella che Silvia Marsoni indica, con un tocco di eleganza anglosassone, come «friendly amministration»: amministrazione «amica» e vicina ai bisogni della gente. Più in soldoni si tratta di un mega progetto di ristrutturazione dell'ala Ovest del palazzo della Provincia, 4 miliardi (sorprese escluse, considerato che si tratta di toccare un edificio dell'Ottocento), che serviranno per restituire all'immobile la dignità di un tempo, inserendolo nella vita stessa del quartiere. In che modo? Non solo ospitando l'aula consigliare, uffici e sportelli, ma anche spazi aperti al pubblico per mostre e convegni, una caffetteria e addirittura botteghe artigiane e negozi. Il tutto collegato da piazzette, déhors e nuovi ingressi (ad esempio ne sarà aperto uno da via Quintino Sella) e raccolto sotto gli splendidi porticati della «Fabrica delle figlie» (l'ex ricovero femminile) e dello «Stenditoio e ricreatorio», di cui non si perderà nemmeno una colonna.

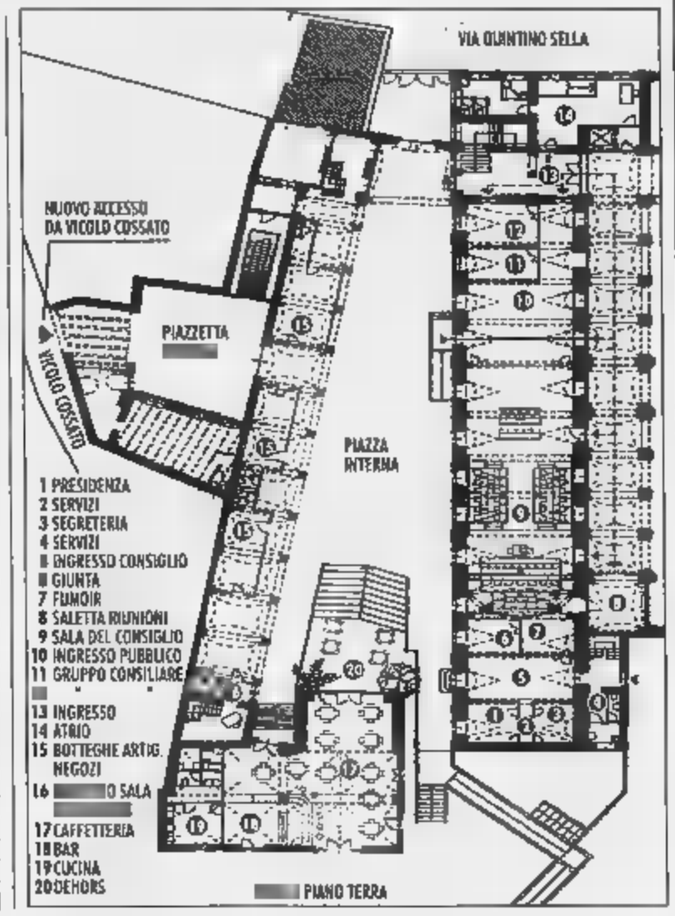
Il gruppo di professionisti guidati dall'architetto Mario Dalla Costa (veneziano e ordinario del Politecnico di Torino) hanno infatti giocato una scommessa (poi giudicata vincente dalla commissione provinciale) tutta rivolta al restauro. «Attenzione, conservazione non significa imbalsamazione» ha spiegato Dalla Costa. «E il fatto che non siano previste modifiche alla struttura attuale non vuol dire mancanza di fantasia - ha ribadito la collega Carla Bortolozzi -. Né volumi aggiunti né demolizioni: questa è stata la nostra scelta». E così anche il piano cantinato, spazioso e pregevole sotto il profilo architettonico, sarà recuperato come area aperta al pubblico. «Per quanto riguarda gli impianti, non ci è rimasto che ricavare una "cripta" scavando nel piazzetta interna - ha aggiunto l'ingegnere Renato Zorzi -. Grazie a dei pavimenti "galleggianti", tubi e fili correranno sotto il pavimento: sarà sufficiente alzare una mattonella per installare una presa dove serve. Quando sarà più utile, si chiuderà quella mattonella e se ne aprirà un'altra».

Il concetto di «puzzle» era infatti richiesto dalla Provincia, che deve fare i conti con un edificio condiviso con la Regione fino al '99.

«Dobbiamo avere la possibilità di proseguire nel restauro a mano che diventeremo unici proprietari - ha detto Silvia Marsoni -. L'intero progetto è pensato "in movimento"».

L'aspetto più interessante è sicuramente quello del coinvolgimento del quartiere Vernato, tramite gli spazi aperti ed i negozi. «Pensiamo a delle botteghe artigiane ha concluso Silvia Marsoni -. Ma anche a delle sedi per le associazioni». La nuova struttura sarà climatizzata: gli impianti saranno predisposti, ma per adesso si è preferito risparmiare. **[d. p.]**

Nella foto a sinistra di Corrado Micheletti ecco come si presenta attualmente il palazzo sede della Provincia. A destra invece il disegno mostra diventerà il «futuro» piano terra



La Regione approva il progetto di rilancio della zona: spesa prevista 430 milioni

Tavigliano, via al teleriscaldamento

Come combustibile il «ceppato» del monte Casto

TAVIGLIANO. L'assessorato alle Economie montane e forestali della Regione ha approvato il progetto per la «Valorizzazione economico-territoriale» del comprensorio del monte Casto. Lo studio, voluto dalla Comunità Montana Bassa Valle Cervo e dal Comune di Tavigliano, è stato realizzato da Massimo Barbonaglia e Michele Colombo, esperti in forestazione e in tecniche agricole. Obiettivo: rilanciare il turismo nella zona.

Spiega Costa: «La commissione dell'assessorato Regionale ci ha informato dell'approvazione del progetto ma attendiamo notizie ufficiali per conoscere nei dettagli l'entità del finanziamento».

Il progetto intende definire linee precise di intervento, pianificabili nel tempo e finalizzate ad un recupero turistico che valorizzi la vocazione agroforestale del territorio. L'area oggetto dello studio si estende su una superficie vastissima, interamente nel territorio di Tavigliano. La spesa prevista per la realizzazione dell'opera si aggira sui 430 milioni, finanziati per il 60% dalla Regione e il restante in parti uguali suddivisi tra la Comunità e il comune di Tavigliano. Il piano di assestamento forestale prevede due interventi distinti: uno a cadenza annuale per il taglio e il diradamento delle latifoglie; l'altro quinquennale per gli alberi ad alto fusto. Il progetto prevede l'assegnamento di alcuni lavori a «cooperative sociali», e i ricavi provenienti dalla vendita del legname verrebbero corrisposti al Comune di Tavigliano sotto forma di servizi ambientali per il monte Casto (pulizia dei sentieri).

Lo studio prevede inoltre una rete di teleriscaldamento al servizio di Tavigliano (un sistema provato con successo nei Paesi del Nord) alimentata da una centrale termica che utilizzi come combustibile il «ceppato» prelevato dal Monte Casto. Verrebbero così risparmiati diversi milioni l'anno rispetto all'utilizzo del metano e del gasolio.

«Con questo combustibile - commenta Caterina Fiore responsabile servizio agrario della Comunità - verrebbero recuperati ampi spazi di pascolo, sottraendoli alle attuali sterpaglie, falci e arbusti».

Al fine di valorizzare la vocazione turistica del territorio la Comunità pensa di dare spazio ad attività sportive come la mountain-bike, l'equitazione, il podismo le semplici passeggiate e la ricerca funghi e mirtilli, abbondanti nel Casto. Gli autori dello studio fanno notare che le spese limitate all'avvio del progetto in quanto il proseguo delle iniziative si autofinanzierebbe.

Il comprensorio del Casto «fulcro» del progetto della Comunità montana

I carabinieri denunciano anche 2 cinesi

Valsessera, blitz anti-clandestini

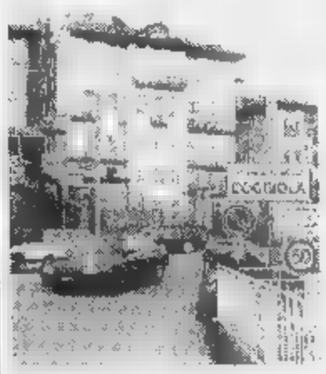
COGGIOLA. Tempi duri per i clandestini: i controlli delle forze dell'ordine sono ormai all'ordine del giorno. In un'operazione estesa al Biellese orientale fino alla Valsesia e alla Valsessera, con particolare attenzione ai comuni di Masserano, Bioglio, Coggiola e Crevacuore, i carabinieri di Cossato hanno sorpreso due cittadini cinesi e due marocchini, privi di documenti di identificazione e dei permessi di soggiorno.

Nei confronti degli immigrati è scattata la procedura che porterà alla loro espulsione dal territorio.

Stessa sorte è toccata nei giorni scorsi a un altro marocchino clandestino, Abderrahim T., 32 anni, senza fissa dimora, denunciato anche per furto perché sorpreso dalla polizia mentre cercava di uscire da un centro commerciale cittadino con in tasca della merce non pagata alla

Sempre i carabinieri di Cossato, hanno tratto in arresto Spartak Dervischi, cittadino albanese di 24 anni residente a Coggiola, accusato di spaccio e detenzione di sostanze stupefacenti.

Il giovane è stato sorpreso dagli uomini del nucleo Radiomobile, mentre in una stradina di Portula cedeva una dose di eroina a un ragazzo del luogo, noto tossicodipendente, poi segnalato al prefetto. **[f. p.]**



Controlli anche a Coggiola

Con i vescovi presenti i maggiori portavoce dei patriarcati ortodossi

Nuovi «santi» protagonisti a Bose

Colloquio internazionale su Silvano dell'Athos

MAGNANO. La Comunità di Bose dedica il fine settimana a Silvano dell'Athos nel 60° anniversario della morte, il «Colloquio» internazionale dal titolo: «Tieni lo spirito agli inferi e non disperare».

Interverranno i rappresentanti dei patriarcati di Costantinopoli, Pergamo e Kallistos, di Mosca, di Surozh, Serbia, Romania, oltre ai vescovi Massimo Giustetti di Biella, Masseroni di Vercelli, Bettazzi di Ivrea, Pacomio di Mondovì, Debernardi Pinerolo. Saranno inoltre presenti i delegati della «Congregazione per le chiese orientali», del «Pontificio Consiglio per la promozione dell'unità dei cristiani» e del «Dipartimento per le relazioni esterne del Patriarcato di Mosca».

Gli interventi saranno del priore Enzo Bianchi, di Anthony Bloom (Londra), di Kallistos Ware (Oxford), di Fairy Von Lilienfeld (Ergeland), di Antonio Emilios Tachias (Università Aristotele Tessalonica) e Olivier Clement (Institut Saint-Serge di Parigi). Chiuderà i lavori il metropolita di Pergamo-Atene Joannis Zizioulas.

Silvano dell'Athos si sentiva assimilato al Cristo del Sabato Santo, quello disceso agli inferi per salvare l'uomo dalla morte e proclamare che la tenebra non è la sua ultima destinazione: «Se il Signore nell'alto, Egli è anche disceso in basso, nell'inferno». **[d. sa.]**

La comunità di Bose a Magnano il fine settimana a Silvano dell'Athos

Sono aperte le iscrizioni ai seminari gratuiti nel centro di Occhieppo

Case di riposo, corsi per volontari

Dal Cerino Zegna nuove proposte per l'assistenza

OCCHIEPPO INFERIORE. «Cosa posso fare?» è lo slogan che caratterizza una serie di corsi di volontariato proposti dalla casa riposo Cerino Zegna. La data per l'iscrizione scade lunedì 12 ottobre (si può telefonare allo 015/25.93.853); le lezioni gratuite e si svolgeranno nella sala bar della residenza per anziani. Alla fine sarà consegnato un attestato partecipazione.

Il corso «A» è per i «principianti», che potranno aiutare ai pasti, accompagnare gli ospiti all'interno della casa riposo o al mercatino del paese, tenere in ordine il guardaroba.

Il corso «B» è di specializzazione sui malati di Alzheimer, dei quali l'ente si occupa a 360° gradi.

Il programma prevede sei lezioni, dalle 17,30 alle 19: venerdì 16 «Cosa è una residenza per anziani»; martedì 20 «Organizzazione di residenza per anziani»; martedì 27 «Come si vive in di riposo»; mercoledì 4 novembre «Le relazioni di aiuto all'anziano» (dalle 18 alle 19,30); «Quando l'anziano si ammala» (martedì 10 novembre) dalle 17,30 alle 19 e, martedì 17, di nuovo al solito rio, «Aspetti etici e religiosi».

Sono inoltre previste delle lezioni specifiche per i due corsi: quello «A» prevede un tirocinio di 15 ore distribuite tra i mesi di dicembre e gennaio; quello con date orari che i volontari stessi definiranno. **[d. sa.]**

La di riposo Cerino Zegna di Occhieppo propone corsi livelli per la preparazione di volontari all'assistenza degli ospiti anziani (MICHELETTI)

IN BREVE

Biella

Furto nel negozio di biciclette

Furto di quattro biciclette e nuovi pezzi di ricambio, ruote, occhiali e scarpe per ciclisti, no stati rubati dal negozio Bertinotti di via Trento. I ladri sono entrati nel locale dopo avere spaccato i vetri di una finestra che dà sul retro. **[f. p.]**

Andorno Micca

In gita a Gardaland la Pro loco

La Pro loco organizza per domenica una gita a Gardaland. Il programma della manifestazione prevede la partenza da Rosazza alle 6,30 e da Andorno alle 7, rientro previsto per le ore 22. Per ulteriori informazioni si può telefonare al numero 015/60.680. **[r. mo.]**

Callabiana

La sagra dei «Capunit» per la festa del Rosario

Ancora la Pro Loco organizza per questo fine settimana la festa della Madonna Rosario. Sabato alle ore 20 tradizionale appuntamento con la cena dei «Capunit». Domenica la messa con la corale di Camandona e processione con la banda musicale di Veglio. Nel pomeriggio appuntamento gastronomico sempre con i «Capunit» cuncinati dagli abitanti. Per ulteriori informazioni e prenotazioni telefonare al 74.62.85 **[r. mo.]**

Tavigliano

Ladri in in casa e al bar

Allarme furti in provincia. A Maura M., 33 anni, di Tavigliano, i ladri hanno rubato diversi monili d'oro custoditi in casa. A Jlenia M., 23 anni, residente a Ronco, è invece scomparsa la borsetta con soldi e documenti che aveva appoggiato alla spalliera della sedia di un bar di Vigliano, dove si era recata per prendere caffè. **[f. p.]**

Biella

«Niente metadone» e danneggia una porta

Antioco C., 39 anni, di Biella, è stato denunciato dalla polizia per danneggiamento. L'uomo, al Sert via Delleani, si è visto respinta la richiesta di ammissione alla somministrazione del Metadone e ha dato in escadendescenze: ha afferrato un vaso di fiori e successivamente una bottiglia vuota di birra, poi le ha scagliate contro la porta della sala d'attesa mandando i vetri in frantumi. **[f. p.]**

CHURRASCARIA ESMERALDA
MONGRANDO (BIELLA)
Fraz. Ruta Graziano - Via per Donato,
1 Vari tipi di contorni, insalate, antipasti.
2 Oltre 13 portate di carne.
3 Frutta e dolci brasiliani a piacere.
4 Bevande alcoliche e analcoliche tipiche brasiliane, con la famosa caipirinha.
5 Selezionatissimo personale tipicamente brasiliano a Vostra disposizione.
CHURRASCARIA ESMERALDA
Tel. 015.666487
Cell. 0335.8352470
martedì chiuso

Presentato ieri il piano regionale di sviluppo per il triennio 1998-2000

Piemonte, 13 progetti di qualità

Un decalogo di criteri-guida

Un decalogo di criteri-guida per la programmazione dell'attività e della spesa della Regione. Tredici progetti prioritari da realizzare nel breve periodo. Una filosofia dalla forte connotazione «liberista» che nel lungo periodo punta ad «alleggerire progressivamente la presenza della Regione in aree considerate non strategiche, liberando così risorse, anche cospicue, da destinare a un numero limitato di iniziative- chiave». E' questo in sintesi il Piano regionale di sviluppo per il triennio 1998-2000 presentato ieri nel corso di una conferenza stampa dal presidente della Giunta, Enzo Ghigo, e dall'assessore alla Programmazione, Angelo Burzi. Spiega Ghigo: «Il piano regionale di sviluppo non è un'elencazioni di progetti, ma ha la pretesa di rappresentare un vademecum, un decalogo flessibile che cerca di assecondare le situazioni di sviluppo economico e sociale mano a mano che si presentano e non di definirle a priori. Insomma, uno strumento elastico per aggiornare il passo della Regione con l'evoluzione politica ed economica della società e non più uno strumento di dirigismo centralistico». Aggiunge Burzi: «E' una sorta di officina dello sviluppo. L'obiettivo è quello di far diventare più "piccola" la Regione, cioè meno invadente e meno attrice diretta. Dobbiamo uscire dalla gestione diretta di enti e società partecipate non strategiche e ridurre il numero delle leggi».

Per far questo si punta alla «realizzazione di un nuovo equilibrio tra impegni produttivi ed assistenziali, che privilegi la creazione di condizioni di sviluppo diffuso e riservi una reale assistenza a quanto non può essere demandato al libero mercato». Ma quante sono le risorse che il Piano è in grado di utilizzare e quante riuscirà a mobilitare? Il Prs non dà una stima precisa. Burzi pensa ad un «uso ottimale delle risorse nonchè ad una sempre maggiore attenzione a convogliare in Piemonte i finanziamenti europei», un'obiettivo questo da raggiungere anche attraverso una vera e propria azione di «lobby capace di influire sui processi decisionali italiani e comunitari». Un gruppo di pressione da costituirsi con altri soggetti italiani ed europei, con enti ed organismi pubblici e privati».

Nel breve periodo la giunta ha individuato tredici progetti prioritari. Tra questi, vi è quello di promuovere in Piemonte la formazione - ai livelli più alti - di giovani scienziati, tecnici ed economisti tramite un istituto di studi superiori per la ricerca scientifica e l'alta formazione specializzato in economia delle istituzioni, fisica e matematica dei sistemi complessi e biotecnologie. Poi il capitolo infrastrutture: potenziamento del sistema ferroviario ad Alta Capacità Lione-Torino-Milano-Venezia; collegamento autostradale Asti-Cuneo-Nizza e nuovo traforo; potenziamento del sistema aeroportuale regionale.

Nei prossimi 50 giorni il documento sarà sottoposto all'esame di enti locali e delle categorie economiche e poi verrà valutato dal Consiglio regionale. Fin d'ora però, è possibile prevedere un duro confronto con le minoranze. Ieri mattina Pino Chiezzi e Carla Spagnuolo, capogruppo di Rifondazione e dei socialisti, hanno spiegato le loro ragioni sotto i portici di piazza Castello: «Burzi ha affermato che il lavoro per il Prs è iniziato un anno fa. Che cosa ha fatto la Giunta nei due anni precedenti? Vogliono passare dalla filosofia al fare, ma è stato lo stesso Burzi ad ammettere che ci sono 2000 miliardi di fondi non impegnati».

Nel pomeriggio poi, Antonio Saitta (ppi), Pasquale Cavaliere (verdi) e Marisa Suino (ds) hanno mosso altri pesanti rilievi: «La giunta parla di flessibilità della programmazione, ma in realtà il Prs è una sommatoria di progetti senza valutazioni di fattibilità e di coerenza economica. Per 51 non è indicato il costo, per 16 è solo indicato il costo di gestione (55 miliardi) e per 50 ci sono solo inseriti i costi dell'investimento, stimati in 5000 miliardi. Inoltre il programma è un atto di accusa per questa giunta che in tre anni non ha sburocratizzato la struttura e nemmeno delegificato». Secondo Roberto Rosso (Lega): «Si continua a rimanere nell'ambito della teoria. Manca l'indicazione di come reperire le risorse».

Maurizio Tropeano

Nella foto **Enzo Ghigo** presidente della Giunta

QUESTE LE PRIORITA'

1 INFRASTRUTTURE
2 PIEMONTE IN RETE
3 POLO DI ECCELLENZA PER LA FORMAZIONE AVANZATA
4 VENARIA REALE
5 GESTIONE RIFIUTI
6 CITTA' MINORI
7 OLIMPIADI 2006
8 PROGETTO TORINO
9 NUOVA NORMATIVA URBANISTICA
10 POLO AEROSPAZIALE
11 POLITICA DI RIDUZIONE DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA
12 DIFESA DEL SUOLO
13 RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI IDRICI INTEGRATI

Ma ci sono delle polemiche

L'assessore Burzi risponde a Riba (Ds)

«Il Piemonte non può mettere a bilancio fondi per progetti che non sono ancora pronti e che saranno cantierabili chissà quando, come ad esempio la tangenziale a est di Torino. Così si comporterebbe un buon padre di famiglia o un buon amministratore di un' impresa privata». Angelo Burzi, assessore al Bilancio, replica in questo modo alle accuse del capogruppo dei Ds, Lido Riba, che ieri aveva denunciato la «mancata disponibilità di fondi, o non impegnati o non spesi» previsti in settori come i trasporti (passante ferroviario di Torino, autostrada Torino-Pinerolo, la ferrovia Torino-Ceres), l'occupazione, la politica familiare, per oltre 200 miliardi. Secondo Enzo Ghigo, presidente della Giunta «quegli impegni rimangono tali ma le risorse saranno rese disponibili quando i progetti saranno istruiti e cantierabili. La giunta ha fatto un notevole sforzo per mettere a disposizione considerevoli risorse, ora sono gli altri enti coinvolti nelle realizzazioni delle opere a dover svolgere il loro ruolo per consentire l' impiego dei finaziamenti».

Progetti specifici come il passante ferroviario di Torino, la tangenziale di Torino, la Torino-Ceres «sono, infatti, subordinati a decisioni che richiedono la concertazione con altri soggetti come il Comune di Torino e il governo».

Quanto alle polemiche sul Fondo investimenti Piemonte (Fip) che avrebbe dovuto avere a disposizione, da spendere, 120 miliardi di lire, Ghigo e Burzi hanno spiegato che «quei soldi non sono stati iscritti a bilancio perchè per finanziare il Fip la Giunta avrebbe dovuto proporre tagli agli interventi nel campo sociale finanziati con le entrate correnti. Si è scelto di non fare quei tagli e di proporre una modifica alla legge istitutiva del Fip per consentirne il finanziamento anche con mutui».

Si è chiusa ieri la rassegna di Cernobbio

Ideabiella, compleanno di una formula vincente

In vetrina i più bei tessuti in lana e fibre pregiate per la moda maschile

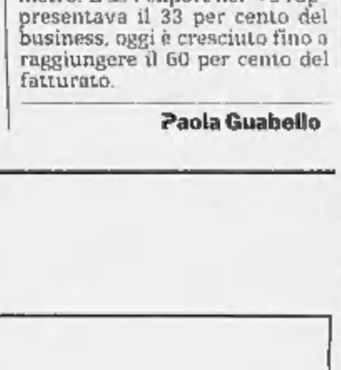
BIELLA. Compleanno con venti candeline per Ideabiella. La rassegna, che si svolge a Cernobbio, sul lago di Como, ha chiuso i battenti ieri dopo quattro giorni di intenso lavoro: in vetrina i più bei tessuti in lana e fibre pregiate dedicati alla moda maschile.

L'appuntamento, che riunisce i «signori» del tessile italiano, è una tappa classica per stilisti e confezionisti di tutto il mondo. La prestigiosa cornice della sede espositiva (la stessa in cui si svolge anche il «Calciomercato»), vede impegnati i lanifici «doc» italiani che provengono non solo dal Biellese ma pure dalle zone a vocazione tessile per tradizione, cioè dal Pratese, dal Veneto e dalla Lombardia.

Nata per promuovere e per creare opportunità ed incontri operativi con i più qualificati compratori internazionali, Ideabiella e la sua formula vincente coniata nell'aprile del '79 non hanno subito in 40 edizioni che pochi cambiamenti. La puntualità, la qualità dei prodotti, l'innovazione e la tecnologia hanno costantemente accompagnato le proposte degli imprenditori. Banditi i curiosi e i non addetti ai lavori dai corridoi, da sempre sono mille e superselezionati gli invitati che raggiungono gli stand di Villa Erba. Le edizioni a cadenza biennale, hanno anticipato di volta in volta le tendenze della moda maschile, ma sempre nel pieno rispetto dello spirito biellese: gli imprenditori con le loro stoffe non sono mai usciti dalle righe, mantenendo alta la proposta nel rispetto di eleganza, rigore ed esclusività.

Qualche numero: alla prima manifestazione parteciparono 44 aziende: oggi per la «puntata» numero 40 espongono 60 produttori di tessuti fini e medio fini. Così, se il fatturato globale del pool di lanifici presenti a Cernobbio vent'anni fa era di 500 miliardi di lire, alla fine del '98 arriverà a circa 3 mila miliardi. Le aziende dell'Associazione lo scorso anno hanno prodotto oltre 100 milioni di metri di tessuto con un pezzo medio che si aggira sulle 25 mila lire al metro. E se l'export nel '79 rappresentava il 33 per cento del business, oggi è cresciuto fino a raggiungere il 60 per cento del fatturato.

Paola Guabello



Anche molti visitatori giapponesi alla rassegna di Cernobbio

una citta,
una banca.

Incontriamoci in Filiale,
a Vercelli,
giovedì 1° ottobre alle ore 18.

Gli operatori economici, le famiglie, i giovani, i pensionati e tutti coloro che in questa città vivono e lavorano potranno non solo conoscere la vasta gamma di servizi offerti e la professionalità della Cassa di Risparmio di Alessandria, ma anche apprezzarne la cortesia e l'ospitalità.

CR CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA SPA

Filiale di Vercelli
Via Balbo, 7 - Tel. (0161) 21.15.09 - 21.15.04

La show-girl spagnola accenderà la lunga notte in riva al lago dopo le 23

All'Oasi arriva il ciclone Estrada

La bella Natalia domani sera è a Viverone

VIVERONE. Pirotecnica, stupenda: una via di mezzo tra il ciclone pieraccionesco e una perla di Gijon, ovvero lei, Natalia Estrada. Ma cosa non è poi riuscita a fare, nel campo dello spettacolo?

Prima di ripercorrere le tappe della sua meteorica carriera, gettiamo subito l'occhio ad una delle sue prossime tappe a breve scadenza. Una tappa che ci riguarda da vicino, proprio perché domani sera Natalia Estrada sarà ospite d'onore (verso le 23, minuto più minuto meno) all'«Oasi», discoteca in quel di Viverone, al numero 157 della strada provinciale.

Sarà l'occasione per rivederla ballare e cantare in maniera live. Nuove ritmiche e nuove canzoni, quindi...

Per ritornare alla sua strada percorsa in campo artistico, dobbiamo ritornare all'inizio degli Anni Novanta, quando, giovanissima, al termine degli studi (balletto classico e flamenco al Teatro Real de Madrid, terzo anno di Università) alla Tele 5 spagnola aveva cominciato ad affrontare il pubblico come presentatrice di «La quinta marcha», un programma musicale indirizzato ai giovani che ebbe la nomination al «Tp d'oro '91».

La bella **Natalia Estrada** è salita alla ribalta all'inizio degli Anni Novanta, quando giovanissima al termine degli studi iniziò la carriera come presentatrice alla Tele 5 spagnola

Fu tra il 1992 ed il 1994 che, la giovane animatrice e ballerina di Gijon si distinse in patria in trasmissioni come «Vivan los novios» (ovvero «Il gioco delle coppie»), «Feliz compleanos Tele 5», «Este verano nos vamos a divertir», «Gran Fiesta» e «Esta noche te quiero».

Dal 1993, ha cominciato a far la spola tra la penisola iberica e quella italica, con una frequentazione sempre più assidua sui set televisivi di Canale 5, Rete 4 ed Italia 1. Tanto per restare al campo delle citazioni: «Il nuovo gioco delle coppie», «La grande magia di Davide Copperfield», «Anima mia», ospite fissa a «Quelli che il calcio...»

Insomma, impossibile, l'elenco completo, senza contare il cinema: «Hora final», e «Il ciclone». Ma la strada della Estrada continua, velocissima, sulle ali del ritmo, considerando la pace sussultoria e discotereccia dell'...«Oasi».

Giovanni Barberis

CITTA' DEL RISO

E si prepara il match di Smemoranda

Cabaret, è l'ora delle semifinali

VERCELLI. Tra humour-gare e cabarettisti contro cantanti in campo, siamo agli sgoccioli!

Gli ultimi per le semifinali. Ultimi (in ordine di tempo) hanno superato il turno del concorso di cabaret «Città del riso» Luca Klobaz e Nicola Trocchia all'Oscar Wilde, mentre nella serata di Garlasco sono «emersi» Ma.de.la's. e Caludio Batta.

Le prime semifinali. Domani sera, (ore 22,30) al Tina Pica di corso Casale sono in pedana Italo Gilioli, Dado Tedeschi, Max Guidetti, Enzo Tricarico, Marco Savio, Gli Estinti, Claudio Batta e Claudio Masiero. Poi domenica si sbarcherà da Cecco per un'altra semifinale.

Ma parliamo di calcio. C'è attesa per le formazioni che scenderanno in campo allo stadio Piola sabato alle 15,30 dove si svolgerà la partita pro Anffas con i comici di Smemoranda-Comedians contro i cantanti di Dinamo Rock, organizzata dal Rotaract ed una cordata di sponsor tra cui *La Stampa*.

Ci vorrà ancora qualche ora (nel momento in cui scriviamo) per definire la compagine smemorandesca, che di sicuro vedrà schierati Gioele Dix e Pongo. Intanto oggi «sbandieriamo» la Dinamo: Gigi Cavalli Cocchi a Gianni Maroccolo (Csi), Giuliano Palma (Casino Royale), Max Cottafavi (Megajam5), Marco Bona (Quartiere Latino), Lor (Rats), Gian Luca Grignani, Ferdi (Casino Royale), Graziano Romani (Mehajam5), G.Franco Fornaciari, Pierfoschi (band Jovanotti), Bruno Durazzi (Quartiere Latino), Briegel (Ritmo Tribale), Wilko (Rats), Enrico Orlandelli (Quartiere Latino), Cato (Africa United), Cisco (Modena City Ramblers), Marco Ligabue (Little Taver), Paolo Martella, Fabrizio Tavernelli (Afa), Federico Poggipollini (Ligabue), Alessio (Dhamm), Fabio Martino (Yoyo Mundi), Massi (Interno 17), Bubu (Interno 17), Francesco Renga (ex Timoria), Francesco Pisaneschi (Luciferme). **[g. bar.]**

Gianluca Grignani e Gioele Dix in campo per beneficenza

GIORNO E NOTTE

Varallo

Il liscio dell'Igloo

L'orchestra di Raf Martella sarà sulla pedana della discoteca Igloo domani alle 21,30. Sabato musica con i dee jay Marco Fava e Michelino.

Santhià

L'orchestra al «Beverly»

Al Beverly Hills, questa sera (l'appuntamento è alle 21,30) sarà in pedana l'orchestra spettacolo I Rodigini.

Gattinara

Il suono al Globe Trotter

Sabato a Gattinara, al Globe Trotter, saranno in pedana gli Eclipse dopo le 22.

Vercelli

Band Black da Oscar

Domani all'Oscar Wilde, dopo le 22,30, suona la band Black and Proud.

Biella

Prevendite per i Nomadi

Proseguono le prevendite per il concerto dei Nomadi, in programma giovedì 29 al palazzetto dello sport. I biglietti si acquistano da Paper Moon, Il musichiere, Toto-ricevitoria Lux a Biella e Disco d'oro a Cossato. Prezzi: 31 mila lire per gli adulti, gratuito per ragazzi sotto i 12 anni e portatori di handicap.

Villata

Corsi di musica

Sono aperti alla Soms villatese i corsi di flauto, clarinetto, chitarra, violino, pianoforte e tastiere, organo. Per informazioni telefonare al numero 310.567.

Valdengo

Arriva Viola Valentino

E' in programma per domenica il concerto di Viola Valentino, la cantante che negli Anni Settanta ebbe un gran successo al Festival di Sanremo con «Compramì». L'appuntamento è alla Peschiera di Valdengo.

Ponderano

Pippo Pozzi all'Art cafè

E' stata prorogata fino a lunedì 12 la personale di Pippo Pozzi, allestita al Garden bar Art cafe di Ponderano, davanti all'Ipercoop. Come sempre le opere dell'artista biellese si potranno ammirare dalle 7 alle 24 tutti i giorni.

Borgovercelli, appuntamento col re dei mixer

Tutti in pista al «Globo» Arriva il dee jay Molella

BORGOVERCELLI. Proseguirà sabato a tutto ritmo la serie di parties dedicati ai re del mixer, al Globo di zona bivio Sesia.

Questa volta è previsto l'arrivo di Molella dee jay. Ovvero «Molly che non molla», come lo chiamano gli amici, aficionados delle frequenze di Radio Dee Jay. Questo maestro della regia dischi sarà quindi, non solo puro spirito ma in carne ed ossa, per girare i suoi dischi.

Ma le feste al dancing il Globo oltre alla presenza ultrawattata di Molella dell'area disco, prevedono un fine settimana con le classiche orchestre dal vivo sul palco. Ci sarà l'Orchestra del cuore (domani sera), il gruppo di Angela & la Nazionale (sabato) ed il complesso di Morena Santamaria (domenica). L'inizio delle orchestre è sempre alle 21,30.

Per un altra fiesta del weekend, ci si potrà catapultare al Titty Twister di **Cigliano** dove sabato verso mezzanotte terranno concerto live i Disco Inferno, ovvero un spettacolo disco-dance sulle tracce sonore Anni 70, parrucche blu e zeppe vertiginose. Prima e dopo l'Inferno-show ci sarà Tomaskarini per i dischi. Intanto, sempre a Cigliano, al Due (il «gemello» di Titty) riprende la stagione pomeridiana. Domenica alle 15 la festa per giovanissimi si chiama «Kids 1999: wild things run fast». **[g. bar.]**

Nel fine settimana si balla in «disco»

Quattro i recital: si parte sabato con la Filarmonica Biellese di Straudi

Andorno, è omaggio a Perosi

Una serie di concerti in ricordo del compositore

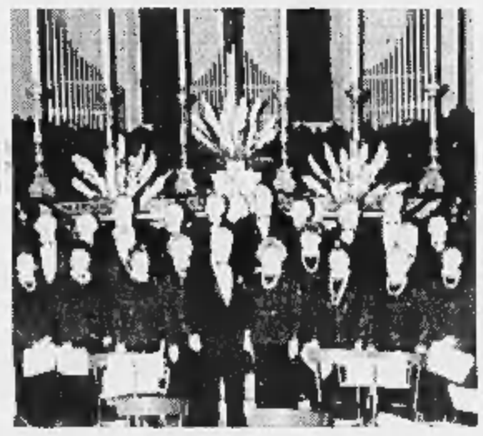
ANDORNO. Il Comune di Andorno Micca e la parrocchia di San Lorenzo organizzano una serie di concerti per ricordare, cent'anni fa, il soggiorno ad Andorno di Lorenzo Perosi. Due gli avvenimenti che sottolinearono la sua visita: l'inaugurazione dell'organo della chiesa parrocchiale e la conclusione di una delle sue più celebri opere: «La Resurrezione di Cristo».

Correva il 1898 quando Perosi venne ospitato dall'allora vicario, don Giuseppe Regis; lo straordinario compositore ed organista aveva 26 anni, godeva già di larga fama ed aveva ricoperto importanti incarichi.

Sono 4 i recital in programma nella chiesa di San Lorenzo. Il primo è sabato, alle 21,15: si esibirà l'orchestra Filarmonica Biellese accompagnata dalla corale «L.M.Magi» dirette da Emilio Straudi. Verranno eseguiti «Il natale del Redentore», «Gloria in Excelsis Deo» e «La resurrezione di Cristo», tutte pagine composte da Perosi.

Sabato 17 e sabato 24 sono serate riservate invece a concerti per organo intitolate «La musica di Perosi nella creatività e nella trascrizione» e «Perosi... prima e dopo». Interverranno rispettivamente Giuseppe Radini e Mario Duella.

La rassegna sarà conclusa dall'appuntamento di domenica 15 novembre. Le cantorie parrocchiali di Andorno, Biogllio, Mosso Santa Maria, Mottalciata, Pettinengo, Pralungo, Pratrivero e Sagliano, accompagnate da Giuseppe Radini e dirette da Fernando Marchi si esibiranno in una serie di canti religiosi. S'inizia alle 16. Le stesse formazioni interverranno alle 18,15 per la celebrazione della messa solenne. **[r. mo]**



La corale «L.M. Magi» si esibirà sabato ad Andorno con l'orchestra Filarmonica biellese Le formazioni saranno dirette da Emilio Straudi

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Godzilla** di R. Emmerich con M. Broderick. L. 12.000; 10.000.

JUNIOR Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **The Truman show** di P. Weir con Jim Carrey. Lire 12.000; 10.000.

SOCIALE Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Sliding Doors** di P. Howitt con G. Paltrow, J. Hannah. Prezzo unico lire 12.000.

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. 0163-22.698. **Armageddon - Giudizio finale** con Bruce Willis. Ore 21 (spettacolo unico) Lire 10.000; 7000.

CANDELO

VERDI. Inf. tel. 015-253.89.27. **Conversazioni private** di L. Ullmann con P. Auteuil, Max Von Sydow. Ore 22,15 (spettacolo unico). Lire 11.000; 8000.

CIGLIANO

SPLENDOR. CHIUSO.

COSSATO

N. PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 925.620. OGGI RIPOSO.

COSTANZANA

PARROCCHIALE. OGGI RIPOSO.

GATTINARA

ITALIA. Inf. tel. 0163-833.106. CHIUSO.

PRAY

ESCELSIOR Inf. tel. 015-767.323. **Sliding Doors** di P. Howitt con G. Paltrow, J. Hannah. Or.: 21 spettacoli continuati. Lire 10.000; 7000.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

SANTHIA'

IDEAL. Inf. tel. 0339-240.53.69. **Armageddon - Giudizio finale** con Bruce Willis. Ore 21 (spettacolo unico) Lire 10.000; 6000.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. 015-242.31.18. CHIUSO.

TRINO

ORSA. Tel. 0161-828.600. OGGI RIPOSO.

VARALLO

SOTTERRA. Tel. 0163-54.265. OGGI RIPOSO.

VERCELLI

ASTRA. Inf. or. tel. 0161-255.045. **The Truman show** di P. Weir con Jim Carrey. Or.: ap. 21,30. Lire 12.000, 10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. or. tel. 0161-257.744. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. **Sliding Doors** di P. Howitt con G. Paltrow, J. Hannah. Or.: ap. 21,30. Lire 12.000; 10.000.

PRINCIPE. Inf. tel. 0161-259.047. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. **Godzilla** di R. Emmerich con M. Broderick, J. Reno. Or.: ap. 21,30. Lire 12.000; 10.000.

VIOTTI. Inf. or. tel. 0161-250.845. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. **Sei giorni, sette notti** di I. Reitman con H. Ford, A. Heche. Or.: ap. 21,30. Lire 12.000; 10.000.

SUPERCINEMA DOLBY. Inf. tel. 0161-215.018. **Armageddon - Giudizio finale** con Bruce Willis. Ore 21,15 (spettacolo unico). Lire 10.000; 8000.

LUX. Inf. tel. 0161-213.375. CHIUSO.

TEATRO BARBIERI. Via Panini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Info. tel. 0161-255.544. CHIUSO.

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

MERCOLEDÌ
tuttoscienze
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Dark City.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Godzilla.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Armageddon - Giudizio finale.** Or.: 14; 16.45; 19.30; 22.30. *Sala 2:* **Sliding Doors.** Or.: 14,30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. *Sala 3:* **The Truman Show.** Or.: 14,30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, telefono 581.7190. **Truman Show.** Orario: 16; 18.10; 20.20; 22.30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Godzilla.** Or.: 14.10; 16,55; 19.40; 22.25.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, t. 540.110. **Arizona Dream.** Or.: 15; 17.30; 20; 22,30

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il profumo di un giorno d'estate (Shadrach).** Or.: 16,30; 18.30; 20,30; 22.30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **L'albero delle pere.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30

CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Sliding Doors.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.

CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.71.00. **City of Angels.** Or.: 15.30; 17,50; 20,10; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Il dottor Dolittle.** Or.: 15; 16.50; 18.45; 20.35; 22.30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Godzilla.** Or.: 15; 17.30; 20; 22,30.

ELISEO BLU p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **Sex crimes.** Or.: 16.30; 18.35; 20.40; 22.45.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Tu ridi.** Or.: 16.30; 18.30; 20,30; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.16.42. **Tu ridi.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, telef. 661.54.47. **I piccoli maestri.** Orario: 20; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. RIPOSO.

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Incontri proibiti.** Or.: 15; 18.10; 20.20; 22.30.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Il dottor Dolittle.** Or.: 20.35; 22.30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Sliding doors.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Arma letale 4.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.50.96. **L'odore della notte.** Or.: 16.30; 18,30; 20,30; 22.30.

KONG v. Santa Teresa 5, t. 534.614. **Il grande Lebowski.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Arma letale 4.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Armageddon - Giudizio finale.** Or.: 15.50; 19,05; 22.20.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Racconto d'autunno.** (Francia 1998 100', v.o. sott. it.). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22.30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Dark City.** Or.: 15.50; 18.10; 20.20; 22.30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Scream 2.** Or.: 16.30; 17.50; 20.10; 22.30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Sliding Doors.** Or.: 16; 18.10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Wishmaster.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20.35; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **La città degli angeli.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 2:* **I giardini dell'Eden.** Or.: 14,30; 16,30; 18.30; 20,30; 22,30. *Sala 3:* **The Truman Show.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 4:* **L'angolo rosso.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22.30. *Sala 5:* **Arma letale 4.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Così ridevano,** di Gianni Amelio. Anteprima ad inviti.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 619.01.50. **Vicia.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22.30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **Sex crimes - Giochi pericolosi.** Or.: 20,30; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 5611709. **Godzilla.** Or.: 14,10; 16,55; 19.40; 22.25.

TEATRI

TEATRO REGIO. Torino Danza 1998 **XI Festival Internazionale di Balletto.** Direttore Artistico Maurice Béjart. Lo spettacolo inaugurale del 3/10 è stato annullato. L'inaugurazione avrà luogo domenica 4 ore 15 con **Lo schiaccianoci** (repliche il 9 e 10). Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI (p. Rossaro). RIPOSO.

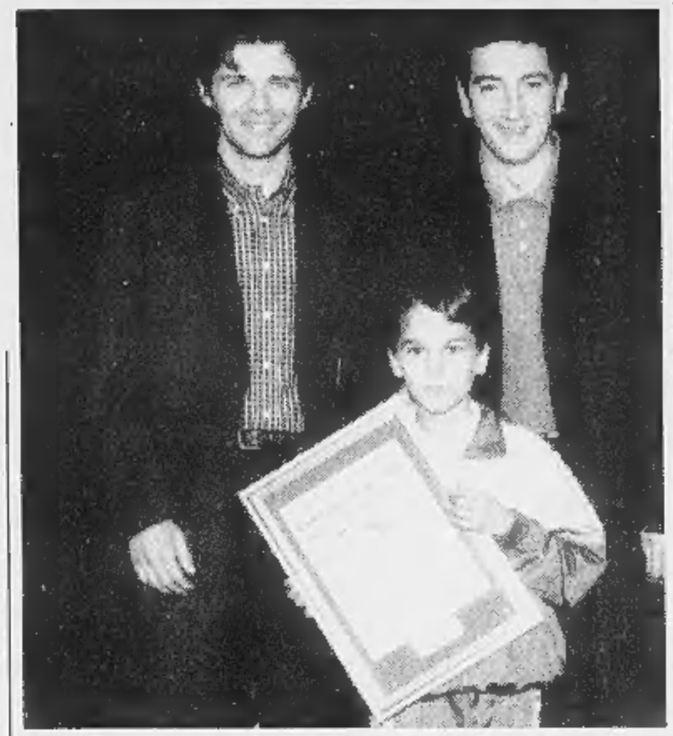
DISCOTEQUE IL FARO Music Hall
QUESTA SERA MUSICA dal VIVO CON
LUCIANO NELLI
CAVALIERI £. 10.000 - DAME £. 5.000
SABATO 3 OTTOBRE
MUSICA, SPETTACOLO
E ANIMAZIONE CON i MIGLIORI d.j.
CAVALIERI £. 20.000 - DAME £. 12.000
CONSUMAZIONE COMPRESA
IL FARO - BRUSNENGO (Bi) - S.S. BIELLA - GATTINARA - Tel. 015.985073

Specchio
in edicola da sabato 3 ottobre
✓ Moda: i dieci abiti che hanno sconvolto il secolo.
Sfila l'ultima passerella del secondo millennio, con i vestiti dell'autunno-inverno 2000. Abbiamo chiesto a Richard Martin, curatore dell'Istituto del Costume del Metropolitan Museum di New York, di segnalare e commentare i dieci abiti che hanno fatto la storia del Novecento: da Poiret a Dior, da Chanel a Mary Quant, da Armani a Versace.

Le sei classifiche del referendum de La Stampa sui campioncini del Duemila

Golden, è l'ora dei verdetti

Premiazione l'11 ottobre al Piola e al La Marmora



Un momento della premiazione al Civico di Vercelli dell'edizione '97 del Golden

VERCELLI. Ci siamo. Domenica 11 ottobre scatta l'ora dei «Golden Boys». I ragazzi d'oro del calcio giovanile delle province di Biella e Vercelli, vincitori del concorso de «La Stampa» verranno premiati.

L'attesa, forse, è stata un po' lunga ma ne valeva la pena, se è vero che i premiati avranno come palcoscenico della cerimonia gli stadi Piola e La Marmora nei quali si sono scritte pagine epiche del calcio provinciale e italiano.

Inoltre l'11 ottobre sarà anche la gironata del derby: a Vercelli arriverà il Borgosesia, mentre a Biella sarà di scena il Novara. Questo significa che saranno davvero in tanti ad applaudire i Del Piero del 2000.

Alcune informazioni utili. Verranno premiati i primi tre classificati di ogni categoria (Primi calci, Pulcini, Esordienti, Giovanissimi, Allievi e Juniores). Per evitare disguidi (qualche ragazzo può aver cambiato società e essere direttamente impegnato sui campi) i vincitori sono pregati di mettersi in contatto con le redazioni di Vercelli (via Duchessa Jolanda 20, tel. 0161-51.608) e Biella (via Repubblica 29, tel 015-26.191) dove riceveranno tutti i dettagli. Di seguito riportiamo le classifiche integrali nelle quali, oltre ai tre vincitori troveranno spazio tutti i calciatori segnalati perchè, anche chi ha avuto un solo voto, ha contributo al successo del Golden Boys seconda edizione.

Ecco la classifica dei calciatori vercellesi.

● **Primi calci**: Alessandro Ogliaro (Pro Vercelli) 1.518; Riccardo Catto (Santhià) 1.234; Luca Vitiello (Canadà) 407; Davide Caccavo (Piemonte Sport) 368; Matteo Boninsegna (Pro Vc) 237; Andrea Salussolia (Santhià) 111; Anna Olmo (Scuole Cristiane) 79; Michael Ferla (Amici Concordia) 26; Francesco Monda (Livorno) 21; Niccolò Paganotti (Pro Vc) 9, Mattia Rovatti (Pro Vercelli) 3, Filippo Varolo (Pro Vercelli) 3.

● **Pulcini**: Davide Catanzaro (Santhià) 1.234; Fabio Ranghino (Scuole Cristiane) 895; Gianluca Accettura (Canadà) 825; Diego Limberti (Pro Vc) 483; Fabio Niccolini (S. Cristiane) 419; Andrea Bertinotti (Santhià) 134; Luca Saviolo (Canadà) 126; Jacopo Covolo (Borgosesia) 105; M. Bellotti (Santhià) 70; Michel Consolandi (Santhià) 38; Alex Amico (Amici Concordia) 26; Eugenio Nicolella (Tronzanese) 21; Luca Nicoscia (Pro Vercelli) 17; Roberto Margara (Pro Vc) 9; Dino Gangi (Pro Vc) 1; Alberto Martelli (Pro Belvedere) 1.

● **Esordienti**: Alex Motta (Pro Vc) 1.635; Simone Fasani (Pro Vc) 1.384; Luca Gallo (Santhià) 1.234; Federico Mangone (S. Cristiane) 451; Andrea Ugolini (Pro Vc) 274; Stefano Campanello (Tronzanese) 122; Enrico Erbari (Santhià) 115; Andrea Guala (Borgosesia) 101; Andrea Pozzati (S. Cristiane) 82; Giulio Bertola (Pro Vc) 27; Marcello Petrillo (Amici Concordia) 26;

La premiazione del Golden si terrà agli stadi Piola e La Marmora (nella foto quella del '97 allo stadio biellese) l'11 ottobre

Stefano Rondina (Pro Belvedere) 5; Davide Venturino (Cigliano) 5; Paolo Donelli (Canadà) 5; Davide Farinelli (Saluggia) 5; Emanuele Duò (Cigliano) 3; Mattia Paganotti (Canadà) 3; Mirco Vedovato (Tronzanese) 1.

● **Giovanissimi**: Andrea Ranghino (S. Cristiane) 890; Pierfranco Accettura (Canadà) 706; Alex Giusti (Trino) 675; Roberto Ferrigno (Santhià) 550; Claudio Botta (S. Cristiane) 475; Andrea Saviolo (Real Vc) 418; Claudio Dellarole (Borgovercelli) 180; Elia Scianguetta (Pro Vercelli) 140; Rocco D'Agostino (Santhià) 94; M. Zibelli (Santhià) 70; Marco Mangone (S. Cristiane) 67; Alessandro Lumia (Trino) 55; Umberto Bodon (Livorno) 54; Matteo Alessio (Amici Concordia) 26; Andrea Pisani (Castigliano) 12; Giuseppe Bolognesi (Scuole Cristiane) 10; Giovanni Boccaccio (Canadà) 6; Francesco Mollo (Alicese) 6, Diego Serra (Saluggia) 3; Andrè Melle (Saluggia) 1, Enea Martelli (Pro Vercelli) 1.

● **Allievi**: Paolo Ticozzi (Pro Vc) 855; Simone Ferraris (Santhià) 688; Alessandro Ferraro (Real Vc) 534; Stefano Pasteris (Livorno) 359; Stefano Camellini (S. Cristiane) 105; Andrea Pisani (Castigliano) 74; Nicholas Bordin (Canadà) 58; Stefano Bello (Amici Concordia) 26; Paolo Salussolia (Alicese) 15; Felice Pomponio (Saluggia) 10; Marco Molpen (Pro Vc) 2; Andrea Duò (Pro Vc) 2, Luca Vercelli (Livorno) 1, Roberto Aimone (Livorno) 1.

● **Juniores**: Michele Fregnan (Santhià) 689; Gregory Moretto (Pro Vc) 675; Alberto Necardo (S. Cristiane) 338; Enrico Pulze (Gattinara) 122; Diego Mantovani (Livorno) 109; Stefano Bobba (Cigliano) 46; Andrea Bolzonaro (Santhià) 44; Andrea Tonziello (Livorno) 43; Alessandro Bergamaschi (Pro Vc) 27; Cristiano Tibi (Cigliano) 16; Marzio Erbari (Carisio) 11; Tibi Cristiano (Cigliano) 11; Andrea Cavanno (Livorno) 8.

Questa, invece, la classifica dei calciatori biellesi.

● **Primi calci**: Enrico Gianotto (Viverone) 645; Samuel Sanna, (Ronco) 471; Alessandro Pozzo (Viverone) 176; Riccardo Babbi, (Viverone) 104; Emanuele Paglia (Ronco) 79.

● **Pulcini**: Stefano Brancalion (Viverone) 992; Ammed Jaamal (Ronco) 765; Michel Raddighieri (Sandigliano) 258; Vittorio Vignuta (Cavaglià) 46; Nik Zaghi (Cavaglià) 20; Gabriele Anedda (Splendor) 13; Eugenio Andorno (Cavaglià) 8; Amedeo Ferragatta (Cavaglià) 1; Alessio Torta (Cavaglià) 1, Matteo Zanovello (Cavaglià) 1

● **Esordienti**: Giulio Pesaresi (Viverone) 866; Cristian Duò (Ronco) 752; Davide Boem (Gsc Occhieppo) 220; Corradi Ivan (S.Biagio) 109; Ottino Ludovico (S.Biagio) 109; Simone Rainero (Cavaglià) 5; Ferla Luca (Ussa) 3 Riccardo Ramella Livrin (San Biagio) 1; Marco Barbetta (Vill. La Marmora) 1

● **Giovanissimi**: Ivano Pissinis (Viverone) 793; Roberto Segala (Ronco) 660; Matteo Carazzo (Masserano) 230; Andrea Zublena (Viverone) 119; Marco Cristina (Ronco) 33; Graziano Rimondi (Ronco) 33; Massimiliano Freschi (Ronco) 22; Davide Moriello (Biellese) 4; Alberto Tiberto (Ronco) 1; Jacopo Aguiari (Pollone) 1.

● **Allievi**: Fabio Zublena (Viverone) 912; Marco Gardiolo (Ronco) 787; Guido Barbera (Occhieppese) 45; Davide Chiocchetti (La Cervo) 40; Salvatore Lofrano (Ronco) 29; Maurizio Chiarati (Ronco) 29; Davide Giolo (Cossatese) 22; Paolo Salussolia (Alicese) 11; Carmine Rossano (Pro Candelo) 2; Francesco Ferla (Valmos) 2; Alessandro Freschi (Vill. La Marmora) 1.

● **Juniores**: Filippo Bergantin (Occhieppese) 682; Alessandro Laurenti (Ronco) 645; Federico Tarello (Viverone) 104; Enrico Ceppo (Ronco) 74; Giuseppe Garzone (Biellese) 22; Antonio De Ruvo (Villaggio La Marmora) 20; Nicolò Aguiari (Pollone) 1; Marco Giacomelli (San Biagio) 1.

SERVIZI A CURA DI Walter De Blasio E Piermario Ferraro

CALCIO

Promozione, alle 20,30 al Comunale

Gattinara, stasera recupero col Vaprio

GATTINARA. Bianchi in campo questa sera (inizio alle 20,30) al Comunale per recuperare la prima giornata di campionato, sospesa per un black out che aveva interessato la zona di Carpignano. Quella partita era stata anticipata alla sera di sabato 12 settembre perché il campo sportivo di Gattinara non era a disposizione: l'impianto di illuminazione della struttura di Carpignano si era però d'improvviso spento al 18' della ripresa e visto che l'interruzione aveva riguardato tutto il paese per lungo tempo la federazione ha deciso di far ripetere l'incontro e non assegnare partita persa al Gattinara, cosa che sarebbe invece avvenuta se l'inconveniente fosse stato attribuibile alla società.

Il fatto però, è che al momento della sospensione del match i bianchi di mister Brustia stavano perdendo 3-0.

Questa sera dunque si ripartirà dallo 0-0 sperando che il Vaprio non riesca più a trovare con tanta facilità la via della rete. Anche perché il Gattinara non è stato autore di un grande avvio: a parte il match rinviato, negli altri due incontri ha accumulato altrettante sconfitte. «Partire male è un po' la nostra caratteristica - ammette il ds Gaudenzio Testa - ma è anche vero che abbiamo incontrato due formazioni molto forti. E sarà così anche domenica, quando saremo ospiti della Cossatese. Diciamo che il nostro vero campionato inizierà lunedì, anche se stasera speriamo di muovere la classifica».

«Sempre che - aggiunge scherzando Testa - il tempo conceda una tregua. Se non smette di piovere infatti, si rischia di non poter giocare».

Il ds è invece contrariato per una vicenda legata al mercato: ieri a mezzogiorno, poche ore prima della chiusura dei tesseramenti, il centrocampista Pietralunga (proprietario del cartellino) ha annunciato di essersi accasato alla Pro Roasio: «Non si è comportato correttamente, e adesso per rinforzarci dovremo attendere il primo novembre». [i. fo.]

BASKET

Alla corte di Brasolin arriva la pivot ex Ivrea

La Conad chiude il mercato con l'acquisto di Passiu

COSSATO. La Conad sembrava aver completato l'organico per il prossimo campionato di serie B. Da ieri invece, agli ordini di coach Ansermino, è arrivata anche Grazia Passiu, un'ala-pivot che ha militato a lungo nel Collegno prima di passare, per una sola stagione, all'Ivrea.

Non è stato il quarto posto raccolto nel trofeo «Città di Cossato», vinto dall'Ivrea e caratterizzato dalla doppia sconfitta delle cossatesi ad opera delle varesine del Cantello e del Lonate Pozzolo, a convincere i dirigenti biancoazzurri a rinforzare l'organico.

«Riteniamo che la squadra fosse competitiva già prima, con l'arrivo di Passiu il tasso tecnico e di esperienza dell'organico aumenta - dice Tony Brasolin, direttore sportivo -. Siamo molto soddisfatti per la scelta della giocatrice che ha rifiutato altre offerte pur di venire a Cossato».

Trent'anni, alta un metro e 80 centimetri, Grazia Passiu andrà a formare con Gianna Gasparini una coppia di cecchini in grado di mettere in difficoltà qualsiasi difesa.

«Il prossimo campionato di serie B si annuncia molto equilibrato - conclude Brasolin -. A parte il favorito Ivrea, tutte le altre sono in corsa per i rimanenti tre posti dei play-off. La nostra squadra ha operato un profondo cambiamento e quindi ci occorre più tempo per trovare l'amalgama. Per il 10 ottobre saremo comunque pronti».

In quella serata, la Conad farà il suo esordio sul neutro di Valdengo contro Cantello, nella seconda giornata sarà a Valenza prima del doppio impegno interno (sperando nell'agibilità della Paschetto) con Lonate Pozzolo e Ivrea. Le cossatesi andranno poi a Gallarate per chiudere il girone di andata in casa col Mariano. [w. d. b.]

PANATHLON

Domani sera al Modo

Ranieri racconta il grande Tour di Pantani

VERCELLI. Ancora una volta il presidente del Panathlon Aldo Venè ha fatto centro. A due settimane dai mondiali olandesi ed a pochi giorni dalle dimissioni del presidente del Coni, Mario Pescante, non si poteva scegliere un argomento di maggiore attualità per la serata che, a partire dalle 20,30 al Modo Hotel, aprirà la stagione panathletica '98-'99.

«Il ciclismo e il Tour de France: l'impresa di Pantani e lo scandalo doping»: questo il tema che il giornalista de «La Stampa» Gianni Ranieri tratterà nel corso della riunione. Ranieri, inviato alla «Grand boucle», potrà raccontare segreti, retroscena e aneddoti del più prestigioso evento ciclistico internazionale che, quest'anno ha vissuto due filoni separati: il trionfo di un italiano dopo 33 anni e il doping che ha rischiato di mettere in ginocchio il mondo del ciclismo. [p. m. f.]

UNO STRANO TAXISTA
E PASSEGGERI FAMOSI

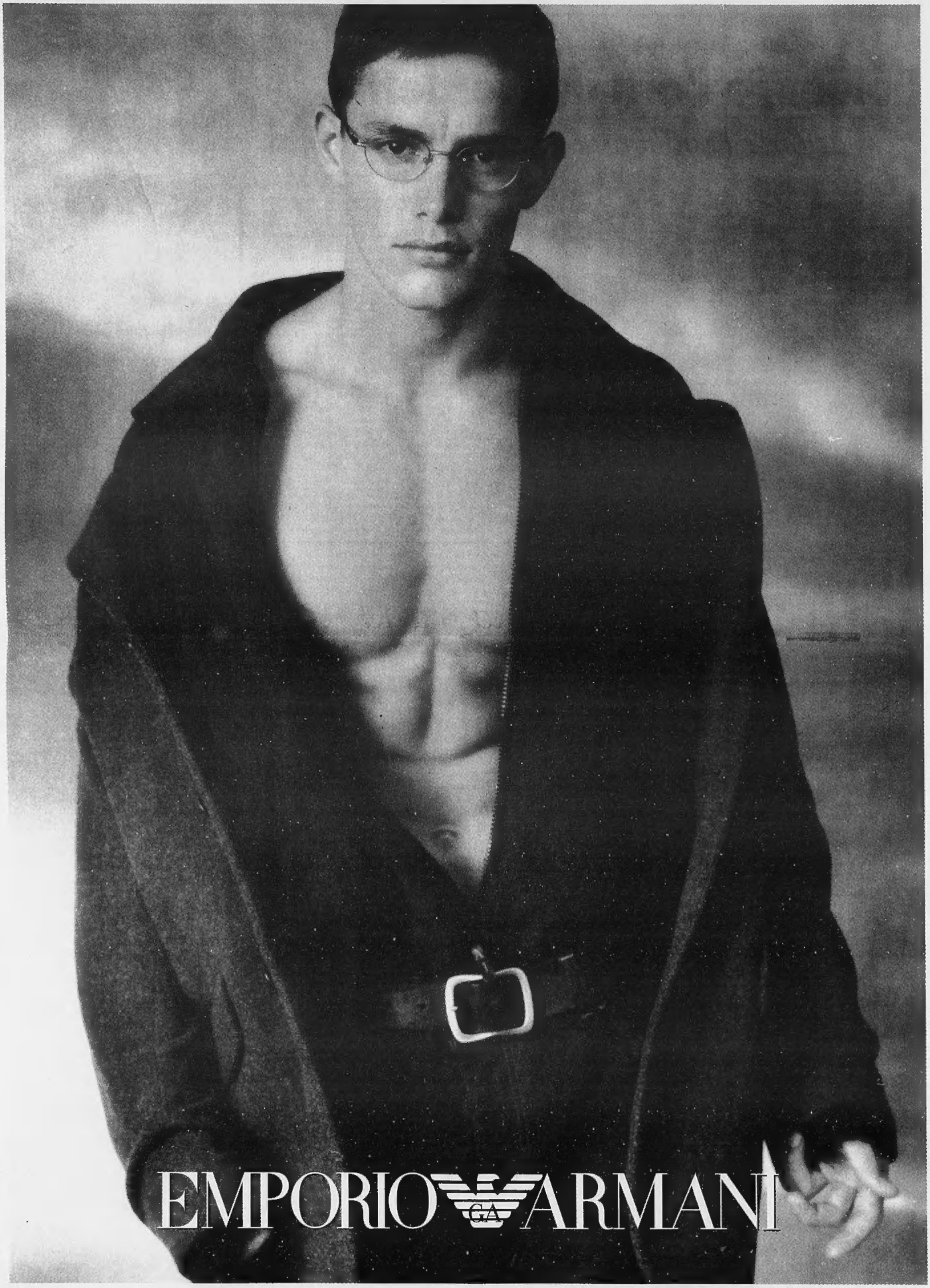
Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica a cura di Metella Rovero
«Documenti e testimonianze» 5
pp. XXIV-164 con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

IL TAXISTA: UN GIOVANE CHE ALL'IMPROVVISO STABILISCE DI SMETTERLA CON LA VITA DI SEMPRE ANSIOSO DI CAPIRE CHE SENSO ABBIA IL MONDO. E ALLA FINE SI DILEGUA MAGICAMENTE NELL'ARIA. **I PASSEGGERI:** CELEBRI PERSONAGGI DELLA TRADIZIONE LETTERARIA IN UNA RIVISITAZIONE CHE CONTEMPLA LA VARIAZIONE DEI DESTINI. **IL LIBRO:** UNA LETTURA AFFASCINANTE NELLA QUALE SI RITROVANO GLI ACCENTI PIÙ SINGOLARI DI QUESTO GRANDE SCRITTORE E QUEL SUO MODO GIOCOSO E BEFFARDO DI TESTIMONIARE LA CONTRADDITTORIA ASPREZZA DEL MONDO.

I LIBRI DE LA STAMPA

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% anche acquistandolo presso il Salone di via Roma 80 a Torino
I LIBRI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

La Stampa 1997 in CD-ROM.
tutto LA STAMPA Compact
per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005


EMPORIO ARMANI